LA STAMPA

MERCOLEDÌ 17 APRILE 2002. ANNO 136. N. 103. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI MAGGIORATI ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 • www.lastampa.it

SI E' FERMATO IL 50 PER CENTO DEI LAVORATORI, NELLE FABBRICHE L'80. COFFERATI: SUI LICENZIAMENTI TERREMO DURO. PEZZOTTA: E' L'ORA DI CONFRONTARSI

Alta l'adesione allo sciopero generale

Berlusconi: ora dialogo e riforme. Fini: non stralciamo l'articolo 18



Una manifestante con il suo bambino in piazza Santa Croce a Firenze



Ieri l'Italia si è fermata per lo sciopero generale proclamato dai sindacati contro la politica del lavoro e in difesa dell'articolo 18. Adesioni fra il 50 e l'80 per cento. Il centrosinistra chiede ora al governo di «fare un passo indietro», ma Berlusconi replica: «Sì al dialogo, le riforme però vanno avanti». E Fini ribadisce: «Questo è stato uno sciopero politico. Discutiamo del resto, non dell'articolo 18». Anche da Confindustria giunge l'invito a trattare. Cofferati: se insistono sui licenziamenti non ci fermeremo.

Baroni, Giovannini, La Mattina, Magri, Martini, Podestà e F. Poletti DA PAGINA 2 A PAGINA 5

MA C'E' ANCHE IL DIRITTO DEGLI ALTRI

Lorenzo Mondo

D'ACCORDO, lo sciopero generale indetto dalle confederazioni sindacali e con il supporto dell'opposizione politica ha riempito le piazze delle maggiori città italiane. Rispondeva dunque a un sentimento diffuso in larghe fasce della popolazione attiva. D'accordo, il diritto di sciopero è incontestabile anche quando assume un'impronta chiaramente politica. Come dimostra l'eterogeneità degli interessi in campo, la protesta contro il governo che si faceva indiscriminatamente scudo del famoso articolo 18. Si sono fermati i lavoratori dell'industria, dell'agricoltura e del terziario, ma anche quelli dei servizi e degli uffici pubblici. Impossibile viaggiare in autobus, tram e metropolitane, rarefatti i treni e gli aerei. Nell'ottica elementare dello sciopero, una riuscita indiscutibile.

Eppure, qualche riflessione dovrebbero farla anche i vincitori della giornata. Si rileva, con malcelata fierezza, che non accadeva da vent'anni, ed è proprio il tempo trascorso che dovrebbe invece indurre alla cautela, a non preconizzare un nuovo e pacifico inizio. Perché in vent'anni l'Italia è cambiata. La società, in tutti i suoi gangli, è diventata più delicata e complessa, si avverte con maggiore acutezza il senso di altri diritti: già largamente compromessi nella vita ordinaria e nelle occasioni di scioperi settoriali a cui, pur di malavoglia, si è dovuto fare il callo. Il diritto alla libera circolazione non solo di chi rifiuta ma anche di chi consente idealmente alla protesta. Il diritto a non essere privati dell'abituale spazio di vita e di lavoro, di poter attendere alle proprie occupazioni indisponibili o indifferibili. Raccogliere senza affanno i bambini all'asilo, accompagnare senza troppi disagi un malato all'ospedale. Non essere scaraventati, con le migliori intenzioni, in un suppletivo caos metropolitano.

Bisognerà risolversi, ragionevolmente, a qualche forma di rivendicazione più articolata e differenziata, dal momento che non è in progetto un assalto al Palazzo d'Inverno, costi quel che costi. E' possibile infatti che allo sciopero generale si accompagni un silenzioso malcontento generale. Nel caso, toccherebbe agli istituti demoscopici (e ai giorni che verranno) accertare le rispettive «generalità». Noi ci auguriamo pregiudizialmente che non si verifichi (per insensibilità e inerzia) una spaccatura sociale svantaggiosa per tutti, per le ragioni di tutti.

IERI SERA IL CDA

Le nomine Rai I tg a Mimun Mazza e Di Bella



Nominati i direttori delle reti e dei tg: Clemente Mimun (Tg1), Mauro Mazza (Tg2), Antonio Di Bella (Tg3, confermato), Angela Buttiglione (Tgr), Bruno Socillo (Gr); Fabrizio Del Noce (Raiuno), Antonio Marano (Raidue), Paolo Ruffini (Raitre).

Battista, Brazzone, Cazzullo e Meli ALLE PAG. 6 E 7

INTERVISTA



«NON CEDEREMO A CHI MOSTRA I MUSCOLI»

Il ministro Maroni «Chi è contro il governo sfrutta ogni pretesto Anche le false accuse»

Giovanni Cerruti A PAGINA 5

SERVIZI

IL TRIONFO DEL PASSAPAROLA
Dai forum ai dati Auditel Le nuove tecniche della Cgil per convincere i lavoratori

Mario Sensini A PAGINA 5

FLESSIBILITA' E TUTELE
Si preferisce un lavoro sicuro, ma le riforme non fanno paura con gli ammortizzatori sociali

ANALISI DI Tito Boeri A PAGINA 29

IL PAESE DOPO LA PROTESTA
La politica deve riprendere il suo ruolo, al governo come all'opposizione

COMMENTI DI Giovanni De Luna e Jas Gawronski A PAGINA 29

LA SOLITA SPARTIZIONE

Federico Geremicca

RAIUNO e Tg1 saldamente nelle mani di Forza Italia, RaiDue alla Lega di Bossi e il Tg2 ad Alleanza nazionale, l'Ulivo che torna nella trincea di RaiTre e del Tg3. Comunicate a notte ormai fatta, le nomine alla guida delle reti e dei Tg Rai si sono confermate quel che tradizionalmente sono sempre state dalla nascita della tv di Stato ad oggi: e cioè, il risultato finale di una lunga (stavolta eccezionalmente lunga) battaglia lottizzatrice tra i partiti. Nessuno si è sottratto al rito: né la maggioranza, che pure aveva promesso «criteri oggettivi», né l'opposizione, che aveva minacciato aventini e addirittura le dimissioni dei propri rappresentanti in seno al Consiglio di amministrazione.

Il presidente Baldassarre aveva coraggiosamente chiesto ai partiti un passo indietro; e analoga posizione avevano assunto gli altri membri del Cda, reclamando autonomia dalle forze politiche e libertà d'azione. Non sono stati ascoltati: e d'altra parte era difficile che ciò avvenisse, essendo la battaglia lottizzatrice divampata proprio a partire dalla scelta dei consiglieri di amministrazione. Un unico risultato può forse essere attribuito al Cda: il fatto che le nomine abbiano riguardato in larghissima misura professionalità interne all'azienda, e tra le migliori.

Lo spettacolo, ovviamente, non è stato esaltante. Ma piuttosto che ripetere l'arcinoto atto d'accusa contro la lottizzazione, conviene forse interrogarsi sul perché maggioranze politiche diverse (ieri il centrosinistra, oggi il centrodestra) e presidenti pure di sicuro prestigio (dalla Moratti a Siciliano a Baldassarre) producano puntualmente lo stesso deludente risultato. Finché i partiti restano i veri padroni della tv di Stato, forse, non c'è che rassegnarsi. Anche se rassegnarsi, ovviamente, è difficile.

SPARI ATTORNO ALLA BASILICA DI BETLEMME

Powell ritorna negli Usa «Una tregua è possibile»

REPORTAGE

JENIN, TRA LE PIETRE DELLA MORTE

La protesta delle donne che rientrano nel campo Per Israele nessuna strage poche decine di vittime

Fiamma Nirenstein A PAGINA 9

«Spero di riuscire a raggiungere una serie di cessate il fuoco entro le prossime ventiquattro ore». Colin Powell mostra ottimismo dopo l'ultimo incontro con Sharon. Il segretario di Stato americano parla di «qualche progresso» nei tentativi di sedare il conflitto. Oggi, dopo un nuovo incontro con Arafat e una sosta al Cairo per incontrare il presidente Mubarak, Powell farà ritorno negli Usa. Ieri, intanto, duri scontri a Betlemme nei pressi della Chiesa della Natività.

Baquis, Galeazzi, Martini e Singer DA PAGINA 8 A PAGINA 10

STORIA



STRAGE DI MARZABOTTO CRIMINE E PERDONO

Oggi il presidente tedesco chiede scusa all'Italia

Papuzzi e Rusconi A PAGINA 28

E' NINO GIUFFRE', SI NASCONDEVA IN UN OVILE

Mafia, in trappola a Palermo braccio destro di Provenzano

La «riforma Provenzano» - l'istituzione cioè di un triumvirato di fedelissimi alla testa di Cosa nostra - ha subito un duro colpo con la cattura di Nino Giuffrè, il numero 2 della «cupola». Il boss, ricercato da una decina d'anni, è stato preso nei dintorni di Roccapalumba, nel cuore delle campagne che stanno al centro di un vasto territorio tra Palermo, Trapani e le Madonie. Era in un ovile, accanto a una capra che aveva appena partorito.

A PAGINA 11

RETROSCENA

I BOSS: E' IL MOMENTO DI PARLARE CON LO STATO

Una lettera segreta del boss Aglieri per chiedere «processi equi»

Francesco La Licata A PAGINA 11

TORINO



SCOPERTA L'ORIGINE DELLO CHOC ANAFILATTICO

Un enzima nel sangue la causa delle allergie Adesso si può lavorare per arrivare al farmaco

Marco Accossato IN CRONACA

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

Stringiamoci a coorte

IERI i comizi dei sindacati si sono conclusi con l'inno italiano, cantato a squarciagola da molti manifestanti. Molti, certo, non tutti. E comunque, dopo Mameli han risuonato le note dell'Internazionale, che in quelle platee continua a smuovere ben altre emozioni. Eppure il primo passo verso un'idea di Patria è stato compiuto, e proprio nel giorno in cui l'Italia si spaccava anche visivamente in due, fra lavoratori dipendenti (in sciopero) e partite Iva (in coda).

Ce la prendiamo tanto coi calciatori, ma i primi a non cantare mai l'inno siamo noi. Adducendo a scusa l'aulicità delle parole, che sembrano scritte da Biscardi, e l'assenza di solennità della musica, che ricorda «funiculì funiculà», la colonna sonora dell'anarchismo italico. La realtà è che il patriottismo ci fa ridere. Quando Springsteen comincia un concerto gridando: «We are in the United States of America» la gente si commuove e agita le bandierine. Se da noi Vasco Rossi salutasse il pubblico con un: «Siamo in Italia», lo prenderebbero per matto. Dicono sia una reazione all'indigestione di Patria che ci somministrò il fascismo. Invece l'allergia è più antica e risale a secoli di mancanza di senso dello Stato, cioè di uno Stato di cui nessuno sentiva la mancanza. Ma si sa come sono gli italiani: bastian contrari. E' bastato che arrivasse un Bossi a parlarne male, perché le stesse masse che per cinquant'anni avevano votato due partiti che si ispiravano a potenze straniere - Urss o Vaticano - cominciassero ad amare l'Italia. Così, per fargli dispetto.

20417
9 771122 176003

LA PROTESTA TRA VIP, DISAGI E IRONIA

Anche Benigni in piazza «Potrei fare il film più bello»

■ C'era anche il premio Oscar Roberto Benigni ieri mattina in piazza del Popolo a Roma. Il comico toscano, ospite inatteso, è arrivato con la moglie Nicoletta Braschi. Il servizio d'ordine lo ha «salvato» dall'abbraccio dei manifestanti. Il «Piccolo diavolo» non ha voluto salire sul palco. «Sono in sciopero - ha detto - le facce sono bellissime, potrei fare il mio più bel film».



Benigni tra la folla di piazza del Popolo

Trasporti paralizzati e stazioni deserte

■ Treni, aerei, navi e metro: tutti fermi. È stata altissima, nel settore trasporto, l'adesione dei lavoratori allo sciopero generale, con medie che vanno dall'80% al 100%. Secondo i dati raccolti per tutte le organizzazioni sindacali dall'osservatorio organizzato dalla Filt-Cgil, le percentuali che provengono dalle varie regioni d'Italia testimoniano che si è verificata una vera e propria paralisi.



La stazione di Milano Centrale ieri mattina

Due pupazzi del Cavaliere dal Carnevale di Viareggio

■ Due grandi Berlusconi, uno con le fattezze da Papa e l'altro nel costume di Napoleone ma sempre con lo stesso ineffabile sorriso, erano nel corteo che da piazza Barberini ha raggiunto piazza del Popolo a Roma. Erano due grandi maschere di cartapesta, già utilizzate per il Carnevale di Viareggio, che la Filt-Cgil è andata a prendere nella città toscana.



Berlusconi diventa un pupazzo

CONFERENZA STAMPA NEL GIORNO DELLA PROTESTA: «LA MAGGIORANZA E' COESA»

Berlusconi: «Siamo pronti a tornare al tavolo»

Il premier: Cisl e Uil devono riflettere, sulle riforme è possibile trattare

Ugo Magri
ROMA

«Riconvocare immediatamente i sindacati? No, per adesso no», scuote la testa il premier, «si sono appena sfogati...», lasciamo dunque che prima gli animi si raffreddino. «Però», aggiunge Silvio Berlusconi con tono tutt'altro che depresso, «abbiamo una buona possibilità di riprendere il dialogo». Abbassando la voce come chi regala una confidenza: «Ne hanno una gran voglia gli altri due», cioè (escludendo la Cgil) la Cisl e la Uil.

Poco prima, durante una conferenza stampa dedicata agli incontri serali col re e col primo ministro dell'Afghanistan (dirottata poi, com'era logico, sullo sciopero generale), Silvio Berlusconi aveva fatto sfoggio di serena tranquillità, addirittura di notarile indifferenza, come se la protesta lo riguardasse solo ed esclusivamente sotto il profilo dell'ordine pubblico, dove tutto peraltro è filato liscio: «Dalle prefetture ci dicono che l'atmosfera è stata normale... I consumi elettrici sono diminuiti del 20 per cento, a fronte di una riduzione del 38 per cento registrata la domenica... Ci sono state adesioni, ma molti non sono andati a lavorare per l'indisponibilità dei mezzi di trasporto pubblico... Sono felice che finora lo sciopero si sia svolto senza incidenti, con piccoli episodi subito spenti... Credo che sia già un buon risultato».

Anche sull'oggetto del contendere, l'articolo 18, il premier ha ostentato distacco. «Le parti tornino a confrontarsi», è stata l'esortazione con aria da paciere, «il governo è sempre pronto a tornare al tavolo», anche se nessuno deve farsi illusioni, ha lasciato intendere: la delega della discordia non verrà ritirata perché «l'Italia deve continuare sulla strada delle riforme. Su questo la coalizione è coesa». Viceversa, a suo giudizio, i sindacati non sono altrettanto compatti. Anzi, sotto la superficie Berlusconi scorge le premesse per una pace separata con Angeletti e Pezzotta. In conferenza stampa l'ha detto senza nascondersi dietro giri di frase: «Alcuni leader sindacali hanno usato oggi nei loro discorsi espressioni molto pacate da cui traggo buoni auspici».



Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi

La strategia del Cavaliere è quella che un ministro a lui molto vicino nel pomeriggio sintetizzava così: «Cercheremo di riportare il confronto al famoso Libro Bianco. Dunque, in ordine di importanza, ammortizzatori sociali, formazione permanente, collocamento e Statuto dei lavori per riorganizzare il sistema delle tutele. Vogliamo proprio vedere se Cisl e Uil si rifiuteranno di negoziare questi temi, col risultato di finire omologati in tutto e per tutto alla Cgil...». Berlusconi si attende che Pezzotta (e con lui Angeletti) tornino a negoziare lasciando il solo Cofferati fuori dell'uscio. Per questo, e non per altro, ieri ha sfoderato un linguaggio così soft.

> «Proveremo a riportare il confronto sul famoso Libro bianco. Si parlerà di formazione e ammortizzatori sociali»

> «Alcuni leader sindacali hanno usato nei discorsi espressioni pacate da cui si possono trarre buoni auspici»

Il capogruppo dei senatori azzurri, Renato Schifani, forse non era informato dell'operazione, poiché ha sparato a zero: «Chi sciopera lo fa contro il diritto al lavoro dei giovani». Invece Beppe Pisanu, che in cuor suo la pensa allo stesso modo, s'è attenuto accortamente alla diplomazia berlusconiana: «Riconosciamo il valore dello sciopero generale, ma nella sostanza esso non aggiunge e non toglie nulla ai problemi. Siamo pronti a discutere, naturalmente senza porre né subire pregiudiziali di alcun genere».

Nemmeno sulle pensioni. Durante la conferenza stampa, il premier vi ha fatto un rapido cenno, quale materia che sarà oggetto di trattativa. «Perché no?», s'è sorpreso della sorpresa, «non è argomento di discussione?». Dal contesto si è dedotto che Berlusconi immagina qualche spostamento di risorse dalla previdenza agli ammortizzatori sociali. L'unica cosa certa è che il tema pensioni per la prima volta è affiorato nei ragionamenti pubblici del premier.

Fonti di palazzo raccontano un Berlusconi per nulla allarmato dalla giornata di protesta. Due telefonate mattutine col ministro dell'Interno, Claudio Scajola, per le prime impressioni; una passeggiata-relax nel parco di Villa Doria Pamphili quindi pranzo con il presidente della Germania Johannes Rau; a metà pomeriggio, la chiacchierata con gli ospiti afghani. Solo un attimo prima di incontrare i giornalisti, alle sette e mezzo di sera, Berlusconi s'è informato col sottosegretario e portavoce Paolo Bonaiuti sulle percentuali di adesione allo sciopero. Alte, altissime secondo i sindacati. Ma che dire, allora, dei sondaggi di popolarità sbandierati dal premier nell'incontro stampa? «Secondo Datamedia, il mio indice di gradimento è al 68,7 per cento. Praticamente il doppio di quello che gli ultimi quattro presidenti del Consiglio avevano dopo dieci mesi di governo...».

E adesso a Palazzo Chigi si rialzano le «colombe»

Fabio Martini
ROMA

Da Palazzo Chigi le colombe hanno ripreso ad alzarsi mentre gli ultimi scioperanti erano ancora in piazza, dentro al governo ora invocano tutti il dialogo sociale, eppure l'unanimismo di facciata cela lo scontro tra due linee: da una parte Gianfranco Fini, Gianni Alemanno e i neo-democristiani dell'Udc che spingono per dilatare la spesa sociale, tagliando risorse in altri settori; dall'altra il ministro dell'Economia Giulio Tremonti che non esclude spostamenti da un capitolo all'altro, ma minimizza sull'entità delle risorse investibili sugli ammortizzatori sociali. Ma se questo è lo scenario sul quale i partiti di governo si muoveranno nelle prossime settimane, la novità delle ultime ore è che Alleanza nazionale si prepara a suggerire a Berlusconi una tattica completamente diversa da quella seguita finora nella speranza di "stanare" Cisl e Uil.

Spiega il ministro delle Politiche agricole Gianni Alemanno, "regista" del documento congressuale che ha impresso una svolta nella linea di An: «A questo punto credo sia molto utile affrontare di petto la riapertura del dialogo sociale e il modo migliore sarebbe quello di parlarne francamente nel prossimo Consiglio dei ministri. Una volta concordata una linea comune, personalmente credo sia il caso di riconvocare subito le parti sociali, riaprendo sin dalla prossima settimana il confronto a tutto campo. Sarebbe sbagliato aspettare il voto parlamentare sull'articolo 18».

Pur senza dirlo esplicitamente, il ministro di punta di An fa capire che l'unica chance per riportare al tavolo della trattativa le riottose Cgil, Cisl e Uil sia proprio quella di escludere momentaneamente dalla discussione la più spinosa delle questioni: la revisione dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Certo, An non può dire di volere lo stralcio e infatti Gianfranco Fini lo ripete senza chiaroscuri: «Non abbiamo alcuna intenzione di retrocedere sulla necessità di modificare temporaneamente l'articolo 18». Ma Fini aggiunge una chiosa significativa: «Le modifiche all'articolo 18 diventeranno legge» ma «con i tempi parlamentari...».

Tradotto in soldoni, questo significa che An (e anche l'Udc) immaginano una corsa contro il tempo: visto che il Parlamento sarà chiamato a pronunciarsi sulla controversa riforma verso la fine di maggio, le "colombe" del governo immaginano di poter contare su un mese di tempo per cercare di coinvolgere i sindacati più dialoganti. «Nella seconda metà di maggio - spiega il presidente dei senatori Udc Francesco D'Onofrio - saranno venute a maturazione le linee guida del Documento di programmazione economica e finanziaria e dunque sarà possibile valutare assieme ai sindacati le risorse a disposizione per gli ammortizzatori sociali».

E così si torna alla madre di tutte le questioni: le risorse. Una settimana fa Gianfranco Fini è andato personalmente a parlarne con il ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Un incontro di un'ora e mezzo, nel corso del quale il ministro che tiene i cordoni della borsa governativa non ha opposto obiezioni di principio ad uno spostamento di risorse sul capitolo degli ammortizzatori, ma naturalmente una scelta di questo tipo deve essere collegiale e non può che venire dopo un meticoloso monitoraggio di tutti i capitoli di spesa.

Ma intanto nel governo tornano a volare anche i falchi. Il ministro leghista del Welfare Roberto Maroni dice che «dopo lo sciopero generale per noi non è cambiato niente, continuiamo a ritenere inaccettabile la richiesta di accantonare tutto il lavoro fatto». E dentro An il ministro delle Comunicazioni Gasparri attacca: «Lo sciopero è stato un insuccesso di quelli che ci hanno votato contro» e dunque «il governo continuerà a lavorare, senza badare alle fesserie di portata epocale dette dai sindacati».

NEL TEAM DEL PRESIDENTE DOVREBBERO ENTRARE PREZIOSO E FORTUNA. L'ULTIMA PAROLA SPETTA DOMANI ALLA GIUNTA

Per Confindustria è stato uno «sciopero politico»

D'Amato rifà la squadra: Bondi, Mondello e Barilla escono

retroscena

Flavia Podestà
MILANO

ORA il dialogo deve ripartire, ma non si può imputare a Confindustria lo sciopero generale: la mobilitazione non è stata proclamata in difesa dell'art. 18, ma per ragioni politiche. Lo sciopero era contro il governo e non contro di noi». Dal Piemonte alla Toscana, dal Nord-Est alla Lombardia, è questo il leitmotiv che si raccoglie presso le Territoriali di Confindustria, al termine di una giornata passata a monitorare, nelle fabbriche, l'adesione alla mobilitazione indetta da Cgil, Cisl e Uil. Va subito detto che, nel BelPaese dalle mille sfaccettature, il comportamento dei lavoratori nelle aziende del centro-nord si assomiglia ovunque, girando per le province, e, con l'eccezione di città come Milano e Torino, dove l'astensione è stata più bassa, allo sciopero ha aderito mediamente tra il 50 e il 60% degli occupati; la percentuale sale tra il 70 e l'80% tra gli operai mentre scende tra il 30 e il 40% per gli impiegati. Il conto dell'agitazione è stato pagato in massima parte dalle imprese di grandi e medie dimensioni, mentre è stato quasi inesistente per gli industriali più piccoli e più recenti, che hanno avuto scioperanti per meno del 20%.

Il fatto più sorprendente della manifestazione (che non si ripeteva dal '94) e, forse, anche il dato più paradossale, è che - come l'art. 18 ha funzionato da collante per ricompattare un sindacato prima diviso quasi su tutto - lo sciopero generale sembra aver avuto il potere di cancellare le perplessità e i distinguo che per oltre un mese avevano percorso l'universo confindustriale. Lo sciopero generale e la riunione di Parma, dove - riconoscono i presidenti delle Territoriali più importanti - si è riusciti ad andare al chiarimento sul metodo, con una richiesta perentoria al vertice di Confindustria di decelerare i toni. «Sulla sostanza - dicono dal Veneto all'unisono Valentino Ziche e Luigi Rossi Luciani, dal vertice delle associazioni di Vicenza e di Padova - non c'erano mai state divisioni di sorta, perché alle riforme ci si deve andare per recuperare flessibilità». Se pochi negano che «non sia stato saggio ridurre tutto il complesso capitolo della flessibilità alle sole modifiche dell'art. 18», i più si dicono paghi delle «aperture fatte da Antonio D'Amato in chiusura della due giorni di Parma», per ammettere che «da domani si potrà tornare al tavolo con il sindacato per tentare di uscire dal pantano e affrontare tutti i nodi che rendono troppo rigido il rapporto di lavoro in Italia». Dal Veneto, in particolare, che ha il dialogo nel suo dna, gli industriali hanno detto di «non voler compromettere il clima positivo delle relazioni industriali in fabbrica costruito in vent'anni»: hanno però anche ribadito che «sulla strada delle riforme non ci si può fermare e che davanti ai no pregiudiziali del sindacato è necessario sopportarne anche uno sciopero come quello di ieri». D'altra parte, a giudizio del neopresidente degli industriali di Verona, Alessandro Riello - «Sull'art. 18 si sono gettati soprattutto governo e sindacati, come due calvi che tentavano invano di strapparsi i capelli». E Confindustria? «Confindustria pareva essere il barbiere di turno, incerto sul tipo di acconciatura più idonea».



Antonio D'Amato

Qualche incertezza di troppo, così come toni un po' troppo accesi vengono ammessi anche in Assolombarda, dove, però, con Michele Perini, sono convinti che si debba guardare avanti: «L'obiettivo della flessibilità è essenziale per recuperare competitività e con questa moltiplicare la creazione di ricchezza a beneficio di tutto il Paese». Che l'art. 18 venga affrontato all'inizio o in coda del negoziato sul lavoro a questo punto non sembra più interessare a nessuno. Purché - ribadiscono i più, sulla falsariga di Marco Tronchetti Provera - «il governo acceleri sulle riforme e non si faccia tentar dalle colombe a scavalcar a sinistra il sindacato». Gli industriali, insomma, sembrano rilanciare il pallino nel campo di Berlusconi, al quale qualcuno (per esempio Valentino Ziche) rimprovera bonariamente anche di «non aver fatto ricorso sull'art. 18 a tutte le sue doti di grande comunicatore». Per l'industria, dunque, si tratta di procedere a tappe forzate con chi ci sta; i più sono infatti convinti che Cofferati non toglierà il disturbo nemmeno a giugno, perché «solo lui potrà andare a riannodare i fili con Bertinotti, senza il quale la sinistra non potrà riconquistare più il governo». A Roma, intanto, il vertice di Confindustria è alle prese con il rebus della squadra, dove lasceranno Guido Barilla, Enrico Bondi e, persino, Andrea Mondello: «Incompatibilità con gli impegni aziendali», è la giustificazione ufficiale. Sarà vero anche per il vicepresidente di Confindustria, che ha lavorato finora a testa bassa sulla riforma del sistema associativo? Si vedrà. D'Amato, nel tentativo di riempire le caselle vuote, avrebbe pensato di mettere al Centro Studi Prezioso, genero di Achille Maramotti, patrono della Max Mara. Il Centro Studi, in realtà, sarebbe piaciuto a Guidalberto Guidi, ma l'incarico gli è sfumato per il rifiuto di Andrea Pininfarina di lasciare l'Unione Industriale di Torino per assumere l'incarico di consigliere di Confindustria per le relazioni industriali. Alla Scuola dovrebbe andare l'industriale veneto Silvio Fortuna. Il più difficile da sostituire è Mondello: Mario Mazzoleni - l'industriale di Bergamo figlio del padre dell'ultima riforma di Confindustria (purtroppo rimasta lettera morta) -, cui è stato offerto, ha declinato; ad Elio Catania (IBM), cui sarebbe piaciuto l'incarico, è stato invece rifiutato. La notte porta consiglio e giovedì vota la giunta.

LA GIORNATA DEL «NO» ALLA MODIFICA DELL'ARTICOLO 18



Un momento della protesta contro la riforma dell'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori. Bandiere e braccia alzate a Napoli in piazza Dante

SECONDO I SINDACATI SONO SFILATE NEI CORTEI OLTRE DUE MILIONI DI PERSONE

Sciopero generale, per otto ore l'Italia si è fermata

Partecipazione alta alla protesta in piazza, massiccia nelle fabbriche

ROMA

Stavolta, nella consueta «guerra dei numeri» sullo sciopero generale vengono chiamati in causa persino i consumi elettrici. «I primi dati dicono che la giornata di oggi è paragonabile a una domenica: il paese è fermo», dice Sergio Cofferati. Per Silvio Berlusconi, in Italia il calo invece è stato del 20 per cento, contro un meno 38 per cento tipico delle normali domeniche. Dunque, non è risolutivo nemmeno lo «scioperometro» elettrico, che comunque mostra che l'azienda Italia oggi ha divorato moltissimi megawatt in meno. Ma a parte il braccio di ferro sui numeri, non c'è dubbio che lo sciopero generale di otto ore proclamato da Cgil-Cisl-Uil abbia registrato un notevole successo: nelle piazze, affollate oltre le più rosee previsioni degli organizzatori, e nei luoghi di lavoro. I sindacati parlano di 2,3 milioni di persone in piazza, e 10 milioni di lavoratori a braccia incrociate, con adesioni pressoché totali nell'industria e nei trasporti, e del 75 per cento nella scuola e nel pubblico impiego. Anche considerando i dati molto inferiori, diffusi da fondi datoriali e governative - 60% nell'industria, 45-50 per cento nel lavoro pubblico, 3-5 per cento nelle aziende artigiane - il risultato non cambia moltissimo.

Erano vent'anni che Cgil-Cisl-Uil non proclamavano un'astensione dal lavoro di otto ore. Stavolta, alla protesta hanno aderito anche i sindacati autonomi e l'Ugl, il sindacato vicino ad An. E in molte città i cortei e i comizi delle confederazioni sono state affiancate da iniziative parallele dei sindacati «di base», che alla critica al governo su articolo 18 e pensioni hanno aggiunto la parola d'ordine del «no» alla concertazione. Le manifestazioni si sono tenute in oltre trenta città italiane: le più nutrite quelle di Firenze (con Cofferati), Milano (Pezzotta), Bologna (Angeletti), Roma (Musi) e Napoli (Epifani), ma a quanto pare i successi maggiori si sono registrati nei centri medi e piccoli, da Ancona a Perugia. Inutile, forse, riportare le stime di presenza in piazza, viste le differenze dei dati diffusi da organizzatori e questure. Paradossale è il raffronto per Roma, dove i sindacati parlano di 200.000 in Piazza del Popolo (effettivamente stracolma) e la questura di soli 40.000. Da ricordare i cortei di Cobas, RdB e altre organizzazioni sindacali «di base» di Milano e di Roma, che hanno «sottratto» a Cgil-Cisl-Uil piazze storiche come Piazza Duomo e San Giovanni. Diverse migliaia i partecipanti alle manifestazioni dell'Ugl, a Caserta e Pescara. Cortei e comizi si sono svolti in modo pacifico e sereno, anche se in alcune città gruppi del movimento noglobal hanno sigillato le serrature o danneggiato agenzie di lavoro interinale o McDonald's. A Torino, un gruppo di persone ha imbrattato le sedi dei partiti del centrodestra.

> I consumi elettrici sono stati quelli di una domenica
> Hanno incrociato le braccia 10 milioni di lavoratori
> Per gli imprenditori l'astensione è arrivata al 60% nell'industria e al 50% nel lavoro pubblico

Impossibile avere un quadro esatto delle adesioni allo sciopero. Secondo i dati della Cisl complessivamente si sono fermati 13 milioni di lavoratori, quasi il 90 per cento dei 15 milioni di lavoratori dipendenti. Adesioni altissime in Lombardia e in Piemonte (90 per cento alla Fiat, del 48,7 per cento in tutto il gruppo secondo l'azienda). In Veneto secondo i sindacati le adesioni hanno raggiunto il 95 per cento nell'industria e il 75 per cento nel pubblico impiego. Nel Lazio sono rimasti fermi soprattutto i trasporti (quasi l'88 per cento secondo i dati della società Trambus) ma anche l'industria (95 per cento) e il settore pubblico (80-85 per cento). Adesioni molto alte secondo i sindacati anche in Campania e in Sicilia (circa il 90 per cento). Molto diverse le cifre diffuse da Confindustria, Confartigianato e governo: nell'industria si sarebbe fermato in media il 60 per cento dei lavoratori, e solo il 40 per cento circa a Torino e Milano. In sciopero solo il 5 per cento dei dipendenti delle piccole imprese. Circa del 40-45 per cento le adesioni nella scuola e nel pubblico impiego, dicono i ministeri. In generale, hanno chiuso i battenti banche e uffici, mentre sono stati pressoché azzerati voli, navi, treni e bus; sono rimasti invece aperti molti negozi e supermercati, e metà dei cinema.

[r. gi.]

Cofferati: se il governo insiste, noi terremo duro

Roberto Giovannini

INVIATO A FIRENZE

Trent'anni, pizzetto, maglia blu, schiacciato sulle transenne sotto il palco. In Piazza Santa Croce - stracolma - sta parlando Sergio Cofferati. E quando il leader della Cgil attacca a parlare dei collaboratori coordinati e continuativi, «senza diritti, senza tutele, costretti a pagarsi da soli i contributi previdenziali per avere una pensione bassissima», il trentenne si rivela appunto come un «co.co.co». Un precario, forse non sindacalizzato, ma molto arrabbiato. Sottolinea i passaggi del discorso di Cofferati, applaude, urla, salta.

Una istantanea di quella che i fiorentini definiscono «la manifestazione più grande di sempre» nella storia della città. Sin dalla mattina presto le tre piazze dove erano programmati i concentramenti della Regione iniziano a «debordare». I più avveduti - ammaestrati dall'esperienza del corteo romano del 23 marzo - si avviano per tempo verso Piazza Santa Croce, che presto si riempie. Agli altri non resta che sfilare (allegramente, senza tensioni) per le strette vie del centro storico e per i Lungarni. Quanti? Alle 10,45 dal palco lo speaker ufficiale proclama: «Non sappiamo quanti siamo, ma Firenze è tutta invasa di gente». Poi arriveranno le «stime»: 400.000, dicono Cgil-Cisl-Uil. 200.000, dice la Questura. Impossibile capirci di più, in una città intasata di persone, raggrumate intorno a Santa Croce o nei pressi dei maxischermi collocati alla Signoria e a Piazza della Repubblica, ad ascoltare in silenzio il comizio finale di Cofferati.

Per il leader della Cgil spostarsi è un'impresa. Al momento di salire sul palco è l'ormai consueto assalto al segretario, che di buon grado si presta a ogni sorta di «affettuoso» maltrattamento. Saluta e firma tessere sindacali, magliette, persino cartelli porti dai manifestanti. Sul palco, chiacchiera con il sindaco Leonardo Domenici e lo scrittore Antonio Tabucchi.

E il catino di Santa Croce si infiamma quando Cofferati sale sulla tribuna. Bandiere, gente che salta nella piazza e si sbraccia dai palazzi che vi si affacciano, palloncini rossi che vanno su. E se al Circo Massimo il leader Cgil aveva fatto un discorso «programmatico», qui sceglie una chiave più diretta. Per lanciare (affiancato da una «traduttrice» nel linguaggio dei segni a beneficio dei non udenti, una prima assoluta) un messaggio al governo: «Sappiano - scandisce - che non ci fermeremo finché non avremo realizzato i nostri obiettivi. Staremo in campo per tutto il tempo che sarà necessario».

Gli obiettivi sono conosciuti: lo stralcio delle modifiche all'articolo 18, l'arbitrato, la decontribuzione, il «rispetto verso il sindacato». Adesso, se ne aggiunge uno. «Questa sera alle 21,30 - dice - la Camera voterà la fiducia, proprio nel giorno dello sciopero generale e su un provvedimento che noi siamo qui a contestare». Alla fine la Camera rinvia la votazione sul decreto fiscale. Ma Cofferati spiega che la fiducia sulla norma che sospende l'art.18 e i contratti nazionali nelle imprese che emergono «peserà come un macigno sul confronto». Poi, un attacco frontale contro l'Esecutivo, che parla di dialogo e «compie scelte di restaurazione presentate come moderne riforme». Critica il ricorso alla delega per questioni come tasse, scuola e diritti; se la prende con le politiche «regressive» che si manifestano nell'attacco alla scuola pubblica. L'articolo 18? Un «deterrente fondamentale», la cui efficacia è dimostrata dallo scarso uso che ne fanno le imprese. Poi, ribadisce che questo «è uno sciopero sindacale» e non politico, ringrazia i giornalisti che hanno «nella loro autonomia» scioperato, e attacca quei direttori ed editori che hanno venduto «mancando di rispetto ai loro lettori» dei «fogli di propaganda stampati ieri». E un messaggio finale agli imprenditori: «Molti di loro comprendono le nostre ragioni, conoscono i rischi di una inutile rottura sociale». Insomma, per Cofferati il «collateralismo col governo» ormai riguarda solo «la parte più arretrata del mondo delle imprese».

Pezzotta: ricreare il clima per trattare

MILANO

Dieci minuti di attacchi al governo: «Hanno scommesso che lo sciopero non sarebbe riuscito, questa è la risposta, siamo più di 200 mila...». Dieci minuti, per non chiudere la porta alle trattative: «Vogliamo essere invitati a un tavolo politico, dove siamo trattati come interlocutori in grado di raggiungere un accordo, porre questioni e fare proposte...». Davanti a questo mare di ombrelli, alle bandiere bianche e verdi della «sua» Cisl in prima fila, il segretario generale Savino Pezzotta si muove sul filo del rasoio.

Per il «Financial Times» era «l'uomo del dialogo». Per gli scettici, a questo sciopero generale la Cisl è arrivata «tirata per la giacchetta». Per quelli che stanno sul palco, sono solo abbracci per Savino Pezzotta, il sindacalista che non le manda a dire: «Questo sciopero è una manifestazione chiara della volontà degli italiani. E' un monito a governo e Confindustria». Ma adesso Pezzotta si aspetta molto. Dal governo: «Faccia qualcosa di democratico». Poi dagli «industriali illuminati», come li chiama dalla piazza della Stazione Centrale: «Ci aspettiamo una sollevazione anche da loro...».

Il richiamo della piazza è forte. Ad Antonio Pizzinato, viene in mente lo sciopero generale di 20 anni fa, quando lui guidava la Camera del Lavoro di Milano. A Barbara Pollastrini dei Ds, viene in mente Berlusconi: «Dove pensa di andare offendendo le persone per bene?». Al cantautore Roberto Vecchioni, anche lui sul palco in nome dei girotondini, viene in mente questo mare di ombrelli che non si vedeva da anni: «E' la prova della nostra compattezza».

A Pezzotta, viene in mente che la partita vera incomincia adesso. Quella sull'articolo 18: «Se conservatori vuol dire mantenere le cose buone, allora siamo conservatori». Quella sul dialogo che non si può chiudere: «Non abbiamo scelto noi gli argomenti dello scontro. Se il governo vuole ripristinare il dialogo, il sindacato è pronto. Solo che per ripristinare il dialogo bisogna togliere le cose che lo impediscono...».

«Dialogo», continua ad essere la parola chiave nel suo comizio: «Non abbiamo indetto questa manifestazione per attaccare nessuno o cambiare il governo, siamo qui per aprire un dialogo sui veri problemi del lavoro». A patto che, il governo faccia la sua parte: «Se no vedremo, abbiamo fantasia e creatività».

[f. pol.]

Angeletti: mai così in 50 anni

Paolo Baroni

Inviato a BOLOGNA

«Abbiamo sbancato». Luigi Angeletti è soddisfatto della riuscita dello sciopero generale e dopo essere sceso dal palco di piazza VIII Maggio non fa che rispondere alle chiamate di chi vuole conoscere com'è andata la manifestazione di Bologna. A tutti spiega che è stato un successo, al di là di ogni aspettativa: «Qui eravamo 350 mila e sarebbero servite almeno altre due piazze». «Grandioso – racconta a un altro interlocutore, mentre con lo sguardo scorre i primi titoli delle agenzie di stampa che confermano la riuscita in tutta Italia della protesta –. Non c'è mai stato uno sciopero così da 50 anni a questa parte. Hanno scioperato proprio tutti, anche i non iscritti ai sindacati. E' la riprova che la maggioranza del paese non approva le proposte del governo».

Incassato questo risultato, cosa succede? «Adesso vediamo cosa fanno», risponde pensando all'esecutivo: la prima mossa – fa intendere – adesso tocca a loro. La posizione del sindacato infatti è chiara: bisogna cambiare le decisioni in materia di lavoro e previdenza. «Occorre togliere di mezzo l'articolo 18 perché non serve a nulla – ha ripetuto per tutta la mattinata il leader della Uil – perché non produce nuova occupazione e crea solamente tensione sociale. E poi serve una soluzione diversa sulla decontribuzione dei nuovi assunti perché così com'è mette a rischio i conti dell'Inps».

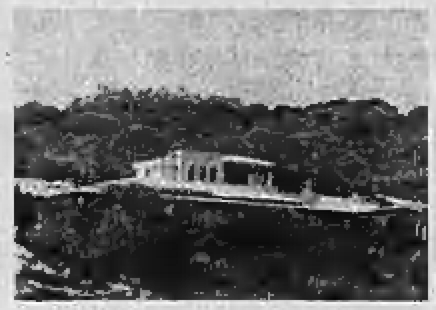
«Questo governo non capisce» continua a ripetere Angeletti. «Non si può governare contro i lavoratori. E questa volta erano talmente tanti a scioperare, compresi molti degli elettori di centrodestra, che nessuno potrà dire che in piazza è scesa solo una parte del paese. Il problema è che proprio non capiscono: non capiscono il paese che rappresentano, perché nessuno di loro sa davvero cosa significa lavorare. Non solo, ma confondono anche il verbo governare col verbo comandare. Però - aggiunge Angeletti - il paese non funziona perché ci sono i ministri che lo fanno funzionare, ma perché ci sono milioni di persone che lavorano».

Ovviamente, il segretario della Uil non manca di criticare Confindustria: «D'Amato continua a chiedere delle riforme vere, riforme impopolari - spiega - in realtà pensa solamente a una cosa, sollecita interventi che non fanno altro che abbassare il tenore di vita della gente. Quando parla di pensioni dice solamente che bisogna tagliarle, mentre quando parla di lavoro punta esclusivamente a ridurre le tutele per avere gente che in fabbrica piega la testa». Ovviamente, assicura, queste richieste non passeranno mai: per creare nuova occupazione non serve la libertà di licenziare, bisogna fare nuovi investimenti. Un messaggio che vale anche per Berlusconi.

LE MANIFESTAZIONI IN 21 CITTA'. TRA CURIOSITA' E VOLTI NOTI

Presidio a Porto Rotondo davanti a villa di Berlusconi

■ Ad Olbia il corteo organizzato da Cgil, Cisl ed Uil ha concluso il suo percorso davanti alla villa del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, a Porto Rotondo. Oltre 200 persone hanno fatto tappa davanti alla casa del premier, in Costa Smeralda. Un presidio che rappresenta, secondo i sindacalisti, un «messaggio» al premier affinché si occupi della Sardegna.



La villa di Berlusconi a Porto Rotondo

Anche Fo e Agnoletto dietro lo striscione unitario

■ A Milano dietro lo striscione unitario c'erano il premio Nobel Dario Fo, soddisfatto che «tanta gente torni in piazza a presidiare la democrazia», insieme a Franca Rame. C'era anche Sergio Cusani e, a sorpresa, Vittorio Agnoletto che era previsto alla manifestazione dei Cobas, secondo cui «i Social Forum sono presenti sia nei cortei di Cgil, Cisl e Uil sia in quelli dei sindacati di base».



Dario Fo, Sergio Cusani e Franca Rame

Cade un fotografo dal palco di Milano

■ Un fotografo «freelance» di 78 anni, G.S., è caduto dal palco della manifestazione di Milano. Prima di salire in barella sull'ambulanza, il reporter ha voluto con sè le macchine fotografiche. Prima di iniziare il comizio, il segretario della Cisl, Savino Pezzotta, gli ha rivolto un augurio. Il fotografo è ricoverato al Niguarda con la frattura di quattro costole.



Pezzotta accanto al fotografo caduto

LE REAZIONI ALLA MOBILITAZIONE DEI SINDACATI CONTRO IL GOVERNO

Il centrosinistra: il governo faccia un passo indietro

L'Ulivo chiede l'accantonamento dell'art. 18; Fini: dialogo, ma niente stralcio

Amedeo La Mattina
ROMA

Posizioni radicalizzate e tensione alle stelle tra maggioranza e opposizione nel giorno dello sciopero generale, con scambi di accuse che non lasciano margini di confronto all'intesa. Le stesse parole del vicepresidente del Consiglio non offrono molte aperture: è uno sciopero che ha un «fortissimo significato politico», voluto soprattutto da Sergio Cofferati che ormai svolge un «ruolo politico». «E ciò è evidente a tutti», ha precisato Gianfranco Fini. Uno sciopero riuscito solo a metà - è stato il leit-motiv della maggioranza - e che, comunque, non fermerà il governo. Lo sciopero è stato un successo, ha invece replicato l'opposizione, che chiede a Silvio Berlusconi di fare un passo indietro, cioè di stralciare l'articolo 18 dalle deleghe che il Parlamento comincerà a votare nei prossimi giorni.

Per la verità, si doveva cominciare a votare già ieri alla Camera sul decreto legge per l'emersione del lavoro nero e il rientro dei capitali. Su questo provvedimento il governo ha posto la fiducia, ma il centrosinistra ha fatto di tutto per evitare che si votasse proprio nel giorno dello sciopero generale e su un decreto che ha attinenza con le questioni contestate. Così, i capigruppo dell'opposizione avevano iscritto a parlare tutti i propri parlamentari. Il che avrebbe comportato una seduta-fiume fino a notte. Alla fine, è passata la proposta di rinviare tutto a oggi.

Dunque, il muro contro muro è destinato ad avvelenare il clima politico dentro e fuori le aule parlamentari. Il governo non si sente intimorito, nonostante la prova di forza sindacale. «Lo sciopero generale è un diritto più che legittimo, che tra l'altro al lavoratore costa - ha detto Fini - ma non siamo intenzionati a retrocedere. Invece di dirci reciprocamente che sull'articolo 18 non siamo d'accordo, proviamo a discutere di tutto il resto». Dunque, se il dialogo ci sarà, è stato il messaggio di Fini, «non sarà sulle modifiche all'articolo 18».

Lo scontro ruota sempre attorno a quello, ma per alcuni, anche nel centrosinistra, è solo un falso problema. Ad esempio Giuliano Amato ha osservato che la questione «è diventata un collo di bottiglia, in cui è stata strozzata una discussione cui il Paese ha bisogno, sulla riforma della sicurezza sociale, del lavoro, e non solo». Per l'ex premier, infatti, se si parla di competitività è difficile capire come si possa parlare solo di quell'articolo: «Questo cane è nato con le gambe storte».

Gambe stortissime, è stato l'allarme lanciato dall'opposizione: l'obiettivo del governo è di togliere ai lavoratori i diritti fondamentali. I decibel della polemica sono al massimo e oggi alla Camera, con la diretta tv, ce ne sarà una rappresentazione plastica. La verità è, ha sottolineato Francesco Rutelli, che Berlusconi ha trasformato la riforma dell'articolo 18 «in una battaglia politica e ideologica». Secondo Rutelli «è falso che la scomparsa o la rimessa in questione dei diritti essenziali dei lavoratori sia una tappa indispensabile per il rilancio economico e lo sviluppo delle imprese». Insomma, altro che maggiore flessibilità, sbandierata dagli imprenditori e dal governo: loro - questa la convinzione del leader della Margherita - «dimenticano di creare le condizioni essenziali al rilancio», manca in particolare «una politica di investimenti al Sud».

Sì, è in gioco la «difesa dei diritti di libertà fondamentali dei lavoratori», ha aggiunto Massimo D'Alema, per il quale è uno «schiaffone» al sindacato aver posto la fiducia sullo scudo fiscale. In sostanza, Berlusconi non sta cercando il dialogo - è il ragionamento del presidente Ds - anzi sta cercando lo scontro a tutti i costi. Con la conseguenza, ha aggiunto Piero Fassino, di «spaccare il Paese» su una questione marginale rispetto allo sviluppo economico. Infatti, secondo il segretario dei Ds, che ha partecipato alla manifestazione di Napoli, la «prima grande questione» sono gli investimenti per le infrastrutture al Sud: «Oggi il Mezzogiorno non è nell'agenda politica di questo governo», ha detto Fassino, convinto che in piazza ieri sono scesi non solo i lavoratori di centrosinistra «ma anche milioni di lavoratori che il 13 maggio hanno votato per il centro destra».

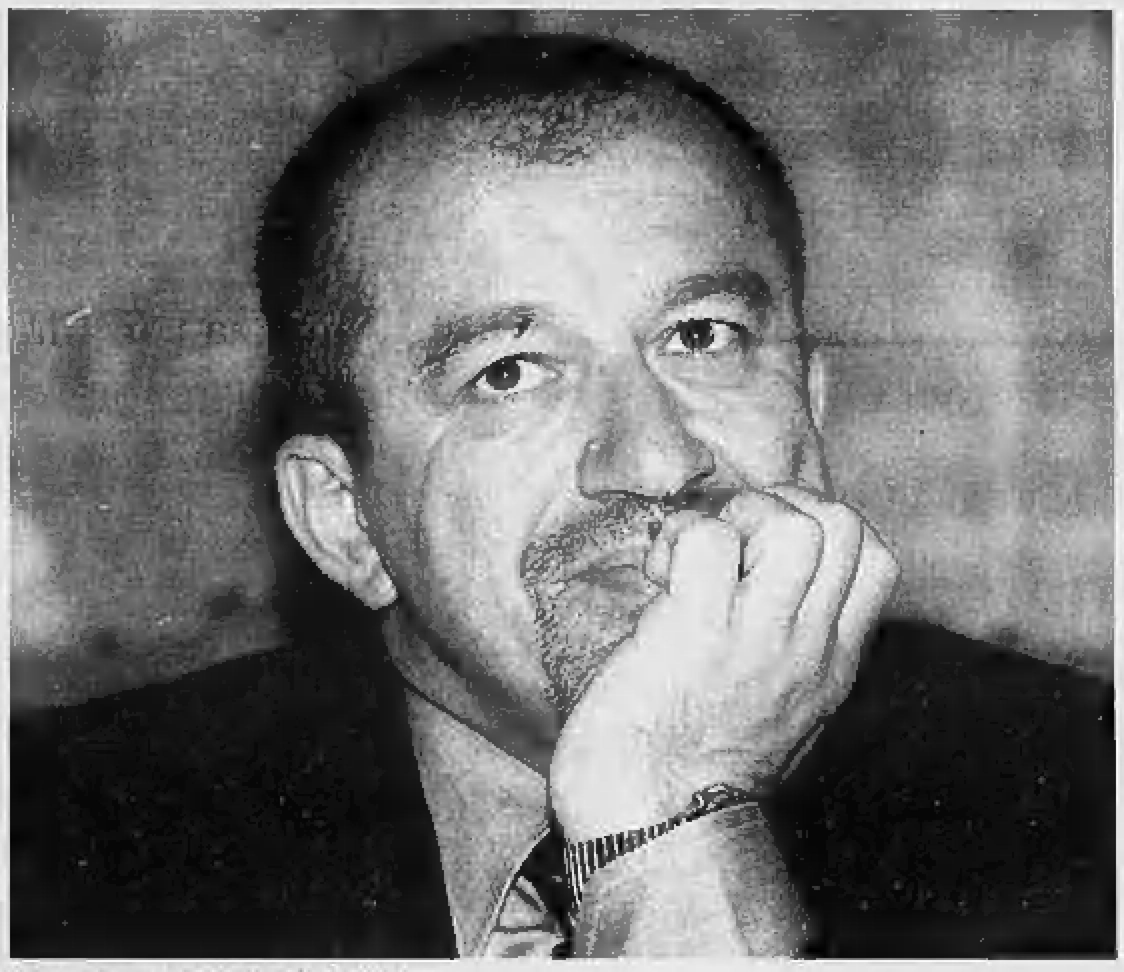
Questa è una protesta civile «contro la protervia e l'arroganza» delle imprese e del governo che ha scelto quella parte, ha detto Fausto Bertinotti, il quale è convinto che adesso l'esecutivo si trovi «in un *cul de sac*. Non capisco come faccia ad andare avanti su questa strada». Ma i protagonisti dell'altra parte non si sentono chiusi in un vicolo cieco. E contrattaccano.

Il ministro Buttiglione ha sostenuto che il governo rispetta il sindacato «ma non ne ha paura: è finita l'epoca in cui lo sciopero generale era la prova generale della rivoluzione. Per chi non lo sapesse, Sorel è morto». Dialogo sì, ha aggiunto il ministro Maurizio Gasparri, ma il governo «non sposta di un millimetro la storia politica italiana, perché la maggioranza non ha scioperato».

PARLA IL MINISTRO DEL WELFARE: «NON HO MAI AVUTO L'INTENZIONE DI ARRIVARE ALLO SCONTRO SOCIALE»

Maroni: non cederemo a chi mostra i muscoli

«La partecipazione allo sciopero? Importante, ma più limitata che nel '94. Gli italiani sono convinti che le motivazioni siano politiche»



Roberto Maroni, ministro leghista del Welfare

«Chi è contro l'esecutivo sfrutta qualunque pretesto, anche l'accusa falsa di voler ledere i diritti di chi lavora. Sono convinto che i nostri provvedimenti aprano nuove opportunità»

colloquio
Giovanni Cerruti

E' come in una partita a scacchi: con lo sciopero generale hanno fatto la loro mossa, adesso tocca a noi...». Come in tutte le partite a scacchi, non è detto che la prossima sia una mossa rapida. Al contrario: «Certo non abbiamo ansia», dice Roberto Maroni. E' stata una giornata normale per il ministro del Welfare, o almeno così la vuol definire. «Erano tanti o pochi? Per me - spiega a metà pomeriggio - la prova dei numeri l'avevano già fatta con la manifestazione del 23 marzo. Dicono che lo sciopero è riuscito al 100%? Mi pare che ci sia qualcuno che esagera un po'. C'è stata una partecipazione importante, ma ad esempio la Fiat dice che si è fermata al 48,7 per cento. Meno dello sciopero del '94».

In un martedì che deve essere normale Maroni incontra i panificatori e i mobilieri brianzoli, prepara le prossime missioni in Canada per il G8 e a New York per l'Onu... «Ecco, finito lo sciopero, celebrato il rito voluto dalla Cgil e seguito poi anche da Cisl e Uil, è ovvio che il dialogo dovrà riprendere». Ma nell'agenda del ministro ci sono impegni all'estero. «Poi ci sarà il 1° maggio...». Sembra di capire, e Maroni non dice nulla per smentire, che governo e ministero del Welfare abbiano una gran voglia di prendere tempo. Far dimenticare questo sciopero. «Ci siamo fermati per rispetto nei confronti dello sciopero generale - dice -, ora riprendiamo con i nostri tempi». E questa volta lenti. I tempi già cari alla vecchia Dc.

«Che lo sciopero riesca o non riesca - diceva Maroni al mattino, in volo per Roma ospite di Roberto Castelli e dell'aereo del ministro della Giustizia - non cambierà nulla nell'azione del governo. Io sono convinto che riesca, ma sono altrettanto convinto che nella società italiana ci sia la convinzione che questa giornata ha poco a che vedere con i diritti dei lavoratori. E' uno sciopero politico e le conseguenze saranno politiche». Lunedì si è letto e riletto l'ultimo sondaggio di Renato Mannheimer. Ne ha parlato con Giulio Tremonti. «E' una conferma, per noi. Dice che nel nostro elettorato l'80 per cento è contrario allo sciopero. E che tra i cittadini italiani la percezione più diffusa è che questo sia uno sciopero politico».

> Non minimizzo l'importanza dell'azione sindacale, però il governo non può arrendersi a chi finge di ignorare che così si creano più lavoro nero e disoccupazione
> Il dialogo può riprendere ma i tempi li decideremo noi

La giornata dev'essere normale, ma normale non può essere. La delegazione dei panificatori deve attendere perché a Maroni stanno raccontando le scritte e le minacce brigatiste sulla sede della Cisl di Este, nel Padovano: «Meno Biagi, meno sfruttatori, il prossimo sarà Maroni». Il ministro sfuma: «Mi sembra più grave quel che è accaduto a Torino con l'assalto alle sedi di partito o a Milano con le incursioni nelle agenzie del lavoro». Alle cinque del pomeriggio arrivano i primi dati sullo sciopero. «La partecipazione mi sembra più vicino al 50 che al 100 per cento, ma l'importante non era indovinare le previsioni: era che questo sciopero finalmente avvenisse». Come dire: ora che è passato, Maroni può riprendere i suoi contatti, i suoi fili.

«Me l'hanno attribuita, ma l'intenzione di arrivare allo scontro sociale non l'ho mai avuta», dice. Ora che è passato ammette che qualche stranezza l'ha colpito, a parte una curiosità, «quella di sapere quanti, tra quelli che sono scesi in piazza, davvero conoscono le proposte del ministero». Una stranezza, ha confidato l'altro giorno al suo amico Daniele Marantelli, consigliere regionale Ds di Varese, è lo sciopero del pubblico impiego: «Ma se hanno appena rinnovato il contratto e non verranno sfiorati dall'articolo 18? Cos'è, dovremmo applicarle anche a loro?». Marantelli ha capito la battuta, ma l'ha messo in allerta: «Stai attento Bobo, i tuoi amici di governo alla prima occasione ti mollano e ti ritrovi Fini nei panni del mediatore».

Maroni lo sa, è un rischio che ha già corso, ma questa non è proprio la giornata per tornarci su. Piuttosto, ora che se ne sono andati i panificatori e stanno per arrivare i mobilieri brianzoli con la richiesta di sgravi fiscali, è il momento di scrivere una nota ufficiale di commento. E poi, alle sette di sera, e dopo otto ore di pressioni, una telefonata con la diretta di «Radio Padania». «Ho grande rispetto per chi è andato in piazza, ma devo tener conto anche di chi non ha scioperato. A chi è contro il governo, capisco, va bene qualunque pretesto. Anche l'accusa falsa di voler ledere i diritti di chi lavora. Io dico che non si tocca nessun principio, a partire dalla "giusta causa". Dico che sono provvedimenti che aprono a nuove opportunità».

Quando telefona a «Radio Padania» ricorda Marco Biagi. «Il professore diceva: "Abbiamo il mercato del lavoro più rigido d'Europa". Gli occupati sono il 50% e l'Unione Europea ci chiede di arrivare al 70». La sfida, ripete, è questa: non lo sciopero generale. «Non lo minimizzo, non mi permetterei, però il governo non può cedere a chi mostra i muscoli in piazza e ignora, o finge di ignorare, che se si continua così si creano solo lavoro nero e disoccupazione». E adesso, ministro, che succede? «Il giorno dopo è quello delle riflessioni, ma spetterebbe a chi ha protestato dire cosa intende fare. Finora alla richiesta di proposte alternative abbiamo ricevuto solo dei no. Aspetteremo ancora, ma prima si va avanti e meglio è. Per tutti».

TUTTE LE TECNICHE PER DIFFONDERE GLI SLOGAN SINDACALI, DA INTERNET ALL'AUDITEL AI FORUM

La Cgil: li abbiamo convinti con il «passaparola»

Mario Sensini
ROMA

IL segreto è stato il passa-parola, anche se i capi dell'organizzazione si schermiscono. «La gente non aveva certamente bisogno di spinte per uscire fuori» dice Carmelo Barbagallo della Uil. «Il successo dello sciopero non è merito nostro, ma delle nostre ragioni» aggiunge Achille Passoni, lo stratega della logistica Cgil. Milioni nelle piazze, fabbriche semi vuote, attestati di solidarietà da mezzo mondo, in due parole, come dice Cofferati, «paese fermo». Più che la struttura e il vecchio armamentario sindacale delle assemblee, dei volantini e dei manifesti rispolverato per l'occasione, secondo loro, ha potuto lo stesso Berlusconi. «Il governo e la Confindustria ci hanno dato una grande mano» dice ridendo sotto i baffi Passoni. Anche Barbagallo ci ride sopra: «Stavolta bisogna proprio dirlo: nessuno come Berlusconi riesce a riempire le piazze».

Hanno detto a tutti che il governo e gli industriali mentivano. Match preparato minuziosamente, con un lungo allenamento. La chiave è stato il primo sciopero di novembre. Due ore di astensione dal lavoro, con assemblee nelle fabbriche. «E' lì che è partita la nostra campagna informativa» dice Passoni. Sono andati in tutti i luoghi di lavoro, hanno spiegato che la riforma dell'articolo 18 voleva dire possibilità di licenziare, che era la tomba di un diritto. Ne hanno parlato nelle settimane successive negli attivi unitari, su Internet, sui forum di discussione, e tanto è bastato.

Allenamento, ma anche studio dell'avversario, dal quale hanno appreso le tecniche più sopraffine. L'uso dell'Auditel, per esempio. In Cgil hanno le cifre della mattinata di RaiUno, sabato scorso, sul «Confindustria day». Le ricette culinarie del mago Gianfranco Vissani attirano il 23% di share, quelle mediche di Check-Up il 25%, le Previsioni del tempo il 18%. Quando parla Berlusconi l'audience scende al 10,5%. «Dopo la manifestazione del 23 marzo non ne avevamo certo bisogno, ma quella è stata l'ennesima conferma. Puoi essere il più bravo comunicatore del mondo - dice Passoni - ma quando dici che l'articolo 18 è libertà di assumere non convinci nessuno».

«Il coinvolgimento è andato molto oltre le fabbriche - aggiunge Barbagallo - e in molte città erano aperti solo bar e ristoranti». A Firenze, Ancona, Perugia, Modena, Trieste, Bari, in altre decine di città italiane l'invito alla mobilitazione è passato di bocca in bocca, «e ieri - dice Barbagallo - c'è stata la più grande manifestazione di piazza della loro storia. Per la prima volta l'adesione allo sciopero è stata superiore all'80% in tutti i settori, non solo nell'industria». Non c'è stato bisogno dei «picchetti»: terminologia arcaica, oggi si chiamano «presìdi democratici». A qualcuno danno fastidio lo stesso, come alla Lucchini Siderurgica di Brescia, ma quando arrivano i carabinieri, dice la Fiom, «se ne sono dovuti andare perché hanno capito che non c'era niente da fare lì».

Altro record, la solidarietà dall'estero. Il primo sciopero transnazionale: in Svizzera, raccontano alla Cgil, i poligrafici hanno incrociato le braccia per impedire a un quotidiano che voleva essere nelle edicole, di essere stampato fuori confine. In Europa i leader delle maggiori organizzazioni sindacali hanno chiesto udienza agli ambasciatori italiani: l'hanno avuta a Vienna, Bruxelles, Copenaghen, Parigi, Berlino, Madrid, Stoccolma, Londra, la Valletta. I cinque più grandi sindacati francesi hanno rilasciato una dichiarazione comune. Protestano contro il tentativo «unilaterale» del governo italiano di modificare la normativa sul lavoro e dicono che «quello che accade in Italia ha ripercussioni in tutta Europa». «La vostra lotta è la nostra lotta» dice la Gsee greca. «Hanno capito anche loro: lottiamo per un diritto che, se colpito, rischia di provocare un effetto domino» spiega Passoni. L'hanno capito anche i calciatori: «C'è molto malcontento in giro» dice Alessandro Nesta difensore della Lazio e della nazionale. «Cosa so della modifica dell'articolo 18? Che porterebbe maggior libertà di licenziare...».

LE NUOVE NOMINE DI VIALE MAZZINI



CHI SONO I DIRETTORI DELLA «SECONDA ERA BERLUSCONIANA» DI VIALE MAZZINI

Mimun il «tosto» corona il suo sogno al Tg1

Mauro Mazza, la prima volta di Alleanza nazionale alla guida di un telegiornale

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Eccoli, i direttori di tg Rai della seconda età berlusconiana. Clemente J. Mimun e Mauro Mazza, il direttore recordman che ha coronato un sogno e il primo direttore di telegiornale che viene dalla destra della storia Rai. Mentre al Tg3 resta confermato Antonio Di Bella.

Mimun invero apparteneva già alla prima «Rai azzurra», è arrivato alla testa del Tg2 nel '94 e lì è rimasto per ben 8 anni, battendo appunto ogni record di permanenza in un tg pubblico. Letizia Moratti, che al Tg1 aveva messo un giornalista di mondo come Carlo Rossella, per il secondo aveva chiamato lui, il braccio destro di Mentana. Un vecchio amico, Enrico. Mimun lo aveva conosciuto molti anni prima al Tg1, dove era arrivato con un'informata socialista-martelliana. Mimun e De Scalzi, i due «ragazzi dell'Asca», come li chiamavano, dal nome dell'agenzia dove si erano fatti le ossa. «Mimun che è più tosto, mandiamolo al Tg1», il tg democristiano, aveva detto allora Martelli. Mentana era già lì da poco, assunto da Emilio Rossi poco prima di lasciare la nave.

Clemente J. - dove l'iniziale sta per Jack, dal nome di un attore americano degli anni Quaranta che il padre fanatico del cinema adorava - era davvero un tipo deciso e un gran lavoratore. Si era occupato di tutto, di cronaca, di interni, di esteri. Così, quando Mentana lo chiamò al Tg5 era pronto per fargli da vice. Un «culo di pietra», uno di quelli che non si staccano mai dalla sedia. Ma capace anche di stare in video nelle emergenze come sanno fare i giornalisti della vecchia scuola, come accadde la «notte delle bombe», di Milano e Roma, nel '93, quando il Tg5 fece mangiare un bel po' di polvere al primo tg Rai, dove la neoarrivata Francesca Grimaldi annaspava cercando le parole.



> Al Tg3 confermato Antonio Di Bella, A RaiTre arriva invece Paolo Ruffini che era stato chiamato dagli ulivisti Iseppi e Siciliano a dirigere i giornali radio Lo sostituisce Bruno Soccillo di area An



I neodirettori di Tg1 e Tg2, Clemente Mimun (a sinistra) e Mauro Mazza

Il Tg5 allora aveva la cronaca come piatto forte, e tornando in Rai da direttore, Mimun la cucinava bene anche al Tg2, Bella piccante. Quanto alla politica, Paolo Guzzanti scrisse su *Panorama* che lo trovava «governativo e ossequioso come è sempre stato. Un po' lecchino e Minculpop, ma nella norma», cioè nella tradizione del Tg2 dagli anni Ottanta. Mimun, che come tanti duri non ha un carattere facile, cambiò tutto al tg, la cui redazione all'inizio gli aveva votato la sfiducia, si costruì una squadra, accettò di buon grado il cambiamento di orario alle 20.30 e realizzò un tg brillante, con molto spazio alla società, molti pezzi leggeri, berlusconiano come si conveniva all'unico tg «polista» dell'era ulivista, e buoni ascolti. E dopo le elezioni, già candidato a coronare il suo sogno di direttore del Tg1, cominciò ad allenarsi a fare un tg più moderato e istituzionale, cambiando un po' registro.

Uomo moderato, ancorché di destra, è Mauro Mazza. Romano, già giornalista al *Secolo D'Italia*, entra in Rai passando dalla radio. E' Volcic a portarlo al Tg1 dove con Marco Frittella e Daniela Tagliafico inaugura i pezzi di «politica leggera» che invero aveva già cominciato a far fare Vespa direttore. E' un bravo professionista e presto diventa l'astro nascente di An al Tg1. Tanto che viene affiancato al caporedattore del politico Balzoni, quindi Borrelli - che per primo moltiplica i vice portandoli a 4 - lo promuove vicedirettore. In realtà il banco di prova in cui Mazza si era prodotto era stata la conduzione delle trasmissioni elettorali. Prima quelle mattutine, poi anche quelle serali, dove si era dimostrato veloce, equilibrato, pronto e capace di superare le mille trappole legate agli incerti exit polls. Un successo che gli è valsa la candidatura alla direzione del secondo tg.

L'altra novità, sia pure interna, è il passaggio di Paolo Ruffini dalla direzione del Gr a quella di Rai 3. Palermitano di nascita, figlio del democristiano Attilio Ruffini più volte ministro, è il classico pugno di ferro nel guanto di velluto, uno che a vederlo non diresti, con quelle giacchette stazzonate, quegli occhialini, quel tono di voce basso e un po' mesto che lo fanno sembrare un professorino della Columbia university. Eppure proprio per via di quell'aria sgualcita e dottorale, educata e vagamente snob, piace alle donne. E ha conquistato la redazione del gr di cui è direttore dal '96, area Margherita. Siciliano e Iseppi lo avevano sottratto quasi a forza dal *Messaggero*, dove era vicedirettore, per metterlo a quel posto. Entrando a viale Mazzini promise alla moglie che avrebbe rifiutato ma non riuscì a sottrarsi. Al suo posto al Gr arriva Bruno Soccillo, di area An. E' stato vicedirettore del Tg2, al fianco di Mimun per tutta la sua lunga stagione.

DEL NOCE: GIORNALISTA TELEVISIVO, EX DEPUTATO DI FORZA ITALIA, FIGLIO DI UNO DEI MAGGIORI FILOSOFI ITALIANI DEL '900

Fabrizio, l'inviato di guerra sempre con la cravatta giusta

Si è fatto la guerra del Golfo e l'invasione sovietica dell'Afghanistan, il terrorismo irlandese e l'Intifada. Poi, nel '91, decise di cambiar vita

personaggio

Aldo Cazzullo

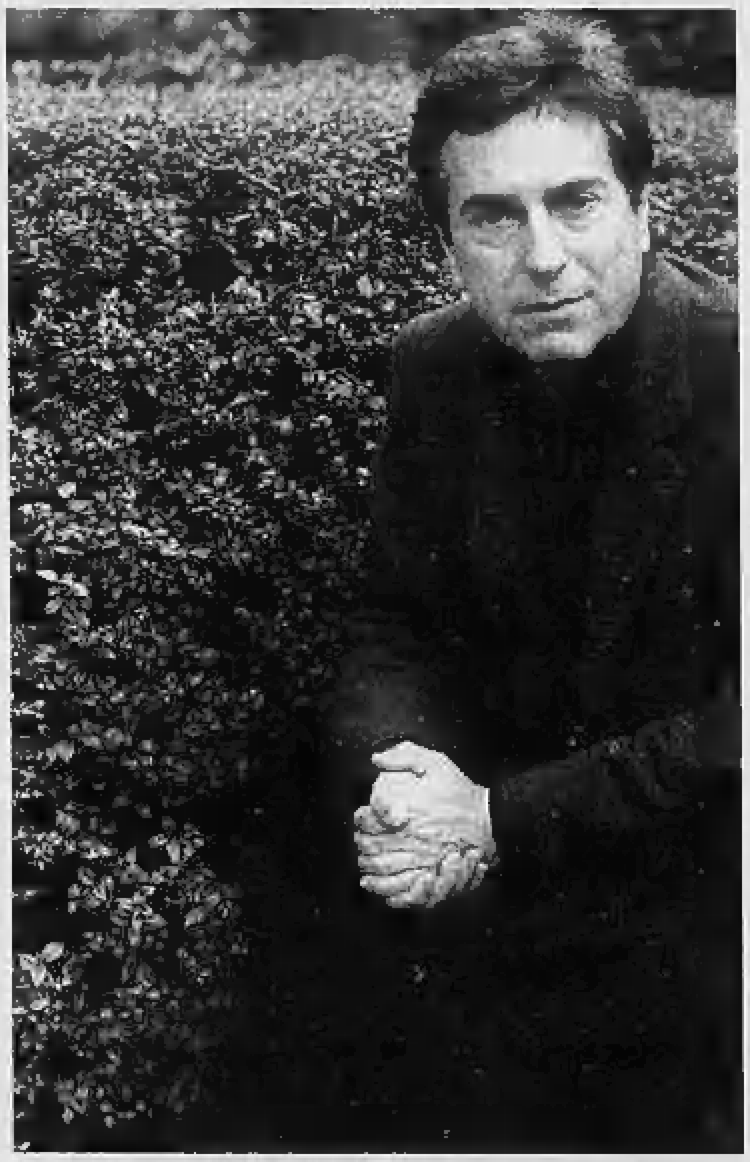
ROMA

NELLE trincee di Bassora e sotto i B-52 a Baghdad, con i mujaheddin e con i contras, e mai una cravatta sbagliata. Figuratevi quando gli affidarono Linea Verde: si affidò a sua volta a Caraceni, che gli allestì un guardaroba di tweed e velluti tipo gentiluomo del Sussex (anche se la sua casa di campagna è a Suniglia, frazione di Savigliano, provincia di Cuneo).

Si è discusso fino a notte del destino di Fabrizio Del Noce, ed è davvero strano ci si sia attardati tanto. Oggettivamente, un inviato che abbia fatto la guerra Iran-Iraq, l'invasione sovietica dell'Afghanistan, quella israeliana del Libano, le Falklands, il terrorismo irlandese, la guerra civile in Nicaragua, il sequestro degli ostaggi americani a Teheran, la rivolta contro Marcos, l'Intifada e la guerra del Golfo, «sempre bellissimo, cotonatissimo, elegantissimo» (Giampaolo Pansa), la Rai non ce l'ha. Al ritorno da Baghdad, dov'era l'unico giornalista italiano, Del Noce scrisse un libro (ovviamente: «Baghdad», 50 mila copie in un mese), sdrammatizzò («avevo calcolato le probabilità di morire, appena una su 300») e annunciò: «Sono stanco di fare l'inviato. Non ho mai avuto una scrivania. E' il momento di riciclarmi». Era il maggio del '91. Fabrizio attende da allora.

Una scrivania, a dire il vero, l'aveva trovata già nel '94. Non da direttore, ma da deputato di Forza Italia. Poté così dare sfogo all'idiosincrasia ereditata dal padre Augusto, uno dei più grandi filosofi italiani del Novecento, verso il cattocomunismo. Qualche dichiarazione. «Al Tg1 c'è una sacca di socialismo reale che non ha ancora capito che il cattocomunismo è finito. Bocciato dalla storia». «Il più grande direttore del Tg1 è stato Emilio Rossi. Il peggiore, Albino Longhi. Un cattocomunista». Poi, quando nel '96 la saldatura tra cattolici ed ex comunisti ci fu davvero: «Mi auguro non vogliano instaurare un regime sovietico in Italia, perché altrimenti ci dovremo preparare a cinquant'anni di lutti. I padri inizino a piangere per i loro figli». «D'Alema? La logica dei comunisti è sempre la stessa: rassicurano i moderati per potergli tagliare meglio la gola. Anche Lenin nel 1905 disse che ci voleva una rivoluzione borghese». E a chi si disse perplesso sull'accostamento tra Lenin e D'Alema concesse: «Beh, forse la mummia di Lenin si rivolta nel mausoleo».

Sono cose che ci si possono permettere quando soccorrono passione e ironia. E mestiere. Cronista dell'informata dei Frajese e dei Vespa (di cui però è più giovane), assunto dopo anni di precariato e un esame che funzionava così: «Conosce il personaggio ritratto in questa foto? Vada in cabina e ce ne parli per cinque minuti». Anche in questo modo ci si prepara per reggere le no-stop notturne dall'America sull'esecuzione di O' Dell o i collegamenti da Timisoara dopo il passaggio della Securitate. In un'intervista (vale la pena citare l'autrice: Maria Grazia Cutuli) Del Noce raccontava che «il lavoro dell'inviato è droga pura, nevrosi, tensione all'ultimo stadio; duecento giorni l'anno per il mondo, senza dormire, senza mangiare, e nello stesso tempo sempre lucido e perfetto per apparire in tv». Competenze poi messe a frutto nel '95, quando organizzò un «corso di immagine e comunicazioni» per i colleghi parlamentari o aspiranti tali: prima lezione, bella presenza; seconda, oratoria televisiva; terza, cravatte e abbinamento di colori; da tenere a mente: «I colori scuri sono meglio di quelli chiari, le cravatte non devono essere fantasiose ma uniformi. Il nodo della cravatta, poi, dev'essere perfetto sulla camicia...».



Fabrizio Del Noce, direttore di RaiUno

> Nel '94 disse: «Al Tg1 c'è una sacca di socialismo reale. Non capiscono che il cattocomunismo è finito, bocciato dalla storia»

> «D'Alema? La logica dei comunisti è sempre la stessa: rassicurano i moderati per potergli tagliare meglio la gola»

In Rai è stato molto amato e molto invidiato. Quando arrivava in Ferrari (ora è passato alla Ka). Quando conduceva Linea notte con Badaloni (i due non si piacciono). Quando difese l'allora direttore Bruno Vespa, con tanta generosità da definirlo improbabilmente «un ingenuo». Tormentato anche il rapporto con Angela Buttiglione, antica collega, sorella di Rocco, discepolo prediletto del professor Del Noce. «Mio padre è stato fondamentale nella mia formazione - ha confidato Fabrizio -, anche se era così diverso da me. Lui ha vissuto sui libri, io tra la gente. Non disdegno la mondanità». Come il padre, però, conosce il dolore: come quando, vent'anni fa, la morte spezzò la sua storia con un'annunciatrice Rai, Roberta Giusti. Il potere non lo lascia indifferente, nel '94 fu lui il regista delle nomine Rai, e a un reporter incontrato per caso all'aeroporto confidò: «Se le faccio vedere il bigliettino che qualche tempo fa ho scritto per il big boss, scoprirà che 4 nomi su 5 siamo riusciti a portarli: Rossella, Mimun, Angelini e Vigorelli. Solo su Beha è andata male». Da allora è stato corrispondente dagli Stati Uniti, ha seguito i viaggi del Papa, è entrato nel consiglio d'amministrazione del Torino (quando viene in città non trascura di passare a trovare la sua balia, signora Adriana), ha reso partecipate cronache del concerto dei tre tenori a Caracalla e del Gay Pride. «Sono sempre stato fuori dal giro - disse anni fa -, fuori dai giochi». Da stanotte, non più.

NATO E RUSSIA VERSO L'ACCORDO «PATROCINATO» DALL'ITALIA

La firma a Roma il 28 maggio

■ La firma per l'accordo Nato-Russia avverrà a Roma il 28 maggio. Lo ha confermato il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, osservando: «Con questo atto si chiude davvero la guerra fredda». Ed ha preannunciato il prossimo obiettivo: l'adesione della Russia alla Ue, anche se magari questo traguardo non sarà immediato.



La sede Nato a Bruxelles

Berlusconi: un successo per l'Occidente e l'Italia

■ L'accordo dovrebbe ricevere gli ultimi ritocchi al vertice ministeriale Nato di Reykjavik a metà maggio per poi essere celebrato formalmente nel summit di Roma. Si svolgerà quindi sotto una luce diversa anche il vertice dei capi di Stato e di governo in programma a Praga a novembre, dove la Nato potrà discutere di un suo nuovo allargamento verso est senza più sollevare le diffidenze di Mosca. Berlusconi non ha nascosto la propria soddisfazione dicendosi «orgoglioso di questo risultato» che va considerato un «successo» per l'Occidente e «la diplomazia italiana».
Non sono ancora conosciuti i dettagli dell'accordo ma quel che più conta, ha indicato Berlusconi, è che l'intesa sul tavolo significa il superamento della formula «19 + 1»: il superamento cioè di una Nato ancora a 19, con rapporti solo consultivi con Mosca, che verrebbe esclusa dalle decisioni dell'alleanza. Mentre nasce ora un organismo che comprende la Federazione russa al pari degli altri».
Il lavoro della diplomazia italiana è stato elogiato anche dal presidente americano Bush che si prepara a un nuovo vertice con Putin e che aveva apertamente avallato l'idea di un vertice Nato-Russia in Italia in maggio.



Il premier Silvio Berlusconi con il presidente russo Vladimir Putin

ALLA LEGA UNA RETE, DIVISE LE DIREZIONI DEL TG3 E DEI TG REGIONALI

Fatte le nomine in Rai, senza colpi di scena

Alla fine Polo e Ulivo hanno trovato l'intesa. Segnali di malumore in An

Maria Teresa Meli
ROMA

Ieri, pochi minuti prima delle undici di sera, al termine di una lunghissima e interminabile riunione, il Consiglio d'amministrazione della Rai ha varato le nomine: alla guida di Raiuno va Fabrizio Del Noce (area Fi), alla direzione del Tg1 Clemente Mimun (area Fi); la Lega, con Antonio Marano conquista Raidue, mentre Mauro Mazza, in quota An, è il nuovo direttore del Tg2; a RaiTre va Paolo Ruffino (che era il candidato appoggiato dalla Margherita), mentre al Tg3 resta in sella il diessino Antonio Di Bella; la direzione dei tg regionali viene affidata ad Angela Buttiglione (in quota Udc); Bruno Soccillo (An) va alla guida del Gr, mentre il direttore di RadioDue e RadioTre è Sergio Valzania, candidato dell'Udc.

E' stato un parto lungo e travagliato, tanto che Silvio Berlusconi, alquanto innervosito, a un certo punto sbottava così, con i suoi collaboratori: «Io di Rai non me ne voglio più occupare, ma quelli lì non devono uscire dal Consiglio d'amministrazione finché non chiudono la vicenda». «E' finita, con morti e feriti, ma è finita», era il commento di un autorevole esponente di Alleanza nazionale al termine della vicenda. Ed effettivamente ad An è andata male. Gianfranco Fini aveva scommesso tutto su RaiDue e Tg2. Aveva dato rassicurazioni al suo partito - che è il secondo della coalizione - che sulla prima poltrona si sarebbe assiso Massimo Magliaro, mentre l'altra sarebbe andata a Mauro Mazza e ora i deputati di Alleanza nazionale mugugnano contro il capo che non ha portato a casa quanto era stato stabilito. Fini ci ha provato, però gli è andata male.

> Il consigliere ulivista Zanda minaccia le dimissioni: «In tanti nomi vedo il vizio della politicizzazione» Donzelli: «L' opposizione non avrà più voce»

Il Cavaliere non ha mai voluto Magliaro alla rete due: «E' una soluzione impresentabile», era il suo leit-motiv. E Bossi ha fatto fuoco e fiamme: se il Carroccio fosse rimasto fuori - era stato il suo avvertimento - il consigliere della Lega, Ettore Albertoni, avrebbe lasciato il Cda. Forte di questa minaccia, Bossi, che ieri mattina ha incontrato il Cavaliere, ha ottenuto per il suo movimento la Rete 2, a cui Fini ha dovuto dare il definitivo addio. A mo' di premio di consolazione, Alleanza nazionale avrebbe dovuto avere per Magliaro la direzione della Divisione due della Rai. Non ha avuto nemmeno quello: in quel posto è andato Giuseppe Cereda della Margherita: grazie al voto incrociato, in Cda, del rutelliano Luigi Zanda e del centrista Marco Staderini, mentre il leghista Albertoni si è astenuto. Non è invece andata male a Casini e Buttiglione, i quali hanno ottenuto i tg regionali, nonché la direzione di radio Rai per Sergio Valzania. Il centrosinistra si è arroccato nella ridotta della terza rete. Ma è comunque andata molto meglio alla Margherita che ai Ds, e certamente per questa regione Piero Fassino dovrà fronteggiare non poche critiche. Già l'altro ieri in una riunione sulla Rai, tra il segretario e gli esperti diessini del settore, vi era stata qualche scintilla. In sostanza, l'accusa rivolta al leader della Quercia in quel consesso era stata quella di non aver agito con sufficiente fermezza in questa vicenda. Nella riunione è stata avanzata anche l'ipotesi di tentare la carta Santoro.

> «Stop» del Cavaliere a Massimo Magliaro che era candidato per la seconda rete: «Impresentabile» Divisioni anche nella Quercia

All'attuale dirigenza diessina, dall'interno del partito, è stato mosso anche un altro addebito: quello di essersi lasciati sfuggire RaiDue, limitandosi a una difesa di facciata di Carlo Freccero. Di contro, i vertici del partito sospettano che in realtà quella sulla seconda rete sia stata un'operazione trattata in altre sedi tra il direttore generale Agostino Saccà e l'ex collaboratore di Massimo D'Alema, Claudio Velardi. Il che la dice lunga sul clima che regna al Botteghino. Fassino, comunque, ha preferito concentrare gli sforzi sulla terza rete. Impresa che, peraltro, è fallita. La Quercia si è dovuta accontentare del Tg3, orbo dei telegiornali regionali, e diretto da Antonio Di Bella che non è il candidato di Fassino. I Ds hanno avuto anche la direzione della divisione radiofonica per Marcello Del Bosco, che, però, è vicino a D'Alema e non al segretario.

Insomma, nella lotta tra Margherita e Ds per ottenere la poltrona della terza rete, la prima ha avuto la meglio e ha messo alla guida di RaiTre quello che era il suo candidato sin dall'inizio. Ovvero sia Paolo Ruffini. Gli strascichi di quello che è successo peseranno sul centro sinistra: il consiglio d'amministrazione, ieri sera, è stato sospeso proprio per il braccio di ferro in corso tra Margherita e ds. Il consigliere di amministrazione Luigi Zanda ha criticato queste «nomine che hanno un vizio grave, in una parte vasta c'è il vizio della politicizzazione». E, accennando all'ipotesi di dimissioni, ha dichiarato: «Rifletterò domani su quello che devo fare». Per il consigliere Carmine Donzelli la Rai «è stata ferita nel pluralismo. Se calcoliamo gli ascolti - spiega Donzelli - con queste nomine l'82% del totale Rai è delle reti e testate controllate dalla maggioranza. La percentuale sale al 95% se si calcola il totale generale del sistema radiotelevisivo italiano. Così l'opposizione non avrà più voce nel paese, ma solo un filo esiguo». Ma anche per il centrodestra questa soluzione non sarà indolore, giacché Fini ha subito uno smacco.



La sede storica della Rai in viale Mazzini: qui si [illegible] il Consiglio di amministrazione

DALLA PRIMA REPUBBLICA AI PROFESSORI, DAL SUPER-ULIVISMO DI ZACCARIA AL CENTRO-DESTRA

A caccia del «nuovo che non esiste»

L'azienda cambia colore, ma resta la supremazia dei partiti

retroscena
Pierluigi Battista

C'ERA la Rai della Prima Repubblica. Poi arrivò il big bang e fu l'ora della «Rai dei professori» che i più ottimisti interpretarono come l'anno zero della nuova èra post-partitocratica. Fu un'illusione che durò poco. Come quella che accompagnò «la Rai dei manager» di morattiana memoria. Ebbe poi inizio la Rai dell'Ulivo, prima maniera, modello Siciliano. Cui subentrò la Rai di tecno-sinistra, imperniata sul duo Celli-Zaccaria. Dal duo sparì Celli e Zaccaria divenne mono, la Rai dei pasdaran super-ulivisti. Adesso è il momento della Rai a dominante di centro-destra: per i detrattori «Rainvest», mostruosa sintesi di Rai e Fininvest: per i seguaci, invece, la Rai dell'armistizio, la Rai che non attacca *ad personam*, la Rai normalizzata dopo i vapori e le frenesie della Rai di obbedienza zaccariana.

Tante Rai. Con una legge immodificabile: la supremazia dei partiti. Con una novità: il di più di ipocrisia che fa sostituire al termine «partiti» quello più sfumato di «aree», che fa dire «valorizzazione delle professionalità interne» la nomina di un dipendente Rai e trasforma in «difesa dei valori di riferimento» l'adesione alla linea politica d'appartenenza. Per non aver afferrato bene il lessico e le maniere della nuova ipocrisia Bruno Vespa, che incautamente aveva parlato di Dc come «editore di riferimento» del suo Tg1, perse il posto di direttore. Lui veniva da un'epoca in cui il termine «lottizzazione» non faceva un effetto granché negativo all'ombra del cavallo di Viale Mazzini (la chiamavano, ieri come oggi, «pluralismo»). Ma l'umore era cambiato: la «Rai dei professori» coincise con l'epopea della carica *super partes*, con l'elogio unanime (e non proprio sincero) delle personalità «sganciate», delle figure di «alto profilo» e al di là delle rigide «appartenenze». Era la stagione del nuovismo e anche il centro-destra vittorioso nelle elezioni del '94 dovette sottostare al clima nuovista sottolineando il profilo di personalità «sganciata» di Letizia Moratti: la quale, a un certo punto, cioè quando il centro-destra venne estromesso dalla stanza dei bottoni, si attagliò così bene a quel profilo da sganciarsi del tutto dallo schieramento che l'aveva promossa.

La politica si riprese i suoi diritti nel '96. Ma l'Ulivo trionfante optò per Enzo Siciliano di cui resteranno famose due affermazioni. La prima: che a lui la tv non era mai piaciuta un granché. La seconda: «Michele chi?», per dire a Michele Santoro che la nuova Rai non aveva bisogno dei divi di una tv passata. Perfino Carlo Freccero, nei primi tempi di Siciliano, sembrava un Freccero alla camomilla. Per diventare il Freccero bombardiere dovette aspettare l'èra dello Zaccaria onnipotente e scatenato.

Ora la Rai prende un altro colore ed esce in modo definitivo dall'equivoco della tecnicità *super partes* e dalla mistica delle personalità «sganciate». Fabrizio Del Noce, nuovo direttore di Raiuno, è stato addirittura eletto nelle liste di Forza Italia nel '94, e ha battuto sul filo di lana uno della squadra delle «professionalità interne» come De Luca, molto vicino ad Agostino Saccà. Direttore di Raidue, Antonio Marano è la Lega e la Lega si riflette in Antonio Marano: il fantasma della rete «federalista» si materializza e la rete di Freccero è destinata ad essere rovesciata come un calzino. Paolo Ruffini, direttore di Raitre, brucia Stefano Balassone, ultimo portabandiera della Raitre sulla barricata un tempo diretta da Angelo Guglielmi. Nella nuova Rai anestetizzata viene battuta l'ipotesi *hard* di una rete, la seconda, saldamente in pugno ad An tramite la sinergia di Mauro Mazza, neo-direttore del Tg2, e di Massimo Magliaro direttore di rete: sarebbe stata la rottura, la scelta più aggressiva, il prendere corpo di una piccola rivoluzione culturale in cui la destra avrebbe potuto esibire la stoffa di cui eventualmente dispone, l'antropologia di cui è portatrice, il volto migliore di cui è capace. E invece no: la scomposizione - il tg ad An, la rete alla Lega - riduce l'impatto e neutralizza la portata potenzialmente sconvolgente di un canale di destra. Resta il canale di sinistra, Raitre, ma nulla lascia prevedere la sindrome giacobina del «resistere, resistere, resistere» che è stata la cifra schierata della Raidue lanciata a testa bassa contro Berlusconi. Dunque un sistema di pesi e contrappesi che attutisce i conflitti e sterilizza una lotta politica che proprio sui teleschermi della tv pubblica ha conosciuto nel recente passato il suo palcoscenico più cruento. La Rai quieta dopo la tempesta che i rinfocolatori della sinistra girotondina bollerà con il termine «regime» e che verrà invece definita «equilibrata» dai suoi nuovi artefici. I soliti misteri della Rai.

> Trionfa un sistema di pesi e contrappesi Anche RaiTre, il canale di sinistra, non fa prevedere un rinnovato «resistere, resistere, resistere»

La poltrona di RaiDue va al «Freccero del Carroccio»

Rivincita di Marano, sottosegretario nel '94, poi «epurato» da Bossi che lo sospettava di tramare contro di lui

Giovanni Cerruti

ALLE 21,30 è andato a cena. «Non so niente, c'è già un comunicato ufficiale?». Ancora no, ma sembra in arrivo. Ai «Due Ladroni» lo aspetta una scelta compagnia che dice tutto. Bossi, Tremonti, Maroni, Brancher... E' la festa per il nuovo direttore di Rai Due. «No, no, meglio aspettare!». Antonio Marano non si fida, scaramanzia da esperto di nomine che svaniscono. Eppure è davvero fatta. Quarantasei anni («appena compiuti»), va ad occupare -da leghista- la poltrona che fu di Carlo Freccero. Complimenti per la pazienza. Varesino con bella casa a Morazzone, il passotto appena dopo Lozza, quello di Roberto Maroni, quasi non ci credeva più. «Da almeno 10 anni ho imparato a non lamentarmi mai», ripete spesso.

«A Bossi avevo solo chiesto di evitarmi brutte figure». Di non bruciarlo un'altra volta. Ma se dalle parti della Lega esiste qualcuno che conosce i segreti della televisione quel qualcuno è solo Marano. «Il nostro Berlusconi!», l'aveva presentato Bossi nel comizio di piazza Garibaldi, anno 1994, ai varesini che lo mandarono per la prima volta in Parlamento. Tra i candidati alle elezioni '94 era l'unico con biglietto da visita. «Direttore di Rete 55», la tv privata di Varese (anche) degli spogliarelli e della Maga Milly. «Piacere sono Marano, uno del ramo», si presentava ai giornalisti con ironia abbondante. Capello lungo, vestiti scelti con cura, sicuro, simpatico, buoni rapporti con tutti. Il primo incarico del «Berlusconi della Lega» è sottosegretario alle Poste, ministro Pinuccio Tatarella.

Durò poco, otto mesi come quel governo. E durò poco come parlamentare, due anni come quella legislatura. E la prima delusione era già in arrivo. Bossi, in quei mesi, aveva messo nel mirino «il Serpentone di Varese»: erano Maroni ora ministro, Marano ora direttore, Giuseppe Bonomi ora all'Anas e Irene Pivetti, ora solo in tv, l'unica che non c'è più. Del Serpentone trovarono posto in lista solo Maroni e Pivetti. S'incontravano nel salotto di casa Marano, tra il tavolo da biliardo e i pesci tropicali nell'acquario. Nulla di male, curavano la delusione per una bella avventura appena finita. Ma qualcuno raccontò a Bossi che tramavano, e a farne le spese furono il padrone di casa, Marano appunto, e Bonomi. «Per voi non c'è posto, non sarete candidati».



Antonio Marano, direttore di Rai Due

A quanto pare Bossi s'era sbagliato. «E' lì che ho imparato a non lamentarmi mai». Marano esce dal Parlamento e torna alla sua Rete 55, alle consulenze per Rete A dell'editore Alberto Peruzzo e la Tele Montecarlo di Vittorio Cecchi Gori. Vende le sue quote e fa cassa. Fa la vita del parlamentare, una trottola volante da Varese a Roma. Il gran salto è con Stream. Diventa direttore di Stream News, inventa il canale Stream Verde, frequenta la Roma della tv e della politica. Resta amico di un suo vecchio socio, Paolo Romani, ora responsabile della comunicazione di Forza Italia. Resta amico di tutti i leghisti. E quando Bossi ha bisogno di un consiglio per la sua "TelePadania" è a Marano che telefona. Quando vuole un progetto di «tv federalista» è a Marano che tocca.

Un'altra delusione era arrivata un anno fa, con le ultime elezioni. Anche questa volta a Marano non sarebbe dispiaciuta la candidatura. «Sia chiaro, io sto bene dove sto, faccio il lavoro che mi piace e mi diverto pure». La delusione arrivò, ma fu indolore. La peggiore l'aveva temuta la settimana scorsa, quando nel totonomine Rai aveva capito di esser rimasto fuori dai giochi. Gli amici lo chiamavano e finiva con gli sfottò: «Antonio, mica andrai a dirigere il Tg3 della Lombardia?». E rideva pure lui, per continuare a non lamentarsi mai». Poi, ieri, il suo nome che riprende quota, Bossi che lo chiama e Marano che si fa prudente, comincia con gli scongiuri, stacca il telefonino, aspetta e va a cena. Alle 23, la telefonata dalla Rai, la conferma. E può cominciare la prima festa vera. Al «Freccero della Lega».

DIETRO GLI SCAMBI DIPLOMATICI PROSEGUE L'AZIONE MILITARE IN CISGIORDANIA

Aperto in Germania il processo ai cinque presunti membri di Al Qaeda

A Francoforte sul Meno si è aperto ieri il processo a cinque presunti terroristi di Al Qaeda, quattro dei quali sono sospettati di aver preparato un attentato a Strasburgo (Francia) nel dicembre 2000. Il processo - il primo a esponenti presunti di Al Qaeda in Germania - si svolge fra misure di sicurezza eccezionali. Quattro imputati - tre algerini e un franco algerino - erano stati arrestati a Francoforte il 26 dicembre 2000. Secondo gli inquirenti essi si preparavano a compiere un attentato al mercatino di Natale presso la cattedrale di Strasburgo. Secondo la Procura, anche la storica cattedrale e la sinagoga della città sarebbero state nel mirino. Uno degli imputati, rivolto ai suoi compagni ha esclamato con riferimento al presidente del tribunale: «È un diavolo, guarda che testa che ha». Il presidente della Corte ha subito ordinato di portarlo via dall'aula.


Uno degli imputati, a volto coperto

Con due comunicati a giornali arabi rivendicata la strage alla sinagoga di Djerba

Con un comunicato pubblicato dal quotidiano panarabo «Al-Ayat» e da un quotidiano del Dubai, un'organizzazione islamica pakistana finora sconosciuta, «l'Esercito islamico per la Liberazione dei Luoghi Santi», ha rivendicato l'attentato alla sinagoga di Djerba, in Tunisia. Lo stesso messaggio di rivendicazione sarebbe giunto anche all'altro giornale arabo «Al-Quds Al-Arabi», a Londra. L'esplosione, giovedì scorso, di un'autocisterna carica di gas davanti alla sinagoga ha provocato 17 morti, di cui 11 turisti tedeschi e due francesi. Finora il governo tunisino aveva sempre parlato di incidente, ma ieri ha detto che si indaga sull'autista, un tunisino che viveva a Lione. Proprio ieri la polizia tedesca aveva arrestato a Duisburg, in Germania, un individuo sospettato di coinvolgimento nell'episodio, successivamente rilasciato.


Il trasporto dei feriti da Djerba

ULTIMI COLLOQUI CON SHARON, ARAFAT E MUBARAK PER PREPARARE LA CONFERENZA REGIONALE

Colin Powell riparte ottimista «La tregua non pare lontana»

«Progressi» nei negoziati anche se le città palestinesi restano occupate e la sede di Arafat assediata. Scontri attorno alla Natività, incendiata una stanza del convento ortodosso

Aldo Baquis
TEL AVIV

«Spero di riuscire a raggiungere una sorta di cessate il fuoco entro le prossime 24 ore». Il segretario di Stato americano Colin Powell mostra ottimismo dopo l'atteso incontro di ieri con il primo ministro israeliano Ariel Sharon, parla di «qualche progresso» nei tentativi di sedare il conflitto, annuncia il ripristino di una calma, sia pure precaria, lungo il turbolento confine fra Libano, Israele e le alture occupate del Golan. Oggi rientra negli Stati Uniti, ma prima torna a incontrare Yasser Arafat e fa una sosta al Cairo per sentire se il presidente Hosni Mubarak nutra qualche speranza che la Conferenza regionale proposta da Sharon riesca. Il premier israeliano ha detto che potrebbe essere convocata per giugno negli Stati Uniti e che sarà lui stesso a guidarla.

Il presidente Bush non si dimostra tuttavia altrettanto ottimista. Fa tessere dal suo portavoce Ari Fleischer l'elogio del segretario Powell, che «è nel pieno del lavoro» in Medio Oriente e «se la sta cavando in modo eccellente», ma ridefinisce e ridimensiona l'obiettivo di Powell: non più ottenere un cessate il fuoco e creare le condizioni per avviare discussioni sulla sicurezza e poi sulla pace, ma soltanto «creare un ambiente che consenta l'avvio di discussioni politiche». E ieri sera il numero due dell'Olp, Mahmud Abbas (Abu Mazen), ha affermato che la missione in Medio Oriente di Powell non ha prodotto «nessun risultato», non essendo riuscita a ottenere il ritiro dell'esercito israeliano dalla Cisgiordania.

Dopo una settimana di intensa spola fra israeliani e palestinesi, Powell lascia infatti aperti i principali punti di frizione. Le città cisgiordane restano quasi tutte occupate: a Nablus e a Jenin, ha preannunciato Sharon, il ritiro potrebbe avvenire a giorni. A Ramallah Arafat resta assediato dai soldati israeliani, più che mai decisi a catturare il leader del Fronte popolare Ahmed Saadat e il finanziere del presidente Fuad Shubaki che, secondo l'intelligence di Israele, si trovano assieme al Raiss. Il primo ha rivendicato la paternità dell'uccisione di un ministro israeliano, il secondo è sospettato di aver finanziato l'acquisto di una nave di armi iraniane, oltre alle attività delle Brigate dei martiri di al Aqsa.

Nel pomeriggio ci sono stati scontri pesanti nei pressi della Chiesa della Natività a Betlemme, da dove si è visto uscire fumo grigio: fonti palestinesi parlano di proiettili israeliani che hanno provocato danni alle vetrate del santuario e di un incendio che si è sviluppato in una stanza del Convento greco ortodosso, domato dopo poche ore. La sparatoria è durata quasi mezz'ora, l'esercito israeliano ha confermato di aver scambiato dei colpi di arma da fuoco con i palestinesi ma ha precisato che non sta tentando di entrare nella Basilica. «Hanno tentato di penetrare nella Basilica ma non ci sono riusciti. Grazie a Dio, non ci sono feriti», ha detto invece al telefono il governatore di Betlemme, Mohammad al-Madani, che si trova anche lui dentro la Chiesa. Ieri mattina due frati francescani erano stati evacuati dalla basilica dopo che le loro condizioni di salute si erano aggravate. Nell'assedio a Betlemme - hanno riferito fonti informate negli Stati Uniti - sarebbe stata coinvolta anche la Cia.

In questa situazione frustrante ed esplosiva si è inserita lunedì la cattura a Ramallah, in Cisgiordania, del carismatico leader di Al Fatah Marwan Barghuti, 42 anni, da parte di una unità di élite israeliana, che non ha dovuto sparare nemmeno un colpo. Con lui sono stati catturati anche il cugino, Ahmed Barghuti, e un attivista di nome Nasser Awes. L'intera leadership delle Brigate dei martiri di al-Aqsa è adesso nelle mani dei servizi segreti israeliani. Per i palestinesi la cattura di Barghuti - che è membro del Consiglio legislativo palestinese - significa che Israele vuole estendere la repressione ai vertici politici palestinesi, dopo aver già colpito i quadri militari. La sua liberazione immediata è stata invocata a più riprese dai negoziatori palestinesi, secondo i quali le accuse avanzate da Israele nei suoi confronti non sono provate. Israele replica di aver trovato documenti convincenti negli uffici di Arafat a Ramallah e in quelli della sicurezza preventiva di Jibril Rajub a Bitunya.

La possibilità che gruppi palestinesi cerchino adesso di vendicare la cattura del leader di Al Fatah è presa in seria considerazione in Israele, dove numerosi festeggiamenti per la ricorrenza della Giornata dell'Indipendenza sono stati annullati oppure trasferiti in località protette. A Gerusalemme è stato imposto il coprifuoco nel rione palestinese di Issawya, dopo che quattro uomini armati si sono barricati un condominio. Nuove violenze anche nel campo profughi di Ascar, presso Nablus, dove un dodicenne è stato fulminato da un proiettile israeliano, e a Hebron, dove un palestinese ha cercato di accoltellare un soldato, che ha reagito sparando e l'ha ucciso.

Ieri sera a Ginevra la Commissione per i diritti umani dell'Onu ha votato a favore di una risoluzione presentata da Paesi arabi e musulmani che condanna Israele ritenendolo responsabile di «uccisioni di massa» nei confronti del popolo palestinese. Francia, Spagna, Svezia, Portogallo, Austria e Belgio si sono schierate a favore della risoluzione presentata dai paesi musulmani, Gran Bretagna e Germania hanno votato contro e l'Italia si è astenuta.


Militari israeliani in parata. Sono però a Ramallah, dentro la roccaforte di Arafat

TORNA DA SEMPLICE CITTADINO, CON UN RUOLO PACIFICATORE. I CAPITRIBÙ NON ACCETTEREBBERO IL RIPRISTINO DELLA MONARCHIA

Finisce l'esilio di Zahir, Karzai lo riporta a Kabul

Berlusconi: «L'Afghanistan desidera ordine, legge, stabilità e pace»

Emanuele Novazio
ROMA

Saranno cinquanta carabinieri dei corpi speciali a garantire per alcuni mesi a Kabul la sicurezza personale dell'ex re afghano: Zahir Shah lascerà Roma questa sera, dopo 29 anni di esilio, accompagnato dal capo del governo provvisorio Hamid Karzai - arrivato ieri a Roma con sei ministri per scortarlo in patria - dal sottosegretario agli Esteri Margherita Boniver, che coordina per conto della Farnesina il rientro dell'ex re, dal figlio Mir Wais e dal generale Abdul Wali, suo genero e ascoltatissimo consigliere. Resteranno invece a Roma, nella residenza dell'Olgiata, la moglie e la figlia.

Il viaggio di ritorno di Zahir, 87 anni, è avvolto nel mistero: il Boeing 707 della nostra aeronautica che decollerà domani sera dall'aeroporto di Pratica di Mare farà tappa in un Paese «vicino all'Afghanistan» non meglio precisato per ragioni di sicurezza, dove l'ex sovrano e il suo seguito saliranno su due C 130 militari italiani. Il luogo dell'atterraggio finale verrà deciso soltanto all'ultimo momento: a bordo, contrariamente alle previsioni, non ci saranno giornalisti. Con l'ex sovrano - che per timori di attentati ha rinviato due volte la partenza, prevista in un primo tempo a marzo - viaggeranno anche il medico personale, due sanitari italiani con un defibrillatore, due infermieri e nove carabinieri.

«E' un nuovo Afghanistan quello che dà il benvenuto a tutti i suoi figli compreso l'ex re, una figura paterna e il simbolo dell'unità della nazione», ha detto Karzai al suo arrivo a Roma. Il ruolo di Zahir, in realtà, è controverso: tornerà da semplice cittadino e «con l'intento di essere utile al mio Paese», ha confermato ieri. «Non vuole nulla per sé, vuole solo la pace e la prosperità per tutti gli afghani», afferma il suo portavoce Hamid Sidig. A giugno Zahir presiederà l'inaugurazione della Loya Jirga, la grande assemblea tribale che dovrà nominare il nuovo governo provvisorio destinato a restare in carica 18 mesi e preparare il nuovo assetto istituzionale di un Paese sconvolto da vent'anni di conflitti.

Che cosa accadrà dell'ex sovrano, una volta formato il nuovo governo, non è chiaro: lo stesso Zahir ha detto che sarà il popolo a decidere se l'Afghanistan dovrà tornare a essere una monarchia. Pur riconoscendogli un ruolo pacificatore e unificante, tuttavia, i capi tribali ancora molto potenti non acconsentiranno mai a restituirgli il trono. Anche i Paesi vicini, a cominciare dall'Iran, non permetterebbero la ricostituzione della monarchia. E numerose e potenti sono le forze che vorrebbero impedirgli di agire, come dimostra il complotto dell'ex premier Gulbuddin Hakmatyar per rovesciare il governo provvisorio sventato a Kabul due settimane fa: il rientro dell'ex sovrano era appena stato rinviato, dopo un colloquio fra il presidente Bush e Silvio Berlusconi.

Ieri Karzai e Zahir hanno preso commiato dal presidente del Consiglio, e ancora una volta il messaggio del capo del governo provvisorio è stato di gratitudine all'Italia («Una seconda patria per me», ha confermato Zahir) e insieme di allarme: «Andate contro i nemici della pace che sono i signori della guerra», ha chiesto Karzai a Berlusconi. «L'Afghanistan non ci domanda cibo ma desidera ordine, legge, stabilità, pace», ha riassunto il presidente del Consiglio al termine di un incontro che ha rivelato «una relazione toccante fra l'ex re e Karzai, un rapporto quasi fra padre e figlio che sarà certamente molto produttivo». Fra i due esiste in effetti un legame particolare: il padre di Karzai, Abdul Ahad, ucciso in un agguato nel 1999 in Pakistan, era stato presidente del Parlamento sotto re Zahir. Hamid, sebbene non sia il primogenito, ha ereditato con il ruolo di capofamiglia anche quello di leader del clan Popalzai, il più potente della tribù Durrani, la stessa che nel XVIII secolo ha unificato l'Afghanistan e alla quale appartiene anche Zahir Shah.


Hamid Karzai, re Zahir e Silvio Berlusconi nell'incontro di ieri a Roma

La Germania si oppone alle sanzioni Ue

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«L'esperienza del dopo 11 settembre e della crisi attuale in Medio Oriente dimostra che, nonostante tutti gli sforzi fatti finora, l'Unione europea non riesce a dare alla sua politica estera la forza e l'unità che sarebbero indispensabili». Parole amare quelle che Valéry Giscard d'Estaing ha pronunciato ieri alla fine della terza sessione di lavori della Convenzione chiamata a riformare le istituzioni della Ue. Ma lo smacco subito sul fronte della difficile mediazione tra israeliani e palestinesi brucia ancora. Per il momento l'Europa non è tra i protagonisti della conferenza internazionale di pace che immagina Ariel Sharon. Forse Colin Powell riuscirà a rimetterla in gioco. Adesso, però, «il sentimento più diffuso è la frustrazione», come ha detto Silvio Berlusconi già lunedì dopo il vertice dei ministri degli Esteri europei.

A Lussemburgo i capi delle diplomazie dei Quindici si erano dati appuntamento per decidere quale atteggiamento tenere nei confronti di Israele. Sul tavolo c'era anche l'ipotesi di convocare una riunione straordinaria del Consiglio di associazione, l'organismo che lega Israele alla Ue in base a un trattato del 1997. Una possibile forma di pressione sul governo Sharon, se non proprio una «sanzione». Ma l'opposizione netta della Germania ha fatto accantonare l'idea. Il perché lo ha spiegato il presidente di turno della riunione, lo spagnolo Josep Piqué: «L'Europa appoggia la missione Powell e non vuole assumere alcuna iniziativa che potrebbe condizionarne l'esito».

Sulla partecipazione alla futura, auspicata conferenza di pace, tuttavia, Piqué è stato netto: «Nessuno che abbia il senso delle cose può dubitare sulla necessità della presenza dell'Europa». E Berlusconi ha ribadito che il conflitto potrà trovare una soluzione soltanto con il «forte coinvolgimento dei quattro protagonisti della scena mondiale: Usa, Ue, Russia e Lega araba, sotto l'ombrello dell'Onu». Una linea che, ieri a Bruxelles, ha rilanciato Gianfranco Fini che rappresenta il governo italiano nella Convenzione di Giscard e Amato. Fini ha detto che «è impossibile una soluzione mediata da una sola potenza, anche se è la più grande e autorevole come gli Stati Uniti». Tutti, insomma, rivendicano per l'Europa un ruolo più attivo.

Come costruirlo è stato il tema che ha dominato anche i lavori della Convenzione. I delegati dovevano pronunciarsi su come dividere i compiti tra Unione e Stati nazionali. «E' indispensabile che la Convenzione giunga a una proposta che consenta all'Europa di parlare con una voce sola in politica estera», ha detto Giscard. Su questa linea c'è stato un accordo generale.

Ma è ancora presto per delineare gli strumenti che saranno necessari. Tra le altre priorità condivise da una maggioranza degli 86 delegati intervenuti nel dibattito ci sono: una politica economica coordinata che sostenga l'euro, la sicurezza, la lotta alla criminalità, l'emergenza immigrazione e la difesa dell'ambiente. In questi campi i poteri della Ue dovrebbero essere prevalenti perché più efficaci.

Il principio è sempre quello della sussidiarietà: i poteri vanno divisi tra Unione e Stati in base alla migliore capacità d'azione. Fini si è anche pronunciato contro «liste di competenze chiuse spesso già superate appena redatte» perché i poteri della Ue «non possono essere considerati perenni», ma devono essere legati «a procedure di evoluzione flessibili». Quelle che la Convenzione dovrebbe trovare.

«Il nuovo video, un trucco di Al Qaeda»

Il Pentagono: confezionato subito dopo l'attacco alle Torri

dal corrispondente da NEW YORK

«I diciannove fratelli che hanno sacrificato la loro vita ad Allah ci hanno ricompensato con questa grande vittoria». Queste parole pronunciate in un video dal numero due di Al Qaeda, l'ex farmacista egiziano Ayman al-Zawahari, costituiscono la più chiara rivendicazione mai fatta dell'attacco all'America dell'11 settembre, costato la vita ad oltre tremila persone. Nel video recapitato alla tv qatariota Al Jazeera - che ha fatto sapere che domani trasmetterà la versione integrale - l'unico a parlare è al-Zawahari, seduto a fianco di Osama bin Laden su uno sfondo di natura che appare artificialmente aggiunto.

«Questa è una grande vittoria che è stata ottenuta grazie alla volontà di Dio Onnipotente e non per la nostra superiorità» dice al-Zawahiri. Dalla parte di video finora trasmessa non è possibile stabilire la data in cui è stato registrato anche se alcuni esperti americani ritengono che potrebbe risalire a subito dopo l'attacco all'America, soprattutto perché Bin Laden rispetto all'ultimo video trovato in una casa di Kandahar appare con la barba meno bianca, più disteso e muove senza difficoltà il braccio sinistro. Nella seconda parte del video appare il volto di uno dei 19 kamikaze dell'11 settembre, il saudita Ahmed Alghamdi salito a bordo del volo 175 della United Airlines che si schiantò contro la South Tower del World Trade Center. Sullo sfondo di un'immagine che raffigura l'esplosione delle Torri - evidentemente aggiunta in seguito - il kamikaze saudita recita il proprio testamento di morte: «Abbiamo perduto la nostra gente per mandare un messaggio mortale scritto con il sangue al mondo interno, agli amici come ai nemici, l'essenza del messaggio è che il tempo delle umiliazioni in cui siamo stati soggiogati è finito, è giunta l'ora di uccidere gli americani nella loro madreterra, fra i loro stessi figli, vicino alle loro forze ed alle loro intelligenze».

Le parole di Alghamdi sono state lette dal Pentagono come una rinnovata minaccia all'America da parte di Al Qaeda che, ricorrendo ad un suo «martire», vuole dimostrare di essere ancora viva nonostante la caduta del regime dei taleban in Afghanistan a seguito dell'operazione «Libertà Duratura». Inoltre l'essere riusciti a confezionare un video con fotomontaggi dimostra la persistente esistenza di una struttura operativa.

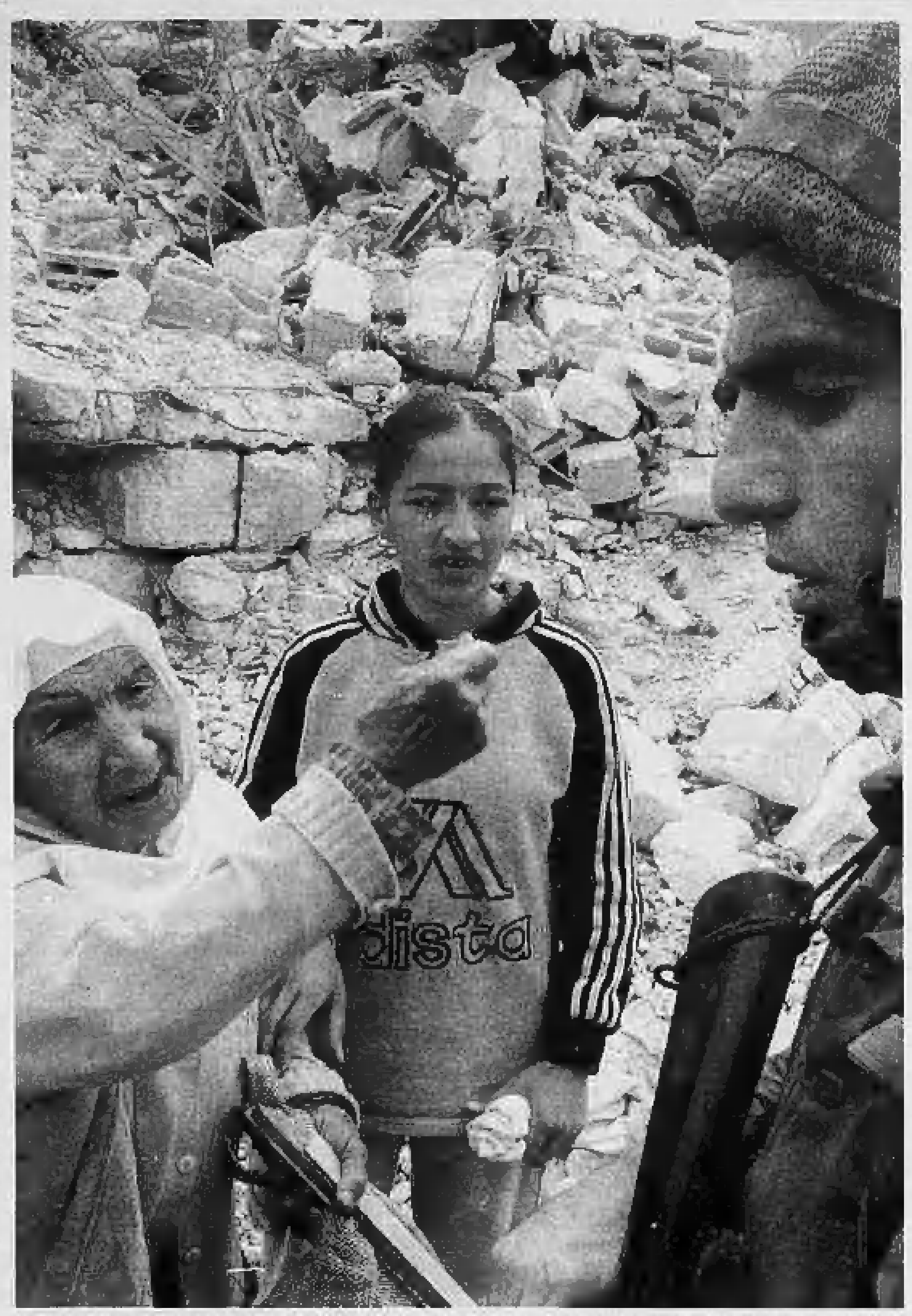
«E' giunto il momento di dimostrare al mondo intero - continua il giovane kamikaze saudita con il capo coperto da una kefiah - che gli Stati Uniti d'America altro non sono che propaganda mediatica e un grosso insieme di bugie e falsità, la verità è tuttavia che, come avete visto, li abbiamo uccisi fuori dalle loro case, grazie ad Allah, ed oggi li stiamo uccidendo anche dentro le loro stesse case».

Nelle ultime parole Alghamdi si autodefinisce: «Mi ritengo un vostro martire, dunque consideratemi come tale». (m. mo.)


Osama bin Laden, nel filmato mandato in onda da Al Jazira, accanto al suo numero due, l'egiziano Al Zawahiri

NEL CAMPO PROFUGHI CHE E' STATO TEATRO DELLA PIU' TREMENDA DISTRUZIONE

JENIN
Fra le pietre della morte



Impassibile, un soldato israeliano ascolta le invettive di un'anziana palestinese. Sotto, quello che resta del campo profughi

Una polvere fine si leva come fumo dalle macerie. Da lontano avanzano donne con il dito puntato contro i soldati e gridano invettive. Nessuno sa quanti siano i morti: centinaia, hanno detto i palestinesi; qualche decina, per i militari

reportage
Fiamma Nirenstein

JENIN

CI sono ancora piante di gelsomino nei giardini di Jenin: entriamo dentro il campo profughi sospettato di nascondere un numero vasto, imprecisato, di corpi di palestinesi dopo una terribile battaglia lunga quasi due settimane. Silenzio, e rovine, e silenzio. Ogni tanto qualche rara raffica. Il giubbotto antiproiettile pesa ancora di più nel vento di Ham Sin, forse 35 gradi di temperatura secca. Il cameraman della Bbc ha la faccia rossa dallo sforzo, sembra scoppiare. Siamo una quindicina di giornalisti, ingoffati in elmetti e giubbotti. I soldati israeliani, dopo insistenti richieste, ci accompagnano prima con un autobus blindato fino all'entrata, poi con i veicoli corazzati, poi a piedi.

Giriamo per quattro ore. Finalmente si entra, possiamo vedere di prima mano i luoghi della battaglia e le sue rovine. Però ci pregano di non allontanarci perché tutto è ancora incerto: molte mine e varie trappole esplosive (le booby-traps) sono ancora attive. Nel silenzio di Jenin deserta, tutta in salita, i soldati raccontano la battaglia, spiegano, sanno che il mondo li accusa di aver seppellito corpi in fosse comuni, di averli nascosti, di aver compiuto una strage. Vogliono rispondere, si indignano, spiegano e spiegano come sono andate le cose secondo loro, contro la versione dei palestinesi che parlano di una battaglia indiscriminata con militanti armati e civili nelle case, di strage, di uccisioni a centinaia, di fuga disperata dei sopravvissuti. Mentre gli israeliani raccontano, al contrario, di Jenin come fortezza spietata di terroristi, quasi priva di civili dall'inizio, tutta attrezzata come una trappola mortale, in cui non è stata compiuta nessuna strage, ma dove si è svolta una dura battaglia con 23 morti israeliani e fra 60 e 70 palestinesi.

L'angoscia palestinese si mostra d'un tratto, mentre cerchiamo di capire come sono andate le cose: da lontano, dietro le rovine delle case, dove gli edifici sono in piedi ma tutto sembra deserto, compaiono tre donne: una vestita di nero, giovane, e due di grigio. Tutte col corpo e il capo coperti secondo la tradizione. Vengono avanti con decisione: apparizioni improvvise nella città che sembra morta, fantasmi dietro un fumo alto di polvere bianca, una nuvola spessa e appiccicosa che circonda Jenin e rende spettrali anche noi giornalisti. Un soldato mi leva con un dito la polvere dalle lenti degli occhiali: non mi ero accorta di non vedere quasi niente, in un'atmosfera ipnotica. I giornalisti e una ventina di soldati israeliani sulla piazza della battaglia principale, in fondo a una via tutta distrutta, Al Awda, in bilico sulle pietre delle rovine; le donne provenienti da uno sfondo lontano, da cui germoglia infine un codazzo di bambini.

Donne e bambini vengono vicino, poi vicinissimo, con le mani levate verso il viso dei soldati, l'indice puntato. Urlano invettive, fanno gesti inequivocabili che mostrano le rovine, accusano, descrivono disastri e vite distrutte. Indicano un appartamento in alto rimasto mezzo intero, in cui, nel salotto, si vede uno di quei poveri pomposi divani rossi di damasco che vanno molto da queste parti. La nostra vita è stata spezzata, vogliono dire. Gridano accuse che riguardano morti sotto le rovine, fughe e paura, e poi dicono che hanno fame, che non c'è niente da mangiare. I palestinesi sono arrivati a accusare i soldati della morte di 500 persone, anche se adesso i grandi numeri sembrano rientrati; le donne indicano le pietre, dicono che sotto ci sono i morti.

I soldati le lasciano completamente libere, in quella città occupata, di arringare i giornalisti quanto vogliono: si fanno filmare dalle tre o quattro tv presenti, ci urlano in faccia guardandoci negli occhi. I soldati immobili non muovono un dito, ritti accanto a noi come ci avessero portato a visitare un museo, uno di loro mormora piano: «E' logico che dicano la loro. Si può capire. C'erano delle vite qui, c'erano delle case, delle famiglie, la guerra ha una brutta faccia anche quando è una guerra inevitabile». Il soldato si chiama Avi, è come immobilizzato, si vede che sente un rimorso di fronte a queste donne. Gli chiedo direttamente se ha visto nella battaglia ormai lunga quasi due settimane qualcosa di cui si deve vergognare. Risponde di no e di no, indignato a sua volta: «Io, pacifista, ho visto le mie città a ferro a fuoco, qui ho solo difeso il mio Paese ferito e l'ho fatto con estrema attenzione ai civili, attaccato senza pietà da terroristi suicidi». Le donne continuano a gridare forte. Alcuni uomini plaestinesi, in lontananza, nella città che sembrava morta, escono all'aria da case lontane. Ma non si avvicinano.



Gli israeliani sono categorici: alla fine di questa storia, dice un biondo coperto di polvere bianca, il vice comandante Raffi Ledemann, si vedrà che qui ci sono stati sì e no una cinquantina di morti. «E capite che io, che vivo a Gerusalemme, ho una bambina di cinque anni a casa. Io non sono un soldato di professione, sono venuto con entusiasmo, come gli altri riservisti, a rischiare la vita perché ci fanno a pezzi, lottiamo solo per la nostra casa». Parla ritto di fronte all'accampamento, denso di carri armati e di soldati che si riposano o si preparano in tende verdi che salgono fino alle pendici di una foresta, fra i carri armati parcheggiati. Sventola una bandiera. E' il giorno della Memoria dei soldati caduti nelle guerre d'Israele: 22 mila, e qui ce ne sono 23 di pochi giorni fa. D'un tratto suona la sirena e tutti si immobilizzano a testa china in mezzo alla più grande confusione, i mezzi corrazzati aspettano con i portelloni aperti.

Che cos'è successo di particolare qui, cominciamo a domandare, perché qui e non altrove si è arrivati a parlare di strage, perché avete buttato giù tutte queste case, dove sono i corpi? Ledemann spiega prima di tutto una cosa che secondo lui nessuno di noi giornalisti ha ancora capito: che è stata una battaglia tremenda, che oltre ai morti ci sono stati fra gli israeliani 70 feriti: «E adesso vi faremo vedere perché». L'ufficiale Dudu Zeingen, un chirurgo dell'ospedale Hadassa di Gerusalemme, il cui beeper continua, anche qui, a chiamarlo in sala operatoria nel suo ospedale, mentre cominciamo a salire insiste: «Noi siamo tutti riservisti. Gente di sinistra, di destra, pacifisti, giovani, meno giovani, insomma non siamo militari di professione. Noi avevamo fatto un piano molto cauto: abbiamo tutti i bambini a casa che ci aspettano (io ne ho quattro). E non solo. La nostra motivazione ideologica è chiara: sopravvivenza. Siamo pieni di orrore all'idea che ci possiate considerare autori di una strage. La verità è che da Jenin sono usciti circa il 50 per cento di tutti gli atti terroristi di questa Intifada. E' una città particolare: un'intera città preparata a un grande scontro, attrezzata per il momento in cui fossimo entrati a cercare i terroristi e i guerriglieri». Vediamo uno striscione su cui campeggiano insieme Arafat e Marwan Barghuti, il leader dei Tanzim e delle Brigate di Al Aqsa appena catturato; ma Hamas, la Jihad erano altrettanto forti, tutte le organizzazioni avevano creato a Jenin una forte base di resistenza.

Ci arrampichiamo sulle strade, verso l'alto, esattamente seguendo l'ingresso da Nord, e la sensazione di pena è grande vedendo tanta distruzione. Il piano, ci spiegano, era entrare da ogni parte per spingere i militanti nella piazza centrale in basso. Un assurdo albero rosa campeggia come un fuoco d'artificio fra le case che mostrano relativi segni di distruzione perché sono fra le prime case attaccate. «Qui siamo entrati - racconta Shmuel Tomel, un pediatra che sotto l'elmetto porta la kippà di religioso - pensando a una battaglia regolare di casa in casa, e abbiamo trovato una sorpresa. Ogni pochi metri per terra c'era una trappola esplosiva, la cittadina era imbottita, anche in alto sui muri quei buchi erano pieni di esplosivi destinati a noi; avevano preparato un'accoglienza davvero speciale. Ecco questi fili bianchi per terra. Vanno dentro le case collegati a congegni ellettrici, detonatori».

I fili sono un vero labirinto di lungo percorso: da dentro le case venivano attivati in vista dei soldati, mentre i militanti sparavano. Tomel racconta che la resistenza è stata condotta con ogni mezzo: quando hanno fatto venire avanti due anziani a mano alzate, dietro di loro c'era un militante nascosto, che si è messo a sparare; un bambino di sei anni aveva una sporta di esplosivo in mano e l'ha semplicemente posata quando gli hanno chiesto: «Che cos'hai là dentro?».

E' qui che i palestinesi raccontano di fughe disperate di madri con bambini, di gesti di proditoria violenza. «La verità che io ho visto - dice Tomel - è quella di un terrorista suicida che ci si è buttato contro, di furiosi muraglie di fuoco e soprattutto di un grande uso di esplosivi. Avevamo già avuto dei caduti, ma quando abbiamo avuto i tredici uccisi abbiamo deciso di usare anche i bulldozer: avremmo tentato di fare di tutto per salvare anche le vite dei palestinesi, ma dovevamo pensare alle nostre. Questa è la ragione delle case distrutte». Ovvero? «Dove sapevamo che c'erano terroristi appostati, abbiamo agito per imprigionarli: abbiamo sempre avvertito di uscire dalle case, molto prima di agire. Poi, le ruspe».

Gli israeliani, al contrario dei palestinesi, raccontano che qui non c'era già quasi più nessuno, la popolazione civile dopo la militarizzazione del villaggio era sparsa in villaggi vicini per una buona parte. L'esercito ha catturato gli uomini fra i 15 e i 50 anni per poi arrivare a identificarne 150 come combattenti, e pensa di averne uccisi circa 50 nell'area centrale della cittadina. E' possibile che ci siano corpi sotto le rovine? E' possibile, dicono, ma secondo loro i numeri sono, appunto, «poche decine»: «Abbiamo usato metodi puntali, se avessimo voluto uccidere avremmo usato gli aerei. Invece, oltre ai soldati che rischiavano le loro vite casa per casa, abbiamo impegati alcuni missili di precisione».

I palestinesi denunciano invece un vasto uso di missili, un gran numero di morti, sia militanti sia civili. Ma questi morti, per quel che riguarda la verità sia israeliana sia palestinese, per ora sono in un numero non definito. Anche delle fosse comuni - i palestinesi le denunciano - gli israeliani parlano di una grande bugia. La Croce Rossa, che vediamo da lontano mentre si attiva alla ricerca dei corpi di fronte all'Ospedale, secondo gli israeliani ha ricevuto in consegna alcuni corpi, chi dice 7 e chi 9. La storia che circolava nei giorni scorsi di un camion refrigeratore contenente tanti corpi nascosti è sparita dalle cronache, sembra che si trattasse in realtà di un camion di verdura.

Ramaneh, Zhouba, Taiiba, questi sono i nomi di alcuni fra i villaggi dove adesso si trovano circa 800 palestinesi in fuga da Jenin: «Chiunque se ne sia voluto andare, che non appartenesse alla tipologia dei sospetti e che non ci avesse sparato addosso, lo abbiamo lasciato andare. Inoltre - dice Dudu - io personalmente ho curato qualsiasi ferito, nostro e loro. Per me un ferito è solo tale, io sono un medico, ma quando mi hanno portato dei ventenni con i simboli di hamas tatuati sulle braccia e gli occhi pieni di odio, lo stesso che si vede sui loro muri dentro e fuori le case, tappezzati soltanto delle foto dei "martiri", gli shahid, allora il compito è difficile».

Oltre alle foto degli shahid, ovunque vediamo segni di vita spezzata: un negozio distrutto di un semplicissimo sarto mostra due vecchie macchine da cucire Singer elettriche, fili colorati e una scatola di tè con un fornellino in mezzo alle rovine, e anche un ritratto dello shahid Raed Carmi. I palestinesi esclamano che la vita dei civili non è stata rispettata. Gli israeliani, che qui c'era ormai una vera fortezza. Quasi montiamo su una piccola bomba domestica, ci blocca un soldato che subito ne chiama altri per isolare l'ordigno. In lontananza una delle donne continua a inveire. Sotto le macerie, un mistero che resterà forse fra le molte incomprensibili cupezze di questa guerra.

LUNEDÌ SERA 15 MILA PERSONE SI SONO INCONTRATE ALLA SINAGOGA DI ROMA

Destra e sinistra per l'«Israele day»

Alla manifestazione di solidarietà sponsorizzata da Giuliano Ferrara hanno partecipato esponenti politici da An ai Ds. Lo slogan era uno solo: «Lo Stato ebraico deve vivere». L'ambasciatore: «Europa, apri gli occhi»

Fabio Martini

ROMA

E' calata la sera sui vicoli antichi del Ghetto e attorno alla Sinagoga migliaia di persone stanno intonando la loro malinconica «tikva», la speranza «due volte millenaria di essere un popolo libero nella nostra terra». Sono quasi le nove di sera e dopo due ore di marcia silente e dopo mezz'ora di discorsi ufficiali, l'Israele day sembra finito. E invece dalla folla si alza un coro ritmato: «Fer-ra-ra, Fer-ra-ra, Fer-ra-ra!». E lui, Giuliano Ferrara, che aveva chiesto ai capi della comunità ebraica di «poter restare in silenzio», non può fare a meno di avvicinarsi al microfono: «Un ringraziamento particolare a quelli che hanno dovuto cucire per me la maglietta della manifestazione...». Scroscio di applausi per il Ferrara auto-ironico che continua: «E' commovente la vostra partecipazione ma uso la parola con un certo ritegno perché dobbiamo parlare più alla ragione che al cuore», eppure l'Israele day «è la dimostrazione che non c'è più una linea divisoria tra destra, sinistra e centro, ma c'è una sola, grande diaspora capace di abbracciare Israele e il suo diritto a vivere. Shalom!». Parole accolte in un tripudio di lucciconi, applausi, urla liberatorie («Israel, Israel!») da parte di uomini e donne che mai come in queste settimane si sono sentiti «sotto assedio, sotto processo, sotto accusa e ora si sentono meno soli», per dirla con Riccardo Pacifici, portavoce della Comunità romana.

Lunedì sera quasi 15 mila persone, un numero superiore alle aspettative degli organizzatori, hanno percorso i milletrecento metri ricchissimi di storia che separano il Campidoglio e la Sinagoga di Roma, dando vita ad una manifestazione sinora unica in Europa. Mentre a Parigi e non soltanto in Francia si stanno moltiplicando azioni di intolleranza anti-semita, la manifestazione (nata da un'idea di Massimo Teodori e sponsorizzata dal "Foglio" di Giuliano Ferrara), era riuscita nei giorni precedenti a ottenere l'adesione di personaggi diversissimi tra loro: Gianfranco Fini e Gad Lerner, Elio Vito e Furio Colombo, Ignazio La Russa e Ottaviano Del Turco, Arturo Parisi e Paolo Liguori, Franco Zeffirelli e Gabriella Carlucci, Maria Giovanna Maglie e Corrado Augias. Una mescolanza nel nome dello slogan «Israele deve vivere» che in qualche modo si è riflessa nei cartelli, negli striscioni, nei discorsi, attentissimi a evitare qualsiasi allusione polemica nei confronti dei palestinesi.

Alle sei della sera è suggestivo il colpo d'occhio sul colle del Campidoglio: sulla medievale scala dell'Ara Coeli e su quella rinascimentale del Campidoglio sventolano centinaia di bandiere di Israele. La gente comune si compiace di ritrovarsi in gran numero, i vip cercano tutti la "mente" dell'Israele day: «Dov'è Giuliano?». Ferrara - da anni tornato sulla trincea giornalistica ma roso da una straordinaria passione politica - è felicissimo di esserci. Al punto che in piazza Venezia, quando gli si avvicina Gad Lerner, co-protagonista di feroci duetti televisivi, Ferrara lo saluta affettuosamente: «Gaddino!». Un fotografo a Ferrara: «Una foto con Carlo Rossella?». E Ferrara: «No, mica è una parata...». Dice Francesco D'Onofrio: «L'impresa riuscita a Ferrara? Aver dimostrato che si può essere per Israele e di sinistra». Alle 19 la marcia può partire e lungo il corteo i politici sono divisi per drappelli: ci sono i ds Peppino Caldarola e Umberto Ranieri, An è divisa per correnti (Ignazio La Russa è vicino a Italo Bocchino, Adolfo Urso e Marco Zacchera) e poi tanti visi noti: Alain Elkann, Paolo Guzzanti (sul palco lo chiamano Corrado), Giordano Bruno Guerri, Carlo Giovanardi, Marco Pannella (applauditissimo) e Massimo Bordin, Giorgio La Malfa. Il corteo si ferma davanti alla Sinagoga e qui, tra gli applausi, vengono ringraziati altri aderenti: Ferruccio De Bortoli, Marcello Sorgi, Paolo Mieli, Vittorio Feltri e, applauditissima, Oriana Fallaci. Molto soft gli interventi degli esponenti della comunità ebraica, un po' meno quello dell'ambasciatore israeliano a Roma Ehud Gol che si chiude con un appello duro e accorato: «Europa apri gli occhi, apri gli occhi!».



Un momento della manifestazione: dal Campidoglio alla Sinagoga con i vessilli bianco-celesti dello Stato israeliano

«Una marcia di pace, contro nessuno»

Il rabbino Di Segni: ristabilire la verità serve a riaprire il dialogo

intervista

Giacomo Galeazzi

ROMA

IL successo dell'"Israele day" è il viatico per la ripresa del dialogo. Riccardo Di Segni, rabbino capo di Roma, interpreta i sentimenti della comunità ebraica leggendo in chiave politica la mobilitazione dei 20 mila. «Bisognava riequilibrare la situazione - spiega il successore di Elio Toaff -, adesso bisogna lavorare con tutti i partiti per sbarrare la strada all'antisemitismo e favorire la pace in Medio Oriente».

Rabbino Di Segni, cosa cambia con la manifestazione al ghetto?

«L'accordo trasversale fra le forze politiche è il risultato più significativo dell'Israele day, simbolo di solidarietà allo Stato ebraico, la cui difesa è al di sopra di ogni divisione. La patente di bontà attribuita ai palestinesi è un danno pure per loro. Le menzogne propagandistiche fanno il gioco di chi vuole la guerra, disprezza la vita e alimenta la cultura della morte. La pace in cui confidiamo richiede interlocutori affidabili e onestà d'intenti da entrambi i contendenti».

E' disposto a partecipare ad un "Palestina day"?

«Ho già preso parte in Campidoglio alla comune fiaccolata per la pace. In realtà i diritti dei palestinesi sono danneggiati proprio da quanti sfilano per le vie di Roma vestiti da kamikaze incitando alla guerra santa. Sotto i vessilli di Arafat, infatti, stanno convergendo interessi e motivazioni del tutto estranei alla causa originaria. Vittima di una simile macchina d'odio è pure il popolo palestinese, strumentalizzato per altri fini. La propaganda, il tam-tam a senso unico scavano nelle coscienze e trasformano le falsità in convinzioni ben radicate. Il pericolo, però, non è solo in terra d'Israele. L'ondata di antisemitismo in Francia è la prova di un'immensa minaccia: gli assalti alle sinagoghe non nascono dalla vecchia destra fascista ma da un terreno nuovo, quello dell'immigrazione araba in Europa».

Quali sono i nemici più insidiosi per Israele?

«Israele non subisce soltanto gli attacchi militari o terroristici, ma anche quelli della disinformazione, della calunnia, della delegittimazione. In fondo si tratta di atteggiamenti che rivelano un'ostilità pregiudiziale contro il diritto di ogni ebreo di esistere. Proprio per questo il corteo pro Israele di lunedì è stato un momento fondamentale per riequilibrare la situazione, invertire la rotta e ristabilire la verità. Il canto "Shalom" intonato da migliaia di persone di fronte alla sinagoga resta come un segno di speranza. E' stata una marcia non contro la Palestina, ma per la pace e il diritto dello stato d'Israele di esistere. Ho provato profonda gioia nel vedere il ghetto invaso da un corteo silenzioso e pacifico di bandiere bianche con la stella di David. A differenza dei toni da jiad islamica delle manifestazioni unilaterali filo-palestinesi, nell'"Israele day" è prevalsa la moderazione e la speranza nella ripresa del dialogo. E' stato commovente vedere tanta gente deporre sassolini sulle scale della sinagoga, proprio nello Yom Azikaron, il giorno in cui si ricordano i caduti delle guerre israeliane».

Troppo presto ci è stato tolto
DOTT. ING.
Corrado Grosso Roasenda
anni 34

Affranti lo piangono la sua sposa Linda, i genitori Gigi ed Ingrid, il fratello Gualtiero con Elena, le famiglie Grosso Roasenda, Eckert, Montesi. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro. Rosario mercoledì 17 ore 18,30 parrocchia S. Monica, funerali giovedì 18 ore 10.
— Torino, 15 aprile 2002.

Giulietta con i figli Monica e Roberto Montesi, costernata piange il carissimo GENERO e ricordandolo con infinito rimpianto si stringe a Linda nel suo immenso dolore.

Le zie Julia e Ciaci con i loro figli e nipoti sono affettuosamente vicine alla carissima Linda.

I cugini Ugo, Laura e Giambattista partecipano commossi al grande dolore di Linda.

CORRADO, ti vogliamo sempre tanto bene. Linda, ti siamo vicini. Enrico, Paola e Francesco Mondo.

Sarai sempre con noi. I tuoi compagni di liceo.

Ciao caro AMICO. Davide, Roberto e Luca.

Ci stringiamo tutti a Frau Grosso:
Alessandra Brunoldi,
Ambrogio Chiesa,
Grazia Ciocchetti,
Beatrice Destefano,
Paola Grandi,
Wanda Grasso,
Marilena Oddenino,
Annamaria Odello,
Rosalba Saluzzo e Lucia Franchitti,
Enza Santarcangelo,
Laura Tosetti.

Marina e Claudio si associano al dolore dei familiari.

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custode di via Gioglione 1-7, partecipano al dolore della famiglia.

Zio Giampi con i figli e le loro famiglie partecipano commossi al grande dolore di Linda.

Cristina e Ilena abbracciano strette Linda.

I colleghi del Goethe-Institut Turin si stringono affettuosamente a Ingrid e alla sua famiglia per la perdita dell'amato figlio CORRADO.

E' mancato
Pier Giorgio Vianco

Lo annunciano Luciana, Laura con Fabio, la mamma, i fratelli, parenti tutti. Non fiori ma offerte alla Ass. Faro Onlus. Funerali mercoledì 17 alle ore 11,30 nella parrocchia Natale del Signore.
— Torino, 15 aprile 2002.
O.F. Il Giubileo tel. 011/6833005.

Ciao zio GIORGIO, ti ricorderemo sempre, Roberta, Alessandro, Francesca.
— Torino, 17 aprile 2002.

Gli amici del Tabor si stringono a Luciana e Laura con profondo affetto.

Franco Dana partecipa al dolore degli amici Vecchio.

I nonni Giove e Tere Vecchio vicini a Luciana e Laura piangono GIORGIO.

Luisella e Roberto Bruatto e famiglia si uniscono al dolore di Luciana e Laura per la perdita di GIORGIO.

E' mancata
Catterina Fiorio ved. Depaoli

Addolorati ne danno annuncio i figli Franco, Adelia con Orlando. Funerali domani, ore 10,30, parrocchia S. Cafasso.
— Torino, 17 aprile 2002.
O.F. Audisio - Torino - Tel. 011/25.41.40

Ha raggiunto la pienezza di vita
Giovanni Lalario
anni 87

L'annunciano moglie, figli, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Musella, suor Francesca dell'Associazione Faro. Non fiori ma eventuali offerte: Fondazione Faro Onlus - cc. 33651100. Funerali oggi 17, ore 8,30, parrocchia Nostra Signora della Salute, con arrivo al Cimitero Monumentale alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 2002.
O.F. Boggio Dino s.n.c. - Tel. 011 852091

E' mancata
Luciana Banchio

Lo annunciano la figlia Joseane, la sorella Emma, cognato e nipote. Funerali mercoledì 17 aprile, ore 12, parrocchia S. Giacomo Apostolo (Barca).
— Torino, 15 aprile 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosita Carisio

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i famigliari tutti.
— Torino, 12 aprile 2002.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Gilio Zignone

Ne danno il triste annuncio: la moglie Alma, le figlie Luisella e Carla, il genero Giuseppe, la sorella Mary ed i nipoti. I funerali hanno avuto luogo martedì 16 u.s. La cara salma riposa nella tomba di famiglia al cimitero di Cereje (Trivero).
— Biella, 17 aprile 2002.

Sergio e Pier Luigi Loro Piana con il consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e Dipendenti tutti del Lanificio Ing. Loro Piana & C. SpA partecipano commossi al dolore dei collaboratori del Lanificio Zignone Srl per la scomparsa del signor
Gilio Zignone
— Quarona, 15 aprile 2002.

Sergio e Pier Luigi Loro Piana sono vicini a Alma, Lella, Carla e Beppe per la perdita del caro amico
Gilio Zignone
— Quarona, 15 aprile 2002.

E' mancato
Antonio Bottino

Lo annunciano le figlie Cristina e Paola coi rispettivi mariti e nipoti, i fratelli Maria, Virginia, Edoardo, Guido con rispettive famiglie. Funerali mercoledì 17, ore 10,30, in Chialamberto.
— Ciriè, 15 aprile 2002.
O.F. Il Cero - Tel. 011 2266666

Ettore Lovisone si associa al dolore.

Si è ricongiunta agli amati Oreste e Laura
Ines Perosino ved. Gatti

Con dolore l'annunciano i parenti tutti. Funerali oggi, ore 9, parrocchia San Donato.
— Torino, 16 aprile 2002.
O.F. Domus - Tel. 011 2482753

Serenamente è mancata
Giovanna Castelli ved. Zardi
anni 87

Ne danno il triste annuncio il figlio Pino con la moglie Nirvana e il nipote Federico. Funerali oggi ore 10,45 - parrocchia Gesù Nazareno (via Duchessa Jolanda 24 - Torino). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 2002.

E' mancata
Maria Verardi (Nuccia)

Ne danno l'annuncio Claudio e Giorgio Richiardi. Funerali giovedì ore 11,30 parrocchia San Pellegrino, con partenza Medicina legale.
— Torino, 17 aprile 2002.
O.F. Aeterna (To)

Laura, Cristina, Beppe ricordano con affetto l'amata NUCCIA.

E' mancato
Armando Bronda
anziano FIAT

Addolorati lo annunciano la figlia Mirella, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 parrocchia Santo Natale (via Boston 37). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 2002.

E' mancata
Francesca Manzon ved. Biolatto

Lo annunciano i figli Nino, Sergio, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali in San Mauro giovedì ore 14,15 da via Domodossola 2 per la parrocchia San Benedetto.
— San Mauro Torinese, 16 aprile 2002.

Serenamente è mancata
Ida De Cao ved. Rapetta
anni 80

Lo annunciano i figli Gianfranco con Silvia, Marco e Daniela, Piergiorgio con Rosangela e Michela, le sorelle Armida e Teresa, parenti tutti. Funerali in Collegno giovedì 18 corr. ore 15 parrocchia B.V. Consolata (via Ubrio 18).
— Collegno, 16 aprile 2002.

E' mancata
Felicina Casetta in Germano

Ne danno il triste annuncio il marito Sergio, Carla, Alberto, Sara. Un grazie particolare ai dott. Vinai, Albano ed al Centro Tumori di Candiolo. Funerali in Torino giovedì, ore 10, Parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 16 aprile 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ditta Morino Craveia in Valentini

A funerali avvenuti, affranti, ne danno il triste annuncio il marito Franco, i figli Paola, Alfredo e Romano con le nuore Federica e Cristina ed il genero Ezio. Veglierà dal cielo sui nipotini Cecilia, Michelangelo e Jacopo.
— Torino, 17 aprile 2002.

Fredi e Marisa con Stefano, Febrizio e Michele sono vicini con affetto a Franco e figli.

Stefano e Marinella Devicino partecipano al dolore dell'amico Franco.

Gli amici e colleghi dello studio Grande Stevens, con i collaboratori e dipendenti tutti, partecipano affettuosamente al grande dolore dell'avv. Romano Valentini per la perdita della mamma signora
Ditta Morino Valentini
— Torino, 16 aprile 2002.

Alessandra e Roberto, Cristina e Gian Maria, Cristina e Massimo, Elena e Marco, Giovanna e Dado, Luigi, Paolo, Rossella ed Enrico, Sasso, Silvana, Stefania e Marcello si stringono ad Alfredo in un affettuoso abbraccio.

Partecipano al dolore di Alfredo e dei famiIiari gli amici: Franco ed Elena, Antonio ed Elena, Mariella e Gigi, Ermanno, Gianluca e Carolina, Mauro e Alessandra.

Sergio e Giuliana Speranza sono affettuosamente vicini a Franco Romano e alla famiglia tutta.

Gigi e Ninni Gallone con Claudia sono vicini ad Alfredo e alla sua famiglia con tanto affetto.

Angela e Maria Vittoria Falcone partecipano addolorate.

Maria Bruna e Bruno Massa partecipano al dolore della famiglia Valentini per la scomparsa della cara DITTA.

Gogo e Angela si stringono con affetto a Romano, Alfredo, Paola e papà.

E' mancata
Carmen Corisi ved. Picardi
anni 76

L'annunciano i figli Angela, Alfredo e Domenico con rispettive famiglie. Funerali oggi, ore 14.45, parrocchia S. Paolo (via Bennò).
— Venaria, 15 aprile 2002.

Paolo Castoldi è vicino all'amico Mimmo per la perdita della cara MAMMA.

I medici e il personale della Uoa Chirurgia dell'ospedale Martini partecipano al dolore del dott. Picardi per la perdita della MAMMA.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18 ■ Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 ● Dom. e festivi 18,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20 ● Dom. e festivi 18,30-20

Il giorno 15 aprile 2002 è tornato serenamente fra le braccia del Padre
Gastone Baratti

Lo annunciano l'amata sposa Clara, i figli Nerio, Lizzi e Roberto, il fratello Iro, la nuora Pia, il genero Enrico, i carissimi nipoti e parenti tutti. Funerale mercoledì 17, alle ore 11,30, Parrocchia S. Bernardino, Torino. In alternativa ai fiori offerte all'U.G.I. (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini - ccp 14083109). Messa di Trigesima il 18 maggio 2002, ore 18, in S. Bernardino.
— Torino, 15 aprile 2002.
O.F. Angelus - To - 011 655320

Maria Vitale con Angela, Pia e Corrado, ricorda con grande affetto il caro GASTONE.

Iro e Anna si stringono commossi a Clara, Nerio, Lizzi e Roberto nel ricordo di GASTONE.

Vi siamo vicini con affetto. Alberto, Roberta con Andrea, Stefano e Luca.

La famiglia Bertoldi partecipa con profondo cordoglio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Borgnino

Lo piangono la moglie Maria, la sua adorata Sara, Marzia e Daniele, Iolanda e Tore, Marco e Paola. Funerali oggi ore 12, Ospedale S. Luigi.
— Torino, 17 aprile 2002.

Il Gruppo Anziani dell'Associazione Dipendenti A.E.M. ricorda il socio
Giovanni Borgnino
— Torino, 17 aprile 2002.

Ha terminato il suo laborioso cammino terreno il
geom. Franco Firpo
grande guida per i suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie Tina, i figli, la nuora, il genero, gli adorati nipoti Daniela, Francesco, Laura ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 c.m., alle ore 15, nell'Abbazia dei Padri Benedettini in Finalpia.
— Finale Ligure, 16 aprile 2002.

Sarai sempre con noi. Grazie NONNO. Dani, Franci e Laura.

E' mancato
Aurelio Ghirardo
anni 48

L'annunciano la moglie Donatella, il figlio Alessandro, la mamma Guglielmina, i fratello Frank, parenti tutti. Non fiori ma eventuali offerte alla Ricerca sul Cancro. Funerali in Giaveno, giovedì ore 10 Parrocchia S. Lorenzo. La cara salma proseguirà per il Tempio Crematorio di Torino.
— Giaveno, 16 aprile 2002.

Ciao AURI, gli amici Daniela e Sergio, Franca e Gino, Julia, Gino e Massimiliano, Oriana e Renato, Paola, Albertino e Silvia.

Ciao DOPPIAZETA, con te se ne va un pezzo della nostra famiglia allargata. Daniela e Pino.

E' mancata
Maria Demichelis ved. Micheletto

La piangono le figlie Piera, Giuseppina, generi, care nipoti. Funerali in Settimo T.se giovedì 18 ore 10.30 parrocchia San Pietro in Vincoli. Un grazie particolare al dott. Deluca, a Gianna, Lena, Giusi.
— Settimo T.se, 16 aprile 2002.
O.F. Salcas - Settimo T.se

E' improvvisamente mancato il
cav. Renzo Cantamessa
imprenditore
di anni 60

Ne danno il triste annuncio la moglie Nellina, le figlie Paola con Loris, Roberta e Andrea e gli adorati nipoti Riccardo, Federica, Corrado, Arianna, amici e parenti tutti. Funerali giovedì 18 aprile alle ore 11 presso la parrocchia SS. Pietro e Paolo di Leinì.
— Leinì, 15 aprile 2002.
O. F. Audisio - Torino - Tel. 011 254.140

Grazie per l'amore che mi hai dato. Tua Nellina.

Ciao RENZO, ci hai lasciati nel modo che volevi tu, ma ci mancherai tanto. Gabri, Paolo, Sara, Matteo.

Zia Letizia, Enrica e Massimo partecipano al dolore per la scomparsa di RENZO.

Caro zio RENZO ti porterò sempre nel mio cuore. Marcella.

Ave e Giorgio sono vicini alla sorella Nellina per la perdita del caro RENZO.

Le famiglie Cremo, Nepote e Marcolini partecipano al dolore.

Con profondo dolore partecipano al lutto gli amici Giuliana, Franco, Guido, Renata.

I dipendenti dello Studio Marcolini partecipano al dolore.

Dora e Paolo Bruni con grande affetto sono vicini al dolore di tutta la famiglia.

I consuoceri Piero e Sandra partecipano con immenso dolore.

Livio, Fiorenza, Federico, Stefano abbracciano affettuosamente Nellina, Paola, Roberta e familiari, partecipano con grande commozione all'improvvisa scomparsa dell'amico RENZO.

Margherita Ostoni e famiglia commossi per la scomparsa dello stimato
cav. Renzo Cantamessa
partecipano al dolore dei suoi cari.
— Torino, 16 aprile 2002.

Il 12 aprile è mancata
Lidia Rizzo Zulian

Lo annunciano a funerali avvenuti i figli Maria Gloria, Giuseppe e Gabriele con le rispettive famiglie.
— Torino, 17 aprile 2002.

Aldo Venutti e famiglia partecipano con affetto.

La famiglia Deambrogio partecipa commossa.

Improvvisamente è mancato
Matteo Villani

Lo annuncia con profondo dolore il figlio Gianni con Anna, gli adorati nipoti Matteo e Valentina con Michele, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 18 nella Parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Per orario telefonare allo 011/4361565.
— Torino, 16 aprile 2002.
O.F. Gloria - Tel. 011/4361565

Domenica, Nino, Nuccia, Paolo, Luca, Giovanni con Alessia e Margherita sono vicini a Gianni nel dolore.

Franca e Franco, Piero ed Edi sono vicini a Gianni con tanto affetto.

Condomini, Inquilini, Custode ed Amministratore dello Stabile di Corso Massimo d'Azeglio 19 partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

Il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti e Impiegati della FIAT REVI - FIAT Revisione Interna e Ispettorato partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del Dirigente
geom. Antonio Serra
— Torino, 16 aprile 2002.

Colleghi, Collaboratori e Maestranze del Gruppo C.T.S. di Ivrea partecipano al dolore del signor Giuseppe Conta per la perdita della mamma
Maria Marchetto Conta
— Ivrea, 15 aprile 2002.

La sorella Teresa Merlo in Lanza insieme al marito Paolo ed ai figli si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giuseppe Merlo
— Roma, 17 aprile 2002.

L'Autostrada Torino-Milano S.p.A. partecipa con vivo dolore l'improvvisa scomparsa del signor
Paolo Pernigotti
da lunghi anni apprezzato collaboratore del Gruppo.
— Torino, 17 aprile 2002.

Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri, Presidente Collegio Sindacale, Sindaci, Direttore Generale e Personale tutto della Satap SpA partecipano al lutto della signora Gelsomina Bianco per il decesso del marito signor
Paolo Pernigotti
— Torino, 17 aprile 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Sergio Proserpio
ex dipendente Enel
anni 68

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Stefania, la figlia Daniela con Marco Trogolo, i suoi adorati nipoti Stefano ed Enrico, parenti tutti. Funerali avranno luogo giovedì 18 c.m. alle ore 10,30, partendo dall'abitazione, via San Secondo 69, per la Chiesa parrocchiale di frazione Mosche.
— Fraz. Mosche di Chivasso, 16 aprile 2002.
O.F. Varetto - Chivasso - Tel. 0119102115

Le famiglie Trogolo partecipano al dolore.

Giorgio e Paolo Milone e Massimo Canepa sono affettuosamente vicini a Daniela in questo momento di dolore.

La famiglia Francone partecipa al dolore.

ANNIVERSARI

1994 25 APRILE 2002
Immola Ponzio in Conta

Il tuo ricordo e il tuo sorriso ci accompagnano sempre. I tuoi cari. S. Messa in suffragio il 20 aprile ore 17 presso clinica Cellini.

Scortata dal suo angelo custode vola verso la misericordia divina
Annamaria Salsa Baccaro
Messa di trigesima sabato ore 19.
— Cintano, 17 aprile 2002.

2001 2002
Dina Masutti Bonotto
Sei sempre nel cuore di chi ti ha voluto bene.
— Torino, 17 aprile 2002.

1992 16 APRILE 2002
Ing. Erio Codecà
La figlia e famiglia ne ricorda con grande affetto la figura di uomo giusto e generoso.

DOPO L'ARRESTO DEL PADRINO

Si riduce il «direttorio» siciliano Due latitanti dirigeranno [illegible] «mandamento»

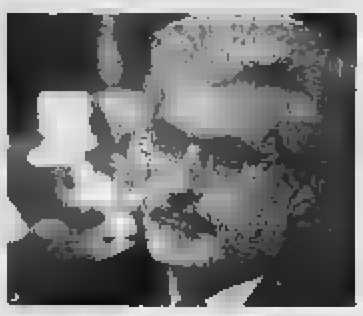
Con l'arresto di Nino Giuffrè il direttorio di Cosa Nostra nella Sicilia occidentale si riduce ancora: al [illegible] rimangono l'imprendibile (ormai da quarant'anni) Bernardo Provenzano, Totuccio Lo Piccolo, la primula rossa di San Lorenzo, e il boss trapanesee Matteo Messina Denaro, un emergente. La cattura di Giuffrè, comunque, [illegible] getta il «mandamento» di Caccamo nello scompiglio. A tenere le fila del settore ora [illegible] due latitanti: Salvatore Rinella, capo della famiglia di Trabia, [illegible] Domenico Rancadore, fino al [illegible] insegnante [illegible] educazione fisica, [illegible] capo della [illegible] Per il popolo di Cosa Nostra Giuffrè era un esempio: «Ancora si vede una persona che va dormendo insieme alle pecore - dice di lui Loreto Di Chiara parlando con un altro boss [illegible] una conversazione intercettata - è uno di quei rari casi, io lo farei vedere a tanta gente...»



Bernardo Provenzano

Il presidente della commissione Antimafia «La guardia resta sempre alta»

Il presidente della commissione Antimafia, senatore Roberto Centaro (Fi), si è congratulato col comandante generale dei carabinieri, generale Sergio Siracusa, con [illegible] comandante dei carabinieri della Regione Sicilia, gen. Carlo Gualdi, [illegible] il procuratore della Repubblica di Palermo, Pietro Grasso, per l'operazione che ieri mattina ha portato all'arresto del latitante Antonino Giuffrè. «I risultati eccezionali conseguiti dalla magistratura e dalle forze dell'ordine dimostrano - si legge nella [illegible] del presidente dell'Antimafia - [illegible] la guardia continui [illegible] essere tenuta alta, nonostante le polemiche, [illegible] come la lotta dello Stato alla criminalità organizzata sia sempre efficace: vi è perfetta sinergia nell'attività investigativa»

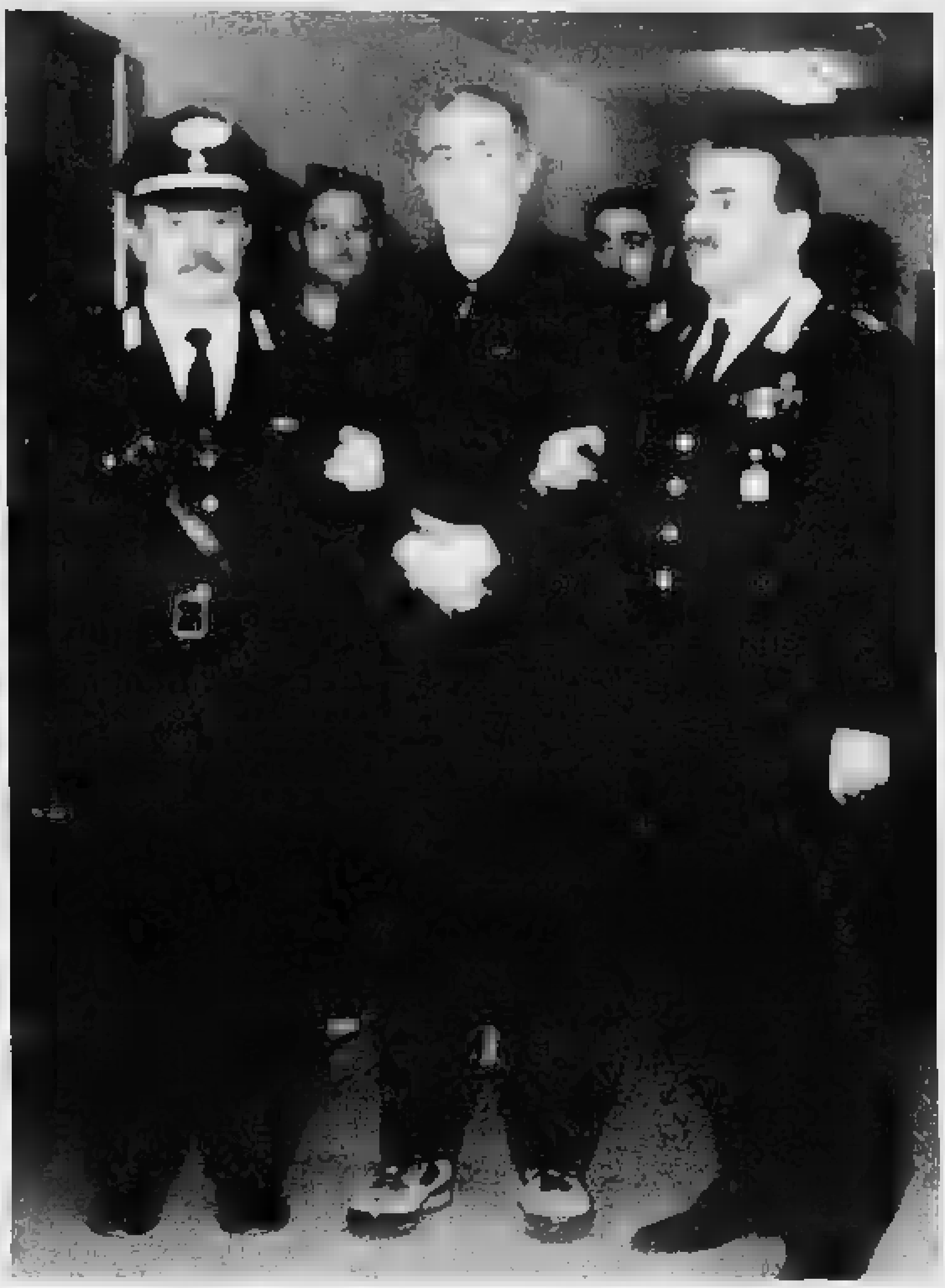


Roberto Centaro

LATITANTE DA OLTRE UN DECENNIO, IL SUPERBOSS ERA UN FEDELISSIMO DI PROVENZANO

Cade in trappola «Manuzza» numero tre di Cosa Nostra

Giuffrè catturato in un ovile, in tasca le lettere della famiglia [illegible] le immaginette di Padre Pio
Era armato ma non ha tentato di usare la calibro 9: «Non dico nulla, conosco i miei diritti»
Accusato dell'omicidio del sindacalista Geraci, gestiva [illegible] grande business degli appalti





Nella foto grande, l'arresto di Nino Giuffrè, membro del direttorio di Cosa Nostra. Accanto, la casa dove si nascondeva il boss

PALERMO

La «riforma Provenzano» - l'istituzione cioè [illegible] un triumvirato di fedelissimi alla testa di Cosa nostra - ha subito un duro colpo con la cattura [illegible] Nino Giuffrè, capo del mandamento [illegible] Caccamo-Termini Imerese e membro della [illegible] direzione strategica della mafia siciliana. [illegible] boss [illegible] ricercato da [illegible] decina d'anni, [illegible] quando [illegible] pentito Balduccio Di Maggio [illegible] aveva strappato a un lungo anoni[illegible] per consegnarlo [illegible] [illegible]gatori come importante uomo d'onore. Giuffrè è stato preso nelle [illegible] [illegible] Roccapalumba, nel cuore delle campagne che [illegible] al centro di un vasto territorio tra Palermo, Trapani e le Madonie. Stava in un ovile, accanto ad una capra che aveva a[illegible]ena partorito. Insieme [illegible] lui sono finiti in manette i due guardaspalle, Francesco e Placido Pravatà, e l'anziano proprietario della mandria, Domenico Tatana.

Il boss, [illegible] nell'ambiente di Cosa nostra è chiamato «Manuzza» per via di una congenita malformazione a una mano, era arma[illegible] ma [illegible] ha [illegible] [illegible] di utilizzare l'arma. Evidentemente la sua calibro 9 era una precauzio[illegible] [illegible] direzione degli «amici degli [illegible] mai un mafioso [illegible] si sognerebbe di ingaggiare un conflitto a fuoco con i carabinieri. Anzi, nelle sue tasche i militari hanno trovato il solito kit del perfetto uomo d'onore: le foto dei familiari, soldi per [illegible] latitanza (6000 euro), le lettere della moglie e dei figli e le immancabili immaginette sacre di Padre Pio e della Madonna di Lourdes. Ovviamente non ha aperto bocca, tranne per dire che «non ha nulla da dire» e per aggiungere che «conosce i suoi diritti». Tutto secondo copione.

Qualche dubbio, semmai, traspare su [illegible] i carabinieri siano arrivati alla cattura del numero tre di Cosa Nostra. La versione ufficiale parla di indagini che andavano avanti da un anno. Qualche sospettoso ha, però, avanzato il dubbio che «Manuzza» sia stato tradito da qualcuno che, contemporaneame[illegible] ha preso la via di una località protetta sotto le vesti di arrestato per reati secondari. Di due personaggi, infatti, non [illegible] [illegible] fornite le solite fotografie segnaletiche. Ma tutto ciò ha poca importanza e non sminuirebbe, comunque, il valore dell'operazione eseguita dai carabinieri di Termini Imerese.

[illegible] cattura di Nino Giuffrè rappresenta un punto di riferimento che viene meno a Provenzano. E in un momento di crisi, come quello attuale, non è semplice per il capo sostituire [illegible] pedina [illegible] importante. Il moderato [illegible] za», pur essendo latitante, [illegible] finito per assumere il ruolo di «pacificatore» in un territorio turbolento in passato contrassegnato dall'assoluto dominio di Riina e [illegible] corleonesi. Grande mediatore, anche nell'ambito della distribuzione degli [illegible] e degli appalti. Giuffrè garantiva, insomma, a Provenzano una sorta di rappresentanza «bipartisan»: fedele ai corleonesi ma formalmente riconducibile alla mafia palermitana che, dopo il fallimento della «linea politica» di Riina, violenta e stragista, reclamava la centralità che aveva sempre avuto in passato. E Proven[illegible] [illegible] [illegible] a riparare i guasti della dissennata gestione di Totò Riina, ha dovuto recuperare il rapporto con i «palermitani» affidan[illegible] il comando a personaggi di «buona indole» come - appunto - Giuffrè e Salvatore Lo Piccolo che è divenuto il «rappresentante» del vasto territorio compreso tra Palermo e Alcamo. La zona di Trapani, invece, sembra saldamente nelle mani del giovane Messina Denaro, rimasto solo dopo la cattura di Vincenzo Virga, altro fedelissimo di «Binnu» Provenzano.

E' un buon «carrierista», il boss di Caccamo. Ha percorso [illegible] i gradini, dalla gavetta (quando fece il vivandiere di Michele Greco latitante proprio in quelle campagne) fino ai vertici. Ovviamente ha dovuto «fare molto» per molto «meritare». La cronaca dice che si liberò del suo vecchio capo, Salvatore Intile, «consigliandolo» di uccidersi [illegible] carcere per risparmiare gravi ritorsioni alla famiglia. Poi si liberò anche di Mico Geraci, sindacalista ostinato, che dava ombra al carisma del boss facendo politica in direzione non gradita. Geraci parlava, invitava politici [illegible] centrosinistra, come l'ex presidente dell'Antimafia Giuseppe Lumia, e contrastava le scelte sugli appalti. L'ultimo ostacolo sulla propria strada era Pino Gaeta, capomafia di Termini Imerese: [illegible] [illegible] sotto casa due anni fa, spianando a Giuffrè il vertice di Cosa nostra.

Forte dell'amicizia di Provenzano, ma anche del valore aggiunto rappresentato da una moglie, l'energica Rosalia Stanfa, imparentata con una «famiglia» americana, «Manuzza» si apprestava a dirigere il ballo della spesa pubblica: gli investimenti per il porto di Termini Imerese, i 300 milioni [illegible] euro già partiti per la ferrovia Fiumetorto-Cefalù, i lavori per ultimare l'autostrada per Messina (incompiuta da un trentennio) e il grande business dell'acqua e della diga Rosamarino. [illegible] complicazione, la [illegible] cattura, che finisce per aggravare i rapporti all'interno di Cosa nostra. Perché, si [illegible] ogni volta che si libera una poltrona c'è sempre qualche pretendente che si [illegible] tentare [illegible] maniere forti. Resisterà l'ordine impartito da Provenzano di non «fare rumore», neppure in presenza di gravi dissidi? Una cosa è certa: Don Binnu è sempre più solo. [f.l.l.]

I PADRINI E LA STRATEGIA DELLA TRATTATIVA SOTTERRANEA

«E' arrivata l'ora di parlare con lo Stato»

Una lettera segreta di Aglieri per chiedere «processi equi»

[illegible]
Francesco La Licata

ROMA

COSA nostra sembra forte[illegible] interessata ad aprire una nuova fase di dialogo con lo Stato. Contrariamente, però, [illegible] quanto [illegible] [illegible] dai frammenti di notizie raccolte specialmente nell'ambiente del carcere, non siamo di fronte tanto a richieste ben precise e ben codificate, quanto a «ragionamenti», tentativi di analisi per uscire dall'empasse rappresentata dall'impossibilità oggettiva di far ricorso a strumenti come la dissociazione o, peggio, i pentimenti di massa.

Nei mesi passati [illegible] è molto parlato di una «trattativa» sotterranea che si svolgeva nelle carceri [illegible] mezza Italia, con l'ostacolo di un regime di detenzione, il famigerato «41 bis», oggettivamente incompatibile con l'esigenza di una [illegible] consultazione» dei boss condannati. Ed erano circolati i nomi [illegible] alcuni mafiosi, prevalentemente orientati verso la «linea» moderata di Bernardo Provenzano, che si erano assunti il compito di mediare [illegible] le autorità che andavano a trovarli in carcere ricorrendo ai cosiddetti colloqui investigativi. Tra i più attivi, in questa - chiamiamola - riflessione [illegible] distinguevano: Sal[illegible] Biondino e Pietro Aglieri, due nomi che, per la loro origine [illegible] per la loro storia, in qualche modo danno garanzie all'intera compagine di Cosa nostra. [illegible] primo, infatti, rappresenta l'uomo di fiducia di Totò Riina, l'altro può esser considerato il miglior interprete dell'ala moderata, che sembra oggi governare l'organizzazione. Proprio Aglieri, inoltre, ha dato prova di «affidabilità» rifiutando qualunque invito a collaborare ma sempre lasciando aperti piccoli spiragli ad una sorta di «revisione morale» attraverso i suoi rapporti con diversi religiosi, da padre Frittitta (il carmelitano finito nei guai per avergli dato i sacramenti durante la latitanza) al francescano frate Celestino, che è tuttora in corrispondenza col boss.

Ma Pietro Aglieri non si limita al dialogo religioso. L'ex capo del mandamento di Santa Maria del Gesù ha scritto anche al procura[illegible] Vigna e al procuratore di Palermo, Piero Grasso. Un gesto insolito, già il semplice [illegible] che in passato sarebbe stato inimmaginabile per un mafioso. La lettera risale alla fine del mese di marzo, ma era rimasta segreta. Si è saputo della sua esistenza in occasione dell'audizione, in commissione antimafia, [illegible] procuratore nazionale. Il magistrato ne ha dovuto parlare per rispondere alle domande dei parlamentari che gli chiedevano chiarimenti sulle voci che erano circolate [illegible] proposito della cosiddetta «trattativa». Vigna ha chiesto e ottenuto che venissero spenti i microfoni, precauzione che non è bastata [illegible] mantenere segreta la notizia che Aglieri aveva scritto.



Il boss Pietro Aglieri ha scritto una lettera ai magistrati

I leader mafiosi si assumerebbero il compito del «recupero» dei loro sottoposti

Il contenuto della lettera, non qualche riga ma un [illegible] e proprio discorso, lungo e articolato, non è conosciuto. [illegible] sa, per sommi capi, il senso della riflessione di Aglieri, che - con questa iniziativa - [illegible] accredita come leader [illegible] uno schieramento disponibile a dialogare con lo Stato. Tuttavia, [illegible] in premessa di principio, bisogna chiarire che non «stiamo parlando di dissociazione». L'impressione [illegible] che il boss sia consapevole delle difficoltà che incontrebbe la proposta [illegible] applicare la dissociazione ai mafiosi e perciò [illegible] avventura in un ragionamento che, come fine, si propone la richiesta di «processi equi» (che sfuggano alla «logica della guerra [illegible] dell'emergenza» e, dunque, delle «condanne [illegible] basate esclusivamente sulle verità di parte dei pentiti») e il ritorno [illegible] giustizia ordinaria.

Una simile proposizione ha fatto pensare a qualcuno che Co[illegible]ostra puntasse alla revisione dei processi, magari facendo ricorso ad una legge (una proposta esiste già in Parlamento) che mettesse in discussione tutta l'attività giudiziaria sulla [illegible] di un presunto scarto costituzionale tra quanti vengono giudicati adesso [illegible] quanti sono stati condannati prima dell'introduzione della riforma [illegible] giusto processo. [illegible] la lettera di Pietro Aglieri - che ha scritto anche al direttore delle carceri, Giovanni Tinebra, ma solo per protestare contro alcune dichiarazioni sul processo per la strage [illegible] via D'Amelio - sembra voler battere piste più realistiche. Quali? Per esempio il ripristino della legge Gozzini, attualmente negata ai mafiosi. E' ovvio che [illegible] simile eventualità sottende la [illegible]ziale abolizione dell'ergastolo, o quantomeno la possibilità che anche i condannati al carcere a vita non perdano la speranza di poter accedere ai benefici della legge (sedici anni invece dell'ergastolo). E non è, questa, la sola proposta: trova riscontro nella missiva di Aglieri quanto il boss aveva prospettato per iscritto al francescano (frà Celestino) con cui è in corrispondenza e cioè la possibilità, per chi avverta la necessità [illegible] un cambiamento interiore, di scontare la pena in un carcere-monastero.

E cosa conterrebbe l'altro piatto della bilancia su [illegible] poggia la proposta? Anche qui si tratta di ragionamenti: [illegible]suna dissociazione, si è detto, e nessuna collaborazione che preveda accuse [illegible] altri. E allora? Una disponibilità ad avviare dall'interno di Cosa nostra una certa opera di revisione, in direzione della negazione di tutto ciò che ha rappresentato finora [illegible] substrato «ideologico-culturale» [illegible] Cosa nostra. Una resa senza altre «vittime». Secondo questa logica, gli stessi leader mafiosi dovrebbero assumersi il compito del «recupero» del popolo mafioso. Operazione che, secondo Aglieri, nessun funzionario statale potrebbe portare [illegible] [illegible] fine perché visto, in carce[illegible] ma anche nel territorio, in chiave esclusivamente repressiva. Ma per poter svolgere tale funzione, i detenuti fautori della proposta dovrebbero - intanto - aver la possibilità di consultarsi agevolmente. Ecco da dove è nato il tam-tam sulla «trattati[illegible] negata da Vigna, che, all'Antimafia, ha ammesso solo l'esistenza di alcuni colloqui investigativi.

DISASTRO NELLA CITTA' DEI

Boeing cinese precipitato in Corea del Sud Continuano le ricerche: 38 superstiti, 124 morti

■ Continuano sosta le ricerche di eventuali superstiti Boeing 767 dell'Air China che si è schiantato contro montagna vicino a Pusan, in Corea del Sud, provocando morte 124 delle persone a bordo. Mancano all'appello passeggeri, mentre persone sono state estratte ancora vive, tra queste due assistenti volo e il pilota, Wu Xinlu, 32 anni, che ha testimoniato «di non essersi accorto di alcun problema meccanico». Pechino, il velivolo era in fase di atterraggio presso l'aeroporto di Kimhae, battuto da e forte venti. Preoccupazione per le ripercussioni della sciagura sui campionati mondiali calcio sono state espresse dal presidente sudcoreano Kim Dae Jung.



I vigili del fuoco sul luogo dell'incidente

IL PRESIDENTE DELLO STATO ASIATICO

Xanana Gusmao trionfa Timor Est

■ Xanana Gusmao, leader storico della resistenza indipendentista, ha trionfato nelle elezioni di Timor Est. Sarà pertanto il primo Presidente del piccolo Stato asiatico dopo quattro secoli di dominazione coloniale portoghese e poi di occupazione indonesiana. Da tre anni Timor è sotto amministrazione provvisoria dell'Onu.



Il neo presidente Xanana Gusmao

DELITTO IN

Bimbo di 6 anni ucciso dai fratelli di 10 e 15

■ Un bambino di 6 anni, Jackson Carr, è stato ucciso e sepolto nel fango in un bosco della piccola comunità texana di Lewisville dal fratello di 10 anni e dalla 15. E' la ragazzina a confessare il delitto e a condurre gli agenti di polizia sul luogo dove si trovava il cadavere del piccolo.



Il luogo dove è stato trovato il bimbo

SI È DIMESSO IL GOVERNO DEL LABURISTA KOK CHE NEL LUGLIO 1995 ERA PRIMO MINISTRO DA UN ANNO

La strage di Srebrenica travolge l'Aja

Ora è certo: i caschi blu olandesi lasciarono fare

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Il massacro di Srebrenica, uno dei più feroci della pulizia etnica in Bosnia, ha aperto una crisi politica senza precedenti in Olanda. Il governo del premier laburista Wim Kok si è dimesso perché quello che finora era un adesso è testimoniato dalle settemila pagine del rapporto dell'Istituto nazionale di documentazione sulla guerra dell'Aja. I caschi blu olandesi della forza multinazionale dell'Onu, che presidiavano la cittadina al centro dell'enclave musulmana, assistettero senza intervenire alla strage compiuta dai miliziani del generale serbo-bosniaco Ratko Mladic. Peggio: non furono in grado di mobilitare gli alti gradi militari in una deprimente spirale di incapacità che, alla fine, coinvolse tutti. Governo compreso.

Risultato: 7500 abitanti di Srebrenica - più della metà donne e bambini - assassinati e fatti sparire in fosse comuni tra il 12 e il 18 luglio del 1995.

> DOMENICA ELEZIONI PRESIDENZIALI IN FRANCIA
>
> ### Chirac: «Profumo di vittoria»
>
> ■ PARIGI. La vittoria ha un profumo e Jacques Chirac - a cinque giorni dal primo turno delle presidenziali - afferma di «sentirlo arrivare». In casa di Lionel Jospin, invece, i sondaggi negativi lasciano il segno e chi era stato accantonato in campagna elettorale si rivolta contro il capo in difficoltà. Il presidente neogollista candidato alla propria successione e il premier socialista, che vuole scalzarlo, hanno buone possibilità di raggranellare, insieme, non più del 40% al primo turno, un minimo storico. Insieme soggiogati dalla maggioranza schiacciante dei 14 candidati «piccoli», che in termini di voto di protesta significano «né Chirac, né Jospin». Questo grigio risultato impedisce al presidente in carica di cominciare ad esultare per le previsioni che al ballottaggio lo vedono battere Jospin sul filo di lana (51 a 49). I sondaggi comunque parlano di grande indecisione dell'elettorato e di astensionismo galoppante per le vacanze scolastiche in un terzo del paese. La società Sofres situa al 26% i non votanti, 8% gli astensionisti «convinti», 9% i «probabili» e il 9% gli «esitanti». [Ansa]

Una parte dei morti portati via i camion e sepolti lontano - anche alle porte di Belgrado - per nascondere le tracce del peggiore massacro della storia europea del dopoguerra. Crimini per i quali, proprio all'Aja, è sotto processo di fronte al Tribunale internazionale Slobodan Milosevic e per i quali è ricercato Mladic. E che, forse, un diverso comportamento dei 110 soldati olandesi avrebbe potuto evitare. O, almeno, limitare. Ma più che alle truppe sul terreno, le critiche del rapporto ufficiale sono rivolte allo Stato maggiore e al governo colpevoli di avere concepito quella che viene definita una missione impossibile.

«Considerazioni umanitarie e ambizioni politiche - è scritto nel documento - hanno spinto l'Olanda a lanciarsi in una operazione di pace poco meditata e praticamente irrealizzabile». La preparazione operativa dei soldati inadeguata e, soprattutto, c'era sufficiente rete di collegamenti con il «livello politico» in grado di tenere sotto controllo la situazione. Nel luglio del 1995 Wim Kok era a capo del governo olandese da poco meno di un anno e quando - il 10 aprile - è stato reso pubblico il rapporto dell'Istituto nazionale di documentazione sulla guerra, si è subito assunto la «piena responsabilità politica» degli errori commessi. Kok aveva preannunciato un dibattito in Parlamento per il 19 aprile. Ma la crisi, ieri, è precipitata.

In una riunione straordinaria del governo, convocata per definire la strategia di difesa, ha prevalso la linea delle dimissioni collettive e immediate. Due ministri avevano già annunciato la loro volontà di lasciare all'indomani della pubblicazione del rapporto: il responsabile della Difesa, Frank De Grave (che non era ministro nel '95), e il titolare dell'Ambiente, Jan Pronk, che all'epoca della strage ministro per lo Sviluppo. In Olanda, per il 15 maggio prossimo, sono in programma le elezioni politiche: le dimissioni del governo anticipano, così, una scadenza comunque prevista e la regina Beatrice ha incaricato Wim di rimanere in carica per seguire gli affari correnti, come vuole la prassi. Ma la crisi è profonda e finirà per pesare molto sul risultato del voto.

Da otto anni l'Olanda governata da coalizione «viola» formata dai laburisti di Wim Kok (il Pvda) e da due formazioni liberali: il Vvd e il D-66 (di tendenza più centrista). Questo inusuale fronte aveva messo all'opposizione i democristiani che con Ruud Lubbers, per lungo tempo, hanno guidato il governo olandese varie alleanze, anche di centro-sinistra. Wim Kok, capo storico del sindacato socialista passato alla politica pura nel 1986, costruito un modello di successo, fondato sulla flessibilità in campo sociale e sul rigore in quello finanziario. Con risultati unici in Europa: disoccupazione ai minimi, crescita economica sostenuta, conti pubblici in attivo.

Meno famoso di altri leader della socialdemocrazia europea come Schroeder, Blair e Jospin, Wim Kok aveva di sicuro ottenuto i risultati più brillanti assicurandosi due mandati di governo consecutivi. Già prima dello scandalo Srebrenica, Kok aveva ciato che non avrebbe guidato per la terza volta l'esecutivo e aveva designato come suo «delfino» alla testa dei laburisti Ad Merkelt che non gode, tuttavia, del suo stesso carisma e che, adesso, sembra confrontato a un compito disperato.



Wim Kok lascia il Palazzo reale, dove ha rimesso il mandato nelle mani della Regina

In Bosnia, sotto gli occhi degli uomini della forza multinazionale, vennero massacrati 7500 musulmani, metà dei quali donne e bambini

ANCORA TENSIONI IN VENEZUELA, UCCISO L'AUTISTA DI UN PARLAMENTARE

Chavez salda i conti con i golpisti

Il presidente fa arrestare cinque generali

Francesca Ambrogetti
CARACAS

«E' stato un plebiscito. I venezuelani mi hanno eletto di nuovo». E' uno Chavez euforico, deciso a dimostrare che ha ripreso con fermezza il controllo della situazione e riportato il paese nella normalità, quello che parla della frenetica girandola di avvenimenti che nel giro di lo ha portato dal potere al e dal carcere di nuovo al potere.

La calma sta tornando lentamente a Caracas, ma la non si è ancora sciolta del tutto. In una città che mostra le ferite lasciate da violente manifestazioni e saccheggi, le attività stanno riprendendo il ritmo abituale con qualche dimostrazione isolata di oppositori. La violenza politica ha fatto una nuova vittima, che si aggiunge all'elenco dei 40 e delle centinaia di feriti dei giorni scorsi: l'autista e scorta del deputato Carlos Tablante, del partito d'opposizione Movimento al socialismo, è stato ucciso da un gruppo di uomini armati che ha crivellato di pallottole l'automobile del parlamentare.

Hugo Chavez, due giorni dopo l'insediamento, ha convocato il Consiglio federale di governo per avviare il dialogo con tutti i settori. Quanto all'impegno di non far scattare una «caccia alle streghe», è stato mantenuto, almeno per quanto riguarda l'uomo che preso il suo posto durante il fugacissimo golpe. A Pedro Carmona sono stati concessi gli arresti domiciliari e, prima di tornare a casa, l'imprenditore petrolchimico che aveva sfiorato il potere ha ammesso che il trattamento al quale è stato sottoposto è stato «dignitoso».

Il colonnello dei parà è stato così benevolo con i vertici militari che avevano tentato di rovesciarlo ed è trapelato che cinque generali golpisti sono stati arrestati. Il malcontento a serpeggiare tra di loro. Tra i militari oppositori due figure chiave, il colonnello Pedro Soto e il capitano della guardia nazionale Luis Garcia Morales, si sono rifugiato assieme ad altre sette persone nell'ambasciata della Bolivia e hanno chiesto asilo politico.

Il deciso appoggio che il governo del colonnello dei parà aveva ricevuto subito dopo il golpe dall'organizzazione degli Stati americani (Osa) è stato ribadito a Caracas dal segretario generale Cesar Gaviria, giunto in missione da Washington. «Per i paesi rappresentanti dell'organizzazione - ha detto - il governo costituzionale è quello del presidente Chavez e sono convinto che nessuno dei trentaquattro governi membri metterà in dubbio questa affermazione». Gli Stati Uniti fanno parte dell'Osa e ieri a Washington la Casa Bianca ha smentito il «New York Times» che aveva pubblicato una notizia secondo la quale l'amministrazione Bush avrebbe «incoraggiato» il golpe che ha rovesciato Chavez.

Pure ammettendo contatti con l'opposizione, il portavoce Ari Fleischer ha detto che il messaggio agli Stati Uniti è mai cambiato. «La situazione del Venezuela - ha detto - deve ri-solta in maniera pacifica, democratica e costituzionale dai venezuelani». Subito dopo il golpe, Washington aveva però nascosto la soddisfazione per il defenestramento di Chavez al quale aveva attribuito l'intera responsabilità dell'accaduto. E dopo il ritorno in scena del colonnello dei parà, il consigliere per la sicurezza nazionale aveva detto di auspicare che il presidente reinsediato «approfitti dell'occasione per raddrizzare la barca».

Una barca che naviga in un mare di petrolio, la grande risorsa del Venezuela che è all'origine della crisi che ha sconvolto il paese. La situazione è precipitata infatti con la decisione del presidente di muovere i vertici del poderoso ente statale Petrolios del Venezuela (Pdvsa).

In questa nuova tappa Chavez sta esaminando la possibilità di affidare la guida dell'Ente a Alì Rodriguez segretario generale dell'Opec, un suo fedelissimo noto per il fermo attaggiamento in difesa della gestione statale del petrolio e dei prezzi del greggio. Prezzi che sono nuovamente risaliti dopo il ritorno di Chavez al potere in Venezuela, quarto paese produttore del mondo, un paese ricco con tanti poveri.

La Casa Bianca smentisce il New York Times: «Non abbiamo incoraggiato il colpo di Stato». Prezzi del petrolio in rialzo



La polizia spara a Caracas contro un gruppo di saccheggiatori

LETTERA APERTA: [illegible] VIOLAZIONE DELLA [illegible]

Cossiga: Ciampi intervenga sul caso dei seggi vacanti

■ Cossiga scrive una lettera aperta [illegible] Presidente Ciampi, rivolgendogli un appello affinché intervenga [illegible] «garante [illegible] legalità costituzionale» per sbloccare il caso dei seggi vacanti [illegible] Camera che per Cossiga rappresenta «una grave situazione di persistente violazione della Costituzione», tanto da non escludere anche il ricorso allo scioglimento del Parlamento.


L'ex presidente Francesco Cossiga

LA POLTRONA DI PROCURATORE [illegible] DI MILANO

Successione a Borrelli Caselli tra i candidati

■ Giancarlo Caselli, rappresentante italiano a Eurojust, entra ufficialmente nella [illegible] per la [illegible] a Francesco Saverio Borrelli sulla poltrona [illegible] procuratore generale di Milano. [illegible] Commissione Direttivi del Csm ha individuato [illegible] prima rosa di candidati, tra cui i procuratori generali di Bari Riccardo Di Bitonto, di Trento Mario Baldini, e Renato Caccamo.


Il giudice Giancarlo Caselli

BIELLA, PATROCINATO [illegible] CHIGI

Il «Premio Pella» ad Alberto Ronchey

■ Alberto Ronchey [illegible] il vincitore del primo Premio giornalistico «Giuseppe Pella», patrocinato dalla Presidenza del Consiglio e promosso dal Consiglio Provinciale [illegible] Biella per [illegible] centenario della nascita del premier scomparso. Vincitori per le sezioni internazionale e biellese, la corrispondente [illegible] «Sole 24 Ore» da Bruxelles, Adriana Cerretelli, [illegible] il giornalista del «Biellese», Silvano Esposito.


L'editorialista Alberto Ronchey

IL MINISTRO: LE BR POSSONO TORNARE A COLPIRE. LA FAMIGLIA: NIENTE COMMENTI

«Scorta a Biagi: errori, non colpe»

Scajola parla di «distonie»: «Io non sono stato informato»

[illegible]

ROMA

Per il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, non sono state individuate responsabilità «penali» e «amministrative» nella decisione di «disattivazione della tutela» al professor Marco Biagi. Insomma, non ci sono stati [illegible] da addossare ai singoli. Quello che è emerso [illegible] maniera netta dall'indagine amministrativa affidata al capo di gabinetto del ministro, prefetto Roberto Sorge, è che l'attuale sistema delle scorte non funziona: «Vi [illegible] evidente distonia - ha detto Scajola al Senato, rispondendo all'opposizione - nel circuito valutativo a livello centrale e periferico che è stata fondata [illegible] parametri non omogenei, il che [illegible] prodotto risultati disomogenei».

E' preoccupato il ministro Scajola per l'emergenza terrorismo - «le Br possono tornare a colpire, vogliono allargare il fronte dei possibili obiettivi» - e, dunque, in attesa di portare all'incasso «qualche buona traccia investigativa», occorre procedere «a una urgente, efficace ed efficiente revisione dell'attuale sistema delle misure di protezione». Scajola ha annunciato la nascita, nell'ambito [illegible] Dipartimento di Pubblica sicurezza, [illegible] Ufficio centrale interforze per la [illegible]urezza» (Ucis), che avrà l'ultima parola sulle scorte. E all'interno dell'Ucis sarà creata «un'apposita task force composta da rappresentanti di ciascuna forza di polizia, del Sisde e del Sismi».

La creazione dell'Ucis, naturalmente, risponde [illegible] problema di un innalzamento dei livelli di «protezione generale» del Paese. Ieri Scajola ha voluto ribadire che di per sé «qualunque servizio di tutela o di scorta» non impedisce l'attacco terroristico e che per sconfiggere [illegible] occorre «potenziare decisamente l'azione investigativa [illegible] forze [illegible] polizia» e [illegible] ai Servizi, in tempi rapidi, «tutti gli strumenti operativi, attraverso le garanzie funzionali, che ne accrescano le capacità di analisi e di previsione». «La vera questione che deve [illegible] al [illegible] dell'attenzione [illegible] tutte le forze democratiche - ha sottolineato il ministro -, [illegible] e deve restare la lotta al terrorismo, deve essere la determinazione a reagire [illegible] la coscienza che il terrorismo non sarà facilmente debellato, [illegible] la consapevolezza che purtroppo è possibile da parte della violenza omicida dei terroristi, colpire ancora».

Nel [illegible] intervento al Senato, Scajola ha ricostruito tutti i vari [illegible] portarono i diversi Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza di Roma, Milano, Bologna e Modena prima ad assegnare la scorta al professore Biagi e poi a revocarla, ricordando anche le «insistenze» dello stesso giuslavorista e del ministro del Welfare, Roberto Maroni, «direttamente sul prefetto di Roma», perché fosse rivista la revoca della protezione. «Non era ipotizzabile - ha sottolineato il ministro - un mio interessamento mai richiesto da alcuno e su una vicenda [illegible] cui non ero mai stato informato». Scajola ha anche respinto le critiche di aver sottovalutato l'ultima relazione semestrale al parlamento del Sisde: «Non appare corretto fare riferimento a una sottovalutazione dell'analisi contenuta nella quarantottesima relazione sulla politica informativa e della sicurezza peraltro confermativa di analoghe valutazioni operate nei cinque semestri precedenti».

La relazione del ministro dell'Interno non è piaciuta all'opposizione, che ha chiesto l'istituzione di una commissione d'indagine parlamentare (richiesta bocciata dall'Aula) per accertare le cause della mancata protezione al professore assassinato dalle Brigate rosse. Walter Vitali, diessino, ha criticato il ministro per le «mancate risposte ai vari interrogativi» sollevati nella mozione dell'Ulivo e di cui lui è il primo firmatario: «Il ministro ha taciuto le evidenti responsabilità soggettive nella decisione di non garantire la tutela al professore Biagi. Non ha spiegato le ragioni della revoca della protezione, anche alla luce delle minacce denunciate dallo stesso Biagi e che non sono state prese sul serio». L'avvocato della famiglia Biagi, Guido Magnisi, non ha voluto [illegible]mentare la relazione Scajola: «La famiglia Biagi ne prende atto, non la commenta per non interferire [illegible] sul lavoro della Procura di Bologna, impegnata ad approfondire eventuali condotte omissive che di per sé possono avver rilievo nelle indagini in corso».


Il ministro degli Interni Claudio Scajola

OGGI LA VOTAZIONE DOPO IL PRIMO INCONTRO TRA I POLI SUI DUE GIUDICI

Consulta, verso un'altra fumata nera

Sciopero della fame di Pannella: subito la seduta ad oltranza

ROMA

Dopo la quattordicesima «fumata nera» di lunedì, con Montecitorio deserto e conseguente [illegible] del numero legale, oggi alle 18 [illegible] convocazione del Parlamento [illegible] Camere riunite per l'elezione di [illegible] giudici costituzionali. Maggioranza e opposizione non hanno ancora trovato un'intesa, [illegible]saria a coprire i due posti vacanti, in quanto occorre una maggioranza qualificata. [illegible] dunque per [illegible] si profila un nuovo nulla di fatto, «senza la seduta ad oltranza» chiesta invece dai radicali, con Marco Pannella che ieri ha incominciato anche lo sciopero della sete. Lunedì pareva invece che si fosse aperto [illegible] spiraglio. Infatti, dopo un an[illegible]no e mezzo di muro contro muro, i due Poli si sono riparlati, [illegible] una riunione definita «utile» da La Russa (An) e addirittura «utilissima» da Castagnetti (Margherita), tanto che pareva fosse possibile arrivare ad un accordo entro domani. [illegible] poi ieri tra l'ex ministro Filippo [illegible] (Forza Italia, che [illegible] il candidato della maggioranza) [illegible] e Castagnetti [illegible] ripresa la polemica senza esclusione di colpi.

Sembra che oggi [illegible] linea della Cdl sia quella di andare avanti su Mancuso senza ripensamenti, sul quale resterebbe a ieri sera il «no» dell'opposizione, soprattutto dei Ds e dei Verdi. Con il risultato che, salvo novità dell'ultima ora, l'Ulivo oggi dovrebbe votare [illegible] scheda bianca. [r. i.]

ACCUSA DI PIRATERIA PER LE NAVI ANTI-CLANDESTINI?

«La legge Bossi-Fini viola le norme internazionali»

ROMA

Nuova grana per il disegno di legge Fini-Bossi sull'immigrazione. Il testo infatti non rispetta gli accordi internazionali negli articoli che attribuiscono alle nostre navi i poteri di intercettare le imbarcazioni che compiono il traffico di migranti. E quanto è [illegible]so dalle audizioni alla commissione Affari costituzionali della Camera della Guardia di Finanza, della Marina Militare e del corpo delle Capitanerie di porto. Audizioni nelle quali è stato sollevato il pericolo che le nostre navi [illegible] accusate di «pirateria» internazionale, [illegible] conseguente necessità di cambiare alcune n[illegible] della legge per non violare le norme internazionali. Una delle norme della Fini-Bossi attribuisce una serie di poteri alle navi italiane, sia della Marina Militare sia della Finanza, con compiti di intercettare i gommoni e le navi di trafficanti di clandestini. T[illegible] norme però violano il Trattato di Montego Bay, del 1982 in due punti. [Ansa]

AMBIENTE

Tre domeniche a piedi in vista si ricomincia dal 12 maggio

■ Il ministro dell'Ambiente [illegible] della tutela del territorio ha firmato il decreto che istituisce tre nuove giornate ecologiche per il 2002 (domenica 12 maggio, domenica 16 giugno e domenica 22 settembre); quest'ultima è anche la giornata europea «in città senza [illegible] mia auto». Per i Comuni che aderiranno è previsto un finanziamento di 2.324.056 euro: per ottenerlo i Comuni dovranno chiudere al traffico privato un'area [illegible] almeno un ettaro (escluse le zone verdi) ogni [illegible] mila abitanti



Obiettivo delle domeniche a piedi è ridurre il tasso d'inquinamento

Medaglia d'argento [illegible] pilota caduto nel '63 in Vajont

■ Il presidente Ciampi ha conferito la medaglia d'argento alla memoria a Giovanni Fanelli, comandante pilota caduto il 10 novembre '63 durante un volo per effettuare [illegible] all'indomani [illegible] disastro [illegible] del Vajont. Il velivolo, dell'Agip Mineraria, aveva urtato il cavo non segnalato di una teleferica. Nell'impatto erano [illegible] anche due tecnici, l'ingegner Bruno Conforto e il professore Marcello Fallni [illegible] Roma, membri [illegible] una commissione di docenti in idraulica e in geologia incaricata dall'Enel di studiare le cause della frana



Il pilota morì durante un volo per effettuare i rilievi dopo il disastro del Vajont

SUMMIT DI DUE GIORNI CON 9 PORPORATI E TRE MINISTRI DELLA SANTA SEDE

I cardinali Usa dal Papa

Sulla pedofilia è tolleranza zero

Giacomo Galeazzi

CITTÀ DEL VATICANO

Tolleranza [illegible] sugli abusi sessuali: il Papa convoca i cardinali [illegible]cani per discutere le misure contro la pedofilia del clero Usa. Un summit di due giorni, il 23 e 24 aprile, [illegible] nove porporati statunitensi [illegible] tre ministri della Santa Sede - Ratzinger, Castrillon Hoyos e Re - titolari dei dicasteri coinvolti nello scandalo.

In due mesi 450 persone sono uscite allo scoperto negli Stati Uniti rivelando di aver subito abusi da preti. Lo scandalo ha costretto numerosi presuli [illegible] pagare cifre elevate per chiudere con le accuse senza [illegible] ricorso a [illegible] tribunale. Gli accordi extra giudiziari pesano per oltre un miliardo di dollari sulle casse della Chiesa cattolica Usa e molte diocesi sono a un passo dalla bancarotta. Ma aldilà degli ingenti danni economici, secondo i media, la vicenda ha evidenziato una mancanza di leadership nell'episcopato statunitense, incapace di correre ai ripari prima che la situazione degenerasse.

Una decisione a sorpresa, quella [illegible] vertice in Vaticano, presa [illegible] 24 [illegible] dalla visita del presidente dei vescovi del Nord America, Wilton Gregory, sull'onda [illegible] un crescendo [illegible] azioni legali e campagne di stampa che stanno sconvolgendo [illegible] Chiesa d'oltreoceano.

«In Curia - spiega Gregory - ho trovato grande comprensione e desiderio di sostenerci nell'affrontare questa tragedia. Noi vescovi condividiamo lo sconcerto della nostra gente perché il fatto che un sacerdote possa far male [illegible] qualcuno, specialmente [illegible] un bambino, è una completa contraddizione di tutto ciò che la Chiesa viene chiamata a essere». Le scelte fatte in passato di riassegnare all'incarico pastorale preti macchiatisi dell'abuso di un minore, si sono spesso rivelate decisioni errate, [illegible] che se prese in seguito a «opportuni trattamenti terapeutici e successive prognosi rassicuranti». Adesso verranno discussi [illegible] Pontefice nuovi approcci preventivi al problema, anche se, ricorda Gregory, non esistono politiche, procedure e protocolli che possano proteggere completamente dalla depravazione: «Serviranno una cos[illegible] vigilanza e iniziative forti per sradicare il crimine abominevole della pedofilia dalla Chiesa e dalla società». Ciò che invece è destinato a rimanere, sottolinea [illegible] presidente dell'episcopato Usa, è «il rimorso dei vescovi per le vittime degli abusi e il dolore con cui dovranno convivere per tutta la vita».

> In due mesi in America 450 persone hanno denunciato preti per abusi sessuali
>
> Lo scandalo ha costretto numerosi presuli [illegible] pagare cifre elevate per evitare il ricorso [illegible] un tribunale

Wojtyla ha deciso di affrontare la bufera che sta travolgendo [illegible] Chiesa americana e di ridare sicurezza e serenità alle famiglie e fiducia ai sacerdoti. Giovanni [illegible] II, chiamando a Roma i porporati, ha voluto mandare un segnale forte e rassicurante ai fedeli, mentre lo scandalo-pedofilia sta dilagando e giornali come il New York Times parlano di debolezza del Vaticano nel gestire vicende così esplosive. La riunione avrà un [illegible] propositivo e [illegible] sarà un processo ai cardinali, primo fra tutti l'arcivescovo di Boston, Bernard Law, che non hanno saputo punire immediatamente, con la rimozione, i religiosi accusati di abusi sessuali su minorenni. L'opinione pubblica statunitense chiede le dimissioni dei presuli che hanno taciuto, ma né gli interessati né il Pontefice appaiono disposti a questo passo. Secondo uno studio reso noto dalla Santa Sede il 3% del clero americano e lo 0,3% del clero mondiale avrebbe tendenze pedofile.



Il Pontefice vuole stroncare lo scandalo pedofilia che sta sconvolgendo la Chiesa americana

«Abbiamo convinto il Vaticano»

La Chiesa americana: cerchiamo di riconquistare la stima dei fedeli

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Son[illegible] stati i cardinali americani a chiedere a Giovanni Paolo II di scendere in campo per arginare le polemiche sui preti pedofili ed ora che dal Vaticano è giunto l'invito per la riunione ad hoc i più alti rappresentanti del clero cattolico negli Usa fanno intendere che si tratta di un passo nella direzione giusta e che si attendono luce verde per stabilire regole chiare per combattere [illegible] abusi sessuali.

Il presidente [illegible] Conferenza episcopale americana, Wilton Gregory, ed il suo vice, William Skylstad, hanno rivelato al «New York Times» che la scorsa [illegible] si [illegible] recati [illegible] Roma per chiedere [illegible] Papa di prendere l'iniziativa. «Abbiamo informato Giovanni Paolo II ed altri esponenti del clero di quanto [illegible] avvenendo negli Usa - racconta Skylstad - nella più [illegible] maniera possibile». L'impressione dei due altri prelati [illegible] che in Vaticano non si fossero ben resi con[illegible] delle dimensioni della vicenda. «Gli abbiamo spiegato la perdita di credibilità morale della Chiesa, il dolore tremendo delle famiglie e l'impatto che si è avuto nelle loro famiglie ed i sentimenti di quei preti che stanno facendo splendidamente il loro lavoro, ma che subiscono l'impatto [illegible] polemiche». I vertici della Conferenza episcopale Usa tengono a far sapere ai fedeli che sono stati loro a prendere l'iniziativa e che la convocazione a Roma non è frutto di un diktat della Santa Sede. La pressione nelle comunità cattoliche è tale che i cardinali hanno fatto pressione sul Vaticano affinché gestisse lo scandalo in maniera differente [illegible] basso profilo tenuto in altri paesi, [illegible] Gran Bretagna, Canada, Austria, Germania e Polonia. «L'Istituzione che [illegible] - a[illegible] William Donohue, presidente della Lega Cattolica per i Diritti Civili e Religiosi - va sempre a[illegible] lento, ma ora l'invito del Papa ai cardinali dimostra che c'è un cambiamento di strategia: siamo di fronte alla scelta di agire con un'urgenza che mai prima nella mia vita ho visto». La questione aperta è quale sarà l'agenda dell'incontro fra il Papa ed i cardinali americani sui preti accusati di pedofilia. Una delle ipotesi è che la Conferenza episcopale Usa chieda al Vaticano luce verde per stabilire un codice di regolamento uniforme [illegible] tutto il clero. Fra le regole che dovrebbero essere [illegible] il «come» giudicare [illegible] prete, [illegible] un prete rimasto coinvolto in un singolo episodio di pedofilia debba essere allontanato definitivamente e «se» il Vaticano debba facilitare l'abbandono della tonaca. Thomas Reese, direttore della rivista «Jesuit Magazine», mette le mani avanti: «Attenzione a [illegible] eccedere nelle attese, il Papa non si può occupare [illegible] tutto, vi sono dei problemi che debbono essere risolti a livello locale». Il tema delle «regole» è delicato perché l'applicazione riguarderebbe in primo luogo i due cardinali finiti al centro dello scandalo a [illegible] delle denunce presentate da decine di fedeli contro singoli preti: Bernard Law di Boston ed Edward Egan di New York. Ciò che è certo è che per i cardinali Usa il viaggio a Roma si presenta come un'occasione per riguadagnare credibilità fra i fedeli.

Per mancanza di spazio la soluzione dei giochi viene rimandata a domani

ARRIVATE IN EUROPA PER CASO, HANNO FORMATO UNA COLONIA DALLA LIGURIA ALLA SPAGNA

Il grande impero delle formiche argentine

[illegible] Lattes Coifmann

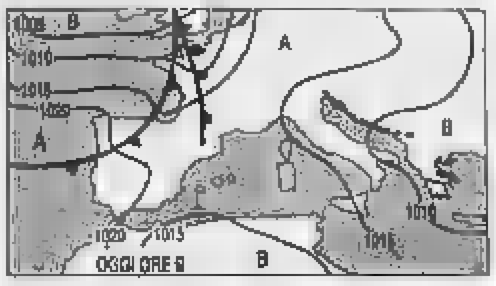
QUANDO si legge [illegible] racconto di Calvino sulla formica argentina, ci si domanda: ma quella diabolica formica che punta alla conquista del mondo esiste per davvero? Esiste, eccome. Più che argentina dovrebbe chiamarsi brasiliana, dato che [illegible] oriunda di quel paese. Ma è talmente giramondo che oggi la si può considerare cosmopolita.

Piccina com'è -misura appena due millimetri e mezzo - passerebbe facilmente inosservata [illegible] non formasse densissime colonie, schiere compatte di migliaia [illegible] milioni d'individui. La [illegible] piccolezza [illegible] l'apparente fragilità hanno tratto probabilmente in inganno i primi osservatori che l'hanno battezzata «Iridomyrmex humilis». Ma di umile [illegible] ha proprio nulla l'intraprendente formicuzza che nel giro di [illegible] di un secolo è riuscita [illegible] conquistare mezzo mondo, dilagando dal Sudamerica al Centro e al Sudamerica. Valicando l'Atlantico - con l'inconsapevole collaborazione dell'uomo -, [illegible] giunta anche in Europa intorno agli anni venti probabilmente con i carichi di legname che arrivavano via nave dal Sudamerica. [illegible] ora scienziati di vari paesi hanno scoperto il più grande formicaio del mondo che si estende nientepopodimeno dalla riviera ligure alle coste settentrionali della Spagna.

Un susseguirsi ininterrotto di colonie in stretto contatto tra loro. Niente guerre, dunque, ma stretta collaborazione dovuta ad [illegible] patrimonio genetico comune che le porta a riconoscersi e ad aiutarsi reciprocamente. Nella loro incessante avanzata, le argentine fanno fuori tutte le specie di formiche preesistenti nelle zone via via occupate. La loro arma segreta è una sostanza secreta dalle ghiandole anali, «l'iridomirmecina», un insetticida più potente [illegible] del DDT, capace di mettere ko qualunque avversario. E' già arrivata a casa nostra l'invadentissima argentina.

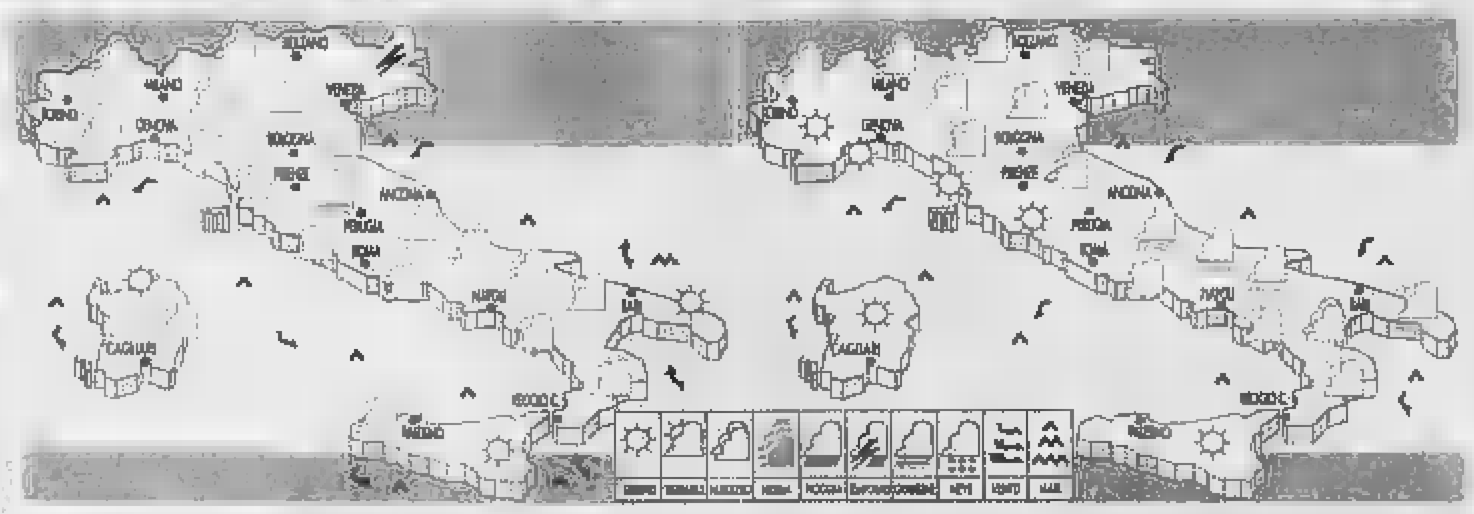
Diceva agli inizi del secolo Maeterlinck, il poeta entomologo: «Gli insetti sono gli unici rivali che dobbiamo temere [illegible] questa Terra, dove furono i nostri predecessori e dove saranno i nostri successori». Ma, se la nostra specie dovesse scomparire, non è difficile prevedere che a dominare la Terra rimarranno le formiche. Nella loro lunga storia evolutiva durata cento milioni di anni [illegible] diventate indubbiamente più sagge [illegible] e saprebbero amministrare le risorse terrestri in maniera meno sconsiderata di quello che sta facendo l'Homo sapiens.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



ARIA FREDDA E PIOGGIA [illegible] A VENERDÌ. Sulla penisola continua a circolare aria fresca la cui instabilità latente è motivo [illegible] annuvolamenti irregolari; [illegible] accentuazione nelle ore centrali e pomeridiane specie al Nord [illegible] al Centro. Tale congiuntura si protrarrà almeno fino a venerdì.

Tendenza per dopodomani. Nuova intensifica[illegible] della nuvolosità sulle regioni settentrionali, la Toscana [illegible] le Marche con possibilità di locali piogge [illegible] temporali sulle zone alpine centro occidentali, Piemonte, Liguria [illegible] Lombardia. Sul resto del Centro, nuvolosità variabile in accentua[illegible] dal pomeriggio. Poco nuvoloso [illegible] Sud.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e quelle centrali nuvolosità variabile più accentuata sul settore alpino centro orientale, il Veneto, l'Emilia Romagna, Marche, Umbria e Abruzzo dove si avranno locali piogge e temporali. Sulle regioni meridionali e sulle isole nuvoloso e variabile.

DOMANI. Al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche poco nuvoloso, salvo parziali e temporanei annuvolamenti pomeridiani. Sulle regioni di Nord Est e su quelle adriatiche ancora annuvolamenti a tratti intensi, con possibilità di piogge sulle zone appenniniche del Centro Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	17	Bologna	10	15	Bari	11	18
Bolzano	7	14	Firenze	10	18	Napoli	10	18
Verona	10	12	Pisa	9	18	Potenza	6	15
Trieste	12	16	Ancona	9	16	S. M. Leuca	11	18
Venezia	10	17	Perugia	9	16	R. Calabria	12	18
Milano	9	15	Pescara	10	17	Palermo	13	17
Torino	8	15	L'Aquila	3	13	Catania	8	21
Cuneo	8	13	Roma Ciamp.	9	17	Messina	13	18
Genova	11	16	Roma Fium.	9	17	Alghero	8	16
Imperia	11	15	Campobasso	6	15	Cagliari	9	15

CITTA' ESTERE [PREVISIONE DEL 18 APRILE]

	max	min			[illegible]	min	
Amsterdam	13	4	piovaschi	Lisbona	[illegible]	7	parz. nuv.
Atene	18	8	nuvoloso	Londra	14	3	piovaschi
Bangkok	37	24	temporale	Los Angeles	23	13	parz. nuv.
Berlino	12	4	nuvoloso	Madrid	19	3	nuvoloso
Bruxelles	14	3	nuvoloso	Montecarlo	18	10	parz. nuv.
Bucarest	[illegible]	7	parz. nuv.	Montreal	18	[illegible]	piovaschi
Budapest	14	7	piovaschi	Mosca	13	6	piovaschi
Buenos Aires	23	17	sereno	New York	29	18	piovaschi
Copenaghen	[illegible]	4	piovaschi	Parigi	15	6	piovaschi
Dublino	12	4	nuvoloso	Pechino	18	6	parz. nuv.
Francoforte	14	4	piovaschi	Praga	12	2	nuvoloso
Gerusalemme	22	9	parz. nuv.	Rio de Janeiro	30	21	parz. nuv.
Ginevra	13	3	nuvoloso	Sofia	[illegible]	7	piovaschi
Helsinki	8	-1	nuvoloso	Sydney	21	13	parz. nuv.
Istanbul	17	9	nuvoloso	Tokyo	21	12	parz. nuv.
Il Cairo	26	16	sereno	Varsavia	13	8	piovaschi
Johannesburg	23	11	parz. nuv.	Vienna	14	4	piovaschi

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6605211. **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 6, t. 5484628; **BIELLA**, piazza Castlegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724029-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, Giolitti 21bis, t. 609122; via Don Minzoni t. 561192-573868. **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701. **GOZZANO**, via Camino 13, t. 913839; **IMPERIA**, 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185. **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930865; A. 31, t. 4201411; **NOVARA**, Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, Mentana 5, t. ; **PALERMO**, via Lincoln, t. 6235100. **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, Quattro 10, t. 48200; **SANREMO**, Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mazzini 3/5, t. 811182. **VERCELLI**, via Verdi 40, t. ; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.**, Massimo d'Azeglio 60 - 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE (IVA)

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
5. **Immobiliare Vendita,**
6. **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,33 (L. 4.520)

3. **Lavoro Offerto**
7. **Affitti Offerte**
8. **Affitti Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e Vacanze**
11. **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13. **Varie**

Euro 2,34 (L. 4.530)

4. **Lavoro Domande**
   - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,82 (L. 1.587)**
   - tecnici — **Euro 1,43 (L. 2.768)**
   - altre domande — **Euro 2,34 (L. 4.530)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, : il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 105,00. Orario continuato. Prometeo 011.509.8550 Novara 0321.393.008 - (UIC 4404).

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

A. "PRESTIT" immediati a tutti. Anche telefonicamente istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà (UIC 4365). Tel. 011.581.7521.

immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie; fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004.191.600. 880894883 Londra.

PRESTITI privati € 5.168 - € 51.650. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, UIC. 8886. Tel. 339.646.0645 - 02.406.98285.

finanziamenti rapidi, tassi agevolati € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing, fiduciari. Tel. 004.191.640.4490. CH 524.3.009.255.1.

0041.919.137.380 Una soluzione rapidamente. Ad aziende, professionisti, dipendenti, prestiti personali aziendali, mutui, leasing, fidejussioni. Esempio: euro 100.000,00 rate da euro 715,00 mensili. (UIC 12256)

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

vendere azienda? Aziendaitalia SpA 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti. www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita .

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera. Tel. 004191.690.1930

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere. Immobiliari. Aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA /

ABBIGLIAMENTO oggettistica Torino centrale affari elegante locali cedo. Baldini 011.596.771.

PROMOZIONALI
creazione e ricerca
marketing in ottica customer service
E-commerce di proprietà
fatturato ed utile di sicuro interesse
cedo adeguatamente
& C. 011.596.771.

progettazione e
e automazione industriali
VENTENNALE
buon fatturato in ascesa
immobile strumentale di proprietà
cerca socio anche non operativo
& C. 011.596.771.

CENTRALISSIMO piazza CLN mq 200 su 2 piani e mq 100 interrato magazzino cedesi buonuscita. Torino Centro Imm. C.D. 011 562 2430

CENTRALISSIMO posizione commerciale di grande passaggio pedonale adatto varie attività, cedesi anche senza merce. Tel. 433.1840.

COMMERCIO al dettaglio dolciumi e cioccolata con possibilità propria sicuro utile zona San Paolo cedo € 130.000,00. Baldini 011.596.771.

GADGET e musica in importante centro commerciale alto incasso con utili di sicuro interesse cedo. Baldini 011.596.771.

GRANDE MARVIN franchising, disponibili subito negozi foto - cellulari per gerenza - cessione. Per informazioni tel. 335.669.3753 oppure 011.562.4033.

IN Crocetta bar no piatti caldi buon incasso conduzione familiare vendesi con immobile. Tel. 011.385.4810

PALESTRA body-building fitness riabilitazione ed inventti attrezzature complete (tapis roulant - 7 spin-bike) oltre 400 iscritti. Cedo adeguatamente. Baldini 011.596.771.

PEZZO unico bella ristorante su Via Lagrange, cedesi. Tel. 338.575.7632.

PIAZZA VITTORIO 2 vetrine mq 60 , servizio interno cedesi buonuscita. Torino Centro Imm. C.D. 011.562.2430.

CHIESA DELLA SALUTE angolare 7 vetrine circa mq 150 ottima posizione buonuscita. Torino Centro Imm. C.D. 011.562.2430.

VIA LAGRANGE mq 70 circa ristrutturato con servizio interno cedesi buonuscita. Torino Centro Imm. C.D. 011.562.2430.

VIA vicino piazza Vittorio locale commerciale ristrutturato mq 60 libero servizio interno cedesi buonuscita. Torino Centro Imm. C.D. 011.562.2430.

VIA PO 4 vetrine angolare mq 300 su 2 piani magazzino mq 150 interrato, contratto nuovo cedesi buonuscita. Torino Centro Imm. C.D. 011.562.2430.

VICINO piazza Vittorio interessante locale angolare 10 vetrine mq 150 cedesi buonuscita. Torino Centro Imm. C.D. 011.562.2430.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A. AZIENDA cerca personale ambosessi anche primo impiego libero subito. Inquadramento di legge. Offresi 4 mesi di prova € 3.600,00 di avvio alla professione. Presentarsi oggi 10,00 / 13,00 - 14,00 / 18,00 hotel Lancaster corso Turati 8 Torino

stampaggio lamiere Rivoli cerca oggiustatore stampista con attitudini organizzative max 45anni. tel. 011.415.2420.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO *** zona Nuova cerca receptionist conoscenza lingue. Ambosessi. Buona retribuzione. Scrivere: Publikompass 8114 - 10100 Torino

GIOIELLERIA e referenziata. Scrivere: Publikompass 8044 - 10100 Torino

IMPIEGATI

PROFESSIONE VACANZE seleziona ambosessi navi e primari tour anche esperienza. impiegatizio. Tel. 011.952.0126.

AMBOSESSI 19 - per impiego settore turistico Italia - estero. No lingue. Anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Telefonare 569.8352 - 010.541.111.

contabile da commercialisti, libera subito, con provata esperienza. Titolo preferenziale conoscenza programmi Sistemi. Scrivere: Publikompass 8113 - 10100 Torino

Tecnocasa settore residenziale zona Torino nord tre funzionari commerciali e una segretaria commerciale. Requisiti: età compresa tra 20 - 33 anni, diploma, automuniti. Offresi: rapida crescita professionale, formazione interna gratuita, retribuzione interessante. Ambosessi tel. 011.200.560 - 011.248.9680.

RAGIONIERA/E 23 / 25anne ricercasi da primaria agenzia di assicurazioni. Richiedesi, conoscenza informatica e contabile. Disponibilità immediata. curriculum fax 011.317.0671 o telefonare 011.810.943.

SOCIETA' specializzata in teristici ricerca per stage semestrale massimo 30enne, ottima conoscenza parlata e scritta della lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale la di una lingua. Astenersi in assenza dei requisiti richiesti. Ambosessi: re dettagliato curriculum vitae: Adhesion & Associes Italia srl - via G. Pescatequa, 19 - 10122 Torino (Rif. Stage).

STUDIO commercialista assume impiegata/o esperta adempimenti zione reddito, IVA, contabilità semplificata, ordinaria, bilancio, provenienza settore, con provata capacità, no part time. Tel. 335.531.0767.

STUDIO commercialista cerca esperto/a contabilità, dichiarazioni, iva, redditi, bilanci. Inviare curriculum al fax 011.650.1021.

STUDIO professionale cerca esperto/a paghe e contributi, part - time, conoscenza contratti e scadenze fiscali. Scrivere: Publikompass 8100 - 10100 Torino

VARI PART TIME

ADECCO Call Center ricerca 20 operatori/trici customer care per azienda leader nel settore metalmeccanico. Si richiede: disponibilità full time su turni 0 - 24, utilizzo PC, madrelingua inglese, portoghese, tedesco con conoscenza altre lingue europee. Tel. 011.385.5188 - fax 011.382.6847.

ADECCO Call Center ricerca 30 telesellers. Si richiede disponibilità part-time - full time. Buona conoscenza lingua tedesca. Ambosessi tel. 011.385.5188 - fax 011.382.6847.

AFFERMATA azienda di distribuzione informatica ricerca operatori/trici commerciali / telesellers per ampliamento proprio organico di vendita, offresi training di formazione, portafoglio clienti, fisso più provvigioni. Tel. 011.406.1686 - 335.128.5388 (signor Daniele).

SE hai dal 27 al 60 anni, tre ore di tempo libero al giorno e ti piace stare al telefono, chiama dalle 10 alle 13 allo 011.560.4523, un lavoro stimolante e remunerativo ti aspetta.

SOCIETA' servizi operatori/trici telemarketing per stimolante lavoro guadagni. Tel. 011.565.0633 10 - 20.

di telemarketing ricerca operatrici/tori telefoniche con spiccata predisposizione nel settore. Contratto part-time. Orario di lavoro 10,30 - 14,30 / 16,00 - 20,00. Corso di formazione gratuito. Inviare curriculum: Punto Services scarl, corso , 41 - 10125 Torino

AFFERMATA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 4 venditori/trici, max 35anni, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti provincia Al - No, i prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: provvigioni, concorso spese fino a € 1.000,00 incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito, inquadramento Enasarco. Per appuntamento 0126.361.100.

AGENZIA immobiliare ricerca n. 2 venditori/trici max 40 anni. Non indispensabile provenienza dal settore. Offresi: ampio portafoglio immobili, fisso provvigioni, incentivi. Tel. 011.291.0117.

in Chivasso ricerca per ampliamento organico 6 funzionari, 20 / 35 anni, automuniti, buona dialettica e facilità nei rapporti interpersonali. Minimo garantito comprensivo di rimborso spese € 1.500,00. Ambosessi per colloquio telefonare 011.911.4524.

società nazionale ricerca 150 persone da formare ed integrare propria . Offresi: corso di formazione gratuito, € 1.550,00 mensili dalla prima qualifica, carriera. Per quio tel. 011.310.0798.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - necessaria esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.994.1012.

società del gruppo COMT, seleziona agenti di commercio da avviare a ruolo di responsabile di filiale per le province di Torino e Cuneo. Si richiede: età compresa tra 28 - 40 anni con provata esperienza nella vendita di beni durevoli. Si garantisce rimborso spese € 500,00 più provvigioni ed incentivi. Ambosessi tel. 0173.364.880 - 0173.293.013 - fax 0173.364.863 - E-mail: mg@com7.it

PRESTIGIOSA concessionaria in Torino marche estere cerca venditore/trice da inserire nel proprio organico. Tel. 011.226.3346.

RGD ricerca account ambosessi per ampliare il proprio organico di vendita di un innovativo prodotto senza concorrenza. Tel. 011.771.8568.

SOCIETA' di consulenza organizzativa, con sede a Torino, prevalentemente operativa nei sistemi di qualità certificati, ricerca quadro commerciale, per sviluppo rete vendita e promozione servizi. Si richiede: età max 40 anni, conoscenza di base dei sistemi qualità, esperienza pluriennale consolidata nella vendita / erogazioni di servizi alle imprese e capacità di comunicazione / promozione. Ambosessi scrivere: Publikompass 8115 - 10100 Torino.

SOCIETA' di intermediazioni introduce, dopo formazione interna nei propri uffici tre funzionari ambosessi. Possibilità di rapida crescita professionale. Inquadramento di legge con retribuzione di 1.000 Euro mensili. Tel. 011.771.2851.

SOCIETA' leader mercato , beauty farm, per potenziamento rete vendita, area Piemonte, Liguria, seleziona agenti monomandatari ambosessi, di buona cultura, capaci promuovere trattative altamente professionali, fortemente motivati ed obiettivi in un settore in forte sviluppo. Offriamo inquadramento legge, fisso formativo, elevate provvigioni, forti incentivi, concorso spese. Se rispecchia le aspettative mandi il suo curriculum al fax 011.981.0154 e-mail: rubena@tin.it

LAVORO DOMANDE 4

AUTISTI

AGGIUSTATORE stampi materie plastiche offresi. Telefonare 011.309.1308.

ESPERTO operaio per relative etichette autoadesive e moduli continui, cerca dito per assunzione passaggio diretto. Tel. 011.263.829 - 349.288.8101.

PITTORE edile di 42 anni causa trasferimento da Roma in Torino cerca lavoro non precario libero dai primi di maggio. Tel. 347.006.9698.

CUOCO esperto cucina tipica piemontese e di montagna, disponibile subito anche stagionalmente, disposto trasferimento. Telefonare 011.918.6132 - 328.575.7482 ore pasti.

34enne offresi per come commessa o altro, massima serietà. Tel. 347.875.3236.

IMPIEGATI

A. CONTABILE espertissima bilanci paghe e contributi, iscritta albo, offresi piccola azienda artigiana commerciale. Tel. 011.851.140 - 328.322.2058.

CONTABILE 34enne autonoma sino a bilancio, residente Cirié, esamina proposte serie. Tel. (segreteria) 011.921.1625.

IMPIEGATA esperienza contabilità e lavori vari ufficio offresi. Tel. 349.251.0424.

RAGIONIERA esperienza contabilità part - time, contratto collaborazione. Tel. 011.518.4352 - 347.600.7208.

decennale esperienza, pratico contabilità, IVA, bilanci, esamina proposte. No studi. Tel. 011.953.2384.

RESPONSABILE con esperienza in società di servizi e di produzione, modernamente organizzata, conoscenza informatiche e lingue straniere, disponibilità viaggi e trasferte. Tel. 335.211.447.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSISTENZA anziani, baby - sitter, ragazza romena seria e volenterosa cerca lavoro. Tel. 348.933.1294.

MAGGIORDOMO cuoco, cameriere, tuttofare, patente auto offresi solo a famiglia signorile, disposto trasferirsi anche Costa Azzurra, referenze controllabili, 011.325.140 ore pasti.

32enne cerca lavoro come baby - sitter, collaboratrice domestica, assistenza anziani, anche fisso. Telefonare ore serali 338.2471.682.

LAVORI VARI E PART TIME

lavoro presso famiglia tutolare. Giulia. Tel. 339.733.2962.

STRANIERA referenziata pratica lavori domestici offresi 5 ore mattino dal lunedì al venerdì. Tel. 011.332.868 dopo 20,00.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. CORSO TURATI libero da ristrutturare mq 145 ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi soffitte £ 365.000.000 € 188.500,00 Edimarket 011.316.1668.

A. CORSO URSS nuovo complesso consegna primavera 2003 appartamento mq 140 7 piano finiture di pregio box 2 auto cedo contratto per trasferimento. market 011.316.1668.

ADIACENTE Sommeiller soggiorno camera cucina bagno, perfettamente ristrutturato, terrazzo 25. Luciana Vola 011.438.1555.

piazza Adr in bella casa recente mq 160 adatto abitazione o studio. Luciana Vola 011.438.1555.

BATTOCCHIO 011.581.9430 Crocetta signorile villa bifamiliare mq 110 piano giardino garage possibilità sopraelevazione diritti.

BORGO VECCHIO 011.530.5485 via Cigna angolo via Dogliani ingresso cucina 3 camere servizio ristrutturato.

CENTRALISSIMO, libero, immobile prestigioso, salone pranzo due camere, cucina, servizi, box, astenersi agenzie. Tel. 011.530.892.

CENTRO via Boucheron a pochi passi da piazza Statuto libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.581.8338.

CORSO DE GASPERI
alloggio di ampio ingresso tre camere, sala pranzo studio cucina, bagno lavanderia cantina. Cogesi 011.687.7224.

CORSO PESCHIERA in bella casa luminoso perfettamente rifinito soggiorno 2 camere cucina biservizi. Luciana Vola 011.438.1385.

CORSO SAN MAURIZIO adatto loft/ufficio/show room locale con ingresso indipendente open space mq 325. Luciana Vola 011.438.1555.

CORSO UNIONE SOVIETICA in stabile signorile 9° piano panoramicissimo doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi balconi cantina. 011.358.393.

CROCETTA via Cassini signorile libero fine 2002 doppi ingressi 7 camere servizi adatto abitazione/studio. Gabetti 011.581.8338.

CROCETTA via Pigafetta libero da ristrutturare ingresso 3 camere cucina bagno adoppiato € 176.600,00. Gabetti 011.581.8338.

GABETTI SPA via Chambery casa indipendente su due lati di tre alloggi mansarda box magazzino. Ag. Viberti 011.335.8703.

INVESTITALIA 011.518.4359 collinare, elegante villa unifamiliare 600, ottima manuten, ampio giardino, vista montagna.

LARGO ORBASSANO presso in posizione tranquilla signorile 5° piano ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto libero. Gabetti Sarlotta 011.320.878.

LUCIANA VOLA 011.438.1385 centro storico in prestigioso palazzo d'epoca rifinitissimo salone pranzo 2 servizi box.

LUCIANA VOLA 011.438.1085 via Colombo in bell appartam varie metrature ristrutturati.

DEL PILONE fronte Michelotti, stabile degli anni '60 appartamento di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Gabetti 011.650.4240.

appartamento mansarda ristrutturato salone, due camere, cucina biservizi, casetta epoca semindipendente. Tabatabai 011.669.2962.

SAN VITO splendida posizione villa moderna panoramica 380 mq più accessori ampio giardino pianeggiante. GBV Immobiliare 011.

VENDESI ultimo appartamento occupato 2 vani bagno prezzo interessante senza interessi. Tel. 011.641.552.

VIA San Paolo libero 2° ultimo piano camera cucina doppi servizi box. 505.009.

VIA MONGINEVRO ultimi liberi doppia aria 1 / 2 cucina bagno cantina. GR 011.505.009.

VIA ORMEA alloggio di soggiorno, cucinetta, 2 camere, bagno, lavanderia. Ristrutturando € 124.800,00. Gabetti 663.3574.

VILLETTA Pellerina indipendente lusso soggiorno 4 camere cucina 2 servizi tavernetta magazzino giardino box. mini 011.434.2377.

TORINO PROVINCIA

A. graziosa villa unifamiliare di mq 140 oltre interrato e sottotetto ampio giardino cintato £ 475. € 245.300,00. Edimarket 011.316.1668.

A. recente signorile indipendente mq 300 oltre box 3 auto taverna ampio giardino cintato gioco bocce barbecue forno riinitissima £ 980.00.000 € 506.100,00. Edimarket 011.316.1668.

A. su due ingresso salone 3 camere cucina biservizi taverna box 2 auto giardino ottimo stato £ .000 € 253.000,00. Edimarket 011.316.1.

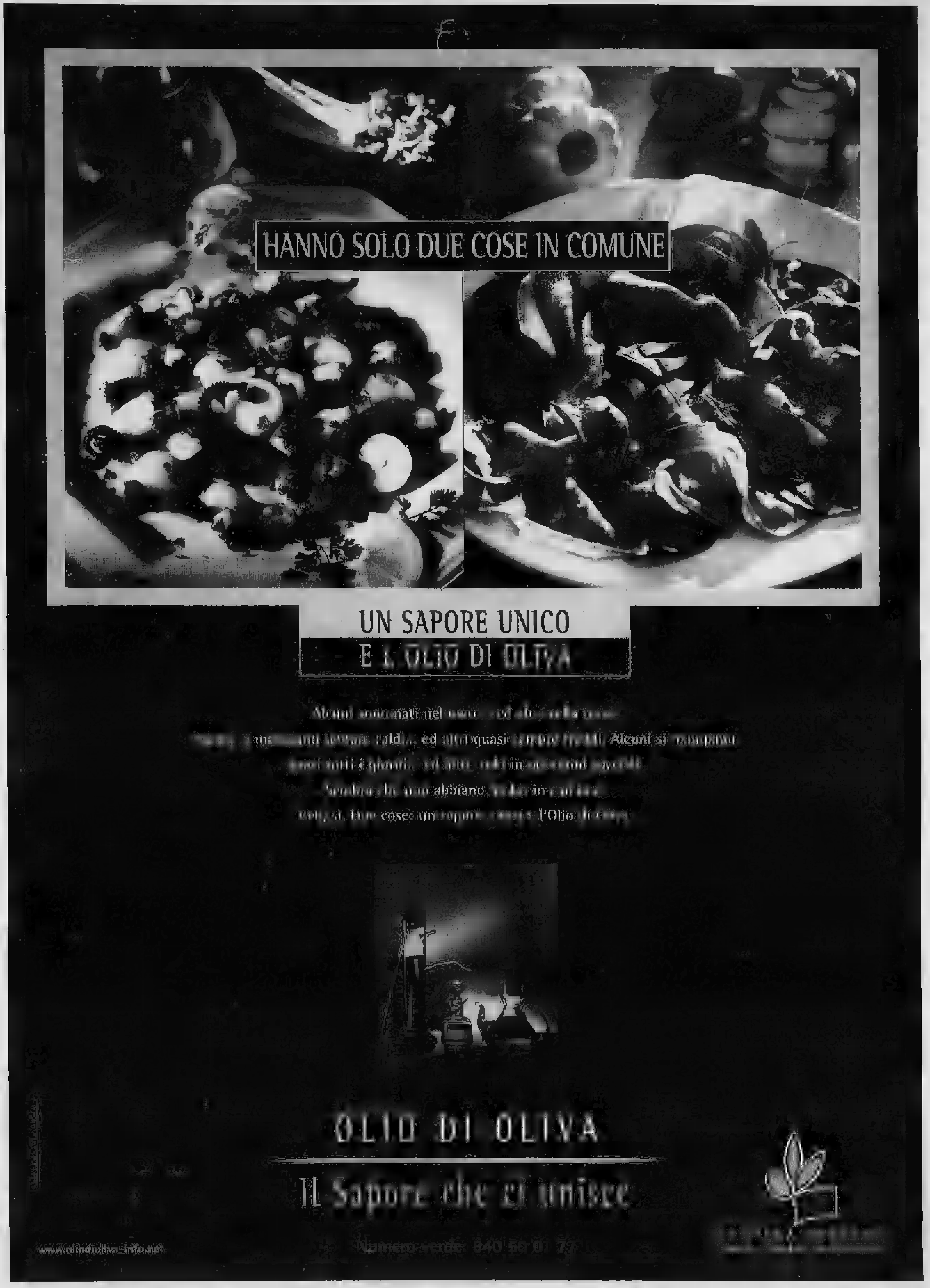
BATTOCCHIO 011.581.9530 Buttigliera Alta Le Fronde appartamento in villa mq 120 giardino privato box doppio

BATTOCCHIO 011.581.9530 Caselle prenotasi signorili alloggi in palazzina 1 - 2 - 3 camere da € 98.126,61.

011.581.9530 Rivoli collinare panoramica zona castello villa indipendente ampio giardino. Trattative riservate.

BORGARETTO vendita in palazzina bifamiliare appartamento al 1° piano completamente ristrutturato, composto da soggiorno, cucina, 3 camere e doppi servizi. Tel. 011.358.0977 - 011.660.0140 no agenzie.

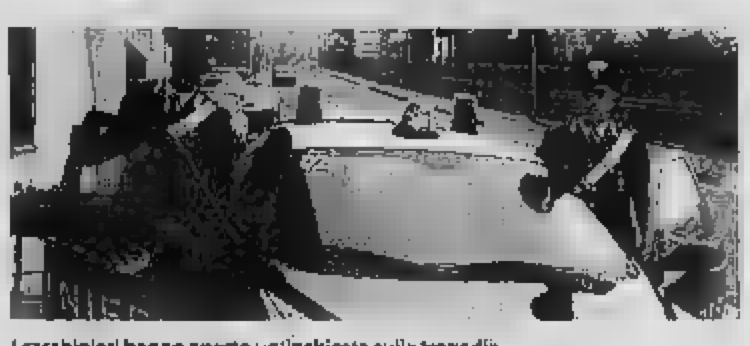
(continua)


HANNO SOLO DUE COSE IN COMUNE
UN SAPORE UNICO
E L'OLIO DI OLIVA
OLIO DI OLIVA
Il Sapore che ci unisce
www.oliodioliva-info.net
Numero verde: 840 50 01 77

TRAGEDIA A LECCE

Bambina annega [illegible] una cisterna non protetta

■ Era priva di protezione la cisterna nelle campagne di Scorrano (Lecce) dove è annegata [illegible] bimba [illegible] 2 [illegible] [illegible] [illegible] mesi. La piccola era stata per qualche tempo con la mamma (una bracciante), che l'aveva portata con sé in [illegible] fondo agricolo, insieme con i fratellini di 12 e 14 anni. Poi la [illegible] si [illegible] allontanata dai figli e aveva affidato la piccola [illegible] moglie del proprietario del campo. La bambina si [illegible] avvicinata alla cisterna, profonda tre metri, ed è caduta dentro


I carabinieri hanno aperto un'inchiesta sulla tragedia

PAURA A TREVISO

Inchiesta sull'aereo militare precipitato vicino alle case

■ La procura militare di Padova ha aperto un'inchiesta sull'incidente [illegible] avvenuto nel Trevigiano: un cacciabombardiere Amx, partito [illegible] un altro velivolo [illegible] base di Istrana, è precipitato a [illegible] sfiorando le case. [illegible] pilota (ha riportato lievi ferite), dopo aver diretto il jet in una zona poco abitata, s'è lanciato azionando [illegible] sistema d'espulsione del seggiolino. L'aereo avrebbe avuto problemi meccanici: è caduto tra i campi e dopo aver proseguito [illegible] [illegible] per 500 metri è finito nel cortile di una casa privata


Probabile causa dell'incidente un guasto meccanico

BOTTA [illegible] RISPOSTA TRA GAROFANO E TORRE SULLE INDAGINI NELLA VILLETTA DEL DELITTO

I Ris: a Cogne nessun errore Il perito: l'hi-tech è un rischio

Angelo Conti

[illegible]

[illegible] caso Cogne a Villa Gualino. Nell'ambiente, ovattato e claustrale, del centro congressi sulla collina torinese il tenente colonnello Luciano Garofano, comandante del Racis [illegible] Parma (comunemente detto Ris) [illegible] consulente del pm di Aosta, [illegible] il professor Carlo Torre, professore [illegible] Medicina Legale all'Università [illegible] Torino e perito di Anna Maria Franzoni, si sono trovati per la prima volta di fronte, dopo la pronuncia del Tribunale del riesame di Torino che ha scarcerato la [illegible] di Samuele, premiato le tesi [illegible] difesa e sconfitto quelle accusatorie.

Teatro del confronto il convegno «Innovazioni scientifiche per l'analisi di tracce nell'investigazione forense» promosso dall'Università di Torino e dalla Fondazione per le Biotecnologie. Un confronto [illegible] s'è svolto per linee indirette: fra i due l'unico contatto reale è venuto da una stretta di mano, formalmente cordiale. In realtà l'elettricità si avvertiva nell'aria perché quella frase attribuita a Torre dai giornali («Anche [illegible] bambino avrebbe capito che pigiama e zoccoli non potevano essere stati indossati dall'assassino: i Ris [illegible] precipitosi») frulla ancora nell'animo del pur pacato ufficiale.

Garofano è salito [illegible] cattedra lunedì. Torre ieri pomeriggio. La prima [illegible] [illegible], che [illegible] stato subito chiaro: «Qualcuno dubita delle scienze forensi. Io sono qui per dimostrare quanto sono importanti, e [illegible] è importante porle nella giusta dimensione». [illegible] ferme, mai polemiche, corroborate [illegible] dati, numeri, spiegazioni. Pronunciate di fronte ai massimi esponenti [illegible] investigazioni scientifiche dell'Fbi, della Marina americana, dei carabinieri, [illegible] Polizia [illegible] Stato [illegible] di prestigiose università italiane.

L'intervento del colonnello Garofano verteva sulle «tecniche del sopralluogo». Un argomento, quindi, [illegible] attinente alla vicenda valdostana, dove il primo serio accertamento tecnico venne condotto dopo troppo tempo, [illegible] dopo troppi inquinamenti.

Nella routine il lavoro continua, poi, nei gabinetti scientifici dell'Arma [illegible] dove esperti biologi applicano tecnologie di assoluta avanguardia («Pseudo esperti, opinionisti [illegible] narratori hanno scritto senza avere la minima idea di come si procede [illegible] nostri laboratori»). A Parma [illegible] lavoro [illegible] manca mai, visto che il Ris dei carabinieri (nelle sue quattro sedi) [illegible] stato chiamato, l'anno scorso, a compiere accertamenti su ben 8705 casi. («Come si può tentare di screditare chi lavora ottenendo questi risultati?»).

Garofano ha, poi, sottolineato l'importanza dell'integrazione fra indagine scientifica ed indagine tradizionale (citando, a questo proposito, una serie di eccellenti risultati, fra cui i casi Bilancia e Triggiani), un equilibrio che [illegible] ricercato [illegible] l'emotività di questi giorni». Basilare è tenere sempre ben [illegible] fuoco l'obiettivo finale di tanto impegno: «Non il successo del pubblico ministero, [illegible] il successo della giustizia, che va considerato tale [illegible] dopo la Cassazione».

Quanto al futuro dell'indagine di Cogne, Garofano [illegible] è entrato nei dettagli, ma ha ribadito che [illegible] continuerà a lavorare, [illegible] umiltà [illegible] cautela, ma anche con [illegible]. Senza ovviamente ripudiare nessuno dei risultati sin qui raggiunti «che non ci è stato ancora possibile confrontare nelle sedi opportune».

Il professor Carlo Torre ha scelto, invece, la strada di uno stacco più netto dai fatti di Cogne. L'argomento del [illegible] intervento («Individuazione e interpretazione delle tracce di sparo») [illegible] anche molto più lontano dal dramma valdostano. S'è affidato, però, all'esame di una serie di «errori» nell'approccio alle indagini, talvolta compiuti per «eccessiva fiducia nelle tecnologie e nella computeristica». Anche le tecniche più sofisticate possono, infatti, fare dei guasti («come tutte le analisi scientifiche»).

Poi è partita [illegible] analisi delle confusioni in cui, in tema di rilevazione di tracce di sparo, può incorrere anche il più esperto dei periti. Dimostrando che ci furono errori (almeno nella fase iniziale) [illegible] rilievi sui proiettili che uccisero Ilaria Alpi, nel caso Savarino e in altre indagini ancora.

Torre ha insistito sull'«approccio corretto» che deve partire da visuali d'insieme, da strumenti anche modesti, magari soltanto dai propri occhi, che qualche volta sono insostituibili: «Fidarsi solo delle tecnologie più avanzate è troppo rischioso, [illegible] bisogna mai dimenticare il buonsenso».

CHIESTO IL DISSEQUESTRO

I Franzoni rivogliono la villetta

■ A 77 giorni dall'omicidio del piccolo Samuele i coniugi Anna Maria Franzoni e Stefano Lorenzi rivogliono la loro casa di Montroz, [illegible] Cogne. Ieri mattina, infatti, [illegible] giunta alla Procura di Aosta [illegible] richiesta di dissequestro, inoltrata dall'avvocato di Anna Maria, Carlo Federico Grosso. Non ci [illegible] ostacoli per il dissequestro, ma prima potrebbe esserci un nuovo sopralluogo nella villetta, dove venne [illegible] il bimbo, da parte dei carabinieri del Ris [illegible] Parma. [illegible] procuratore capo Maria Del Savio Bonaudo dice: «Concederemo il dissequestro, [illegible] [illegible] sappiamo [illegible] quando». E' legato anche [illegible] questo aspetto l'incontro previsto questa mattina [illegible] comandante del Ris, [illegible] tenente colonnello Luciano Garofano, con la Bonaudo e con la titolare dell'inchiesta sul delitto, [illegible] sostituto procuratore, Stefania Cugge. L'ufficiale, tornato a Cogne la [illegible] settimana per completare alcune misurazioni della [illegible] del delitto, si confronterà con i magistrati sulla necessità o meno di compiere [illegible] ultimo sopralluogo. La Procura di Aosta sta, intanto, completando il ricorso in Cassazione contro l'ordinanza [illegible] [illegible] che dovrà essere presentato entro venerdì.

[e. m.]


Il comandante dei [illegible] Luciano Garofano


Il perito Carlo Torre

L'ufficiale dei carabinieri «Sull'omicidio di Samuele si continuerà a lavorare con umiltà e cautela ma anche con convinzione»

[illegible]

ROMA, HA VEGLIATO LA DONNA

[illegible] dalla new economy Manager uccide la moglie [illegible] poi tenta il [illegible]

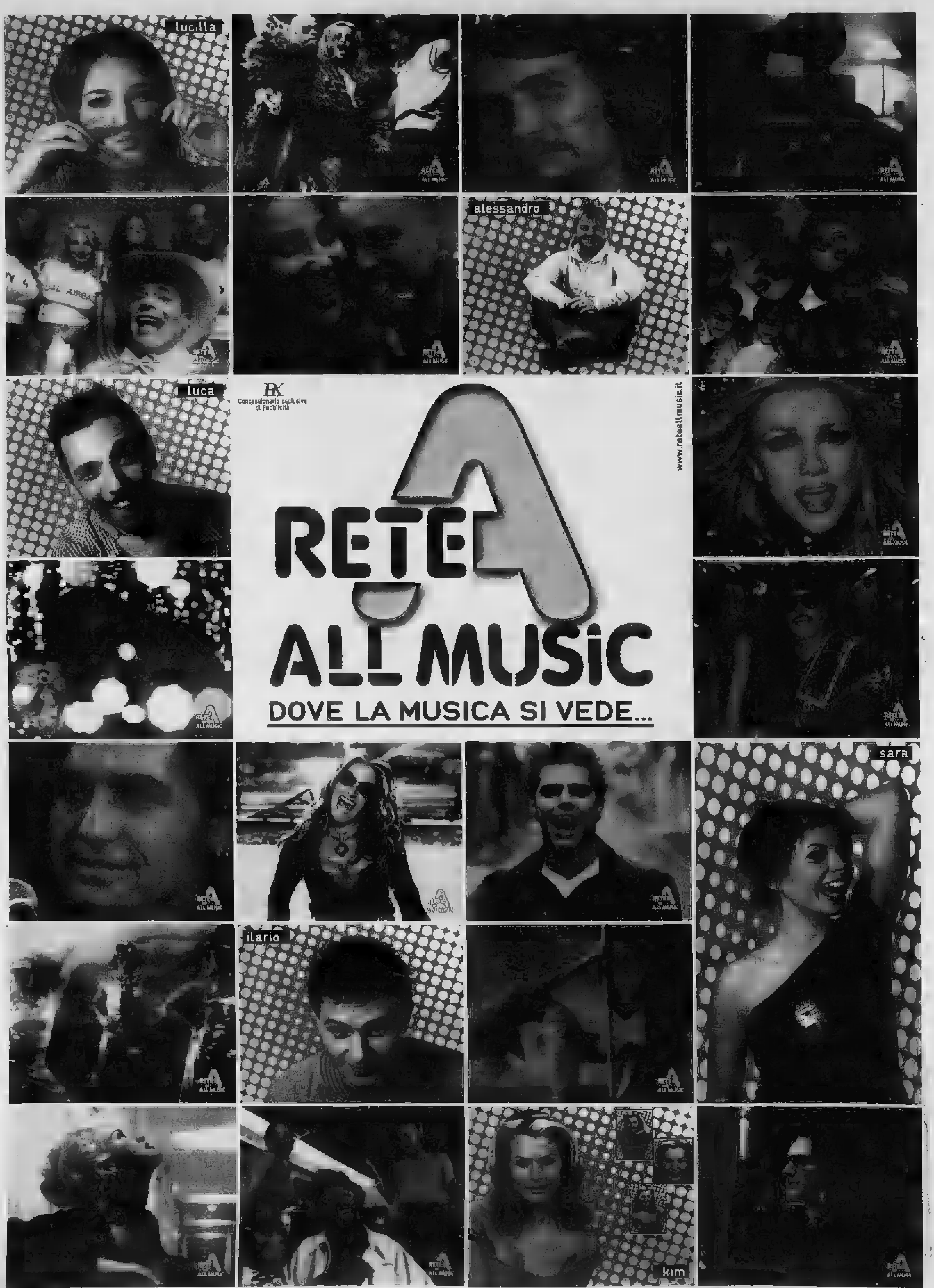
Francesco Grignetti

[illegible]

Era entrato nel paradiso dei soldi facili, delle illusioni da «new economy», del dinamico «marketing multilevel»: [illegible] ha spezzato il sogno con due colpi di pi[illegible] [illegible] per la moglie, fulminata nel sonno, l'altro per lui che sentiva il fallimento dietro l'angolo. Alessandro Grispini, 67 anni, ricco manager della «Amway», colosso della vendita porta-a-porta, ha ucciso la moglie Rosanna [illegible] poi ha tentato il suicidio. L'hanno trovato moribondo con un colpo [illegible] pistola in [illegible]. E' considerato clinicamente morto.

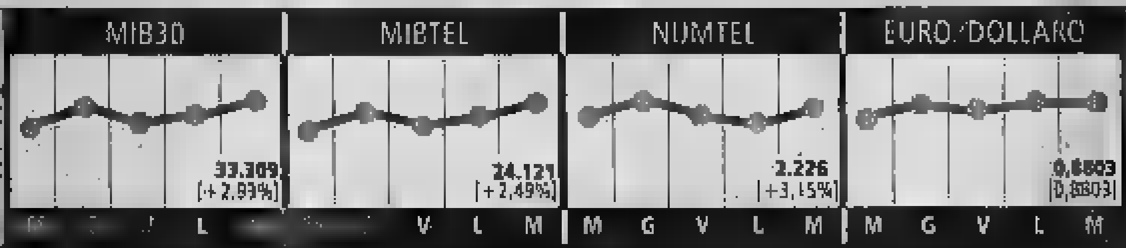
Sembrava una vita felice, quella [illegible] Alessandro e Rosanna. Una figlia [illegible] studia negli Usa. Tre macchine in garage (una Smart, una Honda e una Corvette) e un attico alla Balduina. Sempre abbronzati ed eleganti. Lui organizzava feste [illegible] serate, [illegible] una rete di venditori che piazzavano i prodotti «Amway» e [illegible] guadagnava sopra; sperava ardentemente di trovare [illegible] [illegible] d'oro nei siti Internet. Lei [illegible] due anni lavorava [illegible] «European School», istituto privato nel centro di Roma, ardito esperimento di università privata che mira a importare modelli inglesi [illegible] Italia e dove [illegible] [illegible] attorno al marketing. Una coppia da «new economy», insomma. Ma che non ha [illegible] [illegible] pressione psicologica delle borse che vanno su e giù, l'altalena dei listini, la crisi della pubblicità e dei fatturati.

Gli investigatori della Squadra Mobile sono convinti che la chiave di questo omicidio-suicidio [illegible] stati i problemi [illegible]. Escludono la pista dell'usura. Apparentemente, negli ultimi mesi, il tenore di vita non [illegible] cambiato. Ma lui si lamentava molto con gli amici. E l'ha anche lasciato scritto in [illegible] [illegible] dimenticate in [illegible] cassetto che temeva di [illegible] svanire il benessere. Ieri mattina l'uomo ha usato una vecchia pistola. Mentre la moglie dormiva le ha avvicinato la canna della pistola alla tempia e ha sparato. Poi l'ha vegliata a lungo. Intorno [illegible] corpo ha disposto fiori secchi. Era mezzogiorno quando s'è deciso. Prima ha lasciato la porta aperta, in modo che i tre gatti di casa potessero entrare e uscire. Poi s'è disteso accanto alla moglie e ha esploso un altro colpo di pistola. Il proiettile s'è ferma[illegible] nel [illegible]. Quando l'hanno trovato, rantolava ancora.


lucilla
alessandro
luca
Concessionaria esclusiva di Pubblicità
www.reteallmusic.it
RETE A
ALL MUSIC
DOVE LA MUSICA SI VEDE...
sara
ilario
kim

Volano gli utili Gm: +146%

Utile più che raddoppiato per la General Motors nel primo trimestre 2002. Prima delle voci eccezionali e senza la filiale Hughes, il numero uno dell'auto mondiale ha realizzato un utile di 739 milioni di dollari contro i 321 milioni del 2001 (+146%). Cresce anche il fatturato: 44,3 miliardi (+8,8%). Per l'intero 2002 l'utile atteso per azione è stato rivisto al rialzo rispetto ai 3,50 dollari stimati ad inizio anno.



[illegible] Solutions con la Reale

Ingest Facility, società di Business Solutions - il [illegible] servizi del Gruppo Fiat -, ieri ha firmato con la Reale [illegible] Assicurazioni un contratto della durata di cinque anni per la gestione delle attività di facility management relative all'edificio che ospita a Torino la sede centrale della compagnia. L'immobile ospita circa 1.000 persone su una superficie totale di 22.000 metri quadrati.

LA RICHIESTA DELL'OPPOSIZIONE: SAREBBE STATO UN AFFRONTO DECIDERE NEL GIORNO DELLO SCIOPERO

Slitta il voto sullo scudo fiscale
Oggi il governo pone la fiducia

Il provvedimento proroga il periodo di rientro dei capitali «emigrati» fuori dai confini
L'esecutivo ha scelto di blindare l'iter della norma per arrivare in fretta all'approvazione



Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

ROMA

Per il decreto legge [illegible] del [illegible] e la proroga dello scudo fiscale la giornata dell'approvazione definitiva doveva [illegible] ieri, invece il governo ha [illegible] di far slittare il voto a oggi. Ma [illegible] dovrebbe cambiare nulla: il provvedimento potrebbe [illegible] già in mattinata, grazie alla fiducia richiesta alla Camera dall'Esecutivo in modo da liquidare la [illegible] degli emendamenti.

A chiedere il rinvio del voto definitivo (il Senato aveva già dato il via libera al decreto) è stato il centrosinistra. Per quanto breve, questa dilazione di poche ore aveva un grande valore simbolico per l'opposizione, in quanto permetteva di evitare l'approvazione di quelle due norme proprio mentre nelle piazze d'Italia i lavoratori in sciopero [illegible] contestavano, insieme [illegible] modifiche all'articolo 18 e una lunga serie [illegible] altre iniziative del governo Berlusconi.

«Il governo è favorevole» così Carlo Giovanardi, ministro dei Rapporti con il Parlamento, ha commentato la decisione di rinvio della conferenza presa dai capigruppo della Camera. «Se questa è la richiesta delle opposizioni, non c'è motivo di dire no, siamo gente ragionevole. Non abbiamo mai detto no a proposte su cui non c'è motivo di opporsi. Tra votare la fiducia alle 21,30 di sera o alle 10,30 del mattino dopo non cambia granché».

Ma fra governo e centrosinistra i rapporti rimangono tesi, perché sui motivi di sostanza della contrapposizione non è cambiato nulla. Lo [illegible] capiva ieri anche dal lungo elenco di iscritti ad intervenire in aula: una sfilza di leader, soprattutto dai banchi dell'opposizione.

«È un atto molto grave», ha detto Francesco Rutelli commentando la decisione dell'Esecutivo di ricorrere al voto di fiducia. «E' la riprova di una linea che non cerca il dialogo [illegible] l'opposizione, privilegiando invece la ricerca dello scontro», ha affermato il presidente dei deputati della Margherita, Pierluigi Castagnetti, sostenendo che «questo governo [illegible] mostra di avere paura [illegible]lla libertà di giudizio dei suoi stessi parlamentari a cui impone il voto di fiducia».

SOMMERSO E DEROGHE: Per quanto riguarda il sommerso, il decreto nella versione originale si limitava a spostare al 30 novembre 2002 la data-limite di presentazione della domanda di emersione, [illegible] proroga che di fatto [illegible] spostato di un intero anno il termine inizialmente fissato al novembre 2001, [illegible] nel corso dei dibattiti parlamentari sono state introdotte delle modifiche che il [illegible] centrosinistra ritiene peggiorative.

Con un emendamento del relatore di maggioranza Roberto Salerno (An), il Senato ha introdotto nel provvedimento una norma che consentirà alle imprese con meno di 15 dipendenti di mettersi in regola senza dover applicare, per tre anni, la disciplina sulle attività sindacali prevista dallo Statuto dei Lavoratori in tema di assemblee, permessi sindacali e trasferimenti. Dall'emendamento è stata però tolta, prima dell'approvazione, la parte che prevedeva anche la sospensione dell'articolo 18 per queste stesse imprese.

Le norme inserite durante il dibattito al [illegible] prevedono ora anche una modalità alternativa di emersione che coinvolge i sindaci. A loro si potrà richiedere di attuare piani [illegible] emersione individuali, con

> In aula previsto
> l'intervento dei leader
> In vista anche un rinvio
> per l'esame della delega
> sulla riforma delle tasse
> Arriverà in Parlamento
> nel mese di maggio

deroghe triennali anche alla parte economica dei [illegible] nazionali di lavoro. Un'altra norma prevede l'avvio [illegible] piano di controlli per il sommerso, che scatterà il 6 maggio e [illegible] realizzato dagli ispettori delle Agenzie [illegible] Entrate: saranno dapprima inviate lettere per la richiesta di informazioni, [illegible] cui compilazione non preclude la possibilità di emergere dal sommerso.

SCUDO FISCALE: Per il rimpatrio dei capitali, invece, il decreto ha spostato dallo scorso 28 febbraio [illegible] 15 maggio 2002 il termine per presentare [illegible] dichiarazione riservata che consente la sanatoria (pagando un 2,5% a titolo di imposta). La regolarizzazione sarà possibile anche per capitali che rientreranno fino al prossimo 30 giugno, ma solo nel caso in cui sia difficile smobilizzarli.

Il provvedimento su cui il governo ha [illegible] la fiducia ha inoltre ampliato lo spettro della sanatoria, che [illegible] estende anche ai capitali accumulati grazie a [illegible] caduti in prescrizione. Il Parlamento ha però fissato alcuni paletti prevedendo che, anche se caduti in prescrizione, non potranno essere sanati i proventi di alcuni tipi di reato: associazione a delinquere di stampo mafioso, concussione, corruzione, estorsione, sequestro di persona, [illegible] tratta di schiavi, traffico di stupefacenti, contrabbando di tabacchi e traffico clandestino di armi.

Tra le norme inserite nel decreto durante l'esame parlamentare vi è anche la possibilità per chi ha rimpatriato capitali o beni tenuti all'estero di essere risarcito se ha pagato un'imposta sostitutiva superiore a quello che poi si è rivelato effettivamente il valore [illegible] bene rimpatriato.

Si profila un altro rinvio, questa volta a maggio, per l'esame da parte di Montecitorio del disegno di legge delega sulla riforma del fisco. La discussione generale sul provvedimento avrebbe dovuto iniziare oggi, ma la fiducia chiesta dal governo sul decreto legge che proroga i [illegible] per lo scudo fiscale e il sommerso e le votazioni dei giudici costituzionali hanno posticipato l'inizio della discussione sul collegato fiscale. Il presidente della [illegible] Finanze [illegible] Camera, Giorgio La Malfa, ieri ha fatto sapere [illegible] non sapere quando il provvedimento sarà calendarizzato.

«Non mi aspetto tempi stretti in quanto l'Aula dovrà prima affrontare lo spinoso [illegible] della fecondazione artificiale. Comunque - sottolinea La Malfa - questo slittamento non creerà problemi al Parlamento».

L'AGENZIA DELLE ENTRATE DA' UN GIORNO IN PIU' PER COMPENSARE LE AGITAZIONI

Tasse, [illegible] multa per chi paga oggi

[illegible] sanzioni [illegible] contribuenti che effettueranno nella giornata di oggi i versamenti in scadenza [illegible] ieri. [illegible] questa la decisione adottata dall'Agenzia [illegible] Entrate per tener conto dei disagi provocati dallo Sciopero Generale per i contribuenti, visto che il 16 aprile è ricco di scadenze fiscale. «In considerazione delle difficoltà incontrate dai contribuenti a seguito dello sciopero per effettuare pagamenti presso banche, poste e concessionari della riscossione - è scritto nel comunicato diffuso dall' Agenzia delle Entrate -, [illegible] base ai principi [illegible] collaborazione fissati dallo Statuto [illegible] contribuente, l'Agenzia delle Entrate comunica che non verranno applicate sanzioni ai contribuenti che effettuano entro oggi - domani 17 aprile - i versamenti di tributi in scadenza in data odierna». Il 16 aprile - [illegible] il 16 [illegible] ogni [illegible] - scadono i termini per il [illegible] delle ritenute alla fonte sugli stipendi [illegible] dipendenti (ma anche dei collaboratori) corrisposti [illegible] marzo. Il termine, inoltre, vale anche per il versamento della rata mensile dell'addizionale regionale Irpef trattenuta sulle retribuzioni e sul rateo mensile di pensioni. Anche per i lavoratori autonomi il [illegible] aprile [illegible] un termine importante: [illegible] l'ultimo giorno valido per il pagamento dell'Iva mensile e per il versamento del contributo Inps. La scadenza fiscale di ieri riguardava anche le imposte sugli interessi e redditi di capitale vari corrisposti o maturati nel [illegible] precedente; nonché le ritenute alla fonte [illegible] premi e vincite corrisposti [illegible] maturati a [illegible] Altri versamenti riguardano le ritenute sui dividenti per le società di capitali, le cooperative a responsabilità limitata e le banche popolari, nonchè quelli dovuti dalle assicurazioni sui redditi di capitali di polizze vita, redditi maturati a marzo per riscatto e scadenza. (ansa)

PESANTI DIFFICOLTA' NEI SETTORI DEL TESSILE, DEL LEGNO, DELLE PELLI [illegible] DELLE CALZATURE

Ancora [illegible] frenata [illegible] [illegible] produzione industriale

A febbraio un altro calo del 3,1%. In controtendenza l'energia. Prezzi bloccati a marzo

ROMA

Produzione industriale ancora in calo e inflazione bloccata al 2,5%. Secondo i dati forniti ieri dall'Istat, a febbraio le grandi fabbriche hanno prodotto il 3,1% in meno rispetto allo stesso mese del [illegible] mentre l'andamento dei prezzi, a marzo, non ha fatto registrare scostamenti di rilievo. La produzione media giornaliera ha registrato una diminuzione tendenziale del 3%, mentre non è stata rilevata alcuna variazione nell'indice della produzione destagionalizzata rispetto a gennaio 2002.

Dopo la stasi di febbraio, però, l'Isae prevede un recupero congiunturale della produzione nel mese [illegible] marzo (+0,8%): in tal modo, nel primo trimestre 2002, l'attività industriale, al netto della stagionalità, dovrebbe [illegible] dello 0,9%. Da registrare che nel febbraio di quest'anno i giorni lavorativi sono stati [illegible] [illegible] nel 2002.

Secondo l'analisi dell'ufficio statistico italiano, comunque alcuni settori si sono mossi in netta controtendenza rispetto alla media: energia (+5,9%), articoli in gomma e materie plastiche (+2,9%), alimentari, bevande e tabacco (+2,6%); elettricità, gas e acqua (+1,8%). Pressoché stabili i prodotti chimici e le fibre sintetiche (+0,2%). Grosse difficoltà tendenziali, invece, nei comparti degli apparecchi elettrici e [illegible] precisione (-12,4%), [illegible] pelli e delle calzature (-10,6%), di carta, stampa ed editoria (-9,2%), [illegible] mezzi di trasporto (-9%), del tessile [illegible] dell'abbigliamento (-8,1%) e del legno (-6,5%).

Sul fronte dei prezzi i rincari più consistenti si [illegible] registrati nel comparto alberghi e pubblici esercizi (+0,4%), abbigliamento e calzature (+0,3%), trasporti (+0,3%) e ricreazione, spettacoli e cultura (+0,3%). In calo, invece, i valori di abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-0,2%) e delle comunicazioni (-0,1%). Tra le città capoluogo di regione gli aumenti tendenziali più alti si [illegible] verificati a Trieste (+3,3%), Trento, Ancona e L'Aquila (+3%) e Venezia e Roma (+2,9%). Gli aumenti più moderati sono invece ad Aosta (+1,6%) e Campobasso (+1,7%). I prezzi al [illegible] hanno [illegible] di più nel [illegible] a Cagliari (+0,6%) e Aosta (+0,5%). Variazioni nulle a Bologna e Palermo.

NIENTE ALLEANZA NEL SETTORE PER IL PETROLCHIMICO. NUOVO GIACIMENTO DI GAS SCOPERTO IN SICILIA

Eni e Sabic [illegible] trovano l'accordo

Chiuse con un fallimento le trattative sui polimeri

Vanni Cornero

Non si farà l'accordo tra Eni e Sabic nel settore dei prodotti petrolchimici: l'intesa avrebbe dovuto concretizzarsi con la costituzione di una società comune, in cui sarebbero confluite le attività dell'Enichem legate agli idrocarburi che fanno capo alla [illegible]limeri Europa.

Ieri una nota del gruppo petrolifero italiano informava che le trattative con la Saudi basic industries corporation erano saltate: «L'Eni [illegible] la Sabic - si legge nella nota - annunciano di avere deciso di interrompere [illegible] negoziato per la joint venture relativa al business petrolchimici dell'Eni detenuti dalla Polimeri Europa. Questa deci[illegible] [illegible] stata influenzata, fra le altre cose, [illegible] recenti problemi relativi ad alcuni impianti oggetto della trattativa».

Il fallimento delle trattative per la Polimeri Europa non esclude comunque la possibilità di future, nuove, [illegible] [illegible] i due gruppi. Infatti, prosegue la nota, «in accordo con la strategia dell'[illegible] di ridurre [illegible] capitale investito [illegible] settore petrolchimico e con la strategia [illegible] [illegible] di accrescere ulteriormente [illegible] propria presenza in Europa, le due società hanno espresso interesse [illegible] discutere in futuro potenziali opportunità relative alla cessione di singoli assets petrolchimici dell'Eni».

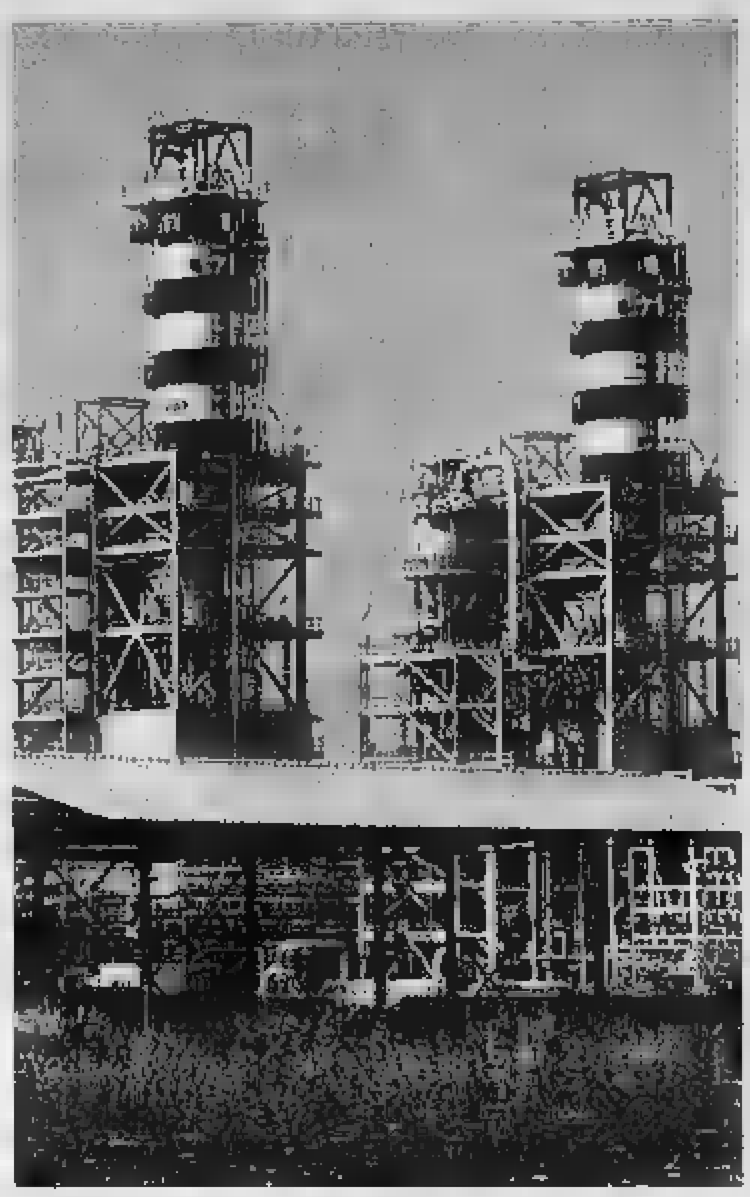
La conclusione negativa [illegible] nell'aria. Giorni fa l'amministratore delegato dell'Eni, Vittorio Mincato, aveva confermato che i colloqui con la Sabic andavano avanti, ma nel quadro di una realtà molto complessa. «Se non sarà possibile arrivare ad un'intesa - asseriva Mincato - percorreremo altre strade, ma quella che rimane ferma è la nostra strategia di ridurre il capitale investito nel settore petrolchimico».

La vicenda che si è conclusa con un nulla di fatto è stata breve, ma tormentata: l'apertura di una trattativa tra Eni e Sabic, [illegible] [illegible] [illegible] è cominciato a parlare prima dell'estate scorsa, aveva sollevato non poche perplessità dopo gli attentati dell'11 settembre negli Usa, quando si [illegible] diffuse voci di una presenza della famiglia [illegible] Osama Bin Laden nell'azionariato del gruppo saudita.

L'operazione, però, era stata successivamente «sdoganata» dopo [illegible] visita del premier Silvio Berlusconi a Gedda, e l'Eni aveva delineato [illegible] scaletta [illegible] massima, che avrebbe dovuto portare ad una possibile intesa entro la fine di marzo. Ma nelle scorse settimane i negoziati avevano subito notevoli rallentamenti e il gruppo saudita aveva chiesto ulteriore tempo per valutare [illegible] piano industriale.

Sui motivi [illegible] fallimento [illegible] negoziato non c'è nulla di ufficiale, ma, secondo le voci, a pesare sulla conclusione negativa c'è stata anche la vicenda del polo petrolchimico di Gela, le cui attività era stata bloccata dalla magistratura e poi sbloccata [illegible] [illegible] provvedimento del Governo. Questo fatto potrebbe aver spaventato la Sabic, visto che [illegible] gruppo saudita pare ben determinato a proseguire il [illegible] piano per espandere le attività in Europa [illegible] che, solo due settimane fa, ha acquistato le attività petrolchimiche dell'olandese Dsm.

Intanto l'Eni ha annunciato la scoperta di un [illegible] giacimento di gas, [illegible] [illegible] potenzialità dai [illegible] ai 12 miliardi di metri cubi, nel canale di Sicilia.



Un impianto petrolchimico del gruppo Eni

[illegible] ANTITRUST APRE UN'ISTRUTTORIA SUI RAPPORTI CON LE AGENZIE DI VIAGGIO

Aumento Alitalia, Bruxelles vuole [illegible] verifica

■ La commissaria Ue ai Trasporti, Loyola de Palacio, ha incontrato ieri il presidente dell'Alitalia Fausto Cereti e l'amministratore delegato Francesco Mengozzi. Argomenti dell'incontro l'ultima ricapitalizzazione [illegible] compagnia [illegible] bandiera riservato [illegible] soci pubblici e l'ultima tranche degli aiuti [illegible] [illegible] [illegible] 1997 La commissaria ha definito l'incontro «positivo», ma [illegible] si è sbilanciata sulla legittimità della ricapitalizzazione dal punto [illegible] vista delle [illegible] Ue affermando che la commissione adesso attende ancora informazioni [illegible] potere analizzare i prospetti e [illegible] [illegible] giudizio definitivo. Più sicuri invece i vertici Alitalia: «E' andato tutto bene non ci saranno intoppi».
Per quanto riguarda l'aumento di capitale, l'Ue vuole verificare se sia stato effettuato a condizioni accettabili anche per un investitore privato «per verificare [illegible] l'operazione [illegible] sia un aiuto di Stato camuffato». Sul fronte delle sovvenzioni [illegible] 1997 - l'ultima tranche ammonta a a 370 milioni di euro di cui 258 già anticipati - l'Ue deve stabilire se l'Alitalia abbia o meno applicato le condizioni pattuite e non abbia praticato sulle singole rotte le tariffe più competitive [illegible] mercato.
La compagnia di bandiera invece ha qualche problema con l'Antitrust italiana che ieri ha ha aperto una nuova istruttoria, che si dovrà concludere nel giro di [illegible] mesi, per l'applicazione degli incentivi a favore delle agenzie di viaggio, una sorta di sistema di «fidelizzazione» della compagnia aerea, già contestato dall'Antitrust in passato. Un analogo provvedimento era stato concluso dall'Antitrust, infatti, a giugno del 2001 e aveva portato alla delibera, nella quale si chiedeva alla compagnia aerea di modificare gli schemi di incentivazione e di darne contestualmente notizia alla stessa autorità.

DAI PRODUTTORI IL LIBRO BIANCO SULLA LIBERALIZZAZIONE DELLE VENDITE

«Auto, nell'Ue [illegible] a rischio»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Trenta pagine di osservazioni, di critiche, di proposte di modifica. E' [illegible] documento che i tredici maggiori costruttori di automobili europei hanno consegnato al commissario alla concorrenza, Mario Monti, che [illegible] definendo il nuovo regolamento per la vendita di [illegible] nella Ue che dovrebbe [illegible] approvato entro luglio per entrare in vigore dal prossimo ottobre. L'Associazione dei costruttori europei di automobili (Acea) aveva già espresso il [illegible] allarme per il progetto che rivoluziona l'attuale sistema dei concessionari e nel «libro bianco» puntualizza tutte le sue contestazioni e ipotizza una serie di possibili [illegible] per evitare che la liberalizzazione si trasformi [illegible] un boomerang per i consumatori.

Proprio questo [illegible] il pericolo maggiore denunciato dal presidente dell'Acea, Jean-Martin Folz (gruppo Psa Peugeot Citroën), che ha incontrato lunedì [illegible] Mario Monti a Bruxelles. Il progetto della Commissione - così com'è adesso - poggia su tre punti fondamentali. Il primo [illegible] l'abolizione del vincolo territoriale che assegna una precisa area a ciascun concessionario, il secondo è la fine del sistema di servizio di assistenza post-vendita curato dal concessionario e il terzo [illegible] [illegible] via libera ai saloni multimarche che possono esercitare più di una concessione. Ognuno di questi punti nasconde dei rischi che l'Acea denuncia nel documento [illegible] gasto [illegible] Monti.

L'abolizione delle aree geografiche di vendita potrebbe accelerare [illegible] «incontrollata concentrazione» della distribuzione in mano a grandi gruppi con il risultato di una inadeguata copertura territoriale della rete di vendita, di perdita di posti di lavoro [illegible] soprattutto, con l'effetto perverso di una minore concorrenza. Anche l'impatto sui prezzi potrebbe essere contrario a quello sperato perché, dopo un'iniziale diminuzione, il controllo del mercato da parte di pochi maxi-venditori finirebbe con l'imporre un parallelo controllo [illegible] prezzi finali [illegible] vendita.

La separazione delle [illegible] vendita da quelle di assistenza e manutenzione, [illegible] non vincolata da [illegible] serie di garanzie, potrebbe danneggiare l'utente. Così [illegible] l'apertura ai saloni multimarche potrebbe danneggiare le case costruttrici [illegible] i rivenditori finissero [illegible] lo «spingare» soltanto le marche e i modelli che gli offrono maggiori guadagni. Anche per questo l'Acea chiede che nei saloni multimarche ci siano spazi espositivi separati e personale dedicato a ogni singola casa automobilistica rappresentata.

Dopo la fase della consultazione delle parti interessate, che si è conclusa ieri, l'iter del nuovo regolamento della Ue prevede un parere dell'Europarlamento - atteso entro maggio - e del Comitato che rappresenta [illegible] gli organismi antitrust dei Quindici che si riunirà in giugno. Riserve sull'[illegible] formulazione del regolamento sono state già espresse dai governi di molti Stati membri: Germania, Italia [illegible] Francia in particolare.

ECONO[illegible] FLASH

■ **INTESA STM-ALCATEL**
STMicroelectronics ha firmato [illegible] accordo per acquisire [illegible] contanti, al prezzo di 390 milioni di euro, le attività di microelettronica [illegible] Alcatel. Le due società collaboreranno allo sviluppo congiunto di Chipset Dsl. STM diventerà anche fornitore preferenziale dell'Alcatel.

■ **PISCHETSRIEDER GUIDA VW**
La Volkswagen si prepara ad affrontare «mesi difficili». Ha esordito così Bernd Pischetsrieder all'assemblea generale degli azionisti nel giorno della [illegible] investitura, in sostituzione di Ferdinand Piëch, alla guida del gruppo automobilistico tedesco [illegible]. Le consegne [illegible] [illegible] del 6,8% a 1,16 milioni di veicoli nel primo trimestre.

■ **BUY-BACK PER EUPHON**
Gli azionisti della società torinese [illegible] Euphon hanno autorizzato [illegible] consiglio di amministrazione ad acquistare az[illegible] proprie fino a 20 milioni di euro.

■ **RACCOLTA RAS VITA +62%**
La [illegible] ha registrato nel primo trimestre del 2002 [illegible] raccolta di premi vita dei canali agenti e promotori finanziari pari a 92 milioni [illegible] euro, in crescita del [illegible] rispetto allo stesso periodo del 2001, mentre i prodotti a premio ricorrente sono stati pari a [illegible] milioni (+46%).

■ **NASCE «SELLA PAY[illegible]**
Il gruppo Banca Sella, che festeggia il quinto anniversario della banca telematica multicanale Sella.it, lancia SellaPay Card per fare su Internet operazioni bancarie con la carta di credito, [illegible] il corrente aziendale «Conto Ideale» su misura [illegible] con condizioni personalizzate.

■ **[illegible] E BANCONAPOLI**
Il Sanpaololmi ha già raggiunto [illegible] partecipazione pari al 52,33% del capitale rappresentato da azioni di risparmio del Banco di Napoli. [illegible] stata quindi realizzata la condizione di effi[illegible]cacia dell'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa dal gruppo torinese sulle risparmio dell'istituto partenopeo. Ieri l'Antitrust, sentito anche il parere dell'Isvap, ha dato via libera all'aggregazione fra Sanpaololmi e Cardine banca.

■ **PAM ACQUISTA NUANCE**
Il gruppo Pam ha acquisito il 100% del capitale di Nuance, società del gruppo SwissAir, leader mondiale nel retail aeroportuale con 370 punti vendita in diciannove paesi.

LANCIATA UN'OFFERTA DI 12 EURO PER AZIONE SUL COLOSSO EUROPEO DEL SETTORE VALUTATO 1,76 MILIARDI

Barilla vuole il pane tedesco

La Kamps dice no, Parma non rilancia

Francesco Manacorda

MILANO

«I dodici euro per azione che offriamo per la Kamps sono un prezzo che rispecchia il valore della società e che non è rivedibile». Guido Barilla, presidente dell'omonimo gruppo alimentare, smorza gli entusiasmi di chi prevede un rialzo dell'Opa annunciata lunedì (e che dovrà essere formalizzata entro quattro settimane) per il maggior produttore di pane europeo, valutato 1,76 miliardi di euro. La Finba Bakery Europe, che fa capo al gruppo Barilla offrirà appunto 12 euro in contanti per ogni titolo della tedesca Kamps, con un premio dell'11,3% sul prezzo di chiusura di venerdì sera. Un prezzo che, nonostante le dichiarazioni dell'offerente, è stato già superato ieri dalla chiusura di Borsa a 12,80 euro, dopo che il consiglio di amministrazione della Kamps ha respinto l'Opa - considerandola insufficiente sotto il profilo finanziario - e dopo che sul mercato si era sparsa la voce, poi smentita, di una possibile controfferta della Danone.

Sull'andamento del titolo, specie alla luce dei forti rialzi delle ultime settimane, ha già annunciato un'indagine l'autorità di controllo del mercato finanziario. Ma più in generale l'offerta su Kamps rappresenterà il banco di prova per la nuove legge sull'Opa tedesca - che almeno in teoria riduce le possibilità di difesa della società oggetto dell'offerta - e forse anche per i difficili rapporti sul temi della finanza tra Berlino (che in sede comunitaria ha appena bocciato il progetto di Opa europea) e il resto dei partner Ue.

La scalata di Parma al colosso tedesco - la Kamps ha il 17% del suo mercato nazionale ed è in buona posizione in tutto il centro Europa - ha solide motivazioni industriali. «C'è una forte sinergia geografica visto che noi siamo molto forti in Italia e in Scandinavia e loro hanno una posizione di preminenza in Germania, Francia e Olanda - spiega ancora Guido Barilla - e anche prodotti e marchi si integrano bene: noi siamo leader sui prodotti da forno, di cui possediamo tutta la tecnologia, loro sono molto focalizzati sul pane». In un mercato frammentato come quello delle panetterie, «dove la concentrazione è frenata dal rispetto delle mille diverse tradizioni locali», l'acquisizione tedesca proietterebbe Barilla in testa ai produttori europei. Ai 2,4 miliardi di fatturato a Parma si aggiungerebbero 1,7 miliardi dei tedeschi che negli ultimi anni hanno fatto uno shopping sfrenato portando l'indebitamento a 770 milioni. Ma, spiega il presidente del gruppo italiano «l'integrazione futura che noi vediamo è tecnologica piuttosto che societaria, così come è accaduto con la Wasa, che abbiamo comprato nel '99».

Le indiscrezioni parlano anche di una volontà della Barilla di cancellare Kamps dal listino di Francoforte se l'offerta andrà in porto. E' così? «Dipende molto dal livello di successo dell'Opa: noi siamo interessati almeno al 50% del gruppo, ma raccoglieremo qualsiasi cosa. E se dovessimo arrivare all'80% allora le cose cambierebbero. Per ora, comunque, è prematuro parlare di delisting». «Noi manteniamo ferma la nostra offerta che fa parte di un progetto - è in definitiva il messaggio del presidente - ma faremo di tutto perché il management della Kamps che lunedì ha respinto la nostra proposta per una questione di prezzo capisca che questa è un'iniziativa amichevole». E se non riuscirà a convincere i manager che hanno il 15% del gruppo, la Barilla - che ufficialmente possiede il 2% di Kamps, ma che potrebbe aver già rastrellato una quota vicina al 10% - conta di convincere l'azionariato diffuso della bontà della sua offerta. Per farlo spenderà anche i giudizi delle banche d'affari che appena qualche settimana fa attribuivano all'azione un prezzo compreso tra i 5 e gli 8 euro, anche se c'è chi - come la Salomon Oppenheimer - è di parere contrario e valuta adesso il titolo 16 euro.



Guido Barilla

POSSIBILE SE MURDOCH METTE SOLDI

Insolvenza Kirch Si tratta sul ritiro

BERLINO

Nelle trattative sul futuro di Kirch si parla, da ieri, di un possibile ritiro della dichiarazione di insolvenza per il core business del gruppo. Non si tratta ancora di una informazione ufficiale e, soprattutto, di una possibilità senza condizioni. Il ritiro, infatti, è vincolato, secondo fonti bancarie, all'ingresso di Rupert Murdoch in «Premiere» e alla garanzia di un aumento di capitale di «diverse centinaia di milioni di euro» che il magnate australiano dovrebbe versare nelle casse del gruppo bavarese. La «Frankfurter Allgemeine Zeitung» in edicola oggi scrive che un ritiro dell'insolvenza sarebbe già possibile in giornata. Alla dichiarazione di insolvenza di KirchMedia, avvenuta da oltre una settimana, sembra dunque improbabile che si aggiunga quello di KirchPay-tv, la tv a pagamento considerata la maggiore fonte di perdite dell'impresa. Stando a quanto dichiarato ieri da fonti del gruppo tedesco, «le misure di risparmio previste per le emittenti televisive permetteranno di evitare l'insolvenza», ma ciò che tutti in realtà si augurano è una pronta iniezione di liquidi da parte di Murdoch. D'altra parte, osservavano ieri rappresentanti delle banche creditrici, bisogna aspettarsi che Murdoch, qualora decida di intervenire, voglia farlo assumendo il controllo di ProSiebenSat1. E questo lascerebbe pensare che sia in vista una soluzione generale che coinvolga anche «Premiere». [f. s.]

SAI E MEDIOBANCA DEVONO LANCIARLA?

Opa su Fondiaria Consob al lavoro

MILANO

Appuntamento oggi in Consob per i vertici di Fondiaria, chiamati a dire la loro nelle audizioni avviate lunedì per verificare se sussiste, in capo a Sai e Mediobanca, l'obbligo di lanciare un'opa su Firenze anche dopo il passaggio del 29,9% della compagnia ai cinque investitori schierati al fianco di Ligresti.

Mentre l'autorità di controllo della Borsa si avvia a concludere il giro di audizioni, esteso anche a Mediobanca, in vista di una decisione attesa in tempi ragionevolmente brevi, rispunta l'ipotesi Munich Re come «cavaliere bianco» pronto a rilevare, questa volta, il 29,9% di Firenze se Salvatore Ligresti sceglierà di abbandonare l'affare Fondiaria.

Il nome del gruppo di riassicurazione tedesco (che ha confermato, senza tuttavia entrare nel merito dei contenuti, di avere colloqui con Sai) era circolato nei mesi scorsi quando la compagnia di Ligresti era alla ricerca di un alleato per il 22,2% in mano a Montedison, rilevato poi da Jp Morgan, Interbanca e Francesco Micheli, cui si sono affiancati, per la quota residua detenuta direttamente da Sai, Commerzbank e Mittel.

SPAZIO AFFARI

5

TORINO

CASCINE VICA appartamento ... da ingresso 2 ... tinello cucinino bagno cantina. Ampia metratura. Comodo ai servizi. ... 011.958.5922.

COLLEGNO borgata Paradiso soleggiata villa indipendente 3 livelli per totali 400 mq possibilità bifamiliare. Garage, cortile. Gabetti 011.405.3870.

COLLEGNO Leumann comodo ai servizi soggiorno 2 camere cucina studio bagno posto auto coperto. Ampia metratura. Gabetti 011.405.3870.

GERBOLE DI RIVALTA po... bifamiliare in costruzione libera tre lati mq 180 giardino. Cogesi 011.667...

... a 13 km da Torino via Druento/San Gillio appartamenti e negozi di nuova costruzione, finiture signorili, consegna dicembre 2002. Facilitazioni, mutui, eventuali permute. Tel. ...

... Impresa pianola alloggi signorili in costruzione di varie metrature, con materiali di prima qualità. Possibilità di varianti in corso d'opera, secondo le vostre esigenze. Termoautonomo, ascensore, box auto e giardino. Mutui agevolati con prezzi bloccati fino alla consegna. Ufficio in cantiere. Per informazioni e appuntamento tel 011.913.9301 - 335.749.2602.

MONCALIERI ... storico, ... Santa Croce: soggiorno, camera, cucinotta, bagno. Possibilità mutuo totale rate pari affitto. Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI Tagliaferro, graziosa villetta ... mq: ..., 2 ..., cucina, biservizi, ... - garage, ... Giardino. Gabetti 011.642.563.

PECETTO

villa anni 60, panoramica, soleggiata, ampia metratura, ubicata in zona di interesse turistico, parco alberato. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.640.328.

PINEROLO via del ... libero angolare salone cucina 2 camere biservizi cantina. GR 0121.322.789 - 011.565.038.

ROSTA splendida villetta indipendente a due ... giardino. Comoda servizi, ... isolata. Tel. 011.950...

...

A. Stresa: stupenda vista lago nuovissima villetta giardino privato, portico, terrazzo, € 67.200,00 ampie dilazioni senza interessi e/o mutuo speciale. Tel. 035.412.3029.

... (Montone d'Alba) zona Barolo splendido ... ristrutturato panoramico mq 350, giardino. Cogest 011.667.7236.

VENDESI appartamento di recente costruzione, ultimo piano, panoramico, comodo ... TO-SV. Composto da soggiorno living, cucina, due camere, bagno, terrazzo; ampia camera mansardata con bagno e caminetto; locale al piano terreno di ca. 90 mq.. Richiesta euro 120.000. Ag. Imm.re Rinaldo Muratore 0174/43061.

VENDESI località Altavilla a km 1 da Alba (Cuneo) casa con giardino e vista terreno posizione prestigiosa e dominante. Tel. 0173.392.644.

...

... vicino mare, ... unica, ... con grande terrazzo vivibile e soleggiata, affare! Area Casa 0182.555.627.

ALBENGA 100 mt mare ... autonomo ordinato soleggiato. www.casadialbenga.it - Punto Edilnord 0182.559.528.

ARMA DI TAGGIA centrale e pianeggiante; 60 mt mare, splendidi appartamenti; bi/trilocali. Ottime finiture, ampi terrazzi, box. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

BERGEGGI, privato vende fronte mare, in spiaggia, terrazzo, salone, due camere, cameretta, servizi. Tel. 347.160.3692.

..., adiacenze piazza del mercato, ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno. Pianeggiante, comodo servizi. Tel. 011.050.4248.

CERIALE ... mare, zona residenziale nuovi bilocali terrazzo ..., soleggiata, ... vista mare. Area Casa ...

DIANO MARINA ... spiaggia, bilocale semindipendente, recentemente ristrutturato, 3 posti letto; 2 balconi bellissima vista mare, giardino privato, posto auto € 124.000,00. Tel. 0183.406.000.

LOANO a 600 mt mare impresa vende direttamente in palazzina dell'800 ristrutturata ... vista mare finiture di prestigio, ... Tel. 010.675.840 www.impresacappelluto.com

LOANO

Complesso Residenziale
in costruzione tecnologicamente
avanzato 500 mt dal ... centrale
Immerso nel verde

IMPRESA FRESIA

vende direttamente ...
Tel. 019.675.6038 - ...
fresia@tin.it

PI... LIGURE in ... vicino al mare monolocale ... balcone vivibile. € ... Tel. ...

... vista ... arredato soggiorno, camera, ..., ampio terrazzo vivibile mare. € 134... tel. 347.963.0214. - 333.141.9017.

RAGG... caratteristico centro storico, soggiorno ... angolo cottura. Camera, cameretta, ..., ripostiglio, balcone. Termoautonomo. Iper Immobiliare 0... ...333.

VENTIMIGLIA cen... costruzione, 50 ... mare, bi/trilocali. Vista ... Buone finiture. Iper Immobiliare 0184.573.333.

ITALIA

... fronte arcipelago ... Maddalena, splendido Residence completamente a mare. Signorili appartamenti dal bilocale a quadrilocale con patio. Ingressi indipendenti. Telefonare 030.300.999

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes, vicino mare, nuovi appartamenti vista mare ampie terrazze vivibili € 58.000,00.

A. ... 0182.555.627 Juan Les Pins, fronte ..., splendido bilocale terrazzo vivibile, € 110...

A. AREA ... 0182.555.627 ..., nel verde, sp... complesso residenziale, appartamenti arredati da € 59.500,00 (£ 115.200.000) posto auto compreso. Terrazzo vista mare. Occasione irripetibile!

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 9.300,00 più piccole rate pari affitto garantito.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti € 39.800,00 resa netta 7%. Ultima opportunità! Affrettatevi!

A. ... CASA 0182.555.627 ... adiacente piazza Massena, nuovi bilocali, ... giardini ... 85.000,00.

MENTONE 83 Bd Garavan antico residenziale superpanoramico, intero piano, eleva... ...ing, 200 ... lordi (entrata, salone ..., cucina, 4 camere, 3 bagni), con mq 80 balconata coperta, 2 garages e cave, vende privato riservatamente. Tel. serali 011.060.6133.

WWW.ITALGESTGROUP.COM telefonare 848.842.842 Mentone centro, esclusivo bilocale con grande terrazzo al 5° piano di una splendida residenza, vista panoramica mozzafiato € 183.000,00 (£ 354.337.410).

WWW.ITALG... telefonare 848.842.842 Cannes mare, bilocali nuovi in piccola residenza, da € ... (£ ...030) garage compreso

WWW.ITALGESTGROUP.COM telefonare 848.842.842 Beau... confine ... carlo a due passi ... Casinò ... appartamenti in villa con terrazzo e splendida vista ... da € 196.201,00 (£ 379.899.233).

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. VIA ... (Rondò) basso fabbricato mq ... dotato di uffici ... privato passo carraio riscaldamento autonomo (£ 590.000.000) € 304.700,00. Edilmarket 011.310.1688.

Cuorgnè (TO) vendesi centro commerciale affittato a primaria società di distribuzione nazionale, reddito garantito 7%. Tel. 0381.703.70.

BATTOCCHIO 011.561.8433 Crocetta via Cesalpini ... uso ufficio piano rialzato ingresso ... camere mq 140.

BATTOCCHIO 011.561.9530 Torino largo San Paolo ... industriale con uffici mq 700 ottime condizioni dilazioni

... 011.509.9004 via Nicola Fabrizi locale commerciale angolare 6 vetrine 2 livelli mq 470.

CAPANNONE industriale ... più uffici, nuovo, in Castellamonte. ... Tel. 0124.470.870

... / Centro ... ufficio ristrutturato, mq 160, bilivello, stabile epoca, signorile, possibilità affitto. Tebaldi 011.669.2962.

Gabetti per l'impresa — **FILIALE** ... Pianezza zona industriale proponiamo in acquisto capannone di 3.750 mq oltre uffici 220 mq. Impianto carroponte cabina elettrica antistante ampio piazzale e ... di manovra. Tel. 011.539.007.

Gabetti per l'impresa — **FILIALE TORINO** corso Francia adiacenze via Casalis stabile epoca elegante ufficio al piano rialzato 340 mq ottime condizioni composto da due ampi saloni open space 4 vani servizi. Tel. 011.539.007.

MONCALIERI zona industriale da impresa adiacente tangenziale capannoni industriali varie metrature (agevolazione Tremonti). Cogest 011.667.7236.

VINOVO ottimo negozio mq 120 - 2 vetrine fronte strada, servizi, cantina vende-si/affitta. Cogest 011.667.7236.

TERRENI

BATTOCCHIO 011.561.8560 Grugliasco terreno industriale edificabile fondiaria mq 4.000 S.L.P. ... 2.400 parcheggio mq 8.000.

LA LOGGIA lotti ... terreno per unifamiliari (850 mc) e bifamiliari (450 mc), ... Tapole 2 tel. 011.629.0044.

... collinare, ampio terreno in splendida posizione sud - est, con possibilità di realizzazione villa unifamiliare, 800 mq ... Investitalia 011.518.4388.

VENDESI direttamente zona Nizza terreno con progetto approvato per fabbricato multiuso, cortile indipendente box auto interrati. Tel. 011.541.852 - 011.679.070.

... Mirafiori ... terreno edificabile di mq 440 con possibilità costruzione villetta unifamiliare. Cogest 011.667.7236.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Plastypiemonte srl

PLASTYPIEMONTE SRL rinnova e amplia il suo Centro di Distribuzione di Leinì (Torino), con la nuova e potenziata gamma di canne fumarie inox monoparete e doppia parete anche con esterno in rame.
Tutti gli articoli per realizzare le canne fumarie ... in pronta consegna alle ... favorevoli condizioni di ...
I nostri tecnici ... con un efficiente programma di calcolo ... all'istante il dimensionamento della canna fumaria.
... I pr... certificati e ... secondo la normativa ... e le più severe normative europee.
Plastypiemonte srl
Strada del Fornacino, 70
10040 Leinì (TO)
Tel. 011.9983197 - Fax ...
E.mail: plastypiemonte@tin.it

SAMARA'S SHOW

Via Camerana, 11 - To... - ... 011.535010

... LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30-19,30 - 23,00-04,00



MERCOLEDÌ 17 APRILE
GIOVEDÌ 18 APRILE

LA VENERE BIANCA

6

TORINO CITTA'

STUDIO CERESER

ricerca per proprio cliente referenziatissimo appartamento in acquisto da mq 250 a 320 in Torino, piazze: Castello, San Carlo, Bodoni, Cavour, Maria Teresa, Solferino e adiacenze, in prestigioso palazzo d'epoca con posti auto. Riservatezza e rapida definizione. Tel. 011.812.8106 e-mail: angelo.cereser@genie.it

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie ... stabile recente comodo C... affitto. Rubiola Immobili 011.751.828.

... **LEO FERRARIS** in bella casa d'epoca salone studio 3 camere cucina biservizi. Luciana Vela 011.436.1995.

... **LAMARMORA** via ..., in elegante palazzo d'epoca, alloggio mq 167, piano 1°. Contratto uso abitazione o foresteria. Investitalia 011.518.4388.

STR... SAN VITO posizione panoramica affittiamo villa di mq 200 su tre piani 3 posti auto, giardino mq 2000. Tel. 011.562.1675.

LIGURIA

BORGHETTO ... mare, alloggi confortevoli uso vacanze: lavatrice, Tv, terrazzo, anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182.950.771.

CERIALE affittasi bilocali 4 / 5 posti auto agenzia compresa. Giugno € 520,00 - luglio € 960,00 - agosto € 1... Laligure 0182.990.237.

LOCALI ...

A. CASELLO Settimo tangenziale capannone mq 5.000 uffici mq 350 ribalte ampi parcheggi. Tel. 347.444.6547.

ADIACENTE piazza Statuto ... commerciale indipendente grandissime vetrine: ... mq. ... passo carraio. Tebaldi Tebal 011.650.2132 - www.tebaldi-stato.com

... 011.581.9433 corso Palermo presso ... mq 600 uso ... torio/magazzino ... condizioni ... privato.

... Settimo tangenziale presso capannone mq 2.000, uffici interni ampi parcheggi cabina Enel. Tel. 347.444.6547.

Gabetti per l'impresa — **FILIALE DI TORINO** Moncalieri ... industriale Sanda Vadò proponiamo capannone di nuova costruzione 2.000 mq con ampia area libera uffici interni 200 mq impianti impiantistica a norma. Tel. 011.539.007.

INTENSA zona di passaggio ... negozio mq 120 Tribunale Nuovo due vetrine buona uscita a cedesi attività gastronomia. Tel. 011.659.6921 - cell ...814.6715.

PRESTIGIOSA palazzina uffici polifunzionali annesso magazzino, passo carraio, ..., vicinanze Le Gru, anche divisibile ... / 600 / ... mq Tel. 347.044.0414

UFFICI in ..., magazzini, parcheggio privato, segreteria, sala riunioni. www.lostorino.it - e-mail: info@lostorino.it Tel. 011.315.7111.

ZONA corso Racconigi appartamento angolare ingresso soggiorno cucina camera bagno terrazzo ... mq ... affittasi studio abitazione € ... Tel. 011.659.6921 - cell. 335.814.6715

AFFITTI

TORINO CITTA'

MAMMA, figlio ... adulto, cercano in affitto alloggio con terrazzo, due camere, soggiorno, cucina, servizi, città. Tel 011.500.084 - 339.484.1852.

AUTOVEICOLI 9

... autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, ..., pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661.1370 - 338.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. ... 011.775.1698 Torino

... acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.650.4713

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1640 - 011.809.064

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cesenatico - Speciale ... - End 25 aprile - 1 maggio: 4 giorni € 175,00 - 7 giorni a ... Formula all - ... (tutto compreso). Hotel San Pietro prestigioso quattro stelle sul mare. Tel 0547.824.99. Fax 0547.816.30. www.hotelsanpietro.it

A Finale Ligure ... Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio aprile € 30,00 Tel 019.692.880.

ALASSIO ... con bagno Tv, pensione completa Primavera € 26,00 - € 30,00.

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina, centrale, 70 mt dal mare, piscina, spiaggia privata, garage, camere con tutti comforts. Ideale per famiglie, formula primavera. Appartamenti mono e bilocali con vista mare. Tel 0183.403.014 - www.hotelsilvano.it

... riposo in Torino ospita anziani, ... assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 011.487.065

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare ... servito - Tv. Scelta menù con pesce. ... primavera giorni 10 € ...

DIANO MARINA Villa Angici *** 0183.497.304 ... tutti comforts, cucina ligure ... pesce. Promozione primaverile

MATRIMONIALI 11

A.A.A. BELLISSIMA 33enne medico ... longilinea capelli castani occhi blu sensibile ... vita semplice sportiva cerca compagno, scopo mat... C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.509.6465.

A.A.A. FLORIANA 38enne capelli scuri occhi chiari conoscerebbe gentiluomo scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7912.

A.A.A. ILARIA 31enne nubile affascinante timida incontrerebbe uomo responsabile scopo matrimonio. Eurostudio 011.563...

AA. ... AGEN... ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni Via Giusti 3 ... corso Vinzaglio - Torino 011.561.1085.

A. ... affascinante 40enne, laureata, impiegata, appassionata cinema e fotografia, cerca max 50enne, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. BEATRICE 34enne, divorziata senza figli, insegnante curata, cerca uomo maturo, fedele, disposto creare famiglia, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. ... 47enne ... celibe ... mediante conoscerebbe ... graziosa per seria frequentazione, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.690.119

A. RICCARDO 32enne, chirurgo ..., economicamente stabile proprietario villa mare, cerca compagna max 35enne, dinamica, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. ... 62enne, imprenditrice in pensione, gran voglia di divertirsi, generosa, cerca max 65..., simpatico, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. STEFANO ..., ..., divorziato, stabile appassionato antiquariato. Incontrerebbe ... max 55enne, dolce, raffinata, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

IMPRENDITORE prima cintura Torino, serio ..., socievole, bella presenza, ottima posizione cerca ... max pari età, dolce carina amante famiglia, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5500 - 10100 Torino

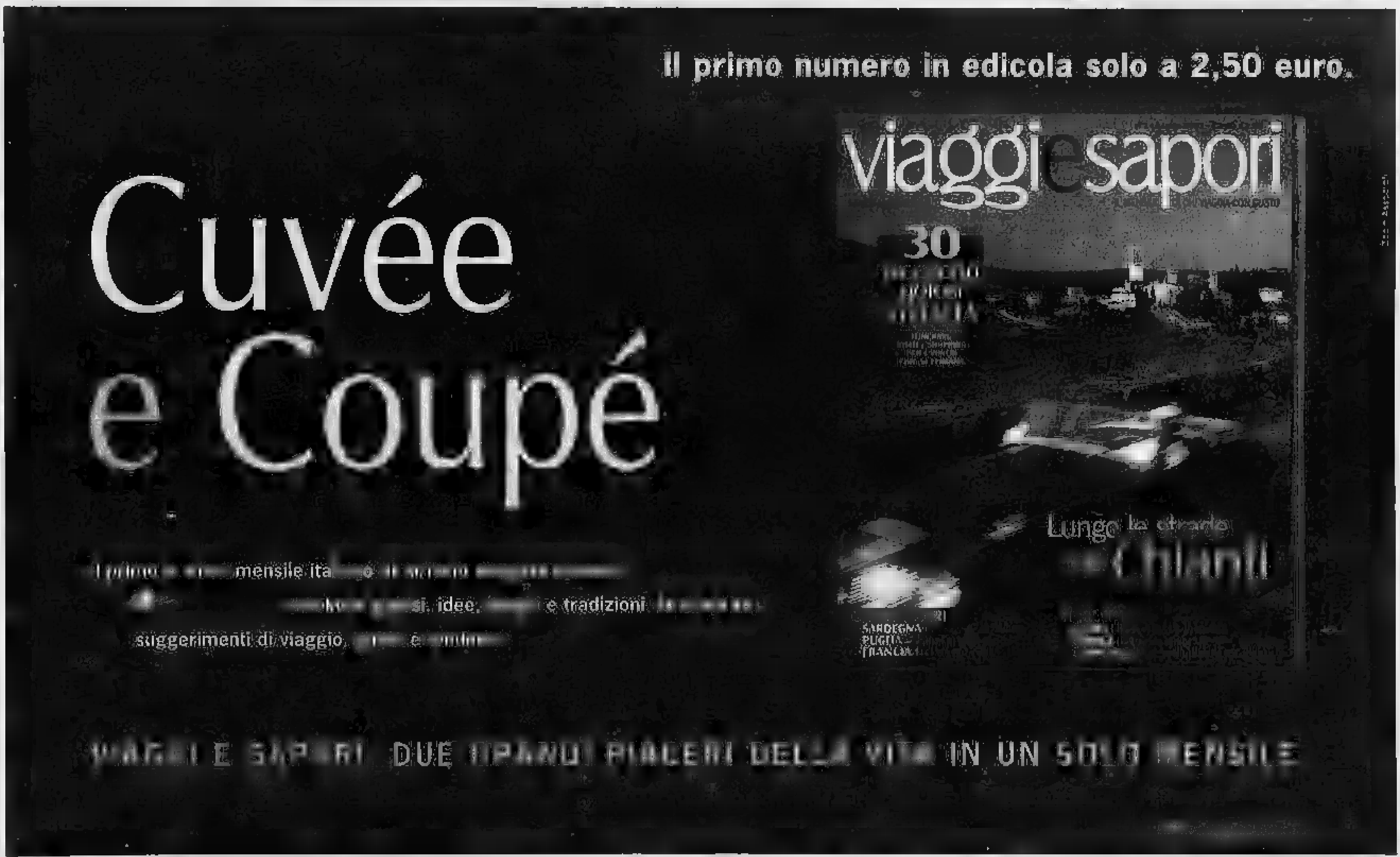
... **STUDIO** ... da 6 anni propone incontri selezionati e mirati per costruire un rapporto di coppia stabile e duraturo. Per informazioni e consulenza gratuita telefonare 011.537.914

VARIE

A.A. GIOIELLERIA ... 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 153 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3086



Il Palastampa (9 mila posti) ospita concorsi, convention, concerti e feste

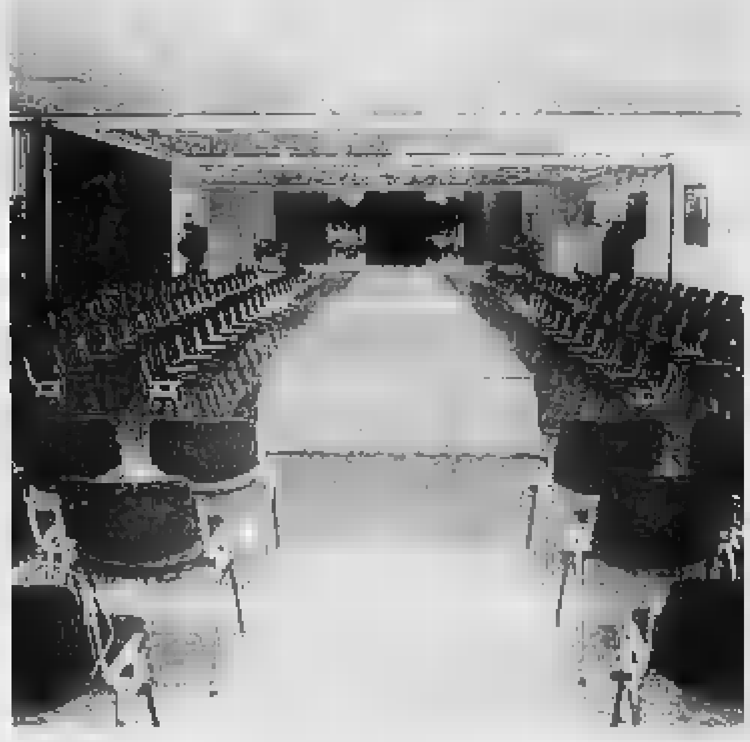
La città di convegni e congressi

Torino è una delle capitali di seminari e raduni

La città della Mole si [illegible] inserita a pieno titolo fra le capitali del turismo congressuale: [illegible] al quarto posto per numero [illegible] presenze, dopo Roma, Milano [illegible] Firenze. E [illegible] candida ad ospitare i congressi mondiali degli Architetti (nel 2008) [illegible] dei cuochi (2006). Nel 2001 Torino ha ospitato oltre 7600 convegni, con un aumento dell'8,5 per cento rispetto al 2000. A Torino sono arrivate per convention e congressi [illegible] mila persone. Le strutture che hanno ospitato le manifestazioni sono alberghi e centri congressi.

Il Palastampa, in corso Ferrara 30, è una delle sedi storiche. Con le due arene è in grado [illegible] contenere oltre novemila persone (l'arena più grande 7 mila e l'altra 2 mila), che possono disporsi sulle poltroncine degli anfiteatri. Vengono organizzati concerti, convention, concorsi pubblici. Molti i raduni: da quelli [illegible] Juve e [illegible] Torino, alla Fiat. Il Palastampa [illegible] uno delle location che aderiscono al Torino [illegible]tion bureau. Aperto nell'ottobre '94 dispone di parcheggi riservati e [illegible] vicinanza con lo stadio delle Alpi permette di usufruire anche [illegible] ampi spazi per le auto dei partecipanti alle manifestazioni. Oltre ad ospitare gli eventi l'organizzazione [illegible] Palastampa offre assistenza e fornitura generale di servizi per ogni esigenza: traduzione simultanea, hostess, assistenza audio e per [illegible] luci, allestimenti (dalla moquette alle piante) e ancora un servizio per assicurare la ricettività alberghiera.

La sua composizione modulare ne permette un ideale adeguamento alle esigenze della singola manifestazione. Spazi modulari adattabili, quindi, [illegible] infrastrutture predisposte ad ogni tipo di richiesta in termini di impianti tecnologici, sicurezza, spazi interni ed esterni. Il Palastampa offre una struttura moderna [illegible] efficiente, punto di partenza per il successo delle manifestazioni: dal teatro al cabaret, concerti, manifestazioni sportive, rassegna musicali, family show, convention aziendali, convegni, concorsi, ma anche feste [illegible] Natale, pranzi e cene sociali. Oltre alle arene il Palastampa dispone di un piano rialzato già predisposto per ospitare stands. Possono essere istituiti palchi, passerelle, uffici estemporanei. Palastampa significa molto di più di uno spazio espositivo: è un'azienda specializzata in ogni genere di manifestazione, a prescindere dal luogo in cui debba tenersi.



Oltre [illegible] Palastampa a Torino esistono altre sedi di convegni e meeting. E' il caso dell'Hotel Royal, in corso Regina 249. Dispone di [illegible] sale per una capacità da 8 fino a 600 posti. Tre sale dispongono [illegible] impianti per le videoconferenze e quindi collegamenti a distanza. Qui si svolgono [illegible] seminari ai congressi d'affari, sfilate di moda, feste di compleanno e ancora ricevimenti per matrimoni, esposizioni di auto [illegible] avvenimenti di un certo prestigio. La struttura è modulare e quindi permette personalizzazioni. L'Hotel Royal (si trova [illegible] pochissimi minuti dalla tangenziale, uscita Torino ovest, a un quarto d'ora dall'aeroporto di Caselle e [illegible] minuti dal cuore di Torino) dispone di 75 [illegible] insonorizzate, quattro suite, cinque camere attrezzate per videoconferenza, oltre a garage e parcheggio privato. E terminato il congresso o la convention la clientela può usufruire di [illegible] servizio efficiente [illegible] grado di soddisfare qualsiasi esigenza di ristorazione, dalla cena di gala alla colazione di lavoro.

«Luogo di ritrovo per idee politiche, fedi religiose e convinzioni filosofiche diverse»

L'impegno culturale del centro Pannunzio

Il 15 maggio festa per i 35 anni d'attività con Marcello Pera

Il professor Pier Franco Quaglieni è direttore del Centro «Pannunzio» dal [illegible]. Docente e saggista di storia contemporanea è una delle figure di spicco della cultura subalpina. Medaglia d'oro della cultura, della scuola e dell'arte dal 1994, è stato insignito nel '99 della Gran Croce al Merito della Repubblica. Ecco il punto sulla situazione del Centro «Pannunzio» e le prospettive future del prestigioso istituto torinese, uno dei più importanti d'Italia. Il Prof. Quaglieni dal '96 è anche Vicepresidente della International Federation of free culture di Londra ed è il primo italiano a ricoprire l'importante incarico internazionale.

Cos'è oggi il Centro "Pannunzio"?

«È un'associazione culturale libera, coerente [illegible] il suo passato. Laico (ma non laicista) e pluralista sul piano delle idee, il «Pannunzio» non si appiattisce sugli schieramenti, [illegible] osserva le cose da un punto [illegible] vista precostituito, è alieno dallo spirito di parte. Il 15 maggio festeggeremo i primi 35 anni di attività alla presenza del Presidente del Senato Marcello Pera».

Cosa significa cultura libera?

«La cultura che non si lascia sedurre dagli stilemi ideologici e non si lascia dominare da certi "tinelli" pseudo-culturali in cui si spaccia l'oppio del conformismo. È l'unico vero antidoto ai fanatismi che opprimono le nostre società e minacciano le nostre vite».

Cosa significa per voi essere laici?

«Aprirsi a tutti senza pregiudizi. Discutere, parlare, ascoltare, andando oltre le "colonne d'Ercole" degli ideologismi, usando ... gli estintori solo per spegnere gli incendi. In concreto? Realizzare all'interno del Centro [illegible] luogo di ritrovo ideale per donne e uomini di idee politiche, fedi religiose e convinzioni filosofiche diverse. Una cultura liberale come premessa e metodo [illegible] confronto senza steccati».

Allora siete liberali?

«Direi [illegible] sì. Siamo nel solco della grande tradizione liberal-democratica europea. Come lo era Pannunzio. Senza manicheismi, senza certezze inossidabili e quindi illiberali».



Non rischiate di essere un gruppo ristretto?

«Non promuoviamo né cortei né scontri [illegible] le forze dell'ordine, non rompiamo vetrine. Ma non è forse indispensabile far sentire anche la [illegible] di chi non si nutre della musica di Manu Chao, non tiene nella [illegible] camera il poster del Che? Dopo gli atti di guerra contro gli Usa questi gruppi sono drammaticamente ridicoli. Noi preferiamo leggere Tocqueville e Croce, Einaudi e Popper. Ci sembra più serio e più moderno rispetto alle pattuglie disperse nella nebbia dell'ideologismo novecentesco. In ogni caso siamo in molti, [illegible] tutti spiriti liberi».

E ai giovani cosa offrite?

«Di fronte al crollo dei due grandi mostri totalitari che hanno insanguinato il '900, noi proponiamo la grande cultura della libertà. Il nuovo secolo dovrà aprirsi - anche di fronte alla minaccia islamica - a questa prospettiva. Ai giovani che [illegible] sempre più alla ricerca di valori non effimeri, noi indichiamo, come valore fondante di una nuova cultura, la libertà». Tra i dubbi impotenti e le certezze dogmatiche c'è l'alternativa della libertà che rispetta tutte le idee. Dal loro libero confronto possono maturare [illegible] idee.

IL PUNTO SUI MERCATI

Brillano Tlc, Fiat e bancari

PIAZZA Affari ha festeggiato il ritorno del Toro sui mercati finanziari facendo meglio delle altre piazze europee con il Mibtel in crescita del 2,49% a 24.121 punti mentre il Mib30 è salito del 2,93% a 33.309 punti e il Numtel del 3,16% a 2.228 punti. Gli scambi hanno raggiunto i 2.931 milioni di euro.

Il balzo del settore hi-tech ha fatto volare StMicroelectronics che ha chiuso con un aumento del 7,25% mentre la controllante Finmeccanica ha segnato un rialzo del 5,64% a 0,9838. La Fiat ha ritrovato la via del rialzo (+3,38%) con un'accelerazione dopo la diffusione dei dati positivi rilasciati dall'alleata americana General Motors, mentre non hanno influito quelli sulle immatricolazioni in Europa. Bene Eni (+1,87%). Positive Enel (+1,98%), Saipem (+1,11) e Snam Rete Gas (+[illegible],98%).

Per la seconda seduta consecutiva il settore delle Tlc ha beneficiato del ritrovato interesse degli investitori con Pirelli a +3,13%, Pirellina a +2,79%, Olivetti (+5,89%), Tim (+5,25%) e Telecom (+4,82%). Seat +4,96 per cento. Avanzata del comparto dei media con L'Espresso di gran carriera a +6,12%; bene Mediaset (+3,29%), ClassEditori +4,51%; e dei bancari con il duo Bipop-Banca Roma saliti rispettivamente del 3,99% e del 2,54%. SanPaolo Imi +1,52%, Unicredit +1,52, Bnl +2,75%. Buona performance del risparmio gestito con Mediolanum +4,78% e Banca Fideuram +4,72%. Bene gli assicurativi tranne Sai e Fondiaria. Nel Numtel hanno brillato Tiscali (+4,43%), Fidia (+6,49) ed Eplanet (+5,88%).

Amsterdam (Aex) 526,08 (+2,43); Bruxelles (Bel 20) 2843,57 (+1,30); Francoforte (Dax Xetra) 5343,88 (+1,90); Hong Kong (Hang Seng) 10788,53 (+0,56); Londra (Ftse 100) 5259,90 (+1,12); Madrid (Ibex 35) 8353,50 (+3,04); Parigi (Cac 40) 4598,74 (+2,14); Sydney (AllOrd) 3336,90 (+0,52); Tokio (Nikkei) 11346,66 (+1,88); Zurigo (Smi) 6679,40 (+0,97); New York (Dow Jones) 10300,42 (+2,05); Nasdaq 1127,82 (+2,29)

TASSI DI MERCATO

Tus Area Euro	3,250%	Giappone Overnight	0,150%
Usa Tbill	1,750%	Tus Canada	2,250%
Usa Fed Funds	1,750%	Tus Svizzera	0,500%
Tus Gran Bret.	4,000%	Libor Usa 1m	1,83[illegible]%
Tus Giappone	0,100%	Libor Gbp 1m	2,187%

RENDIMENTI ESTERI

Titoli Pubblici		GER 10 anni	5,180%
USA 10 anni	5,220%	FRA 10 anni	5,2[illegible]%
USA 30 anni	5,690%	ESP 10 anni	5,30[illegible]%
CAN 10 anni	5,650%	HOL 10 anni	5,330%
UK 10 anni	5,220%	SVE 10 anni	5,770%
UK 30 anni	4,990%	UAE 10 anni	5,250%

PRIME RATE ABI

Dal 13 novembre 2001	
Tasso ufficiale riferimento	7,25%

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato ui non è più in grado, [illegible] nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	3,2870	3,3775
1 mese	3,3280	3,3781
2 mesi	3,3630	3,4097
3 mesi	3,3990	3,4467
4 mesi	3,4340	3,4876
5 mesi	3,4760	3,5347
6 mesi	3,5240	3,5729
7 mesi	3,5690	3,6185
8 mesi	3,6190	3,6687
9 mesi	3,6660	3,7371
10 mesi	3,7290	3,7807
11 mesi	3,7790	3,8314
12 mesi	3,8430	3,8953

	Lire
Sterlina (v.c.)	73,463 - 81,666
Sterlina (n.c.)	75,918 - 84,699
Sterlina (post 74)	75,463 - 83,666
Marengo Italiano	61,458 - 67,139
Marengo Svizzero	58,943 - 66,106
Marengo Francese	58,943 - 64,557
Marengo Belga	58,943 - 64,841
Marengo Austriaco	58,943 - 64,841
20 Marchi	74,885 - 79,534
10 Dollari Liberty	296,583 - 358,220
10 Dollari Indiano	258,724 - 309,874
20 Dollari Liberty	346,029 - 412,156
20 Dollari St. Gaudens	351,191 - 418,310
4 Ducati Austria	152,871 - 176,658
100 Corone Austria	324,335 - 338,773
100 Pesos Cile	178,178 - 206,583
Krugerrand	328,803 - 340,609
50 Pesos Messico	402,836 - 418,598

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è calcolato [illegible] media dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo, il premio, cioè il prezzo da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i futuro. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi [illegible]

Fondi e SICAV

COMUNE DI ASTI

P.za S. Secondo 1 - Tel 0141.399319

NOTIZIA DI APPALTO

E' indetta pubblica gara per l'affidamento del servizio di somministrazione pasti caldi agli alunni delle scuole d'infanzia, elementari, medie e centri socio-formativi. Periodo gennaio 2003/luglio 2006.
Il bando di gara è visionabile all'Albo Pretorio comunale e sul sito www.comune.asti.it
Asti, 0 3/04/2002 — Il Dirigente dott. G. Monticone

CIRCOLO DELLA STAMPA SPORTING

Sede in Torino
Corso Stati Uniti 27
C.F. 80087790012

Convocazione di assemblea

I Soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 18,30 in Torino, corso Stati Uniti n. 27 - Palazzo Ceriana-Mayneri - in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente - ordine del giorno - 1) Bilancio e conto consuntivo al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative; 2) Relazione del Consiglio Direttivo; 3) Relazione dei Revisori dei Conti. Il bilancio e conto consuntivo al 31 dicembre 2001 unitamente alle relazioni sono depositati presso la sede amministrativa in Torino, corso Giovanni Agnelli n. 45

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
Gianni Romeo

COMUNE DI CARPIGNANO SESIA
PROVINCIA DI NOVARA

Oggetto: artt. 15 e 17 della L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni e integrazioni. Adozione progetto definitivo della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale - Il Responsabile del Servizio - Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 12 [illegible] esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è controdedotto alle osservazioni e proposte ed è stato adottato il progetto definitivo della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale; - Visti gli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni e integrazioni, - rende noto - che il progetto definitivo della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 12 [illegible] verrà pubblicato per estratto all'albo pretorio del Comune e depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, dal 18 aprile al 17 maggio 2002. Chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: - giorni feriali da lunedì a sabato dalle ore 10 alle ore 12, martedì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 18, giorni festivi dalle ore 10 alle ore 12. Non è data facoltà di presentare osservazioni e proposte.
Carpignano, 17/4/2002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch. Giampietro Ceppedi

Avviso di licitazione privata

Comune di La Loggia - Via Bistolfi, 47 - 10040 La Loggia (TO) - [illegible] 0039 011 9627785 - fax 0039 011.9937798
Oggetto: Affidamento servizio di refezione scolastica (periodo 1/9/2002 - 30/7/2005) per circa 770 pasti giornalieri ai sensi dell'art. 7 2° comma D.Lgs. 358/92 e D.Lgs. 402/98. Importo a base di gara - iva esclusa € 592.878,75. Termine ricezione domande di partecipazione: 6/5/2002 ore 12.00. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) D.Lgs. 358/92 e D.Lgs. 402/98). Data invio bando Ufficio Pubblicaz. Comunità Europea 8/4/2002.
La Loggia 8/4/2002

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Walter Botto

CITTÀ DI OLEGGIO
PROVINCIA DI NOVARA

Avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale

Il Responsabile dell'Area Urbanistica
vista La Legge Regionale 56/77 e s. m.i.;
vista La Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 3/1/2002,
vista La Deliberazione di Giunta Comunale n. [illegible] del 14/3/2002,
Rende noto che questa Amministrazione Comunale deve procedere all'affidamento del seguente incarico professionale:
- Redazione del Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale;
Gli interessati possono presentare la propria candidatura al Comune di Oleggio via Novara 5 - 28047 Oleggio (NO) tel. 0321.969808 fax 0321.969855 e-mail urbanistica@comune.oleggio.no.it entro e non oltre l'11 maggio 2002, secondo le indicazioni riportate nella scheda tecnica consultabile presso l'ufficio urbanistico e pubblicata nel sito comunale www.comune.oleggio.no.it
Oleggio, lì 21/3/2002

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA
Ing. Giuseppe Scaramuzzino

COMUNE DI SANREMO
Servizio Turismo e Manifestazioni

Avviso di gara

Il Comune di Sanremo - Corso Cavallotti, 59 - tel. 0184 580351 - telefax 0184 505611 - e-mail: servizioturismo@comunedisanremo.it - provvederà ad appaltare mediante appalto-concorso, con le modalità di cui all'art 4 del R.D. 18/11/1923 n.2440 e dell'art 91 del R.D. 23/05/1924 n.827, l'effettuazione degli spettacoli pirotecnici del 14 agosto 2002 (inizio ore 22,30) e del 31 dicembre 2002 (inizio alle ore 24,00), per una spesa complessiva di Euro 43.038,00, oltre IVA.
L'affidamento dell'appalto sarà effettuato alla Ditta che offrirà lo spettacolo più rispondente alle esigenze spettacolari e turistiche della città, tenuto conto dei seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:
a) prezzo (60%);
b) maggiorazione proposta rispetto alla quantità base prevista nel Foglio Condizioni Esecutive (30%);
c) spettacolarità della rappresentazione, con particolare riguardo agli effetti speciali (10%).
Alla gara saranno ammesse soltanto Ditte produttrici di fuochi artificiali munite di certificazione attestante l'abilitazione alla fabbricazione ed accensione dei fuochi.
Le imprese produttrici potranno eventualmente subappaltare la [illegible] dello sparo dei fuochi ad altra Ditta debitamente iscritta alla Camera di Commercio per tale attività ed in possesso della certificazione attestante l'abilitazione all'accensione dei fuochi.
Le richieste d'invito, in bollo da Euro 10,33, con allegata dichiarazione in carta libera (con allegata fotocopia di un documento di identità del dichiarante) resa dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della Società ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445 da cui risulti che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio per attività inerenti all'oggetto dell'appalto ed è abilitata alla fabbricazione ed accensione dei fuochi (o, in alternativa, fotocopia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e fotocopia del certificato attestante l'abilitazione alla fabbricazione ed accensione dei fuochi) - devono pervenire al Comune di Sanremo - Settore Amministrativo - Servizio AA.GG. - C.so Cavallotti, 59 - entro e non oltre il 30 aprile 2002 pena la non [illegible] alla gara.
Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Sanremo, lì 11/04/2002.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Elvira Beretta

CITTÀ DI CASERTA

Settore V LL.PP. - Uff. Gare
Avviso esito di gara

Al sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della L. 19.03.90, n. 55, si fa presente che la gara tenutasi in data 04.03.2000, relativa a: "Lavori di completamento della nuova sede degli uffici giudiziari via Leonardo - [illegible]". Importo complessivo dell'appalto: Euro 3.979.404,08 + IVA, ha avuto il seguente esito: Impresa aggiudicataria: Tecnocostruzioni Srl via Atellana, 115 Aversa con il ribasso del 23,85%.
Caserta, 03.04.2002

Il Dirigente del V Settore: Ing. C. Sorbo

L'avviso integrale è nella banca dati www.telegaribaldi.com

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ENNA

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che in data 09/04/2002 è stato pubblicato sulla G.U.R.I. il testo integrale del bando per un pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso, ai sensi della legge n.109/94 e successive modifiche, per l'appalto dei lavori di completamento della nuova chiesa parrocchiale di S. Anna e centro per attività sociali della parrocchia siti in Enna.
Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.330.238,33; Categoria prevalente: OG 1 - Classifica IV; scadenza presentazione delle offerte (a pena di esclusione): ore 12,00 del 22/05/02; il bando integrale, il disciplinare di gara e gli elaborati tecnici sono reperibili presso la sede dell'I.A.C.P. di Enna, V.le Diaz 54, tel. 0935.52.84.11, fax 0935.50.47.70.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Calogero Curto

BANCA MEDIOCREDITO

Finanziamenti a medio e lungo termine
Gruppo UniCredito Italiano

Società per Azioni - Sede in Torino, Via Alassio, 11/c - Capitale Sociale Euro 258.000.000 i.v. - C.F., P. IVA e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 03126570013 - Iscrizione Albo dei Gruppi Bancari 3135.1 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

BILANCIO D'ESERCIZIO al 31 dicembre 2001

Si comunica che il Bilancio al 31/12/2001 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Certificazione della Società di Revisione è stato depositato presso la sede legale in Torino, via Alassio 11/c, e contestualmente inviato alla Borsa Italiana S.p.A. - Milano.

BANCA MEDIOCREDITO S.p.A.

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Il giorno 10 giugno 2002 ore 11.00 si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento Immobiliare San Grato srl. - fall. n. 38/2001 e precisamente. Lotto n. 1 - Terreni con destinazione d'uso agricolo siti in Comune di Monteu da Po (TO) distinti catastalmente al N.C.T. come segue: - foglio 8 mappale 1 are 72.88; - foglio 8 mappale 2 ha 4.51.70; - foglio 8 mappale 3 are 60.94; - foglio 8 mappale 40 are 93.05. Superficie catastale totale mq. 67.857.
Prezzo base di vendita del lotto n. 1 € 104.000,00 (centoquattromila/00). Lotto n.2 - Beni immobili siti in Comune di Monteu da Po (TO) ricompresi all'interno della perimetrazione del P.P.E. denominato "San Grato" di cui al Provvedimento della Giunta Regionale del Piemonte n. 68-44450 riportato sul B.U.R.P. n. 18 del 3 maggio 1995 e terreni destinati ad urbanizzazioni primarie e secondarie in forza della Convenzione - Cessione RGN 310224 Racc. 15782 del 7/11/1996 notaio G. Mittino di Novara non ricompresi all'interno della perimetrazione del P.P.E. denominato "San Grato", il tutto distinto catastalmente come segue:
- foglio 7, mappali nn. 143, 330, 331, 332, 333, 334, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 346, 347, 348, 349, 350, 352, 353, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, - foglio 8, mappali nn. 53, 196, 197, 198, 199, 200, 201
Superficie catastale totale mq. 79964. Prezzo base di vendita del lotto n. 2 € 846.000,00 (ottocentoquarantaseimila). Le vendite avranno luogo avanti il Giudice Delegato dott. Guido Vannicelli il giorno 10 giugno 2002 alle ore 11.00. Chi intende partecipare dovrà presentare l'offerta mediante domanda, in busta chiusa, in bollo alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Novara, entro le ore 13,30 del giorno 7 giugno 2002. Tali offerte non potranno essere inferiori al prezzo base e dovranno essere accompagnate da un deposito di € 10.400 per il lotto n. 1 e di € 84.600 per il lotto n. 2 quale cauzione. Detto deposito dovrà essere effettuato mediante assegni circolari "non trasferibili" emessi da istituto di credito con sportelli in Novara intestati al fallimento. La vendita è soggetta ad imposta di registro per il lotto n. 1, mentre per il lotto n. 2 la vendita è soggetta ad Iva. Maggiori informazioni presso il curatore dott. Giulio Gazioli con studio in Novara, via Ghiletti n. 9, telefono 0321 620148.
Novara, 8 aprile 2002

IL CANCELLIERE dott.ssa Eva Tancalla

[illegible]

TRIBUNALE DI TORINO

Vendite Giudiziarie

LE VENDITE [illegible]
Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale [illegible] altro professionista. Ogni immobile è stimato [illegible] un perito [illegible] Tribunale e la perizia è consultabile prima della vendita. [illegible] al prezzo si pagano i [illegible] oneri fiscali, [illegible] le agevolazioni di [illegible]. Nulla è dovuto per [illegible] e Mediatore. La trascrizione nei registri immobiliari è a [illegible] del Tribunale.

COME [illegible]
Domanda in carta da bollo. I pre-stampati delle domande si possono ritirare presso le Cancellerie Vendite Fallimenti ed Esecuzioni Immobiliari. La domanda deve essere presentata nella relativa cancelleria entro le [illegible] 13 di tre giorni prima della data di vendita fissata. Alla domanda [illegible] allegato assegno circolare non trasferibile intestato Poste Italiane S.p.A. pari al 25% del prezzo base, fotocopia documenti di identità e codice fiscale di [illegible] intende partecipare, fotocopia dell'assegno; nel caso di Società allegare visura camerale aggiornata.

Per informazioni rivolgersi presso le Cancellerie:
Vendite Fallimenti C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino, tel. 011.4327756/57/58 Scala a - 4° piano - Stanza 41501
Esecuzioni Immobiliari C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino tel. 011.4327692 Scala [illegible] - 4° piano

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione Fallimenti

Si rende noto che nel Fallimento n. 252/99/E di Voci Vincenzo, Curatore avv. Edith Lo Mundo, il Giudice Delegato dott. Stefano Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 6 maggio 2002 ore 10,30 di un'azienda di somministrazione di bevande anche alcoliche con annesso laboratorio di gastronomia ubicata in Torino corso Regina Margherita n. 246 angolo via Avellino n. [illegible].
La vendita comprende attrezzature, [illegible] e licenza di tipo B; locali in locazione con dura- [illegible] 6+6.
Prezzo base: € [illegible].
[illegible] minimi: € 5.000,00.
Deposito cauzionale: 25% [illegible] prezzo base d'asta da versarsi [illegible] Cancelleria Fallimenti entro le ore 13 del giorno 6 maggio 2002 a mezzo assegno circolare N.T. intestato a Fallimento Voci.
Versamento prezzo: entro giorni 10 [illegible] aggiudicazione.
Informazioni circa perizia di stima e contratto di locazione potranno [illegible] tratte [illegible] Fascicolo del Fallimento presso [illegible] Cancelleria Fallimenti, scala A, Piano 3 Corso Vittorio Emanuele II n. 130 ovvero contattando il Curatore.

TRIBUNALE ORDINARIO [illegible] TORINO
[illegible] *di immobili* [illegible] *incanto*

Si rende noto che, [illegible] immobiliare n. 933/93, [illegible] Mediocredito S.p.A. contro **GENTILE Antonio**, il Giudice dell'esecuzione dott. [illegible] ha disposto la vendita con incanto per il giorno 9/5/2002, alle ore 11,00, dei seguenti beni:
Lotto Unico - [illegible] Settimo Torinese, via Milano 65, al piano primo: alloggio composto di due camere, [illegible] cucinino e servizi; cantina.
Prezzo base [illegible] 54.227,97; aumenti minimi € 516,46.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento [illegible] il 10% a titolo di cauzione
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese.
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

[illegible] ORDINARIO DI [illegible]
Ufficio Fallimenti
Vendita d'immobile con incanto

[illegible] rende noto che nel fallimento n. 274/2001 di **Comir s.r.l.**, Curatore dott. Marco Cristina, tel. 011.5623263, il Giudice Delegato, dott.ssa Carmela Mascarello, ha disposto la vendita [illegible] incanto per il giorno 24/5/2002 [illegible] ore [illegible] dei seguenti immobili in Unico Lotto: In Val della Torre (TO), via Marconi n. 15: fabbricato industriale, insistente [illegible] terreno [illegible] superficie catastale di [illegible]. 2878. Al [illegible] industriale sono pertinenziali quote pro indiviso [illegible] altri terreni meglio identificati in ordinanza e destinati all'interno della lottizzazione a strade, parcheggi ed aree verdi e di futura dismissione al Comune. Il fabbricato industriale, di [illegible] costruzione, costituito da un corpo ad officina con [illegible] palazzina ad uffici e servizi, è così disimpegnato:
- Piano terra: officina, ingresso-vano scala, locale mensa, n. 2 blocchi servizi igienici, magazzino, n. 2 ripostigli, n. 2 disimpegni, centrale termica;
- Piano primo: corridoio, n. 4 locali ad ufficio, n. 2 locali ad archivio, n. 2 servizi igienici

Condizioni di vendita:
- Prezzo base € 876.000,00 oltre Iva 20%
- Aumenti minimi € 10.000,00;

Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13.00 del giorno 21/5/2002, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione. Informazioni e atti relativi [illegible] vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti c.so Vittorio Emanuele II 130, settore I, scala A, quarto piano Torino.
Per eventuali visite od ulteriori informazioni telefonare al Curatore.
Torino, il [illegible]

IL COLLABORATORE DI CA[illegible]
Lidia Irene Bisso

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO
Ufficio Fallimenti
[illegible] ***di immobili con incanto***

Si rende noto che nel fallimento n. 124/01 di "Lido Costruzioni s.r.l.", Curatore dott. Edoardo Aschieri, il Giudice Delegato dott. Carmela Mascarello, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24 maggio 2002, [illegible] 10.15, dei seguenti beni:
Lotto primo - In Provincia di [illegible] e Carrara - Comune di Licciana Nardi - Frazione Terrarossa - Residenza Federica - Via dei Lecci senza numero civico:
- alloggio di civile abitazione al piano primo rispetto al piano strada composto da ingresso living su soggiorno, cucina, disimpegno, due camere, bagno e due balconi, con una superficie commerciale pari a mq. [illegible];
- locale uso autorimessa al piano [illegible] rispetto al piano strada, per una superficie commerciale pari a mq. 23;
Lotto secondo - In Provincia di Massa e Carrara - Comune di Villafranca in Lunigiana - Via Chiusura (interno):
- appezzamento di terreno con una superficie catastale di mq. 755, con entrostante fabbricato con tipologia di villa in corso di costruzione, non [illegible] denunciato al N.C.E.U.;
- appezzamento di terreno con una superficie catastale di mq. 1245, con entrostante fabbricato ad uso abitazione in corso di costruzione, non ancora denunciato al N.C.E.U.
Prezzo base d'asta: € 97.610,00 (novantasettemilaseicentodieci) per il lotto primo.
Prezzo base d'asta € 508.044,00 (cinquecentoottomila quarantaquattro) per il lotto secondo
Aumenti minimi € 3.000,00 (tremila) per il lotto primo.
Aumenti minimi € 8.000,00 (ottomila) per il lotto secondo
Deposito per cauzioni e [illegible] 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 21 maggio 2002, [illegible] assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro giorni sessanta dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - corso Vittorio Emanuele II n. 130, Torino

IL [illegible]
Lidia Irene Bisso

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Seconda Sezione Civile
Vendita di immobili con incanto

Si [illegible] noto che il dott. [illegible] Giudice Istruttore nella causa civile di divisione n. 3204/99 R.G. promossa da Banca Nazionale del Lavoro contro: **LIUZZI Adele** + altri ha disposto la vendita con incanto, per il giorno 9/5/2002 alle ore 13.00, dei seguenti immobili.
Lotto Unico - In [illegible] Torino - via Medici n. 111 bis.
Al piano seminterrato un box avente accesso dalla rampa di via Asinari di Bernezzo n. 10/A, distinto con il n. 6 e colorato [illegible] blu nella planimetria allegata all'atto in [illegible] 14/5/87, rog. not. Rossi, rep. 16058; allo stesso piano seminterrato: [illegible] scantinato piccolo [illegible], disimpegno e scala interna,
al piano terreno (1° f.t.) ingresso, soggiorno, cucina, servizio, disimpegno, terrazzini, scale interne ed area verde.
al piano primo (2° f.t.): due camere, terrazzo, scala interna, terrazzini.
al piano secondo (3° f.t.) loggia, scala interna di accesso dai sottostanti locali, locale centrale termica.
È compresa, nella misura di 1/5, la comproprietà delle parti comuni del complesso immobiliare
N.C.E.U. F. 70 n. 452 sub. 1, i locali di abitazione e l'area verde e sub. 0 il box.
La vendita ha effetto purgativo limitatamente alla quota di pertinenza dell'esecutata [illegible] Adele e formeranno oggetto di cancellazione le [illegible] formalità [illegible] e trascritte esclusivamente nei [illegible] confronti ed al suo nome.
Prezzo base € 190.000
Aumenti minimi: € 5.000
Cauzione e spese: Chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni pr[illegible] dell'incanto, istanza in bollo diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile [illegible] intestato a "Poste Italiane S.p.A.", per una somma pari al 25% del prezzo [illegible] del lotto al cui acquisto intende concorrere. Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione
Torino, il 4/3/2002

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

[illegible] ORDINARIO DI [illegible]
Seconda Sezione Civile
Vendita di immobili con [illegible]

Si rende noto che la dott.ssa la MARCA Giudice Istruttore nella causa civile di divisione n. [illegible] R.G. promossa da Giuda Lorenzo contro **LOFFREDO Antonio** ha disposto [illegible] vendita [illegible] incanto, per il giorno 16/5/2002 alle ore 11.45, dei seguenti immobili in Castiglione Torinese - strada San Martino n. 18. Porzione di fabbricato di civile abitazione composta da due locali ad uso cantina al piano interrato, tavernetta, cucina, bagno e autorimessa al piano seminterrato, salone, due camere e d[illegible] servizi al piano rialzato, due [illegible], ripostiglio e bagno al piano sottotetto; il tutto [illegible] stante a terreno [illegible] 781 circa, distinto in mappa al F. 14 n. 182. Denunciato all'U.T.E. con schede n. 86 del 9/10/81, n. 85 del 9/10/81, [illegible] quest'ultima con scheda n. 415 del 25/10/85
Prezzo base € 413.166,52
Aumenti minimi [illegible]
Cauzione e spese: Chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo da euro 20,[illegible] diretta al G.I., allegando assegno circolare [illegible] trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere
Termine di [illegible] del prezzo: entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione.
Torino, [illegible]

IL CANCELLIERE **dott.ssa Brunella Magnani**

TRIBUNALE [illegible] DI [illegible]
[illegible] Fallimenti

[illegible]

IL CANCELLIERE **Lidia Irene Bisso**



Le torri del terrore

Afghanistan, Israele, terrorismo: questioni di bruciante attualità che saranno dibattute oggi alle 17 a Roma, nella Sala del refettorio di Montecitorio, in occasione del libro di Giulia Fossà La terza torre (Fazi). Interverranno Alberto Abruzzese, Dacia Maraini (foto), Marcello Veneziani, Sandro Veronesi e altri oratori.

ICEBERG



LA fiction tv sui Carabinieri prova che, professionalmente, abbiamo raggiunto la tv. Usa ovunque tranne che nei [illegible] dove restiamo indietro. Bravo Villaggio, bravo Caruso, bella in modo impressionante la Arcuri: come dipinta da Antonello.



Baudo per i Telegatti

Pippo Baudo e Alessia Marcuzzi (foto) presenteranno in diretta la «Notte dei Telegatti», il 7 maggio su Canale 5. Durante la serata, trasmessa anche in diretta radiofonica su Rtl 102.5, gli spettatori da casa eleggeranno con il televoto il personaggio femminile, quello maschile e la trasmissione dell'anno.

OGGI IL PRESIDENTE RAU È A MARZABOTTO. PER LA PRIMA VOLTA UN GOVERNANTE TEDESCO CHIEDE SCUSA ALL'ITALIA PER LE STRAGI DEL '44



In alto Friedrich Engel condannato all'ergastolo per l'eccidio della «Benedicta» e Walter Reder, condannato per la strage di Marzabotto, con una sfilata di truppe naziste sullo sfondo

GERMANIA crimine e perdono

Gian Enrico Rusconi

IL presidente della Repubblica tedesca, il socialdemocratico Johannes Rau, è in Italia da qualche giorno e tra le sue visite ce n'è una anche a Marzabotto, in segno di solenne riconoscimento espiativo e di rinnovata amicizia tra Germania e Italia. Non mancherà certo chi avrà da dire sul «ritardo» di questo gesto. Eppure personalmente trovo più importante la tenace continuità del ricordo e la [illegible] nuova qualità. Tutti quanti siamo ipersensibili agli atti di rimozione, di disconoscimento, persino di insofferenza di molti tedeschi verso quegli episodi lontani nel tempo eppure profondamente incisi nella coscienza collettiva. Siamo stupiti e scandalizzati nello [illegible] che carte, documentazioni, testimonianze di molti episodi di violenza criminale (Cefalonia ad esempio) giacciono da decenni dimenticati [illegible] e nascosti, quasi trafugati. Per ragioni politiche - si dice. Sacrificati alla ragione della guerra fredda, che nel nostro caso si connote [illegible] «pace fredda» tra Germania e Italia.

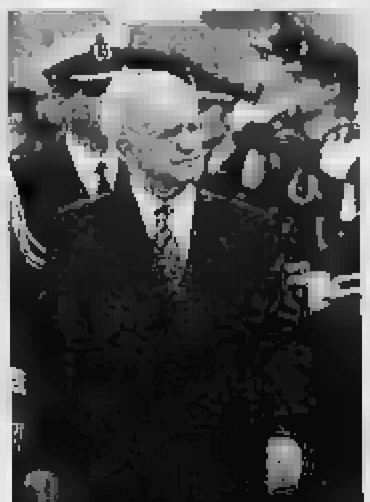
A [illegible] a mano che vengono alla luce questi documenti o approfondite ricerche [illegible] quella di Carlo Gentile (di cui diamo conto in questa stessa pagina), ci si rende conto però che l'orizzonte della memoria e soprattutto la qualità delle conseguenze, che ne discendono, sono cambiati. Perseguire penalmente i responsabili ancora viventi (anziani più o meno malandati) è meno importante che mettere a fuoco ancora meglio - tramite procedimenti inquisitivi - la dinamica degli avvenimenti e soprattutto la struttura della personalità dei protagonisti. Non tanto per ribadirne la condanna quanto per capire. Capire la sindrome violenta o criminale che - al di là dell'episodio storico - si ripete puntualmente in altri contesti politici e in altre temperie ideologico-culturali. Pensiamo ai crimini di guerra in Bosnia e nella ex-Jugoslavia. Da questo punto di vista il paradigma «nazista», oggi usato e abusato retoricamente, può acquistare una sua plausibilità. Quasi di archetipo, almeno per taluni crimini del XX secolo, purché sia seriamente articolato.

Ma c'è un altro aspetto importante per l'elaborazione della memoria tedesca: la questione del coinvolgimento istituzionale, sistematico oppure, viceversa, soltanto contingente e marginale dell'esercito regolare, la Wehrmacht, nei crimini di guerra imputati a reparti speciali o a formazioni SS, come nel caso di Marzabotto. Nell'immediato dopoguerra c'è stato in Germania un appassionato e soggettivamente sincero tentativo di milioni di ex-militari tedeschi di separare la propria responsabilità di combattenti - spesso brutali, ma corretti - dai comportamenti criminali di alcuni corpi SS, per tacere dello sterminio degli ebrei. (Personalmente non dimenticherò mai le lacrime di alcuni ex-militari, combattenti in Russia e poi comunisti a Berlino est, mentre mi dicevano queste cose, ancora non molti anni). La Germania di Adenauer, soprattutto, ha sostenuto questa posizione per sopportare l'insopportabile - grazie al clima politico della guerra fredda. La «leggenda per sopravvivere» dopo la catastrofe - la leggenda appunto dell'esercito tedesco corretto accanto a gruppi criminali, è durata ancora a lungo, nonostante le progressive smentite [illegible] storiografia.

Intendiamoci: [illegible] si tratta di denunciare e smascherare [illegible] menzogne le affermazioni soggettive di milioni di uomini. Di «criminalizzare» l'esercito [illegible] tale confermando lo stereotipo tedesco=nazista. Ma di raccogliere e organizzare le molte testimonianze spesso marginalizzate perché dette da «comunisti», da «pacifisti» o da ebrei. Il pregiudizio politico ha per anni inquinato la raccolta stessa delle testimonianze. Si tratta soprattutto di mettere a fuoco la complicità strutturale, istituzionale dell'apparato della Wehrmacht con il regime politico criminale, inteso qui proprio nel suo senso tecnico di istigatore a crimini di guerra, al di là dei comportamenti di singoli. Questa è la tragica esemplarità proprio dell'eccidio di Cefalonia, che riguarda gli italiani, [illegible] settembre 1943.

Da anni le ricerche storiografiche hanno portato [illegible]tributi a questa problematica. Ma per arrivare ad un significativo impatto sull'opinione pubblica si è dovuto attendere un'iniziativa esterna di grandissima influenza emotiva, culturale e politica: la mostra itinerante dei «Delitti della Wehrmacht». Una vicenda controversa, conclusasi positivamente mesi fa, [illegible] l'ultima [illegible] versione, efficacissima per accessibilità, serietà e sobrietà - lontana cioè da ogni esibizione dell'orrore. Con questa azione e altre iniziative museali (non da ultimo, su [illegible] altro piano, lo straordinario Museo ebraico di Berlino) la Germania è all'avanguardia nella capacità di elaborare criticamente nel discorso e nell'immagine pubblica il proprio passato.

In questo contesto acquista significato il g[illegible] del Presidente Rau a Marzabotto. Non ha certo l'effetto dirompente dell'inginocchiamento di Willy Brandt al ghetto di Varsavia, di qualche decennio fa. Ma segnala un nuovo passo nella percezione collettiva del problema soprattutto nel rapporto tra tedeschi e italiani; in coincidenza, certo [illegible] casuale, dello sforzo particolare del Presidente italiano Ciampi nella valorizzazione dell'episodio di Cefalonia. I Presidenti fanno il loro mestiere nell'interpretare e nel promuovere le nuove sensibilità collettive. Non mi è chiaro [illegible] al di là del lavoro strettamente professionale di alcuni storici, si sia rimesso in moto un vero processo di riflessione collettiva su questi temi - quella che trova la sua espressione naturale nel confronto pubblico, nel racconto, nel film.



Il presidente Johannes Rau

LA GUERRA AI CIVILI

Oggi pomeriggio il Presidente della Repubblica Federale tedesca Johannes Rau, accompagnato da Carlo Azeglio Ciampi, visiterà Marzabotto e Monte Sole, due luoghi dell'Appennino bolognese che furono teatro di una delle più atroci stragi della seconda guerra mondiale. Un gesto «atteso da molti decenni». Il presidente Rau incontrerà a S. Martino di Montesole i familiari delle vittime dell'eccidio avvenuto tra il 29 settembre e il [illegible] ottobre 1944: centinaia di civili, tra cui **172 anziani, 316 donne e 216 bambini**, nel tentativo di far terra bruciata intorno ai partigiani. Il presidente Rau chiederà scusa e cercherà parole di riconciliazione. Finora, in mezzo secolo di dopoguerra, nessun capo di Stato e di Governo della Repubblica tedesca ha affrontato in Italia questo tema. Ciò che viene comunemente definito «l'eccidio di **Marzabotto**» fu, in realtà, uno stillicidio di stragi che misero a ferro e a fuoco un'ampia zona appenninica. Doveva essere una azione contro i guerriglieri, ma si trasformò in una «guerra ai civili» condotta da una delle più efficienti e spietate macchine belliche del secolo scorso: un massacro che neppure la Repubblica sociale italiana riuscì a giustificare. Per quella strage, nel 1951, fu condannato all'ergastolo il maresciallo delle SS Walter Reder. Un altro caso che ha fatto scalpore è l'«Eccidio della Benedicta», [illegible] Piemonte e Liguria, su cui Pier Paolo Rivello ha appena pubblicato un libro (Giappichelli ed.).

IDENTIKIT DELLO SQUADRONE ASSASSINO DELLA WEHRMACHT IN UNA RICERCA STORICA DI CARLO GENTILE

Giovani reclute e ufficiali estremisti

«LA responsabilità quasi esclusiva di una singola divisione tedesca - la 16. SS-Panzer-Grenadier-Division Reichsführer-SS - per larga parte dei massacri che nel 1944 colpiscono indiscriminatamente le popolazioni dell'Italia occupata è un aspetto del quale all'interno del dibattito sui crimini di guerra nel nostro paese non si è ancora tenuto conto in maniera adeguata. Le sue truppe, ed in particolare il suo battaglione esplorante, uccisero in un periodo brevissimo di tempo non meno di 2000 civili, per la maggioranza donne, bambini e anziani. Le stragi furono in gran parte compiute tra l'inizio di agosto e la metà di ottobre 1944 in varie zone delle province di Pisa e Lucca, nelle Alpi Apuane e nell'Appennino bolognese. Gli episodi maggiori e più noti sono quelli di Massaciuccoli, Sant'Anna di Stazzema, Bardine di San Terenzo, Valla, Vinca, Massa, le Fosse del Frigido, Bergiola, Marzabotto, Casalecchio ma ad essi si affiancano numerosi altri casi di minori dimensioni che colpiscono la Toscana e l'Emilia nel corso dell'intera seconda metà del 1944».

Così s'inizia un lungo articolo in cui lo storico Carlo Gentile, che vive a Colonia e lavora da anni su questi temi, svolgendo consulenze per le procure militari tedesche e italiane, riassume i risultati di una ricerca sullo squadrone della Wehrmacht che perpetrò l'eccidio di Marzabotto. Titolo significativo: *Una divisione di estremisti nell'Italia del 1944*, pubblicazione sulla rivista dell'Istituto storico germanico di Roma, della quale si occupa Lutz Klinkhammer, noto per i suoi lavori sulle stragi compiute dai tedeschi nel nostro paese. Si tratta di una ricerca innovativa nel [illegible] che utilizza elementi sociologici - provenienza, età, nazionalità, professione - per darci una nitida fotografia dell'identità della divisione tedesca che in Italia compì azioni su larga scala nel corso delle quali furono rastrellate circa [illegible] persone, tra rastrellamenti, rappresaglie e vere stragi, oltre a numerosissimi eccidi e uccisioni legati a fatti di comune criminalità: furti, rapine, saccheggi, stupri.

La 16. SS-Panzergrenadier-Division Reichsführer-SS aveva attinto al gran[illegible] serbatoio dei giovani tedeschi in [illegible] di leva: la fascia di età tra i 17 e 20 anni era pari al 69,4 per cento del totale. I più provenivano dalle [illegible] rurali, numerosi erano alsaziani e croati, secondo Gentile c'erano anche diversi italiani: «Ricordo che in molte delle testimonianze dei sopravvissuti alle stragi emerge [illegible] il ricordo di militari SS che parlavano l'italiano o addirittura il dialetto locale». Naturalmente l'influenza maggiore sulla condotta di una unità militare la esercitano [illegible] i quadri degli ufficiali e dei sottufficiali, osserva Gentile: «Molti di essi provenivano dalle file della divisione Totenkopf, una delle più famigerate unità del corpo SS, il [illegible] legame molto stretto con [illegible] zionario [illegible] lato e la particolare composizione ed il fanatismo ideologico del suo personale dall'altro sono ben noti.

Diversi ufficiali della Division Reichsführer-SS erano stati a Dachau o a Auschwitz, come Anton Galler, comandante dell'unità che si macchiò dell'eccidio di S. Anna di Stazzema, o come Henry Storch, responsabile del servizio farmaceutico [illegible] divisione. Questa era anche la storia di Walter Reder, sinistro comandante del battaglione, condannato per Marzabotto. Altri avevano alle spalle esperienze a Ravensbrück, Lublino, Gross Rosen e Buchenwald. In questo caso, dunque, non siamo di fronte a *Uomini comuni*, come [illegible] il bel titolo di un libro dello storico Christopher R. Browning [illegible] un battaglione di riservisti della polizia che partecipò orrendamente alla «soluzione finale», con eccidi contro gli ebrei polacchi. La Divisione Reichsführer conteneva invece la feccia del nazismo.

Comune al corpo ufficiali della divisione era anche l'impegno politico in precoce [illegible]. Anton Galler [illegible] entrato nelle associazioni tedesche di estrema destra a quindici anni. Max Paustian, [illegible] dei comandanti di compagnia, [illegible] aderito adolescente alle organizzazioni della Hitlerjugend e delle SA. Stesso itinerario per Ekkehard Albert, capo di stato maggiore della di[illegible]. Conclude Gentile: «Con grande probabilità fu proprio la presenza di soldati giovanissimi e facilmente influenzabili da un lato e di ufficiali e sottufficiali politicamente impegnati e con esperienze di grande brutalità nell'ambito [illegible] politiche di sterminio naziste, [illegible] dei fattori chiave per il verificarsi degli ampi crimini dei quali la divisione si è macchiata in Italia». [a. p.]

[illegible]

La vita? Una bella donna che scappa

Maurizio Cucchi

OGNUNO di noi, in fondo, è come la donna che vide Baudelaire quel giorno a Parigi, quella incantevole passante, [illegible] il poeta avrebbe voluto fermare e far [illegible], sottrarre al vortice della [illegible] e del tempo che se la portava via. E così, proprio come quella «bellezza fuggitiva» è la vita, [illegible] solo umana. Ognuno di noi, purtroppo, è [illegible] presenza precaria, il nostro esistere è cosa che passa e va, e lo sappiamo bene. Eppure, in questa condizione di provvisorietà [illegible] rimedio, se c'è un dramma che viviamo, c'è anche la nostra gloria, la grandezza dell'essere umano, il suo essere parte del molteplice. E dunque della vita nelle sue varie forme, opaca o luminosa, ma che si propaga in mille direzioni e di continuo si rinnova.

Cesare Viviani, che è uno dei nostri poeti più importanti, riflette in modo originalissimo (anche) su questo nel suo nuovo libro, che intitola appunto *Passanti*, e che ci offre la conferma, con nuove, rilevanti acquisizioni, di una poesia che tra i molti pregi ne ha due di sicuramente essenziali, e che difficilmente coesistono. Il primo è quello di un senso della parola che gli consente di realizzare testi in cui l'armonia dei suoni [illegible] rispetto della lingua sono impeccabili, [illegible]lutamente esemplari. Ma a questo si aggiunge il suo senso della complessità (come dire: la [illegible] intelligenza), che lo porta al secondo pregio evidente, quello di un pensiero sempre attivo, vivissimo nel testo come è molto raro nella nostra poesia. Non si creda, però, a una poesia [illegible] dire, «fredda». Al [illegible] il testo di Viviani contiene una passione non esibita, ma che circola anche nei suoi accenti meditativi. Una passione che è anche [illegible] morale, e meraviglia continua per quella «bellezza fuggitiva» che è in noi ma anche [illegible] nelle piante, negli animali. Basti leggere questa bravissima poesia: «Oh l'ultima esortazione prima di allontanarsi, / le [illegible] che inseguono persino / nel regno degli animali, delle piante, / dove non c'è parola, ma solo / aria, luce, spazio sconfinato / e un passante». E dunque leggiamo in Viviani un'adesione alla vita, nella quale c'è «un raggio di sole che inonda la nascita», ma gli uomini si danno tanto da fare, a volte, per ridursi soltanto a «esistenze sbiadite, ammassate, affondate». Versi isolati, citazioni che propongo anche per dare un'idea del [illegible] di questa poesia

Passanti, però, non è certo un libro in cui il pensiero si svolga in modo univoco. Infatti, una prerogativa di Viviani è nel cogliere i risvolti o il rovescio anche misteriosi [illegible] dell'esperienza per come ci appare, nel cercarne le sospensioni nascoste, le apparenti contraddizioni interne. E di fissarle in bellissimi versi che sono la chiave migliore per [illegible] nel testo e frequentarlo, perlustrarlo in profondo. Trovando, come capita spesso, brevi componimenti in cui emozione e pensiero si rapprendono felicemente nell'energia di una cifra lirica che è al tempo stesso sapienziale: «Sono [illegible] qui, ma vi prego, credetemi, / è stata l'argilla / a rendermi così dolente e fragile, / nient'altro che la terra dove sono nato».



Cesare Viviani
Passanti
Mondadori
110 pagine, 9,40 euro

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel [illegible]*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; [illegible] srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; [illegible] spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

IL PAESE DOPO LO SCIOPERO GENERALE

IL GOVERNO DEVE GOVERNARE

Jas Gawronski

VIVA lo sciopero generale. Grazie a Cofferati che ha cambiato, ricostituito le regole della democrazia italiana. Dobbiamo molto al leader della Cgil. Soprattutto perché questo sciopero cambia il paese, ma in senso opposto a quello voluto da lui. Una manifestazione celebrata [illegible] la più grande del dopoguerra: milioni di persone in piazza, i comunicati [illegible] sindacati assicurano che il paese si è fermato, giornali e tv giurano sull'onnipotenza sindacale. Eppure quale sarà il risultato di tutto questo? [illegible] Nulla. Non cambierà, pare, neanche quel meno di nulla che [illegible] le insignificanti modifiche all'articolo 18 (origine di questo delirio conflittuale da democrazia immatura). Se il governo, [illegible] pare, non cede e non cade, nulla è servito. Se non a far capire finalmente qualcosa di [illegible] funziona l'Italia, ad esempio che non governa chi fa la manifestazione più grossa, che il presidente del consiglio non è incaricato in un girotondo, che il giusto e l'ingiusto per il paese non vengono stabiliti al Palavobis.

Sembrerà impossibile agli innumeri manifestanti, (dai pensionati reclutati in gita premio a Roma, ai no global, passando per i professori indignati, agli operai più garantiti d'Europa [illegible] arrabbiati, ai giustizialisti pronti a mettere in galera il governo) ma, dal 16 aprile 2002, in Italia [illegible] valgono i dettami degli ordini del giorno della Cgil o gli statuti dei social forum o i titoli dell'*Unità* o i commi di *Micromega*. Vale incredibilmente la vecchia Costituzione con la sua democrazia rappresentativa che dà il potere esecutivo al Governo, nonostante ci siano degli Déi in piazza che saprebbero dare il paradiso a questo Paese. Anzi forti di questa scoperta - che negli altri Paesi vale quella dell'acqua calda, ma in Italia è rivoluzionaria - i fischiatissimi uomini dell'esecutivo potrebbero pensare che, superata la massima protesta sindacale, si possa governare davvero. Fare le cose che l'Europa ci chiede e di cui il Paese ha bisogno: l'articolo 18 ne è parte infinitesimale e solo all'interno di una riforma generale per la flessibilità del lavoro. Poi una riforma della previdenza che faccia risparmiare risorse. Da usare per riequilibrare i conti pubblici che v[illegible] [illegible] bene del previsto (anche a causa di un costosissimo contratto per i dipendenti pubblici per [illegible] rogne sindacali) e in investimenti per modernizzare il paese, le sue produzioni, far crescere il [illegible] lavoro.

Finalmente [illegible] sciopero che può dare il via alle riforme. Da parte sindacale e Ulivista, quando sarà chiaro che l'ultimo botto della gigantesca manifestazione non ha seppellito il governo, forse qualche palata di terra arriverà addosso a Cofferati, al massimo della sua potenza nelle lotte sociali ha dimostrato il massimo dell'impotenza politica della sinistra. Forse diventerà solo l'uomo del referendum contro l'articolo 18 modificato, ma quanti lo seguiranno? Non ha vinto [illegible] le piazze, figuriamoci con le urne, pensano già in molti nell'Ulivo. Gli ruberanno la scena i D'Alema e i Fassino per far valere la normale, costituzionale, dialettica parlamentare che magari rende di più al Paese. Speriamo solo che [illegible] compiano anche quelli che pensano [illegible] andare oltre lo sciopero generale, gonfiando le derive della violenza.

jgawronski@europarl.eu.int
Europarlamentare Forza Italia

LA POLITICA DEVE TORNARE

Giovanni De Luna

UN gigante addormentato; intorno [illegible] Lilliput di fabbriche, campi, uffici: tutto è fermo. Un manifesto socialista del 1919, *Sciopero generale*, ci restituisce così l'immagine di un evento che è sempre stato vissuto con una altissima carica simbolica. Solo il Novecento fordista poteva partorire quell'immagine; solo in quel contesto si poteva guardare allo sciopero generale come a un evento decisivo, in grado di paralizzare il mondo ; solo allora il sindacato poteva presumere di rappresentare tutto il lavoro e l'intera società. Quel gigante oggi non c'è più.

In questo senso, i venti anni trascorsi dall'ultimo sciopero generale sono lunghissimi. Per chi ama i paradossi, sembra molto più vicino lo sciopero del 1904, il primo della nostra storia: prima che i grandi stabilimenti industriali riuscissero a imporre la loro centralità, furono allora il territorio e le sue organizzazioni a deciderlo e a volerlo.

Il 16 aprile è successo qualcosa di simile. I nuovi lavori sono fuoriusciti dalle fabbriche, sono penetrati in ogni ambito della vita sociale, familiare e personale, hanno [illegible] il territorio e l'ambiente. Se allo sciopero [illegible] aderito solo le persone direttamente coinvolte nella difesa dell'articolo 18, non sarebbe riuscito; invece ha fatto registrare una partecipazione straordinaria, si è insinuato nei recessi domestici e privati dove famiglie e individui vivono la loro nuova realtà produttiva, ha coinvolto un mondo variegato affollato da lavoratori non dipendenti, organizzazioni, le cooperative sociali, le reti studentesche.

Questo sciopero è stato così molte cose insieme. Chi è interessato alla lotta per la leadership della sinistra enfatizzerà il ruolo di Cofferati; chi ha a cuore una fisiologica conflittualità delle relazioni industriali lo userà per auspicare la riapertura del dialogo. In realtà, è stato soprattutto il luogo dove sono affiorate anime diverse e identità della sinistra per nulla riconducibili agli schemi del pansindacalismo degli anni '80.

Nessuna supplenza sindacale rispetto alla politica è ora possibile; dopo anni di glaciazione il sindacato ha ricominciato a fare il [illegible] mestiere e continui a esercitarlo al tavolo delle trattative con governo e Confindustria. I partiti di sinistra non cerchino scorciatoie rispetto ai problemi di rappresentanza che li attanagliano: I movimenti che dalle piazze dello sciopero generale hanno ricevuto visibilità non scambino di ruolo la rana e il bove: la loro evoluzione spontanea ha tempi e modi diversi da quelli della logica del confronto sindacale; ne rispettino l'autonomia e facciano rispettare la propria.

ITALIANI CONTRARI AI LICENZIAMENTI FACILI, MA CAMBIANO IDEA CON GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

Flessibilità, non fa paura se ci sono le tutele

Tito Boeri

GLI italiani hanno paura della flessibilità: preferiscono un mercato del lavoro in cui [illegible] molto difficile trovare [illegible] lavoro, ma una volta [illegible] un impiego, è molto difficile perderlo» a «un mercato del lavoro in [illegible] è abbastanza facile trovare un impiego, ma è altrettanto facile perderlo». Sono, a netta maggioranza, contrari anche quando gli interventi volti a «rendere più facili i licenziamenti» sono circoscritti [illegible] nuovi [illegible]sunti e [illegible] lavoratori temporanei il cui contratto [illegible] ga convertito in contratto permanente, così come contempla[illegible] dalle proposte del governo. Tuttavia accettano maggiore flessibilità quando accompagna[illegible] da misure [illegible] sostegno al reddito dei disoccupati e aiuto nella ricerca di un impiego alternativo. Le preferenze degli individui variano [illegible] base all'età, al livello [illegible] istruzione e alla posizione sul mercato del lavoro. I giovani sono più favorevoli alla flessibilità degli anziani, così come coloro [illegible] hanno titoli di studio secondari o terziari rispetto a chi ha al massimo completato la scuola dell'obbligo. Tra chi lavora, solo imprenditori, dirigenti e liberi professionisti [illegible] a maggioranza favorevoli a ricercare più flessibilità anche quando questa non è accompagnata da maggiori tutele per chi perde il lavoro. Infine, i disoccupati e, soprattutto, le persone in cerca di prima occupazione sono più inclini ad accettare maggiore flessibilità rispetto a chi è occupato.

Questi, in sintesi, i principali risultati di un'indagine condotta dalla Demoskopea per conto della Fondazione Rodolfo Debenedetti [illegible] [illegible] campione rappresentativo di famiglie italiane (1000 individui di età compresa fra i 14 e gli 80 anni). A differen[illegible] di altre indagini condotte in questi mesi, le interviste si sono svolte a casa degli intervistati, anziché per via telefonica, e hanno posto gli individui di fronte ai pro e contro delle diverse scelte. Più flessibilità, ad esempio, viene proposta sia in entrata sia in uscita. Né potrebbe essere altrimenti, a dispetto di quanto spesso detto in campagna elettorale e in questi mesi. Il datore di lavoro, per assumere più facilmente, deve [illegible] convinto che, se gli affari dovessero volgere al peggio, potrà sempre ridurre il numero di lavoratori alle proprie dipendenze. Si parla esplicitamente di licenziamenti [illegible]ché ricorrere al termine ambiguo di «flessibilità». Si è anche cercato di offrire all'intervistato informazioni sulle condizioni del mercato del lavoro italiano rispetto a quello di altri paesi, spiegando che «oggi in Italia è più difficile licenziare un dipendente che in altri paesi europei» e che «questo rende più difficile trovare [illegible] lavoro per i più giovani» mentre [illegible] percentuale relativamente bassa di disoccupati riceve un sussidio di disoccupazione ed è aiutato nella ricerca di un altro impiego». Dati ben noti ai cultori della materia, ma non a quegli italiani che hanno in questi [illegible] sentito solo parlare vagamente e ossessivamente di articolo 18. Che, non a [illegible] [illegible] è stato mai menzionato nell'intervista. Come non viene mai chiamato in causa il governo, onde non inficiare le risposte con a priori di natura ideologica.

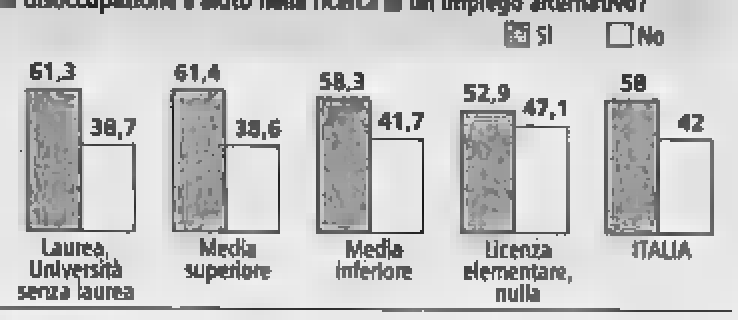
Quali indicazioni si possono trarre da questo sondaggio per gli scenari del dopo-sciopero generale? Tre le più importanti. Primo, è possibile riformare il nostro mercato del lavoro, avvicinandolo a quello di altri paesi europei (come i paesi [illegible]rdici e quelli anglosassoni) [illegible] hanno saputo nel corso degli anni 90 conoscere più forte crescita economica e occupazionale del nostro. Ma per farlo non si può procedere in una sola direzione. Se si vuole garantire maggiore libertà alle imprese nell'assume[illegible] e nel licenziare, bisogna ampliare il grado di copertura delle assicurazioni contro la disoccupazione. Grave, dunque, è stato l'errore del governo nel porre la questione «articolo 18» senza prevedere una vera riforma (il che significa anche stanziamenti adeguati) degli ammortizzatori sociali. Se altre erano le priorità sul piano della finanza pubblica, meglio sarebbe stato non aprire del tutto il confronto (poi scontro) su questi temi.

Alla luce dei numeri del sondaggio, [illegible] [illegible] neanche da stupirsi che il fronte del [illegible] sia stato così ampio e compatto. Non stupisca nemmeno il comportamento del sindacato: quando posto di fronte a riforme che vanno solo nella direzio[illegible] [illegible] ridurre le tutele, non può che dire dei no. Se oggi, invece, si vorrà riaprire il confronto mettendo sul tavolo proposte e risorse per nuovi ammortizzatori sociali, il sindacato dovrebbe pensarci due volte prima di rifiutare di sedersi al tavolo del negoziato. Contrapponendosi a questa riforma, questa la seconda lezione, rischierebbe di avere contro [illegible] maggioranza di giovani lavoratori e i disoccupati. La terza lezione è che circoscrivere con misure oltremodo complesse la platea dei lavoratori interessati agli interventi [illegible] serve ad allargare il fronte di chi sostiene le riforme. Al Sud [illegible] c'è più [illegible]gno che al Nord per la flessibilità, semmai il contrario. E decidere, come all'ultimo congresso di An, che potranno accedere ai nuovi contratti non coperti dall'articolo 18 soltanto coloro che, alla data di approvazione della legge, avranno già un contratto a tempo determinato, significa sanci[illegible] che la riforma non può aumentare l'occupazione perché coinvolge unicamente chi un lavoro [illegible] l'ha già. Rende, inoltre, ancora più esoterica una riforma mal congegnata fin dall'inizio. Serve, invece, informare i cittadini e proporre di scambiare una protezione per pochi con tutele per tutti.

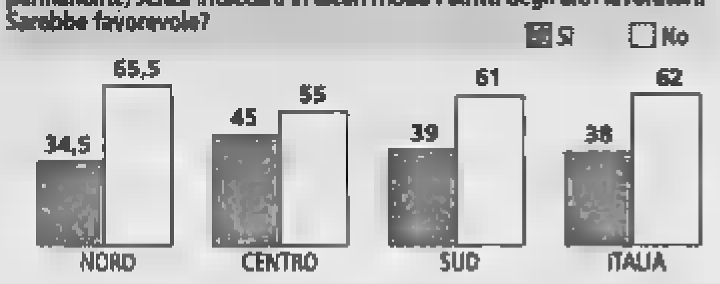
Quale dei seguenti mercati del lavoro preferisce?



Sarebbe d'accordo a ridurre i costi dei licenziamenti per le imprese, in modo da facilitare anche le assunzioni dei giovani, offrendo però a tutti coloro che perdono il posto di lavoro un sussidio [illegible] disoccupazione e aiuto nella ricerca [illegible] un impiego alternativo?



Immagini che le venga fatta questa proposta: i licenziamenti diventano più facili soltanto per i nuovi occupati, o per i lavoratori temporanei il cui contratto viene trasformato in contratto permanente, senza intaccare in alcun modo i diritti degli altri lavoratori. Sarebbe favorevole?



DATI [illegible] % SU RISPOSTE VALIDE — FONTE: www.frdb.org

> Per garantire alle imprese più libertà sul mercato del lavoro occorre ampliare il grado di copertura delle assicurazioni contro la disoccupazione

LETTERE

Vanitas d'intellettuale ♦ Cani aggressivi ♦ La mistificazione dei ticket sanitari

La moltiplicazione degli autografi

Cara *Stampa*, non sembra molto convincente la piccola «vanitas» degli «intellettuali» in quanto corporazione o categoria che impartisce giudizi conformisti e sentenze [illegible] e con [illegible]. Bisognerebbe almeno controllare: sono intellettuali oppure no anche i designers dei Saloni [illegible] Mobile, i sarti o stilisti dei Saloni della Moda, i cantautori bestseller e maestri di pensiero per il grande pubblico? Oppure sono «intellettuali» solo quelli che si ritengono dei mini-Sartre o multi-Moravia, e discorrono del proprio screditato ruolo collettivo soprattutto attribuendo un peso non riconosciuto alla moltiplicazione ridicola dei propri autografi, contro ogni legge culturale ed economica?

Alberto Arbasino

I pitbull [illegible] troppo pericolosi

Dopo l'ennesima aggressione da parte di cani pitbull, che ha causato l'orrenda morte di due agricoltori pugliesi, spero bene che non saltino fuori i soliti etologi buonisti che sentenziano che è l'uomo a rendere aggressivi i cani. In realtà il pitbull è un tipo di [illegible] particolarmente squilibrato, e sarebbe opportuno a questo punto bandir[illegible] l'allevamento, come mi pare si faccia in altri paesi. Da quanto ho osservato, comunque, i padroni di queste belve [illegible] sono quasi mai dei veri cinofili, bensì persone esibizioniste che amano farsi notare a passeggio [illegible] la fiera, dunque la pericolosità di questi animali è addirittura maggiore...

Susanna Bottini, Torino

Le favole di Berlusconi

Molti italiani hanno creduto alle favole di Berlusconi. Tremonti non vuole esser da meno e alza il livello della mistificazione linguistica. Non vedo come altrimenti si possa definire l'affermazione secondo cui i ticket non sono stati introdotti per penalizzare i cittadini ma le case farmaceutiche che così vendono meno medicinali. Come dire «ti ammazzo giovane per il tuo bene così non proverai gli affanni [illegible]a vecchiaia». Alle prossime amministrative si vedrà se gli italiani sono davvero allocchi come sembra credere la banda Berlusconi.

Paolo Bressano

Immigrati pakistani intolleranti e [illegible]

Un ragazzo di soli [illegible] anni è morto a Oldham, una città inglese, dopo un settimana di agonia in seguito [illegible] [illegible] attacco gratuito da parte di una [illegible] [illegible] teppisti di origine pachistana. La sua unica colpa era di essere nel quartiere sbagliato mentre cercava di fermare un taxi dopo [illegible] serata con gli amici, un quartiere che come scrive l'*Independent on Sunday* ha una storia di aperta ostilità verso i bianchi ed è abitato prevalentemente [illegible] minoranza mussulmana. Al contrario dell'uccisione di un rifugiato politico curdo a Glasgow qualche [illegible] fa che ebbe ampia risonanza nei media inglesi (in seguito si scoprì che il delitto non aveva connotati razziali), questo fatto è stato quasi ignorato dai media. Solo un trafiletto in qualche giornale della domenica. Lunedì la notizia era già dimenticata. Si è così arrivati al razzismo all'incontrario. L'uccisione di un bianco viene ignorata per non esasperare una situazione tesa dopo i molti incidenti razziali. Visto che nei quartieri [illegible] [illegible] presenza [illegible] Indiani episodi di violenza contro i bianchi sono rarissimi e la tensione razziale è molto meno palpabile se non assente, non dovrebbe la comunità [illegible] farsi un esame di coscienza?

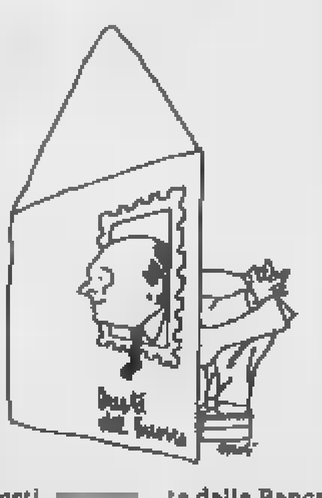
Luigi Marchi, Londra

LA RISPOSTA di O.d.B.

Gli assegni in euro tartassati dalle spese

EGR. Sig. Del Buono, approfitto della sua ospitalità per mettere a conoscenza dei lettori un aspetto della nuova moneta euro[illegible] e della sua circolazione attraverso gli Stati membri della Comunità tramite assegni bancari. Credo che per molti si tratti [illegible] [illegible] sorpresa. Se ricevete un assegno emesso da un istituto bancario europeo su un conto di un cittadi[illegible] europeo, naturalmente in Euro, non crediate di poterlo incassare come un suo equipollente emesso [illegible] una banca italiana. Mentre uomini e merci circolano liberamente da qualche anno fra [illegible] Stati membri, così non sembra [illegible] (almeno [illegible] le banche italiane) per i titoli di credito. Questi [illegible] ancora dogana. Eccome! Mi è giunto in questi giorni da una banca tedesca un A/B di 255,00 Euro (500.000 vecchie lire) e con esso mi sono presentato in [illegible] diversi sportelli per il suo versamento in conto personale, unitamente ad altri assegni italiani. Intanto esso non può essere aggiunto a questi ultimi ma [illegible] assoggettato [illegible] una operazione a parte (già un costo in più); ma ciò che mi ha sconvolto è l'esosità del costo di accredito. Queste le condizioni offertemi dai tre diversi istituti di credito: Banca Nazionale del Lavoro: 2,58 Euro fissi +1,50% sull'importo; S. Paolo-IMI: 10,30 Euro fissi; Banca Popolare di Novara: 7,80 Euro fissi + 0,20% sull'importo. Notare che il funzionario del San Paolo ha specificato che trattasi di tariffa stabilita dall'ABI e uguale per tutti. Ma la ciliegina arriva dal Credito Italia[illegible] Un direttore di filiale al telefo[illegible] ha [illegible] dire: «Le spese? Saranno [illegible] o 40mila lire, comunque mi faccia vedere che assegno è (???) poi vediamo». [illegible] adesso [illegible] l'Euro la nostra moneta? E se il mio assegno fosse stato solo di 30 o 40 Euro io dovrei pagare il 50% [illegible] commissione? [illegible] [illegible] vergognoso che si paghino ancora tali commissioni per titoli che, oltre ad essere nella nostra moneta, sappiamo benissimo non avere che esigui costi per la loro negoziazione, in virtù delle tariffe stabilite dalla Banca Centrale Europea? [illegible] tratta di [illegible] altro malcostume degli Istituti italiani e dell'ABI o è un vizio comune in tutto i Paesi dell'Unione? [illegible] qualcuno [illegible] una risposta o una soluzione, mi scriva, per favore; io l'assegno non ho ancora avuto il coraggio di versarlo.

Piergiorgio Orla, Torino



GENTILE corrispondente, non m'è [illegible] capitato di voler cambiare o far accreditare un assegno non italiano in Euro, [illegible] stupefatto da quanto lei riferisce. Speriamo davvero che tra i lettori, dirigenti di banca o no, qualcuno voglia fornire una spiegazione.

Oreste del Buono

Sciopera anche la Torre di Pisa?

Dear Sirs, When Italy goes on strike, does [illegible] famous Tower of Pisa stop leaning? Yours curiously,

Richard C.Harris
Carshalton (England)

Il vitalizio [illegible]

La concessione del vitalizio [illegible] 15.000 euro all'anno ad Umberto Bindi mi pare [illegible] mancanza di rispetto nei confronti di moltissime persone che lottano per sopravvivere, che molte volte rinunciano a curarsi perché le visite specialistiche e le medicine sono quasi [illegible] coperte da ticket, che fanno code di ore negli ospedali per sentirsi dire «la prenotiamo fra sei mesi». Che [illegible] solo nella loro vita non hanno mai avuto un impermeabile foderato di visone, ma forse non hanno neanche il cappotto. Io rispetto il Signor Bindi perché come artista ha dato molto, però se non è stato in grado di gestire i miliardi guadagnati, non trovo giusto che la comunità debba scontare l'esito delle sue scelte sbagliate. Scusandomi per una passionalità forse eccessiva, colgo l'occasione per augurare comunque ogni bene e un felicissimo esito alla vicenda personale al Signor Bindi.

Vittoria Rosolo, Torino

Porti inadeguati [illegible] costa calabra

Ancora una volta una nave di disperati, clandestini, sbarca sulle spiagge della Calabria. Un evento di per sé tragico, contribuisce ad evidenziare le contraddizioni calabresi. Anche le navi dei disperati «pagano» la carenza di infrastrutture per la nautica da diporto e per il turismo in generale. I porti di Montebello Jonico e Roccella Jonica non sono più agibili, [illegible] per quello di Reggio Calabria (caso unico in Italia) ancora una volta si è detto (la capitaneria di porto) che non sarà realizzata la darsena turistica con pontili galleggianti.

Lazzaro Salina

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4883508 [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax [illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni € 167 (€ 0,54 a copia). [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA [illegible]
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX: 011-6568524
E-MAIL: lettere@lastampa.it

PARLA JONATHAN FRANZEN, L'AUTORE DEL BESTSELLER «LE CORREZIONI» A MILANO

Lo strambo dell'America

«Non accetto compromessi [illegible] non scrivo per il grande pubblico. Fra tutti gli scrittori che conosco sono il più ambizioso»

Giovanna Zucconi



Jonathan Franzen, è [illegible] quarantenne con l'aria dell'eterno ragazzo perbene

AGGETTIVO più usato dagli intervistatori: nervoso. Confermiamo, e conferma lui stesso quando dice «non vi immaginate neanche quanto sono strambo». Secondo in classifica: ambizioso. Lui lo ammette soavemente ("fra tutti gli scrittori che conosco, nessuno ha più ambizione di me"), ma a dimostrarlo è soprattutto il suo romanzo *Le correzioni*, ora tradotto da Einaudi, che verrà presentato oggi pomeriggio alle 17 alla libreria Fnac.

Uscito negli Stati Uniti all'inizio di settembre è diventato subito un bestseller nonostante il paese avesse altro a cui pensare: una grande saga familiare, con un'anziana coppia del Midwest e i tre figli ormai adulti e a vario titolo falliti, che tenta di quadrare il più arduo dei cerchi, cioè unire qualità e popolarità, vera letteratura e fiction d'ampio consumo. Sposare Don DeLillo [illegible] Michael Crichton, o Thomas Mann a David Foster Wallace, e senza perdere un'oncia né dell'uno né dell'altro. Strano e ambizioso, senza dubbio: «ho alzato l'asticella», dice lui, atletico.

Più bizzarro ancora è stracciare il biglietto vincente della lotteria invece di passare all'incasso. Eppure Jonathan Franzen, quarantenne con l'aria dell'eterno ragazzo perbene e l'irrequietezza dell'aspirante genio, ha fatto esattamente questo. Ha voltato sdegnoso le spalle al jackpot, al cinque più uno, alla tombola, insomma a ciò che per qualsiasi scrittore americano equivale a una vincita miliardaria, in copie vendute e in popolarità: essere selezionato [illegible] «libro del mese» da Oprah Winfrey per il suo talk show. Il bollino con il logo della regina dei bestseller è, [illegible] elegantissima allusione, argentato e grande più o meno [illegible] una moneta da un dollaro, e significa appunto dollari [illegible] valanga per il libro e chi lo scrisse.

Franzen ha rifiutato, e non perché si accontentava del già cospicuo successo, [illegible] perché il suo romanzo era ed è «arte alta», mica roba da tv. Ma l'elitismo è il peccato peggiore, in America: scontata dunque la bordata [illegible] insulti, da «ingrato» fino a quel «e... arrogante» sibilato da un celebre agente e rimbalzato amabilmente sui giornali; scontato anche il pentimento dello scrittore popolar-snob, con formula triplice come va [illegible] moda oggi («parlare di arte alta è stato un errore, [illegible] errore, un errore»).

[illegible] è come quando, nella vita, chi ti ha sempre detto «ti ammiro» di colpo ti dice «mi piaci» [illegible] addirittura «ti amo»: è normale sbandare. A Franzen è successo così, freddi battimano di rispetto per i suoi due primi romanzi, massiccia vampata d'affetto per questo, il terzo. «Che ci posso fare?», dice lui. «La gente lo compra. Piace. Eppure non l'ho scritto per il grande pubblico. Non ho fatto compromessi». Correzioni però sì. Al suo stile di vita, innanzitutto: per scriverlo si è chiuso per anni [illegible] un appartamentino di New York, al buio, «tanto i tasti del computer li trovi lo stesso», e per scrivere davvero, per raccontare un'epoca e un paese, non hai bisogno di vedere il mondo ma solo di acuminare [illegible] tua sensibilità. Questo, almeno, per uno scrittore colto ma che dichiara a sorpresa (la sua per primo) di essere «tutto emozione». Per uno che critica l'obbligo a correggersi e migliorarsi [illegible] ogni costo, via la vecchia economy per la new, via gli errori dei padri, via ogni problema grazie al prozac, in una frenesia collettiva [illegible] perfezione e spensieratezza - fino a che due grattacieli vengono colpiti, e scoppia l'intero paese.

Anche Franzen però vuole correggere. [illegible] romanzo postmoderno alla *Underworld* di Don DeLillo, con quel [illegible] sforzo titanico e intellettualmente macho di mostrare la società tutta intera come [illegible] insieme connesso e complesso, inietta [illegible] capacità finora solo femminile di c[illegible] personaggi veri e vibranti (scrittrici citate [illegible] riprova: Anne Tyler, Annie Proulx). Intelletto e sensibilità, arte e successo, stile e storie, maschile e femminile, stramberia e intrattenimento: lo [illegible] letterario in versione Manhattan di Jonathan Franzen è ambizioso e fortunato quanto il suo creatore. «È una perversione di quest'epoca, il successo del libro mi imbarazza ma sono contento che venda», dice. Ma lui lo spirito di quest'epoca perversa l'ha catturato, nel [illegible]. Che [illegible] anche questo [illegible] «un errore, un errore, un errore» da correggere?

OSPITE DALLA BIGNARDI

Proprio un'intervista a Jonathan Franzen aprirà a metà maggio il nuovo programma tv di Daria Bignardi, «Lando», in seconda [illegible] su Italia 1. Dedicato ai libri e al costume, «Lando», «è una costola di "Tempi moderni"» - anticipa la Bignardi - infatti stretto sarà il legame tra libri e realtà. Uno scrittore italiano e uno straniero si confronteranno [illegible] storie [illegible] che hanno a che fare, per associazione, con ciò che è scritto nei loro ultimi libri. Una prospettiva diversa dal solito programma librario: si parte [illegible] un tema per affrontarlo con dei libri e con storie di vita vera».

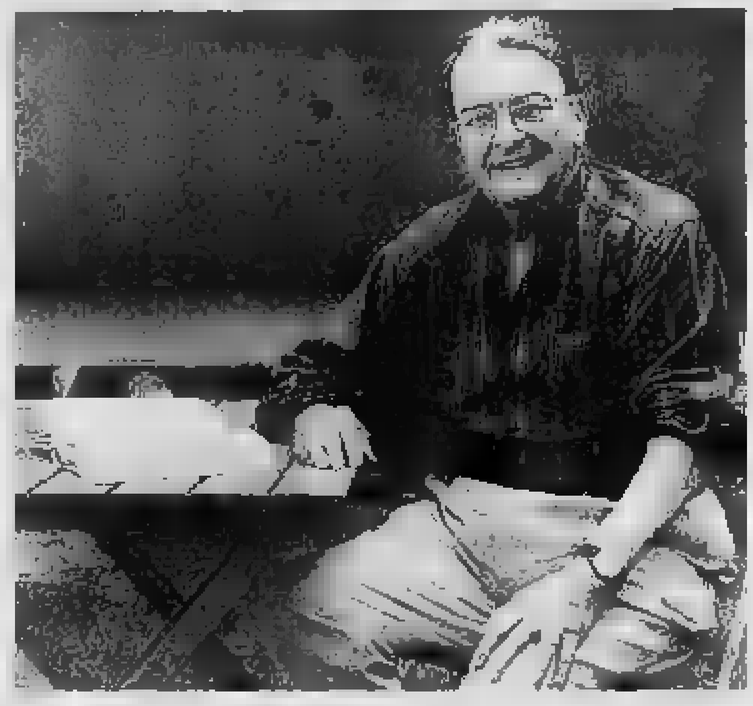
OGGI L'UNIVERSITA' DI TORINO GLI CONFERISCE LA LAUREA AD HONOREM

Il bello dell'Inghilterra

«L'amo in dialetto» dice Meneghello

[illegible] Baudino

Inviato a [illegible]



Luigi Meneghello esordì con «Libera nos a Malo»

IL [illegible] della lezione che terrà oggi, [illegible] conferimento della laurea ad honorem da parte del Dams di Torino, sarà «La Bellezza». Nel pae[illegible] nei testi letterari, nella vita. Un tema nuovo per Luigi Meneghello, 80 anni trascorsi [illegible] l'Italia e l'Inghilterra, là professore di letteratura, qui scrittore che nel '63 inventò, con *Libera nos a Malo*, qualcosa di unico [illegible] panorama italiano. Seguirono *I piccoli maestri* nel '64 (storia della [illegible] banda partigiana durante [illegible] Resistenza) e tantissimi altri strani romanzi, da *Pomo Pero* a *Bau-sete*, libri di ricordi diari, saggistica, fino ai tre volumi delle *Carte* pubblicati da Rizzoli. Ma è forse la prima volta che affronta esplicitamente questo argomento. È giunto anche lui alla conclusione che, [illegible] dice un personaggio [illegible] Dostoevskij rilanciato dal poeta Josiph Brodskij, «la bellezza salverà il mondo»? Meneghello, nella [illegible] casa di Thiene, scuote il capo incerto.

Sul tavolino c'è [illegible] rivista con un grande titolo sull'antisemitismo dilagante. Un sguardo [illegible] giornale, un altro alla moglie Katia, ebrea nata nella Voivodina. «No, ma penso che possa preservare qualcosa di [illegible] dentro di [illegible]. Siamo in provincia [illegible] Vicenza, nel cuore del ricco Triveneto. Rispetto a quel [illegible] atipico romanzo d'esordio, grande epopea anche linguistica della povertà antica nel paese d'origine - Malo, che è qui a pochi chilometri - tutto è cambiato. Meneghello aveva mescolato storia e saggio dentro la vita di tutti i giorni, i ricordi della sua adolescenza, la minutissima [illegible] di rapporti paesani: e soprattutto il dialetto di allora, diverso da quello [illegible] oggi. Il suo grande [illegible] Giorgio Bassani (che gli pubblicò il libro da Feltrinelli, con Giangiacomo un po' freddo) diceva: «Solo il passato è bello». Lui non è d'accordo.

Non rimpiange. «Per certi aspetti c'è qui [illegible] noi [illegible] modernità più invasiva che non in Inghilterra. Per altri resiste qualcosa di arcaico. Guardi i giovani della zona: sono elegantissimi, non hanno più [illegible] in comune con i "popolani" [illegible] una volta. Poi li ascolti, e scopri che se [illegible] cambiata la lingua, è rimasta tale [illegible] quale l'emissione della voce, la stessa dei contadini d'un tempo». La modernità non è il diavolo, è la storia, anche il progresso.

Era andato in Inghilterra perché nell'Italia del dopoguerra si sentiva soffocato «fra due chiese», complice la grande delusione elettorale che sancì [illegible] scomparsa del «suo» Partito d'Azione. Era andato per una borsa di studio, nel '47, e c'è rimasto, [illegible] do negli anni il dipartimento d'italia[illegible] dell'Università [illegible] Reading. «La spinta profonda era [illegible] voglia di vedere l'Europa. E l'Inghilterra era il posto migliore - dice -. Per noi che ci sentivamo di sinistra, l'idea di spartire le cose era centrale. Nell'Inghilterra di quegli anni si spartivano tutto, davvero. Quando ci arrivai mi dissi: resterò almeno 10 mesi. Ci ho trascorso la vita. Senza perdere [illegible] legame col mio paese». Nel [illegible] dell'Italia e nel senso di Malo.

Apre un quaderno di traduzioni, in uscita per Rizzoli, che leggerà in settembre al Festival letterario di Mantova. Sono grandi poeti di lingua inglese, da Shakespeare a Yeats, da Hopkins a Cummings, tradotti [illegible] «trapiantati» (come dirà il titolo) nel dialetto vicentino. Non sente [illegible] scrivere in una lingua «morta»? «Morta... diciamo che la gente non la parla più così. È impossibile evitare che il vicentino scompaia. [illegible] [illegible] peccato non av[illegible] più il dialetto d'un tempo, però sarebbe sciocco [illegible] anche fatuo pensare di poterlo conservare artificialmente. Ma le radici di quella li[illegible] in [illegible] scrivo sono identiche a quelle della mia infanzia. Averla dentro di me vivifica le altre lingue».

CON [illegible] E [illegible]

Oggi pomeriggio, alle 15, nell'Aula Magna dell'Università [illegible] Torino, ci sarà la cerimonia del conferimento della Laurea Honoris Causa in lettere allo scrittore **Luigi Meneghello** [illegible] a **Gilbert Oury** e in discipline dell'arte, della muscia e dello spettacolo al regista **Bernardo Bertolucci**.
La laudatio di Meneghello sarà tenuta dal professor **Giorgio Barberi Squarotti**, quella di Oury dal professor **Alessandro Vitale Brovarone** e quella di Bertolucci dal professor **Paolo Bertetto**.

HOLLYWOOD

11 film usciti nello scorso week end quelli con i divi Usa si sono inseriti di prepotenza tra i più visti: «Don't say a word» con Michael Douglas, «Dragonfly» con Kevin Costner, «Amore a prima svista» con Gwyneth Paltrow. segnalare il flop di «E.T. l'extraterrestre».

WEEKEND

1. Don't say a word di G. Fleder (Usa) € 1.126.382
2. Dragonfly di T. Shadyac (Usa) € 895.452
3. Parla con lei P. Almodóvar (Spa) € 744.012
4. Amore a prima svista dei fratelli Farrelly (Usa) € 523.833
5. I Tenenbaum di W. Anderson (Usa) 404.708
6. The time machine di S. Wells (Usa) 382.353
7. A Beautiful Mind di R. Howard (Usa) € 373.816
8. Il più bel giorno della mia vita di C. Comencini (Ita) € 372.570
9. Monster & Co. di P. Docter (Usa) € 362.513
10. Senso '45 di T. Brass (Ita) € 273.580

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 326 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

INCONTRO CON IL GIOVANE PIANISTA CHE STA PER ARRIVARE IN ITALIA CON UN'ATTESISSIMA TOURNÉE

E' Kissin, ma lo chiamano Liszt

Un ex bambino prodigio: «Cominciai cantando»

Chiara

LONDRA

Quando suona lui, musica venisse composta in quel momento sotto le sue dita, tale è la bellezza della voce fuori dal pianoforte. Evgeny Kissin, trent'anni, genio musicale dei nostri giorni, trova ovunque un'accoglienza estatica simile a quella ai tempi riservata a Liszt. Il virtuosismo è un mezzo per arrivare dritto al cuore sua arte, dice sorprendentemente lui, maestro delle pagine più difficili del romanticismo, mira alla semplicità. Anche gli ascoltatori che di solito si limitano a cercare le acrobazie più atletiche sono destinati ad essere risucchiati nelle profondità cristalline della visione musicale Kissin e a lasciarsi sommergere dalla sincerità della sua arte. In una rara intervista concessa a «La Stampa» alla vigilia della tournée italiana, che lo porterà a Milano, Roma, Catania e Bologna, Kissin parla della sua infanzia di bambino prodigio (a 11 mesi canterellava una fuga di Bach, a 2 anni suonava, a 5 componeva, a 7 dava concerti) e della spiritualità che va da sempre cercando nella musica.



Il pianista Evgeny Kissin, trent'anni, trova ovunque un'accoglienza trionfale

Di persona, Kissin è dolce e trasparente. E' anche modesto. «E' meglio troppo modesti che presuntuosi», dice con logica da matematico. Mentre ci sono pianisti i quali credono che per rendere giustizia a Chopin si debba pensare di essere uguali a lui, Kissin non si sognerebbe mai di farlo. «Il compito di noi interpreti è avvicinarci il più possibile al livello della musica che eseguiamo. Non affermo di raggiungere quel livello, ma devo ambirvi. I giganti si vedono anche da questo. Persino Beethoven era umile quando si confrontava con Haendel, Bach e Mozart. Kissin è consapevole di essere con un dono più unico che raro. Il suo dominio della tastiera è totale, con quel suo tocco e sgranato al tempo stesso. Spesso viene descritto come pianista apollineo, capace di infondere un equilibrio supremo all'unità della composizione. Con divina naturalezza, Kissin espone le tensioni più viscerali per ca fuori una bellezza che riunisca «profondità, semplicità e spiritualità».

Questo suo dono lo ha perfezionato con una dedizione che somiglia alla fame, a un bisogno primario: «Quando da bambino tornavo a casa, ancora col cappotto e il berretto addosso correvo pianoforte e ci restavo delle ore. madre mi lasciava fare». La mamma faceva l'insegnante di pianoforte, il babbo l'ingegnere. A sei anni Kissin ammesso scuola speciale musica Gnessin, a Mosca, dove cominciò a studiare sotto la guida di Anna Kantor, che entrò a far parte della famiglia e oggi abita i Kissin. Durante il primo anno Gnessin, spiega Kissin, «mi esercitavo 20 minuti al giorno».

E durante il resto della giornata che faceva? Giocava con il Lego? Macché.

«Suonavo per mio piacere, pezzi avevo ascoltato in precedenza. Improvvisavo e componevo».

Il genio coincide con questa fame di musica?

«Non . Il mio talento manifestato non nel desiderio di ascoltare musica ma nella abilità di riprodurla, prima voce, prima che io imparassi a parlare, e poi con le mie dita, molto prima che io imparassi le note. Non basta certo espo un bambino piccolo alla musica per farlo diventare un musicista, ma sono decisamente favorevole a del genere, perché la musica arricchisce le persone».

Un'infanzia molto particolare...

«E' importante rendersi conto, fin da piccoli, che se si ama veramente qualcosa o se si vuole fare veramente qualcosa di buono e di diverso da quello che gli altri vogliono, non bisogna mai lasciarsi tentare dall'essere come tutti gli altri».

Kissin ha continuato a comporre «fino a 15 anni fa». Non ha mai pensato di registrare le proprie composizioni?

«No. Sono i lavori di un bambino».

Peccato, sapendo quale bambino straordinario fosse Kissin. A 12 eseguì strepitosamente il primo e il secondo concerto per pianoforte e orchestra di Chopin durante un concerto leggendario disponibile su disco per la RCA. Il mondo, da allora, non a saziarsi di lui. Nel '99 il pubblico di Bologna gli chiese, e ottenne, una ventina di bis. I biglietti dei concerti vanno a ruba, i critici lo paragonano a Vladimir Horowitz, spesso in meglio, ma la fama non lo ha gu. Lui continua a nutrirsi soltanto di musica. E' appena uscito il suo ultimo disco, la Toccata, Adagio e Fuga in do di Bach-Busoni, L'Allodola di Glinka-Balakirev e I Quadri un'esposizione di Mussorgsky.

In Italia, dove viene ogni tre anni, Kissin sarà il 20 aprile alla Sala Verdi di Milano, il al Bellini di Catania, il all'Auditorium Santa Cecilia di Roma e il 29 al Comunale di Bologna, un programma interamente . Qualunque repertorio Kissin decida di far suo arriva al pubblico con una limpidezza miracolosa che è concessa a pochissimi artisti. se sempre la prima volta. volte mi creo stato d'animo per cui faccio finta di improvvisare e di restare sorpreso dalle pieghe che prende la musica».

«PROVE DI VOLO», SORCINI IN DELIRIO PER UN TOUR ALLA FRANK CAPRA



Renato Zero: «Il dolore è più forte del botteghino. Mi recupero con gli zerofolli dopo essere rimasto orfano»

Zero, verrà la Morte e avrà le paillettes

Marinella Venegoni

inviata a FIRENZE

Soltanto Renato Zero può permettersi tour questo, che parla di dolore e di morti attraverso le canzoni, con un lungo medley dedicato alle grandi Assenze che stanno popolando la sua vita: quelle di padre, e di sua madre che lo ha lasciato di , e poi un'ode a Ivan Graziani, e altre a Mimì Martini, a Stefania Rotolo, e un saluto doveroso ad Alex Baroni, e «L'aquilone Piero» dedicata poeta Piero Ciampi, che lui canta sepolto sotto un improbabile costume frou-frou di tulle biancazzurro, con tanto di nuvola coordinata che gli si gonfia sotto i piedi. Tenero Zero, è il solo che perm di mescolare il potere dell'immaginazione con i morti, senza mettersi le in tasca per gli scongiuri com'è d'uso nello scaramantico mondo dello spettacolo: anche perché la sua gente - i famosi sorcini, Giorgio Panariello compreso, che lunedì e ieri hanno riempito il Palasport di Firenze con 24 mila biglietti esauriti - ad ascoltarlo non tanto per ballare (e in questo giro si balla poco davvero), quanto per cantare con lui gioie e dolori e incertezze, a celebrare una comunione di affetto palpabile fra il palco e le coppie, le famigliole, i giovani e i maturi che formano il pubblico, consumatori abituali di concerti ma di Zero di certo sì.

«Il dolore è più forte del botteghino sono qui per cercare di recuperarmi i nuovi zerofolli dopo esser rimasto orfano», ci aveva confessato. E' un concerto particolare, dove il rigore dell'esecuzione musicale e vocale - indiscutibile - è comunque sottofondo e pretesto per uno show autobiografico, di metafore chiare e leggibili, il bene e il male sempre in una collocazione definita. C'è un palcoscenico circolare, chiuso da un sipario bianco, e quando s'inizia sembra di stare in un film di Frank Capra, il portiere in livrea che accoglie i musicisti che arrivano dal pubblico e s'infilano in una porta bianca con sopra scritto «Prove di volo», il titolo del tour. Subito dopo, colpo di scena: scivola davanti pubblico una pedana con la sarta che ormai disoccupata messa a ricamare fra i mille costumi del divo che giacciono inutilizzati: dunque il buon Renato ha rinunciato al travestimento per sempre? E davvero egli si presenta in rigoroso completo nerissimo, e se lo tiene addosso molto a lungo, mentre canta quasi tutto l'ultimo album «La curva dell'angelo», e dice ai poeti di svegliarsi: «Voi che non tacete e vi rassegnate mai».

Nelle ballads che si susseguono non c'è gioia; poche sculettate mandano il pubblico in delirio, ma finita lì. Poi però il resto dello show - più lungo delle puntate di «Carabinieri» tutte insieme: quasi tre ore - rassicurerà la platea. L'Uomo non può fare a meno della propria essenza. Alla fine, quando implora «Non cancellate il mio mondo», è chiuso in un incredibile completo pantalone color salmone sfumato, con maniche a pipistrello plissé e un'aureolona azzurra di luci sulla testa. E così conciato ci ricorda che l'artista non può abdicare al proprio ruolo, mai. «Il Triangolo», «Mi vendo», «Il cielo», lo restituiscono alla storia in un trionfo di pubblico.

«Però pensateci un po', a questi poveri artisti - aveva ammonito dietro le quinte -, non vengono mai riconosciuti per quello che sono, ci si deve ridurre a cercare il sussidio com'è successo con Bindi, quando siamo vecchi e malati, o a glorificarci da morti come capita con Baroni. Bisognerebbe riconsiderare invece il nostro ruolo. Siamo per i ragazzi punti di riferimento, ci parlano appendendoci ai loro muri, mentre nei confronti c'è un atteggiamento superficiale, che Sanremo non aiuta a migliorare». Una mozione d'affetto e di rispetto, un proclama di rivendicazione firmato Renato Zero, nel tempo dello scio ro per il mitico articolo 18.

Le date del tour: giovedì Caserta, Palermo, 21 Acireale, Reggio Calabria, 24/25 Bari, 27 Perugia, 28 Pesaro, 30 Milano, 1 maggio Milano, 2 Verona, 5/6 Treviso, 7 Brescia, 10 Bologna, 11 Genova, 13/14 Firen 16 Lugano, 17 Varese, 19/20 Torino, 22 Trento, 23 Parma (tutto esaurito tranne Genova).

DUE MILLER IN SCENA A GENOVA TORINO, ENTRAMBI TRADOTTI DA D'AMICO

Lavia, uno scienziato-funambolo che corre incontro alla catastrofe

Osvaldo Guerrieri

inviato a GENOVA

Quando, nel 1950, Arthur Miller mise mano al dramma di Ibsen «Un nemico del popolo» per consegnarlo all'interpretazione di Frederic March vittima maccarthismo, definì sua riscrittura un adattamento. Spiegò che intendeva dare un effetto diretto parole del drammaturgo da lui più amato. Quindi, disse, si limitò a sfrondare qua e là e ad assemblare qualche scena. Che cose non stiano esattamente così lo si può vedere in questi giorni al Duse, dove lo Stabile di Genova presenta per la prima volta in Italia, nella traduzione di Masolino d'Amico, questo adattamento di irresistibile forza ideologica e teatrale. Si può vedere come Miller si affranchi da Ibsen e, ad un certo punto, cominci a parlare di ciò che gli sta più a cuore: la democrazia, il rapporto tra intellettuali e potere, il dissidio tra individuo e popolo, la convinzione che la credenza popolare (leggi il conformismo) coincide quasi mai con la verità.

Tema centrale in Ibsen è l'ecologia. Profetico come non mai, Ibsen racconta la vicenda del dottor Stockmann, direttore sanitario in un impianto termale, il quale si accorge che l'acqua è avvelenata dagli scarichi di una conceria. Il medico intende denunciare il pericolo, ha dalla sua un giornale progressista e la maggioranza della popolazione. Ma il fratello di Stockmann, sindaco della città, non può permettere che lo scandalo distrugga il benessere comune, né può pensare di bloccare l'avvelenamento: occorrerebbero anni di lavoro e sarebbe necessario aumentare le tasse.

E' qui che scontrano la legge morale e quella economica. E' su questo terreno che i due fratelli ingaggiano duello cui posta il trionfo dell'uno e' la distruzione dell'altro. Il sindaco offre al medico la possibilità di salvarsi. Ma Stockmann capisce che la salvezza sua e della propria famiglia deriva dal compromesso e dalla corruzione. scelta. La sua sconfitta comincia nel momento in vuole arringare i cittadini e spiegar loro quel che accade alle acque delle terme. gli impediscono di parlare e gli alleati di un tempo gli voltano le spalle. Ora l'amico del popolo è diventato il nemico di tutti.

E' la scena dell'assemblea quella in cui Miller ha affondato le mani. Rischiando l'accusa di protonazismo, Ibsen parlava di darwinismo sociale e del diritto degli spiriti eletti di guidare un popolo. Miller ha spostato il tiro sulla democrazia e sul suo conformismo. Ma non basta. Nello spettacolo del Teatro di Genova questa scena subisce un'ulteriore riscrittura. Per dotarla di nuova forza, il regista Marco Sciaccaluga l'ha ulteriormente prosciugata, ha eliminato tutti i comprimari che, in veste di coro, incarnano il popolo e ha ambientato dibattito dentro un hangar l'aereo che, trascinando uno striscione pubblicitario, promuove la bontà delle terme. Un altro intervento radicale riguarda Morten Kiil. Originariamente è il padre di Catherine, moglie di Stockmann, spettacolo diventa il fratello. Ma si può capire il cambiamento anagrafico. La vicenda dei fratelli Stockmann si riflette nella vicenda laterale ma ugualmente significativa di altri due fratelli.

Insomma, un dramatico complesso che la regia di Sciaccaluga distende con meravigliosa cura e precisione. Il suo spettacolo è intenso, variato nei toni, attento alle venature grottesche e lontano dalle tentazioni naturalistiche. Agganciato a d atmosfere Anni '50 visibili nei bei costumi di Valeria Manari, ha tuttavia il suo punto di forza nell'interpretazione di Gabriele Lavia e Eros Pagni, una coppia che non ci stancheremmo mai di vedere all'opera.

Lavia è Stockmann. Incarna meravigliosamente l'idealismo dello scienziato che, tra fanciullaggine e drammaticità, corre verso la catastrofe. La sua interpretazione funambolica, passa per vari registri e approda a una sorta di euforia clownesca quando alla fine, col cappello di traverso, si disegna sulla fronte una grande N rossa: la N di Nemico, ma potrebbe anche essere la N di Napoleone, il marchio di una follia carica di forza liberatoria. Pagni è semplicemente superbo. Il suo Sindaco è costruito col ghiaccio del potere e con la forza di chi sa di agire per il bene comune, anche se il bene si ottiene col male. Gli altri agiscono al meglio: Orietta Notari, Roberto Alinghieri, Federica Bonani, Federico Vanni, Riccardo Bellandi, Cinque. sala grande attenzione e una tempesta di applausi finali. Meritatissimi.



Umberto Orsini e Giulia Lazzarini in «Erano tutti miei figli»

Quell'ombra scura sulla famiglia

«Erano tutti miei figli», con Lazzarini e Orsini meraviglioso nel suo cinismo

TORINO

Drammone familiare denso di quelle idee civili che si sarebbero sviluppate nel corso di un'intera carriera drammaturgica, «Erano tutti miei figli» è il primo successo di Arthur Miller. Scritto nel 1947, e affidato per la prima in a Edward G. Robinson e a Burt Lancaster, il dramma parla allo spettatore di seconda guerra e di speculazioni economiche fiorite al suo interno. Joe Keller si è arricchito vendendo pistoni di motori aerei all'Air Force. Ma alcuni pezzi sono difettosi e ventuno aviatori muoiono, ma senza conseguenze per Joe. Al suo posto il socio innocente.

Quando il dramma comincia, quei fatti è passato parecchio tempo. Joe ha perso il figlio maggiore in guerra, tuttavia sua moglie Kate, si ostina a credere - o finge di credere - che Larry sia ancora vivo e tornerà. Questa illusoria certezza è l'elemento che getta un'ombra scura sull'apparente serenità famiglia, oltre tutto è un ostacolo all'unione tra Ann, ex fidanzata del figlio morto, e Chris il figlio della coppia, un che è sempre vissuto nell'adorazione del padre, alla fine, grazie al vecchio trucco di lettera apparsa quasi dal nulla, scopre la verità. L'opera si conclude la ribellione figlio alla logica affaristica del padre e con un colpo di pistola che mette fine al rimorso tardivo di Joe.

Solido nella struttura, forte di quei temi assoluti che danno smalto etico e polemico a materia abbondantemente datata, tutti miei figli» arriva in scena nell'ormai storica traduzione di Masolino d'Amico e con bella regia Cesare Lievi, che scinde nettamente in due l'opera. Nel primo tempo ci mostra uno spazio neutro delimitato da teloni mimetici; nel secondo, cioè nel tempo della memoria, ci fa vedere suggestive carcasse di aerei ammonticchiate e incastrate se si fossero schiantate dopo un folle volo. Prodotto dallo Stabile di Bre e da Emilia Romagna Teatro, ospitato all'Alfieri dallo Stabile fino a domenica, lo spettacolo è affidato all'interpretazione di una bellissima compagnia in cui Umberto Orsini interpreta meravigliosa autorevolezza il tronfio, allegrone, cinico, strafottente Joe Keller. Giulia Lazzarini divide i toni tra sentimentalismo e protervia per il personaggio di Kate. Luca Lazzareschi è il molto persuasivo Chris. Ester Galazzi è la temperamentosa Ann. Roberto Valerio è suo fratello George. Intorno a loro, Rino no, Elisabetta Piccolomini, Gian Paolo Valentini e Lydia Lubey danno vita a quattro personaggi contorno, affabili e gradevolmente ciarlieri come se fossero estratti da un film americano dei primi Anni '50. Alla prima pubblico folto e acclamazioni finali. [o. g.]

«SOLO PER OGGI» DI ROTTER VINCE FESTIVAL DI ALBA

Cinque giovani in crisi conquistano l'Infinity

Gianni Rondolino

ALBA

Un film di giovani, fresco, sbarazzino, realizzato nell'ambito dell'Università Cinema di Buenos Aires con pochi mezzi e molto entusiasmo, «Solo per oggi» di Ariel Rotter, ha vinto il premio per il miglior film all'Infinity Festival, che si è concluso sabato sera alla Fondazione Ferrero di Alba dopo una settimana di proiezioni. Un film solo apparente gioioso, addirittura superficiale, un poco facile, e invece profondo nel cogliere il disagio esistenziale di una generazione che non riesce a trovare una strada, una ragione di vita in una Argentina percorsa dalla crisi economica e politica. Sono cinque giovani amici che lavoricchiano per sopravvivere e intanto mettono a confronto le loro ansie e speranze: giovani Ariel Rotter, il loro regista trentenne per i quali il destino non è roseo.



Una scena del film premiato

Addirittura nero e tragico, percorso da un pessimismo quasi totale, è invece il destino del protagoni del film rumeno «Ogni giorno Dio ci sulla bocca» di Sinisa Dragin, che ha ricevuto il premio per la miglior regia. Un dramma della follia omicida, realizzato in un bianco e nero seppiato che aggiunge tristezza, sullo sfondo di un'umani alla deriva, povera, forse alla ricerca, come il personaggio principale, violento e assassino impenitente, di un «padre» scomparso, di una certezza morale, di valori spirituali che trascendono la tragica banalità del vivere quotidiano. Che è poi la ricerca interiore, dei tre veri prigionieri in un duro carcere russo, condannati all'ergastolo, protagonisti del documentario «Un mondo di ladri» del finlandese Jouni Hiltunen, a cui è andato il premio per la migliore produzione.

Tre film che bene rappresentano il tema di fondo di questa prima edizione di Infinity Festival, tenta di presentare e autori che affrontano la difficile impresa di rappresentare la spiritualità nella vita contemporanea, o meglio il bisogno di qualcosa che vada al di là delle cose d'ogni giorno, che metta in discussione la ragione stessa dell'uomo sulla terra. Questa ricerca, versante di un autobiografismo intenso e quasi ossessivo, un'autoanalisi che rasenta il narcisismo, costituisce il fulcro dell'opera complessiva di Naomi Kawase, la trentatreenne regista giapponese alla quale il festival ha dedicato una personale completa (compreso il ultimo film «La danza dei ricordi», un documentario sugli ultimi giorni di vita del grande fotografo Kazuo Nishii morto di presentato ad Alba in prima mondiale). Oltre ai numerosi corto e mediometraggi, si sono visti i due bellissimi lungometraggi «Suzaku» (1997) e «Lucciole» (2000): due storie semplici, di gente semplice, raccontate con uno stile disadorno, quasi documentaristico, che mette in luce i risvolti delle cose quotidiane, il lato intimo, profondo, di ogni atto, anche il più banale. Come se la Kawase usasse la cinecamera non tanto e non solo per mostrarci brandelli di vita nipponica, soprattutto per rivelare il mistero dell'esistenza, quell'imponderabile natura umana, ineffabile e sfuggente, che il più delle volte il cinema mostra nella sua superficie le apparenze.

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

«Sette in condotta» il programma con bambini e ospite ha debuttato su Raiuno

Dorelli e la simpatica striscia

IL mondo della televisione fa diventa- [illegible]. Quando la Rai aveva annunciato che «Sette in condotta», la striscia di Raiuno, protagonisti Johnny Dorelli e i bambini, da trasmettere dopo «Il fatto» di Biagi, era rimandata alla settimana successiva, e poi rimandata ancora, molti avevano pensato: eccoli lì, non vanno più in onda. Il motivo ufficiale era che servivano più prove. Ottimo motivo. Però si dubitava che sotto ci fosse qualcos'altro: che Dorelli avesse litigato, che l'associazione dei genitori avesse protestato, che i bambini scelti non andassero bene, che l'orario fosse troppo importante per rischiare un altro flop, che [illegible] Endemol, società coproduttrice, rischiasse troppo perché già in [illegible], che che che... Invece il programma è cominciato, lunedì. Nel salutare, Dorelli è rimasto abbastanza sul vago: non ha detto «Ci vediamo domani», bensì «Ci vediamo la prossima puntata», non si sa mai. L'Osservatorio sui diritti dei minori ha approvato, gli ascolti sono andati così [illegible] (4 milioni 797 mila spettatori), ma i risultati di una prima trasmissione [illegible] sono significativi. Soprattutto in una striscia come questa, per cui ci vogliono consolidamento e abitudine.

La trasmissione ha un ospite, che si siede vicino a Dorelli come [illegible] famoso «Late Show» di David [illegible]. E i bambini lo interrogano. Il tema di lunedì era «Successo uguale bellezza?», ha rotto il ghiaccio Veronica Pivetti, reduce dal successo dell'appena terminato «Commesse», e dunque non legata alla promozione di un programma. Indossava una [illegible] pantaloni [illegible] e bianchi, scarpe da ginnastica bianche, aveva l'aria allegra. Sono partite le domande. Camilla le ha chiesto se si sente bella. «L'importante - ha risposto Pivetti - è l'amicizia». E Dorelli, che [illegible] da contrappunto: «Ma tutte le altre le hai [illegible] fuori?». Ammette di essersi data una sforbiciata alle orecchie, ma il resto è tutto autentico». Che significa, sforbiciata? «Ho fatto un intervento chirurgico». Leopoldo le chiede se lei si ritiene più bella o più simpatica («Simpatica»), Martina come fa a essere così magra («Mangio molto, ma non ingrasso»), e se per [illegible] ha mai provato la sindrome del brutto anatroccolo, come prova lei, «perché i miei compagni mi lasciano sempre sola». La domanda non era proprio questa, ma questo il significato. Veronica risponde con molto garbo. A Michele che vuole sapere qu[illegible] ha impiegato per diventare attrice, l'ospite racconta di aver cominciato a sette anni, con il doppiaggio. E che tutta la sua famiglia è fatta di artisti, il papà regista, la mamma attrice... Dorelli: «E la sorella, prima ballerina della Camera». Dopo l'esordio leggero, seconda puntata dedicata all'acqua («Siamo tutti spreconi?»), con il presidente del WWF. Argomento serissimo affrontato con semplicità, e molto spirito. Enunciato: ci laviamo troppo.

«Sette in condotta» vuole aiutare i bambini ad avvicinarsi ad argomenti importanti: facendoli capire a loro, è facile che li possano capire anche i genitori. Sembra una striscia leggera e simpatica, [illegible] il suo conduttore, il tempo farà il resto.

alessandra.comazzi@lastampa.it



Puerto Escondido

[illegible] del tutto riuscito ma suggestivo film di Gabriele Salvatores, soprattutto quando sfrutta paesaggi, situazioni e musica dell'America latina. Un po' meno quando tenta la strada della parabola. Un bancario milanese perseguitato da un commissario psicopatico che ha già tentato di ucciderlo, fugge in [illegible]... ■ 0.25 [illegible]

La [illegible] brava

Un buon dramma di Mauro Bolognini (sceneggiato da Pasolini e Bost) ispirato a «Ragazzi di vita». Ottimo cast: Rosanna Schiaffino, Laurent Terzieff, Elsa Martinelli, Franco Interlenghi, Anna Maria Ferrero. [illegible] giovani sbandati, dopo una rapina, passano la notte a divertirsi [illegible] un amico e alcune giovani spregiudicate... ■ 3.10 ITALIA 1



Spawn

[illegible] RAIDUE [illegible] 1997. REGIA: MARK A. Z. DIPPÉ [illegible] MICHAEL JAI WHITE, JOHN LEGUIZAMO, MARTIN SHEEN, THERESA RANDLE E NICOL WILLIAMSON. DUR: 1H36'

Tratto dai fumetti di Todd McFarlane, un mix fantastico (un po' «Il corvo», un po' «Power Rangers») dove trionfano gli effetti speciali digitali (dell'Industrial Light & Magic). Peccato perché segna il debutto del primo supereroe nero a Hollywood. Un [illegible] vivente torna sulla terra con una mis[illegible]: salvare il mondo da Satana. Ma...

L'amore è un t[illegible] **

21.00 [illegible] 5 USA 1997. REGIA: KEN KWAPIS. CON FRAN DRESCHER, TIMOTHY DALTON E IAN MCNEICE. [illegible] 1H57'

Una [illegible]media sentimentale di stampo televisivo per l'ex 007 Dalton (una volta) e la popolare «tata» televisiva Drescher. Una cosmetologa americana viene scambiata per una professoressa di scienze e invitata in un paese dell'Est dal rappresentante del dittatore di turno. Ma [illegible] la sua seducente simpatia cambia la situazione...

GialloParma **

2.50 RETE 4 ITALIA 1999. REGIA: ALBERTO BEVILACQUA. CON NATACHA AMAL, ROBERT HOSSEIN, MICHELA MITI, KASPAR CAPPARONI E PINO MICOL. DUR: 2H2'

Un thriller-telenovela firmato dallo scrittore-regista Bevilacqua con [illegible] di volti vecchi e nuovi: da Hossein al divo delle soap opera in ascesa Kaspar Capparoni. Chi ama il feuilleton erotico e patinato non resterà deluso. Margot, figlia illegittima di un ricco industriale, torna a Parma per vendicarsi della famiglia dell'uomo. Ma...



OGGI
Beppe Bigazzi spiega [illegible] preparare il timballo di zucchine (*La prova del cuoco*, Raiuno, alle 11,30), Piero Marrazzo spiega come riconoscere le automobili difettose (*Mi manda Raitre*, Raitre, alle 20,50), spezzoni dello spettacolo di Paolo Poli "Aldino mi cali un filino" (*Aspettando cominciamo bene*, Raitre, alle 9,05).

MENGACCI
Davide Mengacci, incline a emozionarsi per qualunque matrimonio, trova gustose (e consiglia) le melanzane al cioccolato: "Un piatto curioso. Anche se può sembrare un connubio incredibile" (*Passaparola*, Canale 5, alle 18,40).

BAGLIONI
Preoccupazione di Claudio Baglioni quando suona in pubblico: "Se scoppia [illegible] incidente in una partita di calcio giochi la domenica dopo, mentre se succede a un concerto non suoni per un anno" (Claudio Baglioni in concerto a Napoli, *Incanto*, Tele+Bianco, alle 21).



RUGGERI
Enrico Ruggeri, una passione per i Rolex, ha smesso di collezionarli quando ha scoperto che il [illegible] modello preferito [illegible] considerato uno "status symbol" dai calciatori ("sinonimo degli arricchiti dell'ultim'ora") (*Yesterday*, Rete 4, alle 23,20).

PLATINETTE
Platinette (foto) a proposito di Biagio Antonacci: "Lo incontro la prima volta e mi dico: "Ma mama che stoccafisso: lungo, secco, vestito come un profugo. Certo, col passare degli anni si è come "rivelato". Canta come se gli stessero cavando un rene senza anestesia e questo "strappare" le note è ciò che di lui più mi piace. Quando è diventato papà ho pianto una settimana perché a quel punto ho capito che non avrei avuto mai nessuna chance. Mi piace, come pochi, per quel che fa, per come lo fa, e anche perché, da tempo, non è più quel baccalà" (Platinette tra gli ospiti di *Testardo io*, Rete 4, alle 20,50).

[illegible]MMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 · 20.00 · [illegible] · 23.00 · [illegible] · [illegible]

GIORNO
- 6.00 Euronews Il telegiornale europeo
- 6.45 [illegible] Mattina condotto da L. Giurato, P. Sabuzi. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00-9.00) - Tg1 Flash (9.30)
- [illegible] Linea Verde - [illegible] Verde Magazine
- 10.50 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica di e con D. Rosati
- 11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
- 11.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- 11.25 Che tempo [illegible]
- 11.35 La prova del cuoco Gioco condotto da A. Clerici
- 12.35 La signora in giallo Telefilm "Un posto molto tranquillo" con A. Lansbury
- 14.00 Tg1 Economia Quotidiano di informazione sull'azienda Italia
- 14.05 Ci vediamo in tv Varietà [illegible] P. Limiti. Regia di G. Nicotra e D. Sironi
- 16.15 La vita in diretta con M. Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento (16.50), Tg1 (17.00), Che tempo fa (17.10)

SERA
- 20.35 Il fatto di Enzo Biagi a cura di L. Mazzetti
- 20.40 Calcio: Italia-Uruguay Incontro amichevole
- 23.05 Porta a Porta a cura di B. Vespa. Regia di M. Aleotti
- 0.50 Stampa Oggi A cura del Tg1 - Che tempo fa a cura del servizio meteorologico dell'Areonautica - Appuntamento al cinema
- 1.00 Rai Educational Vuoti di memoria - Donne e uomini da non dimenticare
- 1.30 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo
- 2.00 [illegible] che modi!!! Magazine con A. Forte. Regia di E. Basile
- 2.05 Eloise, la figlia di D'Artagnan Film (avv., 1990) con S. Marceau, P. Noiret. Regia di B. Tavernier
- 4.10 Il ritorno [illegible] Santo Telefilm "Duello a Venezia" con I. Ogilvy
- 5.00 Cercando Cercando Videoframmenti a cura di N. Leggeri
- 5.20 Tg1 N[illegible] Notiziario diretto da A. Longhi (Replica)

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30 · 20.30 · 11.15 · 22.40 · 13.00

GIORNO
- 6.10 Scanzonatissima
- 6.20 Baldini e Simoni Telefilm
- 6.40 Tuttobenessere con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
- [illegible] Rassegna stampa dai periodici con G. [illegible]
- 7.00 Go Cart mattina
- 9.05 Il Virginiano Telefilm "La donna di [illegible] Bianca"
- 10.15 [illegible] educational: Un mondo a colori "Educazione - Cura"
- 10.35 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
- 10.55 Nonsolosoldi Magazine
- 11.05 Tg2 Neon Cinema
- 11.30 I fatti vostri con M. Giletti, R. Dalla Chiesa, S. Orlando
- 13.30 Tg2 Costume e società a [illegible] di M. De Scalzi
- 13.50 Tg2 Salute Magazine
- 14.05 Scherzi d'amore Talk-show con F. Panicucci
- 14.45 [illegible] posto tuo Talk-show
- 16.10 Jake & Jason [illegible] Telefilm
- 17.00 Finalmente Disney
- 17.30 Medarot Cartoni animati
- 17.50 Tg2 Net Magazine
- [illegible] Tg2 Flash L.I.S. - Meteo
- 18.10 Sereno Variabile con [illegible] Bevilacqua
- 18.30 Sportsera Rubrica sportiva
- 18.50 Cuori rubati Soap Opera
- 19.15 Jarod - Il camaleonte TF

SERA
- 20.00 Alle 20 con Tom e Jerry Cartoni animati
- 20.20 Il lotto alle otto Gioco
- 20.55 Il silenzio dell'amore Film (dr., 1999) con M. Farrow, M. Sheen. Regia di R. A. Ackerman
- 23.00 Tg Parlamento
- 23.05 Spawn Film (fant., 1997) [illegible] M. Sheen, J. Leguizamo. Regia di M. A. Z. Dippé
- 0.45 Estrazioni del lotto
- 0.50 Tg2 Neon Cinema
- 1.00 Meteo - Appuntamento al cinema Rubrica
- 1.10 Babylon 5 Telefilm "Il volto del nemico"
- 1.55 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
- 2.15 Italia interroga Attualità
- 2.20 Anima appunti Magazine
- 2.25 Il Caffè con S. Cecchi D'Amico, M. D'Amico, C. Comencini
- 2.55 Versilia '66 diciott'anni Telefilm con M. Buy, G. Tognazzi.
- 3.40 Net.t.un.o. - Network [illegible] l'università Ovunque Sociologia - Valutazione di impatto ambientale - Diplomatica

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.30 · 22.45 · 14.00 · 0.15 · 19.00

GIORNO
- 6.00 Rai News 24
- 8.05 Rai Educational La storia siamo noi. L'Italia unita: sviluppo e modernità "Lo sviluppo di Roma"
- 9.05 Aspettando Cominciamo bene con P. Strabioli, P. Fox
- 9.45 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba
- 11.30 Tg3 Italie Magazine a cura di G. Milella
- 12.30 Tg3 - Rai Sport Notizie - Tg3 Meteo
- 12.55 Tg3 Shukran Magazine
- 13.10 Giorno dopo giorno Gioco con C. Tedeschi. Regia di A. Bevilacqua
- [illegible] Tg3 Notiziario - Meteo Regionali - Tg3 Meteo
- 14.50 Tg3 Leonardo Magazine a cura di G. B. Gardoncini
- 15.00 Question time In diretta dalla Camera dei Deputati
- 16.00 La melevisione favole e cartoni
- 16.45 Ciclismo: Freccia Vallone
- 17.05 Cose dell'altro Geo Doc. di e con S. Sagramola. All'interno: collegamento via satellite con Velisti per caso
- 17.40 Geo & Geo Doc. con S. Sagramola. All'interno: Meteo
- 19.00 Tg3 - Meteo Regionali

SERA
- 20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
- 20.10 Blob Videoframmenti
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera
- [illegible] Mi manda Raitre conduce P. [illegible] Regia di A. Dorigo
- 22.55 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali
- 23.20 Correva l'anno Magazine Guerra fredda "Dopo Stalin" di J. Isaacs
- 0.25 Rai Educational Media-Mente
- 0.55 Velisti per caso - Pillola con P. Roversi, S. Blady
- 1.00 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche
- 1.05 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica
- 1.15 Rainews 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24 H - Rassegna [illegible] pa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 · 20.00 · 13.00 · 1.00

GIORNO
- 6.05 Un medico tra gli orsi Telefilm
- 7.00 Speciale "Il commissario"
- 7.05 Un medico [illegible] gli orsi Telefilm
- 7.55 Ciak speciale "E.T. l'extraterrestre"
- 8.50 Verissimo - Tutti i colori della cronaca (R)
- 9.30 Tg5 - Borsa [illegible]
- 9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli (Replica)
- 11.30 Providence Telefilm "Legami di sangue"
- 12.30 Vivere Soap Opera con V. Logan
- 13.40 Beautiful Soap Opera
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera con R. Farnesi
- 14.45 Uomini e donne Talk-show
- 16.10 Una rosa dal passato Film-tv (comm., 1998) con E. Weisgerber, P. Bongartz. Regia [illegible] B. Bartmann. All'interno TgCom
- 18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
- 18.40 Passaparola Gioco

SERA
- 20.30 Striscia [illegible] - [illegible] dell'insolenza Va[illegible] satirico con P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci
- 21.00 L'amore è un trucco Film (commedia, 1997) con F. Drescher, T. Dalton. Regia di K. Kwapis. All'interno: Tgcom
- 23.10 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli
- 1.30 Striscia la notizia - [illegible] voce dell'insolenza Varietà satirico [illegible] P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci (Replica)
- 2.00 I cinque del quinto piano Telefilm con G. B. Bosco
- 2.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (R)
- 3.00 Star Trek Telefilm "Sfida all'ultimo sangue" - "Un tuffo nel passato"
- 4.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (R)
- 5.00 Innamorati pazzi Telefilm "Il sexy show"
- 5.30 Tg5 Notiziario diretto [illegible] E. Mentana. (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 · 18.30

GIORNO
- [illegible] Cartoni animati Bad Dog: Un cane che più cane non c'è - Franklin - Sabrina - Robin Hood - Tazmania
- 9.00 Casa Keaton Telefilm "Amicizia" con M. Baxter
- 9.25 A-team Telefilm "Affitto [illegible] clausola mortale"
- 10.25 Mac Gyver Telefilm "Sogno o realtà" con R. D. Anderson, D. Elcar
- 11.25 L.A. Heat Telefilm "Versi fatali" con S. Williams. Regia di A. Camacho
- 13.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm "Il principe e la cameriera" - 1ª parte
- 13.40 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - I Simpson
- 14.40 Dawson's Creek Telefilm "Ritardi... e arrivi" [illegible] J. Van Der Beek, K. Holmes
- 15.55 Saranno famosi [illegible] M. Lionti
- 16.25 Cartoni animati Rossana - Magica Doremi - Che campioni Holly e Benji
- 17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e il segreto di Pandora"
- 19.00 Saranno famosi Varietà con M. Lionti
- 19.30 Cartoni animati What's my destiny Dragon Ball

SERA
- [illegible] Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Daroncelli
- [illegible] Attila - Il cuore e la spada Miniserie (avv., 2001) con G. Butler, P. Boothe. Regia [illegible] Lowry. All'interno: Meteo
- 0.15 Studio aperto - La giornata Notiziario diretto da M. Giordano
- [illegible] Sport [illegible] sportivo
- 0.50 Saranno famosi Varietà (Replica)
- 1.45 Mi piaci tu Varietà commentato da L. Pina. Regia di E. Bisson
- 2.10 Appartamento per due TF "Uno sport da ragazzi"
- 2.40 I-Taliani Telefilm "Parrucchieri per signora" con G. Cogliardo, E. Romano, M. Setaro.
- 3.10 La notte [illegible] (dramm., 1959) con J. C. Brialy, E. Martinelli. Regia di M. Bolognini. All'interno: [illegible]
- 4.40 Non è la Rai Varietà [illegible]
- 5.40 Gli amici del [illegible] Telefilm "Voglia di tradimento" con H. Rolles

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 · [illegible] · 13.30

GIORNO
- 6.00 Alen Telenovela con G. Bermudez, V. Pasmanter
- 6.40 Milagros Telenovela
- 7.40 Superpartes
- 8.20 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso
- [illegible] Tg4 Rassegna stampa Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
- 8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca
- [illegible] Innamorata Telenovela con A. Cepeda, S. de Solar
- 10.30 [illegible] d'amore Soap Opera con R. Begman, L. Braeden
- 11.40 Forum con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno
- 15.00 Sentieri Soap Opera [illegible] K. Zimmer, R. Raines
- 15.55 L'ammiraglio è uno [illegible] pesce Film (comm., 1964) con D. Knotts, C. Cook. Regia di A. Lubin. [illegible]
- 17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi
- 19.35 Sipario del Tg4 Magazine con F. Senette
- 19.50 La forza del desiderio Soap Opera con R. Faria

SERA
- 20.50 Testardo io - Iva, le donne, la musica Varietà condotto da Iva Zanicchi. Regia di Tiziano Martinengo
- 23.20 Yesterday conduce Red Ronnie. Regia di Paolo [illegible]
- 0.25 Puerto Escondido [illegible] (dramm., 1992) con D. Abatantuono, C. [illegible]. Regia di G. Salvatores. All'interno verrà trasmesso: Tg-Fin Notiziario diretto da E. Fede - Tg4 Rassegna stampa
- 2.50 GialloParma Film (giallo, 1998) con P. Micol, M. Miti. Regia di A. Bevilacqua. All'interno verrà [illegible] so: Meteo a cura [illegible] servizio meteorologico dell'Areonautica Militare
- 4.50 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca
- 5.20 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso. (Replica)
- 5.25 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (R)
- 5.35 Riridiamo Magazine

La 7

- 7.45 [illegible] Mattino
- 8.15 Omnibus La7 con G. De Stefano, S. Pellegrini, M. Morelli, B. Pellegrini. All'interno Punto Tg
- [illegible] Isole Documentari
- 9.50 Linea mercati Collegamento con Class Financial Network
- 9.55 Omnibus La7 All'interno: Punto tg
- 10.50 Effetto reale Attualità
- 11.50 Omnibus La7 con G. De Stefano, S. Pellegrini, M. Morelli, B. Pellegrini
- 12.00 Tg La7 Notiziario
- 12.25 Linea mercati
- 12.35 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
- 13.30 Omnibus La7 All'interno Punto Tg
- 13.50 Linea mercati
- 13.55 Omnibus La7
- 14.15 100% Gioco
- 14.50 Trend con T. Donà
- 15.15 Omnibus La7 All'interno Punto Tg
- 15.50 Nasty Boys Telefilm
- 16.50 Linea mercati
- 16.55 Good morning America Dagli Usa le notizie più importanti
- 17.25 Omnibus La7 All'interno Punto Tg
- 18.35 Linea mercati
- 18.50 [illegible] Geographic Documentari
- 19.45 Tg La7 Notiziario
- 20.20 Sport 7
- 20.30 8 e mezzo Attualità
- 21.30 Serata National Geographic - Wild world Documentari
- 23.35 Omnibus La7
- 23.40 Sex and the City TF
- 0.10 Tg La7 Notiziario

TMC2/MTV

- [illegible] Wake up!
- 9.45 Flash Notiziario
- 9.55 Pure Morning
- 11.55 [illegible] Notiziario
- 12.00 European Top 20
- 13.00 Videoclash Varietà
- 14.00 Trl
- 15.00 Music non stop
- 17.20 Flash Notiziario
- 17.30 Select
- 18.30 Et Varietà
- 19.00 Videoclash Varietà
- [illegible] Floor Chart Rubrica musicale
- 21.00 Say What? [illegible] musicale
- 22.00 Dismissed
- 22.30 Loveline Talk-show
- 23.30 Story to Robbie Williams
- 23.55 Flash Notiziario
- 24.00 Brand new
- 1.00 Music non stop
- 2.00 Mtv Night Zone

RETEA/ALLMUSIC

- [illegible] Push Up
- 7.00 Inbox
- 8.50 TgA Flash
- 10.00 Push Up
- 11.00 Sunshine
- 12.00 TgA Flash
- 12.05 Energiza
- 13.00 Viva Hits
- 14.25 TgA Flash
- 14.30 Vivacè
- 15.30 [illegible] Center Varietà
- 16.10 Nuovo da Viva
- 16.30 Viv.it
- 17.30 Chart.it
- 18.35 TgA Flash
- [illegible] Inbox
- 19.30 TgA Flash
- 19.30 Inbox
- 20.00 Mono Monografie dedicate ad un artista
- 20.30 Dance Chart
- 21.30 100% Rock
- 23.00 G[illegible]
- 24.00 Night [illegible]

TELE+BIANCO

- 7.20 Born romantic - Romantici nati Film
- [illegible] Pane e tulipani Film (comm., 2000)
- 10.55 C.S.I. Telefilm
- 11.40 Guest House Paradiso Film (grott., 1999)
- 13.10 La strada per Eldorado Film (anim., 2000)
- 14.40 Liam [illegible] (dramm., 2000) con Ian [illegible]
- 16.15 Settimana +
- 16.40 Anne Frank Film-tv (dr., 2000) - 1ª parte
- 18.10 Chocolat Film (comm., 2000)
- [illegible] Grace TF
- 21.00 Claudio Baglioni "Incanto"
- 0.05 L'esorcista (versione integrale) Film (horror, 2000)
- 2.15 Diapason Film (dramm., 2000)

TELE+NERO

- 11.00 Calcio: Salernitana-Empoli
- 12.45 Calcio: Juventus-Milan
- 14.30 [illegible] Sport Rubrica
- 15.00 Basket Nba: [illegible] Angeles Clippers-Sacramento Kings
- 16.30 Baseball MLB: San Diego Padres-Los Angeles Dodges
- 18.30 Volley: Casa Modena Salumi-Yahoo! Ferrara
- 19.35 All basket Magazine
- 20.30 Il gusto degli altri Film (dramm., [illegible])
- 22.20 Baseball [illegible] San Diego Padres-Los Angeles Dodges
- 0.15 USP Sport Rubrica
- 0.40 Hell's Kitchen - New York City Film (dramm., 1998)

STREAM

- 10.55 8 donne e 1/2 Film
- 12.45 Occhio per occhio
- 13.00 Scomodi omicidi Film (dramm., 1996)
- 15.00 La verità [illegible] Film (comm., 200[illegible])
- 16.35 La valigia dell'attore Magazine
- 17.05 Celebrity Film
- 19.05 I dinamitardi Film
- 20.30 I magnifici sette
- 20.50 Casa Stream
- 21.00 The fan - Il mito Film (dramm., 1996)
- 22.50 Il segnaFilm
- [illegible] Labirinto mortale Film (giallo, [illegible])
- 0.45 Occhio [illegible] occhio Rubrica
- [illegible] House IV - Presenze impalpabili Film (horror, 1993)
- 2.35 Sette donne per i McGregor Film

[illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.50 Beha a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione di Borsa; 10.35 Il baco del millennio; 11.45 Pronto salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Beha a colori; 13.20 Sport; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente e società; 15.05 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Bit; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari - Borsa & Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.45 Calcio: Italia-Uruguay. Amichevole nazionale Serie A; 20.53 Zona Cesarini; 21.32 Gr1; 21.35 Milevoci; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.35 Speciale Baobanum: Africa, Afrique, Africa; 0.33 La notte dei misteri.

RA[illegible] Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 Jackie, storia di una first lady; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.33 Il cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il cammello di Radio2; 24.00 La Mezzanotte di [illegible]

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
7.15 RadiotreMondo; 7.30 Prima pagina; 9.01 Mattinotre; 9.45 RadiotreMondo; 10.15 Mattinotre: Le avventure di Elffenbach; 11.00 Li Concerti di Radiotre; 11.30 Prima Vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire; 12.30 Note di cuore; 12.50 Anni e parterre; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Sala giochi. Radionovela; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.10 Storyville; 19.03 Hollywood Party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone. Stagione 2001/2002 di Ferrara Musica; 23.10 Storie alla radio; 0.15 [illegible] di oggi e domani.

RTL 102.5: Gr
6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti & Conte Gal; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti; 24.00 Lupi solitari con Mia; 2.00 Crazy club con Alberto Biki & Co..

Il progetto per la grande scuola di equitazione alla periferia della città

Pinerolo, capitale della Cavalleria

Mentre si afferma il museo con 20 mila pezzi



Pinerolo, ritenuta una delle capitali della Cavalleria, appellativo che è legato alla sua prestigiosa scuola di cavalleria istituita nel [illegible] a Venaria Reale e a Pinerolo dal 20 novembre 1849, chiusa l'8 settembre 1943, oggi si impone nuovamente con questo titolo, ma non più per meriti passati, bensì perché è di fatto una città che sente le [illegible] equestre. Tre sono le referenze che la città oggi presenta: un museo nazionale dell'Arma di Cavalleria, che, unico nel suo genere, conserva cimeli e uniformi che testimoniano il binomio uomo-cavallo, i concorsi ippici internazionali e nazionali che a settembre richiamano in [illegible] un gran numero di concorrenti ed il nuovissimo progetto che oggi, grazie ad un finanziamento regionale, potrà essere varato per la nascita della scuola nazionale di equitazione.

"Pagine di storia di ieri che si alternano a quelle di oggi - precisa il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero - e che testimoniano quell'importanza culturale e storica legata al mondo dell'equitazione". Un [illegible] ha contribuito soprattutto al [illegible]ferimento di questo importante titolo per la città, quello del capitano Federico Caprilli. Fu lui a mettere a punto ed a diffondere una nuova tecnica per stare in sella, uno stile di [illegible] a cavallo seguito ancora [illegible]. A lui è dedicata la Cavallerizza Caprilli, imponente struttura utilizzata un tempo esclusivamente dai militari per l'addestramento al coperto ed ora invece anche per concorsi ippici indoor. Il fondo particolarmente soffice è l'ideale per il salto ad ostacoli. "La storia passata ci deve spronare però a fare sempre di più - aggiunge il generale Angelo Di Staso, consigliere comunale [illegible] una delega particolare per tutti i progetti legati ai concorsi ippici [illegible] alla nascita della futura scuola di equitazione - si tratta di un'importante struttura che servirà a formare gli istruttori di equitazione. Una specie di università per il mondo equestre.

Attraverso questo progetto [illegible] solo Pinerolo si affermerà ancora di più come città della cavalleria, [illegible] si creerà anche [illegible] importante indotto occupazionale". La nuova scuola sorgerà alle porte di Pinerolo, nei pressi della circonvallazione, nei terreni adiacenti l'ex caserma militare Botta. Vi sarà un maneggio coperto, un campo in erba per i concorsi ippici, [illegible] di sabbia per gli allenamenti, le scuderie, le aule, una foresteria, gli uffici e un ristorante. La presentazione del progetto, con la relativa firma degli accordi, si terrà il [illegible] aprile alle ore 11 nel museo nazionale dell'Arma di Cavalleria. Sarà un'occasione per tutti [illegible] conoscere più da vicino il progetto e per riscoprire ancora una volta il museo che si ripresenta rinnovato [illegible] superficie di 5000 metri quadri. Suddiviso in tre piani, comprende 33 sale espositive. La collezione di reperti esposti è ricchissima, vi sono oltre 20.000 pezzi. Alcuni [illegible] cimeli salvati dalle razzie della guerra, altri invece [illegible] stati donati [illegible] militari. Nelle [illegible] vetrine del [illegible] esposti 1500 copricapi, numerose anche le uniformi che erano in [illegible] fra il 1860 e il 1945. Al piano terra sono stati sistemati vari tipi di carri, le selle, le gualdrappe ed in un angolo del [illegible] è stata ricostruita la bottega del maniscalco. Un'arte antica, che qui a Pinerolo [illegible]va un importante centro di formazione, esisteva infatti la scuola militare di mascalcia, dove con l'incudine ed il martello si forgiavano i ferri dei cavalli


Vuoi
Scopri Eni.
Eni
Eni's way

OGGI

9,45 Tennis, Torneo di Montecarlo Stream
16,40 Ciclismo. Freccia Vallone Raitre
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Tg sportivo Raitre
20,45 Calcio. Italia-Uruguay Raiuno
20,45 Calcio. Francia-Russia Eurosport
20,45 Calcio. Germania-Argentina Stream
22,00 Calcio. Portogallo-Brasile Stream
0,25 Studio sport Italia1
0,45 Vela. Ocean [illegible] Eurosport



Under 21 [illegible] ko [illegible] la Francia

COMO. Passo falso dell'Under 21 nell'amichevole di ieri a Como. I giovani di Claudio Gentile (foto) sono usciti sconfitti dai pari età francesi per 3-2. Sorpresi da un avvio veemente dei transalpini (a segno al 13' con Escude e al 20' con Luyindila), gli azzurri hanno ridotto le distanze su rigore con Pirlo (23') ma sempre dal dischetto Luyindila (33') ha portato a 3 i gol della Francia. Nella ripresa rete annullata a Marchionni (27') e definitivo 3-2 di Maccarone al 32'.

STASERA IL TEST A S. SIRO CONTRO L'URUGUAY. DOPO L'ADDIO DI ALBERTINI CRESCE L'ALLARME INFORTUNI. IL CT: INCROCIO LE DITA MA NON SONO DEPRESSO

L'ITALIA A PEZZI

MONDIALE A [illegible]

[illegible] vari infortuni muscolari, l'ultimo dei quali (stiramento all'adduttore della coscia destra) domenica scorsa

MALDINI: distorsione al ginocchio sinistro, fuori da [illegible] dicembre 2001 a fine marzo, di nuovo ai box da 15 giorni

[illegible] stiramento alla coscia destra, campionato finito

ESCLUSI [illegible] GRAVI INFORTUNI

[illegible] lesione del tendine d'Achille destro (infortunato domenica scorsa)

CHIESA: operato al ginocchio sinistro (infortunato il 30 settembre)

BAGGIO: operato al ginocchio sinistro (ultimo infortunio a febbraio)

BERTOTTO*: operato al ginocchio sinistro (infortunato il 9 dicembre 2001, rientrato domenica scorsa)

ASTA*: caviglia sinistra (infortunato nel derby dello scorso 24 febbraio)

*Non hanno avuto la possibilità di giocarsi uno dei 23 posti mondiali

RIENTRATI DOPO LUNGHI STOP

INZAGHI: operato a un ginocchio, fuori 3 mesi dal 9 dicembre [illegible] 10 [illegible]

MONTELLA: operato a un ginocchio, fuori dal 13 ottobre 2001 al 20 gennaio

NESTA: operato al menisco del ginocchio destro, fuori un mese a gennaio

[illegible] E TRAP: [illegible]

L'assenza dell'infortunato Vieri al centro dell'attacco azzurro è diventata ormai una preoccupante consuetudine per l'Italia di Trapattoni. Nelle 15 precedenti partite della [illegible] gestione, il Trap aveva infatti dovuto rinunciare al bomber interista già 12 volte, comprese 7 delle 8 sfide del girone [illegible] qualificazione mondiale. Appena 3, dunque, le presenze di Vieri (tutte da titolare) nell'ItalTrap, per un totale di 206' di gioco senza gol all'attivo.
Ecco il dettaglio:

28-02-2001	**ITALIA**-Argentina	1-2	(amichevole)	71 minuti
01-09-2001	Lituania-**ITALIA**	0-0	(qual. Mondiali)	90 minuti
13-02-2002	**ITALIA**-Usa	1-0	(amichevole)	45 minuti

BILANCIO IN PERFETTA [illegible]

	ITALIA	URUGUAY
GIOCATE	6	[illegible]
VINTE	[illegible]	[illegible]
NULLE	[illegible]	2
PERSE	[illegible]	[illegible]
GOL FATTI	[illegible]	6
GOL SUBITI	6	[illegible]

Trap: ecco gli azzurri che porto ai Mondiali

«I miei cinque attaccanti sono Montella, Vieri, Inzaghi, Del Piero e Delvecchio, più i trequartisti Totti e Doni. Baggio? Non cambio idea, chiamarlo sarebbe una forzatura, non posso correre troppi rischi»

Roberto C[illegible]dio
inviato a CARNAGO

A giocare un Mondiale, di norma, [illegible] i più bravi. Avanti di questo passo, invece, l'Italia fra poco più di un mese volerà in Asia con i più sani, i calciatori Highlander sopravvissuti a una stagione [illegible] e un [illegible]pionato da record in quanto a stress, veleni e incertezza. La Nazionale perde i pezzi, insomma. L'allarme non era mai suonato forte come in questa vigilia di Italia-Uruguay, ultimo test premondiale casalingo. Il conto e il peso delle pedine mancanti hanno continuato a crescere: Totti e Maldini, out in campionato, questa volta non erano nemmeno stati presi in considerazione; le partite di domenica scorsa hanno messo fuori causa Albertini (addio Mondiale), Iuliano, Materazzi e Vieri e ieri mattina hanno [illegible] visita anche Doni e Delvecchio. Con queste premesse, provate a immaginare la faccia fatta dal Trap quando, durante la partitella di ieri pomeriggio a Milanello, Inzaghi si è avvicinato al dottor Ferretti palpandosi il ginocchio sinistro operato in dicembre e subito dopo Coco, toccato duro dall'ex compagno in rossonero Gattuso, è uscito dal [illegible]po con la caviglia destra gonfia (è in dubbio per stasera).

Trap, dopo aver snocciolato il giusto, ne ha approfittato per finire la sgambatella giocando da esterno sinistro al posto di Coco nella squadra che stasera affronterà a San Siro l'Uruguay (metà dell'incasso devoluto all'Afghanistan disastrato) e poi, [illegible] un sorriso [illegible] così spontaneo come al solito, si è presentato ai cronisti, pronto a parlare più degli assenti che dei presenti, più di campionato che di Mondiale, più delle polemiche alimentate dai club che di una Nazionale [illegible] per 20 giorni considerata più che altro una scocciatura.

«Io un ct depresso? Assolutamente no; in fin dei conti tre settimane fa ho [illegible] in Inghilterra». «Io un [illegible] preoccupato [illegible] tutti questi infortuni? Guardate: sto incrociando le dita. L'importante è che la situazione sia diversa fra un mese. E nel frattempo do spazio a chi ultimamente ne ha a[illegible] meno». Trap non gira attorno al problema: «Voglio sgomberare il campo da equivoci. Chi non gioca in azzurro è vittima di infortuni verificati dal nostro staff medico. Se qualcuno domenica sarà pronto per il campionato, questo è un altro discorso. Io sono qui per tutelare l'interesse di tutti, dei club e della Nazionale, usando il buon senso, come credo di fare da 25 anni, da quando cioè faccio questo lavoro. Chi me lo fa fare [illegible] mandare a casa uno sì e l'altro no?».

C'è qualche suo collega, però, che ultimamente si è lamentato. Dice di sentirsi scavalcato. «Se parlate di Capello, sappiate che [illegible] ci [illegible] problemi. [illegible] Panucci ha avuto un guaio, ho chiamato Fabio, come sempre. E poi, di norma, sugli infortunati a parlarsi sono i medici, i nostri e quelli dei club».

E allora, a 47 giorni [illegible] mondiale, avanti con l'ennesimo test che molto probabilmente dirà poco, visto che senza Totti e Doni non ci sarà il previsto 3-4-1-2; visto che, come a Leeds, i cambi saranno liberi e nessuno giocherà più di 45'. [illegible]gna arrangiarsi - dice ancora il Trap -. Se fossi un tecnico di club [illegible] il primo a dire che questi test azzurri sono un peso, ma ci sono date fissate dalla Fifa e bisogna rispettarle. Ci sono altre [illegible] amichevoli e una cinquantina di giocatori di serie A impegnati in giro per il mondo».

Visto che da Italia-Uruguay si rischia di ricavare poca sostanza, il Trap ne offre un po' lui, in prospettiva. Cose ghiotte, definitive. [illegible] Baggio, ad esempio: «Dite che domenica andrà già in panchina? Per me non cambia nulla. Chiamarlo sarebbe una forzatura e io non voglio portarmi troppi rischi in giro». Sugli attaccanti per il Mondiale, anche: «Già scelti: Vieri, la sua alternativa Delvecchio, Inzaghi, Del Piero e Montella più Totti e Doni, che sono i trequartisti». E, inevitabilmente, sul suo futuro: «Con il presidente Carraro c'è un rapporto trasparente, non vedo la necessità di accelerare i tempi. Mi fa piacere sentire il mio nome associato a quelli di club importanti, [illegible] non ho mai parlato [illegible] nessuno. Sarei felice di restare in [illegible]; oggi, credetemi, la bottiglia la vedo più piena che vuota».

RAIUNO ORE 20,45

	Italia (3-5-2)	Uruguay (4-4-2)	
1	BUFFON	CARINI	1
2	PANUCCI	[illegible]	2
6	NESTA	[illegible]	4
5	CANNAVARO	SIZERA	5
7	[illegible]	RODRIGUEZ	[illegible]
8	TOMMASI	O'NEILL	[illegible]
[illegible]	DI BIAGIO	P. GARCIA	7
10	TACCHINARDI	VARELA	8
3	COCO	RECOBA	[illegible]
9	INZAGHI	MAGALLANES	11
11	DEL PIERO	DARIO SILVA	10
	TRAPATTONI All.	PUA	
	[illegible]: BRE' (Francia)		

A [illegible]: Italia: [illegible] Toldo; 13 Adani; 14 Bonera; 15 Pessotto; 16 Ambrosini; 17 Zanetti C.; [illegible] Gattuso; 19 Fiore; 20 Montella; 21 Di Vaio. Uruguay: [illegible] Munua; [illegible] Eguren; [illegible] Perez; [illegible] [illegible] los Santos; [illegible] Guigou; 17 Morales; [illegible] Regueiro; [illegible] Olivera; [illegible] Abreu; [illegible] Diego Forlan.



Giovanni Trapattoni: «L'importante è che la situazione sia migliore fra un mese»

Fra emergenze e sentenze (ma non siamo gli unici)

Roberto Beccantini

NON gioca soltanto l'Italia, questa sera. Le amichevoli in programma, come documenta il sito della Fifa, sono ventinove: su tutte, Germania-Argentina, Portogallo-Brasile, Inghilterra-Paraguay (con Michael Owen promosso capitano in assenza di David Beckham), Francia-Russia e Irlanda [illegible] Nord-Spagna. Inoltre, la volata-scudetto non è una esclusiva del nostro campionato, [illegible] riguarda anche la Spagna (Valencia 63, Real 62, Deportivo 61 a quattro giornate dal termine), l'Inghilterra [illegible] 72, Liverpool 71, Manchester United 70 a quattro turni dalla conclusione) e fatte le debite proporzioni, visto il margine accumulato dal Bayer Leverkusen, la Bundesliga tedesca.

[illegible] mi risulta che all'estero si gridi allo scandalo [illegible] sulla base dei convocati, al complot[illegible]. E se persino Tony Blair ha perso la [illegible] per il piede sinistro di Beckham, il rapporto campionato-nazionale viene generalmente vissuto con un rispetto reciproco che, pur nel groviglio di interessi enormi e divergenti, assai di rado raggiunge la sgangherata comicità dei nostri teatrini. Potete immaginare con quale spirito saranno masticati e digeriti l'ennesimo forfait di Christian Vieri e la diserzione, per problemi muscolari, di David Trezeguet, rispedito al mittente juventino dal circospetto commissario Lemerre. Vieri, lui, è afflitto da uno stiramento all'adduttore della coscia destra così «sospetto» da non precludergli la possibilità di essere in campo già domenica, nella [illegible] del Chievo.

Scherzi a parte: più ci si avvicina al Mondiale e più la sorte, beffarda, si sostituisce a Giovanni Trapattoni [illegible] composizione della lista. Ultimo ad arrendersi, Demetrio Albertini. [illegible] così, alla luce delle molteplici defezioni e in prospettiva delle sentenze capitali che il calendario si accinge a pronunciare, l'amichevole con l'Uruguay, avversario che non affrontiamo dal 2-0 delle notti magiche del '90, si candida sin d'ora a insidiare il record di giocatori ruotati (41, addirittura), stabilito a Leeds da Trapattoni ed Eriksson.

Centrocampo di assoluta emergenza, inventato [illegible] per lì e sprovvisto di rifinitore. Come vicario di Vieri, è stato scelto Marco D[illegible], il cui contingente infortunio nulla aggiunge e nulla toglie. Ma la «spalla»? La doppietta inglese colloca Vincenzo Montella in pole position. Il ritorno di Filippo Inzaghi e Alessandro Del Piero, ai quali sarà concesso l'onore di aprire le danze, accende la «riffa». Nella speranza che i ritardi di capitan Maldini e il ko di Marco Materazzi non siano tali da buttare all'aria anche l'impianto difensivo. Largo, nel frattempo, ai riservisti azzurri: a coloro, cioè, che pascolavano in sordina alla periferia del sogno ma che, avanti di questo passo, si ritroveranno per forza di cose al centro [illegible] ballottaggi tutt'altro che marginali. Da Brescia, giunge conferma della feroce volontà che sta animando Roberto Baggio. Già domenica, a soli 76 giorni dall'operazione al ginocchio sinistro, potrebbe [illegible] [illegible] panchina. Non basta un'impresa: serve un miracolo. E Trap, ai miracoli, non ha mai creduto.



Christian Vieri, stasera assente

Alex [illegible] Pippo, riecco i gemelli [illegible] gol

Del Piero: «In questa Nazionale c'è uno spirito vincente»

dell'inviato a CARNAGO

Totti non è nemmeno stato chiamato. Vieri s'è fatto visitare lunedì mattina e ieri era già a farsi curare alla Pinetina, per provare a recuperare in tempo per Chievo-Inter. Doni e Delvecchio sono tornati alle rispettive basi ieri: guai muscolari, non era proprio il caso di rischiare. E allora, anche se più per mancanza di alternati[illegible] (Trap continua a vedere Montella come [illegible] da sfruttare a partite in corso) che per scelta, ecco di nuovo dal 1', là davanti, la coppia Inzaghi-Del Piero, la più gettonata della gestione Trapattoni (contro l'Uruguay sarà la sesta volta da titolari).

Un'occasione imperdibile [illegible] Pippo e Alex, due [illegible] compagni che in questa stagione hanno avuto lunghi periodi difficili, al punto da aver persino messo in forse il viaggio in Asia. L'infortunio patito [illegible] dicembre contro il Chievo per Inzaghi; le critiche in bianconero e le panchine in azzurro per Del Piero: stasera contro l'Uruguay saranno loro gli osservati speciali, 45' per dimostrare di esserci, per provare a riguadagnarsi una maglia vera da titolare, a prescindere dai guai altrui.

Per entrambi sarà il debutto azzurro dal 1' nel 2002. Il Pippo rossonero è euforico: «È bellissimo rientrare proprio a San Siro. Sto bene, non vedo l'ora di riprendere la mia avventura in Nazionale. Dopo quel lungo stop, sinceramente non pensavo di riprendere subito così, giocando sempre col Milan, senza troppi problemi».

Del Piero, invece, prima dell'assenza di Leeds, a febbraio [illegible] stato il protagonista di Italia-Usa a Catania: partito dalla panchina, [illegible] ripresa diede la scossa agli azzurri e segnò il gol decisivo. «Sto decisamente meglio di allora - dice lo juventino -. Le ultime due partite di campionato per me sono state decisamente positive: quelle tre settimane di stop forzato si sono rivelate fondamentali. Anche se [illegible] vorrei sempre giocare, ogni tanto fa bene far respirare i muscoli e la testa».

Voi azzurri, fra club e Nazionale, invece non potete mai fermarvi... «Sì, giochiamo tanto, troppo. Ma è proprio adesso che viene il bello, che viene voglia di esserci a qualsiasi costo». Qualcuno, però, per il Trap marca visita. «Non accetto polemiche sul tema. Comprendo chi si ferma: può capitare. E magari anche di essere disponibile pochi giorni dopo in campionato. Io, ad esempio, la scorsa settimana ho avuto un risentimento a una coscia e mi sono dovuto fermare lunedì e martedì: avessi dovuto giocare il mercoledì, sarebbe stato [illegible] rischio». In azzurro, quindi, non c'è nessuno che si tira indietro? «Sarebbe stupido nascondere che in questo periodo tutti stiamo ancora pensando al 100% ai nostri club. Ma siamo molto attaccati alla Nazionale: [illegible] qualche [illegible] c'è uno spirito nuovo che ci unisce e quando ci ritroviamo pensi sempre meno alle fatiche e più a divertirti».

Insomma, niente rivalità né invidie, pare. Nemmeno per Totti, scelto a sorpresa dalla Fiat come testimonial per lo spot della Stilo? Del Piero sorride: «Non mi permetto di discutere le strategie di mercato della Fiat. Non [illegible] vedere nulla di strano oltre la curiosità che desta una cosa del genere. Torino e Roma sono sempre stati due poli abbastanza distanti. Non chiedetemi se Fran[illegible] è più o meno popolare di [illegible]. Forse l'hanno [illegible] perché rappresenta [illegible] l'Italia. Noi juventini, si sa, dividiamo di più: o ci amano, e sono tanti, oppure ci trovano pochissimo simpatici».



Inzaghi e Del Piero ritornano insieme

Solo Ronaldo in campo Fuori Bati [illegible] Trezeguet

Compresa Italia-Uruguay sono 29 le sfide di oggi nelle quali giocano tutte le squadre che disputeranno il Mondiale. Quasi tutte le nazionali fanno i conti con i numerosi infortuni. L'Argentina anti-Germania, a Stoccarda, sarà senza centravanti: Bielsa non ha ancora deciso chi sarà titolare fra Batistuta e Crespo, [illegible] frattempo deve fare a meno di tutti e due affidandosi [illegible] trio Caniggia-Lopez-Kily Gonzalez, ovvero nessuna prima punta. Non ci saranno neppure Ayala, Veron, Ortega e Riquelme. Decimata anche la Germania [illegible] Voeller: fuori Rehmer, Schneider, Worns, Heinrich, Deisler, Scholl, Asamoah, Ziege, Neuville, Bode.

In Inghilterra-Paraguay a Liverpool, Eriksson contro Maldini, britannici senza Garrard e capitan Beckham, che forse non andrà neppure in Giappone. La sua fascia viene affidata a Owen: il 22enne Pallone d'Oro sarà il più giovane capitano inglese di tutti i tempi dopo Bobby Moore. Quanto al Paraguay, il portiere Chilavert è ko per un ginocchio che scricchiola, ed «El Toro» Acuna (legamenti) dovrà stare fermo altri venti giorni. La Francia campione in carica ha perso Trezeguet, fermato da una [illegible]. Al suo posto con [illegible] la [illegible] giocherà il redivivo Anelka, che deve ancora guadagnarsi un posto per il Giappone.

Unica fra le grandi a non avere il problema delle assenze è il Brasile. Romario, Jardel ed Elber non ci sono per scelta tecnica, visto che il ct Scolari preferisce affidarsi ai suoi fedelissimi: [illegible] formazione del primo tempo di Lisbona contro il Portogallo sarà al [illegible] quella titolare ai Mondiali». Eccola, secondo il modulo 3-4-1-2: Marcos; Lucio, Anderson Polga, Roque Junior; Cafu, Emerson, Gilberto Silva, Roberto Carlos; Rivaldo; Ronaldo, Ronaldinho.

Ronaldo giocherà solo un tempo davanti alla moglie Milene e al figlio Ronald, in tribuna. «Sono stanco - ha confidato Ronie - domenica ho sofferto i crampi e sono ancora indolenzito. I due gol al Brescia? Indimenticabili. Ora voglio vincere scudetto e mondia[illegible]». Nel Portogallo, privo degli «italiani» Nuno Gomes, Rui Costa e Vidigal, torna Figo. In campo anche le avversarie mondiali dell'Italia: la Croazia contro la Bosnia, il [illegible] a New York [illegible] la Bulgaria, l'Ecuador a Murcia contro il Sud Africa.

Massima allerta per Danimarca-Israele a Copenaghen. In una lettera anonima si minaccia «una enorme esplosione» se la gara non sarà annullata. Decine di cani poliziotto sono stati impiegati nelle ispezioni a tutti gli spettatori saranno registrati.



Eriksson dà a Owen la fascia di capitano

RIENTRANO DUE PROTAGONISTI DEL CAMPIONATO MENTRE CONTINUA LA POLEMICA SULLE QUOTE SNAI

Robi Baggio pronto per un recupero-record

■ BRESCIA. Roberto Baggio non molla: Anzi. Dopo essere stato operato al legamento crociato del ginocchio sinistro il 4 febbraio scorso, già domenica prossima, in occasione Brescia-Fiorentina, potrebbe in campo, almeno per una manciata minuti. Settantasei giorni dopo: se ciò avvenisse, sarebbe un autentico record. Insomma, il desiderio del campione del Brescia offrire ultimo contributo alla sua squadra impegnata nella lotta per la salvezza. per concretizzarsi.



Con il suo clamoroso recupero Roberto Baggio sogna di salvare il

Non si scommette su Toro-Lecce Asta, è vicino il nuovo contratto

■ TORINO. Camolese ha concesso Torino un giorno in più vacanza. Oggi Sotto pressione gli infortunati Lucarelli e Asta. Il capitano, che rientra con il Lecce, in decide il futuro. Il Toro ha rilanciato proponendogli un incarico nello staff (tecnico delle giovanili) a fine carriera. Nuove polemiche per sco Snai: escluse dalle quotazioni le squadre già retrocesse (Brescia-Fiorentina e Udinese-Venezia) ma anche Torino-Lecce, quest'ultima considerata già con un piede in B.



In settimana dovrebbe risolversi il «tormentone» contrattuale di Antonino Asta

IL CAPITANO NON GIOCA PER INFORTUNIO E PARLA DEL SUO FUTURO

Montero: io, la Juve e l'Uruguay italiano

«Aspetto una chiamata di Moggi. Zidane mi racconta tutto del Real»
Per Carini Parma o Barcellona. Il ct elogia Franco, ma niente Mondiale

Fabio Vergnano
inviato a MILANO

Alto 1,65 con una giro vita da omino Michelin, Victor Pua, 46 anni non portati benissimo, ai suoi tempi è stato un buon numero dieci. Lo dice con molto orgoglio questo ct che, dopo aver portato l'Uruguay al Mondiale a distanza di dodici grazie allo spareggio l'Australia, dato dimissioni. I dirigenti della Celeste l'hanno convinto a ritirarle, anche perchè un peccato perdere l'allenatore che giuria di giornalisti ha premiato migliore del Sudamerica. Grande scopritore di talenti, Pua guida oggi un gruppo di giocatori-zingari del pallone che ogni volta deve raccattare mezzo mondo. Il meglio una Nazionale che non avrà vita facile in Giappone-Corea è disseminato Europa, molti pezzi pregiati sono Italia.

Il capo indiscusso della comitiva è Paolo Montero che stasera non incrocerà i bulloni con Inzaghi perchè un infortunio gli ha impedito di giocare anche domenica nella Juve. Ma siccome Montero ha uno spiccato senso del «compagnerismo», come chiama lui il dell'appartenenza o una bandiera, è andato comunque in ritiro con gli altri. Alle spalle si sta lasciando una stagione segnata dagli infortuni: «E' stato l'anno peggiore quando gioco. I viaggi fra Italia Uruguay hanno pesato sulla mia condizione fisica. Speriamo che in futuro alle gare di qualificazione delle nazionali sia riservato uno spazio fisso di un mese e poi tutti liberi. Al Mondiale andiamo grosse ambizioni, a noi mancano i fenomeni. Dico Argentina Francia per la finale».

Prima del ritiro coreano dovrà sistemare il suo futuro. Ha ancora un anno di contratto con la Juve e finora nessuno gli ha chiesto di rinnovarlo. Può essere un segnale negativo questo silenzio dei dirigenti e le voci su un trasferimento a Madrid prendono corpo. Ieri è arrivato a Milano il procuratore, Daniel Delgado, braccio destro potentissimo Paco Casal, e ci sarà presto un contatto Moggi. Montero aspetta senza fretta: «L'ipotesi Real è linda, bella, ma la mia preferenza ancora alla Juve. Con Zidane parlo spesso perchè Zizou è un amico vero, tuttavia non credo che possa influire sulle scelte madrileni. Non è vero che ho lasciato la mia casa di Torino, se resterò come spero lotterò alla pari con gli altri per un posto di titolare».

Sicura, invece, la partenza Fabian Carini. Titolare in Nazionale, il portiere ha vissuto due stagioni in panchina con Ancelotti e Lippi. Ha giocato tutti gli di Coppa Italia e due Champions League. la presenza di Buffon obbliga a a emigrare. Destinazione più probabile il Parma nell'affare Cannavaro, ma Carini ha ammesso che si è fatto avanti anche il Barcellona. «L'importante è che sia titolare» ha spiegato. Per ora non parte della Nazionale il granata Franco. Le ultime prodezze in campionato non bastate per convincere Pua che lo segue attenzione, l'ha già escluso dai che andranno in Corea. Pua ricorda: «Franco non lo dimentichiamo come Chevanton e Giacomazzi. Non chiudo le porte nessuno, però il gruppo è quello che ho portato in Italia». L'astro nascente è Olivera del Danubio. Ha i, è una mezza punta pronta al decollo. Non è già nel mirino dell'Inter.



Fabian Carini, 23, è stato prima vice di Van der Sar e adesso di Buffon

Lippi: «Non mi fido del Piacenza»

Per Trezeguet e Iuliano difficile recupero
Coppa Italia, ieri venduti 7 mila biglietti

TORINO

Marcello Lippi elenca le delle tre grandi per la volata scudetto: «L'Inter punta ovviamente su Ronaldo, la Roma una ritrovata forma, noi su Del Piero. Ci giocheremo le nostre carte. Rimpianti? Solo gli infortunati, non sui risultati perchè alla fine ognuno merita la classifica che ha». La settimana della Juve è però cominciata con due problemi: Iuliano, per il quale l'ecografia ha evidenziato un affaticamento alla coscia destra, e Trezeguet, rientrato ieri in anticipo dal ritiro della Francia causa un affaticamento muscolare. Sono entrambi in dubbio per Piacenza. Oggi e domani rimarranno a riposo, curati dal dottor Agricola. Lippi li vedrà in campo solo venerdì per decidere se rischiarli. «Il Piacenza non è ancora salvo - spiega Lippi - e vorrà fare subito i punti che mancano. Il finale di campionato ha insegnato che non esistono partite facili». Ieri la Juventus ha messo in vendita i biglietti per la finale d'andata Coppa Italia col Parma (25 aprile): in un solo giorno ne sono stati venduti 7 mila, al prezzo unico di 10 euro. [a. ben.]

Siamo all'ultimo stadio: piuttosto che il Delle Alpi preferisco piazza Zara



Massimo Gramellini

QUANDO nell'aprile 2000 Cimminelli comprò il Toro, disse che lo faceva per una speculazione immobiliare. Borgaro e Filadelfia erano le uniche parole che riuscivi a cavargli dalla bocca. Il resto - la squadra, il vivaio, Superga: il Toro, insomma - per lui era solo un doloroso contorno. due la situazione si è rovesciata. Il «contorno» non va poi così male. Eravamo senza soldi, con una società a pezzi e la prima squadra divisa e ingovernabile che sprofondava verso la B. Adesso non abbiamo più i creditori alla porta, il vivaio ha ripreso a camminare, la Primavera è arrivata finale Viareggio e il Torello compatto e disciplinato di Camolese finirà fra l'ottavo e il decimo posto in serie A. Certo, continua- a non denaro, ma è un problema tutto il calcio e alla lunga la catastrofe livellatoria non può che avvantaggiarci. Quanto al futuro prossimo, compreremo manciata altri Franco, sperando che almeno uno si riveli buono come e più dell'originale. E poi chi ha visto il Siena nel posticipo-tv mi canta le lodi di un Pinga rigenerato e fosforico che studia da Rui Costa. Mentre col Semioli dirompente della Ternana persino capitan Asta rischierebbe la panchina.

La morale è che finora Cimmy ha fallito solo nelle cose a cui teneva di più: gli impianti. Di Borgaro, la Milanello granata, si sono perse le paludose tracce da mesi. Quanto allo stadio, non si sa più che pensare. Ancora sabato scorso un autorevole cimminologo mi diceva che c'erano buone possibilità rifare il Filadelfia sulle ceneri ristrutturate del Comunale. Essendo luogo olimpico, ci pagherebbero una parte dei lavori, limitando l'esposizione del Cimmy a una dozzina di miliardi. Peccato che la domenica il patron abbia smentito queste possibilità. Eppure è assurdo riempire di stadi una città da 1 milione di abitanti, quando c'è Comunale che langue e che è già considerato il Nuovo Filadelfia da molte generazioni di tifosi, che li hanno visto giocare Maroni e Pulici, li hanno conquistato l'unico scudetto cui hanno. Il ritroverebbero la vera Maratona, situata sotto la torre che le ha dato il nome.

Seguitemi nel sogno: sorgeva il «Fila» uno stadio di 3000 posti per le partite Primavera, la sede, il museo e tutti commerciali che servono al Cimmy per tirare su denaro. Qualche centinaio di metri più in là, il nuovo Comunale-Filadelfia da 30 mila posti, collegato alla sede da un lungo viale che potrebbe chiamarsi «del Filadelfia» o direttamente «Grande Torino». Praticamente un mega-isolato nostro: il Quartiere Toro! Ma anche questo ennesimo sogno sembra abortito. Restano in ballo il vecchio «Fila» e l'odioso fungo «Delle Alpi». Lo ha detto Cimminelli, subordinando la sua scelta a quello che farà la Juve. Un attestato di sudditanza che ci saremmo risparmiati volentieri.

Non che prendere una decisione realistica e dignitosa: andiamo a giocare sul campetto oratoriale di piazza Zara. Lì le spese di ristrutturazione sarebbero minime: giusto una rete di recinzione più alta, altrimenti i traversoni di Castellini finiranno tutti nel Po.

Ville singole o bifamiliari, appartamenti [illegible] giardino realizzati con sistemi d'avanguardia per ogni esigenza del cliente

Bioarchitettura e domotica per la casa

I moderni complessi a La Loggia e Rivarolo

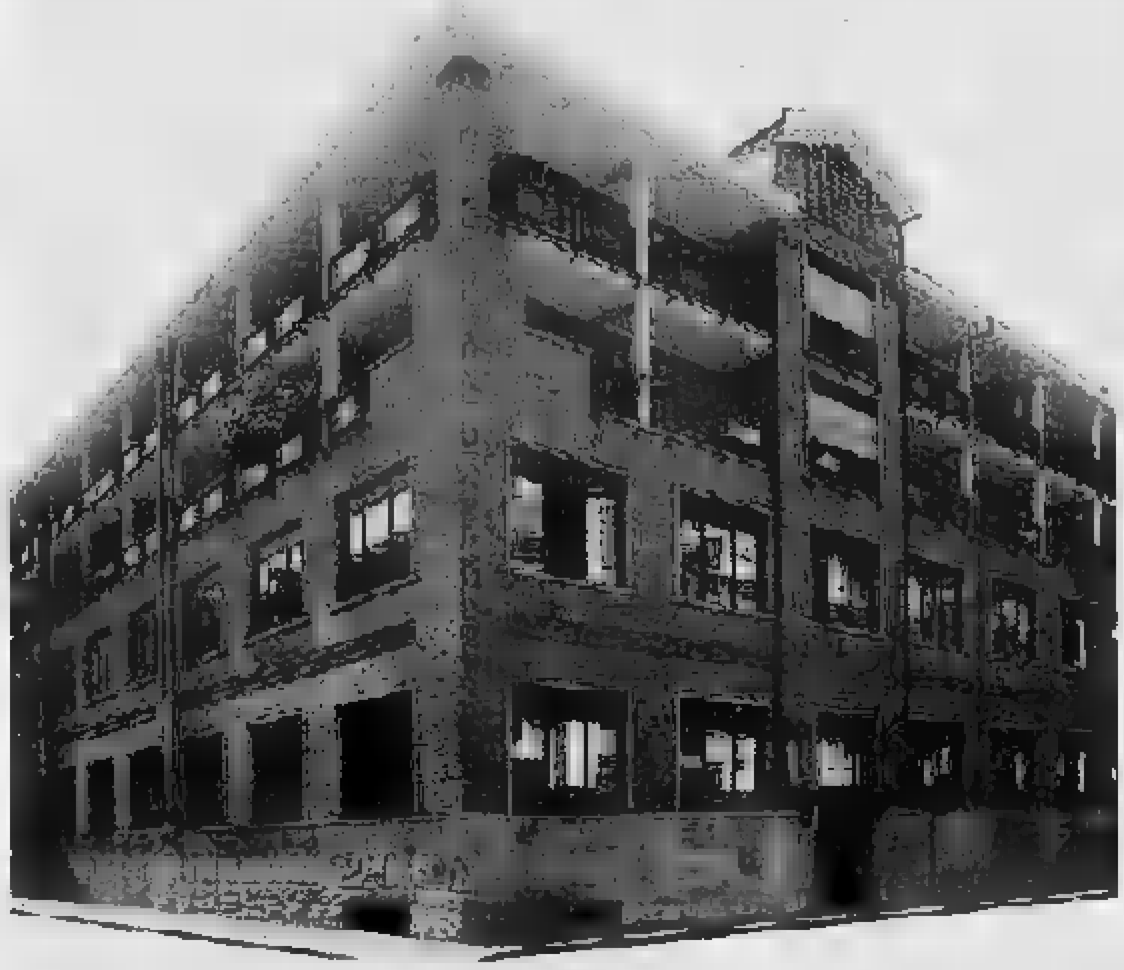
Il gruppo «Galileo» è in grado di dare una risposta precisa alle nuove esigenze di mercato attraverso gruppi di lavoro composti da specialisti nel settore.

Si chiede, inoltre, sempre più un unico interlocutore, una persona che segua in modo specifico, approfondito, con competen[illegible] le esigenze del cliente. A questo il gruppo risponde con [illegible] staff completo [illegible] ingegneri, architetti e geometri [illegible] disposi[illegible] del cliente per risolvere ogni problematica, visto che [illegible] mai da più di un paio d'anni le esigenze di chi intende acquistare una casa sono sempre più innovative.

«Anche per questi motivi - spiegano i responsabili del gruppo - abbiamo pensato di sviluppare un complesso residenziale a La Loggia».

A pochi passi da Torino il Complesso «Galileo» offre varie tipologie costruttive; che vanno dall'appartamento alla villa. [illegible] tratta di un complesso appunto di ville unifamiliari, bifamiliari, appartamenti e anche soluzioni con spazi mansardati.

«Abbiamo comunque tenuto conto al contesto in cui sorgerà il nuovo complesso - precisano -, grandi spazi verdi sia privati che condominiali e comodo [illegible] di parcheggio per gli ospiti; caratteristiche tecniche costruttive sempre più all'avanguardia per riuscire ad ottimizzare il comfort pur contenendo i costi».



Infatti, tra le altre cose, al cliente viene offerta l'opportunità di avvicinarsi alla domotica e bioarchitettura, dove potrà scegliere diversi tipi [illegible] capitolato proprio a seconda delle proprie esigenze.

C'è [illegible] considerare che la domotica per l'automazione della casa è l'assoluta protagonista delle manifestazioni sul tema della home technology.

[illegible] domotica [illegible] a tutti gli impianti e gli elettrodomesti[illegible] di comunicare loro con l'esterno attraverso una centralina collegata a Internet, al telefono fisso o al cellulare.

Questo sistema di automazione, può interessare l'intera unità immobiliare o solo una parte di essa ed è composto oltre che [illegible] una centralina, anche di una serie di sensori che hanno la funzione di rilevatori ed attuatori.

Tutto viene gestito attraverso un'interfaccia che può essere sotto forma di consolle, dotata di una tastiera [illegible] un display [illegible] di un touch screen.

Questo consentirà di imposta[illegible] i comandi selezionandoli direttamente [illegible] attraverso [illegible] chiamata dal cellulare, dal telefono fisso, oppure attraverso Internet.

I vantaggi della domotica sono tanti, ad esempio potendo stabilire quando far partire il riscaldamento, l'illuminazione e gli elettrodomestici il risparmio energetico è garantito.

Al complesso «Galileo» [illegible] comodo anche arrivarci, esso [illegible] situato a solo poche centinaia di metri dallo svincolo della tangenziale pur mantenendo integra la propria tranquillità lontana dai rumori; ed [illegible] proprio a fronte della sempre crescente attenzione alle problematiche ambientali che anche l'architettura e l'edilizia hanno dovuto adattarsi.



«Per questo motivo - aggiungono i responsabili del gruppo - vogliamo offrire al cliente la possibilità [illegible] avvicinarsi alla bioarchitettura, una disciplina progettuale che cerca di dare una risposta all'origine di alcuni problemi che insidiano la salute dell'uomo e dell'ambiente in epoca contemporanea».

Il mattone risulta ancora un investimento sicuro, infatti il mercato immobiliare da più di un paio [illegible] anni è uscito dal tunnel della crisi.

In questi ultimi periodi [illegible] nota una ripresa soprattutto dovuta alla crisi del mercato finanziario, [illegible] crisi della Borsa ha spostato ulteriormente gli interessi degli investitori sul [illegible] ne considerandolo nuovamente una buona forma d'investimento soprattutto sicura.

L'investimento immobiliare [illegible] sempre più allettante anche in considerazione del fatto che [illegible] l'ingresso dell'Italia nel mercato europeo gli istituti bancari han[illegible] dovuto equiparare i tassi [illegible] interesse a quelli degli altri paesi, facendo risultare più conveniente l'acquisto dell'immobile.

Per il complesso [illegible] Esperidi» a Rivarolo (si [illegible] dalla villa all'appartamento con giardino o al primo piano) la clientela potrà trovare varie soluzioni abitative che possono soddisfare sia l'acquisto finalizzato all'investimento che l'acquisto di fissa dimora.

[illegible] WOODS TRIONFA [illegible] MASTERS

Secondo successo consecutivo per il re del golf che intasca un premio di [illegible] milione di dollari

■ Per la terza volta nelle ultime sei edizioni, Tiger Woods ha vinto il Masters, primo e più prestigioso major di golf, all'Augusta National, in Georgia, con 276 colpi, 12 sotto il par. Il campione americano ha intascato [illegible] premio di un milione di dollari. Per Woods si tratta [illegible] secondo [illegible] consecutivo nel torneo, impresa riuscita in passato solo a Jack Nicklaus e [illegible] Nick Faldo. E' il settimo major conquistato [illegible] Tiger, che ha battuto un altro primato: è il più giovane giocatore ad aver raggiunto questo traguardo, all'età di 26 anni, 3 mesi e 15 giorni. Nicklaus aveva 27 anni, 4 mesi e [illegible] giorni. [illegible] secondo posto (279) si è piazzato Retief Goosen, al terzo (280) Phil Mickelson, al quarto (281) José Maria Olazabal.


Tiger Woods, settimo «major»

ASSOLUTI [illegible] A BRESCIA

Rosolino e Fioravanti test per gli Europei

■ Iniziano oggi a Brescia (piscina Palasystema) gli Assoluti Primaverili di nuoto, validi per le qualificazioni agli Europei di Berlino. In gara tutti i migliori [illegible]rri, da Rosolino a Fioravanti, da Brembilla a Boggiatto che tenterà l'attacco al mondiale dei 400 misti. [illegible] Assoluti si concludono domenica.


Boggiatto cerca il Mondiale dei 400 misti

DOPO 10 ANNI DI OTTIMI RISULTATI

Fondo, Vanoi lascia Albarello nuovo dt

■ Dopo 10 anni alla guida [illegible] fondo maschile e femminile, Alessandro Vanoi lascia l'incarico di direttore tecnico e p[illegible] il testimone a Marco Albarello. Vanoi vanta [illegible] cospicua eredità che comprende fra l'altro 18 medaglie olimpiche (5 ori, [illegible] argenti e 7 bronzi) e 13 mondiali (3 ori, 4 argenti e [illegible] bronzi).


Marco Albarello, 42 anni

IL ROMAGNOLO DOPO CINQUE ANNI IN GARA NELLA FRECCIA VALLONE [illegible] NELLA LIEGI-BASTOGNE-LIEGI

Pantani: tornerò il Pirata che stacca tutti

«Ma a volte mi sento Don Chisciotte»

intervista

Giorgio Viberti

Inviato a CHARLEROI

D[illegible] cinque anni di assenza, Marco Pantani si riaffaccia sulle classiche belghe con l'odierna Freccia Vallone, [illegible] km da Charleroi al terribile muro finale di Huy (pendenze anche del 23%), e con la Liegi-Bastogne-Liegi di domenica, 4ª prova [illegible] Coppa del Mondo.

Pantani, tanti nostri connazionali emigrati in Belgio aspettano un [illegible] exploit in queste Freccia, detta la «course des italiens»: 7 successi negli ultimi 12 anni.

«Mi piacerebbe correre bene, vorrebbe dire aver lavorato bene quest'inverno. Ma non sono ancora al top».

Però i percorsi duri come questo, con tre passaggi sul famigerato muro di Huy, le piacciono.

«Ho programmato la preparazione per il Giro d'Italia, dunque è [illegible] presto. Non vedo tanta gente andare fortissimo. Più che gli avversari, però, temo una giornata storta».

Jean Marie Leblanc, patron del Tour e di queste classiche del Nord, si aspet[illegible] [illegible] lei [illegible] segnali per invitarla alla Grande Boucle.

«Il mio obiettivo non è correre il Tour, [illegible] vincerlo. [illegible] vi parteciperò, vorrà dire che [illegible] lo sarò guadagnato. Qui in Belgio devo dare segnali solo a me stesso, non a Leblanc. Sono già abbastanza severo nei miei confronti, non ho certo bisogno [illegible] suoi pungoli».

> «Il Tour? [illegible] mio obiettivo non è di correrlo, ma di vincerlo: qui in Belgio non devo dare [illegible] segnale [illegible] "patron" Leblanc»

Blitz dei Nas, interrogatori, inchieste antidoping, giudici, avvocati: non ha perso la concentrazione?

«La serenità [illegible] fa parte di questo lavoro. E' un mondo così, senza una federazione che lo gestisca. [illegible] c'è grande accanimento [illegible] verso di [illegible] [illegible] tutto l'ambiente».

Giacomo Aiello, capo della procura antidoping del Coni, dice che i ciclisti, diversamente dai calciatori, non collaborano.

«Il mondo è pieno di pentiti che vendono la pelle degli altri. Io [illegible] che a certi calciatori danno due mesi di squalifica per [illegible] stanze trovate nei loro [illegible] antidoping, mentre per alcuni miei colleghi hanno chiesto 4 anni di stop a causa di prodotti sequestrati in stanze d'albergo. Non mi sembra ci sia giustizia».

Perché [illegible] diventa lei il paladino del «nuovo» ciclismo?

[illegible] pagato di persona quando fui cacciato dal Giro '99 che [illegible] quasi vinto, eppure nessun[illegible] si espone e dice [illegible] [illegible] come faccio io. Mi sento un Don Chisciotte contro i mulini a [illegible]. Ci vorrebbe un'altra federazione, con persone che amino il ciclismo e [illegible] solo la carriera».

A chi si riferisce?

«Non certo ai magistrati, ma a qualcuno che opera nel nostro ambiente [illegible] è molto negativo, per [illegible] e per tutto il ciclismo. Se si alzassero certi coperchi alcuni personaggi verrebbero ridicolizzati. E il Coni non interviene perché deve giustificare altre situazioni che non funzionano».

In un ambiente simile, lei ha ancora la voglia di pedalare?

«Mi spinge un forte desiderio di rivalsa, [illegible] [illegible] il Pirata che si lascia alle spalle gli avversari. Ogni volta che rialzo la testa, qualcuno cerca di ributtarmela sotto, ma mi incoraggia il fatto che non ci [illegible] ancora riusciti. Non è ancora ora di dire tutto, prima o poi lo farò, forse già a fine anno. Ora però devo concentrarmi sulla bici e far parlare i risultati».


Marco Pantani oggi sarà impegnato nella Freccia Vallone: «Più che gli avversari temo [illegible] giornata storta»

FORMULA 1: DOPO L'1-2 DI IMOLA, DA IERI TEST A MONZA E DA OGGI AL MUGELLO

La Ferrari prepara altre sorprese

Dopo il frastornante uno-due subito a Imola dalla Ferrari tutte le squadre [illegible] F1 ieri erano già al lavoro per tentare un recupero in vista del prossimo GP di Spagna. Sette team a Silverstone, dove Button con la Renault ha ottenuto il miglior tempo sul giro (e il collaudatore Marc Gené ha semidistrutto una Williams uscendo di pista). La McLaren ha deciso [illegible] di restare in Italia, dove avrà modo di confrontarsi direttamente con le vetture di Maranello. La squadra anglo-tedesca ha fatto girare al Mugello Jean Alesi e Alexan[illegible] Wurz, poi nel fine settimana, quando [illegible] francese dovrà andare in Germania per il campionato Dtm, verrà impiegato anche Raikkonen.

Anche Maranello non perde tempo. Luciano Burti ha girato a Monza con un programma di sviluppo delle gomme. Tuttavia, considerate le caratteristiche del circuito lombardo, molto veloce, [illegible] si esclude che Ross Brawn e i suoi tecnici con la vecchia F2001 non stiano valutando anche soluzioni aerodinamiche.

La F2002 sarà impegnata da oggi con Badoer al Mugello, venerdì arriverà Schumacher. Come ha detto il progettista Rory Byrne «sono al vaglio evoluzioni della vettura in tutti i settori, anche elettronica, meccanica e motore». La Ferrari, dunque, non si accontenta ma cerca di migliorare, preparando un propulsore da impiegare prima in qualificazione e poi in gara. [r. m.]

SPORT FLASH

■ **SIENA-BARI 1-1.** Pari 1-1 tra Siena e Bari nel posticipo di lunedì. Pugliesi in vantaggio con De Rosa (15' pt), pari dei senesi con Jeda (7' st). Il Bari affianca la Samp a [illegible] punti, il Siena aggancia Ternana e Cittadella a 33.

■ **[illegible] TURNI.** Squalificato per [illegible] giornate Muz[illegible] (Udinese), per una Pieri e Pinzi (Udinese), Lamacchi, Sommese e Volpi (Piacenza), Zanchi e Muti (Verona), Chevanton (Lecce). Stop anche al tecnico dell'Udinese Ventura (2 giornate al vice Palilla), a Guidolin (Bologna), ammoniti Malesani e Mazzone.

■ **GIL IN CARCERE.** Il presid[illegible]te dell'Atletico Madrid Jesus Gil, condannato per malversazione, è rinchiuso in isolamento.

■ **[illegible], UN CD PER [illegible]** «A tribute [illegible] Ayrton Senna» è il titolo [illegible] [illegible] dedicato al pilota morto il 1° maggio '94 a Imola: contiene brani celebri (Queen, Pink Floyd, Tina Turner ecc.) e la voce del campione brasiliano. Nei giorni scorsi la Williams del brasiliano è stata dissequestrata e il casco restituito ai familiari.

■ **VOLLEY, MODENA FINALISTA.** Semifinali (gara 3 di lunedì): Sisley Tv-Maxicono Pr 3-1 (25-23, 25-18, 25-27, 25-19), situazione 2-1, gara 4 domani a Parma; Casa Modena-Yahoo [illegible] 3-0 (20, 19, 19), sit. 3-0, Modena in finale.

■ **DONNE, È SPAREGGIO.** Quarti (h 20,30, spareggio): Asystel Novara-Monte Schiavo Jesi. Già in semifinale: Bergamo, Perugia e Vicenza.

■ **SCI, [illegible] ARRIGONI.** L'ex azzurro e allenatore della nazionale di sci, Giuseppe Arrigoni, 39 anni, di Mandello del Lario, ha perso la vita in un incidente stradale sulla Superstrada 36 Milano-Lecco.

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Con il Patrocinio di:
Ministero della Sanità
Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Torino

Con il Patrocinio e il Contributo di:

REGIONE PIEMONTE — PROVINCIA DI TORINO — CITTÀ DI TORINO

Martedì Salute



A tu per tu con gli esperti per essere in forma ad ogni età.
Tutto ciò che è indispensabile sapere e fare per un'intelligente prevenzione.

Programma 2° ciclo

Attualità sui problemi delle basse vie urinarie e sulle infezioni acute e croniche

G. Piccoli, *Professore Ordinario di Nefrologia, Università di Torino*
A. Tizzani, *Professore Ordinario di Urologia, Università di Torino*
MARTEDÌ 7 MAGGIO, ORE 10,00

La farmacia in casa: uso moderato

A. Bianco, *Presidente Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Torino*
M. Eandi, *Professore Ordinario di Farmacologia Clinica, Università di Torino*
L. Platter, *Presidente Associazione Titolari Farmacia*
MARTEDÌ 14 MAGGIO, ORE 10,00

La sessualità dopo i 50 anni

G. Dacquino, *Neuropatologo, Psichiatra, Psicoterapeuta*
D. Fontana, *Professore Ordinario di Urologia, Università di Torino*
M. Massobrio, *Professore Ordinario di Ginecologia Ostetricia, Università di Torino*
MARTEDÌ 21 MAGGIO, ORE 10,00

Invecchiamento: quali i fattori di rischio

(ipertensione, pressione, colesterolo...)
F. Fabris, *Direttore Cattedra di Geriatria, Università di Torino*
E. Pisu, *Professore Associato di Medicina Interna, Università di Torino*
F. Veglio, *Professore Associato di Medicina Interna, Centro Ipertensione, Università di Torino*
MARTEDÌ MAGGIO, ORE 10,00

Quando i nei possono essere pericolosi? I diversi fototipi cutanei e gli effetti dell'esposizione solare

M.G. Bernengo, *Professore Ordinario di Venerologia, Università di Torino*
Bianucci, *Giornalista Resp. di "Tuttoscienze" de La Stampa*
MARTEDÌ GIUGNO, ORE 10,00

Menopausa e Andropausa: che fare?

C. Campagnoli, *Direttore U.O.A. Ginecologica Endocrinologica A.S.O. O.I.R.M.-S. Anna*
G. Isaia, *Direttore U.O. di Medicina-Malattie Metaboliche dell'Osso, Università di Torino*
MARTEDÌ 11 GIUGNO, ORE 10,00

Comitato d'Onore:
ANTONIO D'AMBROSIO, Assessore alla Sanità Regione Piemonte
MARIA PIA BRUNATO, Assessore alla Solidarietà Sociale Provincia di Torino
STEFANO LEPRI, Assessore ai Servizi Sociali Città di Torino
AMEDEO BIANCO, Presidente Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Torino

Comitato Scientifico:
GIORGIO CALABRESE, Docente di Dietetica, Università di Torino - Università Cattolica di Piacenza - Boston University
FABRIZIO FABRIS, Direttore Cattedra di Geriatria, Università di Torino
DARIO GALATI, Preside Facoltà di Psicologia, Università di Torino
CARLO GABRIELE GRIBAUDO, Direttore Istituto Medicina dello Sport di Torino
GUIDO LAZZARINI, Professore di Sociologia, Università di Torino
GIUSEPPE PICCOLI, Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Torino

Coordinatore:
GIANCARLO ISAIA, Professore di Medicina Interna, Università di Torino

Con la partecipazione de "La Stampa"
e la collaborazione di:
Consiglio dei Seniores della Città di Torino, ANLA, UGAF, UNITRE

Si ringraziano:

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO — Centrale del Latte di Torino — SPA - Società Prodotti Antibiotici S.p.A. — TORO

Le tessere di ingresso, gratuite e valide per due persone, potranno essere ritirate, fino ad esaurimento e in orario di ufficio, presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino

Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti 17 - Torino

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it, «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/305

CRONACA



Nel ricordo [illegible] Tortello

Domani alle 18, nell'ambito [illegible] manifestazioni per i venticinque anni della scuola «Italo Calvino» di via Pannunzio 11 a Moncalieri, sarà intitolato a Mario Tortello (giornalista della Stampa scomparso lo scorso anno) il «Centro [illegible] documentazione per l'innovazione scolastica e l'handicap».



Riscaldamento, proroga

Visto il protrarsi di condizioni climatiche caratterizzate da basse temperature e tempo perturbato, l'assessore all'Ecologia Dario Ortolano informa che ai cittadini è consentito accendere gli impianti di riscaldamento anche dopo il 15 aprile, per un massimo di sette ore giornaliere.



Api, [illegible] consiglio

L'Api (Associazione piccola industria) di Torino ha votato per il rinnovo del consiglio direttivo, che rimarrà in carica fino al 2005. Il presidente uscente, Sergio Rodda (nella foto), [illegible] raccolto il maggior numero di consensi (450) e verrà riconfermato martedì prossimo, quando il consiglio direttivo assegnerà le cariche.

IL GIORNO DI SCIOPERO



Corteo per 150 mila, mai così [illegible] in piazza

Migliaia di bandiere - per la [illegible]gioranza rosse - e le canzoni dal ritmo rap metallico di Manu Chao e 99 Posse hanno fatto da sfondo al fiume di persone scese in piazza, ieri mattina, per protestare contro la [illegible] dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Per i sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil c'erano 150 mila manifestanti, per la Questura oltre 100 mila, [illegible] a parte la guerra dei numeri era più che evidente il successo dell'iniziativa. Nelle fabbriche ha aderito allo sciopero il 90% dei lavoratori (solo il 45% secondo gli industriali), si è fermata persino la Itca di Grugliasco i cui operai non hanno [illegible] partecipato ad uno sciopero dal dopoguerra. «Sono felicissimo - ha commentato a caldo il segretario provinciale dei metalmeccanici Cgil Giorgio Airaudo - questa è la prova che sull'articolo 18 gli operai sono con noi». Grande soddisfazione anche per il sindaco diessino Sergio Chiamparino: «Da almeno 20 anni non si ricordava a Torino una manifestazione con una partecipazione così alta. Nemmeno quando i sindacati organizzarono la protesta contro la scala mobile, nei primi Anni Ottanta, c'era una folla simile». Alla fine della giornata esultano Cgil-Cisl e Uil: «E' semplicemente meraviglioso, c'è stato un consen[illegible] enorme, al di là di ogni più ottimistica previsione». Accanto ai manifestanti politico-sindacali, tanta gente comune - mamme con passeggino al seguito, coppie di fidanzati - e moltissimi ragazzi del Gabrio, Sinistra Giovanile, Rifondazione, Disobbedienti, Uds. I più tranquilli si sono limitati a cantare e urlare slogan contro Berlusconi e i suoi ministri (soprattutto contro la Moratti), ma una frangia [illegible] - condannata dal sindaco e dai sindacati - ha lanciato uova marce e palloncini pieni [illegible] vernice contro le sedi di Forza Italia e Lega Nord e contro la caserma dei carabinieri di via Cernaia.

I SERVIZI

[illegible] GIORNO DEI SINDACATI
Soddisfatti i confederali guerra [illegible] dati sull'adesione
Maurizio Tropeano A PAGINA [illegible]

DENTRO I CORTEI
Tanti giovani in ansia per il loro futuro
Giovanna Favro A PAGINA [illegible]

[illegible]
Bloccati tutti i servizi ma la città [illegible] andata avanti
Grazia Longo A PAGINA 40

DISORDINI IN CENTRO
Assaltati la Cernaia e i partiti del Polo
Massimo Numa A PAGINA 41

[illegible] REAZIONI
Ghigo: [illegible] provocazione Denuncia della Lega Nord
Servizio A PAGINA 41

IL CASO
Sindacalista licenziato polemiche alla Pininfarina
Servizio A PAGINA 40

GLI STADI [illegible] SALA ROSSA

«Comunale difficile da usare»

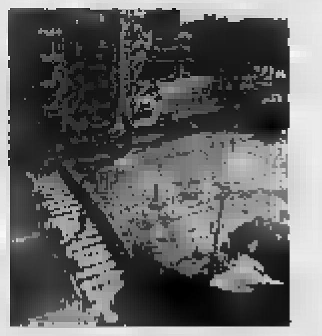
Il Comune deve fare proposte [illegible]crete ai club del calcio cittadino. Questo l'impegno chiesto da settori della maggioranza (in particolare i Comunisti italiani, [illegible] dato voce il capogruppo Gianguido Passoni) e dell'opposizione (Paolo Chiavarino, Forza Italia, Ferdinando Ventriglia, An), sul [illegible] stadi, [illegible] quale si è discusso lunedì in Consiglio comunale, in sede di comunicazioni del sindaco. Chiamparino ha però lasciato il compito di illustrare il problema, alla luce dell'incon[illegible] della scorsa settimana con i vertici della Juventus, all'assessore Renato Montabone, con delega allo Sport.

E Montabone [illegible] fatto il punto sulla trattativa con i vertici societari delle due squadre, spiegando che altro non esiste [illegible] non [illegible] fatto che l'amministrazione non accetterà mai più di due stadi, uno per il Toro e l'altro per la Juventus. Quest'ultima, la scorsa settimana, ha presentato il progetto per ristrutturare il «Delle Alpi», mentre i granata potrebbero [illegible] ospiti dei «cugini» alla Continassa, oppure costruirsi [illegible] proprio impianto sui terreni del Filadelfia. E per l'eventuale utilizzo del Comunale di corso Sebastopoli, dopo l'evento olimpico del 2006, l'assessore si è detto scettico, perché quella struttura, pur restaurata, non potrà contenere più di 20 mila spettatori, troppo pochi per entrambi i club.

[illegible] mentre dovrebbe procedere la trattativa fra Juventus, Torino e Comune (a livello tecnico), venerdì il «discorso stadi» sarà riproposto in quinta commissione, con l'audizione dell'assessore allo Sport, ossia dello stesso Montabone. Anche se da lunedì a venerdì le posizioni e gli scenari espressi in Sala Rossa non dovrebbero mutare.

[illegible] Sala Rossa, il vice capogruppo [illegible] Forza Italia, Chiavarino, [illegible] chiesto alla giunta di «por fine alle banalità». E, dopo [illegible] anni di «tira e molla, con almeno cinque proposte bianconere accolte dalla giunta e cassate dal Consiglio», di presen[illegible] alle «controparti pedatorie» una o più proposte concrete.

Analoghe le richieste di [illegible] e della Lega, mentre dai banchi della maggioranza le critiche maggiori sono arrivate da Passoni, leader dei Pdci. Infine il capogruppo Ds Giuseppe Borgogno ha precisato che dev'essere fatta valere la mozione approvata nel 1998: bianconeri al Delle Alpi e granata in [illegible] Filadelfia. [g. san.]



LA CITTA' CHE [illegible] TRA PROPOSTE [illegible]
Da piazza Massaua all'ex area Ceat cantieri della discordia
Servizi A PAGINA 42



QUELLI CHE SCELGONO [illegible]
Artisti e showmen decisi a non trasferirsi malgrado i disagi
Francia e Platzer A PAGINA 47

ULTIMI COLPI MESSI A SEGNO IN VIA PARMA E VIA FILADELFIA, AUTORI I FANTOMATICI TECNICI DEL GAS

Crescono gli anziani vittime delle truffe

Dal servizio di aiuto arriva l'identikit di chi è preso di mira

Hanno tra i 75 e gli 80 anni, vivono in quartieri dove è forte la presenza di pensionati, esempio Santa Rita, sono soli, e dispongono di un reddito mediobasso.

L'identikit delle vittime preferite da chi lucra sugli anziani, da chi li ha individuati come vittime «sicure» per piccole e grandi violenze, [illegible] semplice, quasi banale. Ed emerge da uno studio [illegible] il servizio «Aiuto agli anziani vittime di violenza» ha stilato mettendo insieme tutti i dati raccolti dal giorno d'inizio attività a fine mar[illegible]. [illegible] quadro emerge la vittima tipica. Ma emergono anche altri elementi interessanti. E cioè: chi è anziano subisce le aggressioni «esterne» [illegible] parte di chi li deruba, rapina e truffa. Ma anche un ambiente «amico» è, sovente, teatro di soprusi e violenze. Al servizio «Aiuto agli anziani» sono arrivate 25 richieste per violenza «condominiale» e 11 «intrafamigliare».

Le storie raccolte [illegible] servizio e quelle raccontate [illegible] verbali di polizia della sezione «denunce a domicilio» [illegible] questura sono la fotocopia una delle altre. Eccone due. La prima è una truffa di pochi giorni fa: 5 aprile. La vittima ha 70 anni, è originaria di Napoli, e abita in via Parma. Un mattino s'è trovata davanti alla porta un operaio in tuta blu. «Sono un dipendente del Gas, devo leggere il contatore...». Il solito fiume di parole, le solite raccomandazioni: «Adesso ci sono gli euro, deve [illegible] attenta. Le banconote devono [illegible] questo bollino...» le ha detto. [illegible] l'ha invitata a controllare il denaro che aveva in casa. Gliel'ha portato via tutto: 1.700 euro. Caterina, 84 anni, via Filadelfia, invece, s'è trovata in casa un operaio di una fantomatica azienda gas che le ha cambiato un tubo [illegible] boiler. Costo dell'operazione [illegible] euro: «Se non paga subito la denuncio». [illegible] è andata in banca. «E sovente gli anziani non denunciano neppure le aggressioni. Hanno vergogna, [illegible] il biasimo dei parenti» [illegible] il direttore [illegible] servizio, Giulio Cesare Bertolotti. «Noi quando sappiamo interveniamo. Offriamo aiuto psicologico e assistenza legale. Se lasciati soli le conseguenze sarebbero devastanti».



Cinema, Polo e Barbera a nervi tesi

Giuseppe Sangiorgio

NUBI sul Museo del Cinema. Anzi sulla figura del futuro direttore. Incarico che, oggi, ufficialmente [illegible] c'è, [illegible] supplenza sarebbe svolto, nella veste di «manager», dal presidente Mario Ricciardi.

A condensarle sopra il cielo della Mole [illegible] gruppo di Forza Italia in Consiglio comunale, con un'interpellanza firmata dal vicepresidente della commissione Cultura Alberto Mina, sostenuto [illegible] capogruppo Roberto Rosso.

Mina in due pagine pone numerosi interrogativi. E, nella [illegible], chiede conto al sindaco Sergio Chiamparino e all'assessore alla Cultura, Fiorenzo Alfieri, di una sorta di «trattativa in corso» per portare al Museo ospitato nella Mole l'ex direttore della Mostra di Venezia Alberto Barbera: «Persona sicuramente di valore - scrive Mina -, [illegible] troppo connotate politicamente, e per [illegible] più contro [illegible] governo Berlusconi, che lo stesso Barbera ha accusato [illegible] un'intervista ad un periodico francese (il "Cahiers du Cinéma") [illegible] aver chiuso il [illegible] qualsiasi tipo [illegible] pluralismo, per il quale unico "bastione di resistenza" resta il Torino Film Festival».

Non per nulla Barbera è stato defenestrato dall'ente veneziano - osserva la maggioranza [illegible] Palazzo Civico - e adesso da Torino il [illegible] l'operazione opposta: l'ostracismo a Barbera, perché chiamato da [illegible] giunta di centro-sinistra, anche se, in realtà, il consiglio [illegible] amministrazione del Museo nazionale del Cinema dovrebbe poter lavorare e decidere autonomamente dal potere politico o amministrativo.

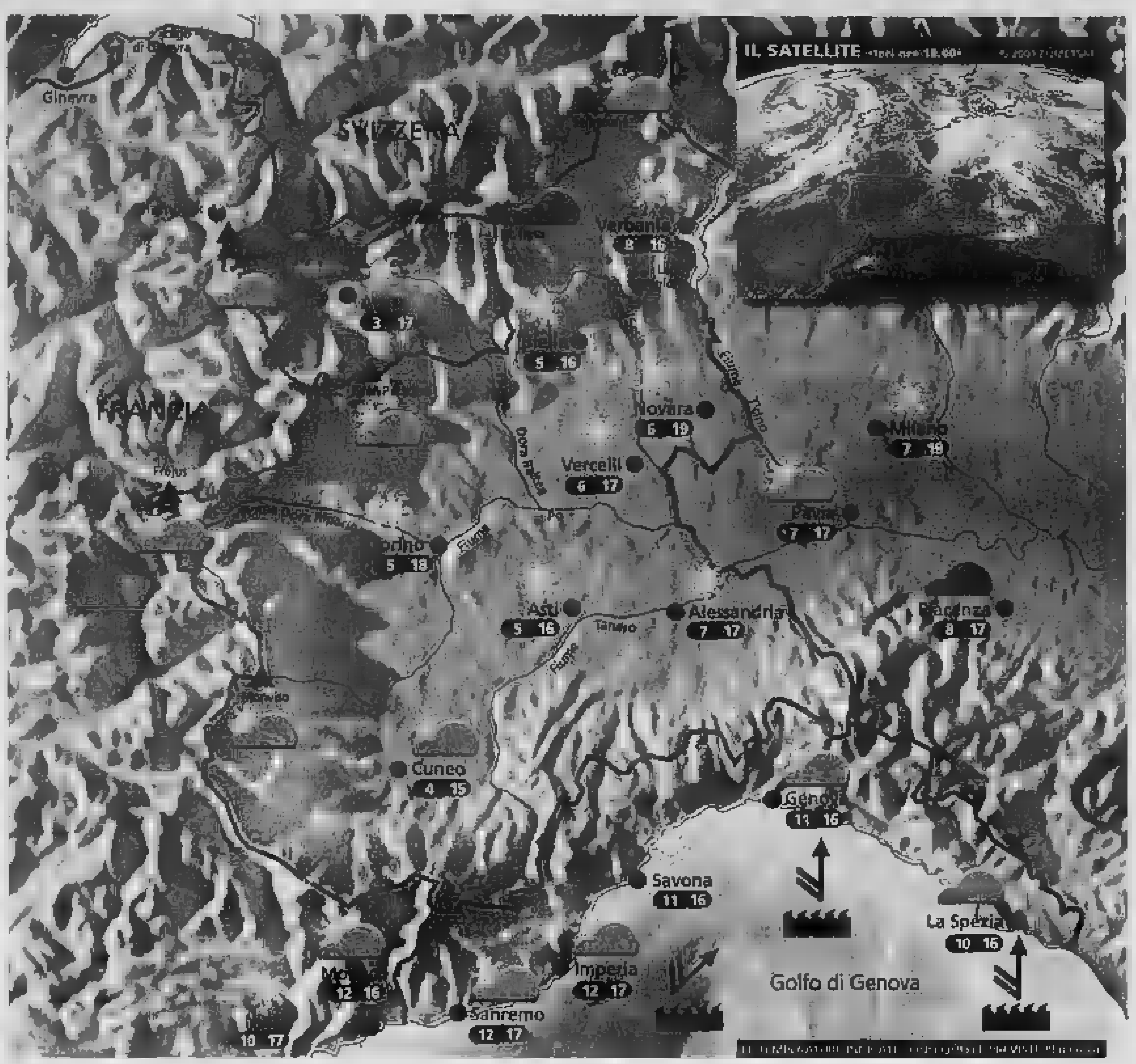
[illegible] anche se, oltre che al sindaco Chiamparino e all'assessore Alfieri, pare che l'[illegible] direttore della Mostra di Venezia sia gradito al responsabile [illegible] settore Cultura della Regione Piemonte Giampiero Leo, eletto in Forza Italia e stretto collaboratore [illegible] presidente Enzo Ghigo.

«Riteniamo - scrive Alberto Mina - che l'incarico di diretto[illegible] di un'istituzione così prestigiosa debba essere ricoperto da persone che insieme con l'alta competenza siano altrettanto libere da connotazioni politiche, affinché non diventino postazioni per [illegible] indirizzi politici di qualsiasi natura e parte. Riteniamo che parole come quelle dette da Barbera nell'intervista al periodico francese, con opinioni, peraltro, più che legittime, possano produrre gravi danni ad un'istituzione che, per vocazione, deve rendere fruibile la cultura come esperienza di libertà».

L'assessore Alfieri alla notizia dell'interpellanza si limita a dire: «A me, e anche ad altri, pare che il passaggio di Barbera alla direzione del Museo del [illegible]inema sia da ritenersi naturale. Comunque le decisioni spettano all'interessato e [illegible] consiglio di amministrazione dello stesso Museo».

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri situazione piuttosto anomala sulle nostre regioni: su Liguria e basso Piemonte il cielo è risultato molto nuvoloso e a tratti piovoso per tutta la mattinata, mentre sull'alto Piemonte e sulla Valle d'Aosta la nuvolosità è risultata molto sfrangiata o addirittura quasi assente, e il sole ha dominato la scena. Oggi bel tempo ovunque.

Previsioni Bella giornata di sole su tutte le regioni con qualche annuvolamento residuo nel primo mattino tra la Liguria e le zone pianeggianti del Piemonte ma con prevalenza di cielo sereno. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone montuose già prive [illegible] neve, nel Biellese e sull'Appennino ligure, in particolare lungo la Valle Scrivia, con rischio di qualche breve e spor[illegible] [illegible]cio. Serata stellata ovunque. Temperatura in aumento nei valori massimi, venti deboli. Domani dapprima sereno, poi nubi in aumento.

ZOOM

Il triste ruolo della meteorologia in Italia

Vi siete mai chiesti perché a scuola la meteorologia occupi uno spazio modesto nei programmi ministeriali? Alle medie siamo stati costretti a sorbirci i capitoli sulle leve, quelli sull'astronomia, proseguendo [illegible] quelli [illegible] flora e fauna, corpo [illegible] e per fortuna anche quello tabù [illegible] sessuale; ma finalmente quando si arrivava alla meteorologia, l'insegnante, che faceva spesso confusione tra cumuli e nembostrati, liquidava l'argomento in [illegible] lezioni e si passava alla chimica. Ci si stupisce poi che gli italiani confondano il rovescio con un gesto per colpire la racchetta nel tennis, o con un movi[illegible] dell'uncinetto. [illegible] e basse pressioni vengono spesso derise, la gente [illegible] ancora convinta che per nevicare debbano esserci necessariamente 0°C spaccati, oppure che il cielo a pecorelle porti acqua a catinelle. Nessuna televisione italiana in 30 anni di palinsesti si è mai premurata di lanciare [illegible] corso [illegible] meteorologia. Assistiamo a trasmissioni [illegible] tutti i tipi, siamo [illegible] a sorbirci un bombardamento pubblicitario quotidiano asfissiante, cosa sarà mai un simpatico corso di meteorologia tra tanta mediocrità?

[illegible] Di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	9	14
BARI	10	18
BOLOGNA	9	13
CAGLIARI	9	18
CATANIA	10	17
CATANZARO	11	17
FIRENZE	10	14
OLBIA	8	18
PALERMO	12	16
PERUGIA	8	15
POTENZA	8	13
REGGIO CALABRIA	12	16
ROMA	10	16
VENEZIA	10	13
BARCELLONA	9	16
BRUXELLES	6	10
FRANCOFORTE	4	9
GINEVRA	1	9
LONDRA	8	15
MONACO DI BAVIERA	1	11
PARIGI	3	11
ZURIGO	3	10

OGGI

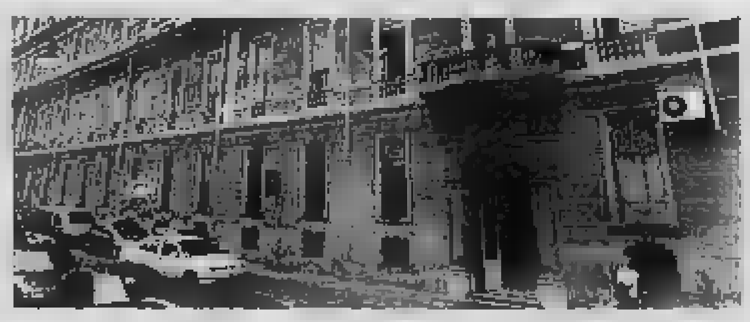
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 17 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 17 minuti; cala domani alle ore 1 e [illegible] minuti

IL PSICO-FISICO

Assistenza psicologica alle donne operate cancro seno

Al San Giovanni Antica Sede (via Cavour 31) aperte le iscrizioni gratuite ai gruppi ricerca del benessere psico-fisico per le donne operate cancro al. Gli incontri si svolgeranno partire dal maggio prossimo. Sono previsti incontri di un'ora e mezzo ciascuno e 2 di due ore e mezzo. I lavori saranno introdotti dal direttore sanitario dello Sgas, Rossana Becarelli condotti dallo psicologo Antonio Ventre. Per informazioni telefonare allo 011-566.40.05 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 15.



Il San Giovanni Antica Sede, in via Cavour 31, dove si terranno gli incontri

UN PER DEL PROBLEMA

Alcolismo, anche le Iene al «prevention day» al Regio

La Regione Piemonte ha aderito all'iniziativa dell'organizzazione mondiale Sanità «Alchol prevention day» (giornata della prevenzione rischi e problemi legati consumo bevande alcoliche). Domani alle 18,30, in piazza Castello (atrio Teatro Regio) proiezione del film «Io arrivo da Giove» e animazione Marco rry «Iene». Parteciperanno, inoltre, l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio e i giovani delle scuole che hanno aderito progetto «Alcol, cinema e spot».



La «Iena», Marco Berry, domani farà spettacolo in piazza Castello

IERI MATTINA L'ANNUNCIO DALLE UNIVERSITÀ DI TORINO DI FRIBURGO

Scoperta l'origine di allergie e choc anafilattico

E' un enzima nel sangue, ora si pensa al farmaco

Marco Accossato

Gli esperimenti sui topi confermano le speranze «Togliendo la proteina non ci sono reazioni»

L'eccezionale scoperta comunicata al mondo dalla prestigiosa rivista «Immunology»

Nasce da un enzima l'arma decisiva contro le allergie lo choc anafilattico. Ricercatori dell'Università di Torino hanno scoperto, in collaborazione con l'Università di Friburgo, in Svizzera, la proteina responsabile dello choc e il meccanismo in grado di bloccare i sintomi delle allergie.

La notizia, di p mondiale, appena pubblicata sulla rivista *Immunology*, stata annunciata ieri dai professori Emilio Hirsch e Fiorella Altruda nei laboratori del Dipartimento di gia, alle Molinette. L'enzi chiamato «PI3Kgamma», vive nei globuli bianchi del sangue. Il lungo studio condotto a Torino nei topi transgenici ha dimostrato ciò a cui i ricercatori italiani e puntavano: privando l'animale dell'enzima sotto accusa, non si scatena alcuna reazione patologica. «Ed essendo l'enzima del topo uguale quello dell'uomo - dice il professor Hirsch - possiamo dire che anche nell'uomo darà i medesimi risultati». Già iniziata la ricerca per creare il farmaco che nell'arco pochi anni potrebbe rimpiazzare gli attuali antistaminici: sarà una sostanza , effetti collaterali, e soprattutto in grado di agire prima che si inneschi nell'organismo la reazione ne all'aggressione di un allergene: puntura insetto, polline, polvere, cibo, ma anche farmaci e addirittura sostanze utilizzate in ospedale durante gli interventi chirurgici.

ricerca è interamente condotta grazie a fondi stanziati dall'Unione europea e dalle farmaceutiche adesso o produrre farmaco.

Spiega il professor Hirsch: «Nel sangue delle persone allergiche c'è una particolare classe globuli bianchi, i linfociti B, che producono anticorpi in mo abnorme. La crisi allergica si scatena quando questi linfociti B sono "captati" da altre cellule che circolano nel sangue, i mastociti, che sono praticamente sentinelle dell'organismo pronte a rispondere all infiammazioni. I mastociti sono pieni di vescicolette che passano al trattacco e liberano l'istamina, una molecola che produce numerosi effetti collaterali come ad esempio il dolore e il prurito. Ciò che noi abbiamo scoperto osservato sui topi è che provocare la reazione allergica, dopo il contatto tra linfociti mastociti, ci deve essere un innesco: quell'innesco è l'enzima "PI3 Kgamma"».

Per scoprire - dimostrare - la funzione dell'«innesco», i professori Hirsch e Altruda hanno generato nei laboratori dell'Università di Torino, alle Molinette, un topo transgenico, in cui l' è stato Nello studio, compiuto insieme professor Matthias Wymann di Friburgo, è stata poi inoculata in uno di questi topi la sostanza allergica per generare choc anafilattico: «Mentre nelle cavie normali si scatenava lo choc, nei topi enzima non capitava nulla. L'animale era, in sostanza, immune, completamente protetto dagli effetti dell'allergia e dallo choc che avrebb anche potuto condurlo alla morte».

Qualche anno fa lo stesso gruppo di ricerca torinese aveva già scoperto che il «PI3Kgam gioca ruolo cruciale nell'attivazione dei processi infiammatori. I topi nei quali l'enzima era stato eliminato non erano in grado di generare risposte a un attacco esterno: «In pratica, se colpiti da infezione, faticavano a guarire». Lo studio non si è fermato a questo primo livello, è stato approfondito e grazie alla tenacia dei ricercatori si è arrivati conclusioni. Un annuncio importantissimo per quanti, ogni anno, devono far fronte a tutti i problemi di chi soffre di allergie. Un antidoto per molti salva-vita: oggi, contro allergie acute che producono choc terribili abbattendo la pressione provocando perdita di coscienza, l'unica terapia è l'adrenalina o la rianimazione.

Le Università di Torino e Friburgo si sono divise i compiti per giungere all'unica meta. Ai biologi laboratori universitari delle Molinette compito di condurre la sperimentazione sui topi, Svizzera quello di chiarire il biochimico che scatta nell'organismo. Individuato e annientato in laboratorio, «PI3Kgamma» deve diventare il bersaglio di farmaco.



Il giovane professor Emilio Hirsch nel laboratorio delle Molinette dove ha compiuto l'eccezionale scoperta

POSITIVI I PRIMI COMMENTI ALLA NOTIZIA

«Per tante persone a rischio vorrà dire vivere più sereni»

Casi di ipersensibilità in aumento, cresce quella al lattice di gomma Chi sa di essere in pericolo è costretto a tenere l'adrenalina in tasca

intervista

Un italiano su quattro ha 'allergia. Al polline, a alimento, alla polvere, e ad altre sostanze. Molto più raro, ma anche molto più grave, è lo choc anafilattico, che può essere provocato, ad esempio, da puntura ape, vespa o calabrone.

Il dottor Gianni Cadario è primario allergologo alle Molinette.

Dottore, cos'è lo choc anafilattico?

«E' l'evento più drammatico, potenzialmente mortale, fra tut le manifestazioni allergiche possibili. E' la conseguenza di una reazione immunitaria immediata all'incontro tra particolari anticorpi e una sostanza esterna, il cosiddetto allergene. Questo incontro avviene livello di cellule (granulociti basofili e mastociti) e innesca una zione biochimica».

Un pericolo diffuso?

«No, fortunatamente. Ma il punto è che può compromettere vita di persona fino a qualche istante prima era in perfetta salute. Ecco perché importante scoprire chi è a rischio».

Ma che cose più frequentemente, uno choc anafilattico?

«Sono sempre più numerose le reazioni ai farmaci. Un'altra causa sono le punture di imenotteri, api e vespe. Lo choc, però, può essere scatenato anche da mezzi di contrasto per indagini radiografiche, da alimenti o additivi alimentari. E ancora: da reazioni durante intervento chirurgico, che si verificano per allergia a farmaci anestetici o al lattice di gomma. Negli Stati Uniti si calcola che l'anafilassi interessi un caso ogni tremila ricoverati».

cambiate, nel degli anni, le cause scatenanti?

«Sì. Un tempo c'erano le penicilline tra le origini più frequenti delle reazioni anafilattiche. Poi hanno acquisito maggiore importanza le reazioni ai mezzi di contrasto. Negli ultimi sono in aumento le reazioni al lattice di gomma, ad alimenti e agli anestetici».

Dottor Cadario, come giudica la scoperta fatta dai biologi dell'Università nei laboratori alle Molinette?

«Molto positivamente. In attesa di acquisire ulteriori dettagli scientifici, il fatto di avere scoperto una proteina enzimatica in grado di facilitare produzione e la liberazione dei mediatori chimici responsabili dei gravi quadri clinici dell'anafilassi - e di potenziare quindi la risposta allergica - è molto importante. Una scoperta del genere può essere sfruttata dall'industria farmaceutica per creare degli antagonisti che possano somministrati a quei pazienti allergici "a rischio" di choc anafilattico per ridurre sia la frequenza sia la gravità di questi eventi clinici così drammatici».

Che vita conducono, oggi, i suoi pazienti?

«Devono avere con sé confezioni di adrenalina autoiniettabile, e devono essere in grado di autosomministrarsi questo far che è l'unico in grado di gli effetti dell'anafilassi. Va detto, tra parentesi, che devono pagarsi per intero il farmaco: pur essendo sicuramente un salva-vita, non viene fornito dal Servizio Sanitario Nazionale».

Quali sono i sintomi di una reazione anafilattica?

«Quelli precoci sono la tachicardia, l'orticaria, un senso di costrizione alla gola, raucedine, stridore laringeo, voce bitonale. E ancora: difficoltà deglutire, sintomi gastrointestinali nausea, vomito e diarrea, cefalea».

che modo colpiscono i diversi organi?

«Causano prurito, eritema e orticaria a livello della pelle. Prurito, lacrimazione e to degli occhi. Gonfiore e sapore metallico in gola».

A livello respiratorio?

«Nelle vie aeree inferiori si può scatenare asma, può esserci difficoltà di respiro con di soffocamento, o al respiro frequente, fino alla cianosi e all'arresto respiratorio».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Forse parto con taglio cesareo avrebbe evitato questo lungo calvario» - «Un rimborso gestito con il criterio della lotteria?» «Date una posizione più dignitosa quella lapide» - infelici»

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo in merito al dibattito trattato in questi giorni se siano troppi i casi di parto taglio cesareo. Metterei conoscenza la mia esperienza: ho rotto le "acque" a casa il giovedì mattino alle 8, no stata ricoverata nel reparto dove lavorava il ginecologo che mi ha seguito per tutta la gravidanza (ma non ho mai visto durante il mio lungo travaglio). Il giovedì verso le 23,30 s'iniziano p i problemi: vomito, febbre e dolori. Non mi reggo in piedi. Il mattino successivo mi accompagnano con sedia a rotelle in una saletta del reparto dove mi fanno stendere continuo monitoraggio bambino e con flebo di ossitocina. Le mie sono doglie continue senza pause terminate con il parto alle 21 del venerdì sera: una ginecologa a forza di spinte con i gomiti sul mio stomaco ha fatto nascere mio figlio. Nel frattempo dicono che mio figlio non perché aveva giri di cordone ombelicale intorno al collo (con un'ecografia sarebbe potuto vedere). La mattina successiva mi dicono che mio figlio è sotto tenda ossigeno. Poi torno a casa contenta visto che in ospedale il non si nutriva adeguatamente. Il mio latte scompare (mi hanno fatto punture di antibiotici durante la mia permanenza). Non finisce qui il mio calvario perché essendo stata 37 ore con le acque rotte contraggo un'infezione che mi risolve un al gio d 8 mesi, con cicli di antibiotici adeguati. Oltre a tutto ciò qualcuno può rispondermi se i problemi cui mio figlio soffre ancora oggi che ha 7 anni sono stati provocati non avermi eseguito per tempo taglio cesareo? Cosa pensano tutte quelle famiglie che hanno patito queste sofferenze fisiche psichiche, questi reparti dove la percentuale di parti rei è inferiore alla media?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

amministratore di un'azienda di trasporti (società capitali) suoi tempi pag regolarmente la tassa CC.G. Società. Ad un punto la nostra azienda si unì altre facendo causa allo Stato, vinta poiché la tassa ven ritenuta anticostituzionale.

ottobre 2001 l'Agenzia delle Entrate sezione Torino ci informò che il credito a noi riconosciuto ammontava a circa 13.000 euro.

«A distanza di circa 6 mesi ci siamo permessi di sollecitare il credito, ma ci hanno detto che in questo sprovvisti di liquidità e che solo una volta all'anno ricevono un importo che suddividono sino ad estinzione.

«Se si ricade il gruppo fortunati rimborsati deve aspettare l'anno dopo, altrimenti ancora il seguente. Mi sembra che il minimo che si possa pretendere dopo sette anni, è di liquidati velocemente, se lo Stato riconosce ai cittadini anche diritti e solo doveri».

Segue firma

Un lettore ci scrive:

«Mentre in questi giorni si svolgono cerimonie per commemorare il 56° ersario dei Martiri della libertà, nella ripristinata piazza Santa Rita, lato fronte santuario, l'amico "Fido" si p liberamente, sotto gli occhi indifferenti del padrone, di una toilette lapide che ricorda l'estremo sacrif di 5 partigiani della libertà, eroi caduti per difendere anche un popolo libero, democratico e civile.

«Domanda: non sarebbe più e logico dare una sistemazione più na a quella lapide, adagiandola su una base sollevata dal terreno e inserendo anche un portafiori, per un nobile gesto di ringraziamento?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ci sono mille cittadini torinesi che sono stati privati del diritto alla salute, alla quiete, anche della possibilità di conservare intatto loro patrimonio. Questi mille infelici sono gli abitanti corso Inghilterra, aggrediti, da un anno, dai rumori più assordanti, dalle nuvole di polvere che si levano dai cantieri del "passante ferroviario" e si posano ovunque e diventate il condimento amaro della nostra vita. Nessuno contesta l'utilità e l'urgenza del "passante ferroviario". Ma è mai possibile che abbia ipotizzato alleviare, in qualche misura, le sofferenze di questi mille malcapitati magari lavando regolarmente l'asfalto o raccogliendo i rifiuti che si accumulano contro le paratie di lamiera? si è mai pensato, Comune, di ridurre l'Ici per queste nostre case che hanno perso di valore che oggi nessuno comprerebbe? Ed infine, perché toglierci ogni passaggio verso Porta Susa?»

Angelo Del Boca

specchiotempi@lastampa.it

16 APRILE IN PIAZZA

«Sì allo sviluppo economico, no alla divisione sociale» Il monito della Consulta regionale della Pastorale del lavoro

■ Una maggiore coesione sociale tra industriali, sindacati [illegible] [illegible] pubblici è la strada individuata dalla Consulta regionale della Pastorale sociale e del lavoro per affrontare la crisi economica. «In questa difficile [illegible] [illegible] transizione - viene ribadito in [illegible] comunicato ufficiale - e in questo clima sociale dominato dall'incertezza, [illegible] decisione [illegible] cancellare [illegible] tutela (significativa) senza proporre (contestualmente) un disegno complessivo (e coperto finanziariamente) di riforma delle politiche del lavoro appare poco convincente e finisce [illegible] produrre nel tessuto sociale lacerazioni nocive e controproducenti che sfociano in giustificate proteste sociali». L'auspicio è quello di trovare un equilibrio tra flessibilità e sicurezza: tutti, «e [illegible] particolare i credenti piemontesi, devono impegnarsi [illegible] questa direzione, difficile [illegible] [illegible] impossibile da perseguire».



Il cardinale Severino Poletto

Rappresentante della Fiom-Cgil licenziato alla Pininfarina Per l'azienda «Il suo impegno sindacale [illegible] c'entra»

■ È polemica sulla decisione della Pininfarina, azienda guidata dal presidente degli industriali torinesi, Andrea Pininfarina, di licenziare per insubordinazione Mario Bertolo, delegato Fiom dello stabilimento di Grugliasco. Bertolo si sarebbe presentato [illegible] lavoro nonostante l'azienda gli [illegible] comunicato l'avviso di [illegible] integrazione, ma [illegible] delegato sostiene [illegible] [illegible] avere ricevuto la lettera. La Pininfarina ha precisato che è stata avviata la procedura di licenziamento «per una serie di gravi insubordinazioni verificatesi in data 2-3 aprile 2002, che prescindono assolutamente dal ruolo sindacale di Bertolo [illegible] che lo investono solo in quanto operaio». Secondo l'azienda, «Bertolo si è rifiutato più volte di ritirare [illegible] lettera della [illegible] integrazione e, bloccato dai sorveglianti, è entrato lo stesso in fabbrica». Oggi è previsto un incontro all'Unione Industriale con Cgil e Fiom, ma le posizioni delle parti sembrano molto distanti.



Andrea Pininfarina

GUERRA DI CIFRE AL TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE IN PIAZZA SAN CARLO

La marcia dei 150 mila nel cuore della città

I sindacati: partecipazione record. Le aziende: molti hanno lavorato

[illegible]o Tropeano

«Contento? Felice, felicissimo. C'è una fabbrica, la Itca di Grugliasco, i cui operai non hanno mai partecipato ad uno sciopero dal dopoguerra. Nemmeno il vento del '68 li ha scossi. Bene, oggi ha aderito alla protesta l'80 per cento dei 1700 dipendenti». Secondo Giorgio Airaudo, segretario provinciale [illegible] metalmeccanici della Cgil, questa è la prova che «sull'articolo 18 gli operai sono con noi. Pensi che pochi giorni fa la Fiom ha raccolto 250 tessere». La voce di Airaudo si abbassa di colpo, la copre l'urlo che dal palco di piazza San Carlo lancia Paolo Nerozzi, segretario nazionale della Cgil: «Siamo oltre 150 mila persone». Secondo la Questura i partecipanti sono cinquantamila in [illegible] ma, in ogni caso, «a Torino una manifestazione con [illegible] così alta partecipazione non la si ricordava da almeno vent'anni», commenta il sindaco Sergio Chiamparino. Aggiunge: «Nemmeno quando i sindacati organizzarono la protesta contro la scala mobile nei primi Anni 80 c'era una simile folla».

Tre i cortei che hanno attraversato la città partendo dalle piazze Marconi, Vittorio e Statuto. Gli occhi dei sindacalisti sono puntati sul primo. In piazza Marconi, infatti, [illegible] previsto l'arrivo degli operai della Mirafiori. Claudio Stacchini, segretario della Lega Fiom, spiega che sono stati organizzati dei presidi [illegible] [illegible] stati praticamente inutili. Si sono presentati in pochissimi». Per le organizzazioni sindacali hanno incrociato le braccia 90 lavoratori [illegible] cento, con punte che [illegible] al [illegible] per cento all'Avio [illegible] all'Iveco. [illegible] Fiat diffonde un comunicato dove parla di adesione media in tutto il gruppo del 48,7 per cento. [illegible] guerra di cifre, dunque, [illegible] la gente che parte dall'incrocio con via Nizza [illegible] tantissima.

Anche da piazza Statuto si [illegible] una vera e propria fiumana. Ci sono i lavoratori della cintura industriale della città. Da lì partono anche gli spezzoni di partito. Ci sono i Ds, i Comunisti Italiani, Rifondazione, la Margherita e poi Torino Social Forum, i Disobbedienti, i centri sociali vicini all'autonomia. In piazza Vittorio si ritrovano i lavoratori della zona Nord e quelli che arrivano dall'alto Piemonte.

[illegible]

La prima volta alla Itca di Grugliasco dove gli operai non avevano mai aderito ad uno sciopero dal dopoguerra ad oggi Tre cortei hanno attraversato la città «Il Governo stralci subito la riforma dell'articolo 18»

Alla fine della giornata Cgil, Cisl e Uil che hanno organizzato [illegible] protesta a cui hanno aderito [illegible] che Cobas e Fismic cantano vittoria e parlano di «un consenso al di là di ogni più ottimistica previsione». Mario Scotti (Cisl), Giorgio Rossetto (Uil) e Titti Di Salvo (Cgil) commentano: «Oggi le fabbriche e gli uffici erano vuoti e le piazze piene. Questa è la risposta migliore a chi ha pensato di irridere la proclamazione dello sciopero generale». E a dimostrazione della loro tesi sciorinano percentuali: chiuso il 96% degli sportelli del [illegible] di Sicilia e del San Paolo-Imi; l'80 della Crt. Negli ipermercati solo 2 dipendenti su 10 si sono presentati al lavoro. I sindacati annunciano adesione del 100 per cento alla Bertone, alle officine Atm Gerbido, all'Ilte, allo Stabile, alla Michelin, Pirelli, Antibioticos, nei cantieri del passante.

Alte adesioni anche nel resto della regione. Nelle fabbriche tessili del Biellese l'adesione è del [illegible] [illegible] Novara la percentuale sfiora il 97%, [illegible] Alessandria [illegible] Vercelli il 90%, ad Asti l'80%. Scotti, Rossetto e Di Salvo sottolineano come «questa giornata di sciopero generale ha consacrato un sindacato più forte tra i lavoratori. Questo ampio movimento di giovani, lavoratori, pensionati merita da parte nostra [illegible] forte risposta in termini di proposte e di unità d'azione». [illegible] ribadiscono: «Questa piazza è la miglior risposta [illegible] chi ha avuto l'ardire di accostare la violenza terroristica alle battaglie per la difesa [illegible] diritti. L'articolo 18 deve essere tolto dal tavolo e il governo deve rivedere le proprie proposte in materia di mercato del lavoro, previdenza, fisco e scuola».

Chiamparino si augura che «dopo questa giornata la maggioranza metta da parte l'articolo 18 che è totalmente ininfluente per realizzare [illegible] riforma del mercato del lavoro». E [illegible] presidente della Provincia, Mercedes Bresso, sottolinea come «la novità della manifestazione sia [illegible] presenza di molti giovani che sono qui perché chiedono di essere garantiti. Scioperare è giusto ma adesso questa richiesta di diritti deve essere messa all'ordine del giorno della battaglia sindacale e politica».

IL LUNGO CORTEO DEGLI SLOGAN SCANDITI DAI LAVORATORI ARRIVATI DA TUTTO [illegible] PIEMONTE

«Resistere, resistere, resistere [illegible] poi bisognerà attaccare»

Operai, studenti, forze dell'ordine (fuori servizio) hanno sfilato fra bandiere, cartelli e striscioni contro la politica di Berlusconi

reportage

Giovanna Favro

C'È [illegible] famiglia intera [illegible] il cagnolino e il sindacalista con la piattaforma aziendale stampata nella testa, il lavoratore precario e lo studente, il rifondarolo doc e il compagno [illegible] le lacrime agli occhi «perché una mobilitazione così non [illegible] vedeva da non so quando». Un mare ondeggiante di bandiere rosse e verdi, di cartelli e striscioni: 12, 15 mila da piazza Vittorio a dar fiato ai fischietti, a scuotere campane e a dar di piglio sui tamburi, a chiacchierare e a cantare «Bella ciao». A dire un no bello grosso al governo, [illegible] grido di «Se toc-cate l'articolo 18, qui suc-cede un qua-ran-totto».

Sono arrivati in [illegible] dalle province del Piemonte e dalla cintura del Nord-Est: ecco [illegible] bandiere della Filca, quelli della Crespi [illegible] Borgomanero, i gruppi [illegible] Vercelli e di Novara, di Verbania e [illegible] Biella. Dalla piazza [illegible] parte alle dieci. «Volevo [illegible] bandiera [illegible] a ogni costo» dice Lidia Bonomo indicando il suo bambino, Marco, che marcia fiero, [illegible] a non inciampare nel drappo. «Io? Io [illegible]o dirigente dell'Asl 9 di Ivrea, [illegible] mi piace questa politica che massacra i poveri e aiuta chi sta bene». Un uomo-panino [illegible]-Usa dell'Ivrea Social Forum, gli striscioni che inneggiano a «Sicurezza e solidarietà» del Silp, il sindacato dei poliziotti: «Siamo tutti liberi dal servizio - dice Maurizio Blini - per [illegible] al mondo saremmo stati a lavorare proprio oggi». C'è un gruppo con il volto coperto da maschere bianche: «Siamo i lavoratori atipici, tanti ma invisibili». Bandiere dell'Arci e della Camera del lavoro, rappresentanze di fabbrica del Canavese e di Settimo, Chivasso, Orbassano, lo Spi e la Lega 27 di San Mauro.

«Resistere, resistere, resistere, ma poi attaccare», c'è scritto [illegible] [illegible] uomo-sandwich. Il gruppo [illegible] «Federazione nazionale lavoratori energia» ondeggia: «Chi non salta Berlusconi è!». «Ber-lu-sconi, Bossi e Fini, sie-te voi i clan-de-stini». Più avanti cantano «El pueblo, unido, jamás [illegible] vencido», ecco il gruppo compatto [illegible] cappellini bianchi della Fap-Cisl. Il colpo d'occhio sui pennoni delle bandiere [illegible] che il corteo, dispiegato su via Po, occupa l'intero asse [illegible] piazza Vittorio a piazza Castello. Maria Rosa Bernardi, 63 anni, di Ciriè, cammina a metà del serpentone [illegible] «Qui si torna agli Anni Cinquanta, abbiamo lottato tanto nelle aziende ai tempi nostri, [illegible] adesso vogliono far tornare indietro l'orologio». Dietro al suo banchetto coperto di tubi di plastica, una specie di mega fischietti, Luca Maccone grida: «Bombolette ecologiche! Solo 2 euro!» «Ne ho già vendute [illegible] mila - gongola - [illegible] sirene da stadio [illegible] gas, di mia invenzione».

Hanno l'elmetto i forestali della Cgil di Vercelli, [illegible] le bandiere verdi della Cisl, mentre un anziano, [illegible] chiama Gianfranco Redolfi (Spi-Cgil), si stacca da un altro gruppo e scatta foto-ricordo. Tiene per mano suo figlio Paolo De Luca, di Palazzo Civico: «Sono qui per lui, per i diritti negati alle giovani generazioni».

Il serpentone [illegible] fischietti e bandiere imbocca via Roma. C'è il gruppo di lavoratori del Palagiustizia. Ci sono i girotondisti; Vattimo rilascia interviste, Nicola Tranfaglia [illegible] menta «Mi pare che [illegible] siano qui tutte [illegible] anime dell'opposizione, una bella manifestazione unitaria». Su un grande striscione bianco della Leuman Tessile di Collegno c'è scritto «Berlusconi, se proprio vuoi toccare, toccati i... Maroni». Due passi dietro un bimbo, Giovanni Proietti, fischia a più non posso tutto contento, stringendo il suo peluche. La mamma Gina: «Sono titolare [illegible] [illegible] catering, sono qui contro la politica del governo». Giovanni, dillo, com'è, Berlusconi? «Un cafone» dice lui, e giù a ridere.

Striscioni della scuola e dell'Università, slogan contro la Moratti, i cartelli con i palloncini, le scritte «palle piene». Tra quelli dell'Antibioticos di Settimo c'è tutta la famiglia Pastore: «Siamo Franca, Enrico, Gia[illegible] e Lampone», madre, padre, figlio e bassotto, [illegible] [illegible] mai capitato di [illegible]re tutti insieme; ma oggi era giusto». Vicino al gruppo delle Plasat di Moncalieri c'è un Berlusconi in g[illegible] accanto all'aquila della Confindustria. Per tutto il corteo fa il gesto dell'ombrello ai lavoratori, [illegible] sarà un trionfo quando salirà sul palco in piazza San Carlo. Sotto la gomma ci sono Giuseppe Cattaneo, pensionato di Chemme, e Pietro Gilardi, l'aquila, «Habitué delle animazioni teatrali [illegible] cortei». Qualcuno [illegible] «Lavoro sì, lavoro no, lavoro precario» sulle note dell'«Italia dei cachi», e si sbuca in piazza San Carlo. Peccato essere arrivati tardi, quando gli interventi [illegible] relatori son bell'e finiti. Ecco Alberto Conte, l'ex prorettore dell'Università. Elio Ghirardi, della Cisl di Cuneo, s'attacca al telefonino: «Ciàpa [illegible] - grida -: l'vedeise la piassa! Ciàpa sòn, Berlusca», «beccati questo», e ha le lacrime agli occhi, «Perché io a queste cose ci credo». Pedala come un razzo Enrico, ex partigiano con la bicicletta coperta di pendagli che ricordano i regali di Odasso. Ecco Pietro Marcenaro, il segretario regionale diessino: «E' una bellissima giornata. Tanta gente determinata, equilibrata, piena [illegible] calma ma forte. E' una manifestazione di quelli che mandano avanti la baracca. Gente seria. La gente dell'Italia che funziona».



Molti lavoratori hanno sfilato con il volto coperto da una maschera: «Siamo gli atipici, tanti ma invisibili»

Fra bar, ristoranti e negozi rimasti aperti

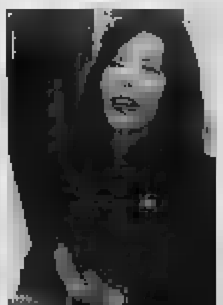
Quel normalissimo martedì «di chi non può permettersi una giornata persa»

Grazia Longo

Sciopero? «No, grazie». L'altra Torino - quella [illegible] ieri mattina non si è fermata - è rappresentata più che altro da commercianti, ristoratori, piccoli industriali. Gente che lavora in proprio e non può permettersi «di perdere nemmeno una giornata di lavoro».

Perché? «Troppe tasse da pagare», «noi in fondo con l'articolo 18 non c'entriamo niente» ma anche «è [illegible] una perdita di tempo, tanto il governo se ne infischia dello sciopero». Maurizio Boido, responsabile del ristorante «Pasta & Basta» la butta sulla concorrenza con gli altri locali. «L'avrà notato anche lei - [illegible] -, i ristoranti sono praticamente tutti aperti, anche volendo non avremmo potuto chiudere [illegible] [illegible] noi. In lin[illegible] generale però penso che lo sciopero sia più che sensato».









Da sinistra Maurizio Boido, Rosy Leone, Alessandro Becchio e Giorgio D'Errico: per tutti loro quella di ieri è stata una giornata di normale lavoro

L'interesse a far quadrare i bilanci è invece la preoccupazione di Rosy Leone, che gestisce l'atelier d'alta [illegible] «Rosalba Gabriellis». «Chi lavora in [illegible] realtà piccola [illegible] la nostra - osserva - non può permettersi di perdere nemmeno una giornata. Sapesse le tasse che dobbiamo pagare... inoltre guardi, io [illegible] ho neanche tanta fiducia nelle manifestazioni pubbliche [illegible] nei cortei. Fanno del folclore, [illegible] di più».

Più o meno la stessa posizione di un tabaccaio in piazza Carlo Felice, davanti a Porta Nuova. Solo che Paolo Vicino [illegible] più pessimista e più arrabbiato: «Innanzitutto [illegible] [illegible] scioperato avrei perso un mucchio di soldi. E poi, che non me la vengano a raccontare: [illegible] tutta una farsa, tutta una montatura». [illegible] che [illegible] scusi? «Altro che governo [illegible] destra [illegible] governo di sinistra, non [illegible] alcuna differenza: quan[illegible] sono lì [illegible] comandare non si curano più degli interessi dei cittadini e [illegible] lavoratori. E io avrei dovuto perdere l'incasso per chi si prende gioco di me? Ma per carità...».

A sfruttare la situazione pensa invece Giorgio D'Errico, contitolare del «Nelson Bar». «Abbiamo fatto più affari del solito, per via del corteo. E' entrata tanta di quella gente, molta di più della solita clientela». E' per questo che non [illegible] scioperato? [illegible] no, non ci saremmo fermati comunque. Primo perché l'articolo 18 [illegible] ci riguarda, secondo perché, [illegible] molti altri privati, non possiamo perdere tempo in rivendicazioni sindacali».

[illegible] un contesto di fedeltà al titolare per cui lavora, si colloca invece la scelta di Alessandro Becchio, comm[illegible] nella pelletteria «Arbiter». «Il negozio sarebbe rimasto comunque aperto - afferma - [illegible] quindi non mi sembrava corretto pesare sul lavoro degli altri colleghi e sull'organizzazione del [illegible] titolare». Fiero della fedeltà dei suoi dipendenti è Gabriele Orsucci, amministratore delegato della «Speeso» una piccola industria di guarnizioni per motori. «Su 50 operai sono [illegible] [illegible] casa solo in 7, segno che gli altri hanno privilegiato l'interesse dell'azienda».

Ma non ci sono solo i privati a lavorare, ieri alla scuola media «Gozzano» di Rivarolo, un buon numero di insegnanti era in aula. Peccato solo che mancassero gli alunni, rimasti a casa nella speranza-convinzione dello sciopero dei loro professori.



Fra gli «obiettivi» della frangia di autonomi che sfilavano nel corteo partito da piazza Statuto, anche la caserma degli allievi carabinieri di via Cernaia

Autonomi contro Forza Italia e Lega

Momenti di tensione, i centri sociali prendono le distanze

Massimo Numa

«Curre, [illegible] guagliò» e «Salario garantito». I rap metallici dei 99 Posse segnano il ritmo [illegible] corteo che è [illegible] festa e viceversa. E poi [illegible] Chao, Meganoidi, bordate di watt contro Berlusconi e Maroni. Perché il corteo di Gabrio, Disobbedienti, Uds, Sinistra Giovanile e Rifondazione è soprattutto [illegible] da dj, arrampicati sui pianali dei furgoni trasformati [illegible] una discoteca mobile, a guidare danze, cori e gesti: «Le mani tutte su [illegible] salutare il presidente». Cioè [illegible] corna. Aprono il corteo dei quarantamila, partito da piazza Statuto e poi concluso in piazza Carlo Alberto. Non senza incidenti, a cura di uno sparuto gruppo di autonomi, visibilmente estranei al movimento. Uova e molotov alla vernice [illegible] l'ingresso della [illegible] dei carabinieri, «assalto» alle sedi di Forza Italia [illegible] Lega Nord, vetri rotti, spazzatura nei portoni, scritte con lo spray in tutto il centro [illegible] Torino. Preferite le banche, le agenzie interinali («impacchettate» dai Disobbedienti), persino la curia vescovile dove i ragazzi attaccano manifesti [illegible] un omino, imperturbabile, li stacca [illegible] per uno in tempo reale, f[illegible]dosi spennellare [illegible] le mani di colla sgocciolante. Tutti i colori: l'onda compatta delle bandiere rosse di Rifondazione, l'arcobaleno degli studenti, il bianco-arancione delle tute che interpretano i precari; quelli della bandiera di Palestina, bianca, nera, rossa e verde e il grigio-nero, beige e bianco della kefiah, che sta come agli eskimo [illegible] [illegible] anni fa; [illegible] viola dei fumogeni davanti alla Rinascente («Entra e ruba tutto»), fumogeno rosso davanti [illegible] Borsa, [illegible] e slogan duri («Berlusconi nella fossa», «Licenziamo il presidente-operaio»), sui manifestini le parole sono pietre («Sindacati cani da guardia [illegible] sistema») e gli obiettivi troppi per elencarli tutti.

In via Cernaia l'atmosfera [illegible] fa plumbea. «Carlo è vivo e [illegible] [illegible] a noi», scandiscono gli autonomi di Askatasuna: è [illegible] ricordo del [illegible] [illegible] Genova, 20 luglio 2001, la morte di Carlo Giuliani. Una pioggia [illegible] oggetti parte dal corteo e si infrange sui vetri dell'ingresso. [illegible] cento metri, le forze dell'ordine in [illegible] antisommossa lasciano sfilare gli antagonisti che si avvicinano lenti a piazza San Carlo. Lenti, lentissimi. Mentre la squadra vernici sceglie gli obiettivi «sensibili». A sera i Centri Sociali definiscono [illegible] meglio quanto [illegible] accaduto: «... una massa spontanea di giovani e di studenti [illegible] passata sotto le sedi regionali di Forza Italia e della Lega Nord; una parte ha espresso [illegible] proprio dissenso e una critica radicale alle politiche antisociali lanciando qualche uovo e riversando immondizia. [illegible] a sapere che alcune forze politiche stanno cercando di strumentalizzare questo episodio, simbolicamente significativo ma marginale nella sua pratica, spacciandolo per un "assalto"; quegli stessi che hanno coperto lo scandalo Odasso, che hanno immesso i ticket sulla sanità e i buoni scuola». E Gian [illegible] Della Vecchia, dei Disobbedienti: «Gli assalti? Un errore, compiuti non dal [illegible] [illegible] da frange isolate».

GLI [illegible]

LA CASERMA



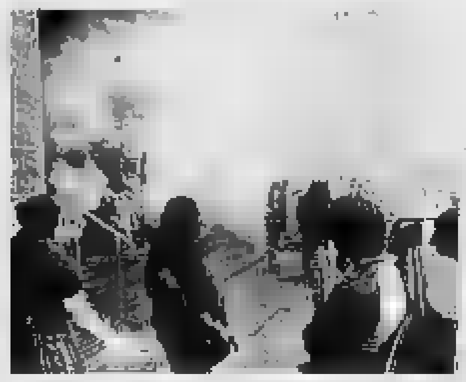
E' la prima tappa del corteo, dopo il faticoso [illegible] in piazza Statuto. In via Cernaia, di fronte all'ingresso della caserma, il primo incidente. Lo spezzone del corteo dove si trovano gli autonomi, si ferma e iniziano i lanci di uova, di bottiglie piene di vernice, di spazzatura. [illegible] pochi istanti l'ingresso viene invaso da ogni genere di oggetti, mentre i verniciatori si accaniscono sui muri della caserma. C'è scritto sopra: «Zona militare invalicabile». Non per gli spray degli autonomi che si concentrano sulla Palestina e sugli echi del 20 luglio 2001, ai tempi del G8 di Genova, dove trovò la morte Carlo Giuliani, mentre tentava di lanciare un estintore contro una camionetta dei carabinieri. In pochi istanti, anche nei portici di via Cernaia, persino sulle vetrine dei negozi, vengono affissi i manifesti della protesta. Slogan: «The key for joy is disobedience».

LA RINASCENTE



Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano ha blindato l'ingresso della Rinascente, in via Lagrange, subito dopo la fine del corteo ufficiale, in piazza San Carlo. Girava la voce che gli autonomi volessero tentare un assalto o organizzare un presidio. Invece è entrato in azione la solita squadra verniciatori e lo slogan più sintetico è stato questo: «Entra e ruba tutto». Serrande abbassate, lacrimogeni colorati, un'ammonizione corale rivolta verso la global-proprietà dei magazzini: «Il corpo non è merce», «basta con il consumismo» etc. Momenti di tensione, di rabbia, attimi in cui la polizia ha dovuto decidere se intervenire o no. Specie quando la squadra attacchini ha preso di mira le vetrine. Anche in questo caso, anche perché non ci sono stati danni di alcun genere, le forze dell'ordine sono rimaste f[illegible], cercando di non alterare [illegible] alcun modo l'equilibrio di una giornata [illegible] difficile. Qualcuno, tra i manifestanti del [illegible] antagonista, l'incidente lo ha pervicacemente cercato. Senza trovarlo. Indenni anche le vetrine dei commercianti del centro, definiti dagli speaker antagonisti, «categoria di m...». Moltissimi i negozi aperti, nonostante la paura di incidenti.

LA BORSA



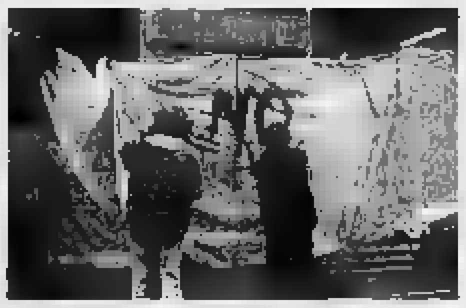
In piazza San Carlo si ferma una parte degli autonomi e il corteo riparte e punta sulla Borsa e sulla Camera di commercio, via San Francesco da Paola. Dalle finestre (le più alte) della Camera di commercio qualcuno osserva quanto accade laggiù [illegible] strada. Si ride, mentre gli slogan si concentrano non solo sulla difesa ad oltranza dell'articolo 18 ma anche su [illegible] più generali: «...Insubordinazione generalizzata che porti all'autorganizzazione delle nuove categorie sociali: i lavoratori della comunicazione, della ricerca, della scuola, dell'assistenza e della cura. E alla cancellazione della legge schiavistica Bossi-Fini [illegible] l'inizio di un processo di autoregolazione dei lavoratori migranti». [illegible] cartelli compaiono scritte minacciose, anche contro i funzionari di polizia più esposti [illegible] controllo dell'estremismo politico.

I PARTITI



Forza Italia e Lega Nord, i più amati. Disobbedienti, Gabrio, Rifondazione, Sinistra giovanile e Uds, si limitano agli slogan. Un commando di autonomi passa alle vie [illegible] fatto, in via Francesco d'Assisi, sede dei gruppi consiliari. Portone sfondato, scritte-spray su muri e un mare di immondizia, pescata dai contenitori strapieni per lo sciopero (anche) dei netturbini. I verniciatori se la prendono con la sede Cri di via Bogino. Spray anche sui bancomat.

LE AGENZIE INTERINALI



Slogan d'effetto: «Il corpo non è merce», «bloccare le sorgenti della net economy, del precariato interinale e di tutte le forme di lavoro atipico». I Disobbedienti hanno individuato il nemico nelle agenzie interinali, tutte rigorosamente chiuse. In via Arsenale le «impacchettano», senza provocare danni.

LE REAZIONI DEI PARTITI

«Le sedi andavano controllate meglio»

La denuncia del Carroccio finisce sul tavolo della magistratura



Il presidente Enzo Ghigo

L'AGGRESSIONE è durata diversi minuti contro un obiettivo sensibile [illegible] non c'era [illegible] [illegible] agente di polizia di guardia: come mai?». Roberto Cota, presidente [illegible] Consiglio regionale, subito dopo aver visitato l'androne devastato del palazzo [illegible] via San Francesco d'Assisi che ospita i gruppi regionali [illegible] Forza Italia, [illegible]lla Lega Nord e del Cdu, ha chiesto spiegazioni al Questore, Nicola Cavaliere. Ci sarà [illegible] che un'indagine della magistratura sull'episodio. Il questore e il presidente si sono chiariti ma Cota non si dà pace: «Mi è stato spiegato che c'è stata una deviazione improvvisa di una parte dei manifestanti ma, sinceramente, [illegible] continuo a [illegible] capire i perché della mancata sorveglianza. Quanto [illegible] accaduto la dice lunga sul clima che si è creato e sulle caratteristiche che hanno assunto certe manifestazioni. La violenza e l'intimidazione non fermeranno la Lega e le riforme».

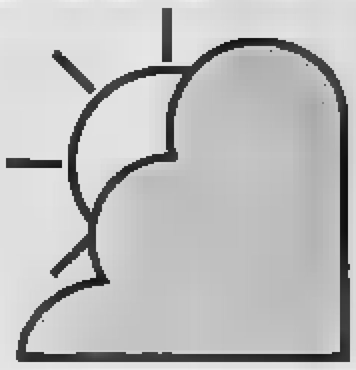
E un sopralluogo lo ha fatto anche [illegible] presidente della Giunta regionale, E[illegible] Ghigo. Commenta: «E' un brutto segnale. È l'ennesima dimostrazione che, quando si esasperano i toni, qualche fatto negativo succede sempre». Cota e Ghigo non chiamano direttamente in [illegible] Cgil, [illegible] e Uil [illegible] è evidente che dalle [illegible] parole, e [illegible] [illegible] richiamo ai toni esasperati, traspare [illegible] [illegible] [illegible] soprattutto alla Cgil. Critica che emerge più nettamente in una conferenza stampa dei capigruppo in Consiglio regionale. Secondo Matteo Brigandì (Lega Nord) «si è trattato di una devastazione di stampo terroristico. I manifestanti danno ragione alla tesi della Lega: l'articolo 18 è un pretesto per fare violenza e creare quell'humus che ha portato all'omicidio [illegible] Biagi». Aggiunge: «La manifestazione è stata organizzata da qualcuno che si ritiene un grande esperto di raduni [illegible] massa. Bene: o non sapevano quello che sarebbe accaduto e allora sono incapaci o, se lo sapevano, sono conniventi. In entrambi i casi hanno delle responsabilità».

Valerio Cattaneo (Forza Italia) annuncia la presentazione nel Consiglio regionale di oggi di un ordine del giorno «per chiedere una condanna a 360 gradi, di tutte le forze politiche. Ds, Comunisti Italiani e Margherita lo hanno già fatto oggi. Ma non basta. Qualcuno deve fare l'esame di coscienza: a forza [illegible] esasperare [illegible] [illegible] e di [illegible] contrapposizioni, la situazione può sfuggire di mano». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Tutte le forze politiche devono educare al confronto tra posizioni diverse [illegible]za esasperare i toni. Ma è evidente [illegible] quando si dicono falsità come sull'articolo 18 si finisce per invogliare [illegible] a compiere azioni dimostrative». Più cauto l'atteggiamento di Sergio Deorsola (Cdu) e di Antonello Angeleri (Ccd). «L'aggressione è stata fatta da gruppi che hanno anche scelto di firmare l'azione. E' positivo che tutti i partiti presenti alla riunione della prima commissione abbiano condannato l'azione».

Il centrosinistra condanna l'episodio, esprime solidarietà ai carabinieri e ai gruppi politici colpiti, ma Ds, Margherita e Comunisti Italiani sottolineano anche che da vicenda non può essere in alcun modo strumentalizzata per sminuire le ragioni di una grande lotta per la democrazia e per i diritti del lavoro. La manifestazione [illegible] [illegible] nulla a [illegible] [illegible] con quel gesto vandalico». Solidarietà piena e incondizionata da parte dei radicali «contro il teppismo "democratico e pacifista" di alcuni studenti talebani piemontesi». Solidarietà anche del sindaco Sergio Chiamparino che ha telefonato a Cota. [m. tr.]

Si lavora [illegible] buona lena in piazza Valdo Fusi
Il parcheggio sarà pronto nel maggio 2003

■ Il cantiere di piazzale Valdo Fusi, dopo l'iniziale blocco [illegible] lavori e [illegible] stop dovuto al ritrovamento di alcuni reperti archeologici e il «licenziamento» da parte dell'Atm, di alcuni responsabili del cantiere, sta procedendo di buon passo. Una montagna di terriccio [illegible] a dimostrare che il cantiere è partito spedito [illegible] che si sta scavando in profondità. Ora le previsioni sono di concludere l'opera entro il maggio del 2003. Questi, almeno, [illegible] i tempi contrattuali, comprensivi della completa trasformazione della piazza ad [illegible] pedonale. Una [illegible] che al [illegible] centro vanterà un'orangerie coperta.



Temperature di ieri: max 14,7 min 8,1
Maltempo, ci attende una momentanea tregua

■ Settimana di generale instabilità su [illegible] l'Europa centro-settentrionale, sovrastata da una vasta depressione che provoca contrasto termico tra correnti fredde orientali e calde sciroccali [illegible] conseguenti annuvolamenti, rovesci, temporali ma anche ampie ed improvvise schiarite. Sul nostro settore alpino [illegible] prevista [illegible] momentanea tregua con cielo poco nuvoloso e sereno in pianura per venti occidentali. Ieri a Torino poco nuvoloso, con pioggia e sereno alla sera con 14,7 gradi [illegible] massima, 8,1 gradi di minima, 44% di umidità [illegible] 3,7 mm di pioggia [illegible] 15. Bello l'anno [illegible] con 16,9 gradi di massima, 4,5 gradi di minima e 32% [illegible] umidità.

Accadde 50 anni fa: scritte sui muri della Fiat gettano ombre inquietanti sul delitto Codecà

■ Il 17 aprile del 1952 [illegible] giorno successivo al misterioros omicidio del direttore della Fiat-Spa Erio Codecà compaiono sui muri [illegible] alcuni stabilmenti Fiat [illegible] scritte con il gesso contenenti la frase «e uno: attenzione [illegible] primo [illegible] servito». [illegible] scritte che sembrano suonare come una rivendicazione allungano un'ombra politica sul delitto e provocano u[illegible] irrigidimento [illegible] clima delle relazioni in [illegible]zienda oltre a risultare minacciose per altri dirigenti.
L'Ingegner Codecà, all'interno della Fiat, nonostante l'importante [illegible]lo di direttore, aveva ricoperto delle funzioni essenzialmente tecniche.

LA CITTÀ CHE CAMBIA SPESSO COMPORTA SACRIFICI E DISAGI

Metrò, bingo, traffico piazza Massaua in tilt

L'incrocio è stravolto dal cantiere e dall'apertura della multisala
Nei controviali sfrecciano le auto, i commercianti: gli affari calano
Chiedono sgravi fiscali in attesa che entro il 2003 i lavori finiscano

Luciano Borghesan

Dove, ora, la staccionata chiude il cantiere del metrò, in piazza Massaua, fermava [illegible] trenino di Rivoli. Finì nel deposito, nell'era dell'auto, a metà Anni [illegible]0. Mezzo secolo e si [illegible] sotto quel che era sopra. Intanto sono transitati milioni di motori, mentre gli abitanti vedevano affermarsi e morire la Venchi Unica. Rioni divenuti famosi per la casa degli oblò davanti a Campo Volo, un'architettura beneaugurante per chi sperava che l'Aeronautica diventasse [illegible] marchio di produzione locale, non solo una zona.

La periferia è città. Arrivano alloggi, richieste immobiliari, i metri quadri acquistano valore, il Multiplex si accende dal pomeriggio, a maggio toccherà al Bingo. «Massaua square», la sera, è una luminaria. Il traffico di corso Francia si è spostato dalle carreggiate centrali (divenute parcheggio) ai controviali. Le auto sfrecciano a gran velocità, si sono prese anche un pezzetto di marciapiede. L'insieme stride, [illegible] uno spaccato dello sviluppo urbano, un passaggio verso il futuro. Ogni crescita ha [illegible] sua crisi. Per fine 2003 i lavori saranno conclusi.

«Stiamo già meglio», dice Gerardo Guerrizio, pensionato, residente in corso Francia 318. Dall'alto del [illegible] alloggio vede la piazza rianimarsi col cinema, le macchine ridursi: «Aspettiamo la metropolitana con impazienza, lo smog e il rumore scenderanno ancora».

Fanno i primi conti in tasca e gli esercenti serrano le labbra: «Le entrate calano, colpa della mancanza [illegible] posteggi davanti alla [illegible] ferramenta» sostiene Salvatore Seccia, corso Francia 310 bis. In effetti, [illegible] questo tratto borgata Parella [illegible] più penalizzata della sponda di Pozzo Strada. Di là c'è anche il mercato. [illegible] bar Seven Eleven il titolare Francesco Carrus è pessimista: «Rovinati! Mancano i clienti di passaggio, [illegible] volta nel controviale si poteva sostare, magari [illegible] doppia fila, ora no, lì corre un'autostrada». Il sarto Giovanni Scialpi avverte: «E' pericolosissimo attraversare la strada. Attenti che non ci scappi [illegible] morto». Rimedi? Si può riservare loro qualche posteggio? Chiederanno sgravi fiscali.

L'influenza del Multiplex e del prossimo Bingo comincia [illegible] farsi [illegible] sul lato «dispari» di [illegible] Francia. Sono soddisfatti i gestori della Pasticceria Tato, corso Francia 315, «C'è più movimento», davanti hanno un bel piazzale per [illegible] di [illegible]. Il [illegible] del metrò, qui, [illegible] più tollerato. L'immobiliare Tecnocasa di [illegible] Francia 309 ha già visto lievitare le domande, i prezzi hanno avuto ritocchi [illegible] 10-15 per cento, per appartamenti di trent'anni si arri[illegible] ai 3 milioni al mq. Disagio, invece, per gli esercenti della rotonda di piazza Massaua, che ora convivono con [illegible] il traffico di corso Francia. «Non eravamo abi[illegible]ti - spiegano Manuela Ferrari dell'Autoscuola 2000 Sport e [illegible] vicina fioraia -, speriamo [illegible] una bella riqualificazione della superficie quando i lavori del metrò saranno terminati». I residenti chiedono un parcheggio sotterraneo: «A maggior ragione [illegible] presenza del multisala», osservano Fabiola Naggi e Haris Eminefendic. «Massaua square» al posto di Massaua danze, dell'unico enorme teatro, luci a intermittenza, di tutti i colori, Las Vegas. «Los Angeles, Singapore - commenta Haris - hanno costruzioni simili, belle, ma là. Che cosa c'entrano con questo luogo?». A Fabiola non piace, [illegible] dirimpettaio Gerardo sì. Questione di gusti.



Gerardo Guerrizio: «Aspettiamo la metropolitana con impazienza, lo smog e il rumore scenderanno»



Fabiola Naggi: «Serve un parcheggio sotterraneo, a maggior ragione con la presenza del multisala»



Francesco Carrus: «Rovinati! I clienti di passaggio non si fermano più, nel controviale corre un'autostrada»



La facciata di «Massaua Square», multisala cinematografica con ristoranti e, presto, anche una sala Bingo: tutto il traffico diretto verso il centro le passa davanti

L'APERTURA DI «MASSAUA SQUARE» E I SUOI CINEMA E RISTORANTI HA COINCISO CON L'INIZIO DEL CANTIERE

Quella facciata stupirebbe anche a Las Vegas

Gian Paolo Ormezzano

A Las Vegas anche quelli della strip dei grandi rutilanti alberghi-casinò sarebbero un bel po' imbarazzati dall'edificio che schiaffeggia la vista: tante e violente le luci, idem le aggressività cromatiche nella facciata di Massaua Square, uno dei nuovi ombelichi della goduria cittadina, Cineplex per cinque diverse program[illegible] cinematografiche, Mexican Grill [illegible] sublimi o tremende avventure di salse, Charro Café, Restaurant e naturalmente Bingo, ci mancherebbe altro. Il tutto con l'appoggio costante, nel rivestimento della facciata, di tesserine argentate di forte luccicanza, di ininterrotto riverbero.

Alla vecchia cara tombola [illegible] bingata si potrà giocare da maggio, per intanto c'è già abbastanza da fare per adempiere agli altri comandamenti di divertimento trasmessi da luci intermittenti, irrorati addosso a chi entra da autentiche lustrali docce luminose.

Massaua Square è l'enfatizzazione in inglese della piazza omonima (in fondo una ripetizione), che una volta [illegible] posto [illegible] gran traffico per [illegible] di corso Francia tagliato da via Cossa [illegible] corso De Sanctis, ma le auto e i pullman [illegible] i camion passavano [illegible] in un tunnel, asfalto sotto [illegible] densa aria satura di [illegible] combusti intorno, mentre la piazza [illegible]fendeva e quasi coltivava il [illegible] onesto squallore, [illegible] le case, popolaresche e quel vecchio teatro che, modesto di insegne, sembrava un cotillon in una festa dopolavoristico.

Adesso il grande cantiere per la metropolitana ha bloccato corso Francia [illegible] la piazza ha una immane pancia [illegible] lavori in [illegible] che quando finiscono col buio il loro rombare, il loro ansimare, il loro ruggire, lasciano il posto allo sfrigolio dei molti neon. Una piazza per un nuovo De Chiri[illegible] sedotto dalle scenografie torinesi. Una piazza matta che finirà con la fine di certi lavori [illegible] ricomincerà diversa da quella che è stata per anni, finirà [illegible] adesso sfini[illegible] con le sue novità, i [illegible] grovigli, le sue proposte.

La stessa farmacia notturna d'angolo si è adeguata al nuovo fluire di umanità, è una delle tre cattedrali fuori orario per il popolo delle compresse antiqualcosa, delle siringhe [illegible] dei preservativi - le altre due sono in corso Vittorio Emanuele [illegible] in via Nizza -, [illegible] sta diventando un punto d'incontro di tribù, un riferimento per consigliarsi la pomata [illegible] scambiare quattro chiacchiere sull'ultimo collutorio, nonché un posto davanti alle cui vetrine decidere cosa fare nella notte che viene.

Vicino all'edificio «square» [illegible] alla farmacia tribale, intorno al cantiere-pancia, la piazza, la Las Vegas «de noantri», [illegible] fiorita anche d'altro, magari posti prossimi che già esistevano [illegible] che adesso prendono slanci di frequentazione forte: una pizzeria sempre piena, una rosticceria assai odorosa, qualche bar, un ristorante con albergo (prima era casomai un albergo con, forse, ristorante), persino un posto dove, lo dice la scritta su un menu, fanno da mangiare «todo para todos», chissà se per torinesotte ricche [illegible] per povere colf peruviane.

L'ex Ceat sarà bonificata

Un giardino davanti alle case di 250 famiglie

Alessandro Mondo

Via [illegible]era [illegible] lavori di bonifica sull'area un tempo occupata dallo stabilimento Ceat, l'ampio terre[illegible] compreso fra le [illegible] Pacini, Leoncavallo, Bioglio e Ternengo. La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per [illegible] opere, quasi in coincidenza con l'ennesima petizione da parte dei residen[illegible] delle vie limitrofe, stanziando una somma [illegible] 449 mila euro (circa 900 milioni di lire). Poco meno di un [illegible] per liberare entro gennaio 2003 la superficie dall'eredità sotterranea dell'ex impianto specializzato nella lavorazione di gomma e pneumatici: premessa indispensabile alla [illegible]lizzazione dell'area verde prevista da tempo e alla fine delle preoccupazioni espresse in più occasioni dagli inquilini delle palazzine affacciate [illegible] grande spiazzo.

La polemica, sfociata anni fa in un esposto in procura presentato dal consigliere di Forza Italia Michele Coppola, interessa 250 famiglie per nulla rassegnate a convivere con le strutture interrate sopravvissute al pensionamento della fabbrica (parzialmente demolita nel '94 dopo [illegible] to la sua attività negli Anni 80): varie cisterne e «cunicoli tecnici» ingombri di ogni genere di rifiuti, collegati da una rete di condotte in amianto. A confermare [illegible] presenza dei locali sotterranei, i racconti di chi all'ex Ceat aveva a suo tempo lavorato e soprattutto i [illegible] pozzetti che ancora oggi [illegible]gono dal sottosuolo (dai quali fuoruscivano odori nauseabondi), sigillati dai tecnici comunali dopo una sofisticata ricognizione con il «georadar» mirata a individuare i percorsi [illegible] stabilire quali sostanze si nascondessero nel ventre dell'impianto dismesso. Niente di drammatico, stando all'esito del[illegible] ma quanto basta ad imporre il costoso [illegible] di bonifica nel cantiere oggi facilmente accessibile a chiunque nonostante i pericoli che nasconde.

[illegible]

> La giunta ha approvato il progetto esecutivo
> Comporterà una spesa di mezzo milione

> La situazione era ormai insostenibile, anni fa venne anche presentato un esposto in Procura

La ricognizione, corredata da prelievi di terreno o «carotaggi» fino a 15-20 metri di profondità per stabilirne il livello di contaminazione, ha riscontrato fondi di olii esausti e solventi in alcune cisterne comunque da rimuovere. Così come sarà necessario smantellare le lunghe condotte in amianto. Conclusi gli accertamenti - responsabili dello allitamento delle opere [illegible] recupero -, il progetto approvato dal Comune prevede scavi in corrispondenza delle strutture interessate, seguiti dall'asportazione, dalla pulizia e dal conferimento del contenuto delle vasche alle discariche autorizza[illegible] solo allora si potrà procedere alla preparazione del giardino, come da progetto. L'asta pubblica per l'affidamento dei lavori a ditte specializzate dovrebbe essere indetta verso la metà di maggio.

Una buona notizia per i [illegible]denti, inizialmente preoccupati all'eventualità che il Comune realizzasse sbrigativamente l'area verde senza bonificare il sottosuolo e poi irritati dal blocco del cantiere unito all'assenza di informazioni sullo stato [illegible] lavori. Sempre in tema [illegible] degrado, un altro capitolo è rappresentato da quello che [illegible] d[illegible] vecchia fabbrica, eletta da sbandati [illegible] ogni genere come rifugio non solo notturno: lo dimostra [illegible] tappeto [illegible] siringhe che insieme ad una quantità indescrivibile [illegible] detriti (dai resti di mobilio ed elettrodomestici alle [illegible]cassa di un vecchio fuoristrada) rende impraticabili i superstiti capannoni su via Leoncavallo. «E' un'indecenza - lamenta la signora Antonia Vita mentre costeggia il perimetro dell'area con [illegible] suo barboncino -; vediamo tossicodipendenti ed extracomunitari entrare indisturbati a tutte le ore». «Per tacere delle bestie che d'estate rischiano di [illegible] in casa», [illegible] fa eco Maddalena Garneri spalancando la finestra dell'alloggio sull'area dismessa. I ragazzi del quartiere confermano. «In [illegible] lo spiazzo [illegible] facilmente accessibile», spiegano Marco Americo, Sabino Sansonne e Alex Da [illegible] fra una pallonata e l'altra. Salvo improvvisarsi guide e mostrarci i varchi [illegible] alla struttura abusivamente «occupata». Storie di ordinario degrado metropolitano, che stando all'architetto Dario Sardi - [illegible]tendente i lavori di recupero - ha i giorni contati. Lunedì scatta la pulizia straordinaria da parte dell'Amiat, preludio alla ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare i servizi della sesta circoscrizio[illegible] vigili urbani, servizi sociali, anagrafe, biblioteca. I lavori decolleranno il mese prossimo.



Un'eloquente immagine dell'area ex Ceat con, sullo sfondo, le palazzine

Il nuovo Balon fa già litigare

Il sindaco ha incontrato gli oppositori
«Così si cancella il mercato delle pulci»

[illegible] Balon sta per cambiare pelle. Con l'inizio dei lavori di sistemazione di piazza Borgo Dora e di rifacimento dei giardini davanti all'Arsenale della Pace, il [illegible]to delle pulci, unico punto di ritrovo torinese per i venditori di oggetti usati, se ne va.

Una decisione che [illegible] stretta ai protagonisti [illegible] questo mercato del sabato (che verranno trasferiti nel piazzale di San Pietro in Vincoli) e alla quale hanno deciso di opporsi, con tutti [illegible] «Ci incateneremo sulla strada; impediremo alle ruspe di entrare in azione...» aveva annunciato un gruppo di commercianti, lasciando intendere battaglia su tutta la linea. «Perchè [illegible] Balon, così [illegible] m'è oggi, dopo al sistemazione dell'area, non esisterà più. Ci sarà spazio soltanto per gli antiquari ed i commercianti regolari che, grazie alla licenza [illegible] hanno in mano, pensano di essere i padroni del mondo» avevano scritto in un comunicato un gruppo di «irregolari» che si è sempre opposto all'ipotesi del trasferimento.

Ieri sera, all'Arsenale della pace, [illegible] sindaco Sergio Chiamparino e l'assessore Elda Tessore hanno incontrato i commercianti dell'area del Balon, per ascoltare le loro ragioni ed illustrare il progetto [illegible] recupero dell'area, ulteriormente penalizzata dall'alluvione dell'ottobre [illegible] che ha distrutto [illegible] ponte che mette in comunicazione la piazza con il lungo Dora Napoli. Un'assemblea animata. «Noi ci ribelliamo - hanno spiegato quelli del mercato delle pulci - perchè dopo la sistemazione dell'area non torneremo più in quel posto. [illegible] voglio[illegible] emarginare, tagliare fuori da tutto, cancellando un mercatino conosciuto in tutta Europa». A nulla sono servite le rassicurazio[illegible] degli amministratori: «Giunte a questo punto le cose la strategia del Comune ci pare chiara: cancellare il mercatino. E portarci in un punto lontano dai circuiti commerciali del Balon».

Sulla sponda opposta, invece, i residenti che da sempre chiedono una regolamentazione del mercato. «Quest'area - hanno sottolineato più volte in passato - è diventata un ritrovo di ricettatori. Dalle finestre delle nostre case assistiamo a scene che hanno dell'incredibile».

Posizioni diametralmente opposte che rischiano adesso di diventare inconciliabili. «Se avess[illegible] sistemato nei tempi previsti il canale dei Molassi a quest'ora non saremmo qui [illegible] discutere. Invece non è stato fatto nulla [illegible] ciò che serviva [illegible] qu[illegible] con il solo scopo [illegible] scacciare noi». Intanto i lavori sono [illegible] via. O[illegible] arrivano le ruspe. Ma c'è già [illegible] assicura: «Noi le bloccheremo, con tutti i mezzi».

L'EX BANCARIO DA MESI

Iegiani parte lesa in un processo «Un catorcio quel camper affittato»


Stefano Iegiani, autore del colpo alla Crt

■ Questa volta Stefano Iegieni, il bancario del grande colpo alla Crt, scomparso nei mesi scorsi quando è diventata definitiva la sentenza per quell'ammanco, è parte lesa in un procedimento. Iegiani ha denunciato una società di Chivasso che nell'estate '98 gli dato in affitto un camper per andare in vacanza in Sicilia. «Quel un vero catorcio, ho avuto tanti problemi durante il viaggio» ha detto ai carabinieri il bancario latitante che s'è presentato in aula.

UDIENZA PRELIMINARE

Sequestrò, picchiò e derubò la fidanzata che l'aveva lasciato


Ieri al Palagiustizia la prima udienza

■ La ragazza non voleva più saperne di lui, ma Samuel Zecca, 29 anni, universitario, un ragazzo tranquillo almeno fino ad allora, era piombato a casa di lei, l'aveva sequestrata, imbavagliata con del nastro adesivo, e malmenata. Le aveva portato via anche la carta di credito e circa mila lire. La ragazza era rim segregata per oltre cinque ore. Poi, era il novembre '99, scappato in Francia e non è più rientrato. Ieri al processo Zecca difeso dall'avvocato Perla, non si è presentato.

PER LA PRIMA VOLTA ASSEMBLEA DEI MAGISTRATI APERTA AL PUBBLICO

La Giustizia apre le porte ai cittadini

Laudi: vogliamo parlare con la gente

L'assemblea dei magistrati piemontesi, lunedì, ha raccolto 150 giudici e pm in una maxi-aula del Palazzo di Giustizia e per la prima volta nella vostra storia avete invitato a parteciparvi i cittadini. Vuol spiegarci la novità, dottor Laudi, lei che presiede l'associazione piemontese dei magistrati?

«Sì, è prima volta e le dico subito, non sarà l'ultima. Sono state approvate leggi e presentati disegni di legge (falso in bilancio, rogatorie, magistrati, abuso in atti giudiziari) che non toccano solo il nostro lavoro, ma riguardano l'intero paese. All'assemblea abbiamo ascoltato solo interventi di solidarietà. Ci fa piacere e però è un peccato che non si sia stato alcun confronto con cittadini d'accordo il governo. E' questa parte della società che, ora, vogliamo di dialogare. Creeremo occasioni in quel senso».

Che cosa manda a dire a questi cittadini?

«Il sistema giudiziario ha bisogno di forti correttivi perché si possa migliorarne l'efficienza: semplificazione delle procedure penali e civili, bilanci adeguati, in particolare per l'assunzione di personale amministrativo, depenalizzazione di reati minori, un quadro normativo che non sia continuamente terremotato. In questa direzione noi magistrati dobbiamo evitare di essere autoreferenziali e fare la nostra parte. Altra cosa, però, è fare leggi che contraddicono il principio costituzionale della giustizia uguale per tutti, abbassando il livello di legalità. Un esempio? Centinaia di fascicoli per reati societari vanno al macero. altro? Le rogatorie internazionali: anziché accelerarne l'iter lo si appesantisce. Che lo si faccia o per favorire qualche imputato eccellente, ne possono beneficiare terroristi, criminali e quanti altri».

Le persone perbene non possono parte?

«Cerchiamo di chiarirci per questa china scivoleremo tutti in no. dico sì: l'Italia non ha bisogno di una magistratura alle dipendenze del potere politico. Facciamo un ora poco noto, quello del disegno di legge Anedda? A parte i 18 anni di carcere per quei giudici che si rendessero responsabili di abusi in atti giudiziari, un magistrato che partecipasse a un'iniziativa antimafia potrebbe essere pacifica ricusato imputati per reati di stampo mafioso. Sì, discute giudici e pm possano partecipare vita politica, ma ogni manifestazione nostro pensiero».

Anche all'edicola, quando acquistate un quotidiano anziché un altro? E' la conseguenza del tam tam sulle toghe rosse?

«E' qualcosa più: attacco concentrico all'indipendenza della magistratura. C'è diffidenza noi. C'è pure una certa volontà di rivincita dopo gli anni di Tangentopoli. Ma con questa politica giudiziaria si approvano provvedimenti terrificante pericolosità che ci portano il caos, tanto più i processi potranno essere disseminati di nullità procedurali e quant'altro che non ha nulla a vedere con l'idea che imputati e vittime giustizia». [al. ga.]

Il procuratore aggiunto «Abbiamo approvato leggi e presentato disegni che toccano tutti»

«All'Italia non serve una magistratura alle dipendenze del potere politico»


Il procuratore aggiunto Maurizio Laudi presidente dell'associazione piemontese dei magistrati

L'UOMO ERA STATO RICOVERATO NEL REPARTO DI PSICHIATRIA DI CIRIE' PER UNA FORTE DEPRESSIONE

Si gettò dal balcone, ospedale nei guai

Aperta un'inchiesta: il paziente doveva essere sorvegliato

Il buco nero della depressione, un pozzo popolato di ombre terrificanti, tanto insopportabili da spazzar via la voglia di vivere. E così un mese fa Giuseppe Borello, anni appena compiuti, marito felice e padre una bimbetta di 10 anni, ha deciso di farla finita e si è buttato dal terzo piano dell'ospedale di Ciriè dove ricoverato. Sulla sua morte è aperta un'inchiesta del procuratore aggiunto Vincenzo Pochettino. Si tratterà di accertare eventuali responsabilità soprattutto da parte di chi aveva il compito di sorvegliare il paziente. Il suicidio risale a domenica 17.

«Posso attimo al bar?», aveva domandato Borello. Una domanda che avrebbe dovuto ricevere solo una risposta negativa. Spiega il legale famiglia, Carlo Mussa: «Non si lascia andare al bar una persona a rischio come lui. La moglie aveva raccomandato a tutti di controllarlo». Borello è uscito dal reparto, ma invece di dirigersi al bar è salito al terzo piano, ha aperto una finestra e si è gettato nel vuoto.

Tecnico del comune di Caselle, professionista apprezzato e conosciuto da tutti, benvoluto, Giuseppe Borello era stato fino a qualche mese prima un felice, senza problemi. Poi il crollo, qualcosa s'era rotto all'improvviso dentro di lui, e sua sicurezza, la serenità erano svanite. La moglie, che aveva ben compreso quel momento drammatico aveva cercato di aiutarlo, lo aveva sollecitato a reagire: «Dipende tutto da te, puoi farcela, anzi devi, devi farlo per noi». Le visite dallo psichiatra servite solo evidenziare peggioramento delle condizioni di Borello. Fino alla decisione di ricoverarlo nel reparto di psichiatria dell'ospedale Civile di via Battitore. anche la situazione non era migliorata molto. La moglie, molto preoccupata, aveva mandato più volte, insistenza anche eccessiva a tutti perderlo d'occhio, perché avevo paura. «E' annunciata quella di Giuseppe», dice ora il legale Carlo Mussa che l'assiste come persona offesa.

La donna saputo della morte del marito poco dopo il mezzogiorno di domenica 17 marzo. Una drammatica telefonata: «E' uscito dal reparto ed è salito al terzo piano». questo per la giovane moglie è incomprensibile. I reparti di psichiatria sono strutturati in modo da proteggere rigidamente i malati: porte chiuse, finestre serrate, controlli sugli oggetti personali «a rischio». Ora tocca al magistrato chiarire cosa è avvenuto nel reparto dell'ospedale Civile di via Cattitore e stabilire eventuali responsabilità. [n. pie]

ASSESSORE ALL'URBANISTICA DI VOLPIANO

Assolto: non favorì il fratello

■ Anche la Corte d'appello ha confermato l'assoluzione per Carlo Bongioanni, ex assessore all'Urbanistica di Volpiano. Era accusato di aver favorito il fratello Eros, imprenditore edile, fornendogli notizie utili sulle che sarebbero poi nel piano regolatore. Secondo l'accusa, il fratello avrebbe poi stipulato una per un terreno vicino all'ex nucleo carabinieri, divenuto poi industriale, prima che il piano fosse approvato. Il gip Federica Gallone già assolto in primo grado l'ex assessore ma c'era stato il ricorso del pm Vittorio Corsi. Bongioanni, assistito dall'avvocato Giovanni Lageard, ha sempre respinto l'impostazione accusatoria. «Non ho favorito nessuno. Che quel terreno sarebbe diventato industriale lo sapevano tutti. Avevo fatto una a cui tanti professionisti e in quell'occasione spiegato la destinazione di quel terreno». La Corte d'appello ha accolto la tesi dell'ex assessore e l'ha assolto.


Carabinieri del Ris al lavoro, gli strumenti sono sempre più sofisticati e sicuri

CRIMINOLOGI RIUNITI PER STUDIARE I PIU' MODERNI SISTEMI DI INDAGINE

La scienza che fa scattare le manette

Angelo

Brutte notizie da Villa Gualino per ladri, rapinatori, violentatori, terroristi ed assassini. La scienza continua ad offrire sempre nuove risorse per acquisire prove, granitiche perché scientifiche, capaci di inchiodare i responsabili alle loro responsabilità.

Nel convegno «Innovazioni scientifiche per l'analisi di tracce nell'investigazione forense», organizzato da Università di Torino e Fondazione per le Biotecnologie, si è parlato molto di bioterrorismo, di banche dati del Dna, di biologia forense, di doping, di crimini informatici. Ma anche di strumenti più concreti, da utilizzare nella routine.

Come i protocolli che Richard Blacklege, del Naval Criminal Investigative Service di San Diego, ha a punto (insieme al professore Marco Vincenti, torinese) per individuare gli stupratori seriali. Anche quelli che, conoscendo bene il rischio identificati attraverso il Dna, piono le loro raccapriccianti imprese usando un preservativo. La serialità, infatti, può essere accertata attraverso l'uso di preservativi della stessa marca, che utilizzano lo stesso lubrificante.

I ladri ed i rapinatori che sono soliti rompere le finestre per entrare negli alloggi e nelle dovranno fare i conti con un'altra tecnologia che consente il prelievo di particelle di dagli dei sospettati. La individuazione del tipo di vetro, della sua marca, del suo spessore porterà ad acquisire elementi spesso decisivi per inchiodare il responsabile.

Quanto ai bioterroristi (che negli Stati Uniti sono considerati, ancora oggi, pericolo di prima grandezza), Bruce Badowle, responsabile ricerca scientifica dell'Fbi e «guru» mondiale dell'investigazione forense, è stato molto franco: «Dobbiamo fare i conti con l'eventualità di attacchi che, con l'impiego di pochi uomini e l'utilizzo di sostanze acquistabili con pochi dollari, potrebbero causare la morte di milioni di persone». Proprio per questo si è lavorato ad una prima contromisura: la classificazione genetica di batteri, virus e funghi potenzialmente utilizzabili come armi. La cui diffusione controllata.

Un altro importante ausilio alle indagini sta arrivando dalla fotografia digitale. Il professor Roberto Testi, primario di Medicina Legale dell'Asl 3 di Torino, ne ha sottolineato la facilità, la rapidità e l'economicità d'uso: è sempre più facile, trasmettere immagini praticamente in tempo reale dalla scena del fatto criminoso ai laboratori ed alle sezioni di investigazione scientifica. Molto ci si attende anche dalle riprese delle telecamere a circuito chiuso, che hanno ancora un limite nella qualità non sempre accettabile.

Ha fatto gli onori di casa Claudio Papotti, il presidente dei Giovani Avvocati del Foro di Torino, che si è in sostanza lamentato per la discrepanza fra le tecnologie ed i cervelli a disposizione dell'accusa e quelli raggiungibili dalla difesa. ipotizzato la creazione di un organismo scientifico super partes (come esiste in Inghilterra) che agisca soltanto nel nome della giustizia.

Nel nuovo archivio comunale mappe, documenti, atti sulla città

Orbassano guarda la sua storia

Dalle irrigazioni del '500 alla tranvia ottocentesca



Vecchi documenti, mappe del territorio, atti legislativi che raccontano l'evoluzione della città.

Un patrimonio storico recuperato grazie a [illegible] attento lavoro di riordino e restituito dopo anni di oblio ai cittadini: a disposizione [illegible] studiosi, di scolaresche o semplici ap[illegible]sionati di storia locale.

Così dall'inizio di aprile, in via Cesare Battisti 10, in alcuni locali alle spalle del municipio, è stato ricavato [illegible] nuovo archivio storico del comune di Orbassano.

Si tratta di un luogo facilmente accessibile, dotato [illegible] una sala di lettura per la consultazione della vasta documentazione, dal XV al XX secolo: le carte più antiche, pochissime, risalgono però al fine del 1300. Materiale [illegible] grande valore che in precedenza [illegible] si trovava disperso nei vari uffici e magazzini comunali, e che ora è stato attentamente catalogato e organizzato sulla base della cronologia degli atti, custoditi in circa 1000 faldoni.

E rileggendo i fogli ingialliti dal tempo [illegible] possono riscoprire le origini della famosa «Bealera di Orbassano», che parten[illegible] dalla sponda sinistra della Dora Riparia, in territorio di Alpignano, convoglia acqua fino alle coltivazioni di Stupinigi, attraversando un percorso [illegible] oltre 16 chilometri.

Nell'archivio, per esempio, è custodito il documento in pergamena con cui il Duca Carlo II di Savoia, nel 1507, concesse la costruzione del canale, riconoscendo al Comune [illegible] Orbassano l'utilizzo dei due terzi dell'acqua e un terzo al Marchese Pallavicino, Signore di Stupinigi.

Un'opera importantissima per lo sviluppo dell'agricoltura [illegible] quell'epoca, il cui valore [illegible] percepisce dall'apprensione contenuta nei documenti del 1627, quando la piena della Dora distrusse il tratto iniziale del canale, ad Alpignano. Ricostruito due anni dopo fu nuovamente demolito da un'altra piena, a pochi mesi di distanza. Ma gli orbassanesi non [illegible] sono mai [illegible] alla violenza del fiume, tant'è che il canale esiste ancora oggi, dopo quasi 500 anni.

Facendo un salto nel tempo, e per la precisione al 1775, ecco emergere dall'archivio i documenti per ottenere dal sovrano la concessione [illegible] due fiere annuali: una dopo Pasqua, [illegible] l'altra in autunno, il [illegible] novembre di ogni anno.

Una piccola curiosità: le carte con cui venne accolta la richiesta posseggono ancora la scatola pendente con il sigillo in ceralacca a dimostrazione dell'autenticità. In altri faldoni invece si ritrova tutta la documentazione, davvero voluminosa, che nel 1879 portò alla costruzione della tramvia di Orbassano.

Una storia completa, dagli albori al declino: la linea ferroviaria, infatti, entrò in attività nel 1881, elettrificata nel 1928, fu poi soppressa nel 1959.

Anche i periodi difficili dell'occupazione nazista, durante la Seconda Guerra Mondiale, sono documentati e raccolti a beneficio delle generazioni future. In particolare sono elencate, con dovizia di particolari, tutte le devastazioni e i danneggiamenti compiuti nel territorio comunale dai soldati tedeschi.

[illegible] poi ci sono gli atti della liberazione, la Prima Costituente, e l'elezione del primo sindaco. In un'altra sezione dell'archivio, invece, sono custoditi tutti gli atti legislativi [illegible] dal 1681 a oggi.

Da due secoli la vita della cittadina si concentra nell'antica via Maestra

Quella strada che arriva a Torino

Orbassano, crocevia fra la metropoli e le valli



La strada e la sua [illegible]. C'è un rapporto [illegible] tra Orbassano [illegible] la strada che da Pinerolo arriva a Torino, attraversando [illegible] centro abitato.

Perché da quasi due secoli le attività commerciali e la vita si [illegible] concentrate lì, attorno a quelle [illegible] di operai e bottegai. Nelle vecchie foto in bianco e nero i negozi della via Maestra, oggi [illegible] Roma, non hanno insegne e ambienti luminosi.

Le vetrine sono modeste, [illegible]brie, e la merce è addirittura esposta all'esterno, appesa alla porta d'ingresso [illegible] appoggiata alle pareti del locale. [illegible] d[illegible] e gli uomini catturati di fronte ai negozi dall'obiettivo del fotografo sorridono incuriositi.

Ecco la vecchia Orbassano, [illegible] po' sbiadita, cara alla memoria di c[illegible] ha avuto la pazienza di raccogliere immagini e documenti, come Mario Olivero, orbassanese di nascita e storico di passione.

Il confronto tra passato [illegible] presente è evidente: Via Roma non ha più l'acciottolato di un tempo, ma è arricchita da arredi urbani, passaggi pedonali, dossi contro le auto.

E soprattutto è il fulcro dello shopping moderno: vestiti firmati, look [illegible] moda, caffè. Le insegne al neon delle grandi marche hanno preso il posto [illegible] quelle [illegible] lamiera, scritte a lettere cubitali nello stile dei primi del '900.

Così la città ha mantenuto il suo ruolo di riferimento tra i comuni della zona, ai margini delle valli.

Come riportano le cronache del tempo: «Bere un bicchiere [illegible] Orbassano [illegible] un rito, specie se si arrivava con i carri... Ma anche per chi usava la tramvia c'era la tappa in osteria aspettando la coincidenza. I viaggi erano lunghi [illegible] fermar[illegible] serviva a spezzare il tempo».

Città crocevia, insomma: tappa negli spostamenti tra la Val Chisone, [illegible] Val Sangone, la Valle [illegible] Susa e ovviamente Torino. Una fermata in osteria era quasi obbligatoria: alla «Trattoria del Sole», allo «Scudo di Francia», o al «Cisterna d'Asti».

Un viavai di ge[illegible] favorito dal 1881 con l'inaugurazione della linea ferroviaria, autorizzata dal [illegible] Umberto I: allora occorrevano 63 minuti di viaggio per coprire il tragitto dal capolinea, collocato nell'attuale via Sacchi, accanto [illegible] Porta Nuova, e la stazione di Orbassano.

La linea venne poi prolungata verso Giaveno e in direzione di Pinerolo, agevolando così [illegible] comunicazioni con le valli.

«La stazione di Orbassano - si legge ancora in un racconto storico -, [illegible] sempre piena [illegible] gente, c'erano [illegible] [illegible] per Pinerolo e quelle che salivano in val Sangone, chiamate le "Giardiniere". In genere il treno si fermava un po', staccavano i vagoni e li riattaccavano a un altro vapore».

E in quei momenti, le vite dei viaggiatori si incrociavano nelle carrozze di prima [illegible] seconda classe, o sotto la tettoia della stazione.

Operai diretti alle «boite» [illegible] Torino, venditori e commercianti, famiglie benestanti in transito per la villeggiatura.

Come in quella foto del 1934, dove alcune donne con cappellini colorati e bagagli voluminosi scendono dalle «Giardiniere», mentre uomini in giacca e cravatta si apprestano a salire.

E il capotreno, in posa marziale con le braccia sui fianchi, è l'emblema di un'epoca italiana.

LO HA TROVATO UN ESCURSIONISTA

Grifone morto nella discarica di Mattie
Il rapace arrivava dalla Francia

■ Un esemplare di grifone è stato trovato privo di vita nei pressi della discarica [illegible] Mattie, in valle di Susa. A fare la scoperta è stato [illegible] escursionista di Giaveno che passando in [illegible] canale, sulla montagna di Mattie ha scorto il rapace in stato avanzato di decomposizione. L'uomo ha avvisato gli agenti del servizio tutela fauna e flora della Provincia di Torino. Da un primo controllo della carcassa, il volatile sarebbe morto da almeno una quindicina di giorni. L'animale, forse l'unico nella valle, era stato avvistato anche sul monte Musinè ad Almese, ma da circa [illegible] anno si procurava il cibo con i corvi, all'interno della discarica. Su [illegible] una zampa aveva un anello con la scritta «Museo di Parigi TY 2469», mentre sull'altra un[illegible] di colore bianco, e una sigla «AEU» e sulla coda una ricetrasmittente con antenna.



L'esemplare di grifone trovato morto

[illegible] CONTROLLI [illegible]

Aumentano le pattuglie in centro e nelle frazioni

■ E' partito a Chivasso il «Progetto di controllo omogeneo del territorio», che viene realizzato dagli agenti di polizia municipale. L'iniziativa è stata presentata dal comandante Franco Berera e dal sindaco Andrea Fluttero. I 53 chilometri quadrati del territorio [illegible] stati suddivisi [illegible] 4 zone [illegible] a giorni diversi, dalle 7 alle 20, tre pattuglie seguiranno percorsi specifici ed effettueranno soste per il controllo del traffico anche con l'Autovelox. Attualmente il corpo di polizia municipale conta 6 ispettori, 15 agenti, due ausiliari [illegible] traffico, 10 nonni vigili, [illegible] amministrativi e 1 [illegible] notificatore, oltre [illegible] comandante. Dispone di 17 [illegible] e in questi giorni l'amministrazione ha bandito una gara d'appalto per l'acquisto di un furgone [illegible]io per uso infortunistica, punti fissi di controllo e Protezione Civile.



Un'immagine del centro di Chivasso

IL CASO SCOPPIA DOPO LA DENUNCIA DI UN ABITANTE [illegible] GERMAGNANO. LA SATTI: NESSUN PERICOLO

L'amianto frena la nuova Torino-Ceres

La presenza del materiale fra i binari fa slittare i lavori della ferrovia

Gianni Giacomino

VALLI DI LANZO

Il pietrisco di amianto depositato lungo i binari ritarderà i lavori sulla linea ferroviaria Torino-Ceres. Il treno sarebbe dovuto fischiare [illegible] Val di Lanzo tra pochi mesi, con questo intoppo i vagoni raggiungeran[illegible] l'ultima fermata di Ceres solo nel maggio del 2004. Il rallentamento e tutti i controlli che seguiranno sono dovuti ad un esposto presentato in Procura da un abitante di Germagnano sulla pericolosità [illegible] nocività che potrebbero [illegible] le pietre di scarto del minerale.

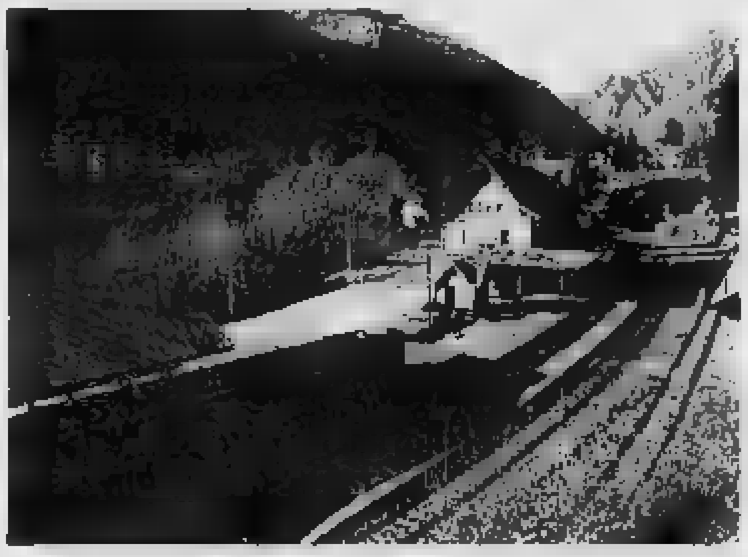
Adesso la Satti, la società che gestisce il servizio su una delle linee più vecchie d'Italia, ha già cominciato a raccogliere dei campioni di materiale che finiranno all'esame degli esperti del Politecnico [illegible] Torino e del Centro Nazionale di Ricer[illegible]. [illegible] poche parole i tecnici dovranno capire quale è davvero la soglia di pericolosità delle pietre in caso di dispersione di particelle [illegible] pulviscolo durante i lavori. Un procedimento usato anche durante i monitoraggi che sono stati effettuati per i lavori di bonifica dell'ex Amiantifera di Balangero, la cava più grande d'europa chiusa più di dieci anni fa.

«I primi risultati ci hanno confermato che la movimentazione del pietrisco [illegible] dei macchinari non causerebbe nessun inconveniente - ci tie[illegible] a sottolineare l'ingegner Rodolfo Notaro, direttore generale della Satti che in questi anni, per potenziare e rimodernare la strada ferrata, ha investito circa 300 miliardi delle vecchie lire interrando anche i binari [illegible] Torino e Caselle (e forse potrebbe anche farli correre sotto terra nel tratto di Ciriè) -. [illegible] pratica quel materiale, che si trova depositato soprattutto prima delle gallerie, è inoffensivo».

Fatto [illegible] che la Satti [illegible], quasi sicuramente, dovrà affidarsi ad un'impresa specializzata in grado di asportare quintali di materiale sistemati lungo i binari in diversi tratti e di smaltirlo secondo le norme di legge. Un'operazione che potrebbe far lievitare anche i costi del mega cantiere, ma necessaria soprattutto dopo che l'amianto e tutti gli scarti della lavorazione [illegible] fibra sono diventati [illegible] pericolo numero uno per la salute pubblica.

«Ovviamente [illegible] consegna dei lavori subirà un notevole ritardo e questo spiacerà agli utenti, ma [illegible] soprattutto noi che sulla linea [illegible] da Torino adesso arriva fino alla stazione di Germagnano, i passeggeri sono aumentati da 4500 [illegible] circa sette mila al giorno - continua Notaro con i dati alla mano -. Ma vogliamo che tutto venga fatto alla luce del sole e in sicurezza, siamo un'azienda pubblica, non possiamo mica sgarrare, non [illegible] avremmo nessun vantaggio solo guai».

In valle, tra gli amministratori dei [illegible] che da anni non [illegible] raggiunti dal treno, serpeggia il malcontento. «Ringrazio la persona che ha inoltrato alla Procura quest'esposto - [illegible] arrabbia Mauro Marucco, il presidente della Comunità Montana delle Valli di Lanzo -. Se proprio [illegible] necessario andava fatto dieci anni fa, adesso è solo un atto contro lo sviluppo del territorio. Di quel pietrisco, che tra l'altro veniva lavato quando usciva dalla cava di Balangero qui ce n'è dappertutto, ricopre centinaia di strade e cortili». Continua Marucco: «La prossima settimana chiederò un incontro a Lanzo con l'ingegner Notaro e con Davide Gariglio, il presidente dell'azienda di trasporti, noi amministratori vogliamo capire la reale situazione del cantiere [illegible] dei tempi che occoreranno per ripristinare la linea che rimane un servizio fondamentale per i residenti in valle».



Si prolungano i tempi per il rifacimento della linea ferroviaria Torino-Ceres

Nomine Sitaf

Gli azionisti pubblici preparano un vertice

Gian[illegible] Bisio

Per le nomine alla Sitaf, la società del Frejus, ci sarà a breve un vertice degli azionisti pubblici, cioè Anas, Comune e Provincia di Torino. Oggetto: concordare il candidato alla presidenza nell'assemblea del prossimo 10 maggio. Quel posto - con altri 4 su un totale di 9 - spetta ai soci pubblici. L'Anas avrebbe già un nome [illegible] «carnet», quello dell'ex psdi e già assessore regionale Giuseppe Cerutti, ora in area Forza Italia, fortemen[illegible] [illegible] da uno degli [illegible] chiave della passata storia Sitaf, l'ex psi Franco Froio.

Ma l'operazione, che riporta in gioco vecchi poteri, [illegible] piace per nulla agli enti locali azionisti, che nel [illegible] hanno giocato un ruolo importante nel mantenimento della maggioranza pubblica nel capitale. Mossa, questa, che, sbloccando il Fondo centrale di garanzia, ha portato molto ossigeno alle casse Sitaf. La presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e l'assessore comunale alle Partecipazioni, Paolo Peveraro, si incontreranno [illegible] breve con i vertici Anas - il presidente Pozzi e il suo braccio destro, Brandani - soprattut[illegible] per sottolineare l'indispensabilità, per il nuovo statuto, di un accordo preliminare sui cinque nomi. Un solo no potrebbe far saltare tutto.

La candidatura di Cerutti, si dice in ambienti finanziari autostradali, sarebbe stata spinta [illegible] Franco Froio, che lo vedrebbe bene nel ruolo di «longa manus» della restaurazione degli antichi poteri. Froio si sarebbe [illegible]o dei buoni uffici [illegible] Emilio Fede. Il direttore del Tg4, [illegible] tempo buon amico dell'ex «padre padrone» della [illegible]taf, con il quale spesso si incontra [illegible] Montecarlo, in vacanza, avrebbe sollecitato la nomina dell'ex assessore regionale di Borgomanero all'attuale ministro dei Trasporti, Lunardi, da cui dipende l'Anas. E [illegible] spinta sarebbe [illegible] anche dalla consorte di Emilio Fede, Diana De Feo, ottima amica proprio della signora Lunardi, con la quale spesso va in [illegible] sul litorale toscano. Una tal concor[illegible] di pressioni potrebbe portare facilmente Giuseppe Cerutti a dirigere i giochi Sitaf. Ma gli enti locali ora vogliono fermare la pallina. E cambiare puntata.

L'UOMO, ASSIEME AL FRATELLO, STAVA LAVORANDO IN UNA VECCHIA CASA EREDITATA DAI GENITORI

Muore schiacciato dal muro che crolla

L'incidente a Balangero, vittima un pensionato di Mathi

BALANGERO

Un tragico infortunio sul lavoro è costato la vita ieri pomeriggio [illegible] Luciano Airola, pensionato di 52 anni, residente [illegible] Mathi Canavese

Airola e il fratello Antonio stavano effettuando dei lavori nella casa che avevano ereditato dai genitori anni fa, in Regione Bettole, a Balangero, quando improvvisamente è stato travolto [illegible] schiacciato da una parte di muro [illegible] cemento che separava l'abitazione dalla strada comunale.

La porzione di materiale [illegible] caduta addosso all'uomo che lavorava qualche metro sotto all'interno dell'intercapedine largo circa un metro sul retro della [illegible].

Tutto è avvenuto poco prima delle 18 quando i due avevano quasi terminato di lavorare. L'allarme lo ha dato Antonio Airola, pensionato e fratello della vittima che stava lavorando con lui e ha disperatamente cercato di aiutarlo. Pochi minuti dopo nei prati di regione Bettola [illegible] atterrati gli elicotteri dei vigili del fuo[illegible] e del 118. I soccorritori hanno cercato in tutti i modi di rianimarlo, schiacciato sotto i quintali di cemento, [illegible] purtroppo, non c'è stato più nulla da fare.

Per liberare il corpo di Luciano Airola è stato necessario l'intervento del nucleo soccorsi speciali dei vigili del fuoco di Torino [illegible] dei pompieri del distaccamento [illegible] Mathi aiutati dai volontari della Protezione Civile di Balangero e da quelli delle Valli di Lanzo. Per più di due ore, armati di flessibile, di pale e di puntelli, hanno lavorato in condizioni abbastanza difficili per estrarre la vittima.

Le [illegible] esatte che hanno provocato la tragedia adesso cercheranno di ricostruirle i carabinieri della stazione di Mathi che, insieme ai colleghi di Lanzo e coordinati dal maresciallo Renato Arcella, hanno effettuato tutti i rilievi. Nelle prossime ore il pubblico mini[illegible] di turno, la dottoressa Pedrotta, potrebbe anche ordinare l'esame autoptico sul cadavere per conoscere i motivi del decesso.

Luciano Airola era un [illegible] operaio dell'Amiantifera [illegible] Balangero, dove [illegible] lavorato fino al fallimento della cava. Adesso, da parecchio tempo, era presidente della Società Cooperativa di consumo (prima circolo ricreativo dei lavoratori, il classico Cral) di via Vauda a san Pietro di Coassolo, [illegible] locale che, con l'aiuto di altri soci, aveva rimodernato po[illegible] alla volta trasformandolo in [illegible] punto di ritrovo per la gente del posto. Airola lascia la moglie [illegible] e i due adorati figli Sergio [illegible] Nadia. [g. gia.]

[illegible] SUL LAVORO A LEINI'

Operaio ha tre dita tranciate

■ LEINI'. Grave infortunio sul lavoro lunedì mattina a Leinì. Franco Caraglia, 48 anni, residente [illegible] Torino in via Viberti 4, mentre era intento ad un'operazione con [illegible] macchinario si è tranciato tre dita di [illegible]. L'incidente, avvenuto alle 8,20, è accaduto [illegible] ditta Vassoplast, produttrice di imballaggi plastici, di strada Fantasia 55. Le condizioni [illegible] sono apparse subito preoccupanti ed è [illegible] necessario l'intervento di un elicottero del 118. I medici, dopo le prime cure di emergenza hanno poi trasportato lo sfortunato operaio al Cto [illegible] Torino, dove Caraglia è stato ricover[illegible] e operato nel reparto di chirurgia della mano. Sul luogo sono intervenuti in appoggio anche i volontari [illegible] croce rossa di Leinì, la polizia municipale che ha effettuato i primi rilievi e gli addetti [illegible] settore Medicina del Lavoro dell'Asl 7 di Settimo che procederanno nell'inchiesta. «Stiamo attendendo [illegible] denuncia - spiega il comandante dei vigili, Giovanni Paludo - ma a procedere sarà l'Asl 7 che dovrà anche decidere se porre sotto sequestro il macchinario causa dell'incidente e verificare che non abbia alcuna anomalia».

BIANCA & NERA

■ [illegible] [illegible] TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuo[illegible]. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; via Cibrario 88; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristi[illegible] 78; via Po 14; corso Vercelli 74. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno [illegible]; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA [illegible] ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ RADICALI PRO ISRAELE. Questa mattina, dalle 10 alle 13 di fronte al Consiglio regionale di [illegible] Alfieri [illegible] manifestazione di solidarietà con Israele organizzata dal Partito Radicale Transnazionale. In concomitanza i consiglieri radicali Pal[illegible] e Mellano presenteranno [illegible] proposta in cui si sostiene l'integrazione di Israele nell'Unione Europea.

■ CIRCOLO DELLA MARGHERITA. Alle 18 presso [illegible] Cascina Marchesa di [illegible]rso Vercelli 141 si costituisce ufficialmente il primo Circolo della Margherita presente nella circoscrizione. Intervengono Aldo Mololi, Marco Borgione [illegible] Renato Cambursano.

■ ONCOLOGI. «Il rapporto tra operatore sanitario e paziente oncologico» è il tema del dibattito, alle 14, all'ospedale Martini nella sala delle Colonne.

■ [illegible] E [illegible] Si svolgerà [illegible] domani a sabato [illegible] castello di Racconigi il convegno «Diagnosi, progetto e cantiere di restauro. Le mappe tematiche e la gestione tecnica, economica ed esecutiva degli interventi», organizzato dall'Università di Genova [illegible] dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici del Piemonte.

■ ACCOLTELLATO. E' ricoverato alle Molinette in prognosi riservata Emanuele Mirabella, accoltellato domenica sera in corso Cincinnato. Gli aggressori, Davide Moscatiello e Fabrizio Angotti, [illegible] [illegible] e [illegible] anni, [illegible] stati [illegible]. All'origine del gesto vi sarebbero questioni di droga.

■ NICHELINO, ALPINI. Il gruppo alpini festeggia i 70 anni. Venerdì, ore 21 presso la Bocciofila in via Giacosa 60, rassegna di cori alpini. Domenica, alle 10, benedizione del nuovo gagliardetto [illegible] il pranzo sociale. Informazioni presso [illegible] capogruppo Domenico Ratti 011.6060779.

■ [illegible] IN MANETTE. L'agente del nucleo antitaccheggio del Carrefour [illegible] Le Gru [illegible] si aspettava [illegible] reazione del genere. Ma Gennaro Galiero, 28 anni di Torino, quando si [illegible] visto fermato con un paio [illegible] scarpe rubate lo ha spinto e malmenato. Ma la sua fuga è durata poco. I carabinieri di Grugliasco lo hanno arrestato per rapina impropria.

■ COLLEGNO, [illegible] E' Damiano Tripi il nuovo comandante della stazione dei carabinieri [illegible] Collegno. Il maresciallo Tripi, 38 [illegible] originario di Albenga, dopo aver prestato servizio al [illegible] della stazione di Pianezza dal '94 al '98 si era trasferito, appena diventato papà, al Comando Regione a Torino. Da pochi giorni ha preso possesso del suo nuovo incarico: quasi un ritorno sul campo.

CASTIGLIONE, LA PICCOLA E' IN PROGNOSI RISERVATA

Investita una bambina che viaggiava [illegible]ui pattini

CASTIGLIONE

E' stata sfiorata la tragedia nel prima serata di domenica scorsa per un incidente stradale avvenuto nel centro di Castiglione Torinese, sulla strada che porta [illegible] Chieri. Intorno alle 19, una ragazzina intenta ad attraversare questa trafficatissima arteria quasi vicino alla propria abitazione e sulle strisce pedonali, con ai piedi i pattini a rotelle, non è riuscita a fermarsi ed è andata a sbattere contro la fiancata di una macchina che procedeva verso Chieri, il cui conducente non è riuscito ad arrest[illegible] la marcia pure lui. Si tratta di J. P., 11 anni, residente in via Mario Caudana 125. Adesso la ragazzina si trova ricove[illegible] in prognosi riservata presso l'ospedale Regina Margherita di Torino. Comunque le sue condizioni non sono preoccupanti e nei prossimi giorni i medici dovrebbero sciogliere la prognosi.

Quella domenica pomeriggio J. P. si [illegible] recata a trascorrere qualche ora di pattinaggio in paese, durante il rientro a casa l'incidente per il quale sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Castiglio[illegible] Torinese. I militari dell'Arma dovranno accertare con esattezza come sono avvenuti i fatti, quindi trasmettere tutti gli atti alla Procura della Repubblica. Comunque non ci sarebbero dubbi che J. P. stava attraversando via Mario Caudana sulle strisce pedonali ed è finita contro una Peugeot 307 STW, posta sotto sequestro dai carabinieri ai fini delle indagini. Alla guida c'era Roberto Loro, 40 anni, residente a Gassino. J. ha picchiato violentemente la testa contro la carrozzeria, riportando un trauma cranico. I soccorsi alla ragazzina so[illegible] tempestivi, sul posto sono prontamente accorsi anche i familiari. Dopo le prime cure da parte dell'equipe medica del 118, la giovane infortunata con una ambulanza del Soccorso Avanzato della Cri veniva subito trasportata al Regina Margherita. [d. and.]

ALMESE, ERA UBRIACO

Operaio arrestato per resistenza violenza e lesioni

ALMESE. E' finito in carcere per violenza privata, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni un operaio [illegible] Almese che in preda ai fumi dell'alcol ha cercato di avvicinare la moglie che si trovava in una casa di amici, nel centro storico [illegible] paese. Secondo la ricostruzione [illegible] militari, Pietro [illegible]. M. 33 anni, residente ad Almese, dopo aver alzato il gomito si è messo alla ricerca della moglie da cui è separata e individuandola con la figlia in [illegible] [illegible] conoscenti [illegible] saltato la recinzione della ca[illegible] [illegible] si sarebbe messo ad urlare con l'intenzione di avvicinarla. Alle grida è accorsa la figlia che ha cercato di calmarlo, ma gli abitanti della casetta preoccupati hanno telefonato [illegible] carabinieri, che hanno cercato inutilmente di indurlo alla ragione. A stento l'uomo è stato portato in camera di sicurezza, [illegible] ha danneggiato la stanzetta e [illegible] porta della celletta. Nei suoi confronti è scattata anche una denuncia per danneggiamenti [illegible] opere pubbliche.

A COLLEGNO

Spaccia cocaina davanti al Sert [illegible] viene arrestato

COLLEGNO. Lo hanno seguito e controllato per più [illegible] un mese. Carabinieri e vigili urbani di Collegno lo hanno tenuto d'occhio ogni volta che si presentava al Sert di corso Pastrengo per spacciare droga. Con macchine civetta e facendo finta di essere cittadini a passeggio per il parco Dalla Chiesa ne hanno pedinato tutte le mosse. Ma Franco Podda, 38 anni, residente a Collegno e pregiudicato per reati contro il patrimonio, non si è accorto di nulla. Lui continuava imperterrito a fermare i tossicodipendenti che andavano al Sert per ritirare la dose di metadone e offriva loro ovuli di cocaina. L'ultimo affare lo ha fatto lunedì pomeriggio. Dopo lo scambio sono intervenuti bloccandolo. Addosso gli han[illegible] trovato 7 ovuli di [illegible] l'ottavo lo aveva appena venduto. Podda è stato arrestato per detenzione e spaccio, mentre l'acquirente, [illegible] giovane di Rivoli, è stato segnalato alla Prefettura.

INCENDIO A CHIERI

Brucia il capannone a un amico [illegible] lo rimprovera

CHIERI. Ha dato fuoco al capannone di un suo amico perché lo aveva rimproverato per l'ennesima sbronza. Così ha pensato [illegible] vendicarsi bruciandogli il magazzino in via San Silvestro 50 a Chieri. Ma alcuni testimoni lo hanno visto nelle vicinanze mentre scoppiava l'incendio [illegible] hanno segnalato la cosa [illegible] carabinieri. M. T., 36 anni, residente a Chieri, è stato denunciato per danneggiamenti. Sulle prime il proprietario del capannone devastato dalle fiamme, Francesco Marocco, decoratore, è caduto dalle nuvole. Non voleva credere che il colpevole fosse l'amico di famiglia con cui aveva [illegible] la serata. Invece è andata così. Dopo una sera di chiacchiere è scoppiata una lite sul bicchiere della staffa. «Smetti, hai bevuto troppo» avrebbe ripetuto all'amico Francesco Marocco. L'altro, però, è esploso in una scenata promettendogli di vendicarsi bruciandogli il deposito.

PER L'INCENERITORE

Chieste dimissioni [illegible] sindaco [illegible] Volpiano

VOLPIANO. Forza Italia, An, Lega Nord e gruppo misto, con un ordine del giorno, chiedono che si dimetta dalla presidenza della Commissione ambientale della Provincia il sindaco diessino di Volpiano, Francesco Goia. Ricordano che proprio lui capitanava, il [illegible] aprile, la manifestazione svoltasi in [illegible]iazza Castello, sotto la sede del Consiglio, contro il probabile insediamento dell'inceneritore in uno dei due comuni - Volpiano e Chivasso - così come [illegible] dalla cosiddetta commissione «Non rifiutarti di scegliere» guidata da Luigi Bobbio. I firmatari del documento rilevano che il duplice e contemporaneo ruolo di sindaco e presidente di un organismo che si occupa super partes di ambiente «potrebbe ingenerare tra i cittadini di Chivasso il dubbio che, anche involontariamente, vengano prese delle decisioni parziali». Le opposizioni chiedono anche se la permanenza nelle due istituzioni, oltre che nei comitati di protesta, pur lecita dal punto di vista istituzionale - come ha sempre sostenuto Goia - [illegible] quanto meno inopportuna.

CORDOGLIO A LEINI'

Ucciso da infarto [illegible] titolare della Cantamessa

LEINI'. Cordoglio a Leinì per l'improvvisa scomparsa di Renzo Cantamessa, 60 anni, titolare dell'omonima ditta, fondata dal padre nel 1927 che da sempre ha lavorato per la Saint Gobain. A novembre il tracollo con il ritiro delle commesse di lavoro e del materiale. Forse è stato proprio lo stress per un quasi certo fallimento [illegible] cui non voleva arrendersi, tant'è che lui e la moglie Nella si erano messi alla ricerca di altri [illegible] [illegible] stavano tentando almeno di trovare un'occupazione ai loro 38 dipendenti, attualmente in cassa integrazione, a provocarne la morte. Commozione anche tra le forze sindacali che al suo fianco stavano tentando di risolvere la questione. «Renzo è stato un esempio per tutti - commenta Alvaro Marchisio, segretario della [illegible] - un uomo che avrebbe fatto qualsiasi cosa pur di non licenziare i suoi operai. Lo ricorderemo il 1 maggio, durante la manifestazione [illegible] ci sarà a Leinì». Ieri anche il consigliere regionale dei Riformisti per l'Ulivo, Giancarlo Tapparo, ha presentato un'interrogazione sulla crisi della ditta, invocando immediate soluzioni.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, [illegible] Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



MOLINO E DON CAVAGNA

Fino [illegible] 21 aprile [illegible] Teatro Carignano la compagnia comica di Giorgio Molino (foto) presenta «Don Felice Cavagna», commedia in [illegible] atti con Paolo Bellettutti, Margherita Grippa e Carlo Barbarotto. Don Felice, protagonista ormai [illegible] danni [illegible] tante vicende [illegible] palcoscenici piemontesi, questa volta è a Torino per l'ostensione della Sindone. Ospite di una famiglia [illegible] [illegible] collina, ha modo di [illegible] persone [illegible] vivere situazioni che offrono alla trama i consueti spunti comici. La biglietteria è in via Roma 49, tel. 011 517 6246



LA MUSICA UNGHERESE

La programmazione dell'Unione Musicale non di rado svaria nel genere etnico, ovviamente di carattere colto. E così questa sera in Conservatorio arriva un gruppo ungherese tra i più qualificati, i Muzsikás (foto), che si avvalgono tra l'altro della magnifica voce di Márta Sebestyén. Via libera allora a ritmi scatenati [illegible] quelli della czárdás, ma anche [illegible] melodie [illegible] gitani e ai [illegible] ebraici. Si preannuncia insomma un viaggio culturale tra i più affascinanti, con soste in un patrimonio musicale dal quale trassero linfa, e non è certo poco, compositori come Bartók e Kodály.

QUELLI CHE [illegible]

Torinesi ad oltranza, malgrado tutto

Musicisti, attori, stilisti, pittori: avvinti come l'edera a una città che secondo il luogo comune ha poco da offrire agli artisti e invece si rivela, per molti, il luogo ideale per vivere e creare

SILVIA FRANCIA

Per qualcuno dev'essere un po' come per Alessandro Magno, quando arrivò sulla riva del mare, un confine oltre il quale non si poteva conquistare più nulla. L'immagine è forse eccessivamente epica, ma rende: [illegible] si guarda intorno con aria sconsolata e [illegible] vede più niente da «conquistare», panorama piatto, zero opportunità, flebilissime motivazioni. E allora scatta il «che ci sto a fare qui?» e parte l'operazione «faccio i bagagli e migro altrove». Sequenze che si ripetono quasi uguali nella testa [illegible] nella vita [illegible] [illegible] torinesi, che si lasciano la Mole e Gianduja alle spalle per andare a trovare [illegible] po' di vita e qualche occasione altrove. Ma c'è il risvolto della medaglia. C'è chi a Torino [illegible] avvinto [illegible] l'edera, disposto a [illegible] pur di non andarsene. E' il [illegible] di tanti artisti [illegible] intellettuali, che in barba agli allettamenti offerti da altre città scelgono di non dare un colpo d'accetta alle radici sabaude. «Più che pendolare, mi definisco una "singria", una zingara» afferma Luciana Littizzetto, che non rinuncia alle citazioni piemontesi. «Mi piace [illegible] matti infilare una parola in dialetto qua [illegible] là: è una sorta di omaggio al pubblico torinese, che sento come una specie [illegible] famiglia allargata». Non per nulla, miss «ti amo bancario!», malgrado i continui spostamenti, torna sempre a casa. [illegible] "casa" è qui, [illegible] Torino, dove ho amici e famiglia: il nostro [illegible] un lavoro difficile, devi [illegible] alle cose vere, se no questo grande circo [illegible] ha più tiranti e vola via». Così, appena possibile, si ritorna ad annusare l'aria di casa subalpina («a Milano, nelle ore di punta, respiri segatura di piombo») e fare [illegible] cose amate: «Due passi in [illegible] Garibaldi, una [illegible] da Baratti, un giretto lungo il Po, ma [illegible] di [illegible] perché ti strappano via anche l'elastico delle mutande...». Amatissima Torino, dunque? «Sì, perché è una città rispettosa e piena [illegible] talenti, solo che noi torinesi non osiamo mostrarci, siamo un po' "turulli", insomma». Ipse dixit Littizzetto. E il giudizio [illegible] [illegible] discosta molto [illegible] quello [illegible] [illegible] amico nonché [illegible] insegnante di recitazione Michele [illegible] Mauro, attore e regista con domicilio fisso in via Balbo. «Per motivi di lavoro viaggio molto e mi pare fioriscano tante leggende at[illegible] ad altre città, [illegible] [illegible] fossero il paese dei balocchi. E' vero che a Roma [illegible] sono miriadi di teatri, ma molti sono dei buchi sotterranei dove si esibisco[illegible] quattro esordienti. Certo, per i giovani attori [illegible] tentazione di andare a Roma [illegible] forte, ma se ci vai [illegible] un'occasione precisa finisci p[illegible] ciondolare attorno a un sottob[illegible] artistico deprimente. E poi - conclude Di Mauro - Torino ha il fascino di una città che non si svela mai del tutto». «Come una bella donna che non nasconde l'età con il trucco ma sfoggia un'eleganza innata»: ritratto di città secondo [illegible] De Vita, attrice e cantante che [illegible]: «Sono arrivata qui 28 anni fa, inseguendo un amore. Poi l'amore [illegible] finito e [illegible] [illegible] innamorata di questa [illegible]» racconta De Vita, che non ha rimpianti: «Se avessi fatto il mio lavoro altrove, avrei avuto più possibilità? Chissà, credo che ciascuno segua il suo destino. Quel che mi manca qui è solo un po' di allegria». Non manca proprio nulla, invece, a Bruno Gambarotta, quando [illegible] «in questa città che non ti illude». «Ci sto bene, [illegible] un certo senso da privilegiato: m'invitano a teatro, alle mostre, alle prime cinematografiche. Anni fa mi ero trasferita nella capitale per lavoro, ma appena possibile sono ritornato».





In alto la stilista **Cristina Ti**, che [illegible] tornata a vivere nella sua città. Accanto il musicista **Madaski**, che [illegible] la Torino multietnica e «capace di fondere diversi input culturali»

Un felice rientro anche per Cristina Ti, creatrice di moda che esordì giovanis[illegible] e che, dopo anni trascorsi a Firenze e Milano, [illegible] nuovamente torinese. «Questa è una città nascosta, fatta di detta[illegible]: mi ricorda i miei abiti. E poi, qui si vive in modo [illegible] caotico [illegible] altrove. Io [illegible] una casa con giardino a Moncalieri e, per andare in ufficio, passo per i campi: bellissimo!» dice la stilista, che di recente ha aperto la [illegible] prima boutique torinese dopo quelle sparse per il mondo, da Roma a Parigi. All'insegna dell'internazionalità anche il lavoro dell'artista Ugo Nespolo, che ha in programma mostra in Sudafrica e a San Pietroburgo, ma che non disprezza, accanto al villaggio globale, un po' di sano provincialismo. «Un aspetto di Torino che a molti non piace e che io, invece, amo, insieme alla [illegible] quiete, che aiuta a lavorare».

> Per la Littizzetto «è casa» per Michele Di Mauro è «luogo fascinoso perché non si svela mai del tutto»
>
> Raffaella De Vita c'è arrivata sulla scia di un amore e ha capito che ci sarebbe rimasta

Non è la quiete, però, la qualità prediletta da Vito Miccolis, musicista leader dei Tribà, nonché cabarettista («radiofonico» precisa lui), [illegible] per il successo della sua recente «Mama insegname a ballar», ma pure per il personaggio del Dottor Lo Sapio, spassoso conduttore di «Ascolta la città» [illegible] Radio Torino Popolare. «A questa città devo la mia fonte d'ispirazio[illegible] nel senso che le mie macchiette [illegible] la caricatura dei torinesi inurbati, [illegible] meridionali subalpini» spiega Miccolis, che predilige la Torino multietnica, «città d'immigrazione, che resta vivibile nonostante le sue contraddizioni». «Quanto [illegible] panorama musicale - precisa Miccolis - credo che qui lavorino alcuni dei gruppi più interessanti [illegible] Italia». Opinione condivisa da un altro musicista, Madaski, leader degli Africa Unito, che nel nome e nel look ha poco di nostrano, ma da vent'anni opera «sul territorio», anche in veste di solista, [illegible] un curriculum fitto di collaborazioni di prestigio (da Battiato a Antonella Ruggiero). «Amo anch'io [illegible] Torino capace di fondere diverse etnie e di moltiplicare gli input culturali. In questo senso la città [illegible] molto interessante e creativa».

IL [illegible] MARCO PONTI

«Vittime dell'understatement»

«Piaccia o no, non [illegible] facile vivere qui». Lo dice sorridendo, Marco Ponti, però lo dice chiaro [illegible] suo giudizio sulla città, una nota di simpatia e una fastidio che risuonano insieme. Pure, il giovane regista nato ad Avigliana e formatosi a Torino (una laurea in Lettere e poi la frequentazione della scuola Holden, quella fondata da Baricco), l'ha ambientato proprio sotto la Mole, il suo primo film, quel «Santa Maradona», che ha fatto breccia nel cuore del pubblico ed è piaciuto tanto agli addetti ai lavori [illegible] ricevere due David. E sarà [illegible] l'orizzonte urbano subalpino [illegible] fa[illegible] [illegible] sfondo alla prossimo film, che Marco [illegible] scrivendo [illegible] questi giorni: «Si chiamerà "Instant love" ed è ispirato al romanzo inedito di un giovane torinese, Luca Bianchini: le riprese avverranno a Torino, ma io non ne curerò [illegible] regia. Come regista sto lavorando a un altro film che, invece, con questa città non ha nulla a che vedere».

[illegible] anche nella scelta di ambien[illegible] il fortunato «Santa Maradona» tra la zona del Duomo e Mirafiori, [illegible] quadrilatero romano e stadio Delle Alpi, [illegible] ha prevalso l'aspetto sentimentale, l'omaggio alla propria città. «Piuttosto, ho dato ascolto a Godard che invita a raccontare le cose che si conoscono bene. E poi, come è stato detto, questa [illegible] una città woodyalleniana per eccellenza, il che mi affascina», commenta Ponti, illustrando il suo bilancio su Torino, dove i [illegible] [illegible] in equilibrio con i [illegible]. «Difficile viverci senza essere degli isolati, se [illegible] fa il mio mestiere, perché quelli che [illegible] occupano di cinema quasi non si conoscono tra loro e non collaborano affatto, ciascuno vive chiuso nella sua botteguccia, dedicandosi esclusivamente alle proprie [illegible]. E, più in generale, i torinesi hanno una sorta di preconcetto verso se stessi».

La vecchia storia del «nemo propheta in patria», sotto la Mole, vale il doppio, secondo Ponti: «Se un torinese [illegible] qualcosa che [illegible] apprezzato, specie in ambito artistico, difficilmente avrà più credibilità presso i suoi concittadini, anzi, è facile che lo guardino [illegible] un po' di diffidenza, come [illegible] che "si è fatto notare", ovvero [illegible] trasgredito la regola dell'understatement». Pollice [illegible] anche per «il clima, che qui fa davvero schifo». «Io amo il caldo - precisa il regista - però, devo dire che quando esplode la primavera e si [illegible] l'odore [illegible] tigli, Torino è bellissima e ti ripaga di mesi e mesi di tempo orrendo». Momenti soleggiati, buoni per godersi la città. «E poi mi piace sedermi sulle panchine di piazza Carignano, camminare lungo il Po, andare a correre al Valenti[illegible]. «Va detto [illegible] che in questa città si lavora benissimo - conclu[illegible] Marco - e si possono covare al meglio le idee, mantenendo lucidità e rigore. Se Roma offre tante occasioni che spesso finiscono per distrarti, Torino invece favorisce la concentrazione perché è tutta lavoro e zero glamour».

[s. fr.]



Il regista **Marco** [illegible], torinese, ha girato a Torino il suo film «Santa Maradona», recentemente premiato con il David di Donatello



LA MOLLO [illegible] SCENA NELLA SUA CITTA'

Ritorna (ma per poco) il mimo Esther

[illegible]

«Ma chi l'ha detto che [illegible] mimo non parla, che interpreta l'arte dello star zitti?», e la domanda è pura formalità perché [illegible] di teatro fisico vive, la risposta la conosce bene. Esther Mollo [illegible] voglia di spiegarlo, ha l'esigenza di [illegible] essere scambiata ancora una volta per l'artista in tuta nera, volto bianco e occhi in cerca di parole: «Marcel Marceau è stato un grande ma è il Medioevo del mimo, è una forma, uno stile che le nuove generazioni non considerano più». [illegible] non toglie che proprio lei, torinese, appena finito il liceo è partita per unirsi alla corte parigina del grande maestro di mimo. A 18 anni essere a Parigi: l'immensità di un'avventura? «Parigi è il mondo, è il luogo dove uno va e si nutre, è l'immersione totale in tutto quello che succede. A Torino [illegible] studiato danza classica e contemporanea e arte drammatica, in Francia ho proseguito [illegible] grandi nomi della danza e con la scuola di Marceau, al quale mi lega un rapporto d'affetto, mi ha dato moltissimo».

Ora, trentatreenne, direttrice artistica della compagnia «Théâtre Diagonale» di Lille, Esther Mollo fa mimo corporeo [illegible] significa in scena? «Vuol dire offrire [illegible] spettacolo estremamente fisico, dove dentro c'è il teatro, ci [illegible] i personaggi [illegible] la loro drammaturgia. Noi recitiamo cento volte in più di un danzatore e ci muoviamo [illegible] volte in più di un attore. Per me è stato scoprire [illegible] mio centro». [illegible] questi giorni è tornata a [illegible]. E' in scena oggi, [illegible] 10,30 e alle 15, e domani, alle 10,30, al Teatro Valdocco c[illegible] «Bubbles. Il sogno di Alice», lei e l'attore francese Frédéric Dezoteaux protagonisti di una storia [illegible] numeri, richiesta dall'Università di Torino. «Nasce da una proposta dell'Istituto [illegible] Ricerca e Insegnamento della matematica di Lille, fare uno spettacolo che stimolasse i ragazzi studiare la matematica». Come [illegible] esorcizza la paura per la scienza esatta? «A [illegible] [illegible] venute in mente le superfici minime, la parte più poetica della matematica, e quindi i pianeti, una spirale che si trasforma in una scala a chiocciola, le bolle di sapone. Lo sforzo è far capire che dentro l'aridità di [illegible] formula c'è [illegible] mondo».

La parentesi [illegible] è breve, poi [illegible] torna a Lille: perché dopo dieci anni ha lasciato Parigi? «Perché [illegible] penso sarei mai riuscita a emergere, a Parigi [illegible] rischia [illegible] passare la vita a studiare. Lille ha una sua identità artistica, e poi è un posto di frontiera, che [illegible] bene per [illegible] sempre pronta a partire». Per dove? «Dove c'è [illegible] l[illegible] interessante». Mete extraeuropee? «In America non [illegible] andrei mai, i miei colleghi fanno [illegible] fame; sono stata da p[illegible] in India dove ho studiato il "katakali", il teatro sacro antico, come anni fa [illegible] stata in Giappone a studiare il "kjogen", la commedia dell'arte, e ogni volta torno e [illegible] dico ma quant'è bello "Romeo e Giulietta"». Ma [illegible] tornare a Torino, [illegible] [illegible] ci pensa.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Risorgimento
Conferenza [illegible] Maria Pia Brunato, assessore della Provincia, su: «Dino Giacosa, [illegible] scelta di libertà». Organizza l'Associazione Mazziniana.
■ Via Pastrengo 29, ore 17,30

Testimoni del Tempo
Per il ciclo «Incontri con i Testimoni del tempo» (fondazione Offidani Mestrallet) c[illegible] ferenza su Albert Schweitzer.
■ Moncalieri, Biblioteca Arduino, via Cavour 31, ore 18.

Beppe Fenoglio
«La natura e il mondo contadi[illegible] in Beppe Fenoglio». Ne parlano Giovanni Ramella e Walter Fenoglio.
■ Liceo Classico Massimo d'Azeglio, via Parini 8, ore 10-12

Africa che?
La Scuola per l'Alternativa Beati Costruttori di Pace, in occasione del pellegrinaggio «Anch'io a Kisangani», organizza un incontro sul tema «Africa che? Un contenitore dimenticato».
■ Salone Beato Allamano, [illegible] Ferrucci 12, ore 21

Arte [illegible] e [illegible]
Conferenza di Mario Torelli, ordinario di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana dell'Università di Perugia, [illegible] «Leggere le immagini: le nuove vie della storia dell'arte greca e romana».
■ Accademia delle Scienze, via [illegible] delle Scienze 6, ore 17,30

Terapie anticancro
«Vivere meglio le terapie anticancro con le piante medicinali», ne parla l'oncologo Mauri[illegible] Grandi.
■ Samveda, via Tiziano 15, ore 21, tel. 011 [illegible]



Relazioni
La ginecologa Giovannella Antonioli parla su «Come trasformare le relazioni scipite in rapporti succulenti».
■ Cascina Giajone, via [illegible] Reni 102, ore 15,30, a cura di Fcs e Cipes

Bioingegneria
Incontro su «Contributo della bioingegneria in oncologia». A cura dell'Associazione Ingegneri e Architetti [illegible] allievi del Politecnico, [illegible] Duca degli Abruzzi 24, ore 17,15

Eros e metafisica
Guido Brivio dell'Università di Torino parla di «Eros e metafisica: l'amor platonico nel Rinascimento». Incontro a cura di Marco Vozza.
■ Palazzo Venturi, Aula 1.1, via Verdi 25, ore 16-18

Genitori
L'omeopata Andrea Penna parla [illegible] «Evoluzione dell'individuo attraverso i genitori».
■ Circoscrizione VIII, corso Moncalieri 18, ore 21

Accademia
Incontro: «Il Collegio dei Nobili, [illegible] opportunità per l'Accademia delle Scienze e per il Museo Egizio».
■ Accademia delle Scienze, [illegible] A. delle Scienze 6, ore 11

Volontariato
L'associazione Case-Famiglie P.G. Frassati organizza un [illegible] [illegible] formazione al volontariato, dal titolo «10 disabili fisici: una grande casa, [illegible] scommessa per il futuro».
■ Parrocchia Madonna [illegible] Fatima, via Oristano 8, ore 17,45

Film ebraico
Proiezione del film israeliano, in lingua ebraica «Avanti popolo» del regista Rafi Bukaee (sottotitoli in francese). E' la storia di due soldati egiziani che, nella guerra dei 6 giorni, vagano per il deserto del Sinai. Organizza Italia-Israele.
■ [illegible] Provvidenza, [illegible] so Trento 13, ore [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

Architettura

Incontro sul tema «La qualità del progetto» a cura di Gabriele Del Mese, direttore Arup Italia.

■ Palazzo Barolo, via delle Orfane 7, ore 16, tel. 011 313.04.21

Dialogo

Proiezione [illegible] film-documentario «Intervista con Raimon Panikker. L'importanza del dialogo fra le religioni». Ingresso libero.

■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21,15, tel. 011 521.63.71

[illegible] superiore

Festa finale internazionale del progetto «Scuola Superiore Oltreconfine. Città visibile, città invisibile». Ingresso libero.

■ Teatro Juvarra, via Juvarra 15, [illegible] 21, tel. 011 442.49.36



Negozi in concerto

Approdano nella Circoscrizione, Santa Rita e Mirafiori Nord, gli appuntamenti musicali organizzati da Ascom e Orchestra Filarmonica di Torino, nei negozi delle e circoscrizioni cittadine. Oggi, Michele Varda, al Cembalo, interpreta brani di J. S. Bach.

■ [illegible]boristeria L'Elisir, via Don Grioli 21, ore 11

Cenare [illegible] libri

«A cena con i libri». Storie di vita (e non). Torino senza voce» a cura di Donato Antoniello, Silvio Canapè e Maurizio Poletto.

■ Circolo Asylum, in via Torino 9/c, ore 20,30

Petites Soirées

Musiche dalla Spagna, con il chitarrista Lorenzo Olivieri e Marcella Enrico, voce recitante. A cura de La Nuova Arca.

■ Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, ore 21, ingresso libero.

Reiki

Serata di presentazione del corso [illegible] reiki in programma per sabato 20 e domenica 21 aprile. L'ingresso è libero.

■ Centro Sum, via Mongrando 24/a, ore 21, tel. 338 999.05.27

Cinghiale a Frossasco

Per le "Serate del gusto", serata gastronomica, sabato 20, a base di cinghiale, [illegible] degli animali più presenti nella fauna pinerolese. Durante la ce[illegible] gli ospiti degusteranno in anteprima l'ultimo vino nato nella cantina pedemontana di Renato Dora e figli.

■ Frossasco, Argal, via Principe Amedeo 42, tel. 0121 35.21.04 e 0121 79.55.89

[illegible] GABRIELE FERRARIS

BRUNO LAUZI. Al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71), Bruno Lauzi (foto) propone la sua canzone d'autore per uno spettacolo benefico organizzato da Artistica. Inizio ore 21.

MARIO TESSUTO. Revival Anni Sessanta a «La Lucciola» (corso Taranto 206, ore 21,15) con Mario Tessuto, l'interprete di «Lisa dagli occhi blu». Partecipano l'Orchestra Bluemoon e [illegible] Morris.

FOLK E ETNICA. Al «James Joyce» (corso Regina Margherita 192a) i Loose Chippings propongono folk irlandese alle 21,30; Mala e Cuia suonano afro bossanova al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, inizio ore 22).

JAZZ E BLUES. Sugar Blues alle 22 stasera al «Viejo Rincon» (via Francesco Petrarca 26). All'«Xò» (via Po 46), dalle 19 alle 22, aperitivo con specialità enogastronomiche piemontesi: accompagnamento musicale del jazzista Luca Biggio.

[illegible] COGNAZZO. Al «Caffè [illegible] Progresso» (corso [illegible] Maurizio 69/b) Roberto Cognazzo [illegible] la grande musica leggera



al pianoforte. Inizio [illegible] 21,30. A partire dalle 22, cover e karaoke al «Sunder Pie» (via Pallavicino 22), [illegible] l'animazione di Lucio Arteri e Tore Melillo.

«EMERGENZA FESTIVAL». Quarti di finale del concorso «Emergenza festival» all'«Hiroshima mon amour» (via Bossoli 83). Inizio 22,30.

PER RENATO [illegible] Raddoppia le date torinese di Renato Zero: il concerto [illegible] 19 maggio al Palastampa è pressoché esaurito, e si sono iniziate le prevendite dei biglietti per la replica, che si dovrebbe tenere il 20: i fans troveranno i tagliandi presso le consuete prevendite. Continuano intanto le prevendite per i prossimi concerti al Palastampa: i Subsonica, il 24 aprile, e i Cranberries il 30.

VATTIMO ALLA [illegible]

Non cresce un filo d'erba nel giardino del filosofo

«L'unico che ho posseduto è un paesaggio zen Mi affascina però l'idea di un rapporto amichevole con la natura»

ROBERTO FIORI



Non ha neppure un albero, un fiore o un filo d'erba il giardino più [illegible] da Gianni Vattimo. «E' il giardino zen che visitai anni fa durante un viaggio a Kyoto: era un grande rettangolo cinto da mura, fatto di ghiaia e rocce che davano l'idea di uno strano planisfero con i continenti che emergono dall'acqua. Un luogo silenzioso, perfetto per la meditazione, di cui per anni [illegible] conservato a casa una riproduzione in miniatura. E' stato l'unico giardino che finora [illegible] posseduto».

[illegible] aperta con un giardino [illegible] rocce ed è proseguita con Goethe, le poesie di Borges e i limoni di Montale, la conversazione organizzate dall'Accademia piemontese del Giardino che ha visto, ieri alla Gam, protagonista il filosofo torinese.

«Non ho il pollice verde e distinguo a stento le piante tra loro ma credo che il giardino sia un luogo molto stimolante dal punto di vista filosofico. E' un simbolo del tutto, il luogo in cui la natura si lega con il lavoro dell'uomo, un ambiente spontaneo e al tempo stesso [illegible]mente artificiale».

«Il giardinaggio è un'esperienza che [illegible] manca - ha confessato Vattimo -. Mi affascina l'idea della crescita e [illegible] un rapporto amichevole con la natura».

Il giardino è anche [illegible] di armonia e caos, come suggeriva il titolo borgesiano dell'incontro, «sentieri che si biforcano». «Il romanzo *Le Affinità elettive* di Goethe descrive perfettamente questa ambivalenza. Il parco del castello in cui si [illegible] i perso[illegible] accompagna e commenta implicitamente le passioni di Carlotta e degli altri protagonisti». E così anche la Genesi, quando racconta del paradiso terrestre e della punizione seguita al peccato originale, e una poesia di Borges, dal titolo *Adamo cacciato dal paradiso*.

Oppure Montale, che ne *I limoni* preferisce una natura semplice e selvaggia a nomi troppo aulici:

«Ascoltami, i poeti laureati/ si muovono soltanto fra le piante/ dai no[illegible] poco usati: bossi ligustri o acanti./ Io, per me, amo le strade che riescono agli erbosi/ fossi dove in pozzanghere/ mezzo [illegible] agguantano i ragazzi / qualche sparuta anguilla».

Citazioni letterarie e riflessioni filosofiche che hanno affascinato il pubblico in sala: «Gli stoici si ritrovavano nel portico, gli aristotelici nel peripato, mentre i platonici discutevano nell'accademia. Fu Epicuro, invece, [illegible] aver creato la sua scuola nel giardino. Sono convinto che in questo modo si potrebbe leggere [illegible] storia del pensiero dell'Uomo: attraverso la disposizione di siepi e fiori».

[illegible] PER MOSTRE

La rasserenante stagione di Adriana Giorda

Si è inaugurata al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, la mostra della pittrice Adriana Giorda. Dopo la personale allestita nel 2000 nel Castello dei Conti Canalis alla Costa di Cumiana, questo appuntamento con i dipinti della Giorda rappresenta un piacevole incontro con una stagione strettamente legata a rasserenanti immagini figurative, e un momento espressivo contraddistinto da [illegible] genuina visione della realtà quotidiana, non disgiunta da un senso di interiore poesia.

Nelle storiche sale del «Circolo», presieduto [illegible] Antonio Forchino, [illegible] quindi spazio olii, chine, tempere, disegni a carboncino e, soprattutto, una [illegible] delicati pastelli che per la prima volta viene esposta al pubblico. Durante il vernissage, gli invitati si sono soffermati dinanzi ai quadri con armoniose ballerine e ritratti di bambine, con paesaggi nordici e del Lago di Garda, eseguiti secondo una ricerca naturalistica che unisce un vicolo di Vignale a un tralcio di rose.

In occasione della mostra, si terrà lunedì 22 aprile alle 21, un concerto dell' Ensemble L'Astrée. Sino al 10 maggio, orario: 16 - 19,30, [illegible]. 011 8121745 [a. mi.]

STANZE D'ARTISTA ROGER RAMA

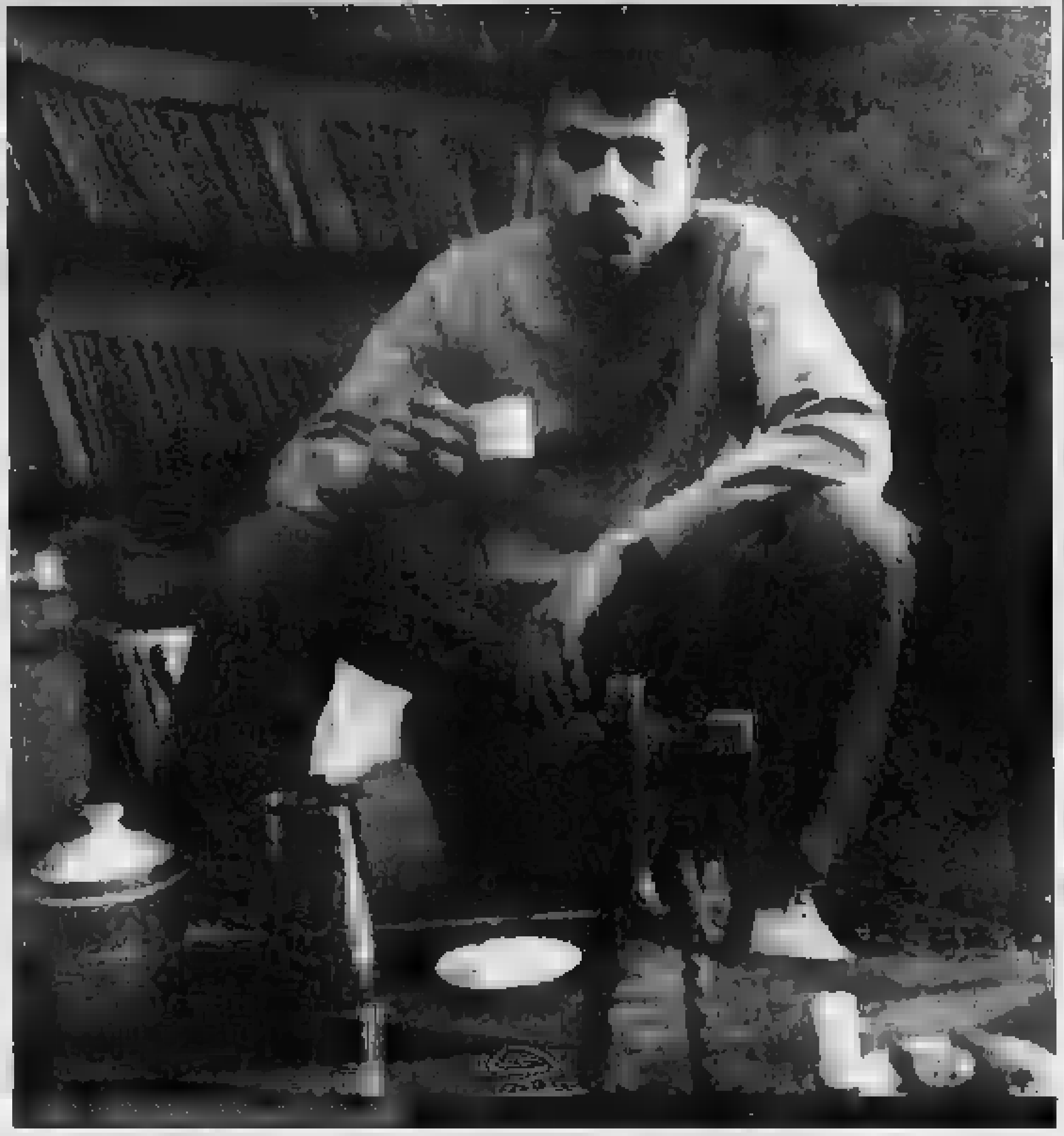
Invenzioni al mixer d'un ladro di note

«Un d.j è un po' come un bibliotecario teppista che scrive sui libri Se sei bravo [illegible] tuo lavoro si trasforma in un prodotto originale»

GIUSEPPE CULICCHIA

Roger Rama abita dalle parti [illegible] piazza Sabotino. [illegible] lontano, c'è uno dei due negozi di dischi della città dove lui e altri suoi colleghi dj si riforniscono di vinile. E nella [illegible] dove taglia e cuce e [illegible] e [illegible] e sperimenta [illegible] produce, [illegible] vinile cola letteralmente dai muri, intasa il pavimento, scivola sotto i tappeti, insinuandosi dappertutto: «Quanti dischi ho qui?», si gratta la testa lui. «Non ne ho idea. Ottomila, novemila. Altri quattro o cinquemila li tengo giù in cantina». Roger un tempo manipolava dischi allo Studio Due con [illegible] Latin Superb Posse. Oggi fa coppia [illegible] collega Pisti il sabato sera alla consolle [illegible] Home, club tra i più apprezzati [illegible] città, ma [illegible] solo: la [illegible] mano [illegible] sente anche altrove, [illegible] colonna sonora di Santa Maradona (sempre con Pisti) all'ultimo disco dei Subsonica. Su un tavolo di zinco [illegible] magazzino, [illegible] consolle. Accanto, il computer. Sopra [illegible] scaffale, due CDJ 1000 ancora imballati, l'ultima frontiera del djeismo. Poi una dormeuse stile impero [illegible] velluto blu, e la poltrona verde con le ruote che si trascina [illegible] casa [illegible] [illegible] da quando ha lasciato la [illegible] cameretta di bambino. «Le ruote gliele ho [illegible] io. Secondo me dovrebbero avercele tutti i mobili. Tutto scorre, no?», sorride. «Così li sposti [illegible] ogni tanto cambi faccia alla casa». In fondo [illegible] quello che fa con le note: spostandole [illegible] faccia ai dischi. Malgrado l'apocalisse di vinile c'è posto anche per un paio [illegible] librerie. In una testi tecnici, tipo l'Enciclopedia della Musica, nell'altra soprattutto romanzi, Febbre a 90° di Hornby, Rave Girl [illegible] Warner, Il Pasto Nudo di Burroughs, [illegible] anche Joseph Roth, La Marcia [illegible] Radetzky. Appesi alle pareti, due diffusori neri da cui sgorga una base house: «Remix che mi faccio per divertimento, partendo da pezzi [illegible] mi piace ascoltare [illegible] che poi plasmo a mio gusto. Una volta avrei dovuto farmi fare un acetato, cioè un vinile più sottile. [illegible] 150 mila lire [illegible] [illegible] stampavano una copia incidendo la tua registrazione su nastro, e quel pezzo unico lo [illegible] in discoteca. [illegible] [illegible]po dieci ascolti la puntina se l'era già mangiato». La tecnologia digita[illegible] e i computer hanno cambiato tutto, e tutto sta per cambiare un'altra volta: «Con quei CDJ 1000», me li indica in cima allo scaffale, «puoi lavorare con i cd allo stesso modo che col vinile. Hanno un jock dial enorme, che ti permette di fermare il cd, scratchare, fare tutto quello che fino a oggi era possibile solo con i dischi. Inoltre convertono il [illegible] da digitale in analogico, quindi la differenza tra vinile e cd non si sente più: d'ora in poi, se a un disco alternerai un compact, nessuno si accorgerà [illegible] [illegible]». A Roger le intuizioni non vengono per strada. Ha bisogno di questa stanza, e di tutto ciò [illegible] contiene. La svolta, per [illegible] fa il suo mestiere, è arrivata alla fine degli Anni Ottanta, con la possibilità di lavorare utilizzando i campionamenti nello studio di registrazio[illegible] messo su in casa. «Un dj è un ladro, si sa. [illegible] se sei bravo [illegible] tuo remix non è semplicemente una summa delle note originali, diventa un'altra [illegible]. Un dj per [illegible] è come un bibliotecario teppista, che scrive [illegible] libri». Sul suo lavoro ha le idee chiare. «Molti stanno dietro alle pubblicazioni specializzate inglesi, [illegible] dono sia importante seguire le loro indicazioni. Per me quello che [illegible]ta è scegliere la [illegible] in base all'istinto, al gusto personale. Poi, [illegible] una rivista trovi una conferma, tanto meglio». Di solito chi fa il dj non ha un grande rispetto per la sua profes[illegible]: pe[illegible] sia [illegible] specie di grimaldello sociale, utile per «baccagliare» le ragazze e frequentare le «Vip room». «A [illegible] invece interessa la musica, senza compromessi. Il mio concetto di nightclubbing è, più o meno: riscoprire una certa pulsazione della house americana delle origini, più lenta [illegible] [illegible] che si suonano ultimamente, [illegible] [illegible] sonorità progressive ipnotiche, europee». Dunque zero vocalist, [illegible] ospiti, puro djeismo. «Chi viene nel club dove lavori deve riconoscere uno stile personale. E chi è alla consolle deve saper interpretare [illegible] reazioni della pista, [illegible] d'occhio i flussi [illegible] bar, i movimenti, [illegible] urla...». Roger fa anche il produttore, e sostiene che la regola fondamentale in questo caso è il «cazzeggio», cioè passare ore ad ascolta[illegible] dischi e ritagliare «loop», finché non [illegible] l'idea che fa diventare uno [illegible] questi un'altra cosa. Con Jeffrey Jay (il cantante degli Eiffel 65, band cittadina da 27 milioni [illegible] dischi) lavora da cinque anni al progetto Minimal Funk, apprezzato da gente come Fat Boy Slim e Danny Tenaglia, che ne hanno inserito [illegible] [illegible] rispettivamente all'interno di [illegible] live [illegible] [illegible] una raccolta. «Ma il successo pop è un'altra [illegible] E poi [illegible] dj è solo uno che con [illegible] po' di [illegible] unza fa ballare la gente la notte». Roger non ascolta mai musica di sottofondo. La [illegible] gli [illegible] pa così tanto la testa [illegible] quando c'è lei non riesce [illegible] fare niente altro. Da ragazzino sognava di viverci. E se c'è riuscito deve [illegible] perché quello stile inconfondibile che continua a cercare lo [illegible] già trovato da un pezzo.

[4. CONTINUA]



Nel locale dove lavora taglia e cuce, sperimenta e produce circondato da ottomila dischi c'è una dormeuse blu Nella libreria Burroughs Hornby e Joseph Roth

Terrazza Martini gli imprenditori si raccontano

Dietro una grande impresa c'è sempre [illegible] percorso che poggia le sue basi sul talento, le grandi intuizioni, il coraggio, la forte passione di chi crede fino [illegible] fondo di poter realizzare le proprie idee: punta alle storie [illegible] persone che guidano aziende italiane divenute marchi riconosciuti nel mondo, ed imprenditori che quasi [illegible] si ha occasione di vedere nella nostra regione, un ciclo di incontri organizzati da La Stampa e dalla Martini [illegible] Rossi: «L'idea, la creatività, la passione» è il titolo dell'iniziativa che porterà i grandi protagonisti dell'economia come Marina Salomon, Alessandro Benetton o il re del cachemire Brunello Cucinelli [illegible] chiacchierare con le grandi firme della Stampa, dal direttore Marcello Sorgi al condirettore Gianni Riotta, alla direttrice di Specchio Chiara Beria d'Argentine.

L'appuntamento è nella sede storica della Martini, la «Terrazza Martini» di Pessione: domani l'ospite d'onore sarà Alfredo Ambrosetti, il «papà» dei meeting di Cernobbio, e si proseguirà il 15 maggio [illegible] [illegible] Salomon, il 22 con Domenico De Sole (il presidente del gruppo Gucci), il 19 o [illegible] 20 con l'erede dell'impero Benetton, Alessandro.

L'idea è quella della conversazione informale, del racconto di carriere svelate attraverso le tappe fondamentali, fatte anche di paure e di ostacoli inizia[illegible]: non, dunque, conferenze [illegible] cui si parli di solo d'economia [illegible] degli scenari congiunturali, ma anche occasioni per narrare gli aspetti meno noti di industriali [illegible] famosi. Riservati ad un pubblico di imprenditori, economisti, studenti e docenti universitari, gli incontri [illegible] no diversi accademici sotto più di un profilo: all'iniziativa sono infatti collegate alcune borse [illegible] studio, destinate a studenti che approfondiscano progetti legati all'imprenditoria.

CALCIO DILETTANTI: IL DECLINO SPORTIVO DI DUE PRESTIGIOSE SOCIETA'

Per Moncalieri e Nizza retrocessione in coppia

Paolo Accossato

Era l'anno di grazia 1999-2000 e il Moncalieri si laureava a due giornate dalla fine campione del girone A del Campionato Nazionale Dilettanti, [illegible] conseguente promozione in serie C2.

Una categoria più sotto, in Eccellenza, il Nizza Millefonti, la storica società rossoverde da sempre terza forza calcistica della città di Torino dietro granata e bianconeri, chiudeva l'annata al settimo posto del girone B, in [illegible] posizione [illegible] classifica tranquilla. Sono passati due anni esatti ma le gioie di quella stagione sono avvolte nell'oblio.

Moncalieri e Nizza Millefonti, a metà aprile e a quattro giornate dal termine dei rispettivi [illegible]pionati, sono ormai matematica[illegible] retrocesse: gli azzurri disputeranno [illegible] prossimo campionato in Eccellenza; per [illegible] Nizza ecco addirittura [illegible] dura realtà della Promozione.

La seconda retrocessione consecutiva [illegible] Moncalieri ha radici lontane, dopo i fasti dell'era Aghemo capace nell'arco di tre stagione [illegible] portare l'undici azzurro dall'Eccellenza alla C2. Già all'inizio dell'anno, dopo il cambio al vertice societario (D'Uggen[illegible] per Cimminelli) era chiaro un ridimensionamento dei progetti e la scelta di puntare sui giovani.

Nel corso della stagione, tuttavia, la linea intrapresa in estate con [illegible] buon lavoro del presidente D'Uggento, [illegible] diesse Zangrandi e del tecnico Bortolas è stata lentamente accantonata. Via, dopo appena nove giornate e mentre stava effettuando un buon lavoro, Enrico Bortolas e poi, in rapida successione addio anche ad altri [illegible] tecnici (Lubbia e Napoli), a giocatori importanti che [illegible] fatto bene all'inizio di stagione (Nobile e Tagliaferro) e a parte [illegible] gruppo dirigenziale (Zangrandi e Sigaudo).

Logico che per mantenere la categoria non sia stata sufficiente l'esperienza di Cavaliere, [illegible]co-giocatore delle ultime giornate, e di Vallone. Mestamente il Moncalieri retrocede così da ultimo in classifica con appena 3 vittorie, 6 pareggi e 21 sconfitte, [illegible] gol realizzati e 48 subiti. E ora? Nei prossimi giorni è previsto un vertice societario per decidere il futuro assetto azzurro. Di certo si sa che la società punterà in Eccellenza ancora sui giovani e che D'Uggento ha avviato discorsi con altri sodalizi di Moncalieri per stipulare [illegible] accordo di collaborazione, in modo da creare un unico importante polo calcistico in città. Niente [illegible] fare, invece, per un eventuale ripescaggio nel Campionato Nazionale Dilettanti, precluso a chi retrocede all'ultimo posto.

In Eccellenza [illegible] prossimo an[illegible] il Moncalieri [illegible] troverà più il Nizza Millefonti: dopo anni di stabile permanenza tra i Dilettanti, la società [illegible] strada Castello Mirafiori da qualche tempo stazionava [illegible] Eccellenza, senza grandi acuti ma anche senza stecche clamorose. Quest'anno il sodalizio di Beppe Bivona ha puntato molto sui giovani [illegible] le [illegible] non sono andate per il verso giusto: appena 4 punti conquistati in [illegible] gare, 0 vittorie, appena 10 gol fatti e ben 57 incassati.

Per il futuro Beppe Bivona è però ottimista: «Un'annata storta può capitare e continueremo a puntare sui giovani: abbiamo un accordo con la Juve, siamo già primi nei Giovanissimi regionali e secondi nella Juniores. La società è sana, ci rilanceremo e non voglio assolutamente sentire parlare di fusioni».



Carlo Cavaliere, giocatore e tecnico del Moncalieri ultimo in classifica e retrocesso

SABATO ITALIA-RESTO DEL MONDO

Al palastampa tornano i guerrieri di kick boxing

Torino contro Resto del Mondo, edizione numero 3. Al Palastampa torna sabato sera (ore 20,30) una delle più imponenti manifestazioni nazionali di kick boxing. In gara, i più forti atleti torinesi, come Paolo Barvero (campione europeo in carica) e Ben Aazizi, campione mondia[illegible] della specialità (entrambi tesserati per la Panza Gym) e l'ex campione continentale Giampiero Marceddu. Fra gli avversari, il forte thailandese Chaiyan e due fra i più quotati bielorussi, Kubelia e Pekarchik.

NEL CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI A RAPALLO

Brillano i fratelli Molinari doppietta [illegible] Golf Torino

Inizio di stagione entusiasmante per i giovani del Circolo Golf Torino. Dopo i successi [illegible] Matteo Delpodio agli Internationals di Francia, [illegible] Marco Roscio, Antonio Garbaccio, Lucia Ca[illegible] nel Trofeo Gianluca, di Edoardo e Francesco Molinari, Anna Roscio e Federica Grignolo alla Coppa d'Oro Città di Roma, poi ancora di Francesco Molinari, Federica Grignolo e Francesca Boglione nel Bastone d'Oro Zendrini, sono stati nuovamente Chicco ed Edoardo Molinari (e in campo femminile Giulia Garbaccio e Anna Roscio) a realizzare una bella doppietta, imponendosi nel Campionato Nazionale Dilettanti e Femminile Foursome (i componenti della coppia giocano alternativamente) lo scorso weekend a Rapallo. Fratelli torinesi in testa fin dalle qualificazioni, rimonta delle ragazze, terze, fino al [illegible] Non accadeva [illegible] tempo che questo titolo [illegible] a due coppie dello stesso circolo. Da non dimenticare il 2° posto di Alessandra Salvi (Circolo Golf Torino) affiancata da Monica Quartana (Gardagolf). [g.d.e.]

SCI NORDICO JUNIORES

Pragelato va a caccia del mondiale

Un altro effetto di Torino 2006. Dopo la [illegible] candidatura del Cus a ospitare le Universiadi invernali del 2007, tocca adesso alle amministrazioni comunali di Cogne (AO) e di Pragelato farsi avanti: le due località hanno infatti trasmesso alla Federazione Italiana Sport Invernali la richiesta di inoltrare alla Federazione Internazionale la propria candidatura unitaria a organizzare i Campionati Mondiali Juniores di Sci Nordico 2007. Una candidatura [illegible] forte dalla pluriennale esperienza maturata in ambito internazionale da Cogne, più volte sede di gare di Coppa [illegible] Mondo, e dalla piena disponibilità dimostrata da Pragelato, sede designata [illegible] dodici gare di fondo, di salto dal trampolino e di combinata nordica ai Giochi di Torino 2006. Per la località della Val Chisone, che dista 82 km da Torino e si trova a 1454 metri di altitudine, [illegible] tratterebbe di un'altra opportunità per far conoscere gli oltre 50 km di piste e anelli da fondo anche oltre i confini nazionali.

Il progetto interregionale, che si avvale della collaborazione, tra gli altri, degli Sci Club Gran Paradiso e Val Chisone, prevede la disputa a Cogne di tutte le gare di sci di fondo, mentre Pragelato ospiterebbe lo svolgimento delle competizioni [illegible] salto dal trampolino e di combinata nordica (gare di salto dal trampolino abbinate al fondo). [d. l.]

SPORT FLASH

■ **CALCIO.** La rappresentativa regionale Juniores gioca oggi (h. 15) a Novara contro il Trentino il terzo match di qualificazione al torneo delle Regioni.

■ **[illegible] ARTISTICO.** Nella prima fase dei Campionati regionali giovanili disputatisi a Vercelli, secondo posto per le atlete del Murialdo Rivoli Elena Fassino e Marta Visentin.

■ **PRESENTAZIONE.** Verranno presentati stamattina [illegible] Circolo della Stampa-Sporting [illegible] Agnelli il Progetto UE-CIO «I valori dello sport, della scuola e dell'olimpismo in Europa» e l'Olympic Day regionale che, a Torino, si svolgerà il prossimo 2 giugno.

■ **EQUITAZIONE.** Campionati italiani a squadre di salto ad ostacoli, [illegible] venerdì 19 aprile a domenica 21 [illegible] Società Ippica Torinese di strada dei Cacciatori 113, a Nichelino; la competizione, valevole come prova di qualificazione al Piazza [illegible] Siena, inizierà alle ore 9 in tutti e tre i giorni di gara. Concorso nazionale di tipo C d'ostacoli - Trofeo ANAC sabato 20 aprile e domenica 21 al campo militare [illegible] equitazione di piazza d'Armi (parco Cavalieri di Vittorio Veneto), con entrata in corso Galileo Ferraris; la gara, organizzata dalla Scuola di Applicazione, inizierà [illegible] ore 9 in entrambi i giorni.

● **SCHERMA.** Campionati assoluti [illegible] a squadre di fioretto maschile e secondo Open di sciabola maschile e femminile individuali, sabato (inizio ore 14,30) all'Accademia Scherma Marchesa, in corso Taranto 160, Torino: campionati assoluti regionali a squadre [illegible] sciabola maschile e secondo Open di spada maschile e femminile individuali, domenica 21 (ore 9,30) al Club Scherma Torino in viale Ceppi 5, al Valentino.

TUTTI I RISULTATI

[illegible]

Serie A2 (3ª-4ª andata). Novara-Grizzlies To '48 4-13; 6-9. Bollate-Sanremo 13-12, 9-5; Messina Lodi 26-10, 11-7; Collecchio Reggio E. [illegible] 6, rinviata; Piacenza-Junior Parma 5-3; 5-6. Ares Mi-Zisa Palermo rinv. 8-2. Classifica: Reggio, Bollate, Grizzlies To '48 [illegible] Ares Milano Collecchio 667. Messina, Junior Parma, Piacenza, Sanremo 500. Lodi 250; Novara, Zisa Palermo 000
Serie C (2ª andata). Gir. B: Castellamonte-Pol. Torino Grugliasco 15-5. Angels-Aosta Bugs 22-25, Blue Sox Al-Setti[illegible] 13-5. Riposava: Grizzlies To [illegible]. Classifica: Grizzlies To '48 e Castellamonte 1000; Settimo, Blue Sox e Aosta Bugs [illegible]. Angels e Pol. Torino Grugliasco 000
Primavera (1ª giornata). Cairese-Juve '98 rinv.; Castellamonte-Aosta rinv.; S. Boves-Settimo rinv. Riposava: Fossano.
Cadetti (1ª giornata). Juve '98-Avigliana rinv.; Settimo-Grizzlies To '48 rinv. Riposava: Castellamonte
Allievi (1ª giornata). Juve '98-Blue Sox 17-2; Roccia Vc-Skatch Boves 2-17, Roccia Vc-Skatch Boves 4-18. Classifica: Juve '98 e S. Boves 1000; Blue Sox e Roccia Vercelli 000
Ragazzi (1ª giornata). Blue Sox-Castellamonte rinv.; Mortara-Roccia Vc rinv. Avigliana 1-Juve '98 rinv.; Grizzlies To [illegible]-Avigliana 2 rinv.

[illegible]

Serie C femminile, 7ª ritorno: Borgomanero-Sarre Chesallet 76-35; Derthona-Vercelli 69-56, Beinaschese-Akena To 58-36; Chieri-Gandhi 67-64; Savigliano-Brabasket nd; Ginnastica To-Junior 56-64; Alter Piossasco-Cuneo 77-73. Ha riposato: Biella. Classifica: Junior 36; Cuneo 34; Alter e Vercelli 32. Beinaschese 28; Spaccaprezzi Borgomanero 26; Chieri 24; Savigliano 20; Derthona e Gandhi 16; Ginnastica 12; Biella 10; Brabasket 8; Akena [illegible] Sarre Chesallet 4
Serie D maschile, 11ª ritorno. Girone A: Montalto Dora-Chivasso 60-71; Kappadue To-Mondo [illegible] Gip To [illegible]. Basket Club-Cirié 77-82. L.A. San Mauro-Facchini [illegible] Torinese 72-71 dts. Bk Group Grugliasco-Cestistica Albese [illegible] Beinaschese-Safa Chieri 109-49; Michelin To-Bip To 72-92. Classifica: Cestistica Albese e L.A. San Mauro 46. Cerea Alpignano e Facchini 40; Agnelli [illegible], Chivasso 32; Bip 28. Beinaschese 26. Montalto Dora 20; Basket Club, Cirié e Kappadue [illegible]. Michelin e Mondo 16; Basket Group 10. Safa Chieri 2. Girone B: Arona-Vigliano Biellese 71-58; Oleggio-Buzzi Inno [illegible]. Ecs Crescentino-Borgosesia 64-73; Castelnuovo [illegible] di Picche Casale 89-43, In Contro Omegna-Veloces Vc 67-66; Cigliano-Rosmini 71-103; La Lucciola No-Trecate 69-81; Il Cerro At-Pianeta No 92-77. Classifica: Oleggio e Rosmini 46; Castelnuovo 38; Cigliano 34; Il Cerro 32; Borgosesia 30. Arona e Trecate 28; Ecs 26; In Contro 24, Pianeta e Veloces 18; Buzzi e Vigliano Biellese 16; La Lucciola 8, Asso di Picche 6.
Promozione maschile, 6ª ritorno. Girone B: Grugliasco-N. Ligure 83-59; Saturnio-Juniorcasale 75-72. Acqui T.-Nizza 66-74. Castelnuovo Gasp-Moncalieri 71-56; Castellazzo-Valenza 79-83; Omega At-Asti 62-64; Dravelli-Teneroni 64-42, Chieri-Alessandria 72-77. Classifica: Saturnio 38; Castellazzo 32; Dravelli 30, Acqui Terme ed Juniorcasale 28; Omega 26; Castelnuovo e Nizza 22, Alessandria e Valenza 20; Asti 16; Gasp 14; Teneroni 12; Chieri 10; Grugliasco 10; Novi 0
Prima divisione maschile, 3ª ritorno. Girone A: Valpellice-Beinaschese 69-41; Calabroni-Nichelino 80-78; Tenuta Povero San Damiano-Sassalvatorese 46-80. Classifica: Nichelino e Sassalvatorese 20; Calabroni e Valpellice 18; Virtus 14; Beinaschese, Frog e Praia 10; Saturnio 10; Tenuta Povero San Damiano 2; Frassati 2.
Juniores maschile, Eccellenza seconda fase 2ª di ritorno. Girone B (2ª di ritorno): Ginnastica To-Cierre At 74-68; Cdm Moncalieri-Sea Settimo 85-74. Classifica: Cdm e Sea 8; Ginnastica 4; Cierre 0.
Cadetti maschile, Eccellenza seconda fase 6ª di ritorno. Girone 1, classifica: Biella 16; Juniorcasale 12; Novara e Sea 10; Moncalieri 8; Venaria 4. Girone 2, classifica: Borgomanero 16; Valenza 14; Cierre 12; Abet 10; Kolbe 6; Ginnastica 4. Girone 3, classifica: Auxilium 12; Crocetta e Vercelli 10; Savigliano 6; Crocetta e Settimo 2; Alba 0.
Allievi maschile, Eccellenza seconda fase. Spareggi: Kolbe To-Biella 60-74; Abet Bra-Cierre At 82-52. Fase [illegible] completamento; girone 1 (4ª di andata), classifica: Auxilium, Ginnastica e Sea 2; Savigliano 0. Girone 2: Cus To-Alessandria 67-40. Classifica: Cus 4; Crocetta 2; Alessandria e Borgomanero 0
Juniores regionale maschile 9ª di ritorno. Girone B: Cus To-Agnelli [illegible] 78-71; Casale-L.A. San Mauro 94-53, Chieri-Alessandria 103-56. Classifica: Chieri 34, Cus [illegible] Agnelli e Casale 24; Chivasso e Team [illegible] 14; Castelnuovo 12; L.A. San Mauro 2; Vela 0. Girone C: Saluzzo-Pinerolo 72-77; Cuneo-Rosta 118-51; San Paolo-Alba 57-43. Classifica: Alba 26; Cuneo e Fossano 24; Kolbe 22; San Paolo 18; Pinerolo 14; Savigliano 10; Saluzzo 8; Rosta 0
Cadetti regionali maschile 10ª di ritorno. Girone [illegible]: Cestistica Biella-Cus To 93-69. Classifica: Aosta 36; Cestistica Biella e Cus 28; Cirié 22; Venaria 22, San Paolo 18; Rosta 16; Vigliano 10; [illegible] Perosa 0. [illegible]
[illegible]lievi regionali masch[illegible] 10ª di ritorno. Girone B: Castelnuovo-Valenza 65-62. Classifica: Juniorcasale 28; Castelnuovo e Valenza 26; Derthona 24, Vela 18; Casale 10, Alessandria 5. Cierre 4; Team 2000 0. Girone C, classifica: Cuneo 26; Arcobaleno 22, Michelin 20, San Paolo 16; Basket Chieri 10; Fossano 8. Brabasket 6; Volpiano 2

BOCCE

Ritorno Ottavi finale Coppa Europa. Ferrero Caudera Ciriacese-Bencic Gmt Rijeka (Croazia) 17-5 (andata 18-4); Lokomotiv Trata Skofja Loka (Slovenia)-Brb Olivetti Ivrea 12-8 (andata 4-18) spareggio 6-5. [illegible] Porec (Croazia)-CRO Lyon (Francia) 11-11 (and. 8-14). Montpelier (Francia)-Mlinar Padna (Slovenia) 16-6 (and. 16-6)
Coppa [illegible] quadrette A a Balangero (Balangerese). 1. [illegible] Asti (Andreoli-Rinaudo-Votteiro, Brignone) finale 13-12; 2. Voltrese (Ansaldo-Ravera-Benesto-Del Bene); 3. Autonomi Fossano (Ariaudo-Gastaldi-Paulassi-Botta) e [illegible] Fissa [illegible] Zotto Torino (Doria-Negro-Zeppa-Scarparo). Classifica: 1. Sommarivese p. 10; 2. Autonomi Fossano 9; 3. La Fissa Del Zotto Torino, Cumianese e Voltrese 8.
Prova Master tiro progressivo a Trento (Giudicariese). Maschile: 1. Ziraldo (Quadrifoglio Udine) p. 84/97 (44/49). [illegible] Bonino (Ferrero Caudera Ciriacese) e Tiqri p. 79. 4. Bagnasco (Dlf) e Di Fant 77, 6. Panero (Ucci Pianezza) e Allemandi (Auxilium Saluzzo) 74; 8. Griva (Ucci Pianezza) e Franch 72. Femminile: 1. [illegible] 76/88; 2. [illegible] Trova (Auxilium Saluzzo) 52/82
Gara coppie a Borgaro (Borgarese). [illegible] Venariese (Bevione-Bogano); 2. Pozzo Strada Torino (Marzola-Colaner); [illegible] Venariese (Virano-Tosco) e Dlf Torino (Cabella-Bazza)
Poule [illegible] quadrette BCCC a Moncalieri (S. Marco): 1. Casellese (Rena-Brunato-Bosio-Ballurio), 2. S. Marco (Peira-Gobbato-Rivan-Vigna)
5ª giornata Campionato società serie C. Nuova Lucciola Cangnano Mathese 6-4; Ciriacese-Chierese 8-2; Sit Torino-La Tola Chivasso 2-8, Paracchi Torino-Sipa Raguda Torino 6-4; Ponte Masino-Tesoriera Torino 6-4, Pozzo Strada Torino-Borgarese 4-6

CALCIO

Seconda Categoria (21ª giornata). Girone F: Villeneuve-Agliè 2-0; Roisan-Burolo 2-0, S. Grato-Chambave 0-0, Pont Donnaz-Cogne 2-1; Valle Lys-Colleretto 1-1; Foglizzese-Quart 4-2; La Vischese-Settimo Vittone 1-0. Classifica: Cogne 43, Foglizzese 36; Cogne 35; S. Grato 31; Colleretto, Agliè, Pont Donnaz 30, Villeneuve 29; Quart 28; Settimo Vittone 26; La Vischese 19; Burolo 17; Chambave 14; Rosan 11. Girone G: Robassomero-Balangero 2-2. Castiglione-Savonera 0-6; Alto Canavese-Madonna di Campagna 3-2, Rocchese-Sporting Ticino 2-2; Sporting Feletto-Cafasse 2-2; Brandizzo-Mappanese 1-0; Bosconerese-Ardor S. Francesco 4-0. Classifica: Savonera 47, Robassomero 40; Sporting Ticino 32; Madonna di Campagna, Ardor S. Fran[illegible] 30, Cafasse 29, [illegible] 28, Bosconerese, Alto Canavese 27, Sporting Feletto 26; Balangero 23; Rocchese 20; Mappanese 18; Castiglione 12. Girone H: Villarbasse-Gabetto 0-0. Pro Collegno-S. Ambrogio 1-2; Avigliianese-[illegible] 1-3. Pianezza-Atletico Mazzola 0-1; Rivolese-Cubana 2-1; S. Gillio-Valsusa 1-0; Chianocco-Bruinese 2-0. Classifica: S. Ambrogio 51, Gabetto, S. Gillio 49. Pro Collegno 35; Avigliianese 27; Bruinese 26, Chianocco, Villarbasse 24; Atletico Mazzola 23, Pianezza 22; Rivolese 20, Valledora 19, Valsusa, Cubana 17. Girone I: Pino 73-Ardor 0-5; Alm-Carlo Alberto 2-0. Barcanova-Real Moncalieri 1-2; Vallere-Sassi 1-2; Michelin-Tetti Piatti 2-4; Saturnio-Cbs n.d.; Centrocampo-Orione 0-0. Classifica: Real Moncalieri, Barcanova 43; Orione, Alm 36; Ardor 34; Tetti Piatti 33, Michelin 29, [illegible] Vallere 24; Cbs 22; Saturnio 21; Sassi 18, Centrocampo 16, Pino 73 15. Girone L: Atletico Mirafiori-Cit Turin 1-0; Marino-Sg Torino 2-3; S. Rita-Beppe Viola 0-10; [illegible] Salle-Carrara 1-5; Pitagora-B.go Rossini 3-2; B.te Lesna Cenisia 2-4; Vanchiglietta-Auxilium Valdocco 2-0. Classifica: Beppe Viola 54; Cit Turin, [illegible] 44; Atletico Mirafiori 42; Cenisia 40, Carrara 34; Sg Torino 33; La Salle 29; S. Rita 23; B.ta Lesna 22. [illegible] B.go Rossini 17; Auxilium Valdocco 14; Vanchiglietta 9; Pitagora 8. Girone M: B.go S. Pietro-Vigone 1-3; Scalenghe-Candiolo 1-3; Carignano-Piscinese 2-1; Castello Hesperia-Bricherasio 2-0, Sangermanese-Villar Perosa 3-2; Pinasca-Sangonese 2-2; [illegible] Noce-Guide Azzurre 1-8. Classifica: Castello Hesperia 50. Vigone [illegible], Guide Azzurre 42; Sangermanese 40; Villar Perosa, Sangonese [illegible], Piscinese 37; Carignano 30; Pinasca 24, Scalenghe [illegible], Bricherasio, Candiolo 18; B.go S. Pietro 13; Val Noce 6. Girone P: Cmc Monferrato-Celle 1-0; R. Betis-Mombercelli n.d., Villa S. Secondo-Marentinese 1-2; Villafranca-Shaker Bar 2-1, Riva-Stabile 2-0; Napoli C. Castelnuovo 1-1; P. Valfenera-S. Domenico 2-1. Classifica: Cmc Monferrato 42; Riva 40; Castelnuovo 39; Villafranca, Napoli C. 36; Shaker Bar 34; Celle 31; Marentinese 28; R. Betis 24; Mombercelli, P. Valfenera 23; Villa S. [illegible] 20; Stabile 13; S. Domenico 8

CALCIO A CINQUE

Serie A (26ª giornata): Torino-Augusta 6-15, Lazio-Bnl 2-3; Bergamo-Bellona 3-3; Reggio C.-Cagliari 4-1; Lamaro-Ciampino 2-1, Stabia-Chieti 7-1. Prato-Genzano 4-2, Pescara-Padova 0-3. Classifica: Prato 64; Stabia 59; Bnl 52, Augusta [illegible]; Padova 44; Lazio 43; Lamaro, Reggio C. 37, Genzano, Ciampino 34; Chieti, Pescara 31; Cagliari 29; Bellona 21; Bergamo 11, Torino 7

CALCIO [illegible]

Serie A (23ª giornata). Oristano-Lazio 0-6; Monza-Agliana 3-1; Gravina-Bardolino 0-4; La Piazza-Como 1-2; Milan-Tavagnacco nd; Torino-Ludos 1-1; Torres-Verona 2-4. Classifica: Lazio, Verona 63; Bardolino 49; Torres 46; Monza 45, Milan 32; Ludos 24; Agliana, Torino 22; La Piazza 21, Tavagnacco, Como 18; Gravina 14; Oristano 9

[illegible]

Campionato Italiano Dilettanti a Rapallo: Cat. maschile: 1. Edoardo e Francesco Molinari (Torino). Categoria femminile: 1. Giulia Garbaccio-Anna Roscio (Torino); 2. Alessandra Salvi-Monica Quartana (Torino)
Sai Swing Cup a Fiano (Torino): 1. lordo: F. Donati-M. La Tourneur 29, Netto: 1. [illegible] Calvo-G. Stratta 37; 2. C. Calandra-F. Crova 35; 3. F. Calvo-P. Molinari 35. Netto Swing Cuop Business: 1. A. Nasi-D. [illegible] 37; 2. G. Bersano-C. Stokes 36; 3. P. Costantini-R.M. Revel 36. 1. Signore 1. Sesia-P. Cravedi 34. 1. Seniores A. Siniscalco-A. Nicolello 30
Golfsì a Fiano (Torino): Scratch, 1. M. Giraudo 26; 2. P. Iammaron 24. Netto: 1. G. Filoccia 41; 2. P. Della Croce 36. Maschile: 1. S. Tardanico 34; 2. E. Cabassi 32. Femminile 1. P. Leone 34; 2. G. Formica 32. Seniores: 1. M. Trafeli 29; 2. U. Mauro 29.
Trofeo Bnl Servizi a Fiano: 1. Lordo A. Calandra 76. Netto 1ª cat.: 1. D. Ronco 69; 2. A. Ballerini 70; 3. G. Prajna 70. 2ª cat.: 1. L. Blanc 69; 2. I. Gaj Cibrario 73; 3. G. Castellina 73. 3ª cat.: 1. R. Tricomi 72; 2. D. Bodrato 77; 3. 3. M. Scassa 79. 1. Signore L. Carassa 73. 1. Junior A. Garbaccio 74. 1. Senior L. Dolci 73. [illegible] Gestioni 1. L. Cordio 73; 2. M. Zappalà 74.

HIT BALL

Playoff: PiccoloClub-Magic 47-43, Cirié-Sotomajor 590-31, Akuna M.-Incontrarsi 45-32, Optovision-King lene 41-30

HOCKEY [illegible] LINE

Serie A. Girone A: Polet Ts-Dragons [illegible] 2-5, Capitals Rm-Islanders Spinea 4-5. Ha riposato Draghi To. Classifica: Dragons Gall., Islanders 3 Capitals, Polet Ts, HC Draghi To 0

HOCKEY PRATO

[illegible] A1. Maschile (3ª rit.) Roma-Torino 5-1 (Brice), Euro-Cus To 0-3 (Michel 3), Lazio-Bra 3-1; Cus Bo-Suelli 2-2; Cernusco-Amsicora 1-3. (4ª ritorno) Roma-Bra 3-0; Euro-Torino 2-2 (R. Garbarino, O. Serra 1); Lazio-Cus 3-1 (Di Piro); Cernusco-Suelli 1-2; Cus Bo-Amsicora 2-2. Classifica: Roma 29; Lazio, Suelli 27; Amsicora 21; Cus Bo, Cus To 19; Cernusco 17; Euro 8; Bra 6; Torino 5.
Femminile (3ª ritorno). Lorenzoni-Cus To 7-0; Cus Cl-Martesana 10-1; S. Saba-Cus Bs 1-1; Amsicora-Cus Pd 1-1. Classifica: Cus Cl 25; S. Saba 24; Cus Bs 23; Lorenzoni 19; Amsicora 14, Cus To 6; Cus Pd 4, Martesana -2

PALLANUOTO

Serie A2. Maschile (7ª giornata). Gir Nord: Civitavecchia-Rapallo 9-6, Como-Osra To 18-11, Sori-Plebiscito Pd [illegible] 6-5, Bissolati CrQuinto 5-3; [illegible] Modena 11-10. Classifica: Como 21; Nervi 18; [illegible] 17, Vallescrivia 15; Quinto 10; Rapallo, Civitavecchia 9, Plebiscito 8; Modena, Bergamo 6; Sori 5; Osra 0. Femminile (9ª giornata): Lib. Bernini To-Florentia 3-13, Osio-Bentegodi 10-8, Ca. Milano-Varese 4-11, Certaldo-Mestrina 12-4. Classifica: Certaldo 25; Florentia 22; Varese, Bentegodi 16; Osio 15. Can. Milano 7; Bernini 3; Mestrina 1
Serie B. Maschile (3ª giornata). Cus Milano-Dino Rora To 9-9; Trieste-President Bo 8-9, Bentegodi-Padova 17-5; Busto-Triestina 7-4; Mantova-Osio 2-15. Classifica: Bentegodi, Busto 9; Bologna 7; Osio, Trieste 4; [illegible] Mi, Triestina 3; Dino Rora, Padova 1; Mantova 0

PALLAVOLO

Serie C (23ª giornata). Maschile Gir. A: Pavic-Grande 3-0. Novi-Toro 2-3; Caluso-Bata 3-1; Trecate-Cusinallo 1-3; Ing-Aosta 2-3. [illegible]-Arti 0-3. Classifica: Toro 55; Caluso 51; Pavic 48; Arti 36; Altiora 33; Aosta 32; Novi, Ing 30, Trecate 28; Alba 23; Crusinallo 22; Grande 17; Desa 9. Gir. [illegible]: Occimiano-Dronero 3-0; Lloyd-Nuncas 1-3; Iveco-Savigliano 1-3; Valentino-Pinerolo 3-2, Meneghetti-Pianfei 1-3, Villar-Lurisia 2-3, Palmar-Lens 3-1. Classifica: Nuncas 55, Palmar 54; Pianfei 50; Pinerolo 46; Savigliano 45; Villar 39; Occimiano, Valentino 38; Lens 31; Lurisia 29; Dronero 19; Lloyd 16, Iveco, Meneghetti 12. Femminile Gir. A: Galliate-Carol's [illegible]. Agil-Novi 3-2. Puntonolo-Sisa 3-2; Cogne-Cerutti 3-0, Yokohama-Gaiero 3-0; Ibiesse-Green 1-3; Sirecon-Nus 1-3. Classifica: Cerutti 57; Sisa 52; Yokohama 50; Cogne 47, Green 45; Puntonolo 42; Novi 35; Agil 34, [illegible] 30; Nus 26; Carol's 25; Sirecon 20; Galliate 12; Gaiero 7. Gir. [illegible]: Cambianese-Futura 3-0, Bruinese-Nuncas 1-3; Credito-Edil 3-0; Pianfei-Cepi 1-3; Progetto-Bra 3-1; Occhieppese-Calton 3-2; Top Wool-Elena 3-1. Classifica: Top Wool 65; Nuncas 58; Progetto 44; Credito, Pianfei 43; Cambianese 41, Elena 40; Occhieppese, Bruinese 32; Cepi, Bra 28; Calton 20; Futura 5; Edil 4
[illegible] D (23ª giornata). Maschile. Gir. A: Vercelli-Free 3-0; Stella-Paravia 1-3; Cavaglià-Sandoli 1-3; Erbaluce-San Damiano 3-0; Oleggio-Bruzolo [illegible]-1; Valdigne-Acli 3-1; Cigliano Intercoop 1-3. Classifica: Paravia 58; Sandoli 53; Valdigne 49; Erbaluce, Stella 42; Oleggio 40; Bruzolo 35; [illegible] 34; San Damiano 30, Free 29, Cavaglià 24; Vercelli 22; Cigliano 21; Acli 4. Gir. B: Villafranca-Sommarivese 3-[illegible] Alloireb-Orbassano np; 3S-El Gall 2-3; Grugliasco-Noicom 0-3: Blueco-Nuova Masap 3-1; Fossanese-Galup 3-0, Nutrival-Chisola 0-3. Classifica: Villafranca 57; Chisola 54; Blueco 53; Fossanese 50; Noicom 46; Nutrival, 3S 39, Orbassano 34; Nuova Masap 33; El Gall 30, Grugliasco [illegible], Alloireb 14; Galup 8; Sommarivese 5. Femminile. Gir. A: Bruzolo-Chiavazza 2-3; Venaria-Valsusa 0-3; Vima-P. Micca 3-1; Aosta-Montaltese 3-1; Cuatto-S2M 3-2; Isil-Canelli 1-3; Cigliano-Riviera rinv. Classifica: Chiavazza 67; [illegible] 55; Valsusa 52; Canelli 47, Aosta 39; Vima 35; S[illegible] 34; Cigliano 33; Montaltese 31; Cuatto 30; Almese 26; P. Micca 24; Riviera 7; Venaria 0. Gir. B: Mondovì-Stella Maris 3-0; Saluzzo-La Folgore 1-3; Dopolavoro-Fossano 1-3; Borgo San Dalmazzo-San Damiano 1-3; Blueco-San Francesco 3-1; Annibale-Cherasco 0-3; 2D-Caselle 0-3. Classifica: La Folgore 60; Fossano 50, Mondovì, Cherasco, San Francesco 48; 2D 38; Blueco, Saluzzo 37; Annibale 31; Dopolavoro 27, Borgo [illegible] Dalmazzo 22; Caselle 21; [illegible] Damiano 10; [illegible] 6. Gir. C: Collegno-Oleggio 1-3; Acqui-Bellinzago 2-3; Moncalvo-Vela 0-3; Ufo-Pozzolese 0-3; Ovada-Fortitudo 1-3; Volvera-Galup 2-3; Valenza-Itim 1-3. Classifica: Vela 60; Bellinzago 57; Fortitudo 55; Pozzolese 48; Ovada 47; Itim 35; Moncalvo 30; Galup 27; Collegno 24; Ufo, Oleggio 22; Volvera 17; Valenza 9

PODISMO

Meeting giovanile a Strambino (partenti 156). Esordienti: 1. [illegible] Crosio (Asas), 2. Ferraris; 3. Melica. Esordienti f: 1. N. Anselmo (Asas); 2. Volpi; 3. E. Anselmo. Ragazzi: 1. A. Mosca (Biella); 2. Grometto; 3. Tescari.

Ragazze

1. E. Masili (Asas); 2. C. Meliga; 3. Roffino. Cadetti: 1. D. Antoniotti (Biella); 2. Cerutti; 3. Penlimalli. Cadette: 1. W. Zeroval (Biella). Allievi: 1. G. Capuia (Chivassesi); 2. Pelizza; [illegible] Zorzi. Allieve: 1. C. Vassia (Asas). 2. A. Anselmi.
[illegible] Druento (km 11,6 partenti 590). 1. L. Cerva (Tranese) 37'01"; 2. Mouississa (Tranese) 37'20"; 3. Boussad (Tranese) 37'30". Donne: 1. G. Cammalleri (Tranese) 43'46"; 2. T. Semeraro (Pianezza) 44'45"; 3. Stein (Tranese) 45'45". [illegible]; 2. A. Giannone; 3. Castagno. [illegible] 1. L. Cerva (Tranese); 2. D. Ferrero; 3. Azario. MM35: 1. [illegible] Mouississa (Tranese); 2. Valerio, 3. Favaro. [illegible] 1. A. [illegible] (Tranese); 2. Chiana; 3. Ameno. MM45: 1. F. Landino (Cafasse); 2. Pillon; [illegible] Loconte. MM50: 1. [illegible] Azzalin (S. Michele); 2. Giammanco; 3. Cortese. MM55: 1. G. Damiani (Tranese); [illegible] Milan; 3. Annis. MM60: 1. L. Violetti (Pianezza); 2. M. Ferrero; 3. E. Bocchino. [illegible]65: 1. G. Pola (Gspl To); 2. Ramondetti; [illegible] MM70: 1. A. Pavese (Cus To Sai); 2. Lessona; 3. Roberto. SF: 1. M. Valsania (Tranese); 2. Ardito; [illegible] Corino. TF: 1. S. Neirotti (Rivoli); 2. Roberi; 3. E. Ferrero. MF35: 1. [illegible] Cammalleri (Tranese); 2. Stein; 3. Carè. MF40: 1. T. Semeraro (Pianezza); 2. Capuzzo, [illegible] Berrino. MF50: 1. S. Pesando (Pianezza); 2. Moroni; 3. Guigaz. MF60: 1. L. Angeli (Gspt '75); 2. Miniotti; 3. Pilittu

Esordienti

1. M. Torassa (Sport); 2. De Marchi; 3. Pelissero. Esordienti f: 1. E. Bailo (Susa); 2. Colombaroli; 3. Vagnarelli. Ragazzi: 1. A. Telegraficio (Susa); 2. Plario; 3. Mancini

Ragazze

1. M. Giovo (Cbr). Cadetti: 1. M. Raineri (Sala); 2. Caldarella. Cadette: 1. V. Ferro (Avis). Allievi: 1. G. Gagnor (Susa); 2. Brussino, 3. Natale. Allieve: 1. I. Bologna (Susa)
Vivicittà a Torino (km 12 partecipanti 1.600). 1. N. Ciavarella (Atp To) 36'42", 2. Prandi (Atp To) 36'43"; 3. Santachiara (Atp To) 36'58". Donne: E. Navone (Atp To) 43'41. 2. Cavaliera (Cus To) 44'16", [illegible] Manzone (Atp To) 44'17". Categorie: [illegible] 1. S. Ciantia (Cbr); 2. Lippolis; 3. Veletti. TM: 1. B. Boutoualline (Sport); 2. Ruzza; 3. Petilli. MM35: 1. A. Grasso (S. Donato); 2. Benzio; 3. Camuso. [illegible] 1. E. Nasini (Atp To); 2. Fidanza; 3. Valcarenghi. MM45: 1. F. Borelli (Atp To); 2. Vaccaro; 3. Arcieri. [illegible] 1. D. Russo (S. Donato); 2. Cicerale; 3. Pelagatti. [illegible] 1. V. Primerano (None); 2. Cau; 3. Carlone. MM60: 1. [illegible] Bassi (Marathon); 2. Parasiliti; 3. Farinelli. [illegible] 1. V. Di Bernardo (S. Donato); 2. Bianchin; 3. Gallione. SF: 1. I. Romeo (Atp To); 2. M. Peretti; 3. Valente. [illegible] 1. L. Ubrizzi (Cbr); 2. Cannarozzi; [illegible] Caruso. MF35: 1. L. Delinic (Atp To); 2. Borra; 3. Liberato. MF40: 1. A. Lupo (Trofarello), 2. Giacchero; 3. Giacco. MF50: 1. M. Navacchia (Atp To); 2. Arduino; 3. Callegari

Esordienti

1. L. Larotonda (Cbr); 2. Caprioli; 3. Baha. Esordienti F: 1. E. Olivero (C.M.); 2. Camuso; 3. Rosso. Ragazzi: 1. A. Maccarone (Cbr); 2. Alliodo; 3. Tescari. Ragazze: 1. F. Scidà (Sisport); 2. Beux; 3. Vay

Cadetti

1. M. Reale (Cbr), 2. Pavese; 3. Bounous. Cadette: 1. C. Mossimo (Rivoli); 2. Ghigo; 3. Balmas. Allievi: 1. F. Pascal (C. M.); 2. Argenio; 3. Foletta. Allieve: 1. C. Deriso (Nichelino); 2. Braggion; 3. Anselmi

SOFTBALL

Serie A2 (1ª-2ª giornata). N. Star Avigliana-R. Murri Catania 16-5, 6-5. Classifica: New Star Avigliana 1000.
Serie B. Girone A (1ª-2ª giornata): Legnano-Skatch Boves rinv. Torino Junior-Madige La Loggia rinv., Settimo Tempest-Malnate 1-12, 3-6. Ha riposato: Star Cairo. Classifica: Malnate 1000; Settimo Tempest 000
Serie C (2ª giornata): Sanremese-Roccia Vc 3-10, Castellamonte-Kangaroo Fossano 12-14, Novara-Genova 15-3. Ha riposato Juve 98. Classifica: Kangaroo Fossano e Novara 1000; Roccia Vercelli e Castellamonte 500; Sanremese e Genova 000
Juniores e Cadette (1ª giornata). Manhattan Pinerolo-Skatch Boves rinv; Madige La Loggia-Torino Junior rinv.

[illegible]

Campionato italiano a squadre, A2 Femminile. C. Stampa Sporting-Viterbo 1-4 (Disderi-Summerside 6/2 7/5, Chieppa-Altilia 2/6 2/6, Marsili-Sulpizio 6/7 6/0, Vaschetto-Ponchia 3/6 [illegible] 3/6, Disderi-Indemini-Altilia-Summerside 3/6 6/7)

(Seguiranno altri risultati)


IN ADV
PATHÉ!
11 SALE!
2400 POSTI!

RITROVI

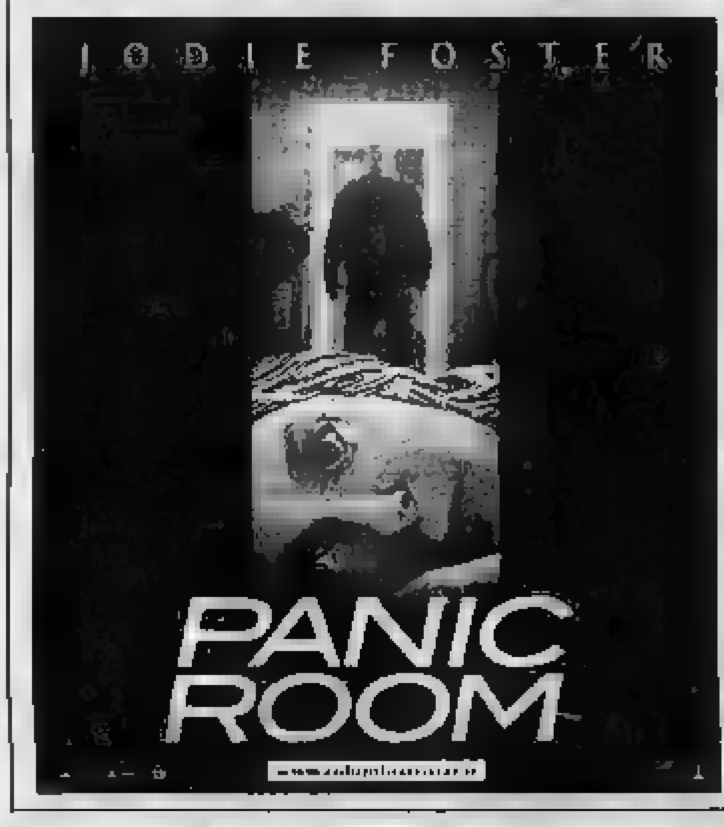
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011 650.8550. Oggi chiuso. Domani 15,30 "danze & Cocktail" by Tecnema 21 gran ballo DOC by Ciao Pais Band
DU PARC "Giardinetti" Tel. 011.5215275 h. 15.15 e 21.15 Edo Purna Band "Novità notturne"
LA LUCCIOLA: C.so Taranto 208 T. 200297: 15 orch. - 21 Mario Tessuto in concerto
LE ROI: ore 15.15 e 21 Noi di rinnoviamo sempre tutto. Tel. 011 284900
PATIO + INVIDIA: ore 22.30 Tel. 651 4641
STRIP HOUSE BY SAMARA: aperto dal mercoledì a domenica. Bagnolo Piemonte (Cn) 23-04 Bivio Montoso tel. 3356484322 - 0175.386425
TROCADERO NIGHT CLUB via A.Doria 9: Aperto tutte le sere Tel. 011 5620968

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: collettiva fino al 27.
BIASUTTI & BIASUTTI: Fascra 817351
DAVICO: Donato Sozzasa.
FOGLIATO: 900 Piemontese, omaggio a Massimo Quaglino
PIRRA: "Risvegli" gemme e fiori di primavera.
SANT'AGOSTINO: i giganti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

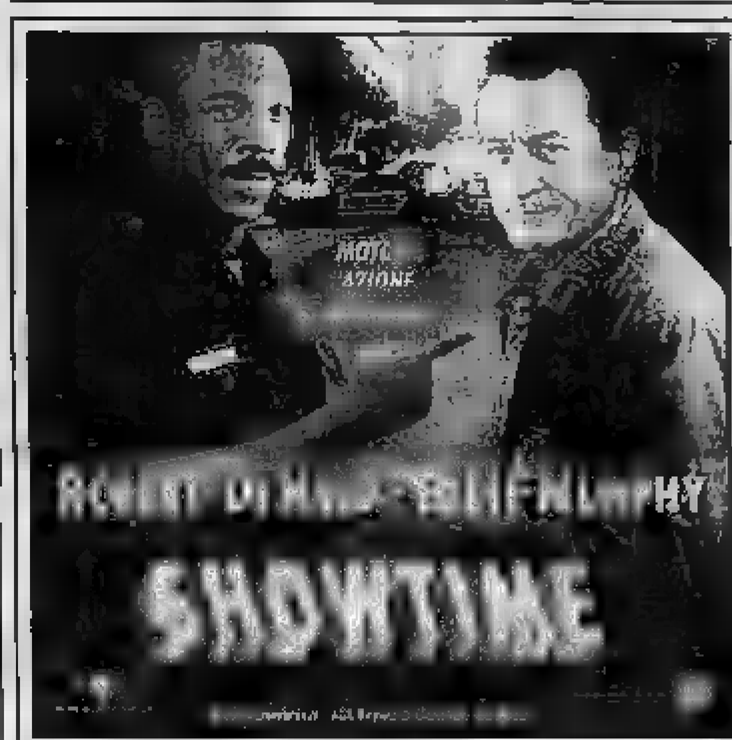
BERMAN: Pittori dell'800 italiano
CARLINA: sculture e gioielli d'artista.
NARCISO: Renzo Vespignani acquaforti















LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 13.30 Tg 9, Notiziario; 15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
11.00 Mattinata con telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg4 informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Fantastica serata; 22.30 Tg4 informazione regionale; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, TF; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Torino nel mistero; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
14.05 Cronache regionali news; 14.30 Cartoni animati; 18.00 Casa & dintorni; 19.00 Aspettando macedonia; 19.15 Cronache regionali; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere, Talk show; 22.00 Fun Tv; 22.30 Cronache regionali; 22.45 Hard Trek; 23.15 Body Show; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
14.00 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 17.45 Parliamone in salotto; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4 serale; 19.30 Stream tv; 20.00 Fun Tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Azzurro Italia; 23.15 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
7.30 Ivo e Rolando show; 10.00 Cristal, TN; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Toro planet; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
13.00 Romagna mia in Italy; 13.30 Cartoni animati; 18.30 Wander Valley, SO; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.30 L'uomo di Atlantide, TF; 21.30 Street Legal, TF; 22.30 Agency; 23.00 Anteprima musica e big Vlady; 23.15 Fauna e Flora.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.50 Net Tv; 18.30 Junior tv; 19.00 Charlie Brown, Cartoni animati; 19.50 Eventi; 20.00 Lotta in salotto; 20.30 Come Thelma e Louise; 20.45 Stasera c'è Funari; 22.00 Gli speciali; 23.30 T-Time; 0.15 Premio Pomodoro; 0.45 Coming soon; 2.00 Ivo e Rolando.

RETE CANAVESE
12.00 [illegible] animali; 12.45 Telegiornale (anche alle 16.45, 19.30, 22.20); 13.30 Telenovela; 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.00 Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 23.00 Le Auto della Settimana.

SESTA RETE
16.00 Disco Italia; 16.30 In diretta; 18.00 Disco Italia; 18.05 La serata italiana; 18.15 Speciale Spettacoli; 18.30 Baffo di sera; [illegible].30 Notiziario; 19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.

G.R.P.
13.00 Tutto in [illegible]; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; [illegible] Novastadio.

RETE 7
14.20 È tg; 14.40 Civtoday; 19.45 Sportday; 19.50 Tg Sat 2000; 20.10 Civtoday; 20.15 Meteo; 20.30 È tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg rullo; 22.45 Affari quotidiani; 22.50 Motori, Magazine; 24.00 Vivendo parlando.

INTV
12.00 Fun tv; 12.30 Non solo News; 14.30 Cristal, Telenovela; 15.30 Bimboone; 16.00 Videione; 17.00 Tg; 18.30 Tg; 19.00 Bimboone; 20.00 Film; 21.00 Fun tv; 1.00 Video Italia

[illegible]ALPINA
14.00 Tg locale; 13.50 Il regionale, notiziario; 16.00 Il regionale - Edizione [illegible]; 16.15 **Fest... a New [illegible]**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale [illegible]; 19.15 Il [illegible]; 19.45 Tg [illegible]; [illegible] Menestello [illegible]; 20.20 Tg locale; 20.40 **La truffa**, Film; [illegible] Mosaico; 23.00 Tg locale; [illegible].20 Tg bambini.

TAI 9
16.50 Il regionale - Edizione flash; 16.15 **Film**; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Menestello musica; 20.20 Tg locale; 20.40 **Film**; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
13.00 Wandering Valley, SO; 18.30 D... come donna; 20.00 Cartoni; 20.35 [illegible] Piemont; 21.15 Telenews - Meteo; 23.00 Karine e Ari, Telefilm; 23.30 Speciale fantascienza, Telefilm 1.30 **Seduced**, Film.

VIDEONORD
14.30 **Film**; 16.30 Telefilm; 17.00 Linea alla regia; 17.30 Film; 19.00 TgR Rete News; 19.15 Linea alla regia; 20.30 **Film**; 22.20 Telegiornale / Meteo / Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi; 1.00 Film.

MOTORI TV
12.40 Aci Sport Magazine; 15.30 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Supersea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Dossier Toro).
Economia
10.30 - 18.30
Spettacolo
14.30.
Sindaco in [illegible]
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
[illegible]
7-8-10-19.
Previsioni del tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15







IL FILM DI BELLOCCHIO STASERA IN ANTEPRIMA AL ROMANO

GRANDE CASTELLITTO NELL'ORA DI RELIGIONE

Daniele Cavalla

TorinoSette e Istituto Luce organizzano questa [illegible] al Romano l'anteprima del film «L'ora di religione» di Marco Bellocchio. L'appuntamento nel locale [illegible] Galleria Subalpina è fissato per le ore 21,30. L'ingresso è a inviti. I tagliandi vengono distribuiti questa mattina a partire dalle 10 a «La Stampa», via Marenco 32.

Il film racconta [illegible] storia di Ernesto, affermato pittore e illustratore di favole per bambini, che un giorno riceve la visita di Don Pugni, il misterioso segretario di un cardinale che gli annuncia che è in corso il processo di beatificazione di sua madre. La notizia lo sconvolge, la vicenda contrasta infatti con il suo mondo [illegible] artista e di uomo libero e ateo.

Ernesto è impersonato da Sergio Castellitto. «Il protagonista del film - ha detto l'attore, nelle prossime settimane [illegible] sale anche in «Chi lo sa?» [illegible] Jacques Rivette - è un uomo di oggi: maturo, immaturo, coerente, incoerente. Sa cosa deve fare per aiutare suo figlio a crescere e combatte contro chi glielo impedisce. Dall'altra parte, detesta il [illegible] editore, ma è da lui che prende i soldi per campare. Viene sorpreso [illegible] storia, in un guado della sua vita che [illegible] costringe a fare i conti col ventaglio [illegible] ruoli che la vita stessa ti assegna: padre, marito, figlio, amante». Il resto del cast [illegible] questo film che segna il ritorno alla regia di Bellocchio a [illegible] di distanza da «La balia» comprende Jacqueline Lustig, vista di recente in «Figli», Chiara Conti, Alberto Mondini, Maurizio Donadoni.

In concorso [illegible] prossimo festival di Cannes, «L'ora di religione» [illegible] venerdì al Massimo.

le trame

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ● ● [Arlecchino, Eliseo, Ideal, Reposi]

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Diego Salvatores ● ● [Reposi]

AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. Gwyneth Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra ● ● [Lux, Massaua, Ideal]

L'AMORE IMPERFETTO. Drammatico. Sergio e Angela aspettano un bambino destinato a morte certa. La coppia decide di tenerlo, le notti di tormento al capezzale del neonato si alternano all'indagine sullo strano suicidio di una ragazza che lavorava con Sergio [Fratelli Marx]

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata ● ● ● [Due Giardini]

IL CUORE CRIMINALE DELLE DONNE. Drammatico. Dal regista di «Un bicchiere di rabbia», la storia brasiliana di una vendetta di una vedova e delle tre figlie nei confronti della famiglia nemica [F. Marx]

DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia. ● ● [Ambrosio, Chaplin, Empire, Fiamma]

ENIGMA. Drammatico. Dougray Scott è un abile matematico contattato, nel corso della seconda guerra mondiale, dalle autorità inglesi per decifrare il nuovo codice adottato dai tedeschi ● ● [Nazionale]

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg ● ● ● ● [Adua, Arlecchino, Massaua]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo ● ● ● [Adua, Greenwich, Erba]

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard ● ● ● [Ambrosio, Chaplin, Greenwich]

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870 [Olimpia]

[illegible] ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza ● ● ■ [Ideal, Etoile, Fregoli]

IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi [Doria]

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia. ● ● ● [Valentino]

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia ● ● [Reposi]

MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di [illegible] condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry. Oscar per l'interpretazione ● ● ● [Massimo]

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike. ● ● ● [Cral, Eliseo, Ideal, Olimpia]

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di [illegible] Lynch comincia con un incidente d'auto. Rita, sopravvissuta [illegible] scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento ● ● ■ [Kong]

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche ● ● ● [Kong]

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale ● ● ● ● [Ambrosio, Arlecchino, Fratelli Marx, Olimpia, Studio Ritz]

LA REPETITION. Drammatico. Due amiche si ritrovano dopo anni: Louise è un'odontotecnica che ha avuto sempre una passione non ricambiata per Nathalie, affermata attrice di teatro. [Greenwich]

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, [illegible] di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa. ● ● [Massaua, Adua]

DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà ● ● [Eliseo, Reposi, Ideal]

SENSO '45. Erotico. Il nuovo film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS ● ● [Eliseo, Nazionale]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli elementi poteri ● ● ● [Valentino]

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa ● ● ● [Centrale, Due Giardini]

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nella loro attività ● ● ● [Romano, Adua, Massaua]

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato ● ● [Capitol, Ideal, Massaua]

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza età che vuole cambiar vita ● ● [Massimo]

UNICO TESTIMONE. Thriller. Separato dalla moglie, il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità del futuro sposo dell'ex consorte sono reali. ● ● [Reposi, Massaua]

PRIME VISIONI

FUORI CITTA'

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Mefistofele, opera di Arrigo Boito. Regia di Robert Carsen. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata 3 ore 30'. Repliche fino al 21/4. Biglietteria ore 10.30-18. Tel. 011 8815 241/242 www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO [illegible] domani ore 21 La signora, spett. di danza. [illegible] ore 10.30-18 tel. 011 8815 241/242. Info: www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 161 [illegible] Comp. Marionette Grilli presenta [illegible] Sono in vendita i biglietti per Concerto [illegible] 4/5 e per Le allegre comari di Windsor di sabato 11/5 e l'operetta Acqua cheta dal 17-18-19/5. Infoline 011 819 3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2 tel. 011 562 3800. Oggi ore 16 M. Barrera violoncello e A. Corbini pianoforte. [illegible] 20,45 Erano tutti miei figli di A. Miller [illegible] di G. [illegible]. Prodotto da E.R.Emilia Romagna T. [illegible] con Elfeso - T. Stabile di Roma - Ctb. T. [illegible] di Brescia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 tel. 011 5176246. N. verde 800235333 orario 12-19 lunedì [illegible]

ARALDO. Via Chiomonte [illegible] Il gioco del teatro. Festival di teatro per le nuove generazioni. Ore 21 [illegible] Nola Rae (Londra) in Mozart preposterous: comicissimo spettacolo senza parole. Biglietti € 4. Tel. 011 331.784. Info: www.teatrodellangolo.it

[illegible]. [illegible] Carignano 6. Comp. [illegible] G. Moteo con Gian Felice Cavagna. Regia di G. Molino dal 16 al 21/4 [illegible] doppio spettacolo ore 16-21. Prevendita presso [illegible] teatro via Roma 49 [illegible] 12 alle 19. Tel. 011 5176246. www.teatrostabiletorino.it

LETTERA APERTA: «VIOLAZIONE DELLA COSTITUZIONE»

Cossiga: Ciampi intervenga sul [illegible] seggi vacanti

■ Cossiga scrive [illegible] lettera aperta [illegible] Presidente Ciampi, rivolgendogli [illegible] appello affinché intervenga da «garante della legalità costituzionale» per sbloccare il [illegible] dei seggi vacanti [illegible] Camera che per Cossiga rappresenta «una grave situazione di persistente violazione della Costituzione», tanto da non escludere anche il ricorso allo scioglimento del Parlamento.



L'ex presidente Francesco Cossiga

LA [illegible] DI [illegible] GENERALE DI MILANO

Successione [illegible] Borrelli Caselli tra i candidati

■ Giancarlo Caselli, rappresentante italiano a Eurojust, entra ufficialmente nella [illegible] per la successione a Francesco Saverio [illegible] sulla poltrona di procuratore generale di Milano. [illegible] Commissione Direttivi del Csm ha individuato [illegible] prima rosa di candidati, tra cui i procuratori generali di Bari Riccardo Di Bitonto, di Trento [illegible] Baldini, e Renato Caccamo.



Il giudice Giancarlo Caselli

BIELLA, [illegible] DA PALAZZO [illegible]

Il «Premio Pella» [illegible] Alberto Ronchey

■ Alberto Ronchey è il vincitore del primo Premio giornalistico «Giuseppe Pella», patrocinato dalla Presidenza [illegible] Consiglio e promosso dal Consiglio Provinciale [illegible] Biella per il centenario [illegible] nascita del premier scomparso. Vincitori per le sezioni internazionale e biellese, la corrispondente del «Sole 24 Ore» [illegible], Adriana Cerretelli, e il giornalista del «Biellese», Silvano Esposito.



L'editorialista Alberto Ronchey

[illegible] MINISTRO: LE [illegible] POSSONO TORNARE A COLPIRE. LA FAMIGLIA: NIENTE COMMENTI

«Scorta a Biagi: errori, non colpe»

Scajola parla di «distonie»: «Io non sono stato informato»

[illegible] Ruotolo

ROMA

Per il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, non sono state individuate responsabilità «penali» o «amministrative» nella decisione di «disattivazione della tutela» al professor [illegible] Biagi. Insomma, non ci sono stati errori da addossare ai singoli. Quello che è emerso in maniera netta dall'indagine amministrativa affidata al capo di gabinetto del ministro, prefetto Roberto Sorge, è che l'attuale sistema delle scorte non funziona: «Vi [illegible] evidente distonia - [illegible] detto Scajola al Senato, rispondendo all'opposizione - nel circuito valutativo [illegible] livello centrale e periferico [illegible] è [illegible] fondata [illegible] parametri non omogenei, il che ha prodotto risultati disomogenei».

E' preoccupato il ministro Scajola per l'emergenza terrorismo - «le [illegible] possono [illegible] a colpire, vogliono allargare il fronte dei possibili obiettivi» - e, dunque, in attesa di portare all'incasso «qualche buona traccia investigativa», [illegible] procedere «a una urgente, efficace ed efficiente revisione dell'attuale sistema delle misure di protezione». Scajola ha annunciato la nascita, nell'ambito del Dipartimento di [illegible] sicurezza, di «un Ufficio centrale interforze per la si[illegible] (Ucis), [illegible] avrà l'ultima parola sulle scorte. E all'interno dell'Ucis sarà creata «un'apposita task force composta [illegible] rappresentanti di [illegible] forza [illegible] polizia, del Sisde e del Sismi».

La creazione dell'Ucis, naturalmente, risponde al problema [illegible] un innalzamento dei livelli di «protezione generale» del [illegible]. Ieri Scajola ha voluto ribadire che di per sé «qualunque servizio di tutela o di scorta» non impedi[illegible] l'attacco terroristico e che per sconfiggere le [illegible] «potenziare decisamente l'azione investigativa delle forze [illegible] polizia» e dare ai Servizi, in tempi rapidi, «tutti gli strumenti operativi, attraverso le garanzie funzionali, [illegible] ne accrescano le capacità di analisi e di previsione». «La vera questione che deve essere al centro dell'attenzione di tutte le forze democratiche - [illegible] sottolineato il ministro -, resta e deve [illegible] la [illegible] al terrorismo, deve essere la determinazione a reagire con la coscienza che il terrorismo non sarà facilmente debellato, con la consapevolezza che purtroppo è possibile da parte della violenza omicida dei terroristi, colpire ancora».

Nel suo intervento al Senato, Scajola ha ricostruito tutti i vari passaggi che portarono i diversi Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza di Roma, Milano, Bologna e Modena prima ad assegnare la scorta al professore Biagi e poi a revocarla, ricordando anche le «insistenze» dello stesso giuslavorista e del ministro del Welfare, Roberto Maroni, «direttamente [illegible] prefetto [illegible] Roma», perché fosse rivista la [illegible] della protezione. «Non era ipotizzabile - ha sottolineato il ministro - un mio interessamento mai richiesto da alcuno e su una vicenda di cui non ero mai stato informato». Scajola ha anche respinto le critiche di aver sottovalutato l'ultima relazione semestrale al parlamento del [illegible]: «Non appare corretto fare riferimento a una sottovalutazione dell'analisi contenuta nella quarantottesima relazione sulla politica informativa e della sicurezza [illegible] peraltro confermativa di analoghe valutazioni operate nei cinque semestri precedenti».

La relazione del ministro dell'Interno non è piaciuta all'opposizione, che ha chiesto l'istituzione di una commissione d'indagine parlamentare (richiesta bocciata dall'Aula) per accertare le ca[illegible] della mancata protezione al professore assassinato dalle Brigate rosse. Walter Vitali, diessino, ha [illegible]cato il ministro per le «mancate risposte ai vari interrogativi» sollevati nella mozione dell'Ulivo e di cui lui è il primo firmatario: «Il ministro ha taciuto le evidenti responsabilità soggettive nella decisione di non garantire la tutela al professore Biagi. Non ha spiegato [illegible] ragioni della revoca della protezione, anche alla luce delle minacce denunciate [illegible] Biagi e che [illegible] sono state prese sul serio». L'avvocato [illegible] famiglia Biagi, Guido Magnisi, non ha voluto [illegible] mentare la relazione Scajola: [illegible] famiglia Biagi ne prende atto, non la commenta per non interferire sul lavoro [illegible] Bologna, impegnata ad approfondire eventuali condotte omissive che di per sé possono avere rilievo nelle indagini in corso».



Il ministro degli Interni Claudio Scajola

OGGI LA VOTAZIONE DOPO IL PRIMO INCONTRO TRA I POLI SUI DUE GIUDICI

Consulta, verso un'altra fumata nera

Sciopero della fame di Pannella: subito la seduta ad oltranza

ROMA

Dopo la quattordicesima «fumata nera» [illegible] lunedì, con Montecitorio deserto e conseguente mancanza del numero legale, oggi alle 18 nuova convocazione del Parlamento a Camere [illegible] per l'elezione di [illegible] giudici costituzionali. Maggioranza e opposizione non hanno an[illegible] un'intesa, necessaria a coprire i due posti vacanti, in quanto occorre una maggioranza qualificata. [illegible] dunque per oggi si profila un nuovo nulla di fatto, senza la seduta «ad oltranza» chiesta invece [illegible] radicali, con Marco Pannella che ieri ha incominciato anche lo sciopero della sete. Lunedì pareva invece che si fosse aperto [illegible] spiraglio. Infatti, dopo un anno e mezzo di muro contro muro, i due [illegible] si sono riparlati, con una riunione definita «utile» da La Russa (An) e addirittura «utilissi[illegible] [illegible] Castagnetti (Margherita), [illegible] pareva fosse possibile arrivare ad un accordo entro domani. Ma poi ieri tra l'ex ministro Filippo Mancuso (Forza Italia, che rimane il candidato [illegible] maggio[illegible] e Castagnetti è ripresa la polemica senza esclusione di colpi.

[illegible] oggi la linea della [illegible] sia quella di andare avanti su Mancuso senza ripensamenti, [illegible] quale resterebbe a ieri sera il «no» dell'opposizione, soprattutto dei Ds e dei Verdi. Con il risultato che, salvo novità dell'ultima ora, l'Ulivo oggi dovrebbe votare [illegible] scheda bianca. [r. i.]

ACCUSA [illegible] PIRATERIA PER LE NAVI ANTI-CLANDESTINI?

«La legge Bossi-Fini viola le norme internazionali»

ROMA

Nuova grana per il disegno di legge Fini-Bossi sull'immigrazione. Il testo infatti non rispetta gli accordi internazionali negli articoli che attribuiscono alle nostre navi i poteri di intercettare le imbarcazioni che compiono il traffico di migranti. È quan[illegible] è [illegible]so dalle audizioni alla commissione Affari costituzionali della Camera della Guardia di Finanza, della Marina Militare e del corpo delle Capitanerie di porto. Audizioni nelle quali è stato sollevato il pericolo che le nostre navi siano accusate di «pirateria» internazionale, con conseguente necessità [illegible] cambiare alcune norme della legge per [illegible] violare le norme internazionali. Una delle norme della Fini-Bossi attribuisce u[illegible] serie di poteri alle navi italiane, sia della Marina Militare sia [illegible] Finanza, con compiti di intercettare i gommoni e le navi di trafficanti di clandestini. Tali norme però violano il Trattato di Montego Bay del 1982 in due punti. [Ansa]


Scopri Eni.

BENESSERE PSICO-FISICO

Assistenza psicologica alle donne operate di cancro al seno

■ Al San Giovanni Antica Sede (via Cavour 31) [illegible] aperte [illegible] iscrizioni gratuite [illegible] gruppi di [illegible] [illegible] benessere psico-fisico per [illegible] donne operate [illegible] cancro al seno. [illegible] incontri si svolgeranno [illegible] partire dal 6 maggio prossimo. Sono previsti 10 incontri di un'ora e mezzo [illegible] e [illegible] di due ore e mezzo. I lavori saranno introdotti [illegible] direttore sanitario dello Sgas, Rossana Becarelli e condotti dallo psicologo Antonio Ventre. Per informazioni telefonare allo 011-566.40.05 dal lunedì [illegible] venerdì dalle ore 9 alle 15.



Il San Giovanni Antica Sede, in via Cavour 31, dove si terranno gli incontri

FILM PER [illegible] DEL [illegible]

Alcolismo, anche le Iene al «prevention day» al Regio

■ La Regione Piemonte ha aderito all'iniziativa dell'organizzazione mondiale della Sanità «Alchol prevention day» (giornata della prevenzione dei rischi e dei problemi legati al consumo [illegible] bevande alcoliche). Domani [illegible] 18,30, in piazza Castello (atrio Teatro Regio) proiezione del film «Io arrivo da Giove» [illegible] animazione di Marco Berry delle «Iene». Parteciperanno, inoltre, l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio e i giovani delle scuole che hanno aderito al progetto «Alcol, cinema e spot».



La «iena», Marco Berry, domani farà spettacolo in piazza Castello

IERI MATTINA L'ANNUNCIO DALLE UNIVERSITÀ DI TORINO E DI FRIBURGO

Scoperta l'origine di allergie e choc anafilattico

E' un enzima nel sangue, ora si pensa al farmaco

Marco Accossato

Gli esperimenti sui topi confermano le speranze «Togliendo la proteina non ci sono reazioni»

L'eccezionale scoperta comunicata [illegible] mondo dalla prestigiosa rivista «Immunology»

Nasce da un enzima l'arma decisiva contro [illegible] allergie e lo choc anafilattico. Ricercatori dell'Università di Torino hanno scoperto, in collaborazione [illegible] l'Università di Friburgo, in Svizzera, la proteina responsabile dello choc e il meccanismo in grado di bloccare i sintomi delle allergie.

La notizia, di portata mondiale, appena pubblicata sulla rivista *Immunology*, è stata annunciata ieri dai professori Emilio Hirsch e Fiorella Altruda nei laboratori del Dipartimento di Biologia, alle Molinette. L'enzima, chiamato «PI3Kgamma», vive nei globuli bianchi del sangue. Il lungo studio condotto a Torino [illegible] topi transgenici ha dimostrato ciò a cui i ricercatori italiani [illegible] svizzeri puntavano: privando l'animale dell'enzima sotto accusa, non si scatena alcuna reazione patologica. «Ed essendo l'enzima del topo ugua[illegible] [illegible] quello dell'uomo - dice il professor Hirsch - possiamo dire che anche nell'uomo darà i medesimi risultati». Già iniziata la ricerca per creare [illegible] farmaco che nell'arco di pochi anni potrebbe rimpiazzare gli attuali antistaminici: sarà una sostanza nuova, senza effetti collaterali, e soprattutto in grado di agire prima [illegible] [illegible] inneschi nell'organismo la reazione ne[illegible] all'aggressione di un allergene: puntura di insetto, polline, polvere, cibo, ma anche farmaci [illegible] addirittura sostanze utilizzate in ospedale durante gli interventi chirurgici.

La ricerca è stata interamen[illegible] condotta grazie a fondi stanziati dall'Unione europea e dalle case farmaceutiche adesso interessate a produrre il farmaco.

Spiega il professor Hirsch: «Nel sangue delle persone allergiche c'è una particolare classe di globuli bianchi, i linfociti B, che producono [illegible] in modo abnorme. La crisi allergica si scatena quando questi linfociti B sono "captati" [illegible] altre cellule che circolano nel sangue, i mastociti, che sono praticamente sentinelle dell'organismo pronte a rispondere alle infiammazioni. I mastociti sono pieni di vescicolette che passano al contrattacco e liberano l'istamina, una molecola che produce numerosi effetti collaterali [illegible] ad esempio il dolore e il prurito. Ciò che noi abbiamo scoperto e osservato sui topi è che a provocare la reazione allergica, dopo [illegible] contatto tra linfociti e mastociti, ci deve essere [illegible] innesco; quell'innesco [illegible] l'enzima "PI3 Kgamma"».

Per scoprire - e dimostrare - la funzione dell'«innesco», i professori Hirsch e Altruda hanno generato nei laboratori dell'Università di Torino, alle Molinette, un topo transgenico, in cui l'enzima è [illegible] eliminato. Nello studio, compiuto insieme al professor Matthias Wymann di Friburgo, [illegible] stata poi inoculata in uno di questi topi la sostanza allergica per generare uno choc anafilattico: «Mentre [illegible] cavie normali si scatenava lo choc, nei topi senza enzima non capitava nulla. L'animale era, in sostanza, immune, completamente protetto dagli effetti dell'allergia e dallo choc che avrebbe anche potuto condurlo alla morte».

Qualche [illegible] fa lo [illegible] gruppo di ricerca torinese aveva già scoperto che il «PI3Kgamma» gioca un ruolo cruciale nell'attivazione dei processi infiammatori. I topi nei quali l'enzima [illegible] stato eliminato non erano in grado di generare risposte a un attacco esterno: «In pratica, se colpiti da infezione, faticavano a guarire». Lo studio non si è fermato a questo primo livello, è stato approfondito e grazie alla tenacia dei ricercatori si [illegible] arrivati alle nuove conclusioni. Un annuncio importantissimo per quanti, ogni anno, devono far fronte a [illegible] i problemi di chi soffre di allergie. Un antidoto per molti salva-vita: oggi, contro le allergie acute che producono choc terribili abbattendo la pressione e provocando perdita di coscienza, l'unica terapia è l'adrenalina o la rianimazione.

Le Università di Torino e Friburgo [illegible] sono di[illegible] i compiti p[illegible] giungere all'unica meta. Ai biologi nei laboratori universitari [illegible] Molinette il compito [illegible] condurre la sperimentazione sui topi, in Svizzera quello di chiarire il meccanismo biochimico che scatta nell'organismo. Individuato [illegible] annientato in laboratorio, «PI3Kgamma» deve ora diventare [illegible] bersaglio di un farmaco.



Il giovane professor Emilio Hirsch nel laboratorio delle Molinette dove ha compiuto l'eccezionale scoperta

POSITIVI I PRIMI COMMENTI ALLA NOTIZIA

«Per tante persone a rischio vorrà dire vivere più sereni»

Casi di ipersensibilità in aumento, cresce quella al lattice di gomma Chi sa di essere in pericolo è costretto [illegible] tenere l'adrenalina in tasca

intervista

UN italiano su quattro ha un'allergia. Al polline, a un alimento, alla polvere, o ad altre [illegible]. Molto più raro, ma anche molto più grave, è lo choc anafilattico, che può essere provocato, [illegible] esempio, da una puntura di ape, vespa o calabrone.

Il dottor Gianni Cadario è primario allergologo alle Molinette.

Dottore, cos'è lo choc anafilattico?

«E' l'evento più drammatico, potenzialmente mortale, fra tutte [illegible] manifestazioni allergiche possibili. E' la conseguenza di una reazione immunitaria immediata all'incontro tra particolari anticorpi e [illegible] sostanza esterna, il cosiddetto allergene. Questo incontro avviene a livello di cellule (granulociti basofili e mastociti) e innesca una reazione biochimica».

Un pericolo diffuso?

«No, fortunatamente. Ma il punto è che può compromettere la vita di [illegible] persona che fino [illegible] qualche istante prima [illegible] in perfetta salute. Ecco perché è importante scoprire chi è a rischio».

Ma che cosa scatena, più frequentemente, [illegible] choc anafilattico?

«Sono sempre più numerose le reazioni ai farmaci. Un'altra causa sono le punture di imenotteri, api e vespe. Lo choc, però, può essere scatenato anche da [illegible] di contrasto per indagini radiografiche, [illegible] alimenti o additivi alimentari. E [illegible] da reazioni durante un intervento chirurgico, che si verificano per allergia a farmaci anestetici o al lattice [illegible] gomma. Negli Stati Uniti [illegible] calcola che l'anafilassi interessi un caso ogni tremila ricoverati».

Sono cambiate, nel [illegible] degli anni, le cause [illegible]nanti?

«Sì. Un tempo c'erano le penicilline tra le origini più frequenti delle reazioni anafilattiche. Poi hanno acquisito maggiore importanza le reazioni ai mezzi di contrasto. Negli ultimi anni sono in aumento le reazioni al lattice di gomma, ad alimenti e agli anestetici».

Dottor Cadario, come giudi[illegible] la [illegible] fatta dai biologi dell'Università nei laboratori alle Molinette?

«Molto positivamente. In attesa di acquisire ulteriori dettagli scientifici, il fatto di [illegible] scoperto [illegible] proteina enzimatica in grado di facilitare la produzione e [illegible] liberazione dei mediatori chimici responsabili [illegible] gravi quadri clinici dell'anafilassi - e [illegible] potenziare quindi la risposta allergica - è molto importante. Una scoperta del genere può essere sfruttata dall'industria farmaceutica [illegible] [illegible] degli antagonisti che possano essere somministrati a quei pazienti allergici "a rischio" di choc anafilattico per ridurre sia la frequenza sia la gravità [illegible] questi eventi clinici così drammatici».

Che vita conducono, oggi, i suoi pazienti?

«Devono [illegible] [illegible] sé confezioni di adrenalina autoiniettabile, e devono [illegible] in grado di autosomministrarsi questo farmaco, che è l'unico in grado di contrastare gli effetti dell'anafilassi. Va detto, tra parentesi, che devono pagarsi per intero il farmaco: pur essendo sicuramente un salva-vita, non viene fornito dal Servizio Sanitario Nazionale».

Quali [illegible] i sintomi di una reazione anafilattica?

«Quelli precoci [illegible] la tachicardia, l'orticaria, un senso di co[illegible] alla gola, raucedine, stridore laringeo, voce bitonale. E ancora: difficoltà a deglutire, sintomi gastrointestinali come nausea, vomito e diarrea, cefalea».

In che modo colpiscono i diversi organi?

«Causano prurito, eritema e orticaria a livello della pelle. Prurito, lacrimazione e arrossamento degli occhi. Gonfiore e sapore metallico in gola».

A livello respiratorio?

[illegible] vie aeree inferiori si può scatenare asma, può esserci difficoltà [illegible] respiro con senso di soffocamento, [illegible] al contrario respiro frequente, fino [illegible] [illegible]nosi e all'arresto respiratorio».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Forse il parto [illegible] taglio cesareo mi avrebbe evitato questo lungo calvario» - «Un rimborso gestito [illegible] [illegible] criterio della lotteria?» «Date una posizione più dignitosa a quella lapide» - «Mille infelici»

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo in merito al dibattito trattato in questi giorni se siano troppi i casi [illegible] parto [illegible] taglio cesareo. Metterei a conoscenza la mia esperienza: ho rotto [illegible] "acque" [illegible] casa il giovedì matti[illegible] alle 8, sono stata ricoverata nel reparto dove lavorava il ginecologo che mi ha seguito per tutta la gravidanza (ma non ho [illegible] visto durante [illegible] mio lungo travaglio). Il giovedì [illegible] [illegible] le 23,30 s'iniziano per me i problemi: vomito, febbre e dolori. Non mi reggo in piedi. [illegible] mattino successivo mi accompagnano con sedia a rotelle in una saletta del reparto dove mi fanno stendere [illegible] continuo monitoraggio del bambino e con flebo di ossitocina. Le mie sono doglie continue [illegible] pau[illegible] terminate con [illegible] parto alle 21 del venerdì sera: una ginecologa a forza di spinte [illegible] i gomiti sul mio stomaco ha fatto nascere mio figlio. Nel frattempo mi dicono che mio figlio non nasceva perché aveva giri di cordone ombelicale intorno al collo (con un'ecografia si sarebbe potuto vedere). La mattina successiva mi dicono che mio figlio è sotto tenda ossigeno. Poi torno a casa contenta visto che in ospedale il bimbo non si nutriva adeguatamente. Il mio latte scompare (mi hanno fatto punture di antibiotici durante [illegible] mia permanenza). Non finisce qui il mio calvario perché essendo state 37 ore [illegible] le acque [illegible] contraggo un'infezione [illegible] mi risolve [illegible] altro ginecologo dopo 8 mesi, [illegible] cicli di antibiotici adeguati. Oltre a tutto ciò qual[illegible] può rispondermi se i problemi di cui [illegible] figlio soffre ancora oggi che ha 7 anni sono [illegible] provocati dal non avermi eseguito per tempo un taglio cesareo? Cosa ne pensano tutte quelle famiglie che hanno patito queste [illegible]renze fisiche e psichiche, di questi reparti dove la percentuale di parti cesarei è inferiore alla media?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono amministratore di un'azienda di trasporti (società di capitali) che ai [illegible] tempi pagò regolarmente la tassa CC.G. Società. Ad un certo punto la nostra azienda si unì ad altre facendo causa allo Stato, causa vinta poiché la tassa venne ritenuta anticostituzionale.

«In data 25 [illegible] 2001 l'Agenzia delle Entrate sezione di Torino ci informò che il credito a noi riconosciuto am[illegible] a circa 13.000 euro.

[illegible] [illegible] di circa 6 mesi ci siamo permessi di sollecitare il credito, [illegible] ci hanno detto che in questo momento sono sprovvisti di liquidità e che solo una volta all'anno [illegible] [illegible] importo che suddividono sino ad estinzione.

[illegible] non [illegible] ricade tra il gruppo dei fortunati rimborsati si deve aspettare l'anno dopo, altrimenti ancora [illegible] seguente. Mi sembra che il minimo che si possa pretendere dopo sette anni, è di essere liquidati velocemente, [illegible] lo Stato ri[illegible] [illegible] cittadini anche diritti e non solo doveri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

[illegible] [illegible] questi giorni si svolgono cerimonie per commemorare il 58° anniversario dei Martiri della libertà, nella ripristinata piazza Santa Rita, lato fronte santuario, l'amico "Fido" si permette lib[illegible]te, sotto gli occhi indifferenti del padrone, di usare come una toilette la lapide che ricorda l'estremo sacrificio di 5 partigiani della libertà, eroi caduti per difendere anche un popolo libero, democratico e civile.

«Domanda: non sarebbe più [illegible] e logico dare una sistemazione più consona a quella lapide, adagiandola su una base [illegible] [illegible] terreno e inserendo anche un portafiori, per un nobile gesto di ringraziamento?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ci [illegible] [illegible] cittadini torinesi che sono stati privati del diritto alla salute, alla quiete, e anche della possibilità di conservare intatto il loro patrimonio. Questi mille infelici [illegible] gli abitanti [illegible] corso Inghilterra, aggrediti, da un anno, dai rumori più assordanti, dalle nuvole di polvere che si levano [illegible] cantieri del "passante ferroviario" e che si posano [illegible] [illegible] [illegible] diventate il condimento [illegible] [illegible] [illegible] vita. Nessuno contesta l'utilità e l'urgenza del "passante ferroviario". Ma è mai possibile che nessuno abbia ipotizzato di alleviare, in qualche misura, le sofferenze di questi mille malcapitati magari lavando regolarmente l'asfalto [illegible] strada [illegible] raccogliendo i rifiuti che si a[illegible]o contro le paratie di lamiera? Non si è mai pensato, in Comune, di ridurre l'Ici per queste nostre [illegible] che hanno perso di valore e che oggi nessuno comprerebbe? Ed infine, perché toglierci ogni passaggio verso Porta Susa?»

Angelo Del Boca

specchiotempi@lastampa.it

NIENTE ALLEANZA NEL SETTORE PER IL PETROLCHIMICO. NUOVO GIACIMENTO DI GAS SCOPERTO IN SICILIA

Eni e Sabic non trovano l'accordo

Chiuse con un fallimento le trattative sui polimeri

Vanni Cornero

Non [illegible] farà l'accordo [illegible] Eni [illegible] Sabic nel settore dei prodotti petrolchimici: l'intesa avrebbe dovuto concretizzarsi con la costituzione di una società comune, in cui sarebbero confluite le attività dell'Enichem legate agli idrocarburi che fanno capo alla Polimeri Europa.

Ieri una nota dal gruppo petrolifero italiano informava che [illegible] trattative con la Saudi basic industries corporation erano saltate: «L'Eni [illegible] la Sabic - si legge nella nota - annunciano [illegible] avere deciso di interrompere il negoziato per la joint venture relativa al business petrolchimici dell'Eni detenuti dalla Polimeri Europa. Questa decisione è stata influenzata, fra le altre cose, da recenti problemi relativi ad alcuni impianti oggetto della trattativa».

Il fallimento delle trattative per la Polimeri Europa [illegible] esclu[illegible] comunque la possibilità [illegible] future, nuove, intese tra i due gruppi. Infatti, prosegue la nota, «in accordo con la strategia dell'Eni [illegible] ridurre il capitale investito nel settore petrolchimico e con [illegible] strategia di Sabic [illegible] accrescere ulteriormente la propria presenza in Europa, le due società hanno espresso interesse a discutere [illegible] futuro potenziali opportunità relative alla cessione di singoli as[illegible] petrolchimici dell'Eni».

La conclusione negativa era nell'aria. Giorni fa l'amministratore delegato dell'Eni, Vittorio Mincato, aveva confermato che i colloqui con la Sabic andavano avanti, [illegible] nel quadro di una realtà molto complessa. «Se non sarà possibile arrivare ad un'intesa - [illegible]riva Mincato - percorreremo altre strade; ma quella che rimane ferma è la nostra strategia di ridurre [illegible] capitale investito nel settore petrolchimico».

La vicenda che si è conclusa con un nulla di fatto è stata breve, ma tormentata: l'apertura di una trattativa [illegible]a Eni [illegible] Sabic, di cui [illegible] è cominciato a parlare prima dell'estate scorsa, aveva sollevato non poche perplessità dopo gli attentati dell'11 settembre negli Usa, quando [illegible] erano diffuse voci di una presenza della famiglia di Osama Bin Laden nell'azionariato del gruppo saudita.

L'operazione, però, [illegible] stata successivamente «sdoganata» dopo la [illegible] del premier Silvio Berlusconi a Gedda, e l'Eni [illegible] delineato una scaletta di massima, che avrebbe dovuto portare ad una possibile intesa entro [illegible] fine [illegible] [illegible]. Ma nelle scorse settimane i negoziati [illegible] subito notevoli rallentamenti e il gruppo saudita aveva chiesto ulte[illegible] tempo per valutare il piano industriale.

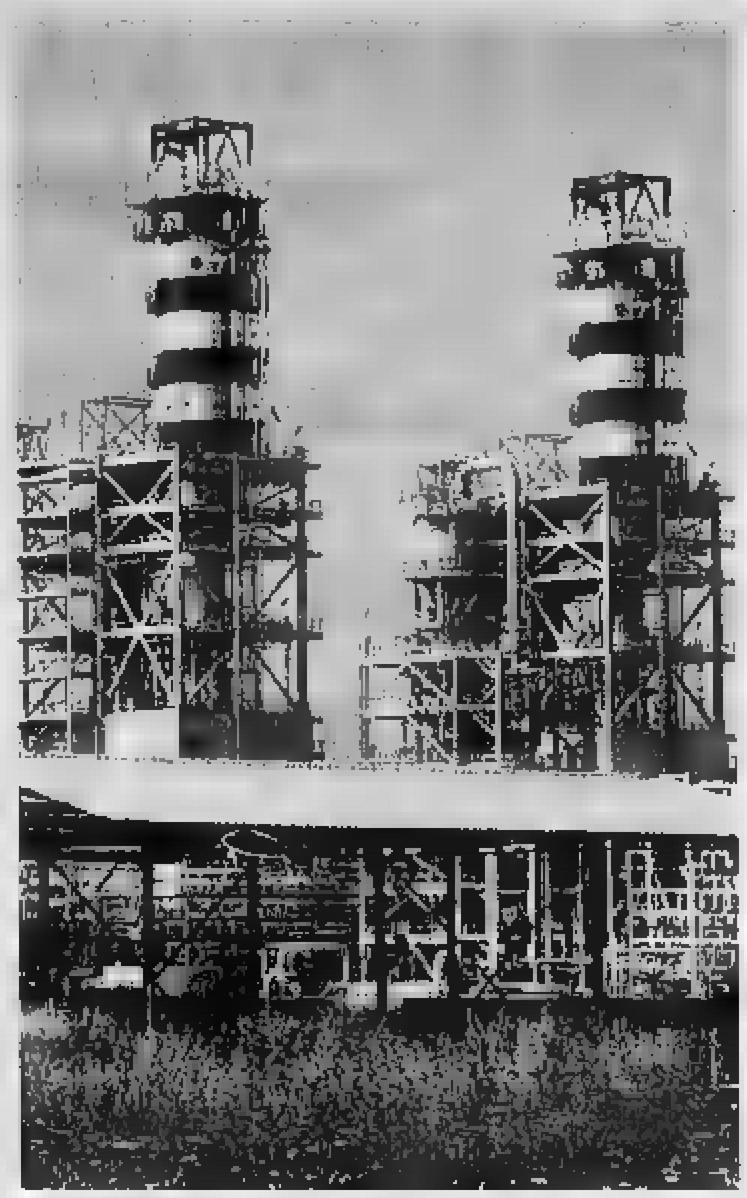
Sui motivi del fallimento del negoziato [illegible] c'è nulla di ufficiale, ma, secondo le voci, [illegible] pesare sulla conclusione negativa c'è stata anche la vicenda del polo petrolchimico di Gela, la cui attività era stata bloccata dalla magistratura e poi sbloccata da un provvedi[illegible] del Governo. Questo fatto potrebbe [illegible] spaventato [illegible] Sabic, visto che il gruppo saudita pare ben determinato a proseguire [illegible] [illegible] piano per espandere le attività in Europa [illegible] che, solo due settimane fa, ha acquistato le attività petrolchimiche dell'olandese Dsm.

Intanto l'Eni ha annunciato [illegible] scoperta di un nuovo giacimento di gas, [illegible] [illegible]a potenzialità dai 9 [illegible] 12 miliardi di metri cubi, nel canale di Sicilia.

L'ANTITRUST APRE UN'ISTRUTTORIA SUI RAPPORTI CON LE AGENZIE DI VIAGGIO

Aumento Alitalia, Bruxelles vuole [illegible] verifica

■ La commissaria [illegible] [illegible] Trasporti, Loyola de Palacio, ha incontrato ieri il presidente dell'Alitalia Fausto Cereti e l'amministratore delegato Francesco Mengozzi. Argomenti dell'incontro l'ultima ricapitalizzazione della compagnia [illegible] bandiera riservato [illegible] [illegible] pubblici e l'ultima tranche degli aiuti di stato del 1997. La commissaria ha definito l'incontro «positivo», ma non [illegible] [illegible] sbilanciata sulla legittimità della ricapitalizzazione [illegible] punto di vista delle [illegible] Ue. [illegible] che la commissione adesso attende ancora informazioni per potere analizzare i prospetti e dare [illegible] giudizio definitivo. Più sicuri invece i vertici Alitalia: «E' andato tutto [illegible] non ci [illegible] intoppi».
Per quanto riguarda l'aumento di capitale, l'Ue vuole verificare [illegible] sia [illegible] effettuato a condizioni accettabili anche per un investitore privato «per verificare se l'operazione non sia un aiuto di Stato camuffato». Sul fronte delle sovvenzioni del 1997 - l'ultima tranche ammonta a a 370 milioni di euro di cui 258 già anticipati - l'Ue deve stabilire se l'Alitalia abbia o meno applicato le condizioni pattuite e non abbia praticato sulle singole rotte le tariffe più competitive del mercato.
La compagnia di bandiera invece ha qualche problema con l'Antitrust italiana che ieri ha ha aperto una nuova istruttoria, che si dovrà concludere nel giro di tre mesi, per l'applicazione degli incentivi a favore delle agenzie di viaggio, una sorta [illegible] sistema di «fidelizzazione» della compagnia aerea, già contestato dall'Antitrust in passato. Un analogo provvedimen[illegible] era stato concluso dall'Antitrust, infatti, a giugno del 2001 e aveva portato alla delibera, nella quale si chiedeva alla compagnia aerea [illegible] modificare gli schemi di incentivazione e di darne contestualmente notizia alla stessa autorità.



Un impianto petrolchimico del gruppo Eni

DAI PRODUTTORI IL [illegible] BIANCO SULLA LIBERALIZZAZIONE DELLE VENDITE

«Auto, nell'Ue [illegible] a rischio»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Trenta pagine di osservazioni, di critiche, di proposte di modifica. E' il documento che i tredici maggiori costruttori di automobili europei hanno consegnato al commissario alla concorrenza, Mario Monti, che [illegible] definendo il nuovo regolamento per la vendita di auto nella Ue che dovrebbe essere approvato entro luglio per entrare in vigore dal prossimo ottobre. L'Associazione dei costruttori europei di automobili (Acea) aveva già espresso il suo allarme per il progetto che rivoluziona l'attuale sistema dei concessionari e nel «libro bianco» puntualizza tutte le sue contestazioni e ipotizza [illegible] [illegible] di possibili soluzioni per evitare che la liberalizzazione [illegible] trasformi in [illegible] boomerang per i consumatori.

Proprio questo è il pericolo maggiore denunciato dal presidente dell'Acea, Jean-Martin Folz (gruppo Psa Peugeot Citroën), che ha incontrato lunedì sera Mario Monti a Bruxelles. Il progetto della Commissione - così com'è adesso - poggia su tre punti fondamentali. Il primo [illegible] l'abolizione del vincolo territoriale che assegna [illegible] precisa area a ciascun concessionario, il secondo è la fine del sistema di servizio di assistenza post-vendita curato dal concessiona[illegible] [illegible] è il via libera [illegible] [illegible] marche che possono [illegible] più di una concessione. Ognuno di questi punti nascondo dei rischi che l'Acea denuncia nel documento consegnato a Monti.

L'abolizione delle aree geografiche [illegible] vendita potrebbe accelerare [illegible] «incontrollata concentrazione» della distribuzione in mano a grandi gruppi con il risultato di [illegible] inadeguata copertura territoriale della rete [illegible] vendita, di perdita di posti di lavoro e, soprattutto, con l'effetto perverso di una minore concorrenza. Anche l'impatto sui prezzi potrebbe [illegible] contrario a quello sperato perché, dopo un'iniziale diminuzione, il controllo del [illegible]ato da parte di pochi maxi-venditori finirebbe con l'imporre un parallelo controllo sui prezzi finali di vendita.

La separazione delle reti di vendita da quelle di assistenza e manutenzione, se non vincola[illegible] da una serie di garanzie, potrebbe danneggiare l'utente. Così come l'apertura ai saloni multimarche potrebbe danneggiare le [illegible] costruttrici se i rivenditori finissero con lo «spingere» soltanto le marche e i modelli che gli offrono maggiori guadagni. Anche per questo l'Acea chiede che nei saloni multimarche ci siano spazi espositivi separati e personale dedicato a ogni singola casa automobilistica rappresentata.

Dopo la fase della consultazione delle parti interessate, che si è conclusa ieri, l'iter [illegible] nuovo regolamento della Ue prevede un parere dell'Europarlamento - atteso entro maggio - e del Comitato che rappresenta tutti gli org[illegible] antitrust [illegible] Quindici che si riunirà in giu[illegible]. Riserve sull'attuale formulazione del regolamento s[illegible] state già espresse dai governi di molti Stati membri: Germania, Italia e Fr[illegible] in particolare.

FLASH

■ **INTESA STM-ALCATEL**
STMicroelectronics ha firmato un accordo per acquisire in contanti, al prezzo di 390 milioni di euro, le attività di microelettronica di Alcatel. Le due società collaboreranno allo sviluppo congiunto di Chipset Dsl. STM diventerà anche fornitore preferenziale dell'Alcatel.

■ **PISCHETSRIEDER GUIDA VW**
La V[illegible]agen [illegible] prepara ad affrontare «mesi difficili». Ha esordito così [illegible] Pischetsrieder all'assemblea generale degli azionisti nel giorno della [illegible] investitura, in sostituzione di Ferdinand Piëch, alla guida del gruppo automobilistico tedesco. Le consegne sono scese del 6,8% a 1,18 milioni di veicoli nel primo trimestre.

■ **BUY-BACK [illegible] EUPHON**
Gli azionisti della società torine[illegible] Euphon hanno autorizzato il consiglio di amministrazione ad acquistare azioni proprie fino a 20 milioni di euro.

■ **[illegible] RAS VITA +62%**
La Ras ha registrato nel primo trimestre del [illegible] una raccolta di premi vita dei canali agenti [illegible] promotori finanziari pari a [illegible] milioni di euro, in crescita [illegible] 62% rispetto allo stesso periodo del 2001, mentre i prodotti a premio ricorrente sono stati pari a 29 milioni (+46%).

■ **NASCE [illegible] PAY[illegible]**
Il gruppo Banca Sella, che festeggia il quinto anniversario della banca telematica multicanale Sella.it, lancia SellaPay Card per fare su Internet operazioni bancarie [illegible] la carta di credito, e il corrente aziendale «Conto Ideale» su misura e con condizioni personalizzate.

■ **SANPAOLO E BANCONAPOLI**
Il SanpaoloImi ha già raggiunto [illegible] partecipazione pari al 52,33% del capitale rappresentato da azioni di risparmio del Banco di Napoli. È stata quindi realizzata la condizione di efficacia dell'offerta pubblica [illegible] acquisto volontaria promossa dal gruppo torinese sulle risparmio dell'istituto partenopeo. [illegible]ri l'Antitrust, sentito anche il parere dell'Isvap, ha dato via libera all'aggregazione fra SanpaoloImi e Cardine banca.

■ **PAM ACQUISTA NUANCE**
Il gruppo Pam ha acquisito [illegible] 100% del capitale [illegible] Nuance, società del gruppo SwissAir, leader mondiale nel retail aeroportuale con 370 punti vendita in diciannove paesi.


n°1
in Italia
CITTA' della SPOSA
OLIVIERO
BUONO
di 50 €
se acquisterai un abito superiore a 516€
ANCHE
SU MISURA
CITTÀ della SPOSA
La vita senza amore è come un giardino senza un fiore !
€ 924,46
£ 1.790.000
€ 976,10
£ 1.890.000
€ 1.084,86
£ 2.100.000
€ 821,17
£ 1.590.000
€ 304,71
£ 590.000
Piu di 1000
modelli
SCARPE IN OMAGGIO
€ 821,17
£ 1.590.000
€ 717,88
£ 1.390.000
€ 356,36
£ 690.000
€ 1136,21
£ 2.200.000
La Città
del Risparmio
Abiti cerimonia bimbi
CASALINGHI • LISTE NOZZE
BOMBONIERE
anche vendita on-line al sito
www.oliviero.it
info@oliviero.it
S.S.Adriatica 137/A• Misano Adriatico (Rimini)•tel.0541 615189-616161

LANCIATA UN'OFFERTA [illegible] 12 EURO PER AZIONE SUL COLOSSO EUROPEO DEL SETTORE VALUTATO 1,76 MILIARDI

[illegible] vuole il pane tedesco

La Kamps dice no, Parma non rilancia

Francesco Mana[illegible]a

MILANO

«I dodici euro per azione che offriamo per la Kamps sono un prezzo che rispecchia il valore della [illegible] e che non è rivedibile». Guido Barilla, presidente dell'omonimo gruppo alimentare, smorza gli entusiasmi di chi prevede [illegible] rialzo dell'Opa [illegible]nunciata lunedì (e che dovrà essere formalizzata entro quattro settimane) per il maggior produttore [illegible] pane europeo, valutato 1,76 miliardi di euro. La Finba Bakery Europe, che fa capo al gruppo Barilla offrirà appunto 12 [illegible] in contanti per ogni titolo [illegible] tedesca Kamps, con un premio dell'11,3% sul prezzo di chiusura di venerdì sera. Un prezzo che, nonostante le dichiarazioni dell'offerente, è stato già superato [illegible] dalla chiusura di Borsa a 12,60 euro, dopo che il consiglio di amministrazione della Kamps ha respinto l'Opa - considerandola insufficiente sotto il profilo finanziario - e dopo che sul mercato si era sparsa la voce, poi smentita, di [illegible] possibile controfferta della Danone.

Sull'andamento [illegible] titolo, specie alla luce dei forti rialzi [illegible] ultime settimane, ha già annunciato un'indagine l'autorità di controllo del mercato finanziario. Ma più in generale l'offerta su Kamps rappresenta [illegible] il banco di prova per la [illegible] legge sull'Opa tedesca - che almeno in teoria riduce la possibilità di difesa [illegible] società oggetto dell'offerta - e forse anche per i difficili rapporti sui temi della finanza tra Berlino (che la [illegible] comunitaria ha appena bocciato il progetto di Opa europea) e il resto dei partner Ue.

La scalata di Parma al colosso tedesco - la Kamps ha il 17% del suo [illegible] nazionale ed è in buona posizione in tutto il centro Europa - ha solide motivazioni industriali. «C'è una forte sinergia geografica visto che noi siamo molto forti in Italia e in Scandinavia e loro hanno [illegible] posizione di preminenza in Germania, Francia e Olanda - spiega ancora Guido Barilla - e anche prod[illegible] e marchi si integrano b[illegible] noi siamo leader sui prodotti da forno, di cui possediamo tutta la tecnologia, loro sono molto focalizzati sul pane». In un mercato frammentato [illegible] quello delle panetterie, dove la concentrazione è frenata dal rispetto delle mille diverse tradizioni locali, l'acquisizione tedesca proietterebbe Barilla in testa ai produttori europei. Ai 2,4 miliardi di fatturati a Parma si aggiungerebbero 1,7 miliardi dei tedeschi che negli ultimi anni hanno fatto uno shopping sfrenato portando l'indebi[illegible] a 770 milioni. Ma, spiega il presidente del gruppo italiano «l'integrazione futura che noi vediamo è tecnologica piuttosto che societaria, così come è accaduto con la Wasa, che abbiamo comprato nel '99».

Le indiscrezioni parlano anche [illegible] una volontà della Barilla di cancellare Kamps [illegible] listino di Francoforte se l'offerta [illegible] in porto. E' così? «Dipende molto [illegible] livello di successo dell'Opa: noi siamo interessati almeno al 50% del gruppo, ma raccoglieremo qualsiasi cosa. E [illegible] dovessimo arrivare all'80% allora le cose cambierebbero. Per [illegible], comunque, è prematuro parlare [illegible] delisting». «Noi manteniamo ferma la nostra offerta che fa parte di un progetto - è in definitiva il messaggio [illegible] presidente - ma faremo di [illegible] perché il management della Kamps [illegible] lunedì ha respinto [illegible] nostra proposta per una questione [illegible] prezzo capisca che questa è un'iniziativa amichevole». E se non riuscirà a convincere i manager che hanno il 15% del gruppo, la Barilla - che ufficialmente possiede il [illegible] di Kamps, [illegible] che potrebbe aver [illegible] rastrellato una quota vicina al 10% - conta [illegible] convincere l'azionariato diffuso della bontà [illegible] offerta. Per farlo spenderà anche i giudizi delle banche d'affari [illegible] appena qualche settimana fa attribuivano all'azione un prezzo compreso tra i 5 e gli 8 euro, anche se c'è chi - come la Salomon Oppenheimer - è di parere contrario e valuta adesso il titolo 16 [illegible]



Guido Barilla

POSSIBILE SE MURDOCH METTE SOLDI

Insolvenza Kirch Si tratta sul ritiro

Nelle trattative sul futuro [illegible] si parla, da ieri, di un possibile ritiro della dichiarazione di insolvenza per il core business del gruppo. Non si tratta ancora di una informazione ufficiale e, soprattutto, di una possibilità senza condizioni. Il ritiro, infatti, è vincolato, secondo fonti bancarie, all'ingresso di Rupert Murdoch in «Pre[illegible] e alla garanzia di un aumento di capitale di «diverse centinaia di milioni di euro» che il magnate australiano dovrebbe versare nelle [illegible] del gruppo bavarese. La «Frankfurter Allgemeine Zeitung» in edicola [illegible] scrive che un ritiro dell'insolvenza sarebbe già possibile in giornata. Alla dichiarazione di insolvenza di KirchMedia, avvenuta da oltre una settimana, sembra dunque improbabile che si aggiunga quella di KirchPay-tv, la [illegible] a pagamento considerata la maggiore fonte di perdite dell'impresa. Stando a quanto dichiarato ieri [illegible] fonti del gruppo tedesco, da [illegible] di risparmio previste per le emittenti televisive permetteranno di evitare l'insolvenza», ma ciò che tutti in realtà si augurano è [illegible] pronta iniezione di liquidi da parte di Murdoch. D'altra parte, osservavano ieri rappresentanti delle banche creditrici, bisogna aspettarsi che Murdoch, qualora decida di intervenire, voglia farlo assumendo il controllo di ProSiebenSat1. E questo lascerebbe pensare che sia in vista una soluzione generale che coinvolga anche «Premiere». [f. s.]

SAI E MEDIOBANCA DEVONO LANCIARLA?

Opa su Fondiaria [illegible] al lavoro

Appuntamento oggi [illegible] Consob per i vertici [illegible] Fondiaria, chiamati a dire la loro nelle audizioni avviate lunedì per verificare se sussiste, in capo a Sai e Mediobanca, l'obbligo [illegible] lanciare un'opa su Firenze anche dopo il passaggio del 29,9% [illegible] compagnia ai cinque [illegible] schierati al fianco [illegible] Ligresti.

Mentre l'autorità di controllo della Borsa si avvia a concludere il giro di audizioni, esteso anche a Mediobanca, in vista di una decisione attesa in tempi ragionevolmente brevi, rispunta l'ipotesi Munich Re [illegible] «cavaliere bianco» pronto a rilevare, questa volta, il 29,9% di Firenze [illegible] Salvatore Ligresti sceglierà di abbandonare l'affare Fondiaria.

Il [illegible] del gruppo di riassicurazione tedesco (che [illegible] confermato, senza tuttavia [illegible] nel merito dei contenuti, di avere colloqui con [illegible] circolato [illegible] mesi scorsi quando la compagnia di Ligresti era alla ricerca di [illegible] alleato per il 22,2% in mano a Montedison, rilevato poi da Jp Morgan, Interbanca e Francesco Micheli, cui si sono affiancati, per la quota residua detenuta direttamente da Sai, Commerzbank e Mittel.

Robi Baggio pronto per un recupero-record

■ BRESCIA. Roberto Baggio non molla. Anzi. Dopo essere [illegible]to operato al legamento crociato del ginocchio sinistro il 4 febbraio scorso, già domenica prossima, in occasione [illegible] Brescia-Fiorentina, potrebbe essere in campo, almeno per una manciata [illegible] minuti. Settantasei giorni dopo: se ciò avvenisse, sarebbe [illegible] autentico record. Insomma, il desiderio del campione del Brescia di offrire un ultimo contributo alla sua squadra impegnata nella lotta per la salvezza, sta per concretizzarsi.



Con il suo clamoroso recupero Roberto Baggio sogna di salvare il Brescia

Non si scommette su Toro-Lecce Asta, è [illegible] il nuovo contratto

■ [illegible]. Camolese ha concesso al Torino un giorno in più di vacanza. Oggi la ripresa. Sotto pressione gli infortunati Lucarelli e Asta. Il capitano, che rientra con il Lecce, in settimana decide il suo futuro. Il Toro ha rilanciato proponendogli un incarico nello staff (tecnico delle giovanili) a fine carriera. Nuove polemiche per le scommesse Snai: escluse dalle quotazioni le squadre già retrocesse (Brescia-Fiorentina e Udinese-Venezia) ma anche Torino-Lecce, quest'ultima considerata già con [illegible] piede in B.



In settimana dovrebbe risolversi il «tormentone» contrattuale di Antonino Asta

IL CAPITANO NON GIOCA PER INFORTUNIO E PARLA DEL SUO FUTURO

Montero: io, la Juve e l'Uruguay italiano

«Aspetto una chiamata di Moggi. Zidane mi racconta tutto del Real»
Per Carini Parma o Barcellona. Il ct elogia Franco, ma niente Mondiale

Fabio Vergnano
inviato a MILANO

Alto 1,65 con una giro vita da omino Michelin, Victor Pua, 46 anni non portati benissimo, ai suoi tempi è stato «un buon numero dieci». Lo dice con molto orgoglio questo ct che, dopo aver portato l'Uruguay al Mondiale a distanza di dodici anni grazie allo spareggio con l'Australia, ha dato le dimissioni. I dirigenti della Celeste l'h[illegible] convinto a ritirarle, anche perchè era un peccato [illegible]rdere l'allenatore che una giuria di giornalisti ha premiato come il migliore del Sudamerica. Gran[illegible] scopritore di talenti, Pua guida oggi un gruppo di giocatori-zingari del pallone che ogni volta deve raccattare in mezzo mondo. Il meglio di una Nazionale [illegible] [illegible] avrà vita facile in Giappone-Corea è disseminato in Europa, molti pezzi pregiati sono in Italia.

Il capo indiscusso della comitiva è Paolo Montero che stasera non incrocerà i bulloni [illegible] Inzaghi perchè un infortunio gli ha impedito di giocare anche domenica nella Juve. Ma siccome Montero ha [illegible] spiccato senso del «compagnerismo», come chiama lui il senso dell'appartenenza a una bandiera, è andato comunque in ritiro [illegible] gli altri. Alle spalle si sta lasciando una stagione segnata dagli infortuni: «E' stato l'anno peggiore da quando gio[illegible]. I viaggi fra Italia e Uruguay hanno pesato sulla mia condizione fisica. Speriamo che in futuro alle gare di qualificazione delle nazionali [illegible] riservato uno spazio fisso di un mese e poi tutti liberi. Al Mondiale non andiamo con grosse ambizioni, a noi [illegible]no i fenomeni. Dico Argentina e Francia per la f[illegible]».

Prima del ritiro coreano dovrà sistemare il suo futuro. Ha ancora un anno di contratto con la Juve e finora [illegible] gli ha chiesto di rinnovarlo. Può essere un segnale negativo questo silenzio dei dirigenti e le voci su un trasferimento a Madrid prendono [illegible]. Ieri è arrivato a Milano il suo procuratore, Daniel Delgado, braccio destro del potentissimo Paco Casal, e [illegible] sarà presto un contatto [illegible] Moggi. Montero aspetta senza fretta: «L'ipotesi [illegible] è linda, bella, [illegible] la mia preferenza [illegible] ancora alla Juve. Con Zidane parlo spesso perchè Zizou è un amico vero, tuttavia [illegible] credo che possa influire [illegible] [illegible] dei madrileni. Non è ver[illegible] che [illegible] lasciato la mia casa di Torino, se resterò come spero lotterò alla pari con gli altri per un posto di titolare».

Sicura, invece, la partenza di Fabian Carini. Titolare in Nazionale, il portiere ha [illegible] due stagioni in panchina con Ancelotti e Lippi. Ha giocato tutti gli incontri di Coppa Italia e due di Champions League. Ma la presenza di Buffon lo [illegible] a emigrare. Destinazione più probabile il Parma nell'affare Cannavaro, ma Carini ha ammesso che si è fatto avanti anche il Barcellona. «L'importante è che sia titolare» ha spiegato. Per ora non fa parte della Nazionale il granata Franco. Le ultime pro[illegible] in campionato [illegible] [illegible] bastate per convincere Pua che lo segue con attenzio[illegible] ma l'ha già escluso dai 23 che andranno [illegible] Corea. [illegible] ricorda: «Franco non lo dimentichiamo come Chevanton e Giacomazzi. Non chiudo le porte a nessuno, però il gruppo è quello che ho portato in Italia». L'astro nascente è Olivera del Danubio. Ha 19 anni, è una mezza punta pronta al decollo. Non [illegible] è già nel mirino dell'Inter.



Fabian Carini, 23 anni, è stato prima vice di Van der Sar e adesso di Buffon

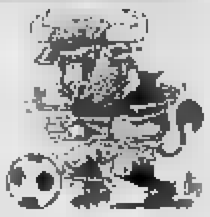
Lippi: «Non mi fido del Piacenza»

Per Trezeguet e Iuliano difficile recupero
Coppa Italia, ieri venduti 7 mila biglietti

TORINO

Marcello Lippi elenca le «armi» delle tre grandi per la volata scudetto: «L'Inter punta ovviamente su Ronaldo, la Roma [illegible] una ritrovata forma, noi su Del Piero. Ci giocheremo le nostre carte. Rimpianti? Solo gli infortunati, non sui risultati perchè alla fine ognuno merita la classifica che ha». La settimana [illegible] Juve è però cominciata con due problemi: Iuliano, per il quale l'ecografia ha evidenziato un affaticamento alla coscia destra, e Trezeguet, [illegible] ieri in anticipo dal ritiro [illegible] Francia causa un affaticamento muscolare. Sono entrambi [illegible] dubbio [illegible] Piacenza. Oggi e domani rimarranno a riposo, curati dal dottor Agricola, Lippi li vedrà in campo solo venerdì per decidere se rischiarli. «Il Piacenza non è ancora salvo - spiega Lippi - e vorrà fare subito i punti che mancano. Il finale di campionato ha insegnato che non esistono partite facili». Ieri la Juventus ha messo in vendita i biglietti per [illegible] finale d'andata di Coppa Italia [illegible] Parma [illegible] aprile): in un solo giorno ne sono stati venduti 7 mila, al prezzo unico di 10 euro. [a. ben.]

Siamo all'ultimo stadio: piuttosto che il Delle Alpi preferisco piazza Zara



Massimo Gramellini

QUANDO nell'aprile 2000 Cimminelli comprò il Toro, disse che lo faceva per una speculazione immobiliare. Borgaro e Filadelfia [illegible] le uniche parole che riuscivi a cavargli dalla bocca. Il resto - la squadra, il vivaio, Superga: il Toro, insomma - per lui era solo un doloroso contorno. In due anni, la situazione si è rovesciata. Il «contorno» non va poi così male. Eravamo senza soldi, con una società a pezzi e la prima squadra divisa e ingovernabile che sprofondava [illegible] la B. Adesso [illegible] abbiamo più i creditori alla porta, il vivaio ha ripreso a camminare, la Primavera è arrivata alla finale del Viareggio e il Torello compatto e disciplinato di Camolese finirà fra l'ottavo e il decimo posto in serie A. Certo, continuiamo a [illegible] avere denaro, ma è un problema [illegible] a tutto il calcio e alla lunga la catastrofe livellatoria non può che avvantaggiarci. Quanto al futuro prossimo, compreremo una manciata di altri Franco, sperando che almeno uno si riveli buono come e più dell'originale. E poi chi ha visto il Siena nel posticipo-tv [illegible] canta le lodi di un Pinga rigenerato e fosfori[illegible] [illegible] studia [illegible] [illegible] Costa. [illegible] col Semioli dirompente [illegible] Ternana persino capitan Asta rischierebbe la panchina.

La morale è che finora Cimmy ha fallito solo nella cosa a cui teneva di più: gli impianti. Di Borgaro, la Milanello granata, si sono perse le paludose tracce da mesi. Quanto allo stadio, non si [illegible] più che pensare. Ancora sabato scorso un autorevole cimmi[illegible]logo mi diceva che c'erano buone possibilità di rifare il Filadelfia sulle ceneri ristrutturate del Comunale. Essendo luogo olimpico, ci pagherebbero una parte dei lavori, limitando l'esposizione del Cimmy a una dozzina di miliardi. Peccato che la domenica il patron [illegible] smentito questa possibilità. Eppure è assurdo riempire di stadi una città da 1 milione di abitanti, quando c'è un Comunale che langue e che è già considerato il Nuovo Filadelfia da molte generazioni di tifosi, che lì hanno visto giocare Meroni e Pulici, lì hanno conquistato l'unico scudetto di cui hanno memo[illegible], lì ritroverebbero la vera Marato[illegible] situata sotto la torre che le ha dato il nome.

Seguitemi nel sogno: laddove sor[illegible] il «Fila» uno stadio di 3000 posti per le partite della Primavera, la sede, il museo e tutti gli esercizi commerciali che servono al Cimmy per tirare su denaro. Qualche centinaio di metri più in là, il nuovo Comunale-Filadelfia da 30 mila posti, collegato alla sede [illegible] un lungo viale che potrebbe chiamarsi «del Filadelfia» o direttamente «Grande Torino». Praticamente [illegible] mega-isolato tutto [illegible]stro: il Quartiere Toro! Ma anche questo ennesimo sogno sembra abor[illegible]. Restano in ballo il vecchio «Fila» e l'odioso fungo «Delle Alpi». Lo ha detto Cimminelli, subordinando la sua scelta a quella che farà la Juve. Un attestato di [illegible] che ci saremmo risparmiati volentieri.

Non resta che prendere una decisione realistica e dignitosa: andiamo a giocare sul campetto amatoriale di piazza Zara. Lì le spese di ristrutturazione sarebbero minime: giusto una rete di recinzione più alta, altrimenti i traversoni [illegible] Castellini finiranno tutti nel Po.

WOODS TRIONFA NEL MASTERS

Secondo successo consecutivo per il re del golf che intasca un premio un milione di dollari

Per la terza volta nelle ultime edizioni, Tiger Woods ha vinto il Masters, primo e più prestigioso major di golf, all'Augusta National, Georgia, con 276 colpi, 12 sotto il par. Il campione americano ha intascato premio un milione dollari. Per Woods si tratta del secondo successo consecutivo nel torneo, impresa riuscita in passato solo a Jack Nicklaus e a Nick Faldo. E' il settimo major conquistato da Tiger, che ha battuto un altro primato: è il più giovane giocatore ad aver raggiunto questo traguardo, all'età di 26 anni, mesi e 15 giorni. Nicklaus 27 anni, 4 mesi e 28 giorni. Al secondo posto (279) è piazzato Retief Goosen, al terzo (280) Phil Mickelson, al quarto (281) José Maria Olazabal.



Tiger Woods, settimo «major»

ASSOLUTI DI NUOTO A BRESCIA

Rosolino Fioravanti test per gli Europei

Iniziano oggi a Brescia (piscina Palasystema) gli Assoluti Primaverili di nuoto, validi per le qualificazioni agli Europei Berlino. In gara tutti i migliori azzurri, da Rosolino a Fioravanti, Brembilla a Boggiatto che tenterà l'attacco al mondiale dei misti. Gli Assoluti si concludono domenica.



Boggiatto cerca il Mondiale dei 400 misti

DOPO DI OTTIMI RISULTATI

Fondo, Vanoi lascia Albarello nuovo

Dopo 10 anni alla guida del fondo maschile femminile, Alessandro Vanoi lascia l'incarico di direttore tecnico e passa il testimone a Marco Albarello. Vanoi vanta una cospicua eredità che comprende fra l'altro 18 medaglie olimpiche (5 ori, 6 argenti e 7 bronzi) e 13 mondiali (3 ori, 4 argenti e 6 bronzi).



Marco Albarello, anni

IL ROMAGNOLO DOPO CINQUE ANNI GARA NELLA FRECCIA VALLONE E NELLA LIEGI-BASTOGNE-LIEGI

Pantani: tornerò il Pirata che stacca tutti

«Ma a volte mi sento Don Chisciotte»

Giorgio Viberti

inviato a

DOPO cinque anni assenza, Marco Pantani si riaffaccia sulle classiche belghe con l'odierna Freccia Vallone, 198 km da Charleroi al terribile muro finale di Huy (pendenze anche del 23%), la Liegi-Bastogne-Liegi di domenica, 4ª prova di Coppa del Mondo.

Pantani, tanti nazionali emigrati in Belgio aspettano suo exploit in questa Freccia, detta la «course des italiens»: 7 successi negli ultimi 12 anni.

piacerebbe correre bene, vorrebbe dire aver lavorato bene quest'inverno. Ma non sono ancora top».

Però i percorsi duri questo, con tre passaggi sul famigerato muro di Huy, le piacciono.

«Ho programmato la preparazione per il Giro d'Italia, dunque è ancora presto. Non vedo tanta gente andare fortissimo. Più che gli avversari, però, temo una giornata storta».

Jean Marie Leblanc, patron del Tour e di queste classiche del Nord, si aspetta da lei dei segnali per invitarla alla Grande Boucle.

«Il mio obiettivo non è correre il Tour, ma vincerlo. Se vi parteciperò, vorrà dire che me lo sarò guadagnato. Qui in Belgio devo dare segnali solo a me stesso, non a Leblanc. Sono già abbastanza severo nei miei confronti, non ho certo bisogno dei suoi pungoli».

> «Il Tour? Il mio obiettivo non è correrlo, ma di vincerlo: qui in Belgio non devo dare nessun segnale al "patron" Leblanc»

Blitz dei Nas, interrogatori, inchieste antidoping, giudici, avvocati: non ha perso la concentrazione?

«La serenità fa parte di questo lavoro. E' un mondo così, senza una federazione che lo gestisca. E c'è grande accanimento verso di me e tutto l'ambiente».

Giacomo Aiello, capo della procura antidoping del Coni, dice che i ciclisti, diversamente dai calciatori, non collaborano.

«Il mondo è pieno di pentiti che vendono la pelle degli altri. Io so che a certi calciatori due mesi di squalifica per sostanze trovate nei loro esami antidoping, per alcuni miei colleghi hanno chiesto 4 anni di stop a causa di prodotti sequestrati in stanze d'albergo. Non mi sembra ci sia giustizia».

Perché non diventa lei il paladino del «nuovo» ciclismo?

«Ho pagato di persona quando fui cacciato dal Giro '99 che avevo quasi vinto, eppure nessuno si espone e dice certe faccio io. Mi sento un Don Chisciotte contro i mulini a vento. Ci vorrebbe un'altra federazione, con persone che amino il ciclismo e non solo la carriera».

A chi si riferisce?

magistrati, ma a qualcuno che opera nel nostro ambiente ed è molto negativo, per me e per tutto il ciclismo. Se si alzassero certi coperchi alcuni personaggi verrebbero ridicolizzati. E il Coni non interviene perché deve giustificare altre situazioni che non funzionano».

In un ambiente simile, lei ha ancora la voglia di pedalare?

«Mi spinge un forte desiderio di rivalsa, mi manca il Pirata che si lascia alle spalle gli avversari. Ogni volta che rialzo la testa, qualcuno cerca di ributtarmela sotto, ma mi incoraggia il fatto che non ci siano ancora riusciti. Non è ancora ora di dire tutto, prima o poi lo farò, forse già a fine anno. Ora però devo concentrarmi sulla bici e far parlare i risultati».



Marco Pantani oggi sarà impegnato nella Freccia Vallone: «Più che gli avversari temo una giornata storta»

FORMULA 1: DOPO L'1-2 DI IMOLA, DA IERI TEST A MONZA E DA OGGI AL MUGELLO

La Ferrari prepara altre sorprese

Dopo il frastornante uno-due subito a Imola dalla Ferrari tutte le squadre di F1 ieri già al lavoro per tentare recupero in vista del prossimo GP di Spagna. Sette team a Silverstone, dove Button con la Renault ha ottenuto il miglior tempo sul giro (e il collaudatore Nara Bend ha semidistrutto una Williams uscendo di pista). La McLaren ha invece in Italia, dove avrà modo di confrontarsi direttamente con le vetture di Maranello.

La squadra anglo-tedesca ha fatto girare al Mugello Jean Alesi e Alexander Wurz, poi nel fine settimana, quando il francese dovrà andare in Germania per il campionato Dtm, verrà impiegato anche Raikkonen.

Anche Maranello non perde tempo, Luciano Burti ha girato a Monza con un programma di sviluppo delle gomme. Tuttavia, considerate le caratteristiche del circuito lombardo, molto veloce, si esclude che Ross Brawn e i suoi tecnici con la vecchia F2001 non stiano valutando anche soluzioni aerodinamiche.

La F2002 sarà impegnata da oggi con Badoer al Mugello, venerdì arriverà Schumacher. Come ha detto il progettista Rory Byrne sono al vaglio evoluzioni della vettura in tutti i settori, anche elettronica, meccanica e motore». La Ferrari, dunque, non si accontenta ma cerca di migliorare preparando un propulsore da impiegare prima in qualificazione e poi in gara. [r. m.]

SIENA-BARI 1-1. 1-1 tra Siena e Bari nel posticipo di lunedì. Pugliesi in vantaggio con De Rosa (15' pt), pari dei senesi con Jeda (7' st). Il Bari affianca la Samp a punti, il Siena aggancia Ternana e Cittadella a 33.

SQUALIFICHE: MUZZI 2 TURNI. Squalificato per 2 giornate Muzzi (Udinese), per Pieri e Pinzi (Udinese), Lamacchi, Sommese e Volpi (Piacenza), Zanchi e Muti (Verona), Chevanton (Lecce). Stop anche al tecnico dell'Udinese Ventura (2 giornate al vice Palilla); a Guidolin (Bologna), ammoniti Malesani e Mazzone.

GIL IN CARCERE. Il presidente dell'Atletico Madrid Jesus Gil, condannato per malversazione, è rinchiuso in isolamento.

F1, UN «A tribute to Ayrton Senna» è il titolo del cd dedicato al pilota morto il 1° maggio '94 a Imola: cont brani celebri (Queen, Pink Floyd, Tina Turner ecc.) e la voce del campione brasiliano. Nei giorni scorsi la Williams del brasiliano è stata dissequestrata e il casco restituito ai familiari.

VOLLEY, MODENA Semifinali (gara 3 di lunedì): Sisley Tv-Maxicono Pr 3-1 (25-23, 25-18, 25-27, 25-19), zione 2-1, gara 4 domani a Parma; Casa Modena-Yahoo Fe 3-0 (20, 19, 19), sit. 3-0, Modena in finale.

DONNE, È SPAREGGIO. Quarti (h 20,30, spareggio): Asystel No-Monte Schiavo Jesi. Già in semifinale: Bergamo, Perugia e Vicenza.

SCI, MORTO ARRIGONI. L'ex azzurro e allenatore della nazionale di sci, Giuseppe Arrigoni, 39 anni, di Mandello del Lario, ha perso la vita in un incidente stradale sulla Superstrada 36 Milano-Lecco.

LO HA [illegible] ESCURSIONISTA

Grifone morto nella discarica di Mattie
Il rapace [illegible] Francia

■ Un esemplare di grifone è stato trovato privo di vita nei pressi della discarica di Mattie, in valle di Susa. A fare la scoperta è stato un [illegible] di Giaveno che passando in un canale, sulla montagna di Mattie ha scorto il rapace in stato avanzato di decomposizione. L'uomo ha avvisato gli agenti del servizio tutela fauna e flora della Provincia di Torino. Da un primo controllo della carcassa, il volatile sarebbe morto da almeno una quindicina di giorni. L'animale, forse l'unico nella valle, era stato avvistato anche sul monte Musinè ad Almese, ma da circa un anno si procurava il cibo con i corvi, all'interno della discarica. Su di una zampa aveva un anello con la scritta «Museo di Parigi TY 2469», mentre sull'altra un anello di colore bianco, e una sigla «AEU» e sulla coda una ricetrasmittente con antenna.



L'esemplare di grifone trovato morto

MAGGIORI CONTROLLI [illegible]

Aumentano le pattuglie in centro e nelle frazioni

■ E' partito a Chivasso il «Progetto di controllo omogeneo del territorio», che viene realizzato dagli agenti di polizia municipale. L'iniziativa è stata presentata dal comandante Franco Berera e dal sindaco Andrea Fluttero. I 53 chilometri quadrati del territorio sono stati suddivisi in 4 zone e a giorni diversi, dalle 7 alle 20, tre pattuglie seguiranno percorsi specifici ed effettueranno soste per il controllo del traffico anche con l'Autovelox. Attualmente il corpo di polizia municipale conta 6 ispettori, 15 agenti, due ausiliari del traffico, 10 nonni vigili, 5 amministrativi e 1 [illegible] notificatore, oltre al comandante. Dispone di 17 mezzi e in questi giorni l'amministrazione [illegible] una gara d'appalto per l'acquisto di un furgone attrezzato per uso infortunistica, punti fissi di controllo e Protezione Civile.



Un'immagine del centro di Chivasso

IL CASO SCOPPIA DOPO LA DENUNCIA DI UN ABITANTE DI GERMAGNANO. LA SATTI: NESSUN PERICOLO

L'amianto frena la nuova Torino-Ceres

La presenza del materiale fra i binari fa slittare i lavori della ferrovia

Gianni Giacomino

VALLI DI LANZO

Il pietrisco di amianto depositato lungo i binari ritarderà i lavori sulla linea ferroviaria Torino-Ceres. Il treno sarebbe dovuto fischiare in Val di Lanzo tra pochi mesi, con questo intoppo i vagoni raggiungeranno l'ultima fermata di Ceres solo nel maggio del 2004. Il rallentamento e tutti i controlli che seguiranno sono dovuti ad un esposto presentato in Procura da un abitante di Germagnano sulla pericolosità e nocività che potrebbero avere le pietre di scarto del minerale.

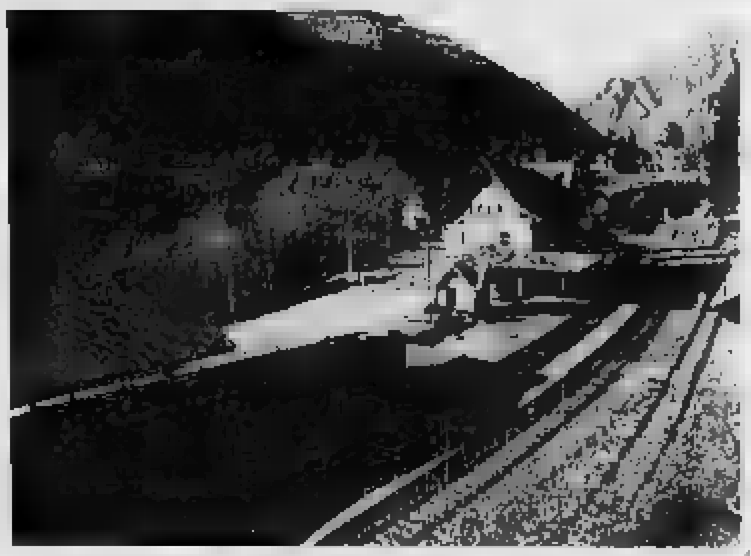
Adesso la Satti, la società che gestisce il servizio su una delle linee più vecchie d'Italia, ha già cominciato a raccogliere dei campioni di materiale che finiranno all'esame degli esperti del Politecnico di Torino e del Centro Nazionale di Ricerca. In poche parole i [illegible] dovranno capire quale è davvero la soglia di pericolosità delle pietre in caso di dispersione di particelle di pulviscolo durante i lavori. Un procedimento usato anche durante i monitoraggi che sono stati effettuati per i lavori di bonifica dell'ex Amiantifera di Balangero, la cava più grande d'europa chiusa più di dieci anni fa.

«I primi risultati ci hanno confermato che la movimentazione del pietrisco con dei macchinari non causerebbe [illegible] inconveniente - si tiene a sottolineare l'ingegner Rodolfo Notaro, direttore generale della Satti che in questi anni, per potenziare e rimodernare la strada ferrata, ha investito [illegible] miliardi delle vecchie lire interrando anche i binari a Torino e Caselle (e forse potrebbe anche farli correre sotto terra nel tratto di Ciriè) -. In pratica quel materiale, che si trova depositato soprattutto prima delle gallerie, è inoffensivo».

Fatto sta che la Satti [illegible] quasi sicuramente, dovrà affidarsi ad un'impresa specializzata in grado di asportare quintali di materiale sistemati lungo i binari in diversi tratti e di smaltirlo secondo le [illegible] di legge. Un'operazione che potrebbe far lievitare anche i costi del mega cantiere, ma necessaria soprattutto dopo che l'amianto e tutti gli scarti della lavorazione della fibra sono diventati il pericolo numero [illegible] per la salute pubblica.

«Ovviamente la consegna dei lavori subirà un notevole ritardo e questo spiacerà agli utenti, ma rammarica soprattutto noi che sulla linea che da Torino adesso arriva fino alla stazione di Germagnano, i passeggeri [illegible] aumentati da 4500 a circa sette mila al giorno - continua Notaro con i dati alla mano -. Ma vogliamo che tutto venga fatto alla luce del sole e in sicurezza, siamo un'azienda pubblica, non possiamo mica sgarrare, non ne avremmo nessun vantaggio solo guai».

In valle, tra gli amministratori dei comuni che da [illegible] non sono raggiunti dal treno, serpeggia il malcontento. «Ringrazio la persona che ha inoltrato alla Procura quest'esposto - si arrabbia Mauro Marucco, il presidente della Comunità Montana delle Valli di Lanzo -. Se proprio era necessario andava fatto dieci anni fa, adesso è solo un atto contro lo sviluppo del territorio. Di quel pietrisco, che tra l'altro veniva lavato quando usciva dalla cava di Balangero qui ce n'è dappertutto, ricopre centinaia di strade e cortili». Continua Marucco: «La prossima settimana chiederò un incontro a Lanzo con l'ingegner Notaro e con Davide Gariglio, il presidente dell'azienda di trasporti, noi amministratori vogliamo capire la reale situazione del cantiere e dei tempi che occorreranno per ripristinare la linea che rimane un servizio fondamentale per i residenti in valle».



Si prolungano i tempi per il rifacimento della linea ferroviaria Torino-Ceres

Nomine Sitaf

Gli azionisti pubblici preparano un vertice

Gianni Sisto

Per le nomine alla Sitaf, la società del Frejus, ci sarà a breve un vertice degli azionisti pubblici, cioè Anas, Comune e Provincia di Torino. Oggetto: concordare il candidato alla presidenza nell'assemblea del prossimo 10 maggio. Quel posto - con altri 4 su un totale di 9 - spetta ai soci pubblici. L'Anas avrebbe già un nome nel «carnet», quello dell'ex psdi e già assessore regionale Giuseppe Cerutti, ora in area Forza Italia, fortemente sostenuto da uno degli uomini chiave della passata storia Sitaf, l'ex psi Franco Froio.

Ma l'operazione, che riporta in gioco vecchi poteri, non piace per nulla agli enti locali azionisti, che nel 2001 hanno giocato un ruolo importante nel mantenimento della maggioranza pubblica nel capitale. Mossa, questa, che, sbloccando il Fondo centrale di garanzia, ha portato molto ossigeno alle casse Sitaf. La presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e l'assessore comunale alle Partecipazioni, Paolo Peveraro, si incontreranno a breve con i vertici Anas - il presidente Pozzi o il suo braccio destro, Brandani - soprattutto per [illegible] l'indispensabilità, per il nuovo statuto, di un accordo preliminare sui cinque nomi. Un solo no potrebbe far saltare tutto.

La candidatura di Cerutti, si dice in ambienti finanziari autostradali, sarebbe stata [illegible] da Franco Froio, che lo vedrebbe bene nel ruolo di «longa [illegible]» della restaurazione degli antichi poteri. Froio si sarebbe valso dei buoni uffici di Emilio Fede. Il direttore del Tg4, da tempo buon amico dell'ex «padre padrone» della Sitaf, con il quale spesso si incontra a Montecarlo, in vacanza, avrebbe sollecitato la nomina dell'ex assessore regionale di Borgomanero all'attuale ministro dei Trasporti, Lunardi, da cui dipende l'Anas. E una spinta sarebbe arrivata anche dalla consorte [illegible] Fede, Diana De Feo, [illegible] amica proprio della signora Lunardi, con la quale spesso va in vacanza sul litorale toscano. Una tal concomitanza di pressioni potrebbe portare facilmente Giuseppe Cerutti a dirigere i giochi Sitaf. Ma gli enti locali ora vogliono fermare la pallina. E cambiare puntata.

L'UOMO, ASSIEME AL FRATELLO, STAVA LAVORANDO IN UNA VECCHIA CASA EREDITATA DAI GENITORI

Muore schiacciato dal muro che crolla

L'incidente a Balangero, vittima un pensionato di Mathi

BALANGERO

Un tragico infortunio sul lavoro è costato la vita ieri pomeriggio a Luciano Airola, pensionato di 52 anni, residente a Mathi Canavese.

Airola e il fratello Antonio stavano effettuando dei lavori nella casa che avevano ereditato dai genitori anni fa, in Regione Bettola, a Balangero, quando improvvisamente è stato travolto e schiacciato da una parte di muro in cemento che separava l'abitazione dalla strada comunale.

La porzione di materiale è caduta addosso all'uomo che lavorava qualche metro [illegible] all'interno dell'intercapedine largo circa un metro sul retro della casa.

Tutto è avvenuto poco prima delle 18 quando i due avevano quasi terminato di lavorare. L'allarme lo ha dato Antonio Airola, pensionato e fratello della vittima che stava lavorando con lui e ha disperatamente cercato di aiutarlo. Pochi minuti dopo nei prati di regione Bettola [illegible] atterrati gli elicotteri dei vigili del fuoco e del 118. I soccorritori hanno cercato in tutti i modi di rianimarlo, schiacciato sotto i quintali di cemento, ma purtroppo, non c'è stato più nulla da fare.

Per liberare il corpo di Luciano Airola è stato necessario l'intervento del nucleo soccorsi speciali dei vigili del fuoco di Torino e dei pompieri del distaccamento di Mathi aiutati dai volontari della Protezione Civile di Balangero e da quelli delle Valli di Lanzo. Per più di due ore, armati di flessibile, di pale e di puntelli, hanno lavorato in condizioni abbastanza difficili per estrarre la vittima.

Le cause esatte che hanno provocato la tragedia adesso cercheranno di ricostruirle i carabinieri della stazione di Mathi che, insieme ai colleghi di Lanzo e coordinati dal maresciallo Renato Arcella, hanno effettuato tutti i rilievi. Nelle prossime [illegible] il pubblico ministero di turno, la dottoressa Pedrotta, potrebbe anche ordinare l'esame autoptico sul cadavere per conoscere i motivi del decesso.

Luciano Airola era un ex operaio dell'Amiantifera di Balangero, dove aveva lavorato fino al fallimento della cava. Adesso, da parecchio tempo, era presidente della Società Cooperativa di consumo (primo circolo ricreativo dei lavoratori, il classico Cral) di via Vauda a san Pietro di Coassolo, un locale che, con l'aiuto di altri soci, aveva rimodernato poco alla volta trasformandolo in un punto di ritrovo per la gente del posto. Airola lascia la moglie Franca e i due adorati figli Sergio e Nadia. [g. gia.]

INFORTUNIO SUL LAVORO A LEINI'

Operaio ha tre [illegible]

■ LEINI'. Grave infortunio sul lavoro lunedì mattina a Leinì. Franco Caraglia, [illegible] anni, residente a Torino in via Viberti 4, mentre era intento ad un'operazione [illegible] macchinario si è [illegible] tre [illegible] di una mano. L'incidente, [illegible] alle 8,20, è accaduto alla ditta Vassoplast, produttrice di imballaggi plastici, di strada Fantasia 55. Le condizioni dell'uomo sono apparse subito preoccupanti ed è stato necessario l'intervento di un elicottero del 118. I medici, dopo le prime cure di emergenza hanno poi trasportato lo sfortunato operaio al Cto di Torino, dove Caraglia è stato ricoverato e operato nel reparto di chirurgia della mano. Sul luogo sono intervenuti in appoggio anche i volontari della croce rossa di Leinì, la polizia municipale che ha effettuato i primi rilievi e gli addetti del settore Medicina del Lavoro dell'Asl 7 di Settimo che procederanno nell'inchiesta. «Stiamo attendendo la denuncia - spiega il comandante dei vigili, Giovanni Paludo - ma a procedere sarà l'Asl 7 che dovrà anche decidere se porre sotto sequestro il macchinario causa dell'incidente e verificare che non abbia alcuna anomalia».

PROVINCIA FLASH

■ **NICHELINO, ALPINI.** Il gruppo alpini festeggia i 70 anni di fondazione. Venerdì, alle 21 presso la Bocciofila in via Giacosa 60, rassegna di cori alpini. Domenica prossima, alle 10, sarà benedetto il [illegible] gagliardetto. Seguirà il pranzo sociale. Informazioni presso il capogruppo Domenico Ratti 011.6060779.

■ **MONCALIERI, INCIDENTE.** Si è schiantato con la sua vecchia Fiat 500 contro una Y10 all'incrocio tra via Somalia e via Battisti, a Moncalieri. Stefano Rossi, 66 anni, di Vigone è stato ricoverato al Cto in prognosi riservata. Illesa invece la conducente dell'altra auto.

■ **GRUGLIASCO, [illegible]** L'agente del nucleo antitaccheggio del Carrefour di Le Gru non si aspettava una reazione del genere. Ma Gennaro Galiero, 28 anni di Torino, quando si è visto fermato con un paio di scarpe rubate lo ha spinto e malmenato. Ma la sua fuga è durata poco. I carabinieri di Grugliasco lo hanno arrestato per rapina impropria.

■ **COLLEGNO, CARABINIERI.** E' Damiano Tripi il nuovo comandante della [illegible] dei carabinieri di Collegno. Il maresciallo Tripi, 38 anni, originario di Albenga, dopo aver prestato servizio al comando della stazione di Pianezza dal '94 al '98 si era trasferito, appena diventato papà, al Comando Regione a Torino. Da pochi giorni ha preso possesso del [illegible] incarico: quasi un ritorno sul campo.

■ **CASTAGNETO, FERITA.** Anna Maria Lot, 62 anni, pensionata, residente a Cavagnolo, via XXIV maggio 16, ieri [illegible] alle 9 è rimasta ferita in un incidente sulla statale [illegible] in località Bigetto di Castagneto Po. La donna, al volante di una Panda, giunta all'incrocio con via Po di Chivasso è finita contro un furgone guidato da Valter Fornaca, 40 anni, di Castiglione, strada Valle Massa 19.

■ **CESANA, [illegible].** Preoccupazione e anche un po' di paura tra gli abitanti di Busson, piccola frazione di Cesana, per la scomparsa di un [illegible] che [illegible] vedeva più in paese da oltre una settimana. Candido Orgias, 81 anni, via Lagonero 4, conduceva una vita molto modesta e solitaria. L'hanno trovato domenica i carabinieri dopo aver sfondato la porta di [illegible]: il suo decesso è avvenuto per cause naturali.

■ **OULX, SODALIZIO.** E' nato in questi giorni ad Oulx un nuovo sodalizio di giovani che ha come scopi la promozione delle attività culturali, sociali e sportive. Si tratta dell'associazione «Giovani [illegible] Valle Susa» presieduta da Fabio Tanzilli e da un corposo direttivo. La prima [illegible] per informare la popolazione sugli [illegible] della neonata associazione è fissata per martedì 23 aprile, presso il Comune di piazza Garambois ad Oulx.

■ **PINEROLO, CONSIGLIO.** Questa [illegible] alle 18 viene inaugurata la [illegible] del consiglio comunale che è rimasta chiusa a lungo per permettere l'esecuzione di importanti lavori strutturali e di restauro.

■ **CHIVASSO, [illegible]** Nuovo percorso per la navetta che il mercoledì, giorno di mercato a Chivasso, trasporta gli utenti nel centro cittadino. Partenza [illegible] pre dal piazzale Libertini, poi via XXIV maggio, viale Vittorio Veneto e arrivo in via Po.

CASTIGLIONE, LA PICCOLA E' IN PROGNOSI RISERVATA

Investita una bambina che viaggiava sui pattini

CASTIGLIONE

E' stata sfiorata la tragedia nel primo serata di domenica scorsa per un incidente stradale avvenuto nel centro di Castiglione Torinese, [illegible] strada che porta a Chieri. Intorno alle 19, una ragazzina intenta ad attraversare questa trafficatissima arteria quasi vicino alla propria abitazione e sulle strisce pedonali, con ai piedi i pattini a rotelle, non è riuscita a fermarsi ed è andata a sbattere contro la fiancata di una macchina che procedeva verso Chieri, il cui conducente non è riuscito ad arrestare la marcia pure lui. Si tratta di J. P., 11 anni, residente in via [illegible] Caudana 125. Adesso la ragazzina si [illegible] ricoverata in prognosi riservata presso l'ospedale Regina Margherita di Torino. Comunque le sue condizioni non sono preoccupanti e nei prossimi giorni i medici dovrebbero sciogliere la prognosi.

Quella domenica pomeriggio J. P. si era recata a [illegible] qualche ora di pattinaggio in paese, durante il rientro a casa l'incidente per il quale [illegible] in corso indagini da parte dei carabinieri di Castiglione Torinese. I militari dell'Arma dovranno accertare con esattezza come sono avvenuti i fatti, quindi trasmettere tutti gli atti alla Procura della Repubblica. Comunque non ci sarebbero dubbi che J. P. stava attraversando via Mario Caudana [illegible] strisce pedonali ed è finita contro una Peugeot 307 STW, posta sotto sequestro dai carabinieri ai fini delle indagini. Alla guida c'era Roberto Loro, 40 anni, residente a Gassino. J. ha picchiato violentemente la testa contro la carrozzeria, riportando un trauma cranico. I soccorsi alla ragazzina sono stati tempestivi, sul posto sono prontamente accorsi anche i [illegible]. Dopo le prime cure da parte dell'equipe medica del 118, la giovane infortunata con una ambulanza del Soccorso Avanzato della Cri veniva subito trasportata al Regina Margherita. [d. and.]

ALMESE, ERA UBRIACO

Operaio arrestato per resistenza violenza e lesioni

ALMESE. E' finito in [illegible] per violenza privata, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni un operaio di [illegible] che in preda ai fumi dell'alcol ha cercato di avvicinare la moglie che si trovava in una casa di amici, nel centro storico del paese. Secondo la ricostruzione dei militari, Pietro D. M. 33 anni, residente ad Almese, dopo aver alzato il gomito si è messo alla ricerca della moglie da cui è separata e individuandola con la figlia in [illegible] di conoscenti ha saltato la recinzione della casa e si sarebbe messo ad urlare con l'intenzione di avvicinarla. Alle grida è accorsa la figlia che ha cercato di calmarlo, ma gli abitanti della casetta preoccupati hanno telefonato ai carabinieri, che hanno cercato inutilmente di indurlo alla ragione. A stento l'uomo è stato portato in camera di sicurezza, [illegible] ha danneggiato la [illegible] e la porta della celletta. Nei suoi confronti è scattata anche una denuncia per danneggiamenti ad opere pubbliche.

A COLLEGNO

Spaccia cocaina davanti al Sert e viene arrestato

[illegible] Lo hanno seguito e controllato per più di un mese. Carabinieri e vigili urbani di Collegno lo hanno tenuto d'occhio ogni volta che si presentava [illegible] di [illegible] Pastrengo per spacciare droga. Con macchine civetta e facendo finta di [illegible] cittadini a passeggio per il parco Dalla Chiesa ne hanno pedinato tutte le mosse. Ma Franco Podda, [illegible] anni, residente a Collegno e pregiudicato per reati contro il patrimonio, non si è accorto di nulla. Lui continuava imperterrito a fermare i tossicodipendenti che andavano al Sert per ritirare la dose di metadone e offriva loro ovuli di cocaina. L'ultimo affare lo ha fatto lunedì pomeriggio. Dopo lo scambio [illegible] intervenuti bloccandolo. Addosso gli hanno trovato 7 ovuli di cocaina, l'ottavo lo [illegible] appena venduto. Podda è stato arrestato per detenzione e spaccio, mentre l'acquirente, un giovane di Rivoli, è stato segnalato alla Prefettura.

INCENDIO A CHIERI

[illegible] il capannone a un amico che lo rimprovera

CHIERI. Ha dato fuoco al capannone di [illegible] amico perché lo aveva rimproverato per l'ennesima sbronza. Così ha pensato di vendicarsi bruciandogli il magazzino in via San Silvestro 60 a Chieri. Ma alcuni testimoni lo hanno visto nelle vicinanze mentre scoppiava l'incendio e hanno segnalato la cosa ai carabinieri. M. T., 36 anni, residente a Chieri, è stato denunciato per danneggiamenti. Sulle prime il proprietario del capannone devastato dalle fiamme, Francesco Marocco, decoratore, è caduto dalle nuvole. [illegible] voleva credere che il colpevole fosse l'amico di famiglia [illegible] cui aveva [illegible] la serata. Invece è andata così. Dopo una [illegible] di chiacchiere è scoppiata una lite sul bicchiere della staffa. «Smetti, hai bevuto troppo» avrebbe ripetuto all'amico Francesco Marocco. L'altro, però, è esploso in una scenata promettendogli di vendicarsi bruciandogli il deposito.

PER L'INCENERITORE

Chieste dimissioni del sindaco di Volpiano

VOLPIANO. Forza Italia, An, Lega Nord e gruppo misto, con un ordine del giorno, chiedono che si dimetta dalla presidenza della Commissione ambientale della Provincia il sindaco diessino di Volpiano, Francesco Goia. Ricordano che proprio lui capitanava, il 9 aprile, la manifestazione svoltasi in piazza Castello, sotto la sede del Consiglio, contro il probabile insediamento dell'inceneritore in uno dei due comuni - Volpiano e Chivasso - così come sancito dalla cosiddetta commissione «Non rifiutarti di scegliere» guidata da Luigi Bobbio. I firmatari del documento rilevano che il duplice e contemporaneo ruolo di sindaco e presidente di un organismo che si occupa super partes di ambiente «potrebbe ingenerare tra i cittadini di Chivasso il dubbio che, anche involontariamente, vengano prese delle decisioni parziali». Le opposizioni chiedono anche se la permanenza nelle due istituzioni, oltre che nei comitati di protesta, pur lecita dal punto di vista istituzionale - come ha sempre sostenuto Goia - sia quanto meno inopportuna.

CORDOGLIO A LEINI'

Ucciso da infarto il [illegible] della Cantamessa

LEINI'. Cordoglio a Leinì per l'improvvisa scomparsa di Renzo Cantamessa, 60 [illegible] titolare dell'omonima ditta, fondata dal padre nel 1927 che da sempre ha lavorato per la Saint Gobain. A novembre il tracollo con il ritiro delle [illegible] di lavoro e del materiale. Forse è [illegible] proprio lo stress per un quasi certo fallimento a cui non voleva arrendersi, tant'è che lui e la moglie Nella si erano messi alla ricerca di altri clienti e [illegible] tentando almeno di trovare un'occupazione ai loro 38 dipendenti, attualmente in cassa integrazione, a provocarne la morte. Commozione anche tra le forze sindacali che al suo fianco [illegible] tentando di risolvere la questione. «Renzo è stato un esempio per tutti - commenta Alvaro Marchisio, segretario della [illegible] - un uomo [illegible] avrebbe fatto qualsiasi cosa pur di non licenziare i suoi operai. Lo ricorderemo il 1 maggio, durante la manifestazione che ci sarà a Leinì». Ieri anche il consigliere regionale dei Riformisti per l'Ulivo, Giancarlo Tapparo, ha presentato un'interrogazione sulla crisi della ditta, invocando immediate soluzioni.



La statale della Serra si appresta a vivere un'estate di allarme per gli incidenti

Sulla salita della «Broglina» le corse dei motociclisti

■ Torna la paura per i motociclisti a Bollengo, lungo la [illegible] statale 338 che scavalca la Serra [illegible] arrivare [illegible] Mongrando. Con l'arrivo della [illegible] stagione, infatti, ricominciano le [illegible] centauri sulla salita [illegible] «Broglina», [illegible] chilometri e mezzo [illegible] asfalto teatro, alcuni [illegible] fa, [illegible] una gara a cronometro. Percorrere in auto questo tratto di strada i sabati e le domeniche pomeriggio, nelle giornate di sole, diventa un'impresa; a piedi [illegible] in bicicletta è praticamente impossibile. E la situazione è ancora più pesante per coloro che abitano in questa zona: le petizioni e le denunce di questi anni non hanno avuto esiti significativi, e ogni settimana tornano a convivere [illegible] rumori assordanti e bolidi che sfrecciano a tutta velocità.

L'amministrazione comunale vuole bussare al [illegible] presto alle porte della Provincia, l'ente che ha ricevuto in carico l'ex statale dall'Anas. «In passato ci eravamo rivolti a Prefetto, polizia e carabinieri - dice il sindaco, Luigi [illegible] -. Qualcosa si [illegible] fatto, ma la situazione [illegible] è cambiata». [illegible] '98, appositamente per questa strada, il Comune [illegible] acquistato l'autovelox. «Ogni anno - continua Ricca - cerchiamo di attuare almeno 10 interventi. Il fenomeno, però, [illegible] continua crescita; speriamo [illegible] trovare una soluzione discutendone [illegible] Provincia». Lo stesso autovelox funziona come deterrente soltanto il giorno in [illegible] viene installato; non appena la strumentazione viene smontata, però, [illegible] ricominciano. «E' stata fotografata una moto che sfrecciava [illegible] 143 chilometri [illegible] - conclude il sindaco -. Ci sono stati incidenti, anche gravi. Evidentemente, però, non [illegible] un monito sufficiente per questi motociclisti».

LO HA DECISO IL SERVIZIO INTEGRATO DI VIGILI URBANI [illegible] CARABINIERI DI RIVAROLO E DI ALTRI SEI COMUNI

Autovelox [illegible] sull'ex «460»

Parte la lotta agli automobilisti indisciplinati

Giampiero Maggio

RIVAROLO CANAVESE

Sarà lotta dura, sull'ex statale 460 [illegible] sulle strade [illegible] attraversano [illegible] Comuni dell'Alto Canavese, contro gli automobilisti indisciplinati, in particolare quelli che guidano in stato di ebbrezza e superano abbondantemente i limiti di velocità.

Da questa settimana, infatti, l'autovelox (per lo scopo è stato acquistato un flash apposito) verrà [illegible] funzione anche durante [illegible] ore notturne nel territorio [illegible] competenza del servizio integrato di polizia municipale che fa capo a Rivarolo. Sei i Comuni coinvolti: oltre a Rivarolo ci sono Oglianico, Salassa, Ozegna, Lusigliè e Ciconio. Non solo: insieme al rilevatore di velocità fa [illegible] comparsa anche l'etilometro, strumento in grado di registrare il tasso alcolico presente negli automobilisti che saranno fermati. Funziona in questo modo: vengono effettuate due prove a distanza di cinque minuti l'una dall'altra; [illegible] entrambe risultano positive scatta l'informativa all'autorità giudiziaria e la segnalazione alla Prefettura per il ritiro della patente (da [illegible] giorni a 3 mesi). Il servizio sarà svolto, [illegible] coordinato, da vigili urbani e carabinieri.

«Era [illegible] - dicono in coro i sindaci della [illegible] -, da tempo stiamo impostando un percorso con Provincia e Regione per mettere in sicurezza questa strada maledetta, ma è [illegible] adottare provvedimenti ulteriori e i controlli per colpire chi [illegible] questa strada [illegible] un circuito sono fondamentali. Le sanzioni, del resto, sono elevate: [illegible] da una multa minima di 32 euro per chi supera la velocità consentita di [illegible] chilometri orari, ai 328 euro incluso [illegible] ritiro della patente (da uno a tre mesi) quando la lancetta del tachimetro tocca livelli che oltrepassano di oltre 40 km il limite previsto.

Già la scorsa estate l'autovelox era stato utilizzato dalle pattuglie [illegible] carabinieri durante [illegible] notturne. I risultati erano stati positivi: la lotta contro l'alta velocità aveva portato infatti [illegible] ritiro di decine [illegible] patenti. Durante quei mesi erano diminuiti anche gli incidenti. «E' indispensabile - spiegano gli amministratori comunali - effettuare controlli a tappeto e colpire durante il fine settimana. Sempre più spesso, infatti, gli incidenti sono provocati dal binomio alta velocità - guida in stato [illegible] ebbrezza». E dal Comando di polizia municipale di Rivarolo arrivano rassicurazioni: «I controlli saranno effettuati con la maggior frequenza possibile, possiamo contare su tredici uomini che coprono tre turni durante l'arco della giornata ma fondamentale sarà l'appoggio dei carabinieri». I [illegible] in mano [illegible] civici del Consorzio, relativi alle contravvenzioni effettuate durante lo scorso anno, non mettono in luce una situazione drammatica: solo cento le sanzioni contestate con l'utilizzo dell'autovelox, la metà rispetto a quelle registrate dai vigili urbani di Cuorgnè.

Intanto [illegible] avanti il progetto di messa in sicurezza dell'ex statale. Nel tratto tra Rivarolo e Lombardore [illegible] previste cinque rotonde e l'allargamento [illegible] carreggiata (dove non esistono centri abitati). E proprio in uno dei punti in cui comparirà [illegible] anello rotatorio - l'incrocio all'altezza della pizzeria Paradise, a Rivarolo - proseguono le proteste degli automobilisti. Il motivo? Il semaforo, a causa della rottura della centralina, da quasi [illegible] mese [illegible] funziona. «Paradossalmente - dicono i più maligni - non si sono verificati incidenti. Una rotonda davanti a quell'incrocio risolverebbe molti problemi».



Un modello di autovelox in grado di rilevare le infrazioni anche di notte

RIGUARDANO LA COSTRUZIONE [illegible] UNA CENTRALE IDROELETTRICA IN VALCHIUSELLA

Il pm: regolari i cantieri a Issiglio

Ha chiesto l'archiviazione al gip che adesso dovrà decidere

ISSIGLIO

Richiesta di archiviazione per i presunti abusi edilizi commessi a pochi passi dal torrente Chiusella a Issiglio, durante l'apertura del cantiere per la [illegible] di una centrale idroelettrica da parte della Seval (società formata da Idreg Piemonte e Comunità montana Valchiusella). Il sostituto procuratore Roberto Ruscello, nei giorni scorsi, ha presentato l'istanza [illegible] gip Tornatore, ritenendo di chiudere in questo modo l'inchiesta penale.

Erano tre i nomi finiti nel registro degli indagati per violazioni [illegible] decreto legislativo 490 del '99, quello riguardante [illegible] eseguito in [illegible] autorizzazione. Innanzitutto Marco Marenco, 47 anni, di Asti, legale rappresentante [illegible] Seval; poi il direttore dei lavori, Francesco Fossati, 57 anni, di Novi Ligure; infine Giovanni Bergamin, [illegible] anni, di Aosta, direttore tecnico del cantiere.

Ora spetta al gip decidere se accordare l'archiviazione oppure rispedire gli atti alla Procura. Il pm Ruscello ha [illegible] nato a fondo sia le indagini realizzate dai carabinieri di Vico e del Noe (Nucleo operativo ecologico) che la [illegible] perizia, senza riscontrare elementi sufficienti per portare la questione [illegible] un dibattimento. L'abuso edilizio avrebbe riguardato una pista attraverso due appezzamenti, realizzata per raggiungere il cantiere, mentre non sarebbero state rilevate irregolarità nel cantiere stesso.

Intanto continua la causa civile intentata dalla Seval contro 11 persone, fra cui due sindaci, accusate di aver ostacolato (nell'estate del 2000) l'avvio [illegible] lavori per la costruzione della centrale. La richiesta di risarcimento si aggira sui 17 milioni di [illegible]; domani si torna a discutere, davanti al giudice Garavaglia. [m. rev.]

IL GUIDATORE: «L'HO TRAVOLTO MENTRE FUGGIVO»

Investito [illegible] un'auto dopo la rissa [illegible] Carema

Poteva finire in tragedia una scazzottata fra alcuni giovani a Carema, sabato scorso di fronte alla pizzeria Il Dollaro. Un ragazzo [illegible] una gamba rotta per essere stato investito da un'auto. Il guidatore, però, denunciato [illegible] carabinieri, si è difeso: «Volevano picchiarmi, ho avuto paura. Mentre fuggivo ne ho travolto uno: io, però, volevo solo scappare».

Protagonisti di questa vicenda sono due fratelli [illegible] Donnas, A.C. e G.C., e un ragazzo di Pont St. Martin, A.V., 24 anni. I militari di Settimo Vittone [illegible] impegnati nel ricostruire la dinamica dei fatti, con il racconto dei diretti interessati e dei testimoni, soprattutto per accertare ogni responsabilità. Sembra certo, comunque, che intorno alle [illegible] di sabato G.C. sia uscito dalla pizzeria [illegible] il fratello e alcuni amici. In quel momento è passato di [illegible] A.V., alla guida del suo Mercedes.

Tra i due è [illegible] un violento litigio, pare per un diverbio di qualche giorno prima a causa di una precedenza in un incrocio. A.V. sarebbe stato colpito da un pugno e, visto il numero dei rivali, è fuggito. Nell'allontanarsi, però, ha travolto A.C., che ha riportato la frattura della gamba. Lo stesso A.V. si è subito presentato ai carabinieri, per raccontare l'accaduto. [m. rev.]

■ **RIVAROLO, DENUNCIATO.** Vestiva in modo elegante, indossando abiti firmati e curando anche i dettagli, compreso portafoglio di marca. Così un nigeriano domiciliato a Torino, Ayoola Alade, 33 anni, è riuscito a raggirare numerosi commercianti di Rivarolo e dintorni. Usando carte [illegible] credito contraffatte entrava nei negozi ed acquistava di tutto: gioielli, profumi, computer portatili, telefonini. E' stato fermato dopo essere entrato al Punto 187 [illegible] Centro San Francesco di Rivarolo. Ha voluto strafare: non gli bastavano due telefonini ed ha tentato di acquistarne un terzo. I titolari sono stati contattati [illegible] servizi interbancari: la carta era [illegible] bloccata. E' scattato l'allarme: i carabinieri di Rivarolo l'hanno fermato e denunciato per uso illecito e contraffazione di carte di credito.

■ **IVREA, [illegible].** Avrebbero messo a segno un colpo anche a Ivrea i 4 croati arrestati sabato [illegible] dai carabinieri ad Ancona, accusati di undici furti in tutto il nord Italia. La banda avrebbe colpito [illegible] 9 marzo scorso, rubando computers portatili (per [illegible] valore di migliaia di euro) presso il negozio di elettronica «Vobis Computer».

■ **ACCUSATO DI RICETTAZIONE.** Ancora guai con la giustizia per Corrado Pitti, 54 anni, di Borgofranco, già in carcere per tentata estorsione e detenzione di esplosivi. Nella sua abitazione i carabinieri hanno trovato materiali [illegible] attrezzi per l'edilizia, del valore complessivo di circa 70 mila euro: demolitori, trapani, motoseghe, mole, smerigliatrici ed altro ancora. Il materiale è già stato restituito ai legittimi proprietari.

■ **IVREA, FURTO.** Ladri in azione, nella [illegible] fra venerdì e sabato, al bar Talcipirinha in [illegible] Circonvallazione a Ivrea. Ignoti hanno forzato [illegible] porta sul [illegible] e, dopo [illegible] disattivato l'allarme, sono entrati nel locale, rubando 150 [illegible]. Sulla vicenda indagano gli agenti della polizia municipale.

■ [illegible]. C'è il parere negativo dell'Arpa e dell'Asl 9 sul progetto presentato dalla Ricuperi Industriale alcuni giorni [illegible] in Provincia circa la realizzazione [illegible] impianto di stoccaggio [illegible] materiale ferroso a Favria, nella ex Bersano a Data. Ora toccherà ai funzionari provinciali esprimere il parere definitivo su una questione che ha già trovato l'opposizione, oltre che di Arpa e Asl, di tutti i Comuni del circondario.

■ [illegible] **FUOCO.** C'è un nuovo coordinatore per il distaccamento dei vigili del fuoco di Cuorgnè. Si tratta di Giuseppe Mina, [illegible] anni, volontario da più [illegible] trent'anni. Prende il posto di Walter Cresto. Vice capo sarà Roberto Zaccaria, 29 anni.

DOVE & QUANDO

ANIMATORI. Inizia oggi, alle 21 nei locali dell'oratorio San Giacomo di via Trieste a Rivarolo, il [illegible] per [illegible] centri estivi organizzato dalla cooperativa sociale Andirivieni e rivolto a giovani diplomati. In programma cinque incontri serali (oggi e poi il 24 aprile, l'8, il 15 e il 22 maggio) e [illegible] stage pomeridiano (sabato 11 maggio). Per informazioni rivolgersi ai numeri 333.9709286 e 335.5470857.

[illegible] La professoressa Maria Reggiani dell'Università di Pavia, alle 15.30 nell'ambito del corso di aggiornamento promosso dall'associazione Mathesis, [illegible] il tema "Dall'Aritmetica all'Algebra: ci può aiutare la tecnologia?". L'incontro si tiene nell'aula magna dell'istituto "Giovanni Cena" di via Dora Baltea 3 a Ivrea. Ingresso libero a insegnanti, studenti, appassionati e cultori della matematica.

[illegible] Sono aperte le prevendite per la rassegna rock di Tavagnasco, che anche quest'anno presenta big di fama nazionale e internazionale, da Elliot Murphy a Roberto Vecchioni, a Vinicio Capossela. E' previsto un solo tipo di abbonamento: quattro concerti a 42 euro. Il prezzo dei singoli concerti varia da 10 euro (serate [illegible] 25 e 27 aprile) a 18 [illegible] (serate 24 e 26 aprile). I biglietti sono disponibili da Tabacchi e giornali Danilo Jans (Pont Saint Martin), Disco International (Ivrea), Cd Mail (Ivrea), Discoccasione (Ivrea), Bar Sport (Tavagnasco), Municipio (Tavagnasco), Pat Record (Castellamonte), Birreria Dick Turpin (Valperga). Su Internet i biglietti [illegible] acquistano con pagamento tramite carta di credito rivolgendosi a biglietteria@cantino.org (diritto prevendita supplementare del 10%). Informazioni: 0125.658450, 335.6352842, www.tavagnascorock.com.



Vinicio Capossela a Tavagnascorock

[illegible] D'EUROPA. Nell'ambito delle attività [illegible] Centro di animazione della rete regionale per [illegible] scuole del Piemonte, istituito presso il Circolo didattico di Pavone Canavese, prende il via oggi un seminario per insegnanti sul tema "Elementi di [illegible] dell'Europa. Perché l'Occidente [illegible] diventato ricco?". Relazione Giovanni Maggia, docente di storia economica alla Facoltà di Scienze Politiche di Torino; coordinatore del ciclo è Gianni Cimalando, vicepreside del liceo scientifico "Gramsci" [illegible] Ivrea e redattore della sezione "Storia del 900" del [illegible] web "PavoneRisorse" (dove si possono trovare le informazioni sull'iniziativa). Gli incontri successivi [illegible] programmati per il 7 [illegible] maggio.

VINI. Alle 21, [illegible] vineria La Brenta [illegible] Quincinetto, è in programma una serata dal titolo "Conoscere la Toscana", appuntamento con la storia, i vitigni e i vini di quella terra. Il sommelier professionista Leone Pericci guida la degustazione dei seguenti vini: Morellino di Scansano 2000 della Fattoria Le Pupille, Le Serre Nuove 1999 di Ornellaia, Chianti Cl. Badia a Passignano 1999 [illegible] Antinori, Tignanello [illegible] sempre [illegible] Antinori e Brunello di Montalcino 1996 di Castello Banfi. Il costo della serata è di 26 euro. Informazioni allo 0125.767276.

SCUOLA. "Quale scuola per il futuro - Quale futuro per la scuola" è il l'argomento del convegno-dibattito promosso dall'assessorato all'Istruzione del Comune di Ivrea. Domani [illegible] alle 13, all'auditorium del liceo "Gramsci", [illegible] confrontano su problemi e prospettive della realtà della scuola tutte le componenti che, sulla scorta delle novità introdotte dalla Riforma Moratti, sono a vario titolo coinvolte in questo mondo.

[illegible] Il corso sulla riflessologia plantare secondo il "metodo Fitzgerald" promosso dall'Associazione Rosmarino Chiaverano, prosegue con una lezione, tenuta dal naturopata Luigi Ribaldone, alle 21 al Centro d'incontro di via Andrate. Esercitazioni pratiche mercoledì 24 aprile e giovedì [illegible] maggio. Informazioni: 0125.54161, 0125.57568.

LEZIONI. I corsi dell'Unitrè dell'Alto Canavese propongono, alle 15.30 a Villa Ogliani di Rivara, una lezione su "Omeopatia: i fiori di Bach" con P. Palesa. Martedì 23 aprile si svolgerà la gita a M[illegible] (cappella di Teodolinda e Villa Reale) e Milano (Mostra "Il Neoclassicismo da Tiepolo a Canova"), per la quale ci si può prenotare durante gli orari di lezione. L'Unitre del Basso Canavese prevede invece, alle 21 a Feletto, una conferenza di S. Piano su "Le religioni indiane". Parliamo infine dell'Unitre [illegible] Ivrea: alle 8 è in calendario il laboratorio di ginnastica, alle 8.30 quello di yoga, alle 9 quelli di tedesco e xilografia; il pomeriggio inizia alle 15 con il corso di musica e prosegue alle 17 con i laboratori di canto corale, [illegible] falegnameria e di scacchi.

[illegible] "Cin-ci-là" di Lombardo-Ranzato, allestita dalla compagnia di operette "La Rondine", in programma nel pomeriggio della scorsa domenica all'anfiteatro di Montalto Dora, a causa dell'infortunio di un'artista è stata rimandata a sabato 8 giugno, alle 21. Per informazioni telefonare allo 0125.43206.

A CURA DI Mauro Saroglia



NUMERI UTILI

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Pinocchia di Stefano Benni

LIBERISSIMA riscrittura di Stefano Benni ispirata al libro di Collodi, Pinocchia debutta questa sera al Teatro Ambra Jovinelli con la regia di Giorgio Gallione. Il testo teatrale è stato appositamente ideato dallo scrittore per il Teatro dell'Archivolto e per il talento bizzarro e personalissimo di Angela Finocchiaro affiancata in questo allestimento da Bruno Stori nel ruolo di Geppetto e Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino – attori storici dell'Archivolto – che interpretano fregolisticamente i molti personaggi collodiani che Benni ha reinventato per il palcoscenico: il Gatto e la Volpe, la Fata Turchina e il Grillo Parlante, metafora dei «tuttologi» di oggi. In una casa di carta dove tutto è illusione tra azzurri e fiabeschi cieli stellati o nel ventre di una spaventosa balena, Pinocchia e Geppetto – personaggi burattini, robot, replicanti – si muovono alla ricerca del meraviglioso paese dei balocchi fatto di abiti firmati e vetrine di scarpe, aerei che bombardano e di concerti di beneficenza per i bambini bombardati. Pinocchia intanto cresce. Folle e trasgressiva adolescente deve essere dominata da Geppetto/Mangiafuoco. Moglie, compagna, amante è amata, odiata, minacciata da un Geppetto/Barbablù che la vorrebbe conformista e sottomessa. Dialoghi satirici e risate al vetriolo dove Pinocchia sembra una rock star con piercing e tatuaggi e Geppetto un Frankestein falegname. In autentico stile Benni. Teatro Ambra Jovinelli, via Guglielmo Pepe, 41. Ore 21. Fino al 28

(Rossella Fabiani)

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33 Sala A: **Le ragioni del diavolo** di F. Cuccurullo, con P. Pomponi, P. Allemandini. Alle 21. Sala B: **Maestri** ... testo di Giuseppe, Renzo e Renato e Carveru. Alle 21.15

ALFELLINI Via Galvani, 65 **Spettacolo di Cabaret** Alle 22.30

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via G. Pepe 41/47 **Pinocchia** di S. Benni, con A. Finocchiaro regia di G. Gallione. Alle 21 (prima)

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 06688046O1/2 L.go di Torre Argentina, 52 **Otello** di W. Shakespeare, con Michele Placido. Regia di A. Calenda. Alle 21.

GRAN TEATRO 0633221273 viale Tor di Quinto **Notre Dame de Paris** opera musicale in due atti di Riccardo Cocciante. Alle 21.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 06481 7003 P.zza B. Gigli, 1. Martedì 23 "Adriana Lecouvreur" di F. Cilea, dir. orchestra D. Oren. Alle 20.30.

MUSEI E MOSTRE

PREVENDITE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. Bravo ragazzo "rovinato" dal padre, Hal non riesce a cercare altre che belle ragazze. Ma uno psicoanalista lo ipnotizza e finisce per innamorarsi della "bellezza interiore" di una ragazza di 120 chili.
[Adriano 4, Antares 1, Atlantic 2, Broadway 1, Ciack 1, Cineland 2, Doria 1, Europa, Galaxy Sala Marte, Gregory, Reale 1, Tristar Verde, Trianon 2, Uci Marconi 4, Warner Moderno 2, Warner Village 15]

A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti ebrei a rimanere in Germania.
[Augustus 1]

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shohei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che [illegible] la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza dagli strani poteri.
[Mignon 2]

DON'T SAY A [illegible]. Thriller. Psichiatra newyorkese di successo, Nathan Conrad è costretto a visitare la diciottenne Elisabeth. [illegible] quella stessa notte gli rapiscono la figlioletta perché faccia svelare un segreto alla paziente.
[Andromeda 1, Barberini 2, Cineland 6, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 3, 4, Odeon 1, Uci Marconi 2, 3, Warner Moderno 3, Warner Village 11]

DUNGEONS & DRAGONS. Fantastico. Fantavventura ispirata all'omonimo gioco di ruolo. La battaglia contro un signore del Male portata a buon fine da un gruppo di mercenari-avventurieri ingaggiati da una bella imperatrice.
[Adriano 8, Capitol, Lux 8, Royal 2, Sala Troisi, Warner Village 16]

ENIGMA. Spionaggio. 1943: Tom Jericho, uno dei più geniali decifratori di codici, torna a Bletchley Park dopo un esaurimento nervoso. Ma scopre che la sua ragazza è scomparsa e che i tedeschi hanno cambiato codice.
[Adriano 6, Cineland 1, Quirinale 2, RoxyParioli Zaffiro, Warner Village 2]

HOTEL DAJTI. Drammatico. Un trentenne italiano è costretto a lasciare il paese durante il fascismo ed emigra [illegible], dove trova lavoro presso il Grand Hotel Dajti.
[RoxyParioli Zaffiro, RoxyParioli Smeraldo]

IL CUORE CRIMINALE DELLE DONNE. Drammatico. Il potente Fumino innamorato di Fiomena le ammazza il marito e i due figli. Ma lei incarica le tre figlie Maria (Francisca, Rosa, Pia) di ingaggiare i più terribili killer per sterminargli la famiglia.
[Delle Mimose 3, Eden Filmcenter 4]

IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Drammatico. Irene, la madre, è il simbolo della solidità matrimoniale, la figlia maggiore Sara è vedova e sola, la minore, Rita, è insoddisfatta del matrimonio mentre il fratello Claudio è un gay non dichiarato.
[Adriano 7, Ambassade 1, Barberini 1, Cineland 13, Greenwich 1, Holiday, Tibur 2, Trianon 5, Warner Village 17]

IL SEGNO DELLA LIBELLULA - DRAGON FLY. Fantastico. Joe Darrow, stimato specialista in traumi ed emergenze, viene profondamente turbato dall[illegible]. E si autoconvince di poterla ritrovare.
[Adriano 2, Atlantic 5, Cineland 3, Galaxy Venere, Lux 3, Madison 2, Reale 2, Savoy 3, Trianon 1, Tristar Rossa, Uci Marconi 3, Universal, Warner Village [illegible]]

L'AMORE IMPERFETTO. Drammatico. Il [illegible] Sergio e la moglie spagnola Angela aspettano un bambino destinato a morte certa ma decidono di tenerlo. Contemporaneamente una collega di lui si suicida e l'ispettore Sirconi indaga.
[Quattro Fontane 3]

LA REPETITION - L'ALTRO AMORE. Drammatico. Le amiche trentenni Louise e Nathalie si rivedono dopo oltre dieci anni. La prima è odontotecnica, l'altra è diventata attrice come volevano entrambe. Ma la loro relazione diventa sempre più morbosa.
[Quattro Fontane 1]

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer) egli cercherà di [illegible] la custodia della figlia.
[Adriano 1, Alhambra 3, Atlantic 1, Cineland 7, Missouri 3, Warner Village 14]

MONSTER & CO. Animazione. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista» dello spavento Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
[Adriano, Ambassade 3, Antares 2, Atlantic 1, Broadway 2, Cineland 11, Dei Piccoli, Doria 3, Galaxy Giove, Lux 1, Missouri 4, Odeon 2, Trianon 3, Tristar Blu, Uci Marconi 2, Warner Village 8, 10]

MONSTER'S BALL. Drammatico. Hank, ultimo discendente di una famiglia che da sempre sorveglia i condannati a morte, è depresso per la morte del figlio. E incontra Leticia, senza sapere che si tratta della vedova di uno dei giustiziati.
[Alhambra 1, Delle Mimose 1, Eden Film Center 2, Greenwich 3, Pasquino 1, Rivoli, Warner Village 6]

PARLA CON LEI. Drammatico. Incrociatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in coma irreversibile.
[Admiral, Adriano 3, Ambassade 1, Atlantic 4, Ciack 2, Cineland 14, Doria 2, Galaxy Sala Mercurio, Odeon 3, Paris, Quirinetta, Roma, RoxyParioli Rubino, Savoy 1, Tibur 1, Uci Marconi 1, 2, Warner Moderno 5, Warner Village 13]

SENSO '45. Drammatico. Marzo 1945: mentre viaggia in macchina da Asolo a Venezia, l'affascinante Livia Mazzoni ricorda le tappe della sua incandescente storia d'amore con il tenente tedesco Helmut Schultz, bello e dannato.
[Atlantic 3, Broadway 2, Capitol, Cineland 8, Empire, Galaxy Saturno, Lux 8, Quirinale 1, Royal 1, Savoy 4, Trianon 4, Tristar Blu]

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
[Delle Mimose 2, Eden Film Center 1, Intrastevere 2, Mignon 1]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Sullo schermo il caso Calvi, mistero italiano

ROBERTO Calvi, banchiere a Milano, presidente del Banco Ambrosiano che è il maggiore istituto bancario privato italiano, legatissimo al Vaticano e alle sue attività finanziarie, amico di Michele Sindona della mafia e di Licio Gelli della P2, insomma punto di confluenza di poteri diversi, venne trovato morto a Londra nel giugno 1982, sotto il ponte dei Frati Neri. Impiccato. Sono passati vent'anni, e di quella morte si continua a ignorare il colpevole. Il regista Giuseppe Ferrara (già autore di altri film sugli illustri morti misteriosi d'Italia, sugli assassinii di Aldo Moro, Giovanni Falcone, Carlo Alberto Dalla Chiesa) e la sua sceneggiatrice Armenia Balducci, hanno scelto di raccontare soprattutto l'ambiente in cui matura la morte di Calvi: gli intrighi di soldi, i servizi segreti, l'Opus Dei, Solidarnosc, si legano in una rete letale. Omero Antonutti interpreta benissimo il film interessante, rozzo, che mette in scena il Papa (non di faccia, però anche sulla cyclette), Giulio Andreotti (mai nominato, soltanto chiamato il Gobbo), Michele Sindona, Licio Gelli, il «Corriere della Sera», i servizi segreti, il [illegible]ignor Marcinkus, responsabile delle attività finanziarie vaticane.

I BANCHIERI DI [illegible]
di Giuseppe Ferrara con Omero Antonutti, Rutger Hauer, Giancarlo Giannini, Camillo Milli, Pamela Villoresi, Alessandro Gassman; Italia, [illegible].
(Adriano 9)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Putignani 8, t. 5484826; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256582 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7300311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573888; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913630; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2900856; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tari Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 16, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; [illegible] tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali.**
2. **Attività Commerciali.**
5. **Immobiliare Vendite.**
6. **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,53 (L. 4.898)

3. **Lavoro Offerte**
7. **Affitti Offerte**
8. **Affitti Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e Vacanze**
11. **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13. **Varie**

Euro 2,34 (L. 4.530)

4. **Lavoro Domande**
   - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — Euro 0,82 (L. 1.587)
   - tecnici — Euro 1,43 (L. 2.769)
   - altre domande — Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi [illegible], data fissa, [illegible] il doppio. Avvisi urgenti, [illegible] fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per una speciale [illegible] con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettari. Esempio € 5.000,00 rata € [illegible] contratto, Prometeo 011.509.6680 [illegible] 0321.393.006 - (UIC 4404).

A.A. FINAN[illegible] firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finari SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo [illegible]mente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011.681.7521.

FINA[illegible] immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, [illegible], [illegible] aziendale. Svizzera 004.191.680.1820. Registro n. [illegible].

PRESTITI privati € 5.165 - € 51.650. Artigiani; commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. UIC: 8888. Tel. [illegible].0645 - 02.438.95765.

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing, fiduciari. Tel 004.191.040.4480. CH 524.9.009.256.1.

0041.919.137.380 Una soluzione rapida [illegible], Ad aziende, professionisti, dipendenti, [illegible] personali [illegible], mutui, leasing, fidejussioni. Esempio: [illegible] 100.000,00 rate da euro 715,00 mensili. (UIC 12256).

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

[illegible] aziende? [illegible] Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti. www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.896.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera. Tel. 004191.680.1820.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata [illegible] contanti. Tel. 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ABBIGLIAME[illegible] oggettistica cinture Torino centrale e/o volume affari eleganti locali cedo. Baldini 011.596.771.

ARTICOLI PROMOZIONALI
creazione e ricerca
marketing in ottica customer service
E-com[illegible] di proprietà
fatturato ed utile di sicuro interesse
cedo adeguatamente
BALDINI & C. 011.596.771.

Azienda progettazione e
costruzione automazioni industriali
[illegible]
buon fatturato [illegible]
immobile strumentale di proprietà
cerca socio anche non operativo
BALDINI & C. 011.596.771.

CENTRALISSIMO piazza CLN mq 200 su 2 piani e mq 100 interrato magazzino cedesi tuttoreparlo. Torino Centro Imm. C.O. 011.562.2430.

CENTRALISSIMO posizione commerciale di grande passaggio pedonale adatto varie attività, cedesi anche senza merce. Tel. 011.433.1940.

COMMERCIO al dettaglio [illegible] collato con possibilità [illegible] propria sicuro utile [illegible] San Paolo cedo € [illegible], [illegible].596.771.

GADGET e musica in importante centro commerciale alto incasso con utili di sicuro interesse cedo. Baldini 011.596.771.

GRANDE MARVIN franchising, disponibili subito negozi foto - cellulari per gerenza - cessione. Per informazioni tel. 336.660.3763 oppure 011.562.4003.

IN Crocetta bar no piatti caldi buon incasso conduzione familiare vendesi con immobile. Tel. 011.385.4810.

PALESTRA body-building fitness riabilitazione ed inerenti [illegible] pie rocharl - 7 spin-bike) oltre 400 iscritti. Cedo adeguatamente. Baldini 011.596.771.

[illegible] unico bella [illegible], su [illegible] 335.675.7632.

PIAZZA VITTORIO 2 vetrine mq 60 magazzino, servizio interno cedesi buonuscita. Torino Centro Imm. C.D. 011.562.2430.

VIA CHIESA DELLA SALUTE angolare 7 vetrine [illegible] mq 160 ottima posizione cedesi buonuscita. Torino Centro Imm. C.D. 011.562.2430

[illegible] circa ristrutturato con servizio interno cedesi buonuscita. Torino Centro Imm. C.O. 011.562.2430.

[illegible] piazza Vittorio locale completo mq 50 libero servizio [illegible] buonuscita. Torino Centro Imm. C.D. 011.562.2430.

VIA PO 4 vetrine angolare mq 300 su 2 piani magazzino mq 150 interrato compreso nuovo cedesi buonuscita. Torino Centro Imm. C.O. 011.562.2430.

VICINO piazza [illegible] interessante [illegible] angolare 10 vetrine [illegible] 150 [illegible] buonuscita. Torino Centro [illegible] C.D. [illegible].

3

OPERAI AUTISTI [illegible]

A. AZIENDA cerca personale ambosesso anche primo impiego libero subito. Inquadramento di legge. Offresi 4 mesi di prova € 3.600,00 di avvio alla professione. Presentarsi oggi 10,00 / 13,00 - 14,00 / 18,00 [illegible] Lancaster corso Turati 8 Torino.

AZIENDA stampaggio lamiera Rivoli cerca aggiustatore stampista con attitudini organizzative max 45enne. Ambosessi tel. 011.415.2429.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO 3*** [illegible] Porta Nuova cerca receptionist conoscenza lingue. Ambosessi. Buona retribuzione. Scrivere: Publikompass 6114 - 10100 Torino

GIOIELLERIA cerca commesso/a esperta e referenziata. Scrivere: Publikompass 6044 - 10100 Torino

[illegible]

[illegible] seleziona ambosessi per navi crociera e primari [illegible] operatore anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Tel. 011.882.6125.

AMBOSESSI [illegible] - [illegible] per impiego settore turistico Italia - [illegible]ro. No lingue. Anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Telefonare 011.882.6252 - 010.541.111.

[illegible] provenienza da studio commercialisti, libera subito, con [illegible] esperienza. Titolo preferenziale conoscenza programmi Sistemi. Scrivere: Publikompass 6113 - 10100 Torino

[illegible] affiliata [illegible] settore residenziale zona Torino nord ricerca tre funzionari commerciali e una segretaria commerciale. Requisiti: età compresa tra 20 - 33 anni, diploma, automuniti. Offresi: rapida crescita professionale, formazione interna gratuita, retribuzione interessante. Ambosessi tel. 011.800.883 - 011.248.9880.

RAGIONIERA/E 22 / 25enne ricercasi da primaria agenzia di assicurazioni. Richiedesi, conoscenza informatica e contabile. Disponibilità immediata. Inviare curriculum fax 011.317.0871 o telefonare 011.610.943

SOCIETA' specializzata in eventi fieristici ricerca per stage semestrale massimo 30enne, ottima conoscenza parlata e scritta della lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale la buona conoscenza di una seconda lingua. Astenersi in assenza dei requisiti richiesti. Ambosessi inviare dettagliato curriculum vitae: Adhesion & Associes Italia srl - via G. Pescatacqua, 19 - 10122 Torino (Att. Stage).

STUDIO commercialista assume impiegato/a esperto adempimenti fiscali, dichiarazione redditi, IVA, contabilità semplificata, ordinaria, bilancio, provenienza settore, con provata capacità, no part time. Tel. 338.531.0787.

STUDIO commercialisti cerca esperto/a contabilità, dichiarazioni, Iva, redditi, bilanci. Inviare curriculum al fax 011.850.1921.

STUDIO professionale cerca esperto/a paghe e contributi, part - time, conoscenza contratti e scadenze fiscali. Scrivere: Publikompass 6103 - 10100 Torino

[illegible] VARI E PART TIME

ADECCO Call Center [illegible] 20 operatori/trici customer care per azienda leader nel settore metalmeccanico. Si richiede: disponibilità full time su turni 0 - 24, utilizzo PC, madrelingua inglese, portoghese [illegible] altre lingue europee. Tel. [illegible]56 - fax 011.[illegible].

[illegible] Call Center [illegible] telesellier. Si richiede disponibilità part-time - 6,4 dimu. Buona conoscenza lingua tedesca. Ambosessi tel. [illegible] - fax 011.262.8847.

AFFERMATA azienda di distribuzione informatica ricerca operatori/trici commerciali / telesellier per ampliamento proprio organico di vendita, offresi training di formazione, portafoglio clienti, fisso più provvigioni. Tel. 011.408.1688 - 335.120.6338 (signor Daniele).

[illegible] hai dai 27 ai [illegible] [illegible] tre ore di tempo libero al giorno e ti piace stare al telefono, chiama dalle 10 alle 13 allo 011.500.4523, un lavoro stimolante e [illegible] remunerativo ti aspetta.

SOCIETA' di servizi ricerca operatori/trici telemarketing per stimolante lavoro con ottimi guadagni. [illegible] 011.568.0833. [illegible] 10 - 20.

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici/tori telefoniche con spiccata predisposizione [illegible] part-time. Orario di lavoro 10,30 - [illegible] / 16,00 - 20,00. [illegible] formazione gratuita. Inviare curriculum. [illegible] scad, [illegible] Emanuele II, 41 - [illegible] Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 4 venditori/trici, max 35enni, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti provincia At - No. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: provvigioni, concorso spese fino a € 1.000,00 incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento 0125.561.100.

[illegible] immobiliare ricerca n. 2 venditori/trici max 40 anni. Non indispensabile provenienza dal settore. Offresi: ampio portafoglio immobili, fisso provvigioni, incentivi. Tel. 011.291.9117.

AZIENDA in Chivasso ricerca per ampliamento organico 5 funzionari, 20 / 35 anni, automuniti, [illegible] dialettica e facilità nei rapporti interpersonali. Minimo garantito comprensivo [illegible] spese € 1.500,00. Ambosessi per colloquio telefonare 011.911.4624.

CONSOLIDATA società nazionale ricerca 150 persone da formare ed integrare nella propria struttura. Offresi: corso di formazione gratuito, € 1.550,00 mensili dalla prima qualifica, carriera. Per colloquio tel. 011.316.0798.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

MG società del gruppo COM7, seleziona agenti di commercio da avviare a ruolo di responsabile di filiale per le province di Torino e Cuneo. Si richiede, età compresa tra 26 - 40 anni con provata esperienza nella vendita di beni durevoli. Si garantisce rimborso spese € 500,00 più provvigioni ed incentivi. Ambosessi tel. 0173.364.880 - 0173.293.013 - fax 0173.364.883 - E-mail: mg@com7.it

PRESTIGIOSA concessionaria in Torino marche estere cerca venditore/trice da inserire nel proprio organico. Tel. 011.225.3346.

RGD ricerca account ambosessi per ampliare il proprio organico di vendita di un innovativo prodotto senza concorrenza. Tel. 011.771.6380.

SOCIETA' di consulenza organizzativa, con sede a Torino, prevalentemente operativa nei sistemi di qualità certificati, ricerca quadro commerciale, per sviluppo rete vendita e promozione servizi. Si richiede: età max 40 anni, conoscenza di base dei sistemi qualità esperienza pluriennale consolidata nella vendita / erogazioni di servizi alle imprese e capacità di comunicazione / promozione. [illegible] scrivere: Publikompass 6115 - 10100 Torino.

SOCIETA' di intermediazioni introduce, dopo formazione interna nei propri uffici tre funzionari ambosessi. Possibilità di [illegible] crescita professionale. Inquadramento di legge [illegible] di 1.000 Euro mensili. Tel. 011.771.2881.

SOCIETA' leader mercato estetico, beauty farm, per potenziamento rete vendita, area Piemonte, Liguria, seleziona agenti monomandatari ambosessi, di buona cultura, capaci promuovere prodotti altamente professionali, fortemente motivati ed obiettivi in un settore in forte sviluppo. Offriamo, inquadramento legge, iter formativo, elevate provvigioni, forti incentivi, concorso spese. Se rispecchia le aspettative mandi il suo curriculum al fax 011.961.0164 e-mail: rubens@tin.it.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampi materie plastiche offresi. Telefonare 011.309.1306.

ESPERTO operaio per [illegible] autoadesive e moduli continui, cerca ditta per esecuzione passaggio [illegible]. Tel. 011.263.828 - 349.258.9101.

[illegible] di 47 anni [illegible] trasferimento da Roma in Torino cerca lavoro non precario libero dal primi di maggio. Tel. 347.005.9856.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO esperto [illegible] e di montagna, disponibile [illegible] anche stagionalmente, disposto trasferimento. Telefonare 011.818.8139 - 328.575.7462 ore pasti.

RAGAZZA [illegible] offresi per lavoro come commessa o altro, massima serietà. Tel. 347.875.3238.

IMPIEGATI

II. CONTABILE espertissimo [illegible] paghe e [illegible], [illegible] affo, [illegible] piccole aziende [illegible]. Tel. 011.651.140 - [illegible]2055.

CONTABILE 34enne autonomo sino a bilancio, residente Ciriè, esamina proposte serie. Tel. (segreteria) 011.921.1829.

IMPIEGATA esperienza contabilità e lavori vari ufficio offresi. Tel. 349.251.0421.

RAGIONIERA ventennale esperienza contabilità offresi part - time, [illegible] collaborazione. Tel. 011.518.4352 - 347.800.7208.

RAGIONIERE 38enne decennale esperienza, pratico contabilità, IVA, [illegible], esamina proposte. No auti. Tel. 011.953.2884.

RESPONSABILE amministrativo/controller con esperienza in società di servizi e di produzione, modernamente organizzato, conoscenze informatiche e lingue straniere, disponibilità viaggi e trasferte. Tel. 338.311.447.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSISTENZA anziani, baby - sitter, ragazza romena seria e volenterosa cerca lavoro. Tel. 348.035.1294.

MAGGIORDOMO cuoco, cameriere, tuttofare, patente auto offresi solo a famiglia signorile, disposto trasferirsi [illegible] Costa Azzurra, referenze controllabili. Telefonare 011.325.140 [illegible] pasti.

SIGNORA rumena 32enne cerca lavoro come baby - sitter, collaboratrice domestica, assistenza [illegible] anche [illegible]. Telefonare ore [illegible] 338.2471.992.

LAVORI [illegible] E PART TIME

REFE[illegible] cerca lavoro presso famiglia, tuttofare. Giulia. Tel. 339.733.[illegible]

[illegible] referenziata pratica lavori do[illegible] 3 ore mattino dal lunedì al [illegible]. Tel. 011.352.969 dopo 20,00.

5

[illegible]IN[illegible]

A. CORSO [illegible] libero da ristrutturare mq 145 ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi soffitta £ 356.000.000 € 183.900,00. Edilmarket 011.310.1888.

A. [illegible] nuovo complesso consegna primavera 2003 appartamento mq 140 7 piano finiture di pregio box 2 auto cedo [illegible]. Edilmarket 011.316.1888.

ADIACENTE corso Sommeiller soggiorno camera cucina bagno, perfettamente ristrutturato, terrazzo mq 25. Luciana Vola 011.436.1555.

[illegible] piazza Adriano in bella casa recente mq 160 adatto abitazione o studio. Luciana Vola 011.436.1555.

BATTOCCHIO 011.581.8433 Crocetta signorile villa bifamiliare mq 110 per piano giardino garage possibilità sopraelevazione dilazioni.

BORGO VECCHIO 011.580.5466 via Cigna angolo via Dogliani ingresso cucina 3 camere servizio ristrutturato.

CENTRALISSIMO, libero, immobile prestigioso, salone pranzo due camere, cucina, servizi, box, astenersi agenzie. Tel. 011.530.992.

CENTRO via Bouchcron a pochi passi da piazza Statuto libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.581.8338.

CORSO [illegible]
alloggio di ampio ingresso tre camere, sala pranzo [illegible], cucina, bagno lavanderia cantina. Cogest 011.567.7236.

CORSO PESCHIERA in bella casa luminoso perfettamente rifinito soggiorno 2 camere cucina biservizi Luciana Vola 011.436.1395.

[illegible] **SAN** [illegible] adatto uffici/studio/show-room locale con ingresso indipendente open space mq 325. Luciana Vola 011.436.1555.

CORSO UNIONE SOVIETICA in stabile [illegible] signorile 9° piano panoramicissimo doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi balconi cantina. Gabetti [illegible] 359.393.

CROCETTA via Cassini signorile libero fine 2002 doppi ingressi 7 camere servizi adatto abitazione/studio. Gabetti 011.581.8338.

CROCETTA via Piazzetta libero da ristrutturare ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio € 175.600,00. Gabetti 011.581.8338.

GABETTI SPA via Chambery casa indipendente su due lati di tre alloggi mansarda box magazzino. Ag. Viberti 011.335.8763.

INVESTITALIA 011.616.4366 collinare, elegante villa unifamiliare moderna mq 300, ottima manutenzione, ampio giardino, vista montagna.

[illegible] **ORBASSANO** presei in posizione tranquilla signorile 6° piano ingresso salone 3 camere cucina biservizi [illegible] auto libero. Gabetti [illegible] 011.320.878.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 centro storico in prestigioso palazzo d'epoca rifinitissimo salone pranzo 3 camere cucina biservizi box.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 [illegible] Colonnetti in bella casa appartamenti [illegible] recentemente ristrutturati.

[illegible] **DEL PILONE** fronte parco [illegible] chelotti, stabile degli anni '60 appartamento di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Gabetti 011.890.4240.

PRECOLLINA appartamento [illegible] da ristrutturare salone, due camere, cucina biservizi, cantina epoca se[illegible]. Tabacabai 011.669.2362.

SAN VITO splendida posizione villa moderna panoramica 350 mq più accessori ampio giardino pianeggiante. G&V Immobiliare 011.66[illegible].

VENDESI corso Grosseto ultimo appartamento occupato tinello cucinino 2 vani bagno prezzo interessante dilazioni senza interessi. Tel. 011.541.562.

VIA MARTIGNANA San Paolo libero 2° ultimo piano 8 camere cucina [illegible] servizi box. GR 011.505.039.

VIA MONGINEVRO ultimi 2 alloggi liberi doppia [illegible] 1 / 2 camere cucina bagno cantina. GR 011.505.039.

VIA ORMEA alloggio di living sunsoggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, lavanderia. [illegible] € 124.000,00. Gabetti 011.663.3574.

VILLETTA Pellerina indipendente libera [illegible] cucina 2 servizi [illegible] magazzino giardino box. Bignami 011.434.2377.

[illegible] PROVINCIA

A. [illegible] graziosa villa [illegible] di mq 140 oltre interrato e sottotetto ampio giardino cintato £ [illegible] € 245.300,00. Edilmarket 011.316.1888.

A. GIAVENO recente villa signorile indipendente mq 300 oltre box 3 auto taverna ampio giardino cintato gioco bocce barbecue forno stimatissimi £ 980.00.000 € 506.100,00. Edilmarket 011.316.1666.

A. GIAVENO villa schiera su due livelli composta da in[illegible] salone 3 camere cucina biservizi [illegible] box 2 [illegible] giardino [illegible] stato £ 490.000.000 € [illegible]. Edilmarket 011.316.[illegible]

BATTOCCHIO 011.581.8530 Buttigliera [illegible] Le Fronde appartamento in villa mq [illegible] giardino privato box doppio.

BATTOCCHIO 011.581.8530 [illegible] prenotasi signorili alloggi in palazzina 1 - 2 - 3 camere da € 88.126,81.

BATTOCCHIO 011.581.8530 Rivoli [illegible] re panoramica zona castello villa indipendente ampio giardino. Trattative riservate.

BORGA[illegible] vendita in palazzina bifamiliare appartamento al 1° piano completamente ristrutturato, composto da soggiorno, cucina, 3 camere e doppi servizi. Tel. 011.358.0377 - 011.880.0140 no agenzie.

(continua)

NIENTE ALLEANZA NEL SETTORE PER IL PETROLCHIMICO. NUOVO GIACIMENTO DI GAS SCOPERTO IN SICILIA

Eni e Sabic [illegible] trovano l'accordo

Chiuse con un fallimento le trattative sui polimeri

Vanni Cornero

Non [illegible] farà l'accordo tra Eni [illegible] Sabic nel settore dei prodotti petrolchimici: l'intesa avrebbe dovuto concretizzarsi [illegible] la costituzione di una società comune, in cui sarebbero confluite le attività dell'Enichem legate agli idrocarburi che fanno capo alla Polimeri Europa.

Ieri una nota del gruppo petrolifero italiano informava che [illegible] trattative con la Saudi basic industries corporation erano saltate: «L'Eni e la Sabic - si legge nella [illegible] - [illegible] [illegible] [illegible] deciso [illegible] interrompere il negoziato per la joint venture relativa ai business petrolchimici dell'Eni detenuti dalla Polimeri Europa. Questa decisione [illegible] [illegible] influenzata, fra [illegible] altre cose, da recenti problemi relativi ad alcuni impianti oggetto della trattativa».

Il fallimento delle trattative per la Polimeri Europa [illegible] esclu[illegible] comunque la possibilità [illegible] future, nuove, intese tra i due gruppi. Infatti, prosegue la [illegible], «in accordo con la strategia dell'Eni di ridurre il capitale investito [illegible] settore petrolchimico [illegible] con la strategia di Sabic di accrescere ulteriormente la propria presenza in Europa, [illegible] due società hanno espresso interesse a discutere in futuro potenziali opportunità relative alla cessione di singoli assets petrolchimici dell'Eni».

La conclusione negativa era nell'aria. Giorni fa l'amministratore delegato dell'Eni, Vittorio Mincato, aveva confermato che i colloqui con la Sabic andavano avanti, [illegible] nel quadro di una realtà molto complessa. «Se non [illegible] possibile arrivare ad un'intesa - asseriva Mincato - percorreremo altre strade, ma quello che rimane fermo è la [illegible] strategia [illegible] ridurre il capitale investito nel settore petrolchimico».

La vicenda che si è conclusa con un nulla di fatto è stata breve, ma tormentata: l'apertura [illegible] una trattativa tra Eni e Sabic, di cui si è cominciato a parlare prima dell'estate scorsa, aveva sollevato non poche perplessità dopo gli attentati dell'11 settembre negli Usa, quando si erano diffuse voci di una presenza della famiglia [illegible] Osama Bin Laden nell'azionariato dal gruppo saudita.

L'operazione, però, [illegible] stata successivamente «sdoganata» dopo [illegible] la visita del premier Silvio Berlusconi a Gedda, e l'Eni aveva delineato [illegible] scaletta di [illegible] ma, che avrebbe dovuto portare ad [illegible] possibile [illegible] [illegible] la fine [illegible] marzo. [illegible] nelle scorse settimane i negoziati avevano subito notevoli rallentamenti e il gruppo saudita aveva chiesto ulteriore tempo per valutare il piano industriale.

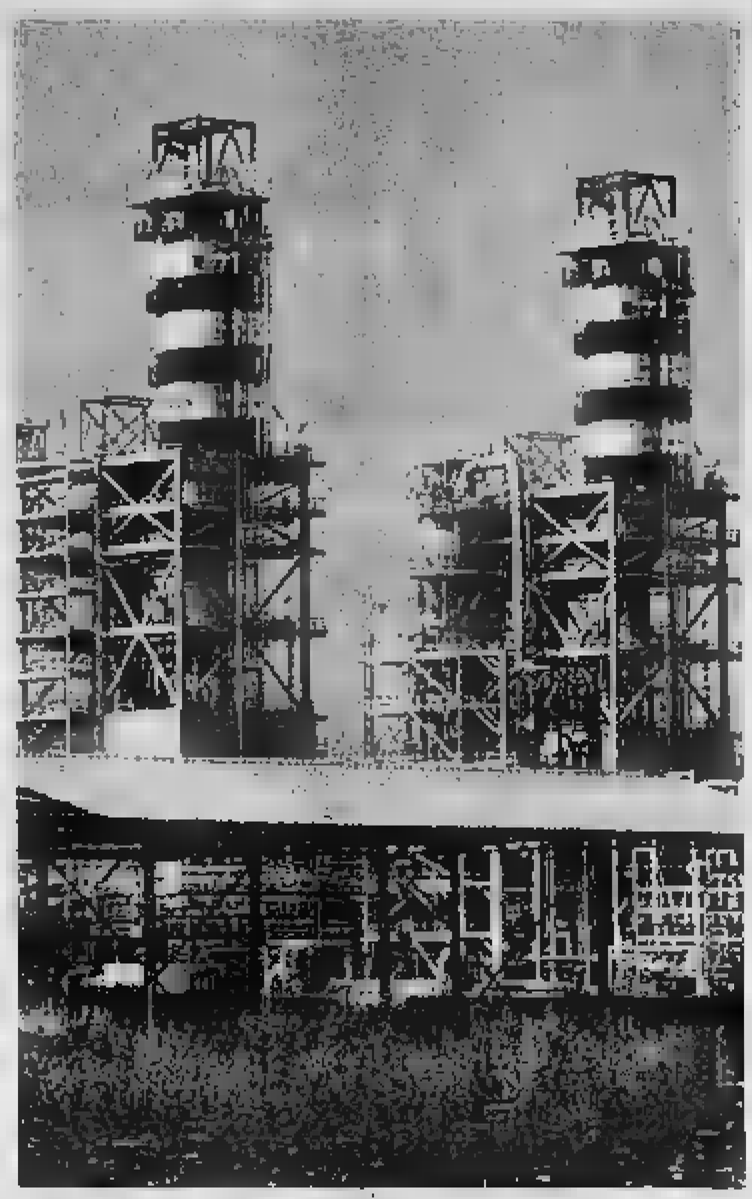
Sui motivi del fallimento del negoziato non c'è nulla di ufficiale, ma, secondo le voci, a pesare sulla conclusione negativa c'è stata anche la vicenda del polo petrolchimico di Gela, [illegible] cui attività era stata bloccata dalla magistratura e poi sbloccata [illegible] un provvedimento del Governo. Questo fatto potrebbe aver spaventato la Sabic, visto che il gruppo saudita pare ben determinato a proseguire [illegible] [illegible] piano per espandere le attività [illegible] Europa e che, solo due settimane fa, ha acquistato [illegible] attività petrolchimiche dell'olandese Dsm.

Intanto l'Eni ha annunciato la scoperta di un nuovo giacimento di gas, con [illegible] potenzialità dai [illegible] ai 12 miliardi di metri cubi, nel canale di Sicilia.

L'ANTITRUST APRE UN'ISTRUTTORIA SUI RAPPORTI CON LE AGENZIE DI VIAGGIO

Aumento Alitalia, Bruxelles vuole [illegible] verifica

La commissaria Ue ai Trasporti, Loyola de Palacio, ha incontrato ieri il presidente dell'Alitalia Fausto Cereti e l'amministratore delegato Francesco Mengozzi. Argomenti dell'incontro l'ultima ricapitalizzazione della compagnia di bandiera riservato [illegible] [illegible] pubblico e l'ultima tranche degli aiuti di [illegible] del 1997. La commissaria ha definito l'incontro «positivo», ma [illegible] si è sbilanciata sulla legittimità della ricapitalizzazione dal punto di [illegible] delle norme Ue affermando che la commissione adesso attende ancora informazioni per potere analizzare i prospetti e dare un giudizio definitivo. Più sicuri invece i vertici Alitalia: «E' andato tutto bene non ci saranno intoppi».
Per quanto riguarda l'aumento di capitale, l'Ue vuole verificare se sia stato effettuato a condizioni accettabili anche per un investitore privato «per verificare [illegible] l'operazione non sia un aiuto di Stato camuffato». Sul fronte delle sovvenzioni del 1997 - l'ultima tranche ammonta a a 370 milioni di euro di [illegible] 258 già anticipati - l'Ue deve stabilire se l'Alitalia abbia [illegible] meno applicato le condizioni pattuite e non [illegible] praticato sulle singole rotte le tariffe più competitive del mercato.
La compagnia di bandiera invece ha qualche problema con l'Antitrust italiana che ieri ha ha aperto una [illegible] istruttoria, che si dovrà concludere nel giro di tre mesi, per l'applicazione degli incentivi a favore delle agenzie di viaggio, una sorta [illegible] sistema di «fidelizzazione» della compagnia [illegible] già contestato dall'Antitrust in passato. Un analogo provvedimen[illegible] era [illegible] concluso dall'Antitrust. Infatti, a giugno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] portato alla delibera, nella quale [illegible] chiedeva alla compagnia aerea di modificare gli schemi di incentivazione e di darne contestualmente notizia alla stessa autorità.


Un impianto petrolchimico del gruppo Eni

DAI PRODUTTORI IL LIBRO BIANCO SULLA LIBERALIZZAZIONE DELLE VENDITE

«Auto, nell'Ue concorrenza a rischio»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Trenta pagine di osservazioni, di critiche, di proposte di modifica. E' [illegible] documento che i tredici maggiori costruttori di automobili europei hanno consegnato al commissario [illegible] concorrenza, Mario Monti, che [illegible] definendo il nuovo regola[illegible] per la vendita di [illegible] nella Ue che dovrebbe [illegible] approvato entro luglio per entrare in vigore dal prossimo ottobre. L'Associazione dei costruttori europei di automobili (Acea) [illegible] già espresso il [illegible] allarme per il progetto che rivoluziona l'attuale sistema dei concessionari e nel «libro bianco» puntualizza tutte le [illegible] contestazioni [illegible] ipotizza [illegible] serie [illegible] possibili soluzioni per evitare che la liberalizzazione si trasformi in [illegible] boomerang per i consumatori.

Proprio questo [illegible] il pericolo maggiore denunciato dal presidente dell'Acea, Jean-Martin Folz (gruppo Psa Peugeot Citroën), che ha incontrato lunedì [illegible] Mario Monti [illegible] Bruxelles. Il progetto della Commissione - così com'è adesso - poggia su tre punti fondamentali. Il primo, [illegible] l'abolizione del vincolo territoriale che assegna una precisa area a ciascun concessionario, il secondo [illegible] la fine del sistema di servizio di assistenza post-vendita curato dal concessionario, il terzo è [illegible] libera ai saloni multimarche che possono [illegible] [illegible] più di un concessionario. Ognuno di questi punti [illegible] dei rischi che l'Acea denuncia nel documento consegnato a Monti.

L'abolizione delle aree geografiche di vendita potrebbe accelerare una «incontrollata concentrazione» della distribuzione in mano a grandi gruppi con il risultato di una inadeguata [illegible] territoriale della rete di vendita, [illegible] perdite di posti [illegible] lavoro e, soprattutto, con l'effetto perverso di [illegible] minore concorrenza. Anche l'impatto sui prezzi potrebbe essere contrario a quello sperato perché, dopo un'iniziale diminuzione, il controllo del mercato da parte di pochi maxi-venditori finirebbe con l'imporre un parallelo controllo sui prezzi finali di vendita.

La separazione [illegible] reti di vendita da quelle di assistenza e manutenzione, se non vincolata da una serie di garanzie, potrebbe danneggiare l'utente. Così [illegible] l'apertura ai saloni multimarche potrebbe danneggiare le case costruttrici se [illegible] rivenditori finissero con lo «spingere» soltanto le marche e i modelli che gli offrono maggiori guadagni. Anche per questo l'Acea chiede che nei saloni multimarche ci siano spazi espositivi separati e personale dedicato a ogni singola casa automobilistica rappresentata.

Dopo la fase della consultazione [illegible] delle parti interessate, [illegible] si [illegible] conclusa ieri, l'iter del nuovo regolamento della Ue prevede un parere dell'Europarlamento - atteso entro maggio - e del Comitato che rappresenta tutti gli organismi antitrust dei Quindici che si riunirà in giugno. Riserve sull'attuale formulazione del regolamento sono state già espresse dai governi di molti Stati membri: Germania, Italia [illegible] Francia [illegible] particolare.

ECO[illegible]SH

■ INTESA STM-ALCATEL
STMicroelectronics ha firmato un accordo [illegible] acquisire [illegible] contanti, al prezzo di 390 milioni di euro, le attività di microelettronica di Alcatel. Le due società collaboreranno allo sviluppo congiunto di Chipset Dsl. STM diventerà anche fornitore preferenziale dell'Alcatel.

■ PISCHETSRIEDER GUIDA VW
La Volkswagen si prepara ad affrontare «mesi difficili», [illegible] esordito così Bernd Pischetsrieder all'assemblea generale degli azionisti nel giorno della [illegible] investitura, in sostituzione di Ferdinand Piëch, alla guida del gruppo automobilistico tedesco. Le consegne sono [illegible] del 6,8% a 1,18 milioni di veicoli nel primo trimestre.

■ BUY-BACK PER EUPHON
Gli azionisti della società torinese Euphon hanno autorizzato il consiglio di amministrazione ad acquistare azioni proprie fino a 20 milioni di euro.

■ RACCOLTA RAS VITA +62%
La [illegible] ha registrato nel primo trimestre del [illegible] [illegible] raccolta di premi [illegible] dei canali agenti [illegible] promotori finanziari pari a 92 milioni di euro, in crescita del [illegible] rispetto allo stesso periodo del 2001, [illegible] i prodotti a premio ricorrente sono stati pari a 29 milioni (+46%).

■ NASCE «SELLA PAY CARD»
Il gruppo Banca Sella, che festeggia il quinto anniversario della banca telematica multicanale Sella.it, lancia SellaPay Card per fare [illegible] Internet operazioni bancarie con [illegible] carta di credito, e il corrente aziendale «Conto Ideale» su misura e [illegible] condizioni personalizzate.

■ [illegible] E [illegible]
Il SanpaoloImi ha già raggiunto [illegible] partecipazione pari al 52,33% del capitale rappresen[illegible] da azioni di risparmio del Banco di Napoli. È stata quindi realizzata la condizione di efficacia dell'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa dal gruppo torinese sulle risparmio dell'istituto partenopeo. Ieri l'Antitrust, sentito anche il parere dell'Isvap, ha dato via libera all'aggregazione fra SanpaoloImi e Cardine banca.

■ PAM ACQUISTA NUANCE
[illegible] gruppo Pam ha acquisito il [illegible] del capitale di Nuance, società del gruppo SwissAir, leader mondiale nel retail aeroportuale con [illegible] punti vendita in diciannove paesi.



MACARIO in
Come persi la guerra
NEL FILM CAMPIONE D'INCASSI IL CANDIDO LEO PASSA TUTTA LA VITA IN DIVISA, PRIMA DA MILITARE E POI DA POMPIERE. IN SOTTOFONDO LE INDIMENTICABILI MUSICHE DI NINO ROTA.
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
DAL 23 APRILE IN EDICOLA IL SECONDO FILM
LA STAMPA
Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959



Amisano

CENTRO ARREDAMENTO GIARDINO

DI NEGRONE MAURO & C.
VIA PAVIA 40 - TEL. E FAX 0131/507393
15030 VALMADONNA (AL)
www.amisano.it - www.paginegialle.it







ARREDAMENTI GIARDINI E TERRAZZI

GAZEBO ED OMBRELLONI

ATTREZZATURE PER ARREDARE PISCINE

BARBECUES A CARBONE E A GAS

VASI, FONTANE E ORNAMENTI GIARDINO

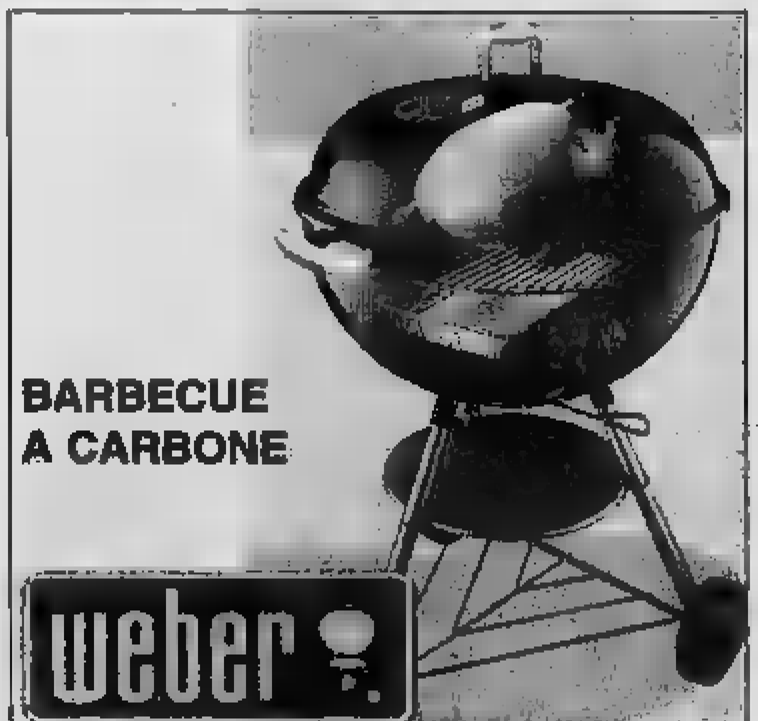
VASI IN PLASTICA DI OGNI TIPO E MISURA

LAGHETTI PER GIARDINO CON POMPA E FARETTO

Questi sono una parte degli articoli che ■ possono trovare nel nostro punto vendita. Quello che ci contraddistingue é avere un magazzino molto fornito, in cui il cliente può vedere, provare gli arredamenti e infine soddisfare immediatamente con una pronta consegna tutte le sue richieste.
Sono a vostra disposizione tutti i tipi di arredamento per esterno: in RESINA di diverse marche su tutte la **ROVERGARDEN**; in FERRO BATTUTO con sedie, poltroncine e tavoli con piani in pietra liscia o mosaico tra le migliori marche: **EMU, KETTLER, ROYAL GARDEN**; in legno tra teak, iroko, balau e nyatoh.
Alluminio, si, oggi questo materiale é entrato a pieno titolo nell'arredamento per esterni con eleganza ed assoluta resistenza agli agenti atmosferici.
Vasi in cotto, cemento, ghiaino in particolare il **COTTO DI IMPRUNETA di FRANCESCO DEL RE** sul quale diamo una garanzia scritta di resistenza al gelo.
Vasi in plastica normale oppure simile al cotto dove arriviamo a dimensioni molto grandi adatti a contenere piante di notevoli grandezze per giardini privati oltre che per spazi pubblici, piazze, vie, manifestazioni fieristiche e convegni.
La nostra esposizione é permanente e si estende su una superficie di mq:2000, e dal mese di marzo a tutto giugno
E' APERTA TUTTI I GIORNI DOMENICA COMPRESA.













LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 17 APRILE 2002

ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 [illegible] E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

E PROVINCIA

LA VETTURA SU CUI VIAGGIAVANO VERSO GENOVA E' FINITA CONTRO L'IMBOCCO DI UNA GALLERIA: IN GRAVI CONDIZIONI UNO DEI TRE AMICI SOPRAVVISSUTI



Ciò che resta dell'Alfa 145 dopo l'urto contro l'imboccatura di una galleria sull'A26

Schianto sull'A26, morti due dei feriti

Le vittime hanno 14 e 16 anni, abitavano a Molare e Ovada

[illegible] Bottero
OVADA

Il bilancio dell'incidente avvenuto domenica pomeriggio sulla A26 e nel quale erano rimasti coinvolti cinque giovani sta assumendo proporzioni sempre più gravi: due dei cinque feriti [illegible] morti all'ospedale San Martino di Genova, dove erano ricoverati. Sono Guendalina Cellerino, che [illegible] compiuto 15 [illegible] [illegible] giugno e che abitava a Molare in via Roma 26, spirata nel tardo pomeriggio di [illegible], e Andrea Salvati, 16 anni lo [illegible] 24 novembre, di Ovada, corso Libertà 35, che ha cessato di vivere ieri mattina. Per entrambi i genitori hanno deciso [illegible] donazione degli organi ed [illegible] stato eseguito l'espianto.

Intanto permangono ancora serie le condizioni di Pietro Salmena, 34 anni, di Ovada, via Firenze 11, mentre [illegible] destano preoccupazioni gli altri due feriti, Salvatore Loffredo, 16 anni, di Ovada, via Torino 91A, [illegible] Samantha Prato, di 19, località San Carlo di Rocca Grimalda.

La Polstrada [illegible] Belforte, [illegible] comando dell'ispettore Nicola Disette, sta completando gli accertamenti sulla dinamica dell'incidente. I cinque giovani [illegible] a bordo dell'Alfa 145, condotta da Samantha Prato e di proprietà del padre. Erano diretti a Genova e poco prima della galleria Monacchi, in un'ampia curva, l'auto ha urtato il guard rail e si è impennata andando poi a sbattere verticalmente contro il [illegible] laterale dell'imbocco della galleria stessa. Guendalina Cellerino è stata sbalzata dall'abitacolo, mentre gli altri quattro [illegible] rimasti imprigionati fra le lamiere. Per i [illegible] è intervenuto [illegible] l'eliambulanza e si è reso necessario bloccare il traffico sull'autostrada per circa mezz'ora.

La notizia della morte di Guendalina Cellerino ha destato molta impressione a Molare ma anche a Cassinelle, dove i genitori hanno [illegible] seconda casa. [illegible] una bella ragazza [illegible] frequentava [illegible] primo anno di superiori ad Acqui. Oltre al padre e alla madre lascia un fratello maggiore.

Andrea Salvati, studente a Genova, era invece figlio unico. Il padre è un marittimo, [illegible] partito da alcuni giorni ed [illegible] stato raggiunto dalla notizia in alto mare.

L'autorità giudiziaria per il momento non [illegible] rilasciato [illegible] nulla osta per i funerali e molto probabilmente verrà ordinata l'autopsia. La conducente dell'auto avrebbe [illegible] ricevuto [illegible] avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta sull'incidente.



[illegible] IN SPAGNA IL QUATTORDICENNE

Lunedì la telefonata a «Chi l'ha visto?». Sta tornando in queste ore

SERVIZIO A PAGINA 43

IL CITTADELLA CHIUSO AL TRAFFICO DA SABATO MATTINA A IERI SERA. IL COMUNE: UNA RICHIESTA DEL POLITECNICO

Un ponte a rischio «alternato»

Lunghe code per entrare in città e proteste
I vigili multano un pedone che l'ha percorso

Franco [illegible]
ALESSANDRIA

Nell'attesa di sapere se mai il ponte della Cittadella verrà abbattuto, per garantire il deflusso delle [illegible] del Tanaro e la sicurezza [illegible], in tal caso venga costruito il ponte progettato dall'architetto americano Richard Meier, proseguono le [illegible] chiusure «a singhiozzo». L'ultima è stata decisa sabato mattina e ieri in tarda serata c'è stata la riapertura.

Una situazione che ha indispettito gli alessandrini e le migliaia [illegible] automobilisti [illegible] arrivo ogni giorno in città dalle direzioni di Asti, Casale e dal casello autostradale di San Michele. Ancora una volta, infatti, [illegible] è arrivati al divieto di transito, anche per pedoni e ciclisti, benché il livello del fiume, nonostante [illegible] piogge, rimanga molto basso, sotto [illegible] metro.

Il Cittadella [illegible] stato chiuso a metà mattinata di sabato e subito è emerso chiaro quale nuovo grande disagio sarebbe derivato alla circolazione: si [illegible] formate più volte, tra sabato [illegible] ieri, code chilometriche per imboccare, per chi proviene [illegible] fuori città, il nuovo ponte Tiziano. «Lunedì verso le 18 - raccontano alcuni automobilisti provenienti [illegible] Casale - eravamo al bivio di San Michele per la statale di Asti, al Tiziano siamo arrivati alle 19».

«I tecnici del Politecnico [illegible] Torino che seguono il monitoraggio del ponte Cittadella con verifiche strumentali - dicono [illegible] Comune - di fronte alle lesioni tenute sotto controllo hanno consigliato la chiusura in questi giorni. Un provvedimento non tanto legato alla piena del Tanaro ma alle reali condizioni della struttura».

Il sindaco Calvo ha inviato un telegramma [illegible] ministri degli Interni, dei Beni culturali, al prefetto, alla direzione generale dei Beni architettonici e alla direzione Difesa del suolo della Regione: «Dopo mesi di siccità sabato, dopo poche [illegible] [illegible] pioggia, [illegible] ponte Cittadella ha dovuto [illegible] chiuso al traffico, [illegible] via precauzionale. La città attende da tempo una decisione e non siamo disponibili ad aspettare oltre. Sollecitiamo una decisione, qualunque essa sia, purché definitiva, sul destino di questa struttura».

Vietato anche ai pedoni, ne sa qualcosa il professor S.A. che sabato mattina, uscendo da una cerimonia in Cittadella, si è trovato vietato l'accesso al ponte. «Stava per piovere - dice -, ero a piedi e ho pensato di attraversarlo per evitare di bagnarmi. Arrivato allo spalto un vigile mi ha fermato, ha chiesto i miei dati anagrafici e mi ha annunciato che verrò contravvenuto». Provvedimento che al comando definiscono giusto: [illegible] «pericolo di crollo» vale anche per i pedoni. «Certo, se basta [illegible] pedone [illegible] far venir giù tutto...» commentano in Borgo Cittadella.



Il ponte Cittadella chiuso al traffico da sabato fino a ieri sera: il passaggio era vietato anche a pedoni e [illegible]

Cdl unita [illegible] «no» al Meier [illegible] spunta la Corte [illegible] conti

ALESSANDRIA

«Questa chiusura tecnicamente posso capirla, ma resta incredibile: basterebbe un normale intervento di manutenzione per evitare i disagi, a prescindere dal fatto che lo si voglia abbattere o meno». Così Piercarlo Fabbio sul ponte Cittadella che è uno dei punti in discussione con la Lega per il programma delle prossime amministrative. [illegible] il «no» di FI al ponte Meier («Costa troppo») sembrava uno dei punti critici. Ieri però il candidato sindaco Tino Rossi, leghista, ha dichiarato che si «augura sia possibile trovare il modo di [illegible] [illegible] ponte attuale con interventi, anche radicali, che assicurino il deflusso delle piene del Tanaro, garantendo sicurezza alla città. E se sarà demolito penso a un progetto ridimensionato (20-25 miliardi), rispetto quello redatto da Meier».

Resta un problema: quel progetto è costato 4 miliardi di denaro pubblico. «Avevamo già intenzione, io e [illegible] collega Rovito - dice Fabbio -, di chiedere alla Corte [illegible] conti una verifica delle responsabilità e se è possibile che il Comune possa recuperare quei soldi». Toccherà alla prossima amministrazione?

Intanto, [illegible] in [illegible] serata, dopo la presentazione alle 21 [illegible] Cristallo di Acqui dei candidati sindaco (Adolfo Carozzo) e consiglieri della Cdl, i coordinatori provinciali della Cdl (Fi, An, Lega, Udc e Psi) si incontreranno [illegible] per sciogliere [illegible] nodo delle alleanze politiche, in particolare l'accordo con le liste civiche e con la Lista Calvo per la quale i partiti del Polo pongono pregiudiziali ma è favorevole Rossi. Sui problemi Meier, parcheggi e centri commerciali Rossi e Fabbio [illegible] sono già incontrati. «Un [illegible] - dicono - dai toni franchi e cordiali nonostante le distanze rimangano significative».

Liste civiche. Erano tre le liste civiche che intendevano sostenere Fabbio che si pensava fosse il candidato sindaco per la Cdl. Una, quella dei Federalisti con Giorgio Gandini e Roberto Drigo, ha deciso di rinunciare: «Non vogliamo appoggiare Rossi e neppure scegliere tra lui e il centrosinistra al ballottaggio». La lista «Per la nostra città» si presenterà nell'ambito del centrodestra ma con un proprio candidato sindaco, Mauro Morando: «Se gli elettori vorranno darci fiducia ed entreremo in Consiglio comunale difenderemo, come indipendenti, gli interessi della città». Con candidato sindaco l'ex-assessore Mario Torgani è inoltre decisa a presentarsi anche «Torgani-Lista Alessandria».

Centrosinistra. Questa sera alle 21, al Centro sportivo comunale di Mandrogne, a iniziativa del comitato «Noi per Mara» e dei partiti [illegible] coalizione di centrosinistra, incontro con Mara Scagni. [f. m.]

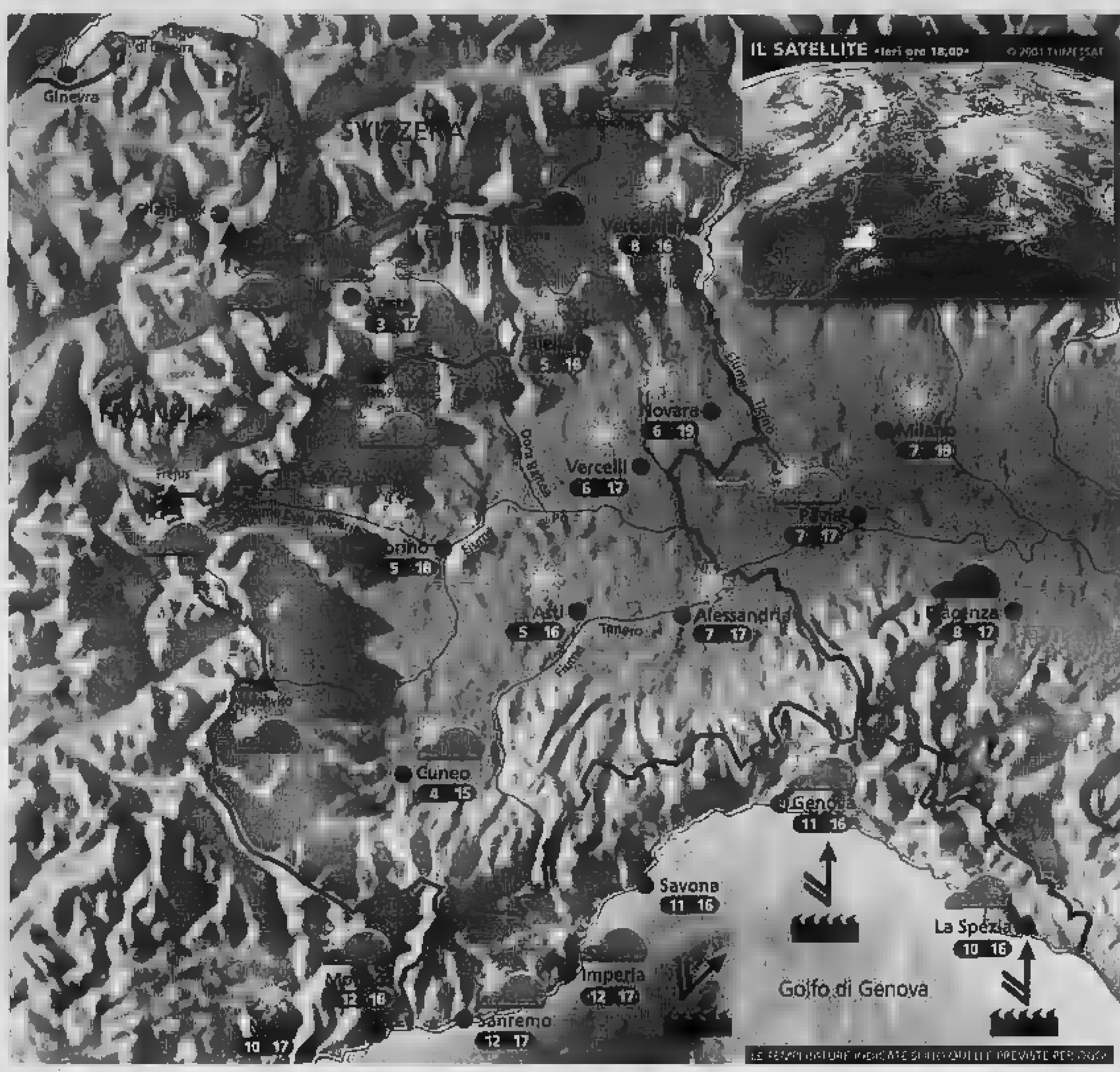
[illegible] DATI DIVERGENTI SULL'ASTENSIONE



In mille a Torino Sindacati soddisfatti per l'adesione allo sciopero generale di ieri. «Dalla provincia si [illegible] [illegible] in 1000 per raggiungere Torino e partecipare al corteo - dice Giuseppe Scarsi, della Cisl -. [illegible] siamo riusciti a reperire un adeguato [illegible] di pullman per accontentare tutti, eppure molti [illegible] hanno desistito e hanno preso il treno [illegible] sono andati in auto pur di manifestare il dissenso al tentativo del governo di abolire l'articolo 18». Per Cgil, Cisl e Uil «nell'industria hanno incrociato [illegible] braccia il 90% degli addetti, [illegible] punte del 100% alla Michelin. Analoga cifra nel settore della grande distribuzione, in particolare all'Esselunga e alla Coop. Elevata anche l'adesione del personale Telecom, Enel e dei trasporti mentre nel settore scuola ci siamo attestati sul 50%. Praticamente nulla, invece, la partecipazione dei dipendenti di piccole aziende, cioè quelle con meno di 15 dipendenti, ma è ovvio che in quei casi subentrassero fattori di altra natura». Cifre differenti arrivano dall'Unione Industriale di Alessandria, secondo cui «la media di adesione è stata del 48% nelle ditte locali. Hanno scioperato il 63% degli operai e il 18% degli impiegati». [m. d.]

METEO





Situazione

Ieri situazione piuttosto anomala sulle nostre regioni: su Liguria e [illegible] Piemonte il cielo è risultato molto nuvoloso e a tratti piovoso per tutta la mattinata, mentre sull'alto Piemonte e sulla Valle d'Aosta la nuvolosità è risultata molto sfrangiata o addirittura quasi assente, e il sole ha dominato la scena. Oggi bel tempo ovunque.

Previsioni

Bella giornata di sole su tutte le regioni con qualche annuvolamento residuo nel primo mattino tra la Liguria e le zone pianeggianti del Piemonte ma [illegible] prevalenza di cielo sereno. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle [illegible] montuose già prive di [illegible] nel Biellese e sull'Appennino ligure, in particolare lungo la Valle Scrivia, con rischio di qualche breve e sporadico rovescio. Serata stellata ovunque. Temperatura in aumento nei valori massimi, venti deboli. Domani dapprima sereno, poi nubi in aumento.

ZOOM

Il triste ruolo della meteorologia in Italia

Vi siete [illegible] chiesti perché a scuola la meteorologia occupi [illegible] spazio modesto nei programmi ministeriali? Alle medie siamo stati costretti a sorbirci i capitoli [illegible] leve, quelli sull'astronomia, proseguendo con quelli su flora e fauna, corpo umano e per fortuna anche quello tabù sull'educazione sessuale; ma finalmente quando si arrivava alla meteorologia, l'insegnante, che faceva spesso confusione tra cumuli e nembostrati, liquidava l'argomento in due lezioni e si passava alla chimica. Ci si stupisce poi che gli italiani confondano il rovescio con un gesto per colpire la racchetta nel tennis, o con un movimento dell'uncinetto. Alte [illegible] pressioni vengono spesso derise, la gente è ancora convinta che per nevicare debbano esserci necessariamente 0°C spaccati; oppure che il cielo a pecorelle porti acqua a catinelle. Nessuna televisione italiana in [illegible] anni di palinsesti [illegible] mai premurata di lanciare un [illegible] meteorologia. Assistiamo a trasmissioni [illegible] tutti i tipi, siamo costretti a sorbirci un bombardamento pubblicitario quotidiano asfissiante, [illegible] sarà mai un simpatico [illegible] di meteorologia tra tanta mediocrità?

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	10	18	ROMA	10	16
BOLOGNA	9	13	VENEZIA	10	13
CAGLIARI	9	18	BARCELLONA	9	16
CATANIA	10	17	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	11	17	FRANCOFORTE	4	9
FIRENZE	10	14	GINEVRA	1	9
OLBIA	8	18	LONDRA	8	15
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	1	11
PERUGIA	8	15	PARIGI	3	11
POTENZA	8	13	ZURIGO	3	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 17 minuti; cala domani alle ore 1 e 15 minuti

MANCANO GLI AGENTI, PROVOCATORIA PROPOSTA DI UN SINDACATO DELLA POLIZIA PENITENZIARI

«Chiudete uno dei due carceri»

A S. Michele una carenza di 50 guardie e al Don Soria [illegible] 70. L'Osapp preannuncia uno sciopero della fame

Emma Camagna
ALESSANDRIA

«C'è una sola soluzione [illegible] problema, [illegible] non si provvede [illegible] regolarizzare l'organico: chiudere [illegible] delle due strutture». I responsabili dell'Osapp, l'Organizzazione sindacale autonoma della polizia penitenziaria, non hanno dubbi: se non si aumenta il [illegible] degli agenti (e finora nonostante le promesse non è stato fatto [illegible] [illegible] sono possibilità che ciò avvenga per l'immediato futuro) si deve chiudere o la [illegible] penale di San Michele o il carcere giudiziario di piazza don Soria trasferendo ovviamente una parte della popolazione [illegible]ria in altre città.

Il grave problema è stato esaminato in un'assemblea a [illegible] Michele. Con il segretario generale Osapp, Leo Beneduci, quello regionale Gerardo Romano e il suo vice Dino Morando c'erano uomini politici, amministratori, agenti.

La situazione si sta facendo incandescente e la pro[illegible] si estende ai detenuti: l'altra sera alle 19, quando la riunione si stava concludendo, gli ospiti della prima sezione si [illegible] rifiutati di rientrare in cella. La protesta è poi rientrata. E ci sono avvocati che lamentano problemi di colloquio con i loro clienti del «giudiziario»: tutto per la cronica [illegible] di personale. Mancano 70 agenti (ve ne [illegible] 120) [illegible] piazza don Soria dove nel '98, conclusi i lavori di ristrutturazione costati [illegible] quindicina di miliardi, sono stati sistemati circa 360 detenuti senza aumen[illegible] sostanzialmente il [illegible] degli agenti, e 50 a San Michele, [illegible] ospita altri [illegible] detenuti (in servizio ci sono 130 guardie). Per di più le condizioni di sicurezza nei due istituti «lasciano molto, anzi troppo, a desiderare», [illegible] osservano i rappresentanti sindacali.

«La situazione [illegible] pesante in tutto il Piemonte, dove sono necessari mille agenti [illegible] più - è [illegible] detto in assemblea - ma a livello nazionale quella alessandrina è fra le peggiori e il proble[illegible] si ripercuote sui detenuti e sulla collettività».

Da domani i responsabili sin[illegible] dell'Osapp avranno colloqui con alti esponenti del ministero di Grazia e Giustizia [illegible] già sappiamo che per un [illegible] un anno e mezzo, la difficile situazione [illegible] si sbloccherà - dice Beneduci -, quindi l'unica via d'uscita consiste nel chiudere uno dei due carceri».

L'Osapp annuncia iniziative a partire dalla prossima settimana [illegible] cui uno sciopero della fame. L'anno [illegible] un gruppo di agenti lo fece per otto giorni poi desistette di fronte ad alcuni [illegible] tampone «che alla distanza non hanno, però, risolto il problema». La situazione [illegible] è migliore in quanto a dirigenza: vanno e vengono comandanti e direttori, per cui mancano gli indispensabili punti di riferimento, [illegible] scarseggiano gli educatori.



Il carcere di piazza don Soria: in servizio ci sono 120 agenti e ne mancano 70

SCARSEGGIANO ANCHE GLI EDUCATORI

Il prefetto scriverà al ministero

[illegible] La situazione delle carceri la scorsa settimana è stata oggetto di attenzione anche del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Alla seduta sono intervenuti anche i due direttori (Ciresino, che fra pochi mesi diventerà titolare [illegible] San Michele, e Linguaglossa, del Don Soria). «E' stata evidenziata la situazione dell'organico - spiega il prefetto Vincenzo Pellegrini -, con riferimento anche alla carenza [illegible] educatori. A questo proposito, ho assicurato [illegible] intervento presso il ministero della Giustizia proprio per chiedere [illegible] maggior presenza di personale».
Recentemente, negli istituti penitenziari alessandrini [illegible] in quelli piemontesi [illegible] compiuto sopralluoghi [illegible] delegazione della Commissione Giustizia del Senato, accompagnata dall'assessore regionale Giampiero Leo [illegible] come rappresentante della presidenza regionale, dal consigliere Marco Botta. A loro gli agenti di polizia penitenziaria hanno ribadito il difficile momento che stanno attraversando. «Tra gli altri problemi riscontrati - aggiunge Botta - figurano il sovraffollamento, le condizioni dei detenuti e la possibilità del loro reinserimento nella società. Inoltre, ci troviamo a fare i conti [illegible] [illegible] fetta sempre maggiore di popolazione carceraria straniera». [m. fa.]

«RIMANGANO LOCALI»

La Provincia difende Fondazioni

ALESSANDRIA. [illegible] passato [illegible] Consiglio provinciale l'ordine del giorno sull'articolo [illegible]. Il documento era stato presentato da Bisio (sdi), Galliani (ds), Guastavigna (PdCi), Moccagatta (Democratici), Priora (Rifondazione) e Rutallo (pp[illegible]). C'è [illegible] una lunga discussione che ha impegnato buona parte della seduta consiliare. Al momento del [illegible] hanno abbandonato l'aula Forza Italia, Lega Nord, Alleanza nazionale e il gruppo misto, di cui fa parte anche Francesca Calvo che nella dichiarazione aveva espresso voto contrario.

Interessante anche il dibattito sulle Fondazioni bancarie, sviluppato [illegible] un ordine del giorno del forzista Luca Rossi, che ha trovato concordi maggio[illegible] e opposizione, con le sole astensioni di Sdi e Comunisti italiani e il non voto di Rifondazione. Il documento parte dalla preoccupazione riguardan[illegible] la proposta del ministro Tremonti che prevede la costituzione [illegible] una società a livello nazionale, in cui le fondazioni bancarie dovrebbero far confluire le loro risorse. Non è esplicitato chi andrebbe a comporre questa società, molto probabilmente senza agganci locali.

[illegible] motivo di preoccupazione, perché, come è stato sottolineato da più parti, e soprattutto nell'autorevole intervento del presidente Palenzona, le fondazioni sono legate ai territori e ad essi devono rispondere, devono rimanere un patrimonio da difendere a livello nazionale [illegible] esporle al rischio di privatizzazioni selvagge anche da parte di gruppi stranieri. Contestato anche il fatto che il governo tenderebbe a dare meno risorse agli enti locali, indirizzandoli ad attingere denari [illegible] [illegible] loro necessità dalle fondazioni. [s. m.]

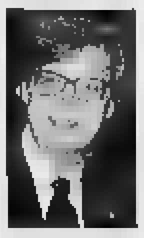
NEL NOVESE E OVADESE

Sgarbi una visita a sorpresa

GRONDONA. Inaspettata visita del sottosegretario ai Beni culturali Vittorio Sgarbi l'altro giorno a Grondona, in Valle Spinti. L'onorevole e critico d'arte è rimasto per il pomeriggio, ospite della famiglia del petroliere Riccardo Garrone.

Sgarbi, nella [illegible] giornata, ha visitato anche Cremolino e Gavi ed ha concluso il breve soggiorno nel Basso Piemonte a Grondona.

Accompagnato, [illegible] gli altri dal sindaco del paese Antonio Pratolongo, il critico d'arte ha visitato due delle chiese più anti[illegible] di questa zona. Una è la chiesa dell'Annunziata risalente al secolo XIV, che sorge [illegible] piedi della strada che conduce alla frazione Sezzella e che contiene rari affreschi del rinascimento piemontese, alcuni opere di Franceschino Boxilio. «E' stato entusiasta di ciò che visto - dice il sindaco Pratolongo [illegible] si è anche rammaricato per il cattivo stato di conservazione degli affreschi. Gli invierò la documentazio[illegible] ed ha promesso che si interesserà per avviare [illegible] recupero dei dipinti».



Vittorio Sgarbi

L'altra chiesa che Sgarbi ha visitato, riaperta [illegible] quest'occasione [illegible] sua precisa richiesta, è stata la chiesa romanica dell'Assunta del periodo fra l' XI ed il XIII secolo della quale Sgarbi ha apprezzato soprattutto [illegible] campanile che ha definito splendido. [m. pu.]

CAMERA DI COMMERCIO

«In ribasso l'economia provinciale»

ALESSANDRIA. Non sono confortanti i dati congiunturali comunicati dal presidente della Camera di commercio Renato Viale e relativi all'ultimo trimestre del 2001. «Alcuni settori dell'economia provinciale - dice il presidente - hanno evidenziato preoccupanti segnali di cedimento, confermando le tendenze già riscontrate nel terzo trimestre». L'industria manifatturiera ha registrato il calo dei livelli produttivi (-3,6% rispetto all'analogo periodo del 2000), nell'utilizzo degli impianti [illegible] nei livelli occupazionali (-1,64%). Note positive arrivano però dalla domanda globale, sia interna che dai mercati esteri, e dai livelli produttivi di alcuni settori, in particolare alimentare, amidi, cemento e manufatti per l'edilizia (il settore edile [illegible] generale continua nel suo trend positivo), chimica e gomma. Calo per settori plastica, metalmeccanico, abbigliamento e confezioni, argentieri, cartotecnica e legno.

L'agricoltura ha risentito dell'anomalo andamento climatico dell'ultimo trimestre, specialmente per le forti gelate che hanno compromesso le verdure stagionali. Raffreddamento della domanda e calo [illegible] consumi hanno danneggiato il commercio, calo degli affari a ottobre e novembre, crescita a dicembre ma complessivamente i consuntivi finali [illegible] abbastanza deludenti, inferiori ai risultati del 2000. [f. m.]

VENTENNE GRAVISSIMA

Ustionata nell'incidente ad Astuti

[illegible] ragazza di vent'anni, Simona Binno, abitante ad Alessandria, è ricoverata in gravissime condizioni al Cto di Torino dopo un incidente stradale accaduto in frazione Astuti. Ieri [illegible] mezzogiorno [illegible] giovane [illegible] alla guida della sua «Renault 5» quando si è scontrata con un'«Opel Corsa» condotta da Loretta Piazzo, 30 anni, di Alessandria.

Dopo l'urto [illegible] auto [illegible] finite in [illegible] fosso e la «Renault» si [illegible] incendiata. Le fiamme hanno [illegible] volto anche la guidatrice, in un primo tempo [illegible] da un automobilista che per spegnere le fiamme l'ha avvolta in una coperta. Nel frattempo è giunta un'ambulanza medicalizzata del 118 che l'ha trasportata [illegible] di Alessandria.

In seguito la giovane, a causa della gravità delle ustioni, è stata trasportata con l'elisoccorso al Cto di Torino. Ferite più lievi per l'altra conducente ricoverata ad Alessandria. Lievi ustioni anche per il soccorritore. Sono intervenuti polizia stradale, 118 e vigili del fuoco. [se. c.]

INGIUSTA DETENZIONE

Albanese sarà risarcito con 66 milioni

ALESSANDRIA. Circa 66 milioni di lire [illegible] risarcimento per ingiusta detenzione: li ha as[illegible]gnati la Corte d'appello di Torino [illegible] Apostol Alija, 25 anni, un albanese che nel luglio [illegible] fu assolto [illegible] gip dall'accusa [illegible] rapina [illegible] una prostituta.

Il giovane, abitante al rione Cristo, incensurato, prima [illegible] essere prosciolto, aveva scontato [illegible] 148 giorni: a processo chiuso con la scarcerazione il difensore aveva manifestato il prop[illegible]ito di chiedere allo Stato i danni [illegible] la sentenza, [illegible] è avvenuto, non fosse stata ribaltata.

A mettere nei guai Alija [illegible] [illegible] una prostituta albanese ventiduenne: alla polizia aveva denunciato che la notte del 27 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] via Plana all'angolo [illegible] via Tortona [illegible] un connazionale. «Mi ha minacciato con pistola e coltello, picchiata e rapinata di 650.000 lire» disse. In carcere finì Alija riconosciuto in fotografia [illegible] in incidente probatorio; respinse l'accusa [illegible] anche il tribunale del riesame gli negò la libertà. [e. c.]

E' OMICIDIO COLPOSO

Pensionato cadde e morì Condannata

ALESSANDRIA. «E'caduto da solo, non c'entro niente con [illegible] sua morte» ma [illegible] giudice unico Roberto Amerio l'ha ritenuta responsabile di omicidio colpo[illegible] infliggendole otto mesi [illegible] reclusione [illegible] [illegible] condizionale (4 mesi proposti dal pm) [illegible] [illegible] mesi di sospensione patente; inoltre l'ha condannata a risarcire i danni ai familiari della vittima costituitisi parte civile con Massimiliano Lai [illegible] Renzo Vistarini fissando [illegible] provvisionale di 5.000 euro.

E' Margherita Avidano, 54 anni, Valle San Bartolomeo (via Roncata). Secondo l'accusa, che [illegible] donna ha respinto fornendo peraltro versioni contrastanti dell'accaduto, l'alessandrina il 10 giugno '98 in viale Milite Ignoto quasi all'altezza di via Poligonia, aprì all'improvviso la portiera della propria Peugeot, parcheggiata sulla strada, urtando il pensionato Gaetano Berretta, 71 anni, via Bellini che sul proprio [illegible] Piaggio si dirigeva verso il centro città. L'uomo cadde, battè [illegible] capo e morì. [e. c.]

BANDA NEL NOVESE

Dal giudice per spaccio di droga

ALESSANDRIA. Patteggiamento per i cugini Alberto e Roberto Merlo di Bosio, udienza preliminare per i genovesi Fulvio Sterla e Antonella Fugazza [illegible] per Giancarlo [illegible] [illegible] Novi, richiesta di abbreviato per Andrea Nannini, pure di Novi (tutto il 10 maggio), trasferimento degli atti a G[illegible]va per competenza territoriale per il ligure Fabio Marzano. Si è così conclusa l'udienza a [illegible] di queste sette persone coinvolte in un giro di droga scoperto dalla polizia a fine '99 e che si era svolto a Bosio, Novi, Ronco Scrivia e altre località del Basso Piemonte, [illegible] a Genova.

Tutti rispondono di detenzio[illegible] [illegible] sostanze stupefacenti a scopo di spaccio; [illegible] difesi da Mario Boccassi, Giuseppe Cormaio, Enrico Franchini, Alberto Mazzarello, Lorenzo Repetti.

Erano stati bloccati dopo intercettazioni telefoniche e grazie a «cimici» [illegible] nelle [illegible] auto. La droga veniva acquistata a Milano e a Genova e quando le scorte [illegible] [illegible] [illegible] tagliata e venduta [illegible] 150.000 lire il grammo. [e. c.]

TORTONA, ALLA MARY POPPINS [illegible] AL SANTA CATERINA

Blitz di ladri al nido all'asilo e in un bar

[illegible]

Durante il fine settimana i ladri hanno fatto irruzione alla [illegible] la [illegible] «Mary Poppins» (secondo circolo) [illegible] viale Kennedy e all'attiguo asilo nido comunale «Arcobaleno» [illegible] via Trento. E' stato preso di mira anche il bar Santa Caterina di Piazza Malaspina. Il raid è stato scoperto lunedì mattina, alla riapertura [illegible] delle scuole. Al nido i ladri sono entrati forzando l'ingresso principale: hanno girato dappertutto, lasciando alcune luci accese. Hanno messo sottosopra l'ufficio della direttrice, dove hanno aperto l'armadietto medico, e lo spogliatoio delle educatrici. Evidentemente cercavano denaro, che però non hanno trovato. Così si sono consolati mangiando gli ovetti di cioccolato (quelli con la sorpresa) che le educatrici tengono per i bambini. Alla materna «Mary Poppins» il danno è stato maggiore: i ladri hanno rotto la vetrata che dà sul salone utilizzando [illegible] pietra. Quindi dall'ufficio hanno rubato una borsa che conteneva forse una sola pellicola fotografica nuova. Hanno aperto a pedate le porte di quattro sezioni senza però toccare nulla, [illegible] sporcare (come invece era capitato altre volte). Lunedì mattina, i bambini [illegible] stati radunati nell'ala destra della scuola, per dare il [illegible] ai carabinieri di constatare l'irruzione dei ladri e al personale della scuola di eliminare i vetri rotti dal salone. Poi ogni bimbo ha preso posto nella propria sezione.

Al bar Santa Caterina, invece, sabato notte i ladri hanno forzato [illegible] ingresso al piano di sopra passando dal cortile sul retro e, una volta all'interno [illegible] scesi nel bar e hanno rubato un videoregistratore e un decoder, 10 bottiglie di liquori di varie marche, due cartoni [illegible] spumante, due scatoloni di gelati e circa [illegible] barrette di cioccolato. Hanno danneggiato un televisore, tagliando il filo dell'antenna, e forzato tre videopoker portando via le monete. Il danno non [illegible] ancora stato quantificato. [m. t. m.]

IN BREVE

[illegible]

Crolla un marciapiede a rischio agibilità della [illegible]

Allarme in centro, in via Emilia, nei p[illegible]si di un cantiere dove è crollato un marciapiede. Il Comune è intervenuto per accertare [illegible] il crollo ha messo in pericolo la stabilità della casa attigua, nominando [illegible] perito. Nell'edificio abita un'anziana. Se il tecnico dichiarerà la ca[illegible] inagibile, il sindaco emetterà l'ordinanza di sgombero e si dovrà trovare una nuova abitazione per la donna. All'esterno sono state notate [illegible]pe: è da stabilire se sono state provocate dal crollo. [m. t. m.]

NOVI

Donna morta soffocata [illegible] sacchetto [illegible] plastica

E'soffocata con un sacchetto di plastica. Anna Oddone, [illegible] anni, [illegible] Togliatti 4, è stata trovata da un familiare sul letto. Lascia il marito, ex ferroviere ed il figlio, assicuratore [illegible] le volevano molto bene. [r. al.]

NOVI

Dieci romeni denunciati per furto di energia elettrica

I carabinieri della compagnia di Novi hanno denunciato dieci romeni (8 uomini e due donne), clandestini e abitanti in due alloggi di Serravalle, in via Novi, per furto aggravato di energia elettrica. E' scattato il provvedimento di espulsione. [m. pu.]

Assegnati i riconoscimenti internazionali, la consegna avverrà domenica sera

L'«Acquiambiente» celebra Messner

L'alpinista vincitore con il libro «Salvate le Alpi»

ACQUI TERME

Dalla battaglia [illegible]tro l'Acna [illegible] Cengio alla salvezza delle Alpi. Si può riassumere così l'impegno civile [illegible] morale del Premio Acquiambiente, giunto quest'anno alla quarta edizione, organizzato come per le precedenti edizioni dal Comune di Acqui Terme con il patrocinio del ministero dell'Ambiente, della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Torino.

La giuria (formata da Gianfranco Bologna, Carlo Massarini, Silvia Rosa Brusin, Beppe Rovera, Aldo Viarengo e Francesco Vicidomini) ha assegnato l'ambito riconoscimento a Reinhold Messner per il volume «Salvate le Alpi» edito da Bollati Boringhieri [illegible] con la seguente motivazione: «"Salvare le Alpi". Non poteva che intitolarsi così l'ultimo libro [illegible] Reinhold Messner uscito proprio nell'anno internazionale della montagna. Un libro che denuncia quello che troppi si ostinano a [illegible] ammettere: "Vette ridotte a scenario [illegible] un culto del corpo e della performance... unico di un turismo distratto [illegible] devastante tra parcheggi, funivie, piste tracciate, sbarramenti antivalanghe..."; ma anche un libro che propone come promuovere l'agricoltura alpina, come si debbono comportare i turisti e gli operatori del settore, quali accorgimenti [illegible] conoscenze salvano gli scalatori da pericoli mortali... La testimonianza, insomma, di uno dei più grandi alpinisti viventi. Una dichiarazione d'amore sconfinato per la natura, ma lontano da qualsiasi fondamentalismo ambientalista».

Una menzione speciale della giuria è andata al libro di Herman Daly «Oltre la crescita» per i tipi delle edizioni [illegible] Comunità. «Si tratta di un vero e proprio saggio di economia ecologica, innovativo, ricco di stimoli, riflessioni e analisi – lo definisce [illegible] giurato Gianfranco Bologna – [illegible] non [illegible] un caso che Daly sia tra i fondatori di questa nuova disciplina che, dalla seconda metà degli Anni Ottanta, ha indicato percorsi teorici [illegible] pratici dell'applicazione della sostenibilità nelle società umane».

Tra le novità [illegible] quest'anno, l'inserimento di una sezione dedicata ai siti internet che trattano [illegible] legati all'ambiente, il che ha richiesto l'ingresso in giuria [illegible] esperto del settore quale è Carlo Massarini. [illegible] questa sezione, [illegible] Premio è andato al sito www.mybestlife.com con la seguente motivazione: «La home page appare molto ricca e facilmente leggibile. Il sito, composto da sei sezioni principali trattate [illegible] maniera approfondita e originale, intende il benessere come [illegible] stato olistico, nel quale han[illegible] importanza tutte le componenti della nostra vita, dalla salute in senso stretto all'ambiente. Tecnicamente risulta ben articolato, contiene [illegible] possibilità di iscriversi a una newsletter, capace di creare intorno a sé una comunità virtuale appassionata. E' ricco di link e di vari software scaricabili gratuitamente per varie funzioni di vita quotidiana».

Infine, per la sezi[illegible] dedicata alle tesi di laurea e ai dottorati di ricerca [illegible] Premio è stato assegnato a Giuseppina Di Guida per [illegible] «Studio di fattibilità per il trattamento [illegible] riutilizzo dei sedimenti contaminati della laguna di Grado e Marano», risultato particolarmente [illegible] e originale.



Con il «Premio Acquiambiente» la città termale torna alla ribalta internazionale. La manifestazione è alla quarta edizione

PREMIO DEDICATO A UN MARTIRE

Ken Saro Wiwa: ucciso in Nigeria per aver difeso i diritti degli Ogoni

ACQUI TERME

«L'ambiente è il primo diritto dell'Uomo, senza un ambiente [illegible] l'Uomo non può esistere ed esigere altri diritti». E' [illegible] credo di Ken Saro Wiwa, intellettuale nigeriano (a cui è intitolato il premio speciale assegnato a Vandana Shiva), attivista per i diritti umani e candidato al Nobel per la Pace, giustiziato il 10 novembre '95, con 8 [illegible]nali. La motivazione della sentenza emessa da un tribunale speciale fu l'assassi[illegible] di 4 leader Ogoni, tribù autoctona i cui diritti [illegible] sempre stati strenuamente difesi da Ken Saro Wiwa. In realtà l'esecuzione fu decisa dal regime nigeriano per reprimere la battaglia capeggiata proprio da [illegible] Saro Wiwa a favore della sopravvivenza degli Ogoni [illegible] contro lo sfruttamento dei giacimenti di petrolio caldeggiato dal governo militare nigeriano.



Il nigeriano Ken Saro Wiwa

Ken Saro Wiwa pagò con la vita l'aver fondato nel 1990 il «Movimento per la sopravvivenza degli Ogoni» che chiedeva compensazione economica per i loro sacrifici, soprattutto, la ripulitura del territorio dalle fuoriuscite [illegible] petrolio che già avevano apportato danni immani sia all'ambiente sia alla salute. La reazione del governo nigeriano alla protesta fu durissima: dal 1993 venti [illegible] degli Ogoni vennero distrutte, milleottocento persone uccise, cinquantamila lasciate senza [illegible] Dietro questa feroce repres[illegible] c'era il tentati[illegible] [illegible] regime di difendere gli interessi che ruotavano attorno all'attività delle grandi società petrolifere.

Dal '58, quando una multinazionale petrolifera scoprì giacimenti, Ogoniland, area del Delta del Niger, divenne terreno di conquista senza tenere in mini[illegible] considerazione la tutela dell'ambiente [illegible] le necessità [illegible] popolazioni [illegible] Quarant'anni di sfruttamento [illegible] giacimenti hanno portato le terre costiere del Niger [illegible] essere classificate dalla Conferenza per l'Ambiente [illegible] [illegible] Sviluppo dell'Onu come «il delta fluviale più danneggiato del mondo».

PROTAGONISTI [illegible] EDIZIONE

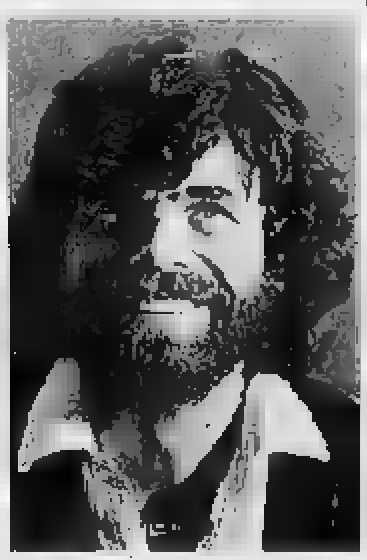
Da quasi 35 anni re delle montagne

ACQUI [illegible]

Reinhold Messner, il [illegible] delle montagne. Quest'anno, [illegible] Premio Acquiambiente è stato assegnato a lui per il volume «Salvate [illegible] Alpi» (Bollati Boringhieri). L'am[illegible] riconoscimento al grande alpinista tirolese [illegible] aspetto del tutto particolare, tenuto conto che il 2002 è stato dichiarato Anno internazionale [illegible] montagna.

Nella Carta dei Valori delle Montagne voluta dall'Unione Europea, Reinhold Messner ravvisa la chiave della salvaguardia delle [illegible] in [illegible] approccio contestuale, «che tenga conto dei problemi della vita locale, della cura del paesaggio nel rispetto del [illegible] retaggio culturale, così come della necessità di difenderlo dall'invasione delle infrastrutture». Queste, secondo Messner, sono le condizioni indispensabili perché a lungo termine la monta[illegible] possa rimanere fruibile, anche a scopo turistico. L'abbinamento tra agricoltura ecologica [illegible] turismo rappresenta infatti la chiave [illegible] sviluppo locale sostenibile. In tale contesto, la cooperazione interregionale [illegible]le zone di montagna dovrebbe essere promossa e un'ampia dimensione di autogoverno dovrebbe trovare riconoscimento nelle istituzioni dell'Unione Europea.

Messner è nato nel [illegible] Villnöss, in Sud Tirolo. A vent'anni aveva già scalato la maggior parte degli itinerari più duri delle Dolomiti [illegible] delle Alpi occidentali insieme al fratello, Gunter, che fu più tardi ucciso da una valanga sul Nanga Parbat durante la loro prima spedizione sull'Himalaya. Dopo [illegible] piuto per la prima volta l'ascensione dell'Everest da solo e senza ossigeno e aver scalato in solitaria la facciata estremamente pericolosa del Rupal di Nanga Parbat, viene considerato il più famoso arrampicatore nel mondo. Oggi Messner ha smesso di scalare e nonostante abbia dichiarato l'intenzione di non affrontare più le alte montagne, nell'estate 2000 è tornato a Nanga Parbat per provare un itinerario non ancora scalato, con suo fratello Hubert e altri due scalatori.



L'alpinista altoatesino Reinhold Messner

Vandana Shiva scienziata-filosofa



La fisica indiana Vandana Shiva

ACQUI TERME

Vandana Shiva, ovvero la filosofia dell'essere.

Quest'anno, il Premio speciale Ken Saro Wiwa è stato assegnato dalla giuria a Vandana Shiva, una fisica e filosofa indiana, fondatrice di organismi di ricerca e [illegible] movimenti per la difesa di comunità locali, [illegible] che è stata insignita nel 1993 del Premio Nobel Alternativo (Right Lelihood Award) per le sue battaglie a favore delle biodiversità e della salvaguardia delle colture tradizionali dall'egemonia delle multinazionali del settore agro-alimentare.

Nata nell'India del Nord, Vandana Shiva ha studiato all'estero, laureandosi in Fisica. Ultimati gli studi, sempre all'estero, ha fatto ritorno nella terra di origine trovando la regione dell'Himalaya sconvolta dalla costruzione di una grande diga finanziata dalla Banca Mondiale. Gli aiuti internazionali con quell'intervento di grande impatto ambientale avevano stravolto la vita [illegible] realtà locale.

Dinanzi alla [illegible] situazione Vandana Shiva abbandona la fisica, sceglie l'ecologia, l'ecologia sociale. La studiosa indiana Fonda il Centro per la scienza, la tecnologia e la politica delle risorse naturali, un istitu[illegible] indipendente [illegible] ricerca che affronta i problemi ecologici [illegible] sociali coinvolgendo movimenti di base e comunita' locali.

Suoi sono numerosi [illegible] rapporto tra mondo femminile e agricoltura nel Terzo mondo [illegible] seminari tenuti in tutto il mondo sul ruolo della donna nello sviluppo economico. Vandana Shiva contesta l'equazione secondo cui la donna e la natura sono inerti, passive, da sfruttare. In particolare, la fisica indiana le ritiene entrambe depositarie del sapere originario e della vita, ne rivendica [illegible] centralità [illegible] il rispetto.

Vandana Shiva ha anche fondato [illegible] movimento [illegible] donne che operano nel settore alimentare, agricolo e della biotecnologia, denominato «Donne diverse per la diversità».

UNA GIORNATA TUTTA DA VIVERE

Prima del dibattito al Teatro Ariston una passeggiata ecologica a Lussito

ACQUI TERME

Sarà una giornata interamente dedicata all'ambiente.

Per domenica 21 aprile, in occasione della gior[illegible] conclusiva del Premio Acquiambiente, gli assessorati alla Cultura e all'Ambiente del Comune di Acqui Terme hanno organizzato [illegible] serie d'interessanti iniziative.



Il giornalista Orlando Perera

Nel primo pomeriggio, alle 15, con partenza dal piazzale degli Alpi che [illegible] trova in zona Bagni, avrà luogo una passeggiata ecologica guidata, all'insegna di un rinnovato contatto con la natura. La passeggiata, alla quale parteciperanno anche i vincitori e gli ospiti del Premio, si svilupperà sulle alture del borgo di Lussito, dal quale si può ammirare dall'alto una vista panoramica della città termale. Per l'occasione, farà servizio anche un pullman ecologico.

Al termine della cerimonia di consegna dei riconoscimenti, che è in programma alle 21,30 al Teatro Ariston di piazza Matteotti, vi sarà invece un dibattito sul tema: «La questione ambientale: nuove prospettive per la gestione di uno sviluppo sostenibile».

Il dibattito sarà condotto dal giornalista della Rai Orlando Perera.

[illegible] RO

Posti da elettricista nel Novese
La Provincia cerca un usciere

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'[illegible]. Le offerte sono anche sul sito http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/. Proseguono le chiamate rivolte alle categorie protette: disabili, profughi, orfani ecc.: informazioni nei Centri e negli Sportelli per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata alle 12 di mercoledì 24 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: 1 usciere, per 60 giorni alla Provincia. Privati: **1 segretaria di produzione** (3324), max 35 anni, diploma, prefetto utilizzo pc; **1 apprendista** [illegible] (3315); **1 sabbiatore** (3279), patente C; **2 tornitori** (3278), a Tortona; **1 responsabile amministrativo** (3277), a Voghera, 30-45 anni, buona padronanza inglese, [illegible]scenza informatica; **1 trafilista** (3276), a Tortona, 25-35 anni; **operatori addetti stampaggio materie plastiche** (3275), a Tortona; **1 litografo** (3276), a Tortona, esperienza in macchine off-set; **1 serigrafo** (3273), a Tortona, con esperienza; **1 trattorista** (3272), età circa 35 anni; **8 custodi cantieri autostradali** (3262), lungo la A21 e la A7, 20-50 anni, patente B, per 6 mesi; **1 apprendista muratore** (3261), a Sezzadio, cfl; **2 addette alle pulizie** (3260), preferib. con esperienza e con auto; **1 cuoco** (3259), a S. Salvatore, preferib. con esperienza in cucine centralizzate; **1 estetista qualificata** (3258), a Ovada; **1 segretaria amministrativa** (3257), a Cantalupo, diploma di ragioneria, conoscenza Windows e Office, con auto; **1 addetta alle pulizie** (3253), esperienza, 25-45 anni, iscritta al Collocamento almeno da 2 anni; **10 operai** (3248), preferibilmente in mobilità, età inferiore a 25 anni; **1 agente di commercio e/o promotore** (3227), ingegnere, architetto, geometra o perito edile; **1 impiegato** (3219), a Montemagno, contabilità ordinaria, magazzino, utilizzo gestionale [illegible] con contabilità accise spiriti, ragioniere o equipollente, in mobilità o iscritto da 2 anni al Collocamento, conoscenza inglese e Windows 2000/xp, età massima 45, con auto; **1 addetto alla vendita** (3218), vendita mobili da giardino, strutture legno/ferro, geometra, conoscenze info[illegible] Archicad, patente B; **20 hostess/promoter** (3185), età 25-35 anni; **3 operai generici o apprendisti** (3177), a Spinetta, installazione impianti; **1 apprendista impiegata** (3176), diploma, conoscenza Word ed Excel; **1 geometra** (3175), assistente di cantiere, neodiplomato o con breve esperienza, conoscenza programmi informatici di base; **1 impiegata contabile** (3166), esperienza in studi professionali, età 28-40 anni.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Privati: **1 cameriere/a** (3112), con esperienza, per ristorante; **operai metalmeccanici** (3170), a Mirabello; **1 apprendista falegname** (3255); **1 addetto contabilità aziendale** (3293), 25-35 anni.

Novi Ligure (via Mazzini 2), telefono 0143/2374). Privati: **1 operaio settore elettrico** (3314), esperienza, 22-30 anni, p[illegible] B, militesente; **1 apprendista pizzaiolo** (3313); **1 apprendista pompista** (3312), patente B; **2 apprendisti elettricisti** (3310), attestato professionale; **1 elettricista spec.** (3308), esperienza; **1 apprendista maglierista** (3299); **1 addetta pulizie** (3295), a Capriata; **1 falegname** (3294), zona di Gavi, esperienza; **1 operaio settore vetro** (3271), max 27 anni, militesente; **4 addetti alle vendite** (3252), massimo 35 anni, secondo le possibilità di contratto di apprendistato e Cfl, esperienza nel settore (o iscrizione da 24 mesi al Collocamento); **1 apprendista installatore impianti** (3251), a Vignole, installazione impianti elettrici, cablaggio quadri, 18-24 anni, militesente; **1 montatore quadri elettrici, installatore impianti** (3228), a Vignole, per 4 mesi con possibilità trasformazione a tempo indeterminato, età minima 20 anni, mili[illegible]; **1 addetta pulizie civili** (3167), 16-60 anni, [illegible] auto; **1 operaio metalmeccanico** (3156), a Rivalta, età [illegible] 35, [illegible] auto; **1 addetto lavori manutenzione edilizia e di [illegible] verdi** (3155), a Pozzolo; **1 addetto preparazione cartellonistica stradale** (3147), a Basaluzzo, esperienza, età oltre 25 anni; **1 apprendista idraulico** (3146); **1 addetta gestione negozio** (3136), [illegible] 22-35 anni, conoscenza pc, esperienza specifica di almeno 6 mesi; **1 barista** (3114), età massima 25 anni, preferibilmente con esperienza; **1 meccanico riparatore auto e camion** (3103).

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: **1 trafilista** (3288), 25-35 anni; **operatori addetti stampaggio materie plastiche** (3286); **1 litografo** (3284), esperienza in macchine off-set; **1 serigrafo** (3285), con esperienza; **2 tornitori** (3281); **1 custode** (3280), lavoro interinale; **operai** (3263), lav. int.; **addetti** [illegible]**taggio macchine utensili** (3188), lav. int.; **5 saldatori** (3149), lav. int.; **2 addetti alla qualità** (3148), perito meccanico, lav. int.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Privati: **1 apprendista pulitrice-cerista** (3226), preferibilmente con minima esperienza; **1 apprendista rodiatrice cerista** (3287), [illegible] esperienza; **1 modellista orafo qualificato** (3180), con almeno 4 anni di esperienza.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: **1 apprendista assistente alla poltrona** (3303); **1 apprendista muratore** (3302); **2 apprendisti muratori o cfl** (3301); **1 muratore** (3269); **1 apprendista parrucchiera part time** (3288), a Bistagno, 18-26 anni, preferibilmente con patente di guida; **1 muratore e 2 manovali** [illegible] (3254), in cantieri nell'Acquese e nell'Astigiano, edilizia civile; **15 diplomati e laureati** (3204), consulenza previdenziale e finanziaria, 23-35 anni, conoscenze informatiche; **2 mezze cazzuole** (3159); **2 bariste o cameriere o banconiste** (3141), in self service, esperienza nel [illegible] anche minima di francese e inglese, età non superiore a 40 anni, con auto.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: **1 giovane per negozio fornitura, consulenza e assistenza informatica; 1 socio lavoratore come operaio; estetiste qualificate; 1 apprendista barista**, max 25 anni, dalle 10 alle 14; **1 apprendista meccanico/fresatore**, per azienda meccanica di Ovada; **1 apprendista falegname**, massimo 25 anni, per azienda arredamento bar e negozi.

Adest. L'Opera [illegible] Ospedale Santa Croce di San Salvatore cerca 1 Adest. Scadenza: 6 maggio. Info: 0131/2333388 o 233126.

A CURA DI Mauro Facciolo

SPETTACOLO ALLE 21.15 AL TEATRO ARISTON. AD ALESSANDRIA DUE GIORNI DI RECITE PER LE SCUOLE

Gipo Farassino, il capo-branco

Recita stasera ad Acqui ne «L'ultimo Cesare»

Gipo Farassino presenta, alle 21,15, al Teatro Ariston di Acqui Terme lo spettacolo «L'ultimo Cesare», per la regia di Massimo Scaglione.

Con il cantante-attore piemontese vanno in scena Carla Bonello, Rosalba Bongiovanni, Anna Donadoni, Clara Droetto, Cesare Goffi, Toni Mazzara, Grazia Rapisarda, Marco Voerzio. Le scene sono di Valentina Farassino, i costumi di Francesca Malinverno.

«L'ultimo Cesare» propone Gipo Farassino nelle vesti di un tipico [illegible] della barriera torinese, una sorta di capo branco che tutto amministra e al quale tutti si rivolgono. Energico e colorito, malinconico e burbero, Cesare è davvero il punto di riferimento di tutto il mondo colorato e minimale: venditori ambulanti, portinaie impiccione, ragazze che reclamano la loro autonomia e tanti altri personaggi che rendono la commedia vivace e divertente.

Intorno a Gipo-Cesare ruota tutto un mondo di persone che tra lazzi e bisticci cerca di conquistarsi un po' di felicità e un di tranquillità in un alternarsi di brani patetici e francamente comici. Lo spettacolo è proposto dalla Regione nell'ambito della rassegna «Sipario sulle lingue del Piemonte». Ingresso: 16 euro.

Riprende intanto al «Comunale» di Alessandria la stagione spettacolo scuola organizzata dall'Aspal in collaborazione con gli assessorati alla Cultura di Comune e Regione e [illegible] la Fondazione Cral. Stamane e domani va in scena «E tu che ci fai qui?» per la regia di Silvano Antonelli, che è anche autore dello spettacolo e l'interpreta con l'attrice Giorgia Z[illegible].

E' riservato agli alunni della scuola dell'infanzia e delle elementari e affronta il tema dell'incontro con «l'altro».

«E tu che ci fai qui?» è la frase che un bambino dice quando si accorge che qualcuno invade il suo spazio; più che una domanda è un'affermazione, l'affermazione di un individuo che improvvisamente si accorge di non essere solo. [e. c.]



Gipo Farassino, cantante e attore

Un armonicista dagli Stati Uniti

All'Operetta di Casale Andy J. Forrest
Ha diviso il palco anche con B. B. King

CASALE MONFERRATO. Andy J. Forrest, che si esibisce questa sera all'Operetta di Lungo Po Gramsci, è cresciuto vicino a Los Angeles ma si è trasferito a New Orleans da ragazzo.

Dopo aver suonato chitarra, violino, basso e sassofono, ha deciso per l'armonica, in parte per la [illegible] vita di girovago e anche per il suo grande amore per il blues, che sentiva così di esprimere al meglio. A New Orleans ha [illegible] con molti musicisti, poi, verso la [illegible] degli Anni 70, Andy è sbarcato in Europa: in Italia ha inciso il suo primo disco. Si è esibito in jam session con artisti come B. B. King, James Cotton, Taj Mahal. Si sono avvalsi dei suoi assoli di armonica, fra gli altri, Bennato, Guccini, De André, Zucchero.

Dalle tradizionali radici acustiche, Andy J. Forrest passa in scioltezza a pezzi più spiccatamente «elettrici». Oltre ai classici propone anche molte canzoni originali, tutte con forti radici blues. [b. v.]

«Fisalmuseo»

Virtuosi in concerto sul palco al Palafiera

[illegible] Si trasferisce al Palafiera, in occasione della San Giorgio, «Fisalmuseo-Un [illegible] di fisarmonica» l'iniziativa musicale voluta dagli «Amici del Museo» con il patrocinio di Comune e Provincia. Come dice il nome stesso, è dedicata a uno strumento spesso non apprezzato nonostante il suo intrinseco valore.

Alle 21 di stasera si tiene un grande concerto di fisarmonica che ha quali esecutori i musicisti Gianluca Campi, Emilio Cervetto, Athos Bassissi, Marco Valente e Stefano Calzori: proporanno brani del genere classico, jazz, tango, varietà.

Presenta la serata Carlo Fortunato, cui si deve l'organizzazione di «Fisalmuseo», che alla fiera è presente nello stand «C'era una volta» per raccontare la storia della fisarmonica in provincia.

Altri concerti-incontri con virtuosi dello strumento per proporlo nelle varie espressioni musicali, si terranno nei prossimi mesi al Museo di piazza Gambarina. [e. c.]

IN [illegible] A E [illegible]

LIRICHE

Letture di Padre Turoldo

Nel decennale della morte di Padre David Maria Turoldo l'assessorato alla Cultura promuove una serata nella chiesa di San Paolo, a Casale, con liriche del sacerdote friulano, figura centrale del cattolicesimo del Novecento, recitate da Gian Contini del Teatro Stabile di Biella e musiche del Quartetto per archi Esicastica, composte dal musicista casalese Federico Gozzelino. [f. n.]

[illegible]

Ottavario della Salve

In occasione dell'Ottavario della Madonna della Salve, ad Alessandria, oggi in cattedrale messe alle 8,30-10 (concelebrata dal vescovo Charrier con i sacerdoti) e 18; pellegrinaggio alle 21, con messa e omelia, delle zone pastorali Marengo e Fraschetta. [e. c.]

PUNTO DI

«Visioni Digitali»

Nei locali del Punto Di, in via Parini ad Alessandria, alle 17,30 secondo incontro del ciclo «Visioni Digitali», un'iniziativa dedicata all'arte, grafica e nuove tecnologie. Mariateresa Allocco parlerà di grafica artistica. [e. c.]

CASCINA RANGONE

Presentazione libro

Alle 15 alla cascina «Rangone» di Frascaro, sede di una cellula della comunità di San Benedetto al Porto, [illegible] iniziative degli ospiti della [illegible] cascina (in collaborazione con Provincia e Istituto per la Resistenza) Roberto Botta e Carlo Gilardenghi discutono con Manlio Calegari del suo volume «Comunisti e partigiani. Genova 1942-1945». [r. al.]

RIELETTI DUE PRESIDENTI

Ri[illegible] per Bianchi e Roveta



Roberto Roveta e Bartolomeo Bianchi

ALESSANDRIA. Bartolomeo Bianchi di Pozzolo è stato riconfermato presidente regionale dell'Unione agricoltori, dopo la recente rielezione a presidente provinciale. Consigliere di Cral spa e Centrale del latte, fa parte della giunta della Camera di commercio. Oggi alle 16 l'Unione provinciale agricoltori incontra il sindaco Calvo.

Roberto Roveta è stato riconfermato per acclamazione dal consiglio direttivo presidente dell'Api provinciale che guida dal '99. Vicepresidenti [illegible] Franco Bernardi, Dino Savoia (anche consigliere economo), Alessandro Musio e Giuseppe Colombo. [f. m.]

LETTURE E DIBATTITO

Lalla [illegible] ricordata a Valenza

VALENZA. Al Centro comunale di cultura, comincia stasera una serie di iniziative per commemorare la scrittrice piemontese Lalla Romano. Alle 21,30 gli scrittori Camilla Salv[illegible] Rossi e Marcello Venturi, assistiti dal giornalista-saggista Antonio Ria, analizzano la figura e l'opera della scomparsa (giugno 2001).

Nell'occasione, viene [illegible]tata un'antologia di brani tratti dall'opera della scrittrice di Demonte (Cn). Contemporaneamente, sempre al Centro di cultura, s'inaugura una mostra di oggetti (la macchina da scrivere, gli occhiali, manoscritti), nella maggior parte mai esposti sinora, di fotografie (stampate dalle lastre originali e [illegible] su seppia nello studio Parolini di Milano) e prime edizioni dei volumi di Lalla Romano.

La rassegna è aperta sino al 30 aprile. Venerdì infine, visita guidata alla mostra per gli studenti degli istituti superiori cittadini. Anche in questa occasione Antonio Ria e o scrittore-saggista Giovanni Tesio, reciteranno brani di Lalla Romano. [r. c.]

LETTERE AL [illegible]

C[illegible] Insieme commenta le [illegible] di Roggero

Le dimissioni dell'assessore all'Ambiente Adriano Roggero confermano ancora una volta l'incapacità di questa amministrazione di mettere a frutto un rapporto proficuo con i rappresentanti della società civile, in uno scambio paritario fra professionalità ed impegno da una parte e capacità di tradurre qu[illegible] potenzialità in azione politico-amministrativa dall'altro.

[illegible] paradossale [illegible] ciò stia avvenendo proprio con un sindaco che si [illegible] presentato come espressione della stessa società civile, e per questo aveva benefi[illegible] di un «bonus» di fiducia e di voti espressamente a lui indirizzati.

Allo stesso tempo si conferma l'incapacità di Popolari e Ds di uscire dalla logica del «fortino politico» assediato, da difendare [illegible] unghie ed i denti, pur di mantenere le loro posizioni di potere.

Si confermano e si rafforzano in questo [illegible] le posizioni espresse dalla lista civica Citta' Insieme, che dall'interno della maggioranza aveva verificato, ed inutilmente cercato di modificare queste realtà.

Si conferma altresì il [illegible] scoperto, per questa giunta, dell'assessorato all'Ambiente, per un cui efficace funzionamento una buona scelta dell'assessore si è dimostrata una condizione necessaria [illegible] assolutamente [illegible] sufficiente; ancora una volta si dimostra che [illegible] davvero si vuol dare alle questioni ambientali il ruolo prioritario che ad [illegible] sp[illegible] nella nostra città, bisogna dotare quell'assessorato di risorse, di uomini, ma soprattutto farne il perno dell'attività amministrativa, e non lasciarlo come il «vaso di coccio» tra gli [illegible]rati «forti».

Infine, una notazione merita il ruolo dei Popolari in questa vicenda; cambiare la propria denominazione in «Margherita» si dimostra una scelta pura[illegible] nominalistica nel momento in cui sull'altare della conservazione delle proprie posizioni di potere quel partito non ha esitato a sacrificare un rapporto costruttivo con le forze politiche e gli uomini insieme ai quali avrebbe dovuto costruire una formazione politica nuova nei metodi, nei programmi, nella classe dirigente.

Città Insieme
Casale Monferrato

NUMER[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 [illegible]2; Cr. Verde 0131 252.255; [illegible] 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 [illegible]. [illegible]: Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 97.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. [illegible] 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.816/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.866. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. [illegible] 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; [illegible] 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.050. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria sono di turno la farmacia Comunale [illegible] Acqui 377/A (0131 342079) e la Comunale Orti: via Rossini 9 (0131 225.385) aperte dalle 12,30 alle 15,30. La Comunale Orti svolge anche [illegible] notturno dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Albertini:* corso Italia 70 (0144 322.830). [illegible] *Ospedale:* via Guglielmo VIII 8 (0142 452.396). **Novi:** *Ex Ospedale:* viale Saffi 50 (0143 2984). **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** *Comunale 2:* strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** *Comunale 1:* viale Santuario 37 (0131 927.511).

[illegible]

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; F[illegible] 0131 791.816/7; [illegible]: 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. [illegible] C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [illegible] **Valenza:** 0131 959.111.

Coldiretti e Comune insieme [illegible] luna park per potenziare l'Ospedaletto



Giostra nel luna park in corso Milite Ignoto. Domani ci sarà [illegible] grande «Festa [illegible] bimbo» per aiutare l'Infantile. Saranno distribuiti biglietti gratuiti

Domani al via la «Festa del bimbo»

In giostra gratis, sorprese e pranzo in cascina

ALESSANDRIA

In questi giorni si è parlato molto dell'iniziativa in programma domani scatenando la curiosità di grandi e piccini. Ci riferiamo alla «Festa del bim[illegible] organizzata dalla Coldiretti provinciale e da «La Stampa» con il patrocinio del Comune [illegible] Alessandria.

Le sorprese saranno molte e non tutte [illegible] state svelate. Infatti, [illegible] esempio, non è stato detto che alcuni tra coloro che lasceranno cadere l'offerta nell'urna posta al centro del gazebo Coldiretti all'entrata dell'area riservata al luna park potranno vincere [illegible] buono per due persone in uno degli agriturismi della [illegible] provincia. L'idea è venuta agli organizzatori di questa edizione [illegible] della «Festa del bimbo», ossia alla federazione Coldiretti di Alessandria che ha deciso di aiutare la [illegible] scientifica in tutti i modi possibili.

Così, dopo aver valutato alcune formule accattivanti per invogliare le persone a contribuire a rendere ancora più all'avanguardia l'ospedale «Cesare Arrigo», i vertici [illegible] federazione provinciale hanno deciso di puntare tutto sul gusto e non poteva esserci soluzione migliore [illegible] buon pranzo in agriturismo. In questo modo sarà associata la qualità [illegible] prodotti «Terre Alessandrine» [illegible] la buona cuci[illegible] e l'accoglienza turistica delle numerose strutture che fanno capo [illegible] Terranostra. Tutto può quindi essere riassunto in tre concetti fondamentali: conoscere il nostro territorio degustando i migliori piatti, i migliori vini e ammirando [illegible] splendidi. Un cocktail al quale è difficile resistere.

Il gazebo dove saranno raccolte le offerte per il nosocomio infantile cittadino sarà ben visibile [illegible] vestito di color giallo Coldiretti e accanto spiccheranno striscioni de «La Stampa» [illegible] della «Lega per la lotta contro i tumori». Magliette, cappellini, spille, marsupi [illegible] molto altro ancora sarà [illegible] in [illegible]ggio, [illegible]me a materiale informativo [illegible]ia della Coldiretti che della «Lega per la lotta contro i tumori». L'obiettivo di questa iniziativa è, infatti, duplice: se da una parte i fondi raccolti saranno destinati interamente all'Infantile, dall'altra si spera di sensibilizzare i bambini e [illegible] rispettive famiglie a prestare maggiore attenzione a ciò che ogni giorno viene portato in tavola. Il materiale cartaceo che verrà distribuito avrà proprio lo scopo di invitare a consumare più frutta, verdura e cereali al posto di cibi confezionati, grassi e pieni di conservanti. Stagionalità e qualità: due termini inscindibili che costituiscono la base sulla quale deve essere impostata una sana alimentazione.

In sostanza saranno ripercorse le tappe fondamentali del percorso di «Mangiaci. Ti faremo diventare [illegible] grande» e del suo concetto che «amanti di frutta e di verdura [illegible] si nasce [illegible] si diventa». La «Festa del bimbo» si presenta quindi con tutte le caratteristiche necessarie per essere di piacevole impatto verso tutti coloro che domani vorranno trascorrere una giornata divertendosi in amicizia. Questa festa rappresenta per la città di Alessandria un appuntamento che già da qualche anno riscuote ampi consensi; infatti, è sempre piacevole veder bambini che si divertono [illegible] al tempo [illegible] indirettamente contribuiscono ad aiutare [illegible] altri bimbi più sfortunati. Una formula [illegible] riesce a sensibilizzare famiglie, opinione pubblica e anche gli stessi giostrai che domani distribuiranno nelle scuole cittadine molti biglietti per giri in giostra gratis.

Così, presentando [illegible] coupon pubblicato da «La Stampa» e usufruendo di biglietti omaggio, per molti, domani sarà davvero un pomeriggio di festa [illegible] quale potranno provare le numerose attrazioni presenti al luna park senza pagare alcun biglietto. Quando si tratta di solidarietà, la Coldiretti alessandrina [illegible] si è mai rifiutata di far scendere in campo le sue forze pe[illegible] aiutare coloro che soffrono: lo è stato, e continua [illegible] esserlo, sia per le missioni africane che per molte altre iniziative più vicine alla [illegible] realtà.

Quindi, quando è stato chiesto [illegible] alla federazione di organizzare una festa per aiutare l'Infantile la risposta è stata immediata.



Altra giostra al luna park dove ci saranno il gazebo della Coldiretti e gli striscioni de «La Stampa» e della «Lega per la lotta contro i tumori»

CASALE, OK PER L'ALLUNGAMENTO DEL PONTE SUL PO

Bombe sul greto via al sondaggio

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Un sondaggio per verificare la presenza di altri ordigni bellici sarà eseguito prima di riprendere il disalveo a valle del ponte ferroviario, interrotti per il recente ritrovamento di una bomba. Il Comune di Casale, che esegue l'intervento su delega del Magispo, sta attendendo l'autorizzazione per pagare il costoso monitoraggio (non meno di un centinaio di milioni, stima il vicesindaco Ettore Coppo) che sarà affidato a una ditta specializzata, scelta in un elenco già disponibile. Appena avuto il placet per la spesa dal Magistrato per il Po, atteso a giorni, verrà conferito l'incarico e saranno eseguiti carotaggi per poi condurre gli accertamenti [illegible] gli appositi strumenti, con la speranza, dice Coppo, di poter proseguire successivamente senza ulteriori intoppi e, soprattutto, per garantire la sicurezza a chi lavora.

Intanto, la Conferenza dei servizi, convocata a Torino, ha approvato il progetto definitivo che comprende l'allungamento del ponte stradale sul Po, una consistente opera di difesa spondale a monte del ponte ferroviario fino al congiungimento [illegible] l'argine Morano, arginature davanti alla Nuova Casale, un sostanzioso intervento di disalveo in aggiunta a quello in corso (sospeso, appunto, per l'atteso sminamento) e l'allestimento di un'area verde sui «murazzi» che saranno creati in sponda sinistra.

La discussione torinese è [illegible] lunga e articolata, «perché si tratta di un progetto complesso» dice il vicesindaco, ma c'è stata un'intesa complessiva che dà il via libera, ora, al progetto esecutivo. Questo sarà la base per l'affidamento dell'appalto che dovrebbe [illegible] re prima [illegible] ferie, [illegible] il cantiere dovrebbe aprire in settembre e protrarsi, nelle diverse fasi e zone, per trenta mesi. Per l'intera operazione sono stati stanziati oltre otto miliardi, in cui rientrano anche gli indennizzi per le tre famiglie (e una si è già trasferita) e l'azienda commerciale che sono nell'unica casa destinata ad es[illegible] abbattuta. Spiega Coppo: «Ci sono accordi con tutti i proprietari. Contiamo di dare quanto prima un acconto perché possano procedere ad una sistemazione alternativa; infatti, quando inizieranno i lavori, anche se non dovesse essere immediato l'abbattimento, sarebbe comunque disagevole la permanenza».

Rassicurazioni sono state chieste sulla messa in sicurezza dell'ex discarica Bagna lungo l'argine.

Il vicesindaco Coppo conta anche di aprire una trattativa con la Società Autostrade, «con l'appoggio del prefetto e della Regione, trattandosi di un'opera di messa in sicurezza che travalica l'ambito locale», affinché, durante i trenta mesi dell'intervento, potendo fruire alternativamente di uno solo dei due ponti affiancati, [illegible] consentito l'utilizzo agevolato dell'A26 tra Casale Nord e Sud.

NUOVO GIUDICE AD ACQUI: FU IL GIP DELLA TANGENTOPOLI ALESSANDRINA





L'albergo Eden di Acqui e l'ex city manager [illegible] Comune Pier Luigi Muschiato che ha ottenuto i «domiciliari»

Muschiato torna a casa

Ha ottenuto gli arresti domiciliari

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Concessi gli arresti domiciliari all'ingegner Muschiato. E' stato, lunedì, l'ultimo atto del gip, la dottoressa Alessandra Vignola, compiuto a seguito del parere favorevole espresso dal procuratore, Maurizio Picozzi, e dal sostituto Cristina Tabacchi, dopo l'interrogatorio fiume del city manager la [illegible] Essendo il tribunale acquese a corto di magistrati si susseguono le «applicazioni» da altre città. Così dopo la Vignola sarà la volta di Pier Luigi Mela, attualmente giudice del lavoro ad Alessandria, dove ha ricoperto numerosi incarichi: fu fra l'altro il gip della «tangentopoli» alessandrina, firmando ordini di cattura per i numerosi politici di spi[illegible] inquisiti dieci anni fa nel capoluogo. Mela è probabile che resti «applicato» ad Acqui per un mesetto.

Intanto da lunedì Muschiato è tornato nella sua abitazione di Monastero Bormida. Era stato arrestato il [illegible] febbraio con l'accusa di concorso in corruzione aggravata in relazione alla vendita di alcuni alberghi di zona Bagni alla Società Terme di Acqui Spa. Si erano aggiunti poi altri due provvedimenti di custodia cautelare: il più recente - risale a qualche settimana fa - con l'accusa di tentata concussione continuata «in relazione alle reiterate richieste volte ad ottenere da un noto studio milanese, di parte dei lavori di progettazione del nuovo [illegible] turistico e termale» da realizzarsi all'ex stabilimento Borma.

Nel voluminoso fascicolo ci [illegible] anche i resoconti di [illegible] telefoniche, lettere ed e-mail, inviate da Muschiato, in particolare dal [illegible] studio di via Garibaldi, alla società incaricata [illegible] progettazione del nuovo [illegible] turistico. Le comunicazioni conterrebbero rilievi tecnici circa alcune presunte carenze nel progetto; sarebbe seguita la richiesta per avere [illegible] parte dei lavori di progettazione.

Dal giorno dell'arresto alla Procura sono giunte lettere anonime sulle attività dell'ex direttore generale. Sono attualmente al vaglio degli investigatori che devono valutarne l'attendibilità. [g. l. f.]

TROVATO DOPO UNA TELEFONATA A «CHI L'HA VISTO?»

Giovane sparito era a Barcellona

ACQUI TERME

D[illegible] arrivare in queste [illegible] in città Davide Diego Daniele, il ragazzo di 14 anni che si era allontanato da casa il 24 [illegible] [illegible] dare alcuna spiegazione. A circa [illegible] dalla scomparsa è stato ritrovato sano e salvo in Spagna: [illegible] bene, è solo un po' provato. Il ritrovamento sarebbe avvenuto [illegible] all'appello lanciato dalla sorella del giovane durante [illegible] puntata di «Chi l'ha visto?», la trasmissione televisiva condotta su Raitre da Daniela Poggi.

Il popolare programma, che riceve circa 40 mila telefonate durante tutto l'anno tra segnalazioni e richieste di ricerca di persone scomparse, viene ritrasmesso in contemporanea in tutta Europa e nel bacino del Mediterraneo attraverso il satellite Eutelsat. Durante la trasmissione di lunedì sera è giunta la telefonata di un imprenditore alberghiero che [illegible] in Spagna e che ha detto di aver visto Davide in una pensione di Palmas, [illegible] paesino nelle vicinanze di Barcellona.

E' probabile però che l'uomo si fosse messo già in precedenza in contatto con i fratelli di Davide (il giovane ha perso entrambi in genitori) visto che i familiari durante la trasmissione erano già partiti per la Spagna. Sembra inoltre che l'imprenditore non sia del tutto uno sconosciuto, visto che fra l'altro alcuni parenti di Davide gestiscono un'attività commerciale in Spagna e il ragazzo è già stato in alcune occasioni nel paese iberico: l'anno scorso vi aveva trascorso due mesi durante le vacanze estive.

> In Spagna era stato già alcune volte L'anno scorso vi aveva passato due mesi in vacanza. Sta bene è solo un po' provato

Insomma si fa strada l'ipotesi che il quattordicenne abbia avuto un disegno preciso quando ha lasciato la sua casa dopo una sgridata per aver partecipato, senza permesso, ad una festa musicale notturna nel Cuneese.

Forse Davide ha davvero raggiunto Torino in treno (alcune segnalazioni giunte dal capoluogo piemontese erano molto precise), comunque sempre utilizzando le linee ferroviarie è riuscito a superare due frontiere ed arrivare fino a Barcellona.

I familiari, dopo essersi trattenuti qualche ora in Spagna, ripartivano ieri con il ragazzo ed era previsto che arrivassero in nottata ad Acqui Terme. Per [illegible] Davide a[illegible] trappezzato di volantini una vasta area del Piemonte e della Liguria. [r. al.]

FALSI ISPETTORI A GIAROLE

Truffatori derubano due anziani

GIAROLE. Falsi impiegati Enel in [illegible] a Giarole. E' [illegible] l'altro pomeriggio quando due truffatori hanno derubato una coppia di anziani.

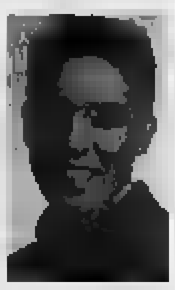
I due, vestiti da operai, si sono presentati alla porta di una coppia di anziani del paese [illegible] la scusa di controllare il [illegible] della l[illegible]

I pensionati, che stavano pranzando, hanno fatto entrare i falsi dipendenti Enel ignari dell'inganno che si stava predisponendo alle loro spalle. I due, dopo aver controllato il contatore, hanno iniziato a girare per la casa con la scusa di verificare le prese della luce. Il passaggio dalle prese elettriche alla borsa della donna è stato breve. La padrona di casa, però, se n'è accorta e ha cominciato a gridare allarmata: «Abbiamo i ladri in casa». Una reazione che ha messo in fuga i due manigoldi, che, [illegible], sono riusciti a impadronirsi di un centinaio di euro in contanti.

Alla coppia di anziani non è restato altro che sporgere denuncia ai carabinieri [illegible] stazione di Occimiano. [r. sa.]

MORTO A 23 ANNI

Oggi l'addio al carrozziere di Moncalvo



Gabriele Nicolosi

MONCALVO. «Se tu [illegible] glio» è un corale di Bach che aprirà [illegible] San Francesco le esequie di Gabriele Nicolosi, [illegible] ni, il carrozziere morto nella notte [illegible] sabato e domenica a Calliano. Lo intonerà l'organo dell'amico musicista Beppe Scaiola all'arrivo del corteo che parte alle 15 dalla casa del ragazzo. Una morte che ha get[illegible] nella disperazione la mamma Antonietta, il padre Alfredo, e le sorelle Loredana e Elisa, parrucchiere in piazza Garibaldi, e lasciato increduli i colleghi di lavoro della «Carrozzeria Moncalvese» e gli amici. Il giovane si è schiantato con la sua Punto contro l'angolo di una casa di via Cavour. Illesa la fidanzata Isella Di Prisco, coetanea, di Odalengo Piccolo. Sul posto Vigili del fuoco, 118, Croce [illegible] di Moncalvo (di cui la Di Prisco è volontaria) e i carabinieri di Moncalvo e Portacomaro. [g. pr.]

BUONI AUSPICI PER OVADA

Nel nuovo piano l'ospedale sarà di primo livello

OVADA. Non molte, ma alcune significative, le novità scaturite dall'incontro della delegazione che ha consegnato all'assessore regionale D'Ambrosio le venti deliberazioni dei Consigli comunali e le 20 mila firme.

Il vecchio Piano Regionale è ormai accantonato, mentre quello [illegible] sarà pronto in autunno, e non è più prevista separazione fra ospedale e territorio. Contestualmente al nuovo piano, sarà poi stabilito che l'ospedale di Ovada è di 1° livello, superando l'ipotesi che, a riguardo, ci dovesse [illegible] una successiva decisione di giunta regionale.

L'assessore si interesserà affinché il direttore dell'Asl 22 tenga presente le indicazioni dei sindaci anche per la elaborazione del piano di attività che deve essere presentato a breve.

Evidentemente la volontà [illegible] delle istituzioni e di tutta la popolazione [illegible] rivalutando, almeno in parte, il ruolo dei sindaci, ormai espropriati di ogni funzione nella gestione della sanità. [r. bo.]

CASALE, PAGATO UN MESE D'AFFITTO INUTILMENTE

Salta Motorinfiera «Meglio a ottobre»

CASALE MONFERRATO

Slitta (e non è escluso che salti) la seconda edizione di «Motori in Fiera: salone espositivo e commerciale di auto, moto, caravan e accessori» che avrebbe dovuto svolgersi dal 24 aprile al 1° maggio nel quartiere fieristico [illegible] Cittadella. A dare l'annuncio è l'Ente Manifestazioni che precisa: «Da un primo sondaggio avevamo avuto una buona risposta dagli espositori, ma al momento di raccogliere le adesioni finali è risultato che quasi [illegible] della zona [illegible] intenzionata a prendervi parte fra problemi di personale, dipendenti in ferie e soprattutto ritenendo il periodo della mostra troppo vicino a quello della San Giuseppe. Avevamo raccolto alcune partecipazioni da concessionari di altre città, ma all'ultimo abbiamo deciso di far slittare la mostra. Adesso vedremo quando poterla recuperare, l'ideale sarebbe ad ottobre, come già lo scorso anno quando ci fu una buonissima presenza di visitatori. A giorni, però, il Comune dovrebbe appaltare i lavori per il muro esterno degli ex magazzini Eternit nel quartiere fieristico e gli interventi potrebbero anche durare fino all'inizio del prossimo anno».

Il rinvio della manifestazione ha lasciato però un «buco» di quasi 40 milioni nelle [illegible] dell'[illegible] Manifestazioni, che non aveva fatto smontare la struttura usata per la San Giuseppe pensando di poterla subito riutilizzare per Motorinfiera, pagando l'affitto, purtroppo inutilmente. «Vedremo con la ditta se sarà possibile recuperare qualcosa» concludono dall'Ente Manifestazioni.

Sarà invece un'edizione molto speciale quella del mercatino dell'antiquariato, organizzata sempre dall'Ente Manifestazioni, in programma l'11 e 12 maggio dal titolo «C'era una volta l'America». L'Ente vuole trasformare questo tema in [illegible] e propria festa Usa (tanto più che [illegible] a otto mesi esatti dalla tragedia dell'11 settembre), con una carrellata sui miti che per oltre un secolo sono arrivati da oltre oceano: vestiti ed accessori hollywoodiani, locandine pubblicitarie delle più famose industrie americane, [illegible] di design stream-lyne anni 30. L'Ente inoltre sta contattando gruppi musicali stile country western, folcloristici e d'auto d'epoca per un'edizione che si trasformerà in una grande festa a stelle-e-strisce. [r. sa.]

[illegible]

MORANO PO

Camion si ribalta: traffico bloccato per alcune ore

Un camion si è rovesciato ieri pomeriggio nel «curvone» di Morano bloccando totalmente il traffico che è stato deviato per alcune ore, causando disagi e rallentamenti sulla statale per Torino. [r. al.]

[illegible]

Acqua con bassa pressione per lavori dell'Amc

Oggi gara d'appalto per l'affidamento del primo lotto di fognature a S. Maria del Tempio. Intanto l'Amc fa sapere che, per lavori sulla rete idrica, potrebbe verificarsi una diminuzione di pressione dell'acqua a Balzola, Morano, Due Sture e Terranova oggi e domani. [f. n.]

OVADA

Il bollettino dei pollini diffuso dall'Asl 22

L'Asl 22 (dottori Luigi Giovanni Cremonte e Maria Gabriella Mazzarello) ha diffuso il bollettino dei pollini relativo alla settimana [illegible] al 14 aprile. Rispetto alla settimana precedente, sono in diminuzione i pollini di Betulaceae, Corylaceae e Cupr./Taxaceae e in aumento quelli di Graminaceae. [r. al.]

CASALE

Ruba due sedie al bar: patteggia quattro mesi

Il marocchino Mohammed El Tali, 25 anni, domiciliato a Terranova, processato per direttissima ha patteggiato 4 mesi di reclusione e 112 euro di multa per il furto di due sedie nel dèhor del bar Trittico, davanti alla stazione. [r. sa.]

[illegible]

Litigio violento tra vicini, poi ritirano le querele

Due milanesi, vicini [illegible] di [illegible] a Fubine, si sono trovati imputati in tribunale a [illegible] di una lite, ma hanno deciso di ritirare le reciproche querele. Il caso è stato chiuso nei confronti di Antonina Vullo, [illegible] anni (accusata di aver gettato acqua bollente addosso a Roberto Dulio Guadagnini, 43 anni, e [illegible] lanciato una paletta di ferro), l'uomo invece era [illegible] di aver colpito ripetutamente la Vullo ad una spalla. [r. sa.]

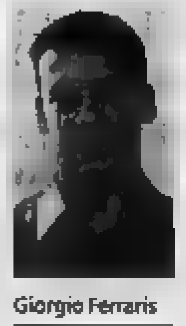
CASALE, POLEMICA IN CONSIGLIO SUL DESTINO DELL'AREA EX PIEMONTESE

Due miliardi per spostare la discarica

Sarà chiuso il deposito al Ronzone: nuovo impianto in via Grandi

Franca [illegible]
CASALE MONFERRATO

La discarica per ingombranti sarà trasferita dall'attuale sito di via XX Settembre all'area industriale, in via Grandi, accanto ai Magazzini comunali, dove un accordo di programma tra Provincia, Comune e Consorzio Smaltimento Rifiuti prevede un'area di circa [illegible] mila metri quadrati concessa dal Comune [illegible] per la riorganizzazione della raccolta differenziata. Con 2 miliardi di spesa (il 60% arriva dalla Regione) si attua un progetto che, a livello provinciale, è stato giudicato il migliore tra quelli presentati sulla differenziata. «Il sistema polifunzionale che sorgerà nell'area - ha detto l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo, presentando la delibera che è stata votata all'unanimità dal Consiglio comunale (in cui ha fatto l'ingresso il neo consigliere Giorgio Ferraris, figlio dell'ex assessore e consigliere regionale Paolo) - incentiverà non [illegible] la raccolta degli elettrodomestici, [illegible] anche la plastica, batterie esauste e farmaci scaduti, liquidi pericolosi, aumentando sempre più la quota della differe[illegible] sulle 35 mila tonnellate [illegible] ogni anno vengono conferite in discarica».



Giorgio Ferraris

Oggi questa quota rappresenta il 15,58%, ma il programma del Consorzio prevede di raggiungere entro il 2003 il 35%, indicato dalla Legge Ronchi. L'attenzione agli ingombranti è dovuta al fatto che essi rappresentano le quantità più consistenti della differenziata (dati 2001: 1.609,75 tonnellate) affiancati da carta e [illegible] (1.639,82) e [illegible] (1.564,67), verde (700), legno (400), plastica (250), pneumatici (50).

Venti cassoni [illegible] installati nell'area, cui potranno accedere sia mezzi privati che pubblici. Il progetto ha trovato l'assenso di tutti, pur con [illegible] nota [illegible] di Oddone (Uniti per C[illegible]) che ha chiesto di conoscere i programmi futuri della discarica che dovrebbe sorgere a Mirabello per rifiuti non pericolosi e che, pur con fondi regionali, inciderebbe sempre sui contribuenti.

A questa [illegible] era legata la seconda, sempre illustrata da Merlo, che riguardava il Prusst (Proposta Urbana di Sviluppo Sostenibile del Territorio), con la finalità di riqualificare aree urbane. E proprio il Ronzone, liberato [illegible] presenza della discarica, diventerà oggetto di riqualificazione attingendo da finanziamenti che riguardano il Piemonte orientale per 2 miliardi e 800 milioni. Parte del quartiere potrebbe essere destinata ad aree residenziali, compresa la Ex-piemontese, se i sondaggi dimostreranno che non c'è amianto nel terreno. Molto contrariato il consigliere Giorgio Nebbia (Città Insieme), che sperava nella trasformazione in area verde.

POMARO, TENSIONE IERI POMERIGGIO IN PAESE. LUNGA TRATTATIVA CON UN APPUNTATO PRIMA DELLA RESA

Prendono a bastonate i muratori e il maresciallo

Padre e due figli si sono prima barricati in casa e poi si sono consegnati ai carabinieri

POMARO

Momenti di tensione ieri pomeriggio a Pomaro: tre uomini, padre e due figli, dopo un violento litigio con due muratori, per una questione di vicinato, [illegible] passati ai fatti prima malmenando i due operai e poi bastonando anche il maresciallo della stazione dei carabinieri di Ticineto, intervenuto per risolvere la situazione. I tre si sono poi barricati in casa e, solo dopo una lunga trattativa, si sono costituiti alle forze dell'ordine che nel frattempo [illegible] intervenute in tenuta antisommossa. Sono stati condotti in caserma a Ticineto e trattenuti in stato di fermo. Si tratta di Francesco, Antonio e Ferdinando Cianciulli, rispettivamente padre, di oltre [illegible] anni, e due figli sulla quarantina, originari di Avellino, residenti da una decina di anni nel paese monferrino dove vivono con la madre Italia, in via De Filippi 20. Secondo una prima ricostruzione il «caldo» pomeriggio è iniziato verso le 15 quando i Cianciulli hanno avuto un alterco con due muratori, uno di Pomaro e l'altro di Giarole, che stavano effettuando interventi di ristrutturazione nella casa a fianco di quella dei Cianciulli, recentemente venduta. Pare che i Cianciulli abbiano rifilato qualche bastonata ai malcapitati muratori che si sono dati alla fuga allertando i carabinieri. E' così intervenuto il maresciallo



La casa dove si sono barricati padre e figli prima di arrendersi dopo una lunga trattativa

Franco Colonna, comandante a Ticineto, e talora anche comandante interinale della Compagnia di Casale, che ha cercato di riportare la situazione alla calma, rimediando però un paio di bastonate, di cui una alla schiena. È stato poi medicato al Pronto Soccorso. Immediato l'intervento di una decina di carabinieri della stazione di Ticineto, oltre che da stazione, Compagnia e Nucleo radiomobile di Casale, alcuni anche con giubbotti antiproiettile e casco. I tre [illegible] si sono barricati in casa. L'appuntato di Ticineto Guido Pascarella si è messo in contatto telefonicamente con loro e ha iniziato una lunga trattativa. Solo dopo le 18 i tre hanno deciso di aprire la porta e costituirsi ai carabinieri. Sono stati [illegible] condotti in [illegible] di fermo alla caserma a Ticineto, dove è arrivato anche il comandante provinciale, colonnello Valerio Genovese. I tre sono [illegible] accusati di lesioni aggravate e [illegible] a pubblico ufficiale. [r. sa.]





Si fa tappa da Daytona, al Castello d'Uviglie e al Bricco Mondalino

A tavola per un pranzo da re

E con vini di ottima produzione monferrina

Per una serata veramente speciale l'appuntamento ideale è al ristorante e piano bar Daytona, [illegible] via Morandi [illegible] Tortona (tel. [illegible] 0131-821253), in [illegible] locale [illegible]gliente, climatizzato, con [illegible] private per cenette intime e con la possibilità di [illegible] ampio [illegible] comodo parcheggio. Da Daytona è possibile trovare ricchi menù a base di pesce partendo [illegible] crudità, ostriche portoghesi, gamberetti liguri e scampetti freschi, la gran frittura reale, l'ottimo salmone fumè del Reno, quindi uno straordinario carpaccio di storione condito al balseto, la zuppa alla Marsigliese, [illegible] nero di seppia e tanto altro. Per gli amanti della carne invece filetti e tagliate, le costate di Angus, quindi [illegible] scelta di formaggi che si possono accompagnare con un favoloso miele di castagno e con varie confetture di frutta. Grande attenzione anche al carrello di dolci e alla riforrnitissima cantina. Per concludere [illegible] serata, o per chi ha già cenato e vuole iniziarla con un cocktail internazionale è possibile salire al terzo piano dove ogni sabato sera dalle 22 alle 2 è possibile trascorrere alcune piacevolissime ore in compagnia dei protagonisti del pianobar offerto da Daytona. Il ristorante, aperto anche a mezzogiorno, è dotato di un ampio salone per cerimonie.

Per chi vuole scoprire vini eccellenti [illegible] d'obbligo è [illegible] di Uviglie, che si erge su una ridente collina ad est di Rosignano, a 8 chilometri da Casale, circondato da circa 150 ettari di terreno di cui 16 coltivati a vigneto. Costruito fra il 1239 e il 1271 dalla famiglia Paucaparte di Celle, a fine del 1400 passò ai Conti Pico Gonzaga che diedero inizio all'attività agricola. Nel corso degli anni diverse famiglie importanti si sono succedute alla guida del Castelli di Uviglie, dai Conti Callori di Vignale, al Conte Cacherano di Bricherasio, fino [illegible] Missionari della Consolata. Nel 1992 è poi stato acquistato dalla Società Ismir, che ha rilanciato la coltivazione viticola in questa zona altamente [illegible] alla produzione di uve eccellenti. Sono prodotti nelle [illegible]zate can[illegible] dell'azienda, [illegible] con uve dei propri vigneti, pregiati vini doc: Barbera Monferrato, Grignolino Monferrato Casalese, Freisa e Chardonnay. Per [illegible] intenditori troviamo la spiccata personalità del Barbera d'Asti doc «Le Cave» e il «Pico Gonzaga» affi[illegible] in barrique. Molto apprezzati sono pure lo Spumante Chardonnay Brut ed [illegible] Piemonte Moscato. Le cantine del castello sono attrezzate a ricevere gruppi di visitatori, previo avviso telefonico di [illegible] una settimana (tel. e fax 0142-488132). A loro verrà servito un assaggio di vini, formaggi e salumi. Informazioni sull'azienda monferrina è possibile trovarle sul sito: www.castellodiuviglie.com.

«Si è registrato [illegible] passaggio sicuramente superiore agli ultimi anni con una presenza notevole di visitatori stranieri, ma anche tanti italiani - è il commento soddisfatto di Mauro Gaudio dell'Azienda Agricola Bricco Mondalino di Vignale (0142933204, fax 0142 933421) di ritorno dal Vinitaly di Verona - per noi sono stati giorni [illegible] fuoco [illegible] tantissime degustazioni, soprattutto di Barbera, ma con tanti italiani che [illegible] scoprendo [illegible] valorizzando il Grignolino, soprattutto veneti e toscani. Un Grignolino che quest'anno raggiunge anche i 12 gradi [illegible] e che [illegible] sposa a meraviglia [illegible] tutte le proposte della tavola. E' stato sicuramente il trionfo dei vini tipici locali, una scelta [illegible] abbiamo voluto fortemente fin dal 1973 e che sta dando i suoi frutti. Fra le novità di quest'anno anche una buona presenza di visitatori asiatici, che si sono subito innamorati dei nostri rossi. Senza però dimenticare i nostri clienti tradizionali: tedeschi, austriaci, danesi, svizzeri e americani». Fra le proposte di spicco dell'Azienda Agricola Bricco di Mondalino segnaliamo il Grignolino del Monferrato Casalese, la Barbera d'Asti in barrique «Il Bergantino» e il Barbera «Zerolegno».

A LAURA [illegible] DAG[illegible] [illegible]ANGRANDE»



Laura Mazzetti mostra la «Gran Medaglia Cangrande»

VIGNALE. Un premio alla [illegible] Mazzetti ed all'imprenditoria monferrina. L'ambito riconoscimento Gran Medaglia Cangrande è stato conferito a Laura Raimondo Mazzetti, nell'ambito del 36° Vinitaly. [illegible] premio che l'Ente Fiera di Verona assegna ai benemeriti della vitivinicoltura segnalati dalle regioni italiane.

Laura Raimondo Mazzetti è la titolare dell'Antica Distilleria di Altavilla Monferrato ed è anche presidente dell'Enoteca Regionale di Vignale.

La distilleria monferrina è la prima nata in Piemonte e la terza in Italia: fu fondata nel 1846 da Filippo Mazzetti. L'arte [illegible] distillare ideata dal trisnonno Filippo è giunta fino all'attuale Filippo che, coadiuvato dalla moglie e dai figli, prosegue nell'attività tramandata in linea diretta da oltre 150 anni. Un'azienda profondamente legata al [illegible] dal quale, selezionando le migliori vinacce di Grignolino, Barbera, Fresia, Malvasia, Moscato, Ruchè, Brachetto, Bonarda e Chardonnay, si ottengono eccellenti distillati ottenuti con alambicchi di rame a vapore. Un radicamento testimoniato anche dalla realizzazione del Museo della Grappa, allestito nell'azienda [illegible] regione Cittadella e visitabile gratuitamente. Laura Raimondo Mazzetti è anche nel Consiglio d'amministrazione dell'Enoteca del Piemonte e fa parte dell'Associazione Donne del Vino e del Movimento del Turismo del Vino.

Alta tecnologia per i «rossi»

Con «Selector System» di Gimar Tecno

OCCIMIANO

Da oltre [illegible] la Gimar Tecno, produttrice dei vinificatori «[illegible]lector System», esprime i risultati della più avanzata [illegible] enologica nell'ambito della vinificazione dei [illegible] rossi di qualità. Fin dai primi istanti [illegible]ella vinificazione [illegible] in gioco [illegible] possibilità di trasmettere dalle uve al mosto i caratteri unici che le contraddistinguono in relazione al «terroir» di origine: a quel magico insieme di terra, sole, pioggia, vento ed energia dell'uomo che è in grado di donare [illegible] ogni Grande Vino le caratteristiche che lo rendono unico e irripetibile. Operando in sinergia coi maggiori istituti universitari italiani e francesi, Gimar Tecno conduce studi e ricerche che costituiscono la base per il perfezionamento della macchina per vinificazione. Sull'originale sistema «Selector», concepito [illegible] Gimar Tecno alla fine degli anni '70, è iniziato lo sviluppo costante di un modulo integrato per la lavorazione delle uve rosse che, unico nel suo genere, può vantare l'adozione di ben 8 sistemi brevettati. Con l'introduzione [illegible] questi innovativi vinificatori Gimar Tecno non ha voluto rivoluzionare la pratica della vinificazione, ma ha progettato un vinificatore capace di compiere in maniera programmabile e automatica quelle operazioni che compirebbe il migliore dei cantinieri se potesse disporre, su ogni vasca, [illegible] manodopera costante e attenta, [illegible] ore su 24, 7 giorni su 7.

Successo strepitoso: particolarmente entusiasti giapponesi e americani

Il gelato al Gavi che fa impazzire

Preparato dalla Coffigel al Vinitaly di Verona

NOVI LIGURE

[illegible] riscosso successo oltre le più rosee aspettative la partecipazione della Coffigel di Novi alla 36ª edizione del Vinitaly [illegible] Verona.

In una vetrina così importante la ditta [illegible] leader nel settore [illegible] gelateria [illegible] presentato, all'interno della stand della Provincia di Alessandria, il gelato al Gavi. Una proposta che è stata straordinariamente apprezzata come testimoniano gli oltre 6000 assaggi distribuiti ai visitatori.

Il gelato al Gavi ha fatto letteralmente impazzire gli operatori giapponesi presenti al Vinitaly che hanno offerto alla Coffigel [illegible] partecipazione gratuita alla prossima fiera internazionale di Tokio. Qual è stato il motivo per il quale un'azienda come la Coffigel ha preso parte al Vinitaly e come nasce l'idea del gelato al Gavi?

«Tutto risale a due anni fa - spiega Moreno Massa, responsabile della linea gelateria della Coffigel - in occasione della manifestazione "Andar per Gavi: Cantine Aperte", quando il dottor Giorgio Soldati della ditta La Scolca - uno dei maggiori produttori del Gavi, nonché amante del buon gelato artigianale - ci propose di offri[illegible] ai visitatori della sua canti[illegible] un'insolita degustazione: il gelato al vino "Gavi di Gavi".



Lo stand di Coffigel al Vinitaly di Verona dove è stato preparato il gelato al Gavi

Questo nuovo gusto che la Coffigel e i suoi collaboratori realizzarono appositamente per La Scolca venne prodotto elaborando una speciale ricetta con una bilanciatura accuratamente studiata».

E poi, quali sono stati i passi successivi che vi hanno condotto fino al Vinitaly 2002? «Visto l'alto indice di gradimento - continua Massa - cioè avendo riscosso il "consenso dei palati", abbiamo deciso di sviluppare, dall'idea iniziale, un progetto ben definito che si è concretizzato nella nostra partecipazione al Vinitaly. Una partecipazione resa possibile grazie alla collaborazione della Provincia di Alessandria e all'ormai consolidato sodalizio [illegible] La Scolca. Alla rassegna abbiamo prodotto e offerto varianti di gelato al vino: gela[illegible] al Gavi di Gavi, al Brut e al Rosè distribuendo oltre seimila assaggi ai visitatori presenti alla manifestazione».

Insomma [illegible] gelato al Gavi ha ricevuto un consenso unanime, è stato un autentico successo. «Ci hanno gratificato - conclude Massa - l'approvazione e i complimenti di una delegazione americana e di operatori giapponesi. Nondimeno ci ha fatto assai piacere la visita [illegible] l'attenzione del Presidente della nostra provincia Fabrizio Palenzona che ha degustato con vivo interesse il gelato al vino. Proprio per questa eccezionale accoglienza, la partecipazione al Vinitaly si [illegible] configurata per la Coffigel come un'esperienza di grandissimo valore ed ha consacrato felicemente l'originale binomio gelato artigianale e Gavi di Gavi La Scolca. Cogliamo l'occasione - dice il titolare - per ringraziare la ditta La Scolca, nella persona dei signori Soldati, il dottor Marinello, presidente dell'Onav e il dottor Mirone, dirigente della Cassa di Risparmio di Alessandria per la preziosa collaborazione concessaci».

[illegible] resta che invitare tutti a degustare [illegible] gelato al Gavi.

Alto Monferrato, terra di uve pregiate

Prodotte nelle vigne dell'Acquese e dell'Ovadese

ALICE BEL COLLE

Uve di alta qualità per i migliori vini dell'Alto Monferrato. Nei terreni della [illegible] di Alice Bel Colle, [illegible] producono uve di qualità, che vanno dal Moscato, al Barbera, per giungere infine al Brachetto e allo Chardonnay. Ogni anno, i circa 250 soci della Cantina Sociale di Alice Bel Colle, fondata [illegible] 1955, conferiscono circa 60 mila quintali di uve, provenienti sia dai vigneti del paese che di quelli dei Comuni limitrofi, trasformate in ottimi vini doc e docg. Tra questi, si segnalano Il Cortese dell'Alto Monferrato che è un vino tipico da antipasto, ottimo come aperitivo e indi[illegible] pesci e carni bianche, lo Chardonnay Brut, dal sapore equilibrato, persistente e di buona struttura, adatto come aperitivo e il Dolcetto d'Acqui, da considerare un vino da tutto pas[illegible].

Inoltre, nell'offerta di vini doc e docg della Cantina sociale [illegible] Alice Bel Colle, che vengono venduti sia imbottigliati che sfusi, si segnalano il Moscato d'Asti, ottimo da abbinare con i dolci, il Barbera d'Asti, dal sapore asciutto o anche leggermente amabile, il Brachetto [illegible] Acqui, vino da dessert delizioso dal sapore dolce, morbido e delicato, l'Asti Spumante o Asti, dal sapore dolce e fresco, caratteristico di Moscato e lo Chardonnay, dal sapore fresco pieno ed elegante, ottimo come aperitivo. La Cantina Sociale di Alice bel Colle si trova in regione Stazione 9 telefono 0144/74103.

Alla ricerca della tradizione dei migliori vini piemontesi. Per gli amanti del buon bere, la tappa d'obbligo è presso la Cantina Sociale di Cassine, dove vengono lavorate le migliori uve provenienti dalle zone di Cassine, Sezzadio, Gamalero. L'Azienda cooperativa, presieduta da Andrea [illegible] rio e che conta circa 220 soci, vanta oggi un esperienza di oltre 60 [illegible], nella produzione di pregiati vini doc e docg. Tra questi, spiccano il Dolcetto d'Acqui, il Barbera d'Asti affinato in Barrique, il Barbera d'Asti selezione «Pelo [illegible] lupo», il Barbera del Monferrato, il Cortese dell'Alto Monferrato e il Piemonte Chardonnay. Per quanto riguarda i vini Docg, la Cantina Sociale, produce dell'ottimo Brachetto d'Acqui, già premiato in alcuni dei più importanti concorsi enologici e il Moscato d'Asti. La Cantina Sociale, che si trova in via Sticca 34 a Cassine, rimane aperta il sabato tutto il giorno e dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, vende i propri vini sia sfusi che imbottigliati e in confezioni regalo. Per le [illegible]itive, è possibile effettuare visite guidate telefonando al numero 0144/71002.

E, al Vinitaly di Verona, hanno riscosso ampio successo anche i vini dell'Azienda Agricola «Villa Montoggia» di Ovada, fedele a all'importante fiera enoica.

Soddisfatto Eugenio Burnengo, l'architetto milanese che sta portando avanti la tradizione di questa antica azienda, con entusiasmo e con tutte le attenzioni possibili rivolte alla qualità, naturalmente favorito dalla posizione dei suoi vigneti, tutti esposti su declivi dolci ed in condizione di ricevere il sole, dall'alba al tramonto.

«I vini piemontesi [illegible] Verona - dice Burnengo, reduce dal Vinitaly - hanno destato molto interesse, soprattutto fra gli operatori italiani, mentre si è registrato un calo [illegible] presenze [illegible] stranieri, soprattutto americani. [illegible] finalmente ci [illegible] state molte attenzioni anche per le produzioni dell'Alto Monferrato».

Naturalmente per «Villa Montoggia» il fiore all'occhiello era il Dolcetto d'Ovada Doc, sia il «Superiore» affinato in legno che normale, ma ha riscontrato parecchi consensi e richieste anche il «Dor» Cortese Monferrato Doc che a «Villa Montoggia» si produce [illegible] la fermentazione in legno.

Ma la gamma si allarga ad altre specialità, come il Cortese Alto Monferrato, il Barbera del Monferrato, naturalmente tutti Doc.

OFFICINA MECCANICA ALICESE SUL MERCATO [illegible]

Leader nelle macchine agricole

■ Da 30 anni, l'O.M.A., Officina [illegible] Alicese, in via Stazione, ad [illegible] Bel Colle (0144/74146) fa produzione e manutenzione di macchine agricole utilizzate in viticoltura. Nata nel 1967 come Officina meccanica Roffredo Mario, nel 1979, [illegible] si è trasformata in Officina Meccanica Alicese, [illegible] l'ingresso dei figli Alessandro, Bruno e Claudio Roffredo. L'azienda, specializzata nella produzione e commercializzazione diretta di [illegible]zature per il lavoro nei vigneti, propone un'ampia gam[illegible] di fresatrici, cimatrici, spollonatrici, estirpatori, trinciasarmenti, ripper, spandiconcime, disco reversibile, disco tagliaerba, trivelle e svoglifil, contrassegnate dal bollino Cee. Oltre alla produzione e commercializzazione in proprio di tali macchine ormai, l'Oma propone attrezzature per l'agricoltura selezionate tra le migliori marche sul mercato.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Don't say a word Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252 [illegible]
Parla con lei Or. [illegible]
€ 6,70-5, [illegible] 4,10

[illegible] Sala [illegible]. Tel. 0131-234.240
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20,15-22,20
€ 4,50

[illegible] Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Monster's ball Ore 20-22,20
€ 4,50

MOSSO. Tel 0131-268.080
Amore a prima svista Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70 Lun. 4:20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
The [illegible] machine Ore 20,10-22,15.
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

[illegible]. Tel. 0131-252.707
Senso '45 Ore 19,45-22,25
Sab. e Fest.: ore 17-19,45-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
Dragon Fly - Il segno della libellula
Ore 20-22,30 Festiv. ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

[illegible] - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
I Tenenbaums Ore 20-22,[illegible]
Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Rollerball Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Senso '45 Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-887.516.
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. [illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Don't say a word Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 0,71-4,65 Lun. 4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20-22,20
€ 4,60 Lun. 4,10

IRIS. Tel 0143-321.472
Don't say a word Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. [illegible]

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78,290
Mi chiamo Sam Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81,411
X-Pax Ore 21,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 21
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

[illegible] Tel. 0143-82.805
Oggi chiuso Ore 20,10-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328
Amore a prima svista Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.328
Don't say a word Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Da zero a dieci Ore 20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-548.124
A l'attaque [illegible]
€ 6-4 Lun. 4-3

Notes Multicinema. [illegible]
Sala 1 Don't say a word
Ore 16-18 15-20,30-22,45
Sala 2 Unico testimone
Ore 17,05-18,55-20,45-22,35
Sab. 0,25 - Dom. 15,15
Sala 3 Monsters & Co Ore 16
Sala 3 I Tenenbaums
Ore 17,40-19,50-22,05. Sab. 0,20
Sala 4 Amore a prima svista
Ore 16,10-18,25-20,40-22,55
Sala 5 Senso '45
Ore 17,40-20,10-22,40. Dom. 15,25
Sala 6 E.T. l'extraterrestre
Ore 15,20-17,25
Sala 6 A beautiful mind Ore 19,35-22,15
Sala 7 Il più bel giorno della mia vita
Ore 16,15-18,20-20,25-22,30. Sab. 0,35
Sala 8 The time machine
Ore 16,25-18,25-20,20-22,20. Sab. 0,20
Sala 9 Dragon Fly
Ore 16,05-18,10-20,15-22,25. Sab. 0,30
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno [illegible] festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 [illegible] Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530.006
Teatro
SBOOM! Canti e distoccanti degli anni '60 e dintorni con Maddalena Crippa. [illegible] Inf. 0141.31383

RITZ. Tel. 0141-530.088
Amore a prima svista
orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €

NUOVO [illegible]. Tel. 0141-[illegible]
Orario: 20; 22,30. dom. 15,15; 17,35; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible] Tel. 0141-413.630
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

BALBO. Tel. 0141-824.889
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

COMUNALE. Tel. 0141-701.49
OGGI RIPOSO
Biglietto: 5 € (4 €).

LUX. Tel 0141-702 788
OGGI RIPOSO
Biglietto. 6,50 € (5 €).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
[illegible]: 6,50 € (5 €).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.499
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Regina.
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Aurora
[illegible]
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

CRISTALLO. Tel. 0141-97.812.422
OGGI RIPOSO
Biglietto: 5,50 € (4,50 €).

LUX. Tel. 0141-975.016
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-962.266
OGGI RIPOSO
Biglietto: 5,50 € (4,50 €).

TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,71€ (5,16€).

TORINO

[illegible] **100** [illegible] Giulio Cesare 67, [illegible]. **E.T. l'extraterrestre**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Rollerball**. Or.: 16; 18; **Il favoloso mondo di Amélie**. Ore 20,10; 22,30.
ARIA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **I Tenenbaum**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Don't say a word**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50. 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei**. Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **E.T. l'extraterrestre**. Or.: 15; 17,30; **A beautiful mind**. Or.: 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine**. Or.: 16,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Don't say a word**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co**. cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. **The Royal Tenenbaums**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **The time machine**. Or.: 16,35; 17,55; 20,10; 22,25. **Rollerball**. Ore 22,40. **Unico testimone**. Or.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,10. **Amore a prima svista**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più** [illegible] **giorno della mia vita**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30. Viet. [illegible]
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** [illegible] ore 15,15. **A beautiful mind**. Or.: 17,25; 20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.54.93. **Don't say a word**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible].
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't** [illegible] **word**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,[illegible].
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **L'amore perfetto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il cuore criminale delle donne**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 [illegible], tel. 011.817.9373. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente**. Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
[illegible] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. *Sala 3:* **La repetition - L'altro** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The time machine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il segno della libellula**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 16,20; 18,20; **Killing me softly - Uccidimi dolcemente**. Or.: [illegible] 22,30. *Ideal 5:* **Amore a prima svista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Mulholland drive**. Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [illegible]. **Amore a prima svista**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball**. V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606 **Tredici variazioni sul tema**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 18.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Enigma**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Monsters & Co** Cartone animato. **Kate & Leopold**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amé**[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **Dragonfly - Il** [illegible] **della libellula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum**. Or.: 16; 18,10. Anteprima: **L'ora di religione**. Ore 21,30. Ingresso [illegible].
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] **con** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
[illegible] 1 **In** [illegible] **bedroom**. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 **Il Signore degli** [illegible]. Or.: 16; 18,15; 21,30.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO.
Tel 0171-[illegible].771/444.886.
Senso 45. Or. fer. 20; 22.

[illegible] Tel. 0171-692.516.

EDEN Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.938.

OLIMPIA Tel. 0173-283.325
OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
Monsters [illegible] or. 18,30, [illegible] or. 21,15

MODERNO Tel. 0171-262.211.
[illegible] RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: A beautiful mind Or. 20; 22,45
[illegible]: **Mi chiamo Sam**. [illegible] 22,45
Sala 3: Unico testimone. Or. 20,20; 22,30
Sala 4: Dragonfly. [illegible] 20,10; 22,35
[illegible] 5: [illegible] **a prima** [illegible]. Or. 20,15; 22,40
Sala 6: I Tenenbaum Or. 20,15; 22,40.
Sala 7: Time machine. Or. 20,20; 22,40
[illegible] 8: **Parla con lei**. Or. 20,10; 22,40
[illegible] 9: **Dont'say a** [illegible] **una parola** Or. 20,15; 22,45
[illegible] 10: **Enigma** or. 20. 22,30

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Milleluci: Senso [illegible] Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Mulholland drive. or. 21

LUX Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726 Ingresso 5 euro

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATERI Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Don't say a word Or. 20,15; 22,30
Sala Rossa: The time machine Or. 20,25; **Senso 45**. Or. 22,30
[illegible] **Sleibrucio** [illegible], (rassegna) Or. [illegible]

IRIS. Tel. 0171-916.393. OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62 407
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0171-927.534.

BERTOLA SALA 1. Tel [illegible].

OGGI RIPOSO

BARETTI

[illegible] Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel 0175-43.756.

ITALIA. Tel 0175-42.605.
Don't say a word.
Or. fer. 20; 22; fest. [illegible] 18; 20; 22

[illegible] Tel. 0174-227.105.

AURORA Tel. 0172-712.957
Omicidio in Paradiso Or. 21,15

CINECITTA'. Tel [illegible] 26.324
Cinecittà 1: Amore a prima svista
Or. 20, 22,20
Cinecittà 2: Il più bel giorno [illegible] **vita** Or. 20[illegible]
Cinecittà 3: Senso 45. Or. 19,45; 22,15
[illegible] **4: Parla con lei.** Or. 20; 22,30
Cinecittà 5: Dont'say a word. Or. [illegible],30

LOTTO

RITARDI

BARI	[illegible]	17	84	18	[illegible]
	110	105	105	[illegible]	62
[illegible]	57	60	54	46	49
	67	58	53	52	44
FIRENZE	18	49	16	58	47
	[illegible]	54	52	49	45
GENOVA	15	10	57	33	78
	82	75	72	68	51
MILANO	8	27	69	55	38
	82	69	68	57	45
NAPOLI	15	[illegible]	85	70	69
	[illegible]	84	66	62	58
PALERMO	75	23	80	37	81
	80	72	68	67	62
ROMA	87	1	[illegible]	70	58
	114	90	59	52	49
TORINO	17	6	57	87	73
	68	65	56	54	53
VENEZIA	62	7	76	87	69
	75	68	62	60	54

IL [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.: 54 [illegible] NAPOLI. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 [illegible] consecutive [illegible] gli altri sistemi:

54-3	[illegible]-7	54-9	54-13	54-15
54-19	54-23	54-27	54-29	54-31
54-35	54-37	54-41	54-43	54-47
54-49	54-53	54-55	54-59	54-63
54-65	54-67	54-65	54-73	54-79
54-81	54-83	54-85	54-87	54-89

Ambate mature: [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (0); Cagliari [illegible] (2); Firenze 28 (5); Genova [illegible] (0); Milano 11 (9); Napoli 7 (10); Palermo 71 (1); Roma [illegible] Torino 8 (2); Venezia 13 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] PALERMO.

26-6	26-8	26-10	26-12	26-16
26-18	26-22	26-28	26-36	26-44
26-48	26-56	26-58	26-60	26-62
26-68	26-70	26-72	26-78	26-90
87-6	87-8	87-10	87-12	87-16
87-18	87-22	87-28	87-36	87-44
87-48	87-56	87-58	87-60	87-62
87-68	87-70	87-72	87-78	87-90

Per [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a TORINO:

40-41-42	40-41-43	40-41-44
40-41-45	40-41-46	40-41-47
40-41-48	40-41-49	41-42-43
41-42-44	41-42-45	41-42-46
41-42-47	41-42-48	41-42-49
42-43-44	42-43-45	42-43-46
42-43-47	42-43-48	42-43-49
43-44-45	43-44-46	43-44-47
43-44-48	43-44-49	44-45-46
44-45-47	44-45-48	44-45-49

VINCITE: centrata 1 ambata [illegible] a Milano

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 43 - 57 - 64 - 73 - 78 - 86 / 10 - 19 - 36 - 56 - 73 - 81

€ 3,50 — [illegible] combinazioni: 2 - 4 - 17 - 22 - 37 - 45 - 89

Giocate sistematiche con basi

224 combinazioni — basi [illegible] prese 1 ad 1 = 13 - 19 - 39 - 47

Statistiche [illegible] della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e [illegible] Miola, via Viana 27, Candelo

SERRA ANCORA INFORTUNATO, MIGLIORANO BRACA, PORRINI E MURGITA. VALENZANA VERSO I PLAYOUT CON TANTE RECRIMINAZIONI PER LE OCCASIONI PERDUTE

Grigi, tre gare per tornare al top

Morale risollevato: ora si preparino bene i playoff


Alessandro Troiano si è trovato in difficoltà sulla fascia destra nel match di Viareggio

Massimo Demmo
Rodolfo Castellaro

Serra ancora «out» per il guaio alla schiena, Murgita sulla strada del pieno recupero, Porrini col gruppo ma senza forzare, Braca pronto alla visita medica che potrebbe dargli il via libera al rientro in squadra. Questo il quadro della situazione nei ranghi dell'**Alessandria**, che ieri ha ripre[illegible] gli allenamenti con il sorriso dopo [illegible] confortante vittoria di Viareggio. Sia chiaro, i grigi non erano diventati brocchi a seguito delle deludenti prove di fine mar[illegible] [illegible] inizio aprile, [illegible] neppure sono tornati fenomeni per aver strappato i tre punti in Versilia. Più semplicemente, capitan Giannoni e compagni hanno ritrovato un minimo di serenità e, [illegible] avendo eccessiva pressione sulle spalle nelle ultime tre gare della stagione regolare, potranno preparare al meglio i playoff promozio[illegible]. Mister Caligaris è stato bravo [illegible] non stravolgere l'assetto di una formazione che, nel bene e nel male, aveva raggranellato 55 punti sotto la gestione Piantoni. Oculata la richiesta del tecnico agli esterni [illegible] centrocampo, Sceglia e Troiano, di stringere al centro per dare una mano a Modesti in f[illegible] d'interdizione, sgravando da compiti ingrati Sesia, che [illegible] è reso protagonista di un'ottima gara quando era l'Alessandria a dover impostare la manovra. Sceglia ha coperto meglio gli spazi rispetto al giovane Troiano, che è apparso a dis[illegible] in avvio sulla fascia destra e si è fatto «prendere in mezzo» fra Gemignani e Giallombardo, finendo col creare disagio anche a Moro. L'ingresso di Polidori ha giovato alla squadra, che ha giocato venti minuti nel secondo tempo davvero alla grande [illegible] ha gestito con relativa tranquillità il quarto d'ora, in cui comunque Malatesta è stato bravissimo ad evitare il 2-2. Insomma, per i mandrogni è quanto mai opportuno non girarsi indietro a guardare il vantaggio perso e neanche fare la corsa sul Prato che, salvo terremoti, dovrebbe avere ipotecato la promozione diretta in C1. Ma se l'Alessandria saprà mantenere equilibrio e raziocinio, potrà affrontare da favorita gli spareggi per il salto di categoria.

Neppure il primo gol da professionista del giovane Taverna, che ha interrotto un digiuno di [illegible] sul terreno di casa, [illegible] servito a dare la vittoria alla **Valenzana**. «Al primo errore siamo stati castigati - dice patron Alberto Omodeo -. Un'annata così storta non la vivevo da tempo, mi auguro che finisca al più presto». A questo punto, però, sembra davvero impossibile evitare l'incubo dei playout. «La matematica non ci condanna ancora - osserva il presidente -. Sino a quando i numeri non saranno contro di noi, voglio credere nel miracolo». Anche l'allenatore non vuole arrendersi: «Quando si gioca in modo spregiudicato come [illegible]el primo tempo, tutto è possibile - assicura Franco Delladonna -. [illegible] riuscissimo a mantenere questi ritmi e questi livelli, potremmo ancora compiere l'impresa. Il [illegible] obiettivo è quello di far maturare questa squadra nelle ultime partite». Un finale di stagione comunque angosciante, che non era nei programmi. «Nulla da eccepire a questa disamina, ma non siamo riusciti a correggere in corsa quello che [illegible] subito apparso come un difetto cronico, la mancanza di realizzazioni - ammette il coach -. L'assen[illegible] di [illegible] punta da almeno dieci reti ci è stata fatale: se l'avessimo, ora saremmo in ben altra posizione perchè il gioco [illegible] manca, la grinta e la determinazione nemmeno». Quale sarà il compito della Valenzana nelle ultime tre gare? «Migliorare il [illegible] possibile la posizione di classifica - risponde Delladonna -. Se anche non riuscissimo a salvarci subito, saremmo in ottima posizione per i playout. Se invece scavalcheremo qualche altra contendente oltre al Poggibonsi, basterebbero un paio di pareggi per non ritornare nel Cnd. E a far pari credo proprio che abbiamo ben poche rivali». Con l'1-1 di domenica la Valenzana divide con Pavia e Pro Sesto il record assoluto di pareggi, ben sedici.


Il fantasista valenzano Rizzioli si è inutilmente dannato l'anima alla ricerca del gol

MOTORI

ENTRAMBI SUL PODIO NEL RALLY E IN PISTA

Ballestrero e Abrate danno spettacolo sul Gargano e a Bari

Ottimo debutto per Valter Ballestrero con la Peugeot 206 Super 1600 della Erreffe di Castelnuovo Scrivia: il pilota di Basaluzzo (navigatore Nicola Arena) si [illegible] infatti piazzato quinto assoluto e secondo di classe al Rally del Gargano valido per il Trofeo italiano rally. «Sono soddisfatto della professionalità dimostrata [illegible] ragazzi capitanati [illegible] Agostino Roda - afferma Ballestrero -. Sono stato inizialmente guardingo; poi, dal secondo passaggio, ho migliorato i tempi di tutte le prove speciali». Buoni risultati [illegible] Puglia anche per la Gima Autosport che ha schierato al via tre vetture: Piergiorgio Silbano, affiancato da Riccardo Sottimano e all'esordio con la Renault Clio Rs, si è piazzato al terzo posto di classe N3. Massimo Rossi e Stefano Ferrari, su identica vettura, sono finiti immediatamente dietro i compagni di squadra. Infine, Luisa Zumelli e Paola Valmassoi (Renault Clio Williams N3) si sono piazzate seconde nella speciale classifica femminile, precedute solo dal duo Pedroni-Forracin, al volante della potente Ford Sierra Cosworth.

● Positivo esordio per Ivan Abrate nella prima prova del Campionato italiano velocità turismo sul circuito di Binetto: al debutto con la Bmw M3 del team «Clever Cats», il pilota di Masio ha subito conquistato il podio assicurandosi un buon terzo posto (5° in prova), pur con qualche rammarico. «Purtroppo la gara si [illegible] decisa alla prima curva - afferma Ivan -: sono riuscito a sfilare secondo, ma [illegible] vettura è stata danneggiata. Da quel momento ho dovuto correre badando più ad arrivare che non ad attaccare e ho dovuto cedere una posizione». (f. g.)

ANCORA UN VERDETTO [illegible] SOSPESO DOPO L'AMARA SCONFITTA DI TARANTO. IL FAIRPLAY DI DAMATO: «ONORE AL TEAM PUGLIESE [illegible] AL SUO PUBBLICO»

La Copra con il batticuore grida: «Forza Parma»

Coppa Ronchetti sicura se le emiliane elimineranno Priolo in gara 3 dei quarti di finale

ALESSANDRIA

Festeggiare le vittorie è esaltante, saper perdere è altrettanto bello e signorile: [illegible] Cop[illegible] [illegible] di scena a testa alta (pur con diverse recriminazioni) dai playoff scudetto della A1 femminile di basket e rende merito alle avversarie che l'hanno eliminata. «Taranto in semifinale non è una sorpresa - dice il vice presidente Gianluigi Damato -. Noi rimpiangiamo l'andamento [illegible] match d'andata, ma loro ci hanno creduto di più e sul parquet pugliese abbiamo subito capito che sarebbe stata dura. C'erano duemila persone festanti, un'atmosfera da gran[illegible] evento. Tutta la città si è fermata, le istituzioni si sono mobilitate e la stampa locale ha dedicato pagine su pagine alla partita contro di noi. In quel clima infuocato (ma il tifo è stato corretto; ndr) [illegible] abbia[illegible] affatto sfigurato, iniziando con un perentorio parziale di 13-2 e restando punto a punto con le rivali fino a pochi istanti dalla sirena».

Damato non nasconde una punta d'invidia: «Per un dirigente che fa sacrifici e per la squadra è gratificante avere tutte queste attenzioni. Taranto è [illegible] città "calda" e ha la compagine di calcio avviata verso [illegible] B, quella di volley ben piazzata e quella di basket in semifinale playoff. Se Alessandria [illegible] [illegible] agli stessi livelli, forse è anche per [illegible] [illegible] di fattori esterni, nonostante il nostro pubblico sia sempre stato meraviglioso».

La stagione della Copra è finita sul campo, ma l'attenzione alle finali scudetto non [illegible] distolta. Domenica, infatti, il quintetto biancorosso tiferà Par[illegible] [illegible] «bella» dei quarti contro Priolo: se [illegible] emiliane riusciranno ad imporsi, rispettando il pronostico, le alessandrine [illegible] la certezza [illegible] partecipare il prossimo anno alla Coppa Ronchetti. Sarebbe il meritato traguardo per un club che in soli 10 anni di attività ha saputo scalare le montagne più alte e arrivare ai vertici della pallacanestro femminile. (m. d.)


Crystal Robinson è stata la più continua nell'annata della Copra

IL PUNTO DELLA SITUAZIONE IN CAMPO MASCHILE

La [illegible] riparte dal Cecina

■ «Una stagione fantastica, col record di 17 vittorie consecutive, [illegible] grazie [illegible] professionalità [illegible] squadra, [illegible] coach e di tutto [illegible] staff tecnico». Così il general manager della **Krumiri Bistefani Casale**, Paolo Pansa, commenta il primo posto del team monferrino [illegible] [illegible] maschile. «Eppure, adesso dobbiamo azzerare tutto, perchè è come [illegible] non avessimo fatto nulla - aggiunge -. I playoff sono un'altra cosa, [illegible] massima umiltà [illegible] rispetto già dalle sfide col Cecina che ha chiuso in ottava piazza, ma [illegible] stata l'unica squadra [illegible] espugnare nella stagione regolare [illegible] Palaferraris». **Verardi Valenza** e [illegible] **Alessandria** affilano le armi in vista del primo derby nel playoff di C1, in programma domenica. Nella stagione regolare, conti in parità: Sacco e compagni che hanno dominato fra le mura amiche e poi hanno ceduto di soli 4 punti sul parquet mandrogno. Le due formazioni hanno chiuso a 34 punti: l'ha spuntata Valenza, quarta [illegible] col vantaggio della bella in casa. Dall'altra parte gli alessandrini contano sull'esperienza [illegible] Della Valle [illegible] fare la differenza nelle gare che contano. [illegible] [illegible] C2 solo [illegible] Casale Basket ha iniziato nel migliore dei modi i playout battendo per 99-78 il Bra. Dopo [illegible] tempo supplementare, invece, l'**Elite Immobiliare Alessandria** ha ceduto 71-60 al [illegible] Torino, compromettendo in parte il cammino promozione. E' partita male anche l'avventura playout del **Mercatone U[illegible] Serravalle**, piegato 82-79 sul campo del Crocetta. Dopo la bella [illegible] di Viareggio, la **Tre [illegible] Ovada** riparte nel playoff liguri dalla sfida contro Albenga. In serie D maschile il **Castelnuovo Scrivia** ha affondato nel derby l'**Asso da Picche Casale** spingendolo sempre più verso la retrocessione. (r. sa.)

CALCIO GIOVANILE: NEL GIRONE A DEL CAMPIONATO ALLIEVI PROSEGUE IL DOMINIO DELL'OLIMPIA FQS

L'Asca sale sul «settebello»

Fra gli Esordienti, perentorio 7-0 con l'Aurora

Il maltempo [illegible] prevalso nel weekend, obbligando al rinvio di quasi tutte le partite per impraticabilità dei campi. Nel [illegible] riservato agli Esordienti [illegible] Fascia B solo due gare disputate: Pozzolese-Arquatese 1-1 (girone A) e Alessandria-Cristo 5-1 nel B. Gli altri incontri, Aurora Pontecurone-Ovada, Novese-Fulvius Samp, Europa Alessandria-Viguzzolese del girone A, e Frassineto Occimiano-Pgs Don Bosco, Monferrato-Nuova Valmadonna, La Sorgente-Olimpia [illegible] gruppo B [illegible] state rimandate.

[illegible] girone A: sorpasso in vetta dell'Asca Casalcermelli ai danni [illegible] Don [illegible] impegnata contro la Fulvius Samp, compagine fuori classifica. Risultati: Auroracalcio-Asca Casalcermelli 0-7; Pgs Don Bosco-Fulvius Samp 1-1. **Girone B:** [illegible] gol [illegible] Ruffato il Castellazzo passa a Bistagno contro l'Acqui. **Girone C:** [illegible] Dertona Cg si impone (2-1) sul campo di via Ferrari con il Carrosio.

Giovanissimi girone A: sempre cinque punti di vantaggio per l'Olimpia Fqs nei confronti della Pozzolese. Risultati: Auroracalcio-Castellazzo 3-1; Europa-Olimpia 0-2; Agape-Pozzolese 0-3; Sale-Fulvius Samp 0-7; ha riposato il Monferrato. **Girone B:** [illegible] si è giocato solo a Castelnuovo Scrivia fra i padroni di casa e il Gs Orti. Risultati: Derthona Fbc-Villalvernia 7-2; Arquatese-Orione Audax 1-0; Pgs Don Bosco-Acqui 2-2; [illegible] riposato il Carrosio. **Girone C:** diciotto reti [illegible] tre incontri disputati. Risultati: Ovada-Asca Casalcermelli 7-0; Silvanese-Cristo 1-6; Pro Molare-Viguzzolese 0-4; La Sorgente-Don Bosco rinviata; ha riposato il Predosa.

Allievi girone A: dominio incontrastato dell'Olimpia, ancora vittoriosa. Risultati: Orione Audax-Il Gabbiano 5-0; Auroracalcio-Orti 2-2; Castelnovese-Don Bosco 5-2; Olimpia-Arquatese 4-2; Acqui-Ovada 1-3; Monferrato-Pozzolese rinviata per maltempo. Gi[illegible] con reti di Pirrone e Battaglino, La Sorgente Acqui supera l'Aquanera Fresonara confermandosi quarta forza del girone. Risultati: Arquatese-Gaviese 3-0; Skippy-Castellazzo 3-1; Ovada-Auroracalcio 0-1; Europa-Airone 5-0; Fulgor Galimberti-Asca Casalcermelli 1-6.


Filippo Frascarolo (Fulvius Samp)

Nel campionato **Juniores regionale**, la Viguzzolese [illegible] ha battuto [illegible] che il Castellazzo (1-0), senza però superare il Canelli, che ha inflitto [illegible] dura lezione [illegible] Libarna (6-1). Stessa sorte per il Frassineto Occimiano ad Asti (4-1) mentre Quargnento Milan e Acqui si sono aggiudicate i derby con Novese (1-0) e Ovada (2-0). [illegible] campionato **Juniores provinciale**, la Castelnovese [illegible] ha impattato ad Alessandria con l'Aurora (2-2) ipotecando il successo finale. Il Sale ha vinto a Novi con la Comollo (2-0), nulla [illegible] fatto in Pozzolese-San Giuliano Vecchio (0-0). Nel girone B, rinviato il derby Fulvius Samp-Monferrato per le pessime condizioni del campo. [illegible] Don Bosco, superando il San Carlo [illegible] un classico 2-0, ne ha approfittato per portarsi a due lunghezze dalla capolista. Avanzano anche il Felizzano, agevole 3-1 al Quattordio, e l'Asca Casalcermelli, 3-0 allo Fulgor Galimberti. [r. g. - r. c.]

[illegible]

«Golden», [illegible] a quota [illegible]

Altra tappa per il portiere dello Skippy Coach casalese domina fra i campioni

MERCOLEDI' 17 APRILE 2002

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Pza Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

[illegible] SERVIZI — SERVIZI ECOLOGICI

Giuseppe Sciuto (Allievi Skippy) è leader di giornata con 100 voti nel referendum «Golden Boys». Al secondo posto Marco Marianini (Pulcini Casale), [illegible] punti, davanti a Luca Gandolfo (Allievi Acqui), 29, Samuele Mazza (Juniores Viguzzolese), 21, e [illegible] quartetto composto [illegible] Simone Amisano (Primi calci), Filippo Frascarolo (Pulcini) e Mattia Ramponelli (Giovanissimi), tutti della Fulvius, e Marco Robotti (Juniores Felizzano) accreditati di venti preferenze. Infine, 13 voti per Matteo Pellizzari (Juniores Acqui). Nel «campione del 2001», primo è Carlo Zatti, mister del Casale Pulcini, [illegible] 53 tagliandi, davanti a Max Aliotta (Derthona), 17, Antonio Boiardi, presidente dell'Alessandria, 16, Mario Marenco (pallapugno Spigno), 13, Copra basket, 5, Alberto Omodeo e Paolo Milanoli con quattro [illegible] a testa. [r. g.]

AMATORI: SI GIOCA DOMANI BATAZZI-BELLERO, NELL'UISP L'ISOLA E' SCATENATA

Aics, [illegible] rinviato per la pioggia

Nel campionato amatoriale d'Eccellenza **AICS**, per il maltempo salta il confronto più atteso [illegible] Voglinese Batazzi-Claudio Bellero (si riprova domani sera alle 21, a Casalcermelli) e il Mandrogne, vincitore a tavolino sul Sartirana (2-0), approfitta per balzare in vetta. Passi avanti anche per Do.Gi gioielli (2-1 sull'Eurogiochi), Bss Buccini Bar Nereo (3-1 sulla Pizzeria Saraceno), Plastal Castelceriolo (9-3 sul Montegioco), impattano Circolo Cral e Resicar Nissan (1-1). Tra i dilettanti, a riposo la Keller, [illegible] successi del Piovera a Valenza sul NovoUfficio (3-2) e del Litta Parodi [illegible] Savoie sul Pavese (3-2). Le due squadre si portano a [illegible] solo punto dalla prima della classe. Vincono anche Cabanette (2-0 a Frugarolo), Caffè Teatro Tortona (2-1 sull'International Ge.De) e [illegible] Giuliano (1-0 sul Gs Michelin). Nel gruppo B [illegible] sfida al vertice Brico Expert-Gargano finisce in parità (1-1), ma il Castelletto non riesce a battere il Bergamasco (0-0) e rimane a -3, assieme all'Arredamenti Bausone, che trafigge nettamente il Bar Gordon (2-0). I restanti successi sono del Pogliabella sulla Pizzeria Bella Napoli 2 (2-1) e dell'Oviglio sulla Parrocchia Santo Stefano, per rinuncia (2-0).

Nell'**UISP**, l'Isola Sant'Antonio s'impone alla grande sull'Alzano Molino (5-1) e vanifica la vittoria del Banco Lotto 182 sull'Autogarden (2-1). Tiene il passo l'Impresa Michelin (4-0 sul Cassano), rallentano Alfa Romeo Bertè (3-3 [illegible] la Mo.Fer) e Impresa Prizzon (1-1 col Gruppo Rudelli). [illegible] girone B, l'Aquesana infila il Bistagno e mantiene i 10 punti sul Circolo dei Trenta, che surclassa il Cassine (8-1). Nella giornata dei record, reti a grappoli dello Strevi a Predosa (4-1), del Pro Molare sull'Ab Immobiliare Novi (3-2), dell'Idea Casa Pasturana sul Ros[illegible]iglione (3-1), [illegible] Roccagrimalda a spese dell'Edil Gualco (2-1). Success[illegible] di misura della Campese sulla Silvanese (1-0), pari mozzafiato in Grognardo Morbello-Carpeneto (3-3).

[illegible] **COMITATO CASALE** il Bozzole, battuto [illegible] Ticineto (0-2), rimane leader ma avanzano Bar Nazionale (3-2 sullo Sporting Fubine), Cabrino Gusmano (2-0 sui Warriors), Giarolè (1-0 a Villanova). Pari 1-1 tra Madonnina e Acab Balzola. Nel girone B, con [illegible] 5-4 sull'Ozzano, la Moncalvese si stacca dal [illegible] Sempione Lu, battuto dal Monsal (1-3). La Rivese [illegible] con l'Atletico (2-2), l'Aquila supera l'Ideal Mobili (4-3). [r. c.]

VOLLEY GIOVANILE [illegible]

PRIMA DIVISIONE, LE OVADESI RECUPERANO DOMANI

Un sorpasso temporaneo per il Villanova sul Molare

Grazie alla vittoria sul campo del Gs Acqui Jonathan (3-0), il Villanova ha conquistato la vetta della **Prima Divisione femminile d'Eccel[illegible]** A un solo punto insegue [illegible] Parodi Senalli Molare che domani recupera con la Gaiero Spendibene, mentre ad otto lunghezze (ma con quattro gare in meno) si trova il Poggi Service Derthona, che stasera [illegible] scena fra [illegible] amiche contro l'Asti Kid. Vittoria in trasferta [illegible] Quattrovalli Alessandria, che è passata 3-1 ad Asti contro [illegible] Volley, mentre la Plastipol Ovada ha battuto 3-0 il Service Novi. Facile successo dell'Agip Gas Gasperini Sagitta, 3-0 [illegible] Comiv Gavi. [illegible] girone «minore» [illegible] Prima Divisione, tredicesimo centro stagionale della capolista Visgel Surgelati Acqui [illegible] battuto 3-0 la Pozzolese. Vittorie interne [illegible] Anspi Pieve Novi e Fortitudo Occimiano, 3-0 su Porta Derthona e Plastipol Ovada. Soltanto [illegible] Calebasse Don Orione ha prevalso in trasferta, al tie-break, sul parquet del Pgs Vela Alessandria.

In [illegible] **Divisione maschile** non mollano la presa Costruzioni Derthona e Acqui Pizzeria Napoli, prima e seconda distanziate di una sola lunghezza. Il Derthona si è imposto 3-0 a Novi con il Rombi Escavazioni, [illegible] la Pizzeria Napoli ha «mostrato i muscoli» con [illegible] netto 3-0 nel derby con il Makhymo Brothers. Nelle altre sfide: Fortitudo Occimiano-Granda Volley Asti 3-0, Cablotech Molare-Autobocca Novi 3-0, Villanova-Voluntas Asti 3-0. Oggi si recupera Plastipol Ovada-Quattrovalli Stazzano. Nell'**Under 13 femminile**, gruppo A, Gaiero Spendibene vittoriosa 3-0 sull'Acqui G. Bella e in fuga con quattro lunghezze sul Valenza [illegible] deve recuperare [illegible] Impresa Tavelli Novi. Sugli altri campi: Villavernia-Fapat Plastipol Ovada B 3-1; Volley Alessandria-Pgs Vela 0-3. [illegible] gruppo B Bulloni Davide Derthona-Plastipol Ovada 3-0 e Nitida Sporting Acqui-Acqui Centro Scarpe 0-3. In testa il Coffigel con quattro punti di vantaggio sull'Acqui Centro Scarpe. [r. sa.]

CICLISMO: A SALE BENE VELOCE CLUB, ANPI E PEDALE ACQUESE

Buoso è il leader dell'Alplast Novi

ALESSANDRIA

Non è arrivata la vittoria, ma ci sono stati eccellenti piazzamenti per gli atleti del «Progettociclismo Alplast Città del ciclismo» di Novi nelle due corse in linea per dilettanti Under 23 ed Elite che si disputate nel weekend. La formazione diretta da Massimo Subbrero si è fatta in Veneto al «Trofeo Amici del ciclismo» Lonigo (Vicenza). In un ordine d'arrivo che nei primi 10 racchiude meglio del Triveneto, piazzamento di Ivan Buoso, 8° assoluto a 20 secondi vincitore Scottolin. Nel gruppetto dei migliori anche Eric Bochicchio. La prova maiuscola di Buoso, al primo anno in categoria, fornisce ottime indicazioni per il Giro delle Regioni al quale il Gs Progetto Ciclismo Alplast parteciperà come unica squadra piemontese. Al «Trofeo Strazzi» di Albenga, gara internazionale Elite e Under 23, migliore sodalizio risultato valdostano Matteo Stacchetti, giunto nel gruppo a ridosso del vincitore, un atleta della nazionale polacca. Appena più indietro Lanfranco e Tornari.

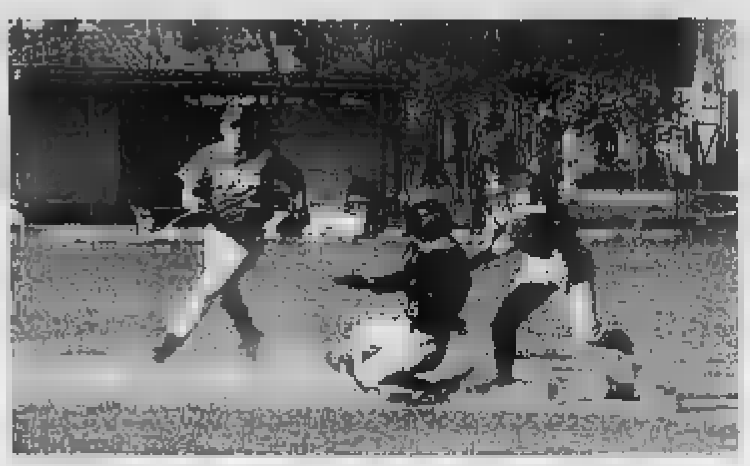
■ **MEMORIAL** Vc Tortonese, Pedale Acquese e Anpi Celltech Valenza si sono divise gli allori al «7° Trofeo Ristorante Cannone d'Oro - Memorial Ernesto Goggi» per Giovanissimi, disputato a Sale. Il Vc Tortonese ha colto l'oro nella categoria G6 con Andrea Leo, l'argento nella Angelo Bosini, il quinto posto con Jessica Aletta nella femminile. Il Pedale Acquese ha piazzato atleti al secondo, terzo e quarto posto, nella G1 Davide Levo, nella G2 con Cristel Rampado, nella G3 con Ramona Cogno. L'Anpi Celltech ha trionfato con Chiara Simeon nella G4 femminile. Poi, bronzo di Alessio Vescovo nella G6, quarta piazza di Bordon e sesta di Edoardo Francescato nella G4, settima di Manuel Raiteri nella G5.

Ecco i nomi di tutti i vincitori. G1: Andrea Rossi (Dornese) e Carlotta Chivazza (Canellese); G2: Andrea Perotti (Dornese) e Chiara Ballucchi (Canellese); G3: Massimiliano Spanò (Castellettese) e Concetta Mulieddu (Lomello); G4: Luca Rossi (Dornese) e Chiara Simeon (Anpi Celltech); G5: Elia Strina (Caffè Jesi) e Valeria Tocchio (Dornese); G6: Andrea (Pedale Acquese) e Margharita Magistrali (Jesi). [m. pu. - r. c.]

BASEBALL: I MANDROGNI ARCHIVIANO IL «KO» DELL'ESORDIO E CONVINCONO

Blue Sox alla riscossa

Brillante 13-9 a spese del Settimo



I Blue Sox (qui nel recente trofeo Città di Alessandria) sono tornati al successo in C

ALESSANDRIA

Immediato riscatto dei Blue Sox Interzoo seconda giornata del campionato di baseball, serie C. La squadra alessandrina ha sconfitto in casa (13-9) il Settimo Torinese, formazione rinnovata e reduce da un convincente successo a spese degli Angels di Sant'Antonino di Susa. L'incontro è stato equilibrato, anche se i Blue Sox Interzoo stati sempre in vantaggio dal primo inning che ha prevalere 3-0 i padroni di casa. I mandrogni hanno evidenziato un'ottima condizione fisica che ha impedito agli ospiti reagire. In evidenza, fra gli altri, il lanciatore Roberto Gallinaro e, in difesa, Massimiliano Brumini autore di efficaci interventi. Negli altri incontri della giornata, successo del Castellamonte danni del Grugliasco (15-5), mentre i Bugs Aosta sono passati (25-22) sul diamante degli Angels. Riposo per il Grizzly 48 Torino. Questo lo schieramento di partenza dei Blue Sox: lanciatore, Roberto Gallinaro; ricevitore, José Abassio; prima base, Daniele Cambio; seconda base, Gianni Stango; terza base, Franceschini; interbase, Massimo Ameglio; esterno sinistro, Giorgio Furlan; esterno centro, Teodoro Ozorio Morillo; esterno destro, Massimiliano Brumini.

Domenica, appuntamento ad Aosta con i Bugs (inizio alle 15). I valligiani, che nel primo turno sono stati superati in casa dal Castellamonte per 21-7, cercano il successo per avanzare in graduatoria. Dopo due giornate i Bugs sono appaiati ai mandrogni al secondo posto classifica con vittoria preceduti dalla coppia Castellamonte e Grizzly 48 Torino a punteggio pieno. [r. g.]

ALTI E BASSI IL «TTC» NEI TORNEI DI SINGOLO

trascina l'Ambrosiano A femminile per club in trionfo Tortona

Brilla Emanuela Falleti nella seconda giornata della A di tennis femminile: l'alessandrina Tc Ambrosiano ha infatti contribuito in maniera determinante al successo (5-0) del team milanese sul Ct Firenze. Manu ha vinto sia il singolare (6/1 6/0 sulla Lorenzoni) che il doppio, la romana Celada, (6/2 6/3 al duo Lorenzoni-Chellini). Prossimo turno domenica a Pisticci (Matera). A Borgaro Torinese, in un limitato ai 2.4, Giulia Gabba ha battuto al secondo turno 6/4 6/3 la Giancila: stop successivo, invece, la Meini, 3/6 6/1 7/6. Simona Patti «ok» Martini (6/2 6/4), Marchetti (6/1 6/4) ma disco rosso contro la Maglio (doppio 6/1). Sconfitta alla seconda partita la Fassione (doppio 6/2 dalla Gatto Monticone) e alla terza per Marco Bernardi (battuto 6/3 da Pilotto) dopo che aveva battuto al secondo Carena per 6/0 6/4. Nel torneo Seconda categoria anche sui campi del Derthona, finale si è imposto Emanuele Caravelli (Cus Genova), 7/6 6/3 su Enrico Wellenfeld (Park Genova). [f. g.]

GINNASTICA ARTISTICA

NOVESI SETTIME A UN SOL PUNTO DAL BRONZO

Forza e sfiora il podio nella tricolore categoria «cadetta»

Settimo posto assoluto per la Forza e Virtù di Novi ai campionati nazionali di serie B di ginnastica artistica. L'avventura per Linda Ferrando, Federica Pezzolato (in prestito dalla As Valentia), Ileana Sisti, Cristina Vaccario e Giulia Caglieris è stata esaltante e il risultato finale è eccellente. E' stata prova carica di tensione con lotta all'ultimo decimo per conquista del secondo posto, mentre il titolo tricolore è stato conquistato dall'Artistica 81 Trieste. Per i restanti posti sul podio erano in lizza sei società (Forza e Virtù compresa) e ogni esercizio poteva essere decisivo. Fino a metà gara le ginnaste sono state nel pieno lotta. Una grande Linda Ferrando e la perfetta Vaccario hanno guidato le più giovani Sisti e Pezzolato, forse po' frenate dall'emozione. Classifica corta e novesi a poco più di un punto terzo posto. Soddisfazione Forza e Virtù e consapevolezza che la collaborazione con l'As Valentia potrà essere la formula giusta per portare nella massima serie un team della provincia. [m. pu.]

SPORT

CALCETTO AICS

Passerella al Barberis per la D. Bosco Gc Immobiliare

Con gli incontri D. Immobiliare-Edilidea (21) e Avalle-Canarini (22) si chiude stasera al Barberis il campionato di calcetto Aics. Ultimi risultati: Freedom-Circolo Matteotti 5-3, La Casina-Mediterranè 7-4, Motauto Gagliano-Bar Vochieri 16-3. [r. c.]

COPPA CITTA' CASALE

Ticineto e Balzola sono le finaliste

Ticineto e Balzola sono finaliste della «Coppa Città di Casale» di calcio amatoriale. Hanno battuto Bar Nazionale (3-2) e Moncalvese (4-2 ai rigori). Il titolo si assegna il 24 aprile al «Palli». [r. c.]

CAMPIONATO

Grigionere più vicina alla promozione in serie

Promozione più vicina per l'Alessandria nella serie di calcio femminile, do il 3-0 al Castello Hesperia e grazie anche all'impresa del Casale, che ha sconfitto 1-0 il Trecate. Tutto facile per il Borghetto, 4-1 sull'Usaf Favari. In serie D il San Donato Rondissone ha umiliato Borgo San Martino: 6-1. [r. sa.]

FOOTBALL AMERICANO

Centurions punteggio pieno dopo il 32-25 al Milano

Seconda vittoria consecutiva per i Centurions Alessandria che, nel campionato di football americano North Western conference: i mandrogni hanno battuto per 32-25 i Rhinos Milano. L'esordiente Valerio Forti, il running back Nano e un'ottima difesa stati i punti di forza della formazione che guida la classifica. [m. pu.]

BILIARDO

A Valenza Cognetta e l'ex iridato Rosanna

Nel «3° Trofeo Città Valenza» di biliardo, in svolgimento alla «Bocciofila Belvedere», Di Napoli ha battuto Giordanino, la sfida Ghilardi e Mattavelli è stata vinta dal primo, mentre Betti ha superato Placido. L'alessandrino Cognetta ha avuto ragione Nicola, l'ex campione del mondo Rosanna ha piegato Grasso solo dopo tre tiratissime partite. [r. c.]

En plein della Brus ai Regionali Under 19

Dopo aver vinto il titolo tricolore Under 19, l'acquese Marco Mondavio ha concesso il bis ai regionali badminton organizzati dall'Automatica Brus-Garbarino Pompe. In finale, ha piegato compagno di club Paolo Foglino per 17-15 nel terzo e decisivo set, rimontando da 12-14. Terzi a pari merito Simone Baruffi e Jacopo Chiesa. Nel singolo femminile, titolo all'altra termale Veronica Ragogna, davanti a Marialuisa Stinà. Bronzo a Sara Foglino e Caterina Trevellin. doppio misto, altro oro per il duo Mondavio-Ragogna lo score 13-15 15-12 15-10 su Paolo e Sara Foglino. Terzi Baruffi-Trevellin e Chiesa Stinà. [r. g.]

BOCCE

Colpaccio della Novese e classifica C rivoluzionata

Con il per 6-4 sull'Usb Michele, la Bocciofila Novese si è avvicinata alla vetta del girone A di serie C. Comandano sempre i mandrogni a quota 6, poi Novese e Madonnina Valenza a 4, Ilva Novi a 2. Nel girone B, la Serravallese ha inflitto «cappotto» alla Familiare (10-0) e è in vetta a 6 punti, davanti a Familiare e Csc Felizzano, 4. Chiude la Stazzanese a 2. [r. g.]

VOLLEY DONNE, STASERA A NOVARA (ORE 20,30) LA «BELLA» DEI QUARTI DI FINALE PLAY OFF SCUDETTO

Asystel, sfida decisiva con Jesi

Chi vince va in Europa e in semifinale con Vicenza

Marco Piatti

NOVARA

Una serata da «dentro e fuori» per l'Asystel Novara, con un pizzico [illegible] mondanità. Ospiti Vip dal mondo [illegible] sport sono [illegible] al Pala Dal Lago (dalle 20,30 [illegible] diretta tv su Rai Sport Sat) in occasione della «bella» dei quarti di finale play off scudetto che vedrà confrontarsi le piemontesi alla Monte Schiavo Jesi. Alcuni posti [illegible] tribuna d'onore saranno riservati a Maurizia Cacciatori e GianMarco Pozzecco, alla loro prima uscita ufficiale dopo l'annuncio del matrimonio che avverrà a giugno, Claudio Galli, «totem» del Volley Milano e della pallavolo nazionale, e due calciatori dell'Inter (per [illegible] motivi [illegible] è [illegible] data la conferma, ma pare siano Toldo e Di Biagio), grazie all'amicizia che lega il direttore marketing Asystel, Alberto Palopoli, ai vertici della società nerazzurra. E a conferma [illegible] un tocco [illegible] novaresità, ci sarà pure Re Biscottino, al secolo Sandrino Barutti, ovviamente in abiti borghesi visto che il Carnevale [illegible] finito da un pezzo. Entrando nell'aspetto tecnico della questione, le due squadre arrivano [illegible] questa «bella» dopo essersi aggiudicati i rispettivi incontri casalinghi. Otto giorni fa [illegible] Pala Dal Lago fu l'Asystel di Luciano Pedullà a imporsi per 3-1, [illegible] sabato sera [illegible] [illegible] alle marchigiane gioire, dopo aver rifilato un [illegible] 3-0 alle biancorosse. Va detto però che l'Asystel versione casalinga è tutt'altra [illegible] da quello «da esportazione». Il pubblico diventa [illegible] classico settimo giocatore e la squadra si esalta: a conferma [illegible] questa vocazione casalinga delle [illegible] c'è il ruolino di marcia interno praticamente immacolato: [illegible] Bergamo [illegible] amichevole) [illegible] Modena, da Vicenza [illegible] Perugia, tutte [illegible] squadre di A1 hanno pagato dazio in viale Kennedy. Solo Ravenna dell'ex De Carne è riuscita a spuntarla, peraltro per 3-2; ed [illegible] 25 novembre. Per l'Asystel una vittoria stasera significherebbe entrare [illegible] Europa (Coppa Cev) e ap[illegible] una stradina [illegible] la finale, considerando che ci sarà da [illegible] Vicenza (sabato alle 15,30, diretta Rai Tre), ancora con l'eventuale «bella» casalinga. Un'occasione unica.



La nazionale Nadia Centoni all'assalto del muro delle Monte Schiavo durante la gara d'andata vinta 3-1 dall'Asystel al Pala Dal Lago



La capitana Laura Venturini, commossa



L'esperta centrale jugoslava Branka Sekulic, 31 anni, un secondo coach in campo

DOPO LA SCONFITTA A REGGIO, I ROSSOBLU' OBBLIGATI A VINCERE CON LIVORNO

Lauretana, ko che brucia salta la «festa» play off

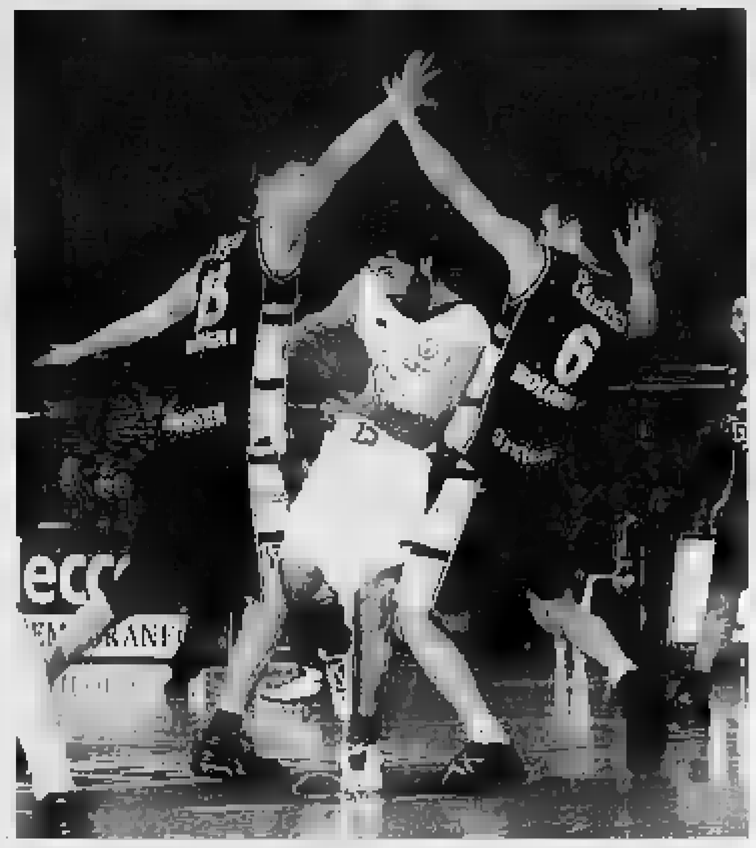
BIELLA

Aria pesante [illegible] casa Lauretana dopo [illegible] sconfitta con Reggio Calabria. Il ko sullo Stretto (108-107 il punteggio) rimediato all'ultimo secondo dopo due tempi supplementari (come all'andata la [illegible] «Cesarini» [illegible] stata fatale [illegible] rossoblù), non ha solo [illegible] amarezza e recriminazioni nel club del presidente Savio, ma anche qualcosa in più. Al termine della partita, ai microfoni della radio, il general manager Marco Atripaldi [illegible] rilasciato dichiarazioni di fuoco [illegible] direzione arbitrale di Carmelo Loguzzo [illegible] Nicolino Letizia, dei quali già alla vigilia si temeva un certo condizionamento ambientale. Ieri [illegible] parole del g.m. («Mi sento come [illegible] persona che è stata appena derubata del portafoglio»), sono [illegible] stigmatizzate da alcuni esponenti della stampa locale e oggi lo stesso Atripaldi ha preferito non rilasciare alcuna dichiarazione: «Concentriamoci sulla prossima partita contro Livorno, determinante ai fini della conquista dei play-off. Altro non dico».

Contro una squadra che può disporre di fuoriclasse come Delfino [illegible] Montecchia (e che contro i biellesi ha finora sempre vinto, [illegible] successi fin dai tempi dell'A2) ci si aspettava una partita molto [illegible]. [illegible] così è stato, grazie ad un inizio arrembante di Batiste [illegible] un finale «firmato» dalle bombe di Niccolai ai quali hanno risposto i due argentini ben assistiti da altri due campioni come Eubanks e Anthony Williams. A una manciata di secondi dalla fine, Biella era riuscita a segnare il canestro del +2: a quel punto è stato bravissimo Delfino a scagliare in equilibrio precario [illegible] «bomba» della disperazione, che puntualmente si è infilata nella retina. Un match dunque giocato sul filo del rasoio, in cui proprio per questo non può passare inosservata la differenza [illegible] falli fischiati: 27-15 a favore dei padroni [illegible] casa, che hanno così potuto disporre di 28 tiri liberi contro i 13 della Lauretana. Un handicap che, unito alla tensione provocata dalla sconfitta, può giustificare la veemente reazione dei dirigenti lanieri.

Della trasferta [illegible] Reggio Calabria, va infine ricordato l'esordio di Mike King, che com'era previsto non ha potuto fare molto considerati i pochi giorni di preparazione alle spalle. Domenica al palazzetto, con [illegible] Livorno disperatamente a caccia [illegible] punti salvezza, [illegible] pianista della Lauretana dovrà suonare un'altra musica.

[d. p.]



Andrea Niccolai, ancora una volta tra i migliori in campo a Reggio Calabria



Il general manager Marco Atripaldi

In città il centro Uil è in via Fiume. A Casale, l'Unicom per i commercianti

L'ora della dichiarazione dei redditi

Caf in aiuto al momento della compilazione

E' tempo di presentare la dichiarazione dei redditi. E per molti cittadini si tratta un vero rompicapo. In aiuto contribuenti vengono i Caf, centri di fiscale formati da esperti in grado effettuare studi, calcoli e compilazione dei vari modelli d'imposta; individuando e predisponendo anche gli eventuali rimborsi dei crediti, i cosiddetti «bonus fiscali».

Un prezioso servizio a lavoratori dipendenti e pensionati, per esempio, lo offre il **Caf-Uil** che in Alessandria ha la sede centrale (via Fiume 10), ma è presen in tutti i centri zona lla provincia. Il Centro di assistenza fiscale Uil svolge anni un'azione concreta in aiuto cittadini, in particolare agli anziani, seguendo l'intero iter burocratico della denuncia dei redditi: calcolo, presentazione e trasmissione telematica all'Amministrazione finanziaria modelli 730, Red Inps ed Enpals, Unico, Ise e Ici. sportelli del Caf-Uil offrono anche assistenza sulle dichiarazioni di successione e per il recupero crediti, quota che viene versata direttamente busta paga o nelle pensione.

Sempre di assistenza qualificata si parla all'**Unicom (Unione Commercianti)** di **CASALE** (via Fratelli Caire 2). Qui i servizi, oltre alla cura del modello 730, sono rivolti a commercianti e aziende artigiane, a cui l'Unicom offre le prop competenze per operazioni di contabilità ordinaria e semplificata, cedolini paga, bilanci e dichiarazione redditi e studi di settore. E ancora: software gestione magazzino fatturazione e gestione contabilità collegato al magazzino; software agenti e rappresentanti di commercio, denuncia rifiuti (Mud); denuncia e versamento Ici. Poi, svolgimento delle pratiche per l'iscrizione alla Camera di commercio e segnalazioni di variazioni e cessazioni dell'attività, pratiche Inps e di autoliquidazione Inail, rapporti con il Comune, richieste di finanziamenti agevolati e Miv (Mutua integrativa volontaria).

Altra importante realtà è rappresentata dalla **Confartigianato-Patronato Inapa** che ha sede a **CASALE** in via Mameli 65. L'attività di previdenza e assistenza svolta da questo centro si è ultimamente ampliata e riguarda, oltre al lavoro, anche le successioni, i diritti della famiglia e le richieste di maggiorazione e ricostituzione delle pensioni. Offre altresì una serie di servizi qualificati, fra cui l'assistenza fiscale completa rivolta a tutte le categorie di contribuenti. A questo proposito, il Centro di assistenza fiscale di Confartigianato si occupa, fra l'altro, dei modelli 730, Unico, Ise, Ici e Inps.



Al momento di compilare la dichiarazione dei redditi aumentano le incertezze: i Caf rappresentano un utile aiuto

Reddito per scaglioni	Aliquota	Imposta dovuta sui redditi intermedi compresi negli scaglioni
Fino a L. 20.000.000 (euro 10.329,14)	18	18% sull'intero importo
oltre L. 20.000.000 (euro 10.329,14) e fino a L. [illegible] (euro 15.493,71)	24	L. 3.600.000 (euro 1859,25) + 24% parte eccedente L. 20.000.000 (euro 10.329,14)
oltre L. 30.000.000 (euro 15.493,71) e fino a L. 60.000.000 (euro 30.987,41)	32	L. 6.000.000 (euro 3098,75) + 32% parte eccedente di L. 30.000.000 (euro 15.493,71)
oltre L. 60.000.000 (euro 30.987,41) e fino a L. 135.000.000 (euro 69.721,68)	39	L. 15.600.000 (euro 8056,73) + 39% parte eccedente di L. 60.000.000 (euro 30.987,41)
oltre L. 135.000.000 (euro 69.721,68)	45	L. 44.850.000 (euro 23.163,10) + [illegible] parte eccedente di L. [illegible] (euro [illegible])

Chi preferisce può ancora indicare le cifre in lire

■ **Il modello 730.** E' disponibile due versioni grafiche: scheda verde per pagamenti in lire; azzurro, in euro. La scelta è libera. Il termine per la presentazione tramite i Caf il 31 maggio. Le operazioni di conguaglio partono da luglio (agosto/settembre per i pensionati).
Si può richiedere il rateale dell'importo dovuto. Il modello permette ai coniugi la dichiarazione congiunta. Infine, saranno i Caf ad assumersi la responsabilità di eventuali errori.
Documentazione. Necessari per la compilazione: 730-Unico dell'anno precedente; Cud del datore lavoro o ente pensionistico redditi assimilati; rendita catastale di terreni e fabbricati; altri redditi. **Oneri deducibili.** Spese sanitarie e per deambulazione di soggetti motorie; interessi passivi prima e su mutui ipotecari per ristrutturazione; assicurazioni su vita e infortuni, contributi volontari; spese per costi di istruzione scolastica secondaria e universitaria; spese per funerali; contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori; versamenti di acconto Irpef.

IL [illegible] PSICO-FISICO

Assistenza psicologica [illegible] donne operate [illegible] cancro al seno

■ Al San Giovanni Antica Sede (via Cavour 31) sono aperte le iscrizioni gratuite ai gruppi [illegible] ricerca del benessere psico-fisico per le donne operate di cancro al seno. [illegible] incontri si svolgeranno a partire dal 6 maggio prossimo. Sono previsti 10 incontri [illegible] un'ora [illegible] mezzo ciascuno e [illegible] di due [illegible] e mezzo. I lavori saranno introdotti dal direttore sanitario [illegible] Sgas, Rossana [illegible] e condotti dallo psicologo Antonio Ventre. Per informazioni telefonare allo 011-566.40.05 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 15.



Il San Giovanni Antica Sede, in via Cavour 31, dove si terranno gli incontri

[illegible] PER [illegible]

Alcolismo, anche le Iene al «prevention day» [illegible] Regio

■ La Regione Piemonte [illegible] aderito all'iniziativa dell'organizzazione mondiale della Sanità «Alchol prevention day» (giornata della prevenzione dei rischi e dei problemi legati al consumo di bevande alcoliche). Domani alle 18,30, in piazza Castello (atrio Teatro Regio) proiezione del film «Io arrivo [illegible] Giove» [illegible] di Marco Berry delle «Iene». Parteciperanno, inoltre, l'assessore alla Sanità Anto[illegible] D'Ambrosio e i giovani delle scuole che hanno aderito al progetto «Alcol, cinema e spot».



La «Iena», Marco Berry, domani farà spettacolo in piazza Castello

IERI MATTINA L'ANNUNCIO DALLE UNIVERSITÀ DI TORINO E DI FRIBURGO

Scoperta l'origine [illegible] allergie [illegible] choc anafilattico

E' un enzima nel sangue, ora si pensa al farmaco

Marco Accossato

Nasce da un enzima l'arma decisiva contro le allergie [illegible] choc anafilattico. Ricercatori dell'Università di Torino hanno scoperto, in c[illegible]ione con l'Università di Friburgo, in Svizzera, la proteina responsabile dello choc [illegible] il meccanismo in grado di bloccare i sintomi delle allergie.

La notizia, di portata mondiale, appena pubblicata sulla rivista *Immunology*, [illegible] stata annunciata ieri dai professori Emilio Hirsch [illegible] Fiorella Altruda nei laboratori del Dipartimento [illegible] Biologia, alle Molinette. L'enzima, chiamato «PI3Kgamma», vive nei globuli bianchi del sangue. Il lungo studio condotto a Torino nei topi transgenici ha dimostrato ciò a cui i ricercatori italiani e svizzeri puntavano: privando l'animale dell'enzima sotto accusa, non si scatena alcuna reazione patologica. «Ed essendo l'enzima del topo uguale [illegible] quello dell'uomo - dice il professor Hirsch - possiamo dire [illegible] anche nell'uomo [illegible] i medesimi risultati». Già iniziata la ricerca per creare il farmaco che nell'arco di pochi anni potrebbe rimpiazzare gli attuali antistaminici; sarà una sostanza nuova, senza effetti collaterali, e soprattutto in grado di agire prima che si inneschi nell'organismo [illegible] reazione nemica all'aggressione di [illegible] allergene: puntura di insetto, polline, polvere, cibo, ma anche farmaci e addirittura sostanze utilizzate in ospedale durante gli interventi chirurgici.

La ricerca è [illegible] interamente condotta grazie a fondi stanziati dall'Unione europea [illegible] dalle case farmaceutiche adesso interessate [illegible] produrre il farmaco.

Spiega il professor Hirsch: «Nel sangue delle persone allergiche c'è una particolare classe di globuli bianchi, i linfociti B, che producono anticorpi in modo abnorme. La crisi allergica si scatena quando questi linfociti B sono "captati" da altre cellule che circolano nel sangue, i mastociti, che sono praticamente sentinelle dell'organismo [illegible] a rispondere alle infiammazioni. I mastociti sono pieni di vescicolette che passano al contrattacco e liberano l'istamina, una molecola che produce numerosi effetti collaterali [illegible] ad esempio il dolore e il prurito. Ciò che noi abbiamo scoperto e osservato sui topi è che a provocare la reazione allergica, dopo il contatto tra linfociti e mastociti, ci deve essere un innesco: quell'innesco è l'enzima "PI3 Kgamma"».

[illegible]

Gli esperimenti sui topi confermano le speranze «Togliendo [illegible] proteina non ci sono reazioni»

Per scoprire - e dimostrare - la funzione dell'«innesco», i professori Hirsch [illegible] Altruda hanno generato nei laboratori dell'Università di Torino, alle Molinette, un topo transgenico, in cui l'enzima è stato eliminato. Nello studio, compiuto insieme al professor Matthias Wymann di Friburgo, è stata poi inoculata in uno di questi topi la sostanza allergica per generare uno choc anafilattico: «Mentre nelle cavie normali si [illegible] choc, nei topi senza enzima non capitava nulla. L'animale [illegible] in sostanza, immune, completamente protetto dagli effetti dell'allergia e dallo choc che avrebbe anche potuto condurlo alla [illegible].

[illegible]

L'eccezionale scoperta comunicata al mondo dalla prestigiosa rivista «Immunology»

Qualche anno fa lo stesso [illegible]po di ricerca torinese aveva già scoperto che il «PI3Kgamma» gioca un ruolo cruciale nell'attivazione dei processi infiammatori. I topi nei quali l'enzima era stato eliminato non erano in grado di generare risposte a un attacco esterno: «In pratica, [illegible] colpiti da infezione, faticavano a guarire». Lo studio non [illegible] è fermato a questo primo livello, è stato approfondito [illegible] grazie alla tenacia dei ricercatori si [illegible] arrivati alle nuove conclusioni. Un [illegible]cio importantissimo per quanti, ogni anno, devono f[illegible] fronte a tutti i problemi di chi soffre di allergie. Un antidoto per molti salva-vita: oggi, contro le allergie acute che producono choc terribili abbattendo la pressione e provocando perdita di coscienza, l'unica terapia [illegible] l'adrenalina o la rianimazione.

Le Università di Torino e Friburgo si sono divise i compiti [illegible] per giungere all'unica meta. Ai biologi nei laboratori universitari delle Molinette il compito di condurre la sperimentazione sui topi, in Svizzera quello di chiarire il meccanismo biochimico che scatta nell'organismo. Individuato e annientato in laboratorio, «PI3Kgamma» deve ora diventare il bersaglio di un farmaco.



Il giovane professor Emilio Hirsch nel laboratorio delle Molinette dove ha compiuto l'eccezionale scoperta

POSITIVI I PRIMI COMMENTI ALLA NOTIZIA

«Per tante persone a rischio vorrà dire vivere più sereni»

Casi di ipersensibilità in aumento, cresce quella al lattice di gomma Chi sa di essere in pericolo è costretto a tenere l'adrenalina in tasca

[illegible]

Un italiano su quattro ha un'allergia. Al polline, [illegible] alimento, alla polvere, o [illegible] altre sostanze. Molto più raro, ma anche molto più grave, è lo choc anafilattico, che può essere provocato, ad esempio, da una puntura di ape, vespa [illegible] calabrone.

Il dottor Gianni Cadario è primario allergologo alle Molinette.

Dottore, cos'è lo choc anafilattico?

«E' l'evento più drammatico, potenzialmente mortale, fra tutte le manifestazioni allergiche possibili. E' la conseguenza di una rea[illegible] immunitaria immediata all'incontro tra particolari anticorpi e una sostanza esterna, il cosiddetto allergene. Questo incontro avviene a livello di cellule (granulociti basofili e mastociti) e innesca una reazione biochimica».

Un pericolo diffuso?

«No, fortunatamente. Ma il pun[illegible] è [illegible] può compromettere [illegible] vita [illegible] una persona che fino a qualche istante prima era in perfetta salute. Ecco perché [illegible] importante scoprire chi è [illegible] rischio».

Ma [illegible] cosa [illegible] più frequentemente, uno ch[illegible] anafilattico?

«Sono sempre più numerose le reazioni ai farmaci. Un'altra causa sono le punture di imenotteri, api e vespe. Lo choc, però, può essere scatenato anche da mezzi di contrasto per indagini radiografiche, da alimenti o additivi alimentari. E ancora: da reazioni durante [illegible] intervento chirurgico, che si verificano per allergia a farmaci anestetici o al lattice [illegible] gomma. Negli Stati Uniti si calcola che l'anafilassi interessi [illegible] ogni tremila ricoverati».

Sono cambiate, nel corso degli anni, le [illegible] scatenanti?

«Sì. Un tempo c'erano le penicilline tra le origini più frequenti delle reazioni anafilattiche. Poi hanno acquisito maggiore importanza le reazioni ai mezzi di contrasto. Negli ultimi anni sono in aumento le reazioni al lattice di gomma, ad alimenti e agli anestetici».

Dottor Cadario, come giudica la [illegible] fatta [illegible] biologi dell'Università nei laboratori alle Molinette?

«Molto positivamente. In attesa [illegible] acquisire ulteriori dettagli scientifici, il fatto di avere scoperto una proteina enzimatica in grado di facilitare la produzione e la liberazione dei mediatori chimici responsabili dei gravi quadri clinici dell'anafilassi - [illegible] potenziare quindi la risposta allergica - è molto importante. Una scoperta del genere può essere sfruttata dall'industria farmaceutica per [illegible] degli antagonisti che possano essere somministrati a quei pazienti allergici "a rischio" di choc anafilattico per ridurre sia la frequenza sia la gravità di questi eventi clinici così drammatici».

Che vita conducono, oggi, i suoi pazienti?

«Devono avere con sé confezioni di adrenalina autoiniettabile, e devono essere in grado di autosomministrarsi questo farmaco, che è l'unico in grado di contrastare gli effetti dell'anafilassi. Va detto, tra parentesi, che devono pagarsi per intero il farmaco: pur essendo sicuramente un salva-vita, non viene fornito dal Servizio Sanitario Nazionale».

Quali sono i sintomi di una reazione anafilattica?

«Quelli precoci sono la tachicardia, l'orticaria, un senso di costrizione alla gola, raucedine, stridore laringeo, voce bitonale. E ancora: difficoltà a deglutire, sintomi gastrointestinali [illegible] na[illegible] vomito e diarrea, cefalea».

In che modo colpiscono i diversi organi?

«Causano prurito, eritema e orticaria a livello della pelle. Prurito, lacrimazione e arrossamento degli occhi. Gonfiore e sapore metallico in gola».

A livello respiratorio?

«Nelle [illegible] aeree inferiori si può scatenare asma, può esserci difficoltà di respiro [illegible] di soffocamento, o al contrario respiro frequente, fino alla cianosi e all'arresto respiratorio».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Fo[illegible] il parto con taglio cesareo mi avrebbe evitato questo lungo calvario» - «Un rimborso gestito con il criterio [illegible] lotteria?» «Date una posizione più dignitosa a quella lapide» - «Mille infelici»

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo in merito al dibattito trattato in questi giorni se siano troppi i casi di parto [illegible] taglio [illegible]. Metterei a conoscenza la mia esperienza: ho rotto le "acque" a casa il giovedì matti[illegible] alle 8, sono stata ricoverata [illegible] reparto dove lavorava il ginecologo che mi ha seguito per tutta la gravidanza (ma non lo mai visto durante il mio lungo travaglio). Il giovedì sera verso le 23,30 s'iniziano per me i problemi: vomito, febbre e dolori. Non mi reggo in piedi. Il mattino successivo mi accompagnano con sedia [illegible] rotelle in una saletta del reparto dove [illegible] fanno stendere con continuo monitoraggio del bambino e con flebo di ossitocina. Le mie sono doglie continue senza pause terminate con il parto alle 21 del venerdì sera: una ginecologa a forza di spinte con i gomiti sul mio stomaco ha fatto nascere mio figlio. Nel frattempo mi dicono che mio figlio non nasce[illegible] perché aveva giri di cordone ombelicale intorno al collo (con un'ecografia si sarebbe potuto vedere). La mattina successiva mi [illegible] che mio figlio è sotto tenda ossigeno. Poi [illegible] a casa contenta visto che in ospedale il bimbo non si nutriva adeguatamente. [illegible] mio latte scompare (mi hanno fatto punture di antibiotici durante la mia permanenza). Non finisce qui [illegible] mio calvario perché essendo stata 37 ore con le acque rotte contraggo un'infezione che mi risolve un altro ginecologo dopo [illegible] di antibiotici adeguati. Oltre a tutto ciò qualcuno può rispondermi se i problemi [illegible] mio figlio soffre ancora oggi che ha 7 anni sono stati provocati dal non avermi eseguito per tempo un taglio cesareo? Cosa ne pensano tutte quelle [illegible]glie che hanno patito queste sofferenze fisiche e psichiche, di questi reparti dove la percentuale di parti cesarei è inferiore alla media?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono amministratore di un'azienda di trasporti (società [illegible] capitali) che ai suoi tempi pagò regolarmente la [illegible] CC.G. Società. Ad un certo punto la nostra azienda [illegible] unì ad altre facendo causa allo Stato, causa vinta poiché la tassa venne ritenuta anticostituzionale.

«In data 25 ottobre 2001 l'Agenzia delle Entrate [illegible] di Torino ci informò che [illegible] credito e noi riconosciuto ammontava a circa 13.000 euro.

«A distanza di circa [illegible] mesi ci siamo permessi di [illegible] il credito, ma ci hanno detto che in questo momento sono sprovvisti di liquidità e che solo una volta all'anno ricevono un importo [illegible] suddividono [illegible] ed estinzione.

«Se non si ricade t[illegible] il gruppo dei fortunati rimborsati si deve aspettare l'anno dopo, altrimenti ancora il seguente. Mi sembra che il minimo che si possa pretendere dopo sette anni, è di essere liquidati velocemente [illegible] lo Stato riconosce ai cittadini anche diritti e non solo doveri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mentre in questi giorni [illegible] svolgono cerimonie per commemorare il 58° anniversario dei Martiri della libertà, nella ripristinata piazza Santa Rita, lato fronte santuario, l'[illegible] "Fido" si permette liberamente, sotto gli occhi indifferenti del padrone, di usare come una toilette la lapide che ricorda l'estremo sacrificio di 6 partigiani della libertà, eroi caduti p[illegible] difendere anche un popolo libero, democratico e civile.

«Domanda: non sarebbe più sensato e logico [illegible] sistemazione più consona a quella lapide, adagiandola su una base sollevata [illegible] terreno e inserendo anche un portafiori, per un nobile gesto [illegible] ringraziamento?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ci sono mille cittadini torinesi che [illegible] stati privati del diritto alla salute, alla quiete, e [illegible]che della possibilità di conser[illegible] intatto il loro patrimonio. Questi mille infelici sono gli abitanti di corso Inghilterra, aggrediti, da un anno, dai rumori più assordanti, dalle nuvole di polvere che si levano dai cantieri del "passante ferroviario" e che si posano ovunque e sono diventate il condimento amaro della nostra vita. Nessuno contesta l'utilità e l'urgenza del "passante ferroviario". Ma è mai possibile che nessuno abbia ipotizzato di alleviare, in qualche misura, le sofferenze di questi mille malcapitati magari lavando regolarmente l'asfalto della strada o raccogliendo i rifiuti che si accumulano contro le paratie di lamiera? Non si è mai pensato, in Comune, di ridurre l'Ici per queste nostre case che hanno perso di valore e che oggi nessuno comprerebbe? Ed infine, perché toglierci ogni passaggio verso Porta Susa?»

Angelo Del Boca

specchiotempi@lastampa.it



Fra gli «obiettivi» della frangia di autonomi che sfilavano nel corteo partito da piazza Statuto, anche la caserma degli allievi carabinieri di via Cernaia

Autonomi contro Forza Italia e Lega

Momenti di tensione, i centri sociali prendono le distanze

Massimo Numa

«Curre, [illegible] guaglió» e «Salario garantito». I rap metallici dei 99 [illegible] segnano il ritmo del [illegible] che è [illegible] festa o viceversa. E poi Manu Chao, Meganoidi, bordate di watt contro Berlusconi e Maroni. Perché il corteo di Gabrio, Disobbedienti, Uds, Sinistra Giovanile e Rifondazione è soprattutto «cosa» da dj, arrampicati [illegible] pianali dei furgoni trasformati in una discoteca mobile, a guidare danze, cori e gesti: «Le [illegible] tutte su per salutare il presidente». Cioè le corna. Aprono il corteo dei quarantamila, partito da piazza Statuto e poi concluso in piazza Carlo Alberto. Non senza incidenti, a cura di uno sparuto gruppo di autonomi, visibilmente estranei al movimento. Uova e molotov [illegible] vernice contro l'ingresso della [illegible] dei carabinieri, «assalto» alle sedi di Forza Italia e Lega Nord, vetri rotti, spazzatura nei portoni, [illegible] con lo spray in tutto il [illegible] di Torino. Preferite [illegible] banche, le agenzie interinali («impacchettate» dai Disobbedienti), persino la curia vescovile dove i ragazzi attaccano manifesti e un omino, imperturbabile, li stacca uno [illegible] in tempo reale, facendosi spennellare serafico [illegible] mani [illegible] colla sgocciolante. Tutti i colori: l'onda compatta delle bandiere [illegible] di Rifondazione, l'arcobaleno degli studenti, il bianco-arancione delle tute che interpretano i precari; quelli della bandiera di Palestina, bianca, nera, rossa e verde e il grigio-nero, beige e bianco della kefiah, che sta [illegible] agli eskimo di 20 anni fa; il viola dei fumogeni davanti alla Rinascente («Entra e ruba tutto»), fumogeno rosso davanti alla Borsa. Sfottò e slogan duri («Berlusconi nella fossa», «Licenziamo il presidente-operaio»), [illegible] manifestini le parole sono pietre («Sindacati cani da guardia del sistema») e gli obiettivi troppi per elencarli tutti.

In via Cernaia l'atmosfera si fa plumbea. «Carlo è vivo e lotta assieme a noi», scandiscono gli autonomi di Askatasuna: [illegible] il ricordo del [illegible] di Genova, 20 luglio 2001, la morte di Carlo Giuliani. Una pioggia [illegible] oggetti parte dal corteo e [illegible] inf[illegible] sui vetri dell'ingresso. A conti fatti, le forze dell'ordine in assetto antisommossa lasciano sfilare gli antagonisti che si avvicinano lenti a piazza [illegible] Carlo. Lenti, lentissimi. Mentre la squadra vernici sceglie gli obiettivi «sensibili». A sera i Centri Sociali definiscono meglio quanto [illegible] accaduto: «... una massa spontanea [illegible] giovani e [illegible] studenti è passata sotto le sedi regionali di Forza Italia e della Lega Nord; una parte ha espresso il proprio dissenso e una critica radicale alle politiche antisociali lanciando qualche uovo e riversando immondizia. Veniamo a sapere che alcune forze politiche stanno cercando di strumentalizzare questo episodio, simbolicamente significativo ma marginale nella sua pratica, spacciandolo per un "assalto"; quegli stessi che hanno coperto l[illegible] Odessa, che hanno immesso i ticket sulla sanità e i buoni scuola». E Gian Marco Della Vecchio, dei Disobbedienti: «Gli assalti? Un errore, compiuti non dal [illegible] ma da frange isolate».

LE REAZIONI [illegible] PARTITI

«Le sedi andavano controllate meglio»

La denuncia del Carroccio finisce sul tavolo della magistratura

L'AGGRESSIONE è durata diversi minuti contro un obiettivo sensibile e non c'era nemmeno un agente di polizia [illegible] guardia: come mai?». Roberto Cota, presidente [illegible] Consiglio regionale, subito dopo aver visitato l'androne devastato del palazzo di via San Francesco d'Assisi che ospita i gruppi regionali di Forza Italia, [illegible] Lega Nord e del Cdu, ha chiesto spiegazioni [illegible] Questore, Nicola Cavaliere. Ci [illegible] che un'indagine della magistratura sull'episodio. Il questore e il presidente si sono chiariti ma Cota non si dà pace: «Mi è stato spiegato che c'è stata una deviazione improvvisa di una parte dei manifestanti ma, sinceramente, continuo a [illegible] capire i perché della mancata sorveglianza. Quanto è accaduto la dice lunga sul clima che si è creato e sulle caratteristiche che hanno assunto certe manifestazioni. La violenza e l'intimida[illegible] non fermeranno la Lega e le riforme».

E un sopralluogo lo ha fatto anche il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo. Commenta: «E' un brutto segnale. E l'ennesima dimostrazione che, quando si esasperano i toni, qualche fatto negativo succede sempre». Cota e Ghigo [illegible] chiamano direttamente in causa Cgil, Cisl e Uil ma è evidente che [illegible] loro parole, e dal continuo richiamo ai toni esasperati, traspare una [illegible] [illegible] soprattutto alla Cgil. Critica che emerge più nettamente in una conferenza stampa dei capigruppo in Consiglio regionale. Secondo Matteo Brigandì (Lega Nord) [illegible] è trattato di una devastazio[illegible] di stampo terroristico. I [illegible] [illegible] danno ragione alle tesi della Lega: l'articolo 18 è un pretesto per fare violenza e creare quell'humus che ha portato all'omicidio di Biagio. Aggiunge: «La manifestazione è stata organizzata [illegible] qualcuno che [illegible] ritiene un grande esperto di raduni di massa. [illegible]: e [illegible] sapevano quello che sarebbe accaduto e allora sono incapaci o, se lo sapevano, sono conniventi. In entrambi i casi hanno delle responsabilità».

Valerio Cattaneo (Forza Italia) annuncia la presentazione nel Consiglio regionale [illegible] [illegible] un ordine del giorno «per chiedere una condanna a [illegible] gradi, di tutte le forze politiche. Ds, Comunisti Italiani e Margherita lo hanno già fatto oggi. Ma non basta. [illegible] deve fare l'esame di [illegible] a forza [illegible] esasperare gli animi e [illegible] creare contrapposizi[illegible], [illegible] situazione può sfuggire di mano». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Tutte [illegible] forze politiche devono educare al confronto tra posizioni diverse senza esasperare i toni. [illegible] è evidente che quando [illegible] dicono falsità come sull'articolo 18 si finisce per invoglia[illegible] a compiere azioni dimostrative». Più cauto l'atteggiamento [illegible] Sergio Deorsola (Cdu) e di Antonello Angeleri (Ccd). «L'aggressione è stata fatta da gruppi che h[illegible]no anche scelto di firmare l'azione. E' positivo che tutti i partiti presenti alla riunione della prima commissione abbiano condannato l'azione».



Il presidente Enzo Ghigo

Il centrosinistra condanna l'episodio, esprime solidarietà ai carabinieri e ai gruppi politici colpiti, ma Ds, Margherita e Comunisti Italiani sottolineano anche che «la vicenda [illegible] può essere in alcun modo strumentalizzata per sminuire le ragioni di una grande lotta per la democrazia e per i diritti del lavoro. La manifestazione non ha nulla a [illegible] vedere [illegible] quel gesto vandalico». Solidarietà piena e incondizionata da parte dei radicali «contro il teppismo "democratico e pacifista" di alcuni studenti talebani piemontesi». Solidarietà anche dal sindaco Sergio Chiamparino che ha telefonato a Cota. [m. tr.]

GLI ASSALTI

LA CASERMA



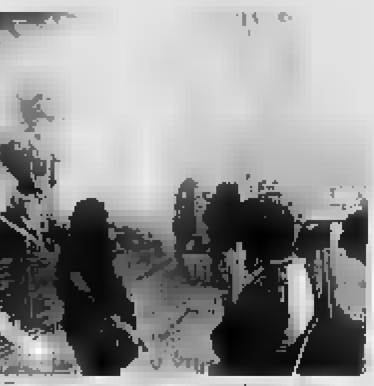
E' la prima tappa del corteo, dopo il faticoso avvio in piazza Statuto. In via Cernaia, di fronte all'ingresso della caserma, il primo incidente. Lo spezzone del corteo dove si trovano gli autonomi, si ferma e iniziano i lanci di uova, di bottiglie piene di vernice, di spazzatura. In pochi istanti l'ingresso viene invaso da ogni genere di oggetti, mentre i verniciatori si accaniscono sui muri della [illegible]. C'è scritto sopra: «Zona militare invalicabile». Non per gli spray degli autonomi che si concentrano sulla Palestina e sugli echi del 20 luglio 2001, ai tempi del G8 di Genova, dove trovò la morte Carlo Giuliani, [illegible] tentava di lanciare un estintore contro una camionetta dei carabinieri. In pochi istanti, anche [illegible] portici di via Cernaia, persino sulle vetrine dei negozi, vengono affissi i manifesti della protesta. Slogan: «The key for joy is disobedience».

LA RINASCENTE



Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano ha blindato l'ingresso della Rinascente, in via Lagrange, subito dopo la fine del corteo ufficiale, in piazza San Carlo. Girava la voce che gli autonomi volessero tentare un assalto o organizzare un presidio. Invece è entrata in azione la solita squadra verniciatori e lo slogan più sintetico è stato questo: «Entra e ruba tutto». Serrande abbassate, lacrimogeni colorati, un'ammonizione corale rivolta verso la global-proprietà dei magazzini: «Il corpo non è merce», «basta con il consumismo» etc. Momenti di tensione, di rabbia, attimi in cui la polizia ha dovuto decidere se intervenire o no. Specie quando la squadra attacchini ha preso di mira le vetrine. Anche in questo caso, anche perché non ci [illegible] stati danni di alcun genere, le forze dell'ordine [illegible] rimaste ferme, cercando di non alterare in alcun modo l'equilibrio di una giornata molto difficile. Qualcuno, tra i manifestanti del [illegible] antagonista, l'incidente lo ha pervicacemente cercato. Senza trovarlo. Indenni anche le vetrine dei commercianti del centro, definiti dagli speaker antagonisti, «categoria di m...». Moltissimi i negozi aperti, nonostante la paura di incidenti.

LA BORSA



In piazza San Carlo si ferma una parte degli autonomi e il corteo riparte e punta sulla Borsa e sulla Camera di commercio, via San Francesco da Paola. Dalle finestre (le più alte) della Camera di commercio qualcuno osserva quanto accade laggiù in strada. Si ride, mentre gli slogan si concentrano non solo sulla difesa ad oltranza dell'articolo 18 ma anche su temi più generali: «...l'insubordinazione generalizzata che porti all'autorganizzazione delle nuove categorie sociali: i lavoratori della comunicazione, della ri[illegible] della scuola, dell'assistenza e della cura. E alla cancellazione della legge schiavistica Bossi-Fini con l'inizio di un processo di autoregolazione dei lavoratori migranti». Sui cartelli compaiono scritte minacciose; anche contro i funzionari di polizia più esposti nel controllo dell'estremismo politico.

[illegible]



Forza Italia e Lega Nord, i più amati. Disobbedienti, Gabrio, Rifondazione, Sinistra giovanile e Uds, si limitano agli slogan. Un commando di autonomi passa alle vie di fatto, in via Francesco d'Assisi, sede dei gruppi consiliari. Portone sfondato, scritte-spray sui muri e un mare di immondizia, pescata dai contenitori stracolmi per lo sciopero (anche) dei netturbini. I verniciatori se la prendono con la sede Cri di [illegible] Bogino. Spray anche sui bancomat.

LE [illegible] [illegible]



Slogan d'effetto: «Il corpo non è merce», «bloccare le sorgenti della net economy, del precariato interinale e di tutte le forme di lavoro atipico». I Disobbedienti hanno individuato il nemico nelle agenzie interinali, [illegible] rigorosamente chiuse. [illegible] Arsenale le «impacchettano», senza provocare danni.


"Ho sognato
che noi tre
avremo sempre
mille cose da dirci".


n°1
in Italia
CITTA' della SPOSA
OLIVIERO
BUONO
di 50 €
se acquisterai un abito superiore a 516€
CITTÀ della SPOSA
ANCHE SU MISURA
La vita senza amore è come un giardino senza un fiore!
Piu di 1000 modelli
€ 924,46
£ 1.790.000
€ 976,10
£ 1.890.000
€ 1.084,86
£ 2.100.000
SCARPE IN OMAGGIO
se acquisti un abito superiore al milione
€ 821,17
£ 1.590.000
€ 356,36
£ 690.000
€ 821,17
£ 1.590.000
€ 459,65
£ 890.000
€ 304,71
£ 590.000
€ 717,88
£ 1.390.000
€ 1136,21
£ 2.200.000
La Città del Risparmio
Abiti cerimonia bimbi
CASALINGHI • LISTE NOZZE
BOMBONIERE
anche vendita on-line al sito
www.oliviero.it
info@oliviero.it
S.S.Adriatica 157/A• Misano Adriatico (Rimini)•tel.0541 615189-616161

LA STAMPA
[illegible] 37 MERCOLEDÌ 17 APRILE 2002
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

DELITTO DI COGNE, L'AVVICENDAMENTO ERA GIA' STATO ANNUNCIATO NEL 2000

Ruffier si dimette a fine anno

Oggi un nuovo vertice tra la Procura e il Ris

COGNE

Nuovo vertice [illegible] mattina in Procura [illegible] il comandante del Ris di Parma, il tenente colonnello Luciano Garofano, e i magistrati che indagano sul delitto di Samuele. Incontro che segue [illegible] la richiesta [illegible] dissequestro della villetta dei Lorenzi a Montroz presentata ieri mattina dal difensore di Anna Maria Franzoni, l'avvocato Carlo Federico Grosso. Il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier, come [illegible] già annunciato due anni fa, all'indomani della sua rielezione a primo cittadino, ribadisce che lascerà l'incarico alla fine di quest'anno. Al suo posto subentrerà Bruno Zanivan, l'attuale vicesindaco: «Non [illegible] - dice Ruffier - dopo la tragedia [illegible] ha colpito la nostra comunità. Era già programmato». Intanto il presidente dell'Ordine degli psicologi italiani, Pier Angelo Sardi, ha chiesto agli Ordini regionali di verificare comportamenti eticamente scorretti degli psicologi che hanno lavorato o parlato sul «caso» Cogne. [illegible] NELLE CRONACHE





Il primo cittadino di Cogne Osvaldo Ruffier lascerà l'incarico a Bruno Zanivan attuale vice sindaco. Le dimissioni annunciate nel [illegible] previste a dicembre

IL PROCESSO DAVANTI ALLA CORTE D'APPELLO DI TORINO PER L'UCCISIONE DI UN AMBULANTE A ST-VINCENT

Chiesti 24 anni per l'omicidio Semia

L'accusa si basa sulle dichiarazioni di una supertestimone

AOSTA

Una condanna a [illegible] anni di [illegible]ere per aver ucciso un venditore ambulante di origine marocchina a Châtillon. E' la richiesta che il pm Pasquale Longarini ha presentato alla Corte di Appello di Torino per Blerim Uku, 29 anni, [illegible] origine albanese, residente a Châtillon. Secondo il magistrato è stato lui ad uccidere con un colpo di pistola calibro 7,65 Kebir Semia, 32 anni, [illegible] Aosta; la Corte di Assise, invece, due [illegible] fa aveva assolto l'albanese «per non aver commesso il fatto».

Ieri, durante la requisitoria, Longarini ha illustrato i passaggi dal [illegible] accusatorio, che si fonda anche sulle dichiarazioni di una «supertestimone», Arjana Kala, che non erano [illegible] acquisite dai giudici aostani. E' stata lei a riferire agli inquirenti i contenuti di alcuni dialoghi in cui l'imputato, [illegible] dall'avvocato Antonio Foti, avrebbe ammesso di essere l'autore del delitto.

Il pm [illegible] invece rinunciato ad impugnare la [illegible]nza [illegible] primo grado nei confronti di Nol Sheu, 26 anni, [illegible] Torino (avvocato Antonio Genovese), anche lui di origine albanese: il giovane immigrato era stato accusato e assolto per conc[illegible] in omicidio volontario, ma il magistrato aveva ricorso in appello contestandogli i reati di favoreggiamento e di porto abusivo di armi. I due imputati erano stati arrestati per il delitto di Kebir Semia, [illegible] il 20 ottobre [illegible] in frazione Glereyaz di Châtillon, una zona abitualmente frequentata da prostitute albanesi.

Secondo gli inquirenti, quella sera il marocchino si era appartato con una di loro per consumare un rapporto sessuale. Di fronte ad una richiesta «particolare» da parte della vittima, forse un bacio, era scoppiata una lite. A quel punto lei ha chiamato in aiuto i due connazionali, che si trovavano a poca distanza. Kebir Semia avrebbe quindi cercato di allontanarsi con l'auto, [illegible] era stato freddato da un colpo [illegible] pistola alla schiena. I carabinieri lo hanno trovato il giorno dopo, [illegible]ezzo svestito, a[illegible] all'interno della vettura.

Durante il processo di primo grado, inoltre, la Corte di Assise aostana aveva condannato per favoreggiamento della prostituzione lo stesso Blerim Uku (tre anni e sei mesi), la convivente Teuta Bedzari (sei mesi) e il fratello Elvin (quattro anni); ieri il pm Pasquale Longarini ha chiesto alla Corte [illegible] Appello la conferma delle pene inflitte. L'udienza proseguirà il 17 maggio. [e. marc.]

IERI LO SCIOPERO E LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATI DAI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI CONTRO LE LEGGI DELEGA SUL LAVORO

I sindacati invadono piazza Chanoux

Corteo con oltre duemila persone

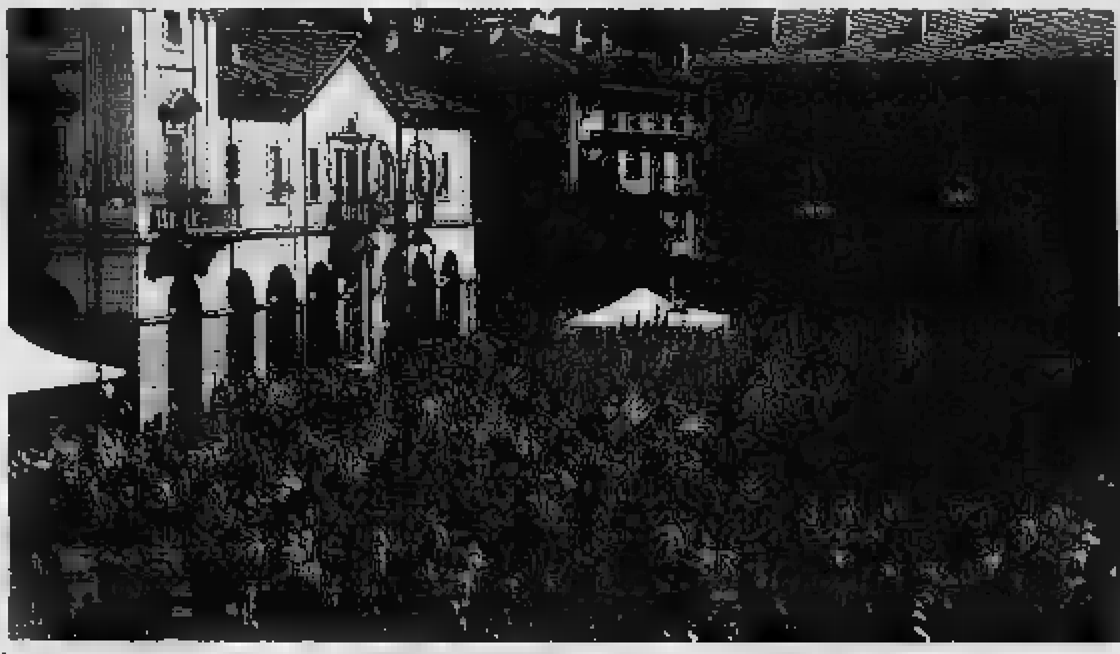
Alessandro Camera

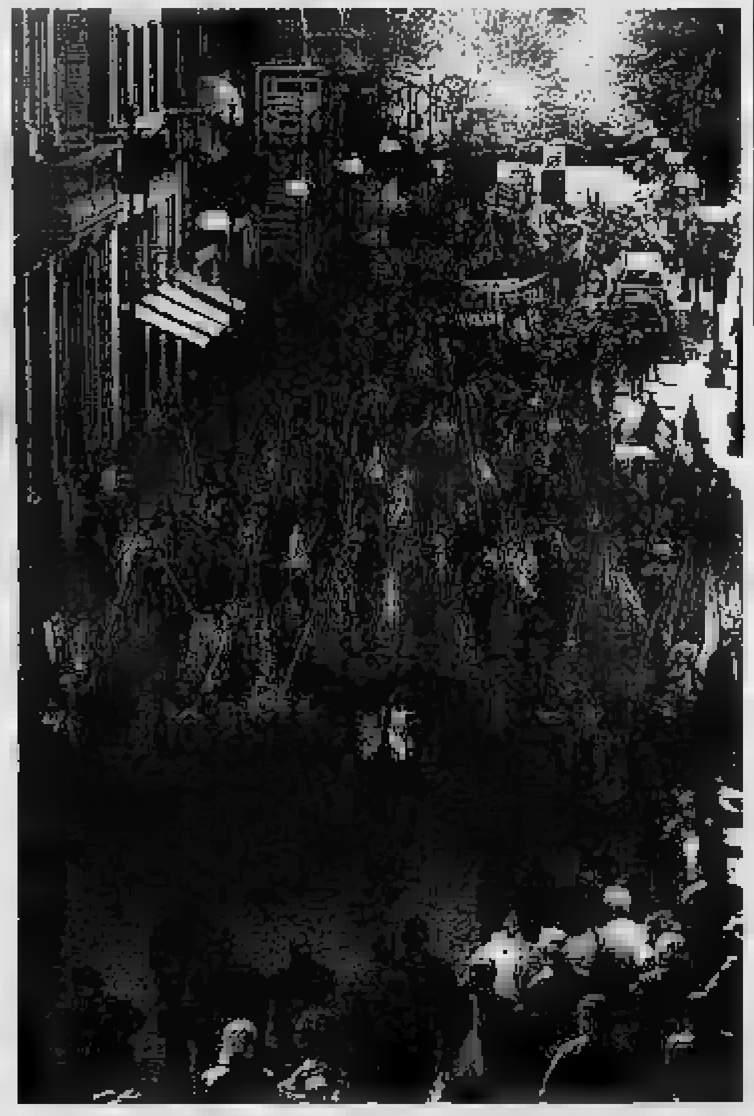
AOSTA

Dopo anni piazza Chanoux [illegible] tornata a riempirsi di valdostani per una manifestazione sindacale. A chiamare a raccolta oltre 2000 [illegible] lavoratori, pensionati, studenti e la cosiddetta «società civile», sono state le organizzazioni regionali di Cgil, Cisl, [illegible] e Uil unite [illegible] sciopero generale «contro le leggi delega sull'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, contro la proposta della decontribuzione previdenziale, per l'occupazione e lo sviluppo del Mezzogiorno, a sostegno delle proposte sindacali sui temi del fisco, della scuola e delle politiche sociali e sanitarie, per la modifica della legge sull'immigrazione».

La giornata di lotta, che dalle prime stime ha raccolto percentuali di adesioni molto [illegible] in tutti i settori lavorativi, è cominciata con un corteo ricco di bandiere e striscioni che è partito dall'ex area Ferrando, si è snoda[illegible] per le vie cittadine e [illegible] è concluso nella piazza aostana intitolata al martire della Resi[illegible] Emile Chanoux. A introdurre i discorsi è stato Giancarlo Barucco, segretario regionale della Cisl. «Siamo in piazza - ha detto Barucco - per rivendicare quei diritti sui quali il governo Berlusconi ha scelto [illegible] tesi della Confindustria [illegible] lo [illegible] con i lavoratori». I sindacati, per mar[illegible] la globalità della giornata hanno voluto affidare gli interventi a uno studente (Paolo Actis), a una giovane lavoratrice (Giuliana Ferrero), a una emigrata marocchina (Rachida Adiani) e a un pensionato (Rinaldo Zublena). Lo studente aostano [illegible] manifestato «il profondo dissenso sulla riforma Moratti», mentre la giovane lavoratrice ha affermato «che [illegible] si scontrano [illegible] modelli di società: da una parte quello [illegible] governo Berlusconi per [illegible] mercato [illegible] regole e dall'altra quella dei lavoratori con il libero mercato governato e [illegible] i diritti salvaguardati» e ha ricordato che «essere in piazza significa partecipare». L'esortazione di Rachida è [illegible] quella [illegible] «dare voce a tutti i lavoratori, soprattutto agli stranieri che la legge Bossi-Fini discrimina».

A tirare le conclusioni è [illegible] Carlo Ghezzi, numero 3 della Cgil nazionale, sindacalista nel mirino dei terroristi tanto che è salito in Valle con la [illegible] e che ha ribadito le parole d'ordine di questo sciopero: «Battere le politiche del governo di [illegible] in materia di lavoro, fare ritirare le deleghe sull'articolo [illegible], modificare le deleghe sul lavoro, contrastare la legge Bossi-Fini sull'immigrazione; difendere la struttura contrattuale [illegible] due livelli, entrare [illegible] Europa con un Paese competitivo che punti sull'innovazione, sulla qualità e [illegible] tagli agli stipendi e [illegible] diritti dei lavoratori».





Due immagini della manifestazione di ieri organizzata dai sindacati (FOTO LAPO)

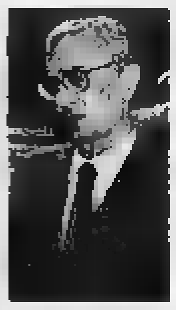
TRAFORO MONTE BIANCO

Colombo confermato al vertice

COURMAYEUR

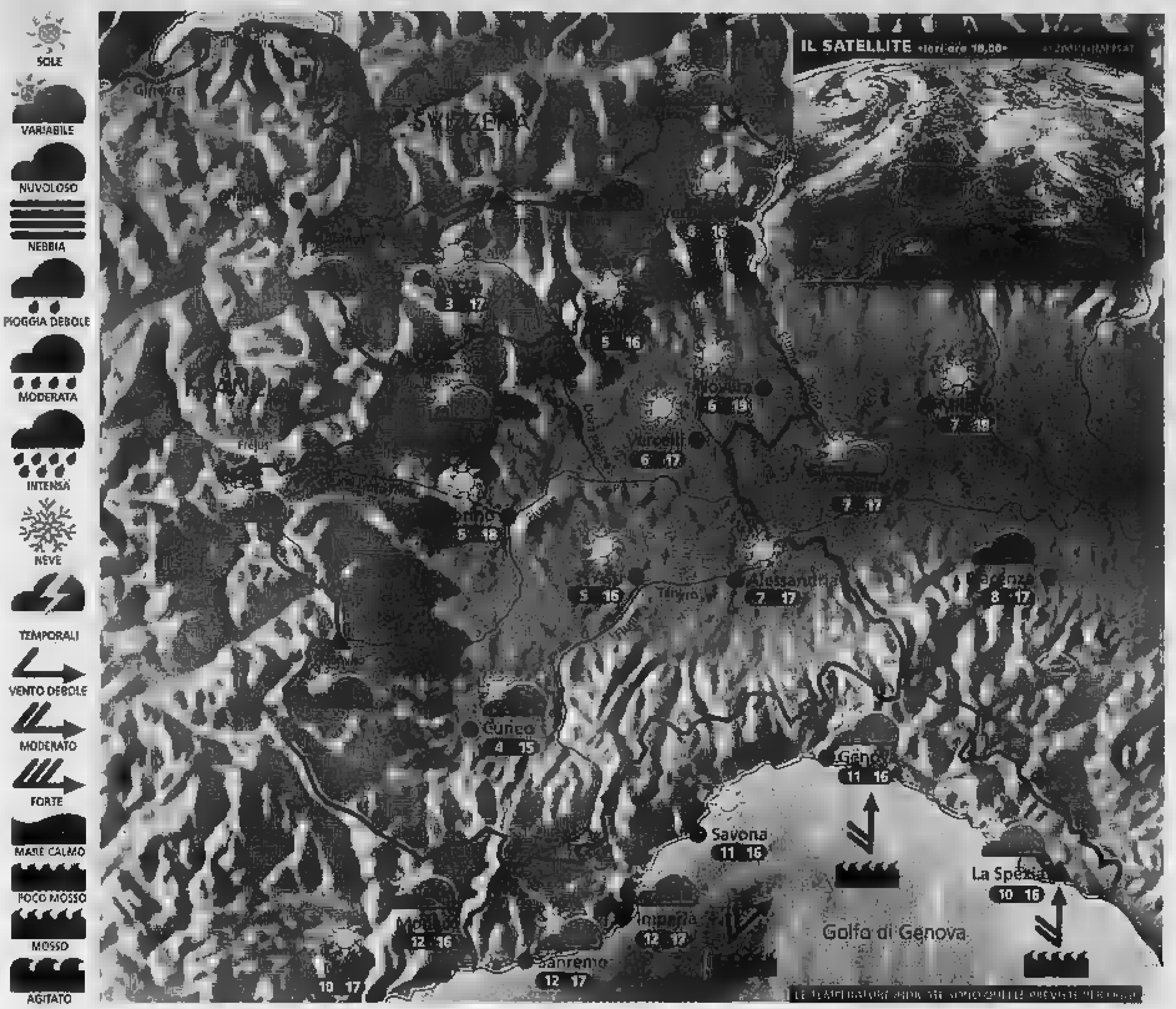
Franco Colombo è stato confermato per il prossimo triennio nella [illegible] amministratore delegato della Società italiana per il Traforo del Monte Bianco. La sua riconferma è stata decisa [illegible] Consiglio di amministrazione della Sitmb, società costituita nel 1957 per gestire il traforo del Monte Bianco insieme con la francese Atmb. Fran[illegible] Colombo, che [illegible] 1987 al 1996 è stato amministratore delegato della Rav (Raccordo autostradale valdostano) è al suo terzo mandato al vertice [illegible] Società italia[illegible] traforo del Monte Bianco.

Alla carica di presidente, in sostituzione [illegible] Bianca Vetrino Nicola, [illegible] decreto del presidente [illegible] Consiglio dei ministri è stato nominato l'ambasciatore Federico Di Roberto, già rappresentante diplomatico a Parigi. La Sitmb [illegible] controllata al 61 per cento dalla Società Autostrade spa; le altre quote azionarie appartengono per [illegible] 32 per cento all'Anas, per il 10,5 per cento [illegible] Regione Valle d'Aosta e per la restante parte (6,5 per cento) al Cantone e alla Città di Ginevra.



Franco Colombo

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri situazione piuttosto anomala sulle nostre regioni: su Liguria e basso Piemonte il cielo è risultato molto nuvoloso e a tratti piovoso ▬ tutta ▬ mattinata, mentre sull'alto Piemonte e sulla Valle d'Aosta la nuvolosità è risultata molto sfrangiata o addirittura quasi assente, e il sole ha dominato la scena. Oggi bel tempo ovunque.

Previsioni Bella giornata di sole su tutte le regioni con qualche annuvolamento residuo nel primo mattino tra la Liguria e le zone pianeggianti del Piemonte ▬ con prevalenza ▬ cielo ▬ Nel pomeriggio sviluppo ▬ nubi cumuliformi ▬ ▬ montuose già prive di neve, nel Biellese e sull'Appennino ligure, in particolare lungo la Valle Scrivia, con rischio di qualche breve e sporadico rovescio. Serata stellata ovunque. Temperatura in ▬ nei valori massimi, venti deboli. Domani dapprima sereno, poi nubi in aumento.

ZOOM

Il triste ruolo della meteorologia in Italia

Vi siete mai chiesti perché a scuola la meteorologia occupi ▬ spazio modesto nei programmi ministeriali? Alle medie siamo stati costretti a sorbirci i capitoli sulle leve, quelli sull'astronomia, proseguendo ▬ quelli su flora e fauna, corpo umano e per fortuna anche quello tabù sull'educazione ▬ le; ▬ finalmente quando si arrivava alla meteorologia, l'insegnante, che faceva spesso confusione tra cumuli e nembostrati, liquidava l'argomento in due lezioni e si passava alla chimica. Ci si stupisce poi che gli italiani confondano il rovescio con un gesto per colpire la racchetta nel tennis, o con un movimento dell'uncinetto. Alte e basse pressioni vengono spesso derise, la gente è ▬ convinta che per nevicare debbano esserci necessariamente 0°C spaccati, oppure che il cielo a pecorelle porti acqua a catinelle. Nessuna televisione italiana in 30 anni ▬ palinsesti si ▬ mai premurata di lanciare un corso ▬ ▬teorologia. Assistiamo a trasmissioni ▬ tutti i tipi, siamo costretti a sorbirci ▬ bombardamento pubblicitario quotidiano asfissiante, ▬ sarà ▬ un simpatico ▬ ▬ meteorologia ▬ tanta mediocrità?

▬ CURA ▬: www.meteolive.it

▬ VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	10	18	ROMA	10	16
BOLOGNA	9	13	VENEZIA	10	13
CAGLIARI	9	18	BARCELLONA	9	16
CATANIA	10	17	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	11	17	FRANCOFORTE	4	9
FIRENZE	10	14	GINEVRA	1	9
OLBIA	8	18	LONDRA	8	15
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	1	11
PERUGIA	6	15	PARIGI	3	11
POTENZA	8	13	ZURIGO	3	10

OGGI

IL ▬: sorge alle ore 6 ▬ 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 17 minuti

LA ▬ si leva ▬ ▬ 9 e 17 minuti; cala domani alle ore 1 e 15 minuti

IL TRIBUNALE DI AOSTA E LA CORTE COSTITUZIONALE HANNO STABILITO CHE IVAN VUILLERMIN ERA INELEGGIBILE

Challand, decade il vice [illegible]

Non sarà sostituito perché votato in modo diretto

Daniela Giachino

CHALLAND-SAINT-VICTOR



L'ex vice sindaco Ivan Vuillermin

Resta senza vice sindaco il Comune di Challand-Saint-Victor. La notizia [illegible] stata data dal sindaco Piergiorgio [illegible] [illegible] apertura del Consiglio comunale. La [illegible] eleggibilità [illegible] Ivan Vuillermin [illegible] stata oggetto di ricorso da parte della minoranza già al momento della vittoria elettorale degli avversari nel maggio 2000. «I due ricorsi da noi presentati sulla ineleggibilità del vice sindaco [illegible] [illegible] consigliere Romano Pace, decaduto perché socio di un'emittente radiofonica, sono stati accolti - ha sottolineato il capogruppo Arduino Rolland -. Grazie all'avvocato Giovanni Borney siamo giunti [illegible] logica conclusione [illegible] una situazione inaccettabile. La posizione di Ivan Vuillermin, figlio di Loreno, impresario [illegible] [illegible] amministratore unico [illegible] EdilVu che appalta lavori per il Comune, [illegible] [illegible] vagliata dalla Corte Costituzionale [illegible] dal Tribunale ordinario [illegible] Aosta che in data 9 aprile ne ha decretato l'incompatibilità».

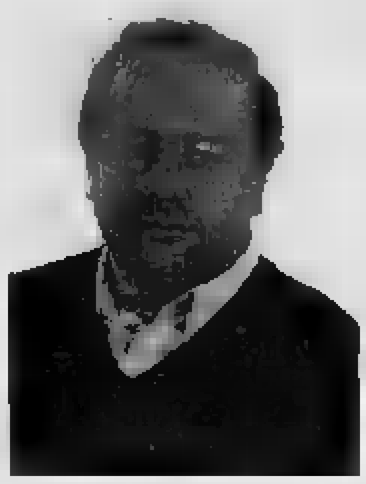
«Siamo senza vice sindaco per[illegible] non lo possiamo sostituire in quanto eletto direttamente dalla popolazione - ha affermato il sindaco -. Il parere del Tribunale ha decretato la decadenza [illegible] 13 aprile. Potremmo fare ricorso, ma l'interessato non lo ritiene opportuno. Non condivido [illegible] provvedimento perché, anche se la legge stabilisce che [illegible] può essere eletto sindaco o vice sindaco chi abbia discendenti che ricoprano il ruolo di appaltatori di lavori comunali, l'appalto [illegible] già in corso nel momento delle elezioni e dopo la ditta non ha più partecipato. Era improponibile rescindere un appalto in corso perché avrebbe comportato costi troppo alti». La maggioranza intende individuare [illegible] consigliere che entrerà a far parte della giunta per evitare che possa venir meno il numero legale.

Il Consiglio è continuato [illegible] alcune interpellanze presentate dalla minoranza. La prima ha [illegible] la frana [illegible] dall'alluvione dell'ottobre 2000, in prossimità del Pont de Pitava, che aveva interrotto la strada regionale della Val d'Ayes. [illegible] minoranza ha sollevato le [illegible] perplessità [illegible] lavori [illegible] ancora eseguiti in modo definitivo e sul pericolo per la strada comunale Chataignère-Abaz [illegible] per l'abitazione situate all'origine del movimento franoso. Il sindaco ha spiegato [illegible] l'amministrazione, dopo aver interpellato il responsabile della viabilità e aver commissionato una perizia geologi[illegible] [illegible] ritenuto che il terreno debba essere messo in sicurezza [illegible] proprietario, che riceverà un'ingiunzione per la messa a norma.

L'interpellanza relativa [illegible] cedimento del muro di contenimento della mulattiera Targnod, nei pressi della strada regionale, ha visto la maggioranza d'accordo nell'eseguire i lavori al più presto.

Champorcher, il museo della canapa [illegible] per [illegible] di fondi

CHAMPORCHER



Il sindaco Celestino Savin

Il Comune ha rinviato il progetto per la realizzazione di un museo sulla lavorazione della canapa ipotizzato nella «Maison de Ger» in località Chardonney, per problemi economici. Lo ha stabilito il Consiglio comunale che ha visto la maggioranza, capeggia[illegible] dal sindaco Celestino Savin, e [illegible] minoranza concordi nel rimandare il progetto al futuro.

La struttura individuata [illegible] un antico edificio che [illegible] l'ul[illegible] telaio funzionante nella valle [illegible] Champorcher e rientrava in un progetto europeo che già aveva ottenuto una prima approvazione dalla Regione, avendo ritenuto il recupero architettonico [illegible] rurale particolarmente interessante. L'idea era quella [illegible] trasformare l'immobile in un museo dedicato soprattutto alla tessitura, realtà caratte[illegible] la valleta, dotandolo di attrezzi e macchinari. Un piano sarabbe stato destinato alla cooperativa Lo Dzeut che avrebbe curato un'esposizione di tessuti e biancheria ancora lavorati, nella zona, [illegible] metodi antichi. «Il progetto è sospeso per problemi finanziari» ha detto il vice sindaco Luciano Danna. «Il continuare [illegible] quest'avventura avrebbe significato [illegible] di molto l'Ici creando un dissesto nel bilancio e non lo abbiamo ritenuto opportuno, pur condividendo l'idea» ha continuato Fausta Baudin della minoranze.

Risolto il problema della pista [illegible] fondo. Sarà venduto all'asta l'immobile ex sede delle Poste [illegible] con i soldi ricavati potranno essere completati i lavori. La riqualificazione dell'area di Bois de Chardonney è cominciata, ma mancavano i soldi per la struttura polivalente che dovrebbe ospitare spogliatoi, docce e uffici e sarà dotata di campi da tennis [illegible] da bocce. Nel periodo estivo la parte [illegible] della pista di fondo [illegible] trasformerà in percorso della salute. Anche in questo caso la maggioranza e la minoranza han[illegible] trovato un accordo.

Per quanto riguarda la cartografia degli ambiti inedificabili dovrebbe essere pronta entro l'autunno. «L'incarico è stato dato nel 2001 - ha concluso il [illegible] sindaco - [illegible] ora occorre attendere l'iter burocratico. Le concessioni edilizie sospese nell'attesa [illegible] cartografia dovrebbero poi essere approvate senza problemi». [d. g.]

VARATA DALLA GIUNTA

[illegible] legge regionale [illegible] camping

AOSTA. La giunta regionale ha approvato nella seduta di lunedì il disegno di legge per una nuova «Disciplina dei complessi ricettivi all'aperto e norme [illegible] materia di turi[illegible] itinerante». Il provvedimento, che abroga la vecchia legge regionale in materia approvata nel luglio del 1980, [illegible] stata illustrata dall'assessore regionale del Turismo Claudio Lavoyer.

Il nuovo disegno di legge prevede la possibilità ai campeggi di essere dotati di bungalow [illegible] di piazzole attrezzate con allestimenti mobili per una capacità ricettiva non superiore al 30 per cento. Per i villaggi turistici è previsto che i bungalow non superino [illegible] 70 per cento della ricettività totale e la capacità riferita alle piazzole libere non deve essere inferiore al [illegible] per cento della ricettività totale.

Il provvedimento prevede anche la possibilità della gestione a terzi delle attività di ristorazione che la vecchia legge non aveva previsto. La nuova normativa prevede inoltre [illegible] nuova procedura di classificazione [illegible] il trasferimento delle funzioni di classificazione dai Comuni alla struttura regionale che esercita tali funzioni in materia di classificazione alberghiera. Il disegno di legge disciplina infine la sosta temporanea dei camper.

La giunta regionale ha poi stanziato 400 mila euro [illegible] favore dei consorzi di miglioramento fondiario e ha impegnato, [illegible] la prima fase dei l[illegible] di consolidamento del versante che domina la località Menfrey in Comune di Verrayes, la somma di un milione 387 mila euro. [a. c.]

SI DISCUTONO 26 PUNTI

Convocato il Consiglio regionale

AOSTA. Si riunisce [illegible] il Consiglio regionale per una tornata di lavori che potrebbe continuare anche domani. All'ordine del giorno ventisei provvedimenti tra i quali sei interrogazioni, undici interpellanze, una [illegible] di atti di carattere amministrativo, una mozione proposta dai capigruppo [illegible] maggioranza Aldo Cottino (Uv), Giulio Fiou (Ds), Leonardo La Torre (Stella Alpina) e Giovanni Aloisi (Riformisti) che impegna [illegible] Consiglio regionale ad adottare la risolu[illegible] del Parlamento europeo «per una piena autonomia [illegible] popolo tibetano».

Tra gli argomenti in discussione c'è la proposta [illegible] legge sottoscritta dai capigruppo di tutte le forze politiche riferita alla «disciplina del referendum previsto dall'articolo 15, quarto comma, dello Statuto speciale». Il provvedimento viene considerato preliminare a ogni eventuale provvedimento legislativo che il Consiglio regionale adotterà per adeguarsi alle nuove leggi di riforma istituzionale che hanno interessato anche lo Statuto speciale della Valle.

All'approvazione dell'assemblea ci sarà inoltre un disegno di legge sugli incentivi regionali per l'attuazione degli interventi sanitari a favore del bestiame «di interes[illegible] zootecnico».

Interrogazioni e interpellanze, presentate dai gruppi di opposizione (Forza Italia e Ulivo), spaziano dai problemi dell'Istituto musicale (Ulivo) all'inquinamento elettromagnetico (Ulivo), dalla tempistica sull'erogazione dei servizi sanitari (Ulivo) al disavanzo dell'Usl (Forza Italia) all'ultima[illegible] e messa in sicurezza della tratta Cogne-Charemoz-Fila (Forza Italia). [a. c.]

AIAT MONTE CERVINO

Maquignaz confermato presidente



Il presidente Franco Maquignaz

CERVINIA. Sarà ancora Franco Maquignaz a presiedere l'Aiat Monte Cervino, realtà che comprende i paesi di Antey-Saint-André, Chamois, La Magdeleine, Torgnon e Valtournenche, sede dell'Agenzia di informazioni e accoglienza turistica. Maestro [illegible] sci del Breuil, [illegible] presidente uscente è [illegible] riconfermato all'unanimità. Lo affiancheranno Stefano Perrin per il Comune di Torgnon, Ives Grange per quello [illegible] Antey, Sergio Gaspard e Matteo Zanotti. La scelta di eleggere nel direttivo due rappresentanti dei Comuni [illegible] intendere la volontà di lavorare insieme per promuovere l'immagine turistica della vallata. In quest'ottica anche l'idea di collaborare [illegible] il Consorzio di albergatori e commercianti [illegible] Valle del Cervino uniti per rilan[illegible] [illegible] turismo nei suoi vari aspetti. Non sembra [illegible] creato problemi l'uscita dall'allora Apt del Comune di Châtillon, che [illegible] va ritenuto essere troppo lontano territorialmente e idealmente dalle scelte [illegible] [illegible] un turismo di montagna dei Comuni che ne facevano parte. L'aspetto promozionale vedrà come interlocutore privilegiato la Regione. [d. g.]

HA VINTO L'ELIMINATORIA [illegible] 1ª CATEGORIA DOPO UN COMBAT DI 40 MINUTI

E' «Severa» la [illegible] di Issime

Iscritte 151 bovine, in palio 12 posti in finale

ISSIME



«Severa» (690 Kg) di Adriano Borinato di Quart è la vincitrice a Issime

Alla qu[illegible] prova eliminatoria del 45° «Concours régional batailles de reines» in programma nella vallata walser hanno partecipato 151 bovine. C'erano 12 posti [illegible] palio per [illegible] finalissima del 20 ottobre alla Croix Noire. Si sono sfidate trentotto bovine di 1ª categoria, quarantatré [illegible] 2ª e [illegible] [illegible] 3ª.

Il record al peso lo ha fatto segnare «Borga» (745 chilogrammi) [illegible] proprietà [illegible] Sergio Yeuillaz [illegible] Saint-Marcel davanti a «Tarzan» (740 Kg) di Aldo Vercellin [illegible] Fontainemore. Nella 1ª categoria ha vinto «Severa» (690 Kg) [illegible] Adriano Borinato di Quart dopo un «combat» durato una quarantina di minuti contro «Mosna» (560 [illegible]g) dei fratelli Paganone di Perloz.

«Severa» [illegible] già [illegible] «vice regina» a Issime nel 2000. Posto in finale anche per «Egle» (680 Kg) di Nello Girod di Fontainemore [illegible] per «Monalla» (650 Kg) di Ugo Dejanaz di Antey-Saint-André.

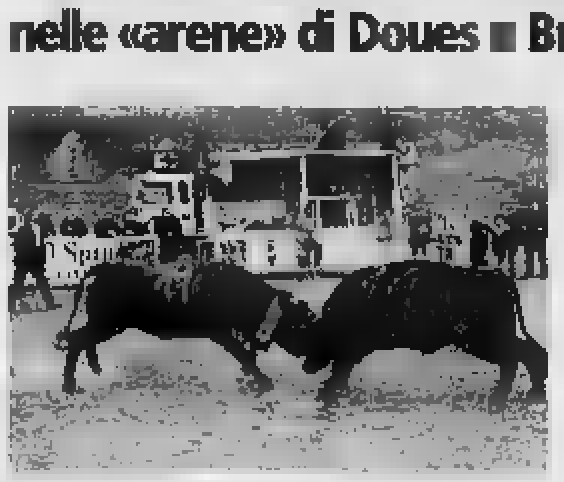
Tra [illegible] bovine di 2ª categoria successo per «Zara» (545 Kg) di proprietà di Rudy Fiou di Gressan dopo un combattimento finale con l'omonima «Zara» [illegible] Kg) di Silvio Pinet di Issogne e via libera per l'Arena della Croix Noire anche per «Bufera» (540 Kg) di Piero Elex di Nus e per «Sary» (545 Kg) di Enzo Marcoz di Brissogne.

In 3ª categoria ha prevalso «Bijou» (600 Kg) di proprietà di Daniele D'Herin [illegible] Champdepraz che in finale ha costretto alla [illegible] «Rigotta» [illegible] Kg) di Sandro Ronco [illegible] Issime. Qualificazione centrata anche per «Monella» (495 Kg) di Ruggero Vallomy di Lillianes [illegible] per «Marseille» (500 Kg) dei fratelli Viérin di Pollein.

Le «reines» di seconda [illegible] di [illegible] categoria sono tutte bovine che quest'anno hanno centrato la loro prima qualificazione alla finalissima della Croix Noire.

La quinta gi[illegible] del «Concours 2002» è in programma domenica a Verrayes. [a. c.]

I moudzon hanno incrociato le corna nelle «arene» di Doues [illegible] Brissogne



Un momento di un «combat» tra «moudzon» Domenica le Batailles erano a Doues e Brissogne

AOSTA

[illegible] stati due [illegible] appuntamenti dell'ultimo fine settimana le Batailles des moudzons. A Doues c'erano 106 manzi dei quali 37 di 1ª categoria, [illegible] di 2ª e 20 di 4 [illegible] In 1ª ha vinto «Lionne» di Richard Abram davanti a «Gorizia» di Domenico Chenal, a «Bimba» di Claude Berthod e a «Gita[illegible]» ancora di Domenico Chenal. In 2ª successo per «Quadron» di Angelo Letey su «Gorizia» di Marisa Bionaz, [illegible] «Magneun» di Riccardo Vevey e su «Lupa» di Bruno Diémoz. Tra le [illegible] di [illegible] [illegible] primo posto per «Mila» di Angelo Letey davanti a «Furore» di Claudio Favre, a «Flora» di Domenico Chenal e a «Coucou» di Clelia Brédy.

A Brissogne sono scesi in gara [illegible] manzi, dei quali 12 di 1ª categoria, 15 di 2ª e 6 di 4 anni. In 1ª ha prevalso «Briganda» di Michele Bionaz su «Regina» [illegible] medesimo proprietario, [illegible] «Castagna» [illegible] Ettore Friolin e «Guegliun» di Ettore Champion. In 2ª ha vinto «Morienne» [illegible] Michele Bionaz su «Rival» dalla medesima stalla, [illegible] «Furia» di Sergio Barmasse e su «Valesia» di Stefano Mosquet. Tra le manze di 4 [illegible] primo posto per «Jardin» [illegible] Beniamino Volget davanti a «Vitesse» di Sergio Barmasse, a «Barletta» di Stefano Mosquet e [illegible] «Magali» di Gabriele Vuillermin. [a. c.]

DAL [illegible]

[illegible]

Il numeri della lotteria della «Fête du printemps»

Si è svolta alla Villa Les Côtes la 4ª «Fête du printemps» organizzata dalla Jeunesse Valdôtaine. Sono stati estratti i biglietti della lotteria. Il 1° premio (viaggio per due negli Usa) è andato [illegible] biglietto 0999, 2° premio al biglietto [illegible] e 3° al biglietto 2832. I numeri degli altri biglietti vincenti possono essere chiesti alla sede della Jeunesse Valdôtaine.

COURMAYEUR

Dibattito della Lega Nord per un tunnel ferroviario

La Lega [illegible] Valle d'Aosta organizza per venerdì alle 10,30 al Centro [illegible]gressi un incontro dibattito «sulla possibilità di realiz[illegible] un tunnel ferroviario che colleghi Morgex con Bourg-Saint-Maurice in alternativa al traforo del Monte Bianco». Relatore del progetto sarà il senatore Celestino Podrazzini, sottosegretario ai Lavori Pubblici, Trasporti [illegible] Grandi Opere. «Il progetto - dice la Lega - [illegible] g[illegible] s[illegible] sottoposto al giudizio [illegible] ministro Pietro Lunardi». All'incontro interverranno «amministratori pubblici savoiardi [illegible] valdostani, il senatore Augusto Rollandin e - dice la Lega - sono state invitate tutte quelle associazioni attente [illegible] salvaguardia dell'ambiente e alla limitazione dei Tir».

AOSTA

Nuova richiesta di revoca nei confronti [illegible] Mancuso

I gruppi consiliari comunali di opposizione Rifondazione comunista, Verdi Alternativi [illegible] Socialisti Valdostani hanno presentato al presidente del Consiglio una mozione di indirizzo con cui reiterano la richiesta [illegible] [illegible] della delega all'assessore alle [illegible] Silvestro Mancuso per le vicende legate alla gestione del Caffè Nazionale [illegible] parte della omonima società [illegible] cui Mancuso [illegible] [illegible] amministratore delegato fino al [illegible] ottobre 2001.

[illegible]

Legge sulle competenze [illegible] Regione ed enti locali

La prima commissione consiliare Istituzione e Autonomia presiedu[illegible] da Guglielmo Piccolo ha espresso parere favorevole, a maggioranza e con l'introduzione di emendamenti, sul disegno [illegible] legge che riguarda «Funzioni amministrative di competenza [illegible] Regioni [illegible] trasferimento delle competenze agli enti locali».

L'INIZIATIVA AL VIA DOMANI NEGLI OSPEDALI DI VIA GINEVRA E BEAUREGARD

Lotta contro il dolore

Quiz e corsi per aiutare i pazienti



L'ospedale di Aosta dove da domani comincia un progetto dell'Usl dedicato a contrastare il dolore tra i pazienti ricoverati. Saranno distribuiti questionari e svolti corsi professionali per tutto il personale

Nelle strutture sanitarie di viale Ginevra e del Beauregard, all'insegna dello slogan «Rilevare il dolore. Cancellare il dolore» comincerà domani l'iniziativa approvata dall'Usl Valle d'Aosta per «un ospedale senza dolore».

Per Massimo Pesenti, direttore sanitario dell'Usl «il progetto ha come obiettivo quello di adottare procedure indirizzate al miglioramento del processo assistenziale specificatamente rivolte al controllo del dolore di qualsiasi origine. Seppure sottovalutato - ha detto Pesenti - il dolore è uno dei sintomi più invalidanti e diffusi che accompagnano la quasi totalità delle patologie che affliggono l'uomo. E' un segnale d'allarme importante e le informazioni su intensità, durata, sede e irradiamento del dolore sono importanti per la definizione del trattamento antalgico più appropriato».

Il progetto «intende riconoscere a ogni persona il diritto di evitare sofferenze inutili. Nessuno può garantire di sconfiggere completamente il dolore, però questo può essere attenuato in modo da diventare sopportabile. Imparate - [illegible] spiega la presentazione del progetto - a parlare del [illegible] dolore [illegible] medici e infermieri per permettere loro di offrirvi il supporto possibile». Il progetto è articolato in cinque fasi applicative: preliminare, formativa, informativa, operativa e di mantenimento. Superate le prime due, che prevedevano tra l'altro la costituzione di un Comitato locale per l'ospedale senza dolore, da domani s'inizia il momento operativo, che prevede la rilevazione del dolore "sul campo". Strumenti di rilevazione sono due questionari, uno per gli operatori (medici e non) e l'altro per i pazienti.

«Serviranno a valutare quanto dolore c'è in ospedale - ha detto ancora Pesenti - e se c'è corrispondenza con quanto percepito dagli operatori. Una volta elaborate le risposte i dati verranno utilizzati per attivare corsi di formazione per il personale, laddove si verificano le maggiori distanze tra dolore percepito e dichiarato».

I questionari [illegible] distribuiti in due gazebo allestiti negli ingressi degli ospedali di viale Ginevra e del Beauregard. A parte i questionari tecnici, di competenza dei medici e degli operatori sanitari, al paziente viene chiesto di indicare, su una scala da 0 a 10 «quale punteggio darebbe al dolore che sente in questo momento», poi «quale punteggio darebbe al dolore più forte che ha sentito nelle ultime 24 ore» e infine «da quanto tempo dura questo dolore». [a. c.]

SUCCESSI ■ MARIO CABRIO ■ SAMIA SOLTANE NELLA CORSA INTERNAZIONALE LUNGA DODICI CHILOMETRI





Mario Cabrio del Gruppo Amici Corsa Pettinengo ha vinto l'edizione 2002 di Vivicittà e Samia Soltane che ha conquistato il podio nella sezione femminile

Soltanto un centinaio di atleti per «Vivicittà»

Mario Cabrio del Gruppo Amici Corsa Pettinengo ha vinto l'edizione 2002 di Vivicittà, gara di corsa podistica per agonisti sulla distanza di 12 chilometri abbinata a una camminata amatoriale di 4 chilometri per le vie del capoluogo. Cabrio, che ha impiegato 40'16" ha staccato di venti secondi il valdostano del Cus Cogne Alberto Boldrini e di qualche secondo in più Marco Bisazza dell'Atletica Valle d'Aosta. Tra le donne ha primeggiato quest'anno Samia Soltane dell'Atletica Valle d'Aosta che ha [illegible] i 12 chilometri nel tempo di 45'08" e ha battuto la dominatrice dello [illegible] anno, Sally Larder (Atletica Zerbion), di quasi 6 minuti, mentre in terza posizione è finita Rosanna Mattè della Podistica Dora Baltea.

Vivicittà 2002 si è disputata in contemporanea in altre 47 città italiane e in molte località di tutto il mondo, in particolare dell'Africa come segno di solidarietà e sotto il motto «Run for right-Correre per i diritti». La corsa è stata organizzata [illegible] Uisp (Unione italiana sport per tutti) con l'altro patrocinio del presidente della Repubblica e la collaborazione di molti altri organismi tra i quali le associazioni Aned, Aido e Libera Contro le mafie.

La gara non ha fatto registrare un grande successo di partecipazione ed ha allineato alla partenza poco più di cento atleti. Il gruppetto dei tre che hanno occupato i gradini del podio ha preso il largo fino dal primo giro e ha fatto corsa a sé in pratica fino agli ultimi chilometri quando Crabio ha aumentato il ritmo, ha fatto selezione ed è riuscito a mettere tra sé e gli avversari un margine di una ventina di secondi sufficiente a farlo passare primo sotto lo striscione del traguardo. Per il secondo posto, in una quasi volata degli ultimi metri, Boldrini è riuscito a sopravanzare Bisazza esattamente come era riuscito a fare nella Vivicittà dello scorso anno.

Senza storia il successo di Samia Soltane, passata all'attacco dopo un primo giro di studio e poi scatenata nelle ultime due frazioni della corsa fino a mettere minuti di distacco tra sé e le rivali. Nelle altre categorie successo per Patrick Barmasse tra gli juniores e per Michela Nex tra le juniores, per Marina Gérard tra le veterane, per Marco Bethaz tra gli amatori, per Asterio Benetti nei seniores, per Elmo Glarey nei veterani, per Giancarlo Arvat nei super veterani, per Carlo Chabod tra i pionieri e per Enrico Sanna nei super pionieri. Nella classifica per società maschili ha prevalso la Polisportiva Sant' Orso davanti all'Atletica Zerbion e all'Atletica Valle d'Aosta.

Nella graduatoria per società femminili al primo posto è finita l'Atletica Zerbion che ha preceduto l'Atletica Valle d'Aosta e la Podistica Dora Baltea, mentre nella classifica per società giovani ha vinto il Gruppo Podistico Pont-Saint-Martin. [a. c.]

NELL'AMBITO DEL «PROGETTO PINOCCHIO» PER SCOPRIRE IL PIACERE DELLA LETTURA E IL LAVORO DI GRUPPO

Incontro tra scuole materne e superiori





Due momenti dell'incontro tra scuole nell'ambito del «Progetto Pinocchio» che ha interessato gli alunni della Materna di Porossan e due classi dell'ex Ipr

AOSTA

«Progetto Pinocchio - Classi aperte». E' questo il nome dell'iniziativa di integrazione e cooperazione scolastica che ha interessato i bimbi della Scuola materna di Porossan e gli allievi di due classi di una scuola superiore, l'Isip di Aosta, l'Istituzione scolastica di istruzione professionale, ex Ipr. Il progetto è stato organizzato per avvicinare, passo dopo passo, gli alunni al piacere della lettura, utilizzando un classico della letteratura italiana, le celebri «Avventure di Pinocchio», di Carlo Collodi. Oltre alla lettura, l'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di dare vita, a partire da un pezzo di legno grezzo, ad un piccolo manufatto, per far vedere agli alunni della scuola materna come si può arrivare ad avere un oggetto da conservare come ricordo, come fosse stato fatto da Mastro Geppetto. E in ogni caso l'iniziativa vuol essere un primo passo per [illegible] «integrazione» e migliore [illegible] fra gli scolari e gli allievi delle scuole valdostane. Così nel pomeriggio di lunedì, all'Isip, i bambini della [illegible] di [illegible] hanno ricevuto in dono, dal laboratorio di falegnameria della scuola superiore, una trottola, ed hanno seguito l'insegnante del laboratorio di falegnameria, Aster Raunich, mentre cominciava la lavorazione di altre trottole. Per la scuola materna di Porossan hanno curato l'iniziativa la maestre Marina Domeniconi e Andreetta Pellissier. Per l'Isip, oltre a Raunich, si sono attivati i docenti Paola Collatin e Federico Zoja. Tutti i docenti hanno voluto ancora sottolineare come con il «Progetto Pinocchio» si cerchi di far imparare a tutti gli allievi, grandi e piccoli, la positività del lavorare in gruppo e di saper collaborare in modo costruttivo con persone diverse per età, interessi o scelte professionali. [b. bes.]

LETTERE AL GIORNALE

Perché al Breuil chiudete anche quando c'è la neve?

Il 14 aprile (solitamente alta stagione per le nevi del Breuil) la situazione degli impianti era la seguente: Cielo Alto, chiuso; Lago Blu, chiuso; Bardoney, chiuso; Gran Roc, chiuso; Crétaz II, chiuso; Crétaz V, chiuso; Parcheron, chiuso.

Forse ne dimentico altre, ma comunque il quadro è già sufficientemente triste. Non venitemi a dire che non c'era neve perché sappiamo tutti che quest'anno [illegible] abbiamo mai avuto così tanta neve. Guardate che la valle del Crétaz e il Carosello sono le zone più belle per sciare a Cervinia, non esiste soltanto il Ventina. Anzi, ricordate che esiste un paradiso in terra che è l'anfiteatro del Fürggen. Avevo con me anche degli amici... non è stato facile spiegare perché lo skipass costa 25 euro e gli impianti sono chiusi per gran parte.

Forse avete fatto bene i calcoli e quindi questo mese grazie ai molti dipendenti in meno sarete in utile, ma non se nel medio periodo vi troverete senza più clienti e senza più utile. La mucca non va solo munta, ma bisogna anche darle da mangiare altrimenti non produce più latte e muore. Spero che prendiate questa lettera come aiuto e suggerimento e non [illegible] critica sterile. W il Breuil.

Alberto Abbo

Con che diritto all'ospedale pretendono il parcheggio?

Ci [illegible] dipendenti di serie A e di serie B? Solo se è così si può giustificare l'assurda pretesa dei dipendenti dell'ospedale di avere parcheggio gratuito nel silos pluripiano antistante l'ospedale costruito con i soldi pubblici. E non conta accampare questo presunto diritto chiamando in causa i dipendenti regionali che hanno uno spazio, anch'esso gratuito, davanti a palazzo regionale. Sono privilegi che disturbano e che sono ingiusti nei confronti di tutti gli altri cittadini valdostani. Perché invece non chiedono migliori servizi pubblici e li usano? Pagando come tutti, [illegible] propria il biglietto.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, [illegible]
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. [illegible] via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 a porte ap., *Comunale 1* (t. 0165 262313, corso Battaglione Aosta, 57).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, [illegible] Filey, 44); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chenoux, 25).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Donnas* (t. [illegible] 807016, via Roma, 129); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITÀ [illegible] PARADIS. *Arvier* (t. 0165 929016, via Corrado Gex, 4).

COMUNITÀ MONT [illegible] *Nus* (t. 0165 767906, via Saint-Barthélemy, 2).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78489, piazza Emile Chanoux, 1).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 23,45 TG3 Valle d'Aosta
20,00 Un parco novello

France 2
13,00 Le Journal
13,40 Campagne électorale
14,05 Inspecteur Derrick
15,00 Un cas pour deux
16,00 La famille Green
16,50 Premier Rendez-vous
17,25 Friends
17,50 Jag
18,45 On a tout essayé
[illegible] Un gars, une fille
20,00 Journal de 20.00
21,10 L'instit, film
22,45 Ça se discute
01,05 Journal de la nuit

Television Suisse Romande
12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag café
14,05 Walker Texas Ranger, série
14,45 Une famille à toute épreuve
15,35 C'est mon choix
16,40 Felicity
17,30 La loi du fugitif
18,15 Top Models
18,55 Météo régionale
19,00 Le 19:00 des régions
19,30 Le 19:30
20,05 Le bonheur est dans le pré, film
22,20 Le débat
23,15 Le 23:15
23,40 [illegible] aux frontières du réel
[illegible] La vie en face

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.



Nutrilo con tenerezza.



Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

Impd/TORINO


La statale della Serra si appresta a vivere un'estate di allarme per gli incidenti

Sulla salita della «Broglina» le corse dei motociclisti

Torna la paura per i motociclisti a Bollengo, lungo la ex tale 338 che scavalca la Serra per arrivare Mongrando. Con l'arrivo della bella stagione, infatti, ricominciano le corse dei centauri sulla salita della «Broglina», due chilometri e mez asfalto teatro, alcuni anni fa, di una gara a cronometro. Percorrere in questo tratto di strada i sabati le domeniche pomeriggio, nelle giornate di sole, diventa un'impresa; piedi in bicicletta è praticamente impossibile. la situazione è ancora più pesante per coloro che abitano in questa zona: le petizioni e le denunce di questi anni non hanno avuto esiti significativi, ogni settimana tornano a convivere con rumori assordanti e bolidi che sfrecciano tutta velocità.

L'amministrazione comunale vuole bussare al più presto alle porte della Provincia, l'ente che ha ricevuto carico l'ex statale dall'Anas. «In passato ci eravamo rivolti Prefetto, polizia e carabinieri - dice sindaco, Luigi Ricca -. Qualcosa si era fatto, ma la situazione è cambiata». Nel '98, appositamente per questa strada, Comune aveva acquistato l'autovelox. «Ogni anno - continua R - cerchia di attuare almeno 10 interventi. Il fenomeno, però, è in continua crescita; speriamo di trovare soluzione discutendone con la Provincia». Lo autovelox funziona me deterrente soltanto il giorno in viene installato; non appena la strumentazione viene smontata, però, le ricominciano. «E' stata fotografata moto che sfrecciava a 143 chilometri orari - conclude il sindaco -. Ci sono stati incidenti, anche gravi. Evidentemente, però, non sono monito sufficiente per questi motociclisti».

LO HA DECISO IL SERVIZIO INTEGRATO DI VIGILI URBANI CARABINIERI DI RIVAROLO E ALTRI SEI COMUNI

Autovelox di notte sull'ex «460»

Parte la lotta agli automobilisti indisciplinati

Giampiero Maggio
RIVAROLO CANAVESE

Sarà lotta dura, sull'ex statale 460 sulle strade che attraversano sei Comuni dell'Alto Canavese, tro gli automobilisti indisciplinati, in particolare quelli che guidano in stato di ebbrezza e abbondantemente i limiti di velocità.

Da questa settimana, infatti, l'autovelox (per lo scopo è stato acquistato flash apposito) verrà messo funzione anche durante le notturne nel territorio di competenza del servizio integrato di polizia municipale che fa capo a Rivarolo. Sei i Comuni coinvolti: oltre a Rivarolo ci sono Oglianico, Salassa, Ozegna, Lusigliè e Ciconio. Non solo: insieme al rilevatore di velocità fa la sua comparsa anche l'etilometro, strumento in grado di registrare il tasso alcolico presente negli automobilisti che saranno fermati. Funziona in questo modo: vengono effettuate due prove a distanza di cinque minuti l'una dall'altra; entrambe risultano positive scatta l'informativa all'autorità giudiziaria e segnalazione alla Prefettura per il ritiro della patente (da 15 giorni a 3 mesi). servizio sarà svolto, in coordinato, da vigili urbani e carabinieri.

«Ero - dicono in i sindaci della -, da tempo stiamo impostando un percorso con Provincia e Regione per mettere in sicurezza questa strada maledetta, ma è necessario adottare provvedimenti ulteriori e i controlli per colpire chi usa questa strada come un circuito sono fondamentali». Le sanzioni, del resto, sono elevate: da una multa minima di 32 euro per chi supera velocità consentita di 10 chilometri orari, si incluso il ritiro della patente (da uno a tre mesi) quando la lancetta del tachimetro tocca livelli che oltrepassano di oltre 40 km il limite previsto.

scorsa l'autovelox era stato utilizzato pattuglie dei carabinieri durante le ore notturne. I risultati erano stati positivi: la lotta contro l'alta velocità aveva portato infatti al ritiro di decine di patenti. Durante quei mesi diminuiti anche gli incidenti. «E' indispensabile - spiegano gli amministratori comunali - effettuare controlli a tappeto colpire durante il fine settimana. Sempre più spesso, infatti, gli incidenti sono provocati dal binomio alta velocità - guida in stato di ebbrezza». E dal Comando di polizia municipale di Rivarolo arrivano rassicurazioni: «I controlli ranno effettuati con la maggior frequenza possibile, possiamo contare tredici uomini che coprono tre turni durante l'arco della giornata ma fondamentale sarà l'appoggio dei carabinieri». I dati la mano ai civich del Consorzio, relativi alle contravvenzioni effettuate durante lo anno, non mettono in luce una situazione drammatica: solo cento le sanzioni contestate con l'utilizzo dell'autovelox, la metà rispetto a quelle registrate dai vigili urbani di Cuorgnè.

Intanto va avanti il progetto messa sicurezza dell'ex statale. Nel tratto tra Rivarolo e Lombardore previste cinque rotonde l'allargamento della carreggiata (dove non esistono centri abitati). E proprio in uno dei punti in cui comparirà anello rotatorio - l'incrocio all'altezza della pizzeria Paradise, a Rivarolo - proseguono le proteste degli automobilisti. Il motivo? Il semaforo, a della rottura della centralina, da quasi un mese non funziona. «Paradossalmente - dicono i più maligni - non si sono verificati incidenti. Una rotonda davanti a quell'incrocio risolverebbe molti problemi».


Un modello di autovelox in grado di rilevare le infrazioni anche di notte

IN BREVE

RIVAROLO, DENUNCIATO. Vestiva in modo elegante, indossando abiti firmati e curando anche i dettagli, compreso portafoglio marca. Così un nigeriano domiciliato a Torino, Ayoola Alade, 33 anni, è riuscito a raggirare numerosi commercianti di Rivarolo e dintorni. Usando carte di credito contraffatte entrava nei negozi acquistava di tutto: gioielli, profumi, computer portatili, telefonini. E' stato fermato dopo re entrato al Punto 187 del Centro San Francesco di Rivarolo. Ha voluto strafare: non gli bastavano due telefonini ed ha tentato acquistarne terzo. I titolari stati contattati dai interbancari: la carta era stata bloccata. E' scattato l'allarme: i carabinieri di Rivarolo l'hanno fermato e denunciato per illecito e contraffazione carte di credito.

IVREA, LADRI. Avrebbero messo a segno un colpo anche Ivrea i 4 croati arrestati sabato scorso dai carabinieri ad Ancona, accusati di undici furti in tutto il nord Italia. La banda avrebbe colpito il 9 marzo scorso, rubando puters portatili (per un valore di migliaia di euro) presso il negozio elettronica «Vobis Computer».

ACCUSATO DI RICETTAZIONE. Ancora guai con la giustizia per Corrado Pitti, anni, di Borgofranco, già in carcere per tentata estorsione e detenzione di esplosivi. Nella sua abitazione i carabinieri hanno trovato materiali ed attrezzi per l'edilizia, del valore complessivo circa 70 mila eu demolitori, trapani, motoseghe, mole, smerigliatrici ed altro ancora. Il materiale è già stato restituito ai legittimi proprietari.

IVREA, Ladri in azione, nella fra venerdì e sabato, al bar Takipirinha in Circonvallazione Ivrea. Ignoti hanno forzato la porta sul retro e, dopo disattivato l'allarme, entrati nel locale, rubando 150 euro. Sulla vicenda indagano gli agenti della polizia municipale.

FAVRIA, DISCARICA. C'è il parere negativo dell'Arpa dell'Asl 9 sul progetto presentato dalla Ricuperi Industriale alcuni giorni fa in Provincia impianto di stoccaggio materiale ferroso a Favria, nella Bersano e Data. Ora toccherà ai funzionari provinciali esprimere il parere definitivo una questione che ha già trovato l'opposizione, oltre che di Arpa e Asl, di tutti i Comuni del circondario.

VIGILI DEL FUOCO. C'è un nuovo coordinatore per il distaccamento dei vigili del fuoco di Cuorgnè. tratta di Giuseppe Mina, anni, volontario da più di trent'anni. Prende il posto di Walter Cresto; Vice capo sarà Roberto Zaccario, 29 anni.

RIGUARDANO LA COSTRUZIONE UNA CENTRALE IDROELETTRICA IN VALCHIUSELLA

Il pm: regolari i cantieri a Issiglio

Ha chiesto l'archiviazione al gip che adesso dovrà decidere

ISSIGLIO

Richiesta archiviazione per i presunti abusi edilizi commessi pochi passi dal torrente Chiusella a Issiglio, durante l'apertura del cantiere per la costruzione di una centrale idroelettrica da parte della Seval (società formata da Idreg Piemonte e Comunità montana Valchiusella). Il sostituto procuratore Roberto Ruscello, nei giorni scorsi, ha presentato l'istanza al gip Tornatore, ritenendo di chiudere in questo modo l'inchiesta penale.

Erano tre i nomi finiti nel registro degli indagati per violazioni decreto legislativo 490 '99, quello riguardante opere eseguite in assenza di autorizzazione. Innanzitutto Marco Marenco, 47 anni, di Asti, legale rappresentante della Seval; poi il direttore lavori, Francesco Fossati, 57 anni, di Novi Ligure; infine Giovanni Bergamin, anni, Aosta, direttore tecnico del cantiere.

Ora spetta al gip decidere se accordare l'archiviazione oppure rispedire gli atti alla Procura. Il pm Ruscello ha esaminato fondo sia le indagini realizzate dai carabinieri di Vico e del Noe (Nucleo operativo ecologico) che la successiva perizia, riscontrare elementi sufficienti per portare la questione ad un dibattimento: L'abuso edilizio avrebbe riguardato una pista attraver due appezzamenti, realizzata per raggiungere cantiere, mentre sarebbero state rilevate irregolarità nel cantiere stesso.

Intanto continua la causa civile intentata dalla Seval contro 11 persone, fra cui due sindaci, accusate aver ostacolato (nell'estate del 2000) l'avvio dei lavori per la costruzione della centrale. La richiesta di risarcimento aggira sui 17 milioni di euro; domani si torna a discutere, davanti al giudice Garavaglia. **[m. rev.]**

IL GUIDATORE: «L'HO TRAVOLTO MENTRE FUGGIVO»

Investito da un'auto dopo la rissa a Carema

CAREMA

Poteva finire in tragedia una scazzottata fra alcuni giovani a Carema, sabato scorso di fronte alla pizzeria Il Dollaro. Un ragazzo ha una gamba rotta per essere stato investito da un'auto. Il guidatore, però, denunciato dai carabinieri, si è difeso: «Volevano picchiarmi, ho avuto paura. Mentre fuggivo ne ho travolto uno: io, però, volevo solo scappare».

Protagonisti di questa vicenda due fratelli di Donnas, A.C. e G.C., e un ragazzo di Pont St. Martin, A.V., 24 anni. I militari di Settimo Vittone sono impegnati nel ricostruire dinamica dei fatti, con il racconto dei diretti interessati e dei testimoni, soprattutto per accertare ogni responsabilità. Sembra certo, comunque, che intorno alle 22 di sabato G.C. sia uscito dalla pizzeria il fratello e alcuni amici. In quel momento è passato A.V., alla guida del suo Mercedes.

Tra i due è nato un violento litigio, pare per un diverbio di qualche giorno prima a causa di una precedenza in incrocio. A.V. sarebbe stato colpito pugno e, visto il numero rivali, è fuggito. Nell'allontanarsi, però, ha travolto A.C., che ha riportato la frattura della gamba. Lo stesso A.V. si è subito presenta ai carabinieri, per raccontare l'accaduto. **[m. rev.]**

DOVE & QUANDO

Inizia oggi, alle 21 nei locali dell'oratorio San Giacomo di via Trieste Rivarolo, il corso per animatori di centri estivi organizzato dalla cooperativa sociale Andirivieni rivolto a giovani diplomati. In programma cinque incontri serali (oggi e poi il 24 aprile, l'8, il 15 e il 22 maggio) e uno stage pomeridiano (sabato 11 maggio). Per informazioni rivolgersi numeri 333.9709288 335.5470857.

La professoressa Maria Reggiani dell'Università di Pavia, alle 15.30 nell'ambito del corso di aggiornamento promosso dall'associazione Mathesis, tratta il tema "Dall'Aritmetica all'Algebra: ci può aiutare la tecnologia?". L'incontro si tiene nell'aula magna dell'istituto "Giovanni Cena" via Dora Baltea a Ivrea. Ingresso libero a insegnanti, studenti, appassionati e cultori della matematica.

Sono aperte le prevendite per la rassegna rock di Tavagnasco, che anche quest'anno presenta big di fama nazionale e internazionale, da Elliot Murphy a Roberto Vecchioni, a Vinicio Capossela. E' previsto un solo tipo di abbonamento: quattro concerti a 42 euro. Il prezzo dei singoli concerti varia da 10 euro (serate del 25 e 27 aprile) a 18 euro (serate 24 e 26 aprile). I biglietti sono disponibili da Tabacchi e giornali Danilo Jans (Pont Saint Martin), Disco International (Ivrea), Cd Mail (Ivrea), Discoccasione (Ivrea), Bar Sport (Tavagnasco), Municipio (Tavagnasco), Pat Record (Castellamonte), Birreria Dick Turpin (Valperga). Su Internet i bigl si acquistano con pagamento tramite carta di credito rivolgendosi a biglietteria@cantine.org (diritto prevendita supplementare del 10%). Informazioni: 0125.658460, 335.6352842, www.tavagnascorock.com.


Vinicio Capossela a Tavagnascorock

D'EUROPA. Nell'ambito attività del Centro animazione rete regionale per le scuole del Piemonte, istituito presso il Circolo didattico di Pavone Canavese, prende il via oggi seminario per insegnanti sul tema "Elementi di dell'Europa. Perché l'Occidente è diventato ricco?". Relazione Giovanni Maggia, docente di storia economica alla Facoltà di Scienze Politiche di Torino; coordinatore del ciclo Gianni Cimalando, vicepreside del liceo scientifico "Gramsci" Ivrea e redattore della sezione "Storia del 900" del sito web "PavoneRisorse" (dove si possono trovare le informazioni sull'iniziativa). Gli incontri successivi sono programmati per il 7 e 29 maggio.

VINI. Alle 21, alla vineria La Brenta di Quincinetto, è in programma una titolo "Conoscere la Toscana", appuntamento con storia, i vitigni e i vini di quella terra. sommelier professionista Leone Pericci guida la degustazione dei seguenti vini: Morellino Scansano 2000 della Fattoria Le Pupille, Le Serre Nuove 1999 Ornellaia, Chianti Cl. Badia a Passignano 1999 di Antinori, Tignanello sempre di Antinori Brunello di Montalcino 1996 di Castello Banfi. della serata è di 26 euro. Informazioni allo 0125.757276.

SCUOLA. "Quale scuola per futuro - Quale futuro per la scuola" è il l'argomento convegno-dibattito promosso dall'assessorato all'istruzione del Comune di Ivrea. Domani dalle alle 13, all'auditorium del liceo "Gramsci", si confrontano su problemi e prospettive della realtà della scuola tutte le componenti che, sulla scorta delle novità introdotte dalla Riforma Moratti, sono a vario titolo coinvolte in questo mondo.

RIFLESSOLOGIA. Il corso sulla riflessologia plantare secondo il "metodo Fitzgerald" promosso dall'Associazione Rosmarino Chiaverano, prosegue con una lezione, tenuta dal naturopata Luigi Ribaldone, 21 Centro d'incontro di via Andrate. Esercitazioni pratiche mercoledì aprile e giovedì 2 maggio. Informazioni: 0125.54161, 0125.57568.

I corsi dell'Unitrè dell'Alto Canavese propongono, alle 15.30 a Villa Ogliani di Rivara, una lezione su "Omeopatia: i fiori di Bach" con P. Palesa. Martedì aprile svolgerà la gita a Monza (cappella di Teodolinda Villa Reale) o Milano (Mostra "Il Neoclassicismo da Tiepolo a Canova"), per la quale ci si può prenotare durante gli orari di lezione. L'Unitre del Canavese prevede invece, alle 21 a Feletto, una conferenza di S. Piano "Le religioni indiane". Parliamo infine dell'Unitre Ivrea: alle in calendario il laboratorio di ginnastica, alle 8.30 quello di yoga, alle 9 quelli di tedesco e xilografia; il pomeriggio inizia alle 15 con il corso di musica e prosegue alle 17 con i laboratori di corale, di falegnameria e di scacchi.

OPERETTA. "Cin-ci-là" di Lombardo-Ranzato, allestita dalla compagnia di operetta "La Rondine", in nel pomeriggio della scorsa domenica all'anfiteatro di Montalto Dora, a causa dell'infortunio di un artista è stata rimandata a sabato 8 giugno, alle 21. Per informazioni telefonare allo 0125.43206.

A CURA DI Mauro Saroglia



AO

STELLA cortesia

LA STAMPA

AOSTA

**** **Holiday Inn Aosta**
Corso Battaglione, 30
tel. 0165.236356 - fax 0165.236837
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte. Taverne provençale.
Cucina curatissima e sempre originale. Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciuta.

COGNE

*** **Hotel Le Bouquet**
Rue Gran Paradis, 61/A
tel. 0165.749600 - fax 0165.749900
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, deposito sci, parcheggio coperto.
[illegible] nuovissima costruzione, splendidamente collocato di fronte alle belle praterie di S.Orso. Tutte le camere godono [illegible] una incomparabile vista sui boschi e sui ghiacciai [illegible] Gran Paradiso. In inverno le piste di fondo corrono davanti all'hotel. Condotto dalla stessa famiglia che da anni gestisce [illegible] Rifugio Vittorio Sella.

COURMAYEUR

**** **Hotel Royal [illegible] Golf**
Via Roma, 87
tel. 0165.831611 - fax 0165.842093
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino, terrazza, piscina, palestra, sauna, servizio fax, parcheggio, garage.
Hotel di antica tradizione, completamente ristrutturato. Nella zona pedonale in mezzo ad un grande giardino ai piedi del Monte Bianco; in uno scenario fra i più spettacolari del mondo.

CHAMPORCHER

** **Albergo Castello**
Loc. Castello, 53 - tel. 0125.37108
www.valledichamporcher.it
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, cucina casalinga, gestione famigliare.
Ambiente rilassante [illegible] confortevole. D'inverno è punto di riferimento per lo sci da discesa, fondo e sci alpinismo. D'estate per escursioni [illegible] laghi e rifugi e per la pratica della mountain-bike.

AOSTA

**** **Hotel Europe**
Piazza Narbonne, [illegible]
tel. 0165.236363 - fax 0165.40566
Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Cassaforte.
La massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli [illegible] rilassanti. Comoda base per lavoro [illegible] turismo di alta qualità.

COGNE

*** **Hotel Notre Maison**
Frazione Cretaz, [illegible]
tel. 0165.74104 - fax 0165.749186
hotel@notremaison.it
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, sauna, noleggio biciclette, videoteca, bagno turco, idromassaggio, parcheggio coperto.
www.notremaison.it

COURMAYEUR

**** **Hotel Les Jumeaux**
Strada Regionale, 35
tel.0165.846796 - fax 0165.844122
dolesjum@tin.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, miniclub, parcheggio coperto.
Elegante e moderno, nel [illegible] di Courmayeur, vicino agli impianti di risalita. L'hotel dispone di 85 splendide suites con tutti i servizi di 1ª categoria. Offre ai propri clienti la cucina internazionale abbinata a specialità locali.

CHAMPORCHER

** **Hotel Chardoney**
Frazione Chardoney, 3
tel. 0125.37221 - fax 0125.37116
Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.
In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di [illegible]esca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

AOSTA

*** **Hotel Turin**
Via Torino, 14
tel. 0165.44593 - fax 0165.361377
hotelturin@iol.it
Bar, TV, telefono.
L'hotel è situato proprio nel centro di Aosta a due passi dai monumenti romani. Si accettano animali.

COGNE

** **Hotel Vieux Grenier**
L. Borelais, 33
tel. 0165.74002 - fax 0165.74489
www.hotelvieuxgrenier.com
vieuxgreneir@tiscalinet.it
Ristorante, telefono, terrazza, bar.
L'albergo è [illegible] in un tranquillo angolo della vecchia Cogne in posizione centrale rispetto agli impianti di risalita, alle piste di fondo [illegible] al pattinaggio. Il ristorante tipico, gestito direttamente dai proprietari crea subito quell'atmosfera calda tipica delle località alpine.

COURMAYEUR

*** **Hotel Cresta et Duc**
Via Circonvallazione, 7
tel. 0165.842585 - fax 0165.842591
www.hotelcrestaetduc.com
hotelcrestaetduc@netvallee.it
Ristorante, bar, TVsat, telefono e frigo, terrazza, parco, discoteca, sala giochi, servizio fax, parcheggio.
Albergo di antica tradizione [illegible] posizione centrale [illegible] pochi metri dalla stazione di partenza della funivia. Cucina particolarmente curata.

CHALLANT St.ANSELME

** **Hotel Le Soleil**
Frazione Corliod, 9
tel. 0125.965204 - fax 0125.965279
Ristorante, bar, pizzeria, TV, telefono, servizio fax, parco, parcheggio.
Conduzione familiare. Serate tipiche valdostane e musicali. Perfetto per passeggiate. Ottima accoglienza per bambini, gratis sotto i 5 anni.

AOSTA

*** **Hotel Residence Mont Blanc**
V.le G.S.Bernardo 2 -
tel. 0165.44522 - fax 0165.31859
Bar, terrazza, sala TV, telefono, sky room, sala giochi, parcheggio.
Alle pendici della collina, a pochi minuti dal centro storico. Formula Residence oppure Hotel per soddisfasre le vostre richieste. Aperto tutto l'anno dalle [illegible] 8 alle ore 24. Animali [illegible] ammessi.

AOSTA

*** **Hotel Le Charaban**
Reg. Saraillon-Chapelline, 38
tel. 0165.238289 - fax 0165.361230
Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, parcheggio privato.
Situato [illegible] 2 km dal centro di Aosta, immerso nel verde della collina, sulla strada statale 27 per il Gran S. Bernardo. Gode [illegible] un'ottima vista panoramica. Arredato con gusto e signorilità. Gestito direttamente dai proprietari.

AOSTA

*** **Hotel Le Pageot**
Via G.Carrel 31
tel. 0165.32433 - fax 0165.33217
info@lepageot.it • www.lepageot.it
Ristoranti [illegible]. TV, telefono, terrazza, bar, tennis a [illegible] mt, sala giochi, noleggio biciclette, ventilazione forzata, parcheggio coperto custodito, parcheggio riservato gratuito.
18 camere recentemente ristrutturate, in posizione centrale [illegible] 200 mt dalla stazione, a 500 dalla cabinovia Aosta-Pila. A 5 Km dal Golf Club Arsenière.

CHALLANT [illegible]

** **Hotel Mont Nery**
Frazione Quincod, 156
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.
Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

AOSTA

** **Hotel Mignon**
V.le Gran S.Bernardo, 7
tel. 0165.40980 - fax 0165.43227
e-mail: hotel.mignon@aostanet.com
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, asciugacapelli in camera, solarium, garage, parcheggio.
A pochi passi dal centro di Aosta, [illegible] 10 minuti dalla cabinovia per Pila.

AOSTA

*** **Hotel Albergo Bus**
Via Malherbes, 18/A
tel. 0165.236666 - fax 0165.236962
hotel-bus@netvallee.it
Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, sauna, parcheggio privato.
Situato nel cuore di Aosta, città d'arte base ideale per le innumerevoli escursioni alle località turistiche della valle. L'albergo offre un piacevole soggiorno in ogni stagione dell'anno in un ambiente tranquillo [illegible] ospitale.

HONE

** **Albergo Ristorante "Del Mulino"**
Via E.Chanoux, 13 - tel. 0125.803334
Ristorante, pizzeria TV, bar, parcheggio privato.
Comoda partenza per escursioni in tutte le località della Vallée. Cucina tipica valdostana e non. Gestione familiare. Aperto tutto l'anno.

CHALLANT St.VICTOR

** **Hotel Challant**
Fraz. Chataignere, 3 - tel. 0125.945011
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, giardino privato, parcheggio.
Posizione tranquilla, cucina tipica, gestione familiare. Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono [illegible] del [illegible] spontanea tutte le mattine, alla porta della camera, una [illegible] de LA STAMPA.

OGGI AL BREUIL SI DISPUTANO I CAMPIONATI REGIONALI



I maestri di sci in gara tra i pali

E' in programma [illegible] a Cervinia l'annuale gara [illegible] fine stagione dei maestri di sci della Valle d'Aosta, organizzata dall'Associazione regionale della categoria con le scuole di sci Cielo Alto-Cervinia. La manifestazione, che [illegible] giunta all'edizione numero 27, si svolge sulla pista del Ventina, un classico e splendido tracciato primaverile. [illegible] gare nelle specialità dello slalom gigante, dello snowboard e del telemark, con le giurie formate dai direttori delle scuole di sci della Valle d'Aosta.

Verranno premiati i [illegible] di sci classificati nei primi tre posti di ogni categoria maschile e femminile [illegible] ogni disciplina. E' anche in palio il Trofeo Associazione valdostana maestri [illegible] sci-Lorenzo Paris, per la discesa, triennale [illegible] consecutivo. Vi sono poi anche otto «memorial», per ricordare altrettante persone che negli anni hanno dato [illegible] contributo alla [illegible] della professione. L'appuntamento, oltre che motivo di competizione, vuol essere anche momento di incontro in una cornice di festa fra i maestri e per fare il punto della stagione. [b. bas.]

DOMINIO TRANSALPINO NELL'8ª COMPETIZIONE INTERNAZIONALE DI SCI ALPINISMO CHE SI E' SVOLTA A PLANAVAL

Il Tour du Rutor parla francese

Chiara Raso sfiora il successo e chiude al 2° posto

ARVIER

Sono stati i francesi i veri dominatori dell'ottava edizione del Tour du Rutor, [illegible] gara internazionale di sci alpinismo che a Planaval ha decretato quest'anno anche i vincitori della Coppa Europa [illegible] squadre. I transalpini hanno portato due squadre ai primi due posti della classifica maschile, aggiudicandosi anche la gara femminile. A far da protagonisti assoluti, in campo maschile, sono stati Stéphane Brosse e Pierre Gignoux. Con questo successo, i due francesi hanno conquistato il p[illegible] posto anche della classifica finale della Coppa Europa. [illegible] spalle sono finiti i connazionali e vicecampioni [illegible] mondo Patrick Blanc [illegible] Toni Sbalbi, mentre sul gradino più basso del podio sono saliti Franco Nicolini [illegible] Mirco Mezzanotte, in lizza fino alla fine per la piazza d'onore. Brosse e Gignoux, forti di una condizione fisica invidiabile, [illegible]no sembrati imbattibili, anche per gli stessi campioni del mondo Boscacci e Murada, i quali hanno accusato un comprensibile calo al termine di [illegible] stagione [illegible] ricca [illegible] tanti e prestigiosi successi.

In campo femminile le francesi Corinne Favre [illegible] Carole Toigo [illegible] hanno lasciato scampo alle avversarie, che hanno dovuto lottare soltanto per la seconda posizione, che è andata alla coppia valdostano-lombarda formata dalla giovane Chiara Raso e da Maria Luisa Riva. Al 3° posto si [illegible] classificate le tedesche Judith Gräbl e Traud Maurer. La Coppa Europa femminile è stata vinta dalle francesi Nathalie Blanc e Nathalie Bourillon, davanti a Favre-Toigo e alle tedesche Christine Echtler e Sylvia Treimer.

E' stata una giornata speciale, e non solo dal punto di vista agonistico. Oltre [illegible] essere una delle iniziative inserite per celebrare il 2002, Anno internazionale delle montagne, il Tour du Rutor ha portato un messaggio di solidarietà e informazione molto importante, aderendo alla [illegible] Giornata nazionale della donazione ed il trapianto di organi.

La gara, organizzata dallo sci club Corrado Gex in collaborazione con la Pro loco di Arvier e il sostegno della Regione, si [illegible] svolta lungo un percorso ridotto rispetto a quello classico, [illegible] circa 1800 metri di dislivello in salita.

I due francesi, arrivati in Valle d'Aosta da leader di Coppa Europa, hanno imposto la legge [illegible] più forte sin dai primi metri e sono stati capaci di fare subito selezione. Al traguardo hanno fermato i cronometri sul tempo di un'ora 42'27" [illegible] un vantaggio di 3'41" su Blanc [illegible] Sbalbi che sono stati capaci di un bel recupero nel finale [illegible] discesa, precedendo [illegible] una emozionante volata Nicolini [illegible] Mezzanotte [illegible] 9", gli svizzeri Heinz Blatter e Alexander Hug di 15" e i rappresentanti del Centro sportivo Esercito Dennis Brunod e Manfred Reichegger di 20". [illegible] anche Jean Pellissier, 8° in coppia con Olivier Nagele, e l'altra coppia dell'Esercito, Emanuel Conta [illegible] Riva, 11ª. Il «Memorial Remo Bredy» per [illegible] prima squadra valdostana, è stato assegnato agli alpini Brunod e Reichegger.

In campo femminile non hanno incontrato difficoltà la Favre e la Toigo, che hanno fatto il vuoto sin dalla prima salita. [illegible] fine si sono imposte con il 48° tempo assoluto in [illegible] ore 21'44", precedendo la Raso e la Riva [illegible] 6'47" (60° posto assoluto). [r. s.]





Sul secondo gradino del podio Chiara Raso, che ha gareggiato con la lombarda Maria Luisa Riva. A destra, i rappresentanti dell'Esercito Dennis Brunod e Manfred Reichegger

SPORT POPOLARI

SERIE A, SCONFITTE A SORPRESA PER LO CHATILLON [illegible] IL POLLEIN VINCITORI DELL'ULTIMA RASSEGNA

Tsan e rebatta, cadono i campioni

Nel fiolet Porossan imbattuto grazie a un grande Francesia

AOSTA

Negli sport popolari valdostani la prima giornata di ritorno di domenica ha offerto risultati importanti nelle massime serie [illegible]lle varie specialità e non sono mancate anche le sorprese. Nel fiolet [illegible] serie A, il Porossan ha continuato la [illegible] marcia trionfale [illegible] imbattuto) sconfiggendo lo Charvensod per 1332 a 1146, grazie anche all'ottima prestazione di Enrico Francesia che ha totalizzato 301 punti. Negli altri incontri in programma il La Salle ha battuto il La Thuile per 1276 a 1182, e questo malgrado Leandro Gex del La Thuile sia [illegible] il secondo miglior giocatore della giornata, dopo Francesia, totalizzando 293 punti. Molto atteso [illegible] il terzo incontro in calendario, con il Saint-Christophe che ha sconfitto l'Etroubles per 1303 a 1178. Il Saint-Christophe, campione uscente, si sta riprendendo da una stagione finora [illegible] po' deludente. La classifica è ora guidata dal Po[illegible] 12 punti, secondo [illegible] Saint-Christophe a 8, poi lo Charvensod e il La Salle a 6 [illegible] La Thuile e l'Etroubles a [illegible]. [illegible] sta quindi delineando una possibile finale fra [illegible] due rivali storiche degli ultimi anni, Porossan e Saint-Christophe.

Nello tsan di serie A, nel girone A, il Saint-Vincent ha sconfitto lo Châtillon per 1786 a 1429: è stata questa la sorpresa, con i campioni in carica ancora una volta battuti. Poi Montjovet ha superato Chambave per [illegible] a 901 [illegible] Verrayes II ha battuto Quart per 1440 a 1050. Adesso in classifica c'è in [illegible] Montjovet con 10 punti, poi i campioni in carica dello Châtillon a quota [illegible] alla pari con il Quart; segue il Saint-Vincent a 6 e chiudono Verrayes II [illegible] Chambave a [illegible] punti. [illegible] girone [illegible] Verrayes ha battuto lo Châtillon per 1615 a 563, [illegible] Brisma si è imposto [illegible] misura sul Valtournenche p[illegible] a 3363 e lo Challand-Saint-Anselme ha sconfitto il Montjovet II per 2730 a 1600. In classifica è primo e imbattuto il Verrayes II [illegible] 12 punti, seguono Brisma e Challand appaiati a 8, Valtournenche a 6, Châtillon II a 2 punti e Montjovet II a 0.

Nella rebatta [illegible] prima categoria, nell'incontro più atteso della giornata [illegible] Doues ha battuto i campioni in carica del Pollein per 1188 a 1173, grazie ai 268 punti dell'intramontabile [illegible] Bruno Nex. Nell'altro incontro Charvensod [illegible] superato Gressan per 1143 a 1076. In classifica al primo posto Doues a [illegible] punti, secondo Charvensod [illegible] 6, soltanto a quota 2 il campione uscente Pollein, Gressan a 0 punti. [b. bas.]





Bruno Nex (rebatta) del Doues e Leandro Gex (fiolet) del La Thuile

CALCIO

PROMOZIONE, IN TESTA VINCONO TUTTE E IL LUCENTO E' SEMPRE IN FUGA

Aosta/Sarre e Charvensod resistono all'inseguimento

AOSTA

Più luci che ombre per le maggiori squadre valdostane nell'ultimo turno dei campionati [illegible] calcio. In serie D, il Valle d'Aosta ha chiuso sullo 0-0 il «derby dei Casinò» contro la Sanremese in una partita che non aveva più alcuna rilevanza per entrambe le formazioni, ormai da tempo in [illegible] tranquilla posizione di centro classifica.

In casa rossonera gli sguardi [illegible] già rivolti alla prossima stagione, con [illegible] prime voci di mercato a destare [illegible] per i tifosi. Nell'incontro tra i dirigenti e l'allenatore, mercoledì, è [illegible] fatto il punto della situazione, individuando i ruoli da ricoprire per poter recitare [illegible] ruolo da protagonisti nel campionato 2002/2003. Quasi sicuramente partirà il portiere Marino, [illegible] la società a caccia di due difensori esterni, di un centrocampista e di almeno una punta. L'organico non verrà rivoluzionato, ma ci saranno di certo degli aggi[illegible].

In Promozione, la [illegible] giornata del girone di ritorno [illegible] ha apportato dei cambiamenti nella lotta per il passaggio diretto in Eccellenza e per i play off. Le prime quattro della classe hanno tutte vinto, [illegible] il Lucento che ha mantenuto una lunghezza di vantaggio sull'Aosta/Sarre e con il Victor Favria sempre al terz[illegible] posto con [illegible] punti di margine sullo Charvensod/Sant'Orso. Per i rossoneri e per i gialloblù è stato, in ogni caso, importantissimo ritrovare subito [illegible] via del successo dopo i passi falsi commessi nel turno precedente. Le squadre di Lorenzo Cancian e di Claudio Fermanelli hanno rifilato [illegible] poker di gol ai malcapitati Duebivalsusa e Filadelfia.

Note liete sono giunte ancora dal Saint-Christophe. I granata hanno superato anche l'ostacolo rappresentato dal Quincinetto/Tavagnasco, viaggiando sempre [illegible] ritmi sostenutissimi (sei vittorie e due pareggi nelle ultime otto partite).

La marcia della compagine di Luca Isidori è impressionante, [illegible] punto da lasciare molta amarezza per l'avvio [illegible] campionato negativo. Unica battuta d'arre[illegible] è stata quella dell'Issogne, che non è riuscito [illegible] fare [illegible] favore all'Aosta/Sarre e allo Charvensod/Sant'Orso, perdendo in casa contro il [illegible] Victor Favria. [s. b.]



Il portiere Andrea Marino, in partenza

SERIE A2, I ROSSONERI SUPERANO [illegible] SEREGNO 37-26

La Vallée d'Aoste rinasce con l'ultima in classifica

[illegible] ritornata alla vittoria la Pallamano Vallée d'Aoste nella quinta giornata [illegible]ei play off per la promozione in A2. La formazione valdostana si è sbarazzata del fanalino [illegible] coda Seregno [illegible] il punteggio finale di 37-26, dopo aver chiuso il primo tempo avanti di quattro lunghezze (17-13).

«La squadra ha reagito bene alla brutta sconfitta di Pressano - ha detto il tecnico Ciavattone -. I ragazzi hanno disputato un'otti[illegible] partita contro un avversario pericoloso [illegible] il Seregno che aveva [illegible] a dura prova la capolista Merano. Dopo un inizio [illegible] po' titubante in difesa e [illegible] gli avversari avanti di due reti, abbiamo cambiato inserendo una marcatura fissa a [illegible] sul loro giocatore più pericoloso, [illegible]do immediatamente il pareggio e ci siamo portati avanti di due reti. [illegible] quel momento abbiamo sfruttato gli spazi che [illegible] così alta ci concedeva concludendo [illegible] prima frazione [illegible] vantaggio. [illegible] ripresa [illegible] divario si è ampliato perché i lombardi nel tentativo di recuperare hanno forzato molte conclu[illegible] che i nostri portieri hanno spesso neutralizzato lanciando in contropiede a turno Bello, Thiébat e Corniolo».

Pallamano Vallée d'Aoste: Mariano, Battù, Sessio (7 reti), Tomagra, Corniolo (7), Diene (7), Thiébat (4), Parello, Foti (4), Bello (8).

Questi i risultati della 5ª giornata e la classifica: Merano-Pressano 34-15; Seregno-Pallamano Vallée d'Aoste 26-37; Klausen-Città Giardino rinviata [illegible] 21 aprile. Classifica: Merano 12 punti, Città Giardino 10, [illegible] d'Aoste 7, Klausen 6, Pressano 4, Seregno 1. Il prossimo impegno per il Vallée d'Aoste è i[illegible] programma sabato a Bressanone contro il Klausen, superato nella gara di andata. [r. s.]

PALLACANESTRO

NEI PLAY OFF [illegible] C2 PADOVANI [illegible] COMPAGNI BATTUTI DAI CUNEESI DEL FOSSANO

Esordio da dimenticare per la Buckler

Il quintetto allenato da Luigi Frosini piegato dopo un grande avvio

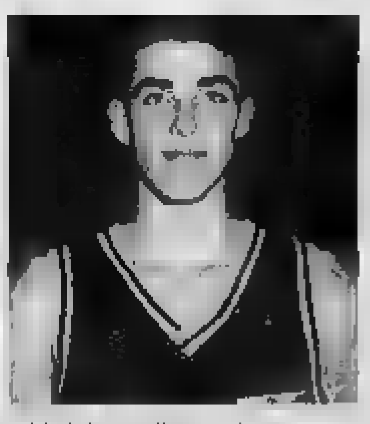
AOSTA

Il fattore campo è stato il moti[illegible] dominante della prima giornata dei play off del campionato di serie C2 di pallacanestro. Il turno inaugurale degli spareggi promozione ha fatto registrare tre successi casalinghi, [illegible] vittorie [illegible] Moncalieri sul Gattinara, del Saluzzo sul Novara e del Fossano sulla Buckler. Gli aostani non sono dunque riusciti [illegible] fare il colpaccio. N[illegible] dovranno adesso sbagliare il confronto [illegible]ngo di sabato prossimo contr[illegible] la capolista Saluzzo per poter mantenere vive le speranze di lottare per il passaggio in C1.

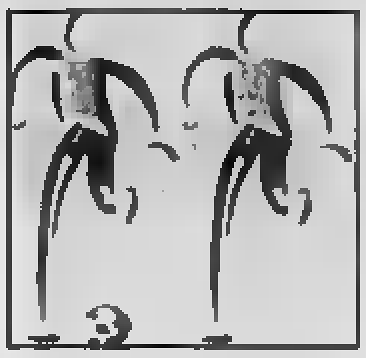
La sfida con [illegible] Fossano era cominciata nel migliore dei modi per la Buckler, che chiudeva in vantaggio il primo quarto di 5 lunghezze (20-15). La risposta dei cuneesi non si faceva aspet[illegible] e [illegible] metà gara c'era un punto di margine per i padroni di casa (30-29). Il Fossano allungava il passo nella terza frazione di gioco (53-46), per chiudere vittoriosamente sul punteggio di 74-66.

«Abbiamo disputato i primi 10' in modo esemplare - dice l'allenatore Luigi Frosini -, con una perfetta circolazione [illegible] pallone. Il Fossano ha aumentato l'aggressività, con un pressing asfissiante sui portatori di palla, riuscendo a crearci dei problemi. Quando ho dovuto concedere un momento di riposo a Colombini, la squadra si è sfilacciata. I cuneesi [illegible] sono stretti sotto canestro, costringendoci a tirare da fuori. Purtroppo non abbiamo fatto registrare delle buone percentuali [illegible] realizzazione dalla lunga distanza, così l'ago della bilancia [illegible] spostato dalla parte dei piemontesi».

Miglior realizzatore [illegible] Gyppaz, con 17 punti. Sono andati a segno anche Colombini (16), Chenal, Melotto (11), Bernardi (4), Polin (3), Carere e Padovani (2). E sabato si ripartirà con il Saluzzo [illegible] comando della classifica, a quota 8, davanti al Fossano, al Novara (6), alla Buckler, al Moncalieri (4) e al Gattinara (2). [s. b.]



Michele Bernardi, 4 punti



Disputata l'andata delle semifinali del Claudesport. L'Icam ha la meglio sullo Snooker

Il Pianeta Luce stupisce anche l'Antivideo

Battuti di misura i favoriti. E domenica rientra Charrère

RESTANO aperti i giochi dopo il primo [illegible] delle semifi[illegible] [illegible] Claudesport. Ma se la vittoria dell'Icam sullo Snooker Alpimatic (5-3) poteva essere messa in preventivo, [illegible] sensazione il successo del Pianeta Luce sull'Antivideo Giochi (2-1).

Icam Costruzioni e Snooker Alpimatic danno vita a una splendida semifinale, nella quale non sono mancate le emozioni, malgrado [illegible] assenze pesanti di Ajmone [illegible] Formanelli per l'Icam e soprattutto quelle di Lента nello Snooker. L'Icam è passato in vantaggio [illegible] una bella girata in area di Monteleone al 7', mentre tre minuti più tardi è arrivato il pareggio di Tropea. Ancora avanti l'Icam con una punizione di Stefano Seravalle, ma subisce di nuovo il pareggio su tiro libero di Varamo. Nel secondo tempo è di nuovo Stefano Seravalle [illegible] portare [illegible] avanti i suoi, dopo una deviazione su tiro di Borre. Lo Snooker cerca il [illegible], ma davanti si [illegible] l'assenza [illegible] Lente, e così [illegible] approfitta Raffaelli per realizzare [illegible] gol [illegible] [illegible] a 2. Ad [illegible] le distanze è anc[illegible] Varamo che infila di sinistro all'incrocio dei pali. Sul 4 a 3 lo Snooker ha la palla del pareggio, [illegible] Ducoli preferisce [illegible] solu[illegible] personale (con Varamo libe[illegible] sul secondo palo), respinta da Ferraris. [illegible] minuti finali arriva così [illegible] rete di Borre che fissa [illegible] risultato sul 5 a 3.

Nel secondo match il Pianeta Luce conquista il successo, anche se di misura. Veronesi e compagni giocano meglio degli [illegible]. Il gol arriva grazie a [illegible] scambio Balagna-Veronesi-Balagna, che [illegible]clude nell'angolino. La reazione dell'Antivideo è priva d'occasioni all'infuori di una traversa di Grosso. Dopo una traversa di Merlo, [illegible] il raddoppio [illegible] Giovinaz[illegible] che approfitta di [illegible] contrasto. A 12" dalla fine del primo tempo Grosso sigla il 2-1 su tiro dai [illegible] metri e palla all'incrocio dei pali. Nel secondo tempo l'Antivideo fa il gioco e il Pianeta Luce cerca [illegible] colpire in contropiede. [illegible] fare la differenza è il portiere Selmo che devia sul palo prima [illegible] tiro di Veronesi, [illegible] sulla ribattuta para [illegible] terra [illegible] conclusione di Balagna. La palla torna allo stesso giocato[illegible] che colpisce a botta sicura, ma [illegible] Selmo [illegible] salva. L'ultima grande [illegible] la crea Veronesi in contropiede, che solo davanti a Selmo non trova [illegible] rete del 3-1. Per il ritorno il Pianeta Luce recupererà il portiere Charrère.



La squadra dello Snooker Alpimatic è stata battuta dall'Icam Costruzioni nella partita d'andata delle semifinali



L'Antivideo Giochi nonostante i pronostici è stato superato con il punteggio di 2 a 1 dal Pianeta Luce

RISULTATI E PROGRAMMA

RISULTATI dell'andata delle semifinali: Icam Costruzioni-Snooker Alpimatic 5-3, Pianeta Luce-Antivideo Giochi 2-1. Il ritorno è in programma domenica 21 aprile sul campo di Pont Suaz con questo programma: ore 17 Icam Costruzioni-Snooker Alpimatic, ore 18 Pianeta Luce-Antivideo Giochi.

La classifica dei marcatori: David Grosso (Antivideo Giochi) 67 reti, Rossano Balagna (Pianeta Luce) 54, Emeric Danna (Team Project Sport) 49, Joel Béthaz (Centro Bevande VdA) 44, Paolo Saravalle (Musica Ricordi Dolcemania) 43, Hassan El Mountassir (Centro Bevande VdA) 41, Frederick Canu (Mg Arredamenti) 41, Karim Akanour (Sporting Casablanca) 39, Francesco Varamo (Snooker Alpimatic) 35, Marco Cunéaz (Sf Gelati Sanson) 34.

Lunedì 22 aprile, il negozio Claude Sport in corso Battaglione Aosta 56 (che [illegible] il [illegible] al torneo di calcio a cinque) ospiterà il giocatore Pavel Nedved. Il bianconero presenterà un prodotto e incontrerà i tifosi tra le 15 e le 17.





Due azioni delle fasi decisive del torneo Claudesport Libertas. La manifestazione è arrivata alle battute conclusive: domenica si disputeranno le partite di ritorno delle semifinali

VOLLEY DONNE, STASERA A NOVARA (ORE 20,30) LA «BELLA» DEI QUARTI DI FINALE PLAY OFF SCUDETTO

Asystel, sfida decisiva con Jesi

Chi vince va in Europa e in semifinale con Vicenza

Marco [illegible]
NOVARA

Una serata da «dentro o fuori» per l'Asystel Novara, con un pizzico di mondanità. Ospiti Vip dal mondo dello sport sono attesi stasera al Pala Dal Lago (dalle 20,30 con diretta tv [illegible] Rai Sport Sat) in [illegible] della «bella» dei quarti di finale play off scudetto che vedrà confrontarsi le piemontesi alla Monte Schiavo Jesi. Alcuni posti della tribuna d'onore saranno riservati a Maurizia Cacciatori e GianMarco Pozzecco, alla loro prima uscita ufficiale dopo l'annuncio del matrimonio che avver[illegible] a giugno, Claudio Galli, «totem» del Volley Milano e della pallavolo nazionale, e [illegible] calciatori dell'Inter (per ovvi motivi non è stata data la conferma, ma pare siano Toldo e Di Biagio), grazie all'amicizia che lega il direttore marketing Asystel, Alberto Palopoli, ai vertici della società nerazzurra. E a conferire un tocco di novaresità, ci sarà pure Re Biscottino, [illegible] secolo Sandrino Barutti, ovviamente in abiti borghesi visto che il Carnevale è finito da un pezzo. Entrando nell'aspetto tecnico della questione, le due squadre arrivano a questa «bella» dopo essersi aggiudicati i rispettivi incontri casalinghi. Otto giorni fa [illegible] Pala Dal Lago fu l'Asystel [illegible] Luciano Pedullà a imporsi per 3-1, mentre sabato sera è toccato alle marchigiane gioire, dopo aver rifilato un secco 3-0 alle biancorosse. Va detto però che l'Asystel versione casalinga è tutt'altra [illegible] da quello «da esportazione». Il pubblico diventa il classico settimo giocatore e la squadra si esalta: a conferma di questa vocazione casalinga delle novaresi c'è il ruolino di marcia interno praticamente immacolato: [illegible] Bergamo (in amichevole) a Modena, da Vi[illegible] a Perugia, tutte le squadre di A1 hanno pagato dazio [illegible] viale Kennedy. Solo Ravenna dell'ex De Carne è riuscita a spuntarla, peraltro per 3-2, [illegible] era il 25 novembre. Per l'Asystel una vittoria stasera significherebbe entrare in Europa (Coppa Cev) e aprire [illegible] stradina verso la finale, considerando che ci sarà da sfidare Vicenza (sabato alle 15,30, diretta Rai Tre), ancora con l'eventuale «bella» casalinga. Un'occasione unica.


La nazionale Nadia Centoni all'assalto del muro della Monte Schiavo durante la gara d'andata vinta 3-1 dall'Asystel al Pala Dal Lago


La capitana Laura Venturini, commossa


L'esperta centrale jugoslava Branka Sekulic, [illegible] anni, un secondo coach in campo

DOPO LA SCONFITTA A REGGIO, I ROSSOBLU' OBBLIGATI A VINCERE CON LIVORNO

Lauretana, ko che brucia salta la «festa» play off

BIELLA

Aria pesante [illegible] casa Lauretana dopo la sconfitta con Reggio Calabria. Il [illegible] sullo Stretto (108-107 il punteggio) rimediato all'ultimo secondo dopo due tempi supplementari (come all'andata la zona «Cesarini» è stata fatale ai rossoblù), [illegible] ha solo suscitato amarezza e recriminazione nel club del presidente Savio, ma anche qualcosa in più. [illegible] termine della partita, [illegible] microfoni [illegible] radio, il general manager Mar[illegible] Atripaldi ha rilasciato dichiarazioni di fuoco contro la direzione arbitrale di Carmelo Loguzzo [illegible] Nicolino Letizia, dei quali già alla vigilia si temeva [illegible] certo condizionamento ambientale. Ieri [illegible] parole del g.m. («Mi sento come una persona che è stata appena derubata del portafoglio»), sono state stigmatizzate da alcuni esponenti della stampa locale e oggi lo stesso Atripaldi ha preferito non rilasciare alcuna dichiarazione: «Concentriamoci sulla prossima partita contro Livorno, determinante ai fini della conquista dei play-off. Altro non dico».

Contro una squadra che può disporre di fuoriclasse come Delfino [illegible] Montecchia (e che contro i biellesi ha finora sempre vinto, sette successi fin dai tempi dell'A2) ci si aspettava una partita molto tirata. E così è stata, grazie ad un [illegible] arrembante di Batiste e un finale «firmato» dalle bombe di Niccolai ai quali hanno risposto i due argentini ben assistiti da altri due campioni come Eubanks e Anthony Williams. A una manciata di secondi dalla fine, Biella era riuscita a segnare il canestro del +2: a quel punto è stato bravissimo Delfino a scagliare in equilibrio precario la «bomba» della disperazione, che puntualmente si è infilata nella retina. Un match dunque giocato sul filo del rasoio, in cui proprio per questo non può passare inosservata la differenza di falli fischiati: 27-15 a favore dei padroni di [illegible] che hanno così potuto disporre di 28 tiri liberi contro i 13 della Lauretana. Un handicap che, unito alla tensione provocata dalla sconfitta, può giustificare la veemente reazione dei dirigenti lanieri.

Della trasferta [illegible] Reggio Calabria, va infine ricordato l'esordio di Mike King, che [illegible] previsto non ha potuto fare molto considerati i pochi giorni di preparazione alle spalle. Domenica al palazzetto, contro Livorno disperatamente a caccia [illegible] punti salvezza, il pianista [illegible] Lauretana dovrà suonare un'altra musica. [illegible] p.)


Andrea Niccolai, ancora una volta tra i migliori in campo a Reggio Calabria


Il general manager Marco Atripaldi

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 825349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa www.vialaghuta.com · Slow Food · ipse

A. CINEMA

BIACOSA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230538 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema Alle 18 e alle 20 verrà proiettato il film *Sposami Kate*; alle 18 e alle 22 ci sarà il film *Tanguy*

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206

Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

Tel 0125 425084.

Tel. 0125 641.480.

Tel. 0125 641.571.
Per la rassegna **Ivrea la Gaya** alle 21,15 verrà proiettato il film *d'acqua su pietre roventi!*, seguirà dibattito

. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Dragonfly - Il segno della libellula
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Parla con lei**
Orario: 20; 22,30
Al martedì 4,50 €.
Lire:
SALA 2: **Don't say a word**
Solo il silenzio può salvare la vita
Orario: 20; 22,30
Lire: 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Amore a prima vista**
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

Tel. 738 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf.; Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI. Inf. Tel.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

...IOS.
Inf. Tel. 015-253 89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO Orario. 16; 21,30.

ANGELUS.

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 10; 21; 23

FELIX.
Tel. 015-242.31.18.
Orario: 16,30; 21.

ASTRA. Inf. Or. Tel.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Tel 0161-213.378

TEATRO Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.567.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Or. 0161-285.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.098.
OGGI RIPOSO.

CHIUSO.

Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161

ORSA. Inf. Tel.
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. 0163-54.285
CHIUSO

TORINO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **E.T.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67; tel. 856.521. **Rolle...** Or.: 16; 18; **Il favoloso mondo di Amélie.** Ore 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; Sala 2: **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; **A beautiful mind** Or.: 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 16,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e; tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK G. Cesare 105, 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **The machine.** Or.: 16,35; 17,55; 20,10; 22,26. **Rollerball.** 22,40. **Unico testimone.** Or.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,10. **Amore a prima vista.** Or.: 16,45; 18; 20,15; ,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: ; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, 447.52.41. **Dragonfly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Senso '45.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30. Viet. min. 18.
ELISEO ROSSO Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** animazione 15,15. **A mind.** Or.: 17,25; 20; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
1 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
B. Buozzi via Roma, tel. 530.353. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 22,30.
FIAMMA Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **L'amore perfetto.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53; tel. 8121410. **Il ...ore criminale delle donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8373. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. . Vedi teatro.
GREENWICH via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,. 2: **Park.** : 15; 17,40; 20,15; 22,40. 3: **La repetition - L'altro amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. 1: **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. Ideal 2: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: **Il segno della libellula.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ideal 4: **Monsters & Co.** Or.: 16,20; 18,20; **Killing me softly - dolcemente.** Or.: 20,20; 22,30. Ideal 5: **Amore a prima vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 98. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Teresa 5, 534.614. **land drive.** Or.: 18,30; 19,45; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Amore a prima vista.** : 15,45; 18; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45.** Or.: 15; 17,30; . Viet.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, 812.41.73. **...igma.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con .** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Monsters & Co** Cartone animato. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnésia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, 531.400. **...y - Il segno** : 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo ...m.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. ,400. **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45, **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10. Anteprima: **L'ora religione.** Ore 21,30. Ingresso con invito
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con .** Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30.
TEATRO Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,15; 21,30.

NOVARA E PROVINCIA

Le sale cinematografiche di re, da lun. 15 a dom. 21, aderiranno alla «Settimana della Cultura» indetta I Beni e le Attività Culturali. Quindi, per il periodo indicato, l'ingresso sarà a tariffa speciale unica di €4,5

VIP. Tel. 0321-625.088.
Don't say a word
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € 5,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
Mi chiamo Sam
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefes.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Il segno della libellula - Dragonfly
Or.: 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest.: 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. 0321-455484.
La della scorpione di giada (Cineforum) Or.: 21. Fest. e pref. 6,20/5; fer. € 5/0. Mar. fer. € 4,00.

0321-837183. ripo- Or.: 21,30

SAN C... Info. 0322-240.666. **non pervenuto** Or.: 15; 21. Ingr. cine € 4.

VARRONI. **oggi riposo** Or.: 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
oggi riposo Or.: 20,15; 22,15
Ingr. €6,50; rid. €4,50; lun. fer. €4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Don't say a word
: 20,15; 22,15. Prezzi cinema: Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il segno della libellula - Dragonfly.
Or.: 20,15; 22,15.
Ing.: €6,50. rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.
Senso '45 (vid. min. 18 anni)
Or.: 20; 22,15
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo
Or.: 21

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 Inf. pren.: ven. 18,30-21,30, sab./dom. 14,30-21,30.
E.T. Extraterrestre Or.: 20,20. Ingr.: 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. € 5
I Tenenbaum. Or.: 20,30; 22,50. Ingresso: 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab.
Parla con lei. Or.: 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. €
Or.: 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Senso '45 (viet. min. 18 anni). Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: 7; rid. € 5. , giov. sera e sab. pom. € 5.
The time machine. Or.: 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera o sab. € 5.
Don't say a word Or.: 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co. Or.: 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
a prima Or.: 20,20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

Per l'adesione alla «Settimana della Cultura», da lun. 15 a dom. ingresso speciale unico di €4,50.
CINE TEATRO. Tel. 03 - 91.183.
oggi riposo Or.: 20,30; 22,30
Fer e fes. .00; lun. fer. € 4.00.

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
oggi riposo Or.: 20; 22,15. Fer. e fes. 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.653
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.653
.com
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo
Or.: 20; 22,15

Tel. 338 1632.676
oggi riposo
Or.: 20,15;

SOCIALE (INTRA).
su segreteria telefonica 0323 - 401.540.
Senso '45 (vm. 18 anni)
Ore: 20,15; 22,30

VIP
su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Don't say a word
: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.984.
Pa...
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.984
Il segno della Libellula - Dragonfly.
Informazioni orari su ...onica

MASSIMI RITARDI

BARI	74	17	84	18	5
	110	105	105	65	62
CAGLIARI	57	60	54	46	49
	67	58	53	52	44
FIRENZE	18	48	16	58	47
	68	54	52	49	45
GENOVA	15	10	57	33	78
	82	75	72	68	51
MILANO	8	27	89	55	38
	82	69	68	57	45
NAPOLI	15	26	85	70	69
	85	84	66	62	58
PALERMO	75	23	80	37	81
	80	72	68	67	62
...A	87	1	72	70	58
	114	90	59	52	49
TORI...	17	6	57	87	73
	68	65	56	54	53
VENEZIA	62	7	76	87	69
	75	68	62	60	54

IL SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. di NAPOLI. le coppie cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane come gli altri sistemi:

54-3	54-7	54-9	54-13	54-15
54-19	54-23	54-27	54-29	54-31
54-35	54-37	54-41	54-43	54-47
54-49	54-53	54-55	54-59	54-63
54-65	54-67	54-65	54-73	54-79
54-81	54-83	54-85	54-87	54-89

Ambate mature: ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (0); Cagliari 36 (2); Firenze (5); Genova 78 (0); Milano 11 (9); Napoli 7 (10); Palermo 71 (1); Roma 78 (5); Torino 8 (2); V... 13 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di P...

26-6	26-8	26-10	26-12	26-16
26-18	26-22	26-28	26-36	26-44
26-48	26-56	26-58	26-60	26-62
[illegible]	26-70	26-72	26-78	26-90
87-6	87-8	87-10	87-12	87-16
87-18	87-22	[illegible]	87-36	87-44
87-48	87-56	87-58	87-60	87-62
87-68	87-70	87-72	87-78	87-90

Per cifre la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a TORINO:

40-41-42	40-41-43	40-41-44
40-41-45	40-41-46	40-41-47
40-41-48	40-41-49	41-42-43
41-42-44	41-42-45	41-42-46
41-42-47	41-42-48	41-42-49
42-43-44	42-43-45	42-43-46
42-43-47	42-43-48	42-43-49
43-44-45	43-44-46	43-44-47
43-44-48	43-44-49	44-45-46
44-45-47	44-45-48	44-45-49

SUPER ENALOTTO -
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
43 - 57 - 64 - 73 - 78 - 86
10 - 19 - 36 - 56 - 73 - 81

€ 3,50
7 combinazioni
2 - 4 - 17 - 22 - 37 - 45 - 89

Giocate sistematiche basi
224 combinazioni
basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 19 - 39 - 47

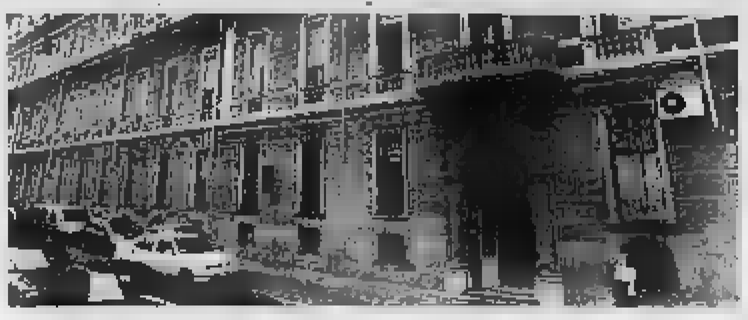
VINCITE: centrata 1 ambata il 18 a Milano

a della Ricevitoria n. di Davide e Liliana via Viana 27, Candelo

IL BENESSERE PSICO-FISICO

Assistenza psicologica alle donne operate [illegible] cancro al seno

Al San Giovanni Antica Sede (via Cavour 31) [illegible] aperte le iscrizioni gratuite ai gruppi di ricerca del benessere psico-fisico per le donne operate di cancro al seno. Gli incontri si svolgeranno [illegible] partire [illegible] 6 maggio prossimo. Sono previsti 10 incontri di un'ora e [illegible] ciascuno e 2 di due [illegible] e mezzo. I lavori [illegible] introdotti [illegible] direttore [illegible] dello Sgas, Rossana Becarelli e condotti dallo psicologo Antonio Ventre. Per informazioni telefonare allo 011-566.40.05 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 15.



Il San Giovanni Antica [illegible], in via Cavour 31, dove si terranno gli incontri

UN FILM PER PARLARE DEL PROBLEMA

Alcolismo, anche le Iene al «prevention day» al Regio

La Regione Piemonte ha aderito all'iniziativa dell'organizzazione mondiale della Sanità «Alchol prevention day» (giornata della prevenzione dei rischi e dei problemi legati al consumo di bevande alcoliche). Domani alle 18,30, in piazza Castello (atrio Teatro Regio) proiezione del film «Io arrivo da Giove» e animazione di Marco Berry delle «Iene». Parteciperanno, inoltre, l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio e i giovani delle scuole che hanno aderito al progetto «Alcol, cinema e spot».



La «Iena», Marco Berry, domani farà spettacolo in piazza Castello

IERI MATTINA L'ANNUNCIO DALLE UNIVERSITÀ DI TORINO E DI FRIBURGO

Scoperta l'origine di allergie e choc anafilattico

E' un enzima nel sangue, ora si pensa al farmaco

Marco Accossato

Gli esperimenti sui topi confermano le speranze «Togliendo la proteina non ci sono reazioni»

L'eccezionale scoperta comunicata al mondo dalla prestigiosa rivista «Immunology»

Nasce da un enzima l'arma decisiva contro le allergie e lo choc anafilattico. Ricercatori dell'Università di Torino hanno scoperto, in collaborazione con l'Università [illegible] Friburgo, in Svizzera, la proteina responsabile dello choc [illegible] [illegible] meccanismo in grado di bloccare i sintomi delle allergie.

La notizia, di portata mondiale, appena pubblicata sulla rivista *Immunology*, è stata annunciata ieri dai professori Emilio Hirsch e Fiorella Altruda nei laboratori del Dipartimento di Biologia, alle Molinette. L'enzima, chiamato «PI3Kgamma», vive nei globuli bianchi del sangue. Il lungo studio condotto [illegible] Torino nei topi transgenici ha dimostrato ciò a cui i ricercatori italiani e svizzeri puntavano: privando l'animale dell'enzima sotto accusa, non si scatena alcuna reazione patologica. «Ed essendo l'enzima del topo uguale a quello dell'uomo - dice il professor Hirsch - possiamo dire che anche nell'uomo darà i medesimi risultati». Già iniziata la ricerca per creare il farmaco che nell'arco di pochi [illegible] potrebbe rimpiazzare gli attuali antistaminici: sarà una sostanza nuova, senza effetti collaterali, e soprattutto in grado [illegible] agire prima che si inneschi nell'organismo la reazione nemica all'aggressione di un allergene: puntura [illegible] insetto, pollina, polvere, cibo, [illegible] anche farmaci e addirittura sostanze utilizzate in ospedale durante gli interventi chirurgici.

[illegible] ricerca è stata interamente condotta grazie a fondi stanziati dall'Unione europea [illegible] dalle case farmaceutiche adesso interessate a produrre il farmaco.

Spiega il professor Hirsch: «Nel sangue delle persone allergiche c'è una particolare classe di globuli bianchi, i linfociti B, che producono anticorpi in modo abnorme. La crisi allergica si [illegible] quando questi linfociti B sono "captati" da altre cellule che circolano [illegible] sangue, i mastociti, che [illegible] praticamente sentinelle dell'organismo pronte a rispondere alle infiammazioni. I mastociti sono pieni di vescicolette che passano al contrattacco [illegible] liberano l'istamina, una molecola che produce numerosi effetti collaterali [illegible] [illegible] esempio il dolore e il prurito. Ciò che noi abbiamo scoperto e osservato sui topi è che [illegible] provocare la reazione allergica, dopo il contatto tra linfociti e mastociti, [illegible] deve [illegible] un innesco: quell'innesco è l'enzima "PI3 Kgamma"».

Per scoprire - e dimostrare - la funzione dell'«innesco», i professori Hirsch e Altruda hanno generato nei laboratori dell'Università di Torino, alle Molinette, un topo transgenico, in cui l'enzima è stato eliminato. Nello studio, compiuto insieme [illegible] professor Matthias Wymann di Friburgo, è stata poi inoculata in uno di questi topi la sostanza allergica per generare uno choc anafilattico: «Mentre nelle cavie normali si [illegible] lo choc, nei topi senza enzima non capitava nulla. L'animale era, in sostanza, immune, completamente protetto dagli effetti dell'allergia e dallo choc che avrebbe anche potuto condurlo alla morte».

Qualche anno fa lo stesso gruppo di ricerca torinese aveva già scoperto che il «PI3Kgamma» gioca un ruolo cruciale nell'attivazione [illegible] processi infiammatori. I topi nei quali l'enzima era stato eliminato non erano in grado di generare risposte [illegible] un attacco esterno: «In pratica, se colpiti da infezione, faticavano [illegible] guarire». Lo studio non [illegible] è fermato a questo primo livello, è stato approfondito e grazie alla tenacia dei ricercatori si è arrivati alle nuove conclusioni. Un annuncio importantissimo per quanti, ogni anno, devono far fronte [illegible] tutti i problemi di chi soffre di allergie. Un antidoto per molti salva-vita: oggi, contro le allergie acute che producono choc terribili abbattendo la pressione e provocando perdita [illegible] coscienza, l'unica terapia [illegible] l'adrenalina [illegible] la rianimazione.

Le Università di Torino e Friburgo si sono divise i compiti per giungere all'unica meta. Ai biologi nei laboratori universitari delle Molinette il compito di condurre la sperimentazione sui topi, in Svizzera quello di chiarire il meccanismo biochi[illegible] che scatta nell'organismo. Individuato [illegible] annientato in laboratorio, «PI3Kgamma» deve ora diventare il bersaglio di un farmaco.



Il giovane professor Emilio Hirsch nel laboratorio delle Molinette dove ha compiuto l'eccezionale scoperta

POSITIVI I PRIMI COMMENTI ALLA NOTIZIA

«Per tante persone a rischio vorrà dire vivere più sereni»

Casi di ipersensibilità in aumento, cresce quella al lattice di gomma Chi sa di essere in pericolo è costretto a tenere l'adrenalina in tasca

intervista

UN italiano su quattro ha un'allergia. Al polline, a un alimento, alla polvere, [illegible] [illegible] altre sostanze. Molto più raro, [illegible] anche molto più grave, è lo choc anafilattico, che può essere [illegible] provocato, ad esempio, da una puntura di ape, vespa [illegible] calabrone.

Il dottor Gianni Cadario è primario allergologo alle Molinette.

Dottore, cos'è lo choc anafilattico?

«E' l'evento più drammatico, potenzialmente mortale, fra tutte le manifestazioni allergiche possibili. E' la [illegible] [illegible] una reazione immunitaria immediata all'incontro tra particolari anticorpi e [illegible] sostanza esterna, il cosiddetto allergene. Questo incontro avviene a livello di cellule (granulociti basofili e mastociti) e innesca una reazione biochimica».

Un pericolo diffuso?

«No, fortunatamente. Ma il punto [illegible] che può compromettere la vita di una persona che fino a qualche istante prima era in perfetta salute. Ecco perché è importante scoprire chi è a rischio».

Ma che cosa scatena, p[illegible] frequentemente, [illegible] choc anafilattico?

«Sono sempre più numerose le reazioni [illegible] farmaci. Un'altra causa sono le punture di imenotteri, api e vespe. Lo choc, però, può essere scatenato anche da mezzi di contrasto per indagini radiografiche, da alimenti o additivi alimentari. E ancora: [illegible] reazioni durante [illegible] intervento chirurgico, che si verificano per allergia a farmaci anestetici o al lattice di gomma. Negli Stati Uniti si calcola che l'anafilassi interessi un caso ogni tremila ricoverati».

Sono cambiate, nel [illegible] degli anni, le [illegible] scatenanti?

«Sì. Un tempo c'erano le penicilline tra le origini più frequenti delle reazioni anafilattiche. Poi hanno acquisito maggiore importanza le reazioni ai mezzi di contrasto. Negli ultimi anni sono in [illegible] le reazioni al lattice di gomma, [illegible] alimenti e agli anestetici».

Dottor Cadario, come giudica la scoperta fatta dai biologi dell'Università nel laboratori alle Molinette?

«Molto positivamente. In attesa di acquisire ulteriori dettagli scientifici, il fatto di avere scoperto una proteina enzimatica in grado di facilitare la produzione e la liberazione dei mediatori chimici responsabili dei gravi quadri clinici dell'anafilassi - [illegible] di potenziare quindi la risposta allergica - è molto importante. Una scoperta del genere può essere sfruttata dall'industria farmaceutica per creare degli antagonisti che possano [illegible] somministrati a quei pazienti allergici "a rischio" di choc anafilattico per ridurre sia la frequenza sia la gravità di questi eventi clinici così drammatici».

Che vita conducono, oggi, i suoi pazienti?

«Devono avere con sé confezioni di adrenalina autoiniettabile, e devono essere in grado di autosomministrarsi questo farmaco, che è l'unico in grado di contrastare gli effetti dell'anafilassi. Va detto, tra parentesi, che devono pagarsi per intero il farmaco: pur essendo sicuramente un salva-vita, [illegible] viene fornito dal Servizio Sanitario Nazionale».

Quali sono i sintomi di [illegible] reazione anafilattica?

«Quelli precoci sono la tachicardia, l'orticaria, [illegible] [illegible] di costrizione alla gola, raucedine, stridore laringeo, [illegible] bitonale. E ancora: difficoltà a deglutire, sintomi gastrointestinali [illegible] nausea, vomito e diarrea, [illegible]lea».

In che [illegible] colpiscono i diversi organi?

«Causano prurito, eritema e orticaria [illegible] livello della pelle. Prurito, lacrimazione e arrossamento degli occhi. Gonfiore [illegible] sapore metallico in gola».

A livello respiratorio?

«Nelle vie aeree inferiori [illegible] può scatenare asma, può [illegible] difficoltà di respiro con [illegible] di soffocamento, o al contrario respiro frequente, fino alla cianosi e all'arresto respiratorio».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Forse [illegible] parto [illegible] taglio [illegible] mi avrebbe evitato questo lungo calvario» - «Un rimborso gestito con il criterio della lotteria?» «Date una posizione più dignitosa [illegible] quella lapide» - «Mille infelici»

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo in merito al dibattito trattato in questi giorni [illegible] siano troppi i casi [illegible] parto con taglio cesareo. [illegible] [illegible] conoscenza la mia esperienza: ho rotto le "acque" a casa il giovedì mattina [illegible] alle 8, sono stata ricoverata nel reparto dove lavorava [illegible] ginecologo che mi ha seguito per tutta [illegible] gravidanza (ma non ho mai visto durante il [illegible] lungo travaglio). Il giovedì sera verso le 23,30 s'iniziano per [illegible] i problemi: vomito, febbre e dolori. Non mi reggo in piedi. Il mattino successivo mi accompagnano con sedia a rotelle in una saletta [illegible] reparto dove mi fanno stendere [illegible] continuo monitoraggio del bambino e con flebo di ossitocina. Le mie sono doglie continue senza pau[illegible] terminate con il parto alle 21 [illegible] venerdì [illegible] [illegible] ginecologa a forza di spinte con i gomiti sul mio stomaco ha fatto nascere mio figlio. Nel frattempo [illegible] dicono che mio figlio non nasceva perché aveva giri di cordone ombelicale intorno al collo (con un'ecografia si sarebbe potuto vedere). La mattina successiva mi dicono che mio figlio è sotto [illegible] da ossigeno. Poi torn[illegible] [illegible] [illegible]ta visto che in ospedale il bimbo non si nutriva adeguata[illegible] Il mio latte scompare (mi hanno fatto punture di antibiotici durante la mia permanenza). Non finisce qui il mio calvario perché essendo stata 37 ore [illegible] [illegible] acque rotte contraggo un'infezione [illegible] mi risolve un altro ginecologo dopo [illegible] mesi, con cicli di antibiotici adeguati. Oltre a tutto ciò qual[illegible] può rispondermi se i problemi di cui mio figlio soffre [illegible] oggi che ha 7 anni sono stati provocati dal [illegible] avermi [illegible] per tempo un taglio cesareo? Cosa ne pensano tutte quelle famiglie che [illegible] patito qu[illegible] sofferenze fisiche e psichiche, [illegible] questi reparti dove la percentuale di parti [illegible] rei [illegible] inferiore alla media?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono amministratore di un'azienda di trasporti (società di capitali) [illegible] ai suoi tempi pagò regolarmente la tassa CC.G. Società. Ad un certo punto la nostra azienda si unì ad altre facendo [illegible] allo Stato; causa vinta poiché la tassa venne ritenuta anticostituzionale.

«In data 25 ottobre 2001 l'Agenzia delle Entrate [illegible] di Torino ci informò che il credito a noi riconosciuto ammontava a circa 13.000 euro.

«A distanza di circa 6 mesi ci siamo permessi di sollecitare il credito, ma ci hanno detto che in questo momento sono sprovvisti di liquidità e che solo una volta all'anno ricevono un importo che suddividono sino ad estinzione.

«Se non si ricade [illegible] il gruppo dei fortunati rimborsati si deve aspettare l'anno dopo, altrimenti [illegible] il seguente. Mi sembra che il minimo che si po[illegible]a pretendere dopo sette anni, [illegible] di [illegible] liquidati velocemente, se lo Stato riconosce ai cittadini anche diritti e non solo doveri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mentre in questi giorni si svolgono cerimonie per commemorare il 6[illegible]° anniversario dei Martiri della libertà, nella ripristinata piazza Santa Rita, lato fronte santuario, l'amico "Fido" si permette liberamente, sotto gli occhi indifferenti del padrone, di usare come una toilette la lapide che ricorda l'estremo sacrificio di 5 partigia[illegible] della libertà, eroi caduti per difendere anche un popolo libero, democratico e civile.

«Domanda: [illegible] sarebbe più sensato [illegible] logico dare una sistemazione più consona a quella lapide, adagiandola su una base sollevata [illegible] terreno e inserendo [illegible] anche un portafiori, per [illegible] nobile gesto di ringraziamento?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ci sono mille cittadini torinesi che [illegible] stati privati del diritto alla salute, alla quiete, e anche della possibilità di conservare intatto il loro patrimonio. Questi mille infelici [illegible] gli abitanti [illegible] co[illegible] Inghilterra, aggrediti, da un anno, dai rumori più assordanti, dalle nuvole di polvere che si levano dai cantieri del "passante ferroviario" e che [illegible] posano ovunque e sono diventate [illegible] condimento amaro della nostra vita. Nessu[illegible] contesta l'utilità e l'urgenza del "passante ferroviario". Ma è mai possibile che nessuno abbia ipotizzato [illegible] alleviare, in qualche misura, le sofferenze di questi mille malcapitati magari lavando regolarmente l'asfalto della strada o raccogliendo i rifiuti che si accumulano contro le paratie di lamiera? Non si [illegible] mai pensato, in Comune, di ridurre l'Ici per queste nostre case che hanno perso di valore [illegible] che oggi nessuno comprerebbe? Ed infine, perché toglierci ogni passaggio verso Porta Susa?»

Angelo Del Boca

specchiotempi@lastampa.it

«Sì allo sviluppo economico, no ■ divisione sociale»
Il monito della Consulta regionale della Pastorale del lavoro

■ Una maggiore coesione sociale ■ industriali, sindacati ed enti pubblici ■ la strada individuata dalla Consulta regionale della Pastorale sociale e del lavoro per affrontare ■ crisi economica. «In questa difficile fase di transizione - viene ribadito ■ un comunicato ufficiale - ■ in questo clima sociale dominato dall'incertezza, la decisione ■ cancellare ■ tutela (significativa) senza proporre (contestualmente) ■ disegno complessivo (e coperto finanziariamente) ■ riforma delle politiche ■ lavoro appare poco convincente e finisce di produrre nel tessuto sociale lacerazioni nocive e controproducenti che sfociano in giustificate proteste sociali». L'auspicio è quello di trovare ■ equilibrio tra flessibilità ■za: tutti, «e ■ particolare i credenti piemontesi, devono impegnarsi in questa direzione, difficile ■ non impossibile ■ perseguire».


Il cardinale Severino Poletto

Rappresentante della Fiom-Cgil licenziato alla Pininfarina
Per l'azienda «Il suo impegno sindacale non c'entra»

■ È polemica sulla decisione della Pininfarina, azienda guidata dal presidente degli industriali torinesi, Andrea Pininfarina, di licenziare per insubordinazione Mario Bertolo, delegato Fiom dello stabilimento di Grugliasco. Bertolo si sarebbe presentato al lavoro nonostante l'azienda gli ■ comunicato l'avviso di cassa integrazione, ma il delegato sostiene di non avere ricevuto la lettera. La Pininfarina ha precisato che è stata avviata la procedura di licenziamento «per ■ serie di gravi insubordinazioni verificatesi in data 2-3 aprile 2002, che prescindono assolutamente dal ruolo sindacale di Bertolo ma che ■ investono solo in quanto operaio». Secondo l'azienda, «Bertolo si è rifiutato più volte ■ ritirare la lettera della cassa integrazione e, bloccato dai sorveglianti, è entrato lo stesso in fabbrica». Oggi è previsto un incontro all'Unione Industriale con Cgil e Fiom, ■ le posizioni delle parti sembrano molto distanti.


Andrea ■

GUERRA ■ CIFRE AL TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE IN PIAZZA SAN CARLO

La marcia dei 150 mila nel cuore della città

I sindacati: partecipazione record. Le aziende: molti hanno lavorato

Maurizio Tropeano

«Contento? Felice, felicissimo. C'è una fabbrica, la Itca di Grugliasco, i cui operai non hanno mai partecipato ad uno sciopero dal dopoguerra. ■ il vento ■ '68 li ■ scossi. Bene, oggi ha aderito alla protesta l'80 per cento dei 1700 dipendenti». Secondo Giorgio Airaudo, segretario provinciale ■ metalmeccanici della Cgil, questa è la prova che «sull'articolo 18 gli operai sono con noi. Pensi che pochi giorni fa la Fiom ha raccolto 250 tessere». La ■ di Airaudo si ■ ■ colpo, la copre l'urlo che dal palco di piazza San Carlo lancia Paolo Nerozzi, segretario nazionale della Cgil: «Siamo oltre 150 mila persone». Secondo la Questura i partecipanti ■ cinquantamila ■ ■ ma, in ogni caso, «a Torino una manifestazione ■ una così alta partecipazione ■ la si ricordava da almeno vent'anni», commenta il sindaco Sergio Chiamparino. Aggiunge: «Nemmeno quando i sindacati organizzarono la protesta contro la scala mobile nei primi Anni 80 c'era una simile folla».

Tre i cortei che hanno attraversato la città partendo dalle piazze Marconi, Vittorio e Statuto. Gli occhi dei sindacalisti sono puntati sul primo. In piazza Marconi, infatti, è previsto l'arrivo degli operai ■ella Mirafiori. Claudio Stacchini, segretario della Lega Fiom, spiega che sono stati organizzati dei presidi ma «sono ■ praticamente ■. ■ ■ presentati in pochissimi». Per le organizzazioni sindacali hanno incrociato le braccia 90 lavoratori su cento, con punte che arrivano al 96 per cento all'Avio e all'Iveco. La Fiat diffonde un comunicato dove parla di adesione media in tutto il gruppo del 48,7 per cento. E' guerra di cifre, dunque, ma la gente che parte dall'incrocio con via Nizza è tantissima.

Anche ■ piazza Statuto si muove ■ ■ e propria fiumana. Ci sono i lavoratori ■ ■ industriale della città. Da lì partono anche gli spezzoni ■ partito. Ci sono i Ds, i Comunisti Italiani, Rifondazione, la Margherita e poi Torino Social Forum, i Disobbedienti, i centri sociali vicini all'autonomia. In piazza Vittorio ■ ritrovano i lavoratori della zona Nord e quelli che arrivano dall'alto Piemonte.

■

> La prima volta alla Itca di Grugliasco dove gli operai non avevano mai aderito ad uno sciopero dal dopoguerra ad oggi
> Tre cortei hanno attraversato ■ città
> «Il Governo stralci subito la riforma dell'articolo 18»

Alla fine della giornata Cgil, Cisl e Uil che hanno organizzato ■ protesta ■ cui hanno aderito anche Cobas e Fismic ■ vittoria e parlano di «un consenso al di là di ogni più ottimistica previsione». Mario Scotti (Cisl), Giorgio Rossetto (Uil) e Titti Di Salvo (Cgil) ■ «Oggi le fabbriche e gli uffici erano vuoti e le piazze piene. Questa ■ la risposta migliore ■ chi ha pensato ■ irridere la proclamazione dello sciopero generale». E ■ dimostrazione della loro tesi sciorinano percentuali: chiuso ■ 96% degli sportelli del Banco ■ Sicilia ■ ■ San Paolo ■; l'80 della Crt. Negli ipermercati solo 2 dipendenti su 10 si sono presentati al lavoro. I sindacati annunciano adesione del 100 per cento alla Bertone, alle officine Atm Gerbido, all'Ilte, allo Stabile, alla Michelin, Pirelli, Antibioticos, nei cantieri del passante.

Alte adesioni anche nel ■ della regione. Nelle fabbriche tessili del Biellese l'adesione è ■ 96%, a Novara la percentuale sfiora il 97%, ad Alessandria ■ Vercelli il 90%, ad Asti l'80%. Scotti, Rossetto e ■ Salvo sottoli■ ■ «questa giornata ■ sciopero generale ha consacrato un sindacato più forte tra i lavoratori. Questo ampio movimento di giovani, lavoratori, pensionati merita da parte nostra una forte risposta in termini di proposta e di unità d'azione». ■ ribadiscono: «Questa piazza è la miglior risposta ■ chi ha ■ l'ardire di accostare ■ violenza terroristica alle battaglie per la difesa dei diritti. L'articolo ■ deve ■ tolto dal tavolo ■ il governo deve rivedere le proprie proposte ■ materia di mercato del lavoro, previdenza, fisco e scuola».

Chiamparino ■ augura che «dopo questa giornata la maggioranza metta da parte l'articolo 18 che è totalmente ininfluente per realizzare la riforma del ■ del lavoro». E la presidente ■ Provincia, Mercedes Bresso, sottolinea ■ «la novi■ ■ manifestazione sia la presenza di molti giovani che ■o qui perché chiedono di esse■ garantiti. Scioperare è giusto ma adesso questa richiesta ■ diritti deve essere messa all'ordi■ ■ giorno della battaglia sindacale e politica».

IL LUNGO CORTEO DEGLI SLOGAN SCANDITI DAI LAVORATORI ARRIVATI DA TUTTO IL PIEMONTE

«Resistere, resistere, resistere ■ poi bisognerà attaccare»

Operai, studenti, forze dell'ordine (fuori servizio) hanno sfilato fra bandiere, cartelli e striscioni contro la politica di Berlusconi

Giovanna Favro

C'è la ■ intera. ■ il cagnolino e il sindacalista con la piattaforma aziendale stampata nella testa, il lavoratore precario e lo studente, il rifondarolo doc e il compagno con le lacrime agli occhi «perché una mobilitazione così non si vedeva da non so quando». Un mare ondeggiante ■ bandiere rosse e verdi, di cartelli e striscioni: 12, 15 mila ■ piazza Vittorio a dar fiato ■ fischietti, a scuotere ■ e ■ dar di piglio sui tamburi, e chiacchierare e a cantare «Bella ciao». A dire ■ no bello grosso al governo, al grido ■ «Se toc-cate l'articolo 18, qui suc-cede un qua-ran-totto!».

Sono arrivati in autobus dalle province del Piemonte e dalla cintu■ del Nord-Est: ecco le bandiere della Filca, quelli della Crespi di Borgomanero, i gruppi di Vercelli e ■ Novara, ■ Verbania e di Biella. Dalla piazza si parte alle dieci. «Voleva una bandiera rossa a ogni ■ dice Lidia Bonomo indicando ■ suo bambino, Marco, che marcia fiero, ■ a non inciampare ■ drappo. «Io? Io sono dirigente dell'Asl 8 di Ivrea, non mi piace questa politica che massacra i poveri e ■ chi sta bene». Un uomo-panino anti-Usa dell'Ivrea Social Forum, gli striscioni che inneggiano a «Sicurezza e solidarietà» del Siulp, il sindacato ■ poliziotti: «Siamo tutti liberi dal servizio - dice Maurizio Blini - per nulla al mondo saremmo stati a lavorare proprio oggi». C'è un gruppo con il volto coperto da maschere bianche: «Siamo i lavoratori atipici, tanti ma invisibili». Bandiere dell'Arci e della Camera del lavoro, rappresentanze di fabbrica del Canavese e di Settimo, Chivasso, Orbassano, lo Spi e la Lega 27 di San Mauro.

«Resistere, resistere, resistere, ma poi attaccare», c'è scritto su un uomo-sandwich. Il gruppo della «Federazione nazionale lavoratori energia» ondeggia: «Chi non salta Berlusconi è!», «Ber-lu-sconi, Bossi e Fini, sie-te voi i clan-de-stini». Più avanti cantano ■ pueblo, unido, jamás será vencido», ecco il gruppo ■ patto di cappellini bianchi della Fnp-Cisl. Il colpo d'occhio sui pennoni delle bandiere mostra che il corteo, dispiegato su via Po, occupa l'intero ■ da piazza Vittorio a piazza Castello. Maria Rosa Bernardi, 63 anni, di Ciriè, cammina a metà ■ serpentone rosso: «Qui si torna agli Anni Cinquanta, abbiamo lottato tanto nelle aziende ai tempi nostri, e adesso vogliono far tornare indietro l'orologio». Dietro al suo banchetto coperto di tubi di plastica, una specie di ■ fischietti, Luca Maccone grida: «Bombolette ecologiche! Solo 2 euro!» «Ne ho già vendute 2 mila - gongola - ■ ■ da stadio senza gas, di mia invenzione».

Hanno l'elmetto i forestali ■ Cgil di Vercelli, ■ le bandiere verdi della Cisl, mentre un anziano, si chiama Gianfranco Redolfi (Spi-Cgil), si stacca da un altro gruppo e scatta foto-ricordo. Tiene per mano suo figlio Paolo De Luca, di Palazzo Civico: «Sono qui per lui, per i diritti negati alle giovani generazioni».

Il serpentone di fischietti e bandiere imbocca via Roma. C'è il gruppo di lavoratori del Palagiustizia. Ci sono i girotondisti: Vattimo rilascia interviste, Nicola Tranfaglia commenta «Mi pare che oggi siano qui tutte le anime dell'opposizione, ■ bella manifestazione unitaria». Su un grande striscione bianco della Lauman Tessile di Collegno c'è scritto «Berlusconi, se proprio vuoi toccare, toccati i... Maroni». Due passi dietro ■ bimbo, Giovanni Proietti, fischia a più ■ posso tutto contento, stringendo il ■ peluche. La mamma Gina: «Sono titolare di ■ catering, ■ qui contro le politica del governo». Giovanni, dillo, com'è, Berlusconi? «Un cafone» dice lui, e giù a ridere.

Striscioni della scuola e dell'Università, slogan contro ■ Moratti, i cartelli con i palloncini, le scritte «palle piene». Tra quelli dell'Antibioticos di Settimo c'è tutta la famiglia Pastore: «Siamo Franca, Enrico, Giacomo e Lampone», madre, padre, figlio e bassotto, «N■ ci era mai capitato di marciare tutti insieme, ma oggi era giusto». V■ gruppo della Flaset ■ Moncalieri c'è ■ Berlusconi in gommapiuma accanto all'aquila della Confindustria. Per tutto il corteo ■ il gesto dell'ombrello ■ lavoratori, e sarà un trionfo quando salirà sul palco in piazza San Carlo. Sotto la gomma ci ■ Giuseppe Cattaneo, pensionato ■ Ghemme, e Pietro Gilardi, l'aquila, «Habitué delle animazioni teatrali nei ■ Qualcuno intona «Lavoro sì, lavoro no, lavoro precario» sulle note dell'«Italia dei cachi», e si sbuca in piazza San Carlo. Peccato essere arrivati tardi, quando gli interventi ■ relatori ■ bell'e finiti. Ecco Alberto Conte, l'ex prorettore dell'Università. Elio Ghirardi, dalla Cisl di Cuneo, s'attacca al telefonino: «Ciàpa sòn - grida -: t'vedeiso la piassa! Ciàpa sòn, Berlusca», «beccati questo», e ■ le lacrime agli occhi, «Perché io a queste cose ci credo». Pedala come un ragazzo Enrico, ex partigiano con la bicicletta coperta di pendagli che ricordano i regali ■ Odessa. Ecco Pietro Marcenaro, ■ segretario regionale diessi■ «E' una bellissima giornata. Tanta gente determinata, equilibrata, piena di calma ma forte. E' una manifestazione di quelli che mandano avanti la baracca. Gente seria. La gente dell'Italia che funziona».



Molti lavoratori hanno sfilato con il volto coperto da una maschera: «Siamo gli atipici, tanti ma invisibili»

Fra bar, ristoranti ■ negozi rimasti aperti

Quel normalissimo martedì «di chi non può permettersi una giornata persa»

■ Longo

Sciopero? «No, grazie». L'altra Torino - quella che ieri mattina non si è fermata - ■ rappresentata più ■ altro da commercianti, ristoratori, piccoli industriali. Gente che lavora in proprio e ■ può permettersi «di perdere nemmeno una giornata di lavoro».

Perché? «Troppe ■ da pagare», «noi in fondo ■ l'articolo 18 non c'entriamo niente» ma anche ■ solo ■ perdita di tempo, ■ ■ governo se ■ infischia dello sciopero». Maurizio Boido, responsabile del ristorante «Pasta & Basta» la butta sulla concorrenza con gli altri locali. «L'avrà notato anche lei - dice -, i ristoranti sono praticamente tutti aperti, anche volendo non avremmo potuto chiudere solo noi. In linea generale, però penso che lo sciopero sia più che sensato».






■

Da sinistra Maurizio Boido, Rosy Leone, Alessandro Bocchio e Giorgio ■: per tutti loro quella di ieri è stata una giornata di normale lavoro

L'interesse ■ far quadrare i bilanci è invece la preoccupazione ■ di ■ Leone, che gestisce l'atelier d'alta moda «Rosalba Gabrielli». «Chi lavora ■ ■ realtà piccola ■ la nostra - ■ - non può permettersi di perdere nemmeno una giornata. Sapesse le tasse che dobbiamo pagare... inoltre guardi, ■ non ho neanche ■ fiducia nelle manifestazioni pubbliche ■ nei cortei. Fanno del folclore, niente di più».

Più ■ meno la stessa posizione ■ ■ tabaccaio ■ piazza Carlo Felice, davanti a Porta Nuova. Solo che Paolo Vicino è più pessimista e più arrabbiato: «Innanzitutto se ■ scioperato ■ perso un mucchio di soldi. E poi, che ■ me la vengano a raccontare: è ■ una farsa, tutta una montatura». ■ che senso, scusi? «Altro che governo di destra o governo di sinistra, non ■ alcuna differenza: quanto sono lì a comandare ■ si curano più degli interessi dei cittadini ■ dei lavoratori. E ■ avrei dovuto perdere l'incasso per chi si prende gioco ■ me? ■ per carità...».

A sfruttare la situazione pensa invece Giorgio D'Errico, contitolare del «Nelson Bar». «Abbiamo fatto più affari del solito, per via del corteo. E' entrata tanta di quella gente, molta di più della solita clientela». E' per questo che ■ avete scioperato? «No no, non ci saremmo fermati comunque. Primo perché l'articolo 18 non ci riguarda, secondo perché, come molti altri privati, non possiamo perdere tempo in rivendicazioni sindacali».

In un contesto di fedeltà ■ titolare per cui lavora, si colloca invece la scelta di Alessandro Bocchio, commesso nella pelletteria «Arbiter». «Il negozio sarebbe rimasto comunque aperto - afferma - ■ quindi non ■ sembrava corretto pes■ ■ lavoro degli altri colleghi e sull'organizzazione del mio titolare». Fiero della fedeltà dei suoi dipendenti è Gabriele Orsucci, amministratore delegato della «Spesso» una piccola industria ■ guarnizioni per motori. ■ 50 operai sono rimasti a casa solo in 7, segno che gli altri hanno privilegiato l'interesse dell'azienda».

Ma non ci sono solo i privati a lavorare, ieri alla scuola media «Gozzano» di Rivarolo, un buon numero di insegnanti era in aula. Peccato solo che mancassero gli alunni, rimasti a casa nella speranza-convinzione dello sciopero ■ loro professori.



Fra gli «obiettivi» della frangia di autonomi che sfilavano nel corteo partito da piazza Statuto, anche la [illegible] degli allievi carabinieri di via Cernaia

Autonomi contro Forza Italia e Lega

Momenti di tensione, i centri sociali prendono le distanze

«Curre, curre guagliò» e «Salario garantito». I rap metallici dei [illegible] Posse segnano il ritmo [illegible] corteo che è [illegible] festa e [illegible]. E poi [illegible] Chao, Meganoidi, bordate [illegible] watt contro Berlusconi e Maroni. Perché il corteo di Gabrio, Disobbedienti, Uds, Sinistra Giovanile e Rifondazione è soprattutto «cosa» [illegible] dj, arrampicati sui pianali dei furgoni trasformati in [illegible] discoteca mobile; a guidare danze, [illegible] e gesti: «Le mani tutte su per salutare il presidente». Cioè le corna. Aprono il corteo dei quarantamila, partito da piazza Statuto e poi concluso [illegible] piazza Carlo Alberto. Non senza incidenti, a cura di [illegible] sparuto gruppo di autonomi, visibilmente estranei al movimento. Uova e molotov alla vernice contro l'ingresso della [illegible] dei carabinieri, «assalto» alle sedi di Forza Italia e Lega Nord, vetri rotti, spazzatura nei portoni, scritte con lo spray in tutto il centro di Torino. Preferite le banche, [illegible] agenzie interinali («impacchettate» dai Disobbedienti), persino la curia vescovile dove i ragazzi attaccano manifesti e un omino, imperturbabile, [illegible] stacca uno per uno in tempo reale, facendosi spennellare serafico le mani [illegible] colla sgocciolante. Tutti i colori: l'onda compatta delle bandiere rosse di Rifondazione, l'arcobaleno degli studenti, il bianco-arancione delle tute che interpretano i precari; quelli della bandiera di Palestina, bianca, nera, rossa e verde e il grigio-nero, beige e bianco della kefiah, che sta [illegible] agli eskimo di 20 anni fa; il viola [illegible] fumogeni davanti alla Rinascente («Entra e ruba tutto»), fumogeno [illegible] davanti alla Borsa. Sfottò e slogan duri («Berlusconi nella fossa», «Licenziamo il presidente-operaio»), sui manifestini le parole sono pietre («Sindacati cani da guardia [illegible] sistema») e gli obiettivi troppi per elencarli [illegible].

In via Cernaia l'atmosfera si fa plumbea. «Carlo è vivo e lotta assieme a noi», scandi[illegible] gli autonomi di Askatasuna: è [illegible] ricordo [illegible] Genova, [illegible] luglio 2001, [illegible] morte di Carlo Giuliani. Una pioggia di oggetti parte dal corteo e si infrange sui vetri dell'ingresso. A [illegible] metri, le forze dell'ordine [illegible] assetto antisommossa lasciano sfilare gli antagonisti che si avvicinano lenti a piazza San Carlo. Lenti, lentissimi. Mentre la squadra vernici sceglie gli obiettivi «sensibili». A sera i Centri Sociali defini[illegible] meglio quanto [illegible] accaduto: «... [illegible] spontanea di giovani e di studenti è passata sotto le sedi regionali di Forza Italia e della Lega Nord; una parte ha espresso il proprio dissenso e una critica radicale alle politiche antisociali lanciando qualche uovo e riversando immondizia. Veniamo a sapere che alcune forze politiche stanno cercando di strumentalizzare questo episodio, simbolicamente significativo [illegible] marginale nella sua pratica, spacciandolo per un "assalto"; quegli stessi che hanno coperto lo scandalo Odasso, che hanno immesso i ticket sulla sanità e i buoni scuola». E Gian Marco [illegible] Vecchia, dei Disobbedienti: «Gli assalti? Un errore, compiuti non dal corteo ma da frange isolate».

LE [illegible] DEI PARTITI

«Le sedi andavano controllate meglio»

La denuncia del Carroccio finisce sul tavolo della magistratura


Il presidente Enzo Ghigo

L'AGGRESSIONE è durata diversi minuti contro un obiettivo sensibile e non c'era nemmeno un [illegible] di polizia [illegible] guardia; come mai?». Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, subito dopo aver visitato l'androne devastato del palazzo di via San Francesco d'Assisi che ospita i gruppi regionali di Forza Italia, della Lega Nord e del Cdu, ha chiesto spiegazioni al Questore, Nicola Cavaliere. [illegible] sarà anche un'indagine della magistratura sull'episodio. Il questore e il presidente si sono chiariti ma Cota non si dà pace: «Mi è stato spiegato che c'è stata una deviazione improvvisa di una parte dei manifestanti [illegible]ramente, continuo a non capire i perché della mancata sorveglianza. Quanto è accaduto la dice lunga sul clima che si è creato e sulle caratteristiche che hanno assunto certe manifestazioni. La violenza e l'intimidazione [illegible] fermeranno la Lega e le riforme».

È un sopralluogo lo ha fatto anche il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo. Commenta: [illegible] un brutto segnale. È l'ennesima dimostrazione che, quando si esasperano i toni, qualche fatto negativo succede sempre». Cota e Ghigo non chiamano direttamente [illegible] causa Cgil, Cisl e Uil ma è evidente che dalle loro parole, e dal continuo richiamo ai toni esasperati, traspare [illegible] critica severa soprattutto alla Cgil. Critica che emerge più nettamente in una conferenza stampa dei capigruppo in Consiglio regionale. Secondo Matteo Brigandì (Lega [illegible]) «si è trattato di una devastazione [illegible] stampo terroristico. I manifestanti danno ragione alle tesi della Lega: l'articolo 18 è [illegible] pretesto per fare violenza e creare quell'humus che ha portato all'omicidio di Biagi». Aggiunge: [illegible] manifestazione è stata [illegible] organizzata [illegible] qualcuno che si ritiene [illegible] grande esperto [illegible] raduni di massa. [illegible]: o non sapevano quello che sarebbe accaduto e allora [illegible] incapaci o, se lo sapevano, [illegible] conniventi. [illegible] entrambi i casi hanno delle responsabilità».

Valerio Cattaneo (Forza Italia) annuncia la presentazione nel Consiglio regionale di oggi di un ordine del giorno «per chiedere una condanna a [illegible] gradi, di tutte le forze politiche. Ds, Comunisti Italiani e Margherita lo hanno già fatto oggi. Ma non basta. Qualcuno deve fare l'esame di coscienza: a forza di esasperare gli animi e di creare contrapposizioni, la situazione può sfuggire di mano». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Tutte le [illegible] politiche devono educare al confronto tra posizioni diverse senza esasperare i toni. [illegible] è evidente che quando si dicono falsità come sull'articolo 18 si finisce per invogliare a compiere azioni dimostrative». Più cauto l'atteggiamento di Sergio Deorsola (Cdu) e di Antonello Angeleri (Ccd). «L'aggressione è stata fatta [illegible] gruppi che hanno anche scelto di firmare l'azione. E' positivo che tutti i partiti presenti alla riunione della prima com[illegible] abbiano condannato l'azione».

Il centrosinistra condanna l'episodio, esprime solidarietà ai carabinieri e ai gruppi politici colpiti, ma Ds, Margherita e Comunisti Italiani sottolineano anche che «la vicenda non può essere in alcun modo strumentalizzata per sminuire le ragioni di una grande lotta per la democrazia e per i diritti del lavoro. La manifestazione non ha nulla a che vedere con quel gesto vandalico». Solidarietà piena e incondizionata da [illegible] dei radicali «contro il teppismo "democratico e pacifista" di alcuni studenti talebani piemontesi». Solidarietà anche dal sindaco Sergio Chiamparino che ha telefonato a Cota. [m. tr.]

GLI ASSALTI

LA CASERMA



E' la prima tappa del corteo, dopo il faticoso avvio in piazza Statuto. In via Cernaia, di fronte all'ingresso della caserma, il primo incidente. Lo spezzone del corteo dove si trovano gli autonomi, si ferma e iniziano i lanci di uova, di bottiglie piene di vernice, di spazzatura. In pochi istanti l'ingresso viene invaso da ogni genere di oggetti, mentre i [illegible]niciatori si accaniscono sui muri della caserma. C'è scritto sopra: «Zona militare invalicabile». Non per gli spray degli autonomi che si concentrano sulla Palestina e sugli echi del [illegible] luglio 2001, ai tempi [illegible] di Genova, dove trovò la morte Carlo Giuliani, mentre tentava di lanciare un estintore contro una camionetta dei carabinieri. In pochi istanti, anche nei portici di via Cernaia, persino sulle vetrine dei negozi, vengono affissi i manifesti della protesta. Slogan: «The key for joy is disobedience».

LA RINASCENTE



Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano ha blindato l'ingresso della Rinascente, in via Lagrange, subito dopo la fine del corteo ufficiale, in piazza San Carlo. Girava la voce che gli autonomi volessero tentare un assalto o organizzare un presidio. Invece è entrata in azione la solita squadra verniciatori e lo slogan più sintetico è stato questo: «Entra e ruba tutto». Serrande abbassate, lacrimogeni colorati, un'ammonizione corale rivolta verso la global-proprietà dei magazzini: «Il corpo non è merce», «basta con il consumismo» etc. Momenti di tensione, di rabbia, attimi in cui la polizia ha dovuto decidere se intervenire o no. Specie quando la squadra attacchini ha preso di mira le vetrine.
Anche in questo caso, anche perché non ci sono stati danni di alcun genere, le forze dell'ordine sono rimaste ferme, cercando di non alterare in alcun modo l'equilibrio [illegible] una giornata molto difficile. Qualcuno, tra i manifestanti del corteo antagonista, l'incidente lo ha pervicacemente cercato. Senza trovarlo. Indenni anche le vetrine dei commercianti del centro, definiti dagli speaker antagonisti, «categoria di m...». Moltissimi i negozi aperti, nonostante la paura di incidenti.

LA BORSA



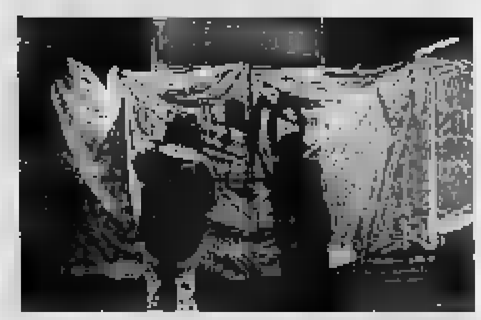
In piazza San Carlo si ferma una parte degli autonomi e il corteo riparte e punta sulla Borsa e sulla Camera di commercio, via San Francesco da Paola. [illegible] finestre (le più alte) della Camera di commercio qualcuno osserva quanto accade laggiù in strada. Si ride, mentre gli slogan si concentrano non solo sulla difesa ad oltranza dell'articolo 18 ma anche su temi più generali:
«...insubordinazione generalizzata che porti all'autorganizzazione delle nuove categorie sociali: i lavoratori della comunicazione, della ricerca, della scuola, dell'assistenza e della cura. E alla cancellazione della legge schiavistica Bossi-Fini con l'inizio di un processo di autoregolazione dei lavoratori migranti». Sui cartelli compaiono scritte minacciose, anche contro i funzionari di polizia più esposti nel controllo dell'estremismo politico.

I PARTITI



Forza Italia e Lega Nord, i più amati. Disobbedienti, Gabrio, Rifondazione, Sinistra giovanile e Uds, si limitano agli slogan. Un commando di autonomi passa alle vie di fatto, in via Francesco d'Assisi, sede dei gruppi consiliari. Portone sfondato, scritte-spray sui muri e un mare di immondizia, pescata dai contenitori strapieni per lo sciopero (anche) dei netturbini. I verniciatori se la prendono con la sede Ccd di via Bogino. Spray anche sui bancomat.

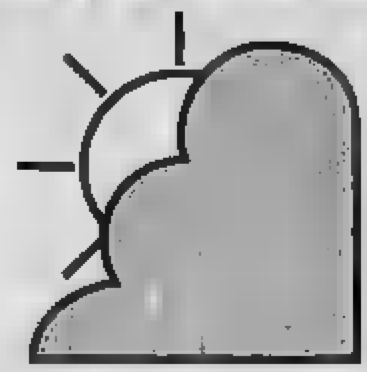
LE AGENZIE INTERINALI



Slogan d'effetto: «Il corpo non è merce», «bloccare le sorgenti della net economy, del precariato interinale e di tutte le forme di lavoro atipico». I Disobbedienti hanno individuato il nemico nelle agenzie interinali, tutte rigorosamente chiuse. In via Arsenale le «impacchettano», senza provocare danni.

Si lavora di buona lena in piazza Valdo Fusi Il parcheggio sarà pronto [illegible] maggio 2003

■ Il cantiere di piazzale Valdo Fusi, dopo l'iniziale blocco dei lavori e un secondo stop dovuto al ritrovamento di alcuni reperti archeologici e il «licenziamento» da parte dell'Atm, di alcuni responsabili d[illegible] cantiere, [illegible] procedendo di buon passo. Una montagna [illegible] terriccio è lì [illegible] dimostrare che il cantiere è partito spedito e che si sta scavando in profondità. Ora le previsioni sono di concludere l'opera entro il maggio [illegible] 2003. Questi, almeno, sono i tempi contrattuali, comprensivi della completa trasformazione della piazza ad uso pedonale. Una piazza che al suo centro vanterà un'orangerie coperta.



Temperature [illegible] ieri: max 14,7 min 8,1 Maltempo, ci attende una momentanea tregua

■ Settimana di generale instabilità su tutta l'Europa centro-settentrionale, sovrastata da una vasta depressione che provoca contrasto termico tra correnti fredde orientali e calde sciroccali con conseguenti annuvolamenti, rovesci, temporali ma anche [illegible] ed improvvise schiarite. Sul nostro settore alpino [illegible] prevista una momentanea tregua con cielo poco nuvoloso e sereno in pianura per venti occidentali. Ieri [illegible] Torino poco nuvoloso, con pioggia [illegible] alla [illegible] con 14,7 gradi [illegible] 8,1 gradi di minima, 44% di umidità [illegible] 3,7 mm [illegible] pioggia dalle 15. Bello l'anno [illegible], con 16,9 gradi di massima, 4,5 gradi di minima e 32% di umidità.

Accadde 50 anni fa: scritte sui muri della Fiat gettano ombre inquietanti sul delitto Codecà

■ Il 17 aprile del 1952 il giorno successivo al misterioros omicidio del direttore della Fiat-Spa Erio Codecà compaiono sui [illegible] di alcuni stabilimenti Fiat [illegible] scritte con il ge[illegible] contenenti [illegible] frase «e [illegible] attenzione il primo è servito». Le scritte che sembrano suonare [illegible] una rivendicazione allungano un'ombra politica sul delitto e provocano un irrigidimento nel clima delle relazioni in azienda oltre a risultare minacciose per altri dirigenti.
L'ingegner Codecà, all'interno della Fiat, nonostante l'importante [illegible] di direttore, aveva ricoperto delle funzioni essenzialmente [illegible].

LA CITTÀ CHE CAMBIA SPESSO COMPORTA SACRIFICI E DISAGI

Metrò, bingo, traffico piazza Massaua in tilt

L'incrocio è stravolto dal cantiere e dall'apertura della multisala Nei controviali sfrecciano le auto, i commercianti: gli affari calano Chiedono sgravi fiscali in attesa che entro il 2003 i lavori finiscano

Luciano Borghesan

Dove, ora, la staccionata chiude [illegible] cantiere del metrò, in piazza Massaua, fermava il trenino di Rivoli. Finì nel deposito, nell'era dell'auto, a metà Anni [illegible]. Mezzo secolo e [illegible] fa sotto quel che era sopra. Intanto sono transitati milioni di motori, mentre gli abitanti vedevano affermarsi e morire [illegible] Venchi Unica. Rioni divenuti famosi per la case degli oblò davanti a Campo Volo, un'architettura beneaugurante per chi sperava che l'Aeronautica diventasse un marchio di produzione locale, non solo una zona.

La periferia è [illegible]. Arrivano alloggi, richieste immobiliari, i metri quadri acquistano valore, il Multiplex si accende dal pomeriggio, a maggio toccherà al Bingo. «Massaua square», la sera, è una luminaria. Il traffico di corso Francia si [illegible] spostato dalle carreggi[illegible] centrali (divenute parcheggio) ai controviali: le auto sfrecciano a gran velocità, si sono prese anche un pezzetto di marciapiede. L'insieme stride, è uno spaccato dello sviluppo urbano, un passaggio [illegible] il futuro. Ogni crescita [illegible] [illegible] sua crisi. Per fine 2003 i lavori saranno conclusi.

«Stiamo già meglio», dice Gerardo Guerrizio, pensionato, residente in corso Francia 318. Dall'alto del suo alloggio vede la piazza rianimarsi col cinema, le macchine ridursi: «Aspettiamo la metropolitana con impazienza, lo smog e il rumore scenderanno ancora».

Fanno i primi conti in tasca e gli esercenti serrano le labbra: «Le entrate calano, colpa della mancanza di posteggi davanti alla mia ferramenta» sostiene Salvatore Seccia, corso Francia [illegible] bis. In effetti, in questo tratto borgata Parella è più penalizzata della sponda [illegible] Pozzo Strada. [illegible] là c'è anche il mercato. Al bar Seven Eleven il titolare Francesco Carrus è pessimista: «Rovinati! Mancano i clienti [illegible] passaggio, [illegible] volta nel controviale si poteva sostare, magari in doppia fila, ora no, il corre un'autostrada». Il sarto Giovanni Scialpi avverte: «E' pericolosissimo attraversare [illegible] strada. Attenti che [illegible] ci scappi il [illegible]. Rimedi? Si può [illegible] loro qualche posteggio? Chiederanno sgravi fiscali.

L'influenza del Multiplex e del prossimo Bingo comincia a farsi sentire sul lato «dispari» di [illegible] Francia. Sono soddisfatti i gestori della Pasticceria Tato, corso Francia 315. «C'è più movimento», davanti hanno un bel piazzale per auto di passaggio. Il cantiere del metrò, qui, [illegible] più tollerato. L'immobiliare Tecnocasa [illegible] [illegible] Francia 309 ha già visto lievitare le domande, i prezzi hanno avuto ritocchi del 10-15 per cento, per appartamenti di trent'anni si arriva al 3 milioni al mq. Disagio, invece, per gli esercenti della rotonda di piazza Massaua, che ora convivono con tutto il traffico di corso Francia. «Non [illegible] abituati - spiegano Manuela Ferrari dell'Autoscuola [illegible] Sport [illegible] [illegible] vicina fioraia -, speriamo in una bella riqualificazione della superficie quando i lavori del metrò saranno terminati». I residenti chiedono un parcheggio sotterraneo: «A maggior ragione con la presenza del multisala», osservano Fabiola Naggi e Haris Eminefendic. «Massaua square» al posto di Massaua danze, dell'unico enorme teatro, luci a intermittenza, di tutti i colori, Las Vegas. «Los Angeles, Singapore - commenta Haris - hanno costruzioni simili, belle, ma là. Che cosa c'entrano con questo luogo?». A Fabiola non piace, al dirimpettaio [illegible] [illegible] Questione di gusti.

I PROTAGONISTI



Gerardo Guerrizio: «Aspettiamo la metropolitana con impazienza, lo smog e il rumore scenderanno»



Fabiola Naggi: «Serve un parcheggio sotterraneo, a maggior ragione con la presenza del multisala»



Francesco Carrus: «Rovinati! I clienti di passaggio non si fermano più, nel controviale corre un'autostrada»



La facciata di «Massaua Square», multisala cinematografica con ristoranti e, presto, anche una sala Bingo: tutto il traffico diretto verso il centro le passa davanti

L'APERTURA DI «MASSAUA SQUARE» E I SUOI CINEMA E RISTORANTI HA COINCISO CON L'INIZIO DEL CANTIERE

Quella facciata stupirebbe anche a Las Vegas

[illegible] Paolo Ormezzano

A Las Vegas anche quelli della strip dei grandi rutilanti alberghi-casinò sarebbero un bel po' imbarazzati dall'edificio che schiaffeggia la vista: tante e violente le luci, idem le aggressività cromatiche nella facciata di Massaua Square, uno dei nuovi ombelichi della goduria cittadina, Cinoplex per cinque diverse programmazioni cinematografiche, Mexican Grill [illegible] sublimi [illegible] tremende avventure di salse, Charro Café, Restaurant e naturalmente Bingo, ci [illegible] cherebbe altro. Il tutto con l'appoggio costante, nel rivestimento della facciata, di tesserine argentate di forte luccicanza, di ininterrotto riverbero.

Alla vecchia cara tombola ora bingata si potrà giocare da maggio, per intanto c'è già abbastanza da fare per adem[illegible]piere agli altri comandamenti di divertimento trasmessi da luci intermittenti, irrorati addosso a chi entra da autentiche lustrali docce luminose.

Massaua Square è l'enfatizzazione in inglese della piazza [illegible] omonima (in fondo una ripetizione), che [illegible] volta era posto di gran traffico per via di corso Francia tagliato da via Cossa [illegible] corso De Sanctis, ma le auto e i pullman [illegible] i camion passavano come in un tunnel, asfalto sotto [illegible] densa aria satura di gas combusti intorno, mentre la piazza difendeva e quasi coltivava il suo onesto squallore, con le case, popolaresche e quel vecchio teatro che, modesto di insegne, sembrava un cotillon in una festa dopolavoristico.

Adesso il grande cantiere per la metropolitana ha bloccato [illegible] Francia e la piazza ha una immane pancia di lavori in corso che quando finiscono col buio il loro rombare, il loro ansimare, [illegible] loro ruggire, lasciano il posto allo sfrigolio dei molti neon. Una piazza per un nuovo De Chiri[illegible] sedotto dalle scenografie torinesi. Una piazza [illegible] che finirà con la fine [illegible] certi lavori ma ricomincerà diver[illegible] da quella che è stata per anni, finirà [illegible] adesso sfinisce con le sue novità, i [illegible] grovigli, le sue proposte.

La stessa farmacia notturna d'angolo si [illegible] adeguata al nuovo fluire di umanità, è [illegible] delle tre cattedrali fuori orario per il popolo delle compresse antiqualcosa, delle siringhe e dei preservativi - le altre due [illegible] in [illegible] Vittorio Emanuele ed in via Nizza -, ma sta diventando un punto d'incontro [illegible] tribù, un riferimento per consigliarsi la pomata [illegible] scambiare quattro chiacchiere sull'ultimo collutorio, nonché [illegible] posto davanti alle cui vetrine decidere [illegible] fare nella notte che viene.

Vicino all'edificio «square» [illegible] alla farmacia tribale, intorno al cantiere-pancia, la piazza, la Las Vegas «de noantri», è fiorita anche d'altro, magari posti prossimi che già esistevano ma che adesso prendono slanci [illegible] frequentazione forte: una pizzeria sempre piena, una rosticceria assai odorosa, qualche bar, un ristorante con albergo (prima [illegible] casomai [illegible] albergo con, forse, ristorante), persino [illegible] posto dove, lo dice la scritta [illegible] un menu, fanno da mangiare «todo para todos», chissà se per torinesotte ricche o per povere colf peruviane.

L'ex Ceat [illegible] bonificata

Un giardino davanti alle case di 250 famiglie

Alessandro [illegible]

Via libera ai lavori di bonifica sull'area un tempo occupata dallo stabilimento Ceat, l'ampio terreno compreso fra le vie Pacini, Leoncavallo, Bioglio e Ternengo. La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per le opere, quasi in coincidenza con l'ennesima petizione [illegible] parte dei residenti delle vie limitrofe, stanziando [illegible] somma di 449 [illegible] euro (circa 900 milioni [illegible] lire). Poco meno di un miliardo per liberare entro gennaio 2003 la superficie dall'eredità sotterranea dell'ex impianto specializzato nella lavorazione di gomma e pneumatici: premessa indispensabile alla realizzazione dell'area verde previ[illegible] da tempo e alla [illegible] [illegible] preoccupazioni espresse in più occasioni dagli inquilini delle palazzine affacciate sul grande spiazzo.

La polemica, sfociata anni fa in un esposto in procura presentato dal consigliere di Forza Italia Michele Coppola, interessa 250 famiglie per nulla rassegnate a convivere con le strutture interrate sopravvissute al pensionamento della fabbrica (parzialmente demolita nel '94 dopo aver cessato la [illegible] attività negli Anni 80): varie cisterne e cunicoli tecnici ingombri di ogni genere di rifiuti, collegati da una rete di condotte in amianto. A confermare la presenza dei locali sotterranei, i racconti di chi all'ex Ceat [illegible] a suo tempo lavorato e soprattutto i 23 pozzetti che ancora oggi emergono dal sottosuolo (dai quali fuoruscivano odori nauseabondi), sigillati dai tecnici comunali dopo una sofisticata ricognizione con il «georadar» mirata a individuare i percorsi e a stabilire quali sostanze si nascondessero nel ventre dell'impianto dismesso. Niente di drammatico, stando all'esito delle analisi, [illegible] quanto basta ad imporre il costoso intervento di bonifica nel cantiere oggi facil[illegible] accessibile a chiunque nonostante i pericoli che nasconde.

[illegible]

> La giunta ha approvato il progetto esecutivo Comporterà una spesa di mezzo milione

> La situazione era ormai insostenibile, anni fa venne anche presentato un esposto in Procura

La ricognizione, corredata da prelievi di terreno o «carotaggi» fino a 15-20 metri di profondità per stabilirne il livello di contaminazione, ha riscontrato fondi di olii esausti e solventi in alcune cisterne comunque da rimuovere. Così come sarà necessario smantellare le lunghe condotte [illegible] amianto. Conclusi gli accertamenti - responsabili dello slittamento delle opere di recupero -, il progetto approvato dal Comune prevede scavi in corrispondenza delle strutture interessate, seguiti dall'asportazione, dalla pulizia e dal conferimento [illegible] contenuto delle vasche alle discariche autorizzate: solo allora si potrà procedere [illegible] preparazione del giardino, come da progetto. L'asta pubblica per l'affidamento dei lavori a ditte specializzate dovrebbe [illegible] [illegible] indetta verso la metà di maggio.

Una buona [illegible] per i residenti, inizialmente preoccupati all'eventualità che il Comune realizzasse sbrigativamente l'area verde senza bonificare il sottosuo[illegible] [illegible] e poi irritati dal blocco del cantiere unito all'assenza di informazioni sullo stato dei lavori. Sempre in tema [illegible] degrado, un altro capitolo è rappresentato da quello che resta della vecchia fabbrica, eletta da sbandati di ogni genere come rifugio non solo notturno: lo dimostra il tappeto [illegible] siringhe che insieme ad una quantità indescrivibile di detriti (dai resti di mobilio ed elettrodomestici alla carcassa di un vecchio fuoristrada) rende impraticabili i superstiti capannoni [illegible] via Leoncavallo. «E' un'indecenza - lamenta la signora Antonia Vita mentre costeggia il perimetro dell'area con il suo barboncino -: vediamo tossicodipendenti ed extracomunitari entrare indisturbati a tutte le ore». «Per tacere delle bestie che d'estate rischiano di entrare in casa», le fa eco Madda[illegible] Garneri spalancando la finestra dell'alloggio sull'area dismessa. I ragazzi del quartiere confermano. «In [illegible]odo lo spiazzo è facilmente accessibile», spiegano Marco America, Sabino Sansonna e Alex Da Rosa fra una pallonata e l'altra. Salvo improvvisarsi guide e mostrarci i varchi di accesso [illegible] struttura abusivamente «occupata». Storie di ordinario degrado metropolitano, che stando all'architetto Dario Sardi - sovrintendente i lavori di recupero - ha i giorni contati. Lunedì scatta la pulizia straordinaria da parte dell'Amiat, preludio alla ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare i servizi della sesta circoscrizione: vigili urbani, servizi sociali, anagrafe, biblioteca. I lavori decolleranno il mese prossimo.



Un'eloquente immagine dell'area ex Ceat con, sullo sfondo, le palazzine

Il [illegible] Balon [illegible] già litigare

Il sindaco ha incontrato gli oppositori «In San Pietro il mercato si snaturerà»

Il Balon cambia pelle. Con l'inizio dei lavori di sistemazione di piazza Borgo Dora [illegible] di rifacimento dei giardini davanti all'Arsenale della Pace, il mercato delle pulci, unico punto di ritrovo torinese per centinaia [illegible] venditori [illegible] oggetti usati, cambia sede.

Una decisione che va stretta ai protagonisti di questo mercato del sabato (che verranno trasferiti nel piazzale [illegible] San Pietro in Vincoli) e alla quale hanno deciso di opporsi, con tutti i sistemi. «Ci incateneremo sulla strada; impediremo alle ruspe di entrare in azione...» aveva annunciato un gruppo di commercianti, lasciando intendere battaglia su tutta la linea. «Perché il Balon, così com'è oggi, dopo al sistemazione dell'area, [illegible] esisterà più. Ci sarà spazio soltanto per gli antiquari ed i commercianti regolari che, grazie alla licenza [illegible] hanno in mano, pensano di essere i padroni del mondo» avevano scritto in un comunicato un gruppo di «irregolari» che si è sempre opposto all'ipotesi del trasferimento.

Ieri [illegible] all'Arsenale della pace, il sindaco Sergio Chiampa[illegible] ha [illegible] i commercianti dell'area del Balon, per ascoltare le loro ragioni ed illustrare il progetto di recupero dell'area, ulteriormente penalizzata dall'alluvione dell'ottobre 2000 che ha stravolto e distrutto il ponte che mette in comunicazione la piazza [illegible] il lungo Dora Napoli.

«Serve una mobilitazione generale per evitare che il Balon si ritrovi [illegible] quelle caratteristiche che lo hanno fatto diventare ciò che [illegible] oggi: [illegible] [illegible] [illegible] proprio punto di riferimento per gli amanti dei mercati delle pulci, in grado di richiamare in [illegible] migliaia di persone» sostiene chi si [illegible] opponendo al progetto.

Sulla sponda opposta, invece, stanno i residenti che [illegible] sempre chiedono una regolamentazione del mercato, in modo [illegible] escludere quanti non sono in possesso di licenze commerciali. «Quest'area - hanno sottolineato più volte in passa[illegible] - grazie alla mancanza [illegible] regole, è diventata un ritrovo di ricettatori. Qui si vende di tutto; dalle finestre delle nostre case, ogni settimana, assistiamo a scene che hanno dell'incredibile».

Posizioni diametralmente opposte [illegible] rischiano adesso di diventare inconciliabili e che potrebbero far crescere la tensione.

Intanto i lavori sono al via. E quella di sabato scorso è stata l'ultima giornata del Balon vecchio stampo.


"Ho sognato
che noi tre
avremo sempre
mille cose da dirci".

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

NEL MIRINO DUE ALLOGGI AL SECONDO E TERZO PIANO. POTREBBE TRATTARSI DELLA STESSA BANDA CHE HA GIA' COLPITO IN CORSO TORINO E VIALE PILONE

Ladri acrobati di notte scalano una palazzina

Inquilini derubati mentre dormono



La palazzina di via Roreto con gli alloggi (indicati dalle frecce) presi di mira dai ladri. [FOTO UBERTONE]

Franco Binello
ASTI

Un'azione da «commandos»: la scalata notturna ad un alloggio al secondo piano; poi, dopo aver fatto razzia di denaro e preziosi, il nuovo assalto ad un appartamento al terzo piano, con un'avventuroso passaggio da balcone a balcone, distanti alcuni metri uno dall'altro.

E' accaduto in via Roreto (zona Fortino) in un'elegante caseggiato con alcune palazzine circondate da aiuole, alberi, praticello all'inglese e un vasto perimetro di recinzione.

Gli [illegible] dei due alloggi presi di mira (le famiglie Avveduto e Morando) si sono accorti del colpo solo ieri al risveglio. «Mi sono [illegible] e ho visto tutto a soqquadro in casa - racconta Salvatore Avveduto - poi ho [illegible] due fori in una finestra sul giardino. La polizia mi ha spiegato che i ladri erano passati di lì per entrare dal balcone».

Ladri acrobati, ma probabilmente attrezzati con qualche scala «ad estensione» e speciali uncini, del tipo per esempio in dotazione ai vigili del fuoco. Ma [illegible] solo supposizioni, su cui dovranno lavorare gli agenti della Mobile, guidati dal vicequestore Gianfranco Vaccaneo e dal commissario capo Antonio Evangelista.

Un episodio che desta inquietudine: potrebbe trattarsi della stessa banda che ha già colpito con modalità analoghe in corso Torino (una famiglia svegliata all'alba da due banditi armati di pistola e incappucciati, entrati nell'alloggio al secondo piano dopo aver scalato la grondaia) e un altro furto notturno in viale Pilone nell'abitazione di un operaio. La caccia ai ladri acrobati è in pieno svolgimento.



I due fori fatti dai ladri per aprire la finestra

INCIDENTE IN VIA CISTERNA

Scontro d'auto Ferita bimba a San Damiano

SAN DAMIANO

Una bimba di 3 anni è [illegible] ferita (guarirà in una settimana) nello scontro dell'auto sulla quale viaggiava, una Suzuki vagon condotta dalla madre, Fernanda Gnuato, impiegata, 37 anni, contro la Brava di Enzo De Stefanis, [illegible] anni, macellaio (guarirà in 40 giorni), entrambi residenti in paese. E' accaduto in via Cisterna, in una curva. Fortunatamente la bimba era trasportata dalla madre sullo speciale seggiolino per bimbi, sul sedile posteriore e lo scrupoloso rispetto di questa norma di sicurezza ha evitato alla piccola gravi traumi. Sull'incidente indagano i carabinieri. [f. b.]

CENTROSINISTRA E CASA DELLE LIBERTA' HANNO DIFFUSO I RISULTATI DI INDAGINI TELEFONICHE

Sfida a colpi di sondaggi

Forte differenza di cifre e percentuali

Sergio Miravalle
ASTI

Nella campagna elettorale entrano in gioco i sondaggi. Centinaia di astigiani [illegible] «interrogati» al telefono sulle loro intenzioni di voto. Diranno il vero? I candidati ci sperano o lo temono: intanto si diffonde il tam tam delle cifre e dei confronti, che farà da colonna sonora alla propaganda.

La sfida è cominciata a suon di percentuali. Il primo ad accennare ad una indagine telefonica è stato il candidato del centro sinistra Vittorio Voglino che durante l'incontro, organizzato dai Pdci, con l'ex ministro Diliberto, ha riferito, secondo i suoi dati, di una situazione di «sostanziale parità». «Il sindaco uscente è in vantaggio di un solo punto e mezzo: 36,5 per cento lui, e 35% io, con una forte quota di [illegible] dovremo impegnarci a convincere» ha detto Voglino.

Da Forza Italia la risposta non è fatta attendere. Il coordinatore provinciale Massano ha diffuso i dati giunti dalla società Datamedia sugli esiti di un sondaggio pre-elettorale compiuto [illegible] campione, statisticamente rappresentativo, di 500 elettori astigiani. Il sondaggio in questo [illegible] offre risultati molto più favorevoli al sindaco Florio il quale raccoglierebbe il 53,3% dei consensi, ottenendo quindi la rielezione diretta al primo turno. Voglino è al 38,5%, il [illegible] di Rifondazione Pensabene al 5,6%. Datamedia ha inserito al 4,6% anche Pierfranco Verrua, come ipotetico candidato sindaco della Lega Nord (ma in realtà la Lega avrà una sua lista di appoggio a Florio). Anche in [illegible] di eventuale ballottaggio [illegible] dubbio 56% a [illegible] e 44% a Voglino.

Un dubbio è invece venuto a chi ha visto che le pagine dei fax con le tabelle di Datamedia portano il simbolo del Comune di Asti. Sono le stesse dei sondaggi commissionati dall'Amministrazione? Tocca al sindaco Florio smentire e precisare: «Il test pre elettorale è quello ordinato da Forza Italia in tutte le città capoluogo dove si va al voto e contiene anche risposte sull'indice di soddisfazione e sul livello di conoscenza e fiducia dei candidati. Il simbolo del Comune è [illegible] iniziativa di Datamedia ricerche. I sondaggi che abbiamo periodicamente commissionato a questa società come Amministrazione comunale danno i loro risultati a giugno e dicembre e sono un'altra cosa».

E Vittorio Massano [illegible] «Noi abbiamo diffuso un sondaggio citando chi l'ha fatto ed evidenziando dati assai dettagliati. Il prof. Voglino no. Mostri pubblicamente i risultati del sondaggio da lui commissionato, rendendone noti gli autori e i singoli dati, come abbiamo fatto noi del centrodestra, al fine di poterne valutare l'attendibilità. Diversamente il sospetto che il candidato del centrosinistra più che sondaggi racconti fole, si trasformerà in certezza».

Ieri sera al termine di un summit di Ds, Pdci, Margherita, il candidato Voglino ha replicato precisando che il suo sondaggio è stato commissionato dalla Unicab di Roma. Con un'aggiunta polemica: «Senza per questo voler mettere in discussione i sondaggi effettuati da un'altra società per conto di Forza Italia(?) o il Comune(?), e con tutti limiti che queste operazioni registrano, ci permettiamo di osservare che dal malcontento che si respira in città sull'operato della giunta Florio è molto più verosimile il dato evidenziato dalla Unicab». Voglino annuncia che fornirà i dati completi «a tempo debito» e giudica il «nervosismo» di Massano tipico di chi sta annusando l'aria della sconfitta».

Siamo all'olfatto elettorale. E il 26 maggio si avvicina.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39



Luigi Florio e Vittorio Voglino, sono i candidati al centro dei sondaggi pre elettorali

Voglino: «E' un testa a testa»
Florio: «Oltre il 50 per cento»
Dubbi e smentite su chi paga
Massano (Forza Italia) e le fole
replica sull'«olfatto elettorale»

IERI SCIOPERO. PRESIDIO DAVANTI ALLE AGENZIE DI LAVORO IN AFFITTO



Un gruppo di manifestanti (Asti Social forum, e studenti) [illegible] davanti ad un'agenzia di lavoro interinale in piazza Statuto

Aziende chiuse, in 700 a Torino e in piazza anche gli studenti

ASTI

Adesioni oltre il 90% nelle grandi fabbriche, attorno al 60 nel pubblico impiego e nelle banche, al di sotto del 50% nelle piccole aziende. Nell'attesa di cifre ufficiali, che si avranno solamente oggi, i sindacati ieri commentavano favorevolmente l'adesione allo sciopero generale. Da Asti per la manifestazione regionale di Torino [illegible] partiti 15 pullman (12 dal capoluogo, 1 da Villanova e 2 da Canelli) per un totale di oltre 700 persone. Nel capoluogo era presente anche una delegazione dello Siulp astigiano (sindacato di polizia). «L'impressione è che sia stata una tra le manifestazioni più partecipate, nonostante la pioggia» raccontano Antonio Serritella, Cgil, Vito Sollazzo, Cisl e Angioletta Ghidella, Uil, di ritorno da Torino.

In Comune l'adesione è stata attorno al 70%, ma in alcuni servizi parte del personale era precettato (ad esempio i vigili urbani); servizi ridotti all'Anagrafe, l'Urp è rimasto chiuso, mentre le mense (gestite dall'Asl) [illegible] hanno funzionato. Garantiti i servizi indispensabili in ospedale («In alcuni reparti c'era più personale, imposto dalla legge sugli scioperi, di quanto non ce ne sia durante la normale attività» commentavano ieri alcuni sindacalisti). Adesione tra il 60-70% tra i docenti. In città hanno manifestato gli studenti. Circa trecento giovani degli istituti superiori si sono trovati in Largo Martiri e [illegible] hanno raggiunto piazza Roma. Qui hanno discusso di problemi del lavoro e della riforma scolastica. «Per la prima volta è stata una manifestazione informativa - spiega uno dei relatori, Matteo Sarbo dell'Artom - abbiamo dialogato piuttosto che lanciare slogan». Aggiunge Luca Nigido dello Scientifico: «L'unico rammarico è che avevamo invitato i professori ma non sono venuti». Altra iniziativa, promossa da Asti social forum, con adesione di studenti e di Rifondazione, si è svolta davanti alle due agenzie di lavoro interinale di piazza Statuto. «Un'occasione - ha spiegato Carlo Sottile - per manifestare a favore di una categoria di lavoratori che non hanno il diritto di scioperare».

ACCUSATI DI AVER VENDUTO PROGRAMMI FASULLI

Connessioni telematiche con truffa: in 4 a giudizio

ASTI

Sono accusati di aver «venduto» programmi per connessioni telematiche, promettendo l'accesso in tempo reale, sui siti di enti e aziende per consultare documentazione (visure catastali, protesti cambiari, ipoteche), ma anche altri [illegible]nali», senza che peraltro poi questi servizi fossero attivati.

Con l'accusa di truffa sono stati rinviati a giudizio il presidente, l'amministratore delegato e due agenti addetti alla vendita dei programmi telematici di una società lombarda specializzata nel settore.

Parti offese (sono rappresentate dagli avvocati Guido Cardello, Alberto Dapino, Giorgio Caracciolo, Alessandro Agostinucci, Alberto Avidano) una decina tra imprenditori, commercianti, titolari di agenzie immobiliari, persino un odontecnico che avevano stipulato questi contratti, sborsando per ciascun «programma» cifre variabili tra i 5-10 milioni.

Salvo poi scoprire, almeno in base ai risultati dell'inchiesta coordinata dal pm Vincenzo Paone, che le opportunità offerte erano attive solo sulla carta.

Il processo che avrebbe dovuto iniziarsi ieri è stato rinviato per dare modo alle parti di trovare un eventuale accordo.

Sembra infatti che i quattro sotto inchiesta intendano risarcire il danno con la contropartita della remissione di querela da parte delle vittime di questa singolare, presunta, truffa telematica che sarebbe stata «consumata» nel '98. [f. b.]

COLPO SVENTATO IN BANCA

Cassiera offre moneta da 2 euro a un rapinatore

ASTI

La coraggiosa reazione di una cassiera della Banca Popolare di Novara, agenzia di Asti, in corso Alfieri, ha consentito lunedì pomeriggio di sventare un maldestro tentativo di rapina.

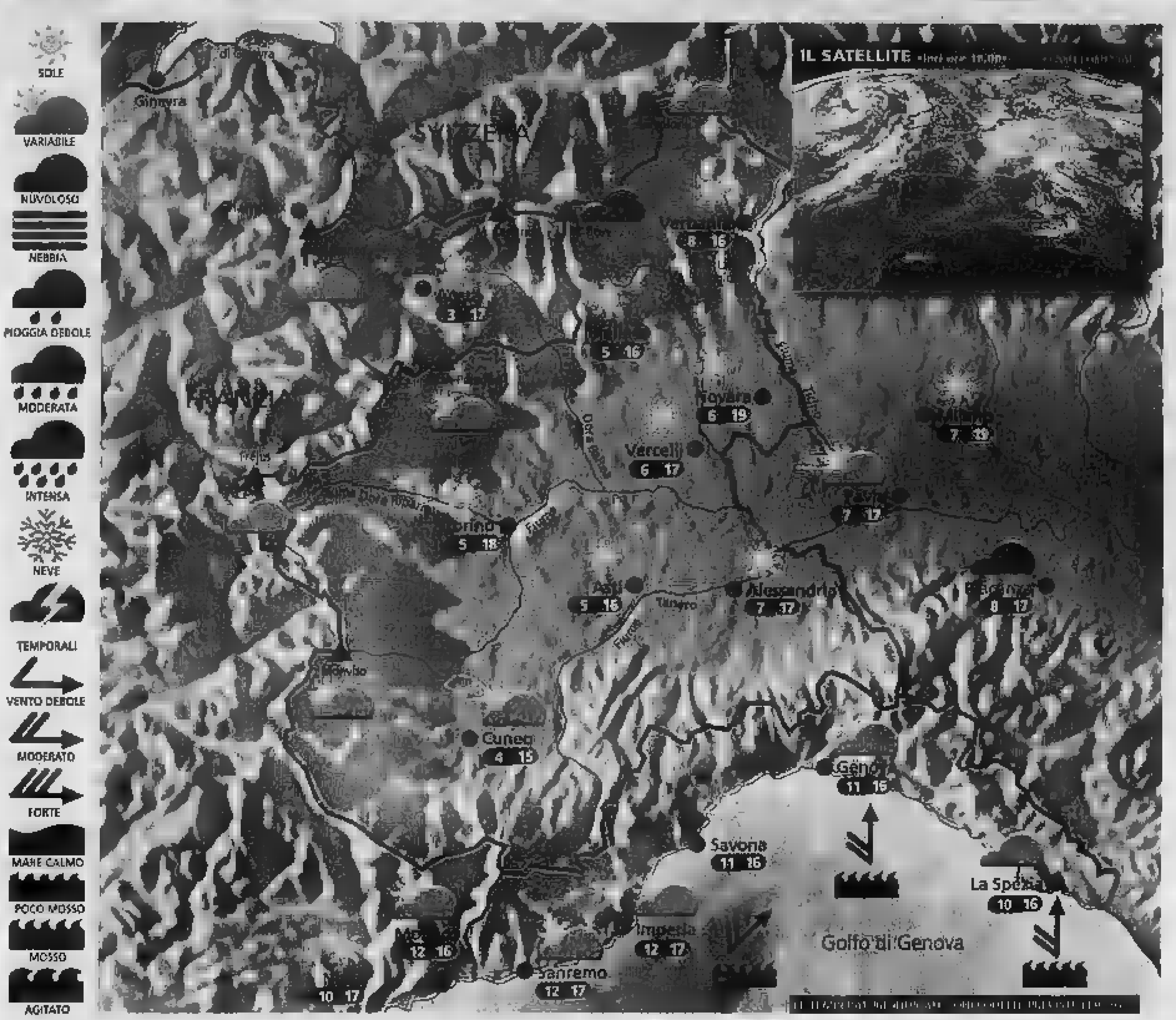
Un giovane fingendosi un cliente si è presentato allo sportello e poi, dopo aver posato una cartellina sul ripiano della cassa, ha estratto la pistola.

L'impiegata, però, per nulla intimorita, non si è scomposta e gli ha risposto: «Le casse sono chiuse, è inutile che tu cerchi i soldi. Al massimo posso darti due euro» ha detto la cassiera, posando una moneta sul bancone.

A quel punto il rapinatore, disorientato, è uscito, senza portar via nulla.

Poi la fuga, a piedi. Sull'episodio indagano gli agenti della Mobile. [f. b.]

METEO



Situazione

Ieri situazione piuttosto anomala sulle nostre regioni: su Liguria e basso Piemonte il cielo è risultato molto nuvoloso e a tratti piovoso per tutta la mattinata, mentre sull'alto Piemonte e sulla Valle d'Aosta la nuvolosità è risultata molto sfrangiata e addirittura quasi assente, e il sole ha [illegible] la [illegible]. Oggi bel tempo ovunque.

Previsioni

Bella giornata di sole su tutte le regioni con qualche annuvolamento residuo nel primo mattino tra la Liguria e le zone pianeggianti del Piemonte ma con prevalenza di cielo sereno. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle [illegible] montuose già prive di neve, nel Biellese e sull'Appennino ligure, in particolare lungo la [illegible] Scrivia, con rischio di qualche breve e sporadico rovescio. [illegible] stellata ovunque. Temperatura in aumento nei [illegible] massimi, venti deboli. Domani dapprima sereno, poi nubi in aumento.

Il triste ruolo della meteorologia in Italia

Vi siete mai chiesti perché a scuola la meteorologia occupi uno spazio modesto nei programmi ministeriali? Alle medie siamo stati costretti a sorbirci i capitoli sulle leve, quelli sull'astronomia, proseguendo con quelli su flora e fauna, corpo umano e per fortuna anche quello tabù sull'educazione sessuale; ma finalmente quando si arrivava alla meteorologia, l'insegnante, che faceva spesso confusione tra cumuli e nembostrati, liquidava l'argomento in due lezioni e si passava alla [illegible]. Ci si stupisce poi che gli italiani confondano il rovescio con un gesto per colpire la racchetta nel tennis, o con un movimento dell'uncinetto. Alte e basse pressioni vengono spesso derise, la gente è ancora convinta che per nevicare debbano esserci necessariamente 0°C spac[illegible], oppure che il cielo a pecorelle porti acqua a catinelle. Nessuna televisione italiana in 30 anni di palinsesti si è mai premurata di lanciare un corso di meteorologia. Assistiamo a trasmissioni di tutti i tipi, siamo costretti a sorbirci un bombardamento pubblicitario quotidiano asfissiante, cosa sarà mai un simpatico corso di meteorologia tra tanta mediocrità?

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	9	14
BARI	10	18
BOLOGNA	8	13
CAGLIARI	8	18
CATANIA	10	17
CATANZARO	11	17
FIRENZE	10	14
[illegible]	8	18
PALERMO	[illegible]	[illegible]
PERUGIA	8	15
POTENZA	6	13
REGGIO CALABRIA	12	16
ROMA	10	16
VENEZIA	10	13
BARCELLONA	8	16
BRUXELLES	6	10
FRANCOFORTE	4	9
GINEVRA	1	9
LONDRA	8	15
MONACO DI BAVIERA	1	11
[illegible]	2	11
ZURIGO	3	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 17 minuti; cala domani alle ore 1 e 15 minuti

EBARNABO HA FIRMATO L'ESPULSIONE DAL GRUPPO PROVINCIALE DEL CONSIGLIERE PASSATO ALL'UDC

«Meda è fuori da An»

E domani i candidati: 25% donne



Edoardo Treselli (a sinistra), avvocato, esperto di ippica e Pietro Boero, attuale presidente di circoscrizione di Forza Italia si candidano con An

Franco Cavagnino

ASTI

Il presidente di An, Sergio Ebarnabo ha espulso Maurizio Meda dal gruppo consiliare della Provincia. Nei giorni scorsi Meda aveva lasciato Alleanza nazionale per candidarsi con l'Udc. «Sono stati anche azzerati - ha reso noto Ebarnabo - tutti gli incarichi politici che Meda aveva all'interno dell'ente di piazza Alfieri». Il presidente spiega che il provvedimento si è reso necessario «per salvaguardare i voti degli elettori di An che [illegible] consentito a Meda di entrare in Provincia».

Il consigliere «fuggitivo» d'ora in avanti farà gruppo in Provincia con il collega dell'Udc, Piero Vastadore. Meda oltre alle scontate reazioni negative del suo ex partito, ha anche incassato gli auguri di un suo ex vicino di banco in Consiglio comunale: Guido Bonino che, prima di dimettersi dall'assemblea di palazzo civico, faceva parte del gruppo An-Federalisti liberali. Bonino loda la «coerenza e l'onestà politica» di Meda, la sua capacità di ascoltare il cittadino «atteggiamento - scrive in un comunicato - che lo ha portato a volte in rotta di collisione con il direttivo del partito. Ma è quando si è attenti alle istanze della gente - conclude Bonino, in predicato di candidarsi con Pasta - che la democrazia vince».

Domani intanto Alleanza nazionale ufficializzerà i nomi dei quaranta candidati al Consiglio comunale. La testa di lista è composta da Sergio Ebarnabo, vice presidente della Provincia, consigliere uscente, dagli assessori uscenti Antonio Baudo (vicesindaco) e Domenico Demetrio, dal capogruppo consiliare Diego Zavattaro e da Luigi Rinaldi.

Lo schieramento presenta alcune novità. Tra i nomi trapelati in queste ore figurano quelli dell'ex consigliere provinciale della Lega Nord Pier Luigi Barbano (direttore didattico), di Edoardo Treselli, avvocato ed esperto di ippica, del medico Ermanno Margaglia e di Franca Bevilacqua che nel '95 era candidata alle Regionali per il partito popolare. Lascia Forza Italia per presentarsi con Alleanza nazionale l'ex poliziotto Pietro Boero, oggi presidente «azzurro» della circoscrizione Asti-Est. Ebarnabo ha anticipato infine «che il 25% dei posti in lista è occupato da donne».

VERSO IL VOTO DI MAGGIO

FORZA ITALIA. Lunedì 22 aprile, alle 21,15, in municipio Forza Italia presenta la lista. Gli amministratori uscenti che si ricandidano sono in 14: gli assessori Quaglia, Marengo, Rostagno, Pontacolone, i consiglieri Brusa, Piero Ferrero, Imerito, Valeria Calosso, Aresca, Bonaccorsi, Angela [illegible] Boccia, Rasero, Varlotta. Tra le new entry: Antonio Lepore, Renzo Remotti, Franco Ingresci, Claudio Campia, Annalisa Pontolilio, Renato Maggiora, Gianmarco Vecchiati (Confcommercio), Paolo Carosso (Confartigianato), Carlo Sabbione.

ULIVO SUI BUS. Stamane il candidato sindaco dell'Ulivo Vittorio Voglino, accompagnato da rappresentanti della coalizione e dai sindacalisti Asp, compirà una tratta sul bus per verificare di persona i problemi lamentati dal sindacato. Partenza alle 9 da piazza Alfieri.

L'EDERA CON FLORIO. Il segretario della sezione di Asti del partito Repubblicano, Angelo Bongiovanni, ha annunciato che il pri si presenterà alle elezioni con una propria lista in appoggio a Florio. Dello schieramento non farà parte l'ex assessore Germano Cantarelli.

I NOMI DELL'UDC. Sarà presentata la prossima settimana. Ai candidati già certi (l'assessore Gherlone, Cristofanini, Giuseppe Ferrero, Sorba, Davide Arri, Meda, Claudio Frasson, Gianpiero Vangi) si sono aggiunti Giuseppe Dezzani (già consigliere comunale dc), Piero Bosia di Montemarzo, Maurizio Mazzetto (geometra), Enzo Stroppiana (imprenditore di Quarto), Mauro Pedrolo (medico).

FIRME PDCI. Il segretario del Pdci, Bestente ha comunicato che i comunisti italiani hanno già raccolto 300 firme a sostegno dei 40 candidati del partito. L'obiettivo è di superare le 400.

[illegible] VOGLINO. Sabato 20 aprile, alle 11, al circolo Enel di via Pagliani ad Asti presentazione della lista civica «Voglino sindaco».

A COSTIGLIOLE DIVISI SU GALVAGNO. L'invito del sindaco Solaro al deputato Galvagno (Forza Italia) a intervenire in paese alla celebrazione del 25 aprile, dopo la scelta del comitato antifascista di Asti di non annoverarlo tra i relatori ad Asti, è considerato «inopportuno» dai Democratici di sinistra. [illegible] ultimi sono in giunta con gli assessore Dante Chiola e Francesco Fassone. In un comunicato si fa presente che l'invito di Solaro, non discusso in giunta, è «personale e certamente non rispettoso delle diverse sensibilità politiche presenti nella maggioranza consiliare del Comune e nella giunta».

Ecco la «squadra» di Rifondazione

Studentessa-candidata compirà 18 anni alla vigilia del voto



Foto di gruppo per alcuni dei quaranta candidati di Rifondazione, ieri, alla presentazione alla stampa all'hotel Reale

ASTI

«Un'altra città è possibile»: con questo slogan Rifondazione scende in campo alle Amministrative sostenendo un proprio candidato a sindaco: Giovanni Pensabene ex assessore provinciale nella giunta Goria. Da soli per orgoglio «non solo per partecipare, ma per portare in Consiglio comunale il nostro lavoro e le nostre scelte politiche di questi anni». Pensabene: «Lavoriamo in mezzo alla gente, ascoltiamo e cogliamo risultati diversi da quelli dei sondaggisti a pagamento. Non vediamo vincitori al primo turno e neppure candidati a sindaco e fare solo da contorno a Florio e Voglino». Tra i candidati, presentati ieri, figurano 7 indipendenti e 12 donne: di queste una, Daniela Pinetti, compirà 18 anni alla vigilia del voto.

Maria Rosa Amich (insegnante), **Walter Artuffo** (dipendente Ferrovie); **Pasquale Baldassarre** (dip. ditte appalti ferroviari); **Maddalena Berrino** (ambientalista); **Roberta Cadeddu** (disoccupata); **Tina Casamento** (dirigente scolastico); **Marco Castaldo** (impiegato); **Carmelo [illegible]** (operaio); **Giancarlo Dapavo** (dip. Telecom); **Massimo Di Antonio** (impegato); **Piero Dinda** (pensionato); **Silvano Fassio** (pensionato); **Giorgio Gallo** (dip. Asl); **Adriano Giorgis** (insegnante); **Giovanni Gonella** (operaio); **Giuseppe Lomonaco** (operaio); **Marco Macagno** (operaio); **Mario Malandrone** (insegnante); **Francesco [illegible]cino** (pensionato); **Domenico Martinetto** (dip. Ferrovie); **Stefano Mossino** (insegnante); **Paolo Mulè** (operatore scolatico); **Barbara Oddone** (impiegata); **[illegible] Ollino** (insegnante); **Giovanna Piazzo** (impiegata); **Egle Piccinini** (pensionata); **Marina Picco** (insegnante); **Daniela Pinetti** (studentessa); **Mirella Pozzabon** (dip. Asl); **Maria Pregno** (studentessa); **Rosario Ragusa** (impiegato); **Laura Rivetto** (dip. Asl); **Daniele Sensi** (studente); **Sergio Signorelli** (dip. Asl); **Carlo Sottile** (pensionato, operatore volontariato); **Roberto Torchio** (operaio); **Gian Emilio Varni** (medico); **Piero Vercelli** (operatore volontariato); **Aldo Vigna** (impiegato); **Roberto Zanna** (educatore). [f. c.]

BOTTA E RISPOSTA



Luigi Florio «alpino»

Sindaco, solo le penne nere possono portare quel cappello

Desidero far pervenire al sindaco uscente Florio un mio pensiero per un capo, anzi per un copricapo, indossato in occasione della celebrazione dell'80° anno di fondazione della Sezione Alpini di Asti. Probabilmente non sono pienamente addentro alle strategie pre elettorali che inducono ad adottare degli escamotages, a volte patetici.

Per carità, posso capirne alcuni, posso comprendere il contesto elettorale che non esime nessuno, compreso il sottoscritto, dall'essere tentati di «punzecchiare» chi è impegnato su posizioni diverse, ma proprio quel Cappello Alpino portato dal primo cittadino uscente, non mi garba! Parlo da Alpino, non lo faccio solo ora in quanto coinvolto nella competizione elettorale, lo feci all'epoca dell'ex sindaco Bianchino, dissentii da Florio al tempo dell'adunata nazionale di Genova, lo ribadisco ora visto il reiterato [illegible] di portare il Cappello Alpino, pur non avendo militato in quel Corpo, per testimoniare un'eventuale simpatia per gli alpini. Il Cappello va portato da chi ne ha titolo e anche chi ne ha, deve portarlo nel modo dovuto. Diversamente, ogni uso improprio, diventa un banale atto coreografico che rasenta l'offesa volta a chi, come Alpino, ha svolto il servizio militare, ma soprattutto nei confronti di chi, con quel Cappello ha combattuto, lasciandoci anche la vita. Pertanto, faccio una proposta al sindaco uscente: se vorrà dimostrare la sua militanza nelle truppe Alpine, ben contento di essere smentito. In caso contrario, sarà il sindaco uscente a pagarsi la tessera di «Amico degli Alpini». Attenzione però, tale appellativo, non da diritto a portare il Cappello Alpino!

Vincenzo Calvo
artigliere alpino

L'ho fatto per dimostrare la vicinanza di Asti agli alpini

Portando il cappello alpino il 7 aprile, come pure lo scorso anno all'adunata nazionale di Genova, non ho ritenuto avvalermi di un «diritto». L'ho fatto, in qualità di sindaco, per dimostrare l'attaccamento dell'intera città alle Penne nere e, più intimamente, col pensiero rivolto a mio padre, che era artigliere alpino e mi ha cresciuto nel culto dei valori alpini. Prima di indossare quel cappello chiesi il parere di alcuni dirigenti della sezione Ana: mi risposero che il gesto sarebbe stato apprezzato. Mi dispiace che il signor Calvo, candidato del centrosinistra alle prossime elezioni, non ne abbia compreso il senso o, peggio, tenti di travisarlo.

Luigi Florio, sindaco di Asti

OGGI E DOMANI ASSEMBLEE CON I LAVORATORI

Solo incertezze sul futuro Hlt

Fulvio Lavina

ASTI

Si fa più complicata la situazione all'Hlt: per oggi è prevista un'assemblea dei lavoratori in fabbrica, mentre domani, alle 18, alla Camera del lavoro si troveranno i 126 colleghi in mobilità. «Vogliamo fare il punto della situazione, soprattutto in vista di un nuovo incontro che si terrà venerdì, con la direzione dell'azienda, all'Unione industriale» spiegano Giuseppe Morabito, (Fiom Cgil), Tino Camerano (Fim Cisl) e Federico Bifulco (Uilm).

> Domani in municipio confronto tra azienda e sindacati sulle voci della Gate in Cina

La trasferta romana, che avrebbe dovuto vedere attorno al tavolo ministeriale le parti per verificare la possibilità di accedere alla cassa integrazione, si è conclusa con un nulla di fatto: la riunione non si è [illegible] tenuta. «D'altra parte - sostengono i sindacati - la situazione è talmente confusa che in questo momento non si sa nemmeno chi è che potrebbe richiedere il provvedimento».

L'Hlt in questo momento ha in affitto i locali dell'ex Fme di cui sta continuando l'attività (produzione di motorini elettrici per tosaerba e per elettrodomestici), e nelle settimane [illegible] aveva presentato offerta al tribunale di acquisizione della Fme, l'azienda fallita; offerta che però successivamente non è mai stata formalizzata. In precedenza, a ottobre, sempre l'Hlt aveva siglato un'intesa con i sindacati in cui, oltre alla ripresa produttiva, aveva preso l'impegno di reinserire in fabbrica i 94 dei 126 lavoratori in mobilità per i quali il 24 maggio scade il provvedimento.

«A questo punto - dicono i sindacati - di parole ne abbiamo sentite tante. Dall'azienda vogliamo finalmente vedere un piano di investimenti serio e credibile, un progetto di rientro dei lavoratori e verificare questi annunciati incentivi per chi intende licenziarsi o andare in pensione».

Se venisse formalizzato anche l'acquisto [illegible] ex Fme, probabilmente sarebbe più facile la richiesta di concessione della cassa integrazione, che permetterebbe quanto meno di allontanare il rischio di un nuovo pesante taglio occupazionale.

E sempre domani, altro importante appuntamento per l'industria astigiana: alle 10, in municipio, incontro per verificare il futuro della Gate. Per l'azienda di corso Alessandria si parla di possibile trasferimento dell'attività produttiva in Cina. Ipotesi smentita dalla direzione astigiana del gruppo che ha la sua sede ad Hong Kong.

NIZZA

Borseggiatore preso alla Fiera del Santo Cristo

Stava sfilando il portafoglio dalla tasca posteriore di un ignaro visitatore, quando è stato bloccato da due carabinieri della Stazione di Nizza. Protagonista della vicenda un giovane astigiano che è stato denunciato.

TIGLIOLE

Si è sparato in casa col fucile da caccia

Il paese ha accolto con sgomento la notizia della morte di Giacinto Surra, 61 anni, ex dipendente Fiat. Surra si è sparato ieri mattina nella propria abitazione con un fucile da caccia. Il pensionato viveva in frazione Pratomorone, con la moglie Serafina Nolo e il figlio Secondino. [cl. o.]

CANELLI

Ieri a Santa Chiara i funerali del dentista morto a 37 anni

Si sono svolti ieri, a Santa Chiara, i funerali di Gianni Icardi, il dentista di 37 anni, morto dopo un incidente stradale. Una folla commossa ha partecipato alle esequie. Icardi lascia il padre Pietro, la madre Luigina e il fratello Paolo. [fl. l.]

LA GIUNTA MARMO HA DATO PARERE POSITIVO SULLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE DEL PROGETTO

La discarica a Cerro ha anche il sì della Provincia

Il Consorzio prevede di aprire l'impianto di Cascina Boschetto all'inizio del 2003

CERRO TANARO

E' più vicina la realizzazione della discarica consortile nel sito di Cascina Boschetto. La giunta provinciale venerdì scorso ha espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto definitivo, che per l'occasione è stato nuovamente approvato con una serie di prescrizioni.

Soddisfatti i commenti del Consorzio rifiuti: «Il pronunciamento della Provincia - rileva il presidente Marco Yeuillaz - chiude l'iter di una lunga vicenda e [illegible] di collocare il tassello mancante per completare il sistema integrato dei rifiuti, che nell'Astigiano prevede l'avvio degli impianti di pretrattamento e valorizzazione a Valterza, di compostaggio a San Damiano e la discarica di Cerro Tanaro». «Una strategia di gestione dei rifiuti - ricorda l'assessore provinciale all'Ambiente Giancarlo Fassone - che finora nell'Astigiano non si era mai riusciti a realizzare».

In attesa delle reazioni del Comune di Cerro, che con i centri confinanti di Castello d'Annone, Rocchetta, Quattordio e Masio si oppone al progetto, il Consorzio indica in un comunicato le tappe che ancora mancano all'apertura del cantiere: approvazione del piano esecutivo nei prossimi mesi e indizione della gara di appalto; affidamento dei lavori in estate e attivazione della discarica controllata all'inizio del 2003. L'impianto sarà composto da due vasche, in cui verranno smaltiti complessivamente 332.663 metri cubi di scarti: «Sarà un'opera - indica il presidente della Provincia Roberto Marmo - di pubblica utilità e di carattere urgente. Invitiamo il Consorzio a definire, in accordo col Comune di Cerro e i centri limitrofi, un sistema di giuste garanzie economiche e ambientali che tengano conto della presenza dell'impianto sul territorio». «Questione - indica Yeuillaz - che abbiamo iniziato ad affrontare già nel 2001, secondo il mandato ricevuto dall'assemblea consortile». Quest'ultima ha previsto per i comuni sede di impianti un indennizzo di 10 lire per ogni chilo di rifiuto conferito.

Nei prossimi giorni, intanto, sarà sottoscritta la convenzione tra Provincia, Consorzio, organizzazioni agricole per regolamentare l'utilizzo del compost di qualità prodotto (5 mila tonnellate l'anno) nell'impianto di San Damiano.

DIMINUISCONO I RIFIUTI INVIATI IN DISCARICA

Asti, nuovi cassonetti per il verde

Inizia in città il collocamento di oltre 200 cassonetti per la raccolta differenziata del verde che si vanno ad aggiungere agli altrettanti già sistemati nei mesi scorsi. Potranno raccogliere ramaglie, potature di alberi e siepi, foglie, sfalci. Vietati sacchetti di nylon, sassi, metalli, vasi per piante, rifiuti organici di cucina, terriccio. Intanto continua a diminuire la parte di rifiuti che gli astigiani inviano in discarica. Secondo i dati forniti dall'assessore Pierpaolo Pontacolone, a marzo ad Asti sono state raccolte 2226 tonnellate di rifiuti, contro le 2425 dello stesso mese 2001 e le 2681 del 2000. Spiega Pontacolone: «La produzione media di rifiuti indifferenziati degli astigiani, nei primi mesi dell'anno, è stabilmente sotto al chilo pro capite al giorno al quale vanno aggiunti circa 250 grammi raccolti in modo differenziato: dato in controtendenza rispetto agli altri capoluoghi di provincia del Nord Italia che si attestano oltre ai 2 kg procapite, segno che la campagna di sensibilizzazione lanciata dal Comune con la collaborazione di Asp, Consorzio e cooperativa Erica ha dato i suoi frutti».

MERCATO IMMOBILIARE

A CURA DEGLI OPERATORI IMMOBILIARI DI ASTI E PROVINCIA

IMMOBILIARE SAN PIETRO

P.ZA 1° MA... - TEL.

VALLEANDONA casa indip. su 3 lati, disposta su 2 piani, P.T.: cucina, soggiorno, camera, bagno. P1°: 3 camere, bagno, riscald. Seminterrato, cantina, locale di sgombero. Adiacente magazzino, garage doppio. Terreno circostante. L. mil. Euro 149.773.

- **ZONA CASTIGLIONE** indipendente di 4 camere, bagno, grande sgabuzzino, tavernetta, riscald. Giardino e terreno circost.
- **CISTERNA D'ASTI** porzione casa 2 piani di 6 camere, doppi servizi. Riscaldamento . Terreno.
- **D'ARAZZO** casa indip. piani composta da camere, doppi servizi, riscaldamento. Cantina. Adiacente grande fienile e porticato, terreno mq. 6000 recintato. Euro 129.114 (L. milioni)
- **ZONA CALLIANETTO** in posizione collinare indip su 3 lati composta da: PT: grande , salone, camera, bagno. P.1°: 3 camere, bagno. Giardino antistante e frutteto.
- **ROCCHETTA TANARO** porzione di collinare, senza servitù di passaggio. P.T.: 3 camere locale sgombero e garage. P.1°: camere, bagno, grande terrazzo. Riscaldamento, grande cantina. Cortile, giardino e orto.
- **ZONA VINCHIO** casa indipendente collinare di camere, cucina, bagno, riscaldamento, grande garage. Terreno 3.000, giardino recintato.
- **VIGLIANO D'ASTI** villa indip. collinare P.T.: cucina, soggiorno, bagno. Magazzino, garage, cantina. P.1°: 5 camere, bagno, riscaldamento. Giardino, orto, cortile, recintato. Libera subito.
- **ZONA DANTE** in palazzo signorile alloggio luminoso al 4°P. con . di tinello living, cucinino, balcone, 1 letto, ra studio, bagno, cantina. Volendo garage.

VIA PALLIO P.4°: s.a. ampia mansarda luminosa con balconi di 3 camere, bagno Euro 30.987 (L. mil.)

- **ZONA** alloggio da ristrutturare di 2 camere, bagno, sgabuzzino. Euro 67.139 (L.130 milioni)

CERCHIAMO ALLOGGI LIBERI - MONOLO... ARREDATI IN ... PER ... REFERENZIATA IN ASTI O PAESI ... PESA ... I PROPRIETARI - ...NZA ...ALE

ASTI - AFFARI

di Bassero & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798

Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

IMMOBILI

AFFITTASI IN ASTI - C.so Alessandria negozio di mq. 135 circa ingressi e vetrine.

VICINANZE ASTI - vendesi casa su 2 piani indip. 4 con cortile giardino. Ottimamente affittata. Ideale per investimento.

AFFITTASI ZONA NORD - negozio mq.

IN ASTI P.ZZA DELLA STA... FERR. - alloggio al 3° ed ultimo piano di cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, risc. autonomo. L. 220milioni.

- vendesi casa in paese di: cucina, soggiorno al p.t. e n. 3 camere, servizio al 1° p. cortile. Prezzo interessante.

VIA P. MICCA - per investimento vendesi alloggio di ; tinello, ang. cottura, bagno, attualmente affittato.

ATTIVITÀ

ASTI - cedesi negozio di parrucchiere per signora, ben arredato.

IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita 80-90 kg. giornalieri.

IN ASTI - cedesi ristorante self service adatto a 2/3 persone

ASTI - centro tabaccheria - giornali ottimo reddito

ASTI - cedesi bar centrale ideale per 2 persone, arredato ottimamente incasso elevato.

IN ASTI - cedesi bar-tabacchi - gioco lotto totocalcio in forte espansione ideale per 2-3 persone.

TRA ASTI - - cedesi BAR-TABACCHI GIOCO LOTTO attività ideale per 4 persone arredamento recente elevato volume .

IN ASTI - cedesi negozio vendita noleggio di videocassette - ideale per persone.

ASTI BAR - TABACCHI - TOTOCALCIO - LOTTO ottima per persone, arredamento buono, ampi locali.

CORSO zona pedonale attività con contratto nuovo. Ottimo canone d'affitto.

CEDESI - attività ingrosso prodotti gastronomici latticini, salumi, ottima per persone.

IN ASTI - cedesi negozio ferramenta, macchine e attrezzature per l'edilizia zona di forte transito.

RIABITAT IMMOBILIARE

33 - Tel. - Fax

ALLOGGI IN CITTÀ

CORSO ALFIERI alloggio al 3° p. s.a.finemente ristrutturato con ampio salone living con angolo cottura, 1 camera matrimoniale, servizio. In mansarda 1 camera + servizio e ampio terrazzo di mq 50. Riscaldamento autonomo. 138.861 (L. 265 milioni)

ASTI PERIFERIA villa singola, villa bifamiliare e alloggi 3/4 vani, nuova edificazione con risc. aut. Info in ufficio.

P.ZZA TORINO alloggio al 5° p. con ascens. tutto ristrutturato con ingresso, cucina, soggiorno, 2 letto, servizio, cantina. Ric. Euro 108.456 (210.000.000) tratt.

TRAV. DI VIA V...CE bell'alloggio al p.r. con ingresso, cucina abit., sala, 2 camere matrimoniali, 3 balconi, antibagno e bagno, sgabuzzino, cantina e box auto. Ottime condizioni. Ric. Euro 129.114 (250.000.000) tratt.

V.LE PARTIGIANI alloggio luminoso al 2° p. di: ingresso, tinello con cucinino, 2 ampie camere, cantina e box auto. Eur 85.215 tratt.

alloggio di: ingresso, abitabile, 2 letto, bagno, ripostiglio e cantina. Eur 198.835 (L. 385 mil.) tratt.

ZONA SAN FEDELE bel contesto, alloggio ristrutt. con giardino di proprietà di mq. 400 ca. di: ingresso leaving in sala, cucina all'americana, 2 camere, doppi servizi, cantina doppia. Garage doppio. Risc. aut. Eur 152.354 tratt.

alloggio al ., mq. 125, uso ufficio comp. da: cucina abit., sala, letto, doppi servizi e garage. Eur 92.962 tratt.

VIC.ZE XXV APRILE tranquilla, in piccola palazzina, stupendo alloggio con mansarda, elegantemente ristrutturato, mq. 220, ampi terrazzi, quadrupli servizi, lavanderia, risc. aut. 2 garage. Giardino condominiale. Trattativa riservata in ufficio.

ZONA STADIO bell'alloggio al 4° p. buone condiz., luminoso, panoramico di: ingresso, cucinasoggiorno, 1 camera, se..., cantina, garage e posto auto. E. 129.114 (L. 250 mil)

C.SO ALBA nuova edificazione alloggio di 4 vani + servizio. Risc. autonomo. Garage doppio E. 134.278 (L. milioni)

VIC.ZE VIA GIOBERT alloggio al 2° p. s.a. buone condiz. con: ampio ingresso, tinello con cucinino, ...o matri... servizio, cantina, risc. aut, garage doppio piano cortile

ZONA C.SO ALBA villa to... indip. con corte propria recintata e garage. Trattative riservate in ufficio.

C.SO VOLTA alloggio ristrutturato ultimo piano c/a di ingresso, sala, cucina, 2 letto, bagno, rip., cantina. Riscaldamento centralizzato. E. 95.544 (L. 185.000.000) con garage.

VIC.ZE PIAZZA V. VENETO 1°P. alto, ingresso, sala, tinello, cucinino, 3 letto, doppi servizi, terrazzo mq. 30, cantina, posto auto doppio in rimessa. E. 175.595 (L. 340.000.000)

ZONA P.ZA ALFIERI bilocale in fase di ristrutturaz.

VILLE E RUSTICI

MARETTO collinare, 2 porzioni di villa monofamigliare con p.t., garage per 2 auto, cantina. P.T.: ampio salone living, cucina, . G... per orto. 1° porzione + piccola. Euro 128.114 (L. 250 mil.) 2° porzione + grande Euro 165.268 (L. 320 mil.) Buone condizioni, . metano, libera subito.

DIREZIONE 1 km. casello AT ovest, casa totalmente . su livelli. Al p.t. 100 mq, loc. sgombero. Al 1°P: alloggio comp da ingresso, cucina, sala, 2 letto e servizio. Cortile e giardino privato. Eur 211.747 tratt.

VIC... ASTI stupenda villa totalmente indip. immersa nel verde. Inform. esclus. in ufficio.

VALLEANDONA immersa nel verde, per amanti tranquillità e natura, in parte da internamente con cortile, giardino e terreno mq 3500. Ideale come 2a casa E. 139.443 (L. 270 mil.)

ZONA MATERNITÀ VILLETTA indip 4 lati composta p.t. ampio garage e cantina; 1° p. abitazione di 130 mq circa, cortile e giardino recintati

ZONA CASTELL'ALFERO casa 3 lati di 100 mq. ca. abitativi con terreno.

LOC. C...IANCA buona posizione, bella libera su 3 lati con corte propria, giardino recintato e terreno mq. 3000 con: P.T.: salone living, cucina abitabile, servizio. P.1°: 3 letto, servizio. In corpo staccato garage per 3 auto.

REVIGNANO ampia casa ind. su 3 lati, totalmente ristrutt., panoramica su 2 piani con ampio sogg. living, cucina, sala pranzo, 4 letto, doppi servizi, ampio fienile, garage, patio, cortile, giardino e terreno, poss. ampliamento. E. 232.405 (L. 450.000.000)

VIC.ZE CAMPO SPORTIVO villetta indip. 3 lati su 3 livelli di. ca. mq. Ottime finiture. Trattativa riservata in ufficio.

ZONA NORD villa nuova edificazione. Informaz. in ufficio.

SAN GRATO DI SESSANT ampio rustico, collinare, panoramico, soleggiato, in fase di finizione, volendo finita, con salone doppio, cucina ., servizio al P.T; 3 letto, doppi servizi al 1°P. Ampio garage o patio. Cortile e terreno

MOLIANDOLO casa indip. 4 lati su 2 piani da finire internamente con piccolo cortiletto. Euro 67.139 .

ATTIVITÀ LOC. COMMERCIALI

AUTOBANCO con posti fissi, vincita. giro d'affari (possibilità incremento), nucleo familiare di 2 persone, informazioni in ufficio.

VIC. STRADA FORTINO magazzino p.t. mq 200 con uffici, servizi, h. mq 4,20, buone condizioni, frigo mq . 98.126 (L. 190.000.000) tratt.

MARE

RAPALLO a 500 m. mare alloggio al 2° p. con asc. di 3 servizio, buona posizione. (Volendo arredato) Euro 144.607 (L. milioni).

AFFITTI

V.LE VITTORIA n. 2 bilocali servizio, 2° p. s.a., risc. aut. Euro 284 (L. 550.000)

VIC.ZE C.SO TORINO alloggio arredato in villetta con cucina, soggiorno, camera letto, servizio, posto auto. (Solo uso transitorio).

CORSO ALFIERI locale commerciale mq. 40, 3 vetrine, cantina interrata collegata mq. 30, in cortile locale uso laboratorio o deposito mq. 100 su 2 piani

TRAV.SA VIALE 3 vani, . box. L. 750.000 + spese.

C.SO DANTE alloggio al 2°P. c/a vani + garage. E. 464,81 (L. 900.000) + spese.

C.SO ALFIERI VIC. P.ZA TORINO loc. commerciale p.t. + 1 p. 190 circa, risc. aut. E. 981,27 (L. 1.900.000) trattabili

C.SO (VIC.ZE) capannone uso di ca. 230. Altezza 5 metri. Euro 671 (L. 1.300.000)

VIC.ZE P. 1° MAGGIO magazzino o laboratorio per attività rumorosa, mq 35. . E. 201,42 L. 390.000.

FINANZIAMO IL VOSTRO IMMOBILE FINO AL ...% DEL VALORE!

Vic.ze STUPENDA VILLA

in posizione collinare elegantemente ristrutturata, totalmente indipendente con giardino di c.a. 3000 mq composta da: p.int. tavernetta di c.a. 80 mq con servizio, locale uso dispensa, garage doppio e cantina. Al p.t. ampio ingresso, ampia cucina all'americana con forno e caminetto, salone triplo con caminetto e servizio. Al 1° p. ampio disimpegno, 2 camere matrimoniali, 1 singola e doppi servizi. Riscald. metano. Tel. 0141\213830- 213914

ACQUISTARE, VENDERE E...PARTIRE

Buon viaggio con



REGOLAMENTO

Per ogni acquisto vendita un immobile o una attività commerciale del valore minimo Euro 105.000,00 con i servizi TORREROSSA si avrà diritto, a conclusione contratto, al rilascio da parte dell'agenzia un buono vacanze per due adulti e due bambini. Il regolamento è a disposizione presso l'agenzia.

Autorizzazione n. del 6-02-2002 - I buoni non sono cumulabili.
Offerta valida fino al 12 marzo 2003 www.immobiliare-torrerossa.it

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

COMODO DALLA STAZIONE alloggio composto ampio ingresso, tinello, cucinino, bagno, camere E 139.445

VICINANZE C.SO DANTE in stabile ristrutturato, alloggio con finiture di pregio; ingresso living/soggiorno, cucina, due camere da letto, ampio servizio, box auto E 176.600

IN BELLA P... alloggio secondo piano c.a., ingresso, tinello con angolo ...ra, ca..., bagno E 87.798

ZONA RESIDENZIALE NUOVA EDIFICAZIONE alloggi di 70 e 120 mq. Ogni comfort informaz. e planimetrie nostri uffici.

ZONA PIAZZA TORINO alloggio ultimo piano composto da ingresso/living, sala, cu..., camere da letto, bagno, ripostiglio, cantina. E 90.380

FUORI ASTI VENDITA

5 KM DA ASTI casetta libera su lati con cortile e giardino privato, DA RISTRUTTURARE disposta su tre livelli E 61.975

POSIZIONE ...LLINARE COMODA ALLA CITTÀ, bella posizione, ampia casa completamente indipendente, con giardino e terreno, di circa 200 mq. Disposta su due livelli, più garage triplo e E .000

SUPERIORE immersa nel verde DA RISTRUTTURARE indipendente sui 4 lati con ampio intorno alla strutabile circa 200mq. di abitative E 80.000

ATTIVITA, COMMERCIALE

ABBIGLIAMENTO locali ed arredamento come nuovi, ottimo giro d'affari, affitto modesto, non costretti all'acquisto dell'inventario E 41.350

GELATERIA locali a norma, non produzione, adatto a due persone E 57.000.

RIVENDITA PANE /ALIMENTARI in Asti, locali a norma, arredamento nuovo, alti incassi, reddito E 48.481.

PIZZERIA Zona interessante, 72 posti a sedere, affitto modesto, locali ristrutturati ed a norma. E 62.000

CENTRALISSIMO od ... il nostro ufficio. Pagamenti agevolati

PUB in Asti su corso, altissimi incassi, locali particolari ed affascinanti, ideale 3 - 4 persone E 310.000

TABACCHERIA EDICOLA RICEVITORIA in Asti zona semicentrale, arredi nuovi, giro d'affari di sicuro interesse

IN AFFITTO

ZONA NORD alloggio ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno E 264/m

STASERA «SBOOM!» CHIUDE LA STAGIONE. OGGI LEZIONE SU PIRANDELLO

«Vi canto gli Anni '60»

Sulla scena c'è Maddalena Crippa

ASTI

[illegible] conclude stasera la stagione teatrale del Comune con il fortunato recital di Maddalena Crippa «Sboom! Canti e disincanti degli Anni [illegible] e dintorni». L'appuntamento, rinviato dall'inizio di marzo, è al Polite[illegible]a alle 21.

L'attrice terrà un altro appuntamento alle 17,30 a palazzo Ottolenghi per il Progetto Antigone organizzato dalla Provincia e dall'associazione «Arte & Tecnica»: in programma ieri, è stato spostato ad oggi a causa dello sciopero. In questa [illegible]sione, Maddalena Crippa terrà una sorta di conferenza-spettacolo sui personaggi femminili di Pirandello. L'ingresso è libero.

«Sboom!» è il secondo viaggio musical-teatrale di Maddalena Crippa, dopo lo straordinario successo di «Canzonette vagabonde», in cui sono emerse le doti canore di una delle migliori attrici della scena italiana. Accanto a lei ci saranno Alessandro Nidi (pianoforte e direzione musicale), Elio Baldi Cantù (tastiere, sax, basso), Giuliano Nidi (contrabbasso e batteria), Samuele Marlieri (clarinetto [illegible] sax), Ivan Calestani (fagotto e tastiere); la regia è di Cristina Pezzoli.

Gli Anni '60 rivivranno così in una sorta di «operina» la cui colonna sonora è fatta di canzoni d'autore - si va da Tenco, Iannacci, Conte, De André, ma anche Buscaglione e Pasolini - a cui si uniscono le suggestioni di Zavattini, Loi, Morante, Testori, Pasolini, Gadda, Ortese, Mastronardi e altro ancora. Al centro dell'attenzione il boom economico dei primi Anni '60, e lo «Sboom», secondo la celebre definizione di Zavattini, ovvero l'altra faccia della medaglia. Ne risulta uno «Zibaldone» di parole e musica sul filo di una memoria che non porta con sé solo nostalgia, ma necessità di compiere una ricognizione sugli anni in cui l'Italia cominciò a cambiare volto.

I biglietti costano 12,91 [illegible] per la platea e la galleria numerata, 7,75 gli altri posti. Info: 0141/31.383. [c. f. c.]


Maddalena Crippa oggi ad Asti

IL CONCERTO DI DOMENICA CON ANDREA MIRÒ





Enrico Ruggeri conquista piazza [illegible] cantando «Azzurro»

Enrico Ruggeri, l'astigiano. Domenica [illegible] (nella foto a destra accanto ad Andrea Mirò) ha offerto un applauditissimo concerto alle diecimila persone accorse in piazza Alfieri. L'appuntamento, che ha aperto la tournée dei cantautori, era stato organizzato dal Comune di Asti, [illegible] Politiche giovanili, in un progetto contro le tossicodipendenze, dallo slogan «Io ballo, non sballo» (ne [illegible] stata realizzata anche [illegible] maglietta in vendita [illegible] prezzo simbolico di 1 [illegible]: finora ne sono [illegible] vendute circa 4.500). Ruggeri, molto legato all'Astigiano (grazie alla callianese Mirò, ovvero Roberta Mogliotti, sia perché firma un vino a Rocchetta Tanaro) ha reso omaggio alla città e a Paolo Conte interpretando «Azzurro». [c. f. c.]

MUSEO SANT'ANASTASIO

Si presenta il volume sui «calici»

[illegible]

Oggi alle 17,30 al Museo di Sant'Anastasio, palazzo del liceo classico, sarà presentato il volume «Calices Astenses - Ceramiche e vetri di età [illegible] medievale da scavi archeologici in Asti». Si tratta del catalogo della mostra che porta [illegible] stesso titolo, aperta dal 7 settembre scorso, in occasione della Douja d'Or. L'iniziativa è dell'Assessorato [illegible] Cultura del Comune con Camera di Commercio, Fondazione Cassa di risparmio e contributo della Soprintendenza ai beni archeologici del Piemonte. La manifestazione di oggi si inquadra nella «Settimana nazionale dei Beni culturali».

Finora la mostra è stata visitata [illegible] oltre 7 mila persone, di cui [illegible] migliaio studenti. «In virtù del successo [illegible] - spiega l'assessore alla Cultura Adriana Marchia - la rassegna rimarrà aperta fino al 31 maggio». L'assessore ricorda che è stato attivato un progetto denominato «Archeologia nella scuola» per offrire la possibilità di un'esperienza didattica a scolari e studenti dell'obbligo. Il catalogo contiene scritti [illegible] Federico Barello e Alberto Crosetto, ispettori di zona per la Soprintendenza ai Beni archeologici del Piemonte, Adriana Marchia, assessore alla Cultura del Comune, Maira Luisa Brecciaroli, soprintendente [illegible] Beni architettonici del Piemonte e Gemma Boschiero, direttrice dei musei astigiani. [a. b.]

IL PROMEMOR[illegible]

OGGI

ORE 18, MONCALVO. Alla Locanda dell'Orsolina si terrà la presentazione della manifestazione primaverile «Risi & Rose 2002».

21, ASTI. Proseguono all'istituto «Giobert» gli incontri del progetto «Scuola e famiglia, conoscere per collaborare»: Giuseppe Bonavolontà, psichiatra, e Francesco Cinquerrui, psicologo, tratteranno [illegible] tema «Seguire i propri figli nel loro percorso scolastico, essere presenti senza pedinarli».

[illegible]

[illegible] Sopralluogo dei vigili del fuoco e Sovrintendenza ai beni architettonici del Piemonte, al Campanon, per verificare i lavori di ristrutturazione dopo i danni del terremoto. I vigili saranno sospesi all'esterno [illegible] telecamere sull'elmetto.

10, ASTI. Allo stadio comunale premiazione del [illegible] corso di disegno riservato agli studenti delle medie indetto dalla polizia. [illegible] programma esibizioni di artificieri, istruttori di difesa personale e unità cinofile.

11, ASTI. In municipio presentazione di «Consigli... amici», incontro [illegible] delegazioni dei Consigli comunali [illegible] Ragazzi di Comuni [illegible] Nord Italia.

18, ASTI. Al Diavolo Rosso presentazione del libro «La traversata. Settembre 1943-dicembre 1945» del giornalista e storico Paolo Murialdi. Intervengono Mario Renosio e Laurana Lajolo.

18, [illegible]. Alla scuola alberghiera Colline Astigiane, frazione S[illegible] Rocco, appuntamento con i produttori astigiani che hanno ricevuto menzione su «Guida ai vini d'Italia» del Gambero rosso. La serata è organizzata dalla condotta nicese di Slow Food e dalla Bottega del vino di Nizza. Partecipano Piero Sardo e Gigi Piumatti.

[illegible] NIZZA. Alla vineria «Eneo» di via Crova inconsueto connubio tra cucina e cinema curato da Luca De Matteis e Paolo Iglina: [illegible] proiettati filmati di pellicole celebri e presentati piatti attinenti. Costo della serata [illegible] euro.

21, ASTI. Alla Biblioteca Astense dibattito su «Piacere e dipendenza» organizzato dal Punto Informativo dell'Ordine degli psicologi del Piemonte. Relatori gli psicologi Barcucci e Argenta. Ingresso libero.

21, ASTI. A palazzo Ottolenghi, concerto della stagione musicale [illegible] Comune. Gianluca Angelillo al pianoforte, Manuela Matis al violino e Laura Manca al violoncello, suoneranno brani di Brahms. Ingressi: 5,5 euro.

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso [illegible] del complesso folk «La Lionetta». Ingresso [illegible] euro, info: 0141/355.699.

22, ASTI. Al «113» (di fronte al casello Asti Ovest), il cabarettista Alberto Patrucco presenta «Zoomate». Info: 0141/210.900 o 348/339.62.12.

VENERDÌ

ASTI. Ultimo giorno per presentare i campioni di vino e le domande di partecipazione alla Douja D'or 2002. Info: 0141/535.241.

17, ASTI. All'Archivio di Stato, via Govone 9, conferenza di Gustavo Mola di Nomaglio su «Gli Asinari [illegible] Bernezzo». Ingresso libero.

21,15, ASTI. [illegible] palazzo Ottolenghi recital del pianista astigiano Sebastian Roggero; [illegible] le [illegible] Tempo Vivo e Libera Musica; ingresso libero.

21, [illegible] «Progetto Ulisse»: alla Biblioteca Astense conferenza di Umberto Galimberti su «L'uomo nell'età della tecnica»; ingresso libero.

9,30, ROCCA D'ARAZZO. L'Oicce organizza un convegno internazionale su «L'anidride carbonica in enologia». Seguirà pranzo-degustazione. Info: 0141.822.607, www.oicce.it.

15,30, [illegible] [illegible] Teatro Comunale si svolgerà l'assemblea generale di Confagricoltura. Interverrà il presidente confederale Augusto Bocchini. Dopo, rinfresco alla Cantina dei Vini. Info: 0141/434.943.





Galimberti. Sopra, i Fichi d'India

[illegible] CASTEL BOGLIONE. All'Antica Contea [illegible] Castelvero si tiene l'incontro studio «Dalla conoscenza del territorio alla zonazione». Interventi [illegible] esperti della facoltà di Agraria, dell'Ipla, e dell'istituto sperimentale di enologia. Sarà presentata la pubblicazione «Barbera», curata dalla Regione. Info: 0141/793.076, www.sinergoeventi.it.

20,30, ASTI. Alla Casa dell'Asti, piazza Roma 10, presentazione della 68ª coppa «Città [illegible] Asti», memorial «Davide Sibona» di ciclismo.

21, ASTI. Al Centro [illegible] Secondo «Diretta [illegible] Betlemme», testimo[illegible] di don Prospero Roero, direttore del collegio salesiano di Betlemme.

22, ASTI. Cabaret alla discoteca «113», di fronte [illegible] casello Asti Ovest: [illegible] scena i «Fichi d'India» con il loro spettacolo «Amici ahrarara». Ingressi: 15 euro. Prenotazioni: 0141/210.900 o 348/339.62.12.

[illegible]

[illegible] 9, [illegible] A palazzo Ottolenghi assemblea dell'Unione delle associazioni Trifolau piemontesi. Alle 11 convegno sulle problematiche del tartufo.

9,30, ASTI. Al palazzo della Provincia convegno [illegible] «L'Accademia di Agricoltura di Torino per [illegible] territorio astigiano».

17, ASTI. Alla Biblioteca Astense, tavola rotonda su «Educare alla legittimità» [illegible] padre David M. Jaeger docente del Pontificio ateneo Antoniano, il magistrato Vincenzo Paone e il teologo Guglielmo Visconti. Organizza l'associa[illegible] «Astenses, uomini d'Europa».

21, CASTELNUOVO CALCEA. Al teatro parrocchiale [illegible] compagnia «Il Dusio d'oro» presenta la commedia «Bimbo» di Margherita Amerio. Ingresso libero. Lo spettacolo è stato scritto sulla base dei racconti degli anziani di Castelnuovo ed è riferito al periodo del dopoguerra.

21, INCISA. Nell'Ala di piazza Ferraro [illegible] canoro «Primavera in musica» organizzato dal gruppo Idea. Una ventina i giovani artisti in gara. Ingressi 5 euro.

A CASTELL'ALFERO

Oggi dibattito sulla [illegible] di pediatri

CASTELL'ALFERO

Tavola rotonda tra amministrazioni comunali, dirigenti dell'Asl 19 e genitori del comitato sponta[illegible] per trovare una soluzione al problema della [illegible] del pediatra di base in otto paesi del Monferrato. L'incontro è oggi alle 17 nella sala consiliare del Comune: partecipano gli amministratori di Castell'Alfero, Portacomaro, Scurzolengo, Calliano, Tonco, Grazzano Badoglio, Penango, [illegible] Frinco. Da inizio febbraio la zona che conta oltre 850 bambini tra 0 e 12 anni ha perso il servizio di pediatria di base. «Il problema - dice Simone Zeggio, consigliere comunale di Scurzolengo, nel comitato spontaneo che ha già raccolto oltre 350 firme (inviate in Regione) - riguarda almeno [illegible] famiglie». Tra le possibili alternative individuate dal comitato per rendere appetibile il servizio, la creazione [illegible] struttura a cari[illegible] dei comuni e la formazione di corsi di specializzazione in pediatria per i medici di base. «Proporremo anche - [illegible] Zeggio - delle borse di studio». [gi. m.]

CONCORSO MUSICALE

«Astinsieme» [illegible] premiato le giovani [illegible]

ASTI

La seconda edizione del concorso di canto moderno organizzato da «Astinsieme» è stato vinto dall'astigiana Serena Valenti, 19 anni, che ha interpretato «Bohemian rapsody», degli indimenticati Queen. La manifestazione, patrocinata dalla Fondazione Cassa risparmio di Asti, si è svolta al Caffè San Carlo, alla presenza [illegible] un pubblico numerosissimo e di alcune autorità cittadine. Al secondo posto, Barbara Polo di Cuneo. Terze pari merito le torinesi Alessandra Piacenti, 13 anni, e Desirée Ziccardi. In finale anche l'astigiana Giulia Bottini. In giuria Roberto Alciati, produttore discografico, Andrea Passarino, compositore, e Lidia Genta, cantante. Ha presentato Rossana Turri. Il «supporto» corale [illegible] diretto da Gianni Abaci. [a. b.]


Giulia Bottini

OGGI UN CONVEGNO NELLA SEDE ASL

Alcol e droghe nelle discoteche

[illegible]

E' un «territorio» [illegible] poco conosciuto: quello dove si incontrano le nuove droghe (ecstasy per dirne una), alcol, i luoghi deputati al divertimento giovanile, il tutto ricondotto alla provincia, cioè alle aree periferiche.

Di questo si parlerà [illegible], nella sede dell'Asl in via Conte Verde 125, dalle 9, in un incontro [illegible] avrà per tema: «Discoteca, alcol, nuove droghe: quale relazione?» e che rientra in un progetto nazionale del Ministero degli interni [illegible] nel 2000, che [illegible] visto Asti territorio sperimentale insieme a Pisa, Catanzaro, Trapani e Taranto. Si è trattato di una ricerca condotta dal servizio Patologia da dipendenze dell'Asl 19 in collaborazione [illegible] l'Università del Piemonte orientale, Dipartimento ricerca sociale.

Una [illegible] [illegible] sul consumo [illegible] ecstasy tra i diciottenni [illegible] Piemonte, mostra una diffusione nell'Astigiano nella media regionale e sotto quella torinese. Spiega Maurizio Ruschena, coordinatore del progetto e responsabile [illegible] Servizio Patologia da dipendenze dell'Asl 19: «Sinora il fenomeno delle nuove droghe è stato studiato in vari contesti esemplari e peculiari: discoteche romagnole, metropoli ecc. E' importante analizzare questo fenomeno anche laddove è meno ipotizzabile e evidente. E' ipotizzabile un [illegible] più privato, ordinario, simile [illegible] altri più convenzionali consumi di sostanze pericolose». Al dibattito intervengono docenti, ricercatori, educatori e assistenti sociali. [f. la.]

BRUNETTO E' IL NUOVO PRESIDENTE

Avis provinciale cambio al vertice


Passaggio di consegne tra Renato Romagnoli e Gianpaolo Brunetto

ASTI

Gianpaolo Brunetto, astigiano, è il [illegible] presidente provinciale dell'Avis. E' stato eletto nei giorni scorsi e prende il posto [illegible] Renato Romagnoli che [illegible] nel Consiglio direttivo. [illegible] carica di vicepresidente [illegible] stato riconfermato Mario Aresca (responsabile anche del Centro di raccolta di Asti), mentre l'amministratore sarà Giorgio Molino, di Ferrere [illegible] segretario Pietro Torchio, di San Damiano. L'Avis provinciale conta oltre 8400 soci che, nel 2001, hanno donato oltre 13 mila sacche [illegible] sangue. [f. la.]

LETTERE AL GIORNALE

Il sondaggio serve per dare ancor più sicurezza ad Asti

Il consigliere comunale uscente avvocato Brignolo in [illegible] lettera del 10 aprile [illegible] d'ironizzare su di un sondaggio telefonico organizzato dall'assessorato alla Sicurezza, invitando ad «accantonare l'inutile iniziativa» in quanto, a parer suo, i recenti fatti criminosi avvenuti in città dimostrerebbero che Asti è invivibile. Condivido la preoccupazione per l'arroganza di simili delinquenti che, approfittando [illegible] leggi assolutamente insufficienti [illegible] contrastare la malavita, agiscono così ferocemente e spero che presto lo Stato [illegible] più adeguate a contrastare il fenomeno, ma ho anche sottomano i dati comunicati dal questore [illegible] Asti, che evidenziano un calo dei furti d'auto e di furti su [illegible] rispettivamente del [illegible] e del 51% e [illegible] furti in appartamento del 53% nell'ultimo anno in un quadro di diminuzione complessiva dei reati e tutti [illegible] osser[illegible] come il numero [illegible] prostitute operanti in città si [illegible] drasti[illegible] ridotto.

Questi risultati sono sicuramente derivati dall'impegno delle forze dell'ordine: l'amministrazione comunale ha fatto la [illegible] parte collaborando [illegible] ruoli di competenza a supportare l'azione di recupero del controllo del territorio. Abbiamo fatto opera di prevenzione (sensibilizzazione del problema truffe in relazione al censimento e all'istituzione dell'euro, posizionamento [illegible] [illegible]gnaletica adeguata nelle frazioni, aumento di sette unità della polizia municipale, interventi [illegible] po[illegible] ecc.) e finalmente possiamo, anche grazie al contributo di 850 milioni di vecchie lire attivato con altri enti quali Provincia, Fondazione Cra e Cra Spa, disporre di un sistema di controllo televisivo centralizzato che permetterà [illegible] utilizzare al meglio [illegible] personale in servizio [illegible] territorio.

Il sondaggio sulla sensazione di sicurezza dei cittadini rientra in un piano più vasto di conoscenza del territorio e non è un'iniziativa velleitaria, ma ricalca esperienze analoghe e ormai codifica[illegible] dall'Università degli Studi di Bologna e riprese dalla Cattolica di [illegible] (sottolineo [illegible] soddisfazione che i responsabili di quest'ultimo ateneo si sono [illegible]plimentati con noi per la serietà dei nostri interventi invitandoci a relazione in un convegno che si terrà nei prossimi giorni).

Antonio Baudo, [illegible] alla Sicurezza [illegible] Comune

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; [illegible] 0141 729.390; Mombercelli: 0141 955.333; [illegible]rafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.978; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.603; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: [illegible] 669.237; Monastero B.: 0144 88.[illegible] Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; [illegible]glio: 0141 994.911, [illegible] [illegible] 0141 [illegible] S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 0141/594.744. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074.
Canelli: *Fenizzi*, via G.B. Giuliani.
Moncalvo: *Arditzone*, via [illegible].
Nizza: *Fenile*, via Perti 1.

[illegible]

No[illegible], prefestiva e fe[illegible]
Asti 800 700707.

Calliano 800 700707. Canelli 800 700707. Castelnuovo D.B. 011 987.6459. Cocconato 800 700707. Costigliole 800 700707. Monastero B. 800 700707. Moncalvo 800 700707 Montechiaro 800 700707. Nizza 800 700707. Rocca d'Arazzo 800 700707. San Damiano 800 700707. Villafranca 800 700707 Villanova 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; [illegible]: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.084; Villanova: 0141 940 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.1[illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; [illegible] A21: 0131 381.288.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

SERIE DI APPUNTAMENTI E INCONTRI SU OGM [illegible] FLAVESCENZA DORATA

Dopo le fatiche del Vinitaly il vino ancora protagonista

NIZZA

Spenti lunedì sera i riflettori sull'edizione [illegible] Vinitaly: buoni risultati per gli astigiani, presenti in forze [illegible] padiglione 38 della Regione Piemonte e sotto la «vela» della Provincia (63 i vignaioli ospitati). Rinnovato interesse per l'Asti spumante: il Consorzio ha presentato a Verona i dati [illegible] 2001 [illegible] aumento di due milioni di bottiglie, da 63 a 65 di pezzi venduti in tutto il mondo. La Barbera d'Asti si conferma vino del momento vista la grande possibilità di scelta. Molto attivi anche i «piccoli» viticoltori, che hanno portato a Verona [illegible] solo i vini, [illegible] uno spaccato del territorio, offrendo con semplicità salumi, formaggi e pane casereccio, accogliendo gli ospiti come in cascina. Immagine più patinata, negli stand dei produttori affermati, da «Braida», a Scrimaglio, ai Bava alla distilleria Berta (nel nuovo padiglione a due piani).



Al Vinitaly: Lucia [illegible] Gianluca da Montegrosso; sotto, Gianluigi Bera, di Canelli



Da oggi, dopo [illegible] gran fatica veronese, si torna al normale lavoro e riprendono anche gli appuntamenti con studi e seminari dedicati al vino. Venerdì alle 16 all'Antica Contea di Castelvero a Castel Boglione, si parla di Barbera e [illegible] zone [illegible]te. Tra i relatori, docenti universitari (Vincenzo Gerbi e Claudio Lovisolo), Antonello Bossi e Mario Ubigli dell'istituto sperimentale di viticoltura ed esperti della Regione.

Lunedì 22, ad Asti, due importanti iniziative che coincidono nella data, ma per fortuna non nell'orario: alle 15 in Provincia «Vitivinicoltura di qualità e organismi geneticamente modificati», un incontro curato dall'assessorato all'agricoltura. E' il seguito del no agli Ogm nel settore vitivinicolo già votato con un ordine del giorno dalla Provincia.

In serata, alle 21, al Centro culturale San Secondo, il gruppo di produttori [illegible] «Hastae» proporrà un dibattito sulla flavescenza dorata. Con una chiave di lettura non solo tecnica ma giuridico legislativa: chi e quali sono gli organismi di controllo? Cosa rischiano gli agricoltori che [illegible] ottemperano alla legge, non facendo [illegible] ed estirpi?. Introdurrà Antonio Calò. Relatori Michele Borgo dell'istituto di Conegliano, Bruno Paraglia del ministero, Ivano Scapin (Regione), il legale nicese Giuseppe Gallo e l'enologo Giulio Castagno della Vignaioli Piemontesi. [[illegible] ca.]



Un brindisi made in Asti nello stand della comunità collinare «Vigne e vini» allestito al Vinitaly

ALLEANZA TURISTICA TRA ASTI, MONCALVO E CASALE MONFERRATO

E oggi si presenta la rassegna «Risi & Rose»

■ Il Consorzio operatori [illegible] Asti e Monferrato» su un versante; dall'altro la società casalese a capitale pubblico e privato «Mondo», che si occupa [illegible] promozione del territorio. A mezza strada c'è Moncalvo, che condivide interessi e frequentazioni con le due anime monferrine da oltre un secolo e mezzo, quand'era ancora appartenente alla provincia di Casale. «Turisticamente [illegible] siamo legati all'Astigiano, [illegible] da tempo sentivamo il bisogno di stringere rapporti con il Casalese anche in questo settore. Ne è interessata anche Asti e quindi risulta q[illegible] obbligata la scelta di Moncalvo per suggellare un'alleanza su cui puntiamo molto». Così l'assessore al Turismo della cittadina aleramica e consigliere dell'Atl-Asti Turismo, Fabio Coggiola, motiva [illegible] scelta del patto di collaborazione [illegible] sponde del Tanaro e [illegible] Po. A siglarla sarà alle 16 di oggi, [illegible] Locanda Orsolina di via Caminata, [illegible] conferenza stampa di ingresso ufficiale di Moncalvo in «Mondo» e della presentazione da parte di quest'ultima di «Risi&Rose», seconda edizione di [illegible] appuntamento che celebra la coltura del riso e dei f[illegible] manifestazioni di arte, storia, spettacolo e gastronomia che al [illegible] esordio aveva coinvolto venti comuni casalesi e migliaia di turisti. [illegible] è casuale neppure la scelta della Locanda Orsolina, diretta da Daniela Cortassa, una delle punte avanzate della ricettività turistica astigiana che ospita al suo [illegible]mo l'omonima azienda vinicola e dove si è trasferita [illegible] poco l'attività [illegible] «Musica per il palato», l'azienda di Marilena Fornaca Concone specializzata nell'offerta di prelibatezze gastronomiche delle Terre d'Asti. [g. pr.]

[illegible]

ASTI

E' nata la Consulta per «persone in difficoltà»

E' stata ufficialmente costituita anche ad Asti la Consulta per le persone din difficoltà, che si occuperà soprattutto di disabili. Nella prima riunione, al Centro giovani di via Goltieri, è stato eletto il direttivo: presidente è Emiliano Serra (Anmic), consiglieri Giuseppe Veglio (Aism), Rino Paonessa (Pegaso), Adriano Capitolo (Uic) e Sara Vergano (mediatrice culturale del Comune [illegible] Asti). Info.:014133242.

BUBBIO

Questa [illegible] assemblea della Produttori moscato

Questa sera, alle 21, nella sala della Pro loco, assemblea di viticoltori convocata da Assomoscato (produttori di uva). Si parlerà di prezzi delle uve e delle trattative con le Case spumantiere. Saranno anche eletti i delegati che voteranno il bilancio dell'associazione di produttori di uva all'assemblea generale fissata per il 30 aprile. [fl. l.]

NIZZA

Affidato l'appalto per il ponte sul [illegible]

Sarà la ditta Cogeis di Quincinetto a realizzare il nuovo ponte Buccelli: il Comune ha affidato l'appalto del valore di circa 700 mila euro, al termine della gara a cui hanno partecipato una quarantina di imprese. Nei prossimi giorni [illegible] convocata la Conferenza dei servizi a cui saranno presenti gli enti interessati ai lavori dell'Enel, alla Telecom, all'acquedotto. I lavori s'inizieranno entro due mesi e si stanno valutando soluzione per diminuire i disagi della città, «divisa in due» dalla mancanza del ponte. [e. ca.]

MONCALVO, OGGI I FUNERALI DEL GIOVANE MORTO [illegible] AUTO

Addio al carrozziere con un coro di Bach

MONCALVO

«Se tu mi accogli» è un Corale di Bach che aprirà oggi in San Francesco le esequie di Gabriele Nicolosi, 23 anni, il carrozziere morto nell'incidente nella notte tra sabato e domenica a Calliano. Lo intonerà l'organo dell'amico musicista Beppe Scaiola all'arrivo del feretro, che muoverà alle 15 dall'abitazione del ragazzo, in via Conciliazione. Una morte che ha gettato nella disperazione la mamma Antonietta, casalinga, il padre Alfredo, muratore; e le sorelle Loredana ed Elisa, parrucchiere in piazza Garibaldi, e lasciato increduli i colleghi [illegible] lavoro della «Carrozzeria Moncalvese» e gli amici della leva.



Gabriele Nicolosi, 23 anni

Lo schianto della sua Punto GT finita verso le [illegible] per cause imprecisate contro l'angolo di una casa di via Cavour, ha troncato sull'istante la vita del giovane, lasciando illesa la fidanzata Isella Di Prisco, costanese, di Odalengo Piccolo, dipendente [illegible] un'azienda moncalvese [illegible] manufatti, ricoverata per precauzione all'ospedale di Asti. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, il 118, la Croce [illegible] Moncalvo [illegible] cui la Di Prisco è volontaria) e i [illegible]nieri di Moncalvo e Portacomaro. I militari stanno ricostruendo la dinamica di un incidente che potrebbe aver avuto come complici il fondo stadale bagnato, la foschia e certamente la fatalità. Nei commenti di chi conosceva la giovane vittima sono escluse le solite [illegible]se del sabato sera». Gli amici ricordano Gabriele Nicolosi come un ragazzo «serio e felice». [g. pr.]

IN CONSIGLIO IL PROGETTO DI UN'IMMOBILIARE

Moncalvo discute su 8 nuove villette

MONCALVO

«L'accisa sul vino è un'ipotesi sbagliata e pericolosa. Pertanto si chiede al governo e alle forze politiche di [illegible] impegnati a seguire con [illegible] gli organi comunitari affinchè le soluzioni intese ad aumentare la tassazione sul vino siano contrastate». Non è piaciuta al Consiglio comunale la proposta della commissione europea di introdurre un'accisa sul vino di 0,14 euro al litro e con una mozione suggerita dal consigliere e vicepresidente provinciale della Coldiretti, Roberto Cabiale, [illegible] approvato un duro documento da trasmettere ad una lunga lista di politici, primo fra tutti il premier Berlusconi. E' invece rivolta all'attenzione delle 1430 famiglie della cittadina aleramica una seconda mozione, proposta da Mario Zonca per [illegible] minoranza e adottata all'unanimità, che auspica la pubblicazione sul giornalino del Comune dei gettoni di presenza percepiti annualmente [illegible] sindaco, giunta e consiglieri. Con il preambolo sportivo della premiazione dei neo campioni italiani juniores di hockey su prato indoor della Moncalvese, la seduta del 15 aprile è andata in archivio [illegible] molte delibere approvate all'unanimità: dalla convenzione [illegible] altri comuni sui «cantieri di lavoro» per 18 disoccupati al completamento della metanizzazione nelle poche aree non ancora servite.

Tutti d'accordo anche sulla variante al piano regolatore che consentirà alla Provincia di Asti di espropriare terreni per migliorare l'assetto della curva al bivio di Santa Maria sulla Moncalvo-Alessandria, [illegible] votazioni opposte, o quasi, su due Pec (Piano edilizio convenzionato) che aumenteranno di molto l'edificabilità nelle regioni Borgenino e Valletta. In particolare, un voto contrario, un astenuto e tre favorevoli all'interno dell'opposizione per il progetto della «Vallebenedetta», l'immobiliare di Asti che dopo aver comprato per 450 milioni dalla casa di riposo un terreno di 9 mila metri quadrati, lottizzabile con Pec che prevedeva la costruzione di cinque villette, ha presentato richiesta di edificarne otto, mantenendo invariata la cubatura. [g. pr.]

A MONASTERO BORMIDA

Muschiato agli arresti domiciliari

ACQUI TERME

Il gip ha [illegible] gli arresti domiciliari all'ex city manager del Comune, Muschiato, che è tornato nella [illegible] abitazione [illegible] Monastero Bormida. L'ex dirigente era stato arrestato il [illegible] febbraio con l'accusa di c[illegible] in corruzione aggravata in relazione alla vendita di alcuni alberghi di zona Bagni alla Società Terme di Acqui Spa. Si erano aggiunti altri due provvedimenti; il più recente, [illegible] risale a qualche settimana fa, contiene l'accusa di tentata concussione continuata «in relazione [illegible] alle reiterate richieste volte [illegible] studio milanese, di parte dei lavori di progettazione del nuovo centro turistico e termale» che dovrebbe sorgere nell'area dell'ex stabilimento Borma.

Dopo le ampie ammissioni di Muschiato durante l'interrogatorio della s[illegible] settimana, l'inchiesta sta procedendo a ritmo spedito e potrebbe riservare nei prossimi giorni clamorosi sviluppi. [g. l. f.]

GRAZIE AD UNA TELEFONATA GIUNTA DA BARCELLONA

«Chi l'ha visto» trova lo studente di Acqui

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

A circa un mese dalla scomparsa, è [illegible] ritrovato in Spagna Davide Diego Daniele, il ragazzo di 14 anni di Acqui che si era allontanato da [illegible] il 24 marzo senza dare alcuna spiegazione. Il ritrovamento è avvenuto grazie all'appello lanciato dalla sorella del giovane durante [illegible] puntata [illegible] «Chi l'ha visto?», la trasmissione televisiva condotta [illegible] Raitre [illegible] Daniela Poggi. [illegible] popolare programma viene ritrasmesso in contemporanea in tutta Europa e nel bacino del Mediterraneo attraverso il satellite Eutelsat. E durante la trasmissione di lunedì [illegible] è giunta la telefonata in diretta di un ristoratore che vive in Spagna e che aveva assoldato Davide (che dice di avere 18 anni) come cameriere in un bar pizzeria di Palmas, un paesino nelle vicinanze di Barcellona. C'è stato un immediato con[illegible] i familiari di Davide e la segreteria del programma [illegible] al quale l'imprenditore albergatore, di origine italiana, aveva lasciato i propri recapiti telefonici. [illegible] nottata, i congiunti di Davide sono partiti alla volta di Barcellona per riabbracciare e riportare a casa il ragazzo. Probabilmente, Davide Diego Daniele, dopo un diverbio con i familiari per il rientro in ritardo a casa dopo [illegible] serata passata con gli amici in discoteca, ha preso [illegible] treno per Torino. Quindi, è partito [illegible] volta della Spagna dove lo scorso anno aveva passato due mesi di vacanza e dove lavoravano suoi parenti.



Davide Diego Daniele, 14 anni

LA MOSTRA-MERCATO HA RICHIAMATO MOLTO PUBBLICO, BENE LE VENDITE NELLE SERRE

Isola ha vinto la sua scommessa floreale

Tra le quaranta bancarelle anche stranieri e una delegazione di cinesi

ISOLA

Il [illegible] di «Fiori in fiera»? «Aver saputo conservare intatta la formula di rassegna specialistica, senza cadere nell'errore di trasformarsi in sagra paesana»: così la pensa il sindaco Erildo Ferro e i dati gli danno ragione.

Anche quest'anno i visitatori non hanno tradito la manifestazione [illegible] cui il maltempo, domenica, ha regalato una tregua. A migliaia si [illegible]no aggirati tra le bancarelle [illegible] circa 40 espositori, «ingolfando» piazza don Melano e dintorni. «Siamo rimasti stupiti - conferma l'assessore Fiorenzo Paracchino - dalla partecipazione, che ci ha fortemente incoraggiati e ripagati degli affanni dei giorni precedenti dovuti alla pioggia». Oltre 800 (+ 10% rispetto al 2001) i lettori de «La Stampa» che, consegnando il coupon [illegible] banchetto della Pro loco, hanno ri[illegible] in regalo una «baverina».

Nel pomeriggio la presenza di appassionati e curiosi si è trasformata in calca, complici gli appuntamenti collaterali [illegible] grande mostra [illegible] all'aperto. Tra questi, la rievocazione storica del gruppo «Asti Medioevale», affiancato dagli sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo», mentre fin dal mattino i barman dell'Aibes hanno incuriosito [illegible] i cocktail a base di vino impreziositi da decorazioni floreali. Ma è stato soprattutto il grande mercato del fiore a richiamare attenzione: moltissimi i giovani clienti, mentre non sono mancate intere famigliole e [illegible] stupito dei [illegible] stranieri [illegible] partire dai cinesi). La fiera [illegible] offerto un'ampia scelta di piante perenni e annuali, grasse e aromatiche, alberelli da frutta e da giardino, [illegible]pi, bonsai. Ricco anche il ventaglio delle proposte dell'indotto: dai semi ai concimi, alle attrezzature da giardino e orto. Tra i produttori, a fine fiera, commenti con sfumature diverse: c'è chi ha lavorato più del passato, chi ha venduto [illegible] e ha dato la colpa all'euro. L'effetto benefico di «Fiori [illegible]» si è avuto anche sulle serre (l'esempio più calzante è rappresentato dal mottese Pisi che non hanno partecipato alla rassegna ma fin dal mattino hanno registrato una forte presenza di clienti. Qualificato il convegno sulle culture [illegible] a cui è intervenuto, in mattinata, anche l'assessore regionale Ugo Cavallera. Tra i relatori ha destato curiosità l'americano Marc King, che nella cascina di Rocchetta Tanaro vanta la più grande collezione europea di «Hemerocallis», versione rustica del giglio. [l. n.]





Alcuni momenti di «Fiori in fiera» domenica a Isola

CERIMONIA COL SEGRETARIO DI STATO VATICANO

S'intitola via a Giovanni Sodano

■ Domenica [illegible] aprile via Lesche, a Isola, perderà il nome originario per essere intitolata a Giovanni Sodano, vicesindaco nell'immediato dopoguerra, parlamentare dc (1948-1963) e tra i fondatori della Coldiretti. Alla cerimonia, voluta dal Comune, parteciperanno i figli: il cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato Vaticano, Assuntina, Maria, Ausilia e Piero. La strada è a poca distanza da casa Sodano, dove si terrà il ritrovo (10,15). Dopo il taglio del nastro, la messa [illegible] chiesa di [illegible] Caterina presieduta dal cardinale e celebrata da mons. Bertolino. [l. n.]

ASPETTANDO LE ALTRE INIZIATIVE

Nizza, la pioggia non ha fermato la grande [illegible]

NIZZA

Il fine [illegible] di cattivo tempo [illegible] solo in parte [illegible]nato la Fiera del Santo Cristo, tre giorni di appuntamenti primaverili con esposizione di attrezzi agricoli e bancarelle, in piazza Garibaldi e nel [illegible] storico. [illegible] organizzatori si [illegible] però rifatti domenica pomeriggio quando è tornato il sole, con migliaia di visitatori, che hanno affollato le vie del centro, assaggiando la farinata e la torta [illegible] offerte dalla pro loco. [illegible] segnalare, in tema di promozione, l'arrivo a Nizza lunedì della troupe di Telecupole con Bruno Gambarotta, che registrerà una puntata della trasmissione «Cento Piazze». Sarà trasmessa martedì 7 maggio alle 21: con varie interviste e visite alla città, saranno illustrate le prossime manifestazioni. Dalla corsa delle botti (26 maggio), [illegible] «Barbera meeting» dal 3 [illegible] 10 giugno, [illegible] raduno [illegible] collezionisti di bustine di zucchero (8-9 giugno). [e. ca.]

IN UN'AREA DI STRADA CROSASSA LE FIAMME GIALLE HANNO TROVATO BIDONI, LATTINE E MATERIALE FERROSO

Discarica abusiva nel Braidese

La Finanza denuncia proprietario del terreno

Valter Manzone

BRA

Gli uomini delle Fiamme Gialle, diretti dal capitano Fabrizio Notaro, hanno denunciato C.L., [illegible]: è accusato di violazione [illegible] decreto legge in materia di inquinamento ambientale. Dopo una lunga [illegible] di indagini i finanzieri del nucleo mobile della Compagnia braidese hanno individuato in un'area di proprietà [illegible] C.L. in strada Crosassa (verso la frazione Bandito) una discarica abusiva, contenente detriti di tutti i generi, rovesciati in un bacino di cospicue dimensioni, ripieno d'acqua proveniente da una «prima falda».

Commenta il capitano Fabrizio Notaro: «Uno dei miei uomini, mentre faceva footing, si è accorto che in questa ampia zona di strada Crosassa - in realtà nascosta da un lato da mucchi di terra e dall'altro da fitta boscaglia - si stavano ammucchiando detriti di ogni genere; ha fatto la segnalazione e abbiamo iniziato le indagini. Ben presto ci [illegible] resi conto di essere di fronte ad una discarica che accoglieva detriti voluminosi, materiale ferroso, materiale plastico, bitume, pezzi di cemento armato, polistirolo, bottiglie di plastica, lattine e bidoni. Abbiamo contattato il proprietario [illegible] scoperto che C.L. era titolare di una concessione edilizia che gli consentiva di depositare in quell'area detriti e materiale da demolizione, che sarebbe poi stato ricoperto di terreno. In realtà - oltre a questi elementi che non sarebbero stati nocivi - con il tempo se [illegible] aggiunti molti altri, che potrebbero aver compromesso la falda acquifera».



Militari della Guardia di finanza vicino alla discarica abusiva in strada Crosassa, verso la frazione braidese di Bandito

Oltre agli uomini della Guardia di finanza, sul terreno «incriminato» si sono anche recati i [illegible] dell'Arpa di Torino che hanno fatto dei rilievi di alcuni campioni che poi analizzeranno per valutare il grado di inquinamento. Il proprietario si è difeso dicendo che aveva dato in [illegible] il terreno, senza verificare la natura del materiale depositato; la falda non dovrebbe produrre [illegible] qua potabile, ma la stessa potrebbe essere stata utilizzata per irrigazione con conseguenti effetti nocivi sul terreno e sulle coltivazioni.

Conclude il capitano Notaro: «Abbiamo già fatto molte rilevazioni anche su altri siti che potrebbero risultare adibiti a discarica: il problema della collocazione dei rifiuti è molto sentito, ma [illegible] che la tutela dell'ambiente sia totale».

ATTESA PER LA BIENNALE DEL CORTOMETRAGGIO. PROMOZIONE CON LA STAMPA

Domani si alzerà il sipario sul cinema «Corto in Bra»

BRA

«Corto in Bra», la biennale del cortometraggio alzerà il sipario domani, alle 21. Organizzata dal Comune con la direzione artistica del trio composto dal regista Luca Busso, dallo sceneggiatore e scrittore Stefano Sardo e dalla regista tv Luisa Grosso, l'edizione 2002 di «Corto in Bra» presenta due premi riservati al cortometraggio (uno per le pellicole prodotte nei Paesi europei e l'altro per le produzioni italiane), un premio per gli sceneggiatori e una [illegible] a tema. Per quest'ultima, la scelta [illegible] poteva che cadere - nella città dove ha la sede mondiale il movimento Slow Food - sul rapporto tra cinema e cibo: [illegible] allora la [illegible] «Slow Food on film». Trenta pellicole finaliste sulle duecentottanta presentate si contenderanno i riconoscimenti finali: la giuria sarà chiamata [illegible] assegnare due distinti premi che renderanno omaggio al miglior lavoro prodotto nell'ambito dei Paesi europei e quelli realizzati in Italia. Ai vincitori andrà il «Premio la Zizzola». [illegible] sezione dedicata al cinema europeo sarà valutata [illegible] una giuria composta da studenti provenienti dalle scuole di tutta Europa; presieduta [illegible] Giuseppe Bertolucci.



Per la sezione italiana l'opera vincitrice sarà designata da studenti delle superiori [illegible] provincia sotto la presidenza del cineasta partenopeo Paolo Sorrentino. Oltre ai lavori italiani, fra le pellicole finaliste particolarmente rappresentata la «nouvelle vague» della cinematografia tedesca e iberica, con l'emergente cinema portoghese in primo piano. [illegible] sceneggiature in lingua italiana, tra le 250 pervenute all'esame della direzione artistica, si contenderanno i 7000 euro più i servizi di produzione che consentiranno al vincitore di focalizzare per immagini quanto steso su carta. Le proiezioni delle pellicole finaliste si terranno nelle due multisale: il Cinema Impero e il Cinema Vittoria e per ognuno dei quattro giorni del festival, ci saranno tre proiezioni. In collaborazione con «La Stampa», chi presenterà il coupon alla biglietteria, avrà una riduzione [illegible] sul prezzo del biglietto o sull'abbonamento all'intero festival. [v. m.]

SANTO STEFANO BELBO PROTAGONISTA A VERONA



Ditta Santero fa incetta di premi al Vinitaly

Al Vinitaly di Verona, la ditta Fratelli Santero di Santo Stefano Belbo ha fatto incetta di premi: medaglia d'oro per il Prosecco extradry; medaglia d'argento per il Brachetto Piemonte doc; medaglia di bronzo per il brachetto d'Acqui docg e Gran Menzione per il Moscato d'Asti docg. Non è [illegible] per l'azienda ricevere riconoscimenti di prestigio per i propri prodotti, «del resto - ha spiegato Gianfranco Santero - quando si crede nel proprio lavoro e lo si porta avanti con impegno e serietà, le soddisfazioni non possono che arrivare». In quasi 50 anni di attività, la Santero ha sempre dedicato grandi investimenti al settore dell'immagine e della visibilità dei suoi prodotti. [r. s.]

ARGENTINA, ROMANIA E FINLANDIA



L'Infinity Festival ha celebrato tre vincitori

Un film argentino, uno romeno e [illegible] finlandese sono i vincitori di Infinity Festival. Il premio «Albacinema-Fondazione Ferrero» per il miglior film (10 mila euro) è andato a «Solo por Hoy» (Solo per oggi) di Ariel Rotter. Per la miglior regia, a «In fiecare zi dumnezeu ne saruta pe gura» (Ogni giorno Dio ci bacia sulla bocca) di Sinisa Dragin (Unione produttori e consorzio barolo barbaresco, 5 mila euro). Per la miglior produzione, «Blatnoir Mir» (Mondo di ladri) di Jouni Hiltounen (EgesCom, [illegible] mila euro). A tutti e tre i vincitori, sculture di Angelo Grilli. Il premio Signis è andato al giapponese «Ichiban Utsukushii Natsu» (L'estate più bella) di John Williams. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Gratis al concerto di Katia Ricciarelli

Da oggi [illegible] in distribuzione al [illegible] Sociale (dalle 17,30 alle 19,30) i biglietti per il concerto che il soprano Katia Ricciarelli terrà il [illegible] aprile (ore 21) in occasione dell'inaugurazione della rassegna enologica Vinum. L'ingresso è gratuito. La Ricciarelli sarà accompagnata al pianoforte da Gian Maria Bonino. [g. f.]

ALBA

Manutenzione straordinaria alla media di Mussotto

Un progetto preliminare è stato predisposto dal Comune per lavori di manutenzione straordinaria [illegible] scuola media di Mussotto, un edificio prefabbricato [illegible] pannelli contenenti cemento-amianto. Per affrontare la spesa necessaria di 350 mila euro il Comune ha chiesto un finanziamento in base alle leggi che prevedono sussidi alle scuole dell'obbligo. [g. f.]

[illegible]

Vinti 72.300 [illegible] al Superenalotto

Vincita consistente al Bar Sport da Pino Filippelli a Roreto (sede dello Juventus Club Cherasco): nel [illegible] di sabato scorso [illegible] fortunato giocatore ha fatto 5 al Superenalotto vincendo 72.300 euro (circa 140 milioni di lire). [v. m.]

BRA

Al via il nuovo servizio per la raccolta del verde

Inizia oggi pomeriggio (dalle 13 alle 20) il [illegible] servizio della raccolta del verde: uno container scarrabile sarà a disposizione del pubblico in frazione Pollenzo, nell'area della rotonda. A tutti coloro che porteranno gli sfalci di prati e giardini verrà offerto un sacchetto di compost. [v. m.]

MONTA'

Trentaseienne denunciato per tentato furto

I carabinieri hanno denunciato M.B. 36 anni, di Torino. L'u[illegible] la notte scorsa ha tentato di entrare nel bar «La capannina» [illegible] rubare, [illegible] è scattato l'allarme e il trentaseienne è stato bloccato dai militari. [v. m.]

LO PSICHIATRA TORNA VENERDI' SERA

Mass media e famiglia A Farigliano c'è Crepet

FARIGLIANO



[illegible] Crepet

Paolo Crepet, lo psichiatra ospite assiduo di trasmissioni televisive e radiofoniche, torna a Farigliano, alla Biblioteca civica «Beppe Milano». «L'aveva p[illegible] - dice la responsabile della Biblioteca Giusy Gaiero - due anni fa, quando registrammo il pienone parlando di casi scottanti di attualità». Venerdì, alle 21 (ingresso libero), la riflessione del medico e psichiatra nato a Torino 51 anni fa e che vive a Roma, si [illegible] sul tema «Il ruolo dei mass media nella famiglia di oggi».

La sua prima esperienza sul campo è stata nell'ospedale psichiatrico di Arezzo, nel '76, dove è rimasto per tre anni. Dopo aver lavorato in Danimarca, Inghilterra, Germania, Svizzera, approda [illegible] Università di Rio de Janeiro e al Centro studi europei di Harvard. Al ritorno in Italia ritrova il suo maestro di sempre, Franco Basaglia, padre dell'impostazione moderna della psichiatria. Docente universitario, Crepet è autore di libri di grande [illegible]sso, tra cui «Non siamo capaci di ascoltarli, riflessioni sull'infanzia e sull'adolescenza» (Einaudi 2001), il diario di un testimone che ha provato a racco[illegible] l'arte [illegible] dell'incontro tra generazioni diverse. [g. sca.]

NEL SEGNO DELL'ENOGASTRONOMIA

Con le Confraternite ad Alba e Cortemilia

[illegible]

La [illegible] è ufficiale [illegible] Vinitaly di Verona. Dalla città scaligera è giunta conferma che il 21° raduno nazionale delle Confraternite e dei circoli enogastronomici si [illegible] dal 27 al 29 settembre ad [illegible] e a Cortemilia e coinvolgerà altri centri di Langhe e Roero. A scegliere le colline del tartufo, dei grandi vini e della nocciola per la prestigiosa adunata è [illegible] l'Assemblea della Fico, la federazione che ha sede a Verona e raggruppa oltre cento sodalizi. Il presidente Francesco Mazzoli, di Scorzè (Venezia), ha incaricato la Confraternita della nocciola «tonda gentile di Langa» di curare l'organizzazione. Con i confratelli cortemiliesi collaboreranno l'Ent[illegible] Alba Bra Langhe Roero e i Comuni di [illegible] e Cortemilia. Ad ospitare i «paludati» di tutt'Italia sarà il Roero Park Hotel di Sommariva Perno.

Venerdì 27 settembre sarà protagonista la Langa della nocciola e del moscato con appuntamenti a [illegible]go, all'Enoteca «Colline del moscato» e a Cortemilia, dove si svolgerà il [illegible] di benvenuto. I partecipanti sfileranno per le [illegible] Alba nel pomeriggio di sabato [illegible] settembre. La mattinata sarà dedicata al barolo [illegible] visita al castello, all'Enoteca e alla cantina «Marchesi di [illegible]lo». La serata di sabato e l'ultimo giorno del raduno, domenica 29 settembre, coinvolgeranno il Roero e le sue cantine. [g. p.]

L'OPERA INTERAMENTE FINANZIATA DALLA COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA. VENTI POSTI LETTO

Inaugurata nuova casa di riposo a Monesiglio

La residenza assistenziale flessibile ha sede nelle ex scuole elementari ristrutturate



Il taglio del nastro della nuova casa di riposo «Alta Langa-Don Sciandra» a Monesiglio. Diventerà punto di riferimento per 24 Comuni

MONESIGLIO

Domenica Monesiglio è stato il teatro di un'inaugurazione importante, quella della [illegible] casa di riposo «Alta Langa-Don Sciandra». Il taglio del nastro della residenza assistenziale [illegible] nell'ex scuola elementare è avvenuto alle 12 con la partecipazione di molte autorità. La struttura è stata realizzata interamente dalla Comunità montana Alta Langa grazie ad un intervento costato circa due miliardi e mezzo di vecchie lire, su un'area donata dalla parrocchia.

«Dovrà diventare - ha detto a il presidente dell'ente montano Pier Giorgio Giacchino - un punto di riferimento per tutti e 24 i Comuni appartenenti alla Comunità». L'«Alta Langa» è già in funzione e conta venti posti letto, mentre in futuro potrà raddoppiare la capienza occupando otto assistenti domiciliari e dei servizi tutelari, due infermieri professionali e un fisioterapista. [g. sca.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 0131-252.644
Don't say a word Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0131-252.079
Parla con lei Ore 20-22,20
€ 6,70-5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-[illegible]
Il più bel giorno della mia [illegible]
Ore 20,15-22,20
€ 4,50

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.[illegible]
Monster's ball Ore 20-22,20
€ 4,50

CORSO. Tel. 0131-268.080
Amore a prima vista Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0131-252.112
The time machine Ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Senso '45 Ore 19,45-22,25
Sab. e Fest.: ore 17-19,45-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI – Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
Dragon Fly - Il segno della libellula
Ore 20-22,30 [illegible] ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
I Tenenbaums Ore 20-22,30
Festivi. ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Rollerball Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Senso '45 Ore 20-22,20
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-607.516.
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Don't say a word Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

[illegible] Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20-22,20
€ 4,60 Lun. 4,10

[illegible] Tel. 0143-321.472
Don't say a word Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13 Mar. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Mi chiamo Sam Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. [illegible] Mar. 5,16-3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
X-Pax Ore 21,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 21
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LARA. Tel. 0143-82.895
Oggi chiuso Ore 20,10-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
Amore a prima vista Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.329
Don't say a word Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Da zero a dieci Ore 20-22,20
€ 6,20-4,55 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
A l'attaque Ore 21
€ 5-4 Lun. 4-3

Cinema Multicinema. Tel. 0383-809201
Sala 1 Don't say a word
Ore 16-18,15-20,30-22,45
Sala [illegible]
Ore 17,05-18,55-20,45-22,35
Sab. 0,25 - Dom. 15,10
Sala 3 Monsters & Co Ore 16
Sala 3 I Tenenbaums
Ore 17,40-19,50-22,05. Sab. 0,20
Sala 4 Amore a prima vista
Ore 16,10-18,25-20,40-22,55
Sala 5 Senso '45
Ore 17,40-20,10-22,40. Dom. 15,25
Sala 6 E.T. l'[illegible]
Ore 15,20-17,25
Sala 6 A [illegible] mind Ore 19,35-22,15
Sala 7 Il più bel giorno della mia vita
Ore 16,15-18,20-20,25-22,30. Sab. 0,35
Sala 8 The time machine
Ore 16,25-18,25-20,20-22,20. Sab. 0,20
Sala 9 Dragon Fly
Ore 16,05-18,10-20,15-22,25. Sab 0,30
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

[illegible] Tel. 0141-530.086
Teatro
SBOOM! Canti e [illegible] anni '60 e dintorni con [illegible]
Ore 21. Inf. 0141.31383

RITZ. Tel. 0141-53[illegible]
Amore a prima vista
orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Senso 45
Orario: 20; 22,30. dom. 15,15; 17,35; 20; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €). [illegible] 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

SALBO. Tel. 0141-824.893
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (4,50€)

COMUNALE. Tel. 0141-701 49
OGGI RIPOSO
[illegible]: 6 € (4 €).

LUX. Tel. 0141-707.768
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (5 €)

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (5 €).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Regina.
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Aurora
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512 422
OGGI RIPOSO
Biglietto: 5,50 € (4,50 €).

LUX. Tel. 0141-975.016
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-082.288
OGGI RIPOSO
[illegible]: 5,50 € (4,50 €).

TEATRO COMUNALE.
[illegible] RIPOSO
Biglietto: 5,71€ (5,16€).

CINEMA MONVISO
Tel. 0171-631.771/444.288.
Senso 45. [illegible] fer. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.835.
OGGI RIPOSO

CEDET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. [illegible].
Monsters an Co. or. 19,30; **The time [illegible]**. or. 21,15

MODERNO Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: A beautiful mind. Or. 20; 22,45
Sala 2: Mi chiamo Sam. Or. 20,05; 22,45
Sala 3: Unico testimone. Or. 20,20; 22,30
[illegible]: **Dragonfly.** Or. 20,10; 22,35
Sala 5: Amore a prima vista. Or. 20,15; 22,40
[illegible] **I Tenenbaum.** Or. 20,15; 22,40
[illegible] **7: Time machine.** Or. 20,20; 22,40
Sala 8: Parla con lei. Or. 20,10; 22,40
Sala 9: Dont'say a word-non dire una parola. [illegible] 20,15; 22,45
Sala 10: Enigma or. 20; 22,30

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412 771.
Sala Millennium: Senso 45. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Mulholland drive. or. 21

LUX Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726. Ingresso 5 euro
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. 0172-488.324. Cell. [illegible]

MULTILANDIA Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Don't say a word Or. [illegible]
Sala Rossa: The time machine. Or. 20,25; **Senso 45.** Or. 22,30
Sala [illegible]: Brucio nel vento. (rassegna) Or. 21,30

[illegible] Tel. 0171-910.893 OGGI RIPOSO

CINEMA [illegible]
OGGI RIPOSO

EXC[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.608.
Don't say a word.
[illegible] fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

[illegible] Tel. 0174-227.105 OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Omicidio in Paradiso. Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Amore a prima vista Or. 20; 22,20
Cinecittà 2: Il più bel giorno della mia vita. Or. 20,10; 22,20
Cinecittà 3: Senso 45. Or. 19,45; 22,15
[illegible]: **Parla con lei.** Or. 20; 22,30
Cinecittà 5: Dont'say a word. Or. 20; 22,30

[illegible] **100** corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Or.: 16; 18; **Il favoloso mondo di Amélie.** Ore 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **[illegible] con [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; **A beautiful mind.** Or.: 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. [illegible] **1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] **2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. [illegible] 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.[illegible].200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **The time machine.** Or.: 16,35; 17,55; 20,10; 22,25. [illegible]. Ore 22,40. **Unico testimone.** Or.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,10. **Amore a prima vista.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **GIARDINI - Sala Mimosa** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
[illegible] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible] **d'Egitto.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Senso '45.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30. [illegible] min. 18.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** animazione ore 15,15; **A beautiful mind.** Or.: 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il [illegible] mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio [illegible], tel. 8121410. **L'amore perfetto.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il cuore criminale delle donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788. Vedi teatro.
[illegible] via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. *Sala 2:* [illegible]. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. *Sala 3:* **[illegible] repetition - L'altro amore.** Or.: 16,30; [illegible]; [illegible]; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. *Ideal 2:* **A[illegible]ful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il segno della libellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 16,20; 18,20; **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 20,20; 22,30. *Ideal 5:* **Amore a prima vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.95. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via S. T[illegible] 5, tel. 534.614. **Mulhol[illegible] drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
[illegible] Federico, tel. 541.283. **Amore a prima vista.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni su[illegible]ma.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via P[illegible] 7, tel. 812.41.73. **Senso '45.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Enigma.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Monsters & Co** Cartone animato. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnèsia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno [illegible] libellula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10. Anteprima: **L'ora di religione.** Ore 21,30. Ingresso con invito.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla [illegible] lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 **In the [illegible].** Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.

BARI	74	17	84	18	8
	110	105	105	65	[illegible]
CAGLIARI	57	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	67	58	53	52	44
[illegible]	18	[illegible]	[illegible]	58	47
	00	54	52	49	45
GENOVA	15	10	57	33	78
	82	75	72	68	51
MILANO	8	27	89	55	38
	82	69	68	57	45
NAPOLI	15	26	85	70	69
	85	84	66	62	58
PALERMO	75	23	80	37	81
	80	72	68	67	62
ROMA	87	1	72	70	58
	114	90	59	52	49
TORINO	17	6	57	67	73
	68	65	56	54	53
VENEZIA	62	7	76	87	69
	75	68	62	60	54

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 54 di NAPOLI. Ecco le [illegible] copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

54-3	54-7	54-9	54-13	54-15
54-19	54-23	54-27	54-29	54-31
54-35	54-37	54-41	54-43	54-47
54-49	54-53	54-55	54-59	54-63
54-65	54-67	54-65	54-73	54-79
54-81	54-83	54-85	54-87	54-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (0); Cagliari 36 (2); Firenze 28 (5); Genova 78 (0); Milano 11 (9); Napoli 7 (10); Palermo 71 (1); Roma 78 (5); Torino 8 (2); Venezia 13 (5).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di PA[illegible].

[illegible]	26-8	26-10	26-12	26-16
26-18	26-22	26-28	[illegible]	26-44
26-48	26-56	26-58	26-60	26-62
26-68	26-70	26-72	26-78	26-90
87-6	87-8	87-10	87-12	87-16
87-18	87-22	87-28	87-36	87-44
87-48	87-56	87-58	87-60	87-62
87-68	87-70	87-72	87-78	87-90

Per dire la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a TORI[illegible]:

40-41-42	40-41-43	40-41-44
40-41-45	40-41-46	40-41-47
40-41-48	40-41-49	41-42-43
41-42-44	41-42-45	41-42-46
41-42-47	41-42-48	41-42-49
42-43-44	42-43-45	42-43-46
42-43-47	42-43-48	42-43-49
43-44-45	43-44-46	43-44-47
43-44-48	43-44-49	44-45-46
44-45-47	44-45-48	44-45-49

VINCITE: centrata 1 ambata il 18 a Milano

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	43 - 57 - 64 - 73 - 78 - 86 / 10 - 19 - 36 - 56 - 73 - 81
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 4 - 17 - 22 - 37 - 45 - 89
224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 19 - 39 - 47

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via V[illegible] 27, Candelo

I libri de "La Stampa"

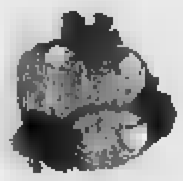
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

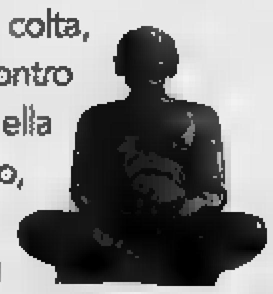
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. [illegible] - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la [illegible] palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI [illegible] LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

VOLLEY: SI E' CONCLUSA NEL MIGLIORE DEI MODI L'AVVENTURA DELLA FORMAZIONE ASTIGIANA ALLA SECONDA STAGIONE IN A2. QUELLA GIOIOSA CACCIA ALL'AUTOGRAFO

La Deutsche finisce in gloria

Il trionfo, poi l'abbraccio dei tifosi ai giocatori e Pupo

PROMOSSI E BOCCIATI

RISULTATI

Grottazzolina-Vibo Valentia 3-2; Lamezia Terme-Livorno 1-3; **Deutsche Asti-Gioia Del Colle 3-1**; Verona-Loreto 3-0; Forlì-Napoli 3-0; Lupi S. Croce-Brescia 0-3; Piacenza-Cagliari 3-0; Perugia-Trieste 3-0.

CLASSIFICA

Piacenza punti 71; Perugia 62; Verona 60; Gioia Del Colle e Brescia 53; Lamezia e Forlì 50; Grottazzolina 46; **Deutsche Asti 45**; Loreto 44; Livorno 41; Vibo Valentia e Trieste 38; Cagliari 32; S. Croce 22; Napoli 15.

SITUAZIONE

La Copra Piacenza è promossa in serie A1.

Pet Company Perugia, Asse Verona, Telephonica Gioia Del Colle e Gabeca Brescia accedono ai play off promozione per un ulteriore posto in A1.

Trieste, Cagliari, Lupi di S. Croce e Napoli retrocedono in serie B1.

Carlo Lisa
ASTI

E' finita in gloria la stagione della Deutsche Bank Fondi CrAsti. Con una prestazione di buon livello tecnico, condita da tanta grinta e determi[illegible] [illegible] battuto 3-1 (25-14 in 19'; 25-19 in 23'; 23-25 in 22'; 25-12 in 17') la titolata Telephonica Gioia Del Colle (che da oggi partecipa ai play off promozione) e chiuso la regular [illegible] ad un onorevole nono posto. Quando Parma ha messo a terra la palla del match [illegible] Palacierre è stata festa grande. Gli sportivi astigiani che, ancora una volta, hanno affollato le tribune (rivestite dei colori biancorossoblu) hanno tributato una lunga e calorosa ovazione di simpatia e ringraziamento a giocatori e tecnici (chiamati uno [illegible] uno sul parquet) che, in 30 lunghe giornate, li hanno fatti soffrire, [illegible] anche divertire, regalando loro soddisfazioni. Per capitan Bendandi, l'angelo [illegible] Shittu e coach Dall'Olio (portato in trionfo) gli applausi più sentiti. Poi si [illegible] scatenata la caccia all'autografo e alla foto-ricordo e nessuno sembrava voler lasciare il Palacierre per prolungare, dopo tanto penare, una piacevole sensazione di sport e gioia.

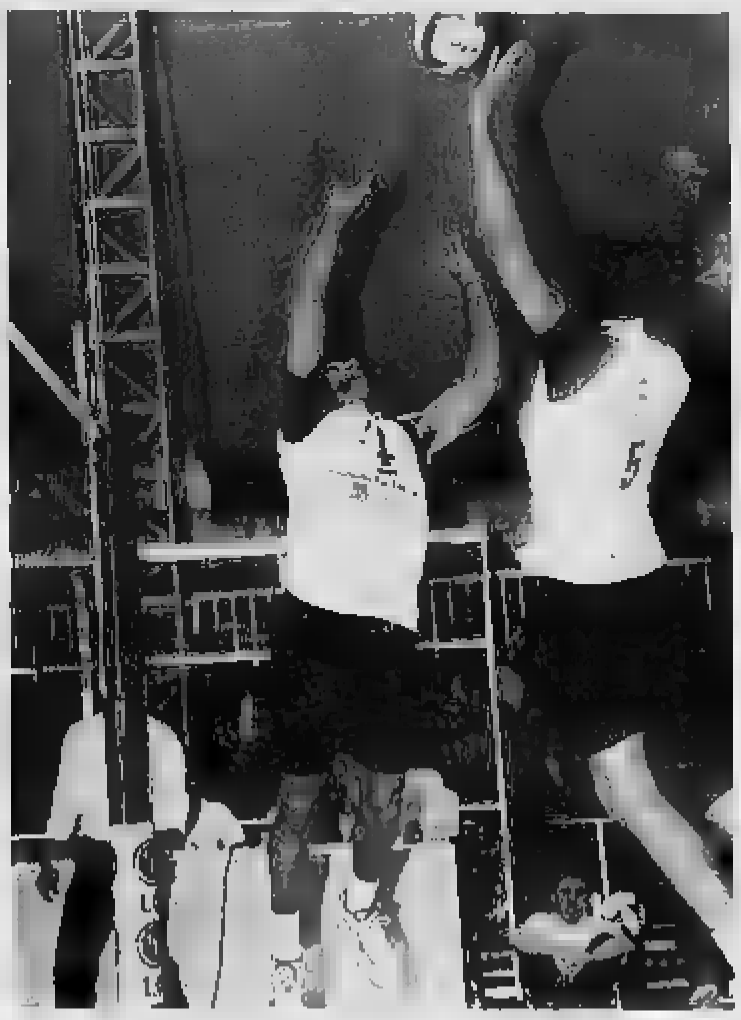
I [illegible] Un emozionato Pupo Dall'Olio ha dichiarato: «Sono orgoglioso di questa squadra ed entusiasta del finale [illegible] stagione. Sognavo di chiudere con una gran bella partita e ho realizzato il sogno. Sono conten[illegible] per i ragazzi che si sono impegnati e hanno sudato. Il lavoro [illegible] sempre. Dopo aver raggiunto la salvezza era facile rilassarsi. Io non avevo più niente da chiedere. Loro, invece, hanno trovato, all'interno, motivazioni, risorse mentali, stimoli per salutare degnamente il [illegible]viglioso pubblico di Asti».

Per il consulente Enzo Prandi: «Un gran bel finale di stagione, con un nono posto meritato, sofferto e lottato che ha migliorato il piazzamento della passata stagione. I giocatori [illegible] stati umili e professionali, ottimamente guidati da Pupo Dall'Olio, tecnico dal gran carisma. Ora dobbiamo fermarci un attimo e poi pensare al futuro».

Soddisfatto capitan Bendandi: «Volevamo lasciare un bel ricordo [illegible] nostro pubblico e alla [illegible] e abbiamo chiuso nel migliore dei modi. Abbiamo dato il massimo, nonostante fossimo già salvi. Un grazie particolare ai tifosi che nel corso della stagione ci hanno dato una gran carica».

I SINGOLI. Contro Gioia Del Colle erano assenti il centrale Stefano Cussotto, che sarà operato, oggi, ad una spalla e l'attaccante spagnolo Juan Carlos Vega, infortunato ad un ginocchio. Trascinati da un ispirato Bendandi, autore di 12 punti, di cui 6 ace e 1 muro, sono andati a segno: Shittu (16, 2 muri e 1 ace), Manassero (16, 4 muri e 2 ace), Leonelli (11, 1 muro), Vecchi (7), Parma (8, 1 muro e 1 ace). Zappaterra ha giocato, con una prestazione maiuscola in difesa, da libero. Cambi p[illegible] Cremisio, Barbosa e Anguelov. Shittu [illegible] giunto qu[illegible] nella classifica finale dei bomber di A2, realizzando 595 punti in 29 giornate.

IL BILANCIO. La Deutsche ha chiuso la stagione al nono posto, sommando 45 punti (nello scor[illegible] campionato si [illegible] piazzata undicesima, a quota 40), di cui 21 all'andata e 24 al ritorno. Ne ha incamerati [illegible] al Palacierre, mentre 18 li ha conseguiti in trasferta. Ha vinto 14 volte (4 [illegible] 3-0; 6 per 3-1 e 4 per 3-2) e subito 16 sconfitte (2 per 0-3; 7 per 1-3 e 7 per 2-3). Si è aggiudi[illegible] entrambi gli scontri con Gioia, Loreto, Cagliari e Napoli. Li ha persi entrambi con Perugia, Lamezia, Brescia, Grottazzolina e S. Croce. Solo [illegible] Perugia non ha conseguito punti. Sessantatré i set fatti, 62 quelli subiti, [illegible] quoziente di 1,02. Sotto la guida di Dall'Olio (21 giornate) ha conquistato [illegible] punti, mentre nei 9 turni con Gulinelli allenatore ne [illegible] incamerati 9.



Un'alzata [illegible] capitan Simone Bendandi con una finta di Christian Leonelli

VOTA IL «GOLDEN BOY» E LO SPORTIVO 2001

MERCOLEDÌ 17 APRILE 2002

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a **LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti**

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

BRA SERVIZI SERVIZI ECOLOGICI

Nuovo tagliando del referendum concorso «Golden Boys» indetto da «La Stampa» per indicare i migliori talenti del calcio giovanile astigiano. [illegible] può anche eleggere lo sportivo astigiano 2001, in qualsiasi disciplina sportiva. I coupon vanno inviati o consegnati alla redazione de La Stampa, in corso Alfieri 234 (secondo piano). Non valgono le fotocopie.

BASKET B2: IL QUINTETTO DI BENELLI HA CHIUSO CON UNA VITTORIA (98-87) LA FASE ELIMINATORIA. E ORA SI FA SUL SERIO

Prestitempo, la strada play off passa da Lucca

L'andata domenica, il ritorno il 25 ad Asti. L'eventuale bella in Toscana

Enzo Armando
ASTI

Sarà Lucca l'avversario della Prestitempo nei play-off del campionato di B2 di pallacanestro. Un verdetto nell'aria già da tempo e confermato sul parquet nell'ultima giornata della regular season.

Le due squadre hanno chiuso a parimerito a quota 32 punti. Entrambe hanno terminato con una vittoria: la Prestitempo ha superato il Certaldo per 87-98; il Lucca ha battuto secondo pronostico il Carrara. In virtù della migliore differenza canestri negli scontri diretti i toscani hanno conquistato la quarta piazza. Un risultato importante per il quintetto lucchese, che potrà così giocare l'eventuale bella in casa.

La gara d'andata si disputerà domenica a Lucca. La rivincita al Palacierre giovedì [illegible] aprile [illegible] 18,30. L'eventuale terzo incontro è programmato per il 28 aprile.

A Certaldo si è vista [illegible] buona Cierre, determinata e concentrata. Il successo non è mai stato in discussione: già al [illegible] del secondo tempo i bancari avevano [illegible] punti [illegible] vantaggio. Gran protagonista il solito Calvo, autore di 22 punti totali, [illegible] 4/5 da tre e 14 punti in cinque minuti.

L'unica nota negativa di questa trasferta, l'infortunio occorso a Calamia, che in uno scontro con il pivot Fabiani si è fatto male al ginocchio operato recentemente. Il giocatore, arrivato ad Asti a gennaio, corre il serio rischio di saltare la fase dei play-off. Una vera disdetta perché Calamia si era ormai perfettamente calato nel gioco [illegible] coach Arturo Benelli e offriva un'alternativa in più. Adesso la speranza, oltre al pronto recupero dell'ex varesino, è quella di poter rivedere in campo Marcello, assente da febbraio.

L'ala alessandrina è stata lasciata a riposo precauzionale nelle due restanti sfide [illegible] campionato. Alla luce anche dell'incidente occorso a Calamia, domenica contro il Lucca sarà schierato regolarmente, mentre Benelli [illegible] studiano qualche nuovo accorgimento tattico.



Il coach Prestitempo Arturo Benelli

Delle formazioni toscane, il Lucca è sicuramente il quintetto più a misura di Cierre. Compagine molto tecnica, fa giocare abbastanza e non imposta la gara privilegiando il lato fisico e agonistico.

Nell'incontro dell'andata Oggero e compagni [illegible]vano disputato una prestazione perfetta, non sbagliando quasi nulla. Da dimenticare invece la trasferta a Lucca, con quella che è stata una [illegible] e propria disfatta: i bancari sono stati battuti per 99-60. La vincente affronterà in semifinale con tutta probabilità il Casale, il grande favorito per la promozione in B2. Se passerà la Prestitempo, sarà [illegible] derby da fuochi d'artificio.

Prestitempo: Allara 9, Brezzo, Oggero 9, Calvo 22, Bertello 12, Torcello 10, Passera 6, [illegible] 13, Calamia, Perissinotto 2.

SI GIOCA ALLE 18,30

RISULTATI

Tredicesima giornata (ultima [illegible] ritorno della regular season)

Pallacanestro Cagliari - Cagliari Basket 20-0; Lucca-Carrara 82-74; Montevarchi-Casale 87-98; Colle Val d'Elsa-Castelfiorentino 82-62; Pistoia-Cecina 78-68; **Certaldo-Prestitempo 74-83**; Olbia-Sassari 95-85.

CLASSIFICA

Bistefani Casale 44 punti; Castelfiorentino, Pistoia 38; Lucca, **Prestitempo** 32; Certaldo 30; Cecina, Sassari 28; Pallacanestro Cagliari 24; Montevarchi, Olbia 22; Colle val d'Elsa 14; Carrara 8; Cagliari Basket 2.

PLAY-OFF

Quarti di finale (domeni[illegible] 21 aprile, ore 18,30): Casale-Cecina; Castelfiorentino-Sassari; Pistoia-Certaldo; **Lucca-Prestitempo.**

PROMOZIONE: BUON PUNTO DELL'ASTI A CASTELLAZZO. MONCALVESE CORSARA

La Nova fa poker di vittorie Ma il Canelli non si arrende

ASTI

Sceso in campo [illegible] formazione rimaneggiata, l'Asti ha conquistato un punto utile sull'ostico campo del Castellazzo. Pareggiando, i galletti hanno recuperato [illegible] lunghezza sulla Gaviese, anche se sono stati scavalcati dalla Moncalvese e sono così scivolati al quinto posto. L'undici biancorosso ha aperto le marcature per primo con [illegible] giovane Debenedetti, che ha infilato la porta difesa da Di Filippo al 1'. Debenedetti è un prodotto del [illegible] giovanile astigiano: classe 1983, era al suo debutto [illegible] titolare. Gli alessandrini hanno agguantato l'1-1 con [illegible] gol [illegible]l'esperto controavanti Lamberti.

Asti: Bausola; Farello, Lorusso; Bruno, Paolini, Gallo; Salmaso (Repetti), Ma. Buccioi, Meda, Debenedetti, Gabasio.

Quarta vittoria consecutiva per la Nova Don Bosco, che ha superato anche l'ostacolo Crescentinese per 3-1. I gialloblù di Gerardo Bochicchio sono letteralmente esplosi in questa fase del campionato e andarli a riprendere [illegible]on sarà facile per [illegible]. [illegible] Il Crescentino la squadra ha dimostrato grosso carattere. Sotto al 5' per un gol di Dalla Chiusa, Masu e compagni si [illegible] rimboccati le maniche e all'11' hanno pareggiato [illegible] Carnà, sei minuti dopo il raddoppio di Avossa. In piena zona Cesarini Masu ha segnato la terza [illegible] su punizione. Domenica a Canelli l'attesissimo derby con gli spumantieri.

Nova Asti: Bobbio; Pesce, Garbo; Masu, Roveta (Franceschin), Macario; Poggio, Corniati, Avossa, Fogliato, Carnà (Guarrafa).

Rialza la testa la Moncalvese, grazie allo 0-3 rifilato al San Carlo. Gli aleramici tornano in gioco per un posto nei play-off. A Borgo San Martino è stato tutto fin troppo facile: al 15' ha aperto le marcature Michele Torretta; nella ripresa [illegible] andati a segno ancora Barotti e Davide Torretta. Nel prossimo turno delicata trasferta a Gavi

Moncalvese: Ferraris; Tapparo, Valpreda; Nosengo, Olivero, Debernardi; Rossi (Scassa), Serramondi (Palmisano), Barotti (Avanzo), Da. Torretta, Mi Torretta.

[illegible] ha fatto un grosso favore alle cugine astigiane è stato il Sandamianferrere, che ha interrotto la marcia della Gaviese, imbattuto dalla quinta d'andata. I rossoblù quando [illegible] la vena sanno [illegible] incontenibili. Così [illegible] stato domenica. Nemmeno il gol di svantaggio al 47' realizzato da Aidini, ha frenato l'ardore dei sandamianesi, che hanno ribaltato il risultato con Aimasso, Franco e Piazza. Al [illegible] tafferugli tra le due tifoserie, con quelli della Gaviese nel ruolo dei provocatori e intervento dei carabinieri.

Sandamianferrere: Viotto; Sacco, Migliasso; Porno, Sandri, Viglione; Passera, Caputo, Franco (Stefanini), Aimasso (Piazza), E. Porrino.

Nella scia della Nova resta il Canelli. Gli spumantieri non hanno avuto problemi a regolare [illegible] Junior Giraudi, nel quale continua a pesare l'assenza di Azzarelli. Terminato il primo tempo sullo 0-0, il Canelli [illegible] è scatenato nella ripresa. Piazza ha realizzato una doppietta al 49' (su rigore) e al 58'. Al 65' Camerano si è fatto cacciar fuori lasciando in dieci il Giraudi. Al 72' e al [illegible] sono arrivati altri due gol di Moretti. Di Pavani all'81' la [illegible] della bandiera del Giraudi.

Junior Giraudi: Cimino; Bottigliero, Secco; Poggio, Fusco, Camerano; Vairo, Ravera (Franceschin), Pavani, Troschani (Sona), Genovesio (Lamattina).

Canelli: Graci; Castelli, Quarello; Ferraris, Mondo, Mirone (Giacchero); Giovinazzo, Pandolfo (Seminara), Ivaldi, Agoglio, Piazza (Moretti). [e. a.]



Gerardo Bochicchio allena la Nova

SFIDA A DUE IN VETTA

RISULTATI

Campionato di calcio Promozione, nona giornata di ritorno: Castellazzo-Asti 1-1; Cavaglià-Sale 1-1; Junior Giraudi-Canelli 1-4; Nova Don Bosco-Crescentinese 3-1; San Carlo-Moncalvese 0-3; Sandamianferrere-Gaviese 3-1; Santhià-La Chivasso 0-2; Tonenghese-Piovera 1-0.

CLASSIFICA

Nova Asti 49 punti; Canelli 47; Gaviese 44; Moncalvese 40; Asti 39; Crescentinese, Tonenghese 34; Castellazzo 33; San Carlo 31; Piovera, Sandamianferrere 27; La Chivasso 25; Sale 23; Santhià, Sale 22; Junior Giraudi 20; Cavaglià 18.

PROSSIMO TURNO

(domenica 21 aprile, ore 16): Asti-Tonenghese; Canelli-Nova Don Bosco; Crescentinese-Cavaglià; Gaviese-Moncalvese; La Chivasso-Castel[illegible]zo; Piovera-San Carlo; Sale-Santhià; Sandamianferrere-Junior Giraudi.

CALCIO PRIMA, TRAVOLTA LA CASTELNOVESE. IN SECONDA IL CMC TIENE IL PASSO DEL RIVA. BUBBIO SPUMEGGIANTE

Rocchettaisola torna a sognare

Nicese passa a S. Giuliano, Milan club beffato

PRIMA CATEGORIA

Rocchettaisola-Castelnovese Al 3-0. I tanarini fanno polpette della Castelnovese e tornano a respirare l'aria dei play off. Contro la Castelnovese i ragazzi di Baccichetto hanno sofferto [illegible] po' nel primo tempo, ma hanno preso il largo nella ripresa. Diego Furlanetto ha sbloccato il risultato al 50' riprendendo una respinta del portiere du tiro di Pellitteri, poi lo stesso Pellitteri ha raddoppiato al 58'. Terzo gol [illegible] Barbero, che ha festeggiato come meglio non poteva il ritorno in squadra.

Rocchettaisola: Mansueto, Di Leo, Frassetto, Cicigoi (Fama), Tosetti, Garbin ((Barbero), Pellitteri, [illegible]. Dellagarea, D. Furlanetto (L. Dellagarea), Soardo, Lotta.

San Giuliano Vecchio-Nicese 2-3. I giallorossi danno un calcio ai problemi di quest'ultimo periodo e vincono in trasferta con pieno merito. [illegible] Bertonasco l'1-0, poi nella ripresa, dopo il pareggio alessandrino, Gai su rigore e ancora Bertonasco chiudono chiuso il match. Nel finale la seconda rete del San Giuliano Vecchio.

Nicese: Quaglia, Ragazzo, Giovine, Ravera (Piana), Strafaci, Massano, Schiffo (Boggian), Jahdari, Serafino, Gai (Gagliardi), Bertonasco.

Viguzzolese-Milan Club 1-0. I rossoneri non raccolgono punti nella difficile trasferta [illegible] Viguzzolo: gli alessandrini costruiscono parecchie occasioni, ma Castrignanò para tutto il parabile. La rete decisiva arriva al 5' della ripresa; nel finale i rossoneri tentano l'assalto e sfiorano il pareggio con Gamba.

Milan Club: Castrignanò, Bonfanti, Bragato, Castellano, Rubba, Gamba, [illegible] (Mitic), Rosmino (Scarpulla), Altomonte, Zanaboni, Boccaccio (Griffi).

Castelnovese At-Arquatese 0-7. [illegible] «Amatori» tengono bene mezz'ora, poi subiscono gli assalti alessandrini con 5 reti in 15 minuti. Nella ripresa le altre due reti dell'Arquatese.

Castelnovese: Gandino, Penna, Marchisio, Di Dio (Gonella), Paglierino, Cavazza (Lanero), Lastella, Bologna, Ferrero, Benotti, F. Bosso.

SECONDA CATEGORIA.

Riva-Junior Stabile 2-0. La Junior lotta con grinta in casa della capolista, ma si arrende negli ultimi 13 minuti. All'82', sullo 0-1, negato [illegible] rigore agli astigiani.

CMC-Celle 1-0. La squadra di [illegible] tiene [illegible] passo del Riva grazie al sofferto [illegible] sul Celle: match combattuto e risolto all'81' da Sarboraria, che approfitta di [illegible] errore della difesa ospite.

Napoli Club-Castelnuovo D.B. 1-1. Grande «battaglia» nel big match di giornata: ospiti subito in gol al 4' con Cascasi, poi [illegible] ribaltamenti di fronte e [illegible] occasioni per entrambe le squadre fino al pareggio siglato in mischia da Umberto Di Lallo al 90'.

Villafranca-Shaker Chieri 2-1. [illegible] molto importante per la squadra di Venturini: Crea [illegible] Ferrero chiudono il match già nel primo tempo, lo Shaker accorcia le distanze nella ripresa.

Valfenera-San Domenico 2-1. I ragazzi di Tealdi risalgono la classifica: Carena sblocca il risultato al 5', Gamba pareggia su rigore, ma al 75' Trinchero trova il punto decisivo. Serio infortunio a Novelli.

Villa San Secondo-Marentinese 1-2. Per il Villa è un [illegible] difficile: contro la Marentinese non basta il gol del momentaneo pareggio di Sesta. Un palo di Capone e due clamorose [illegible] fallite da Cossetta e Sorce lasciano grandi recriminazioni.

Bubbio-Castagnole Lanze 2-1. [illegible] miglior Bubbio della stagione supera un Castagnole Lanze che vede allontanarsi la promozione. Garbero porta i suoi in vantaggio, Bongiorno pareggia su rigore, ma Amandola su punizione risolve il derby. [g. fo.]

PRIMA GIRONE H

RISULTATI

Prima categoria, girone H. I risultati: Felizzano-Aurora 4-1; Cabella-Aquanera 2-0; Castelnovese At-Arquatese 0-7; Carrosio-Vignolese 2-2; Rocchettaisola-Castelnovese Al 3-0; Casalcermelli-Sarezzano 2-1; Viguzzolese-Milan Club 1-0; San Giulia[illegible] Vecchio-Nicese 2-3

CLASSIFICA

Felizzano 52, Arquatese 49, Aquanera 47, Rocchettaisola, Vignolese 44, Viguzzolese 41, Nicese 39, Sarezzano 38, Cabella 38, Mian Club, carrosio 30, Castelno[illegible] Al 26, San Giuliano Vecchio 24, Casalcermelli 23, Aurora 8, Castelnovese At -3

PROSSIMO TURNO

Castelnovese Al-Casalcermelli; Nicese-Cabella; Milan Club-Carrosio; Vignolese-Castelnovese At; Sarezzano-Felizzano; Aquanera-Rocchettaisola; Aurora-San Giuliano Vecchio; Arquatese-Viguzzolese

SECONDA GIRONE P

[illegible]

Seconda categoria, Girone P. Questi i risultati dell'ultima giornata.CMC Monferrato-celle 1-0; Real Betis-Mombercelli Rinv.; Villa San Secondo-Marentinese 1-2; Pro Villafranca-Shaker Chieri 2-1; Riva-Junior Stabile 2-0; Napoli Club-Castelnuovo D.B. 1-1; Pro Valfenera-San Domenico 2-1

CLASSIFICA

Riva 43, CMC 42, Castelnuovo D.B. 39, Napoli Club, Pro Villafranca 36, Shaker Chieri 34, Celle 31, Marentinese 28, Real Betis 24, Mombercelli, Pro Valfenera 23, Villa San Secondo 20, Junior Stabile 13, San Domenico 8

PROSSIMO TURNO

Mombercelli-Celle; Marentinese-real Betis; Shaker Chieri-Villa San Secondo; Junior Stabile-Pro Villafranca; Castelnuovo D.B.-Riva; San Domenico-Napoli Club; Pro Valfenera-CMC

SECONDA, GIRONE Q

RISULTATI

Girone Q, campionato di calcio Seconda categoria. I risultati dell'ultima giornata. Silvanese-Rocca 97 1-2; Montatese-Santostefanese 1-0; Cortemilia-Cassine 3-0; Bubbio-Castagnole Lanze 2-1; Strevi-Castellettese 0-1; Canale 2000-Ovadese Mornese 1-1; Koala-La Sorgente 1-2

CLASSIFICA

Montatese 44, Cortemilia 42, La Sorgente 40, Strevi 39, Castagnole Lan[illegible] 38, Canale 2000 28, Bubbio, Rocca 97 27, Ovadese Mornese 26, Castellettese 22, Santostefanese, Cassine 16, Koala 15, Silvanese 14

PROSSIMO TURNO

Santostefanese-Rocca 97; Cassine-Montatese; Castagnole Lanze-Cortemilia; Castellettese-Bubbio; Ovadese Mornese-Strevi; Le Sorgente-Canale 2000; Koala-Silvanese

TAMBURELLO: ASTIGIANI SCATENATI IN SERIE A. IN B MONTECHIARO VINCE IL DERBY CONTRO IL SETTIME

E' già [illegible] Callianetto «stellare»

Sabato arriva il Medole, poi il 25 c'è la Coppa

CASTELL'ALFERO

Un super Riccardo Dellavalle guida il Callianetto alla prima fuga stagionale. Nell'ultimo turno [illegible] serie A [illegible] tamburello i biancoblu hanno espugnato 13-2 [illegible] campo del Castelli Calepio (Bg), e, approfittando dello stop dei mantovani del Castellaro (13-6 a Cavriano, Bg), si sono portati solitari [illegible] vetta alla graduatoria a quota otto punti. In campo insieme al mezzovolo chiusanese mister Aristide Cassullo ha schierato Manuel Beltrami, Andrea Petroselli, Enrico Berruti e Giorgio Cavagnà. «Questo risultato rotondo su un campo dove finora tutte quante le "grandi" hanno patito - dice [illegible] presidente Alberto Fassio - è un messaggio alle [illegible] avversarie in previsione del periodo di fuoco che ci aspetta».

Sabato prossimo i ragazzi di «patron» Fassio, ospitano il Medole (Mn). Poi via [illegible] «tour de force»: giovedì [illegible] aprile andata del secondo turno di Coppa Italia a Castellaro. Poi il 28 aprile è di nuovo campionato con la superfida in casa dei campioni d'Italia del Borgosatollo (Bs). Quattro giorni (mercoledì 1° maggio) e [illegible] «Prospero Dezzani» [illegible] gioca il ritorno di Coppa, infine al 5 maggio trasferta a San Paolo d'Argon (Bg) per la 7ª giornata di [illegible] del torneo. «Sapevamo che [illegible] cammino in campionato all'inizio non fosse [illegible] - prosegue Fassio - [illegible] adesso si [illegible] davvero sul serio. In questo avvio di stagione abbiamo potuto [illegible] rodare [illegible] squadra [illegible] soprattutto abbiamo riscoperto un grande Dellavalle tornato finalmente cosciente dei propri mezzi, un vero trascinatore. [illegible] Calepio ha fatto [illegible] punti. Io non lo avevo visto giocare così bene neanche a Castelferro».

> Nel torneo a muro successi all'esordio per i campioni del Grazzano il Vignale e il Montemagno

Serie [illegible]. Cade il Cunico 13-5 in casa dei bergamaschi del Filago, e si fa di nuovo serrata [illegible] lotta al vertice della classifica. Il Montechiaro ha fatto [illegible] 13-8 il derby con il Settime ribaltando un parziale 9-5 a favore dei padroni di casa. Nell'anticipo di sabato il Castell'Alfero ha faticato per avere ragione 13-11 della Tagliolese (Al) [illegible] fino di coda [illegible] girone. In classifica generale il Cunico, [illegible] raggiunta, è [illegible] raggiunta da Montechiaro, e dalle bergamasche Curno, Filago e Bonate Sotto.

Femminile. Le ragazze del Chiusano (Sally Valle, Stefania Mogliotti, Sandrine Nicole, Marisa Lucia e Jasina Tuzlic) hanno vinto 13-3 a Bonate Sotto e guidano la classifica di Coppa Italia a punteggio pieno. Domenica a Chiusano alle 15 arriveranno per la prima superasfida stagionale le campionesse d'Italia dell'Aldeno (Tn).

Muro. E' iniziata domenica la massima serie del «27° torneo del Monferrato». I risultati: Grana-Vignale 10-19, Portacomaro-Grazzano 16-19, Montemagno- Rocca d'Arazzo 19-14, Gabiano (Al)-Ovada (Al) 19-9. Nella serie cadetta: Portacomaro-Calliano 7-19, Montechiaro-Montaldo Scarampi 15-19, Grazzano-Moncalvo 12-19, Frassinello (Al)-Vignale A (Al) 17-19. [gi. m.]





I cugini del Callianetto, Ricky Dellavalle (a sinistra) e Andrea Petroselli

NEI PLAY OUT DI C2 SCONFITTA A VENARIA 79-6[illegible]

L'Asti Basket parte in salita

ASTI

Cominciano con una sconfitta [illegible] i play-out di C2 dell'Asti Basket. La formazione di Alessandro Azzaretti ha perso [illegible] a Venaria contro il De Santo per 79-64. Una brutta partita da parte degli astigiani, che hanno forse preso sottogamba l'impegno.

I torinesi [illegible] b[illegible] subito approfittando, lasciando a nove gli avversari nel primo parziale (23-9). Nel secondo quarto l'Asti Basket ha recuperato appena un punto, [illegible] dando così al riposo sul 40-27. [illegible] ulteriore allungo nel terzo periodo ha permesso al Venaria di far sua la prima partita della seconda fase.

Dalla «débacle» si è salvato solo il play-maker Gilardenghi, piuttosto preciso al tiro con 2/3 da due e 4/7 da tre.

Sabato la squadra presieduta da Ponzone affronterà al palazzetto dello sport di via Gerbi (ore 21,15) il Rivalta, che nel turno d'apertura ha battuto facilmente il Varallo.

Asti Basket: Buzzi 13, Gilardenghi 16, Bonino 8, Ponzone 8, Parigi 4, Bosticco 4, Agostinetto 12, Ozzola. [illegible] è entrato Fontabasso. [a. a.]

SERIE B2: DOPO [illegible] VITTORIE CONSECUTIVE GLI ASTIGIANI ALZANO BANDIERA BIANCA CONTRO L'ASYSTEL

La gran rincorsa dell'Arol si ferma a Milano

Le ragazze Casanova Cesin si arrendono in casa alle pavesi seconde in classifica

ASTI

Si è interrotta a Milano dopo otto vittorie [illegible] tive la serie positiva dell'Arol Team Volley. La formazione di Gian Paolo [illegible] ha perso per 3-0 contro l'Asystel. Due set [illegible] molto combattuti: in particolare il primo, che i milanesi si sono aggiudicati allo sprint per 26-24. Nel secondo invece il peggior Arol del girone [illegible] ritorno cedeva [illegible] frazione per 25-16. Nuovamente lottato il terzo, che si concluso [illegible] per i padroni [illegible] casa.

Domenica Bonola e compagni affronteranno [illegible] Giobert (ore 18) il Voghera, squadra che sta cercando di evitare i play-out.

Arol: Casalone 2, Brondolin 6, Butturi 3, Celardo 14, D'Aria 1, Capello 9, Mazzoni 8, Bonola. Non entrati Baino e Gai.

Classifica: Mokaor Vercelli 58 punti; Merate 49; Plastipol Ovada 46; Bellusco, Parella Torino 39; Arol 36; Carnate; Asystel, Parabiago 34; Voghera 30; Sant'Anna Torino 28; Novels, Bre Cuneo 25; Quattrovalli Alessandria 10.

[illegible] **CESIN.** In [illegible] femminile ancora [illegible] sconfitta per il Casanova Cesin [illegible] arrende [illegible] al Villanterio Pavia per 1-3 (17-25, 28-26, 20-25, 12-25). Dopo [illegible] primo parziale difficile, le astigiane hanno lottato per due set alla pari con una delle squadre più forti del torneo (attualmente seconda), ma dopo aver ceduto la terza frazione, si [illegible] disunite crollando nel quarto set. Nel prossimo turno [illegible] squadra di Rondinelli giocherà in trasferta contro il Rapallo.

Casanova Cesin: Lodi 9, Fiorentino, Valanzano 15, Bianco 6, Canà 7, Zappa 2, Zerbinatti 2, [illegible]a 12, Nardi (libero), Trotta ne.

Classifica: Bustese 57, Pavia 52, Lilliput Setti[illegible] 50, Genova 48, Alba 46, Ole[illegible] 40, Rapallo 37, Corsico 35, Romagnano 33, Omegna 26, Casanova Cesin Asti 19, Cafasse 17, Chivasso 13, Sanremo 10.



Vincenzo Rondinelli, tecnico Casanova

SPORT FLASH

[illegible] PRATO

Doppio successo in [illegible] per le «furie rosse»

La Moncalvese (serie B) ha battuto nello [illegible] fine settimana 3-0 il Benevenuta Bra e 1-0 [illegible] Cus Genova. Non [illegible] andata oltre il pari 1-1 la prima squadra donne con il Cus Genova.

[illegible]

Antonazzo sul podio nel trofeo «991 racing»

Paolo Antonazzo (Delta S4) ha chiuso [illegible] 2° posto assoluto la 1ª prova del trofeo «991 racing» a Cuneo. [illegible] gli altri piloti «Eurospeed»: Fabrizio Mascarino (Sa[illegible]) 1° di raggruppamento, Pier Paolo Romero (Fiat X1/9) 3°, Massimo Rosso (Draghi Rossi) è arrivato settimo assoluto nel trofeo regionale lombardo a Lodi. Al 21° posto Katia Cavalotto.

CALCIO [illegible]

Le sanmarzanesi travolte dalla capolista Trinitese

Nulla da fare per la Sanmarzanese contro la capolista Trinitese: [illegible] astigiane si [illegible] arrese [illegible] forti rivali per 9-0.

CALCIO GIOVANILE

Pari [illegible] reti tra Nova e Junior Giraudi

I risultati delle squadre astigiane impegnate nei tornei regionali. Juniores: Asti-Frassineto 4-1; Nova Asti-Junior Giraudi 0-0; Libarna-Canelli 0-0; Milan Club-Novese 1-0; Nicese-Moncalvese 0-2; Sandamianferrere-Saluzzo 0-2. Allievi '85: Asti-Airaschese 2-0; Grugliasco-Villafranca 6-0; Voluntas Nizza-D. Bosco Nichelino 0-5. Allievi '86: Fulvius-Asti 6-2; Sampdoria-Villafranca 8-0. Giovanissimi '87: CBS-Asti 4-1. Giovanissimi '88: Alessandria-Asti 2-2; Torino-Villafranca 5-[illegible].

GOLF

Roberto Masenga vince la [illegible] Am Carbotermo

L'astigiano Roberto Masenga, in squadra con il «pro» Peppo Sità ha vinto la Pro Am Carbotermo, disputata lunedì sui green di Margara.

VOLLEY DONNE, STASERA A NOVARA (ORE 20,30) LA «BELLA» DEI QUARTI DI FINALE PLAY OFF SCUDETTO

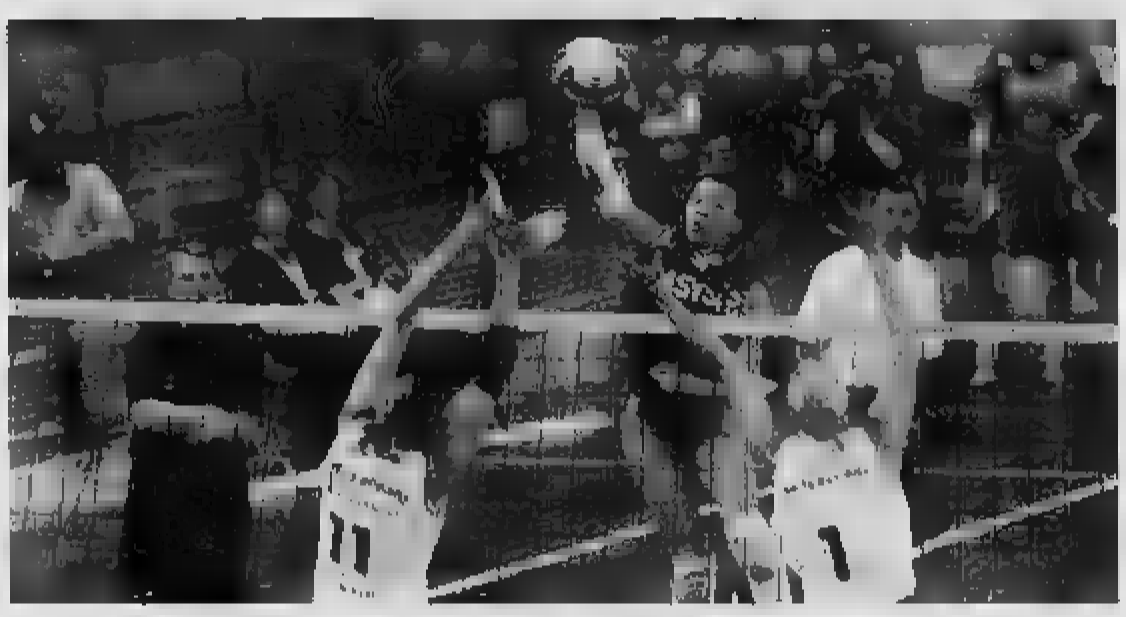
Asystel, sfida decisiva con Jesi

Chi vince va in Europa e in semifinale con Vicenza

[illegible] Piatti

NOVARA

[illegible] «dentro o fuori» per l'Asystel Novara, con un pizzico di mondanità. Ospiti Vip dal mondo dello sport [illegible] attesi stasera al Pala Dal Lago (dalle 20,30 con diretta tv su [illegible] Sport Sat) in occasione della «bella» dei quarti di finale play off scudetto che vedrà confrontarsi le piemontesi alla Monte Schiavo Jesi. Alcuni posti della tribuna d'onore saranno riservati a Maurizia Cacciatori e GianMarco Pozzecco, [illegible] loro prima uscita ufficiale dopo l'annuncio del matrimonio [illegible] avverrà a giugno, Claudio Galli, «totem» [illegible] Volley Milano e della pallavolo nazionale, e due calciatori dell'In[illegible] (per ovvi motivi non è [illegible] data [illegible] conferma, [illegible] pare [illegible] Toldo e Di Biagio), grazie all'amici[illegible] che lega il direttore marketing Asystel, Alberto Palopoli, ai vertici della società nerazzurra. E a confe[illegible] [illegible] tocco di novaresità, [illegible] sarà pure [illegible] Biscottino, al secolo Sandrino Berutti, ovviamente [illegible] abiti borghesi visto che il Carnevale è finito da un pezzo. Entrando nell'aspetto tecnico della questione, le due squadre arrivano a questa «bella» dopo essersi aggiudicati i rispettivi incontri casalinghi. [illegible] giorni fa [illegible] Pala Dal Lago fu l'Asystel di Luciano Pedullà a [illegible] porsi per 3-1, mentre sabato sera è toccato alle marchigiane gioire, dopo aver rifilato un [illegible] 3-0 alle biancorosse. Va detto però che l'Asystel [illegible] casalingo è tutt'altra [illegible] da quello «da [illegible]». Il pubblico diventa il classico settimo giocatore e la squadra si esalta: a conferma di questa vocazione casalinga delle novaresi c'è il ruolino di marcia interno praticamente immacolato: da Bergamo (in amichevole) a Modena, da Vicenza a Perugia, tutte [illegible] squadre di A1 hanno pagato dazio [illegible] viale Kennedy. Solo Ravenna dell'ex-De Carne è riuscita a spuntarla, peraltro per 3-2, [illegible] era il 25 novembre. Per l'Asystel una vittoria stasera significherebbe [illegible] [illegible] Europa (Coppa Cev) e aprire [illegible] stradina verso la finale, considerando che ci sarà da sfidare Vicenza (sabato alle 16,30, diretta Rai Tre), ancora con l'eventuale «bella» casalinga. Un'occasione unica.



La nazionale Nadia Centoni all'assalto del muro della Monte Schiavo durante la gara d'andata vinta 3-1 dall'Asystel al [illegible] Lago



La capitana Laura Venturini, commossa



L'esperta centrale jugoslava Branka Sekulic, 31 [illegible], un secondo coach in campo

DOPO LA SCONFITTA A REGGIO, I ROSSOBLU' OBBLIGATI A VINCERE CON LIVORNO

Lauretana, ko che brucia salta la «festa» play off

BIELLA

Aria pesante in casa Lauretana dopo la sconfitta con Reggio Calabria. [illegible] ko sullo Stretto (108-107 [illegible] punteggio) rimediato all'ultimo secondo dopo due tempi supplementari (come all'andata la zona «Cesarini» è stata fatale ai rossoblù), non ha solo suscitato amarezza e recriminazione nel club del presidente Savio, ma anche qualcosa in più. Al termine della partita, ai microfoni della radio, il general manager Marco Atripaldi ha rilasciato dichiarazioni di fuoco contro la direzione arbitrale [illegible] Carmelo Loguzzo e Nicolino Letizia, dei quali già alla vigilia [illegible] [illegible] un certo condizionamento ambientale. Ieri le parole del g.m. («Mi sento come una perso[illegible] che è stata appena derubata [illegible] portafoglio»), [illegible] state stigmatizzate da alcuni esponenti della stampa locale [illegible] oggi lo stesso Atripaldi ha preferito non rilasciare alcuna dichiarazione: «Concentriamoci sulla prossima partita contro Livorno, determinante ai fini della conquista dei play-off. Altro non dico».

Contro una squadra che può disporre di fuoriclasse come Delfi[illegible] e Montecchia (e che contro i biellesi ha finora sempre vinto, sette successi fin dai tempi dell'A2) ci si aspettava una partita molto tirata. È così è stato, grazie ad un inizio arrembante di Batiste e un finale «firmato» dalle bombe di Niccolai ai quali hanno risposto i due argentini ben assistiti da altri due campioni [illegible] Eubanks e Anthony Williams. A una manciata di secondi dalla fine, Biella era riuscita a segnare il [illegible] del +2: a quel punto è stato bravissimo Delfino a scagliare in equilibrio precario la «bomba» della disperazione, che puntualmente si [illegible] infilata nella [illegible]ina. Un match dunque giocato sul filo del rasoio, in cui proprio per questo non può passare inosservata la differenza di falli fischiati: 27-15 a favore [illegible] padroni di casa, che hanno così potuto disporre di 28 tiri liberi contro i 13 della Lauretana. Un handicap che, unito alla tensione provocata dalla sconfitta, può giustificare la veemente reazione dei dirigenti lanieri.

Della trasferta di Reggio Calabria, va infine ricordato l'esordio di Mike King, che com'era previsto non ha potuto fare molto considerati i pochi giorni di preparazione alle spalle. Domenica al palazzetto, con[illegible] Livorno disperatamente a caccia di punti salvezza, il pianista della Lauretana dovrà suonare un'altra musica. (d. p.)



Andrea Niccolai, ancora una volta tra i [illegible] campo a Reggio Calabria



Il general manager Marco Atripaldi



Cerchi Mobili?
Vieni all'Asta!
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
Qualità Asta
Nösy
Salotto angolare sfoderabile, con particolari in acciaio, disponibile a misura in vari tessuti
€ 1.330,00
Trento
Parete artigianale in legno antichizzato finitura a cera, foto
1.340,00
Windy
L.135 cm con sostegni di acciaio e boiserie, disponibile a misura, come foto
335,00
Rebus
Credenza in ciliegio e in acidato, con tavolo consolle estraibile, come foto
€ 820,00
(CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it
IMMAGINE
LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

IL [illegible] PSICO-FISICO

Assistenza psicologica [illegible] donne operate [illegible] cancro al seno

Al [illegible] Giovanni Antica [illegible] (via Cavour 31) sono aperte le iscrizioni gratuite ai gruppi di rice[illegible] del benessere psico-fisico per le donne operate di cancro al seno. [illegible] incontri si svolgeranno a partire dal 6 maggio prossimo. Sono previsti [illegible] incontri di un'ora e mezzo [illegible] 2 di due [illegible] e mezzo. I lavori saranno introdotti dal direttore sanitario dello Sgas, Rossana Becarelli e condotti dallo psicologo Antonio Ventre. Per informazioni telefonare allo 011-566.40.05 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 15.



Il San Giovanni Antica Sede, in via Cavour 31, dove si terranno gli incontri

UN [illegible] PARLARE DEL PROBLEMA

Alcolismo, anche le Iene al «prevention day» [illegible] Regio

La Regione Piemonte ha aderito all'iniziativa dell'organizzazione mondiale della Sanità «Alchol prevention day» (giornata [illegible] prevenzione dei rischi e dei problemi legati al consumo di bevande alcoliche). Domani alle 18,30, in piazza Castello (atrio Teatro Regio) proiezione del film «Io arrivo da Giove» e animazione [illegible] Marco Berry delle «Iene». Parteciperanno, inoltre, l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio e i giovani delle scuole che hanno aderito al progetto «Alcol, cinema e spot».



La «Iena», Marco Berry, domani farà spettacolo in piazza Castello

IERI MATTINA L'ANNUNCIO DALLE UNIVERSITÀ DI TORINO [illegible] DI FRIBURGO

Scoperta l'origine di allergie e choc anafilattico

E' un enzima nel sangue, ora si pensa al farmaco

Marco Accossato

Gli esperimenti sui topi confermano le speranze «Togliendo la proteina non ci sono reazioni»

L'eccezionale scoperta comunicata al mondo dalla prestigiosa rivista «Immunology»

Nasce da un enzima l'arma decisiva contro le allergie e lo choc anafilattico. Ricercatori dell'Università di Torino hanno scoperto, in collaborazione [illegible] l'Università di Friburgo, in Sviz[illegible] la proteina responsabile dello choc e il [illegible] in grado di bloccare i sintomi delle allergie.

La notizia, di portata mondiale, appena pubblicata sulla rivista *Immunology*, è stata annunciata ieri dai professori Emilio Hirsch e Fiorella Altruda nei laboratori del Dipartimento di Biologia, alle Molinette. L'enzima, chiamato «PI3Kgamma», vi[illegible] nei globuli bianchi del sangue. [illegible] lungo studio condotto [illegible] Torino nei topi transgenici ha dimostrato ciò a cui i ricercatori italiani e svizzeri puntavano: privando l'animale dell'enzima sotto accusa, [illegible] si scatena alcuna reazione patologica. «Ed essendo l'enzima del topo uguale [illegible] quello dell'uomo - [illegible] professor Hirsch - possiamo dire che anche nell'uomo darà i medesimi risultati». Già iniziata la ricerca per creare il farmaco che nell'arco di pochi anni potrebbe rimpiazzare gli attuali antistaminici: sarà una sostanza nuova, [illegible] effetti collaterali, e soprattutto in grado di agire prima [illegible] si [illegible] nell'organismo [illegible] reazione nemica all'aggressione di un allergene: puntura di insetto, polline, polvere, cibo, ma anche farmaci e addirittura sostanze utilizzate in ospedale durante gli interventi chirurgici.

La ricerca è stata interamente condotta grazie a fondi stanziati dall'Unione europea e dalle [illegible] farmaceutiche adesso interessate a produrre il farmaco.

Spiega [illegible] professor Hirsch: «Nel sangue delle persone allergiche c'è una particolare classe di globuli bianchi, i linfociti B, che producono anticorpi in modo abnorme. La crisi allergica si scatena quando questi linfociti B sono "captati" da altre cellule che circolano nel sangue, i [illegible]stociti, che sono praticamente sentinelle dell'organismo pronte a rispondere alle infiammazioni. I mastociti sono pieni [illegible] vescicolette che passano al contrattacco [illegible] liberano l'istamina, [illegible] molecola che produce numerosi effetti collaterali come ad esempio il dolore o il prurito. Ciò che noi abbiamo scoperto e osservato sui topi è che a provo[illegible] la reazione allergica, dopo il contatto tra linfociti [illegible] mastociti, [illegible] deve [illegible] innesco: quell'innesco è l'enzima "PI3 Kgamma"».

Per scoprire - e dimostrare - [illegible] funzione dell'«innesco», i professori Hirsch e Altruda hanno generato nei laboratori dell'Università di Torino, alle Molinette, un [illegible]opo transgenico, [illegible] cui l'enzima è stato eliminato. Nello studio, compiuto insieme al professor [illegible] Wymann di Friburgo, [illegible] stata poi inoculata in uno di questi topi la sostanza allergica per generare uno choc anafilattico: «Mentre nelle cavie normali si scatenava lo choc, nei topi senza enzima non capitava nulla. L'animale era, in sostanza, immune, completa[illegible] protetto dagli effetti dell'allergia e dallo choc che avrebbe anche potuto condurlo alla morte».

Qualche anno fa lo stesso gruppo di ricerca torinese aveva già scoperto che il «PI3Kgam[illegible]» gioca un ruolo cruciale nell'attivazione dei processi infiammatori. I topi nei quali l'enzima era stato eliminato [illegible] erano in grado di generare risposte [illegible] un attacco [illegible] «In pratica, se colpiti da infezione, faticavano [illegible] guarire». Lo studio non si [illegible] fermato a questo primo livello, è stato approfondito [illegible] grazie alla tenacia dei ricercatori si [illegible] arrivati [illegible] nuove conclusioni. Un annuncio importantissimo per quanti, ogni anno, devono far fronte a tutti i problemi di chi soffre di allergie. Un antidoto per molti salva-vita: oggi, contro le allergie acute che producono choc terribili abbattendo [illegible] pressione e provocando perdita di coscienza, l'unica terapia è l'adrenalina o la rianimazione.

Le Università di Torino e Friburgo si sono divise i compiti per giungere all'unica meta. Ai biologi nei laboratori universitari delle Molinette il compito di condurre la sperimentazione sui topi, in Svizzera quello di chiarire il meccanismo biochimico che scatta nell'organismo. Individuato e annientato in laboratorio, «PI3Kgamma» deve ora diventare il bersaglio [illegible] un farmaco.



Il giovane professor Emilio Hirsch nel laboratorio delle Molinette dove ha compiuto l'eccezionale scoperta

POSITIVI I PRIMI COMMENTI ALLA NOTIZIA

«Per tante persone a rischio vorrà dire vivere più sereni»

Casi di ipersensibilità in aumento, cresce quella al lattice di gomma. Chi sa di essere in pericolo è costretto a tenere l'adrenalina in tasca

intervista

Un[illegible] italiano su quattro ha un'allergia. Al polline, a un alimento, alla polvere, o ad altre sostanze. Molto più raro, ma anche molto più grave, è lo choc anafilattico, che può [illegible]re provocato, ad esempio, [illegible] una puntura [illegible] ape, vespa [illegible] calabrone.

Il dottor Gianni Cadario è primario allergologo alle Molinette.

Dottore, cos'è lo choc anafilattico?

«E' l'evento più drammatico, potenzialmente mortale, fra tut[illegible] le manifestazioni allergiche possibili. E' la conseguenza di una reazione immunitaria immediata all'incontro tra particolari anticorpi e una sostanza esterna, il cosiddetto allergene. Questo incontro avviene a livello di cellule (granulociti basofili e mastociti) e innesca [illegible] reazione biochimica».

Un pericolo diffuso?

«No, fortunatamente. Ma il punto è che può compromettere la vita di [illegible] persona che fino a qualche istante prima era in perfetta salute. Ecco perché è importante scoprire chi è a rischio».

Ma che cosa scatena, più frequentemente, uno choc anafilattico?

«Sono sempre più numerose le reazioni [illegible] farmaci. Un'altra causa sono le punture di imenotteri, api e vespe. Lo choc, però, può essere scatenato anche da mezzi di contrasto per indagini radiografiche, da alimenti o ad[illegible]tivi alimentari. E ancora: [illegible] reazioni durante un intervento chirurgico, che si verificano per allergia a farmaci anestetici o al lattice di gomma. Negli Stati Uniti si calcola che l'anafilassi interessi [illegible] ogni tremila ricoverati».

Sono cambiate, nel corso degli anni, le [illegible] scatenanti?

«Sì. Un tempo c'erano [illegible] penicilline tra le origini più frequenti delle reazioni anafilattiche. Poi hanno acquisito maggiore importanza le reazioni ai mezzi di contrasto. Negli ultimi anni so[illegible] in aumento [illegible] reazioni al lattice di gomma, ad alimenti o agli anestetici».

Dottor Cadario, come giudi[illegible] la [illegible] fatta dai biologi dell'Università nei laboratori alle Molinette?

«Molto positivamente. In attesa di acquisire ulteriori dettagli scientifici, il fatto di avere scoperto una proteina enzimatica in grado di facilitare la produzione e la liberazione dei mediatori chimici responsabili dei gravi quadri clinici dell'anafilassi - e di potenziare quindi la risposta allergica - è molto importante. Una scoperta del genere può essere sfruttata dall'industria farmaceutica per creare degli antagonisti che possano essere somministrati a quei pazienti allergici "a rischio" di choc anafilattico per ridurre sia la frequenza sia la gravità di questi eventi clinici così drammatici».

Che vita conducono, oggi, i suoi pazienti?

«Devono avere con sé confezioni di adrenalina autoiniettabile, e devono essere in grado di autosomministrarsi questo farmaco, che è l'unico in grado di contrastare gli effetti dell'anafilassi. Va detto, tra parentesi, che devono pagarsi per intero il farmaco: pur essendo sicuramente un salva-vita, non viene fornito dal Servizio Sanitario Nazionale».

Quali sono i sintomi di una reazione anafilattica?

«Quelli precoci sono la tachicardia, l'orticaria, un senso di costrizione alla gola, raucedine, stridore laringeo, voce bitonale. E ancora: difficoltà a deglutire, sintomi gastrointestinali come nausea, vomito e diarrea, cefalea».

In che modo colpiscono i diversi organi?

«Causano prurito, eritema e orticaria a livello della pelle. Prurito, lacrimazione e arrossamento degli occhi. Gonfiore e sapore metallico in gola».

A livello respiratorio?

«Nelle vie aeree inferiori si può scatenare asma, può esserci difficoltà di respiro con senso di soffocamento, o al contrario respiro frequente, fino alla cianosi e all'arresto respiratorio».

(m. acc.)

Specchio dei tempi

«Forse il parto con taglio [illegible] mi avrebbe evitato questo lungo calvario» - «Un rimborso gestito con il criterio della lotteria?» «Date una posizione più dignitosa a quella lapide» - «Mille infelici»

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo in merito al dibattito trattato in questi giorni se siano troppi i [illegible] parto con taglio cesareo. Metterei a [illegible] la mia esperienza: ho rotto le "acque" a casa il giovedì mattino alle 8, sono stata ricoverata nel reparto dove lavorava il ginecologo che mi ha seguito per tutta la gravidanza (ma non ho mai visto durante il mio lungo travaglio). Il giovedì sera verso le 23,30 s'iniziano per me i problemi: vomito, febbre e dolori. Non [illegible] reggo in piedi. Il mattino successivo mi accompagnano con sedia a rotelle in una saletta del reparto dove mi f[illegible] stendere con continuo monitoraggio del bambino e con flebo di ossitocina. Le mie sono doglie continue senza pause terminate con il parto alle 21 del venerdì sera: una ginecologa a forza di spinte con i gomiti sul mio stomaco ha fatto nascere mio figlio. Nel frattempo mi dicono che mio figlio non nasce[illegible] perché aveva giri di cordone ombelicale intorno al collo (con un'ecografia si sarebbe potuto vedere). La mattina successiva [illegible] dicono che mio figlio è sotto tenda ossigeno. Poi torno a casa contenta visto che in ospedale il bimbo non si nutriva adeguatamente. [illegible] mio latte scompare (mi hanno fatto punture di antibiotici durante la mia permanenza). Non finisce qui [illegible] mio calvario perché [illegible] stata 37 ore con le acque [illegible] traggo un'infezione che mi risolve un altro ginecologo dopo [illegible] mesi, con cicli di antibiotici adeguati. Oltre a tutto ciò qualcuno può rispondermi se i problemi di cui mio figlio soffre [illegible] oggi che ha 7 anni sono stati provocati dal non avermi eseguito per tempo [illegible] taglio cesareo? Cosa ne pensano tutte quelle famiglie che hanno patito queste sofferenze fisiche [illegible] psichiche, di questi reparti dove la percentuale di parti cesarei è inferiore alla media?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono amministratore di un'azienda di trasporti (società di capitali) che ai suoi tempi pagò regolarmente la tassa CC.G. Società. Ad un certo punto [illegible] nostra azienda si unì ad altre facendo cause allo Stato, causa vinta poiché la tassa venne ritenuta anticostituzionale.

«In data 25 ottobre 2001 l'Agenzia delle Entrate sezione di Torino ci informò che il credito a noi riconosciuto ammontava a circa 13.000 euro.

«A distanza di circa 6 mesi ci siamo permessi di sollecitare il credito, ma ci hanno detto che in questo momento sono sprov[illegible]ti di l[illegible]idità e che solo una volta all'anno ricevono un importo che suddividono sino ad estinzione.

«Se non si ricade tra il gruppo dei fortunati rimborsati si deve aspettare l'anno dopo, altrimenti ancora il seguente. Mi sembra che [illegible] minimo che si possa pretendere dopo sette anni, è di essere liquidati velocemente, se lo Stato riconosce ai cittadini anche diritti e non solo doveri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mentre in questi giorni [illegible] svolgono cerimonie per commemorare il 58° anniversario dei Martiri della libertà, nella ripristinata piazza [illegible] Rita, lato fronte santuario, l'amico "Fido" si permette liberamente, sotto gli occhi indifferenti del padrone, di usare come una toilette la lapide che ricorda l'estremo sacrificio di 5 partigiani della libertà, eroi caduti per difendere anche un popolo libero, democratico e civile.

«Domanda: non sarebbe più sensato e logico [illegible]e[illegible]mazione più consona a quella lapide, adagiandola su una base sollevata dal terreno e inserendo anche un portafiori, per un nobile gesto di ringraziamento?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ci sono mille cittadini torinesi che sono stati privati del diritto alla salute, alla quiete, e anche della possibilità di conservare intatto il loro patrimonio. Questi mille infelici sono gli abitanti di co[illegible] Inghilterra, aggrediti, da un anno, dai rumori più as[illegible]danti, dalle nuvole di polvere che si levano dai cantieri del "passante ferroviario" e che si posano ovunque e sono diventate il condimento amaro della nostra vita. Nessu[illegible] contesta l'utilità e l'urgenza del "passante ferroviario". Ma [illegible] mai possibile che nessuno abbia ipotizzato di alleviare, in qualche misura, [illegible] sofferenze di questi mille malcapitati magari lavando regolarmente l'asfalto della strada o raccogliendo i rifiuti che si accumulano contro le paratie di lamiera? Non si [illegible] mai pensato, in Comune, di ridurre l'Ici per queste [illegible] case che hanno perso di valore e che oggi nessuno comprerebbe? Ed infine, perché toglierci ogni passaggio verso Porta Susa?»

Angelo Del Boca

specchiotempi@lastampa.it



Fra gli «obiettivi» della frangia di autonomi che sfilavano nel corteo partito da piazza Statuto, anche la caserma degli allievi carabinieri di via Cernaia

Autonomi contro Forza Italia e Lega

Momenti di tensione, i centri sociali prendono le distanze

Massimo

«Curre, curre guagliò» e «Salario garantito». I rap metallici dei 99 Posse segnano il ritmo del corteo che è una festa o viceversa. E poi Manu Chao, Meganoidi, bordate di watt contro Berlusconi e Maroni. Perché il corteo di Gabrio, Disobbedienti, Uds, Sinistra Giovanile e Rifondazione è soprattutto «cosa» da dj, arrampicati sui pianali dei furgoni trasformati in una discoteca mobile, a guidare danze, cori e mani tutte su per salutare «il presidente». Cioè le corna. Appena il corteo dei quarantamila, partito piazza Statuto e poi concluso in piazza Carlo Alberto. Non senza incidenti, a cura di uno sparuto gruppo di autonomi, visibilmente estranei al movimento. Uova e molotov alla vernice contro l'ingresso della caserma carabinieri, «assalto» sedi Forza Italia e Lega Nord, vetri rotti, spazzatura nei portoni, scritte lo spray in tutto il centro di Torino. Preferite le banche, le agenzie interinali («impacchettate» dai Disobbedienti), persino la curia vescovile dove i ragazzi manifesti e un omino, imperturbabile, stacca per uno tempo reale, facendosi spennellare serafico le mani di colla sgocciolante. Tutti i colori: l'onda compatta delle bandiere rosse Rifondazione, l'arcobaleno degli studenti, il bianco-arancione delle che interpretano i precari; quelli delle bandiere di Palestina, bianca, nera, rossa e verde e il grigio-nero, beige e bianco della kefiah, che sta come agli eskimo di 20 anni fa; il viola dei fumogeni davanti alla Rinascente («Entra e ruba tutto»), fumogeno rosso davanti alla Borsa. Sfottò e slogan duri («Berlusconi nella fossa», «Licenziamo presidente-operaio»), sui manifestini le parole pietre («Sindacati cani da guardia del sistema») e gli obiettivi troppi per elencarli tutti.

In via Cernaia l'atmosfera si fa plumbea. «Carlo è vivo e lotta assieme a noi», scandiscono gli autonomi Askatasuna: è il ricordo del G8 di Genova, 20 luglio 2001, la morte di Carlo Giuliani. Una pioggia di oggetti parte dal corteo e si infrange sui vetri dell'ingresso. A cento metri, le forze dell'ordine in assetto antisommossa lasciano sfilare antagonisti avvicinano lenti a piazza San Carlo. Lenti, lentissimi. Mentre la squadra vernici sceglie gli obiettivi «sensibili». A sera i Centri Sociali definiscono meglio quanto è accaduto: «... una massa spontanea di giovani e di studenti passata sotto le sedi regionali Italia e della Lega Nord; una parte ha espresso il proprio dissenso una critica radicale alle politiche antisociali lanciando qualche uovo e riversando immondizia. Veniamo a sapere che alcune forze politiche stanno cercando di strumentalizzare questo episodio, simbolicamente significativo marginale nella sua pratica, spacciandolo per un "assalto"; quegli stessi che hanno coperto scandalo Odasso, che hanno immesso i ticket sulla sanità e i buoni scuola». Gian Marco Della Vecchia, dei Disobbedienti: «Gli assalti? Un errore, compiuti non dal corteo ma frange isolate».

LE REAZIONI DEI PARTITI

«Le sedi andavano controllate meglio»

La denuncia del Carroccio finisce sul tavolo della magistratura

L'AGGRESSIONE è durata diversi minuti un obiettivo sensibile e non c'era agente di polizia di guardia: come mai?». Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, subito dopo aver visitato l'androne devastato del palazzo di via San Francesco d'Assisi ospita i gruppi regionali di Forza Italia, della Lega Nord e del Cdu, ha chiesto spiegazioni al Questore, Nicola Cavaliere. sarà anche un'indagine della magistratura sull'episodio. Il questore e il presidente si sono chiariti ma Cota non si dà pace: «Mi è stato spiegato che c'è stata una deviazione improvvisa di una parte dei manifestanti ma, sinceramente, continuo a capire i perché della mancata sorveglianza. Quanto è accaduto la dice lunga sul clima che si è creato e sulle caratteristiche che hanno assunto certe manifestazioni. La violenza e l'intimidazione non fermeranno la Lega e le riforme».

E sopralluogo anche il presidente Giunta regionale, Enzo Ghigo. Commenta: «E' un brutto segnale. È l'ennesima dimostrazione che, quando si esasperano i toni, qualche fatto negativo succede sempre». e Ghigo chiamano direttamente in causa Cgil, Cisl e Uil ma è evidente che dalle loro parole, e dal continuo richiamo ai toni esasperati, traspare una critica severa soprattutto alla Cgil. Critica che emerge più nettamente in una conferenza stampa dei capigruppo in Consiglio regionale. Secondo Matteo Brigandì (Lega Nord) si è trattato di una devastazione stampo terroristico. I manifestanti danno ragione alle tesi della Lega: l'articolo 18 è pretesto per fare violenza e creare quell'humus che ha portato all'omicidio di Biagi». Aggiunge: «La manifestazione è stata organizzata da qualcuno che si ritiene grande esperto di di Bene: o non sapevano quello che accaduto e allora sono incapaci o, se lo sapevano, sono conniventi. In entrambi i casi hanno delle responsabilità».



Il presidente Enzo Ghigo

Valerio Cattaneo (Forza Italia) annuncia la presentazione nel Consiglio regionale di oggi di un ordine del giorno «per chiedere una condanna a 360 gradi, di tutte le forze politiche. Ds, Comunisti Italiani e Margherita hanno già fatto oggi. Ma non basta. Qualcuno deve fare l'esame di coscienza: a forza di esasperare gli animi e di creare contrapposizioni, la situazione può sfuggire di mano». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Tutte le forze politiche devono educare al confronto tra posizioni diverse senza esasperare i toni. è evidente che quando si dicono falsità come sull'articolo 18 si finisce per invogliare a compiere dimostrative». Più l'atteggiamento di Sergio Deorsola (Cdu) e di Antonello Angeleri (Ccd). «L'aggressione è stata fatta da gruppi che hanno anche scelto di firmare l'azione. E' positivo che tutti i partiti presenti alla riunione della prima commissione abbiano condannato l'azione».

Il centrosinistra condanna l'episodio, esprime solidarietà ai carabinieri e ai gruppi politici colpiti. ma Ds, Margherita e Comunisti Italiani sottolineano anche che «la vicenda non può essere in alcun modo strumentalizzata per sminuire le ragioni di una grande lotta per la democrazia e per i diritti del lavoro. La manifestazione ha nulla a che vedere con quel gesto vandalico». Solidarietà piena e incondizionata da parte dei radicali «contro il teppismo "democratico e pacifista" di alcuni studenti talebani piemontesi». Solidarietà anche dal sindaco Sergio Chiamparino che ha telefonato a Cota. [m. tr.]

LA CASERMA



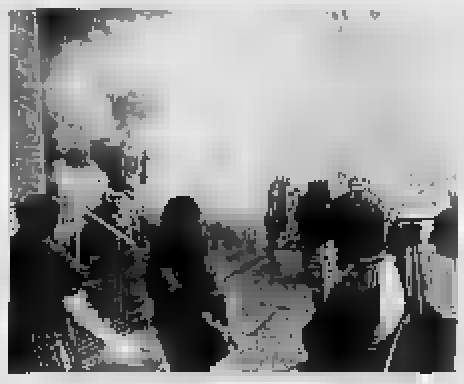
E' la prima tappa del corteo, dopo il faticoso avvio in piazza Statuto. In via Cernaia, di fronte all'ingresso della caserma, il primo incidente. Lo spezzone del corteo dove si trovano gli autonomi, si ferma e iniziano i lanci di uova, di bottiglie piene di vernice, di spazzatura. In pochi istanti l'ingresso invaso da ogni genere di oggetti, mentre i verniciatori si accaniscono sui muri della caserma. C'è scritto sopra: «Zona militare invalicabile». Non per gli spray degli autonomi che si concentrano sulla Palestina e sugli echi del 20 luglio 2001, ai tempi del G8 di Genova, dove trovò la morte Carlo Giuliani, mentre tentava di lanciare un estintore contro una camionetta carabinieri. In pochi istanti, anche nei portici Cernaia, persino sulle vetrine dei negozi, vengono affissi i manifesti della protesta. Slogan: «The key for joy is disobedience».

LA RINASCENTE



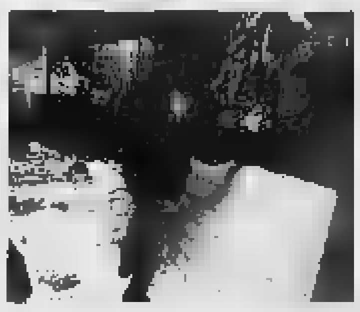
Il vicequestore Vincenzo Gaetano ha blindato l'ingresso della Rinascente, in via Lagrange, subito dopo la fine del corteo ufficiale, in piazza San Carlo. Girava la voce che gli autonomi volessero tentare un assalto o organizzare un presidio. Invece è in azione la solita squadra verniciatori e lo slogan più sintetico è stato questo: «Entra e ruba tutto». Serrande abbassate, lacrimogeni colorati, un'ammonizione corale rivolta verso la global-proprietà dei magazzini: «Il corpo non è merce», «basta con il consumismo» etc. Momenti di tensione, di rabbia, attimi in cui la polizia ha dovuto decidere se intervenire o no. Specie quando la squadra attacchini ha preso di mira le vetrine. Anche in questo caso, anche perché non ci sono stati danni di alcun genere, le forze dell'ordine sono rimaste ferme, cercando di non alterare in alcun modo l'equilibrio di una giornata molto difficile. Qualcuno, tra i manifestanti del antagonista, l'incidente lo ha pervicacemente cercato. Senza trovarlo. Indenni anche le vetrine dei commercianti del centro, definiti dagli speaker antagonisti, «categoria di m...». Moltissimi i negozi aperti, nonostante la paura di incidenti.

LA BORSA



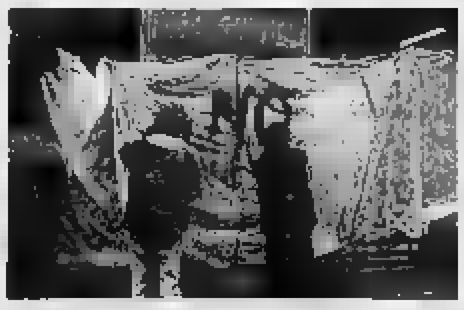
In piazza San Carlo si ferma una parte degli autonomi e il corteo riparte e punta sulla Borsa e sulla Camera di commercio, via San Francesco da Paola. Dalle finestre (le più alte) della Camera di commercio qualcuno osserva quanto accade laggiù in strada. Si ride, mentre gli slogan si concentrano non solo sulla difesa ad oltranza dell'articolo 18 anche su temi più generali: «...insubordinazione generalizzata che porti all'autorganizzazione delle nuove categorie sociali: i lavoratori della comunicazione, della ricerca, della scuola, dell'assistenza e della cura. cancellazione della legge schiavistica -Fini con l'inizio di un processo di autoregolazione dei lavoratori migranti». Sui cartelli compaiono scritte minacciose, anche contro i funzionari di polizia più esposti nel controllo dell'estremismo politico.

I PARTITI



Forza Italia e Lega Nord, i più amati. Disobbedienti, Gabrio, Rifondazione, Sinistra giovanile e Uds, si limitano agli slogan. Un commando di autonomi passa alle vie di fatto, in via Francesco d'Assisi, sede dei gruppi consiliari. Portone sfondato, scritte-spray sui muri e un mare di immondizia, pescata dai contenitori strapieni per lo sciopero (anche) dei netturbini. I verniciatori se la prendono con la sede Cri di via Bogino. Spray anche sui bancomat.

INTERINALI



Slogan d'effetto: «Il corpo non è merce», «bloccare le sorgenti della net economy, del precariato interinale e di tutte le forme di lavoro atipico». I Disobbedienti hanno individuato il nemico nelle agenzie interinali, tutte rigorosamente chiuse. In via Arsenale le «impacchettano», senza provocare danni.



NOI TRE:
INFOSTRADA E WIND
SI SONO FATTE IN TRE
PER PROPORTI
UN'OFFERTA
DAVVERO UNICA.

INFOSTRADA

Noi Tre: un telefono Infostrada e due telefonini Wind dialogano tra loro a un prezzo speciale ed estremamente conveniente. Solo 4,95 centesimi di euro al minuto. **E il primo minuto di conversazione è sempre gratis.** L'attivazione di Noi Tre e dei relativi piani tariffari necessari per ottenerla non costa nulla. Noi Tre è solo una delle grandi soluzioni offerte dal sistema integrato Wind, che unisce per la prima volta i vantaggi della telefonia fissa (Infostrada) e mobile (Wind). Se avete mille cose da dirvi, questo è il vostro momento.

WIND
Comunicare in un soffio.

Condizione per l'attivazione di Noi Tre, offerta residenziale che prevede addebito alla risposta di 12,5 centesimi per chiamate da fisso e 15 centesimi da mobile, è la sottoscrizione di MinutoZero e del piano mobile prepagato Easy Wind. I servizi Wind sono disponibili con cellulari dual band. Infostrada è un marchio Wind Telecomunicazioni.

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

DISGRAZIA L'ALTRA SERA AL VILLAGGIO LA MARMORA

Bimbo di sei mesi muore nella culla

BIELLA

Un bimbo di appena sei mesi è morto l'altra sera: a nulla sono serviti i tentativi di rianimarlo dell'équipe medica del 118 chiamata dai genitori.

Il piccolo si chiamava Filippo e viveva al Villaggio La Marmora. Per i medici del reparto di rianimazione del «Degli Infermi» si tratta di [illegible] in culla».

Tutto è accaduto in pochi drammatici minuti l'altra [illegible] in un'abitazione di via Rosmini. Il piccolo sta dormendo sotto gli occhi vigili dei genitori che ad un certo punto si [illegible] accorti che stava succedendo qualche [illegible] di grave: infatti il respiro del bimbo non si avvertiva più.

I parenti hanno chiesto aiuto al 118 e in pochi istanti un'ambulanza medicalizzata ha raggiunto il Villaggio La Marmora. La situazione è apparsa subito critica: il piccolo è stato trasportato al «Degli Infermi», ma vi è giunto senza vita. Il decesso è stato attribuito alla «morte in culla».

Ogni anno, soltanto in Italia, dai 400 ai 500 neonati [illegible] nella loro culla senza che apparentemente ci sia un motivo. Di ricerche ne sono state fatte molte, [illegible] le cause di questa patologia non sono ancora state definitivamente chiarite. [f. p.]

STAVA GIOCANDO CON L'AMICO

Cade sui massi del Cervo Un tredicenne salvato ieri sera a Miagliano

MIAGLIANO

Movimentato salvataggio di un ragazzo di 13 anni, caduto da una roccia nel greto del torrente Cervo. Il giovane, in compagnia di un coetaneo, nel pomeriggio [illegible] a giocare tra i massi del corso d'acqua all'altezza della birreria Black Lion. Ad un tratto, verso le 18,30, il tredicenne ha perso l'equilibrio e da un masso alto alcuni metri è caduto tra i sassi, ferendosi. Il fratello è riuscito a richiamare l'attenzione dei passanti (la zona è visibile dal ponte che collega il paese con Andorno) ed è scattato l'allarme. Tra i primi ad accorrere sul luogo dell'incidente carabinieri, polizia, i vigili del fuoco [illegible] squadra [illegible] (creata apposta per operare in zone impervie), il 118. Dopo le prime cure al ragazzo è stato chiesto l'intervento dell'Elisoccorso: il velivolo si è fermato sulla verticale dell'incidente e ha recuperato con il verricello la barella su cui era stato adagiato il giovane. Le sue condizioni [illegible] sono gravi. [f.p.]

ANZIANO AVREBBE DOVUTO RIVENDERE I FARMACI A UN DOTTORE: DERUBATO DI [illegible] MILA EURO

Truffato da falso manager svizzero

Acquista medicinali, poi scopre che è solo acqua

BIELLA

Nel cast un distinto uomo d'affari [illegible] ro incaricato di consegnare importanti medicinali a un fantomatico medico, un anziano pensionato di Biella cui il [illegible] ger si rivolge per avere informazioni sul medico che non si trova, un terzo [illegible] che afferma di conoscere il medico, [illegible] non possedere la somma [illegible] per ritirare il farmaco, ritenuto importantissi[illegible] partecipazione straordinaria di un quarto uomo, che dice di essere un facoltoso commerciante di bestiame pronto ad aiutare i [illegible] a risolvere il loro problema.

A Biella va in scena una «truffa all'americana» degna dei migliori film, con finale scontato: il pensionato è stato derubato di [illegible] mila euro.

Ed ecco la storia, «girata» ai giardini Zumaglini. Il manager, abbigliamento elegante, pronuncia francese, si rivolge al pensionato come per chiedergli un'informazione: «Devo consegnare questo pacco a un medico che però non trovo. Sono farmaci che valgono 20.000 euro, ma siccome devo assolutamente ripartire, li cedo a soli 12.500 euro. Per cui, chi li prende per poi consegnarli in giornata al destinatario, ci guadagna senza fatica 7.500 euro». Di fronte alla ghiotta opportunità di guadagno, si fa avanti il facoltoso [illegible] di bestiame, con in mano una mazzetta di euro e la trappola è pronta a scattare. «Purtroppo non ho l'intera somma - dice - e non posso andare in banca a Biella perchè sono di fuori». Poi si rivolge al pensionato e aggiunge: «Ma se il signore interviene [illegible] il resto del denaro, dividiamo a metà il guadagno». Il pensionato, E.A., 77 anni, ritiene [illegible] l'affare giusto e corre in banca a prendere la cifra mancante, [illegible] euro, che consegna al manager in cambio delle medicine. E lo svizzero esce di scena.

Siamo alle battute finali. Il pensionato e il suo socio in affari raggiungono in auto via Bertodano, dove dovrebbe essersi lo studio del medico: «Prenda i farmaci - dice il sedicente commerciante al pensionato - e vada a consegnarglieli. Io l'aspetto in auto. E vada pure tranquillo, perchè mi fido di lei». Il finale è facilmente immaginabile. In quel palazzo non esiste alcun medico [illegible] quel nome, il falso commerciante e i suoi complici spariscono con i soldi, il pensionato resta con il «pacco», dove ci sono solo alcune bottigliette d'acqua. [f. p.]

MONSIGNOR MANA HA FERMATO UN GRUPPO DI PREGHIERA: «SI RIFA' A UN VEGGENTE SCONFESSATO»

La croce finisce nel giardino

No del vescovo alla sistemazione in chiesa

BIELLA

Quella croce non può passare inosservata, soprattutto di notte, quando è illuminata.

Alta oltre 7 metri, la si vede dalla strada nuova di Oropa, nel quartiere Favaro: è nel giardino di un'abitazione privata e [illegible] quando è stata innalzata ha alimentato (e continua ad alimentare), domande e ipotesi. Quasi un caso per il quale è intervenuto persino il vescovo. Attorno alla croce si riuniscono per pregare parecchie persone, tra i quali chi l'ha voluta e fatta benedire, ma che [illegible] vuole rilasciare dichiarazioni.

La croce doveva [illegible] portata nella chiesetta di San Giuseppe (nel quartiere Riva), [illegible] non si è mossa appunto per l'intervento di monsignor Mana. Che spiega la [illegible] posizione: «Sulla collocazione in un terreno privato non posso intervenire. Pregare attorno ad una croce che è la nostra bandiera di cristiani è un fatto positivo se dietro non ci sono posizioni negative da arginare. In questo caso la croce fa riferimento ad un veggente francese sconfessato dal suo vescovo e da molti altri: avvallare il trasferimento nella parrocchia di San Cassiano, nella cui giurisdizione c'è la chiesetta di San Giuseppe, sarebbe [illegible] riconoscere implicitamente il movimento dei fedeli».



La croce eretta in un giardino nel quartiere Favaro sulla strada per Oropa

Prosegue il vescovo: «Desidero sinceramente instaurare un rapporto di [illegible] dialogo e recupero per quanti pregano. E' quello che intendo fare ed aspetto che queste persone vengano da me: troveranno un pastore attento ad ascoltarle. Riconosco le intenzioni [illegible] nascono da una fede sincera, però è necessario purificare l'esperienza della fede da ogni rischio di inquinamento deviante».

Dalla dichiarazione del vescovo Gabriele Mana è facile intuire che la Diocesi non voglia dare spazio, in un tempo in cui troppi simulacri piangono e troppi sono i veggenti, a comportamenti che facilmente finiscono nell'isterismo collettivo e che nulla hanno da spartire con la fede cattolica. [d. sa.]

Religioni a confronto

Un convegno a Città studi con tutte le confessioni

BIELLA

«Pensieri Circolari», una delle iniziative culturali che il la facoltà di Scienze Politiche di [illegible] in collaborazione con Città degli Studi, propone alla comunità locale, sta riscuotendo un notevole successo.

Dopo i primi due incontri sul [illegible] giovanile, il [illegible] dibattito (giovedì sera alle 21, nel salone di Città studi) ha come tema: «Pluralismo di fedi e di religioni: alla scoperta del nuovo mosaico religioso italiano».



Il vescovo [illegible]

Tra i relatori sarà presente anche Massimo Introvigne, fondatore e direttore del Ce[illegible] sulle nuove religioni e autore di oltre trenta volumi tradotti in varie lingue. E' tra i maggiori specialisti internazionali e ha tenuto corsi e conferenze in [illegible] Università italiane e straniere. Accanto a Introvigne ci sarà Pierluigi Zoccatelli, studioso e curatore di opere sull'esoterismo e segretario del Cesnur ed Enzo Bianchi, priore della Comunità monastica di [illegible]. Coordinerà la serata Marco Berchi, direttore del «Biellese».

Saranno presenti anche i rappresentanti della Comunità buddista Soka-Gakkai, Chiesa del R[illegible] di Dio, Chiesa evangelica valdese, Comunità cristiana, Congregazione cristiana Testimoni di Geova, Comunità musulmana ed ebraica. [d. sa.]



Da Biella 10 pullman Anche i lavoratori biellesi hanno partecipato allo sciopero nazionale. In provincia l'adesione nelle aziende tessili, meccanotessili e varie, secondo un'indagine a campione condotta dall'ufficio sindacale dell'Unione industriale avrebbe raggiunto il 51 per cento mentre dalla Cisl giunge conferma di un coinvolgimento maggiore, soprattutto nelle aziende più grandi [illegible] punte che hanno toccato il 90 per cento degli addetti. Più di una decina i pullman organizzati dai tre sindacati per partecipare alla manifestazione torinese, oltre ai tanti che si sono mossi in auto e con il treno. Fonti ufficiali dell'Azienda Sanitaria locale confermano l'adesione del 90 per cento.

VALDENGO, DOMANI LA CERIMONIA DEL CENTENARIO

Premio giornalistico Pella Prima edizione a Ronchey

VALDENGO

Ad Alberto Ronchey (presidente del Gruppo RCS, ministro, editorialista, grande esperto di economia e politica italiana ed estera ed ex direttore de La Stampa), la prima edizione del Premio giornalistico «Giuseppe Pella», prestigiosa iniziativa promossa dal Comune di Valdengo in collaborazione con l'[illegible] provinciale e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Parlamento europeo e dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti.

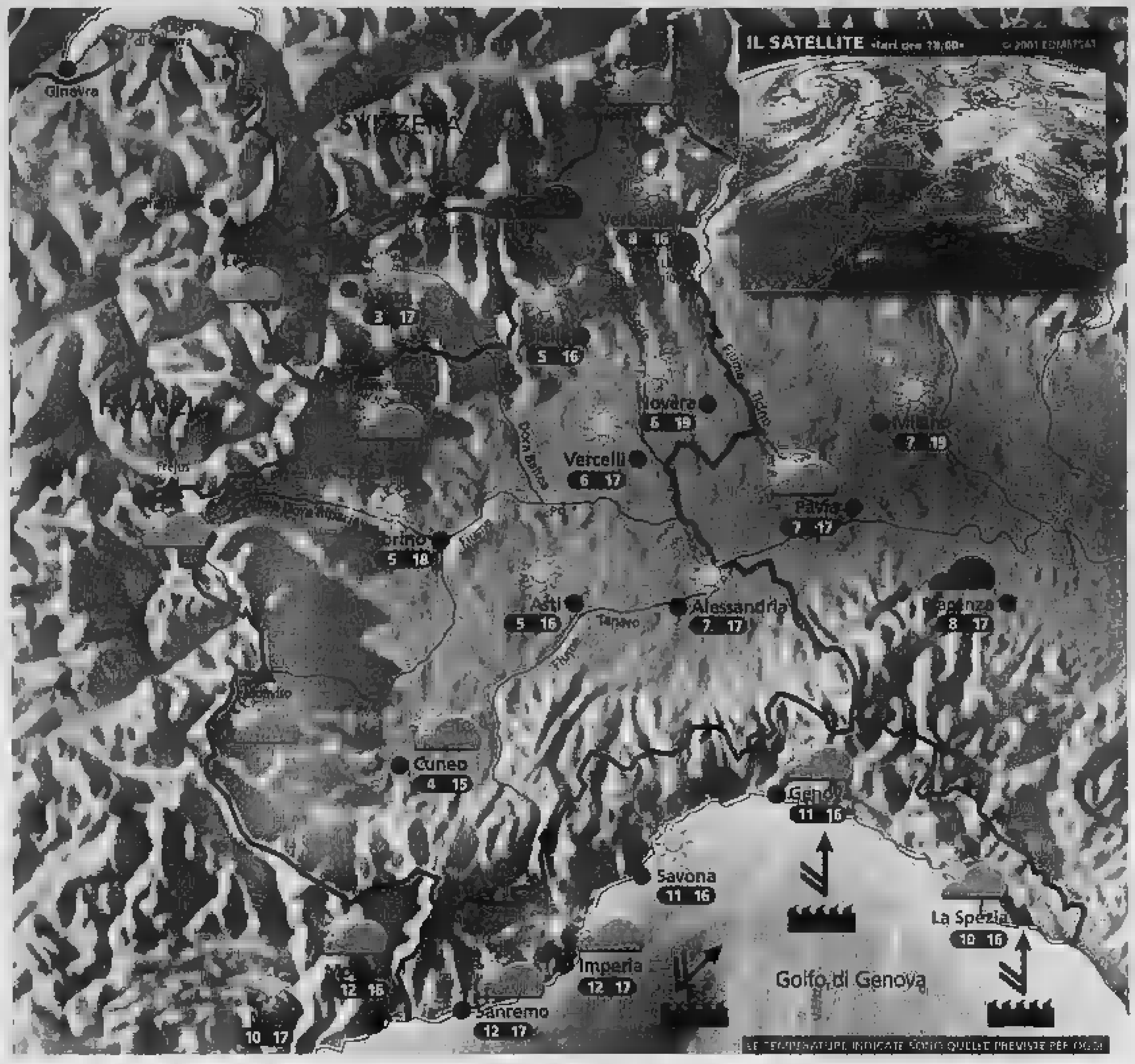
Inoltre per la categoria internazionale è stata indicata dalla stessa giuria la corrispondente de «Il Sole 24 Ore» Adriana Cerretelli mentre per il premio locale il riconoscimento è andato a Silvano Esposito de «Il Biellese».

Il comitato, composto dal sindaco Roberto Pella, dal Sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei Ministri Gianni Letta, dal presidente dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, Lorenzo Del Boca, dai direttori de La Stampa, Marcello Sorgi, del Messaggero, Paolo Graldi, del Sole 24 Ore, Guido Gentili, e dal capo della redazione romana del Corriere della Sera, Antonio Macaluso (in rappresentanza del direttore Ferruccio De Bortoli), coordinato dal vicepresidente del Parlamento europeo, Guido Podestà, e dal prefetto di Biella, Francesco Leopizzi, si è riunito nei giorni scorsi a Palazzo Chigi, a Roma. Gli stessi [illegible] sono stati inoltre invitati anche in paese domani, in occasione dei festeggiamenti per il centenario della nascita di Giuseppe Pella.

Il programma della giornata prevede infatti, oltre [illegible] rito, anche un dibattito pubblico in piazza durante il quale proprio Letta traccerà un profilo dello statista biellese che fu presidente del Consiglio e Ministro della Repubblica, economista e fautore dell'unione tra i popoli europei. [p. g.]

METEO





Situazione Ieri situazione piuttosto anomala sulle nostre regioni: su Liguria e [illegible] Piemonte il cielo è risultato molto nuvoloso e a [illegible] piovoso per tutta la mattinata, mentre sull'alto Piemonte e sulla [illegible] d'Aosta la nuvolosità è risultata molto sfrangiata e addirittura quasi assente, e il sole ha dominato la [illegible]. Oggi bel tempo ovunque.

Previsioni [illegible] giornata di sole su tutte le regioni con qualche annuvolamento [illegible] nel primo mattino tra la Liguria e le zone pianeggianti del Piemonte ma con prevalenza di cielo sereno. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone montuose già prive di neve, nel Biellese e sull'Appennino ligure, in particolare lungo la Valle Scrivia, con rischio di qualche breve e sporadico rovescio. Serata stellata ovunque. Temperatura in aumento nei valori massimi, venti deboli. Domani dapprima [illegible] poi nubi in aumento.

ZOOM

Il triste ruolo della meteorologia in Italia

Vi siete mai chiesti perché a scuola la meteorologia occupi uno spazio modesto nei programmi ministeriali? Alle medie siamo stati costretti a sorbirci i capitoli sulle leve, quelli sull'astronomia, proseguendo con quelli su flora e fauna, corpo umano e per fortuna anche quello tabù sull'educazione sessuale; ma finalmente quando si arrivava alla meteorologia, l'insegnante, che faceva spesso confusione tra cumuli e nem[illegible]ati, liquidava l'argomento in due lezioni e si passava alla chimica. Ci si stupisce poi che gli italiani confondano il rovescio con un gesto per colpire la racchetta nel tennis, o con un movimento dell'uncinetto. Alte e basse pressioni vengono spesso derise, la gente è ancora convinta che per nevicare debbano esserci necessariamente 0°C spaccati, oppure che il cielo a pecorelle porti acqua a catinelle. Nessuna televisione italiana in 30 anni di palinsesti si è mai premurata di lanciare un corso di [illegible]teorologia. Assistiamo a trasmissioni di tutti i tipi, siamo costretti a sorbirci un bombardamento pubblicitario quotidiano asfissiante, cosa sarà mai un simpatico corso di meteorologia tra tanta mediocrità?

A CURA DI: www.meteolive.it

[illegible]GGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	10	18	ROMA	10	16
BOLOGNA	9	13	VENEZIA	10	13
CAGLIARI	9	18	BARCELLONA	9	16
CATANIA	10	17	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	11	17	FRANCOFORTE	4	9
FIRENZE	10	14	GINEVRA	1	9
OLBIA	8	18	[illegible]	8	15
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	1	11
PERUGIA	6	15	[illegible]	3	11
POTENZA	8	13	[illegible]	3	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 17 minuti; cala domani alle ore 1 e 15 minuti

DAI DATI RACCOLTI DALLA CAMERA DI COMMERCIO LE AZIENDE SONO IN AUMENTO E IL TREND FAVOREVOLE PER TUTTO IL 2002

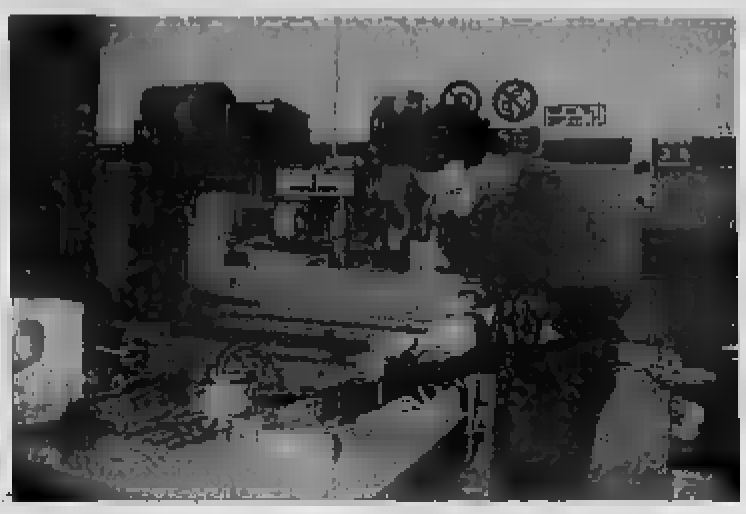
Artigianato, imprenditori ottimisti

L'indagine congiunturale conferma l'andamento positivo

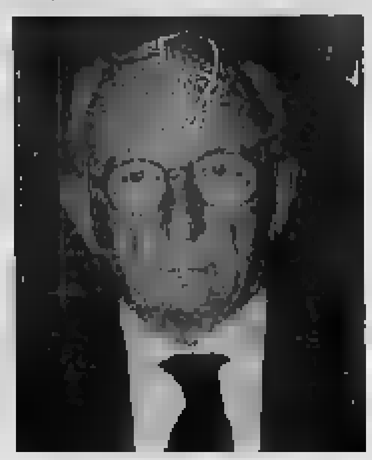
BIELLA

Nel 2001 la consistenza delle imprese artigiane biellesi ha registrato un aumento dello 0,4 per [illegible] rispetto al 2000, raggiungendo quota 6.469. Una situazione moderatamente positiva, migliore di quella regionale [illegible] secondo le previsioni, ancora favorevole per tutto il 2002.

Malgra[illegible] la congiuntura in[illegible] ed un lungo periodo di crisi che dall'11 settembre in poi non ha più dato veri e propri segni di ripresa, i dati raccolti dalla Ca[illegible] di Commercio fra gli imprenditori artigiani confermano la crescita che da tempo caratterizza i vari comparti. Quest'anno infatti il saldo tra aziende iscritte e cessate risulta positivo di 27 unità.



L'artigianato presenta una congiuntura positiva. A destra De Martini



«L'analisi settoriale offre interessanti spunti di riflessione - ha spiegato Carla Fiorio dell'Ufficio studi della Camera di Commercio -. Permane il consueto dina[illegible] positivo del settore delle costruzioni (+84 unità) anche se su toni più bassi rispetto alle performances registrate negli anni scorsi. A questa crescita si contrappone la consueta diminuzione del settore delle «attività manifatturiere» (-1,1%) con particolare evidenza per i comparti «Industrie tessili» (-4%) e «Fabbricazione prodotti in metallo (-3,9%)».

[illegible] Prina Cerai membro di giunta della Camera di commercio e presidente di Confcommercio, ed Edmondo Grosso presidente [illegible] Cna hanno poi commentato i dati dell'indagine che [illegible] evidenziato un saldo ottimisti-pessimisti ampiamente positivo per quanto concerne l'andamento [illegible] produzione: + 44% e + 60% rispettivamente nei due semestri del 2000, + 47% e + 42% nel 2001. L'analisi settoriale mostra tutti segni positivi anche se p[illegible] in maggiore misura gli artigiani dell'industria manifatturiera (+35%), in particolare quella tessile (+50%) e dei servizi (+52%), rispetto a quelli operanti [illegible] edilizia (+27%).

Il diffuso ottimismo degli artigiani biellesi si riscontra pienamente anche nelle previsioni per i prossimi sei mesi con un 68% di ottimisti. Tuttavia tale risultato è frutto di dinamiche profondamente modificate rispetto al periodo luglio-dicembre 2001: le migliori performance provengo[illegible] ancora una volta dall'industria tessile (saldo +53%) e [illegible] servizi (+50%), mentre la voce «altre manifatture» è l'unica a mostrare [illegible] saldo negativo (-14%). Il portafoglio ordini si attesta in oltre [illegible] mesi circa.

Le continue spinte al rialzo dei costi subite dalle aziende artigiane negli ultimi trimestri sono state in parte assorbite dai margini di guadagno ed in parte [illegible] sfociate, in un aumento dei listini [illegible] vendita. L'analisi della dinamica costi e prezzi riferita a quest'ultimo semestre, evidenzia un sostanziale continuità: l'andamento [illegible] costi è denunciato in [illegible] dal 48% degli intervistati e stabile dal 52%, nessuno ha rilevato invece diminuzioni. L'andamento [illegible] prezzi, invece risulta stabile o in diminuzione nel 77% dei casi e solo il 50% di coloro che hanno subito incremento dei prezzi hanno rivisto al rialzo i propri listini.

Il 53% delle imprese ha eseguito investimenti nell'anno per una [illegible] totale di 1.877.400 [illegible] La percentuale più alta di investitori [illegible] registra [illegible] comparti Altre manifatture (75%), servizi (64%) e meccanotessile (63%). Viceversa il settore con il peso inferiore risulta essere l'edilizia (29%). (p. g.)

Incarichi

De Martini lascia la presidenza

BIELLA. Lunedì prossimo l'ultima conferenza di Gianfranco De Martini in veste di presidente della Camera di Commercio di Biella. La presentazione dell'indagine congiuntura realizza[illegible] dalla Ccia in collaborazione con l'Unione industriale sarà per l'imprenditore anche un'occasione di commiato. De Martini venne eletto nel '97 (succedeva a Giulio Barberis Canonico) e fu il primo presidente di Camera di commercio, in ambito italiano, [illegible] essere designato con «nomina dal basso» anziché con nomina ministeriale come prevedeva la vecchia normativa. Il mandato dell'imprendito[illegible] scadrà in maggio, un quinquennio ricco di iniziative e traguardi raggiunti. I lavori per il rinnovo del consiglio infatti si sono iniziati nel mese di dicembre [illegible] le ripartizioni per settore dei consiglieri che a loro volta designeranno la giunta e quindi i vertici [illegible] via Aldo Moro: alla guida dell'ente, [illegible] condo la turnazione dei ruoli prevista dallo statuto, subentrerà per il nuovo mandato un commerciante. (p. g.)

NOTIZIE FLASH

SOLIDARIETA'

«Mani, [illegible] fantasia», la mostra [illegible] Cossato

E' in programma da sabato e fino al [illegible] maggio la terza edizione della mostra «Mani, amore e fantasia», i cui proventi saranno devoluti al Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori. [illegible] opere di pittura, ricamo e uncinetto saranno [illegible] al piano superiore della pasticceria Pezzaro di fronte alla chiesa dell'Assunta. Questi gli orari: l'inaugurazione alle 15, poi da domenica 21 aprile a sabato 4 maggio tutti i pomeriggi dalle 16 alle 19. (c. gi)

[illegible]

In distribuzione gratuita i modelli 730

E' possibile ritirare gratuitamente, da questa settimana, in municipio, a Cossato, i modelli [illegible] per la dichiarazione dei redditi: all'ingresso del palazzo di piazza Angiono c'è uno spazio apposito a servizio dei cittadini. (c. gi.)

CRONACA

Albergatore raggirato [illegible] cliente

Per giorni ha soggiornato in [illegible] albergo di Biella; al momento di andarsene, ha saldato il conto con un assegno compilato con la cifra in vecchie lire, pari a quasi 664 euro. Poi ha salutato ed è uscito. Solo più tardi l'albergatore si è reso conto che del raggiro ed ha sporto denuncia alla polizia contro il cliente, che ha detto di chiamarsi V.C., di avere 35 anni, e di essere residente ad Alessandria, dove lo cercano ora i poliziotti. (f. p.)

[illegible]

Parcheggia la [illegible] Bmw e la ritrova tutta rigata

Ha parcheggiato la sua Bmw in via Avogadro e i vandali gliel'hanno tutta rigata. Alla proprietaria, una sessantenne residente a Biella, non è restato altro da fare che sporgere denuncia alla polizia. (f. p.)

[illegible]

Tentano [illegible] rubare [illegible] un negozio di Brusnengo

I ladri sfondano i cristalli della porta d'ingresso [illegible] un negozio di Brusnengo, ma disturbati desistono. Ad avvertire [illegible] titolare [illegible] quanto accaduto, Patrizia G., [illegible] stati gli uomini della Mondialpol, che successivamente hanno fatto intervenire una «volante» della Questura per gli accertamenti del [illegible] Furto riuscito, invece, in una discoteca di Ponderano. Dalla borsetta di E.B., 27 anni, di Biella, è sparito il portafogli contenente documenti, carta di credito e 50 euro. (f. p.)

[illegible]

Espulso un marocchino senza documenti

Said A., 33 anni, marocchino, entrato in Italia clandestinamente, è stato fermato dalla polizia e accompagnato in Questura, dove gli è stato notificato il decreto di espulsione. (f. p.)

DENUNCIA

Falsifica ricetta del medico, donna nei guai

Una donna di 51 anni, residente a Biella, è stata denunciata dalla polizia per [illegible] di atto falso. La donna, da tempo sofferente di crisi depressive, [illegible] massicce dosi di tranquillanti, che [illegible] medico [illegible] rifiuta di prescriverle: così ha falsificato una ricetta e si [illegible] presentata [illegible] farmacia per acquistare i medicinali. Ma [illegible] farmacista non ha tardato molto a rendersi conto della contraffazione e ha informato la polizia. (f. p.)

VOLONTARIATO

Due giorni di dibattito sull'assistenza

La Consulta del volontariato sociale di Biella in collaborazione con i servizi sociali, la Fondazione Cassa di Risparmio cittadina e il Centro servizi al volontariato propone tra venerdì e sabato «Oltre le frontiere dell'impegno sociale» per crescere la cultura del volontariato attingendo da esperienze di alto valore sociale e umano» convegni, dibattiti ed intrattenimenti. E' attesa anche la partcipazione di monsignor Luigi Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea. (r. mo.)

[illegible]

Sterminio [illegible] kurdi, [illegible] ne parlerà venerdì sera

Venerdì alle 21 alla Camera del lavoro di Biella in via La Marmora 14, si svolgerà la conferenza: «Kurdi: uno sterminio all'ombra della Comunità Europea». Saranno relatrici Graziella Bronzini, del Comitato gemellaggio Ivrea-Qaladiza di solidarietà [illegible] il popolo kurdo e Mara Mayer, fotografa che ha recentemente partecipato al Newroz [illegible] una delegazione italiana di osservatori. (c. ne.)

APPUNTAMENTI

Concerto di classica al monastero di Bose

Domenica alla Comunità di Bose, terzo concerto vesperale: alle 16.30 nella chiesa del monastero e con ingresso gratuito, [illegible] «Quartetto Stradivari», con Mariana Sirbue e Cristina Dancila al violino, Massimo Paris alla viola e Mihai Dancila al violoncello. Il programma prevede Quartetto in [illegible] bemolle maggiore dell'opera 18 n. 16 [illegible] Ludwing van Beethoven, Quartettsatz in do minore, allegro assai di Franz Schubert e Quartetto op. 96 in fa maggiore americano, allegro ma non troppo, lento, molto vivace e vivace ma non troppo di Antonin Dvorak. Il Quartetto Stradivari, fondato nel 1994, oltre alla sua assoluta e comprovata bravura artistica, è socialmente impegnato a favore dell'infanzia bisognosa. (d. sa.)

BIELLA, DOMANI L'INIZIATIVA PER I MALATI PSICHIATRICI

«Pallavolmente» E' sfida in oratorio

BIELLA

[illegible]cosa di più di una semplice [illegible] di pallavolo, l'incontro in programma domani pomeriggio, alle 14, nella palestra dell'oratorio di Santo Stefano fra la squadra «Oltre la rete» di Biella-Cossato e la compagine di Pinerolo.

L'occasione sportiva rappresenta la punta di un iceberg, dunque molto più grande di quello che appare, [illegible] finalità ed obiettivi più importanti di un punteggio o di una classifica, di una vittoria o di una sconfitta. La partita infatti s'inserisce ufficialmente nel terzo campionato regionale rivolto agli utenti dei servizi di salute mentale del Piemonte (le Asl di Mondovì, Pinerolo, Asti, Cuneo e Torino, oltre a Biella e Cossato) e, più in generale, abbraccia un progetto, denominato «Pallavolmente», che ha lo scopo prioritario di rendere visibili alcune possibili iniziative nell'ambito della psichiatria.

In questa chiave, i centri diurni (fra cui quelli locali, gestiti dalle cooperative Coccinella e Anteo) e il servizio di salute mentale dell'Asl 12, in collaborazione con la U.I.S.P., ha[illegible] inteso promuovere l'avven[illegible] partendo da un veicolo sportivo di grande attrazione (appunto il torneo di pallavolo), per arrivare a dare maggiori opportunità al settore psichiatrico [illegible] collegamenti con la realtà civile.

Le prospettive a medio termi[illegible] di «Pallavolmente» sono [illegible] un lato costruire un'ampia rete di risorse, articolata ed integrata nella comunità civile, dall'altro offrire adeguate risposte [illegible] bisogni [illegible] salute che emergono dai contesti territoriali. Ed è proprio per ampliare [illegible] superficie di [illegible] tra [illegible] fasce più deboli e [illegible] principali risorse presenti sul territorio (favorendone lo scambio reciproco) che, una volta concluso il torneo, è stata prevista prossimamente una giornata d'incontro a Biella fra le cooperative sociali aderenti al progetto ed alcuni rappresentanti delle istituzioni pubbliche locali, allo scopo di sensibilizzare la società: istituti scolastici, polisportive, [illegible] del volontariato e imprenditorialità privata. (c. gi.)

UNA RIUNIONE A PORTE CHIUSE IN COMUNE HA DATO FUOCO ALLA POLEMICA

«Negozianti, [illegible] malinteso»

L'assessore Sandro Zegna replica alla categoria

VIGLIANO

Nessuno strappo fra l'assessore alle attività economiche del Comune, Sandro Zegna, e il «Cav» (l'associazione del commercio locale), ma più semplicemente un malinteso all'origine delle polemiche sollevate dal presidente dei commercianti cittadini, Riccardo Varesano, in seguito alla riunione di giovedì scorso promossa dal Comune con le associazioni di categoria per approfondire le principali tematiche in materia [illegible] commercio ambulante e in sede fissa.



L'assessore Sandro Zegna

A precisarlo è lo stesso assessore Zegna che, in una lettera indirizzata a «La Stampa», puntualizza l'accaduto: «Reale è stato lo stupore di tutti i presenti, compresi i due componenti del consiglio direttivo del Cav, allorché in sala consigliare si è presentata una dozzina di persone chiedendo di intervenire ai lavori. E' stato spiacevole non poterli ammettere, benché invitati dal signor Varesano, ma non [illegible]no proprio il titolo visto il carattere interno e [illegible] assembleare dell'incontro».

Quindi [illegible] rotture nei rapporti fra l'amministrazione guidata dal sindaco Vittorio Maiorano e l'organismo rappresentativo dei ne[illegible]zianti locali, ma in pratica un'errata interpretazione dell'invito da parte del presidente Riccardo Varesano: secondo quest'ultimo, l'adesione alla riunione doveva essere estesa a tutti i soci, mentre per l'amministrazione comunale l'in[illegible] era a porte chiuse e valido soltanto per i rappresentanti legali della categoria. Da qui l'abbandono dell'aula [illegible] discussione dell'ordine del giorno [illegible] parte dei 12 negozianti presenti e dello stesso Varesano.

«Nulla di trascendentale - sottoli[illegible] ancora nella sua lettera Sandro Zegna - tanto che i lavori della serata, mentre il signor Varesano lasciava [illegible] sala, [illegible] proseguiti unitariamente ai due esponenti del Cav che hanno, come sempre, portato un concreto e costruttivo contributo ai molti temi in discussione».

E se da [illegible] parte l'assessore Zegna auspica, [illegible] conclusione, che l'associazione [illegible] continui la [illegible] collaborazione con l'amministrazione comunale «come proficuamente è avvenuto sino ad ora nell'esclusivo interesse dell'intera comunità», dall'altra fa presente che dall'incontro sono emersi segnali positivi nell'ambito del commercio in sede fissa, ambulante e della grande distribuzione e che presto altri [illegible] importanti di Vigliano, come ad esempio quello dei florovivaisti, saranno coinvolti nel programma d'iniziative collaterali a fianco dell'amministrazione comunale. (c. gi.)

OCCHIEPPO SUPERIORE, L'ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE CON GLI INTERVENTI DEI RESPONSABILI

Ecomuseo, i progetti [illegible] Valle Elvo [illegible] Serra

A Villa Mossa sono state presentate iniziative culturali e turistiche delle varie «cellule»



Villa Mossa a Occhieppo Superiore

OCCHIEPPO SUPERIORE

Nuovi progetti per lo sviluppo dell'Ecomuseo Valle Elvo e Ser[illegible] sono stati illustrati durante l'assemblea a Villa Mossa.

Ugo Garzena si è soffermato sulla cellula netrese [illegible] ferro, per la quale la ditta Bono ha già speso circa mezzo miliardo: «Per completare i due filoni della lavorazione a caldo e dello stampaggio meccanico, occorre sistemare la grandissima plancia elettrica, recuperare altre macchine, attrezzi e mobili e esporre il tutto con i testi esplicativi ed i disegni delle varie epoche, prevedendo il collegamento [illegible] le fucina lungo l'Ingagna e verso Mongrando con il progetto del ferro sulla via dell'acqua».

Aldo Crocchetti ha parlato della cellula dell'oro di Vermogno in Zubiena e della fucina Morino a Mongrando: «Stiamo portando avanti un corso di formazione per guide da destinare alle visite. Finanziato dal Centro servizi di volontariato, partecipano [illegible] volontari istruiti da un archeologo, [illegible] geologo e un professionista dell'informazione in modo che siano in grado di dare ai turisti tutte le informazioni. Ora cerchiamo finanziamenti per acquistare e restaurare la "foresteria", ossia due altre sale da adibire a mostra dei prodotti tipici e locale di colazione». Ha aggiunto: «La fucina Morino è già visitabile con i due magli funzionanti cui abbiamo aggiunto la campionatura di oggetti finiti e non. Esattamente il 12 di questo mese è stato ultimato il ponticello di accesso ma occorrono 300 milioni per i muri [illegible]lla fucina, in stato assai precario».

Spazio [illegible]che agli «Amici [illegible] Bagnerie: la cellula sulla tradizione contadina è aperta ogni domenica, «ma occorre dotare la falegnameria ristrutturata di macchinari [illegible] ai corsi che abbiamo in mente e, se arriveranno i finanziamenti, [illegible] potrà pensare di finire la "foresteria" e aprire un negozietto di prodotti locali».

Infine Giuseppe Pidello, presidente dell'Associazione [illegible] Trappa che praticamente gesti[illegible] la cellula della tradizione costruttiva ma non solo, elenca e commenta quanto da fare in futuro: «Pensiamo a [illegible] "Regola della Trappa", ossia a [illegible] calendario che in base alle esperienze passate fissi quattro giorni l'anno, in [illegible] con il cambio delle stagioni, per l'inizio [illegible] lavori che saranno poi portati avanti anche sul territorio circostante, oltre agli interventi sugli edifici, quelli su piste agricole e mulattiere di collegamento, sulla regimentazione dell'acqua per la protezione del territorio [illegible] eventuale e possibile allacciamento all'acquedotto di Sordevolo e sui terrazzamenti». (d. sa.)

DOMANI ALL'ITI

[illegible] lavoro Tecnici a confronto sulla normativa

BIELLA. Il Servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro dell'Asl organizza per domani nell'aula magna dell'Iti di via Rosselli, dalle [illegible] alle 18, [illegible] incontro tecnico sul tema «Il decreto legislativo 626/94, otto a[illegible] dopo: esame delle principali problematiche per l'industria biellese».

L'incontro [illegible] rivolto ai datori di lavoro, destinatari primi dell'attuazione delle norme [illegible] sicurezza e responsabili [illegible] eventuali carenze, [illegible] tecnici ed ai consulenti che devono valutare, verificare e suggerire le misure [illegible] prevenzione e prote[illegible] ai medici competenti che devono collaborare nell'analisi dei rischi ed effettuare la sorveglianza sanitaria ed ai rappresentanti dei lavoratori.

[illegible]l pomeriggio si svolgerà una tavola rotonda sul tema «Essere sicuri»: parteciperanno medici, magistrati, tecnici [illegible] dacati. (d. sa)

AO 6

STELLA cortesia

LA STAMPA

AOSTA
****** Holiday Inn Aosta**
Corso Battaglione, 30
tel. 0165.236356 - fax 0165.236837
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte. Taverne provençale.
Cucina curatissima e sempre originale. Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciuta.

COGNE
***** Hotel Le Bouquet**
Rue Gran Paradis, 61/A
tel. 0165.749600 - fax 0165.749900
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, deposito sci, parcheggio coperto.
Di nuovissima costruzione, splendidamente collocato ▪ fronte alle belle praterie di S.Orso. Tutte le camere godono ▪ una incomparabile vista sui boschi e sui ghiacciai del Gran Paradiso. In inverno le piste ▪ fondo corrono davanti all'hotel. Condotto dalla stessa famiglia che da anni gestisce il Rifugio Vittorio Sella.

COURMAYEUR
****** Hotel Royal & Golf**
Via Roma, 87
tel. 0165.831611 - fax 0165.842093
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino, terrazza, piscina, palestra, sauna, servizio fax, parcheggio, garage.
Hotel di antica tradizione, completamente ristrutturato. Nella zona pedonale in mezzo ad un grande giardino ai piedi del Monte Bianco, in uno scenario fra i più spettacolari del mondo.

CHAMPORCHER
**** Albergo Castello**
Loc. Castello, 53 - tel. 0125.37108
www.valledichamporcher.it
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, cucina casalinga, gestione famigliare.
Ambiente rilassante e confortevole. D'inverno è punto di riferimento per lo sci da discesa, fondo e sci alpinismo. D'estate per escursioni ai laghi e rifugi ▪ per la pratica della mountain-bike.

AOSTA
****** Hotel Europe**
Piazza Narbonne, 8
tel. 0165.236363 - fax 0165.40566
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Cassaforte.
La massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli ▪ rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

COGNE
***** Hotel Notre Maison**
Frazione Cretaz, ▪
tel. 0165.74104 - fax 0165.749186
hotel@notremaison.it
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, sauna, noleggio biciclette, videoteca, bagno turco, idromassaggio, parcheggio coperto.
www.notremaison.it

COURMAYEUR
****** Hotel Les Jumeaux**
Strada Regionale, 35
tel.0165.846796 - fax 0165.844122
dolesjum@tin.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, miniclub, parcheggio coperto.
Elegante e moderno, nel cuore di Courmayeur, vicino agli impianti di risalita. L'hotel dispone di 85 splendide suites con tutti i servizi di I[a] categoria. Offre ▪ propri clienti la ▪ internazionale abbinata a specialità locali.

CHAMPORCHER
**** Hotel Chardoney**
Frazione Chardoney, 3
tel. 0125.37221- fax 0125.37116
Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.
In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

AOSTA
***** Hotel Turin**
Via Torino, 14
tel. 0165.44593 - fax 0165.361377
hotelturin▪iol.it
Bar, TV, telefono.
L'hotel è situato proprio nel centro di Aosta a due passi dai monumenti romani.
Si accettano animali.

COGNE
**** Hotel Vieux Grenier**
L. Borelais, 33
tel. 0165.74002 - fax 0165.74489
www.hotelvieuxgrenier.com
vieuxgrenier@tiscalinet.it
Ristorante, telefono, terrazza, bar.
L'albergo è sito in un tranquillo angolo della vecchia Cogne ▪ posizione centrale rispetto agli impianti di risalita, alle piste di fondo e al pattinaggio. Il ristorante tipico, gestito direttamente dai proprietari ▪ subito quell'atmosfera calda tipica delle località alpine.

[illegible]
***** Hotel Cresta et Duc**
Via Circonvallazione, 7
tel. 0165.842585 - fax 0165.842591
www.hotelcrestaetduc.com
hotelcrestaetduc@netvallee.it
Ristorante, bar, TVsat, telefono e frigo, terrazza, parco, discoteca, sala giochi, servizio fax, parcheggio.
Albergo di antica tradizione in posizione centrale a pochi metri dalla stazione di partenza della funivia. Cucina particolarmente curata.

CHALLANT St.ANSELME
**** Hotel Le Soleil**
Frazione Corliod, ▪
tel. 0125.965204 - fax 0125.965279
Ristorante, bar, pizzeria, TV, telefono, servizio fax, parco, parcheggio.
Conduzione familiare. Serate tipiche valdostane e musicali. Perfetto per passeggiate. Ottima accoglienza per bambini, gratis sotto i 5 anni.

AOSTA
***** Hotel Residence Mont Blanc**
V.le G.S.Bernardo 2 - tel.0165.44522 - fax 0165.31859
Bar, terrazza, sala TV, telefono, sky room, sala giochi, parcheggio.
Alle pendici della collina, a pochi minuti dal centro storico. Formula Residence oppure Hotel per soddisfasre le vostre richieste. Aperto tutto l'anno dalle ore 8 alle ore 24. Animali ▪ ammessi.

AOSTA
***** Hotel Le Charaban**
Reg. Saraillon-Chapelline, 38
tel. 0165.238289 - fax 0165.361230
Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, parcheggio privato.
Situato a 2 km dal centro di Aosta, immerso nel verde della collina, sulla strada statale 27 per il Gran S. Bernardo. Gode di un'ottima vista panoramica. Arredato ▪ gusto e signorilità. Gestito direttamente dai proprietari.

AOSTA
***** Hotel Le Pageot**
Via G.Carrel 31
tel. 0165.32433 - fax 0165.33217
info@lepageot.it • www.lepageot.it
Ristoranti convenzionati, TV, telefono, terrazza, bar, tennis a 50 mt, sala giochi, noleggio biciclette, ventilazione forzata, parcheggio coperto custodito, parcheggio riservato gratuito.
18 camere recentemente ristrutturate, in posizione centrale a 200 mt dalla stazione, a ▪ dalla cabinovia Aosta-Pila. A 5 Km dal Golf Club Arsenière.

CHALLANT St.ANSELME
**** Hotel Mont Nery**
Frazione Quincod, 156
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.
Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

AOSTA
**** Hotel Mignon**
V.le Gran S.Bernardo, 7
tel. 0165.40980 - fax 0165.43227
e-mail: hotel.mignon▪aostanet.com
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, asciugacapelli in camera, solarium, garage, parcheggio.
A pochi passi dal centro di Aosta, a 10 minuti dalla cabinovia per Pila.

AOSTA
***** Hotel Albergo Bus**
Via Malherbes, 18/A
tel. 0165.236666 - fax 0165.236962
hotel-bus@netvallee.it
Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, sauna, parcheggio privato.
Situato nel cuore di Aosta, città d'arte base ideale per le innumerevoli escursioni alle località turistiche della valle. L'albergo offre ▪ piacevole soggiorno in ogni stagione dell'anno in un ambiente tranquillo e ospitale.

HONE
**** Albergo Ristorante "Del Mulino"**
Via E.Chanoux, 13 - tel. 0125.803334
Ristorante, pizzeria TV, bar, parcheggio privato.
Comoda partenza per escursioni ▪ tutte le località della Vallée. Cucina tipica valdostana e non. Gestione familiare. Aperto tutto l'anno.

CHALLANT St.VICTOR
**** Hotel Challant**
Fraz. Chataignere, 3 - tel. 0125.945011
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, giardino privato, parcheggio.
Posizione tranquilla, cucina tipica, gestione familiare. Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate ▪ tanto relax.

[illegible] gli Hotel [illegible] qualità del servizio [illegible] una [illegible] LA STAMPA

DUBBI SUL PIANO ENERGETICO DELLA PROVINCIA: I BOSCHI LOCALI NON BASTANO PER SETTE CENTRALI

«Dietro il cippato anche rifiuti»

Allarme di Pro Natura, Wwf e Legambiente

Maurizio [illegible]

BIELLA

Centrali termiche a cippato: convenienti ed ecologiche se bruciano veramente il legname prodotto in loco con la puli[illegible] dei boschi. Ma i boschi del Biellese non sono sufficienti per mantenere in attività le sette centrali previste nel Piano energetico della Provincia e c'è il rischio che le centrali a cippato si trasformino in inceneritori di rifiuti.

L'allarme [illegible] dalle associazioni ambientaliste Pro Natura, Wwf e Legambiente del Biellese che dopo aver esaminato [illegible] studio della Provincia, hanno fatto un po' di conti arrivando alla conclusione che c'è qualcosa che non va e hanno [illegible] agli organi di informazione un [illegible] documento che si conclude con un appello all'amministrazione Scanzio: «Riteniamo indispensabile ed improrogabile che il progetto sia attentamente rivalutato sia sotto l'aspetto della praticabilità operativa ed economica quanto sotto quello etico».

Va sottolineato che in genere le centrali a cippato sono ritenute ecologiche perchè [illegible] combustione del legname non contribuisce a incrementare l'anidride carbonica presente nell'aria (il principale gas dell'effetto [illegible]): «la legna bruciando produce la stessa quantità di [illegible] che si genererebbe comunque se lasciata naturalmente a decomporre», sottolineano le tre associazioni.



Le centrali a cippato sono ecologiche ma possono rivelarsi [illegible] boomerang

Le centrali realizzate o previste nel Biellese sono 7: 6 piccoli impianti per 13600 kilowatt, più una mega centrale da 8 megawatt. Sono: «Effetto Serra» (Comunità [illegible] Alta Valle Elvo), 500 kw più teleriscaldamento, consumo annuo 180 tonnellate; Istituto Alberghiero (Provincia di Biella), centrale termica da 500 kw, [illegible] 220 tonnellate; Santuario di Oropa (Amministrazione santuario), centrale da 2100 kw, più centrale idroelettrica da 450 kw, costo 4 miliardi, consumo cippato 2160 tonnellate; Mosso (Comunità montana Vallemosso), centrale a cippato da 1500 kw, [illegible] 880 tonnellate; Crocemosso (Comunità montana Vallemosso), centrale da 1000 kw, consumo 600 tonnellate; Cossato (Comune di Cossato) caldaia a cippato da [illegible] mila kilowatt, valore 7 miliardi, consumo annuo 5 mila tonnellate; Centrale di cogenerazione (Società privata lombarda), potenza 8 megawatt, valore del progetto 35 miliardi, consumo [illegible] nuo cippato [illegible] mila tonnellate. Complessivamente le 7 centrali consumerebbero poco più di [illegible] mila tonnellate di cippato. Ora, secondo i calcoli di Pro Natura, Wwf e Legambiente i 41 mila ettari di boschi [illegible] Biellese, ammesso che fossero [illegible] pubblici, darebbero una produzione [illegible] mila tonnellate di legname secco, «un quantitativo decisamente inferiore alla richiesta», sottolineano.

Le associazioni hanno anche elaborato i dati [illegible] i parametri forniti dall'Azienda forestale del Veneto e da Federlegno. Risultato: «il cippato per essere economicamente [illegible] veniente deve essere prodotto nel raggio di 20 chilometri». Non solo: «i ricavi per vendita di cippato sono stimati in 3 milioni [illegible] ro». Di qui una serie di interrogativi posti dalle tre associazioni: dove si pensa di trovare il cippato necessario; quanto sarà prodotto in loco e quanto arriverà da fuori provincia («già si parla di cippato [illegible] arriverà [illegible] Croazia e dal Ghana [illegible] che pone anche una questione [illegible] perchè questi paesi, per necessità, sono disposti a disboscare i loro territori»); l'impatto ambientale posto dal trasporto su gomma di quantitativi così grandi di legname; e soprattutto «quale prospettiva economica può giustificare un intervento privato da [illegible] miliardi?».

Pro Natura, Wwf e Legambiente fanno un'ipotesi: «Temiamo che il vero pericolo nascosto, derivi [illegible] fatto che il Ministero dell'Ambiente ha classificato [illegible] cippato come rifiuto della filiera della lavorazione del legno. Le centrali a cippato, quindi, possono funzionare anche con qualsiasi biomassa e rifiuti di ogni genere e pertanto si evolverebbero in inceneritori [illegible] rifiuti. Gli impianti che attualmente funzionano nel Biellese non sono certo [illegible] esempio di applicazione delle [illegible] programmate. La centrale di Campiglia Cervo, ad esempio, brucia scarti di lavorazione di un'industria dolciaria del cuneese».

FIRME CONTRO I LAVORI

Viale Macallè

Per i cittadini troppi disagi

BIELLA. «Contro i gravi disagi provocati dai cantieri sparsi per tutta la città» i residenti di viale Macallè e strade adiacenti hanno costituito un Comitato spontaneo che sta raccogliendo firme di dissenso sull'operato del Comune «soprattutto in questa zona». «Il [illegible] povero viale ha subito troppi cambiamenti dal '97 ad [illegible] - scrivono i cittadini di viale Macallè -. Il risultato [illegible] tanto accanimento urbanistico è da considerarsi disastroso sotto ogni punto di vista, a partire da quelle piste ciclabili assurde e troppo pericolose (un percorso di guerra costellato da continui passi carrai) prive di segnaletica alle [illegible] sono stati sacrificati i parcheggi auto».

La «goccia» che ha fatto traboccare il classico vaso sono stati gli ultimi lavori, tra [illegible] Liguria e piazza Adua: [illegible] al corrente della chiusura [illegible] nostra strada - accusano i cittadini - e se non fosse stato per l'opera degli organi d'informazione, i quali hanno riportato la notizia con due giorni d'anticipo, l'apposizione del reticolato di protezione avvenuto lunedì 15 alle 11,50 ci avrebbe colto di sorpresa. Facciamo [illegible] a Susta che queste sono informazioni da rendere pubbliche almeno un mese prima».

Ma i cittadini contestano i ripetuti interventi in viale Macallè e chiedono ai consiglieri Montoro e Perini di sollevare il problema in Consiglio comunale. «Vogliamo risposte certe e non aria [illegible]», concludono. [m.al.]

SINDACATI E AZIENDA HANNO FIRMATO L'ALTRA SERA

Integrativo Asl Intesa raggiunta



E' stato siglato l'accordo integrativo tra le parti sindacali e l'Azienda sanitaria

BIELLA

E' stato siglato l'accordo integrativo tra le parti sindacali e l'Asl nella persona del direttore generale Paolo Frascisco. Il contratto comprende le norme generali [illegible] attuative, ossia Comitato per le pari opportunità, titolarità dei permessi e delle prerogative sindacali, i percorsi di carriera e le posizioni di responsabilità nell'organizzazione aziendale, il riconoscimento della qualità lavorativa tramite appositi meccanismi di progressione economica, i percorsi formativi e le regolamentazioni dell'orario di lavoro, con particolare attenzione per il tempo parziale e per il luogo di lavoro, le norme di sicurezza, la mobilità ed il mobbing.

Lo stesso tratta più specificatamente vari punti economici per i quali si era verificata nei mesi scorsi la necessità di approfondimento maggiore tra le parti. Il punto più significativo ed innovativo dell'accordo è la definizione degli interventi aziendali, sia per [illegible] periodo 1998/2001 che per il biennio [illegible] in modo da ricondurre le relazioni sindacali ad un più [illegible] confronto. Una terza parte riguarda [illegible] norme di garanzia per ottimizzare i servizi sanitari ritenuti essenziali in caso di sciopero. [d. sa.]

RINNOVATI GLI INCARICHI

Direttivo di An Le nomine del presidente

BIELLA. [illegible] neo presidente del circolo provinciale [illegible] Alleanza Nazionale Franco Foglia Parrucin ha provveduto a nominare i componenti la direzione del partito.

I dirigenti incaricati sono Marzio Olivero, Piero Ciabattini, Luca Borella, [illegible] Zappalà, Luigi Nicolello, Piero Bosoni, Elena Marselli, Elvio Biollino, Massimo Di Braccio, Stefano Lottini.



Foglia Parucin

Sono stati altresì assegnati i singoli incarichi [illegible] è [illegible] approvato all'unanimità, dopo ampia discussione, la strategia politica del partito sino a fine anno.

Il presidente Foglia ha manifestato «soddisfazione per la piena ed univoca condivisione [illegible] tutti gli obiettivi tattici e strategici e del rinnovato spirito attivistico che ha caratterizzato, [illegible] questo primo [illegible] dalla data del congresso provinciale, l'attività del partito». [r. b.]

UN MESE DI CONTROLLI

Ubriachi in auto Sequestrate già 35 patenti

BIELLA. In poco più di [illegible] il «Drager Alcotest», il sofisticato apparecchio per la misurazione del tasso alcolico presente nel sangue, di cui [illegible] stati dotati i carabinieri della Compagnia [illegible] Biella e di Cossato, oltre ad alcune stazioni provinciali, ha fatto «strage» di patenti: ben 35 sequestrate ad altrettanti automobilisti sorpresi [illegible] guida in [illegible] di ebbrezza.

Nel [illegible] dei tanti servizi disposti dall'Arma nelle ultime sei settimane, servizi mirati alla prevenzione e al controllo [illegible] traffico stradale, i militari hanno fermato e sottoposto all'esame del tasso alcolemico 47 automobilisti. Di questi ben 35 sono risultati positivi, con il conseguente sequestro della patente e denuncia all'autorità giudiziaria.

I controlli scattano soprattutto nel fine settimana, quando il traffico è più intenso soprattutto sulle strade che portano alle discoteche e alle birrerie frequentate [illegible] giovani. [f. p.]

STATALE DI BRUSNENGO

Otto persone coinvolte in un incidente

BIELLA. Incidente l'altra notte sulla Statale [illegible] laghi, all'altezza di Brusnengo, dove [illegible] rimaste coinvolte tre auto e otto persone. Secondo i primi accertamenti della polstrada [illegible] Biella, a causare l'incidente sare[illegible] stata la Fiesta condotta da un ventenne di Oleggio, Luca F. che, in fase di rientro da un sorpasso, ha perso il controllo dell'utilitaria, andando a sbattere prima [illegible] il guard-rail e successivamente contro altre due auto, la Citroen di Nando B., [illegible] anni, [illegible] Vallemosso, e la Uno condotta da Giuseppe L., 19 anni, di Borgosesia, che ha riportato [illegible] conseguenze più gravi: fratture di femore e bacino della gamba destra con [illegible] prognosi di [illegible] giorni. Ferite lievi per gli altri conducenti e i cinque passeggeri.

A Cavaglià [illegible] tra la Polo [illegible] Tamara L., [illegible] anni, di Vercelli, e la Brava condotta da un carabiniere, Vincenzo P., [illegible] anni, di Tronzano. A Cerrione scontro frontale tra [illegible] Y10 di Paolo C., [illegible] anni, [illegible] Pollone (prognosi di trenta giorni) e l'autocarro condotto da Massimo [illegible]., 45 anni, residente a Ivrea. [f. p.]

LA PRESENTAZIONE

Nuovo corso di alpinismo alla «Pero»

[illegible] Si svolgerà questa sera alle [illegible] nella sede della Pietro Micca in via Monte Mucrone 3, la presentazione del 39° corso [illegible] Alpinismo «Carlo Pivano», tenuto dalla guida alpina Stefano Massera[illegible]. Il corso, preparato dalla sezione Alpina della Pietro Micca, si propone di far apprendere agli iscritti le nozioni tecniche di base per la pratica dell'alpinismo in completa e assoluta sicurezza. L'ulteriore obiettivo cui la centenaria società biellese punta con costanza è quello aggregativo: ci si propone di formare un gruppo di amici che possano continuare a progettare insieme gite appassionanti. Il corso sarà articolato in cinque lezioni teoriche che si svolgeranno il giovedì sera, con inizio il 9 maggio, e in cinque uscite pratiche alla d[illegible]. Il corso comprenderà un'uscita con gli istruttori [illegible] gruppo Paraberna per provare [illegible] emozioni [illegible] parapendio.

Durante la serata di presentazione verrà proiettato un video [illegible] protagoniste le montagne. Informazioni in sede e telefonando ai numeri 015/21361 oppure 347/8801106. [m. pe.]

VENERDI' SERA A VIGLIANO INTERVERRANNO PURE I SOLISTI MOYSO E LIVERMORE

Protagoniste le arie d'opera

Concerto all'Erios con la corale Tamagno

[illegible]

«Tu che m'hai preso il [illegible]r...» è il titolo dello spettacolo che [illegible] venerdì sera al [illegible] Erios. L'appuntamento è con le grandi arie da opera e operetta che verranno interpretate dalla «Francesco Tamagno» di Torino, dai [illegible] Silvana Moyso e Anna Marchesano, dal tenore Davide Livermore accompagnati al pianoforte da Andrea Turchetto e Sergio Merletti.

Il programma della serata, alle 21, si aprirà con la celebre «Va pensiero» [illegible] dal Nabucco di Verdi. A seguire pagine di Lehar (non mancheranno brani tratti [illegible] La vedova allegra), Primle (di cui verrà eseguita anche «Core n'grato»), Strauss, Ranzato e Offenbach (sia i Briganti che tre brani tratti da «I racconti di Hoffmann»), Sieczynski, per poi concludersi sull'altrettanto celebre «Libiamo nei [illegible] calici» [illegible] Traviata di verdi.



La Corale Francesco Tamagno canterà sul palcoscenico del teatro Erios

Fanno parte [illegible] Corale Francesco Tamagno, formazione torinese che vanta ormai da anni una presenza viva sul territorio nazionale, numerosi artisti di provata esperienza, presenti nelle stagioni liriche dei maggiori teatri italiani. Accanto a loro agiscono elementi giovani, già avviati con successo alla professione. Altrettanto prestigioso è il curriculum di Silvana Moyso e Davide Livermore. La prima nel cast della vedova allegra allestita al Teatro Regio nel 2000 ed il secondo direttore artistico del Teatro Baretti di Torino. Ingresso: primi posti 15,50 euro, ridotti 13 [illegible]. Secondi posti 13 euro, ridotti 10,50 [illegible] E' prevista una riduzione ai [illegible] della Pro loco di Vigliano. [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Un contrasto [illegible] prelievo fiscale e servizi

Da un'inchiesta condotta dal centro studi dell'Associazione artigiani di Mestre per conto [illegible] Corriere della Sera, è emerso [illegible] Biella si colloca ai primi posti in campo nazionale quanto a p[illegible]so tributario sui redditi dei lavoratori dipendenti. Sommando la tassazione Irpef (uguale per tutti) alle addizionali regionale e comunale e all'Ici, i biellesi sono all'ottavo posto per i guadagni fino a 30 [illegible] di vecchie lire (in testa è Taranto), al quinto per i redditi fino a [illegible] milioni (ancora Taranto prima) e al decimo per quelli che incamerano 135 milioni (con Ascoli Piceno avanti a tutti). In Piemonte solo Cuneo ci sopra[illegible] di poco. Questi sono gli effetti reali del federalismo fiscale sui bilanci della popolazione.

Una seconda elaborazione, prodotta [illegible] Il Sole 24 o[illegible] messo in evidenza come i cittadini di Biella siano tra i capoluoghi di provincia della regione Nord Ovest i più tartassati detenendo il poco invidiabile primato di 692 euro pro capite e distanziando di parecchie lunghezze tutti gli altri. A fronte di ciò, il Comune è quello che spende di meno (ad ecce[illegible] della sola Cuneo), negli investimenti, [illegible] esempio [illegible] terzo di Torino.

Una terza indagine, stavolta effettuata dal settimanale Oggi, con un'analisi di 25 indicatori di eccellenza, stabilisce per Biella il 29° posto sulla qualità complessiva della vita (con Ancona quale capoluogo migliore, seguita da Siena e Macerata), anche se la ricchezza media della nostra città sia stimata al sesto [illegible] (ai primi posti Reggio Emilia, Bologna ed Aosta). Siamo, noi biellesi, cinquantanovesimi nella graduatoria delle città più sicure (quindi [illegible] la media nazionale), addirittura all'84° (su 103 provincie), nell'ambito della salute e al 32° nel settore dei divertimenti.

Considerando la ricchezza pro capite prodotta e le stangate derivate [illegible] Ici, [illegible] Irpef, Tarsu e compagnia brutta, dovremmo vivere in una sorte [illegible] città [illegible] Bengodi quando viceversa dobbiamo lamentare una serie di inefficienze quali, ad esempio, il fatto di [illegible] l'unica provincia piemontese [illegible] servita da autostrada, [illegible] collegamenti ferroviari indegni per un capoluogo, [illegible] non avere la fortuna di vedere finita nessuna delle strade iniziate da decenni, [illegible] impotenti ai tagli della sanità pubblica, di vedere peggiorato il servizio postale dopo la privatizzazione, di essere ancora in assoluto la provincia italiana con il minore numero [illegible] laureati e di diplomati in rapporto alla popolazione, per [illegible] dire delle limitate attenzioni riservate alle classi meno abbienti e più anziane.

Appare [illegible] il [illegible] tra le tassazioni varie e i servizi resi ai cittadini. Va [illegible] sé [illegible] senza investimenti pubblici ad ampio respiro il territorio sia destinato alla recessione, come è stato dimostrato dalle statistiche esaminate dal quotidiano finanziario sopra citato all'inizio dell'anno nonchè dai dati scaturiti in occasione del recente censimento. Mi pare sia giunto il tempo di voltare [illegible] allo scopo di valutare, [illegible] dal colore politico-partitico rappresentato, gli effettivi bisogni della popolazione cui non si possono imporre gabelle ad [illegible] più sospinto senza un adeguato riscontro nel miglioramento e nell'efficienza dei servizi erogati.

Flavio Chiastellaro, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono 0161/966.066
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

[illegible] telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
[illegible]: telefono 015/922.081

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.386.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.562

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via [illegible] telefono 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40 telefono 015/848.8411

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiav[illegible]): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. [illegible]/253[illegible].

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghelli*, via Quagli[illegible], tel. [illegible]92.

Pettinengo: *Dr. Ferracin*, via Bella 3, tel. 015/84.45.016.

[illegible]: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/98.13.84.

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Lions club Bugella Civitas

«Saluto della primavera» è il titolo dell'appuntamento benefico che il Lions club Bugella Civitas propone stasera alle 19,30 al Circolo Sociale. In programma una sfilata di moda organizzata da Carla Viotto delle Confezioni Biellesi. Il ricavato della serata contribuirà al restauro del dipinto di San Gia[illegible]

BIELLA

Corso di fotografia

I tempi, le esposizioni e gli esposimetri questi gli argomenti ch[illegible] affrontati domani alle 21 a Città Studi nella seconda lezione del corso di fotografia organizzato dall'Associazione Fotoamatori nell'ambito di Unisera.

POND[illegible]

Live al Babylonia

Sulla pedana del Babylonia venerdì sono attesi i «Tre allegri [illegible] morti» e i «Dog.ma». Porte aperte alle 22.30, show alle 23.30, ingresso 8 euro. Sabato tocca poi ai «Farenheit 451», porte aperte 22.30, show alle 23, biglietto 8 euro. A seguire dopo i concerti la discomusic con i resident dj del club di Ponderano.

BIELLA

De Gregori all'Odeon

Francesco De Gregori venerdì sale in pedana al teatro odeon. Lo spettacolo è organizzato dall'agenzia Decò di Milano con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura della Città di Biella. Biglietti numerati in platea 31,50 euro, non numerati in galleria 24 euro. Prevendite da Paper Moon, in via Galimberti.

[illegible]

Danza funky e tango

Stage di danza funky hip-hop con accompagnamento live, sabato alla scuola «Art'è» di via Cerino Zegna. In «cattedra» Francesco Decataldo coreografo ed insegnante della stessa scuola. Il corso s'inizia dalle 14 ed è su due livelli. Domenica è in programma un secondo incontro dedicato al tango (dalle 11 [illegible] 13,30) e [illegible] milonga (dalle 13,30 su due livelli) con Dorella Gigliotti e Piume Fontaine. Info: 015-30901 dalle 17 alle 21.

Nutrilo con tenerezza.



Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

I DS SOLLECITANO LA REGIONE A RISPONDERE SULLA DAY-SURGERY. LA LEGA CONTRO I TICKET SANITARI

«NuovIdea» per il S.Salvatore

Santhià: stasera dibattito pubblico sull'ospedale

[illegible]

Dopo il convegno di sabato al «Sant'Andrea», organizzato dal Tribunale del malato, [illegible] problema-sanità continua a [illegible] banco. Al [illegible] dell'attenzione, in particolare, il futuro dell'ospedale «San Salvatore» di Santhià e la presa di posizione della Lega (che pure fa parte della maggioranza regionale) in provincia [illegible] i ticket regionali.

La [illegible] parrocchiale [illegible] Santhià ospita stasera, alle 21, un dibattito pubblico organizzato dall'associazione di [illegible] della po[illegible] «NuovIdea» appunto sul futuro dell'ospedale «San Salvatore». Al centro del dibattito (al quale interverranno, per NuovIdea, il professor Franco Carcù ed Enzo Corradini) le novità previste per il nosocomio santhiatese, prima [illegible] tutte, la proposta dell'associazione «Silenziosi operai della Croce di Moncrivello» di aggiungere 70 posti letto - da gestire con un mix pubblico-privato - che andrebbero ad aggiungersi agli attuali 24 di Fisiatria, ai [illegible] di geriatria [illegible] al 10 del Country Hospital.

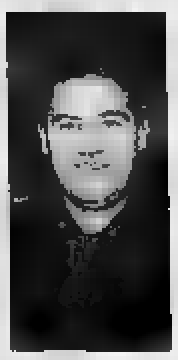
PropostA che [illegible] piace ai Ds santhiatesi, che vi ravvisano un'operazione destinata, alla lunga, ad estromettere il servizio pubblico, a tutto vantaggio del privato. Il capogruppo diessi[illegible] in Consiglio comunale (in realtà il gruppo si chiama «Insieme per Santhià») Leonardo Guerrieri annuncia che il direttivo del partito invierà un documento all'assessore regionale D'Ambrosio in cui verranno ricordati gli accordi che il predecessore di Scarabosio, Lombardo, sottoscrisse [illegible] sindacati e Comune per l'istituzione di [illegible] «Day-Surgery» (la Chirurgia di un giorno) a Santhià: servizio che, invece, potrebbe finire a Gattinara. [illegible] convegno del Tribunale del Malato, Guerrieri ha ricordato la mobilitazione della popolazione per il «San Salvatore», con [illegible] raccolta [illegible] migliaia di firme.

Infine, la Lega. Il consigliere [illegible]ale e capogruppo provinciale Ercole Fossale annuncia che sabato, davanti ai [illegible] ospe[illegible] di Vercelli, Santhià e Gattinara, spunteranno i gazebo contro i ticket sulla sanità. Altro gazebo domenica 21 davanti al «Santi Pietro e Paolo» di Borgosesia per parlare del futuro degli ospedali della provincia. [r. v.]



Una delle manifestazioni a difesa del futuro dell'ospedale di Santhià. Sotto, Leonardo Guerrieri ed Ercole Fossale





LA SEZIONE ANA E' INTITOLATA ALLA MEDAGLIA D'ORO VITTORIO VARESE

Tutta Cigliano festeggia i 70 anni del gruppo alpini

Pier Antonio Ruffino

CIGLIANO

Settant'anni e non sentirli. Il [illegible] marzo 1932, al castello di Moncrivello, nasce il gruppo di Cigliano dell'Associazione nazionale alpini intitolata al capitano Vittorio Varese, medaglia d'oro [illegible] valor militare, caduto sul Monte Nero nel 1915. L'iniziativa è di alcuni reduci della Grande guerra, Zabarino (eletto primo capogruppo), Gianasso, Zemo, Tonello, Santhià, Angelino e Pasteris.

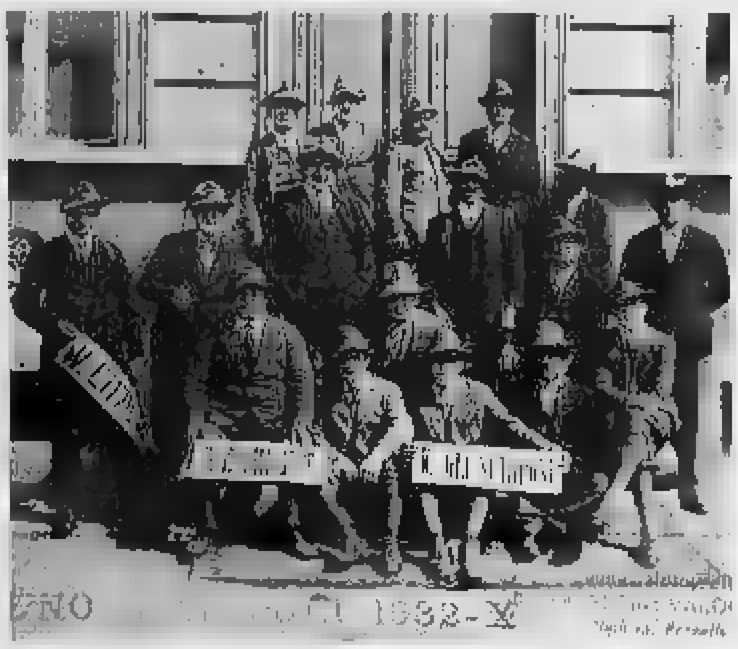
Poche settimane dopo l'esordio ufficiale a Napoli [illegible] tutte le intuibili difficoltà di quegli anni per i viaggi, gli alpini ciglionesi attraversano tutta l'Italia per essere presenti all'adunata nazionale dell'Ana.

In 70 anni si [illegible] susseguiti appena quattro capigruppo: a Zabarino successe per un breve periodo Giovanni Bono, nel '35 fu eletto Giuseppe Maggiore e nel 1983 Valerio Molpen che guida ancora oggi la sezione che [illegible] oltre cento iscritti ed è una delle più vecchie e più grandi della provincia. Dal 1972 la madrina è Mirella Bassi. L'anno scorso l'ultima grande festa per l'inaugurazione della piazza Alpini d'Italia [illegible] presenza del comandante delle truppe alpine, brigadiere generale Giorgio Cornacchione.

Ora Cigliano è tornata a vestirsi di tricolore. Vetrine e strade [illegible] paludate per la «quattro giorni» di festeggiamenti per la ricorrenza [illegible] settantesimo di fondazione che si apriranno domani. Sono esposte attrezzature alpine; basti indossati dai muli, picozze, elmetti, cassette da montagna centrate da proiettili, gavette [illegible] per rancio, [illegible] divise militari, il tutto nella cornice di festoni inneggianti all'alpino e all'artigliere [illegible] montagna.

Tutto è pronto per l'apertura (alle 15 e non alle 17,30 [illegible] programmato in un primo momento) delle varie mostre, esposizioni di cartoline alpine con speciale annullo postale, distribuzione della medaglia coniata appositamente per la giornata.

Domenica il clou. Sarà l'alzabandiera alle 9 in piazza Alpini d'Italia ad aprire le manifestazioni. Mezz'ora dopo si muoverà [illegible] sfilata che raggiungerà il monumento ai Caduti per la deposizione della [illegible] d'alloro. Dopo la messa in parrocchia, in piazza Martiri della libertà ci sarà il concerto della Fanfara Ana di Ivrea e il pranzo in piazza Don Ferraris.



Il gruppo degli alpini di Cigliano all'adunata [illegible] Napoli del 1932

GRANOTURCO IN RIALZO

Quotazioni invariate alla Borsa risi

VERCELLI

Andamento normale, ieri mattina, per il mercato risiero sulla piazza di Vercelli, con prezzi che per lo più [illegible] rimasti invariati: infatti [illegible] il [illegible] è [illegible] fermo sulle quotazioni della settimana scorsa, il granoturco è aumentato di un euro per ciascuna delle due varietà, mentre la soia è diminuita di tre euro.

Queste, al fixing, le quotazioni minime e massime in euro [illegible] decimali per tonnellata [illegible] prodotto. Risoni: Balilla 281-296; Selenio 270-296; Lido-Flipper 289-310; Sant'Andrea 305-315; Loto-Nembo e Ariete 290-310; Roma 293-315; Baldo 270-315; Arborio-Volano 332-358; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 286-301. Lavorati: Originario 507-543; Lido 537-589; Sant'Andrea 573-610; Roma 558-610; Baldo 563-616; Ariete e Loto 553-605; Arborio 661-713; Thaibonnet 553-589. Parboiled: Lungo 651-677; Thaibonnet 630-672. Granoturco ibri[illegible] 127-129; semivitreo 131-132. Soia nazionale 210-212. [w. ca.]

VERCELLI, DI UN EURO

Borsa risi In aumento il granoturco

[illegible]

[illegible] normale, ieri, per il mercato risiero sulla piazza di Vercelli, con prezzi che per lo più sono rimasti invariati: infatti mentre il riso è rimasto fermo sulle quotazioni della settimana scorsa, il granoturco è aumentato di un euro per ciascuna delle due varietà, mentre la soia è diminuita di tre euro.

Queste, al fixing, le quotazioni minime e massime in euro [illegible] decimali per tonnellata di prodotto. Risoni: Balilla 281-296; Selenio 270-296; Lido-Flipper 289-310; Sant'Andrea 305-315; Loto-Nembo e Ariete 290-310; Roma 293-315; Baldo 270-315; Arborio-Volano 332-358; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 286-301. Lavorati: Originario 507-543; Lido 537-589; Sant'Andrea 573-610; Roma 558-610; Baldo 563-616; Ariete e Loto 553-605; Arborio 661-713; Thaibonnet 553-589. Parboiled: Lungo 651-677; Thaibonnet 630-672. Granoturco ibrido 127-129; semivitreo 131-132. Soia nazionale 210-212. [w. ca.]

[illegible]

CRESCENTINO

Furto in alloggio, due giovani arrestati

Davide Saverese, [illegible] anni, residente a Torino, ma abitante a Fontanetto, e D.R. 17 anni, pure lui di Fontanetto, sono stati fermati dai carabinieri vicino ad una [illegible] nella quale poco prima era stato segnalato un tentativo [illegible]. Durante gli accertamen[illegible] sul loro conto, è arrivata la denuncia di [illegible] furto messo a segno in un appartamento diverso e, secondo i militari, a commetterlo sarebbero stati proprio i due ragazzi. Dall'alloggio [illegible] spariti gioielli e orologi, trovati nascosti sotto un cespuglio poco lontano dove erano stati lasciati con l'intento di andare a recuperarli più tardi. [r. v.]

SAN GERMANO

Fermato dai carabinieri [illegible] bicicletta rubata

Massimo Gallo, 25 anni, che risiede a La Spezia, ma vive nel Vercellese, è incappato in una pattuglia di carabinieri mentre [illegible] in sella ad una mountain bike. Alla [illegible] dei militari ha tentato di fuggire a piedi: aveva rubato la bicicletta dal parcheggio [illegible] stazione ferroviaria dove l'aveva lasciata uno studente del p[illegible] prima di prendere il treno per Vercelli. [r. v.]

VERCELLI

Stasera la storia del motociclismo vercellese

Oggi alle 20, nel ristorante Vecchia Brenta, incontro mensile dei soci dell'Associazione del vento di Mario Anemome. Tema della [illegible] saranno i [illegible] anni di storia del motociclismo vercellese: relatori il pilota Piero Protto e il preparatore Antonio Areso. [d. b.]

SANTHIÀ

[illegible] Lions presenta «Omaggio alla nostra terra»

Sabato, alle 11, nella sala consiliare di Santhià il Lions club presenta il libro fotografico «Omaggio alla nostra terra». I paesi presenti nell'opera sono Santhià, Alice Castello, Bianzè, Borgo d'Ale, Buronzo, Carisio, Cavaglià, Cigliano, Crescentino, Fontanetto, Livorno, Moncrivello, Palazzolo, Ronsecco, Trino, Tronzano, Saluggia, San Germano e Villareggia. Il ricavato della vendita del volume sarà destinato [illegible] Centro diurno socio-educativo di Tronzano. [d. b.]

DANNEGGIATA UN'AUTO

[illegible] Borgosesia Cinque denunciati

BORGOSESIA. Rissa [illegible] con denuncia per cinque giovani borgosesiani. Il battibecco era nato in una piazza del centro, quindi il gruppetto ha iniziato a darsele di santa ragione. Qualcuno, svegliato [illegible] frastuono, ha allertato il centrali[illegible] del 112. All'arrivo [illegible] pattuglia alcuni contendenti sono fuggiti a piedi, ma i militari [illegible] risaliti all'identità di chi era sfuggito al controllo. I [illegible]que denunciati hanno tutti un'età compresa tra i 20 e i 25 anni. Dovranno risponde tra l'altro di minacce e resistenza a pubblico ufficiale oltre che del danneggiamento di un'auto parcheggiata in piazza.

Sempre a Borgo[illegible] nei gior[illegible] scorsi era stata danneggiata la vetrina di un negozio mentre a fine marzo a Varallo uno scontro tra italiani ed extracomunitari [illegible] portato alla denuncia [illegible] una quindicina di giovani. [i. fo.]

DOMANI A VILLA PAOLOTTI

Asta benefica di [illegible] Gattinara d'inizio Novecento

GATTINARA. Cresce l'interesse per l'asta benefica [illegible] vini di Gattinara del secolo scorso in programma d[illegible] sera [illegible] sala convegni [illegible] Villa Paolotti. Sono [illegible] centinaio le bottiglie di pregio selezionate dagli organizzatori tra tutte quelle [illegible]te in Enoteca. Ognuna, in base all'annata e all'etichetta, avrà [illegible] prezzo base diverso, ma la quota minima per ogni proposta si aggirerà [illegible] ai 30 euro. Tra le bottiglie ve ne sono anche [illegible] risalenti ai primi anni del secolo scorso, tra cui una del [illegible] e un'altra [illegible] 1917.

Come madrina e «battitrice» dell'asta è stata invitata una cantante di origine gattinarese, Stefania Aggio. Il ricavato [illegible] devoluto alla comunità cristiana di Ndugu Zangu, nella diocesi di Isolo, in Kenya. La cifra raccolta servirà per finanziare il completamento dell'infermeria. [i. fo.]

L'APPUNTAMENTO MARTEDI' SERA A CRESCENTINO

Conferenza-spettacolo con l'astronauta [illegible]

CRESCENTINO

Un'affascinante mostra e una serie di conferenze col Circolo filatelico. E' tutto pronto [illegible] la seconda manifestazione sull'astrofilatelia che lo scorso anno aveva attirato oltre 2000 visitatori. Un viaggio nei segreti dello spazio e della scienza con «Lo sguardo italiano verso il futuro - decimo anniversario del primo volo spaziale italiano - Franco Malerba 1992/2002», questo il filo conduttore dell'esposizione allestita nel pala[illegible] dello sport [illegible] consentirà di ammirare modelli di satelliti, tute spaziali e collezioni filateliche uniche che faranno parte della [illegible] ed invito di astrofilatelia a carattere nazionale». La mostra sarà inaugu[illegible] sabato, alle 16, [illegible] presenza degli enti che hanno concesso il patrocinio e [illegible] collaboratori tecnici: Regione Piemonte, Provincia di Vercelli, Comune di Crescentino, Provveditorato agli Studi di Vercelli, Federazione fra le Società Filateliche Italiane, Alenia Spazio Torino, le agenzie spaziali italiane ed [illegible] il Politecnico di Torino, [illegible]latti e Fagioli Trasporti, che saranno accolti dal neo-presidente del circolo Elisa Volta.

[illegible] alle 17,30 si terrà la conferenza dal titolo «Uomo - Tecnologia - Spazio tra filatelia e spazio» col professor Bevilacqua. Domenica 21, dalle 9,30 alle 22,30, sarà aperta la [illegible] e dalle 10,30 sarà attivo lo sportello postale [illegible] l'annullo speciale della manifestazione; lunedì 21 e martedì 22, invece, visite guidate alle scolaresche, mentre alle 21, è in programma la conferenza «Siamo figli dell'universo». Martedì, a partire dalle 20,15, si terrà l'attesissima conferenza-spettacolo dell'astronauta Franco Malerba: mercoledì 24 aprile, [illegible] 21, padre Sabino Maff[illegible] tratterà de «La Specola Vaticana tra scienza e fede».

La mostra resta aperta, dalle 10 alle 20, anche nel giorno del 25 aprile. [l. d. c.]

Piatti tipici, prodotti locali e cultura tra gli ingredienti della rassegna organizzata dalla Pro loco del presidente Sergi

«Sapori del lago» centra l'obiettivo

Un successo la manifestazione di Viverone







Un bilancio più che lusinghiero per la prima parte delle due settimane di festa sul lago di Viverone, che da venerdì a domenica ha ospitato nei due padiglioni allestiti in regione Praie, la manifestazione «Sapori del Lago» (che comprendeva la seconda «Sagra del Coregone, Kiwi e Vino») e la seconda «Sagra delle sagre biellesi». Per quest'ultima si è trattato in pratica di una vera e propria passerella delle attivissime Pro loco laniere, presenti con i loro stand in uno dei due capannoni allestiti dai circa 60 volontari della Pro loco di Viverone.

«Malgrado il maltempo, che alla vigilia aveva creato non poca apprensione tra noi organizzatori - spiega visibilmente soddisfatto il presidente della Pro Loco di Viverone, Roberto Sergi - le cose sono andate in modo egregio, sia per quanto riguarda l'organizzazione, il numero complessivo dei visitatori al padiglione fieristico, circa 3000 e quello dei buongustai, oltre un migliaio, che non hanno voluto mancare al ghiotto appuntamento con i nostri piatti tipici. Sono stati apprezzati in particolare i salumi, i risotti, il kiwi e il pregiato coregone del lago: i nostri cuochi hanno cucinato oltre 700 pesci per la gioia del palato. Tutti i piatti regolarmente accompagnati da bottiglie di buon vino, naturalmente anche quello prodotto sulle nostre colline».

Da sottolineare, fra le altre cose, il grande interesse suscitato da tutti i prodotti in esposizione, dal [illegible] di pittura intitolato «L'uomo e il lago» e dallo spazio espositivo sull'archeologia locale allestito dalla stessa Pro Loco di Viverone, dove capeggiava il realistico ricalco di una delle due celebri piroghe ritrovate nel lago di Bertignano, di alcune armi, di un plastico del villaggio palafitticolo, ricostruito anche in video, il tutto illustrato con grande dovizia di particolari dall'esperto, il professor Luigi Giannelli.

E' andato oltre le previsioni anche il successo ottenuto dalla visita guidata, con un percorso sulle strade della collina viveronese, attraverso i vigneti, le coltivazioni di kiwi, la zona archeologica di frazione Rolle Bertignano e la Cava di Purcarel: qui è stato scoperto l'insediamento di un villaggio di capanne costruite su dodici collinette di ciottoli.

«Ci è spiaciuto molto - ha aggiunto il presidente della Pro loco Roberto Sergi - per non essere riusciti a soddisfare le richieste di tutti quelli che avrebbero voluto partecipare al tour. Infatti, oltre un centinaio di persone non hanno trovato posto nel pulmino allestito per l'occasione, che peraltro ha compiuto ben 15 viaggi, per un totale di circa 150 visitatori, guidati dal nostro esperto, il maestro Daniele Palazzo. Proprio per dare la possibilità ad un numero maggiore di persone di partecipare dell'iniziativa domenica prossima, in occasione degli appuntamenti legati alla prima "Rassegna dei laghi piemontesi", che debutta proprio a Viverone, metteremo a disposizione due pulmini, che viaggeranno ininterrottamente dalle 10 alle 18».

In tema di bilancio e di numeri, oltre 700 persone hanno poi seguito domenica la sfilata sul lungolago e il concerto delle bande musicali di Viverone, Cavaglià, Zimone e Piverone.

STASERA AL CINEMA

[illegible]CHESA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema Alle 16 e alle 20 verrà proiettato il film **Sposami Kate**; alle 18 e alle 22 ci sarà il film *Tanguy*

[illegible] GUIDES: Tel. 0166 949.473
[illegible]

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206.
NON PERVENUTO

PALAIS Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: [illegible] 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it).
[illegible]

[illegible] Tel. 0125 425084.
[illegible]

[illegible]ARD: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

[illegible]TERIA: Tel. 0125 641.571.
Per la rassegna **Ivrea la Gaya** alle 21,15 verrà proiettato il film *Gocce d'acqua su pietre roventi*, seguirà dibattito.

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312.
Dragonfly - Il segno della libellula.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
[illegible]: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Parla con lei.**
Orario: 20; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
Lire: 12.000/10.000.
SALA 2: **Don't say a word**
Solo il silenzio può salvare la vita.
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.0[illegible].
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Amore a prima svista.**
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[illegible] PER [illegible].

[illegible] Inf. Tel. 015-753.89.27.
[illegible]
[illegible]: 20; 22,15.

[illegible]ESS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15.

[illegible]
Inf. Tel. 015-[illegible]
OGGI RIPOSO. Orario: 16; 21,30.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

FELIX.
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 16,30; 21.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Or. Tel. [illegible]
[illegible]

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-250.047.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.376
[illegible]

TEATRO BARBIERI. Via Pariel 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 376
[illegible].

SALA[illegible] Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

[illegible]
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[illegible] 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467488.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
CHIUSO

SOTTOZIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
[illegible]



[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 85[illegible]. **Rollerball.** Or.: 16; 18; **Il favoloso mondo di Amélie.** Ore 20,10; 22,30.
[illegible] **400** [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. *Sala 3.* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Parla con lei.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 16; 17,30; **A beautiful mind.** Or.: 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] via Carlo [illegible] 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; [illegible] 20,25; 22,30.
C. [illegible] **1** via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Don't say a word.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. [illegible]**sters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]**EPLEX MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. [illegible] **Royal Tenenbaums.** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; [illegible]. **The time machine.** Or.: 16,35; 17,55; 20,10; 22,25. [illegible]**all.** Ore 22,40. [illegible] **testimone.** Or.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,10. **Amore a prima svista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible],30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più [illegible] giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** [illegible]: 16; 18,15; 20,25; 22,35
[illegible] **GIARDINI** - [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Senso '45.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30. [illegible] min. 18.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** animazione ore 15,15. **[illegible] beautiful mind.** [illegible]: 17,25; 20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.94.83. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI [illegible] - [illegible] **Groucho** corso Belgio 53, tel. 8121410. [illegible] Or.: 15,50; [illegible]; 20,20, 22,35.
F.LLI MARX - [illegible] **Chico** [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **L'amore perfetto.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il cuore criminale delle donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 20,30; 22,[illegible].
[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.[illegible]. Vedi teatro.
[illegible] via [illegible] 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il favoloso [illegible]do di [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. *Sala 2:* **Gosford [illegible].** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. *Sala 3.* **La repetition - L'altro amore.** [illegible]: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 [illegible] Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30, [illegible]. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il segno della libellula** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 16,20; 18,20; **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 20,20; 22,30. *Ideal 5:* **Amore a prima svista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amore a prima svista.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]**NALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Enigma.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Monsters & Co** Cartone animato. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10. Anteprima: **L'ora di religione.** Ore 21,30. Ingresso con invito.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 **In the bedroom.** Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.

Le sale cinematografiche [illegible]ra, da lun. 15 a dom. 21, aderiranno alla «Settimana della Cultura» indetta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Quindi, per il periodo indicato, l'ingresso sarà a tariffa speciale unica di €4,5

VIP. Tel. 0321-625.688.
Don't say a word.
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € 8,00 ecc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.626.
Mi chiamo Sam.
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefes.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Il segno della libellula - Dragonfly
[illegible]: 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6,70/4,70; mer. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-455484.
La maledizione dello scorpione di [illegible] (Cineforum) Or.: 21. Fest. e pref. € 6,20/5; fer. € 6/5. Mar. fer. € 4,00.

[illegible]. Info 0321-637103 **oggi riposo.** Or.: 21,30

[illegible] Info. 0[illegible] **non pervenuto** Or.: 15; 21. Ingr. cine € 4,00

VANDONI. **oggi riposo** Or.: 21 [illegible]: L 10.000, 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
oggi riposo Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: €6,50; rid. €4,50; [illegible] fer. €4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0[illegible].
Don't say a word
Or.: 20,15; 22,15. Prezzi cinema: Ingr.: [illegible], [illegible] €4,50 (lun. fer. €4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il segno della libellula - Dragonfly.
[illegible]: 20,15; 22,15.
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Senso '45 (viet. min. 18 anni)
Or.: 20; 22,15
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

[illegible]
oggi riposo
Or.: 21

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 inf. prez.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
E.T. L'Extraterrestre Or.: 20,20. [illegible]: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
I Tenenbaum Or.: 20,30; 22,50. Ingresso: € 7; rid. [illegible], Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Parla con lei Or.: 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
A beautiful mind. Or.: 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Senso '45 (viet. min. 18 anni). Or.: 20,[illegible]; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
The time machine. Or.: 20,30; 22,50. [illegible]: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Don't say a word. Or.: 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co. Or.: 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Amore a prima svista. Or.: 20,20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

OLEGGIO
Per l'adesione alla «Settimana della Cultura», da lun. 15 a dom. ingresso a tariffa speciale unica di €4,50.
[illegible] - 91.183
oggi riposo Or.: 20,30; 22,30
Fer. e fes. € 6,00/4,00; lun. fer. € 4,00

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
[illegible] riposo Or.: 20; 22,15. Fer. e fes. € 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.

[illegible]RSO [illegible]
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]
Tel. e segr. tel. 0322 - 61.459.
oggi riposo
Or.: 20; 22,15

[illegible]
Tel. 339.1832.876.
oggi riposo
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Senso '45 (viet. min. 18 anni)
Ore: 20,15; 22,30

[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323 40,19.40.
Don't say a word
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.[illegible].
Parla con lei
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) [illegible]
Info. tel. 0323 - 501.964
Il segno della Libellula - Dragonfly.
Informazioni orari su segreteria telefonica

MASSIMI RITARDI

BARI	74	17	84	18	5
	110	105	105	65	62
CAGLIARI	57	60	54	[illegible]	[illegible]
	67	58	53	52	44
[illegible]	18	49	16	58	47
	68	54	52	49	45
GENOVA	15	10	57	33	78
	82	75	72	68	51
MILANO	8	27	89	55	38
	82	69	68	57	45
NAPOLI	15	26	85	70	69
	85	[illegible]	66	62	58
PALERMO	75	23	80	37	81
	80	72	68	67	62
ROMA	[illegible]	1	72	70	58
	114	90	[illegible]	52	49
TORINO	17	[illegible]	57	87	[illegible]
	68	65	56	54	[illegible]
[illegible]	[illegible]	7	76	87	69
	75	[illegible]	62	60	54

IL [illegible] CI [illegible]

[illegible] **centrati:** Ambi centrati sul n. 54 [illegible] NAPOLI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

54-3	54-7	54-9	54-13	54-15
54-19	54-23	54-27	54-29	54-31
54-35	54-37	54-41	54-43	54-47
54-49	54-53	[illegible]	54-59	54-63
54-65	54-67	54-65	54-73	54-79
54-81	54-83	54-85	54-87	54-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (0); Cagliari 36 (2); Firenze 28 (5); Genova 78 (0); Milano 11 (9); Napoli 7 (10); Palermo 71 (1); Roma 78 (5); Torino 8 (2); Venezia 13 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla [illegible] PALERMO.

26-6	26-8	26-10	26-12	26-16
26-18	26-22	26-28	26-36	26-4[illegible]
26-48	26-56	26-58	26-60	26-62
[illegible]	26-70	26-72	26-78	26-90
87-6	87-8	87-10	87-12	87-16
87-18	87-22	87-28	87-36	87-44
87-48	87-56	87-58	87-60	87-62
87-68	87-70	87-72	87-78	87-90

Per dire la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno [illegible] giocare a TORINO:

40-41-42	40-41-43	40-41-44
40-41-45	40-41-46	40-41-47
40-41-48	40-41-49	41-42-43
41-42-44	41-42-45	41-42-46
41-42-47	41-42-48	41-42-49
42-43-44	42-43-45	42-43-46
42-43-47	42-43-48	42-43-49
43-44-45	43-44-46	43-44-47
43-44-48	43-44-49	44-45-46
44-45-47	44-45-48	44-45-49

[illegible] centrata 1 ambata il 18 a Milano

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
43 - 57 - 64 - 73 - 78 - 86
10 - 19 - 36 - 56 - 73 - 81

€ 3,50
7 combinazioni
2 - 4 - 17 - 22 - 37 - 45 - 89

Giocate sistematiche con basi
224 combinazioni
basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 19 - 39 - 47

[illegible] a [illegible] della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Cand[illegible]

I libri de "La Stampa"

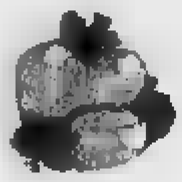
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

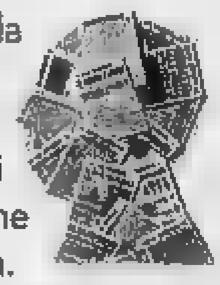
Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. [illegible] - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario e Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it Numero verde 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de **LA STAMPA**



SPORT
BIELLA E VERCELLI



LAURETANA, VOGLIA [illegible] RISCATTO



Dopo il ko [illegible] Reggio [illegible] 2 punti ai play-off

Aria pesante in [illegible] Lauretana dopo la sconfitta con Reggio Calabria. [illegible] ko sullo Stretto (108-107 il punteggio) rimediato all'ultimo secondo dopo due tempi supplementari, non [illegible] solo suscitato amarezza e recriminazione nel club del presidente Savio, ma anche qualcosa in più. Al termine della partita, ai microfoni della radio, il general manager Marco Atripaldi ha rilasciato dichiarazioni di fuoco contro la direzione arbitrale.

Daniele Pasquarelli A PAGINA 51

A QUATTRO TURNI DAL TERMINE DEL TORNEO DI HOCKEY AI GIALLOVERDI BASTA UN PARI PER IL TRIONFO

L'Amatori ritorna in «A1»
Il sì della matematica sabato col Montecchio

VERCELLI

Non sarà, forse, paragonabile alla festa per i titoli tricolori, ma i tifosi s'apprestano a celebrare [illegible] ritorno dell'Amatori in A1. Salvo clamorose sorprese la certezza matematica dovrebbe arrivare, con quattro turni d'anticipo, [illegible] al Pala Pregnolato, quando ai gialloverdi basterà «strappare» un punto con il Montecchio per rendersi imprendibile [illegible] Sandrigo.

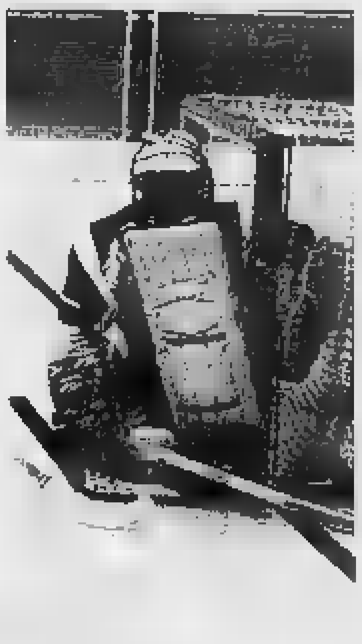
«Aspettiamo l'avallo dell'ar[illegible]e[illegible] - conferma mister Roberto Borrini - ma è chiaro che la promozione è [illegible] raggiunta». Nella peggiore delle ipotesi (4 sconfitte dei bisciolani e altrettanti successi dei vicentini) l'Amatori sarebbe costretto a uno spareggio ([illegible] è un'ipotesi dettata soltanto dalla teoria, che non ha riscontri pratici).

Per una sera, sabato, dunque, [illegible] tornerà a respirare l'aria dei grandi trionfi. [illegible] promozione [illegible] avrà il sapore [illegible] scudetti o Coppe [illegible] è pur sempre un risultato che dev'essere degnamente festeggiato.

«Alla vigilia, pur sapendo d'avere un buon gruppo, non speravo di tornare in A1 con questo ruolino di marcia - confessa Borrini - c'erano altre squadre che, almeno a livello d'esperienza, ci erano alla pari. Invece, dopo il rodaggio in Coppa [illegible] Lega i ragazzi sono cresciuti [illegible] a livello [illegible] che mentale: non a caso alcuni di loro [illegible] Simone e Davide Motaran sono entrati nel giro azzurro».

Una volta archiviata [illegible] pratica promozione l'Amatori punterà a un altro, piccolo record: quello dell'imbattibilità: «Sicuramente ad A1 conquistata [illegible] esperimenti, lanciando nella mischia i giovani che, sinora, sono stati relegati spesso in panchina. Questo, però, non significa che [illegible] possiamo chiudere il torneo senza sconfitte, anche se dovremo superare lo scoglio della trasferta di Gorizia all'ultima giornata».

[p. m. f.]



Il portiere Simone Motaran

LA BATOSTA DI NOVARA HA LASCIATO IL SEGNO IN CASA BIANCONERA. SOTTO ACCUSA CI SONO UN ATTACCO ABULICO E LE TROPPE MERITATE ESPULSIONI

Biellese, l'ira del patron
Ghirlanda: «Prestazione senza senso»

BIELLA

[illegible] indigesto. Ecco ciò che rimane del tracollo di domenica scorsa a Novara. E' bastato un nuovo, grave errore di percorso per sopire sul nascere le velleità della Biellese, una squadra che alterna [illegible] di grande lucidità ad altri di completa crisi d'identità. «Sono infuriato [illegible] per la sconfitta, ma per il modo [illegible] squadra [illegible] scesa in campo e ha accettato passivamente la goleada del Novara» ha esclamato a caldo il presidente Massimo Ghirlanda, escludendo [illegible]tegoricamente [illegible] provare amarezza. [illegible] di essere perplesso di fronte all'ennesima involuzione complessiva della squadra: «Non capisco - aggiunge [illegible] patron bianconero - la logica di una compagine che la domenica prima spacca [illegible] quattro la Pro Patria e quella successiva sembra imbambolata». A differen[illegible] dei precedenti negativi stagionali, questa volta [illegible] bacchettate del [illegible] dirigente laniero non hanno accolto i giocatori alla ripresa degli allenamenti: «Proprio seguendo fedelmente il principio che ho esposto prima, reputo fosse perfettamente inutile tenere a rapporto la squadra. Comunque [illegible] mi sono sottratto ai miei doveri e ho demandato a Granai e Zanelli [illegible] farsi sentire e magari alzare la voce. Se ci sono dei problemi [illegible] spogliatoio, questi vanno risolti dall'interno».

Capitan Mazzia e Mordenti andrebbero assolti perchè la loro condotta esemplare con la maglia laniera, può ammettere una domenica a vuoto. Più difficile risulta invece giudicare il difensore Pedrocchi e l'anemica coppia offensiva Carbone e Dosi. «Ho sentito qualcuno contestare l'espulsione di Pedrocchi - prosegue Ghirlanda -. A mio avviso l'arbitro si è limitato a fare quanto gli è stato insegnato sui banchi di scuola. Infatti il fallo commesso dal nostro difensore fa parte della didat[illegible] di base. [illegible] filmato di questa espulsione può tornare utile agli istruttori arbitrali, per spiegare come va punita un'entrata da dietro, magari non cattiva ma sicuramente plateale. Pedrocchi avrebbe avuto delle attenuanti solo [illegible] l'azione si fosse consumata al limite dell'area [illegible] che a centrocampo. Gli attaccanti? Ancora una [illegible] Ligori ha combattuto bene e il suo infortunio ci ha privato della punta più pericolosa. Per Carbone e Dosi non riten[illegible] opportuno esprimere commenti. Nelle ultime sette partite [illegible] andati a segno due volte, con Abate e Ligori. Non ci sono giustificazio[illegible].

Ai fini statistici i due attaccanti sotto accusa sono a digiuno da un bel pezzo: Dosi non timbra il cartellino da otto giornate, mentre Carbone addirittura da dieci. Fortunatamente, nella decisiva [illegible] con la Cremonese (una vittoria varrebbe la permanenza in categoria [illegible] altri affanni) rientreranno Abate e Capsoli: al primo verrà chiesto di addossarsi anche delle responsabilità in chiave realizzativa, al secondo di sostituire Pedrocchi, che oggi verrà prevedibilmente stoppato dal giudice sportivo.



La pesante sconfitta nel recente derby con il Novara (quattro reti a zero) ha lasciato il segno in casa bianconera



Pro, è «la partita della vita»
Domenica con la Rondinella guai a non vincere

VERCELLI

Adesso [illegible] match di domenica con la Rondinella dell'ex Natalino Fossati diventa la «partita della vita». La sconfitta di Cremona, l'ennesima di questo sciagurato ritorno, ha ulteriormente compromesso [illegible] della Pro facendola precipitare sull'orlo del baratro. E meno male che Caligaris all'esordio sulla panchina dell'Alessandria da buon ex e una Sangiovanne[illegible] che pare avere un debole per i Braghianiani (sei punti lasciati ai bianchi nelle due sfide dirette e tanti risultati sui [illegible]pi delle pericolanti) abbiano pensato bene di far restare a secco Meda e Viareggio.

Certo è che l'area play out è appena dietro a due lunghezze e dunque occorrerà assolutamente battere i fiorentini della Certosa per compiere quel decisivo passo in avanti atteso da oltre due mesi.

Così i bianchi (che a Cremona, come testimoniano le cronache dei giornali lombardi hanno disputato un buon match anche se [illegible] stati poco pericolosi in fase conclusiva) da ieri hanno iniziato a preparare un match di fondamentale importanza, perchè portare a [illegible] l'intero bottino significherebbe dare finalmente una spallata [illegible] una classifica traballante.

Contro una Rondinella che nonostante le ultime prestazioni sul campo difficilmente riuscirà a evitare la retrocessione diretta, la Pro dovrebbe schierare lo stesso undici che ha ben figurato [illegible] Montevarchi. Infatti sia Lorenzini sia Mirabelli sono disponibili per la gara di domenica pur avendo lasciato il campo anticipatamente a Cre[illegible] (il primo è uscito solo perchè affaticato, il secondo per un piccolo problema [illegible] un'unghia, ma già ieri ha ripreso ad allenarsi).

Inoltre a fine settimana si farà la conta di chi tra gli assenti per infortunio (Bruni, Turi, Motta e Araboni) potrà fare il suo rientro [illegible] organico. Ma qualunque sia la formazione che si schiererà per il fischio d'inizio è chiaro che la Pro deve puntare a [illegible] la «partita della vita».

[r. ayn.]





DOPO IL SUCCESSO CON IL CIRIEVAUDA ADESSO ANCHE LA MATEMATICA DA' RAGIONE AGLI AZZURRI

Cossatese, festa promozione

Mister Fornara: «Un traguardo stupendo»

COSSATO

[illegible] stagione conclusa trionfalmente alla 26ª giornata. Non c'erano grossi dubbi sulla promozione in Cnd della Cossatese ma [illegible] sospirato traguardo, solo sfiorato l'anno scorso, si è materializzato domenica, quando l'undici di patron Benazzi [illegible] uscito dal campo di Vauda Canovese con la 19ª vittoria (3-0, con reti [illegible] Giannini, Zocco [illegible] [illegible] Bartolo). Poco importa se la matematica certezza di aver vinto il campionato d'Eccellenza è stata c[illegible]nicata dal direttore sportivo Roberto Brovarone, in costante contatto con il campo [illegible] Castellamonte, dove l'Arona, [illegible]ve[illegible] rivale degli [illegible]zurri, è incappata nella seconda sconfitta consecutiva. Il risultato finale non è mai stato seriamente in discussione perché [illegible] gap tra la Cossatese [illegible] il resto della pattuglia si è sempre rivelato incolmabile.

«Non sono tanto le altre squadre ad essere meno competitive - commenta [illegible] presidente degli azzurri Mauro Benazzi - quanto la nostra organizzazione meritevole di una categoria superiore. Sia dal punto di vista atletico, sia [illegible] quello mentale, i ragazzi hanno dimostrato di avere una marcia in più. La struttura societaria, [illegible] al vertice i vicepresidenti Tescari [illegible] Ramella, e tutto lo staff tecnico e amministrativo, ho lavorato alacremente per raggiungere questo obiettivo, che fa il paio con i risultati ottenuti [illegible] tutto il nostro settore giovanile, [illegible] pulcini fino [illegible] juniores».



Il presidente Mauro Benazzi

Grande merito per i successi maturati negli ultimi due anni vanno anche all'allenatore della Cossatese, riconfermato dalla dirigenza per la prossima stagione. «Sono particolarmente felice - esordisce Giuseppe Fornara - per aver raggiunto la mia prima promozione in Cnd con questa società. In 13 anni di Eccellenza avevo già sfiorato in un paio di occasioni il balzo tra i Dilettanti, ma tutto era sfumato negli ultimi secondi. E' stata un'annata straordinaria, che cercheremo di onorare fino alla fine. Infatti, non vogliamo abbandonare la mentalità vincente che [illegible] ha contraddistinti in queste prime 26 giornate ma, fino alla fine, chiederò ai ragazzi [illegible] sforzo per chiudere in bellezza».

La [illegible] ha iniziato a programmare i prossimi festeggiamenti. Domenica, in occasione del match contro Settimo, verrà offerto un rinfre[illegible] mentre il 28, nell'ultima sfida all'Abate, l'ingresso sarà gratuito, con una grande festa [illegible] cui parteciperanno tutte le squadre dei settori giovanili.

Niente [illegible] fare invece per la Dufour Varallo, sconfitta per 3-2 a Settimo. «Abbiamo disputato un pessimo primo tempo - dichia[illegible] l'allenatore sesiano Michele Facciolo - concedendo troppi spazi agli avanti torinesi. Nella ripresa potevamo anche pareggiare ma negli ultimi minuti siamo rimasti [illegible] 10 per l'espulsione di Rolando che ci [illegible] praticamente tagliato le gambe». Bobice, rientrato dopo tre mesi a causa di uno stiramento, [illegible] subi[illegible] andato in gol. [m. pa.]



I giocatori della Cossatese esultano dopo aver segnato una delle tante reti

[illegible], DOPO LA SCONFITTA CON IL CHIVASSO

Quasi certo l'esonero di Razzano

E' pressoché scontato che avrà pesanti ripercussioni tecniche la sconfitta interna del Santhià contro il La Chivasso. In un autentico spareggio anti play [illegible] i granata hanno ceduto nel finale ai torinesi che si sono così portati a più [illegible] [illegible] santhiatesi. E la panchina [illegible] Enrico Razzano, il mister della promozione è sull'orlo del precipizio. Nelle prossime ore [illegible] dirigenza si riunirà per trovare le soluzioni più adatte per uscire da questo momento di crisi: «Dopo la prova di Asti speravamo d'aver imboccato la strada del riscatto - osserva il direttore sportivo Gianni D'Elia -; invece, [illegible] fronte al [illegible] Chivasso, non c'è stata quella reazione che tutti ci attendevamo. E lo 0-2 rispecchia quanto si è visto in [illegible]. Il cambio dell'allenatore? Vedremo cosa deciderà [illegible] consiglio. Certo [illegible] che la posizione di Razzano non è più salda come qualche settimana fa». All' eccellente avvio di stagione, il Santhià (22 punti) ha fatto registrare un crollo nel girone di ritorno, tanto da finire, non solo nella zona play out ma rischiare addirittura l'ultimo posto: il Cavaglià (18), fanalino di coda è a soli quattro punti. E il prossimo turno vedrà i granata impegnati sul terreno del Sale (23), diretta rivale dei vercellesi.
Nessuna minaccia d'esonero, nel girone A, per un'altra pericolante: il Borgovercelli continuerà con mister Soviero: «E' una situazione delicata - spiega il ds Piero Vermonti - ma abbiamo piena fiducia nel [illegible]. Contro il Biella V.L pur perdendo, abbiamo offerto [illegible] prestazione di buon livello e, probabilmente, [illegible] i lanieri non fossero quello squadrone che sono, avremmo potuto strappare [illegible] punto che, alla luce di quanto espresso dal gioco, non sarebbe stato demeritato». [p. m. f.]

FINALE THRILLING PER I GRANATA CHE DEVONO AFFRONTARE IVREA E SAVONA

Il Borgo si è complicato la volata per la salvezza

BORGOSESIA

Ancora un finale di stagione thrilling per il Borgosesia? Non [illegible] detto ma può darsi. Di sicuro non ha fatto bene la sconfitta di domenica a Casale.

Mancano quattro giornate alla conclusione del torneo e i granata [illegible] [illegible] cinque lunghezze di vantagg[illegible] sul quart'ultimo posto, ma il prossimo turno sarà di quelli impossibili. Al comunale di via Marconi arriverà infatti la capolista Ivrea, impegnatissima nello spalla a spalla [illegible] l'altra squadra di vertice, il Savona. Gli eporediesi sono appena stati sconfitti dai liguri [illegible] adesso, a 360 minuti dalla conclusione, i due team sono appaiati in graduatoria [illegible] quota 67 punti.

Una condizione di assoluto interesse, ma che in qu[illegible] momento non fa affatto il bene del Borgosesia. Chiaro che per i ragazzi di Viganò sarà difficilissimo fare punti domenica, così come tra tre domeniche quando al Comunale sarà di scena l'altro leader Savona.

Quindi dando per scontati i pronostici della vigilia ecco che i granata hanno solo più due partite [illegible] disposizione per agguantare la salvezza. Una nota positiva viene però dagli scontri diretti. Proprio mentre [illegible] Borgo ospiterà l'Ivrea infatti, si affronteranno a vicenda [illegible] quattro squadre che stanno alle spalle dei valsesiani, e che con i valsesiani stessi cercheranno di evitare il quart'ultimo posto.

Il calendario prevede Castellettese-Casale e Verbania-Vado. E sarà proprio quest'ultima la sfida con i riflettori puntati. In caso di sconfitta del Vado (che attualmente si trova a quota 27) il discorso salvezza si tranquillizzerà per tutte le altre compagini, [illegible] invece i liguri riusciranno a superare i lacuali, ecco che si creerà un'ammuc[illegible] di cinque squadre in lotta per evitare un posto.

Per uscire da questa bagarre, una soluzione il Borgosesia ce l'ha, ed è quella di battere l'Ivrea. «Un compito estremamente arduo - sottolinea il ds Paolo Guidetti -. Di sicuro non partiamo battuti in partenza. Faremo la nostra onesta partita cercando di ottenere [illegible] massimo». E' anche vero infatti che i granata hanno ottenuto alcune delle prestazioni più significative proprio contro [illegible] «grandi» del girone.

Sarà una giornata senza ostacoli invece per il Savona: la neo coccapolista incontrerà infatti il fanalino di coda Moncalieri, ormai retrocesso da diverse giornate. [i. fo.]



Il ds Paolino Guidetti

TRINO, VIA LIBERA ALLA LINEA VERDE

Tanti Juniores nelle ultime gare

E' piaciuto il T[illegible] linea-verde varato da mister Viassi nella trasferta di Imperia. [illegible] azzurri, con ben cinque juniores in campo [illegible] dal fischio d'inizio (Col, infortunatosi all'ultimo [illegible] in tribuna e Melchiori in panchina), hanno [illegible] testa ai liguri, portandosi addirittura in vantaggio nel primo tempo con Folegani: «Ho sempre [illegible] fiducia nei nostri giovani - sottolinea il tecnico vercellese - sono ragazzi che conoscevo o ho avuto modo di valutare nel corso di questa stagione». Tra i più positivi l'ex Primavera della Juventus Barbera, schierato [illegible] di difesa al posto dell'infortunato Salacone.
E questi esperimenti, secondo le indicazioni [illegible] tecnico, proseguiranno anche negli ultimi quattro incontri: «E' giusto valorizzare i ragazzi e valutarli soprattutto [illegible] ottica futura» dice Viassi. E i risultati, tutto sommato, sembrano dare ragione al tecnico: contro la Sestrese si è rivelato decisivo Magno, mentre a Imperia [illegible] po' tutta la squadra ha dato prova di carattere: [illegible] è mai facile giocare sui campi liguri - osserva il mister degli azzurri - con una squadra, [illegible] l'altro, che [illegible] [illegible] posizione tranquilla, [illegible] [illegible] il successo pieno come, d'altra parte noi».
La stessa determinazione che [illegible] Trino dovrà trovare nel poker finale del torneo: s'inizia [illegible] il Borgomanero di Erbetta al Picco, quindi [illegible] trasferta contro [illegible] [illegible] d'Aosta, team potenzialmente [illegible] nel mirino dei vercellesi, per finire con Voghera (da vendicare lo 0-2 a tavolino) e il derby [illegible] il Casale: «Penso che siano quattro sfide nelle quali [illegible] mancheranno le motivazioni - commenta Viassi - qualsiasi squadra scenda in campo». [p. m. f.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

AI VERCELLESI E' SUFFICIENTE PERDERE UN INCONTRO PER 3-2 PER ACQUISIRE LA PROMOZIONE IN [illegible]

Mokaor pronta all'incoronazione

Biella Scarpe: la salvezza a portata di mano

VERCELLI

La Mokaor ipoteca la B1 e il Biella SCarpe strizza l'occhio alla salvezza.

Qui Olimpia. La promozione è dietro l'angolo [illegible] meglio, un punto, per i vercellesi di Martino. I biancoblù avrebbero voluto festeggiare il ritorno [illegible] B1 g[illegible] sabato, davanti ai propri fans, ma la vittoria [illegible] Merate ha costretto a rimettere in frigo lo champagne. «Poco male - [illegible] il presidente Antonio Bertolini - vorrà dire [illegible]e aspetteremo l'ultimo match interno contro il Voghera».

Per la verità la Mokaor si augura, per quella sfida, di non avere più pendenze: «Sabato affronteremo la trasferta di Torino [illegible] il Parella - osserva il presidente - [illegible] formazione che, in qualche modo, [illegible] nel nostro destino. All'andata, proprio con i torinesi, allora a ridosso di noi in classifica, avevamo iniziato quel filotto che ci ha portato a staccare i nostri rivali diretti».

All'Olimpia potrebbe bastare anche una sconfitta al tie break, sempre che il Merate s'aggiudichi lo scontro diretto con l'Ovada. Insomma per i bicciolani il purgatorio della B2 sembra essere durato una sola stagione.

Qui Biella Scarpe. Il 3-0 finale [illegible] [illegible] mai [illegible] messo in discussione e dalla trasferta di Caronno il Biella Scarpe esce con la convinzione che la salvezza sia a portata di mano del sestetto del presidente Osvaldo Ansermino.

In questa occasione alla formazione guidata da coach Gulinelli ha funzionato proprio tutto: pochissimi errori [illegible] ricezione [illegible] [illegible] un muro stratosferico hanno fatto la differenza, mettendo in ginocchio i padroni di casa, [illegible] sul parquet [illegible] la convinzione [illegible] poter ottenere contro i lanieri i punti tranquillità.

Con questo prezioso successo il Biella Scarpe si lascia alle spalle anche Genova, raggiungendo una posizione di maggiore tranquillità. In ogni caso, bisognerà tenere alta la concentrazione fin da sabato, quando al palazzetto sarà [illegible] [illegible] Novara.

Da segnalare le ottime prestazioni del duo composto da Becchio e Bertarione, implacabili [illegible] [illegible] mentre il top [illegible] della serata [illegible] stato, [illegible] una volta, Giannitrapani. «Tutta la squadra si [illegible] [illegible] bene - commenta l'addetto stampa Fabrizio Bego - sfruttando le occasioni che Caronno ci ha servito su di un piatto d'argento. Un plauso particolare a Bedotto, capace [illegible] mettere a terra 16 palloni malgrado fosse stato in dubbio fino all'ultimo per un infortunio alla spalla, rimediato nell'ultima sfida contro Mantova».



La Mokaor Vercelli è a un passo dal ritorno in B1: al team vercellese manca solo un punto per la promozione

LA SITUAZIONE NEL VOLLEY ROSA

Chiavazza sale di categoria

[illegible] [illegible] Virtus Texnova Chiavazza è la p[illegible] formazione a salire [illegible] categoria. Nella prossima stagione il sodalizio del presidente Tommasi sarà [illegible] nastri [illegible] partenza [illegible] campionato di [illegible] C femminile. Intanto, Ferretti [illegible] compagne, [illegible] godono l'indiscussa leadership del girone A di [illegible] D dove hanno inanellato [illegible] 23ª vittoria consecutiva. Grazie al sofferto 3-2 rifilato al Bruzolo, la compagine allenata da Ferruccio Gallana [illegible] salita [illegible] quota 67, distaccando proprio Bruzolo di 12 lunghezze e dando così l'inizio [illegible] festeggiamenti con tre giornate d'anticipo. Tranquilla la situazione dell'S2M Vercelli malgrado la battuta d'arresto patita a Giaveno per 3-2 mentre si complica notevolmente la stagione della Pietro Micca, sconfitta dal Pont Saint Martin per 3-1. [illegible] [illegible] D maschile torna il sorriso [illegible] [illegible] dell'Intercoop [illegible] Volley, vittor[illegible] [illegible] Cigliano per 3-1. S[illegible] in serie C femminile continua inarrestabile la [illegible] del Top Wool Vigliano, ormai vicinissimo alla conquista del primo posto del girone A. [illegible] [illegible] giornate dal termine della regular season [illegible] sestetto seguito da coach Lombardi mantiene [illegible] punti di vantaggio [illegible] Chieri ed [illegible] preventivabile che sabato prossimo, ad Asti, il sodalizio biellese possa iniziare a scrutare l'avversaria dell'altro girone (Pinerolo è stato sconfitto a Cogne per 3-0 ma mantiene 4 punti di vantaggio sulla seconda, Villar Perosa) [illegible] la quale si giocherà l'[illegible] alla [illegible] nazionale. Sotto di due set a [illegible] l'Occhieppese [illegible] si è persa d'animo ma, sfoderando grinta e voglia di tornare al successo, si è imposta al tie-break contro il Calton. [m. pe]

[illegible]

SCHERMA

[illegible] secondo [illegible] Berna in Coppa del Mondo

Dopo il bronzo [illegible] Budapest e l'oro di Parigi, Paolo Milanoli, nella sua terza p[illegible]a di Coppa del mondo ha completato il quadro dei metalli preziosi centrando l'argento. A superare in finale lo spadista vercellese, campione del mondo in carica, è stato il compagno di squadra Alfredo Rota: 16-10 il punteggio dell'assalto decisivo. Milanoli aveva già sofferto in semifinale quando [illegible] riuscito a piegare di misura 15-13 il belga Van Laecke. Più agevole, invece, [illegible] successo di Rota (16-8) sull'ungherese Fekete. [p. m. f.]

SCI

Banfo terza in Svezia [illegible] chilometro lanciato

Ancora [illegible] risultato per Elena Banfo nel chilometro lanciato. [illegible] sciatrice di Crevacuore ha [illegible] il terzo posto in una prova di Coppa del Mondo disputata in Svezia. Pochi giorni prima l'atleta valsesserina aveva fatto registrare, su una pista francese, [illegible] nuovo record italiano di velocità raggiungendo i 216,360 chilometri orari. [l. f[illegible]]

ARTI [illegible]

Buda, Santomauro e Laiso vincono l'oro agli italiani

Risultati [illegible] prestigio per tre atleti gattinaresi ai campionati italiani di taekwondo disputati a Collegn. Vito Buda [illegible] Antonio Santomauro hanno conquistato [illegible] medaglie d'oro mentre Natascia Laiso ha ottenuto un terzo posto. Il [illegible] [illegible] Gattinara [illegible] vinto nei giorni precedenti il titolo [illegible] squadre. [l. fo.]

BASKET

[illegible] Promozione sfida [illegible] Olde Blacks e Fulgor

Continua [illegible] duello serrato al vertice [illegible] girone A di Promozione per Old Blacks Vercelli e Fulgor Coggiola. Nell'ultimo turno si sono impo[illegible] entrambe e la prossima partita [illegible] presenta insidiosa proprio per la capolista [illegible] Blacks, che riceverà il Borgomanero, terza forza del campionato. Il Coggiola, che insegue il primato con tre lunghezze di svantaggio, incontrerà invece il Grignasco. [l. fo.]

HA IDEATO LA FUGA DECISIVA

Per Boggia argento [illegible] Albenga

TRIVERO

Continua il momento d'oro [illegible] Stefano Boggia. Il dilettante di Trivero tesserato per la Brune[illegible] Vezza di Ciriè. Domenica [illegible] ventiduenne diretto [illegible] Beppe Damilano ha ottenuto il secondo posto nel trofeo Strazzi, corsa internazionale che si disputa sulle strade liguri.

Boggia è stato all'attacco per tutta la giornata e si [illegible] fatto beffare solo dal polacco Tho[illegible] Dejewski quando mancava poco più di un chilometro all'arrivo. Il percorso della clas[illegible] (con partenza e arrivo ad Albenga) nel tratto finale prevedeva nu[illegible] salite e la selezione è stata fatta proprio da lui.



Stefano Boggia

Così al comando è rimasto un plotone di dieci atleti, e quando tutti pensavano or[illegible] [illegible] organizzare la volata Dejewski ha preso il largo. Per Boggia la consolazione di battere gli altri compagni di fuga e ottenere il secondo posto.

Adesso il triverese continuerà i suoi impegni nelle [illegible]e internazionali in vista di una possibile convocazione per i Campionati europei, in programma a metà giugno a Bergamo. Il ct dell'Italia under 23, Antonio Fusi, ha chiesto a Boggia di mettersi in evidenza soprattutto in occasi[illegible] del Giro delle Regioni che si correrà dal 26 aprile all'1 maggio. Lo scalatore biellese punta agli Europei in quanto il circuito bergamasco è molto selettivo mentre non avrà possibilità ai mondiali di ottobre in Belgio il cui tracciato è pianeggiante. [l. fo.]

GINNASTICA RITMICA

Club biellesi sugli scudi [illegible] palasport

BIELLA. Ginnastica piemontese sugli scudi per il risultato ottenuto nel campionato Interregionale di serie C1 di ginnastica ritmica, svoltosi nel palazzetto dello sport di [illegible] Pajetta. La medaglia d'oro è andata alla squadra A della società «La Marmora Inga» che ha superato quota 34 punti. Nel corpo libero Andriotto, Gulmini e Bellotto hanno ottenuto 8,400, quindi Vittoria Bricarello ha portato la sua formazione in alto ottenendo 8,950 alla fune e 8,400 con le clavette. Punteggio decisamente alto anche per Rosolen e Coda (8,300) con palla e nastro.

La società sportiva Pietro Micca, organizzatrice della manifestazione, è risultata staccata di mezzo punto. Sulla pedana si sono esibite Borlandelli, Esposito e De Maglie al corpo libero (8,550), Esposito e Verdi [illegible] palla [illegible] nastro (8,550), Elena Borlandelli con la fune (7,750) e Sheila Verdi con [illegible] clavette (8,600). Al terzo posto si è issata [illegible] compagine di Cuneo.

Per quanto riguarda le altre squadre biellesi presenti al palazzotto di via Pajetta, la squadra A della Burcina ha chiuso al 13° posto (Feggi, Rosso, Scribanti, Giolo, Ramella Gal) mentre la squadra B della Pietro Micca ha raggiunto la 16° posizione (Levis, Faga, Catto, subentrata all'ultimo al corpo libero per sostituire Degli Antoni, infortunatasi alla caviglia; De Palo); al 19° posto La Burcina [illegible] (Antonello, Vercellino, [illegible] Bianchi, Gherar[illegible] e [illegible] 22° La Marmora B (Boccacino, Germanetti, Battistella, Perona, Turotti).

«E' stato un grande [illegible] organizzativo - commenta il presidente della Pietro Micca, Car[illegible] Vineis -. Abbiamo sfiorato il gradino più alto del podio [illegible] ciò ripaga il lavoro svolto [illegible] nostro staff». [m. pa.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

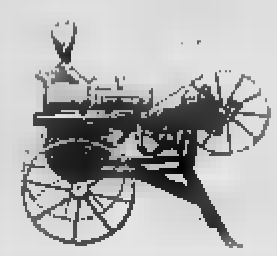
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa · Slow Food · ipse

VOLLEY DONNE, STASERA A NOVARA (ORE 20,30) LA «BELLA» DEI QUARTI DI FINALE PLAY OFF SCUDETTO

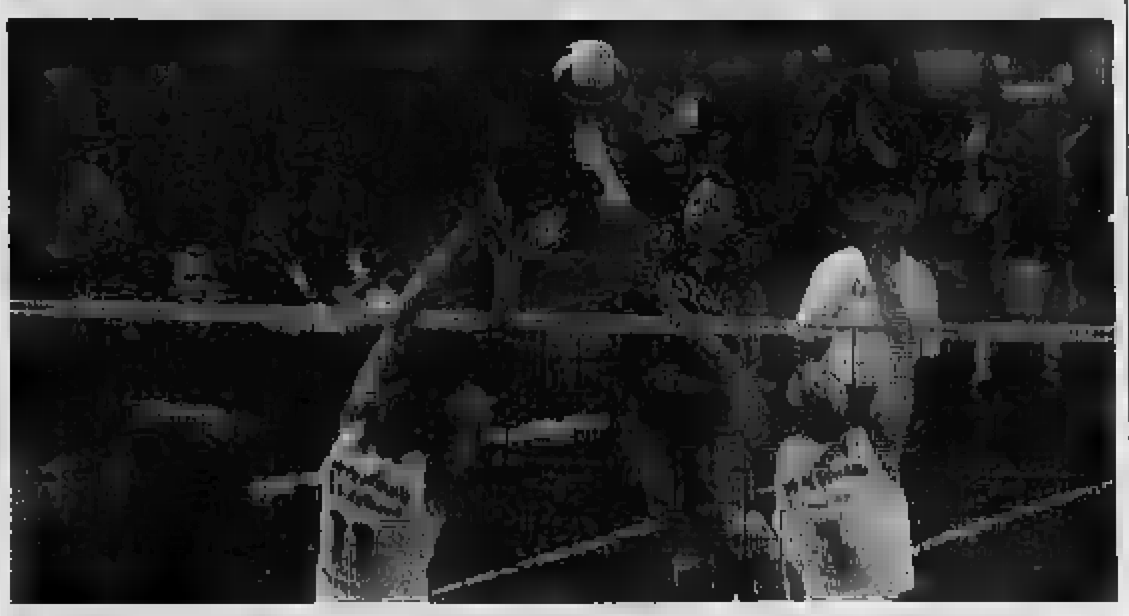
Asystel, sfida decisiva con Jesi

Chi vince va in Europa e in semifinale con Vicenza

Marco Piatti

NOVARA

Una serata da «dentro o fuori» per l'Asystel Novara, con un pizzico di mondanità. Ospiti Vip dal mondo dello sport [illegible] attesi stasera al Pala [illegible] Lago (dalle 20,30 con diretta tv su [illegible] Sport Sat) [illegible] occasione della «bella» dei quarti di finale play off scudetto che vedrà confrontarsi le piemontesi [illegible] Monte Schiavo Jesi. Alcuni posti della tribuna d'onore saranno riservati a Maurizia Cacciatori e GianMarco Pozzecco, alla loro prima uscita ufficiale dopo l'an[illegible] del matrimonio che avverrà a giugno, Claudio Galli, «totem» del Volley Milano e della pallavolo nazionale, e due calciatori dell'Inter (per ovvi motivi [illegible] è [illegible] data la conferma, [illegible] pare siano Toldo e Di Biagio), grazie all'amicizia che lega il direttore marketing Asystel, Alberto Palopoli, ai vertici della [illegible] nerazzurra. E a conferire un [illegible] di novaresità, ci [illegible] pure Re Biscottino, al secolo Sandrino Berutti, ovviamente in abiti borghesi [illegible] che [illegible] Carnevale [illegible] finito da un pezzo. Entrando nell'aspetto [illegible] della questione, le due squadre arrivano a q[illegible]ta «bella» dopo essersi aggiudicati i rispettivi incontri casalinghi. Otto giorni fa al Pala Dal Lago fu l'Asystel di Luciano Pedullà a imporsi per 3-1, mentre sabato sera è toccato alle marchigiane gioire, dopo aver rifilato [illegible] 3-0 alle biancorosse. Va detto però che l'Asystel versione casalinga [illegible] tutt'altra cosa da quella «da esporta[illegible]». Il pubblico diventa il classico settimo giocatore e la squadra si esalta: a conferma di questa voca[illegible] casalinga delle novaresi c'è il ruolino di marcia [illegible] praticamente immacolato: da Bergamo (in amichevole) a Modena, da Vicenza a Perugia, tutte le squadre [illegible] A1 hanno pagato dazio in viale Kennedy. Solo Ravenna dell'ex De Carne è riuscita a spuntarla, peraltro per 3-2, [illegible] era il 25 novembre. Per l'Asystel una vittoria stasera significherebbe entrare in Europa (Coppa Cev) e aprire una stradina [illegible] la finale, considerando che ci sarà da sfidare Vicenza (sabato alle 15,30, diretta Rai Tre), [illegible] con l'eventuale «bella» casalinga. Un'occasione unica.



La nazionale Nadia Centoni all'assalto del muro della Monte Schiavo durante la gara d'andata vinta 3-1 dall'Asystel al Pala Dal Lago



La capitana Laura Venturini, commossa



L'esperta centrale jugoslava [illegible] Sekulic, 31 anni, un secondo coach in campo

DOPO LA SCONFITTA A REGGIO, I ROSSOBLU' OBBLIGATI A VINCERE CON LIVORNO

Lauretana, ko che brucia salta la «festa» play off

BIELLA

Aria pes[illegible] in casa Lauretana dopo la sconfitta con Reggio Calabria. Il ko sullo Stretto (108-107 [illegible] punteggio) rimediato all'ultimo [illegible]condo dopo [illegible] tempi supplementari (come all'andata [illegible] «Cesarini» [illegible] stata fatale [illegible] rossoblù), non ha solo suscitato [illegible] e recriminazione [illegible] club del presidente Savio, ma anche qualcosa in più. Al termine della partita, ai microfoni della radio, il general manager Marco Atripaldi ha rilasciato dichiarazioni di fuoco contro la direzione arbitrale di Carmelo Loguzzo [illegible] Nicolino Letizia, dei quali già alla vigilia [illegible] temeva un certo condizionamento ambientale. Ieri le parole del g.m. («Mi sento come [illegible] perso[illegible] che è stata appena derubata [illegible] portafoglio»), [illegible] state stigmatizzate da alcuni esponenti della stampa locale e oggi lo stesso Atripaldi [illegible] preferito non rilasciare alcuna dichiarazione: «Concentriamoci sulla prossima partita contro Livorno, determinante [illegible] fini della conquista del play-off. Altro non dico».

Contro una squadra che può disporre di fuoriclasse come Delfino [illegible] Montecchia (e che contro i biellesi [illegible] finora sempre vinto, [illegible] successi fin dai tempi dell'A2) ci si aspettava [illegible] partita molto tirata. E così è stato, grazie ad un inizio arrembante di Batista e un finale «firmato» dalle bombe di Niccolai ai quali hanno risposto i due argentini ben assistiti da altri due campioni come Eubanks e Anthony Williams. A una manciata di secondi dalla fine, Biella era riusci[illegible] a segnare il canestro del +2: [illegible] quel punto è stato bravissimo Delfino a scagliare in equilibrio precario la «bomba» della disperazione, che puntualmente si è infilata nella retina. Un match dunque giocato sul filo del rasoio, in cui proprio per questo non può passare inosservata la differenza di [illegible] fischiati: 27-15 a favore dei padroni [illegible] casa, che hanno così potuto disporre di 28 tiri liberi contro i 13 della Lauretana. Un handicap che, unito alla tensione provocata dalla sconfitta, può giustificare la veemente reazione dei dirigenti lanieri.

Della trasferta di Reggio Calabria, va infine ricordato l'esordio di Mike King, che com'era previsto non ha potuto fare molto considerati i pochi giorni di preparazione alle spalle. Domenica al palazzetto, [illegible] tro Livorno disperatamente a cac[illegible] di punti salvezza, il pianista della Lauretana dovrà suonare un'altra musica. [d. p.]



Andrea Niccolai, ancora [illegible] volta tra i migliori in campo a Reggio Calabria



Il general manager Marco Atripaldi

[illegible] PSICO-FISICO

Assistenza psicologica alle donne operate di cancro al seno

■ Al [illegible] Giovanni Antica Sede (via Cavour 31) sono aperte le iscrizioni gratuite ai gruppi [illegible] ricerca del benessere psico-fisico per le donne operate di cancro al seno. Gli incontri si svolgeranno [illegible] partire dal 6 maggio prossimo. Sono previsti 10 incontri di un'ora [illegible] di due [illegible] e [illegible]. I lavori [illegible] introdotti [illegible] direttore sanitario dello Sgas, Rossana Becarelli [illegible] condotti dallo psicologo Antonio Ventre. Per informazioni telefonare allo 011-566.40.05 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 15.



Il San Giovanni Antica Sede, in via Cavour 31, dove si terranno gli incontri

UN FILM PER PARLARE [illegible]

Alcolismo, anche le Iene al «prevention day» al Regio

■ La Regione Piemonte ha aderito all'iniziativa dell'organizzazione mondiale [illegible] «Alchol prevention day» (giornata della prevenzione dei rischi e dei problemi legati al consumo di bevande alcoliche). Domani alle 18,30, [illegible] piazza Castello (atrio Teatro Regio) proiezione del film «Io arrivo da Giove» e animazione di Marco Berry delle «Iene». Parteciperanno, inoltre, l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio [illegible] i giovani delle scuole che hanno aderito al progetto «Alcol, cinema e spot».



La «Iena», Marco Berry, domani farà spettacolo in piazza Castello

IERI MATTINA L'ANNUNCIO DALLE UNIVERSITÀ DI TORINO E DI FRIBURGO

Scoperta l'origine di allergie e choc anafilattico

E' un enzima nel sangue, ora si pensa al farmaco

Marco Accossato

Gli esperimenti sui topi confermano le speranze «Togliendo la proteina non ci sono reazioni»

L'eccezionale scoperta comunicata al mondo dalla prestigiosa rivista «Immunology»

Nasce [illegible] enzima l'arma decisiva contro le allergie e lo choc anafilattico. Ricercatori dell'Università di Torino hanno scoperto, in collaborazione [illegible] l'Università [illegible] Friburgo, in Svizzera, la proteina responsabile dello choc e il meccanismo in grado di bloccare i sintomi delle allergie.

La notizia, di portata mondiale, appena pubblicata sulla rivista *Immunology*, è stata annunciata ieri dai professori Emilio Hirsch [illegible] Fiorella Altruda nei laboratori del Dipartimento di Biologia, alle Molinette. L'enzima, chiamato «PI3Kgamma», vive nei globuli bianchi del sangue. Il lungo studio condotto a Torino nei topi transgenici ha dimostrato ciò a cui i ricercatori italiani e svizzeri puntavano: privando l'animale dell'enzima sotto accusa, non si scatena alcuna reazione patologica. «Ed essendo l'enzima del topo uguale a quello dell'uomo - dice [illegible] professor Hirsch - possiamo dire che anche nell'uomo darà i medesimi risultati». Già inizia[illegible] la ricerca per creare il farmaco che nell'arco di pochi anni potrebbe rimpiazzare gli attuali antistaminici: sarà [illegible] sostanza nuova, senza effetti collaterali, e soprattutto [illegible] grado di agire prima che si inneschi nell'organismo la reazione ne[illegible] all'aggressione di un allergene: puntura [illegible] insetto, polline, polvere, cibo, ma anche farmaci o addirittura sostanze utilizzate in ospedale durante gli interventi chirurgici.

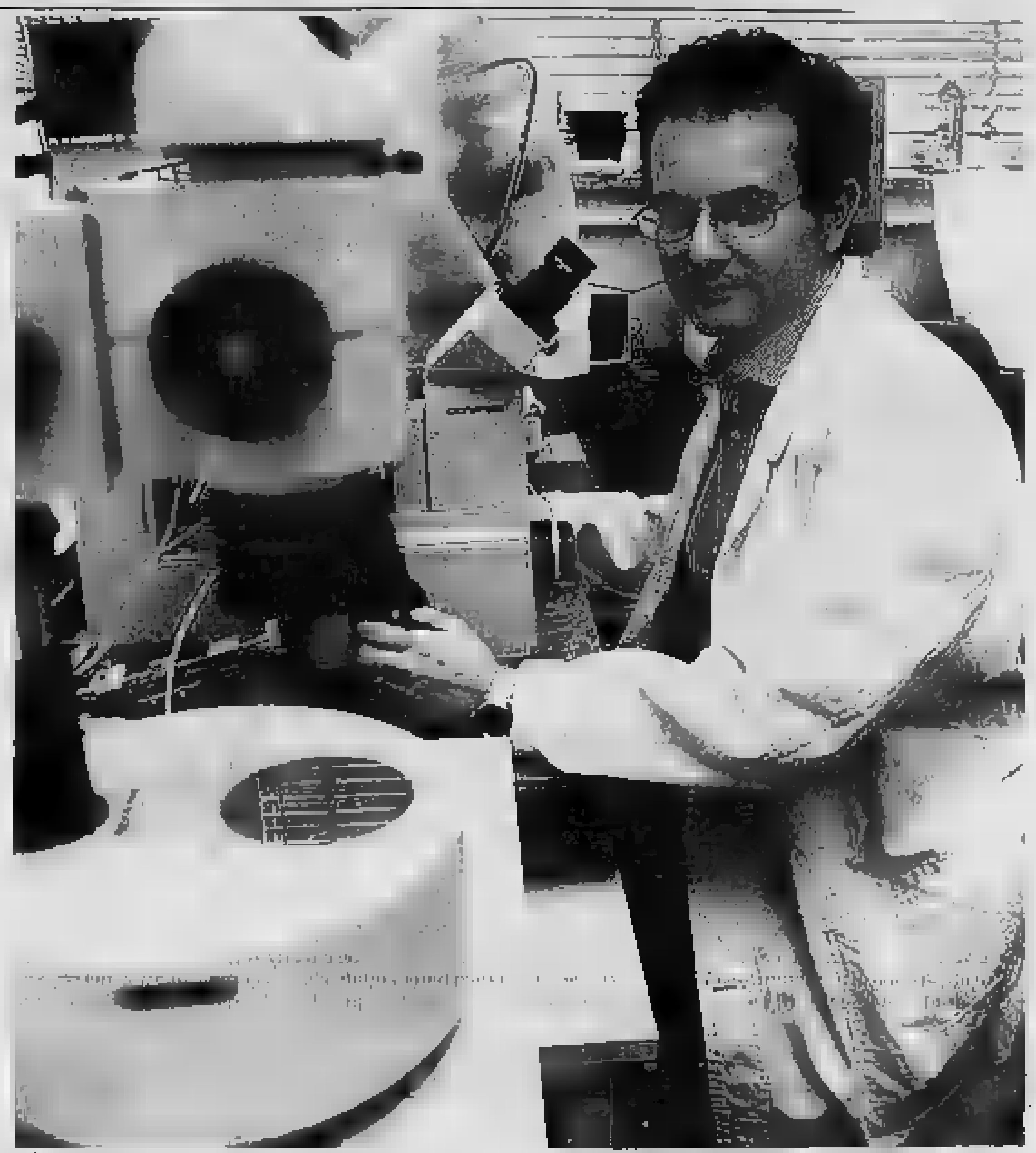
La ricerca [illegible] stata interamente condotta grazie a fondi stanziati dall'Unione europea e dalle case farmaceutiche adesso interessate [illegible] produrre [illegible] farmaco.

Spiega il professor Hirsch: «Nel sangue delle persone allergiche c'è una particolare classe di globuli bianchi, i linfociti B, che producono anticorpi in modo ab[illegible]. La crisi allergica si [illegible]a quando questi linfociti B sono "captati" da altre cellule che circolano nel sangue, i mastociti, che sono praticamente sentinelle dell'organismo pronte a rispondere alle infiammazioni. I mastociti sono pieni di vescicolette che passano al contrattacco e liberano l'istamina, una molecola che produce numerosi effetti collaterali come ad esempio [illegible] dolore e il prurito. Ciò che noi abbiamo scoperto [illegible] osservato sui topi è che a provo[illegible] la reazione allergica, dopo il contatto [illegible] linfociti e mastociti, ci deve [illegible] un innesco: quell'innesco è l'enzima "PI3 Kgamma"».

Per scoprire - e dimostrare - la funzione dell'«innesco», i professori Hirsch e Altruda hanno generato nei laboratori dell'Università di Torino, alle Molinette, un topo transgenico, in cui l'enzima è stato eliminato. Nello studio, compiuto insieme al professor [illegible]thias Wymann di Friburgo, è stata poi inoculata in uno di questi topi la sostanza allergica per generare [illegible] choc anafilattico: «Mentre nelle cavie normali si sca[illegible] choc, nei topi [illegible] enzima non capitava nulla. L'animale era, in sostanza, immune, completamente protetto dagli effetti dell'allergia e dallo choc che avrebbe anche potuto condurlo alla morte».

Qualche anno fa lo stesso gruppo di ricerca torinese aveva già scoperto che il «PI3Kgamma» gioca un ruolo cruciale nell'attivazione dei processi infiammatori. I topi [illegible] quali l'enzima [illegible] stato eliminato non [illegible] in grado di generare risposta a [illegible] attacco esterno: «In pratica, se colpiti da infezio[illegible] faticavano a guarire». Lo studio non si è fermato a questo primo livello, [illegible] stato approfondito e grazie alla tenacia dei ricercatori si [illegible] arrivati alle nuove conclusioni. Un annuncio importantissimo per quanti, ogni anno, devono far fronte a tutti i problemi di chi soffre di allergie. Un antidoto per molti salva-vita: oggi, contro le allergie acute che producono choc terribili abbattendo la pressione e provocando perdita di coscienza, l'unica terapia è l'adrenalina o la rianimazione.

Le Università di Torino e Friburgo si [illegible] diviso i compiti per giungere all'unica meta. Ai biologi nei laboratori universitari delle Molinette il compito [illegible] condurre la sperimentazione [illegible] topi, [illegible] Svizzera quello [illegible] chiarire il meccanismo biochimico che scatta nell'organismo. Individuato [illegible] annientato in laboratorio, «PI3Kgamma» deve ora diventare il bersaglio di un farmaco.



Il giovane professor Emilio Hirsch nel laboratorio delle Molinette dove ha compiuto l'eccezionale scoperta

POSITIVI I PRIMI COMMENTI ALLA NOTIZIA

«Per tante persone a rischio vorrà dire vivere più sereni»

Casi di ipersensibilità in aumento, cresce quella al lattice di gomma. Chi sa di essere in pericolo è costretto [illegible] tenere l'adrenalina in tasca

intervista

Un italiano su quattro ha un'allergia. Al polline, a un alimento, alla polvere, o ad altre sostanze. Molto più raro, ma anche molto più grave, è lo choc anafilattico, che può essere provocato, ad esempio, [illegible] una puntura di ape, vespa [illegible] calabrone.

Il dottor Gianni Cadario è primario allergologo alle Molinette.

Dottore, cos'è lo choc anafilattico?

«E' l'evento più drammatico, potenzialmente mortale, fra tutte le manifestazioni allergiche possibili. E' [illegible] conseguenza [illegible] una reazione immunitaria immediata all'incontro tra particolari anticorpi e una sostanza esterna, il cosiddetto allergene. Questo incontro avviene a livello di cellule (granulociti basofili e mastociti) e innesca una reazione biochimica».

Un pericolo diffuso?

«No, fortunatamente. Ma il punto [illegible] che può compromettere la vita di [illegible] persona che fino a qualche istante prima era in perfetta salute. Ecco perché è importante scoprire chi è [illegible] rischio».

Ma che cosa scatena, più frequentemente, uno choc anafilattico?

«Sono sempre più numerose [illegible] si farmaci. Un'altra causa sono le punture di imenotteri, api o vespe. Lo choc, però, [illegible] essere [illegible] anche da mezzi di contrasto per indagini radiografiche, da alimenti o additivi alimentari. E ancora: [illegible] durante un intervento chirurgico, che si verificano per allergia a farmaci anestetici o al lattice di gomma. Negli Stati Uniti si calcola che l'anafilassi interessi un caso ogni tremila ricoverati».

Sono cambiate, nel corso degli anni, le cause scatenanti?

«Sì. Un tempo c'erano le penicilline tra le origini più frequenti delle reazioni anafilattiche. Poi hanno acquisito maggiore importanza [illegible] reazioni [illegible] mezzi di contrasto. Negli ultimi anni sono in [illegible] le reazioni al lattice [illegible] gomma, ad alimenti e agli anestetici».

Dottor Cadario, come giudica la [illegible] fatta dai biologi dell'Università nei laboratori alle Molinette?

«Molto positivamente. In [illegible] di acquisire ulteriori dettagli scientifici, il fatto di avere [illegible]perto una proteina enzimatica [illegible] grado di facilitare la produzione e la liberazione dei mediatori chimici responsabili dei gravi quadri clinici dell'anafilassi - [illegible] di potenziare quindi la risposta allergica - [illegible] molto importante. Una scoperta del genere può essere sfruttata dall'industria farmaceutica per creare degli antagonisti che possano [illegible] somministrati a quei pazienti allergici "a rischio" di choc anafilattico per ridurre sia la frequenza sia la gravità di questi eventi clinici così drammatici».

Che vita conducono, oggi, i suoi pazienti?

«Devono avere con sé confezioni di adrenalina autoiniettabile, e devono [illegible] in grado di autosomministrarsi questo farmaco, che è l'unico in grado di contrastare gli effetti dell'anafilassi. Va detto, tra parentesi, che devono pagarsi per intero il farmaco: pur essendo sicuramente un salva-vita, non viene fornito dal Servizio Sanitario Nazionale».

Quali sono i sintomi di una reazione anafilattica?

«Quelli precoci sono la tachicardia, l'orticaria, [illegible] senso di costrizione alla [illegible]ola, raucedine, stridore laringeo, voce bitonale. E ancora: difficoltà a deglutire, sintomi gastrointestinali [illegible] nausea, vomito e diarrea, cefalea».

In che modo colpiscono i diversi organi?

«Causano prurito, eritema e orticaria [illegible] livello della pelle. Prurito, lacrimazione e arrossamento degli occhi. Gonfiore e sapore metallico in gola».

A livello respiratorio?

«Nelle vie aeree inferiori si può scatenare asma, può esserci difficoltà di respiro [illegible] senso [illegible] soffocamento, [illegible] contrario respiro frequente, fino alla cianosi e all'arresto respiratorio».

(m. acc.)

Specchio dei tempi

«Forse il parto [illegible] taglio [illegible] mi avrebbe evitato questo lungo calvario» - «Un rimborso gestito con il criterio della lotteria?» «Date una posizione più dignitosa [illegible] quella lapide» - «Mille infelici»

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo in merito al dibattito trattato in questi giorni se siano troppi i casi di parto [illegible] taglio [illegible] Metterei a conoscenza la mia esperienza: ho rotto le "acque" a casa [illegible] giovedì mattino alle 6, sono stata ricoverata nel reparto dove lavorava il ginecologo che mi ha seguito per tutta la gravidanza (ma [illegible] ho mai visto durante il mio lungo travaglio). Il giovedì sera verso le 23,30 s'iniziano [illegible] i problemi: vomito, febbre e dolori. Non mi reggo in piedi. [illegible] mattino successivo mi accompagnano con sedia a rotelle in una saletta del reparto dove mi fanno stendere con continuo monitoraggio del bambino [illegible] con flebo di ossitocina. Le mie [illegible] doglie continue [illegible] pause terminate con il parto alle 21 [illegible] venerdì [illegible] una ginecologa a forza di spinte con i gomiti sul mio stomaco ha fatto nascere mio figlio. [illegible] frattempo mi dicono che mio figlio non nasceva perché aveva giri di cordone ombelicale intorno al collo (con un'ecografia si sarebbe potuto vedere). La mattina successiva mi dicono che mio figlio è sotto tenda ossigeno. Poi torno a [illegible]sa contenta visto che in ospedale il bimbo non si nutriva adeguatamente. Il mio latte scompare (mi hanno fatto punture di antibiotici durante la mia permanenza). Non finisce qui [illegible] mio calvario perché essendo stata 37 ore con le acque rotte [illegible] traggo un'infezione che mi risolve un altro ginecologo dopo [illegible] mesi, [illegible] cicli di antibiotici adeguati. Oltre [illegible] tutto ciò qualcuno può rispondermi [illegible] i problemi di cui [illegible] figlio soffre ancora oggi che ha 7 [illegible] sono stati provocati dal [illegible] avermi eseguito per tempo un taglio cesareo? Cosa ne pensano tutte quelle famiglie che hanno patito queste sofferenze fisiche e psichiche, di questi reparti dove la percentuale [illegible] parti cesarei è inferiore alla media?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono amministratore di un'azienda di trasporti (società di capitali) che ai suoi tempi pagò regolarmente la tassa CC.G. Società. Ad un certo punto la nostra azienda [illegible] unì [illegible] altre facendo causa allo Stato, causa vinta poiché la tassa [illegible] ne ritenuta anticostituzionale.

«In data [illegible] ottobre 2001 l'Agenzia [illegible] Entrate sezione di Torino ci informò che il credito a noi riconosciuto [illegible] montava [illegible] circa 13.000 euro.

«A distanza [illegible] circa 6 mesi [illegible] siamo permessi di sollecitare il credito, [illegible] ci hanno detto che in questo momento [illegible] sprovvisti di liquidità [illegible] solo [illegible] volta all'anno ricevono un importo [illegible] suddividono sino ad estinzione.

«Se non si ricade tra il grup[illegible] fortunati rimborsati si deve aspettare l'anno dopo, altrimenti ancora il seguente. Mi sembra che il minimo che si possa pretendere dopo sette anni, è di essere liquidati velocemente, se lo Stato riconosce ai cittadini anche diritti e [illegible] solo doveri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mentre in questi giorni si svolgono cerimonie per commemorare [illegible] il 58° anniversario dei Martiri della libertà, nella ripristinata piazza Santa Rita, lato fronte santuario, l'amico "Fido" si permette liberamente, sotto gli occhi indifferenti del padrone, di usare come una toilette la lapide che ricorda l'estremo sacrificio di [illegible] partigiani della libertà, eroi caduti per difendere anche un popolo libero, democratico e civile.

«Domanda: non sarebbe più sensato e logico dare una sistemazione più consona a quella lapide, adagiandola [illegible] una base [illegible] dal terreno e inserendo anche un portafiori, per un nobile gesto di ringraziamento?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ci sono mille cittadini torinesi che sono stati privati del diritto alla salute, [illegible] quiete, e anche della possibilità di conservare intatto il loro patrimonio. Questi mille infelici [illegible] gli abitanti di corso Inghilterra, aggrediti, da [illegible] anno, da[illegible] rumori più assordanti, dalle nuvole di polvere che si levano dai cantieri del "passante ferroviario" [illegible] che si posano ovunque [illegible] sono diventate il condimento amaro della nostra vita. Nessuno contesta l'utilità e l'urgenza del "passante ferroviario". Ma è mai possibile che nessuno abbia ipotizzato di alleviare, in qualche misura, le sofferenze di questi mille malcapitati magari lavando regolarmente l'asfalto della strada o raccogliendo i rifiuti che si accumulano contro le paratie di lamiera? Non si [illegible] mai pensato, in Comune, di ridurre l'Ici per queste nostre case che hanno perso di valore e che oggi nessuno comprerebbe? Ed infine, perché toglierci ogni passaggio verso Porta Susa?»

Angelo Del Boca

specchiotempi@lastampa.it



Fra gli «obiettivi» della frangia di autonomi che sfilavano nel corteo partito da piazza Statuto, anche la caserma degli allievi carabinieri di via Cernaia

Autonomi contro Forza Italia e Lega

Momenti di tensione, i centri sociali prendono le distanze

Massimo Numa

«Curre, curre guagliò» e «Salario garantito». I rap metallici dei [illegible] Posse segnano il ritmo del corteo che è una festa o viceversa. E poi Manu Chao, Meganoidi, bordate di watt contro Berlusconi e Maroni. Perché il corteo di Gabrio, Disobbedienti, Uds, Sinistra Giovanile e Rifondazione è soprattutto «cosa» da dj, arrampicati sui pianali [illegible] furgoni trasformati in una discoteca mobile, a guidare danze, cori e gesti: «Le mani tutte su per salutare il presidente». Cioè le [illegible]. Aprono il corteo dei quarantamila, partito da piazza Statuto e poi concluso in piazza Carlo Alberto. Non senza incidenti, a cura di uno sparuto gruppo di autonomi, visibilmente estranei al movimento. Uova e molotov alla vernice contro l'ingresso [illegible] caserma dei carabinieri, «assalto» alle sedi di Forza Italia e Lega Nord, vetri rotti, spazzatura nei portoni, scritte con lo spray in tutto il centro di Torino. Preferite le banche, le agenzie interinali («impacchettate» dai Disobbedienti), persino la curia vescovile dove i ragazzi attaccano manifesti e un omino, imperturbabile, li stacca [illegible] per uno in tempo reale, facendosi spennellare serafico le mani di colla sgocciolante. Tutti i colori: l'onda compatta delle bandiere rosse di Rifondazione, l'arcobaleno degli studenti, il bianco-arancione delle tute che interpretano i precari; quelli della bandiera di Palestina, bianca, nera, rossa e verde [illegible] ro, beige e bianco della kefiah, che sta [illegible] agli eskimo di 20 anni fa; il viola dei fumogeni davanti alla Rinascente («Entra e ruba tutto»), fumogeno rosso davanti alla Borsa. Sfottò e slogan duri («Berlusconi [illegible] fosse», «Licenziamo il presidente-operaio»), [illegible] manifestini e parole sono pietre («Sindacati cani da guardia [illegible] sistema») e gli obiettivi troppi per elencarli tutti.

In via Cernaia l'atmosfera si fa plumbea. «Carlo è [illegible] e lotta assieme a [illegible]», scandi[illegible] gli autonomi di Askatasuna: è il ricordo [illegible] [illegible] di Genova, 20 luglio 2001, la morte di Carlo Giuliani. Una pioggia di oggetti parte [illegible] corteo e si infrange sui vetri dell'ingresso. A cento metri, le forze dell'ordine in [illegible] antisommossa lasciano sfilare gli antagonisti che si avvicinano lenti a piazza San Carlo. Lenti, lentissimi. Mentre la squadra vernici sceglie gli obiettivi «sensibili». A sera i Centri Sociali definiscono meglio quanto è accaduto: «... una massa spontanea di giovani e di studenti è passata [illegible] le sedi regionali di Forza [illegible] e della Lega Nord; una parte [illegible] espresso il proprio dissenso e una critica radicale alle politiche antisociali lanciando qualche uovo e riversando immondizia. Veniamo a sapere che alcune forze politiche stanno cercando di strumentalizzare questo episodio, simbolicamente significativo ma marginale nella sua pratica, spacciandolo per un "assalto"; quegli stessi che hanno coperto lo scandalo Odasso, che hanno immesso i ticket sulla sanità e i buoni scuola». E Gian Marco Della Vecchia, dei Disobbedienti: «Gli assalti? Un [illegible] compiuti non dal corteo ma da frange isolate».

LA [illegible]



E' la prima tappa del corteo, dopo il faticoso avvio in piazza Statuto. In via Cernaia, di fronte all'ingresso della caserma, il primo incidente. Lo spezzone del corteo dove si trovano gli autonomi, si ferma e iniziano i lanci di uova, di bottiglie piene di vernice, di spazzatura. In pochi istanti l'ingresso viene invaso da ogni genere di oggetti, mentre i verniciatori [illegible] sui muri della caserma. C'è scritto sopra: «Zona militare invalicabile». Non per gli spray degli autonomi che si concentrano sulla Palestina e sugli echi del 20 luglio 2001, ai tempi del G8 di Genova, dove trovò la morte Carlo Giuliani, mentre tentava di lanciare un estintore contro una camionetta dei carabinieri. In pochi istanti, anche nei portici di via Cernaia, persino sulle vetrine dei negozi, vengono affissi i manifesti della protesta. Slogan: «The key[illegible] disobedience».

LA RINASCENTE



Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano ha blindato l'ingresso della Rinascente, in via Lagrange, subito dopo la fine del corteo ufficiale, in piazza San Carlo. Girava la voce che gli autonomi volessero tentare un assalto o organizzare un presidio. Invece è entrata in azione la solita squadra verniciatori e lo slogan più sintetico è stato questo: «Entra e ruba tutto». Serrande abbassate, lacrimogeni colorati, un'ammonizione corale rivolta verso la global-proprietà dei magazzini: «Il corpo non è merce», «basta con il consumismo» etc. Momenti di tensione, di rabbia, attimi in cui la polizia ha dovuto decidere se intervenire o no. Specie quando la squadra attacchini ha preso di mira le vetrine.
Anche in questo caso, anche perché non ci sono stati danni di alcun genere, le forze dell'ordine sono rimaste ferme, cercando di non alterare in alcun modo l'equilibrio di una giornata molto difficile. Qualcuno, [illegible] manifestanti del corteo antagonista, l'incidente lo ha pervicacemente cercato. Senza trovarlo. Indenni anche le vetrine dei commercianti del centro, definiti dagli speaker antagonisti, «categoria di m...». Moltissimi i negozi aperti, nonostante la paura di incidenti

LA BORSA



In piazza San[illegible] ferma una parte degli autonomi e il corteo riparte e punta sulla Borsa e sulla Came[illegible] commercio, via San Francesco da Paola. Dalle finestre (le più alte) [illegible] Camera di commercio qualcuno osserva quanto accade laggiù in strada. E ride, mentre gli slogan si concentrano non solo sulla difesa ad oltranza dell'articolo 18 ma anche su temi più generali:
«...Insubordinazione generalizzata che porti all'autorganizzazione delle nuove categorie sociali: i lavoratori della comunicazione, della ricerca, della scuola, dell'assistenza e della cura. E alla cancellazione della legge schiavistica Bossi-Fini con l'inizio di un processo di autoregolazione dei lavoratori migranti». [illegible] cartelli compaiono scritte minacciose, anche contro i funzionari di polizia più esposti nel controllo dell'estremismo politico.

LE REAZIONI DEI PARTITI

«Le sedi andavano controllate meglio»

La denuncia del Carroccio finisce sul tavolo della magistratura



Il presidente Enzo Ghigo

L'AGGRESSIONE è durata diversi minuti [illegible] [illegible] obiettivo sensibile e [illegible] c'era nemmeno un agente di polizia di guardia: come mai?». Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, subito dopo aver visitato l'androne devastato del palazzo di via San Francesco d'Assisi che ospita i gruppi regionali di Forza Italia, della Lega Nord e del Cdu, ha chiesto spiegazioni al Questore, Nicola Cavaliere. Ci [illegible] anche un'indagine della magistratura sull'episodio. Il questore e il presidente si sono chiariti ma Cota non si dà pace: «Mi è stato spiegato che c'è [illegible] una deviazione improvvisa di una parte dei manifestanti ma, sinceramente, continuo a non capire i perché della mancata sorveglianza. Quanto è accaduto la dice lunga sul clima che si è creato e sulle caratteristiche che hanno assunto certe manifestazioni. La violenza e l'intimidazione non fermeranno la Lega e le riforme».

E un sopralluogo lo ha fatto anche il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo. Commenta: «E' un brutto segnale. E l'ennesima dimostrazione che, quando si esaspe[illegible] i toni, qualche fatto negativo succede sempre». Cota e Ghigo non chiamano direttamente in causa Cgil, Cisl e Uil ma è evidente che [illegible] loro parole, e dal continuo richiamo ai toni esasperati, traspare [illegible] critica severa soprattutto alla Cgil. Critica che emerge più nettamente in una conferenza stampa del capigruppo in Consiglio regionale. Secondo [illegible] Brigandì (Lega Nord) [illegible] è trattato di una devastazione di stampo terroristico. I manife[illegible] danno ragione [illegible] tesi della Lega: l'articolo 18 è un pretesto per fare violenza e creare quell'humus che ha portato all'omicidio di Biagi». Aggiunge: «La manifestazione è stata organizzata da qualcuno che si ritiene [illegible] grande esperto di raduni di massa. Bene: o non sapevano quello che sarebbe accaduto e allora sono incapaci o, se lo sapevano, sono conniventi. In entrambi i casi hanno delle responsabilità».

Valerio Cattaneo (Forza Italia) annuncia la presentazione nel Consiglio regionale di oggi di un ordine del giorno «per chiedere una condanna a [illegible] gradi, di tutte le forze politiche. Ds, Comunisti Italiani e Margherita lo [illegible] già fatto oggi. [illegible] non basta. Qualcuno deve fare l'esame di coscienza: a forza di esasperare gli animi e di creare contrapposizioni, la situazione può sfuggire di mano». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Tutte le [illegible] politiche devono educare il confronto tra posizioni diverse senza esasperare i toni. Ma è evidente che quando [illegible] [illegible] falsità come sull'articolo 18 si finisce per invogliare a compiere azioni dimostrative». Più cauto l'atteggiamento di Sergio Deorsola (Cdu) e di Antonello Angeleri (Ccd). «L'aggressione è stata fatta da gruppi che hanno anche scelto di firmare l'azione. E' positivo che tutti i partiti presenti alla riunione della prima commissione abbiano condannato l'azione».

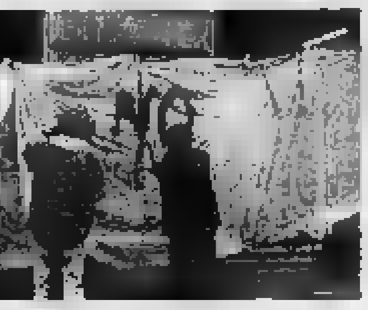
Il centrosinistra condanna l'episodio, esprime solidarietà ai carabinieri e ai gruppi politici colpiti, ma Ds, Margherita e Comunisti Italiani sottolineano anche che «la vicenda non può essere in alcun modo strumentalizzata per sminuire le ragioni di una grande lotta per la democrazia e per i diri[illegible] del lavoro. La manifestazione non ha nulla a che vedere [illegible] quel gesto vandalico». Solidarietà piena e incondizionata da parte dei radicali «contro il teppismo "democratico e pacifista" di alcuni studenti talebani piemontesi». Solidarietà [illegible] dal sindaco Sergio Chiamparino che ha telefonato a Cota. [m. tr.]

I PARTITI



Forza Italia e Lega Nord, i più amati. Disobbedienti, Gabrio, Rifondazione, Sinistra giovanile e Uds, si limitano agli slogan. Un commando di autonomi passa alle vie di fatto, in via Francesco d'Assisi, sede dei gruppi consiliari. Portone sfondato, scritte-spray sui muri e un mare di immondizia, pescata dai contenitori strapieni per lo sciopero (anche) dei netturbini. I verniciatori se la prendono con la sede Crt di [illegible] Bogino. Spray anche sui bancomat.

[illegible] AGENZIE INTERINALI



Slogan d'effetto: «Il corpo non è merce», «bloccare le sorgenti della net economy, del precariato interinale e di tutte le forme di lavoro atipico», I Disobbedienti hanno individuato il nemico nelle agenzie interinali, tutte rigorosamente chiuse: in via Arsenale le «impacchettano», senza provocare danni.


FAULE


1+1*
RADDOPPIA IL RISPARMIO!
PERÓ, CHE FESTA!
Dal 17 al 28
APRILE 2002
MAXISCONTO
SUPERMERCATI

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11. TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 [illegible]

A BOVES LA [illegible] PROTEGGE

COME SI [illegible]

A Boves la nuova pensilina per la fermata dei bus costruita [illegible] via Generale Allasia, all'angolo con il vicolo Andreis [illegible] Mondrone, suscita polemiche: [illegible] bell'aspetto, ma giudicata poco funzionale. La mancanza di pareti [illegible] posteriori esporrebbe i viaggiatori in [illegible] alla pioggia che, col vento, cade di traverso. Il capo tecnico comunale, Domenico Rossi, e il vice sindaco, Giovanni Gaiotti, assicurano: «Quanto prima verrà fatta una protezione su tre lati [illegible] pannelli che potranno [illegible] usufruiti per affissi pubblicitari».



UNA MEDIA DELL'85 PER CENTO (IL 58 SECONDO GLI INDUSTRIALI)

Cgil-Cisl-Uil: forte adesione allo sciopero nella «Granda»

CUNEO

Pareri discordanti tra le associazioni sindacali e Unione industriale sulle adesioni allo sciopero generale di ieri. Secondo Cgil-Cisl-Uil, a [illegible] provinciale la media [illegible] astensioni dal lavoro si è attestata attorno all'85 per cento; con punte inferiori nel pubblico impiego e superiori nel comparto metalmeccanico. Per gli imprenditori le adesioni si [illegible] mantenute attorno al 58%. A difesa delle proprie rilevazioni i sindacati confederali ricordano [illegible] ieri mattina oltre mille cuneesi hanno partecipato alla manifestazione regionale di Torino. Dalle principali città [illegible] «Granda» sono partiti, alla volta del capoluogo subalpino, quattordici pullman. Le segreterie sindacali provinciali hanno [illegible]raito anche alcuni dati sulle adesioni nei singoli stabilimenti: Burgo (Verzuolo) 100%; Ilva (Racconigi) 95%; Valeo (Mondovì) 95%; Michelin (Cuneo) 95%; Michelin (Fossano) 65%; Abet (Bra) 97%; Ferrero (Alba) 90%. Raffica di dati anche dall'Unione industriale: Valeo 4[illegible]; Finet (Bra) 56%; Balocco (Fossano) 20%.

«Lo sciopero nazionale è pienamente riuscito - spiegano i responsabili provinciali [illegible] Cgil-Cisl-Uil - come dimostrano [illegible] massicce adesioni alla giornata di mobilitazione; questo conferma che la battaglia intrapresa dal sindacato è molto sentita negli stabilimenti».

«Le adesioni allo sciopero - ribattono dall'Unione industriale - sono rimaste, a livello provinciale, nella media tradizionale che negli ultimi decenni contraddistingue queste mobilitazioni». [c. g.]

[illegible] L'INFORTUNIO A UNA DIPENDENTE

Perizia [illegible] chiude a [illegible] il processo al [illegible] dell'Asl 16

[illegible]

«Non luogo a procedere». [illegible] è concluso così il processo a Luigi Cavagliani, direttore generale dell'Asl 16, accusato di lesioni colpose per la violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni. Lo ha deciso ieri il giudice Maria Eugenia Oggero, perché le lesioni subite [illegible] dipendente [illegible] superano i 40 giorni di prognosi: dunque, in assenza di querela, [illegible] può esserci azione penale», come sostenuto dal difensore Paolo Gazzola. Il fatto risale al 3 novembre '98, quando [illegible] dipendente, nel sottotetto, aveva battuto [illegible] testa ferendosi. Al Pronto Soccorso erano stati refertati [illegible] giorni di prognosi, poi era [illegible] diagnosticato un lieve trauma, che aveva portato a 68 i giorni di malattia. Il giudice ha però disposto una perizia, [illegible] ha definito le lesioni «circoscrivibili entro [illegible] giorni». Sono così caduti i presupposti del procedimento penale. [p. s.]

ARMATO DI PISTOLA MINACCIA DIRETTORE E DUE CLIENTI, POI INTIMA A IMPIEGATA: «DAMMI I SOLDI»

Bandito solitario rapina banca

Fossano, colpo da 12.000 euro al Sanpaolo

FOSSANO

[illegible]e spavento, l'altro pomeriggio, per l'impiegata e il direttore della filiale dell'istituto bancario Sanpaolo, in via Santa Lucia. Verso le 16,30 un uomo, entrato in banca come un qualsiasi cliente, si è avvicinato allo sportello, ha estratto la pistola e ha ordinato al direttore e ai due clienti che stavano aspettando di concludere le loro operazioni, di [illegible] in bagno; non potendo chiudere il [illegible]zio dall'esterno, ha preteso che si chiudessero dentro. «Tu resti fuori» - ha detto all'unica impiegata, e le ha intimato di [illegible]guargli tutto il denaro contante. La ragazza ha eseguito gli ordini sotto la minaccia della pistola. L'uomo, ritirato il contante (poco più di 12.000 euro, pari a circa 25 milioni di vecchie lire), lo ha infilato in una borsa di [illegible] ed è uscito, non prima di ordinare all'impiegata di entrare con gli altri nel bagno e di non muoversi di lì. Tutto si è svolto in pochissimi secondi. Non si sa se fuori lo attendesse un complice a bordo di un'auto, o se il «rapinatore solitario» si sia allontanato a piedi, da solo. Nessuno, all'esterno della banca, si è accorto di nulla. La zona in cui si trova la banca, all'incrocio tra viale Regina Elena, viale Vallauri e via Santa Lucia, è piuttosto periferica; non c'è un grande via vai di persone. Un residente che stava lavorando in giardino non ha visto nulla. [illegible] sono [illegible] quando il rapinatore [illegible] già uscito; proprio non l'ho visto» - dice.

L'allarme è stato lanciato pochi minuti dopo la rapina, dallo stesso direttore della banca. Sono immediatamente partite le ricerche da parte dei carabinieri di Fossano, [illegible] dell'uomo nessuna traccia. I militari stanno raccogliendo tutti i possibili indizi utili all'indagine. Dalle testimonianze fornite da chi era all'interno della banca, il rapinatore sarebbe un uomo sulla quarantina, capelli rossicci (potrebbe trattarsi di una parrucca o di capelli tinti per l'occasione), corporatura normale, alto circa un metro e settanta. Indossava un paio di blue jeans e una giacca nera sopra una maglia bianca. Ha agito a volto scoperto: unica precauzione, un paio di occhiali [illegible].

La filiale di [illegible] Santa Lucia è stata aperta sei anni fa, in aggiunta a quella di via Roma; fin'ora non aveva mai subito rapine. [l. a.]

Rubati capi d'abbigliamento

A Barge i ladri nel deposito Magazzini San Grato Market

BARGE

Si sono «accontentati» di un furgone carico di capi di abbigliamento i ladri che hanno preso d'assalto, l'altra notte (si presume intorno alle due), il deposito dei «Magazzini San Grato Market» di via Cascina Covo. Il colpo era stato studiato nei minimi dettagli: dopo il furto a Barge, dove ha disattivato il sistema d'allarme e sfondato la porta d'emergenza, la banda doveva dirigersi, a bordo del «Fiat Ducato» della ditta, alle filiali dei magazzini S.G. [illegible] Revello (in via Provinciale di Envie, 35) [illegible] Fossano (in via Circonvallazione, 13).

E' stato l'intervento delle squadre di vigilanza, allertate dal sistema d'allarme, a mandare a monte parte del piano dei ladri che, disturbati, [illegible] dati alla fuga. Il bottino del furto è comunque ingente: [illegible] stati portati via numerosi abiti [illegible] uomo, donna e bambino (i titolari devono ancora quantificare il danno), oltre al furgone nuovo, appena acquistato. I carabinieri della Compagnia di Saluzzo stanno [illegible] indagando per far luce sull'accaduto. I ladri, che a Barge sono riusciti a distruggere l'allarme e impossessarsi delle chiavi degli altri due magazzini del market d'abbigliamento, dovevano conoscere molto bene i locali della ditta. Intanto, in tutta la zona sono stati predisposti posti di blocco. [m. ma.]

Furto di notte alla filiale «Bam» di Magliano Alpi

[illegible]

I ladri sono entrati dal corridoio [illegible] lateralmente alle sale della filiale della Banca Alpi Marittime, poi hanno «operato» in pochi minuti. E' successo nella notte tra sabato e domenica in frazione Sottano, a circa [illegible] metri dalla rotonda sulla provinciale che porta al casello autostradale di Carrù. [illegible] furto alla filiale [illegible] Bam si sono accorti alcuni clienti domenica: tentando di prelevare dal distributore bancomat si sono accorti che qualcosa di grave era successo.

I carabinieri di Carrù hanno ricostruito le mosse dei ladri, entrati in banca dopo avere forzato una porta che immette nei locali della ex elementare. I ladri hanno praticato un buco [illegible] banca e messo fuori [illegible] il sistema d'allarme e quello telefonico.

Danneggiando le attrezzature, hanno aperto gli armadi, poi hanno svuotato il contenitore [illegible] distributore bancomat, rubando il contante. Per riuscire a [illegible] il sistema del bancomat hanno anche rotto il vetro blindato che dà verso la bussola esterna. [g. sca.]

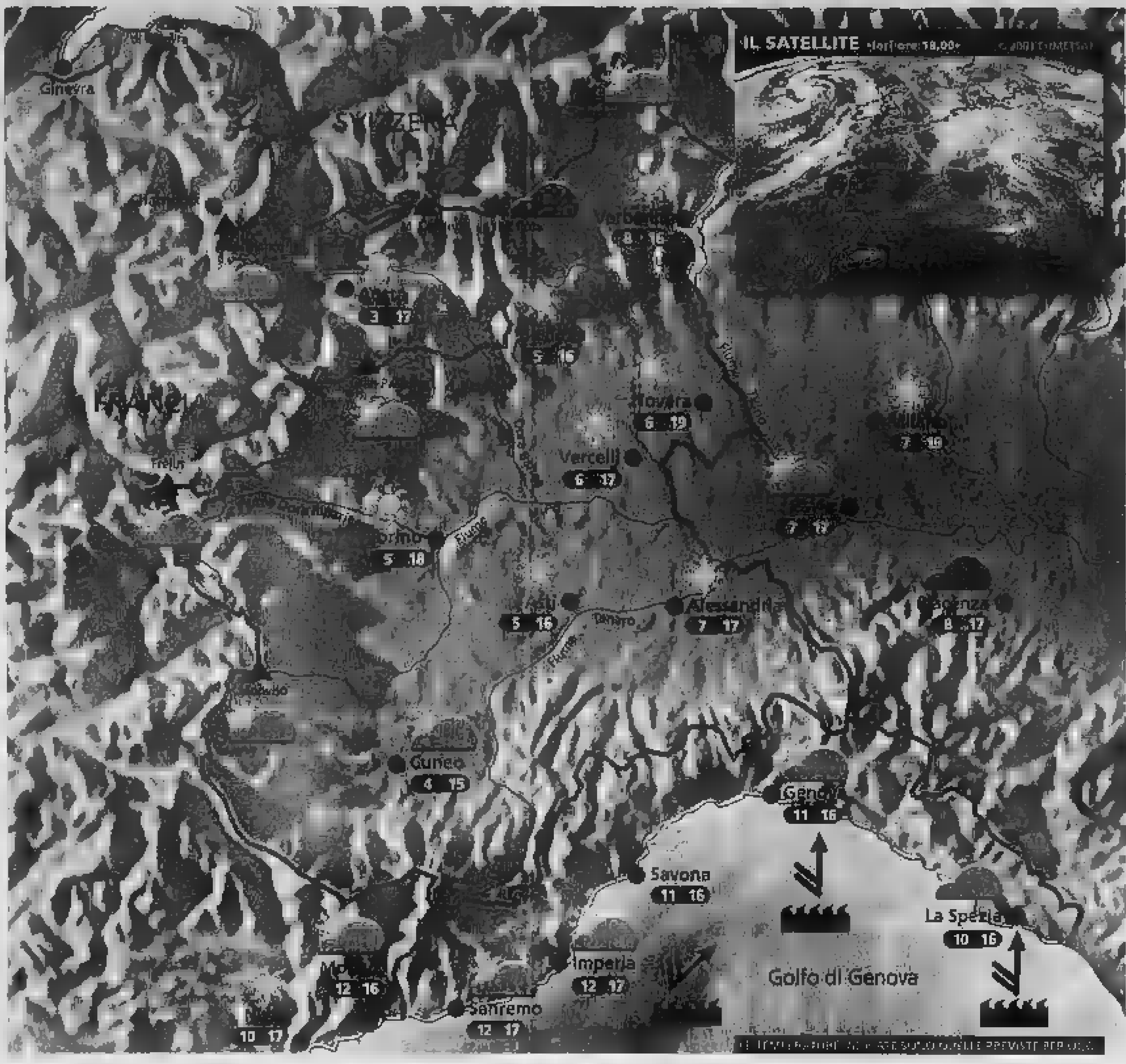
MONTELUPO ALBESE



Frana distrugge una strada Una frana di grandi dimensioni si è staccata dalla collina a Montelupo Albese e ha distrutto un tratto della strada comunale che porta alla frazione Brantegna, [illegible] travolto una cabina dell'Enel facendo mancare l'energia elettrica anche ad altre due borgate. Lo smottamento, che ha portato a valle un noccioleto, si è registrato di notte mentre la strada era deserta e non ci sono stati danni alle persone. L'Enel ha già ripristinato l'energia con gruppi elettrogeni e sono iniziati i lavori per costruire una nuova cabina. Non lontano dallo smottamento ci sono case e cascine che non sono state interessate. La frazione Brantegna è rimasta isolata: in questo periodo vive una sola famiglia di tre persone che si è trasferita in un alloggio ad Alba. [g. f.]

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri situazione piuttosto anomala sulle nostre regioni: su Liguria e basso Piemonte il cielo è risultato molto nuvoloso e a tratti piovoso per tutta la mattinata, mentre sull'alto Piemonte e sulla Valle d'Aosta la nuvolosità è risultata molto sfrangiata [illegible] addirittura quasi assente, e il sole ha dominato la [illegible] Oggi bel tempo ovunque.

Previsioni Bella giornata di sole su tutte le regioni con qualche annuvolamento residuo nel primo mattino tra la Liguria e le zone pianeggianti [illegible] Piemonte ma con prevalenza di cielo sereno. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone montuose già prive [illegible] neve, [illegible] Biellese e sull'Appennino ligure, in particolare lungo la Valle Scrivia, con rischio di qualche breve e sporadico rovescio. Serata stellata ovunque. Temperatura in aumento nei valori massimi, venti deboli. Domani dapprima sereno, poi nubi [illegible] aumento.

ZOOM

Il triste ruolo della meteorologia in Italia

Vi siete mai chiesti perché a scuola la meteorologia occupi [illegible] spazio modesto nei programmi ministeriali? Alle medie siamo stati costretti a sorbirci i capitoli sulle leve, quelli sull'astronomia, proseguendo con quelli su flora e fauna, corpo umano e per fortuna anche quello tabù sull'educazione sessuale; ma finalmente quando [illegible] arrivava alla meteorologia, l'insegnante, che faceva spesso confusione tra cumuli e nembostrati, liquidava l'argomento in due lezioni e si passava alla chimica. Ci si stupisce poi che gli italiani confondano il rovescio con un gesto per colpire la racchetta nel tennis, o con un movimento dell'uncinetto. Alte e basse pressioni vengono spesso derise, la gente è ancora convinta che per nevicare debbano esserci necessariamente 0°C spaccati, oppure che il cielo a pecorelle porti acqua a catinelle. Nessuna televisione italiana in 30 anni di palinsesti si è mai premurata di lanciare [illegible] corso di meteorologia. Assistiamo a trasmissioni di tutti i tipi, siamo costretti a sorbirci [illegible] bombardamento pubblicitario quotidiano asfissiante, cosa sarà mai un simpatico [illegible] di meteorologia tra tanta mediocrità?

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	10	16	ROMA	10	16
BOLOGNA	9	13	VENEZIA	10	13
CAGLIARI	9	18	BARCELLONA	9	16
CATANIA	10	17	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	11	17	FRANCOFORTE	4	9
FIRENZE	10	14	GINEVRA	1	9
[illegible]	8	[illegible]	LONDRA	8	15
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	1	11
PERUGIA	8	15	PARIGI	[illegible]	11
[illegible]	8	13	ZURIGO	3	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 9 e 17 minuti; cala domani alle ore 1 e [illegible] minuti

GHIGO HA PRESENTATO IL CANDIDATO DEL CENTRODESTRA CHE HA AVUTO IL SI' ANCHE DALLA LEGA

Casa delle Libertà compatta su Giordano

Centrosinistra: dopo la Margherita tocca a Cuneo Solidale

Paola Scola
Carlo Giordano

CUNEO

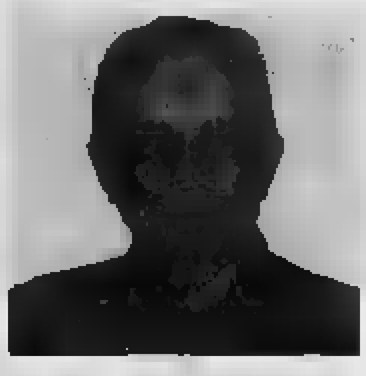
Tutti i partiti della Casa delle Libertà appoggeranno la candidatura a sindaco di Angelo Giordano. [illegible] conferma dell'accordo è arrivata lunedì, alle 21,20, quando anche [illegible] nutrita delegazione leghista ha fatto il suo ingresso al Centro Incontri della Provincia per sostenere Giordano nella [illegible] [illegible] cui a Cuneo è arrivato [illegible] presidente della Regione Enzo Ghigo. Nel salone gremito erano presenti i leader [illegible] coalizione: Teresio Delfino (Udc), Guido Rossi (Lega), William Casoni [illegible] Giuseppe Menardi (An), Enrico Pianetta (commissario regionale di For[illegible] Italia). A dare il benvenuto il coordinatore provinciale degli «azzurri», Giorgio Bergesio. Applaudito Ghigo: ha augurato che la vittoria del candidato del centrodestra possa esaltare la cuneesità e potenziare i rapporti tra capoluogo provinciale [illegible] Regione.

Al microfono, poi, è salito Angelo Giordano, che ha ricordato le linee essenziali del suo programma: «Siamo [illegible] tutti insieme per voltare pagina e migliorare Cuneo». Fra i punti rimarcati, la sicurezza in città, con la creazione del vigile di quartiere, e il sostegno al volontariato [illegible] un assessore che avrà la specifica delega. Fatto l'accordo a Cuneo, nel centrodestra [illegible] [illegible] perfezionare quello di Mondovì, come ha sottolineato l'on. Rossi fra [illegible] consenso dei leghisti.

Sempre a Cuneo, ieri [illegible] nella [illegible] Falco [illegible] Provincia, la Margherita ha presentato la lista «Democrazia è libertà» in appoggio ad Alberto Valmaggia. La formazione ha come capoli[illegible] Guido Lerda, 47 anni, ingegnere, presidente dell'«Acda». Tra i 40 candidati anche due assessori uscenti [illegible] giunta Rostagno, Mario Rosso e Stefa[illegible] Ferrari.

Domani, alle 21, sempre in sala Falco, sarà presentata la lista «Cuneo Solidale per crescere», guidata dall'assessore uscente Sebastiano Dalmasso. Al termine delle relazioni [illegible] previsto [illegible] dibattito con Valmaggia, candidato sindaco del centrosinistra.

Intanto lunedì sera, l'assemblea cittadina [illegible] Ds ha affida[illegible] all'assessore Mauro Mantelli il compito di guidare la lista «Democratici di sinistra-Cuneo viva».


Nella foto Sajeva, stretta di mano Giordano-Ghigo; a fianco dall'alto, Dalmasso e Lerda

POLIZIA PENITENZIARIA

Protesta sindacale al Cerialdo

CUNEO

Nuova denuncia dell'«Osapp» (Organizzazione sindacale autonoma polizia penitenziaria) sulle disparità di trattamento degli agenti in servizio alla casa circondariale di Cerialdo. Ieri mattina [illegible] delegazione sindacale guidata da Leo Beneduci, segretario generale dell'Osapp, Gerardo Romano [illegible] Donato Santoro, rispettivamente segretari regionale [illegible] provinciale Osapp, ha visitato [illegible] carcere cuneese, incontrando anche il direttore Giuseppe Forte.

«La nostra iniziativa - ha spiegato Leo Beneduci - punta a denunciare la grave situazione in cui sono costretti ad operare una parte degli agenti in servizio al Cerialdo: [illegible] infatti evidenti le disparità di trattamento del personale».

Nelle settimane scorse l'Osapp, [illegible] una lettera inviata al ministro di Grazia [illegible] Giustizia, Roberto Castelli, [illegible] al presidente della Commissione Giusti[illegible] della Camera, [illegible] chiesto l'allontanamento del comandante degli agenti del carcere [illegible] del Cerialdo, Antonio Ortu, e del direttore, Giuseppe Forte. Responsabili della casa circondariale cuneese hanno annunciato che nelle prossime settimane sono in programma incontri con i rappresentanti di [illegible] le associazioni sindacali [illegible] polizia penitenziaria, al fine di individuare [illegible] soluzione positiva alla vertenza. [c. g.]

DAL [illegible]

CUNEO

Sette feriti [illegible] uno scontro [illegible] San Pietro del Gallo

Sette feriti in un incidente stradale l'altra sera, in località San Pietro del Gallo. Due vetture si [illegible] scontrate all'incrocio tra le provinciali 197 [illegible] 179. Uno dei feriti, S.P., 23 anni, romeno, [illegible] [illegible] ricoverato in prognosi riservata al «Santa Croce». [c. g.]

CUNEO

Trovati con gli arnesi [illegible] scasso dopo [illegible] furto

Due ventenni romeni sono stati denunciati per furto dai carabinieri. Sono stati trovati con arnesi da scasso; i militari hanno poi accertato che la coppia aveva, poche ore prima, messo a segno un furto [illegible] un'auto alla periferia della città. [c. g.]

CUNEO

In pensione quattro primari del «Santa Croce»

Quattro primari del «Santa Croce», hanno lasciato l'incarico direzionale per pensionamento: Livio Perotti (medicina interna), Gianfranco Camuzzini (medicina nucleare), Anna Trevisio (neuropsichiatria infantile) e Federico Peirone (dermatologia). [l. m.]

[illegible]

Incontro sul Dopoguerra [illegible] Nicola Tranfaglia

«Il Dopoguerra: problemi e prospettive dell'Italia repubblicana» [illegible] il tema dell'incontro, che si svolgerà oggi, dalle 15 alle 18, al teatro «Don Bosco». Interverrà Nicola Tranfaglia. [g. ne.]

[illegible]

Convegno sull'handicap e l'aiuto alle famiglie

Venerdì, alle 20,30, nel teatro Borelli, Consorzio Alpi Marittime e Gruppo Auto Mutuo Aiuto «Arcobaleno» organizzano il convegno «Handicap: un aiuto alle famiglie». [b. s.]

CUNEO

Confermato il presidente [illegible] panificatori

Piero Rigucci è stato confermato presidente dell'Associazione autonoma panificatori. Vice sono Enrico Ansaldi (Cuneo) e Daniele Vasserot (Savigliano). [illegible]el direttivo c'è per la prima volta una donna: Gabriella Revello (Peveragno). [g. d. m.]

MONDOVI'

Traffico deviato per lavori sulle due rotonde

Dalle 8 di mercoledì alle 19 di giovedì il traffico sarà deviato per lavori sulle rotonde di via Langhe e via Torino. [p. s.]

GARESSIO

Anziano (92 anni) salvato dal Soccorso Alpino

Gio Batta Porro, 92 anni, [illegible] Mendatica, dopo l'allarme dei familiari, è stato ritrovato e salvato dal Soccorso Alpino: l'[illegible] era scivolato, ferendosi, durante [illegible] passeggiata nel bosco. [p. s.]

[illegible]

Prima giornata nazionale [illegible] prevenzione alcolica

Venerdì si svolge la 1ª Giornata nazionale di prevenzione alcolica, presente un pulmino con volontari (9-13 piazza Galimberti angolo via Pascal; 13,15-19 corso Nizza angolo [illegible] Dante). [l. m.]

SANT'ALBANO [illegible]

Fidanzati francesi ricoverati dopo un incidente

Incidente l'altra mattina sulla statale [illegible] all'incrocio prima di Sant'Albano. L'«Ibiza» [illegible] due fidanzati francesi (C.F., 22 anni, e G.S.H., 20) ha urtato una [illegible] del [illegible] di R.G., 53, [illegible] Paesana, diretto a Trinità. I francesi sono stati ricoverati all'ospedale [illegible] Savigliano con ferite non gravi, illeso l'autista del camion. [a. p.]

[illegible]

Domani sera l'Islam [illegible] l'Occidente [illegible] confronto

Nel salone «Brut e Bon» domani, alle 20,45, [illegible] sul «L'Islam e l'Occidente. Un confronto [illegible] rischio di scontro: i nodi più stringenti che ostacolano la comprensione reciproca». [l. a.]

ROSSANA

Oggi i funerali [illegible] padre del presidente Carpani

Si svolgono oggi, alle 16, nella parrocchiale, i funerali del pensionato Franco Carpani, 70 anni, padre del presidente di «Agengranda» Marco. [r. c.]

COSTIGLIOLE

E' morto Allisiardi, sindaco dal 1975 al [illegible]

Si sono svolti lunedì pomeriggio i funerali di Renato Allisiardi, 75 anni, sindaco [illegible] paese dal 1975 al 1980, morto dopo una breve malattia. [al. bu.]

[illegible]

Presentata l'iniziativa «Un parco [illegible] città»

Palasport gremito per la presentazione dell'iniziativa abitativa «Un parco in città», ideata da Cogein di Savigliano e Parco Naturale Alpi Marittime; si tratta del progetto per un complesso residenziale rivolto in particolare a giovani coppie e famiglie. Interventi sono previsti a Fossano, Saluzzo e in altre città. [p. b.]

SPARITO IL PORTAFOGLI

Furto [illegible] danni [illegible] monregalese

VILLANOVA MONDOVI'. Hanno avvicinato un'anziana che, dopo esser passata in banca, [illegible] tornando a casa. Con modi gentili l'hanno persuasa a fidarsi e a salire sulla loro auto, con [illegible] pretesto [illegible] darle un passaggio. Poi, però, l'hanno derubata del portafogli, [illegible] che neppure se ne rendesse conto. E' accaduto l'altro giorno a Villanova Mondovì: la vittima è D.A., alla quale sono stati rubati circa 200 euro.

La donna stava rincasando a piedi, quando [illegible] stata affiancata dai due, che le hanno offerto un passaggio [illegible] auto. L'anziana si è lasciata convincere a salire, senza notare nulla di strano. Si è accorta che dalla borsetta mancava il portafogli solo quando era ormai rientrata nel suo alloggio e i malviventi erano già lontani. Secondo i carabinieri, ai quali è stata sporta la denuncia, i ladri [illegible] probabilmente appostati fuori della banca, [illegible] aspettare i pensionati dopo un prelievo di contanti. Sull'episodio sono in corso le indagini da parte dei militari. [p. s.]

VOLANTE DELLA POLIZIA

Cellulari rubati Altri 10 accusati [illegible] ricettazione

CUNEO. Altri dieci indagati per ricettazione: si allarga l'operazione [illegible] polizia, denominata «Sms», che punta a rintracciare una partita di telefonini cellulari rubati, nel dicembre scorso, [illegible] punto vendita specializzato [illegible] via Bruni. Fino a questo momento le indagini, coordinate dall'ispettore della Volante, Alberto Sette, hanno portato all'emissione [illegible] 19 denunce. Gli ultimi indagati sono residenti a Torino, Canelli, Alessandria, Luserna [illegible] Giovanni, Vicoforte Mondovì, Mondovì, Voghera, Novi Ligure, Serravalle Scrivia. Le intercettazioni che hanno portato all'identificazione [illegible]egli attuali proprietari dei cellulari sono state autorizzate dalla Procura della Repubblica di Cuneo. Nell'operazione sono stati coinvolti tutti i gestori delle reti di telefonia mobile. Il furto nel negozio [illegible] via Bruni era avvenuto nella notte del 20 dicembre 2001. [illegible] ladri, dopo [illegible] sfasciato le vetrine, avevano portato [illegible] cellulari, schede telefoniche e denaro in contante. [c. g.]

UN INCONTRO ALL'AEROPORTO DI LEVALDIGI TRA ENTI ITALIANI E FRANCESI

Mercantour, accordo europeo

A promuovere il progetto ora sarà il «Geie»

[illegible]

Sarà il «Geie», il gruppo d'interesse economico europeo, a promuovere il collegamento ferro[illegible] tra Ulzio [illegible] Briançon, [illegible] il Monginevro, e rilanciare il valico misto (ferroviario [illegible] stradale) del Mercantour. Anzi, si potrà trasformare [illegible] un «promoter» per realizzare concretamente il collegamento.

La proposta è nata da Sitraci [illegible] Province di Cuneo e Torino, con un lungo lavoro nella Conferenza transfrontaliera franco-italiana, pensando a uno [illegible] punto da inserire nella rete «Trans european network». Del Geie faranno parte Province di Torino, Cuneo [illegible] Imperia, Dipartimenti francesi Alpes Maritimes, Hautes Alpes, Alpes de Haute Provence e Bouches [illegible] Rhones, Comuni di Torino, Nizza e Marsiglia, Camere di Commercio italiane e francesi, società di comunicazione autostradale Ats (To-Sv), Sitaf (Frejus), Satap, Autofiori [illegible] Autostrade [illegible] France Asf, progettisti italiani e francesi [illegible] la Sitraci.

L'incontro decisivo è avvenu[illegible] all'aeroporto di Levaldigi, dove il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha accolto i rappresentanti italiani [illegible] Geie (fra cui il presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso, il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, Francesco Ravelli [illegible] Giovanni Borriero per la Sitraci, i rappresentanti della Camera di Commercio di Torino e Cuneo, il presidente dell'Unione Industriale di Cuneo Ottaviano Anselmino e quello della Confartigianato Sebastiano Dutto per il Patto per lo sviluppo).

«Lunedì è stata sancita una nuova alleanza solida e forte fra gli enti locali piemontesi, liguri [illegible] torinesi - ha sottolineato Quaglia - per far ridecollare il Piemonte nella grande rete delle infrastrutture e dei collegamenti». La nuova iniziativa utilizzerà i fondi già stanziati per progetti e gli studi fatti.

La scelta dello scalo di Levaldigi per l'incontro [illegible] è stata casuale. Il presidente dell'aeroporto Remigio Galletto ha illustrato [illegible] stato dei lavori: il Comune e la Provincia di Tori[illegible] hanno espresso «piena volontà a entrare nell'azionariato dell'aeroporto». Con i fondi regionali sarà possibile ampliare la pista a [illegible] mila metri. [p. s.]

SAVIGLIANO

Crolla un camino chiusa via Cernaia

Via Cernaia, la strada del centro che collega piazza Schiaparelli con piazza del Popolo a Savigliano, [illegible] rimasta chiusa per due giorni a causa del crollo di un camino. Il fatto è avvenuto di sera, mentre transitava una giovane su una Fiat Seicento, che è stata per puro caso danneggiata in modo [illegible] grave: il camino, infatti, l'ha colpita solo nella parte posteriore. Immediato l'intervento dei vigili [illegible] fuoco [illegible] dell'ufficio tecnico comunale, che ha disposto la chiusura della strada. [p. b.]

LA TESTIMONIANZA DEI RAGAZZI DOPO IL VIAGGIO SUL CONVOGLIO PER RICORDARE L'OLOCAUSTO

Il [illegible] che portò migliaia [illegible] [illegible] a morire

«Spettatori su quel vagone dove furono ammassati come bestie, senza aria e luce»



Molti studenti hanno visitato il treno «per non dimenticare»

Il dramma [illegible] il guerra mondiale [illegible] ricordato da due allieve della Media «Immacolata» di Cuneo: sottolineano i diritti alla vita e alla libertà di ogni individuo, che non può essere sottoposto ad alcuna tortura e tantomeno alla schiavitù

NOI, con i nostri compagni, un giorno de[illegible] scorsa settimana, abbiamo preso il treno diretto a Borgo S. Dalmazzo, per visitare i luoghi del campo di raccolta nazista dove c'è anche uno dei carri bestiame usati per la deportazione. L'impressione, salendo su quei vagoni dove furono ammassati uomini, donne e bambini, malati, omosessuali, politici, testimoni di Geova, ebrei o semplicemente gente presa per caso e sottoposti ad un viaggio di molti giorni [illegible] bere né mangiare, è a dir poco deprimente. Su trecentocinquanta deportati solamente nove restarono in vita.

Al ritorno ci siamo fermati alla stazione [illegible] Cuneo [illegible] assistere [illegible] «spettacolo» realizzato [illegible] «non dimenticare». Ci siamo stretti attorno [illegible] un bravissimo attore, Massimiliano Sbarsi e con lui siamo saliti su quel treno che trasportò migliaia di persone verso [illegible] [illegible]. Terribile la paura [illegible] ci ha assaliti quando, entrati [illegible] carro bestiame, vengono chiuse le porte: in quel momento si riesce, forse, [illegible] intuire che cosa provarono i deportati. Coinvolgenti le loro testimonianze: persone che, in una valigia, ave[illegible] dovuto mettere la loro casa, i l[illegible] ricordi; che, [illegible] bestie, venivano [illegible] e messe su un treno, costrette a rimanere chiuse in un vagone per parecchi giorni, sfamate con pane e acqua, che lasciavano ai loro cari un bigliettino gettato dal treno. [illegible] eravamo su quel vagone [illegible] spettatori, a stomaco pieno, in non più di settanta e per poco tempo, ma abbiamo sentito la scomodità di dover stare in piedi, di respirare la [illegible] poca aria in molti e soprattutto di vedere la luce solo [illegible] una feritoia. Abbiamo [illegible] ascoltato le parole [illegible] don Angelo Dalmasso e [illegible] [illegible] [illegible] esperienza di deportato. La nostra opinione [illegible] quei tragici eventi si ricollega ad un [illegible] sulla seconda [illegible] mondiale: «Guarda sempre il cielo e non odiare mai nessuno», detta da una madre al suo bambino quando stava per morire. Questo è certamente necessario, ma estremamente difficile.

Elena Bittano
Simona Tarasco

VIAGGIO DI ISTRUZIONE A MONTECITORIO E ALLA CECCHIGNOLA



[illegible] [illegible] [illegible] «De [illegible] [illegible] Cuneo a [illegible]

«Super» viaggio d'istruzione per i ragazzi della III H, indirizzo sportivo, dell'istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo, accompagnati a Roma dagli insegnanti Marco Badoglio e Valerio Cortese. Hanno visitato Palazzo Montecitorio, [illegible]stendo ai lavori della Camera, e quindi la [illegible]ola delle Trasmissioni e Informatica di Cecchignola, dove hanno incontrato alcuni tecnici militari, [illegible] [illegible] stati impegnati in Kosovo e [illegible] altre aree difficili del [illegible]. Dopo [illegible] stati ricevuti al Circolo Ufficiali [illegible] comandante della scuola, generale Pellegrino, gli studenti sono stati salutati dal tenente generale Bruno Simeone, direttore [illegible] Personale militare delle Forze Armate, torine[illegible] d'origine e [illegible] lungo comandante della Compagnia della Brigata Alpina Taurinense. [v. p.]

CHIRURGIA (DAY SURGERY) AL POSTO DI ORTOPEDIA CHE SARA' CHIUSA, RIABILITAZIONE DOVE ADESSO C'E' IL REPARTO DI MEDICINA

La Fondazione Crf aiuta l'ospedale

«Contributo significativo a patto che siano chiare le cose da fare»

Luigina Ambrogio

FOSSANO

Una vera rivoluzione, quella che attende il S.S. Trinità. Il reparto [illegible] Medicina dovrà lasciare il posto alla Riabilitazione, spostandosi nei locali [illegible] adibiti [illegible] Chirurgia; questa, riconvertita in «Day surgery» (Chirurgia giornaliera), dovrà [illegible] [illegible] 1° piano, al posto di Ortopedia. Nel frattempo il Laboratorio analisi, si trasferirà nei [illegible] del Poliambulatorio, lasciando spazio, [illegible] una palestra a servizio della Riabilitazione.

Ristrutturazione che richiederà un costo non indifferente. «La Regione, approvando il Piano di riorganizzazione, [illegible] è impegnata a sostenerne gli oneri - dice il sindaco Beppe Manfredi -. Però si rischiano tempi lunghi, non compatibili [illegible] le esigenze dell'ospedale. Per questo ho chiesto l'intervento della Fondazione Cassa di risparmio di Fossano». Il presidente della Fondazione, Antonio Miglio si [illegible] dichiarato disponibile, incontrando ieri il direttore generale dell'Asl 17, Antonio Fabbricatore. [illegible] chiesto un programma attuativo dettagliato dell'intero piano - spiega - sulla base [illegible] quale si definirà quali interventi finanzierà l'Asl e quali la Fondazione. Siamo disposti a dare un contributo significativo, a patto che si proceda con un programma complessivo, in cui siano chiare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fare, chi se ne accolla gli oneri e i tempi di realizzazione».



Antonio Miglio

L'attuazione del piano dovrebbe avviarsi entro l'anno. Gli interventi più consistenti riguardano la Riabilitazione, che richiede un reparto e l'acquisto [illegible] attrezzatura specifica.

Fabbricatore ha assicurato che soltanto quando tutto il «pacchetto» sarà avviato, si attuerà la chiusura notturna del Pronto soccorso (condizione posta dall'Asl e dalla Regione per avviare l'intero piano). Per ora [illegible] servizio d'emergenza funziona 24 ore su 24; in futuro funzionerà [illegible] 8 alle 20; [illegible] notte sarà presente un'ambulanza del «118» con medico a bordo.

Più [illegible] [illegible] polmone

Pneumologia, questionario per migliorare l'assistenza

Laura Mondino

CUNEO

Crescono in provincia, le persone che si ammalano di cancro al polmone. A dirlo, i dati relativi all'attività della Pneumoncologia del «Carle». «Nel [illegible] sono stati 109 i nuovi casi di tumore polmonare - dice Domenico Ferrigno, pneumoncologo al Carle -. I cicli di chemioterapia sono passati da 531 del 2000, [illegible] 1041 nel 2001. Mentre [illegible] numero delle visite giornaliere è salito [illegible] [illegible] del 2000, a 1124 del 2001. Gli accessi ambulatoriali da 693 sono lievitati [illegible] 806. Su 171 [illegible] in "day hospital": il 92% erano per tumore polmonare». Una malattia non da sottovalutare. «Per cercare di migliorare l'assistenza [illegible] la cura - prosegue Ferrigno - abbiamo somministrato ai pazienti [illegible] questionario anonimo, [illegible] cui è stato chiesto un giudizio sul personale sanitario che opera all'interno [illegible] sui servizi resi». Il responso è stato lusinghiero. [illegible] [illegible] questionari compilati (30 su pazienti e 29 [illegible] famigliari), l'87% ha espresso un giudizio positivo. Ha dichiarato "ottima" la sensibilità dimostrata dal personale, il 77%; mentre il 97% dei pazienti e il 90% dei familiari ha ritenuto "buona" la comprensibilità del linguaggio medico utilizzato.

L'83% dei giudizi espressi ha valutato "ottimo" il rapporto [illegible] e [illegible] grande disponibilità del personale infermieristico [illegible] confronti dei malati, così come l'affiatamento all'interno dell'équipe. Altrettanto positivo (80% dei pazienti e il 73% dei parenti) è risultato il giudizio espresso sulla puntualità degli appuntamenti.

[illegible] Asl 17

La «rotazione» degli infermieri

SAVIGLIANO. [illegible] [illegible] [illegible] infermieri professionali, all'interno degli ospedali di Saluzzo, Savigliano e Fossano, costringe i vertici dell'Asl 17 a utilizzare gli operatori sanitari, già operanti sul territorio e nelle strutture protette (laddove [illegible] in esubero). E' polemica contro chi contesta le scelte dell'Asl. «In taluni casi - spiega il direttore generale Antonio Fabbricatore - non [illegible] possibile organizzare i turni [illegible] lavoro». L'Asl ha proceduto a una riorganizzazione per ovviare alla mancanza di questo tipo di personale. «Si è tenuto conto dell'occupazione dei posti letto. Rispetto alle Medicine di Fossano [illegible] Savigliano - precisa Fabbricatore - vi era uno squilibrio: Saluzzo aveva maggiori figure infermieristiche. Chiediamo collaborazione». Alle contestazioni rivolte alle iniziative di razionalizzazione, Fabbricatore replica: «Chi non condivide l'impostazione delle scelte aziendali o si adegua oppure se ne va». Intanto, a Saluzzo, il prossimo [illegible] saranno avviate le [illegible] sale operatorie. Il costo di realizzazione supera i 5 miliardi. [g. ne.]

Volontari

Cuneesi da vent'anni a servizio dei ricoverati

CUNEO. L'Avo (Associazione volontari ospedalieri) celebrerà sabato [illegible] ricorrenza della costituzione avvenuta il 20 aprile 1982. Spiega [illegible] presidente di Cuneo, Massimo Silumbra: «Il convegno nel Centro Incontri della Provinci, riassume nel titolo il nostro impegno, "Da 20 anni a Cuneo l'Avo è un sorriso donato a chi soffre"». Aggiunge: «Lo scorso anno sono [illegible] prestate 8400 ore nei reparti ospedalieri, assistendo 500 ricoverati, ma il numero dei volontari [illegible] [illegible] insufficiente». Alla giornata interverranno [illegible] [illegible] Longhini, presidente nazionale Federavo, e padre Arnaldo Pangrazzi, docente di Teologia pastorale sanitaria all'Istituto Internazionale Camillianum di Roma. I lavori (dalle 9) si concluderanno con la [illegible] alle 18.30 dopo il concerto del Coro polifonico [illegible] Boves diretto da Flavio Becchis. Informazioni: 0171696729. [v. p.]



Massimo Silumbra

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

L'Argentina chiede collaborazione a piccole e medie imprese cuneesi

Nell'ambito dei programmi [illegible] aiuto all'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese [illegible] stato firmato, nell'aprile del '98, un accordo [illegible] cooperazione tra l'Unione Industriale e la corrispondente Camara Empresaria di Tandil, importante centro [illegible] si trova nella fertile pianura a sud-est della provincia di Buenos Aires.

Il progetto di partenariato era finalizzato a creare una collaborazione stabile attraverso [illegible] interscambio di informazioni, per facilitare le condizioni di investimento delle imprese. L'Argentina oggi è intenta a lottare [illegible] [illegible] grave recessione, un calo sostanziale di fiducia del mercato dovuto al «default» nel rimborso [illegible] debiti ed interessi, [illegible] la difficoltà di compiere riforme economiche strutturali che consentano di attenuare il deficit e riconquistare così credibilità.

La Camara Empresaria di Tandil ha avviato un fitto scambio di informazioni con l'Unione Industriale per tenere aggiornate le imprese sulla situazione di crisi.

«Il tentativo di fare dell'Argentina un paese più competitivo e di uscire dalla recessione in corso da quattro anni - scrive il presidente della Camara di Tandil, Everardo Erviti - è [illegible] problema quotidiano per le nostre imprese. La svalutazione del peso dopo il distacco dal dollaro, continua a crescere c'è malcontento ma ciò rende le nostre imprese più competitive offrendo loro maggiori possibilità di esportare. A fronte dell'accordo di cooperazione in atto saremmo interessati a prendere contatti con le vostre imprese e stiamo predisponendo [illegible] piano [illegible] offerta per rafforzare gli scambi commerciali».

Nella regione di Tandil [illegible] circa [illegible] le piccole e medie imprese e gli occupati sono oltre settemila. I settori trainanti sono quello agro-alimentare, della plastica e gomma, elettrico ed elettronico e della metallurgia. L'Unione Industriale sta attivando i suoi associati per valutare la fattibilità del progetto e le opportunità di interscambio favorevoli per entrambe le parti.

«Speriamo che la nostra offerta d'esportazioni possa promuovere forme di collaborazione e [illegible] solidarietà tra imprese [illegible] rafforzi [illegible] legame tra i nostri due Paesi», conclude il presidente Erviti. I saldi commerciali si [illegible] [illegible] dimostrati a vantaggio dell'Italia, nonostante la variazione negativa riscontrata nelle importazioni argentine dal nostro mercato. Tale fenomeno sottintende la perdita di competitività dei prodotti italiani a vantaggio [illegible] quelli [illegible] altri paesi (come Spagna o Francia in Europa). Il cliente più importante è sicuramente il Brasile, che assorbe circa [illegible] 30% del totale delle esportazioni. Seguono [illegible] e Cile. In Europa sono i Paesi Bassi il primo cliente, mentre l'Italia [illegible] colloca al [illegible] posto dopo la Spagna (Fonte: Ice). Sul fronte del lavoro la Federpiemonte e la Regione stanno attivando [illegible] servizio di incrocio tra domanda ed offerta di lavoro tra aziende locali e lavoratori argentini con passaporto italiano intenzionati a rientrare in Italia. Il servizio gratuito offre la possibilità di contatto [illegible] le associazioni italiane in loco, [illegible] pubblicizzazione [illegible] offerte e la raccolta [illegible] curricula.

PRESENTATA «LA STORIA DI CUNEO» [illegible] ALDO MOLA



«I fatti che hanno coinvolto i [illegible] padri [illegible] nonni»

Con un po' di ritardo sull'uscita nelle librerie (dove sta riscuotendo un buon successo) [illegible] stato presentato in Municipio il libro di Aldo Alessandro Mola «Storia di Cuneo dal Settecento a oggi». Venerdì scorso [illegible] salone d'onore era affollato per seguire gli oratori (introdotti da Giuseppe Grosso de «La Stampa») fra i [illegible] ha fatto da catalizzatore lo storico e editorialista Mario Cervi che, dopo un intervento del sindaco Elio Rostagno, ha analizzato l'opera soffermandosi sui capitoli più salienti della [illegible] politica e civile di Cuneo. Ha [illegible] preso la parola Mola, ricordando come «è pericolosa la perdita di memoria da parte delle nuove generazioni sui fatti che hanno coinvolto i loro nonni e i loro padri». [b. s.]

VEDOVA E SENATORE RITIRANO LE QUERELE

Libro [illegible] Novecento [illegible] gli «errori» su Sarti e Menardi

CUNEO

Si è risolta amichevolmente la vertenza giudiziaria nata [illegible] [illegible] querele per diffamazione presentate [illegible] luglio [illegible] [illegible] Lidia Chicca ved. Sarti e [illegible] sen. Giuseppe Menardi [illegible] Mario Cordero [illegible] Michele Calandri, curatori del volume «Novecento [illegible] Cuneo» e all'epoca presidente e direttore dell'Istituto Storico della Resistenza editore del libro pubblicato nell'aprile [illegible]. La signora Chicca, vedova dell'on. Adolfo Sarti, tutelata dall'avvocato Franco Mazzola, protestava perché non vera la nota [illegible] pagina 335 del libro nella quale era scritto che la [illegible] del ministro «sarà interrotta solo dall'ignobile iscrizione alla loggia segreta massonica P2». Dall'inchiesta parlamentare era infatti [illegible] che l'on. Sarti «revocò l'adesione il giorno successivo alla richiesta». Il sen. Giuseppe Menardi tramite l'avv. Alberto Leone lamentava che nel libro a pagina 333 [illegible] suo nome veniva accomunato [illegible] sindaci che avevano amministrato la città dal 1946 al 1965 definiti «spesso giovani cresciuti nell'occupazione del potere». Il sen. Menardi è stato sindaco di Cuneo dal 1990 [illegible] 1995 e quindi [illegible] alcun collegamento [illegible] quanto scritto nel capitolo. Dopo laboriose trattative sia Cordero, che si era dimesso a suo tempo dall'incarico, che Michele Calandri [illegible] sono scusati per l'infortunio in cui sono incorsi. Nei volumi ancora in circolazione sarà inserita una nota con la cancellazione dei giudizi errati. La vedova Sarti e Menardi hanno così ritirato [illegible] querele. [g. d. m.]

PRESTIGIOSA NOMINA ALL'INDUSTRIALE PER I MERITI [illegible] MACCHINARI AGRICOLI

Croce [illegible] Cavaliere in Francia

Cervasca, riconoscimento ad Amilcare Merlo



Merlo con la Croce da Cavaliere della Repubblica francese

CERVASCA

L'imprenditore [illegible] Amilcare Merlo ha ricevuto la croce di Cavaliere della Repubblica francese al merito agricolo. La cerimonia di consegna è avvenuta nel salone d'onore dell'ambasciata d'Italia a Parigi. L'onorificenza è [illegible] conferita dal ministro dell'Agricoltura alla presenza dell'ambasciatore italiano, Federico Di Roberto, che ha portato le congratulazioni anche del governo italiano. [illegible] [illegible] di una prestigiosa riconoscenza raramente concessa a cittadini stranieri. L'assegnazione è stata motivata alla [illegible] volontà del gruppo industriale cuneese di innovare ed investire risorse nello sviluppo di una gamma completa di sollevatori telescopici, particolarmente adatti alle movimentazioni agricole e realizzati secondo i più [illegible] standard di sicurezza. Un riconoscimento [illegible] tecnologia «Merlo» per il contributo dato al miglioramento [illegible] competitività e delle condizioni di lavoro in agricoltura.

La «Merlo» [illegible] stata fondata a Cuneo nel 1964. Negli anni si è specializzata nella progettazione e costruzione di sollevatori telescopici, mezzi polivalenti utilizzati anche nell'edilizia. La presenza della società in Francia risale al 1983, anno nel quale è stata costituita la filiale «Merlo France», particolarmente attiva nel settore agricolo e forte di 80 punti vendita e di una capillare rete [illegible] assistenza. Dagli stabilimenti «Merlo» di San Defendente di Cervasca [illegible] uscite [illegible] scorso anno 3350 macchine, per l'80 per cento destinate all'esportazione. [c. g.]

LETTERE [illegible] [illegible]ORN[illegible]

«Lapidi [illegible] [illegible] obbligatorio tenerli bene»

La lettera pubblicata il 12 aprile relativa alle lapidi illeggibili situate al Gorrè di Rittana è firmata dal signor Giancarlo Robbione, [illegible] risiede però fuori dal paese in quanto [illegible] prefisso del telefono indicato è [illegible] una località di Fossano o Savigliano (0172).

Cosa ne [illegible] questo signore della contabilità dei piccoli Comuni di montagna? Penso che prima di finanziare circoli [illegible] feste patronali il Comune ha l'obbligo di ripristinare monumenti, cippi, lapidi che ricordano il sacrificio dei giovani ventenni che hanno lasciato [illegible] vita in terre lontane e i loro corpi [illegible] ancora sepolti in Grecia, Albania, Russia ecc.

Forse il signor Robbione viene [illegible] Gorrè dove ha la seconda [illegible] [illegible] certo [illegible] si preoccupa che a pochi metri dalla sua abitazione [illegible] siano due lapidi abbandonate. Lui viene a...riposarsi; gli altri, purtroppo, riposano altrove.

Ricordo al signor Robbione che esiste [illegible] legge che responsabilizza le amministrazioni comunali a tenere in «buon stato» monumenti, cippi e lapidi. Non si tratta poi [illegible] una spesa di migliaia di euro, ma penso che con 100-200 euro si possa comperare [illegible] po' di vernice [illegible] impegnare un decoratore 2-3 ore.

Frequento i paesi di montagna ed ho sempre trovato lapidi, monumenti in ordine, puliti [illegible] guarda caso, con [illegible] [illegible] di fiori. Mi auguro che l'amministrazione comunale, e non il signor Robbione, accolga questa richiesta [illegible] si attivi nella direzione auspicata.

Umberto Raineri, Cuneo

Boves, l'intervento alla Scuola [illegible] pace

Le notizie che giungono da mesi ormai sugli sviluppi altamente drammatici del conflitto mediorientale che rischia di coinvolgere [illegible] mondo intero, suggeriscono attenzioni particolari nell'assumere iniziative in materia.

Ora, [illegible] programma della Scuola di Pace di Boves prevede, per il prossimo 26 aprile, la venuta di una sola delle parti in causa. Tale incontro, proprio a motivo del particolare momento che stiamo vivendo, non può che [illegible] oggi il profilo di una cercata scelta unilaterale tale da scadere a [illegible] propaganda.

Nella [illegible] che il comune buon senso non [illegible] difetto ad alcuno dei responsabili e altresì convinto di esprimere il pensiero di molti, invito pertanto gli stessi a differire l'appuntamento nell'attesa di tempi migliori o, quanto meno, a trasformarlo in un confronto dialettico.

Ernesto Zucconi, [illegible]

[illegible] spiacevole disguido [illegible] lettera [illegible] recapitata»

[illegible] risposta [illegible] lettera della signora Maria Cerrato ("Mai arrivata la lettera [illegible] posta prioritaria») [illegible] sei aprile in cui segnalava il mancato recapito [illegible] un'invio di posta prioritaria, preciso che trattandosi di [illegible]spondenza [illegible] soggetta a tracciatura, non è possibile effettuare accertamenti.

Attualmente viaggiano con posta prioritaria oltre un milione di invii al giorno che nell'84 per cento dei casi viene recapitata in [illegible] giorno. E' possibile che in questo caso si sia verificato uno spiacevole disguido di cui ci scusiamo.

Antonio Sgroi
Ufficio Stampa Poste, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 68.444; **Alba**: tel. 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171 441.744; **Albaretto Torre**: tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte**: tel. 0175 392 838; **Barge**: [illegible]. 0175 [illegible] **Borgo San Dalmazzo**: tel. 0171 260.013; **Bra**: tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca**: tel. 0171 [illegible]; [illegible]; **Caraglio**: tel. 0171 619.102; **Ceva**: 0174 72.31; **Demonte**: 0171 95.115; **Dronero**: 0171 916.333; **Fossano**: 0172 699.111; **Garessio**: 0174. [illegible]84; **La Morra**: 0173 50.116; **Limone**: 0171 929.113; **Mondovì**: 0174 552.255; **Monforte d'Alba**: 0173 787 313; **Monticello d'Alba**: 0173. 64.319; **Moretta**: tel. 0172 911.010; **Morozzo**: tel. 0171 772.555; **Neive**: 0173 677.407; **Niella B.**: 796.368; **Ormea**: 0174 393.090; **Paesana**: 0175 987.477; **Peveragno**: 0171 339.555; **Racconigi**: 0172 84.644; **Saluzzo**: 0175 45.245 470.00; **Santo Stefano Belbo**: 0141 840.666; **Sommariva del Bosco**: 0172 551.02; **Savigliano Cri**: 0172 717.107; **Vinadio**: 0171 959.126.

[illegible] [illegible]

A[illegible] è di turno la farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 0171 693.342.
Negli altri Comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 0173 440.488.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172 412.208.
[illegible]: *Aragnina*, via [illegible] 7, [illegible]. 0172 61.435.
Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 0174 42.743.
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 0175 42.242.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 0172 712.268

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] [illegible] [illegible] 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di** [illegible] 0173.316.316; **Usl di Borgo [illegible] Dalmazzo** 0171.269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; [illegible] [illegible] **Dronero** 0171.269.632; [illegible] [illegible] **Fossano** 848.817.817, [illegible] cellulare 0172.711.417; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174.391.110; **Usl di Saluzzo** 848.817.817; **Usl di Savigliano** 848.817.817; con cellulare 0172.711.417.

La Presidenza, il Consiglio Reg.le del Piemonte e Prov.le di Cuneo, gli Operatori dei Servizi delle Acli si uniscono al dolore di Sergio Vice Presidente Prov.le delle Acli di Cuneo per la perdita del caro papà

Antonio Taricco

— Cuneo, 17 aprile 2002.

IN CITTA' E FUORI

[illegible] Oggi, alle 17, nella sede dell'Accademia di Belle Arti, in via Savigliano 8b, l'assessore alla Cultura del Comune, Mario Rosso, presenterà il suo libro «Politicando, [illegible] e futuro della nostra [illegible] [illegible] edito da Primalpe. Interverranno Stefano Sicardi, ordinario di Diritto costituzionale, Giuseppe Grosso, giornalista de [illegible] Stampa», [illegible] Andrea Lavico di Primalpe. Seguirà l'aperitivo.

VERZUOLO. All'irish pub «The Black Brew» [illegible] (alle 21,30) [illegible] gli Hipocondrya, che hanno di recente pubblicato il loro primo cd. Presenteranno al pubblico i brani raccolti nel disco e cover di Vasco Rossi [illegible] Ligabue.

CUNEO. [illegible] terrà domani sera, alle 21, al teatro Toselli, [illegible] secondo concerto della stagione artistica primaverile, curata dal Conservatorio. L'assieme cameristico del «Ghedini», composto da Lucia Marino e Massimo Mazzone (clarinetti), Piergiorgio Rosso (1° violino), E[illegible] Salzano (2° violino), Miriam Maltagliati (viola) e Manuel Zigante (violoncello), eseguirà il quintetto K581 in La maggiore di Mozart e [illegible] quintetto opera 115 in Si minore di Brahms.

CERVASCA. Quinta edizione per il corso di massaggio organizzato [illegible] dal Comune e dalla Commissione Cultura della biblioteca. Il corso, che è articolato in cinque lezioni, si svolgerà a partire da lunedì 22 nella palestra delle scuole, alle 21. Le prenotazioni si ricevono allo 0171684816.

[illegible] Sono in prevendita i biglietti per il [illegible] del gruppo musicale irlandese «The Cranberries», che si [illegible] al Palastampa [illegible] Torino, martedì 30 aprile alle 21. Il concerto [illegible] [illegible] da «2000 Events» con Radio Veronica. Ingresso a 28,50 euro, inclusi i diritti [illegible] prevendita . Rivolgersi da Muzak Dischi [illegible] Cuneo; Barbero [illegible] Bra; Musica Più di Alba e Top Sound di Saluzzo.

PEVERAGNO. Nella biblioteca comunale viene organizzato [illegible] corso di spagnolo con inserimento di conversazioni [illegible] cultura latino-americana e su storia dell'emigrazione in Argentina. Le lezioni inizieranno il [illegible] aprile, alle 21. Per informazioni telefonare allo 0171338179.

CERVASCA. «Le erbe povere-officinali e commestibili» [illegible] il titolo dell'incontro che si terrà venerdì, alle 21, nella sala riunioni del Comune.

IN UN'AREA DI STRADA CROSASSA LE FIAMME GIALLE HANNO TROVATO BIDONI, LATTINE E MATERIALE FERROSO

Discarica abusiva nel Braidese

La Finanza denuncia proprietario del terreno

Valter Manzone

BRA

Gli uomini delle Fiamme Gialle, diretti dal capitano Fabrizio Notaro, hanno denunciato C.L., di Bra: è accusato di violazione del decreto legge in materia di inquinamen[illegible] ambientale. Dopo [illegible] lunga serie di indagini i finanzieri del nucleo mobile [illegible] Compagnia braidese hanno individuato [illegible] un'area di proprietà di C.L. in strada Crosassa (verso la frazione Bandito) una discarica abusiva, contenente detriti di tutti i generi, rovesciati in un bacino di cospicue dimensioni, ripieno d'acqua proveniente da [illegible] «prima falda».

Commenta [illegible] capitano Fabrizio Notaro: «Uno dei miei uomini, [illegible] faceva footing, si è accor[illegible] che in questa ampia zona [illegible] strada Crosassa - in realtà [illegible]sta da un lato da mucchi di terra e dall'altro da fitta boscaglia - si stavano ammucchiando detriti di ogni genere; ha fatto la segnalazio[illegible] e abbiamo iniziato le indagini. [illegible] presto [illegible] siamo resi [illegible] essere [illegible] fronte ad una discarica che accoglieva detriti voluminosi, materiale ferroso, materiale plastico, bitume, pezzi di cemento armato, polistirolo, bottiglie di plastica, lattine e bidoni. Abbiamo contattato il proprietario e scoperto che C.L. [illegible] titolare di una concessione edilizia che gli consentiva di depositare in quell'area detriti e materiale da demolizione, che sarebbe poi stato ricoperto [illegible] terreno. [illegible] realtà - oltre [illegible] questi elementi che non sarebbero stati nocivi - con il tempo se ne [illegible] aggiunti molti altri, che potrebbero aver compromesso la falda acquifera».



Militari della Guardia di finanza vicino alla discarica abusiva in strada Crosassa, verso la frazione braidese di Bandito

Oltre agli uomini della Guardia di finanza, sul terreno «incriminato» si sono anche recati i tecnici dell'Arpa [illegible] Torino che hanno fatto dei rilievi di alcuni campioni che poi analizzeranno per valutare il grado [illegible] inquinamento. Il proprietario si [illegible] difeso dicendo che aveva dato in concessione il terreno, senza verificare [illegible] natura del materiale depositato; [illegible] falda non dovrebbe produrre acqua potabile, ma la [illegible] potrebbe essere stata utilizzata per irrigazione con conseguenti effetti nocivi sul terreno e sulle coltivazioni.

Conclude il capitano Notaro: «Abbiamo già fatto molte rilevazioni anche [illegible] altri siti che potrebbero risultare adibiti a discarica: il problema della collocazione dei rifiuti è molto sentito, ma occorre che la tutela dell'ambiente [illegible] totale».

ATTESA PER LA BIENNALE DEL CORTOMETRAGGIO. PROMOZIONE CON LA STAMPA

Domani si alzerà il sipario sul cinema «Corto in Bra»

BRA

«Corto in Bra», [illegible] biennale [illegible] cortometraggio alzerà il sipario domani, alle 21. Organizzata dal Comune [illegible] la direzione artistica del trio composto [illegible] regista Luca Busso, dallo sceneggiatore e scrittore Stefano Sardo e dalla regista tv Luisa Grosso, l'edizione 2002 di «Corto in Bra» presenta due premi riservati al cortometraggio (uno per le pellicole prodotte nei [illegible] europei e l'altro per le produzioni italiane), [illegible] premio per gli sceneggiatori e [illegible] sezione o [illegible]. Per quest'ultima, [illegible] scelta [illegible] poteva che cadere - nella città dove [illegible] la sede mondiale [illegible] movimento Slow Food - sul rapporto tra [illegible] e cibo; ecco allora la sezione «Slow Food [illegible] film». Trenta pellicole finaliste sulle duecentottanta presentate si contenderanno i riconoscimenti finali: la giuria sarà chiamata ad assegnare due distinti premi che renderanno omaggio al miglior lavoro prodotto nell'ambi[illegible] dei Paesi europei e quelli realizzati in Italia. Ai vincitori andrà il «Premio la Zizzola». La sezione dedicata al cinema europeo sarà valutata da una giuria composta da studenti provenienti dalle scuole di tutta Europa, presieduta da Giuseppe Bertolucci.

Per [illegible] sezione italiana l'opera vincitrice sarà designata da studenti delle superiori [illegible] provincia [illegible] la presidenza del cineasta partenopeo Paolo Sorrentino. Oltre ai lavori italiani, fra le pellicole finaliste particolarmente rappresentata la «nouvelle vague» della cinematografia tedesca e iberica, con l'emergente cinema portoghese [illegible] primo piano. Dieci sceneggiature in lingua italiana, tra le 250 pervenute all'esame della direzione artistica, si contenderanno i 7000 euro più i servizi di produzione che consentiranno al vincitore di focalizzare per immagini quanto steso [illegible] carta. Le proiezioni delle pellicole finaliste si terranno nelle due multisale: il Cinema Impero e il Cinema Vittoria e per ognuno dei quattro giorni del festival, ci saranno tre proiezioni. In collaborazione [illegible] «La Stampa», chi presenterà il coupon alla biglietteria, avrà [illegible] riduzione [illegible] [illegible]% sul prezzo del biglietto o sull'abbonamento all'intero festival. [v. m.]



SANTO STEFANO BELBO PROTAGONISTA A [illegible]



[illegible] Santero [illegible] incetta [illegible] premi [illegible] Vinitaly

[illegible] Vinitaly di Verona, la ditta Fratelli Santero di Santo Stefano Belbo ha fatto incetta di premi: medaglia d'oro per il Prosecco extra-dry; medaglia d'argento per il Brachetto Piemonte doc; medaglia di bronzo per il brachetto d'Acqui docg e Gran Menzione per il Moscato d'Asti docg. Non è una novità per l'azienda ricevere riconoscimenti [illegible] prestigio per i propri prodotti, «del resto - [illegible] spiegato Gianfranco Santero - quando [illegible] crede nel proprio lavoro e lo si porta avanti con impegno e serietà, le soddisfazioni non possono che arrivare». In quasi 50 anni di attività, la Santero ha sempre dedicato grandi investimenti al settore dell'immagine e della visibilità dei suoi prodotti. [r. s.]

[illegible] ROMANIA E [illegible]



L'Infinity Festival ha [illegible]

Un film argentino, [illegible] romeno e [illegible] finlandese sono i vincitori [illegible] Infinity Festival. Il premio «Albacinema-Fondazio[illegible] Ferrero» per il miglior film (10 mila euro) è andato a «Solo por Hoy» (Solo per oggi) di Ariel Rotter. Per la miglior regia, a «In fiecare zi dumnezeu ne saruta pe gura» (Ogni giorno [illegible] ci bacia sulla bocca) di Sinisa Dragin (Unione produttori e consorzio barolo barbaresco, [illegible] mila euro). Per la miglior produzione, «Blatnoir Mir» (Mondo di ladri) di Jouni Hiltounen (EgeaCom, 5 mila euro). A tutti e tre i vincitori, sculture di Angelo Grilli. Il premio Signis è andato al giapponese «Ichiban Utsukushii Natsu» (L'estate più bella) di John Williams. [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

Gratis al concerto di Katia Ricciarelli

Da oggi saranno [illegible] distribuzione al teatro Sociale (dalle 17,30 alle 19,30) i biglietti per il concerto che il soprano Katia Ricciarelli terrà il 24 aprile (ore 21) [illegible] occasione dell'inaugurazione della rassegna enologica Vinum. L'ingresso è gratuito. La Ricciarelli sarà accompagnata al pianoforte da Gian Maria Bonino. [g. f.]

ALBA

Manutenzione straordinaria alla [illegible] di Mussotto

Un progetto preliminare è stato predisposto dal Comune per lavori [illegible] manutenzione straordinaria alla scuola media di Mussotto, [illegible] edificio prefabbricato [illegible] pannelli contenenti cemento-amianto. Per affrontare la spesa necessaria di 350 mila [illegible] il Comune ha chiesto un finanziamento in base alle leggi che prevedono sussidi alle scuole dell'obbligo. [g. f.]

CHERASCO

Vinti 72.300 euro al Superenalotto

Vincita consistente al Bar Sport da Pino Filippelli a Roreto (sede dello Juventus Club Cherasco): nel [illegible]rso di sabato scorso un fortunato giocatore ha fatto 5 al Superenalotto vincendo 72.300 [illegible] (circa 140 milioni di lire). [v. m.]

BRA

Al via il nuovo servizio per la raccolta del verde

Inizia oggi pomeriggio (dalle 13 alle 20) il nuovo servizio della raccolta del verde: uno container scarrabile sarà a disposizione del pubblico in frazione Pollenzo, nell'area della rotonda. A tutti coloro che porteranno gli sfalci di prati e giardini verrà offerto un sacchetto di compost. [v. m.]

MONTA'

Trentaseienne denunciato per tentato furto

I carabinieri hanno denunciato M.B. [illegible] anni, di Torino. L'uomo la notte scorsa ha tentato di entrare nel bar «La capannina» per rubare, ma [illegible] [illegible] l'allarme e [illegible] trentaseienne è stato bloccato dai militari. [v. m.]

LO PSICHIATRA TORNA VENERDI' SERA

[illegible] media e famiglia A Farigliano c'è Crepet

[illegible]



Paolo Crepet

Paolo Crepet, lo psichiatra ospite assiduo di trasmissioni televisive e radiofoniche, torna a Farigliano, alla Biblioteca civica «Beppe Milano». «L'aveva promesso - dice la responsabile della Biblioteca Ginny Galero - due anni fa, quando registrammo il pienone parlando di casi scottanti di attualità». Venerdì, alle [illegible] (ingresso libero), la [illegible] del medico e psichiatra nato a Torino 51 anni fa e che vive a Roma, si concentrerà sul tema «Il ruolo dei mass media nella famiglia di oggi».

La sua prima esperienza sul campo è stata nell'ospedale psichiatrico di Arezzo, nel '76, dove è rimasto per tre anni. Dopo aver lavorato in Danimarca, Inghilterra, Germania, Svizzera, approda alle Università di Rio de Janeiro e al Centro studi europei di Harvard. Al ritorno in Italia ritrova il suo maestro di sempre, Franco Basaglia, padre dell'impostazione moderna della psichiatria. Docente universitario, Crepet è autore di libri di grande successo, tra cui «Non siamo capaci di ascoltarli, riflessioni sull'infanzia e sull'adolescenza» (Einaudi 2001), il diario di un testimone che ha provato a raccontare l'arte difficile dell'incontro tra generazioni diverse. [g. sca.]

NEL SEGNO DELL'ENOGASTRONOMIA

Con le [illegible] ad Alba e Cortemilia

CORTEMILIA

La notizia è ufficiale [illegible] è arrivata dal Vinitaly di Verona. Dalla città scaligera è giunta conferma che il 21° raduno nazionale delle Confraternite e dei circoli enogastronomici si terrà dal 27 al 29 settembre ad Alba e a Cortemilia e coinvolgerà altri centri di Langhe e Roero. A scegliere le colline del tartufo, dei grandi vini e [illegible] nocciola per la prestigiosa adunata è stata l'Assemblea della Fice, la federazione che ha [illegible] a Verona e raggruppa oltre cento sodalizi. Il presidente Francesco Mazzoli, [illegible] Scorzè (Venezia), ha incaricato la Confraternita della nocciola «tonda gentile di Langa» di curare l'organizzazione. Con i confratelli cortemiliesi collaboreranno l'Ente turismo Alba Bra Langhe Roero e i Comuni di Alba e Cortemilia. Ad ospitare i «paludati» di tutt'Italia sarà il Roero Park Hotel [illegible] Sommariva Perno.

Venerdì 27 settembre sarà protagonista la Langa della nocciola e del moscato [illegible] appuntamenti [illegible] Mango, all'Enoteca «Colline del moscato» e a Cortemilia, dove si svolgerà la cena di benvenuto. I partecipanti sfileranno per le vie di Alba nel pomeriggio di sabato 28 settembre. La mattinata sarà dedicata al barolo con visita al castello, all'Enoteca e alla cantina «Marchesi [illegible] [illegible]». La serata di sabato e l'ultimo giorno del raduno, domenica 29 settembre, coinvolgeranno il Roero e le [illegible] cantine. [g. p.]

L'OPERA INTERAMENTE FINANZIATA DALLA COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA. VENTI POSTI LETTO

Inaugurata [illegible] casa [illegible] riposo [illegible] Monesiglio

La residenza assistenziale flessibile ha sede nelle ex scuole elementari ristrutturate



Il taglio del nastro della nuova casa di riposo «Alta Langa-Don Sciandra» a Monesiglio. Diventerà punto di riferimento per 24 Comuni

[illegible]

Domenica Monesiglio è stato il teatro di un'inaugurazione impor[illegible]o, quella [illegible] nuova casa [illegible] riposo «Alta Langa-Don Sciandra». Il taglio del nastro della residenza assistenziale flessibile nell'ex scuola elementare [illegible] avvenuto alle 12 con la partecipazione di molte autorità. La struttura è stata realiz[illegible] interamente dalla Comunità montana Alta Langa grazie ad un intervento costato circa due miliardi e mezzo di vecchie lire, [illegible] un'area donata dalla parrocchia.

«Dovrà diventare - ha detto a il presidente dell'ente montano Pier Giorgio Giacchino - un punto di riferimento per tutti e 24 i Comuni appartenenti alla Comunità». L'«Alta Langa» è già in funzione e conta venti posti letto, [illegible] in futuro potrà raddoppiare la capien[illegible] occupando otto assistenti d[illegible]iciliari e dei servizi tutelari, due infermieri professionali e un fisioterapista. [g. sca.]

La tecnologia concorre sempre più allo sviluppo del mercato delle auto

L'informatica in aiuto alle 4 ruote

A Canale e Savigliano le novità nei saloni

SAVIGLIANO

Sempre di più la tecnologia informatica sta contribuendo allo sviluppo del mercato delle quattro ruote. Un esempio è sicuramente l'autosalone «Marchiaro» a Canale, dove si possono acquistare vetture nuove di qualsiasi marca. L'azienda è specializzata nella fornitura di modelli Bmw, Audi, Mercedes, Volkswagen, Renault e Volvo. ■ tratta di marche in grado di reggere bene la svalutazione del mercato dell'usato. La ricerca dei modelli di vetture disponibili viene infatti eseguita dai tecnici dell'autosalone Marchiaro anche attraverso la rete Internet.



In via Monte Bianco a Savigliano ha invece sede la concessionaria Ford «Flesiadue», centro vendita, assistenza e ricambi. Recentemente la gamma Ford è stata arricchita dalla nuova versione della Mondeo. Il restyling della Mondeo è particolarmente riuscito. Si tratta di una berlina con linee classiche che rispettano sapientemente ■ «family feeling» della Ford più recenti. La nuova Mondeo è lunga 4 metri e 70 e quindi 14 centimetri in più rispetto al vecchio modello. L'aumento delle dimensioni esterne va ovviamente a beneficio dei passeggeri che hanno più spazio a disposizione sia davanti che dietro. Anche la capacità del bagagliaio, già notevole nella Mondeo I, è ulteriormente aumentata ed è modulabile grazie ai sedili posteriori ribaltabili. La nuova Mondeo si presenta quindi come una divoratrice di chilometri in tutta sicurezza e ha le carte in regola per diventare un punto di riferimento per sua categoria. La Ford Mondeo TDCi scatta da 0 a 100 orari in meno di 10 secondi e supera i 200 km/h, beneficiando una coppia superiore ■ 16% rispetto al precedente Diesel da 115 CV e consumi decisamente più interessanti.

Questa settimana si tiene a Riva del Garda l'importante «Conferenza del Traffico e della Circolazione», organizzata dall' Aci. Si tratta di un importante momento di studio e confronto sui problemi della circolazione stradale. La prima edizione si era svolta a Roma il 6 giugno 1930, quando in tutta Italia le automobili erano 250000. Appena l'anno precedente, nel gennaio 1929, era entrato in vigore il primo «Codice della strada».



I nuovi modelli negli autosaloni della «Granda», come Ford Mondeo e Volkswagen

Già allora, però, si poneva il problema dei «piani regolatori», del parcheggio, della conformità della segnaletica alle convenzioni internazionali, della uniformità delle segnalazioni in tutto il territorio italiano (in quel codice la materia era condivisa con i regolamenti comunali), dei servizi pubblici, dell'educazione stradale.

Il programma di qu■■■ prima, lontana riunione sembra stilato appena ieri: segno di una sensibilità che l'Aci fin da allora possedeva nel definire i problemi e - cosa ancor più utile e che rendeva l'Aci interlocutore privilegiato delle pubbliche amministrazioni - nell'immaginare soluzioni moderne ed efficaci.



In corso Piave ad Alba, nella concessionaria «Fiat Squadra», si può provare la «Stilo», vettura elegante e moderna, anche robusta e solida nella fisionomia

Un viaggio dalla «Fiat Stilo» all'«Alfa 147», dalla «156» alla «Seat Ibiza»

Vetture che danno spazio alla vita

Nuove proposte nelle concessionarie albesi

ALBA

Molte le novità che si possono ammirare nei concessionari della Granda. In corso Piave ad Alba, nella concessionaria «Fiat Squadra» per esempio si può provare la nuova Stilo, vettura elegante e moderna, ma anche robusta e solida nella fisionomia. La Stilo 5 porte, auto dalla linea inconfondibile è destinata a soddisfare i differenti gusti di una clientela esigente. È la prima vettura del suo segmento a offrire tutte la funzionalità e flessibilità di una monovolume in una normale media compatta. Un'auto all'insegna dello stile, del comfort, dell'abitabilità e della razionalità. La Stilo 5 porte le doti di una berlina a due volumi a quelle di un monovolume compatto.

All'esterno la fisionomia di Stilo in versione 5 porte è robusta e solida: il frontale con i grandi fari è imponente, la fiancata è tesa e dinamica, le superfici vetrate sono più ampie e verticali. E' comodo entrare e uscire dall'abitacolo, dentro c'è molto spazio e la guida ha una posizione più alta, che assicura un senso di maggior controllo della strada. Grazie al sedile anteriore che si ribalta in avanti e ai due sedili posteriori che scorrono e si reclinano indipendentemente, è possibile modulare lo spazio adattandolo con soluzioni inedite e funzionali alle proprie esigenze del momento. Insomma un'auto capace di adegnarsi per spazio e vivibilità alla vita quotidiana, totalmente riconfigurabile a vantaggio della spaziosità e del controllo della .



Ad Alba si trova anche la concessionaria «Aime Aldo», che offre ai propri clienti una serie completa di servizi assistenza

Sempre ad Alba, in corso Canale, ha invece sede la concessionaria «Crono» dove sono esposti tutti i modelli della gamma Alfa Romeo come la 147. Si tratta di un'auto che in soli 4,17 metri di lunghezza riesce a dare il meglio di sè. Un concentrato di tecnologia, di comfort e di dotazioni. Una vettura che guarda al passato, nel richiamo del grafismo a «V» del cofano ereditato dalla storica Villa d'Este. Non bisogna poi dimenticare la 156, che rappresenta il concetto stesso di sportività e unisce in un progetto la forma e le prestazioni che hanno sempre caratterizzato le vetture Alfa Romeo con la facilità di guida, il massimo livello di comfort, l'eleganza e le qualità di una grande berlina. Alfa 156 è un'interpretazione moderna di elementi tipicamente Alfa Romeo, inseriti però in una berlina dall'impostazione assolutamente originale. Con Alfa si sceglie lo stile Alfa Romeo, così unico, così personale.

In corso Canale ad Alba ha sede anche la «Aime Aldo» concessionaria Seat. Tra i modelli spicca la nuova Ibiza porte realizzata con materiali pregiati, assemblaggio «tedesco», equipaggiamenti di prim'ordine e prezzi concorrenziali: più slanciata e giovanile conferma il salto qualitativo della famiglia Seat. La concessionaria «Aime Aldo» offre ai clienti una serie di servizi assistenza: centro ricambi originali, officina specializzata, «bollino blu», auto sostitutive, centro pre-revisioni, finanziamenti agevolati, noleggio vetture a lungo termine.



CINEMA

ORINO. 0131-2
Don't say a word Ore 20-22,30
: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Parla con lei Ore 20-22,20
€ 6,70-5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20,15-22,20
€ 4,50

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Monster's ball Ore 20-22,20
€ 4,50

CORSO. Tel. 0131-268.080
Amore a prima vista Ore 20-22,15
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
The time machine Ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Senso '45 Ore 19,45-22,25
Sab. e Fest.: ore 17-19,45-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-3
Dragon Fly - Il segno della libellula
Ore 20-22,30 Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70- 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
I Tenenbaums Ore 20-22,30
Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Rollerball Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Senso '45 Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Don't say a word Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20-22,20
€ 4,60 Lun. 4,10

IRIS. Tel. 0143-321.472
Don't say a word Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13 Mar. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Mi chiamo Sam Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20- 4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
X-Pax Ore 21,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,02 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 21
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LARA. Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso Ore 20,10-22,30
Festivi: ore 15,20-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel.
Amore a prima vista Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
Don't say a word Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

SO Tel. 0131-94
Ore 20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
A l'attaque Ore 21
€ 6-4 Lun. 4-3

Medusa Multicinema. Tel. 0383-89900
Sala 1 Don't say a word
Ore 16-18,15-20,30-22,45
Sala 2 Unico testimone
Ore 17,05-18,55-20,45-22,35
Sab. 0,25 - Dom. 15,15
Sala 3 Monsters & Co Ore 16
Sala 3 I Tenenbaums
Ore 17,40-19,50-22,05. Sab. 0,20
Sala 4 Amore a prima vista
Ore 16,10-18,25-20,40-22,55
Sala 5 Senso '45
Ore 17,40-20,10-22,40. Dom. 15,25
Sala 6 E.T. l'extraterrestre
Ore 15,20-17,25
Sala 6 A beautiful mind Ore 19,35-22,15
Sala 7 Il più bel giorno della mia vita
Ore 16,15-18,20-20,25-22,30. Sab. 0,35
Sala 8 The time machine
Ore 18,25-18,25-20,20-22,20. Sab. 0,20
Sala 9 Dragon Fly
Ore 16,05-18,10-20,15-22,25. Sab. 0,30
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066,
Ballando e **divertenti degli anni '60 e dintorni** con Maddalena Crippa. Ore 21. Inf. 0141.31383

RITZ. Tel. 0141-530.066
Amore a prima vista
orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel.
Senso 45
Orario: 20; 22,30. dom. 16,15; 17,35; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.830
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

BALBO. Tel. 0141-824.889
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

COMUNALE. Tel. 0141-701.49
OGGI RIPOSO
Biglietto: 5 € (4 €).

LUX. Tel. 0141-702.788
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (5 €).

SOCIALE (OTB). Tel. 0141-701.495
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (5 €).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Regina.
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

MULTISALA. Sala Aurora
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). ,50 €

CRISTALLO. Tel. 0141-87.512.422
OGGI RIPOSO
Biglietto: 5,50 € (4,50 €).

LUX. Tel. 0141-976.016
OGGI RIPOSO
Biglietto: 5,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.284
OGGI RIPOSO
Biglietto: 5,50 € (4,50 €).

TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO
Biglietto: 6,71 € (5,16 €).

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Or.: 16; 18; **Il favoloso mondo di Amélie.** Ore 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 16; 17,20; 20; 22,30. **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; **A beautiful mind.** Or.: 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 778.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **The time machine.** Or.: 16,35; 17,55; 20,10; 22,25. **Rollerball.** Ore 22,40. **Unico testimone.** Or.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,10. **Amore a prima vista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: ; ,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Senso '45.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30. Viet. min. 18.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** animazione ore 15,15. **A beautiful mind.** Or.: 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
2 corso Moncalieri 241, . 661.54.47. Vedi .
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. con **lei.** Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **L'amore perfetto.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il cuore criminale delle donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. *Sala 3:* **La repetition - L'altro amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il segno della libellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 16,20; 18,20; **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 20,20; 22,30. *Ideal 5:* **Amore a prima vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amore a prima vista.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. ball. V.M. 14. Or.: 16,15; 22,30.
DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45.** Or.: 15; 17,30; 2 22,30. Viet. min. 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Enigma.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Monsters & Co** Cartone animato. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnèsia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX mbre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10. Anteprima: **L'ora di religione.** Ore 21,30. Ingresso
via Acqui 2, tel. 610.01.60. **Parla lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the . Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
.2 **Il Signore degli Anelli.** Or.: 16; 18,15; 21,30.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA
Tel. 0171-631.771/444.288
Senso 45. Or. fer. 20; 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

DROET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel. 0175-346.001.
Monsters en Co. or. 19,30; **The time machine.** or. 21.15

MODERNO Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

Tel. 0171-265.213
Sala 1: A beautiful mind. Or. 20; 22,45
Sala 2: Mi chiamo Sam Or. 20,05; 22,43
Sala 3: Unico testimone. Or. 20,20; 22,30
Sala 4: Dragonfly. Or. 20,10; 22,35
Sala 5: Amore a prima vista Or. 20.15; 22,40
Sala 6: I Tenenbaum Or. 20,15; 22,40
Sala 7: Time machine Or. 20,20; 22,40
Sala 8: Parla con lei Or. 20,10; 22,40
Sala 9: Dont'say a word-non dire una parola Or. 20.15; 22,45
Sala 10: Enigma. or.

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Senso 45. Or. 20; 22.20
Sala Metropolis: Mulholland drive. or. 21

LUX. Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO

FERRINI

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171 211.728 ingresso 5 euro
OGGI RIPOSO

SALA BORSI Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Don't say a word Or. 20,15; 22,30
Sala Rossa: The time . Or. 20,25; **Senso 45.** Or. 22,30
Sala Bellavista: Brucio nel vento. (rassegna) Or. 21.30

IRIS. Tel. 0171-916.393. OGGI RIPOSO

LITEAMA Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RI

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

ZARETTI
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-79
OGGI RIPOSO

CIVICO. 756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Don't say a word.
Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

ROBURENT Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO

AURORA Tel. 0172-712.957
Omicidio in Paradiso Or. 21,15

CINECITTA'. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Amore a prima vi
Or. 20; 22.20
Cinecittà 2: Il più giorno della mia vita. Or. 20,10; 22,20
Cinecittà 3: Senso 45. Or. 19,45; 22,15
Cinecittà 4: Parla con lei. Or. 20; 22,30
Cinecittà 5: Dont'say a word. Or. 20; 22,30

BARI	74	17	84	18	5
	110	105	105	65	62
CAGLIARI		60	54	46	49
	67	58	53	52	44
	18		16	58	47
	68	54	52	49	45
GENOVA	15	10	57	33	78
	82	75	72	68	51
MILANO	8	27	89	55	38
	82		68	57	45
NAPOLI	15	28	85	70	69
	85	84	66	62	58
PALERMO	75	23	80	37	81
	80	72	68	67	62
	87	1	72	70	58
	114	90	59	52	49
TORINO	17	6	57	87	73
	68	65	56	54	53
VENEZIA	62	1	76	87	69
	75		62	60	54

IL C CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 54 di NAPOLI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

54-3	54-7	54-9	54-13	54-15
54-19	54-23	54-27	54-29	54-31
54-35	54-37	54-41	54-43	54-47
54-49	54-53		54-59	54-63
54-65	54-67	54-65	54-73	54-79
54-81	54-83	54-85	54-87	54-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (0); Cagliari 36 (2); Firenze 28 (5); Genova 78 (0); Milano 11 (9); Napoli 7 (10); Palermo 71 (1); Roma 78 (5); Torino 8 (2); Venezia 13 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di PALERMO.

26-6	26-8	26-10	26-12	26-16
26-18	26-22	26-28	26-36	26-44
26-48	26-56	26-58	26-60	26-62
	26-70	26-72	26-78	26-90
87-6	87-8	87-10	87-12	87-16
87-18	87-22	87-28	87-36	87-44
				87-62
87-68	87-70	87-72	87-78	87-90

Per cifre la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a T

40-41-42	40-41-43	40-41-44
40-41-45	40-41-46	40-41-47
40-41-48	40-41-49	41-42-43
41-42-44	41-42-45	41-42-46
41-42-47	41-42-48	41-42-49
42-43-44	42-43-45	42-43-46
42-43-47	42-43-48	42-43-49
43-44-45	43-44-46	43-44-47
43-44-48	43-44-49	44-45-46
44-45-47	44-45-48	44-45-49

SUPER - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 3 combinazioni — 43 - 57 - 64 - 73 - 78 - 85 / 10 - 19 - 36 - 56 - 73 - 81
€ 3,50 — 7 combinazioni — 2 - 4 - 17 - 22 - 37 - 45 - 89
224 combinazioni — basi — basi fisse prese 1 1 = 13 - 19 - 39 - 47

VINCITE: centrata 1 ambata il a Milano

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo





ALLE 16 AMICHEVOLE DI CALCIO CONTRO I LOCALI

Juventus «Berretti» domani a Racconigi

RACCONIGI

Amichevole di lusso domani alle [illegible] al campo sportivo comunale «Graziano Trombetta» [illegible] Racconigi. Contro la formazione locale del Racconigi, che milita in Seconda Categoria, scenderà in campo la «Berretti» della Juventus, guidata dall'allenatore Vincenzo Chiarenza, [illegible] giocatore bianconero. L'accordo è [illegible] con la mediazione del medico ufficiale della formazione giovanile juventina, il racconigese Bartolomeo Goitre che nella squadra della sua città aveva [illegible] da ragazzo i primi passi nel mondo del calcio.

La «Berretti» fa parte del se[illegible] juventino. Nella [illegible] inclusi venti calciatori, di cui quattro dell'83, tutti gli altri dell'84, provenienti da svariate società italiane, oltre che da Brasile, Svizzera, Francia e Ucraina. Sono in pratica i rincalzi della formazione Primavera, l'ultimo passo prima della serie A.

La partita di domani è l'inizio di [illegible] rapporto tra [illegible] grande ed una piccola società, nell'ambito dell'impegno che la Juventus da sempre porta avanti nel settore giovanile. [a. m.]

SPLENDIDA PROVA DELLA BIEFFE COSMO CUNEO CHE AL TIE BREAK BATTE LE NOVARESI. MOLTA FATICA PER L'ALBA GALLERIA

Top Four Busca continua la rincorsa ai play off

Serie B1 di volley, System Work Mondovì sfrutta l'occasione contro gli ultimi


Il monregalese Mauro Friggieri

MONDOVI'

Nella decima giornata di ritorno della B1 maschile di volley, il System Work non poteva lasciarsi sfuggire 3 punti così importanti contro il fanalino di coda Viadana e la formazione della presidentessa Giuliana Manera ha sfruttato l'occasione. E' finita 3-1 per i locali, con qualche difficoltà di troppo, vista la differenza tecnica tra le due squadre, ma con un Mauro Friggieri che ha trascinato la sua squadra a suon di punti.

La Top Four Busca, a sua volta, continua la [illegible] ai play off. Con una autoritaria prestazione, il sestetto di Giorgio Salomone ha espugnato per 3-1 il difficile campo di Concorezzo dopo una partita [illegible] quasi due [illegible]. «Ho visto una squadra con [illegible] grande carattere - ha commentato il tecnico buschese al termine dell'incontro -. Vincere qui non era facile, noi ci siamo riusciti con fatica, ma alla fine sono i 3 punti che [illegible]. Ho visto una squadra in salute [illegible] Moro e Barbero superlativi». Intanto anche l'Albisola, fino [illegible] una settimana prima lanciata solitaria verso il secondo posto, [illegible] perso al [illegible] break contro il Novara. Una battuta d'arresto che fa rientrare i liguri nella «bagarre» con Top Four e Cantù.

Dopo la sconfitta di Ovada, seppure al tie break, si fa sempre più critica [illegible] situazione della Bre Cuneo (B2 maschile); nonostante l'ottima prestazione di Mattera, i ragazzi di Elio Meinero sono sempre più in [illegible] retrocessione.

In serie B1 femminile la Bieffe Cosmo Cuneo ha sconfitto al tie break la Sanmartinese Novara: [illegible] gara bellissima - è il commento del tecnico [illegible] Max Gallo - [illegible] combattuta tra due squadre desiderose [illegible] vincere, seppur per obiettivi diversi; dopo due [illegible] e dieci minuti di partita, la vittoria è stata la conseguenza di una combattività e di una voglia [illegible] far bene che [illegible] sono [illegible] venute [illegible] nell'arco di tutto l'incontro».

Con imprevista difficoltà, l'Alba Galleria (B2 femminile) ha vinto 3-2 a Sanremo contro l'ultima della classe. «Abbiamo giocato molto male - ammette il direttore sportivo langarolo Lorenzo Fogliani - probabilmente perché è stato sottovalutato l'impegno. Dovremo ritrovare la concentrazione per la partita di sabato contro la capolista». [p. b.]

NUOTO: DA DOMANI AI CAMPIONATI ASSOLUTI PRIMAVERILI DI BRESCIA TRE PROTAGONISTI SARANNO DEL CUNEESE

La «Granda» ai Tricolori

Federica Biscia, Berbotto e Graglia


David Berbotto

Giancarlo Spadoni

CUNEO

Entrano nel vivo domani, a Brescia, i Campionati Assoluti primaverili di nuoto in [illegible] metri, [illegible] i protagonisti tre atleti della provincia di Cuneo, di cui due di primissimo piano, Federica Biscia e David Berbotto, e una «matricola» di buone speranze, il diciassettenne Alessandro Graglia.

Federica Biscia, cresciuta nella Cuneo nuoto con Francesco Marengio e ora tesserata per l'Aniene di Roma, esordisce domani nella gara di cui è indiscussa dominatrice, i 400 misti. Sabato scenderà in acqua per i 200 misti e domenica l'ondina di Villanova Mondovì gareggerà nei 200 rana. Ma non è detto che Federica, tra una e l'altra delle gare individuali, non partecipi anche a qualche staffetta.

Ormai ben accolto nell'elite del nuoto, di quelli che sono riusciti a scendere sotto il minuto e 51" nei [illegible] stile libero, l'albese David Berbotto, già allievo di Luca Albo[illegible] il Centro sportivo Roero di Sommariva Perno e ora al Centro Nuoto Torino, gareggerà in questa specialità, che lo vede in b[illegible] compagnia, Rosolino, Brembilla, Pellicciari, Beccari.

Sempre domani esordirà tra i gran[illegible] anche Alessandro Graglia, classe '85, di Cervere, vice campione d'Italia giovanile, allievo di Albanico a Savigliano, che ha raggiunto il tempo limite per l'ammissione agli Assoluti proprio ai Campionati di categoria. Domani scenderà in gara nei 50 delfino e venerdì nei 100 della stessa specialità. E' il primo atleta del Centro sportivo Roero ad aver ottenuto il tempo [illegible] ammissione alla massima gara nazionale ed è anche l'unico rappresentante delle società di nuoto della provincia a questi Campionati Assoluti in vasca lunga, trasmessi in tv da Rai Sport Sat ogni pomeriggio.


Federica Biscia


Alessandro Graglia

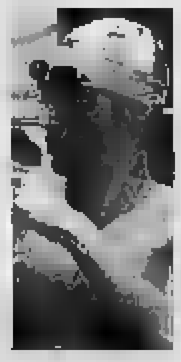
Meeting con i disabili

Special Olimpics Italia domenica a Cuneo

CUNEO

E' un evento sportivo particolare, che dimostra [illegible] i confini dello sport possano estendersi ben oltre il mero interesse agonistico o spettacolare, e raggiungere sfere di vita sociale e umanitaria. Domenica, dalle 9,30, nella piscina comunale di Cuneo, promosso dall'associazione «Amico Sport Libertas», che da [illegible] anni è attiva in vari sport di questo settore, si svolgerà un meeting regionale di nuoto per disabili mentali di grado medio lieve, gare «Special Olimpics Italia», nell'ambito della Federazione italiana sport disabili, che dal '96 che è divisa in due settori: handicap fisici e handicap mentali.

Al primo «Trofeo Amico Sport-Città di Cuneo» parteciperanno ragazzi di varie pro[illegible] piemontesi e di regioni vicine, non vedenti compresi, in una serie di gare sui 25 e [illegible] metri, negli stili libero, dorso, rana e delfino. [g. s.]


Il torinese Alessio Boggiatto è campione [illegible] sui 400 misti grazie all'impresa di Fukuoka

Mondovì attende i campioni

A fine mese anche Fioravanti, Rosolino e Boggiatto

MONDOVI'

Hanno spostato l'evento di una settimana per evitare la contemporaneità con gli Assoluti Primaverili, e adesso per gli organizzatori monregalesi del meeting «Swimming show» [illegible] i giorni [illegible] vigilia. Sabato 27 e domenica [illegible] aprile nella piscina di Mondovì arriveranno alcuni tra i più forti campioni azzurri a livello internazionale. Tre nomi si fanno evidenziare tra tutti: quelli degli olimpionici Rosolino e Fioravanti [illegible] torinese Alessio Boggiatto; quarto alle Olimpiadi di Sidney 2000, campione [illegible]ale sui [illegible] misti a Fukuoka [illegible] Giappone nel luglio 2001.

Non mancheranno comunque altre gare di grande e sicuro interesse, con gli staffettisti da record europeo nei 200 stile libero Brembilla, Pellicciari, Cappellazzo e Beccari e i 100 [illegible] anche [illegible] Cassol e Rummolo. Al via ci sarà naturalmente anche Federica Biscia che dovrebbe avere come principale rivale nei 400 misti la rumena Simona Paduraru.

[illegible] meeting di nuoto «Città [illegible] Mondovì» [illegible] organizzato dalla Polisportiva Libertas monregalese, in collaborazione con la «Effesei». Per la prevendita biglietti, ci si può rivolgere dalle 17,30 alle 19 al telefono 0174/43952. [g. s.]

SCI ALPINISMO A BERSEZIO DI ARGENTERA

«Tre Valloni» ai valdostani


I fratelli Stefano e Gabriele Ghisafi di Gressoney primi assoluti in Valle Stura

Lorenzo Tanacato

ARGENTERA

E' andata [illegible] fratelli Stefano e Gabriele Ghisafi, valdostani di Gressoney, la sedicesima «Tre Valloni» di sci alpinismo, «memorial Valerio Daziano» organizzato dallo [illegible] club Valle Stura di Anna Magnetto e Fiorenzo Beltrando, con Comunità montana, Comuni di Argentera, Pietraporzio e Sambuco e il [illegible] di Cuneo. Sui 16 km del percorso ridotto, ma validissimo, 35 le coppie in gara. I fratelli Ghisafi hanno preceduto Favre-Invernizzi e Ouvrier-Colajanni; è il terzo anno consecutivo che la coppia vittoriosa cambia. Primi cuneesi, ottavi, Bruno-Basso, Valle Ellero; decimi i limonesi Viale-Rivoira, poi Bagnis-Michelis, Val Stura.

Tra le Donne, prime Joly-Murachelli, seconde Martinale e Genesio. Nella tecnica classica, Trofeo ai garessini Fazio, davanti a Mamino e Danna, Sci club Tre Rifugi che ha vinto il Trofeo per società, con successo femminile di Carelli-Baudana. Il [illegible] «memorial Giuliano Lastone», dedicato al pilota di elicottero deceduto, e amico della Tre Valloni, l'hanno conquistato Fazio-Fazio. «Grazie a tutti i volontari e alle forze dell'ordine che ci hanno aiutato» dicono dalla Valle Stura.


GAME BOY COLOR
a € 69,00
ed inoltre...
SUPER PROMOZIONE
sui giochi Game Boy Color
a partire da € 9,99
Passeggino Caddy
CHICCO
il più leggero dei passeggini
completo di
tettuccio parasole e
struttura ad ombrello
borsa portapasseggino
e mantellina parapioggia
a € 55,00
ed inoltre
tutta la gamma passeggini
Peg - Inglesina - Bebè Comfort
Casetta CHICCO
a € 119,00
È ARRIVATA LA PRIMAVERA...
SOLO DA NOI
IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI GIOCHI DA GIARDINO
(altalene - scivoli - sabbiere - case assortite)
EXPO GIOCHI
Centro Infanzia
CARROZZINE PASSEGGINI
SEGGIOLINI AUTO
CULLE LETTINI
BOX
TORINO
Savigliano
Marene
GENOLA
Fossano
Cuneo
Offerte valide fino al 20 aprile, salvo esaurimento scorte
GENOLA • Via Divisione Alpina Cuneese, 2 • Tel. 0172 68567 - 68808

SERIE D: DOPO UN BUON PRIMO TEMPO CON RIGORE SBAGLIATO, NELLA RIPRESA SECCO «KO» A VADO

Cuneo, strigliata dei dirigenti

«Le gare durano 90', ci va più convinzione»

CUNEO

Cade l'Ac Cuneo 1905 nella D di calcio. Dopo il pareggio contro il Verbania, i biancorossi sono sconfitti sul campo del pericolante Vado raccogliendo ■ due trasferte consecutive la miseria di un punticino. E il quarto posto si allontana.

A Vado ■ primo tempo la squadra di Storgato, senza gli squalificati Lasalandra ■ Gardini e il convalescente Dotti che sabato ha tolto il g■ al piede, interpreta bene il match. Dopo un paio ■ nitide occasioni fallite dai liguri, al 16' i biancorossi centrano la traversa su corner ■ Lerda. Ma l'opportunità più clamorosa i cuneesi la falliscono al 20'. Ferrari entra in ■ ed è messo a terra da Cocchella. Inevitabile il calcio di rigore, lo batte Lerda che calcia fuori alla sinistra di Cancellara. Altre nitide occasioni verranno fallite dal Cuneo nella prima frazione.

Nella ripresa c'è un altro match, soprattutto dopo l'eurogol di Perziano all'8' con palla nel «sette» dell'incolpevole Soldano. Da quel momento i biancorossi non riescono ad arginare le folate degli avversari che al 21' con il nuovo entrato Prestia chiudono definitivamente i conti. I liguri sono padroni del campo, non hanno effetto i tre cambi.

Dopo la vittoria a Ivrea, con primato in classifica, in tribuna al «Chittolina» c'era il mister del Savona Felice Tufano, che afferma: «Ho visto ■ gara dai due volti. Un primo tempo dove il Cuneo sembrava dovesse andare in vantaggio da un momento all'altro; nel secondo il Vado ha aumentato il ritmo e segnato due gol, mentre il Cuneo non ha saputo reagire. Le motivazioni del Vado erano sicuramente superiori, penso che la chiave del match sia tutta lì». Una sconfitta ■ non ■ piaciuta nè al presidente ■ Cuneo Franco Arese, nè al direttore generale Sergio Costamagna, che dice: «Contro il Vado la squadra probabilmente non ha capito che le gare non durano un tempo, ■ novanta minuti. Forse non hanno neanche capito che noi ■ teniamo veramente, e molto, al quarto posto. La sconfitta è conseguenza della mancanza di cattiveria e convinzione mentale nel secondo tempo. Il Vado ha vinto meritatamente. Dobbiamo sempre scendere in campo al massimo delle motivazioni, perché dobbiamo giocarci tutte le possibilità».

Ecco l'analisi di Gabriele Sabatini, alla sua seconda stagione in maglia biancorossa: «Probabilmente noi abbiamo avuto per almeno cinquanta minuti le possibilità di andare in vantaggio ed anche di chiudere la gara: ■ ■ riusciti. Loro sono una compagine in lotta per la salvezza ed in campo hanno messo il cuore. La rete di Perziano ha invertito il senso del match. Contro il Vado ■ siamo stati capaci di finalizzare le numerose occasioni create, nel primo tempo c'è mancato solamente il gol. E poi forse ci siamo fatti sorprendere in ■ delle reti subite. E' stata una gara un po' particolare. Sembrava che fossimo in grado di gestirla ed invece alla fine siamo usciti sconfitti».

Domenica l'Ac Cuneo ■ torna in casa al «Paschiero» per affrontare la Sestrese, sempre più invischiata nella lotta per non retrocedere. [g. p. c.]

VADO (4-4-2)	2	CUNEO (4-4-2)	0
CANCELLARA	6	SOLDANO	6
COGHE	6	BOTTARO	5.5
COCCHELLA	5	TIBALDO	5.5
(1' st Ortonello)	7	GIANNASI	6.5
NORIS	6	LAVELLI	6
CAPPANERA	6	DOLCETTI	6
PANUCCI	6	(18' st Tallone)	sv
(25' st Biolo)	sv	FERRARI	6.5
DONATO	5.5	SABATINI	6
(7' st Prestia)	6.5	(12' st Campioli)	sv
MENETTO	6	BUZZETTI	5.5
PERZIANO	6.5	LERDA	5
SCHIPANI	6.5	(36' st Falenga)	sv
SANTANELLI	6	CADENAZZI	6
ALL. ERETTA	6.5	■	6

Arbitro: BECATTINI 6.5

Reti: st: 8' Perziano; 21' Prestia.
Ammoniti: Dolcetti, Santanelli, Ortonello, Campioli, Tallone, Coghe.
Note: Spettatori circa ■. ■ in pessime condizioni. Corner: 14-4 per il Vado



Momenti di delusione sulla panchina dei biancorossi (FOTO BEDINO)



L'allenatore Massimo Storgato

CALCIO A ■ CUNEESE

Situazione nel torneo provinciale

CUNEO

Va verso le fasi decisive il campio■ provinciale di calcio a 5. In serie A mancano otto giornate al termine e ■ leadership della «Meglìola Wind Mi» non è per il momento messa in discussione. La capolista ha superato la «Pizzeria Margellina» per 10-5. Anche l'«Hotel Quadrifoglio» non perde terreno: la squadra caragliese ha battuto per 10-7 i «Trami's». Con fatica la «Cartiera Pirinoli» ha battuto per 8-6 la «F.A.C». Stop per le «Macelleria Cavallo» che si sono dovute fermare contro i droneresi del «Bar Gelateria Cappuccini» vittoriosi per 6-5. Con le cinque reti di Corna, la «Copy System» ha superato la «Winterthur Euro-Assicura» che ■ andata a segno con Barale, Viol e Bruno. Pareggio, 5-5, tra l'«O.F. '93» e lo «Scherwood Pub Ghiotto Pizza».

Sempre più difficile la lotta per non retrocedere dove le squadre ottengono a volte risultati sorprendenti. La «Magniflex» ha, per esempio, superato la «Nordica Viaggi» per 7-2; i «Rosi Marmi» hanno ottenuto la loro seconda vittoria battendo l'«Impresa Comba Halifax» per 7-5.

Nei play off la sorpresa ■ la vittoria a tavolino per ricorso da parte ■ «Michelin '97» sulla «Giordano Poultry-Plast»: la «Giordano» ha giocato con un atleta che, secondo il regolamento del torneo, non poteva prendere parte alla gara non avendo disputato le cinque partite della regoular season. Dopo il ricorso della «Michelin '97», la Commissione ha deciso di attribuire la vittoria per 3-0 alla «Michelin '97».

E' stato spostato a domenica, a partire dalle 14,30, il mini torneo primaverile con in palio scarpe da calcio e ■ e buoni acquisto ■ articoli sportivi. Informazioni e iscrizioni allo 0171/693370 o 335/6356737. [c. g.]

TU■

CALCIO

Seconda Categoria, Roretese resta a +7

Girone N: Genola-Marene 0-0; Roretese-Bagnolo 2-0; Valvaraita-Gallo 2-1; Cervere-Racconigi 1-0; Lamorrese-Revello rinviata; Pro Polonghera-Monforte Barolo Boys 2-2; Villafalletto-Moretta 1-4. In classifica è in vetta ■ Roretese, 53 punti. [g. p. c.]

GIRONE O

Garessio s'impone fuori casa, buon pari del Dogliani

Recupero: Valvermenagna-Fossano 1-1. Giornata: Valvermenagna-Due Effe 1-1; Dogliani-Olympic 1-1; Ama Brenta Ceva-Cameranese Saliceto 4-2; Virtus Trinitese Fossano-San Sebastiano 2-2; Fossano-PoolCaraglio 1-2; Pedona-Garessio 1-2; Villar '91-Real Passatore 1-0. Virtus Trinitese al comando con 42 punti. [g. p. c.]

■ Q

Montatese leader, Cortemilia insegue

Silvanese-Rocca '97 1-2; Montatese-Santostefanese 1-0; Cortemilia-Cassine 3-0; Bubbio-Castagnole Lanze 2-1; Strevi-Castellettese 0-1; Canale 2000-Ovadese Mornese 1-1; Koala-La Sorgente 1-2. Classifica: Montatese 44; Cortemilia 42; La Sorgente 40; Strevi 39; Castagnole Lanze 38; Canale 28; Bubbio, Rocca '97 27; Ovadese Mornese 26; Castellettese 22; Santostefanese, Cassine 16; Koala 15; Silvanese 14. [b. s.]

TERZA CATEGORIA

Cinquina ■ Peveragno contro l'Ardens

Girone A. Recupero: Stella Nera-Ardens Cerialdo 1-3. Giornata: Maddalene-Ronchi 2-2; Bernezzo-Madonna Bruna 1-1; Stella Nera-Madonna Grazie 2-2; Ardens-Peveragno '85 1-5; Auxilium Cuneo-Cervaschese 4-2; Li.Ver.Pool-Cervasca 2-1. In classifica l'Ardens guida a quota 40. [g. p. c.]

■ B

Musiello realizza ■ gol al vittorioso Costigliole

Manta-Villanovetta 1-2; Pro Verzuolo-Sanfront 4-0; Auxilium Saluzzo-Envie 2-0; San Chiaffredo-Villanova Solaro 1-1; Scarnafigi-Paesana 0-0; Brossasco-Tarantasca 0-5; Costigliolese-Musiello Saluzzo 3-2. Classifica prime posizioni: Pro Verzuolo 47; Costigliolese e Tarantasca 43; Villanovetta 40. [g. p. c.]

GIRONE C

Vezza batte ■ misura il Gunners

Castagnito-Bandito rinviata per campo impraticabile; Rosselli-Cherasco Dial 1-4; Gunners-Vezza 1-2; Racco '86-Monticello 1-2; Ceresole-Rapid Cavallermaggiore 2-4; Sportgente-Cavallerleone 2-4; Cinzano '91-Valpone 2-1. Classifica prime posizioni: Cherasco Dial 55; Vezza 45; Bandito 41; Rapid 37; Cavallerleone 35; Cinzano '91 32; Gunners 27. [g. p. c.]

GIRONE D

Neive va a segno tredici volte

Recupero: San Cassiano-Europa 1-3. Giornata: Pollenzo-Carrù 1-5; Neive-San Cassiano 13-2; Stella Maris-Trinità 2-0; Farigliano-Clavesana 2-4; Dea Narzole-Bagnasco 3-1; Due Valli-Santa Margherita e Albanova-Europa rinviate per campo impraticabile. Classifica nelle prime posizioni: Clavesana 55; Europa 51; Carrù 45; Neive 36; Albanova 27; Dea Narzole 25; Farigliano e Stella Maris 24. [g. p. c.]





ECCELLENZA: CENTALLO VEDE LA QUINT'ULTIMA PIAZZA, GRANDE PROVA DEL SOMMARIVA PERNO

Bra vicino al Fossano

Cheraschese ferma la capolista

CENTALLO

Il ventiseiesimo turno di Eccellenza di calcio non sorride particolarmente alle cuneesi impegnate per la seconda posizione e fa registrare prestazioni eccellenti per chi vuole evitare gli spareggi salvezza.

La Fossanese cade a Chieri pur disputando una buona partita. [illegible] match - commenta il [illegible] Saverio Roman - è stato deciso da episodi. Se D'Errico non avesse fallito un rigore ad un quarto d'ora dal termine, avremmo raggiunto il pari e sicuramente non incassato la seconda rete da parte della squadra di casa. La partita si sarebbe ancora potuta vincere. Adesso il cammino si fa più arduo».

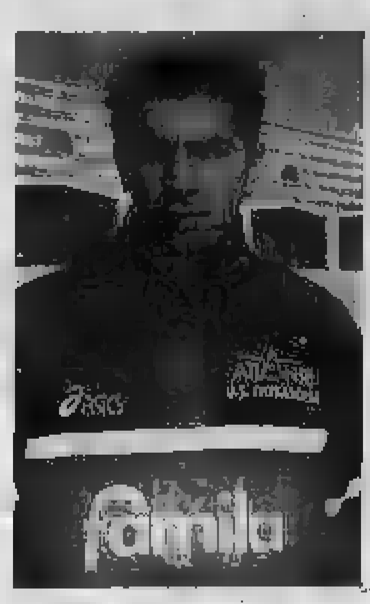
Appare fuori [illegible] il Saluzzo battuto in casa dall'Orbassano: dopo la [illegible] di Caridi su calcio di rigore ad inizio ripresa, i torinesi, sono stati protagonisti di una brillante seconda parte di gara, raggiungendo il pareggio e conquistando poi una vittoria che potrebbe rivelarsi determinante.

Nella parte alta della classifica, approda anche il Bra. Varano e compagni hanno espugnato Acqui con gol di Alessio Ballario, si sistema a 42 punti, appena dietro la Fossanese e a 4 lunghezze dall'Orbassano. Molto soddisfatto il mister Carmine Maffettone che, [illegible]mettendo sulla «linea verde», sta ottenendo risultati [illegible] sopra [illegible] ogni aspettativa.

Nelle retrovie, la «bagarre» salvezza si fa interessante. Il Nizza Millefonti è ormai condannato alla retrocessione diretta; Cheraschese Famila e Cumiana vedono i play out. Battaglia grossa, invece, tra Centallo Paven, Ovada, Sommariva Perno e Chieri per evitare gli ultimi due posti che portano agli spareggi.

I centallesi del presidente Gianni Bo, battendo il Nizza Millefonti, hanno ottenuto un [illegible] che consente di avvicinarsi a sole [illegible] lunghezze dal quint'ultimo posto. Grande prova per il Sommariva Perno. Marengo e compagni per due volte in svantaggio contro il Libarna, hanno riagguantato il pari. «La squadra ha dimostrato carattere - conferma il ds Alfonso Laudonia - e questo ci fa ben sperare per i prossimi delicati impegni. Per ora [illegible] fuori dalla zona a rischio, [illegible] possiamo permetterci di rilassarci». Gara di ottimo livello per il Cherasco Famila che ha imposto il pari alla capolista Pinerolo con reti siglate da Stabile e Guiana. Peccato che per i nerostellati i punti da recuperare siano ormai troppi. [a. c.]


Marengo e Gianni So (FOTO BEPPE SALEVA) — Varano e Caridi


Stabile, della Cheraschese Famila

Barge-Busca, [illegible] duello

Prima: «ok» Roero, Olmo Donatello Cavallermaggiore e Beinette fuori casa

BARGE

La capolista del torneo di Prima Categoria di calcio, Barge espugna [illegible] reti di Rosso e Raffi il terreno del Boves, ma il Busca, che insegue a tre lunghezze di distanza non molla e supera il Caramagna con un più che tennistico 7-0 con «doppiette» di Turini, Carta, Tappero e gol di Parola. E' un duello stimolante, che appassiona e che probabilmente verrà risolto dallo scontro diretto in programma nell'ultima giornata sul terreno di Busca.

Nelle retrovie spiccano i successi di Olmo '84 Donatello (1-0 al Pancalieri [illegible] centro di Cornal e del Cavallermaggiore che ha travolto il fanalino di coda Chiusa Pesio per 6-2: per i locali «doppiette» [illegible] Gotta e Allemandi, rete di Tavella e Ghio; per gli ospiti due centri di Bagiacchi.

Altra vittoria [illegible] «goleada» per il Roero che rifila 5 gol al San Secondo con Marengo (2), Caunei, Zunino e Viscoro.

Un centro di Cometto permette al Beinette di espugnare il terreno [illegible] Stella Azzurra che rimane però sempre al terzo posto per il passo falso [illegible] Pancalieri. Pareggiano sul nulla [illegible] fatto Savigliano '81-Virtus Carassone e Castagnolo-Cavour. [a. c.]


Cometto e Corna


Rosso e Tappero (SAREVA)

PROMOZIONE: DUE IMPORTANTI SUCCESSI PER CORNELIANO E SAVIGLIANESE

Narzole espugna Alba Dronero può sognare

ALBA

Un gol di Lai, realizzato [illegible] calcio di rigore, consente alla Narzolese di compiere un passo importante sulla via della salvezza, e rende più arduo il cammino dell'Albese verso la conquista del titolo nel campionato di calcio di Promozione.

I langaroli, alla seconda sconfitta consecutiva, dilapidano un patrimonio di 6 punti in due giornate e vedono avvicinarsi pericolosamente le inseguitrici.

Lanciatissima è la Pro Dronero che, espugnando con reti della coppia Ferri-Ferri il terreno del Chisola, si posiziona a 4 lunghezze dalla capolista. La formazione [illegible] Viano, Meloni e compagni, appare proprio in forma smagliante. Domenica prossima la capolista dovrà giocare sul campo della Sommarivese, mentre la Pro Dronero ospiterà al «Filippo Drago» il Corneliano: due impegni sicuramente da non sottovalutare per entrambe.

In [illegible] anche le azioni dell'Airaschese, impostasi [illegible] punteggio tennistico (6-2) sul campo [illegible] Villafranca.

Rallenta il Don Bosco Nichelino, fermato sull'1-1 da un Valli Monregalesi molto determinato, giunto all'undicesimo risultato utile consecutivo. Per i monregalesi il centro è di Aluffi. Nonostante la brillante striscia positiva, gli uomini di Franco Giuliano restano in quint'ultima piazza in compagnia di Narzolese, Augusta Benese e Sommarivese, staccati di una lunghezza da Piossasco e Chisola. Appena dietro [illegible] posizionata la Carmagnolese, sconfitta domenica da un eccellente Corneliano che, riducendo a 4 punti il distacco dall'avversario, alimenta le [illegible] [illegible] raggiungere le formazioni che lo precedono. Per la formazione del Roero preziosa «doppietta» di Ronga e rete realizzata da Maghenzani.

Importante il successo della Saviglianese, con reti di Gerbaudo e Massimo. Superando l'Augusta Benese, i «maghi» allenati [illegible] Antonio Gambino, si mantengono al di fuori della [illegible] a rischio. La squadra benese [illegible] Sarale e compagni, sfortunata per il serio infortunio a Montanara - che in infermeria si aggiunge a Burgato - ha contestato la doppia ammonizione costata l'espulsione a Cruti, che realizzato l'unico gol.

Tra le partite più interessanti del prossimo turno, sempre dalle 15, ci sarà il derby tra la Narzolese del mister «Momo» Dogliani, reduce dal «colpaccio» sull'Albese, e il Valli Monregalesi: due formazioni sicuramente in salute. [a. c.]

«Piccole Grandi Squadre»

Venerdì sera [illegible] 19 alla Sala consiliare del Comune di Villanova Mondovì si terrà la presentazione [illegible] un torneo che ormai è diventato una gradita tradizione sportiva per la provincia di Cuneo. E' il «Piccoli Grandi Squadre». La rassegna è giunta alla [illegible] edizione ed è organizzata dall'Unione sportiva Valli Monregalesi. La manifestazione è riservata alla categoria Esordienti e si svolgerà dal 25 al 28 aprile prossimi. Si giocherà sui campi di Mondovì, Villanova frazione Branzola Pianfei, Vicoforte e San Michele Mondovì. Alla rassegna calcistica saranno presenti le migliori molte delle migliori formazioni cuneesi a livello giovanile - Valli Monregalesi, Cuneo, [illegible] Albese, Fossanese ed Azzurra, la torinese Filadelfia, le due liguri Albatross Savona e Savona Calcio e la siciliana Agrigento, che si confronteranno con alcune compagini di vivai professionistici italiani e stranieri [illegible] Juventus, Torino, Genoa, Como, Perugia, Reggina, Borussia Dortmund e gli albanesi del Partizan Tirana. Il torneo si candida [illegible] ad essere d'ottimo livello tecnico. [g. p. c.]


Viano e Meloni della Pro Dronero


Ronga e Sarale (SAREVA)

QUARTO TENTATIVO PER IL RECUPERO DI PALLAPUGNO

Cuneo: Danna sfida Trincheri



Da sinistra, Danna e Trincheri

CUNEO

Per Paolo Danna (Maxiaccento) ed Alessandro Trincheri (Atlante-Bianchino Costruzioni) oggi potrebbe essere la volta buona. Alle 15,30, nello sferisterio cuneese di piazza Martiri, tenteranno per la quarta volta di iniziare e concludere l'incontro della prima giornata del campionato di serie A di pallapugno già rinviata tre volte in precedenza per il maltempo. Danna e Trincheri, oltre a Stefano Dogliotti che ha osservato il turno di riposo, sono gli unici giocatori della serie A che [illegible] sono ancora riusciti a compiere il loro esordio stagionale in campionato. Se la gara si potrà disputare, Danna, uno dei probabili protagonisti della lotta scudetto, parte favorito nei confronti della formazione cebana neopromossa in serie A. Le sorprese, come hanno dimostrato nella giornata d'avvio soprattutto Corino e Bessone, sono però sempre in agguato.

L'incontro di Cuneo dovrebbe rappresentare la ripresa dell'attività dopo lo stop integrale imposto dal maltempo all'attività agonistica nell'ultimo weekend. Sabato la Federazione, d'intesa con la Lega delle società, ha disposto il rinvio di tutte le gare della seconda giornata di serie A e della prima di serie B. Adesso dovrà decidere la data dei recuperi: per la serie A saranno giocati in un'unica tornata infrasettimanale in notturna.

Per quanto riguarda invece la serie B, fermo restando il posticipo di Imperia tra Leoni e Novaro già in calendario per il 25 aprile, l'unico recupero fissato è quello di Canale tra [illegible] ed il roddinese Terreno che si giocherà il Primo Maggio.

Per la serie A, sabato e domenica si disputeranno gli incontri della terza giornata: sabato a Monticello, Sciorella-Bessone [illegible] a Cuneo, Danna-Dogliotti F; domenica a Ricca, Isoardi-Molinari, a Pieve di Teco, Papone-Trincheri, a Spigno, Dotta-Bellanti. [a. s.]

Panathlon

Parata di stelle a Savigliano

SAVIGLIANO

Campioni di ieri e oggi [illegible] il Panathlon club Maira venerdì alle 20,30 all'osteria del Teatro. Ci saranno Felice Bertola, Paolo Danna e Andrea Corino, presentati da Irene Bottero. Bertola ha vinto 12 scudetti. Danna, per due volte semifinalista con la Maglianese, è ora capitano della Subalcuneo. Andrea Corino, ventisettenne, è vice presidente dell'Associazione giocatori, rampollo di una famiglia assai nota nella pallapugno: il fratello Roberto è capitano dell'Albese; il padre Sergio, commissario tecnico della Nazionale; il cugino Beppe ha vinto un Tricolore da battitore con l'Albese nel '62. [a. m.]

BASKET C1: ENTRAMBE LE FORMAZIONI CUNEESI PARTECIPERANNO AI PLAY OUT PER NON RETROCEDERE

Vimark si concede un'impresa

Prima vittoria dell'anno ad Alba col Giornalino



Pavese e Intennimeo

ALBA

Per [illegible] la prima vittoria «ufficiale» della stagione (l'unico altro [illegible] era stato cancellato [illegible] giudice sportivo), la Vimark Cuneo ha atteso l'ultimo incontro della prima fase del campionato [illegible] C1 [illegible] basket nel quale era opposta, in trasferta per di più, ai «cugini» del Giornalino.

Il risultato, abbastanza sorprendente, [illegible] maturato nel [illegible]lazzetto di corso Langhe ad Alba e non ha assolutamente modificato la posizione di classifica delle due squadre, già definita da tempo, ma ha fatto suonare qualche campanello di allarme nella formazione langarola. Le due squadre [illegible] adesso impegnate nei play out per la salvezza.

Il Giornalino, undicesimo in graduatoria, scenderà in campo già sabato a Cogoleto contro la decima; il ritorno è [illegible] programma il mercoledì successivo ad Alba. L'eventuale «bella» si giocherebbe nuovamente sul campo ligure.

Se il Giornalino vincerà sarà salvo; in caso [illegible] affronterà, nel secondo turno, il Follo sempre al meglio dei tre incontri e con la «bella» in casa.

La Vimark, invece, starà alla finestra (come il Follo) per attendere la conclusione del primo turno dei play out previsto tra Tortona e Chiavari. La perdente di quel confronto affronterà i cuneesi.

Il derby di Alba si è concluso con il punteggio di 74-79 (19-19, 36-42, 53-61) ed ha sovvertito i pronostici della vigilia, perché si pensava che il Giornalino fosse più motivato.

Invece la formazione di Gaspare Borlengo, priva di Guidoni, con Vinetti fuori condizione e con Porcella poco ispirato nel ruolo (che non gradisce) di play maker, è sempre stata costretta ad inseguire.

«Senz'altro la Vimark è stata più determinata - ha [illegible] il coach albese - mentre [illegible] abbiamo patito [illegible] assenze, e giocato molto male. Abbiamo anche commesso un errore madornale a pochi secondi dalla fine quando eravamo in ritardo di soli 2 punti e la partita era ancora aperta. Adesso dobbiamo ricaricarci, perché non possiamo affrontare la seconda fase in queste condizioni. Dobbiamo ritrovare al più presto serenità ed energie nervose altrimenti i play out potrebbero risultare molto rischiosi, come ha dimostrato [illegible] sconfitta nel derby».

«I nostri avversari hanno peccato nella continuità - ha replicato sull'altro fronte [illegible] vice allenatore Cristiano Dutto - mentre noi abbiamo giocato più convinti fino [illegible] fine. [illegible] vittoria ci dà morale e ci carica. Adesso vengono le partite difficili [illegible] più concessi sbagli, ma ci [illegible] soddisfazione essere riusciti a conquistare almeno una vittoria per non terminare il torneo a quota 0 in classifica».

Anche la formazione del coach Alberto Maniscalco era incompleta, per l'assenza di Cometto e quella, probabilmente definitiva, di Burdese.

Nel tabellino dei [illegible] figurano per gli albesi Cesco e Pavese con 19 punti; Massimo Sobrero e Simoni [illegible] 10; Porcella con 8; fra i cuneesi si sono distinti, con 19 punti, Caprio e Reineri (quest'ultimo ne ha [illegible] gnati 10 nel solo primo periodo) e Intennimeo con 17. [a. s.]

Bene Cr Saluzzo e Caffè Arabes

In C2 cede di misura il Bra Servizi, l'Abet battuta a Casale

SALUZZO

[illegible] cominciati bene i play off del campionato [illegible] C2 per Cr Saluzzo e Caffè Arabes Fossano, mentre ha perso di misura [illegible] Bra Servizi di Savigliano impegnato in trasferta; battuta d'ar[illegible] anche per l'Abet Bra nei play out.

La Cr Saluzzo di Mauro Calderoni ha superato il Novara per 79-73 (15-19, 38-39, 55-52) dopo una gara equilibrata, contro una formazione che si [illegible] rivelata decisamente competitiva. Dopo un iniziale svantaggio, i saluzzesi, trascinati dai due «folletti» Occelli, hanno preso un margine di vantaggio di [illegible] punti che hanno poi amministrato. Migliori marcatori Francione e Putetto con 17 punti; Enrico Occelli con 16; Roberto Occelli con 13 e Colmo con 11. Sabato, per la prima trasferta dei play off ad Aosta, [illegible] Cr organizza [illegible] pullmann di tifosi al seguito (per informazioni telefonare in sede allo 0175-41348).

Buona partenza anche per il Caffè Arabes Fossano di Mauro Sandrone che ha battuto l'Aosta per 74-66 (15-20, 30-29, 53-46). Anche i fossanesi hanno giocato una buona gara, con Grossi (27 punti) in serata di vena e trascinare la sua squadra. L'inizio è stato di marca aostana, poi quando i «senatori» ospiti sono calati fisicamente, i fossanesi hanno preso coraggio [illegible]d operato il sorpasso. Con Grossi, ottimi anche Bongiovanni, Nicola e Comino.

Sconfitta di misura, invece, per il Bra Servizi Savigliano superato ad Ivrea per 81-78 (25-16, 42-37, 59-60). Priva di Toselli e con Arnolfo subito infortunato, i ragazzi di Enrico Testa hanno mostrato una buona reattività ed, a tratti, hanno fatto anche cose eccellenti. Fra i marcatori Beccaria e Scotto con 17 punti; Maragno e Nasari con 14; Frandino [illegible] 10.

Partenza falsa nei play out invece per l'Abet Bra superato a Casale per 98-78. La squadra di Dario Giandrone, [illegible] alcuni [illegible] mini importanti [illegible]to tono, ha avuto un buon inizio di gara, poi si è improvvisamente spenta, anche perché D'Ambrosio, espulso [illegible] finale, è stato subito gravato di falli. [a. s.]

GRANDA SPORT

ATLETICA

Roata Chiusani presenta i campioni

Sabato alle 18 nel salone d'onore del Comune di Cuneo il Gruppo sportivo Roata Chiusani presieduto da Rita Marchisio presenterà i suoi campioni. Fra loro, ci sono Marco Corino, Luca Massimino, Massimo Galliano e Roberto Delsoglio. [g. s.]

TENNISTAVOLO

Trofeo Teverino per alunni delle Elementari

Si è disputata a Verzuolo la fase provinciale del «Trofeo Taverino» di tennistavolo per alunni delle Elementari. Ha vinto il verzuolese Giovanni Damasco su Gabriele Pagliero, pure di Verzuolo. In campo femminile, prima Arianna Oggero di Costigliole sulla verzuolese Eleonora Gonella. [a. s.]

GIOVANI

Buone prestazioni dell'A4 Verzuolo

L'ultimo torneo regionale giovanile di tennistavolo ospitato [illegible] Centro tecnico federale di Verzuolo ha visto gli atleti dell'A4 in evidenza. Tra gli Under 21 hanno vinto Silvia Racca, davanti a Giulia Rovere, e Mattia Garello; Giulia Rovere ha conquistato il successo Juniores; Simone Nasi è arrivato secondo nei maschi. I successi nelle altre categorie sono stati ottenuti da Elisa Zucchetti, Simone Nasi, Stefania Beoletto, Lorenzo Fulchero, Arianna Oggero, Luca Cresto; secondi posti per Roberta Lantini, Michele Giuliano, Eleonora Gonella e Giovanni Damasco. [a. s.]

CICLISMO

A «Ciao Radio» si parla dell'Eurogiro d'Italia

Domani, dalle 21, su «Ciao Radio», Fm 89,900, ci sarà uno speciale sull'Eurogiro ciclistico d'Italia con le due tappe cuneesi, la Fossano-Limone Quota 1400 e la Cuneo-Varazze. Conduce in studio Piero Carosso. Fra gli altri ospiti, Gian Franco Riorda, Giancarlo Fruttero e Guido Campana. [t. c.]





VOLLEY DONNE, STASERA A NOVARA (ORE 20,30) LA «BELLA» DEI QUARTI DI FINALE PLAY OFF SCUDETTO

Asystel, sfida decisiva con Jesi

Chi vince va in Europa e in semifinale con Vicenza

Marco Piatti

NOVARA

Una serata da «dentro o fuori» per l'Asystel Novara, con un pizzico di mondanità. Ospiti Vip del mondo dello sport sono attesi stasera al Pala Dal Lago (dalle 20,30 con diretta tv su Rai Sport Sat) in occasione della «bella» dei quarti di finale play off scudetto che vedrà confrontarsi le piemontesi alla Monte Schiavo Jesi. Alcuni posti della tribuna d'onore saranno riservati a Maurizia Cacciatori e GianMarco Pozzecco, alla loro prima uscita ufficiale dopo l'annuncio del matrimonio che avverrà a giugno, Claudio Galli, «totem» del Volley Milano e della pallavolo nazionale, e due calciatori dell'Inter (per ovvi motivi non è stata data la conferma, ma pare siano Toldo e Di Biagio), grazie all'amicizia che lega il direttore marketing Asystel, Alberto Palopoli, ai vertici della società ne[illegible]. E a conferire un tocco di novaresità, [illegible] sarà pure Re Biscottino, al secolo Sandrino Barutti, ovviamente in abiti borghesi visto che il Carnevale è finito [illegible] un pezzo. Entrando nell'aspetto tecnico della questione, le due squadre arrivano a questa «bella» dopo essersi aggiudicati i rispettivi incontri casalinghi. Otto giorni fa al Pala [illegible] Lago fu l'Asystel di Luciano Pedullà a imporsi per 3-1, mentre sabato sarà [illegible] toccato alle marchigiane gioire, dopo [illegible] rifilato un secco 3-0 alle biancorosse. Va detto però che l'Asystel versione casalinga è tutt'altra cosa da quella «da esportazione». Il pubblico diventa il classico settimo giocatore e la squadra si esalta: a conferma di questa vocazione casalinga delle novaresi c'è il ruolino di marcia interno praticamente immacolato: da Bergamo (in amichevole) a Modena, da Vi[illegible] a Perugia, tutte le squadre di A1 hanno pagato dazio [illegible] viale Kennedy. [illegible] Ravenna dell'ex De Carno è riuscita a spuntarla, peraltro per 3-2, ed era il 25 novembre. [illegible] l'Asystel una vittoria stasera significherebbe entrare in Europa (Coppa Cev) e aprire [illegible] stradina verso la finale, considerando che ci [illegible] da sfidare Vicenza (sabato alle 15,30, diretta Rai Tre), [illegible] con l'eventuale «bella» casalinga. Un'occasione [illegible].



La nazionale Nadia Centoni all'assalto del muro della Monte Schiavo durante la gara d'andata vinta 3-1 dall'Asystel al Pala Dal Lago



La capitana Laura Venturini, commossa



L'esperta centrale jugoslava Branka Sekulic, 31 anni, un secondo coach in campo

DOPO LA SCONFITTA A REGGIO, I ROSSOBLU' OBBLIGATI A VINCERE CON LIVORNO

Lauretana, ko che brucia salta la «festa» play off

BIELLA

Aria pesante in casa Lauretana dopo la [illegible] con Reggio Calabria. Il ko sullo Stretto (108-107 il punteggio) rimediato all'ultimo secondo dopo due tempi supplementari (come all'andata la zona «Cesarini» è stata fatale ai rossoblù), non ha solo suscitato [illegible] e recri[illegible] nel club del presidente Savio, ma anche qualcosa in più; [illegible] termine della partita, ai microfoni della radio, il general manager Marco Atripaldi ha rilasciato dichiarazioni di fuoco contro la direzione arbitrale di Carmelo Loguzzo e Nicolino Letizia, dei quali già alla vigilia [illegible] temeva un [illegible] condizio[illegible] ambientale. Ieri le parole del g.m. («Mi sento come una perso[illegible] che è stata appena derubata del portafoglio»), sono state stigmatizzate da alcuni esponenti della stampa locale e oggi lo stesso Atripaldi ha preferito non rilasciare alcuna dichiarazione: «Concentriamoci sul[illegible] prossima partita contro Livorno, determinante ai fini della conquista dei play-off. Altro [illegible] dico».

Contro [illegible] squadra che può disporre di fuoriclasse come Delfi[illegible] e Montecchia [illegible] che contro i biellesi ha finora sempre vinto, sette [illegible] fin dai tempi dell'A2) ci si aspettava [illegible] partita molto tirata. [illegible] è stata, grazie ad [illegible] inizio arrembante di Batiste e un finale «firmato» dalle bombe di Niccolai ai quali hanno rispo[illegible] i due argentini ben assistiti da altri due campioni come Eubanks e Anthony Williams. A una manciata di secondi [illegible] fine, [illegible] riuscita a segnare il canestro del +2: a quel punto è stato bravissimo Delfino a scagliare in equilibrio [illegible] la «bomba» della disperazione, che puntualmente si è infilata nella retina. [illegible] match dunque giocato sul filo [illegible] rasoio, in cui proprio per questo [illegible] può passare inosservata la differenza di falli fischiati: 27-16 a favore dei padroni di casa, che hanno così potuto disporre di 28 tiri liberi contro i 13 della Lauretana. [illegible] handicap che, unito alla tensio[illegible] provocata dalla sconfitta, può giustificare [illegible] veemente reazione dei dirigenti lanieri.

Della trasferta di Reggio Calabria, va infine ricordato l'esordio di Mike King, che com'era previsto non ha potuto fare molto considerati i pochi giorni di preparazione alle spalle. Domenica al palazzetto, con [illegible] Livorno disperatamente a caccia di punti salvezza, il pianista della Lauretana dovrà suonare un'altra musica. [d. p.]



Andrea Niccolai, ancora una volta tra i migliori in campo a Reggio Calabria



Il general manager Marco Atripaldi

La Valle Varaita è da sempre una delle zone simbolo per le lavorazioni artigianali e la produzione di arredi in massello

A Brossasco il profumo del legno

I mobili della tradizione da «Degiovanni»

La Valle Varaita [illegible] da sempre [illegible] delle zone simbolo per la produzione e lavorazione [illegible] legno. Leader in questo settore è la «Degiovanni Fratelli» azienda specializzata nella fabbricazione di mobili [illegible] legno massiccio, con sede a Brossasco, nel cuore della Valle Varaita.

Nei laboratori Degiovanni, fin dagli anni '70, vengono prodotti [illegible] in massello legati ai valori della tradizione, secondo una linea semplice. Trent'anni di esperienza maturata nel settore della falegnameria fanno [illegible] che [illegible] Degiovanni [illegible] diventata una delle principali aziende di produzione di mobili di classe. Il biglietto da visita della Degiovanni Fratelli è il «profumo di legno», inconfondibile profumo che il cliente si porta a casa [illegible] l'acquisto di un mobile, in quelle essenze naturali [illegible] solo il legno, quello [illegible] può dare. Infatti, diventa «naturale» per la Degiovanni trattare la materia prima nelle sue [illegible] più pregiate che vanno [illegible] [illegible] al ciliegio, dal rovere all'abete, con tutte quelle sostanze che ne esaltano le caratteristiche di colore, evidenziando le venature e preservando la qualità del legno nel tempo. La capacità maturata dalla piena [illegible] za di tutte le fasi della costruzione dei mobili, tipica dell'artigianato, è diventata così la garanzia più preziosa della qualità del prodotto.

«Il rapporto [illegible] si instaura tra [illegible] e il cliente - spiegano i responsabili della Bongiovanni - non può che essere un rapporto di fiducia, siglato dalla classica [illegible] stretta di mano. Venite da noi a conoscere i mobili belli, forme classiche che riportano alla memoria la cultura e [illegible] vita d'altri tempi».

Situato nel cuore della Valle Varaita ai piedi del Monviso, Brossasco può essere considerata la capitale artigianale [illegible] Valle Varaita. I mobili in massello [illegible] fortemente legati ai valori della tradizione artigianale. La «Degiovanni» vi propone una visita guidata dalla propria falegnameria per vedere le fasi [illegible] lavorazione del mobile [illegible] cora in «bottega» e vi invita alla visita delle proprie esposizioni. L'artigianato del legno ha espresso in Valle Varaita [illegible] tradizione secolare favorita anche dall'ampia disponibilità di pino cembro. Un esempio è il bosco dell'Alevè situato in alta valle, sul versante sud-ovest del Monviso e sulle sinistre idrografiche dei torrenti Vallanta e Varaita. [illegible] bosco dell'Alevé rappresenta la più [illegible] area boschiva di pino cembro d'Italia. L'Alevè si sviluppa nei territori comunali di Sampeyre, Casteldelfino [illegible] Pontechianale, su un'altitudine che varia tra un minimo di [illegible] metri (Rabius Bertine) e [illegible] massimo di 2400 metri (Rocio Mean-Rocio Jareo). Nella parte inferiore dell'Alevé il Larice è predominante sul Cembro. Al di sopra [illegible] 1600 metri dove il bosco si infittisce [illegible] Larice si dirada per lasciare [illegible] dominio al Cembro, l'essenza spontanea più rappresentativa di tutto il bosco. Questo pino è il simbolo della lotta per la vita [illegible] gli elementi ostili. [illegible] zone più riparate [illegible] pianeggianti del bosco il Cembro cresce dritto superando anche i 20 metri.

Tra gli altri fattori che hanno portato allo sviluppo dell'artigianato del mobile in Valle Varaita anche i frequentissimi contatti che [illegible] comunità locale [illegible] con il vicino Queyras. I motivi decorativi dei mobili francesi sono molto affini come ben raccontano gli arredi conservati ed esposti [illegible] al Musée Dauphinois di Grenoble, al Museo di Gap e al Museo Civico di Cuneo. Anche la particolarità dell'economia alpina ha contribuito a creare generazioni di valenti artigiani del legno in Valle Varaita. A partire dai primi Anni Sessanta, in Valle Varaita si è assistito al moltiplicarsi delle piccole industrie del mobile. Uno sviluppo che ha portato al lancio del «mobile [illegible]ico della Valvaraita». Il decollo di questa linea è stato favorito anche dallo sviluppo edilizio delle seconde case. Alla fine degli Anni Settanta [illegible] mobile rustico tradizionale si snellisce nelle sue forme e pur continuando a conservare la sua identità [illegible] mobile [illegible] legno massiccio», si adatta alle [illegible] esigenze dell'abitare moderno. Oggi, accanto ai mobili, vi sono altri settori produttivi legati alla lavorazione del legno che in Valle Varaita sono altrettanto vivi: la produzione di serramenti, strumenti musicali, giocattoli, tanto che appare giustificato parlare di «distretto del legno». Per consolidare questo importante settore produttivo [illegible] stata recentemente costituita [illegible] apposita «Agenzia del Legno» con sede a Brossasco.

L'Agenzia fa parte integrante del progetto «Strutturazione e sviluppo del distretto dell'artigianato del legno [illegible] Valle Varaita», voluto dalla Comunità Montana, approvato e finanziato dalla Regione nell'ambito dell' iniziativa comunitaria Interreg II. L'Agenzia del Legno si configura [illegible] [illegible] [illegible] dal quale origineranno tutte le attività descritte nel progetto e che ricaverà il ruolo di riferimento ed indirizzo del distretto produttivo. A tale struttura spetta il compito di coordinare e realizzare [illegible] [illegible] previste dall'iniziati[illegible] comunitaria e di attivare servizi e consulenze alle aziende. Per salvaguardare il patrimonio di tecniche e tradizioni legate alla scultura del legno la Comunità Montana Valle Varaita organizza anche corsi di intaglio [illegible] [illegible] coltello, tecnica diffusa soprattutto nell'alta valle. [illegible] bisogna poi dimenticare che a Saluzzo, antica capitale dell'omonimo marchesato, l'arte della lavorazione del legno [illegible] è concretizzata nella presenza di due «scuole»: l'Istituto statale d'Arte «Amleto Bertoni» e il Centro Europeo Formazione Artigianato Ligneo. L'Istituto d'Ar[illegible] è nato nel 1970 come segno del legame tra [illegible] e lavoro [illegible] cui l'esigenza formativa diventa rigoroso apprendimento onde trasmettere agli allievi le competenze necessarie per l'i[illegible] [illegible] nella realtà produttiva.



La sede della ditta dei fratelli Degiovanni a Brossasco: l'azienda è specializzata nella fabbricazione di mobili in legno massiccio



La «Degiovanni», con il suo laboratorio artigianale, è nata negli Anni Settanta e si trova nel cuore della Valle Varaita

IL [illegible] PSICO-FISICO

Assistenza psicologica alle donne operate di cancro [illegible]

Al San Giovanni Antica Sede (via Cavour 31) sono aperte le iscrizioni gratuite ai gruppi di ricerca [illegible] benessere psico-fisico per le donne operate di cancro [illegible] seno. Gli incontri si svolgeranno [illegible] partire dal 6 maggio prossimo. Sono previsti 10 incontri di un'ora e mezzo [illegible] 2 di due ore e mezzo. I lavori saranno introdotti dal direttore sanitario dello Sgas, Rossana Becarelli e condotti [illegible] psicologo Antonio Ventre. Per informazioni telefonare allo 011-566.40.05 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 15.



Il San Giovanni Antica Sede, in via Cavour 31, dove si terranno gli incontri

UN FILM PER PARLARE DEL PROBLEMA

Alcolismo, anche le Iene al «prevention day» al Regio

La Regione Piemonte ha aderito all'iniziativa dell'organizzazione mondiale della Sanità «Alchol prevention day» (giornata della prevenzione dei rischi e dei problemi legati al consumo di bevande alcoliche). Domani alle 18,30, in piazza Castello (atrio Teatro Regio) proiezione del film «Io arrivo da Giove» [illegible] animazione di Marco Berry delle «Iene». Parteciperanno, inoltre, l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio e i giovani delle scuole che hanno aderito al progetto «Alcol, cinema e spot».



La «Iena», Marco Berry, domani farà spettacolo in piazza Castello

IERI MATTINA L'ANNUNCIO DALLE UNIVERSITÀ [illegible] TORINO E DI FRIBURGO

Scoperta l'origine di allergie e choc anafilattico

E' un enzima nel sangue, ora si pensa al farmaco

Marco Accossato

Gli esperimenti sui topi confermano le speranze «Togliendo la proteina non ci sono reazioni»

L'eccezionale scoperta comunicata al mondo dalla prestigiosa rivista «immunology»

Nasce da un enzima l'arma decisiva contro le allergie e lo choc anafilattico. Ricercatori dell'Università di Torino hanno scoperto, in collaborazione con l'Università di Friburgo, in Svizzera, la proteina responsabile dello choc e il meccanismo in grado di bloccare i sintomi delle allergie.

La notizia, di portata mondiale, appena pubblicata sulla rivista *Immunology*, è stata annunciata ieri dai professori Emilio Hirsch e Fiorella Altruda [illegible] laboratori del Dipartimento di Biologia, alle Molinette. L'enzima, chiamato «PI3Kgamma», vive [illegible] globuli bianchi del sangue. [illegible] lungo studio condotto a Torino nei topi transgenici ha dimostrato ciò a cui i ricercatori italiani e svizzeri puntavano: privando l'animale dell'enzima sotto accusa, non si scatena alcuna [illegible] patologica. «Ed essendo l'enzima del topo uguale a quello dell'uomo - dice il professor Hirsch - possiamo dire che anche nell'uomo darà i medesimi risultati». Già iniziata la ricerca per creare [illegible] farmaco che nell'arco di pochi anni potrebbe rimpiazzare gli attuali antistaminici: sarà una sostanza nuova, senza effetti collaterali, e soprattutto [illegible] grado di agire prima che si inneschi nell'organismo la reazione nemica all'aggressione di un allergene: puntura di insetto, polline, polvere, cibo, ma anche farmaci e addirittura sostanze utilizzate in ospedale durante gli interventi chirurgici.

La ricerca è stata interamente condotta grazie a fondi stanziati dall'Unione europea e dalle [illegible] farmaceutiche adesso interessate a produrre il farmaco.

Spiega il professor Hirsch: «Nel sangue delle persone allergiche c'è una particolare classe di globuli bianchi, i linfociti B, che producono anticorpi in [illegible]do abnorme. La crisi allergica si scatena quando q[illegible] linfociti B sono "captati" da altre cellule che circolano nel sangue, i mastociti, che sono praticamente s[illegible] nelle dell'organismo pronte [illegible] rispondere alle infiammazioni. I mastociti [illegible] pieni di vescicolette che passano al contrattacco e liberano l'istamina, una molecola che produce numerosi effetti collaterali come ad esempio il dolore e il prurito. Ciò che noi abbiamo scoperto e osservato sui topi è che a provocare la reazione allergica, dopo il contatto [illegible] linfociti e mastociti, ci deve [illegible] un innesco: quell'innesco è l'enzima "PI3 Kgamma"».

Per scoprire - e dimostrare - la funzione dell'«innesco», i professori Hirsch e Altruda ha[illegible]o generato nei laboratori dell'Università di Torino, alle Molinette, un topo transgenico, in cui l'enzima è stato eliminato. Nello studio, compiuto insieme al professor Matthias Wymann di Friburgo, è stata poi inoculata in uno di questi topi la sostanza allergica per generare uno choc anafilattico: «Mentre nelle cavie normali si scatenava lo choc, nei topi senza enzima non capitava nulla. L'animale era, in sostanza, immune, completamente protetto dagli effetti dell'allergia e dallo choc che avrebbe anche potuto condurlo alla morte».

Qualche [illegible] fa lo stesso gruppo di ricerca torinese aveva già scoperto che il «PI3Kgam[illegible]» gioca [illegible] ruolo cruciale nell'attivazione dei processi infiammatori. I topi nei quali l'enzima era stato eliminato non erano in grado [illegible] generare risposte a un attacco esterno: «In pratica, se colpiti [illegible] infezione, faticava[illegible] a guarire». Lo studio non si è fermato a questo primo livello, è stato approfondito e grazie alla tenacia [illegible] ricercatori si è arrivati alle nuove conclusioni. Un annuncio importantissimo per quanti, ogni anno, devono far fronte a tutti i problemi di chi [illegible] di allergie. Un antidoto per molti salva-vita: oggi, contro le allergie acute che producono choc terribili abbattendo la pressione e provocando perdita di coscienza, l'unica terapia è l'adrenalina o la rianimazione.

Le Università [illegible] Torino e Friburgo si sono divise i compiti per giungere all'unica meta. Ai biologi nei laboratori universitari delle Molinette il compito di condurre la sperimentazione sui topi, in Svizzera quello di chiarire il meccanismo biochimico che scatta nell'organismo. Individuato e annientato in laboratorio, «PI3Kgamma» deve [illegible] diventare [illegible] bersaglio di un farmaco.



Il giovane professor Emilio Hirsch nel laboratorio delle Molinette dove ha compiuto l'eccezionale scoperta

POSITIVI I PRIMI COMMENTI ALLA NOTIZIA

«Per tante persone a rischio vorrà dire vivere più sereni»

Casi di ipersensibilità in aumento, cresce quella al lattice di gomma. Chi sa di essere in pericolo è costretto a tenere l'adrenalina in tasca

Un italiano [illegible] quattro ha un'allergia. Al polline, a [illegible] alimento, alla polvere, [illegible] ad altre sostanze. Molto più raro, ma anche molto più grave, è lo choc anafilattico, [illegible] può essere provocato, ad esempio, [illegible] una puntura di ape, vespa o calabrone.

Il dottor Gianni Cadario è primario allergologo alle Molinette.

Dottore, cos'è lo choc anafilattico?

«E' l'evento più drammatico, potenzialmente mortale, fra tutte le manifestazioni allergiche possibili. E' la conseguenza [illegible] una reazione immunitaria immediata all'incontro tra particolari anticorpi [illegible] una sostanza esterna, il cosiddetto allergene. Questo incontro avviene a livello di cellule (granulociti basofili e mastociti) e innesca una reazione biochimica».

Un pericolo diffuso?

«No, fortunatamente. Ma il punto è che può compromettere la vita di una persona [illegible] fino a qualche istante prima era in perfetta salute. Ecco perché è importante scoprire [illegible] è a rischio».

Ma che [illegible] scatena, più frequentemente, uno choc anafilattico?

«Sono sempre più numerose le reazioni [illegible] farmaci. Un'altra causa sono le punture di imenotteri, api [illegible] vespe. Lo choc, però, può essere scatenato anche da mezzi di contrasto per indagini radiografiche, da alimenti o additivi alimentari. E ancora: da reazioni durante un intervento chirurgico, che si verificano per allergie a farmaci anestetici o al lattice di gomma. Negli Stati Uniti si calcola che l'anafilassi interessi un caso ogni tremila ricoverati».

Sono cambiate, nel corso degli anni, le [illegible] scatenanti?

«Sì. Un tempo c'erano le penicilline [illegible] le origini più frequenti delle reazioni anafilattiche. Poi hanno acquisito maggiore importanza le reazioni ai mezzi di contrasto. Negli ultimi anni so[illegible] in aumento le reazioni al lattice di gomma, ad alimenti e agli anestetici».

Dottor Cadario, come giudica la scoperta fatta dai biologi dell'Università nei laboratori alle Molinette?

«Molto positivamente. In attesa di acquisire ulteriori dettagli scientifici, il fatto di avere scoperto una proteina enzimatica in grado di facilitare la produzione e la liberazione dei mediatori chimici responsabili dei gravi quadri clinici dell'anafilassi - e di potenziare quindi la risposta allergica - è molto importante. Una scoperta del genere può essere sfruttata dall'industria farmaceutica per creare degli antagonisti che possano essere somministrati a quei pazienti allergici "a rischio" di choc anafilattico per ridurre sia [illegible] frequenza sia la gravità di questi eventi clinici così drammatici».

Che vita conducono, oggi, i suoi pazienti?

«Devono avere con sé confezioni di adrenalina autoiniettabile, [illegible] devono essere in grado di autosomministrarsi questo farmaco, che è l'unico in grado di contrastare gli effetti dell'anafilassi. Va detto, tra parentesi, che devono pagarsi per intero il farmaco: p[illegible] essendo sicuramente un salva-vita, non viene fornito dal Servizio Sanitario Nazionale».

Quali sono i sintomi di una reazione anafilattica?

«Quelli precoci sono la tachicardia, l'orticaria, un senso di costrizione alla gola, raucedine, stridore laringeo, voce bitonale. E ancora: difficoltà a deglutire, sintomi gastrointestinali come nausea, vomito e diarrea, cefalea».

In che modo colpiscono i diversi organi?

«Causano prurito, eritema e orticaria a livello della pelle. Prurito, lacrimazione e arrossamento degli occhi. Gonfiore e sapore metallico in gola».

A livello respiratorio?

«Nelle vie [illegible] inferiori si può scatenare asma, può esserci difficoltà di respiro [illegible] senso di soffocamento, o al contrario respiro frequente, fino alla cianosi e all'arresto respiratorio».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Forse il parto con taglio cesareo mi avrebbe evitato questo lungo calvario» - «Un rimborso gestito con il criterio della lotteria?» «Date una posizione più dignitosa [illegible] quella lapide» - «Mille infelici»

Una lettrice ci scrive:

«[illegible] in merito al dibattito trattato in questi giorni se siano troppi i casi di parto con taglio cesareo. Metterei a conoscenza la mia esperienza: ho rotto le "acque" a casa il giovedì mattino alle 8, sono stata ricoverata [illegible] reparto dove lavorava il ginecologo che mi ha seguito per tutta la gravidanza (ma [illegible] mai visto durante il mio lungo travaglio). Il giovedì sera verso le 23,30 s'iniziano per me i problemi: vomito, febbre e dolori. Non mi reggo [illegible] piedi. Il mattino successivo mi accompagnano con sedia a rotelle in una saletta del reparto dove mi fanno stendere con continuo monitoraggio del bambino e con flebo di ossitocina. Le mie sono doglie continue senza pause terminate con il parto alle 21 del venerdì sera: una ginecologa a forza di spinte con i gomiti sul mio stomaco ha fatto nascere [illegible] mio figlio. Nel frattempo mi dicono che mio figlio non nasce[illegible] perché aveva giri di cordone ombelicale intorno al collo (con un'ecografia [illegible] sarebbe potuto vedere). La mattina successiva [illegible] dicono che mio figlio è sotto tenda ossigeno. Poi torno a casa contenta visto che in ospedale il bimbo non si nutriva adeguatamente. Il mio latte scompare (mi hanno fatto punture di antibiotici durante la mia permanenza). Non finisce qui il mio calvario perché essendo stata 37 ore [illegible] acque rotte contraggo un'infezione che mi risolve [illegible] altro ginecologo dopo 8 mesi, con cicli di antibiotici adeguati. Oltre a tutto ciò qualcuno può rispondermi se i problemi di [illegible] mio figlio soffre ancora oggi che ha 7 anni sono stati provocati dal non avermi eseguito per tempo un taglio cesareo? Cosa ne pensano tutte quelle famiglie che hanno patito queste sofferenze fisiche [illegible] psichiche, di questi reparti dove la percentuale di parti cesarei è inferiore alla media?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono amministratore di un'azienda di trasporti (società di capitali) che ai suoi tempi pagò regolarmente la [illegible] CC.G. Società. Ad un certo punto [illegible] nostra azienda si unì ad altre facendo causa allo Stato, causa vinta poiché la tassa venne ritenuta anticostituzionale.

«In data 25 ottobre 2001 l'Agenzia delle Entrate sezione di Torino ci informò [illegible] il credito a noi riconosciuto ammontava a circa 13.000 euro.

«A distanza di circa 6 mesi ci siamo permessi di sollecitare il credito, ma ci hanno detto che in questo momento [illegible] sprov[illegible] [illegible] liquidità e che solo una volta all'anno ricevono un importo che suddividono [illegible] ad estinzione.

«Se non si ricade tra [illegible] gruppo dei fortunati rimborsati si deve [illegible] l'anno dopo, altrimenti ancora il seguente. Mi sembra che il minimo che si possa pretendere dopo sette anni, è di [illegible] liquidati velocemente, se lo Stato riconosce ai cittadini anche diritti e non solo doveri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mentre in questi giorni si svolgono cerimonie per commemorare il 58° anniversario [illegible] Martiri della libertà, nella ripristinata piazza Santa Rita, lato fronte santuario, l'amico "Fido" [illegible] permette liberamente, sotto gli occhi indifferenti del padrone, di usare come una toilette [illegible] lapide che ricorda l'estremo sacrificio di 5 partigiani della libertà, eroi caduti p[illegible] difendere anche un popolo libero, democratico e civile.

«Domanda: non sarebbe più sensato e logico dare [illegible] sistemazione più consona a quella lapide, adagiandola su una base sollevata dal terreno e inserendo anche un portafiori, per un nobile gesto [illegible] ringraziamento?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ci sono mille cittadini torinesi che sono stati privati del diritto alla salute, alla quiete, e anche della possibilità di conservare intatto il loro patrimonio. Questi mille infelici sono gli abitanti di corso Inghilterra, aggrediti, da un anno, dal rumori più assordanti, dalle nuvole di polvere che si levano dai cantieri del "passante f[illegible]rio" e che si posano [illegible] sono diventate il condimento amaro della nostra vita. Nessu[illegible] contesta l'utilità e l'urgenza del "passante ferroviario". Ma è mai possibile che nessuno abbia ipotizzato di alleviare, in qualche misura, le sofferenze di questi mille malcapitati magari lavando regolarmente l'asfalto della strada o raccogliendo i rifiuti che si accumulano contro le paratie di lamiera? Non si [illegible] mai pensato, in Comune, di ridurre l'Ici per queste [illegible] case che hanno perso di valore e che oggi nessuno comprerebbe? Ed infine, perché toglierci ogni passaggi[illegible]so Porta Susa?»

Angelo Del Boca

specchiotempi@lastampa.it



Fra gli «obiettivi» della frangia di autonomi che sfilavano nel corteo partito da piazza Statuto, anche la caserma degli allievi carabinieri di via Cernaia

Autonomi contro Forza Italia e Lega

Momenti di tensione, i centri sociali prendono le distanze

Massimo Numa

«Curre, curre guagliò» e «Salario garantito». I rap metallici dei 99 Posse segnano il ritmo del corteo che [illegible] festa o viceversa. E poi Manu Chao, Meganoidi, bordate di watt contro Berlusconi e Maroni. Perché il corteo di Gabrio, Disobbedienti, Uds, Sinistra Giovanile e Rifondazione [illegible] soprattutto [illegible] da dj, arrampicati sui pianali dei furgoni trasformati in una discoteca mobile, a guidare danze, cori e gesti: «Le mani tutte [illegible] per salutare il presidente». Cioè [illegible] corna. Aprono il corteo dei quarantamila, partito da piazza Statuto e poi concluso [illegible] piazza Carlo Alberto. Non se[illegible] incidenti, [illegible] uno sparuto gruppo di autonomi, visibilmente [illegible] al movimento. Uova e molotov alla vernice [illegible] l'ingresso della [illegible] dei carabinieri, «assalto» alle [illegible] di [illegible] Italia e Lega Nord, vetri rotti, spazzatura [illegible] portoni, scritte con lo spray [illegible] tutto il centro di Torino. Preferite le banche, le agenzie interinali («impacchettate» dai Disobbedienti), persino la curia vescovile dove i ragazzi attaccano manifesti e un omino, imperturbabile, li stacca [illegible] per [illegible] in tempo reale, facendosi spennellare serafico [illegible] mani di colla sgocciolante. Tutti i colori: l'onda compatta delle bandiere rosse di Rifondazione, l'arcobaleno degli studenti, il bianco-arancione delle tute che interpretano i precari; quelli della bandiera di Palestina [illegible] bianca, nera, rossa e verde e il grigio-nero, beige e bianco della kefiah, che sta come agli eskimo di 20 anni fa; il viola dei fumogeni davanti alla Rinascente («Entra e ruba tutto»), fumogeno rosso davanti [illegible] Borsa. Sfottò e slogan duri («Berlusconi nella fossa», «Licenziamo [illegible] presidente-operaio»), sui manifestini le parole sono pietre («Sindacati cani da guardia [illegible] sistema») e gli obiettivi troppi per elencarli tutti.

In via Cernaia l'atmosfera si fa plumbea. «Carlo è vivo e lotta assieme a noi», scandiscono gli autonomi di Askatasuna: è il ricordo del G8 di Genova, 20 luglio 2001, [illegible] morte [illegible] Carlo Giuliani. Una pioggia di oggetti parte dal corteo e si infrange sui vetri dell'ingresso. [illegible] cento metri, le forze dell'ordine in assetto antisommossa lasciano sfil[illegible] gli antagonisti che si [illegible] lenti a piazza San Carlo. Lenti, lentissimi. Mentre la squadra vernici sceglie gli obietti[illegible] «sensibili». A sera i Centri Sociali defini[illegible] [illegible] meglio quanto è accaduto: «... una [illegible] spontanea di giovani e di studenti è passata sotto le sedi regionali di Forza Italia e della Lega Nord; [illegible] parte ha espresso il proprio dissenso e una critica radicale alle politiche antisociali lanciando qualche uovo e riversando immondizia. Veniamo a sapere che alcune forze politiche [illegible] cercando di strumentalizzare questo episodio, simbolicamente significativo ma marginale nella sua pratica, spacciandolo per un "assalto"; quegli stessi che hanno coperto lo scandalo Odasso, che hanno immesso i ticket sulla sanità e i buoni scuola». E Gian Marco Della Vecchia, dei Disobbedienti: «Gli assalti? Un errore, compiuti [illegible] dal [illegible] [illegible] da frange isolate».

GLI ASSALTI

LA CASERMA



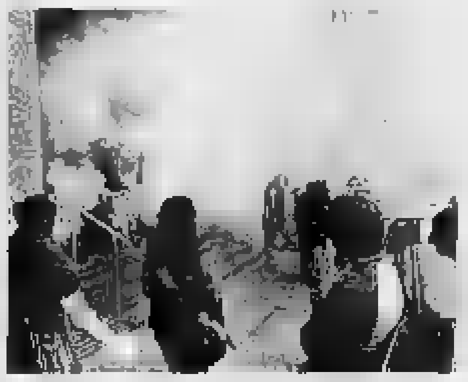
E' la prima tappa del corteo, dopo il faticoso avvio in piazza Statuto. In via Cernaia, di fronte all'ingresso della caserma, il primo incidente. Lo spezzone del corteo dove si trovano gli autonomi, si ferma e iniziano i lanci di uova, di bottiglie piene di vernice, di spazzatura. In pochi istanti l'ingresso viene invaso da ogni genere di oggetti, mentre i verniciatori si accaniscono sui muri della caserma. C'è scritto sopra: «Zona militare invalicabile». Non per gli spray degli autonomi che si concentrano sulla Palestina e sugli ec[illegible] del 20 luglio 2001, ai tempi del G8 di Genova, dove trovò la morte Carlo Giuliani, mentre tentava di lanciare un estintore contro una camionetta dei carabinieri. In pochi istanti, anche [illegible] portici di via Cernaia, persino sulle vetrine dei negozi, vengono affissi i manifesti della protesta. Slogan: «The key for joy is disobedience».

LA [illegible]TE



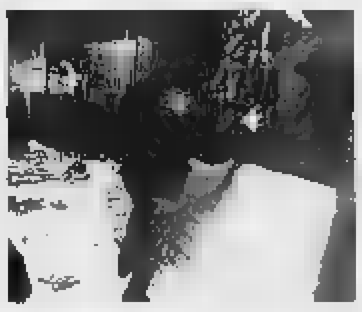
Il vicequestore Vincenzo [illegible] Gaetano ha blindato l'ingresso della Rinascente, in via Lagrange subito dopo la fine del corteo ufficiale, in piazza San Carlo. Girava la voce che gli autonomi volessero tentare un assalto o organizzare un presidio. Invece è entrata in azione la solita squadra verniciatori e lo slogan più sintetico è stato questo: «Entra e ruba tutto». Serrande abbassate, lacrimogeni colorati, un'ammonizione corale rivolta verso la global-proprietà dei magazzini: «Il corpo non è merce», «basta con il consumismo» etc. Momenti [illegible] tensione, di rabbia; attimi in cui la polizia [illegible] dovuto decidere se intervenire o no. Specie quando la squadra attacchini [illegible] preso di mira le vetrine. Anche in questo caso, anche perché non c[illegible] stati danni di alcun genere, le forze dell'ordine sono rimaste ferme, cercando di non alterare in alcun modo l'equilibrio di [illegible] giornata molto difficile. Qualcuno, tra i manifestanti del corteo antagonista, l'incidente lo ha pervicacemente cercato. Senza trovarlo. Indenni anche le vetrine dei commercianti del centro, definiti dagli speaker antagonisti, «categoria di m...». Moltissimi i negozi aperti, nonostante [illegible] paura di incidenti.

LA BORSA



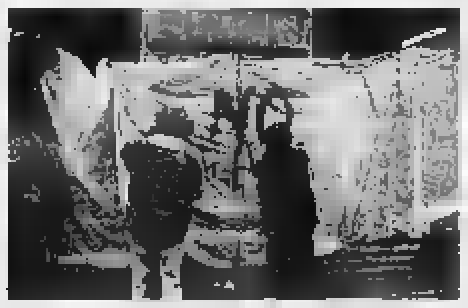
In piazza San Carlo si ferma [illegible] parte degli autonomi e il corteo riparte e punta sulla Borsa e sulla Camera di commercio, via San Francesco da Paola. Dalle finestre (le più alte) della Camera di commercio qualcuno osserva quanto accade laggiù in strada. Si ride, mentre gli slogan si concentrano non solo sulla difesa ad oltranza dell'articolo 18 ma anche su temi più generali: «...Insubordinazione generalizzata che porti all'autorganizzazione delle nuove categorie sociali: i lavoratori della comunicazione, della ricerca, della scuola, dell'assistenza e della cura. E alla cancellazione della legge schiavistica Bossi-Fini con l'inizio di un processo di autoregolazione dei lavoratori migranti». [illegible] cartelli compaiono scritte minacciose, anche contro i funzionari di polizia più esposti nel controllo dell'estremismo politico.

I PARTITI



Forza Italia e Lega Nord, i più attuali. Disobbedienti, Gabrio, Rifondazione, Sinistra giovanile e Uds, si limitano agli slogan. Un commando di autonomi passa alle vie di fatto, in via Francesco d'Assisi, sede dei gruppi consiliari. Portone sfondato, scritte spray sui muri e un mare di immondizia, pescata dai contenitori strapieni per lo sciopero (anche) dei netturbini. I verniciatori se la prendono con la sede Crt di via Bogino. Spray anche sui bancomat.

[illegible] INTERINALI



Slogan d'effetto: «Il corpo non è merce», «bloccare le sorgenti della net economy, del precariato interinale e di tutte le forme di lavoro atipico». I Disobbedienti hanno individuato il nemico nelle agenzie interinali, tutte rigorosamente chiuse. In via Arsenale le «impacchettano», senza provocare danni.

LE REAZIONI DEI PARTITI

«Le sedi andavano controllate meglio»

La denuncia del Carroccio finisce sul tavolo della magistratura

L'AGGRESSIONE è durata diver[illegible] minuti contro [illegible] obiettivo sensibile e [illegible] c'era [illegible] un agente di polizia di guardia: [illegible] mai?». Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, subito dopo aver visitato l'androne devastato del palazzo di via San Francesco d'Assisi che ospita i gruppi regionali di Forza Italia, della Lega Nord e del Cdu, ha chiesto spiegazioni al Questore, Nicola Cavaliere. Ci sarà anche un'indagine della magistratura sull'episodio. Il questore e il presidente si sono chiariti [illegible] Cota non si [illegible] «Mi è stato spiegato che c'è stata una deviazione improvvisa di una parte dei manifestanti ma, sinceramente, continuo a non capire i perché [illegible] [illegible]ata sorveglianza. Quanto è accaduto la dice lunga sul clima che si è creato e sulle caratteristiche che hanno assunto certe manifestazioni. [illegible] violenza e l'intimidazione non fermeranno [illegible] Lega e le riforme».

E un sopralluogo lo ha fatto anche il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo. Commenta: «E' un brutto segnale. E l'ennesima dimostrazione che, quando si esasperano i toni, qualche fatto negativo succede sempre». Cota e Ghigo non chiamano direttamente in causa Cgil, Cisl e Uil [illegible] è evidente che dalle loro parole, e dal continuo richiamo ai toni esasperati, traspare una critica [illegible] soprattutto alla Cgil. Critica [illegible] emerge più nettamente in una conferenza stampa dei capigruppo in Consiglio regionale. Secondo Matteo Brigandì (Lega Nord) «si è trattato di una devastazione di stampo terroristico. I manifestanti danno ragione alle tesi della Lega: l'articolo 18 è un pretesto per fare violenza e [illegible] quell'humus che ha portato all'omicidio di Biagi». Aggiunge: «La manifestazione è stata organizzata da qualcuno che si ritiene [illegible] grande esperto di raduni di massa. Bene: o non sapevano quello che sarebbe accaduto e allora sono incapaci o, se lo sapevano, [illegible] conniventi. In entrambi i casi hanno delle responsabilità».

Valeria Cattaneo (Forza Italia) annuncia la presentazione nel Consiglio regionale di oggi di un ordine del giorno «per chiedere una condanna a 360 gradi, di tutte le forze politiche. Ds, Comunisti Italiani e Margherita lo hanno [illegible] fatto [illegible]. Ma non basta. Qualcuno deve fare l'esame di coscienza: a forza di esasperare [illegible] animi e [illegible] creare contrapposizioni, [illegible] situazione può sfuggire di mano». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Tutte [illegible] forze politiche devono educare al confronto [illegible] posizioni diverse senza esasperare i toni. Ma è evidente [illegible] quando si dicono falsità come sull'articolo 18 si finisce per invogliare a compiere azioni dimostrative». Più cauto l'atteggiamento di Sergio Deorsola (Cdu) e di Antonello Angeleri (Ccd). «L'aggressione è stata fatta da gruppi che hanno anche scelto di firmare l'azione. E' positivo che tutti i partiti presenti alla riunione della prima commissione abbiano condannato l'azione».



Il presidente Enzo Ghigo

Il centrosinistra condanna l'episodio, esprime solidarietà ai carabinieri e ai gruppi politici colpiti, ma Ds, Margherita e Comunisti Italiani sottolineano anche che «la vicenda non può essere in alcun modo strumentalizzata per sminuire le ragioni di una grande lotta per la democrazia e per i diritti del lavoro. La manifestazione non ha nulla a che vedere con quel gesto vandalico». Solidarietà piena e incondizionata da parte dei radicali «contro il teppismo "democratico e pacifista" di alcuni studenti talebani piemontesi». Solidarietà anche dal sindaco Sergio Chiamparino che ha telefonato a Cota. (m. tr.)


"Ho sognato
che noi tre
avremo sempre
mille cose da dirci".

ADESIONE COMPATTA DEI LAVORATORI DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI ALLO SCIOPERO GENERALE

Articolo 18, Genova si ferma

Tre cortei hanno sfilato senza alcun incidente

GENOVA

Un imponente corteo - circa cinquantamila persone, secondo i sindacati, solo 14 mila secondo la polizia - è sfilato ieri mattina per il [illegible] [illegible] Genova, aderendo allo sciopero generale nazio[illegible] indetto dalle [illegible] confederazioni Cgil, Cisl e Uil. Sulla [illegible] delle prime risultanze, oltre [illegible] 90% dei lavoratori dipendenti privati e pubblici si sono astenuti dal lavoro: poche invece le adesioni nel campo del lavoro autonomo e dei settori artigianale, commerciale e delle professioni. I lavoratori del settore [illegible]sporti hanno scioperato sino alle 17,30. Le manifestazioni previ[illegible] [illegible] giornata [illegible] ieri si [illegible] svolte nella massima tranquilli[illegible] e disciplina, senza c[illegible] problemi di ordine pubblico. Anche quando la grande radunata in piazza De Ferrari s'è sciolta, dopo i comizi dei dirigenti sindacali, nel giro di mezz'ora la città [illegible] tornata nella normalità più assoluta: il traffico ha risentito quindi solo relativamente dei cortei. [illegible] agenzie di lavoro interinale (a Sampierdarena [illegible] in via Pisacane [illegible] Foce) hanno avuto [illegible] [illegible] [illegible] serrande incollate.

Come era stato già previsto e predisposto dal giorno precedente, tre cortei (da Ponte dei Mille, [illegible] Piazza Verdi e dalla Stazione Brignole) imponenti si sono mossi tra le nove e le dieci e sono confluiti in piazza De Ferrari, occupando anche parte di via XX Settembre e le strade d'acces[illegible] [illegible] piazza. Oltre ai genovesi, c'erano [illegible] delegazioni [illegible] lavoratori che provenivano dalle altre tre province liguri. Dal palco hanno parlato i segretari generali [illegible] tre sindacati: Mauro Guazonato (Cgil), Anna Maria Furlan (Cisl) e Antonio Foccillo (Uil). Il leit motiv [illegible] tutti gli interventi [illegible] stato la lotta contro la riforma dell'art. 18 dello statuto dei lavoratori che, se abolito, renderebbe precario il lavoro di milioni [illegible] milioni di persone. E' stato ribadito anche che non c'è «contrasto di interessi tra padri e figli, [illegible] che giovani [illegible] anziani combattono per difendere gli stessi diritti». [p. i.]



Piazza De Ferrari gremita ieri mattina durante la manifestazione dei sindacati: il corteo è ancora in via Venti Settembre

Compatto il [illegible] sindacale

Si divide l'area della Confindustria Garrone critica le scelte di D'Amato

GENOVA

Allo sciopero generale indetto dai sindacati confederali hanno aderito anche sindacati autonomi e Cobas [illegible] gruppi politici frutto della galassia spontaneista oltre che di esponenti dei centri sociali. Il mondo del lavoro, sia pure nelle sue variegate (e talvolta profondamente contrastanti) posizioni, è rimasto compatto. Invece, all'interno dello schieramento imprenditoriale non sono mancate schermaglie, [illegible] non qualche cosa di più. Per la verità, s'è trattato più che di scontro diretto, sommosi di valutazioni economico-politiche opposte: l'eco però non è mancata e segnerà certamente [illegible] [illegible] conflittualità all'interno dell'Assoindustria.

Infatti, il presidente degli industriali genovesi, Stefano Zara, ha giudicato, a suo avviso, eccessivo lo sciopero generale indetto dai sindacati. Sia pure con la massima prudenza e diplomazia, Zara ha alluso a un'analisi più complessa dei rapporti di lavoro in Italia, in particolare collegando il ragionamento [illegible] «mobilità». Senza fare [illegible] «falco», a Zara non va, insomma, [illegible] radicalizzazione sull'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori.

Invece, Riccardo Garrone, più volte presidente dell'Assoindustria genovese, il più «grosso» imprenditore privato della Liguria [illegible] uno [illegible] maggiori in Italia del suo settore, non ha lesinato le critiche alla Confindustria nazionale [illegible] [illegible] [illegible] presidente Antonio D'Amato che avrebbe «scavalcato» lo stesso governo [illegible] sarebbe andato alla ricerca d'una infruttuosa [illegible] dannosa (per gli imprenditori) contrapposizione «muro contro muro». Garrone ha aggiun[illegible]: «Il fronte sindacale [illegible] [illegible] ricompattato: questo [illegible] ritengo un bene, perché il mondo imprenditoriale ha bisogno di avere un interlocutore coeso e credibile per poter dar vita ad accordi durevoli». Anche Edoardo Garrone, primogenito di Riccardo, presidente nazionale dei Giovani della Confindustria, in passato, ha espresso opinioni difformi dall'attuale vertice nazionale degli industriali.

Sorte curiosa degli uomini: Garrone, quando [illegible] giovane, era considerato [illegible] campione del conservatorismo; Zara, invece, era sempre [illegible]ato il simbolo dell'imprenditore «liberale» per eccellenza [illegible] tutto [illegible] gradito [illegible] sinistra. Gioco delle parti? Obblighi istituzionali? «Estro» caratteriale di Garrone? Comunque sia, a Genova non si muore - per fortuna - di conformismo. [p. i.]

DOMANI ALL'ARCHIVOLTO

[illegible] Signoris pomeriggio [illegible]

[illegible] Pieracci

GENOVA

Appuntamento speciale domani pome[illegible] alle 18 al [illegible] [illegible] con l'attrice Carla Signoris, in questo momento protagonista sugli schermi del film «Ouzo», una delle più eclettiche artiste del nucleo storico dell'Archivolto, i Broncovitz di Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Mauro Pirovano, Marcello Cesena, oggi tutti volti noti al pubblico televisivo. L'attrice è infatti madrina di un'iniziativa lanciata da Progetto Condividere, creato all'interno della Lega italiana per [illegible] lotta contro i tumori, in collaborazione con il Servizio di psicologia del'Ist. Si tratta di un libriccino intitolato «Una famiglia come la tua, affrontare insieme la malattia». Nato sull'esempio di una pubblicazione da tempo adottata nelle strutture sanitarie oncologiche [illegible]gli Stati Uniti, sembra un volumetto di favole, in realtà è un valido supporto per aiutare i genitori a dialogare con i propri figli quando in famiglia si materializza l'incubo del cancro.

Spesso l'istinto di protezione [illegible] scegliere a un genitore la strada [illegible] silenzio, o, peggio, [illegible] menzogna consolatrice. La mamma ricoverata diventa la mamma partita: la mamma lontana, e quando ahimè il dramma sfocia nella tragedia, ecco che il senso di abbandono, il rancore possono trasformarsi in [illegible] profondo rimorso psicologicamente molto pericoloso per una personalità in formazione.

Nello stesso tempo, la comunicazio[illegible] e la condivisione delle difficoltà può costituire un fattore impor[illegible] per consolidare il nucleo familiare [illegible] il cemento della solidarietà, [illegible] dimenticare [illegible] amore [illegible] affetto a volte restituiscono [illegible] [illegible] [illegible] forza insperata per affrontare le più [illegible] terapie.

Il libro racconta in prima persona la storia di una bambina che con la sua famiglia accompagna la mamma malata di tumore durante le cure, la nuova organizzazione di vita compresa [illegible] agevolata da tutti, l'apertura [illegible] l'esterno, la richiesta e l'offerta [illegible] aiuto da parte di parenti e amici. Ogni tappa, dalla diagnosi alla chemioterapia, viene sottolineata da riflessioni e consigli [illegible] [illegible] impostare il dialogo con i bambini. [illegible] testo, che sarà letto domani [illegible] [illegible]rò Fabbri, è distribuito gratuitamente all'Ist e presto sarà reperibile presso [illegible] corsie oncologiche.

TOUR DI «FUOCO AMICO»

De Gregori in concerto [illegible] Carlo [illegible]

Mauro Boccaccio

GENOVA

«E andiamo a Genova /con i suoi svincoli micidiali...». Ricordate? Girerà sicuramente anche nella sua mente, «Viaggi & Miraggi», mentre in auto, oggi, dall'autostrada prima e dalla Sopraelevata poi, Francesco De Gregori raggiungerà il Teatro Carlo Felice, a Piccapietra, dove è atteso in concerto alle 21. Una ballata in cui, però, Francesco De Gregori ricono[illegible] a Genova [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] primato in fatto di viabilità (che in questi anni [illegible] è consolidato, caro Francesco), ma anche e soprattutto un omaggio al grande patrimonio musicale e della canzone d'autore che per l'artista romano è racchiuso tutto nel nome di Fabrizio De André. Una lunga [illegible] che portò De André e De Gregori anche in sala di incisione. Come quella volta con «Questi posti davanti al mare», di Ivano Fossati che Fabrizio e Francesco li volle assolutamente accanto per raccontare delle ragazze di Milano con il «passo di pianura» in viaggio verso la Liguria, facili «prede» di tanto maldestri quanto innocui giovanotti rivieraschi incapaci di ballare, di vestirsi. E [illegible] spogliarsi. Speriamo che nella fitta scaletta del concerto «Fuoco amico», incentrata su diversi album di De Gregori, ci sia posto anche per questo brano.



De Gregori

Per il cantautore si profila anche un mini-tour estivo che, chissà, potrebbe riportarlo in Liguria nei prossimi mesi. E' [illegible] progetto [illegible] [illegible] Daniele che, due giorni fa, in occasio[illegible] dell'uscita dell'album live [illegible]na» [illegible] 13 tracce registrate durante il «Medina tour 2001». Con Pino Daniele e De Gregori dovrebbero essere della partita anche Fiorella Mannoia e Ron. Quasi una «Banana Republic» versione [illegible]. Il [illegible] [illegible] questa sera al Carlo Felice, [illegible] [illegible] sonorità e scelta dell'artista, sarà particolarmente «elettrico», [illegible] organizzato dalla Duemilagrandie[illegible]. I biglietti [illegible] 21, 26 e 31 euro più i diritti di prevendita, a seconda dei posti in sala. [m. b.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Il ministro Sirchia oggi in visita [illegible] Liguria

Il ministro della salute Girolamo Sirchia è oggi in Liguria per incontrare il presidente della Regione Sandro Biasotti, l'assessore alla Sanità, i responsabili e gli operatori delle Asl e di alcune aziende ospedaliere [illegible] Genova e di Savona. Questo il programma: alle 9 visita al Centro Pammatone dell'Ospedale San Martino, alle 10 all'Ist, quindi riunione [illegible] via Fieschi con [illegible] e Micossi; alle 14,30 visita al San Paolo di Savona, alle 15,30 al Centro di Cure Palliative [illegible] Suore [illegible] Santo Rossello, alle 16,30 tappa [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure.

ACCIAIERIE

Inquinamento: denunciati i direttori dello stabilimento

Dopo un controllo, il 27 marzo scorso, i carabinieri del Nucleo operativo ecologico hanno ora denunciato [illegible] direttore dello [illegible] Ilva di Cornigliano, Giuseppe Frustaci, e [illegible] responsabile della sicurezza ecologica Franco Risso per mancata autorizzazione alle [illegible] in atmosfera e inosservanza dei provvedimenti dell'autorità. I militari, con i tecnici dell'Arpal, hanno riscontrato che l'altoforno delle Acciaierie funziona senza l'autorizzazione [illegible] Provincia alle emissioni in atmosfera, prevista dal DPR [illegible] dell'88 e scaduta il 30 maggio dell'anno scorso. Già il 5 giugno la Provincia [illegible] inviato una diffida all'Ilva perché fermasse l'altoforno. La procura dovrà decidere i provvedimenti da adottare, fra i quali potrebbe esserci anche il sequestro dell'impianto.

DOGANE

Arrestato vicedirettore per analisi falsificate

Il vicedirettore dell'Agenzia delle Dogane della Liguria, Gian Angelo Migliorini, 57 anni, di Pietra Ligure, [illegible] a un mese [illegible] direttore dei laboratori delle Dogane di Genova e Savona, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri [illegible] [illegible] con l'accusa di [illegible] falsificato nell'ultimo anno e mezzo i certificati di analisi di grosse partite di [illegible] d'oliva e di pollame, con profitti per gli importatori di decine di milioni di euro. Nell'inchiesta sono indagate complessivamente 30 persone, fra tecnici, importatori, spedizionieri e commercianti. Secondo l'accusa, il dirigente falsificava i certificati delle analisi sull'olio importato da raffinare, attestando che era extravergine e permettendo agli importatori di vendere la merce ad un prezzo più alto, e faceva passare petti di pollo congelati prove[illegible] [illegible] Sudamerica come petti di pollo salati, per [illegible] dazio molto più basso. Al momento gli inquirenti [illegible] hanno contestato al dirigente di aver intascato tangenti. [a. p.]



cerchi Mobili?
VIENI ALL'ASTA!
TOSCA
Credenzone in legno massiccio con finitura a cera, come foto
€ 1.280,00
In legno massiccio decapée con dipinto, come foto
€ 750,00
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
LUGANO
Sala "Arte Povera" completa in legno massiccio disponibile in varie finiture a cera, come foto, con quattro sedie
€ 1.700,00
ROGER
Divano "Arte Povera", con struttura in legno massiccio, come foto
€ 500,00
QUALITÀ A ASTA
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it
FINALE LIGURE
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

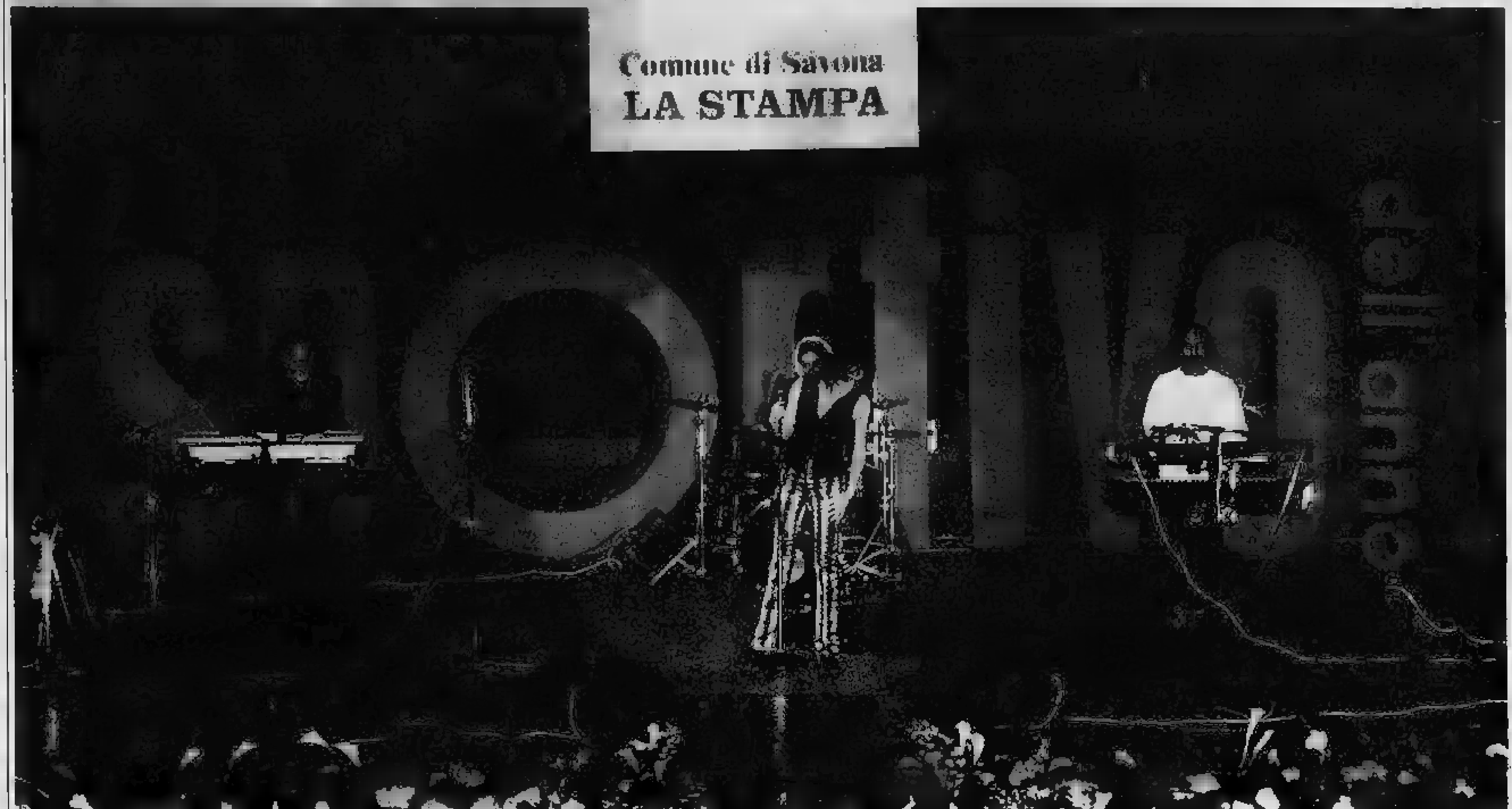
LA STAMPA
[illegible] 37 MERCOLEDÌ 17 APRILE 2002

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0[illegible] 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. [illegible] 0184 501555-56; FAX 0184 501129

E PROVINCIA

ALESSIA MERZ, CLAUDIO LAURETTA, DARIO VERGASSOLA, IL CHIEVO E CINO RICCI ALLA GRANDE FESTA DEL TEATRO CHIABRERA



Matia Bazar, un trionfo a Savona

E Diego Negri vince lo Sportivo dell'Anno di Imperia

Roberto Baglietto
SAVONA

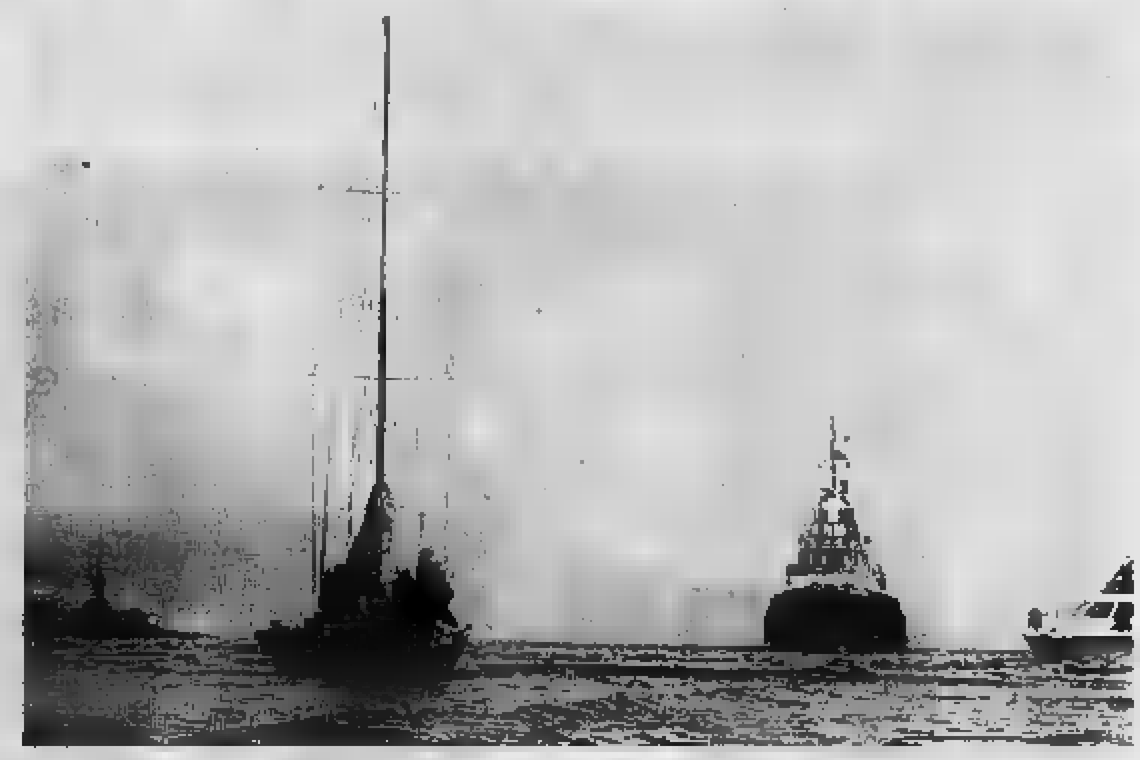
Savona capitale, una città [illegible] da vivere. Due giorni sospesi tra Città dei motori e la grande vela, tra [illegible] dei bambini e le magiche serate dello Sportivo dell'Anno al Chiabrera. Una Savona come le [illegible] E' il primo pensiero dopo [illegible] nostre manifestazioni. [illegible] top dell'entusiasmo, al Chiabrera, si è registrato con il fascino di Alessia Merz, il successo [illegible] Matia Bazar, l'irresistibile Dario Vergassola, la presenza - eccezionale per simpatia [illegible] disponibilità - dei giocatori e del tecnico in seconda [illegible] Chievo. Questi i picchi di un colle che tutti gli spettatori hanno felicemente salito, passo dopo passo. Come non ricordare, inoltre, quel [illegible] alla Carriera assegnato al mitico Cino Ricci, velista che ha tracciato un solco profondissimo negli ultimi trent'anni dello skippering mondiale. Sulla cresta dell'onda (battuta scontata? Pazienza), con lui, Diego Negri, «Sportivo dell'Anno» per la provincia di Imperia.

Ma lo Sportivo dell'Anno savonese, carico di gloria per l'impresa di New York e carico di voti (oltre 21.500) era Valerio Brignone. Campione di simpatia e di [illegible] almeno quanto sul piano agonistico, ha vissuto due giorni da copertina. Non meritati: meritatissimi. Sul palco e davanti alle telecamere della Rai in diretta ha confermato lo spessore umano che ne ha contrassegnato la carriera. Impossibile non tornare con la memoria, comunque, al fascino e alle qualità tecniche di Ariela Pelra. Seconda allo «Sportivo», seconda [illegible] Miss dello Sport, assolutamente [illegible] prima per simpatia [illegible] av[illegible]. Per lei, un «Chiabrera» da ovazioni.

Claudio Mistrangelo [illegible] illustrato come solo lui sa fare la nuova [illegible] della Rari pallanuoto. Da [illegible] a Napoli, [illegible] l'altro, si giocano [illegible] finali-scudetto. Tanti tifosi saranno davanti ai teleschermi di RaiSat. E ora il Savona Calcio, con mister Tufano a cui è capitato, dal vivo, di sentirsi fare un augurio particolare e sentito: quello di diventare a Savona il «Mistrangelo del calcio». Ma tante sono le [illegible] della memoria: [illegible] perdersi. L'ovazione per Braceloni e il suo gol-partita a [illegible] rivisto sul maxischermo [illegible] ricordo da tenere stretto. E [illegible] sfilata di Golden Boys e Olympic Gold, gli autografi e le strette di mano. Notti magiche, come nella sigla finale. [illegible] una firma in calce: quella [illegible] Nanni [illegible] Marco, inesauribile [illegible] di un'auto diventata una fiammante Ferrari. Nei prossimi giorni altri servizi e immagini. Le foto [illegible] possono trovare da [illegible] Porta di [illegible] Boselli.

[illegible] AL[illegible]

FOTOSERVIZIO
GIANNI CHIARAMONTI



In alto i Matia Bazar, per loro un'autentica «standing [illegible]». Qui sopra il Moro di [illegible] accolto dal rimorchiatore della Carmelo Noli

Protagonisti di sere magiche

Volti e sorrisi nelle immagini del Chiabrera





A destra Alessia Merz affascinante e simpatica «madrina» delle serate al Chiabrera. A sinistra il sindaco Ruggeri e il grande Nanni De Marco premiano lo «Sportivo» Valerio Brignone





A destra il gran momento del Chievo: la premiazione del tecnico Conti e dei giocatori Corradi, Lanna e Barone ha trascinato l'entusiasmo dei giovanissimi Golden Boys. Nella foto a sinistra l'ora della vela con al centro tra le vallette il grandissimo Cino Ricci «padre» degli skipper italiani e a destra lo «Sportivo» per la provincia di Imperia, l'olimpionico Diego Negri



Fra i grandi primattori dello sport savonese, eccone due tra i più applauditi: Ariela Peira, canoista, è finita seconda nello «Sportivo» e tra le miss. Accanto a lei Claudio Mistrangelo formidabile creatore del miracolo Rari Nantes: la sua squadra tra l'altro da stasera è protagonista contro il Posillipo delle semifinali per lo scudetto



Grandi applausi per gli sportivi e per i cantanti, ma anche tante risate grazie ad alcuni primattori irresistibili: a sinistra il presentatore e cabarettista Marco Lauretta con Dario Vergassola. Quest'ultimo ha letteralmente fatto impazzire il pubblico con una serie di «teatrini», gag, canzoni e interventi tra il comico e il surreale. Sono gli ingredienti che ne hanno fatto uno dei grandi esponenti della satira. Per lui a Savona è stato anche un nuovo trionfo personale

PEZZI PREGIATI DI FERRARI E ALFA ROMEO IN MOSTRA A SAVONA

Folla al Terminal crociere per i gioielli dei motori

SAVONA

Migliaia e migliaia di persone hanno visitato la Città dei motori, allestita al Terminal crociere: domenica pomeriggio, in particolare, un mare di savonesi e [illegible] turisti si [illegible] riversato nel quartiere espositivo, mentre i più piccoli prendevano d'assalto [illegible] Città [illegible] bambini (curata dalla ditta Feraria [illegible] Torino) prima al Prolungamento a mare e poi in piazza Sisto IV. [illegible] tratta delle due manifestazioni organizzate a Savona, per lo Sportivo dell'Anno, [illegible] La Stampa, Comune e Autorità portuale, con la partecipazione dei due partner Acqua Sant'Anna e Sagor e della Fondazione Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Savona. [illegible] supporto logistico [illegible] della cooperativa Covi.

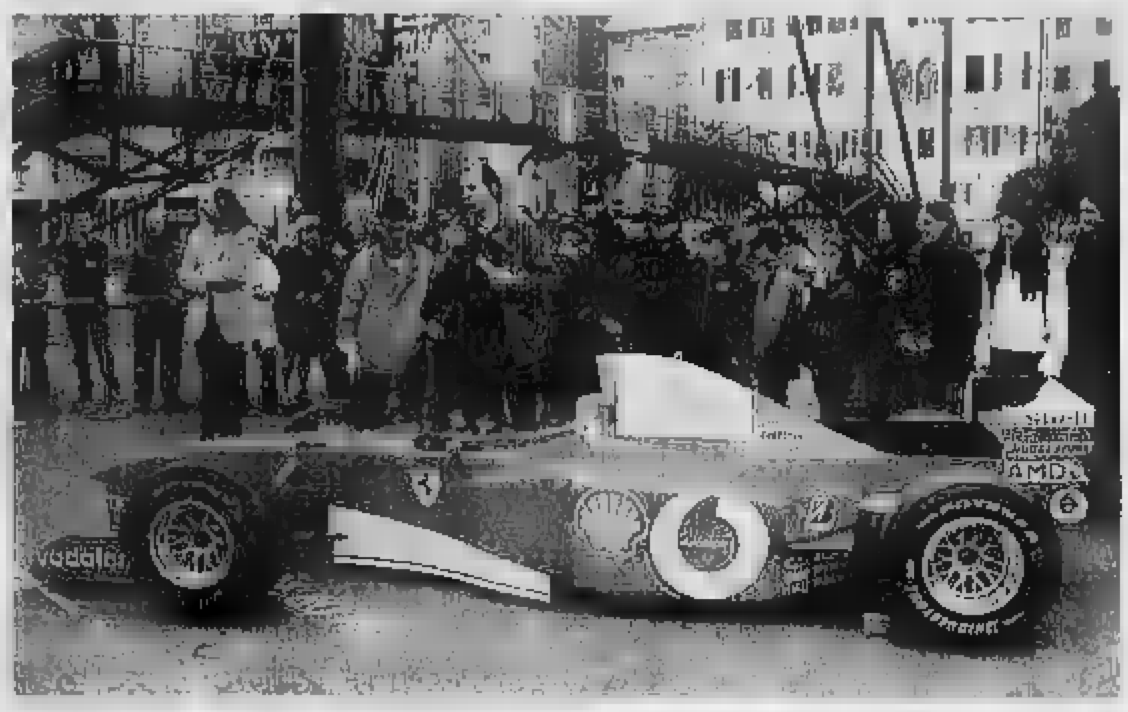
La Ferrari [illegible] Schumacher e il Moro di Venezia sono state senza dubbio le attrazioni più «gettonate», e anche il soggetto principale dei collegamenti in diretta della trasmissione di [illegible] «Italia», coordinati dal redattore capo della sede Rai per la Liguria, Carlo Cerrato, e [illegible] dotto [illegible] Stefano Picasso. Il «Moro», poi, ha effettuato un paio di uscite nel mare [illegible] Savona, con a bordo, ma in qualche caso anche al timone, esperti, appassionati e vip savonesi.

Cose da vedere, e [illegible] da fare. Come guidare i kart sulla pista «trasferita» a Savona [illegible] Silvio Cecchin e dal suo staff, una gioia che ovviamente si può ripetere, a prezzi assai accessibili, nella sede naturale di Pontinvrea. Come provare l'ultima generazione delle Alfa [illegible] serie messe a disposizione dalla concessionaria Rossostile del Gruppo De Filippi. Come «giocare» con i modelli [illegible] gigantesca pista allestita dal «Bagni Italia slot club Savona»: [illegible] molti l'hanno presa sul serio, e così [illegible] stati classificati i tempi migliori di grandi e piccoli.

Naturalmente non c'erano solo le Alfa di serie, ma anche e soprattutto quelle messe a disposizione del Museo storico di Arese e dall'ufficio stampa Fiat, che i non più giovanissimi ricordano nelle competizioni di una trentina d'anni fa, a cominciare dallo splendido esemplare [illegible] «SC 12» campione del mondo, gelosamente preparate da Elio Barruti della carrozzeria Alfa di zona Paip, con la passione e la competenza di un grande professionista.

Anche la Guardia Costiera [illegible] Savona è [illegible] protagonista con la motovedetta d'altura Antonio Scaloja (la cui base operativa è a Genova), che è stata visitata da oltre mille appassionati, che hanno parti[illegible] apprezzato la cortese accoglienza dell'equipaggio. L'unità [illegible] stata visitata, oltre che dal prefetto di Savona e dai comandanti provinciali di carabinieri e Finanza, anche da Cino Ricci. A ricevere gli ospiti, il comandante della Capitaneria di Savona, capitano di vascello Felicio Angrisano e il comandante dell'unità, sottote[illegible] di vascello Moralli.





Sopra la Ferrari con gli studenti durante la diretta Rai. Ma non c'erano solo motori: a sinistra il Moro di Venezia della Sail Academy [illegible] Genova



Sopra la pista di kart, che come sempre ha incontrato il favore di giovani e meno giovani. Per due giovani i mini bolidi della Pista di Pontinvrea [illegible] stati a disposizione gratuita dei lettori della Stampa. Sullo sfondo l'ultima versione della barca da offshore di Edoardo [illegible] che, dalla gara [illegible] campionato del mondo che si svolse a Savona, usa spesso il Terminal come base per gli allenamenti





Sopra, l'Alfa Romeo «SC 12» 2000 con due turbocompressori campione del mondo nel 1977 con piloti come Vittorio Brambilla e Arturo Merzario. A sinistra la pista di automodelli del «Bagni Italia slot club Savona», che ha incontrato il favore di tutti. A destra il camion da corsa presentato dalla Iveco Liguria diesel di Savona [illegible] a due modelli di [illegible]



DOPO L'OK DELLA REGIONE IL VICEPRESIDENTE ORSI LO ILLUSTRA AL SINDACO SAPPA

Piano portuale, via libera con hotel, parco e negozi

Stefano Delfino

IMPERIA

Era atteso da tempo, adesso forse si avvia finalmente a diventare una realtà. E' il Piano regolatore del porto di Imperia, che il 25 [illegible] ha avuto il definitivo disco verde da parte del Consiglio regionale. A illustrare l'importante strumento urbanistico è venuto l'altro ieri Franco Orsi, il vicepresidente della Regione: «Il Piano portuale è coerente con il Piano regolatore. Dopo aver superato l'esame più difficile, quello del Ministero, per la Valutazione dell'impatto ambientale (Via), ora ha ottenuto l'ok decisivo. Siamo riusciti così a dare un senso a un'area abbandonata e sinora mai sfruttata».

Soddisfatto il sindaco Luigi Sappa, che ha ricevuto Orsi in Comune e ha ritirato il ponderoso plico con la delibera relativa al Piano. Sono cinque i settori individuati dai progettisti per la trasformazione dei tre chilometri di [illegible] tra Oneglia e Porto Maurizio. Davanti al pastificio Agnesi è prevista una [illegible] darsena: qui attraccheranno le navi per le operazioni di carico e di scarico delle merci. Sarà anche realizzato un molo di circa 250 metri. Nessuna trasformazione per il bacino di Calata Cuneo, che manterrà la [illegible] destinazione peschereccia e commerciale. Anche la capienza di Porto Maurizio, che già dispone di 360 posti barca, sarà ulteriormente incrementata a San Lazzaro.

Sottolinea il sindaco Sappa: «Non sarà [illegible] una colata di cemento, [illegible] invece previsti interventi di riqualificazione del fronte del porto. Saranno costruiti hotel (almeno tre di lusso), e saranno aperti ristoranti. Saranno inoltre realizzati un parco urbano con tanto di pista ciclabile, negozi, un eliporto, parcheggi, un'ampia area-anfiteatro. A gestire la costruzione sarà un'apposita società di gestione e, dal momento che è stato inserito nell'Obiettivo 2, si potrà seguire la procedura per attivare gli strumenti utili per consolidare gli interventi e ottenere f[illegible]ti europei».

Più in dettaglio, il bacino di San Lazzaro (e quello di Porto Maurizio, la cui vocazione principale sarà rispettata) avrà [illegible] destinazione turistica e dedicata al diportismo. E' prevista anche una «fascia verde», con il recupero della spiaggia prospiciente lungomare Vespucci. Il porto di Oneglia, ripulito e risistemato dopo la rimozione delle gru pericolanti in calata Cuneo e il recupero dell'ampia area dell'ex-Olea, avrà invece un ruolo preminentemente commerciale, dove un proprio spazio continueranno a mantenere i pescherecci di una delle flottiglie più numerose della Riviera di Ponente.

Sappa è raggiante, mentre dal suo ufficio a Palazzo Comunale osserva il tratto di litorale destinato a cambiare volto: «E' una tappa storica, per il capoluogo. E corona il lavoro di tutti coloro che in questi ultimi anni, si sono impegnati perchè Imperia, anche sulla spinta di interesse ricevuta dal raduno biennale degli yachts d'epoca, potesse avere un porto turistico all'altezza. Adesso, bisogna avviare l'iter procedurale perchè lo strumento urbanistico si traduca in un'opera concreta, attraverso la realizzazione di moli, attracchi e attrezzature a terra».

Tempi e costi? «I lavori potrebbero essere cantierabili già entro i primi mesi del 2003. Per completare il nuovo scalo, occorreranno sette, otto anni. Ben prima di allora sorgeranno le prime infrastrutture. Sono fiducioso: Imperia, nell'ambito del Mediterraneo, deve diventare un punto di riferimento per i diportisti, sia per capienza che per qualità dei servizi erogati. I costi? Sui 100 miliardi. Comunque, il porto non è una struttura isolata, a sè stante: al contrario, deve diventare [illegible] sorta di volano, e di conseguenza la ricaduta economica sulla ci[illegible] non potrà che essere benefica».



Via libera della Regione al Piano regolatore del porto di Imperia

DOPO LE NUOVE ADESIONI IL PARTITO (22 SEGGI) AVRA' ANCORA PIU' PESO NELLA CASA DELLE LIBERTA'

Imperia, Forza Italia fa acquisti

Presto con gli azzurri i 4 ex consiglieri Ccd

IMPERIA

Presto, forse [illegible] ancora nel prossimo Consiglio comunale ma probabilmente in quello successivo, il gruppo consiliare autonomo «Per Imperia», composto da quattro ex-Ccd (Sergio Lanteri, capogruppo, Luca Volpe, Claudio Ghiglione e Angelo Musso) e che già sostiene la maggioranza, passerà in blocco a Forza Italia. Il partito degli azzurri, già egemone all'interno della Casa delle Libertà, salirà così da 18 a 22 [illegible]: la maggioranza assoluta del Consiglio, che ne ha 40. In pratica, Forza Italia potrebbe governare da solo.

Che i transfughi del ccd fossero destinati a non [illegible] troppo a lungo indipendenti, era praticamente scontato, e già da tempo si diceva che fossero in marcia verso Fi. Adesso, il momento dell'adesione al partito del presidente del Consiglio e del ministro Scajola sembra più vicino, anche se nessuno ne vuole parlare. E, in questa ottica, si leggono anche le recenti [illegible] di un rimpasto nella giunta: qualora si procedesse all'allargamento dell'esecutivo, è probabile che un assessorato venga [illegible] gnato proprio a qualcuno dell'attuale gruppo «Per Imperia».

E che (oltre al Ccd, che rivendica l'assessorato perso dopo le dimissioni di Benedetto Adolfo, legato proprio alla fuga dei quattro consiglieri) vi si[illegible] parecchi aspiranti a un posto al sole lo si intuisce anche dalle dichiarazioni di Mariano Porro, segretario provinciale della Lega Nord: «Il Comune capoluogo deve [illegible] allineato con l'alleanza che ha formato la Casa delle Libertà. Non devono prevalere personalismi, ma passaggi graduati, opportunamente concordati dalle segreterie politiche di tutti i partiti componenti della coalizione».

Porro, che in qualità di assessore all'Ambiente fa parte della giunta provinciale, dà un giudizio positivo del funzionamento della Pro[illegible]: «Buona parte del merito va riconosciuta al presidente Gianni Giuliano, che si è dimostrato esperto, capace anche di scelte coraggiose e infine equo e disponibile al confronto con le forze politiche della maggioranza». Le elezioni amministrative sono dietro l'angolo, c'è movimento nei partiti.

E Porro annuncia che, secondo le indicazioni del Congresso federale della Lega, il Carroccio parte[illegible] in alleanza con la Casa delle Libertà, «sulla base di un programma concordato e in sintonia con le linee di Governo» nei Comuni con oltre 15 mila abitanti (e quindi a Ventimiglia), mentre in quelli inferiori, «sempre che i programmi non siano in contrasto con quelli della coalizione», potrà presentare un proprio candidato sindaco, come accadrà a Bordighera con Giulio Viale. [s. d.]



Mariano Porro, segretario della Lega

[illegible]

«Cartelli turistici sull'Autofiori»

Un appello al [illegible] Consiglio d'amministrazione dell'Autostrada dei [illegible] Spa perchè venga installato, sui tratti e lungo gli svincoli gestiti dalla società stessa, «tutta la segnaletica necessaria a valorizzare il patrimonio artistico, i beni ambientali, le opere d'arte, nonchè i centri storici che l'autostrada Ventimiglia-Genova attraversa o costeggia»: lo ha presentato un esponente della minoranza, Vittorio Desiglioli, neo capogruppo Ds e sindaco di Cervo. Firmato da tutti i capigruppi consiliari, è stato approvato all'unanimità, l'altra sera, dal Consiglio provinciale di Imperia. Spiega Desiglioli: «Il Cda è appena stato rinnovato e dell'esecutivo della società fanno parte (in virtù delle quote azionarie possedute da Provincia e Comuni di Imperia e Sanremo) quattro cittadini imperiesi, tra cui due consiglieri provinciali. Ho quindi chiesto che si interessino per dotare il tracciato di un'adeguata cartellonistica turistica: chi varca il confine e percorre le autostrade francesi, nota un'evidente reclamizzazione e valorizzazione di borghi medievali, castelli e [illegible]. Perchè non accade altrettanto in Liguria, che abbonda di analoghe vestigia, monumenti, bellezze paesaggistiche?». Che si tratti di una domanda legittima lo ha confermato l'adesione del Consiglio in blocco alla richiesta presentata da Desiglioli. Nel frattempo, l'Autofiori Spa, al cui vertice si è insediato di recente Gianfranco Carli, già presidente dell'Unione Industriali, è in attesa di [illegible] ufficialmente il nuovo Consiglio e l'amministratore delegato. Negli [illegible] giorni, sempre più insistenti si sono fatte le «voci» di un incarico all'ingegner Alfredo Borchi, attuale direttore generale, al posto di Giorgio D'Alessandro, per diciassette anni al timone della società. [s. d.]

ACCUSE DI RICETTAZIONE, L'INCHIESTA COSTRUITA SULLA RELAZIONE DEI CARABINIERI DEL NUCLEO ARTISTICO

Tela rubata, processo per 4 antiquari

Quadro dell'800 sottratto a un avvocato e finito a Monaco

DIANO MARINA

Il quadro a olio del paesaggista veronese Giuseppe Canella (1788-1847), «il Canal Grande a Venezia», era stato portato via durante una razzia risalente all'agosto '96 in [illegible] dell'avvocato Gherardo Piccinelli De Murtas, a Bagno di Ripoli (il colpo aveva fruttato ai ladri un bottino di quasi un miliardo di lire in oggetti d'arte). I carabinieri del Nucleo per la tutela del Patrimonio artistico di Firenze [illegible] lo ritrovarono prima su un catalogo, messo in vendita, poi in una mostra nel Principato di Monaco. Ora, per quella tela, quotata sul mercato 200 milioni di vecchie lire, sono finiti nei guai con l'accusa di ricettazione gli antiquari di Diano Marina Simon e Giulia Callegari, di 26 e 50 anni, quello di Alassio Giancarlo Figliossi, 68, e l'astigiana Anna Maria Viola, 41, che già in passato [illegible] stata coinvolta in traffici clandestini di beni antichi. I quattro dovranno presentarsi davanti al giudice d'Imperia Laura Russo il 21 ottobre prossimo, affiancati dai difensori Maurizio Acquarone, Umberto Ramella e Aldo Perla, quest'ultimo di Torino.

Secondo l'accusa, il quadro rubato sarebbe pa[illegible] in diverse riprese nelle mani dei quattro, prima di approdare in Francia, dove venne acquistato da un collezionista, tale Jean Michel Gout. Sapevano Callegari, Figliossi e Viola che quel dipinto era inserito nell'elenco delle opere d'arte rubate? Gli imputati hanno sempre negato ogni coinvolgimento, dicendo di essere strumenti inconsapevoli di un mercato [illegible] si fa scrupoli nello svendere i capolavori italiani. E' questa la verità?

Durante una perquisizione nel magazzino di Figliossi, i carabinieri rinvennero un'altra tela sospetta, raffigurante un «Frate con teschio» e attribuita al pittore del '700 Cifrondi. Anche quel quadro faceva parte della collezione di Villa La Ripola, appartenente all'avvocato De Murtas. Facile immaginare come il processo ruoterà attorno a un unico, ma fondamentale interrogativo: chi ha comprato e ceduto il «Canal Grande a Venezia», era consapevole di [illegible] un reato? O era a [illegible] volta vittima di cinici mercanti? [m. v.]

RAGAZZO RITROVATO

Fuga dalla Riviera a Barcellona

A circa un mese dalla scomparsa, è stato ritrovato sano e salvo in Spagna Davide Diego Daniele, il ragazzo di 14 anni di Acqui che si era allontanato da casa il 24 marzo senza dare alcuna spiegazione e che i genitori pensavano potesse trovarsi in provincia di Imperia. Il ritrovamento è avvenuto grazie all'appello lanciato dalla sorella del giovane durante una puntata di «Chi l'ha visto?», la trasmissione televisiva condotta su Raitre da Daniela Poggi.

Durante la trasmissione di lunedì sera è giunta la telefonata di un imprenditore alberghiero che vive in Spagna e che ha detto di aver visto Davide in una pensione di Palmas, un paesino nelle vicinanze di Barcellona. C'è [illegible] un immediato contatto tra i familiari di Davide e la segreteria di redazione del programma, al quale l'imprenditore alberghiero, di origine italiana, che ha telefonato [illegible] Spagna, aveva lasciato i propri recapiti telefonici. In nottata, i congiunti di Davide sono partiti alla volta della Spagna per riabbracciare e riportare a casa il ragazzo. Probabilmente, Davide Diego Daniele, dopo un diverbio con i familiari per il rientro in ritardo a casa dopo una serata passata con gli amici in discoteca, ha preso un treno per Ventimiglia. La famiglia aveva lanciato un appello proprio in Riviera, dove riteneva si fosse rifugiato. [r. s.]

FLASH

SOCCORSO

Un [illegible] il suicidio, lo salvano in extremis

Un anziano di 65 anni sofferente di depressione, ha tentato il suicidio, ieri intorno alle 7, nella sua abitazione di San Lorenzo al Mare, cercando di tagliarsi la gola con un coltello da cucina mentre ancora si trovava a letto. Non è riuscito nell'intento perchè impedito dalla moglie, la quale s'è accorta in tempo, ma si è comunque tagliato e ha perso molto sangue. Disperata, la moglie ha chiesto aiuto ai carabinieri di Santo Stefano, i quali hanno fatto intervenire anche un'ambulanza del 118. L'uomo è stato trasferito e ricoverato in ospedale a Sanremo. Non è grave. [b. v.]

CULTURA

E' fino al 21 al Parasio la mostra «Le Strade di Imperia»

Proseguirà fino al 21 la mostra «Le strade di Imperia», che si tiene a Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari 4, a Porto. La [illegible] raccoglie gli articoli del giornalista de La Stampa Bruno Viano, relativi alla storia di alcune delle più importanti strade cittadine. I [illegible] affiancati dalle illustrazioni di Massimo Gilardi e compongono il libro omonimo, edito dalle Grafiche Amadeo, Centro stampa Offset (e [illegible] dall'editore Dominici [illegible] stato indicato in un primo tempo) e acquistabile in libreria. [l. a.]

[illegible]MALI

La Forestale ritrovano un cavallo sauro in regione Bastera

[illegible] cavalla di circa tre anni, con un mantello sauro e una macchia bianca a forma di stella sulla fronte, è stata ritrovata dagli agenti della Forestale in località Bastera. L'animale stava vagando vicino al centro abitato e la sua presenza è stata segnalata da alcuni passanti. Le guardie l'hanno affidata momentaneamente a un'azienda agricola di San Lorenzo. I proprietari possono contattare il Corpo Forestale allo 0183/292660. [b. v.]

AMAT

Da oggi acqua torbida dai rubinetti a causa di lavori

Oggi gli abitanti della zona compresa tra via Matteotti, via Vittorio veneto e piazza Roma potrebbero trovare leggermente torbida l'acqua che sgorga dai rubinetti. L'amat [illegible] che da questa mattina e per una settimana, si devono fare lavori di riparazione per [illegible] perdite, nell'acquedotto, all'altezza di Villa Faravelli. [l. a.]

LETTERE

Sul «Gratta e sosta» una polemica [illegible]

Stanno per decollare a Vallecrosia i «Gratta e sosta» ed è un mugugno di cittadini ad ogni angolo.

«La protesta dell'opposizione, comunque, non ha trovato il riscontro sperato, dato che moltissimi commercianti hanno già presentato richiesta di adesione per la vendita dei tagliandi di parcheggio e hanno evitato di esporre le locandine predisposte dalla minoranza». Questa la giustificazione del nostro Sindaco-commerciante (abbiamo già un Presidente-operaio): peccato tuttavia che non tutti i cittadini di Vallecrosia siano commercianti. Loro - bisogna poi vedere le percentuali di adesioni - fanno giustamente il proprio interesse.

Ma le attenzioni del signor Sindaco non dovrebbero essere rivolte al comune cittadino, a prescindere dalla sua attività? E poi sfugge il metodo del «sistema razionale» adottato dalla no[illegible] Amministrazione: quale razionalità nel disegnare pressochè ovunque zone blu? Se ce lo spiegasse, caro sindaco...

Comunque ci complimentiamo per la solerzia con cui queste disposizioni sono state messe in opera: poi [illegible] si guarda attorno e si rende conto che adulti e bambini che ogni giorno si trovano ad attraversare gli ultimi metri di via san Rocco nei pressi di via Santa Croce non dispongono di strisce pedonali, ormai cancellate. [illegible] molti di loro, transitati per quell'ultimo lembo di Vallecrosia, vanno poi a scuola a Camporosso Mare...

Ma comunque, torniamo a bomba: la logica è chiara, «i commercianti non protestano»,...e allora va bene. In ogni caso, signori amministratori, non fatene sempre una strumentale bega maggioranza - minoranza.

Nanni Perotto, Vallecrosia

Cipolla e il passaporto «Ce l'ho da oltre sei mesi»

Apprendo da Singapore solo adesso che in data quattro aprile è apparsa sulla pagina di Imperia la notizia che avrei chiesto il passaporto alla Questura di Genova e questa, a sua volta, [illegible] Procura di Imperia, che si sarebbe riservata di decidere in merito.

La notizia non corrisponde al vero, in quanto sono da oltre [illegible] mesi regolarmente in possesso del mio passaporto, strumento del tutto indispensabile per la mia vita, visto che debbo lavorare e che il mio lavoro si svolge quasi esclusivamente fuori dell'Europa.

Mi auguro che le notizie sul [illegible] saranno in avvenire più precise. Finora si è sparato sul «perdente», che è lontano e [illegible] ha voce, e non può precisare... Peraltro, ho imparato a mie spese che nella vita vince chi vince, e solo i bambini credono che vinca il migliore.

Pino Cipolla, Singapore

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it

[illegible] di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Massabò*, via Cascione 148 0183361167 *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1 tel. 0183710874 **Sanremo:** *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3 tel. [illegible]. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio *Al Mare*, Corso Garibaldi, 18 tel.0183 407500 (Diano Marina)

Arma Taggia: *Del Torto*, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** *Goso*, via Col.Aprosio 465, tel. 0184 255044 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Morel*, via Cavour 88, tel. 0184351161. Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manesero*, v. V. Emanuele 62, tel. 0184 [illegible]. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p. Matteotti 2, tel. 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v.le [illegible] 106/108, tel. 0184 689.016. [illegible] *Ceppi*, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.208 (ap. tutte le domeniche). **Riva:** *Nuvoloni*, p. N. Bido 42, tel. [illegible] 485[illegible]. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p. [illegible] vour 14, tel. 0184 486.662.

OSPEDALI

EMERGENZA [illegible]: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e [illegible], tel. 800-654.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, tel. [illegible] 299.906.

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224

VIGILI DEL FUOCO: 1[illegible]

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

SANREMO

Storia dell'arte all'Unitre

«La chiesa gotica» è il tema della lezione che l'architetto Lucio Lazzari terrà quest'oggi all'Unitre. Inizio alle 15. [b. m.]

[illegible]

Orientamento al lavoro

Oggi, dalle 15 alle 18, all'Informagiovani (piazza Colombo, 41) pomeriggio dedicato al servizio di orientamento professionale. Info: 800-217162. [b. m.]

BORDIGHERA

Bioetica cristiana

Questa sera, alle 20,30, nel salone della Chiesa di Terrasanta, incontro sulla bioetica cristiana sul tema «Sperimentazione con cellule staminali, conservazione e interventi su embrioni e feti umani». Relatore sarà il professor Carlo Amoretti. [b. m.]

SANREMO

Ginnastica e chitarra

Oggi, al Centro Socioculturale di Pal[illegible] Roverizio (via Escoffier, [illegible] corso di ginnastica dolce per anziani (ore 9-10) e di chitarra. ([illegible] 17-19). [b. m.]

CHIUSANICO

Gita al pizzo d'Evigno

Il 25 aprile, Passeggiata panoramica al pizzo d'Evigno. La organizza l'associazione «I Carruggi» di Gazzelli. Partenza alle [illegible] da piazza Dante a Imperia. [l. a.]

IMPERIA

Un viaggio con Coldiretti

La Coldiretti propone, dal 31 agosto al 10 settembre, un viaggio in Spagna e Portogallo. Per informazioni, chiamare 0183-650971. [l. a.]

[illegible]

Festa al Centro sociale

Domani, alle 16, al Centro sociale L'Arcobaleno festa dei «Compleanni del mese». [l. a.]

IMPERIA

I corsi dell'Unitre

Oggi l'Unitre propone lezioni di Enigmistica, Psicologia, Tecniche pittoriche e computer. [l. a.]

IMPERIA

Un concerto lirico

Al Filo d'Argento, in [illegible] Minimi 3, oggi alle 15,30 concerto lirico. [l. a.]

IERI UFFICI CHIUSI E TRASPORTI FERMI PER L'AGITAZIONE CONTRO LA MODIFICA DELL'ARTICOLO 18 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI

Sciopero, per i sindacati un successo

E a Imperia esplodono i casi di Alpitel e Riviera trasporti

Enzo Bacarani

IMPERIA

E' pienamente riuscito, secondo le organizzazioni sindacali, lo sciopero generale di ieri a Imperia e provincia contro le modifiche prospettate dal governo all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil parlano di «un dato eclatante di adesione che supera l'ottanta per cento». Di tutt'altro avviso sono alcuni esponenti politici, tra cui il vicesindaco Alessio Saso di cui riportiamo l'opinione in questa stessa pagina.

Al [illegible] là di commenti e di polemiche, resta un dato di fatto: le attività lavorative nell'Imperiese si sono, in effetti, fermate. Le banche, in stragrande maggioranza, sono rimaste chiuse; gli uffici postali hanno garantito soltanto i servizi essenziali (telegrammi, raccomandate, assicurate).

Folcloristico episodio alle poste di viale Matteotti: il personale presente ieri accettava solo raccomandate o telegrammi e [illegible] la posta prioritaria mentre all'ufficio di via De Sonnaz venivano accettati persino i vaglie. Garantiti soltanto i servizi di emergenza anche all'Enel, all'Italgas e in tutti gli uffici pubblici. Le stazioni ferroviarie [illegible] Oneglia e Porto Maurizio sono rimaste deserte per tutto il giorno. Riviera Trasporti e Ferrovie dello Stato hanno garantito [illegible] servizio soltanto [illegible] di fuori dell'arco di orario 9-17. Ma la normalità nei collegamenti è tornata dopo [illegible] 18,30. Quindi - almeno nei [illegible] pubblici - l'astensione del lavoro ha fatto sentire i suoi effetti.

E gli effetti [illegible] sono purtroppo sentiti anche nel comparto sanità. Nell'ex-ospedale di Santo Spirito a Ventimiglia un dializzato [illegible] ha potuto essere sottoposto [illegible] trattamento per carenza [illegible] personale; una carenza per la verità cro[illegible] che è stata acuita dallo sciopero di ieri. Fatto gravissimo, che non sarebbe dovuto accadere in uno Stato di diritto dove le esigenze primarie di tutti dovrebbero essere tutelate anche a fronte [illegible] comprensibili motivazioni di astensione dal lavoro.

Cgil, Cisl e Uil [illegible] Imperia hanno partecipato [illegible] manife[illegible] che si è svolta ieri mattina a Genova. Oltre seicento i lavoratori imperiesi che hanno sfilato [illegible] corteo. Cgil, Cisl e Uil snocciolano alcuni dati. Secondo le tre organizzazioni sindacali, lo sciopero «ha bloccato la provincia [illegible] un'adesione totale del personale viaggiante. Nella scuola la percentuale di adesioni è stata del 60 per cento».

Secondo i sindacati, nel settore sanità ha scioperato il 77 per cento dei lavoratori mentre nella grande distribuzione l'adesione è stata del 70 per cento. Molto alta, secondo Cgil-Cisl-Uil, la partecipazione nel settore edile (80 per cento), nei ministeri (80 per cento) e nei Comuni principali (con picchi del 70 per cento). Poste e Telecom, inoltre avrebbero aderito per l'80 per cento.

Ieri mattina - in concomitanza con lo sciopero generale - hanno protestato anche i lavoratori dell'Alpitel contro i tagli decisi dall'azienda.

Atmosfera rovente anche alla Riviera Trasporti, dove i rapporti tra azienda e sindacati sono arrivati alla rottura. Le organizzazioni [illegible] categoria di Cgil, Cisl e Uil dopo lo sciopero di lunedì 8 aprile [illegible] in arrivo altre astensioni dal lavoro per la fine di aprile o inizi maggio. I rapporti sindacali sembrano [illegible] sersi deteriorati in maniera irrimediabile dopo la decisione dell'azienda di non rinnovare il contratto a 40 lavoratori a tempo determinato e, soprattutto, in seguito alla costituzione di una società insieme con l'azienda trasporti di Bergamo per la gestione di un milione [illegible] chilometri nell'entroterra.

I sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil criticano questa politica di risparmio indirizzata, secondo loro, [illegible] senso [illegible]. «Perchè - si chiedono - la Rt non comincia a risparmiare evitando di dare indennità aggiuntive al responsabile del personale, perchè anzichè dare il gettone di presenza alle riunioni del Consiglio d'amministrazione ora l'azienda dà un fisso mensile ai consiglieri?» Insomma alla Rt è rottura totale e sono in arrivo nuove e pesanti agitazioni.

Genova, cinquantamila in piazza

Tre cortei e il comizio in piazza De Ferrari
Bloccate le porte a due agenzie interinali

GENOVA

Un imponente corteo - circa cinquantamila persone, secondo i sindacati, 14 mila secondo la polizia - [illegible] sfilato ieri mattina per il centro di Genova, aderendo allo sciopero generale nazionale indetto dalle tre confederazioni Cgil, Cisl e Uil. Sulla base delle prime risultanze, oltre [illegible] 90% dei lavoratori dipendenti privati e pubblici si sono astenu[illegible] dal lavoro: poche invece le adesioni nel campo del lavoro autonomo e dei settori artigianale, commerciale e delle professioni. I lavoratori del settore trasporti hanno scioperato [illegible] alle 17,30. Le manifestazioni previste nella giornata di ieri si sono svolte nella massima tranquillità e disciplina, senza creare problemi di ordine pubblico. Anche quando [illegible] grande adunata in piazza De Ferrari s'è sciolta, dopo i comizi dei dirigenti sindacali, nel [illegible] di mezz'ora e la città è tornata nella normalità più assoluta: il traffico ha risentito quindi solo relativamente dei cortei. Due agenzie di lavoro interinale (a Sampierdarena e in via Pisacane alla Foce) hanno avuto nella [illegible] le serrande incollate.

Come era stato già previsto e predisposto dal giorno precedente, tre cortei (da Ponte dei Mille, da Piazza Verdi e dalla Stazione Brignole) imponenti si sono mossi tra le nove e le dieci e sono confluiti in piazza De Ferrari, occupando anche parte di via XX Settembre e le strade d'accesso alla piazza. Oltre ai g[illegible]vesi, c'erano numerose delegazioni di lavoratori che provenivano dalle altre tre province liguri. Dal palco hanno parlato i segretari generali dei tre sindacati: Mauro Guzzonato (Cgil), Anna Maria Furlan (Cisl) e Antonio Foccillo (Uil). Il leit-motiv di tutti gli interventi [illegible] stato la lotta contro la riforma dell'art. 18 dello Statuto dei lavoratori. E' stato ribadito anche che non c'è «contrasto [illegible] interessi tra padri e figli, [illegible] che giovani e anziani combattono per difendere gli stessi diritti». [p. l.]



Piazza De Ferrari gremita [illegible] mattina durante la manifestazione dei sindacati: il corteo è ancora in via Venti Settembre



Sono stati oltre seicento gli imperiesi al corteo di Genova

Versioni contrastanti sulle percentuali

Cgil: «80% di adesioni». Il vicesindaco Saso: «Ma no, 25»

IMPERIA

Subito dopo lo sciopero, arrivano le polemiche. La guerra dei dati è un fatto consueto in questi casi, ma qui siamo anche alla «guerra» delle ideologie. In campo i due schieramenti: da una parte i sindacati di Cgil, Cisl [illegible] Uil e dall'altra coloro che - a livello politico - si identificano con il governo Berlusconi. Pertanto è scontata la contrapposizione.

Claudio Porchia, segretario della Cgil imperiese, non ha dubbi sulla giornata [illegible] ieri: «E' un risultato straordinario - afferma [illegible] responsabile della Camera del lavoro - che dimostra come anche nella nostra provincia sia cresciuto il [illegible] alle proposte del sindacato non solo sull'articolo 18, ma anche ai temi della sanità, [illegible] fisco, della previdenza e della scuola. Lo sciopero non solo non è stato parziale, ma ha raggiunto percentuali di adesioni [illegible] più alte delle previsioni della vigilia». Secondo Porchia, «una riuscita così grande [illegible] potrà non pesare nel confronto [illegible] Confindustria e governo [illegible] anche a livello provinciale sarà di stimolo per rilanciare [illegible] l'iniziativa sindacale sui temi locali [illegible] partire dall'occupazione». Un'analisi condivisa anche dai segretari di Cisl, Remigio Dacquaro, e della Uil, Luciano Gullone.

Non è dello stesso parere il vicesindaco di Imperia [illegible] al Lavoro, Alessio Saso che afferma: «Io posso dire che qui in Comune su 403 dipendenti hanno scioperato in 103, quindi le adesioni sono state scarse, del 25 per cento. Mi risulta che in Provincia su 287 dipendenti gli assenti sono stati una cinquantina. Mi sembra che l'adesione a questa giornata di lotta sia stata molto modesta e questo spinge ad un'analisi». Quale? «Ritengo che dopo tanto battage sul tema dell'articolo 18 gran parte dei lavoratori dipendenti abbia compreso le reali dimensioni del problema. Qui siamo [illegible] fronte a una [illegible] e propria tirannia dello status quo. Dopo trent'anni si tenta di cambiare qualche cosa e ci troviamo di fronte a uno sciopero. Questi dati sulle adesioni fanno riflettere e fanno capire che i lavoratori hanno compreso che quella dei sindacati è una battaglia più simbolica che sostanziale». [e. bac.]



Il leader della Cgil, Claudio Porchia [illegible] sinistra), il vicesindaco Alessio Saso e il segretario della Cisl, Remigio Dacquaro

IMMAGINI [illegible] MATERIALE D'EPOCA ACCANTO A INIZIATIVE [illegible] UNA SCUOLA E IN PIAZZA S. SIRO, DUE CONCERTI

Rassegna sul fascino del gioco per tutte le età

All'Ariston e al casinò mostra sul divertimento puro e sul gusto della sfida alla fortuna

Gianni Micaletto

SANREMO

Il gioco analizzato, sezionato, vissuto a 360 gradi. Non solo quello che si pratica nei casinò, negli ippodromi, nelle fresche sale Bingo e nelle ricevitorie dei concorsi tradizionali, ma anche (e soprattutto) gli innocenti svaghi, le distrazioni e quei divertimenti per tutte le età che sembrano dimenticati. E' una panoramica completa e nostalgica sul pianeta gioco quella [illegible] si propone di offrire la rassegna «Le jeux sont faits», [illegible] programma da martedì prossimo [illegible] Centro Ariston e al casinò.

Un pianeta visitato con l'occhio dei francesi, maestri nel settore, come evidenzia il sottotitolo: «Giochi, svaghi e divertissements dall'infanzia al salotto nella Parigi fra '800 e '900». Non a caso, l'inedito appuntamento è organizzato [illegible] Museo parigino a Roma e promosso dal Comune, [illegible] collaborazione con [illegible] Provincia e lo stesso casinò, che ospita [illegible] sezione della mostra. Immagini ludiche in riviste, cartoline, figurine, «découpures», manifesti, giochi di società e all'aria aperta, giochi di [illegible] e di carte, figure circensi e immagini sportive della Parigi del divertimento nei cabaret. E ancora: roulettes, tombole, rompicapo, soldatini, cavallucci e birilli, puzzles, scacchi e domino, giochi dell'oca e del re di Francia, aquiloni, lanterne magiche, immagini legate alle partite di biliardo, alle corse dei cavalli, al tennis. [illegible] autentico piacere dell'occhio», sottolinea Cesare Nissirio, chansonnier e curatore della rassegna (il coordinamento è di Marianna Garabello), che ha trovato [illegible] Sanremo la culla ideale per l'evento. «Gioco e divertimento rappresentano quasi una filosofia di vita per la nostra città, sulla quale punteremo molto anche per il futuro - evidenzia l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo e Cultura) -. Fra l'altro, questa è la prima occasione di collaborazione ufficiale tra il Comune e la Casinò Spa». Collaborazione auspicata da Fermo Martinelli, il manager della società che gestice l'azienda [illegible]'azzardo, nel piano d'impresa appena presentato. La mostra è stata pensata in due sezioni: «Le jeux de [illegible]ciétè», al casinò, e «Le divertissement des parisiens», all'Ariston. «Sarà esposto materiale rigorosamente d'epoca», assicura Nissirio, che mira a suscitare curiosità nei giovanissimi e nei ragazzi, mentre nei meno giovani vuole far affiorare «quel pizzico di nostalgia che dà profumo alla vita attuale così distratta dalle angustie del quotidiano». Coinvolta anche la scuola elementare Borgo Rodari, con una serie [illegible] eventi. Spazio anche alla musica: mercoledì 24, al teatro del casinò, il concerto inaugurale «Sport et divertissements», [illegible] da salotto in epoca proustiana; martedì 30 concerto spettacolo «L'air de Paris» (sempre al [illegible]) dedicato alla canzone francese, con la partecipazione dell'attore Philippe Leroy e di Marcello Alguri e Sabrina Rinaldi, dell'Ari[illegible] Proballet.

Inoltre, in piazza S. Siro, [illegible] racconti delle fate» sabato 4 maggio, e proiezione di video ogni giorno alle 17 (fino al 23 maggio) nelle sale espositive del Centro Ariston. Saranno poi assegnate le «Targhe d'argento Parthenos» per la cultura.



L'assessore Antonio Bissolotti

LE GRANDI AZIENDE ASIATICHE INTERESSATE ALLA PRODUZIONE PRIMAVERILE

La Cina «apre» ai fiori di Sanremo

Dopo la partecipazione alla Fiera «Hortifloexpo» di Pechino

SANREMO

E' un mercato, la Cina, che attende solo di essere conquistato. Con l'Olanda, al solito, che parte in vantaggio perchè già presente laggiù con alcuni importatori cinesi che si servono abitualmente ad Aalsmeer. Ma un mercato potenzialmente enorme: che, solo nell'ultimo anno, ha fatto registrare un aumento del 50 per cento del consumo di fiori e piante. Grandi numeri insomma.

Un mercato su cui l'estrema Riviera di Ponente punta con decisione. Anche perchè Cina vuol dire tutto il Sud Est asiatico: cioè non solo Cina, ma anche Indonesia, Corea e Taiwan. Nel nome dei fiori si superano, evidentemente, anche complesse posizioni politiche come quelle tra Cina [illegible] Taiwan. Com'è successo ad «Hortifloexpo 2002», mostra floricola professionale svoltasi a Pechino (si svolge a cadenza annuale alternativamente tra la capitale cinese e Shangai) all'interno del National Agricoltural Exhibition, cui Sanremo e la floricoltura del ponente ligure, erano presenti ufficialmente con l'appoggio dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio. «A Pechino abbiamo ricevuto al visita anche di esportatori e ditte di produzione di Taiwan che sono molto attive sul mercato cinese - dice Giancarlo Cassini, presidente dell'Ucflor, che ha guidato la delegazione ligure - Abbiamo portato laggiù una larga parte della nostra gamma produttiva. Il pubblico ha affollato il nostro stand, facendo la coda per fotografare i nostri fiori. E televisione e giornali specializzati si sono interessati a noi. Quello cinese è un mercato nuovo, in crescita, potenzialmente interessante. La partecipazione ad "Hortifloexpo" è stato un passo fondamentale».

E i primi segni concreti sono già all'orizzonte. Di ieri, ad esempio, la prima telefonata dalla Cina. «E' stata quella di un importatore [illegible] interessato ai nostri prezzi - dice Cesare Greglio, operatore floricolo sanremese, titolare dell'omonima ditta, che ha preso parte alla rassegna di Pechino - Un bilancio più che positivo quello di questo viaggio in Cina, perchè ha richiamato, sulla nostra produzione, l'attenzione di operatori di tutta l'area asiatica. Personalmente ho contattato più [illegible] duecento aziende. C'è stato un interesse particolare soprattutto per le produzioni tipicamente liguri: papaveri, [illegible] ranuncoli, ginestre, calle, ornitogallo, ruscus». Sulla stessa linea Silvio Mangiagli della «Marzia Fior», anche lui presente in Cina: «Abbiamo avuto numerosi contatti che lasciano presagire buone speranze per il futuro». [b.m.]

PER L'INTERVENTO IL COMUNE HA STANZIATO UN MILIONE DI EURO. I LAVORI ANDRANNO IN APPALTO IL 21 MAGGIO

Parte il recupero delle scogliere

Erano state distrutte dalla mareggiata del 2000

Gian Piero Moretti
SANREMO

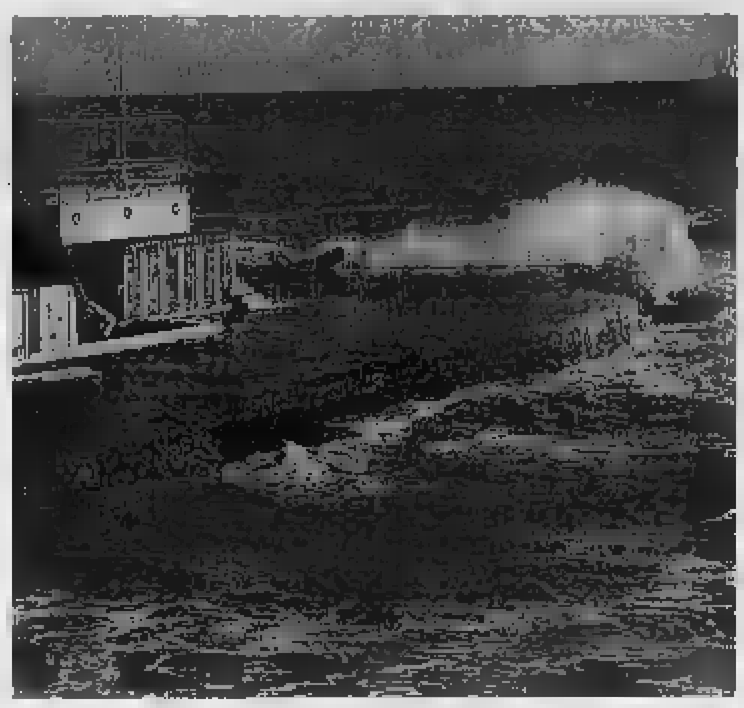
Mare a Forza 7, con punte [illegible] Forza 8. Una mareggiata senza precedenti con raffiche di vento che avevano raggiunto i 120 km all'ora. Condizioni atmosferiche frequenti nelle zone caraibiche dove ai tornadi assegnano delicati nomi femminili, [illegible] rarissime, mai viste da queste parti. [illegible] quel giorno - era il [illegible] novembre di due anni fa - pioggia [illegible] vento scatenarono la loro furia [illegible] Sanremo e la Riviera causando danni per miliardi. La furia del mare [illegible] superato la diga foranea di Portosole, sventrando la banchina del vecchio porto [illegible] danneggiando pesantemente le scogliere, vecchie [illegible] nuove, realizzate [illegible] protezione del litorale.

A un anno e mezzo di distan[illegible] da quel disastroso fenome[illegible] atmosferico, il Comune ha indetto la gara d'appalto per rimettere a posto tutte le scogliere danneggiate. Avevano svolto, come meglio [illegible] potuto, il loro dovere [illegible] strutture protettive delle [illegible] e dell'abitato, ma sotto i colpi di maglio delle onde avevano pagato un caro prezzo. Scogli di diverse tonnellate di peso [illegible]no stati sradicati dalla loro sede e ributtati in mare. Per rimarginare quelle ferite il Comune [illegible] stanziato [illegible] milione di euro, 2 miliardi di vecchie lire. I lavori interesseranno la diga foranea del vecchio porto e quattro scogliere: lungomare Italo Calvino (ex passeggiata delle Nazioni); lungomare Vittorio Emanuele (di fronte ai Bagni Ippocampo); passeggiata Imperatrice [illegible] foce torrente San Romolo.

I danni maggiori li aveva subiti [illegible] struttura (quattro pennelli) realizzata p[illegible] anni prima davanti al lungomare Italo Calvino. Una scogliera che avrebbe dovuto favorire il ripascimento d[illegible] spiagge pubbliche della zona. I massi avevano tenuto, ma nella barriera si [illegible] [illegible]rti varchi pericolosi. In caso [illegible] altre mareggiate - che per fortuna non ci [illegible] state - la furia delle onde avrebbe avuto faci[illegible] gioco nello sgretolare l'intera struttura rendendo inutile l'investimento miliardario di pochi anni prima.

Le cose erano andate meglio all'Imperatrice e [illegible] fronte al lungomare Vittorio Emanuele. Sono scogliere vecchie di decenni, più collaudate e quindi maggiormente resistenti di fronte alla furia dei marosi. Anche la scogliera realizzata [illegible] protezione della foce del torrente San Romolo (meglio [illegible]ta come «Pennello Lardera»), aveva tenuto: è stata costruita verticalmente rispetto alla costa [illegible] [illegible] frangersi delle onde aveva danneggiato soltanto la parte più a mare.

La gara d'appalto indetta dal Comune prevede manutenzione [illegible] lavori di rifiorimento delle barriere. Base d'asta 1 milione 12 mila euro, [illegible] miliardi [illegible] vecchie lire. Le imprese specializzate interessate ai lavori dovranno far pervenire all'Ufficio contratti di Palazzo Bellevue le buste con le offerte entro il 21 maggio. Per l'esecuzione dei lavori il Comune ha previsto 150 giorni. L'Ufficio [illegible] del Comune nel progettare gli interventi di manutenzione e rifiorimento, ha anche previsto le dimensioni minime [illegible] massime dei [illegible]massi che dovranno venire utilizzati. I lavori verranno effettuati [illegible] mare con un pontone per garantire il collocamento del materiale da rifiorimento nei punti esatti.


La terribile mareggiata che si era abbattuta sulle coste della Riviera nel 2000

Alluvione, meno soldi per i danni

Ma i floricoltori avranno più tempo per completare le opere di ripristino

Una notizia buona [illegible] [illegible] cattiva per gli agricoltori che hanno subito danni dall'alluvione del 2002. La prima: il contributo sarà ridotto del 10%. La [illegible]da: avranno più tempo per completare lavori le cui spese, altrimenti, rischierebbero di non essere rifuse.

La Regione deciso, per ragioni di bilancio, [illegible] determinare [illegible] [illegible] la percentuale del contributo massimo ammissibile a favore delle aziende. «Ciò significa - spiega Pietro Paolo Papaleo dell'Unione provinciale agricoltori - che chi ha avuto anticipazioni, pari [illegible] 50% del 75% del danno ammissibile, riceverà non più l'altro [illegible] ma il 40% a saldo del contributo [illegible] conto capitale».

Contemporaneamente sono stati sensibilmente allungati i tempi per il completamento dei lavori di ripristino nelle aziende danneggiate. Era stato inizialmente previsto, in ossequio alla normativa nazionale, che fossero terminati entro agosto. [illegible] si cambia: dalla liquidazione del contributo decorreranno altri dodici mesi prima di dover obbligatoriamente presentare la dichiarazione [illegible] fine lavoro.

Ci sono in provincia ancora molte aziende alluvionate che non hanno completato i lavori per fronteggiare i danni patiti. E altre addirittura [illegible] li hanno neppure cominciati. Un po' perché non disponevano ancora dell'assegnazione dei fondi, un po' perché in alcuni [illegible] g[illegible] interventi risultano complessi. Le due nuove disposizioni figurano in una delibera della giunta regionale. «Un provvedimen[illegible] - dicono all'Unione agricoltori almeno relativamente al secondo - che valutiamo positivamente. In questo modo gli agricoltori potranno sfruttare il periodo estivo per iniziare i presumibilmente lunghi, perché fatti in economia, lavori [illegible] ripristino». [illegible] coltivatori, [illegible]cora una volta, non rimane che adeguarsi. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

Chiambreti [illegible] «Striscia» tra i premiati dell'Oscar Tv

«Chiambretti c'è» e «Striscia la notizia» sono nelle prime posizioni tra i 16 programmi finalisti dell'Oscar Tv, 42° Premio regia televisiva in programma all'Ariston e su Raiuno mercoledì 24, con la conduzione [illegible] patron Daniele Piombi e di Milly Carlucci, madrina Catherine Deneuve. I vincitori (per i personaggi si parla di Panariello, oltre che di Chiambretti e Gerry Scotti tra gli uomini; di Simona Ventura e Maria De Filippi per le donne) saranno accompagnati da «testimonial». Ospiti musicali José Feliciano e Dionne Warwick. [g. mi.]

Controlli [illegible] mercato, denunciati [illegible] extracomunitari

Ancora controlli tra le bancarelle del mercato ambulante di Sanremo. [illegible] i carabinieri hanno fatto scattare quattro denunce per detenzione di merce con marchio contraffatto e irregolarità legate ai permessi di soggiorno. I provvedimenti interessano tre senegalesi e un marocchino. [m. c.]

In due sorpresi con spinelli [illegible] segnalati alla prefettura

Stavano preparandosi una «canna» mentre erano in sosta, su un'auto, lungo la strada provinciale per Cipressa. Sono un uomo e una donna di 45 e 42 anni di Taggia che i carabinieri di Santo Stefano hanno segnalato alla Prefettura. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Slitta al 3 maggio la «Festa dei single» alle [illegible]

Slitta al 3 maggio la «Festa dei single» nelle ex Caserme Revelli di Arma. «Abbiamo avuto molte richieste - spiegano gli organizzatori - e intendiamo organizzare meglio la festa». [m. c.]

SOLIDARIETA'

Proventi di un libro [illegible] favore dell'Assefa

E' stata accolta [illegible] favore la presentazione del libro di Dario Daniele, «Dentro il villaggio», itinerario in India, Africa [illegible] Brasile. Daniele ha rinunciato [illegible] diritti d'autore devolvendoli all'Assefa, [illegible] che [illegible] occupa dei bambini indiani. [m. c.]

PENSIONATI

Anche l'assessore Micossi all'assemblea Cupla

Assemblea dei pensionati Cupla [illegible] problemi della sanità sabato alle 15,30 in Comune. Interverrà anche l'assessore regionale [illegible] Sanità Piero Micossi. [m. c.]

Con l'Azione cattolica campo per giovani a Limone

Un campo per giovani [illegible] Limone Piemonte (18-25 agosto), sarà organizzato dall'Azione cattolica di Ventimiglia-Sanremo. Per informazioni rivolgersi ai parroci della diocesi. [m. c.]

S.STEFANO, BRUCIA PORTONE DI CASA CHE DOVREBBE OSPITARE ANTENNA TIM

La protesta si è trasformata in un attentato incendiario

Marco Corradi
SANTO STEFANO

Un attentato alla porta del palazzo sul quale potrebbe [illegible] insediata la contestata antenna della Tim è stato sventato domenica a tarda sera.

Qualcuno ha cercato di dare fuoco al portone dello stabile all'inizio di via Terzorio, a pochi metri in linea d'aria dalla via Aurelia. Un condomino [illegible] è però accorto del tentativo e ha dato l'allarme. Sul posto sono interve[illegible] i carabinieri [illegible] Santo Stefa[illegible] che hanno svolto i primi accertamenti. I danni sono risultati modesti ma resta un episodio gravissimo le cui conseguenze avrebbero potuto essere ben più gravi. Una intimidazione che pare diretta alla proprietaria dell'immobile, Eliana Musso, titolare di un negozio di abbigliamento in centro.

L'antenna per la telefonia mo[illegible] è stata contestata, per i pericoli che potrebbero derivarne alla salute pubblica, da [illegible] comitato che ha proceduto alla raccolta di circa cinquecento firme. Poi inoltrate [illegible] Comune.

Ma l'atmosfera [illegible] [illegible] avvelenata nei giorni scorsi quando sui muri d[illegible] paese erano [illegible]parsi anonimi manifesti, scritti a mano, che oltre [illegible] contestare l'antenna auguravano ogni sorta di male a chi, in qualche modo, avrebbe contribuito [illegible] favorire la sua installazione. Un «messaggio» ai proprietari [illegible] palazzo che [illegible] ricevuto anche altre minacce.

I manifesti [illegible] stati fatti subito rimuovere dal sindaco Rinangela Faraldi. «Sia l'ultimo gesto, [illegible] cui ho avuto [illegible] dal consigliere Berrino, sia i precedenti manifesti - afferma [illegible] sindaco Faraldi - [illegible] condannati con forza [illegible] decisione. [illegible]sistono altri strumenti per far valere le proprie ragioni. Da parte nostra abbiamo proceduto a inviare alla Tim la petizione per evitare che l'antenna venga posta all'inizio di via Terzorio».

[illegible] l'Amministrazione sta muovendosi anche in un altro senso. «Dobbiamo predisporre - spiega il sindaco - un piano dei [illegible] delle antenne. Lo prescrive una legge del 1999 cui il nostro Comune [illegible] aveva ottemperato».

Un provvedimento che sarà attuato nel più breve tempo possibile indicando di conseguenza, alla stessa Tim, una [illegible] alternativa.


Guerra delle antenne a Santo Stefano

SEQUESTRATE MIGLIAIA DI BORSE E OROLOGI DELLE FIRME PIÙ PRESTIGIOSE

Pigna, scoperto dalla polizia il deposito di «griffe» fasulle


La merce sequestrata dalla polizia nel deposito clandestino di via Luca Spinola

SANREMO

Centinaia di borse e migliaia di orologi. Tutte «griffes» importanti, [illegible] anche tutte rigorosamente contraffatte. E' stato il bottino di un'operazione [illegible]sa [illegible] segno dalla Polizia di Sanremo, [illegible] duro colpo al commercio di merce con [illegible]chi falsi. [illegible] anche la scoperta di una base logistica del traffico illegale.

E' avvenuto nella Pigna, l'antico quartiere sanremese, in un appartamento al numero 1 [illegible] vicol[illegible] Spinola. Un appartamento che, da qualche tempo, era tenuto d'occhio [illegible] Polizia. Il poliziotto di quartiere aveva notato strani movimenti attor[illegible] a quell'alloggio. E' scattata, così, l'operazione coordinata dal dirigente del Commissariato di Sanremo, dottor Angelo Sanna. Dopo qualche giorno di appostamenti, che hanno tenuto sotto controllo l'andirivieni nell'appartamento, ieri [illegible]ina, intorno alle 11, c'è stata l'irruzione degli agenti. Irruzione che ha riservato non poche sorprese. Accanto all'enorme quantitativo di merce - borse, orologi, ma anche cd musicali ed altri generi di prodotti (scarpe, etc.) - conservata all'inter[illegible] c'erano anche ben sedici posti-letto. L'appartamento, insomma, era anche il ricovero di numerosi «vu cumprà» incaricati, lungo il giorno, [illegible] vendere, nelle varie località della Riviera, la merce contraffatta. Che, in alcuni casi - come per alcuni orologi di marca pregiata - [illegible] indiscutibilmente «taroccata», ma accompagnata da depliant illustrativi che sono risultati assolutamente originali.

La Polizia, dopo l'irruzione, ha proceduto all'identificazio[illegible] ed alla denuncia degli extracomunitari trovati all'interno dell'alloggio. [illegible] ha proceduto [illegible] sequestro della merce. Un'operazione lunga e laboriosa in considerazione del notevole quantitativo trovato. Portata fuori dall'appartamento, in attesa di [illegible] trasferita in Commissariato, ha praticamente intasato l'intero vicolo. Le indagini della Polizia, adesso, proseguono [illegible] varie direzioni per identificare i veri responsabili del traffico che sfruttavano gli extracomunitari [illegible] vendere a Sanremo [illegible] dintorni, in molti casi spacciandoli per veri (come dimostrano i depliant originali degli orologi), la merce falsa. Non sono esclusi sviluppi nei prossimi giorni. [b.m.]

VARATI [illegible] PIANI DI BACINO

A Sanremo il 10% delle quote «Spei» per l'economia

SANREMO. Il Comune di Sanremo è diventato azionista della Spei, la Società per [illegible] promozione dello sviluppo economico dell'Imperiese. Il Consiglio provinciale [illegible] infatti approvato, l'altra sera, [illegible] cessione di un quota del [illegible] del capitale sociale all'ente di Palazzo Bellevue, per un valore nominale di 25 mila euro: il 6% dall'azionista di maggio[illegible] la Provincia (ora [illegible] il 45%), e il restante [illegible] [illegible] Filse, la finanziaria della Regione. Della società fanno parte anche Camera di Commercio e Unione Industriali. [illegible] Consiglio ha poi adottato i piani [illegible] bacino per le difese idraulica e idrogeologica del torrente Argenti[illegible] dell'alta Valle Arroscia e del fiume Roja. Si completa [illegible] [illegible] mappa dei piani di bacino (13 in tutto) [illegible] indispensabili dalle alluvioni. Approvati anche il programma provinciale della difesa del suolo e gli interventi di consolidamento idrogeologico inseriti nell'Obiettivo 2, per salvaguardia e sviluppo degli insediamenti produttivi. [g. mi.]

IMPORT D'OLIO E CARNE

Arrestato dirigente della dogana per falso ideologico

[illegible] Avrebbe permesso false certificazioni relative all'importazione di olio d'oliva e di petti di pollo, [illegible] Angelo Miglio[illegible] 57 anni, vicedirettore dell'agenzia per le dogane della Liguria, arrestato ieri mattina dai carabinieri dei Nas con l'accusa di falso ideologico.

L'inchiesta potrebbe riservare clamorosi sviluppi già nelle prossi[illegible] ore visto che gli indagati sono una trentina nelle province di Imperia, Savona e Genova.

Secondo l'accusa, Migliorini avrebbe falsificato i certificati di analisi di notevoli partite di olio, risultanti così extravergine anziché lampante [illegible] il conseguente aumento di prezzo, e di petti di pollo sudamericani salati [illegible] pertanto soggetti a [illegible] inferiori. Operazioni che avrebbero permesso di risparmiare decine di milioni di euro. L'ordinanza [illegible] custodia cautelare è stata richiesta dal pm genovese Monica Parentini ed [illegible] dal gip Lucia Vignale. [m. c.]

SCHERMO RIFLETTENTE PER I PROBLEMI [illegible] ACUSTICA, RADDOPPIO DEI POSTI E LAVORI DI CONSOLIDAMENTO

Varato il progetto per la rinascita dell'«Alfano»

Con quasi 4 miliardi di lire il Comune ristrutturerà l'auditorium chiuso da 2 anni

Gianni Micaletto
SANREMO

Via libera alla ristrutturazione dell'auditorium «Franco Alfano», chiuso da due anni. La giunta ha infatti approvato il progetto definitivo, dopo una lunga gestazione. «Ora è possibile procedere al finanziamento, attraverso l'accensione di un mutuo, già previsto nel piano delle opere allegato al bilancio di previsione. Poi si passerà alla progettazione [illegible] e alla gara d'appalto», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano, lasciando intendere che la pratica dovrebbe finalmente [illegible] al capolinea nel giro di pochi mesi.

Servono quasi 4 miliardi [illegible] vecchie lire (19.100 euro) per restituire alla città la struttura, immersa nel verde del parco Marsaglia, ai piedi del Royal. Il progetto, firmato da un pool di tecnici (gli ingegneri Delaude e Lucarelli, l'architetto Tranfaglia, il geometra Moraglia, il dott. Bau), prevede interventi radicali per risolvere i problemi [illegible] carattere statico ed estetico-funzionale. I primi si sono verificati soprattutto nella zona del palco e sotto-palco, a causa d'infiltrazioni d'acqua che hanno provocato lesioni nel solaio. «In generale sono stati riscontrati movimenti nella fondazione che hanno determinato uno stato di degrado», scrivono i progettisti. Da sciogliere, poi, il doppio nodo dell'acustica: isolare l'auditorium dai ru[illegible] provenienti dall'esterno (il traffico) [illegible] limitare le emissioni [illegible] verso gli edifici circostanti. Prevista l'installazione di uno speciale schermo riflettente a scomparsa, apribile in occasione di concerti e altri eventi. Quanto alla capienza, sarà quasi raddoppiata: passerà dagli attuali 447 posti a 734. Il pubblico sarà accolto su 17 gradinate concentriche in pietra sulle quali verranno sistemate sedute in Pvc che saranno rimosse a fine stagione. Il [illegible] manterrà la forma semicircolare, con il palcoscenico previsto [illegible] una quota inferiore di circa 3 metri rispetto a quella attuale. I locali accessori (servizi igienici, camerini, magazzini, ripostigli) sorgeranno [illegible] il palco. L'intervento prevede anche l'infoltimento della vegetazione (sarà pure creata una [illegible] [illegible] barriera esterna con un'alta siepe), il rifacimento dell'impianto d'illuminazione e del sistema di smaltimento delle acque reflue.


L'Auditorium «Alfano» fra il verde del Parco Marsaglia, all'Imperatrice

A DOLCEACQUA UN SINGOLARE CASO POLITICO CON SCAMBIO DI ACCUSE

Cena invece del Consiglio 4 consiglieri sotto accusa

Daniela Borghi

DOLCEACQUA

Una [illegible] di compleanno che diventa [illegible] caso politico? Incredibile ma [illegible] ed è successo [illegible] Dolceacqua. I quattro consiglieri [illegible] minoranza hanno infatti preferito partecipare alla festa di compleanno della moglie [illegible] uno di loro piuttosto che andare al Consiglio comunale [illegible] discutere [illegible] bilancio, argomento che il sindaco Mauro Giordano [illegible] aveva spostato, [illegible] le loro richieste.

Inoltre il primo cittadino, in Consiglio, ha criticato pesantemente gli assenti, facendo registrare per iscritto i motivi delle assenze [illegible] i conseguenti rimproveri. Ma l'opposizione, che forse si è sentita come lo studente sorpreso a «bigiare», non ci sta: [illegible] il sindaco di aver [illegible] una reazione isterica, spropositata: «Questo ha scatenato in [illegible] la rabbia: perchè chi ci accusa ha ben altri motivi per criticare, anzi, per fare autocritica. Ad esempio [illegible] stati lievitati gli emolumenti del sindaco passati da 3 mila ad oltre 17 mila euro, e incrementata l'Irpef agli abitanti proprio per avere la copertura finanziaria».

[illegible] minoranza ha fatto scattare la reazione politica quando ha ricevuto la delibera dove il sindaco l'accusa per aver anteposto una cena alla



Il sindaco, Mauro Giordano

presenza in Consiglio, venendo meno a un dovere nei confronti degli elettori e dei cittadini.

«E' vero, siamo andati al compleanno della moglie [illegible] consigliere Franco Lorenzi - replica il capogruppo Nando Martini - Siamo [illegible] da [illegible] e per noi era una [illegible] importante. Il sindaco lo sapeva e difatti gli avevamo chiesto di spostare la data del Consiglio, ma [illegible] ha voluto venirci incontro. Forse [illegible] preferito assicurarsi una seduta più tranquilla? Ora lo avvertiamo di nuovo: l'8 giugno c'è un'altra di quelle ricorrenze, con relativa cena: se decidesse di fare [illegible] Consiglio sappia già che non ci saremo».

Continuano i consiglieri messi sotto accusa dal primo cittadino: «Non ci interessa assolutamente quale sia l'opinione del sindaco sulla nostra capacità politica, ma una cosa è certa: il nostro più grosso impegno è stato quello di analizzare i lavori che non ha fatto e che ha trascurato, piuttosto [illegible] parlare del futuro delle grandi opere che aveva promesso in campagna elettorale. Sicuramente, se tornassimo indietro, parteciperemmo sempre a quella cena che, lo ribadiamo, rappresenta un momento particolare nella vita di una persona. In ogni caso ricordiamo al sindaco che lui deve amministrare e non dimostrare capacità politiche come si pretende dai sottoscritti».

La minoranza ricorda [illegible] «dimissioni così frequenti nella sua maggioranza, nascoste dal paravento del rinnovamento». «Scelte che la dicono lunga, a nostro parere, sulla loro presunta armonia amministrativa», concludono i consiglieri, a voler evidenziare che loro, invece, danno ai rapporti umani e all'amicizia [illegible] posizione importante nella scala [illegible] valori. Indubbiamente dichiarazioni che scateneranno una ridda [illegible] repliche e relative polemiche. [d. bo.]

COME I NOMADI VANNO AD APPROVVIGIONARSI AL CIMITERO [illegible] ROVERINO

Il carrello della spesa per rifornirsi d'acqua

VENTIMIGLIA

La scena, documentata dalla fotografia a fianco, ha dell'incredibile. Nomadi del campo improvvisato [illegible] Roverino, nel piazzale dell'ex dogana davanti al cimitero che vanno a rifornirsi d'acqua attingendo ai rubinetti del camposanto e che trasportano latte e bacinelle con i carrelli del supermercato. Come se andassero tranquillamente a fare la spesa. Un'immagine singolare [illegible] anche segno di degrado: primo perchè dimostra come al cimitero possano avere accesso tutti, e nemmeno per portare un tributo [illegible] defunti, secondo, perchè in [illegible] città di frontiera la collocazione delle carovane [illegible] zingari costituisce un problema serio: non ci [illegible] aree attrezzate. E' comunque una «cartolina» che non rende merito alla città.



Nomadi si avviano al cimitero di Roverino a fare rifornimento di acqua

Proprio il campo nomadi di Roverino era stato oggetto, nei giorni scorsi di controlli da parte delle forze dell'ordine. Durante un blitz anticlandestini i carabinieri [illegible] passato [illegible] setaccio la zona, identificando gli occupanti. In città le visite degli uomini in divisa ai quartieri più difficili si sono fatte frequenti. Dal Commissariato di Ventimiglia arrivano i dati dei controlli fatti durante l'ultimo weekend. Complessivamente sono state fermate e identificate 110 persone, e ispezionate oltre settanta autovetture. L'area maggiormente interessata dall'attività di polizia è stata la città alta e le vie d'accesso al quartiere. Irruzioni sono state fatte in un paio di locali pubblici, e sono scattate contravvenzione per circa mille Euro. Cinque stranieri [illegible] in regola [illegible] i permessi di soggiorno sono stati espulsi immediatamente e trasferiti in Meridione per [illegible] imbarcati [illegible] una nave e poi portati nei rispettivi Paesi: Algeria, Marocco e Senegal. Gli agenti della Volante hanno organizzato posti di controllo anche lungo le strade. Sono state elevate [illegible] ventina di contravvenzione per le infrazioni al codice della strada.

L'operazione è nata nell'ambito dell'attività di contrasto ai furti in appartamento. [d. bo.]

[illegible] FLA[illegible]

[illegible]

Francese alla guida di [illegible] macchina «sospetta»

Era alla guida di un'Audi 80 che, rubata a Milano pochi giorni fa, era servita a coprire la fuga di alcuni rapinatori a Crema. Un francese di 35 anni, F. L., è [illegible] fermato per controlli a Ventimiglia [illegible] carabinieri del reparto operativo di Imperia e denunciato per ricettazione. Dentro la macchina [illegible] stati trovati anche tre porietti di pistola calibro 7,65 e due coltelli del genere proibito. Alla denuncia si è così aggiunto una nuova incriminazione per detenzione illecita di armi.

BORDIGHERA

Camion finisce fuoistrada ma l'autista esce illeso

Ieri a Bordighera, sulla via dei Colli, la strada [illegible] dal centro porta al casello dell'Autostrada dei Fiori, sono dovuti accorrere i vigili del fuoco, a trarre d'impaccio un camionista il [illegible] finito fuoristrada per una manovra errata. Fortunatamente, l'autista non s'era fatto male. I pompieri hanno lavorato solo per rimettere il camion sulla strada, in condizioni di ripartire.

VENTIMIGLIA

L'incendio a Grimaldi forse è di origine dolosa

Potrebbe essere [illegible] origine dolosa l'incendio che sabato è divampato sulla spiaggia di Grimaldi Inferiore, distruggendo una mezza dozzina di bungalow. Quella dell'attentato è la pista principale presa dagli investigatori, anche se non è ancora scartata del tutto l'ipotesi del corto circuito. A causa del rogo la ferrovia era praticamente rimasta bloccata per un paio d'ore. [d. bo.]

L'OPERA COSTERA' 300 MILA EURO, BORDIGHERA HA PREVISTO ANCHE IL POTENZIAMENTO DEI PUNTI LUCE

Ponte in via Rivaira, scattano i lavori

Da oggi e per 3 mesi strada chiusa, poi viabilità più scorrevole

BORDIGHERA

Via Rivaira sarà chiusa, da oggi, a causa dei lavori per la costruzione [illegible] ponte sul rio Borghetto. Lo annuncia l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Allavena, rassicurando gli abitanti: «I disagi che dovranno subire saranno compensati, tra tre mesi al massimo, forse anche meno, [illegible] una viabilità più scorrevole e sicura».

Finora, infatti, chi saliva in via Rivaira arrivando [illegible] Due Strade in auto, infatti, doveva [illegible] «guadare» il torrente, mentre i pedoni avevano a disposizione una passerella. Al termine dell'opera tutti percorreranno un piccolo ponte, studiato per resistere [illegible] piene. La strada sarà comunque raggiungibile da via Sapergo, passando da via Coggiola o via dei Colli e arrivando pochi metri prima del casello autostradale. Bisognerà quindi allungare sensibilmente il viaggio per tutta la durata dei lavori. Il costo totale, compresa l'acquisizione di qualche area necessaria per la costruzione del ponte, è di 302 mila [illegible]. L'opera è stata approvata [illegible]



Nella foto, il punto che sarà interessato dai lavori già nei prossimi giorni

giunta e aggiudicata velocemente, [illegible] trattativa privata. «Abbiamo preferito questo [illegible] alla gara d'appalto, visto l'urgenza dei lavori, [illegible] da eliminare i rischi idraulici - spiega l'assessore - L'opera [illegible] parte degli interventi previsti dal Piano di bacino. Questo ponte [illegible] a togliere il guado e il ponticello pedonale e a mettere in regola il torrente che, prima, in quel punto, era strozzato».

Il ponte sarà costruito circa cinquecento metri oltre [illegible] Due Strade, un po' prima di quello realizzato l'anno scorso. I lavori [illegible] stati consegnati dieci giorni fa: appena saranno costruiti i pilastri [illegible] il ponte via Rivaira la strada potrà essere riaperta. Ora spetta al consigliere Franco Colacito informare gli abitanti e metterli anche al corrente dei tempi tecnici.

Continua l'assessore: «Il traffico [illegible] chiuso probabilmente a partire da oggi. I lavori [illegible] già iniziati [illegible] parte della società Ponticelli di Imperia, associata con l'impresa Olivieri di Canelli, in provincia di Asti».

Sta invece per essere completata l'illuminazione di via San Sebastiano, la strada che dalla piazza [illegible] Borghetto San Nicolò porta al parcheggio nuovo, sulla collina [illegible] Ponente. Sarà illuminata la strada di accesso al posteggio, che è già fornito di luci, continuando poi lungo la via che [illegible] sulla collina, [illegible] Vallecrosia. Illuminazione nuova anche nella vicina via Gallina. Il tutto per meno di [illegible] mila euro. [d. bo.]

DI SERA IN CORSO GENOVA

Tenta di investire agente [illegible] francese arrestato

VENTIMIGLIA. Movimentato episodio l'altra sera a Ventimiglia. Gli agenti del Commissariato hanno fatto scattare le manette ai polsi [illegible] francese Claude Valletta, 60 anni, residente a [illegible]ne, [illegible] di furto aggravato, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

I fatti. Poco dopo le 21, Valletta stava provando a scassinare la saracinesca di un negozio di parrucchiera in corso Genova.

Gli agenti impegnati [illegible] un servizio di controllo lo hanno sorpreso proprio mentre era in piena azione e gli hanno intimato l'alt. Lui per tutta risposta è salito sulla sua Citroen e s'è dato alla fuga: per poco [illegible] investiva uno dei poliziotti. Sono stati esplosi alcuni colpi di pistola in aria a scopo intimidatorio ma Valletta ha continuato a scappare. Lo hanno bloccato al termine di un breve inseguimento. [d. bo.]

NUOVO SERVIZIO PER I TANTI IMMIGRATI CHE ABITANO [illegible] PROVINCIA DI IMPERIA

Calabria e Liguria sono più vicine

Bus di linea ogni domenica da Ventimiglia: viaggio in 17 ore

VENTIMIGLIA

Liguria e Calabria più vicine, grazie ad un servizio autobus di linea che, una volta a settimana, unisce Ventimiglia a Reggio Calabria e viceversa. L'iniziativa si è concretizzata per [illegible] [illegible] esigenze di molti immigrati calabresi che abitano e lavorano in Liguria, e che chiedevano un collegamento diretto e sicuro con la loro regione di origine.

Ora si può andare in Calabria in corriera, in poco più di diciassette ore, con tre brevi [illegible] lungo il percorso, e ad un prezzo ragionevole, che non si discosta molto dal viaggio in treno. L'iniziativa è stata realizzata dall'Associazione culturale «Calabresi in Liguria», presieduta da Pino Sette, in collaborazione con la Lirosi Linee Srl di Gioia Tauro, in provincia di Reggio, rappresentata da Aldo Massara.

«Si è dimostrato subito sensibile alla [illegible] richiesta, che risale a due anni fa - spiega [illegible] - In questi mesi è riuscito ad organizzare un [illegible] di autobus che, ogni settimana, collega due regioni già unite da diverse realtà. Lottiamo per rafforzare l'amicizia tra la Calabria e la Liguria: questa è una conquista importante».

La soddisfazione è tanta, perchè adesso i calabresi della Liguria, i loro figli e nipoti e [illegible] amici, hanno un motivo in più per tornare dai parenti. «Anche gli anziani, che non possono guidare e viaggiano malvolentieri in treno, possono salire a Ventimiglia e arrivare a Reggio senza subire cambi o altri disagi - prosegue Sette - Vantaggi anche per i bambini che viaggiano [illegible] adulti: sulla corriera ci sarà una hostess apposta per loro».

L'autolinea interregionale parte da Ventimiglia, in piazza Costituente, ogni domenica, alle 14,30, e arriva in piazza Garibaldi, a Reggio Calabria, alle 7,45 del giorno dopo, dopo aver fermato all'autostazione di Sanremo (15), a Imperia, in piazza [illegible] (15,45), a Savona, in piazza [illegible] Popolo (16,45), a Genova, in piazza della Vittoria (18) e, ultima fermata in Liguria prima di Vibo Valentia, a La Spezia (19,30).

Il viaggio di ritorno parte da Reggio ogni venerdì, [illegible] 18, per arrivare a Ventimiglia alle 11,15 di sabato, con le stesse fermate dell'andata. Un servizio analogo collega Reggio Calabria a Torino e viceversa, via Alessandria.

L'autobus, sul quale si alternano, ogni viaggio, due autisti, è dotato di aria climatizzata elettronicamente, poltrone reclinabili, toilette, telefono, televisione, servizio di bordo e altri comfort. Per informazioni [illegible] può [illegible] Sette, [illegible] 347/6688148, oppure alla Lirosi Linee, allo 0966/57552. [d. bo.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 8,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

COME OGNI SETTIMANA ECCO IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

AAA... per bagni marini e ristoranti

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Per i lettori savonesi un'altra settimana [illegible] opportunità sul fronte del lavoro. Centri per l'impiego, molte agenzie di lavoro temporaneo, una ricca scelta di chiamate provenienti direttamente dalle aziende [illegible] Centro per il Lavoro [illegible] Cisl [illegible] il piatto forte [illegible] settimana. Non [illegible] tutte le informazioni indispensabili per accedere alle selezioni. Una sola chiamata pubblica, dal Comune di Albenga.

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro [illegible] l'impiego competente, citando il riferimento dell'offerta [illegible] quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo [illegible] mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro [illegible] di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente

[illegible] accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Savona (CIS)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel. 019/80.25.41 Fax019/80.72.54

Azienda: ditta di Spotorno
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - apprendistato
Qualifica: apprendista commesso/a
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 16-24 anni; turni festivi; full-time
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. [illegible]

Azienda: affiliato grande distribuzione
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: addetto alla vendita/cassiere
Requisiti: riservato agli iscritti nelle liste di mobilità; in possesso di diploma di scuola media superiore; esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 907

Azienda: albergo di Spotorno
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: personale varie qualifiche
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza di almeno 2 anni; Curricula corredati di fotografia
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. CIS 908

Azienda: cooperativa di Vado Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto di socio lavoratore
Qualifica: autista per consegne con piccole mansioni di magazzino
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patente B; turni notturni dalle 24.30 alle 07.30
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 909

Azienda: case vacanze di Celle Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - 4 mesi (giugno-settembre)
Qualifica: bagnino
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età min. [illegible] anni; esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Celle Ligure
Riferimento: Rif. CIS 911

Azienda: hotel di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo determinato
Qualifica: cameriere
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età min. [illegible] anni; esperienza di almeno 2 anni; turni festivi
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 912

Azienda: ditta individuale di Cogoleto
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: operaio pulitore
Requisiti: [illegible] agli iscritti nella prima classe del collocamento [illegible] almeno [illegible] mesi; assolvimento obbligo scolastico; patente B
Sede di lavoro: Cogoleto-Arenzano
Riferimento: Rif. CIS 913

Azienda: azienda di Savona
[illegible] 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: impiegata/o amministrativa/o
Requisiti: ri[illegible] ai disoccupati di lunga durata o agli iscritti nelle liste di mobilità; in possesso di diploma di ragioneria o perito commerciale; patente B; età 25-40 anni; esperienze di almeno 2 anni (fatturazione-contabilità-segreteria); conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 915

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: programmatore
Requisiti: diploma di scuola media superiore; età min. 24-40 anni; esperienza nella mansione; conoscenza sistemi operativi NT Server e Windows 2000 professional in relazione a MS Internet Information Server; capacità di installazione e gestione di applicativi su rete Intranet/Internet, linguaggio ASP, HT
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 916

Azienda: ristorante di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – apprendistato Part time
Qualifica: aiuto cuoco
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-26 anni; turni festivi
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 918

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel 019/51.08.06 Fax019/51.00.54

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: disegnatore tecnico
Requisiti: riservato agli iscritti o aventi titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio al [illegible] della legge n. 68/99; in possesso [illegible] diploma; patente B; età min. 18 anni; auto propria; esperienza nella mansione; conoscenza AUTOCAD
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. CIC 633

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: operaio generico
Requisiti: riservato agli iscritti o aventi titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n.68/99 o iscritti nelle liste [illegible] mobilità; in possesso [illegible] licenza media; patente B; auto propria; [illegible] min. 18 anni; esperienza nella [illegible]ne; trasferte
Sede di lavoro: Cantieri vari in provincia di Savona + Savona
Riferimento: Rif. CIC 634 + CIC 635

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – Part Time
Qualifica: magazziniere
Requisiti: preferibilmente iscritti nelle liste di mobilità; in possesso di licenza media, patente C; esperienza nella mansione; auto propria
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. [illegible]

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: addetto alimentazione [illegible]nee automatiche
Requisiti: riservato agli iscritti o aventi titolo all'iscrizione negli elenchi [illegible] collocamento obbligatorio ai sensi della legge n.68/99; in possesso di licenza media; patente B; età 20-40 anni; auto propria; esperienza nella mansione; buona manualità; mantenimento livello di attenzione; turni anche notturni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 637

Azienda: Panetteria/Pasticceria
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – Part Time
Qualifica: commessa
Requisiti: in possesso di licenza media; patente B; età 18-26 anni
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. CIC 639

Azienda: cooperativa sociale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: bracciante agricolo
Requisiti: in possesso di diploma; patente B; auto propria [illegible] 18-50 anni; esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. [illegible]

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58 Fax0182/55.95.21

Azienda: bar di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – apprendistato (24 mesi)
Qualifica: apprendista barista
Requisiti: età [illegible] anni; turni festivi
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. CIA 1277

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: trainer / network engineer
Requisiti: in possesso diploma o laurea tecnico-informatica; p[illegible] B; età 30-40 anni; almeno 5 anni di esperienza; eccellenti doti comunicative, capacità di apprendimento e di [illegible] di gruppo; disponibilità a [illegible] sferte in Italia ed Europa; trasferte; conoscenza informatica di Networking e relativi protocolli, sistemi operativi Windows; U
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1279

Azienda: attività tecnico-commerciale con base ad Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa (12 mesi)
Qualifica: aiuto alla gestione integrata di attività imprenditoriale tecnico-operativa
Requisiti: in possesso diploma tecnico; patente B; età 25-40 anni; almeno 5 anni di esperienza; disponibilità [illegible] ad intervenire nelle [illegible] in Italia-Europa-OltreOceano; trasferte; conoscenza informatica di Networking e relativi protocolli, conoscenza di Word, Excel, Works, Internet, PowerPoint, Publisher; ottima conoscenza della lingua inglese
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1280

Azienda: azienda di Cisano sul Neva
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: magazziniere
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patenti B e C; età 18-30 anni; esperienza nella mansione; preselezione presso il Centro per l'impiego di Albenga
Sede di lavoro: Cisano sul Neva
Riferimento: Rif. CIA 1283

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: addetto allo smontaggio e montaggio mobili
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patenti B e C; età 25-30 anni; esperienza di almeno 5 anni in mobilificio; trasferte
Sede di lavoro: Alassio-Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1284

Azienda: macelleria di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – apprendistato (24 mesi)
Qualifica: apprendista macellaio
Requisiti: età max 23 anni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. CIA 1290

Azienda: hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – (11 mesi)
Qualifica: cameriere/a di sala
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza di almeno 2 anni; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. CIA 1291

Azienda: residence di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato Part Time
Qualifica: addetta alle pulizie
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza di almeno 2 anni; impegno di 3 ore giornaliere + sabato mattina
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. CIA 1292

Chiamate per enti pubblici dei Centri per l'Impiego di Albenga

Ente: Comune di Loano
Posti: 1 + 3
Durata: tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: 1 Netturbino + 3 Cantonieri
Chiamata: dal 18/04/2002

Ente: Provincia di Savona
Posti: 1
Durata: tempo indeterminato
Qualifica: Collaboratore amministrativo/finanziario ex [illegible] qualifica
Requisiti: qualifica di videoterminalista; iscrizione nelle liste delle categorie protette L. 68/99
Chiamata: dal 8/04/2002 al 19/04/2002

Presso i Centri per l'impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

[illegible] lavoro temporaneo

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16 Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: manutentore elettromeccanico
Requisiti: precedente esperienza nella stessa posizione; ottima conoscenza settore elettromeccanico in generale; milite esente/assolto
Durata: 1 mese + proroghe
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: perito elettronico/elettro[illegible]nico
Requisiti: esperienza nel campo elettromeccanico, buona conoscenza del PC e della lingua inglese, milite esente/assolto, esperienza nell'installazione di impianti elettrici

Qualifica: banconiera
Requisiti: minima esperienza nella stessa posizione; età max 24 anni; esperienza nella vendita; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Durata: 1 mese più possibile assunzione
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: capo turno
Requisiti: in possesso di diploma di perito elettronico elettrotecnico, esperienza nella stessa posizione, esperienza nella gestione degli operai e nella piccola manutenzione, disponibilità al [illegible]
Durata: 2 [illegible] + possibile assunzione

Qualifica: carrellisti
Requisiti: età 25-30 anni, esperienza in medesima posizione, esperienza nell'utilizzo di carrello elevatore e muletto disponibili a lavorare su turni sia notturni che festivi
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: operai generici
Requisiti: addetti a lavori di catena di montaggio, disponibilità a lavorare su [illegible] turni, disponibilità a [illegible] brevi, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31R
[illegible] 22 Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: serramentisti
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: operai addetti catena di montaggio
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi + possibile assunzione
Sede di lavoro: Savona, Valbormida e Albenga

Qualifica: addetto ufficio acquisti
Requisiti: esperienza nella mansione in aziende del settore ortofrutticolo; [illegible] conoscenza PC; in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: addetto buste paga
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento p[illegible]ze, calcolo TFR e modello DM/10, utilizzo [illegible]
[illegible] lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: contabile
Requisiti: precedente [illegible] almeno [illegible] mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: autista patente C
Requisiti: in possesso [illegible] patente C, gradita esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Albenga

Qualifica: impiegata amministrativa
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, conoscenza della prima nota, fatturazione, in possesso [illegible] diploma
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: cameriere/a di sala
Requisiti: esperienza [illegible] mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di [illegible] S[illegible] Finale Ligure e Loano

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.65.230 Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: 20 operai generici
Requisiti: esperienza di fabbrica, disponibilità sia a turni (anche notturni) che orario normale, automuniti, immediatamente disponibili
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: magazziniere
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso muletto elettrico, tessera sanitaria, disponibilità immediata, domicilio provincia di Imperia
Sede [illegible] **lavoro:** estremo ponente ligure

Qualifica: autista/magazziniere
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso muletto elettrico e diesel, patente C
Sede di lavoro: levante savonese
Qualifica: autista/magazziniere
Requisiti: esperienza in analoga man[illegible] [illegible] muletto elettrico e diesel, patente C
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: 5 manutentori meccanici
Requisiti: manutenzione meccanica e oleodinamica macchine automatiche [illegible]atiche per stampaggio, esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: V[illegible]

Qualifica: impiegato/a commerciale
Requisiti: addetto/a alla ricezione ed evasione ordini di produzione, formulazione preventivi, richieste buone doti organizzative, preferibilmente con [illegible] lingua francese
Sede di lavoro: Andora

Qualifica: 2 operai addetti alla produzione
Requisiti: esperienza in fabbrica, ottima manualità, automuniti, immediatamente disponibili, lavoro su turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: addetto alle consegne
Requisiti: esperienza nella mansione, patente B; tessera sanitaria; immediatamente disponibile; domicilio o residenza Sanremo/Ospedaletti
Sede di lavoro: estremo ponente ligure

Qualifica: 3 cuochi/aiuto cuochi
Requisiti: cucina tradizionale ligure, [illegible] sanitaria in regola, automuniti, esperienza in analoga mansione presso hotel/ristoranti
Sede di lavoro: riviera savonese

Qualifica: 2 receptionist
Requisiti: esperienza in analoga mansione presso hotel/APT, buona conoscenza di due lingue europee, disponibilità a lavorare su turni, predisposizione ai rapporti interpersonali, automuniti
Sede di lavoro: riviera [illegible]

Qualifica: 10 camerieri/i di sala
Requisiti: esperienza in analoga mansione presso hotel/ristoranti, tessera sanitaria, automuniti
Sede di lavoro: riviera savonese

Qualifica: 10 CAMERIERE/I AI PIANI
Requisiti: esperienza in analoga mansione presso hotel/ristoranti, tessera sanitaria, automuniti
Sede di lavoro: riviera savonese

ITALIA LAVORA Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. – Fax 019/84.02.285
RICERCA

Qualifica: 8 addetti al rifornimento per stazione di servizio di Genova
Requisiti: disponibilità, cortesia e fles[illegible]
Durata: 2-3 [illegible] 1 contratto è Part-Time
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: 8 addetti/e bar/cassiere per stazione di servizio di Genova
Requisiti: esperienza nella mansione (barista, commessa o cassiera) e libretto di lavoro
Durata: 2-3 [illegible] con possibilità di assunzione, 1 contratto è part-time
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: 1 responsabile per stazione di servizio di Genova
Requisiti: capacità gestionali, diploma scuola media superiore, possibilità di crescita professionale ed economica all'interno della società
Durata: 2-3 mesi [illegible] possibilità [illegible] assunzione, 1 contratto è part-time
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: 1 responsabile commerciale
Requisiti: diploma tecnico (ragioneria o perito aziendale) o laurea in materie economiche, buone capacità relazionali, esperienza in società di intermediazione finanziaria (banche o assicurazioni), 25-38 anni
Durata: 2-3 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Genova

OBIETTIVO LAVORO Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel.019/84.02.381 Fax019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it
RICERCA

Qualifica: 5 operai specializzati [illegible]re cantieristica navale
Requisiti: con esperienza
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova/Savona

Qualifica: camerieri di sala
Requisiti: qualifica e/o esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ragioniera/e
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, buona conoscenza del sistema operativo Windows 98
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: carpentiere in ferro
Requisiti: esperienza nella medesima posizione
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova zona ponente

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: aiuto cuoco
Requisiti: esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, militesente, età 20-40 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: magazziniere
Requisiti: [illegible] massima 35 anni, esperienza [illegible] logistica, utilizzo muletto, autonomia
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: aiuto elettricista
Requisiti: esperienza di almeno 1 anno, età 20-40 anni, milite esente
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: assistente commerciale
Requisiti: ottima conoscenza dell'inglese, preferibile anche conoscenza [illegible] seconda lingua, età [illegible] 33 anni, bella presenza, dinamicità, predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: provincia di [illegible]

Qualifica: impiegato/a commerciale
Requisiti: ottima conoscenza inglese e/o tedesco, competenze amministrative (cassa, rapporti [illegible] le banche), disponibilità full time
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: carpentiere in ferro
Requisiti: età 25-45 anni; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: infermieri professionali
Durata: [illegible] mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: autista patente E + [illegible]
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, età 25-45 anni
Sede di lavoro: Savona

Richieste [illegible]

Pervenute attraverso il Centro [illegible] il Lavoro CISL di Savona
Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta [illegible] vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: varie aziende del savonese attraverso «Progetto Futura» – ITIS Savona Tel. 019/801551 e fax: 019/811946
Posti: 25
Qualifica: periti elettronici, elettrotecnici
Requisiti: in possesso [illegible] diploma tecnico
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 01PF

Azienda: ditta di impianti elettrici/[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - apprendistato
Qualifica: apprendista elettricista
Requisiti: età max 24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. [illegible]

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: -
Qualifica: manutentore meccanico/manutentore elettrico/elettronico
Requisiti: [illegible] max [illegible] anni, diploma di istituto professionale (corso triennale); milite esente/assolto; buona predisposizione ai lavori manuali; disponibilità oraria
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Cod. [illegible]

Azienda: officina di torneria e carpenteria
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato preceduto da periodo di prova
Qualifica: saldatore + carpentiere
Requisiti:
- età max 50 anni; pratica di saldatura nei sistemi MIG-MAG (filo continuo), TIG ed a elettrodo;
- età max 40 anni; buona [illegible] produzione di carpenteria media e piccola; capacità di lettura disegno tecnico; pratica in lavorazioni in cantiere e (più precisamente: montaggio carpenteria industriale, scale di sicu[illegible] [illegible] altro); pratica di saldatura elettrodo basico e conoscenze di disegno tecnico

Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Cod. 89XX

Azienda: azienda metalmeccanica
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (inquadramento e retribuzione commisurati alle reali esperienze acquisite)
Qualifica: ingegnere elettrotecnico - elettronico
Requisiti: laurea in ingegneria ad indirizzo elettronico o elettrotecnico: esperienza anche breve nel settore tecnico/commerciale o in attività di supporto tecnico; conoscenza dell'inglese e del francese
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 90XX

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: -
Tipo di contratto: contratto da definire
Qualifica: addetti alla produzione
Requisiti: diploma di istituto professionale ad indirizzo meccanico; età max 25 anni; milite esente/assolto
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Cod. 91XX

Azienda: vendita attrezzature balneari- arredi per interno-esterno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: impiegata amministrativa
Requisiti: padronanza della lingua inglese e francese parlata e scritta; discreta conoscenza lingua tedesca e spagnola; ottima conoscenza uso PC
Sede di lavoro: Celle Ligure
Riferimento: Cod. 92XX

Azienda: hotel 2 stelle di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale
Qualifica: cuoco
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Cod. [illegible]

Azienda: bar/caffetteria di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – apprendistato stagionale
Qualifica: apprendista barista
Requisiti: età inferiore ai 24 anni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Cod. 94XX

Azienda: bar/caffetteria di Spotorno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – stagionale
Qualifica: barista
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Sp[illegible]
Riferimento: Cod. 95XX

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto agenti di commercio a provvigioni
Qualifica: agente di commercio e procacciatore settore attrezzature industriali
Requisiti: patente B; automunito
Sede di lavoro: riviera di ponente
Riferimento: Cod. 96XX

[illegible] informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al [illegible] telefonico 019/80.47.90.

Corsi di formazione [illegible]le

Provincia di SAVONA

Titolo: Tecnico informatico per lavori d'ufficio
Ente: @ESSEFFE Agenzia servizi formativi Via [illegible] Molinero Savona tel. 019/862290
Scadenza: 10/05/2002
Durata: 600 ore di cui 120 di stage
Titolo di studio: diploma [illegible] scuola media superiore
Requisiti: disoccupati iscritti al collocamento. Per accedere al corso è prevista una prova attitudinale.
Profilo: Il tecnico di office automation opera in uffici contabili e amministrativi per l'elaborazione di dati e la produzione di documenti utilizzando i programmi informatici del sistema operativo Windows.

Titolo: Tecnico di automazione
Ente: @ESSEFFE Agenzia servizi formativi Via Al Molinero Savona tel. 019/862290
Scadenza: 10/05/2002
Durata: 600 ore di cui 120 di stage
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico
Requisiti: disoccupati iscritti al collocamento. Per accedere al cor[illegible] [illegible] prevista una prova attitudina[illegible].
Profilo: E' [illegible] tecnico in grado di progettare programmare e gestire i sistemi produttivi mediante sistemi automatizzati con PLC (Controllori Logici Programmabili), seguire i processi di regolazione, controllo, sicurezza e qualità, secondo gli obiettivi della produzione. Opera all'interno di uffici tecnici o in reparti operativi di aziende pubbliche o private che svolgono attività [illegible] progettazione e realizzazione di impianti [illegible] sistemi di automazione.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi p[illegible] lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di **SIMONE PESCE**
(Responsabile Centro per il Lavoro)
Lorenzo Martinengo, Gabriele Illarcio
Collaboratori Centro per il Lavoro

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9,00 12,30
POMERIGGIO Martedì 15,00 18,30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Anche il turismo cerca personale

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Centri per l'impiego della Provincia di Imperia scatenati anche questa settimana con una raffica di opportunità per chi è in cerca di occupazione. In questa pagina curata come di consueto da «Sportello lavoro» della Cisl in via Des Geneys a Imperia i lettori possono trovare anche tutti i numeri di riferimento e le informazioni che servono per accedere alle selezioni di personale.

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale. Le persone interessate alle posizioni [illegible] offerte attraverso i Centri per l'impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

Richieste aziendali [illegible] attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'impiego di Imperia (I) Piazza Roma, 8 Tel. 0183/704472

Azienda: Imperia commercio
Posti: 100
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Promotore
Requisiti: Contratto di [illegible] Diploma o laurea, inglese.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 123.02 I NEW

Azienda: Imperia stabilimento balneare
Posti: 2
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Barista barman
Requisiti: 18-40 anni. Esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 117.02 I NEW

Azienda: Imperia stabilimento balneare
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Aiuto cuoco/a
Requisiti: 18/40 anni. Esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 116.02 I NEW

Azienda: Imperia stabilimento balneare
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Cameriere/a di sala
Requisiti: 18-30 anni. Minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 115.02 I NEW

Azienda: Imperia impresa di pulizie
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Addetta alle pulizie
Requisiti: Automunita
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 113.02 I NEW

Azienda: Monesi riserva faunistico venatoria
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Guardiacaccia
Requisiti: Patente. Preferibile licenza di caccia. Si offre alloggio e vettura.
Sede di lavoro: Monesi
Riferimento: RIF. 112.02 I NEW
Azienda: San Bartolomeo al Mare abbigliamento
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Commessa
Requisiti: Esperienza. 28-35 anni. Diploma scuola media [illegible], inglese o tedesco
Sede di lavoro: S. Bartolomeo al Mare
Riferimento: RIF. 110.02 I NEW
Azienda: Diano Marina ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Lavapiatti
Requisiti: -
Sede di lavoro: Diano Marina
[illegible]to: RIF. 109.02 I NEW

Azienda: Diano Marina Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Cuoco/a
Requisiti: Esperienza max 45 anni
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF. 108.02 I NEW

Azienda: Imperia magazzino
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Commesso/a
Requisiti: Iscrizione liste mobilità 1.223/91
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 106.02 I NEW

Azienda: Diano Marina imprese edile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Autista patente C
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF. 100.02 I

Azienda: Imperia negozio alimentari
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista commessa
Requisiti: Età max 24 anni. Gradita minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 99.02 I

Azienda: Pontedassio impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Impiegato
Requisiti: Militassolto. Patente B. Età 20/25 anni. Diploma ragioneria o simile
Sede di lavoro: Pontedassio
Riferimento: RIF. 96.02 I

Azienda: Diano Marina spaghetteria
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista cuoco
Requisiti: Età max [illegible] anni. Libretto sanitario
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF. 95.02 I

Azienda: Imperia ditta termoidraulica
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Addetto alla manutenzione di caldaie e bruciatori
Requisiti: Esperienza necessaria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 89.02 I

Azienda: Imperia studio contabile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Apprendista impiegata
Requisiti: Diploma di ragioniera. Patente B. Conoscenze informatiche. Gradita minima esperienza.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 87.02 I

Azienda: Imperia artigiana tessile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Apprendista lavorazione tessile
Requisiti: Deve usare macchina computerizzata per ricami
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 86.02 I

Azienda: Chiusavecchia impresa di pulizie
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato part-time
Qualifica: Addetta alle pulizie
Requisiti: Solo automunite
Sede di lavoro: Chiusavecchia
Riferimento: RIF. 67.02 I

Azienda: Imperia edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 59.02 I

Centro per l'impiego di Sanremo (S) Via P. Agosti Tel.0184/57.70.99 - 57.70.05

Chiamate per enti pubblici

Azienda: U.S.L. N. 1 IMPERIESE
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato 6 mesi
Qualifica: Elettromeccanico
Requisiti:
Sede di lavoro:
Riferimento: chiamata 17 aprile

Richieste aziendali

Azienda: Edilizia in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Muratore
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 121/02/S NEW - 217

Azienda: Cooperativa di servizi in Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato 6 mesi rinnovabili
Qualifica: Cuoca o aiuto [illegible]
Requisiti: Mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo-Verezzo
Riferimento: RIF. 120/02/S NEW - 216

Azienda: Impresa edile in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Geometra da ufficio
Requisiti: Rilievo e contabilità lavori. Patente B e mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 119/02/S NEW - 215

[illegible]: Autotrasporti di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Autista patente C/E
Requisiti: Pratico estero
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 118/02/S NEW - 214

Azienda: Ristorante in Sanremo
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cameriere/a - Cuoco/aiuto cuoco o apprendista
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 117/02/S NEW - 213

Azienda: Elettronica navale in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Impiegata contabile
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 116/02/S NEW - 211

Azienda: Stabilimento balneare in Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Bagnino
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 109/02/S

Azienda: Edilizia in Sanremo
Posti: 1 - 1 - 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato - Apprendistato
Qualifica: Muratore - Carpentiere - Apprendista muratore - Apprendista carpentiere
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 108/02/S

Azienda: Azienda agricola di Riva Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Bracciante agricolo specializzato
Requisiti: Patente B. Mezzo proprio
Sede di lavoro: Riva Ligure
Riferimento: RIF. 107/02/S

Azienda: Impresa edile in Genova
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo determinato 6 mesi
Qualifica: Escavatorista
Requisiti: Patente B
Sede di lavoro: Provincia di Imperia
Riferimento: RIF. 106/02/S

Azienda: Parrucchiera in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista parrucchiera
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 103/02/S

Azienda: Commercio fiori in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Impiegata contabile
Requisiti: Esperienza minima 2 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 101/02/S

Azienda: Studio professionale in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista impiegata
Requisiti: Diploma ragioniera. Conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 94/02/S

Azienda: Stireria in Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Stiratrice
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. [illegible]

Azienda: Lavanderia in Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista confezionatrice biancheria
Requisiti: età per l'apprendistato
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 92/02/S

Azienda: Stireria in Arma di Taggia
Posti: 5
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista stiratrice
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 91/02/S

Azienda: Albergo in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cameriere/a di sala
Requisiti: Età max 40 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 90/02/S

[illegible] Officina meccanica in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico auto
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: RIF. 89/02/S

Azienda: Parrucchiere in Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: Apprendistato o contratto formazione
Qualifica: Parrucchiere/a
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. [illegible]

Azienda: Ristorante in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagione estiva
Qualifica: Cameriere/a
Requisiti: Età max 34 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 85/02/S

Azienda: Agenzia pompe funebri in Sanremo
Posti: 4
Tipo di contratto: Tempo determinato 12 mesi
Qualifica: Operai necrofori
Requisiti: Solo iscritti lista mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 84/02/S

Azienda: Centro estetico in Arma di Taggia
Posti: 1
Tipo di [illegible] Tempo indeterminato
Qualifica: Estetista
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 72/02/S

Azienda: Commercio abbigliamento in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista commessa
Requisiti: Diploma media superiore
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 62/02/S

Azienda: Edilizia in Arma di Taggia
Posti: 2 - 2 - 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentieri ferraioli - Muratori - Manovali
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 57/02/S

Azienda: Edilizia in Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista muratore
Requisiti: Minima esperienza
Sede di lavoro: Bordighera e Ventimiglia
Riferimento: RIF. 56/02/S

Azienda: Impresa edile di Arma di Taggia
Posti: 2 - 2 - 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Geometri - Escavatoristi - Ruspisti - Autisti
Requisiti: Comprovata esperienza di cantiere - Esperienza - Conducenti autobetoniera e autobetoniera con pompa
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 42/02/S

Società fornitrici di lavoro temporaneo

Azienda: Soc. fornitrice di lavoro temporaneo
Posti: 1
Tipo di contratto: Lavoro temporaneo 1 mese con possibi[illegible]
Qualifica: Commessa/o per negozio di ottica
Requisiti: Età 25/30. Minima esperienza di vendita
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: [illegible]. 15/TEMP

SOCIETA' DI ANIMAZIONE seleziona personale per piano bar in strutture turistiche estive. TEL. 348.0813434

Centro per l'impiego di Ventimiglia Via Lamboglia, 13 Tel.0184/25.48.22
[illegible] DI AZIENDE

Azienda: Azienda agricola in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Magazziniere
Requisiti: Uomo. Munito di mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: New Rif. 115/02

Azienda: Impresa [illegible] in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Autista patente C
Requisiti: Con esperienza
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: New Rif. 113/02

Azienda: Albergo in Monaco
Posti: 2
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: Chef de rang cameriere
Requisiti: Ottima conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Monaco
Riferimento: New Rif 79/02

Azienda: Parrucchiera in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Parrucchiera
Requisiti: Con esperienza capace in taglio e piega. Età minima 20 anni
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif 78/02

Azienda: Impresa edile in Ventimiglia
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentiere - manovale
Requisiti: Esperienza in cantieri italiani e francesi
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif 75/02

Azienda: Artigiano edile in Perinaldo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: 1 muratore qualificato - 1 manovale
Requisiti: Con esperienza. Muniti di mezzo proprio
Sede di lavoro: Perinaldo
Riferimento: New Rif. 71/02

Azienda: Società di brokeraggio in Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista impiegata
Requisiti: Età max 24 anni. Lingua inglese indispensabile parlata e scritta (si hanno contatti esclusivamente in lingua inglese). Conoscenza informatica applicazioni windows.
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 60/02

[illegible]: Azienda fornitura attrezzature odontoiatriche
Posti:
Tipo di contratto:
Qualifica: Agenti e rappresentanti
Requisiti: Età max 35 anni. Automuniti. Residenti in provincia di Imperia. Gradita ma non indispensabile esperienza. Diploma o laurea.
Sede di lavoro: Imperia e provincia
Riferimento: Rif. 67/02

Azienda: Artigiano edile in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Elettricista
Requisiti: Esperienza necessaria. Pat. B Età 20/45 anni.
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 63/02

Azienda: Assicurazioni sedi di Sanremo, Arma, Bordighera e Ventimiglia
Posti:
Tipo di contratto: Borsa di formazione
Qualifica: Consulente previdenziale/finanziario
Requisiti: Età minima 23 anni, massimo 40. Titolo di studio: laurea o diploma scuola media superiore. Previsto corso di formazione di 700 ore di 3 mesi. Borsa di formazione da 1.000,00 Euro a 1.500,00 Euro più premio a fine trimestre in base ai risultati ottenuti. E' previsto inserimento finale.
Sede di lavoro: Sanremo, Arma, Bordighera e Ventimiglia.
Riferimento: Rif. 56/02

Azienda: Bar ristorante in Bordighera
Posti: 5
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: 2 barman - 1 barista - 2 cameriere
Requisiti: Qualificato - Con esperienza, età max 24 anni - Con esperienza, età max 24 anni, preferibilmente ragazza.
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: [illegible]. 53/02

Agenzia: Cooperativa di servizi in Albenga
[illegible]: 8
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Operai
Requisiti: Attività manuale di preparazione merci in magazzino. Disponibilità orari flessibili. Precisione. Capacità apprendimento. Uso terminali informatici. Sana costituzione. È prevista formazione nell'uso dei muletti. Età max 40 anni.
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. 41/02

Agenzie di lavoro

ADECCO Via della Repubblica, 38 - 18100 Imperia Tel. 0183/273536 Fax 0183/767657
RICERCA

Qualifica: Commiss di sala
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.

Qualifica: Chef de rang
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di [illegible] sanitaria. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.

Qualifica: Commis di bar
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.

Qualifica: Impiegata lingua francese.
Requisiti: Ottima conoscenza francese parlato. Predisposizione ai rapporti interpersonali. Uso pc. Possibilità di rapporti continuativi.
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Impiegata lingua tedesca
Requisiti: Ottima conoscenza [illegible] parlato. Predisposizione rapporti interpersonali. Uso pc. Possibilità di rapporti continuativi.
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Cuoco
Requisiti: Esperienza nella posizione. Possesso di tessera sanitaria. Possibilità di assunzione. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Segretaria di direzione
Requisiti: Ottima conoscenza italiano e francese. Esperienza nella posizione. Conoscenza word ed excel. Età max 35/40 anni
Sede di lavoro: Montecarlo

Qualifica: Gestore con proprio portafoglio clienti
Requisiti: 3/5 anni di esperienza nel private banking. Ottima conoscenza italiano e francese
Sede di lavoro: Montecarlo

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

TEMPORARY Via Martiri della Libertà - 18100 Imperia Tel. [illegible]

Qualifica: Chef de rang e commis di sala
Tipo di contratto: Lavoro interinale. Tempo determinato.
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.

Qualifica: Operatori/operatrici d'ufficio
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: Perfetta conoscenza francese
Sede di lavoro: Struttura nel comune di Imperia

TEMPOR S.R.L. Via Cantore 35/8 - 16149 Genova Tel. 010/4694005

Qualifica: Impiegati amministrativi
Tipo di contratto: 2 mesi + proroghe
Requisiti: Dotati di senso pratico, dinamici, con [illegible] (anche minima) e conoscenza dei più diffusi sistemi di office automation. Essenziale appartenenza alle liste di mobilità (L. 223/91). Stipendio netto l 1000 circa, 36 ore settimanali.
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Impiegato contabile
Tipo di contratto: 2 [illegible] + proroghe + assunzione diretta
Requisiti: 25/35 anni. Esperienza in CO.GE, prima nota fatturazione, gestione cassa e banca.
Sede di lavoro: Imperia (provincia)

OBIETTIVO LAVORO Via Goethe 148 18038 - Sanremo Tel. 0184/501058

Qualifica: Saldatore
Tipo di contratto: Tempo determinato 15 giorni con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Requisiti: Precedente esperienza. Conoscenza degli attrezzi. Flessibilità.
Sede di lavoro: Caporosso

Qualifica: Capo operaio settore pulizie
Tipo di contratto: 2 mesi con possibilità di assunzione a T.I./T.I.
Requisiti: Esperienza nel settore delle pulizie. Competenze gestionali. Competenze relazionali. Capacità nell'organizzazione del lavoro in team. Capacità operative.
Sede di lavoro: Vari cantieri nella Provincia di Imperia.

Formazione [illegible] e orientamento

CORSI DI FORMAZIONE

Corso: Progetto Integrato contabilita' informatizzata
Centro: @Esseffe via A. VOLTA, 65 Sanremo (Im) Tel. 0184/544134
Scadenza: 29/04/2002
Apertura iscrizioni: 08/04/2002
Allievi: 12
Durata: 240 ore
Requisiti: riservato a donne

Corso: Addetto all'accoglienza nella mediazione culturale
Centro: @Esseffe via A. Volta, 65 Sanremo (Im) Tel. 0184/544134
Scadenza: 29/04/2002
Apertura iscrizioni: 08/04/2002
Allievi: 12
Durata: 240 ore

Corso: Tecnica specializzata nel restauro delle opere cartacee
Att[illegible]: Qualifica
Per: Restauratore libri d'arte
Centro: Scuola edile Imperiese via Priv. Gazzano Imperia. Tel 0183/710947
Scadenza: 29/04/2002
Apertura iscrizioni: 08/04/2002
Allievi: 12
Durata: 450 ORE (120 Stage)
Titoli: Diploma scuola media superiore
Requisiti: [illegible] a donne occupate o disoccupate giovani e adulte, in [illegible] disoccupazione iscrizione liste del collocamento.

Corso: [illegible] opportunita' nel mondo del lavoro
Centro: Scuola edile Imperiese via Priv. Gazzano Imperia. Tel 0183/710947
Scadenza: 29/04/2002
Apertura iscrizioni: 08/04/2002
Allievi: 12
Durata: 90 ORE
Titoli: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: Riservato a donne occupate o disoccupate giovani e adulte, in caso di disoccupazione iscrizione liste del collocamento.

Ente: CPFP GIULIO Pastore
Titolo: estetista
Posti: 14
Durata: 1000 ore
Scadenza: 30 aprile 2002
Per informazioni: Tel. 0183/710345
Sedi: Imperia
Requisiti generali: Donne, aver svolto il primo anno di corso

A cura di:
Agrati Francesco
(Responsabile Sportello Lavoro)
Gianmarco Rodà
Roberto Pochiero
(Collaboratori Sportello Lavoro)

[illegible]

NOTIZIE UTILI
Il **mondo delle professioni** (iniziativa a cura del Centro per il Lavoro CISL Savona). **Continua il viaggio nel [illegible] delle professioni...**

L'ADDETTO ALLE CASSE
L'addetto alle casse, oltre a svolgere attività di incasso, rappresenta una delle principali figure di front-office all'interno del punto vendita. È infatti il primo riferimento per la clientela e certamente uno dei pochi addetti [illegible] a cui il compratore può rivolgersi per chiedere informazioni e per ricevere assistenza (ad esempio, riguardo alla verifica dei prezzi, al cambio del denaro, alla raccolta di reclami e suggerimenti, alla comunicazione con altri responsabili e addetti).
Le attività svolte da questa figura professionale variano a seconda della dimensione dell'impresa commerciale. Generalmente, i compiti attribuiti all'Addetto alle casse sono: effettuare le operazioni di cassa, ossia registrare le vendite e ricevere i pagamenti; occuparsi, in alcuni casi, della confezione della [illegible] in uscita; controllare la corrispondenza tra gli incassi registrati e quelli effettivamente acquisiti; effettuare le operazioni di pagamento tramite POS e carte di credito; provvedere alla consegna del denaro secondo l'organizzazione del punto vendita, trasferendolo al supervisore di cassa e agli uffici amministrativi nei grandi punti vendita oppure, nel caso di esercizi di piccole dimensioni, depositando direttamente l'incasso in banca.

COMPETENZE
L'addetto alle casse deve avere conoscenze di base di contabilità e deve saper utilizzare le tecnologie per la registrazione delle merci in uscita e quelle per la [illegible] dei pagamenti (scanner per la lettura dei codici a barre, POS, Carte di credito). Il rapporto con la clientela richiede inoltre alcune caratteristiche attitudinali quali una buona capacità relazionale, cortesia e capacità di orientare il cliente.

FORMAZIONE
Non esiste un percorso formativo predefinito per questa figura professionale. Le grandi imprese distributive preferiscono, comunque, assumere persone in possesso di un diploma di scuola media superiore. La formazione specialistica è solitamente fornita dalla stessa azienda.

CARRIERA
L'Addetto alle casse può essere il primo passo di una carriera all'interno di un punto vendita che può portare a diventare Supervisore delle operazioni di cassa, Capo reparto o anche Responsabile di filiale.

SITUAZIONE DI LAVORO
L'addetto alle casse è un lavoratore dipendente, presente soprattutto in imprese commerciali di medie e grandi dimensioni. Nei negozi di piccole dimensioni, infatti, i compiti del cassiere sono generalmente svolte dagli addetti alle vendite.
Il grado di autonomia di questa figura professionale nello svolgimento del lavoro è limitato, anche se il grado di responsabilità attribuita è elevato, occupandosi delle transizioni di denaro. Gli orari di lavoro sono fortemente variabili pur nei limiti stabiliti dal contratto di riferimento; spesso il lavoro è organizzato su turni ed è richiesta flessibilità nei periodi di maggior affluenza di clientela (ad esempio, festività, saldi, ecc.).
Queste figure sono generalmente inquadrate al IV livello del contratto del commercio.

TENDENZE OCCUPAZIONALI
Le indagini sulla domanda di lavoro delle imprese indicano, per il breve periodo, un considerevole incremento dell'occupazione per questa figura professionale. La maggior parte delle richieste per l'Addetto alle casse proverrà dalle imprese di medie dimensioni e dai centri commerciali per la grande distribuzione e riguarderà prevalentemente manodopera anche priva di particolari specializzazioni (ma non di precedente esperienza) da formare sul campo e/o all'interno dell'azienda.

FIGURE PROFESSIONALI PROSSIME
Figure professionali prossime sono: Addetto ai controlli alle vendite, Addetto ai registratori di cassa, Addetto all'applicazione dei prezzi, Aiuto alla vendita, Assistente alla vendita, Aiuto commesso, Commesso. Tra i profili professionali assimilabili all'addetto alle casse vi sono il Cassiere di negozio, il Cassiere di pubblico esercizio, l'Addetto ai registratori di cassa.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

NEL TRACOLLO GENERALE SI SALVANO SOLO FINALE E ALBISSOLA, IN SOFFERENZA ALASSIO E ALBENGA, CALO DEL 10 PER CENTO A LOANO

2001: odissea per il turismo savonese

Bilancio in rosso sia per gli arrivi che per le presenze

Augusto Rembado

Finale la migliore, Loano la peggiore. E' quanto emerge dal movimento turistico alberghiero registrato lo scorso anno, il confronto omogenso all'anno precedente. In generale l'annata non è di quelle da ricordare, i dati presentano differenze e forniscono indicazioni significative sull'amore che i turisti riservano alle varie località. Perde colpi anche Alassio, si salva invece Pietra.

La capitale del turismo Savonese perde colpi conseguenza della contrazione arrivi e presenze dei turisti italiani. Il calo degli arrivi è stato del 3,42% e delle giornate del 7,40%. Le strutture ricettive «salvano» in parte stagione 2001 grazie alla buona crescita dei turisti stranieri, che hanno fatto registrare saldo positivo del 7,2% presenze. Nel calcolo totale i turisti diminuiti dell'1,5%, le presenze del 3,98%.

ALBENGA Segno meno in generale per arrivi presenze ma l'incremento consistente della durata del soggiorno dei turisti stranieri fa chiudere il con stesso numero presenze dell'anno precedente (557 mila). Meno 3,76% invece il dato finale dei turisti «arrivati».

LOANO E' una delle località che ha maggiormente sentito la crisi anche perché la diminuzione del flusso turistico, conseguenza della ridotta capacità ricettiva, riguarda indistintamente italiani e stranieri. Lo scorso anno, rispetto ai 12 mesi dell'anno precedente, gli arrivi calati del 6,43% le presenze del 10%.

Pietra «batte» nettamente Loano, soprattutto grazie agli stranieri, nel 2001. Nel totale gli arrivi sono cresciuti dell'1,61% mentre le giornate di presenza calate solo dello 0,67%.

E' la località, fra quelle principali, che vince il simbolico Oscar del turismo nel 2001. A Finale solo segno positivo per italiani e stranieri che sono cresciuti nell'ultimo anno del 6,21% per gli arrivi del 5,62% per le presenze. Niente male per un anno. Fra i motivi questo risultato il notevole rinnovo delle strutture ricettive realizzato in questi ultimi tempi.

SPOTORNO Leggera crescita totale di turisti, più 0,42%, ma calo totale del 2,95% delle presenze, sempre nel confronto 2001-2000.

SAVONA Segno meno nel capoluogo meno 2,78% di arrivi e 4,42% di presenze. Nel caso Savona i dati sono influenzati maggiormente dai «transiti» degli stranieri.

il 2001 a Marina trend positivo per arrivi (+1,39%) e p (+4,32%). Ad Albisola Superiore al forte calo di arrivi (-7,62%) cui contrappone una delle presenze (+13,35%). I numeri assoluti sono comunque ben diversi da quelli di Alassio.

VARAZZE Aumento di arrivi del 1,84% ma calo netto le presenze totali del 4,45%.

COMPRENSORI Male gli arrivi bene le presenze nel comprensorio Ceriale-Andora. Dati negativi per arrivi e presenze sia nel comprensorio Bergio-Borghetto che in quello Vado-Varazze ed entroterra. Segno ampiamente positivo su tutti i fronti solo fra Finale-Spotorno ed entroterra. Queste le indicazioni, dei dati dell'Apt Riviera delle Palme, visti per comprensori.

Il dato complessivo della provincia non è disastroso. Gli arrivi calati 0,70% le presenze del 2,37% con un dato finale positivo del flusso dei villeggianti d'oltre frontiera. Il calo, nelle strutture alberghiere o classificate tali, è dunque da attribuire ai soli turisti italiani. Queste statistiche tengono conto del movimento turistico nelle seconde case che è doppio o triplo rispetto a quello negli alberghi.



Una flessione preoccupante nelle presenze turistiche in provincia di Savona

«Spotorno-Noli» al Giro d'Italia

Nuova avventura per la vela savonese
Al comando c'è lo skipper Ciccio Rossi

SPOTORNO

Compie quattordici anni il «Giro d'Italia a vela» che salperà sabato 29 giugno a Piombino per concludersi, dopo, a Trieste. E ancora una volta, alla «boa» di partenza ci sarà Ciccio Rossi che quest'anno difenderà i colori dell'imbarcazione Spotorno-Noli.

I dettagli della affascinante avventura sono stati illustrati lunedì nel corso della conferenza stampa alla quale ha partecipato anche Cino Ricci, patron della manifestazione e tra i protagonisti «Lo Sportivo dell'Anno» al Teatro Chiabrera. Ha detto Ciccio Rossi: «Spotorno ha colto con entusiasmo partecipare al Giro. Un ringraziamento va al sindaco Giancarlo Zunino che ha attivato le principali realtà politiche imprenditoriali della città. E la risposta non si è fatta attendere considerato l'interesse ricevuto dall'Associazione Albergatori e dalla Cooperativa porto Chiariventi». Prosegue Rossi: «E così, grazie alla conferma della TNT Global Express, quale sponsor, e grazie al ritorno di immagine ricevuto, presentiamo al via con la speranza piazzarci tra gli equipaggi protagonisti. Lo staff potrà contare su alcuni importanti nomi del mondo velico. Dovrebbe essere certa (ma il condizionale è ancora d'obbligo) la partecipazione di Enrico Passoni recente vincitore delle regate internazionali di altura di Alassio. E ancora Giorgio Tortarolo, il miglior randista italiano; Marco Cattaneo, Antonio Vazzoler, Santiago Vacca, Alessandro Garassini (il presidente della Provincia di Savona), Paolo Bertolina, Daniele Andreini, Filippo Fontana, Enrico D'Enrico, Luigi Giacomini, Gigi Chiomio. Prosegue Rossi: «Un equipaggio composto tutto da uomini dotati di grande capacità tecnica e di quelle risorse necessarie per affrontare avventura così lunga e massacrante». Proseguendo nell'elenco dei collaboratori del team Spotorno-Noli va segnalata anche la presenza del meteorologo Gian Franco Meggiorin. [g. o.]

NOTIZIE

ALASSIO

Incidente mortale patteggiati sei mesi

Gabriel Nedo Nattero Macera, 24 anni, Milano, ha patteggiato dal gup mesi di carcere; pena sospesa. Era accusato di omicidio colposo per la morte di Aldesira Zoppo, di 78 anni, avvenuta luglio '99 ad Alassio, in via L. da Vinci. Macera, secondo il pm, alla guida della Ford Escort, aveva la corsia opposta andando a finire contro la Punto sulla quale viaggiava come passeggera la vittima. [m. br.]

FINALE

Arrestato per ecstasy Il giudice lo scarcera

Il gip Zerilli ha convalidato l'arresto di Giorgio Ferrara, di Finale, che era stato fermato venerdì scorso ad Albenga con dieci pastiglie di ecstasy. Zerilli lo ha scarcerato e rimesso in libertà. [a. r.]

Arsenale in casa rimesso in libertà

Il gip Meloni ha convalidato l'arresto di Fabio Aicardi, trentenne di Finale, fermato l'altro giorno a S. Bartolomeo con l'accusa detenzione di armi fuoco e per aver minacciato un automobilista. Aicardi è scarcerato e libertà perchè non sussistono esigenze cautelari. [a. r.]

NOLI

Domani nonna Caterina festeggia i 102 anni

Maria Caterina Cerutti, ospite della residenza «Villa Rosa» Noli, festeggia domani 102 anni. Nata a San Damiano d'Asti, ex insegnante delle elementari di Noli, verrà festeggiata in particolare da una rappresentanza ex allievi degli Anni '40-'55. [a. r.]

LOANO

Incendio al Piemontese «dormitorio» clandestini

Un altro incendio in alcuni dei locali, dismessi da vent'anni, dell'ex ospedale Marino Piemontese di Loano. L'altro pomeriggio hanno preso fuoco alcuni materassi. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Finale. L'ex ospedale spesso utilizzato come dormitorio abusivo da extracomunitari e sbandati. [a. r.]

Via Roma chiusa per un incidente

Un grosso camion con idrogetto della Sca in transito in via Roma è sprofondato parzialmente in una voragine più di 1 metro apertasi a bordo strada su un'intercapedine. Il pericolo episodio successo lunedì pomeriggio quando la strada è stata chiusa per alcune ore con l'arrivo dei pompieri e della polizia municipale. [m. br.]

SPOTORNO E NOLI PUNTANO SULLA «CHIARIVENTI»

Stasera in Consiglio il progetto del porto

NOLI

Tornano questa sera all'esame dei Consigli comunali di Spotorno e i due progetti per il nuovo porto turistico. Una operazione da 40 a 70 milioni euro. Il secondo «passaggio», a distanza di pochi giorni, è dovuto a problemi procedurali. «L'in volta dimostra lo stato di confusione in cui opera nostra amministrazione. Speriamo che il sindaco Niccoli inventi colpe di altri», hanno detto Ambrogio Repetto, Antonio Bonora e Alberto Peluffo della Lista del sole di Noli.

Non dovrebbe però cambiare nulla nel giudizio delle due maggioranze di centro-destra che si sono schierate apertamente a favore del progetto ipotizzato dalla società Marina di Chiariventi. A Noli la ranza si è astenuto e Spotorno ha abbandonato l'aula al momento del voto. La Marina di Chiariventi prevede utilizza tratto di costa minore, con l'ingresso al porto da levante, ma interventi per residenze e foresteria (5.876 metri cubi), cinque volte superiori a quello previsto nel progetto della società «avversaria», la Marina di Rimini. Quest'ultima disegna l'ingresso al porticciolo in posizione centrale.

Dopo il voto in Consiglio venerdì mattina è già convocata, in sede deliberante, la Conferenza dei servizi in Regione. Potrebbe già essere scelto uno dei due progetti con un possibile ricorsi di quello escluso che, ad oggi, sembra quello della Marina di Rimini. Dietro ai due interventi ci sono diverse filosofie progettuali ma anche diversi interessi locali. Sono soprattutto i Bagni marini di Spotorno ad osteggiare il progetto della Chiariventi per le conseguenze che potrebbe avere sugli arenili il nuovo porto.

Negli anni scorsi i Consigli comunali Spotorno e Noli aveva espresso posizioni diverse dalle attuali. L'intervento, per complessivi 624-653 posti barca, è comunque sso dal nuovo Piano regionale delle coste. (a. r.)

A PIETRA E' POLEMICA PER IL TAGLIO DI UNA PALMA, A BALESTRINO VIENE CONTESTATO UNO STUDIO SULL'ICI

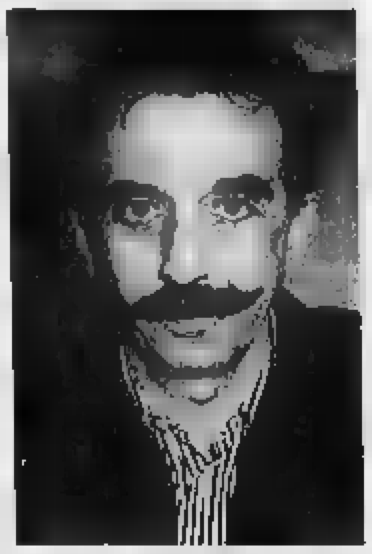
Cenere candidato sindaco a Boissano

L'ex primo cittadino di Loano si «sposta» nell'entroterra

Polemiche a Pietra per il taglio delle palme, mentre a Balestrino tiene banco il problema dell'Ici, a Loano «conclave» di tutti i consiglieri di maggioranza, a Boissano infine Francesco Cenere potrebbe fra i candidati sindaco.

PIETRA Dice Luigi De Vincenzi della Lista civica: «Con stupore abbiamo al taglio della palma, alta 70 metri, nell'aiuola antistante il cimitero, dov'era stata messa anni fa, "salvata" dal Santa Corona. Si dice che era urgente per far posto ai lavori per il nuovo ponte sul Maremola. Ma quale urgenza i lavori all'impresa sono stati consegnati nel dello scorso anno? Che fine ha fatto la vocazione ecologica del sindaco Accame?».

BALESTRINO «Il Comune ha spese 6500 e per gli accertamenti Ici per ottenere un gran pasticcio, sbagli e ritardi». La denuncia è di Italo Panizza che ha chiesto convocazione del Consiglio comunale.



Francesco Cenere candidato a Boissano

LOANO «Abbiamo esaminato tutti assieme e compatti i progetti più importanti il futuro della città», Pietro Oliva, vice sindaco, riassume l'incontro stop» ieri a palazzo Doria da tutti i consiglieri della maggioranza.

Francesco Cenere, sindaco Loano, potrebbe candidarsi con una lista civica alle amministrative. Sono in frenetiche trattative, anche fra la liste che doveva candidare Ino Tassara e quella sostenuta dal sindaco uscente Nicola Polla. [a. r.]

ECCO I NOMI DI «PROGETTO BORGHETTO»

Mastrogiorgio presenta la lista

Sono stati resi noti ieri i candidati lista «Progetto Borghetto» che candida l'avvocato Claudio Mastrogiorgio alle amministrative 26 maggio a Borghetto. Sono Anna Maria Barone Polla (laureata in legge), Pierluigi Brini (barista), Lucia Cavalleris (infermiera), Ledo Dell'Innocenti (responsabile d'azienda), Giovanna Crescenzo (commerciante), Angela Ferrando Parrinello (insegnante), Nunzio Ferrara (bancario), Pasquale Lamastra (pensionato), Luca Malvicini (insegnante), Pietro Martano (pensionato), Francesca Martinelli (laureata in storia), Ivaza Maviganti Boccardo (casalinga), Paolo Pastorelli (medico), Stefano Roascio (universitario), Marco Rosso (coltivatore diretto), Raimondo Villa (lavoratore autonomo). Spiega Claudio Mastrogiorgio: «La nostra aggregazione rappresenta forte novità nel panorama politico paese, abbiamo candidare oltre persone competenti anche molti nuovi della politica, giovani ragazzi e parecchie donne». Pur senza etichette politiche la lista «Progetto Borghetto» può contare sull'appoggio dei progressisti. [a. r.]

VIA LIBERA PER IL PROGETTO DELLA COOPERATIVA «HABITAT» A REGIONE LORETO

Si ritorna a costruire ad Alassio

Trovato l'accordo per la realizzazione di 18 nuovi alloggi

ALASSIO

Dopo un contrastato iter durato più di 10 anni può ripartire ad Alassio l'edilizia convenzionata. Durante l'ultimo incontro di giunta è stato deliberato anche l'ultimo atteso lotto (il cosiddetto «5bis») di regione Loreto che porterà alla realizzazione di 18 nuovi alloggi nella zona dell'immediato retroterra alassino.

Per 18 famiglie si chiude finalmente una lunga e sofferta da, grazie all'accordo raggiunto il Comune, i due proprietari dei terreni di regione Loreto (che hanno firmato) e la cooperativa «Habitat 2000» (con sede ad Alassio) che ora potrà realizzare l'intervento. In teoria sarebbe dovuto arrivare a due espropri con tutte le caso, le condizioni ultimamente poste sono state infine dalle parti in causa. Ora si procederà all'assegnazione delle aree. 30 aprile l'argomento sarà trattato in Consiglio comunale. «Abbiamo chiuso un iter che durava almeno da anni. L'amministrazione nale, prendendosi a cuore la questione, è riuscita a dare uno scossone a questa vicenda che portato disagi e problemi economici per 18 famiglie, per lo più alassine, in attesa di una casa», ha spiegato l'assessore all'urbanistica Marco Salvo. [m. br.]

DENUNCIA DI UN INVALIDO AD ANDORA

Paga l'affitto ma è «sfrattato»

«Abito ad Andora dal 1959 e rischio in alla strada perché l'ultima che ho preso in affitto è stata la rovina. Questo a causa di un accordo non rispettato per niente padrone di casa che ha costretto a rivolgermi all'avvocato». A parlare è Carmelo Terranova, muratore (invalido civile al 60 per cento), che vive con moglie e figlia di 4 anni. «Sulla questione degli affitti mensili Comune, né Regione, né Stato sembrano preoccuparsi. Seppur abbia pagato anticipatamente 12 mensilità per una mansarda e l'uso una cantina, causa di molti con il padrone di ora sono costretto a trovare mese per mese una sistemazione temporanea per la mia famiglia. Lui ha addirittura cambiato le serrature di casa, "sequestrando" di fatto la mia roba. Contando che più si avvicina l'estate e più gli affitti lievitano, la situazione economica mi consentirà di far fronte a mensilità di 2-3 milioni», detto Carmelo Terranova che è difeso dall'avvocato Antonella Zerbone. [m. br.]

SORPRESO AD ALBENGA

Extracomunitario lunedì per spaccio di

I carabinieri di Albenga, hanno perquisito l'abitazione di Albenga in uso a M.K. un marocchino di 31 anni, irregolare, sequestrando 10 dosi di c sos per tagliare la «roba», un bilancino precisione, 3 telefonini ed un computer portatile (probabile merce scambio ricevuta dai tossici). L'extracomunitario è stato e condotto in carcere a Savona a disposizione del magistrato di turno.

I carabinieri dela compagnia di Alassio, invece, nel corso di un servizio a largo raggio svolto nei comuni di Alassio, Andora e Garlenda, hanno denunciato, 67 anni di Garlenda per evasione dagli arresti domiciliari. Denunciati anche due algerini di 37 e 29 anni, irregolari e fissa dimora, per violazione dele normativa sugli stranieri e fale attestazioni sull'identità personale. [m. br.]



I DJ DI SCENA AL NEW PAPAGAYO DI ARMA DI TAGGIA. LA MELODIA ITALIANA A VALLECROSIA. GLI INVITI DI DISCO LOCO, SORTILEGIO E CAPRICCIO

Notte [illegible] salsa, merengue [illegible] samba

Al Carlo Felice di Genova il concerto di Francesco De Gregori



Francesco De Gregori in concerto questa sera al teatro Carlo Felice di Genova

Concerto del «principe» De Gregori a Genova, ma [illegible] solo. [illegible] le [illegible] per trascorrere una serata in compagnia della musica in Riviera.

[illegible] Concerto [illegible] Francesco De Gregori alle 21 al Teatro Carlo Felice.

FINALE Al Gasoline di Pia musica dal vivo. Ritrovi in settimana al Trocadero, al Joy (ex Ondina Cafè), da Pilade, al New Clipper, al Bikini, al Baquito, al Ferro Cafè, all'Agorà di Gorra, al Vanilla, al Girasole [illegible] [illegible] Vittoria.

LOANO Spettacolo di strip tease femminile al Fermento Club. Ritrovo in musica Cafè Jumanji e da Vittorino. Liscio [illegible] revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn (pomeriggio, sera con scuola di ballo). Ritrovi in settimana al Poseidon, al Fluke Pub, al nuovo Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Bucchero, all'Atraviragp, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian Cafè [illegible] al Caffè Gavioli.

[illegible] Gianni Fiorellino (sezione giovani Festival di Sanremo) sarà ospite in diretta a Radio Onda Ligure alle 14,30. Eno music pub Raggio di luna. Musica e ritrovi al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock [illegible] Cafè, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

[illegible] Live [illegible] la cantante Olika e jam session all'Halloween. Revival italiano con Silvano [illegible] Marisa all'osteria Mezzaluna. Musica latino-americana ed animazione al Manila Club con la serata riservato [illegible] «singles» (dj Gino Latini). Ritrovi in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, [illegible] Caffè Charlotte, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Cafè, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, [illegible] Dubliner Irish pub, al bar dell'Angolo e allo Zanzibar.

[illegible] Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub [illegible] al Zurigo bar.

[illegible] Ritrovi alla Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar [illegible] al Big Ben.

SAN BARTOLOMEO Ritrovo [illegible] La Pineta e al Barock.

[illegible] MARINA Ritrovi allo Skipper, al Playstation, all'Excalibur, al Solito Posto, [illegible] Capriccio e al Vallerie Club. Pomeriggio danzante al Sortilegio.

DIANO CASTELLO Giochi elettronici e gare di freccette al Bowling.

[illegible] Animazione e ritrovi al Seven Square Pub, all'Art Gallery (ritmi latini [illegible] Tainos e Dede Dj), al Saint-Germain e al Jazz Caffè.

[illegible] Giochi vari, video, musica allo Shon Bar.

SANTO STEFANO Giochi di società, mini-toast e musica al Baretto.

RIVA LIGURE Al Caffè del Corso musica varia.

POMPEIANA Gastronomia e animazione allo Sciaratu.

ARMA DI TAGGIA Al New Papagayo Club musica discoteca [illegible] ben quattro dj: sono Dj Arena, Dj Vix, Dj Lorenzo e [illegible] Robyo[illegible]. Oltre alla Sala comune [illegible] disponibile anche un privé. Musica d'ambiente al Frog's Pub.

[illegible] Gelati propri, giochi e musica al Bar Fradio.

SANREMO Dal pomeriggio cocktail in musica al Bar [illegible]. Appuntamento con la musica latino-americana al Disco Loco. la nuova direzione propone musiche salsa, merengue, bachata, zouk. Dalle 21,30 alle 22,30 [illegible] impartite lezioni [illegible] ballo gratis, quindi entreranno in scena [illegible] dj Dario Diaz e gli animatori Andrea, Rey e Riccardo. Musica-video e specialità culinarie esotiche al [illegible] Pub. Musica varia al Blue Moon dove sono presenti anche molti giochi elettronici. Giochi singoli e di società (con possibilità di gara di Playstation anche a distanza) [illegible] Ludoteca I Malatesta. Disco-musica allo Whisky a go-go [illegible] alla Baia del Pirata (lungomare [illegible] Bussana). Dalle [illegible] è aperto il Bar Portioli. Lorenza propone [illegible] varia e panini [illegible] paste freschi.

[illegible] Musica di vario genere al Caffrey's Pub.

[illegible] Musica di sottofondo al Chica Loca [illegible] Franco D'Agostino, sul lungomare Argentina. Birre e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. **VALLECROSIA** Le canzoni della melodia italiana sono interpretate da Erio al Tempio della Musica di via Roma.

PERINALDO Musica di sottofondo [illegible] al Fantasy Pub.

[illegible] Al bar-pub Charlot, drink, spuntini e panini.

[illegible] Punto d'incontro al Caffè Pacha Mama.

VENTIMIGLIA Alla Caffetteria-ristorante Internazionale, in piazza XX Settembre, pizze tutta la [illegible] e sottofondo musicale.

Animali, raduno [illegible] Bordighera

L'incontro domenica davanti al Chiostro a cura della Lega per la difesa del cane

BORDIGHERA

Dopo i successi dei tradizionali raduni degli animali, che ogni anno si tengono alla Marina San Giuseppe di Ventimiglia (quest'anno si è celebrato il decimo) la sezione della Lega nazionale per la difesa del cane ha deciso di organizzare [illegible] primo Raduno degli animali di Bordighera. [illegible] infatti aderito alla richiesta dei [illegible] soci di Bordighera, Camporosso e Vallecrosia.

L'appuntamento [illegible] domenica, alle 14,30, sul lungomare Argentina [illegible] precisamente davanti al Chiosco della Musica. Qui si svolgerà l'incontro degli animali di tutte le razze e specie e di tutti gli animalisti. Oltre al saluto del sindaco Vignali [illegible] del presidente della Lega per [illegible] difesa del cane, Danilo Roda, il programma prevede la benedizione degli animali, che sarà [illegible] dal parroco della chiesa di Terrasanta, Padre Giovanni Balestra, l'esibizione del Gruppo cinofilo della Guardia di Finanza e del Gruppo cinofilo della Polizia.

Ai bambini sarà dato in omaggio [illegible] palloncino e funzioneranno diversi stand [illegible] gadget e articoli vari. Al solito, sarà preso d'assalto il banco della fortuna, dove si vince sempre. Saranno inoltre esposte centinaia di disegni realizzati dagli alunni delle Elementari di Bordighera, Ventimiglia e Vallecrosia.

Alle scuole sarà data una targa con al scritta «I randagi ringraziano ringraziano per la sensibilità». Una targa sarà pure conferita all'Amministrazione per [illegible] concreta azione svolta nel combattere il randagismo. Anche a Bordighera saranno consegnati attestati di partecipazione al raduno.

Perchè la Lega per la difesa del Cane organizza queste manifestazioni? «Per sensibilizzare le Amministrazioni alle problematiche del randagismo. Per sensibilizzare i bambini, i ragazzi [illegible] infine gli adulti». Roda ricorda che l'associazione ha inviato [illegible] lettera ai candidati sindaci di Bordighera e Ventimiglia per chiedere un impegno per la realizzazione del nuovo canile. [d. bo.]

DOMANI ALLE 16 RIAPRE IL PIANO RIALZATO DEL FORTE

Ecco la [illegible] veste del museo «Rossi»



Il forte dell'Annunziata di Ventimiglia al centro di radicali interventi di recupero

VENTIMIGLIA

Dopo la riapertura delle Grotte [illegible] Balzi Rossi, ora il Museo archeologico «Girolamo Rossi» si presenta nella sua nuova veste, dopo [illegible] ristrutturazione. Domani, alle 16, verranno infatti presentate le nuove sale in allestimento del museo, che completano il recupero strutturale del piano rialzato del Forte, e che costituiscono nuovi spazi espositivi per gli innumerevoli e importanti reperti archeologici, in prevalenza provenienti dagli scavi ottocenteschi dell'Albintimilium romana.

Nel dicembre dell'88 venivano inaugurate le prime sale del Museo Archeologico «Girolamo Rossi», uno dei più antichi e prestigiosi musei [illegible] Liguria, [illegible] che fino a quella data non era mai riuscito ad avere una sede degna. La scelta del Forte dell'Annunziata, complessa per lo stato dell'immobile, si è rivelata azzeccata riuscendo a dare gli spazi giusti per i reperti dell'epoca romana e valorizzando un'immobile ricco di contenuti storici, ma poco riconosciuto e peggio utilizzato. Dopo anni di lavoro appassionato, che ha visto l'impegno dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, in collaborazione con il Comune di Ventimiglia, la Soprintendenza Archeologica della Liguria, la Regione, l'Apt Riviera dei Fiori, domani si potrà vedere il nuovo look del museo.

La presentazione avverrà con l'allestimento in [illegible] in modo da permettere al pubblico una visione di solito riservata [illegible] soli addetti ai lavori. [illegible] nuove sale sono infatti in [illegible] di esposizione vasi in sigillata provenienti [illegible] fabbriche italiche, galliche [illegible] ispaniche, bicchieri e coppe, olpi e brocche in ceramica, in origine facenti parte [illegible] corredi funerari di alcune tombe recuperate lungo la «Via dei Sepolcri» a occidente del teatro romano di Ventimiglia.

Il Museo «Girolamo Rossi», con i suoi 1200 metri quadrati, diventerà fra i più prestigiosi e moderni di tutta Italia, potendosi confrontare con le più attuali strutture europee. Dotato di laboratori didattici e di impianti multimediali è già da oggi, con il sito «www.fortedellanunziata. [illegible] lanciato nella rete mondiale, presentandosi come un biglietto da visita per la nostra zona e per tutta [illegible] Liguria.

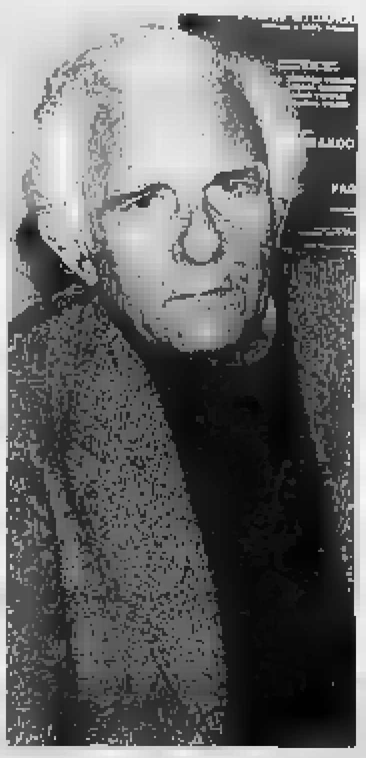
Un po' di storia: il nucleo originario del museo si costituì nel 1876 con i primi scavi iniziati nella città romana di Albintimilium, attuale Ventimiglia, dall'erudito ventimigliese Girolamo Rossi (1839-1914). Solo dalla fine del 1989 si è riusciti a dare ai reperti una sistemazione quasi definitiva. I locali del museo sono stati ricavati nel piano alto dell'ex ridotta dell'Annunziata, che risale al 1831, fatta costruire, insieme al sovrastante Forte San Paolo, dai Savoia sull'area dove precedentemente sorgeva il convento dell'ordine dei Padri Minori Osservanti, da cui prese [illegible] nome, risalente al 1503.

Il museo si propone di [illegible] gliere ed esporre al pubblico i materiali provenienti dall'antica Albintimilium dalla [illegible] immediata periferia e dalle collezioni archeologiche che si sono formate attorno agli scavi tra la fine dell'Ottocento e inizi del Novecento. [d. bo.]

UNA COMMEDIA CON ISA BARZIZZA, PAOLO FERRARI E PIERO MAZZARELLA

«Classe [illegible] ferro» [illegible] Domus

Venerdì a Finale torna la «Riviera dei teatri»



Paolo Ferrari venerdì [illegible] alla Domus

FINALE L.

Appuntamento venerdì sera, [illegible] teatro Domus di Salita del Grillo a Finale Ligure, con «Classe di ferro», commedia di Aldo Nicolaj con Paolo Ferrari, Piero Mazzarella e Isa Barzizza che racconta il mondo degli anziani. E' il penultimo spettacolo in cartellone nella rassegna Finalese che rientra [illegible] «La Riviera dei Teatri» promossa, da fine 2001 a maggio 2002, dall'amministrazione provinciale di Savona in collaborazione [illegible] Comuni di [illegible] Montenotte, Alassio, Loano, Finale.

Il 10 maggio prossimo a concludere il ciclo della Domus sarà il divertente Dario Vergassola [illegible] [illegible] «Manovale gentiluomo», si fa per dire. Per questo spettacolo si prevede il tutto esaurito. La rassegna Finalese «Buio in sala» è organizzata, in particolare, dal Comune con la direzione artista di Bruno Paolo Astori [illegible] Opera Progetti. I biglietti per Finalo sono in prevendita presso la libreria Centofiori in via Ghiglieri a Marina.

«Classe di ferro» debuttò [illegible] successo nel 1974 a Budapest. Da quel momento la commedia ha vissuto [illegible] lunga stagione di successi sui palcoscenici [illegible] mezzo mondo, venendo tradotta in molte lingue ed interpretata da attori di [illegible] internazionale. La vicenda, collocata ai giorni nostri, [illegible] ambienta in [illegible] giardino pubblico di una grande città. Protagonisti sono tre anziani Libero Bocca, Luigi Lapaglia e Ambra che casualmente hanno occasione di conoscersi durante le loro quotidiane passeggiate.

I tre, con i loro differenti caratteri, interpretano [illegible] mondo solo apparentemente semplice e spensierato. Al suo interno [illegible] celano infatti malinconie e passioni violente, timori e insicurezze, tipiche della terza età. Gli anziani si sento[illegible] un peso per i loro figli e nipoti e progettano così una fuga in piena regola. Paolo Ferrari, Piero Mazzarella, Isa Barzizza in «Classi di ferro» si rivelano «in tutto [illegible] loro consolidato mestiere di interpreti, capaci di far ridere e commuovere [illegible] di dominare la scena da grandi attori». [a. r.]

[illegible] & [illegible]

[illegible]

Il «senso del colore»

[illegible] aprirà domenica, a Villa Ormond, la mostra della pittrice Maria Pia Scoli dal titolo «Il senso del colore: vita e anima nella pittura di Maria Pia Scoli». La mostra, patrocinata dall'Amministrazione Provinciale di Pesaro, durerà fino al [illegible] aprile. [b.m.]

BREIL SUR ROYA

Artisti italiani in mostra

Dieci pittori italiani (Paola Fratalocchi Ventura, Lorenzo Panteri, Robe[illegible] Rossi Banfi, Maria Gioseffi, Mario Fontana, Carla Marino, Ardito, Renata Zanon, Renato Zanon e Manuel Velastegni) espongono a Breil sur Roya, in Francia, nella Chiesa di Santa Caterina, in una mostra promossa dall'Associazione Culturale Italia. Durerà fino al 1° maggio. Orario: 10-12; 15-18. [b.m.]

BADALUCCO

Le ceramiche ad «ArtFestival 2002»

Continua, nei locali espositivi del Comune, la rassegna «Badalucco ArtFestival 2002», mostra di ceramiche in collaborazione con la città umbra di Gualdo Tadino. Continuerà fino al 30 giugno. Si può visitare nei giorni festivi e prefestivi. Orario: 15,30-19. [b.m.]

MONTECARLO

Domani vernissage per Francesco Capello

Aprirà domani, presso le sale Les Marquets e Les Bucs dell'Hotel Metropèole, la mostra personale di Francesco Capello. Fino al 27 aprile [illegible] esposte 30 opere dell'artista che [illegible] all'asta. Il ricavato sarà devoluto a fini benefici. [b.m.]

[illegible]

Bargiggia e Rilla [illegible] Museo

Continua [illegible] Museo Civico, a Palazzo Borea d'Olmo (via Matteotti, 143) [illegible] mostra «Sculture e Pitture» di Franco Bragiggia e Giovanbattista Rilla, artisti che hanno vissuto e lavorato a Sanremo nel 900. Durerà fino [illegible] 12 maggio. Orario: 9-12; 15-18; domenica e festivi 13-19; chiuso lunedì. [b[illegible].]

[illegible]

Sipario sulla mostra dedicata a Fontanarosa

Chiuderà lunedì, a Palazzo Carnoles, la mostra retrospettiva dedicata a Lucien Fontanarosa, artista che ha vissuto e lavorato tra Italia e Francia. Esposte un centinaio di opere. [b.m.]

MONTECARLO

Continua la rassegna [illegible] Chagall

La mostra di opere di Marc Chagall, ispirata al mondo del circo, in [illegible] alla sala esposizioni della banchina «Antoine» è [illegible] prorogata fino a a domenica. Orario 12-19. [b.m.]

BO[illegible]

Collettiva fino [illegible] domenica

«Genius Loci» è il titolo della mostra che raccoglie alcune opere degli artisti dell'Accademia Riviera dei Fiori. Nella sede [illegible] via I Maggio, fino a domenica espongono Mario Anfosso, Sergio Biancheri, Vanna Boeri, Renzo Cassini, Stefano D'Andrea, Alda Fagnano, Sergio Gagliolo, Pina Morlino, Bruno [illegible] e Judit Torok. Apertura dalle 16 alle 19, tutti i giorni. [d. bo.]

[illegible]

Tobiasse in chiave erotica

Al Castello della Lucertola c'è la [illegible] di Theo Tobiasse, intitolata «Venise de tous les désirs», con raffigurazioni a tema [illegible]. E' aperta fino al 19 maggio, tutti i giorni, dalle 14,30 alle 18,30. Organizza il Comune, Provincia, Apt, Camera di Commercio e Pro Loco. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Le fotografie di Tavalari

Il gruppo fotografico «L'occhio magico», in collaborazione con il Comune di Ventimiglia e la Civica biblioteca Aprosiana, presenta la mostra di Franco Tavalari. Si svolge nel salone della biblioteca, a seguito delle [illegible] personali dei soci dell'associazione di appassionati di fotografia. [d. bo.]

NELLE PAGINE DEL VOLUME RIVIVE L'EPOCA D'ORO DELLA RIVIERA DI PONENTE

«L'età [illegible]» [illegible] Anna [illegible] Larcher

Ricordi alassini e imperiesi nel libro dell'insegnante-scrittrice



La scrittrice Anna Maria Larcher

IMPERIA

E' un viaggio attraverso i ricordi, quello che Anna Maria Larcher compie in «L'età fiorita», il [illegible] ultimo libro, nel quale, come ricorda nella prefazione Monica Zioni, assessore alla Cultura di Alassio, «prosegue il ricupero sentimentale [illegible] [illegible] mondo alassino degli anni '50». Pubblicato [illegible] Centro editoriale imperiese, «questo volume è quindi una testimonianza che ricostruisce atmosfere, così come il precedente, "... ad Alassio c'era un Viale", aveva ricuperato immagini di personaggi indimenticabili».

Ma non c'è soltanto l'antico mondo del suo paese natio, nelle pagine della prof[illegible] Larcher, già docente al Liceo classico e a quello Scientifico di Imperia: ampio spazio è dedicato anche al periodo da studentessa al liceo classico in piazza Calvi, [illegible] classe du Culleggiu» di Oneglia (come non dimenticare il professor Mulas, l'eterno sigaro in bocca, [illegible] insegnava letteratura greca, o la professoressa D'Angelo, la più temuta, che adorava Guglielmo Marconi?), alle [illegible] a Monesi e al Saccarello, all'incontro al Casino [illegible] Gorni Kramer e Nilla Pizzi al secondo Festival [illegible] Sanremo.

Impreziosito dal dipinto [illegible] copertina («Signora con papaveri», di Bernardo Asplanato, il grande pittore imperiese che dell'autrice è il marito), [illegible] volume spande aromi [illegible] Liguria: c'è una Riviera che [illegible] risveglia dopo gli anni bui della guerra («... le strade ormai illuminate dalle insegne...»), si incontra la prima generazione [illegible] bagnini, «uomini che il mare lo conoscevano bene» per essere stati pescatori o marittimi, ci si imbatte in locali che non sono le anonime discoteche di oggi, [illegible] hanno seg[illegible] un'epoca, come «L'Orientale», lontano parente del mitico Grand Hotel di Fellini a Rimini.

In «L'età fiorita» [illegible] riflettono scenari, emozioni, frammenti [illegible] vita che [illegible] comuni a tutte [illegible] località turistiche [illegible] [illegible] e che, quindi, [illegible] dall'ambito strettamente alassino e acquistano una dimensione più vasta, universale. [s. d.]

CINEMA

[illegible]

CHIABRERA. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21

ARTIGA. Tel. 019-854627.
Monster & Co.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Don't say a word
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
[illegible] Or.: 15,30-17,45
Enigma Or.: 20,10-22,30
€ 6,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Time machine
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

[illegible] 019-820.583.
Dragonfly
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386372.
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Ore 15-22,30. € 5,16-4,65.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16. € 4,13-3,10

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
Paris con lei
Ore 20,30-22,20
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Don't say a world
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,30
€ 5,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

[illegible]

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15
€ 4,20-3,10.

[illegible]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21. € 5,16-4,13-3,10

[illegible]

CINETEATRO BASSNIAN. Tel. 019-592910
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,50.

[illegible]

ABBA. Tel. 019-5090353.
Incantesimo napoletano
Ore 21 € 5,20-4,20

[illegible]

ORBIKA. Tel. 692510
Alla rivoluzione con la due cavalli
Ore 20,30-22,45
€ 6,00-4,50

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-668.661
Don't say a word
Ore 20,30-22,30.
€ 6,20-4,13-3,10

[illegible]

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 € 4,00

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
Don't say a word
Ore 20,30-22,40 € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Gosford Park
Ore 21,15. € 7,00-5,00.

GENOVA E PROVINCIA

[illegible]

[illegible] Tel. 010-[illegible]
Don't say a word. Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30.

AMERICA Sala 9. Tel. 010-595.91.48.
Gosford park. Or.: 15,45; 18,30; 21,15

ARISTON MULTISALA. [illegible] 010-247.35.49.
Tanguy. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Monster's ball Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625.
Il mestiere delle armi Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
I Tenenbaum. Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Beautiful mind. Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45, 1.15.

[illegible]
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Unico testimone. Or. 15; [illegible]; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] **time machine.** [illegible] 14,45, [illegible]; 18,45; 20,45, 22,45.

[illegible] **PORTO ANTICO.** Tel. [illegible].18.20
Amore a prima vista. Or. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,53

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Senso 45. Or. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il più bel giorno della mia vita Or. 14,50, 16,50; 18,50; 20,50; 22,50; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Dungeons & Dragons. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Don't say a word. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; 0,50.

[illegible] Tel. 010-254.18.20.
Dragonfly Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419.
Unico testimone. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

[illegible]
I Tenenbaum. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagostena [illegible]. Tel. 010-377.96.35
[illegible]: 19,30; 21; 22,30.

LUX Tel. 010-581.691.
E.T. Or.: 15,30; 17,50; 20, [illegible]

[illegible] 010-362.82.98.
Monster & Co. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 010-581.416.
A beautiful mind. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849
Paris con lei. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Ford park. Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Ombre rosse Ore 17
Il favoloso mondo di Amelie [illegible]: 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Amore a prima vista. Or. 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-58[illegible].
Il più bel giorno della mia [illegible]: 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Senso 45. V.M. 18. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The time machine. Or.: 14; 16; 18; 20; 22; Ven/Sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Rollerball. Or.: 15; 20. Ven/Sab. anche 1; no mart.

[illegible] Tel. 199.123.321.
E.T. Or., 14,30; 17; 19,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I tenenbaum Or.: 15, 17,20; 20; [illegible]. Ven/Sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Mi chiamo Sam Or.: 16,30; 19; 21,30. Ven/Sab. anche 24.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Monsters & Co. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40, 22,40. Ven/Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Killing me softly. Or. Ven. [illegible] 14,15; 21; 22,20; 0,10

[illegible]
Killing me softly.
Or. Dom./Lun./Mar./Mer./Gio.: 14,15; [illegible],10; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind in lingua orig. Solo mart. 16/4. Or.: [illegible]; 19; 22

UCI CINEMAS FIUMARA.
Unico [illegible]. [illegible]: 15; 16,50; [illegible]; 20,30; 22,20; Ven./Sab. anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
Enigma. Or.: 17,20; 22,20; Ven./Sab. [illegible] 0,50; no mart.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Don't say a word. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,45; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] **a prima vista** Or.: 14; 16,15; 18,30; 20,45; 23; Ven./Sab. anche 0,50

[illegible] **FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
Il segno [illegible] **libellula.** Or.: 14; [illegible],10; [illegible],20; 20,30. [illegible]0; Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Dungeons & Dragons. Or. Ven/Sab: [illegible]; 16,20; 18,40; 23,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Dungeons & Dragons Or. Dom./Lun./Mar./Mer./Gio.: 15; 17,30; 22,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il più bel giorno della mia vita Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Senso 45 V.M. 18. Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,20; Ven./Sab. anche 1

[illegible] **CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
A beautiful mind. Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,20; Ven./Sab. anche 1

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. OGGI [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 010-667.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible].
[illegible] **di Pechino.** Ore 21

[illegible]

S. SIRO Tel. 010-320.25.64.
Gosford park
Or.: 20,15; 22,50.

[illegible]

[illegible]. Tel. 010-61[illegible].
Gosford park. Ore 21

[illegible]

[illegible]
Incantesimo napoletano.
Ore 21

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO

[illegible]

SALA MUNICIPALE.
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
Tel. 0185-92.577. OGGI RIPOSO

[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-266.033.
OGGI RIPOSO

[illegible]

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95.
Don't say a word.
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

GRIFONE. Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]
E.T. [illegible] Or.: 16; 18
Mi chiamo Sam [illegible]: 20,10; 22,30

MIGNON Tel. 0185-309.894
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel. 010-413.838.
OGGI RIPOSO

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.[illegible].
Hotel Dajti
Ore 21

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
La strada
Or.: 21,30

RITZ LAAL. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]

CAVOUR.
Tel. 0183-61978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Chiuso (alle 21 [illegible] a disposizione del Cai)
Euro 6,50-4,50

DANTE
Tel. 0183-290620.
Riposo
Orario 15,45-18-20,20[illegible].
Euro 6,50-4

[illegible]
Tel. 0183-292745.
Riposo
Orario 16-18,10-20,30-22,40
Euro 6,50-4

[illegible]

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930
Teatro per beneficenza (17 [illegible] 21).
Orario 20,20-22,40
Euro 6,50-4

[illegible]

CAPITOL
Tel. 0184-43440
Chiuso
Orario: 15-16,35-21,15. Euro 6-3

[illegible]

[illegible]
Tel. 0184-261955
A Beautiful Mind
Orario spettacolo unico alle 21
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

[illegible]

CRISTALLO.
Tel. 0184-206849
Chiuso
Spettacoli ore 15-21,15

[illegible]

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
Chiuso
Spettacoli ore 15-17

[illegible]

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Chiuso

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060.
Il segno della libellula
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. [illegible]).
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Il mestiere delle armi
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pom. e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

[illegible] **ROOF-Sala 2.** Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30-17,40: **The time machine** (prezzo Euro 7)
Ore 20-22,30 **Paris con lei** (prezzo Euro 6,70)
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. [illegible]
Ore 15,30-17,40: **E.T.**
Ore 20-22,30 **Unico testimone**
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Don't say a word
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4

[illegible]
Il più bel giorno della [illegible]
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

[illegible] Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17,10: **Monster & Co.** (prezzo Euro 7)
Ore 20-22,30. **I Tenenbaum** (prezzo Euro 6,70). (primi due spett. pom. e mercoledì 4).

Le programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala [illegible]tografica.

[illegible]

CARLO FELICE. OGGI [illegible]. Domani: [illegible] solitudine di Firenze. Ore 20,30

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Variazioni enigmatiche
con G. Mauri, R. Sturno. Ore 20,30

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Il nemico del popolo di A. Miller.
Ore 20,30

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
Inferno dalla commedia di Dante.
Ore 20,30 e 21,30

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO

LE [illegible] EI FILM



Michael Douglas protagonista del film intitolato: «Don't say a world»

[illegible] BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.
[illegible]RE A PRIMA VISTA. Com[illegible]a. Gwyneth Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
L'AMORE IMPERFETTO. Drammatico. Sergio e Angela aspettano un [illegible] destinato a morte certa. La coppia decide di tenerlo, le [illegible] di tormento al capezzale del neonato si alternano all'indagine sullo strano suicidio di una ragazza che lavorava con Sergio.
[illegible] N[illegible] [illegible]EDITTO. Commedia. [illegible] Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate, che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
IL CUORE CRIMINALE DELLE DONNE. Drammatico. Dal regista di «Un bicchiere di rabbia», la storia brasiliana di una vendetta di una vedova e delle tre figlie nei confronti della famiglia nemica.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
ENIGMA. Drammatico. Dougray Scott è un abile matematico contattato, nel corso della seconda guerra mondiale, dalle autorità inglesi per decifrare il nuovo codice adottato dai tedeschi.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica [illegible] qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. [illegible]. [illegible] di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra [illegible] 1932 un [illegible] viene [illegible], da un omicidio. Indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini [illegible] [illegible] famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla [illegible] di [illegible] famiglia che vive in una cittadina del [illegible] viene sconvolta da una tragedia.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Barry, Oscar per l'interpretazione.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. [illegible]. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro [illegible] racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
LA REPETITION. Drammatico. Due amiche si ritrovano dopo anni: Louise è un'odontotecnica che ha avuto sempre una passione non ricambiata per Nathalie, affermata attrice di teatro.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
[illegible] '45. Erotico. Il nuovo film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e [illegible] Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un [illegible] possessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati; i tre figli sono abilissimi nelle loro attività.
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.
TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza età che vuole [illegible] vita.
[illegible] TESTIMONE. Thriller. Separato dalla moglie, il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i [illegible] del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità del futuro sposo dell'ex consorte sono reali.

MAXISCHERMO PER SEGUIRE LA CARISA AL PRIAMAR, MA TRASMISSIONE IN DIFFERITA DALLE 22,20. SIMENC: INCIDENTE D'AUTO SENZA TRAUMI

Il sogno della Rari riparte da Napoli

Alle 20,30 scatta la gara-1 di semifinale contro il Posillipo

Ennio Fornasieri

SAVONA

Rari e la sfida impossibile: questa sera si gioca la prima sfida di semifinale tra il Posillipo e la Carisa Savona di Mistrangelo. Gara uno alla piscina Scandone di Napoli, contro la formazione campione d'Italia uscente. Sulla carta di quelle a pronostico chiuso, [illegible] fatti si vedrà. Intanto si ripete la serata sportiva con il maxischermo allestito alla Sala della Sibilla dentro il Priamar. Dopo il successo avuto con la partita di calcio Ivrea-Savona, ritorna questa iniziativa. Organizzata dalla Rari Nantes Savona e dal Comune. E' un binomio calcio-pallanuoto: infatti alle ore 20,30 sul maxi-schermo verrà proiettata la partita dell'Italia di Trapattoni contro l'Uruguay. A seguire (intorno alle 22,20) la differita di Raisport satellite sul match Posillipo-Carisa Savona.

Ma non solo: a tutti i partecipanti verrà consegnato un biglietto numerato [illegible] al termine d[illegible] serata ci sarà un estrazione. Il primo premio è un biglietto con viaggio di andata e ritorno per la seconda trasferta napoletana in programma il 24 aprile. Al secondo verrà consegnato un Kit della Rari Nantes Savona. Anche la radio seguirà questa prima sfida, su Radiouno la voce di Alfredo Provenzali [illegible] notizie nel corso della partita della Nazionale di calcio. La Rari si presenta [illegible] nel morale per il superamento del quarto di finale contro la Florentia. La vittoria [illegible] nella piscina [illegible] una bella iniezione di orale [illegible] truppa di Mistrangelo, eppure c'è qualcosa che gira storto e non tocca l'aspetto sportivo.

A distanza di pochi giorni e dopo l'incidente occorso al centroboa della Rari, Andrea Pelizzoli, questa volta [illegible] toccato al gigante Dudo Simec rimanere coinvolto in un episodio poco piacevole. La sua Passat è stata centrata da una Volvo: Simenc era in macchina con il compagno di squadra Angelone. I due erano usciti dall'allenamento del lunedì sera. Questo [illegible] racconto di Simenc: «Fortunatamente il danno lo ha avuto solo la mia macchina, ci ha salvato l'airbag perché la botta presa è stata di una certa violenza. E' proprio destino: di solito alla fine dell'allenamento mi fermo a parlare e non vado via subito, questa volta invece [illegible] un appuntamento [illegible] degli amici. Per strada ho incontrato Angelone e gli ho dato un passaggio, all'incrocio c'è stato l'incidente. Meno male che abbiamo avuto solo un bello spavento e nulla più...».



Il centrovasca Crivelli della Rari Nantes prende la mira: il Posillipo è avvertito

Dalla cronaca allo sport sempre [illegible] il gigante della Rari per parlare della partita di stasera: «I dati parlano chiaro, il Posillipo è miglior attacco e miglior difesa. Noi abbiamo centrato l'obiettivo della semifinale ma non per [illegible]sto siamo appagati. Chi mi conosce [illegible] qual'è il mio carattere: non scendo in vasca [illegible] per perdere, anche se in questa circostanza devo dire che è molto difficile. La cosa da fare? Cercare [illegible] ripetere la partita vinta a Firenze, poi si vedrà».

Capitan Fabio Fresia assicura che sarà una Rari [illegible] scarica: «Il duro viene adesso, ma ce la giochiamo fino [illegible] fondo. Non è tanto questione di vedere se arriviamo a gara 4 o 5, l'importante è dare sempre il massim[illegible]. D'altronde le sopresa sono all'ordine del giorno, basti vedere [illegible] sconfitta del Recco in Coppa Len contro il Brescia. Chi l'avrebbe mai detto?».

[illegible] C La Water Polo Savona è [illegible] sconfitta 8-6 in trasferta contro [illegible] Pro Arenzano. I ragazzi biancorossi allenati [illegible] Di Noia stasera recuperano la partita contro il Rivarolo della prima giornata di campionato saltata per moti[illegible] organizzativi. Appuntamento alle 19 in corso Colombo.

Recco-Brescia

La banda-Baldineti ritrova la bestia nera



Bettini e Angelini, della Pro Recco, pronti alla rivincita contro il Brescia

In un clima cupo, non solo per la minaccia di pioggia che il meteo segnala per la tarda serata, la Pro Recco si lancia al disperato assalto dell'ultimo obiettivo rimastole in questa stagione. Fallito il primo posto nella regular season, persa la coppa Len, si aggrappa alle semifinali scudetto per [illegible] naufragare. I casi della vita, e meglio, le logiche del tabellone eliminatorio, vogliono che di fronte la squadra di Baldineti abbia l'avversaria meno gradita, quella che [illegible] più tardi quattro giorni fa l'ha sbalzata giù dal carro dei vincitori del Len Trophy, un carro sul quale forse troppi, e sicuramente troppo presto, erano saliti. C'è sempre il Systema Brescia dietro i fallimenti del Recco: è vero che [illegible] score stagionale è di 2 vittorie per parte, ma mentre i successi del Recco (8-6 al Palasy[illegible] nella regular season e 8-7 [illegible] Sciorba nella finale di Coppa Len) non hanno impedito agli avversari di raggiungere i loro obiettivi, i colpi dei lombardi (8-7 in regular [illegible] alla Sciorba e 8-5 nella partita decisiva della Len) sono stati disastrosi per i liguri. Oggi la Pro Recco deve invertire la tendenza e deve farlo in maniera convincente. Il problema numero [illegible] di Baldineti nei tre giorni precedenti il match è stato quello di rimettere [illegible] ordine il morale più che il fisico dei suoi. A dirla tutta lo stesso allenatore avrebbe bisogno di una bella iniezione di fiducia, la botta è stata durissima anche per lui. I recchesi sono in formazione tipo, al completo anche il Brescia.

Programma semifinali playoff, gara 1 (20,30): a Recco, piscina A. Ferro Pro Recco-Systema Brescia (arbitri Bianchi e Rotunno); Ci sono anche le sfide per la salvezza: stesse date e modalità delle semifinali scudetto, solo che chi perde va in A2. Spareggi playout, gara 1 (20,30): ad Anzio, piscina Comunale La Cascina Anzio-Biosport Messina (Grosso e Taccini); a Palermo, Olimpica Banca Nuova Palermo-Tripcovich Bogliasco (Paoletti e Sardellitto). [d. s.]

BOCCETTE

BATTUTI I TEAM [illegible] FINALE, IMPERIA E VADO LIGURE

Nei primi spareggi Albenga e Sestri ok

SAVONA

Terminata la regular season, il campionato interprovinciale di boccette propone gli spareggi per l'accesso alle finali in programma a fine aprile al palazzetto dello sport di Loano. Venerdì scorso (anche se alcuni confronti si giocano in date diverse) si sono disputate le gare di andata, con attenzione puntata soprattutto sulle compagini che militano nella massima divisione.

Il Moneta Albenga ha [illegible] la meglio [illegible] Lorenzo Vado per 4-2 [illegible] più netta è stata l'affermazione del Dlf Savona sul Cavalluccio Marino di Pietra Ligure con un 5-1 che [illegible] ammette discussioni. Il Pimpi Spotorno ha invece superato, al termine [illegible] un confronto risulta[illegible] molto combattuto, lo Sport Finale con il risultato di 4-2. Affermazione [illegible] invece del Mercato Sestri Ponente sulla Carla Imperia per 4-2.

Anche per i raggruppamenti Cadetti sono andate in [illegible] le sfide di andata: due i pareggi (vale a dire le partite terminate 3-3): quello [illegible] Lord Nelson e Garden Carisle e quello tra Ariston Arma e Agoms Genova. Questi invece gli altri risultati: Sport Pietra-Cavalluccio IV Pie[illegible] Ligure 2-4; Carla I Imperia-Sciarborasca 2-4; Lord Nelson II-Haiti Loano 2-4; Taberna Cogoleto-Zinolese 1 2-4; Cavalluccio Marino-Giardini 4-2; Dlf II-Sport Finale 4-2.

Spareggi anche nella C, la serie voluta dal comitato interprovinciale per poter assorbire tutte le richieste di iscrizione («il nostro movimento è [illegible] continuo sviluppo», afferma con orgoglio il presidente Luigi Luca). Ecco i risultati: Stella Duemila-Cin Cin 3-3; Pimpi Spotorno-Dlf 4-2; Circolo Ricreativo-Zinolese 6-0; Moneta-Giardini I 3-3.

Infine gli Amatori con gli spareggi che hanno fornito i seguenti risultati: Zinolese-Stella Duemila 0-4; Don Bosco I-Pimpi Spotorno 1-3; Como II-S.Genesio 2-2; Splendor II-Cavalluccio 0-4; Giardini II-Don Bosco II 2-2; Circolo Ricreativo-Sport Pietra 3-1; Cin Cin II-Cin Cin I 0-4; Sport Finale-Como I 2-2. [g. o.]

LA SQUADRA COSTRETTA A SCENDERE IN CAMPO NONOSTANTE IL MALTEMPO E I NUMEROSI DISAGI PER LA RICERCA DI UN ALBERGO

Sconfitta, e polemiche, per il Sanremo a Bollate

Reclamo della società: in campo un giocatore non inserito nella lista

SANREMO

Sconfitta e polemiche per il Sanre[illegible] Baseball nella seconda giornata del campionato di serie A2. Il doppio ko subito a Bollate (5-8 e 12-13) avrà [illegible] strascico. Il club sanremese, infatti, ha presentato una «protesta tecnica» agli arbitri del match (poi confermata nella giornata di ieri alla Lega) chiedendo la ripetizione della seconda partita. Motivo ufficiale: l'impiego, da parte del Bollate, di un giocatore che non era inserito nella «line-up», cioè nella lista dei giocatori per [illegible] partita, della squadra lombarda. Il gi[illegible], pur non compreso nella lista, è stato regolarmente impiegato. «Come se nulla fosse - sp[illegible] Renato Condò, presidente del Sanremo Baseball, unico dirigente matuziano presente a Bollate. Non è stato, comunque, l'unico motivo che abbiamo di recriminare. Abbiamo perso due partite ma, [illegible] condizioni normali, le avremmo vinte entrambe».

Le polemiche, infatti, erano già cominciate sabato pomeriggio quando la squadra sanremese si è presentata al campo di Bollate sotto una pioggia battente. Era chiaro che non si poteva giocare. Il Sanremo Baseball ha chiesto il rinvio per poter rientrare a casa e recuperare il match in un altro momento. Ma sia gli arbitri, sia la Lega (interpellata telefonicamente) si sono rifiutati costringendo la squadra matuziana ad aspetta[illegible] il match serale ed a disputare quello del sabato pomeriggio [illegible] giorno successivo, [illegible] domenica mattina. «Questo scherzetto ci è costato almeno cinque milioni - aggiunge Condò. Non avevamo l'albergo. L'abbiamo trovato solo all'una di notte a Bergamo, abbia[illegible] dovuto trovare un pulmino che ci portasse fino all'albergo perchè il nostro, come da contratto, [illegible] dovuto rientrare a Sanremo in serata. A Bergamo non c'era posto per tutti. Così alcuni giocatori sono rientrati a Sanremo e, la domenica mattina, [illegible] a ranghi ridotti. D'altra parte anche nella partita [illegible] sabato sera eravamo stanchi e stressati dopo aver atteso al campo tutto [illegible] pomeriggio sotto la pioggia. Una situazione incredibile. La Lega forse pensa che siamo professio[illegible]. E non tratta tutti allo stesso modo: [illegible] Palermo, che giocava a Milano, è [illegible] autorizzato a rientrare a casa ed a recuperare il 1° maggio». Le partite? Poco [illegible] dire: [illegible] quella di sabato sera ha inciso molto, sul risultato, la tensione nervosa. In quella di domenica [illegible] stanchezza del giorno prima. Partiti malissimi (0-6 nel primo inning) i sanremesi, comunque, hanno sfiorato la grande rimonta.

[illegible] Novara 2000-Grizzlies Torino 4-13 e 6-8; Bollate-Sanremo 13-12 e 9-5; Cus Messina-Lodi 26-10 e 11-7; Collecchio-Reggio Emilia 1-6 e rinvio; Piacenza-Junior Parma 5-3 e 5-6; Ares Milano-Uisp Ziza Palermo rinvio e 8-2. **CLASSIFICA** Grizzlies Torino (4 giocate, 4 vinte), Bollate (2-2) 1000 e Reggio Emilia (1-1) 1000; Collecchio e Ares Milano (3-2) 667; Cus Messina, Junior Parma, Piacenza e Sanremo Baseball (4-2) 500; Lodi (4-1) 250; Uisp Ziza Palermo (3-0) e Novara 2000 (4-0) 0. [b. m.]

LA SITUAZIONE NEL CAMPIONATO DI SERIE C

Albisola sconfitta, Cairese [illegible] rivali

[illegible] sconfitta per i Cubs Albisola nel campionato di [illegible] C [illegible] baseball. Il team del presidente Enrico Zanobini è stato battuto per 12- 5 [illegible] Diamante Mondovì, formazione che punta [illegible] ritorno [illegible] campionato cadetto. Una sconfitta che comunque non lascia il segno come spiega il presidente degli albissolesi, il notaio Enrico Zanobini: «La squadra ha giocato bene contro [illegible] delle probabili formazioni che lotteranno per la vittoria finale. I rag[illegible] hanno dimostrato di avere carattere e grinta da vendere». Successo esterno invece per la Cairese. I ragazzi allenati da Scott Pearce si [illegible] imposti, ancora una [illegible] per manifesta inferiorità, senza faticare, contro il Sanremo. [illegible] risultato quello di 19-6 che la dice lunga della superiorità delle mazze cairesi che hanno messo in forte evidenza De Bon, Veglio e Barberis. Molto bene anche l'atteggiamento difensivo dei biancorossi della Val Bormida, che sono partiti estremamente aggressivi e decisi a non concedere nulla agli [illegible]. Molte le basi rubate [illegible] attacco e avversari in bambola. La Cairese si getta subito in [illegible] e Ferruccio sul monte [illegible] lancio ha offerto [illegible] prova positiva. Per [illegible] Cairese una conferma dopo il buon esordio contro il Genova e primi segnali positivi. Nell'ultimo incontro giocato della giornata il Genova è stato sconfitto in casa dal Chiavari per 6-4. [r. p.]

[illegible] ANCHE IL QUINTO POSTO DI STEFANIA MIGLIETTA TORNATA ALLE GARE DOPO AVER AVUTO UN [illegible]

Raffaella Carlini è vice campionessa d'Italia

La rivale di sempre, la romana Michela Nanni, l'ha spuntata nell'ultimo assalto

SAVONA

Nuovo argento per Raffaella Carlini ai campionati italiani assoluti di kumitè che si sono svolti al palasport di Albignasego. L'atleta portacolori del Karate club Savona, dopo una serie di combattimenti eccezionali nelle fasi eliminatorie, giungeva alla finale dove sul tappeto ha incontrato nuovamente la rivale di sempre: la pluricampionessa roma[illegible] Michela Nanni. Sono cinque anni consecutivi che le due atlete, che fanno parte della Nazionale, si trovano in finale per il tricolore.

Purtroppo anche stavolta Raffaella ha dovuto soccombere non perchè vinta da una tecnica superiore dell'avversaria, ma per un discutibile giudizio arbitrale, venuto al termine di un incontro finito in parità ma con la savonese sempre in attacco, risultato contestato anche dal [illegible] pubblico. A parziale giustificazione dei quattro [illegible] bisogna dire che si sono attenuti alla regola, non scritta, che se al termine del match i due contendenti [illegible] in parità è premiato quello maggiormente rappresentativo. Soddisfatta la Carlini che, conscia della buona prestazione effettuata e dall'ottimo stato di forma, si ritrova lanciata verso nuovi importanti appuntamenti internazionali. Ai campionati, oltre la vice campionessa italiana, erano presenti anche Antonio De Rosa, Sabrina Demonte, Mario Testa, Emanuela De Rosa e Stefania Miglietta. Per la Miglietta che ritornava sul tappo dopo un'anno di inattività (è diventata mamma di un bimbo di nome Matteo) un buon quinto posto. [r. p.]

[illegible]

A Bordigh[illegible] bella doppietta dell'Arma

Ha preso il via la stagione ciclistica riservata agli Esordienti. Il primo appuntamento è stato a Bordighera con un[illegible] gara che ha visto al via portacolori di società savonesi e del levante ligure. A dominare la scena sono stati i forti portacolori della Ciclistica Arma che hanno occupato i primi due gradini del podio con Mattia Lequio e Loris Viale. Terzo posto per Matteo Pabà, rappresentante del Caramagna che [illegible] volta ha preceduto altri [illegible] portacolori della fortissima compagine [illegible] Ciclistica Arma: Giorgio Vitiani, Denis Capillo e Gabriele Manfredi. Va però ricordato che nella classifica per il primo anno ha conquistato [illegible] piazza d'onore Luca Bovero [illegible] U.C.Badano Gas I.Co.Se. Sempre a Bordighera apertura della stagione riservata ai Giovanissimi con la G1 che ha visto imporsi Riccardo Cadenazzi (Ciclistica Bordighera) davanti a Daniele Vinai (U.C.Alassio). Nella G3, dominata dai levantini, terzo posto per Nicolò Bonifazio, della A.S.Andora società che poi si è imposta nella G4 femminile [illegible] Barbara Barberi (qui secondo posto p[illegible] l'alassina Gloria Romano). Andora protagonista anche nella G5 con Loris Cirino mentre il sodalizio alassino ha portato a casa i primi posti di Stefania D'Eramo (G5), Andrea De Francisco (G6) e Erika Brunetto (G6). [g. o.]

ATLETICA

HA PRECEDUTO RENZO DOGLIOTTI [illegible] VARAZZE E MARCO LAUNO DI LOANO

Pier Mariano Pennone al Chittolina vince il «Trofeo Demetrio Torcello»

VADO LIGURE

Pier Mariano Pennone, portacolori dell'Atletica Cairo, è salito sul gradino più alto del podio nella terza edizione del Trofeo Demetrio Torcello, organizzato dalla Fidal in collaborazione con la Podistica Savonese.

La manifestazione, che si è svolta al Chittolina, era anche valida quale prova del campionato provinciale per Assoluti, Amatori e Senior con tutti gli atleti impegnati sulla distanza dei 10000 metri. Il valbormidese ha coperto la distanza in 34'45" precedendo Renzo Dogliotti, portacolori dell'Atletica Varazze e Marco Launo della Runners Loano. La classifica prosegue poi con il quarto posto di Massim[illegible] Melis (DLF Savona) che ha preceduto Nicolas Mieres (Atletica Arcobaleno), Luca Giusto (Dlf Savona), Silvio Astaldi (Atletica Varazze), Benedetto Trucco (Podistica Savonese). In campo femminile affermazione [illegible] Alice Bertero, portacolori dell'Atletica Cairo [illegible] ha [illegible] la meglio [illegible] due rappresentanti dell'Atletica Varazze, Virna Maccioni e Ausilia Polizzi. La classifica prosegue poi con Giuseppina Giosaffi (Dlf Savona), Ombretta Quadri (Atletica Varazze), Angela Oddera (Atletica Cairo), Gabriella Tarantino (Alba Docilia) e Felicita Molinaro (Polisportiva Serenella). [g. o.]

LE FINALI DEI CAMPIONATI REGIONALI DI BADMINTON

I vincitori alle Guidobono

Si sono svolti nella palestra delle scuole medie Guidobono di Savona le finali [illegible] campionati regionali di badminton organizzati dallo Xenia Savona. Folta la partecipazione di giocatori provenienti da ogni provincia con [illegible] presenza di tutti i più forti campioni in attività in Liguria, a conferma dell'interesse che sempre più suscita questo sport. [illegible] singolare maschile successo di Lucio Amoroso del Savona Badminton che si [illegible] imposto su Stefano Murgia dello Xenia, [illegible] in campo femminile vittoria [illegible] Laura Losco del Savona sulla compagna di società Iolanda Amoroso. Nel doppio maschile Amoroso e e Mauro Barbieri hano superato Marco Lavagna e Murgia dello Xenia, mentre in campo femminile Amoroso e Losco si sono imposte sulle vice campioni d'Italia Under 17 Claudia Becchi e Valentina De Romeri dello Xenia. Nel doppio misto Murgia e Becchi hanno battuto Lucio Amoroso e Cristina Cellone del Savona. [r. p.]

AL PISTONI MOLTI «ESTERNI» PER VEDERE L'IVREA MA HANNO AMMIRATO I BIANCOBLU'

La scoperta di [illegible] fenomeno è un bel Savona quando vola



Grande entusiasmo tra i supporters biancoblù dopo la vittoria sul campo dell'Ivrea: domenica festa al Bacigalupo

Gian Paolo Ormezzano

Il Savona visto e applaudito vincitore [illegible] Ivrea, nella partita che [illegible] Cofa (copione eporediese dei festeggiamenti anticipati) aveva deciso che lo stesso Savona ineluttabilmente perdesse, ha ricordato [illegible] caro vecchio calabrone che, per peso del corpo [illegible] misura delle ali, [illegible] può volare, [illegible] che non lo sa e continua a volare. Anche se poi i peggiori tifosi dell'Ivrea [illegible] [illegible] Savona [illegible] sono scambiati le botte, per giocare al trucido gioco dei grandi pubblici, si deve dire che la grandissima maggioranza dei calciofili locali ha riconosciuto [illegible] pieno diritto del calabrone Savona al volo, la superiorità del [illegible] gioco, la limpidezza della [illegible] affermazione.

Una sola nuvola sul successo, ed è quella, autentica, di denso e vasto fumo blu scuro savonese sollevato da un razzo di potenza fumogena [illegible] lanciato quando le squadre [illegible] già in campo all'inizio del secondo tempo. Cerchiamo adesso di ripercorrere la cronaca per fissare, nel nostro piccolo, alcuni passaggi che hanno fatto in fretta ad assumere una consistenza semistorica. Andato via il fumo, il Savona si è visto bene, ha preso fiducia, ha fatto il gol ed ha vinto. Poche volte abbiamo visto una vittoria così decisamente più netta del punteggio, che è stato quello minimo di 1 a 0 e che, si [illegible]oti, [illegible] ha avuto altre occasioni di gonfiarsi, se si eccettua forse un calcio [illegible] punizione di Aloe parato da Maio. Al campo Pistoni era [illegible] gente «esterna» alle due squadre, soprattutto per vedere il fenomeno Ivrea, [illegible] [illegible] questa [illegible] gente ha dovuto guardare il Savona. Guardare è molto più che vedere, si vede passivamente [illegible] si guarda attivamente, [illegible] vede quello che c'è e basta, si guarda quello che si riesce [illegible] capire, a studiare.

Il Savona di Tufano ha fornito, sul campo più difficile della serie D, come diceva la superbrillante statistica positiva dell'Ivrea, molto ma molto bene, non rischiando quasi nulla e dando quasi costantemente [illegible] sensazione di possesso della partita. Possesso [illegible] non proprietà, nel senso che l'alloggio, [illegible] come campo [illegible] anche come ambiente, era dell'Ivrea: ma il Savona è st[illegible] l'inquilino occupante, a posto con il canone e dunque con tutti i diritti di uso, soprattutto quello di variare l'ambientazione, [illegible] metterci il suo tocco decisivo. Nonostante la sovrapposizione personale [illegible] una giornata di serie A, ricordiamo bene, nitidamente [illegible] valenza assoluta del Savona: difesa sicura anche e specialmente nel gioco aereo, centrocampo superiore per interdizione e poi per manovra, attacco sempre impegnato [illegible] impegnativo per l'avversario, con la finezza preziosa del gol di Bracaloni, sicuramente [illegible] ormai [illegible] nell'archivio magnetico - c'era persino la diretta televisiva su Rai Sat -



Tufano sta portando il Savona in C2

oltre che nella tradizone orale dei calciofili savonesi. [illegible] per l'archivio raccomandiamo anche un controdocumento: e cioè il panico dei giocatori dell'Ivrea quando il Savona doveva tirare un calcio di punizione, anche da 35 metri: barriera anzi barrierona, furto ampio - consentito chissà perchè dall'arbitro - di metri per limare i 9 del regolamento sino [illegible] 6 della realtà, senso autentico di sollevazione (nel senso [illegible] liberazione dagli affanni) popolare quando il pallone volava alto, o finiva addosso a qualcuno dei barrieranti. Ma [illegible] cronista della partita rimane in testa, in mente (beato il tifoso al quale i ricordi rimangono in cuore) anche altro.

Per esempio il gioco assortito, complesso, non solo calcistico [illegible] di Perrella, che [illegible] è il classico gioco del calcio e però spesso non [illegible] un non gioco utilissimo, visto che [illegible] piccolino se[illegible] un copione illustre, il copione [illegible] Furino quando [illegible] furia e astuzia plebea teneva in piedi addirittura una Juventus eccessivamente aristocratica. Perrella all'ingresso in campo ha salutato molti giocatori eporediesi, con uno - Capecchi, ci pare - ha scambiato addirittura un forte e lungo abbraccio, e poi ha preso a re[illegible]tare la parte del loro peggior nemico possibile. Ha eseguito interventi necessariamente [illegible]ri, ha polemizzato con l'arbitro ad ogni minimo [illegible] [illegible] sopravvissuto a botte ricevute ed a recite sin troppo valide di botte simulate, ha fatto da parafulmine per tanta avversione dei tifosi d'Ivrea, quasi «sollevando» i [illegible] compagni, nel senso che si è [illegible] [illegible] grande parte dei fischi e degli odi locali. Tipi come lui, capaci di condurre e vincere una anche sporca guerra, [illegible]o assolutamente necessari ad una squadra che vuole essere completa. Sono diabolici angeli della recitazione della provocazione, del pronto intervento, [illegible] attori capaci di una parte anche balorda, anche sgradita ai cultori del bello, sono i nemici di De Amicis, pur se poi, quando è necessario, oltre che al Piede [illegible]ttono il Cuore. Da notare poi che Perrella è riuscito a fare tutto questo [illegible] apparire come un provocatore, ma semplicemente come un interprete furbo e pronto delle circostanze. Ha [illegible] i fatti, casomai, non se li è inventati, non li [illegible] creati.

Altro di spicciolo, di «singolo», non ricordiamo del Savona, e questo ci pare decisamente un complimento. Anche la rilettura del taccuino è povera di notazioni ad personam. La partita [illegible] stata gestita più che posseduta dai liguri, [illegible] si è trattato di una gestione accorta, che per tutti i [illegible] minuti fatti giocare dal signor Barbiruti [illegible] Ferrara non ha mai cercato di far diventare dittatura il comando, aggressione l'intraprendeza, avarizia la cautela. Nei limiti del [illegible]po pesante per lunghe piogge e del copione che a priori assegnava all'Ivrea la parte del protagonista, il Savona ha fatto tutto bene, e si applica alla sua prestazione e soprattutto all'esito finale del match, con enormi ripercussioni sulla classifica del campionato, un tipo di osservazione raro nel mondo del calcio: quelli lì (i savonesi) non hanno rubato niente ma si [illegible] portati [illegible] tutto. Così dicevano implicitamente i tifosi di Ivrea e dell'Ivrea che hanno lasciato il campo quasi rasserenati dalla constatazione dei meriti degli avversari.

LA CAPOLISTA

DOPO L'IMPRESA DI IVREA, MERITATO EN-PLEIN PER L'INTERA COMPAGINE DI PIRO

E anche la «Nazionale» diventa [illegible] omaggio ai magici biancoblù

Con tutto il rispetto per le altre compagini liguri (peraltro autrici, [illegible] parte il Vado, di prestazioni non esaltanti), questa settimana con la «Nazionale» abbiamo deciso di fare omaggio alla superba prestazione con cui il Savona ha sbancato Ivrea davanti alle telecamere della tv, riaperto in pieno il campionato, e forse messo [illegible] [illegible] una fetta di C2.

Così ecco gli undici principali protagonisti di quel match [illegible] di quella stagione, i giocatori che Tufano ha schierato ad inizio partita [illegible] che peraltro rappresentano la formazione-base con cui i biancoblù stann[illegible] cercando lo storico ritorno tra i professionisti. Val la pena, oltre a leggerne i nomi nel grafico a fianco, ricordarli anche qui: la rivelazione Iacono tra i pali, la granitica coppia difensiva Biffi-Di Gioia, il devastante Barone, i giovani rampanti Contino [illegible] De Lucis, l'inesauribile Perrella, [illegible] geniale e decisivo (stavolta più che mai) Bracaloni, il jolly offensivo Peluffo, gli attaccanti Sala e Aloe. (r. bg.)



Vado: obiettivo Verbania

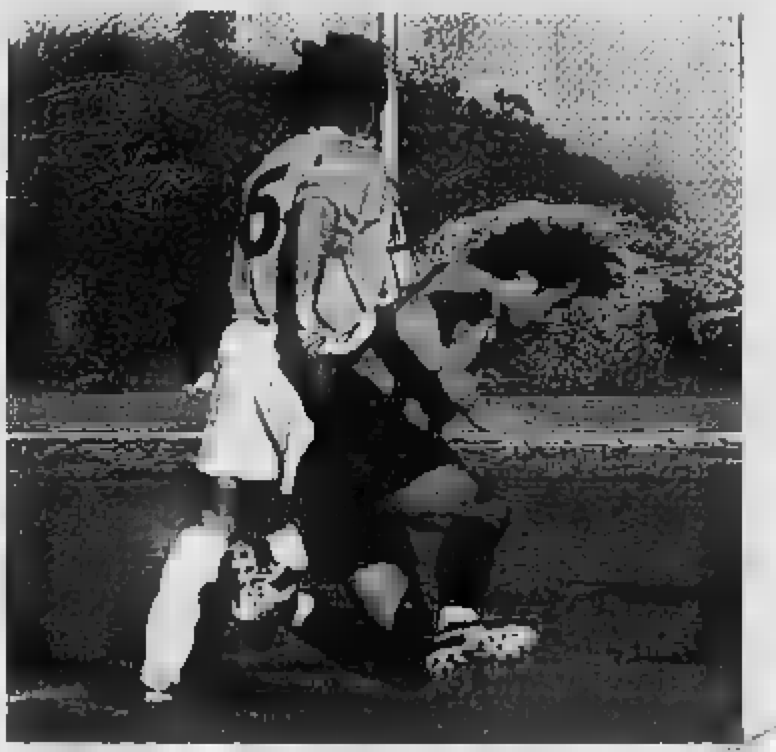
Dopo i preziosi 3 punti ottenuti con il Cuneo

VADO LIGURE

E' un Vado rinfrancato nel morale, quello che si appresta [illegible] preparare la prima delle due trasferte consecutive, [illegible] questo rush finale di campionato. Quattro partite da giocare: tre fuori casa ed una nel campo «amico». In ordine cronologico domenica [illegible] Verbania, poi ancora in trasferta a Borzoli contro la Sestrese, [illegible] casa [illegible] derby [illegible] fronte all'Imperia [illegible] ultima di [illegible]o-[illegible] [illegible] Borgomanero. Sarà fondamentale innanzitutto non perdere a Verbania, un punto potrebbe venir buono. Le quotazioni-salvezza in casa rossoblù sono in rialzo, [illegible] patto che non si sbagli il viaggio sul lago Maggiore. I biancoscudati avversari hanno due punti in più del Vado: [illegible] punto della situazione lo fa un Eratta al solito preciso e sintetico.

«Le prossime due partite saranno decisive per il nostro futuro, partendo dalla prima contro [illegible] Verbania. Ho parlato con l'allenatore [illegible] Cuneo Storgato che mi ha detto che questa squadra è viva e vegeta, [illegible] noi non possiamo sbagliare. Siamo alla svolta. Il mio rammarico è nel non avere Santanelli squalificato». Per il resto c'è da recuperare al meglio Schipani che [illegible] il Cuneo [illegible] subito una contusione [illegible] Panucci che ha [illegible] problema costale. La nota in positivo si chiama Ottonello, un under (figlio d'arte del grande Giovanni ex Carrarese, Imperia, Cairese e Vado) che domenica [illegible] [illegible] stato [illegible] dei protagonisti della vittoria [illegible] Vado.

Lo conferma [illegible] tecnico del rossoblù: «Ottonello è stato bravo contro [illegible] Cuneo ma è [illegible] classe 84, non può essere messo allo sbaraglio in questa categoria. Ha tutto il tempo per crescere, visto che i numeri li ha ed in questo momento lo stiamo dosando proprio per questo moti[illegible]. A 450 minuti dalla fine del campionato si possono già fare dei calcoli? «Iniziamo [illegible] non perdere a Verbania e poi potremo pensarci sopra. Un punto potrebbe anche servirci, ma conta ripetere le prestazioni fatte contro Canavese e Cuneo. Se ripenso alla parita persa contro l'11 di Frara (1-0) mi sale la temperatura. Meglio pensare ad un Vado che dopo [illegible] patito per tutto [illegible] primo tempo [illegible] i cuneesi, si [illegible] sbloccato nella ripresa».



Perziano, qui contrastato da un avversario, ha segnato domenica [illegible] dei due gol

Dopo un lungo periodo di digiuno è ritornato al gol Alessandro Prestia (5° centro stagionale): meglio tardi che mai? «Diciamo di sì, è un po di tempo che non segnavo. Spero di ripetermi anche contro il Verbania, una partita che non dobbiamo perdere ma possiamo provare a vincere. Arriviamo da due parti[illegible] ben giocate: anche io [illegible] ho ancora digerito la sconfitta contro [illegible] Canavese, totalmente immeritata, giunta [illegible] degli episodi che è meglio [illegible] rivangare».

Prestia lunedì sera [illegible] [illegible] premiato alla manifestazione de La Stampa, lo «Sportivo dell'Anno», con il Pallone d'acciaio. La punta del Vado rischia [illegible] essere un habitué, visto che ha già vinto questo premio in precedenza.

Lui ci scherza su: «Dare spazio ai giovani? Giusto, quando uno dimostrerà di [illegible] più bravo, gli lascio il posto! Battuta a parte, penso già alla prossi[illegible] partita contro il Verbania. Per noi [illegible] questo punto conta doppio: i nostri avversari sono un problema, ma [illegible] Vado deve scrollarsi di dosso certe paure».

Viste nel primo tempo contro il Cuneo? «Noi eravamo un po contratti ma [illegible] valore del Cuneo non [illegible] discute. Semmai dopo aver sbloccato il risultato, loro ci hanno mollato, ma il Vado ha meritato di vincere». La resa dei conti si avvicina. (en. for.)

ESORDIENTI

AL MOREL DI VENTIMIGLIA SELEZIONE DEI RAGAZZI '89

[illegible] nel Genoa, sogno che [illegible] potrebbe [illegible]

Giovanissimi calciatori all'esame dei tecnici del Genoa martedì prossimo, alle 15,30, al stadio Simone Morel di Ventimiglia. Un gruppo di ragazzi, appartenenti alla categoria «esordienti 1989», in forza a varie squadre della provincia di Imperia, parteciperanno, infatti, ad [illegible] raduno promosso dal Ventimiglia calcio [illegible] collaborazione con [illegible] Genoa. «Sarà una bella vetrina per molti dei nostri ragazzi - dice Nicola Veneziano, direttore sportivo del Ventimiglia, uno dei promotori dell'iniziativa. Sarà presente Enrico Calvi, responsabile della Scuola Calcio del club rossoblù [illegible] lavora [illegible] stretto contatto con Claudio Onofri che, pur occupandosi anche della prima squadra, [illegible] [illegible] pre il responsabile del settore giovanile [illegible] Genoa».

Al raduno hanno già dato la loro adesione numerose società. Lo Sporting Club Val Nervia invierà Davide Giunta (centrocampista) e Tiberio Giunta (attaccante); la Sanremese Davide Muin (portiere), Alessio Negro e Jonathan Koot (difensori), Christian Ciaramitaro, Michael La Greca, Fabrizio Poli e Paolo Tarantola (centrocampisti) [illegible] Fabio Gatti (attaccante); il Don [illegible] Vallecampo Anthony Giro (portiere), Matteo Mancini e Fabio Lentini (difensori), Manuel Ferrero e Cristian Trotti (centrocampisti) e Vincenzo Gullace (attaccante); l'Ospedaletti Roberto Romano (portiere), Roberto Di Bella (difensore), Simone Bregliano e Manuel Serva (centrocampisti) e Lorenzo Franzone attaccante); il Rivieraflori Imperia Alessio Murabito (difensore), Nicolas Costantini [illegible] Matthias Scala (centrocampisti) e Lorenzo Viglione (attaccante); l'Argentina Arma Francesco Caligiuri (difensore) e Luca Botti (centrocampista); il Bordighera Andrea Massa e Darwin Albini (centrocampisti) e Vito Tabacchiera (attaccante); il Pontedassio Fabrizio Schievenin centrocampista); [illegible] Ventimiglia padrone di [illegible] sarà presente [illegible] Simone De Certo (portiere), Gianni Campagna, Stefano Amadei e [illegible] Rossi (difensori), Matteo Ismardi, Diego Carminati e Mirko Marafioti (centrocampisti) e Davide Trama (attaccante). (b. m.)



Claudio Onofri cura anche il [illegible]

SERIE D

DIRETTORI DI GARA NEL MIRINO, GOL ANNULLATO PURE ALLA SANREMESE

Signori arbitri, [illegible]

E oggi la rappresentativa under del girone affronta il Veneto

Bruno Monticone

Lo ammettono, a denti stretti, anche ad Ivrea. Adesso [illegible] gran favorito per la corsa verso la C2 [illegible] il Savona. Dopo l'1-0 con [illegible] Bracaloni [illegible] soci hanno espugnato il «Pistoni» nella partitissima di sabato. Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, lo aveva detto già l'estate scorsa: «Nessu[illegible] squadra ha i valori del Savona. E' la grande favorita». Ed ora lo dice anche Salvatore Jacolino, allenatore dell'Ivrea: «Noi attraversiamo un momento [illegible] flessione e calo fisico. Nulla è perduto, ma la mia paura è che la sconfitta possa avere sulla squadra un contraccolpo psicologico». Tanto più che, negli ultimi 360' del torneo, il Savona avrà una partita in più in casa rispetto all'Ivrea. E, al «Bacigalupo», i biancoblù hanno concesso pochissimo finora: in tutto 3 punti al Cuneo. Era il lontano 30 settembre.

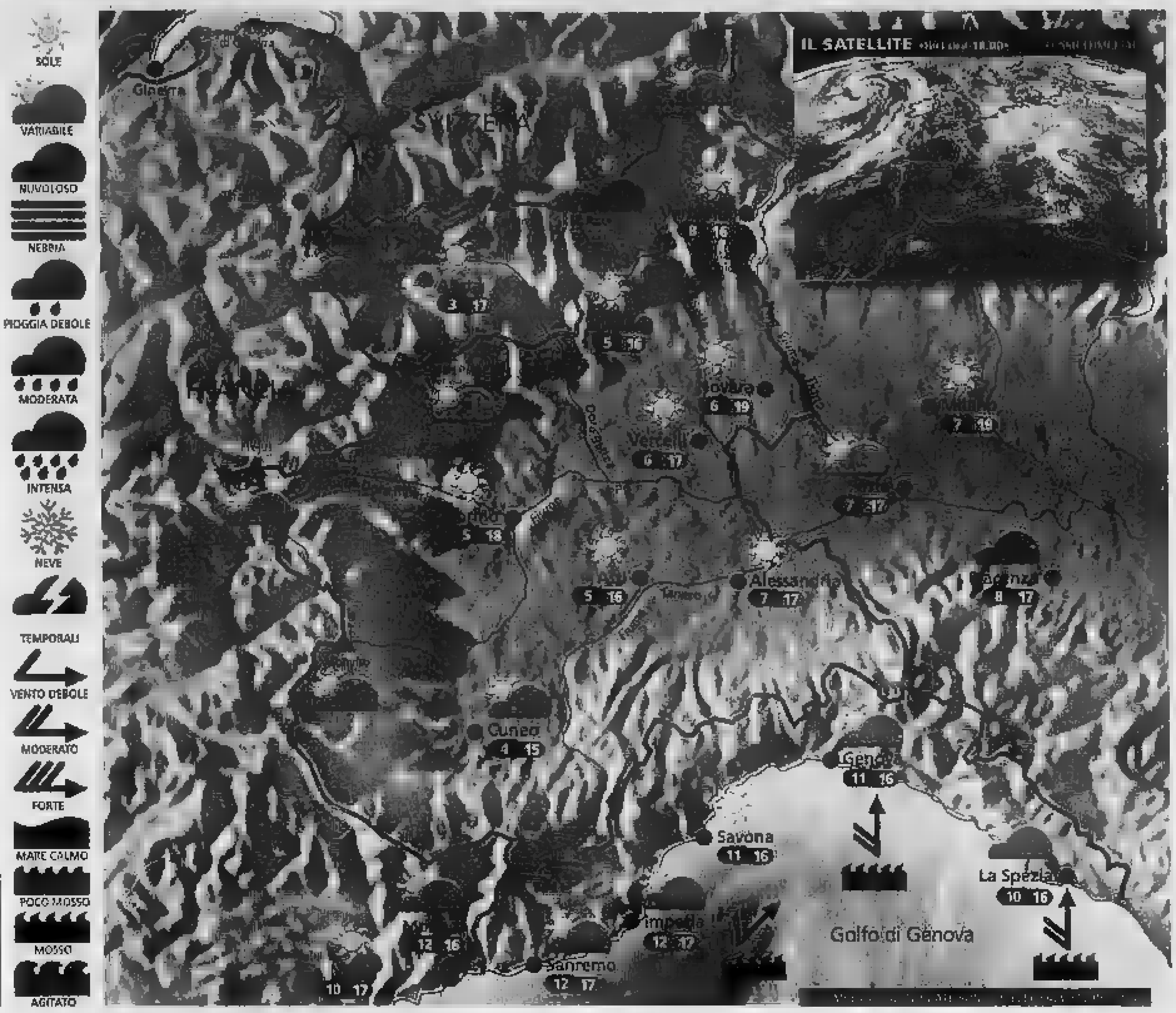
[illegible] Fatale, all'Ivrea, [illegible]a certa «allergia» ai big-match. Gli arancioni, [illegible] dispetto della loro lunga marcia trionfale in vetta alla classifica [illegible] alla valanga di gol, hanno fallito quasi tutte le partite d'alta classifica: due sconfitte su due partite contro il Savona (3-4 a Savona e 0-1 in casa), una sconfitta ed un pareggio contro il Canavese (1-2 ed 1-1), mentre il Savo[illegible] [illegible] quattro sfide con le altre due prime [illegible] classe, ha [illegible] solo un pareggio al Canavese.

[illegible] L'ultima giornata non ha fatto eccezione. Arbitri nel mirino delle polemiche, nonostante tutto. Anche il signor Barbirati di Ferrara [illegible] [illegible] diretto la partitissima [illegible] Ivrea. I padroni di [illegible] si sono l[illegible] [illegible] direzione: «Troppo permissivo nel primo tempo quando non ha mai punito i falli da dietro del Savona, impreciso e molle nella ripresa», hanno detto ad Ivrea. Ma polemiche anche per il signor Pizzi di Saronno che ha diretto un Valle d'Aosta-Sanremese (0-0) che non aveva, davvero, più nulla da dire alla classifica. I valdostani lo hanno contestato: «Un arbitraggio indisponente», ha detto l'allenatore dei padroni di casa Giorgio Benedetti che era stato espulso durante il match. Ma, a recriminare, potrebbe [illegible] assai di più la Sanremese che si [illegible] vista annullare un gol di Calabria per f[illegible]. Difficile giudicare [illegible] moviola, ma sembra proprio, a detta di chi era ai bordi del campo, vicino all'azione, che la posizione dell'attaccante biancazzurro fosse regolare.

RAPPRESENTATIVA Oggi, a Montecchio Maggiore, vicino a Vicenza, scatta il Torneo «Jacinto», per rappresentative under (1983-84) dei gironi di serie D. E la Rappresentativa del girone A (Piemonte-Liguria) va in campo oggi [illegible] la Rappresentativa del girone C (Veneto). Si giocherà, poi, il 25 aprile ed il 1° maggio a Voghera. Tra i convocati, agli ordini [illegible] selezionatore Pasquale Martino, anche i «liguri» Cella (Sestrese), Morabito (Savona), Coghe e Marcucci (Vado). Non c'è più Cassaro (Sanremese). Costretto a dare forfait, per malanni fisici, negli ultimi allenamenti, il giovane difensore biancazzurro, assente anche domenica a Saint Vincent, non è stato più convocato.



Luigi Cichero, anima della Sanremese



Situazione Ieri situazione piuttosto anomala sulle nostre regioni: su Liguria e basso Piemonte il cielo è risultato molto nuvoloso e [illegible] piovoso per [illegible] la mattinata, [illegible] sull'alto Piemonte e sulla [illegible] d'Aosta la nuvolosità è risultata molto sfrangiata o addirittura quasi assente, e il [illegible] ha dominato la scena. Oggi bel tempo ovunque.

Previsioni Bella giornata di sole su tutte le regioni con qualche annuvolamento residuo [illegible] primo mattino tra la Liguria e le zone pianeggianti del Piemonte ma con prevalenza di cielo sereno. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone montuose già prive di neve, nel Biellese e sull'Appennino ligure, in particolare lungo la Valle Scri[illegible], con rischio di qualche breve e sporadico rovescio. Serata stellata ovunque. Temperatura in aumento nei valori massimi, venti deboli. Domani dapprima sereno, poi nubi in aumento.

ZOOM

[illegible] triste ruolo della meteorologia in Italia

Vi siete mai chiesti perché a scuola [illegible] meteorologia occupi uno spazio modesto nei programmi ministeriali? Alle medie siamo stati costretti a sorbirci i capitoli sulle leve, quelli sull'astrono[illegible] proseguendo con quelli su flora e fauna, corpo umano e per fortuna anche quello tabù sull'educazione sessuale; [illegible] finalmente quando si arrivava alla meteorologia, l'insegnante, che faceva spesso confusione [illegible] cumuli e nembostrati, liquidava l'argomento in due lezioni e si passava alla chimica. Ci si stupisce poi che gli italiani confondano il rovescio con un gesto per colpire la racchetta nel tennis, o con un movimento dell'uncinetto. Alte e basse pressioni vengono spesso derise, la gente è ancora convinta che per nevicare debbano esserci necessariamente 0°C spaccati, oppure che il cielo a pecorelle porti acqua a catinelle. Nessuna televisione italiana in 30 anni di palinsesti si è mai premurata di lanciare [illegible] corso di [illegible]teorologia. Assistiamo a trasmissioni di tutti i tipi, siamo costretti a sorbirci un bombardamento pubblicitario quotidiano asfissiante, cosa [illegible] mai un simpatico corso di meteorologia tra tanta mediocrità?

A CURA [illegible]: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	[illegible]	18	ROMA	10	16
BOLOGNA	9	13	VENEZIA	10	13
CAGLIARI	9	18	BARCELLONA	9	16
CATANIA	10	17	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	11	17	FRANCOFORTE	4	9
FIRENZE	10	14	GINEVRA	1	9
OLBIA	8	16	LONDRA	8	15
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	1	11
PERUGIA	8	15	[illegible]	3	11
[illegible]	8	13	ZURIGO	3	10

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 6 e [illegible]; culmina alle [illegible] 13 e 29 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 17 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 9 e 17 minuti; cala domani alle ore 1 e 15 minuti

IL [illegible] PSICO-FISICO

Assistenza psicologica alle donne operate di cancro [illegible] seno

Al San Giovanni Antica Sede (via Cavour 31) [illegible] aperte le iscrizioni gratuite [illegible] gruppi di ricerca del benessere psico-fisico per le donne operate di cancro [illegible]. Gli incontri si svolgeranno a partire dal 6 maggio prossimo. Sono previsti 10 incontri [illegible] un'ora e [illegible] ciascuno [illegible] di due ore e mezzo. I lavori saranno introdotti [illegible] direttore sanitario dello Sgas, Rossana Becarelli e condotti dallo psicologo Antonio Ventre. Per informazioni telefonare [illegible] 011-566.40.05 dal lunedì [illegible] venerdì dalle ore 9 alle 15.



Il San Giovanni Antica Sede, in via Cavour 31, dove si terranno gli incontri

UN FILM [illegible] DEL [illegible]

Alcolismo, anche [illegible] Iene al «prevention day» al Regio

La Regione Piemonte [illegible] aderito all'iniziativa dell'organizzazione mondiale della Sanità «Alchol prevention day» (giornata [illegible] prevenzione dei rischi e dei problemi legati al consumo di bevande alcoliche). Domani alle 18,30, in piazza Castello (atrio Teatro Regio) proiezione del film «Io arrivo da Giove» e animazione di Marco Berry delle «Iene». Parteciperanno, inoltre, l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio e i giovani delle scuole che hanno aderito al progetto «Alcol, cinema e spot».



La «Iena», **Marco Berry**, domani farà spettacolo [illegible] piazza Castello

IERI MATTINA L'ANNUNCIO DALLE UNIVERSITÀ DI TORINO E DI FRIBURGO

Scoperta l'origine di allergie e choc anafilattico

E' un enzima nel sangue, ora si pensa al farmaco

Marco Accossato

Nasce da un enzima l'arma decisiva contro le allergie e lo choc anafilattico. Ricercatori dell'Università di Torino hanno scoperto, in collaborazione con l'Università di Friburgo, in Svizzera, la proteina responsabile dello choc e il meccanismo in grado di bloccare i sintomi delle allergie.

La notizia, di portata mondiale, appena pubblicata sulla rivista *Immunology*, è stata annunciata ieri dai professori Emilio Hirsch e Fiorella Altruda nei laboratori del Dipartimento di Biologia, alle Molinette. L'enzima, chiamato «PI3Kgamma», vive nei globuli bianchi del sangue. Il lungo studio condotto a Torino nei topi transgenici ha dimostrato ciò a cui i ricercatori italiani e svizzeri puntavano: privando l'animale dell'enzima sotto accusa, non si scatena alcuna reazione patologica. «Ed essendo l'enzima del topo uguale a quello dell'uomo - dice il professor Hirsch - possiamo dire che anche nell'uomo darà i medesimi risultati». Già iniziata la ricerca per creare il farmaco che nell'arco di pochi anni potrebbe rimpiazzare gli attuali antistaminici: sarà [illegible] sostanza nuova, senza effetti collaterali, e soprattutto in grado di agire prima che si inneschi nell'organismo la reazione nemica all'aggressione di un allergene: puntura di insetto, polline, polvere, cibo, ma anche farmaci e addirittura sostanze utilizzate in ospedale durante gli interventi chirurgici.

La ricerca è stata interamente condotta grazie a fondi stanziati dall'Unione europea e dalle case farmaceutiche adesso interessate a produrre il farmaco.

Spiega il professor Hirsch: «Nel sangue delle persone allergiche c'è una particolare classe di globuli bianchi, i linfociti B, che producono anticorpi in modo abnorme. La crisi allergica si [illegible] quando questi linfociti B sono "captati" da altre cellule che circolano nel sangue, i mastociti, che sono praticamente sentinelle dell'organismo pronte a rispondere alle infiammazioni. I mastociti sono pieni di vescicolette che passano al contrattacco e liberano l'istamina, una molecola che produce numerosi effetti collaterali come ad esempio il dolore e il prurito. Ciò che noi abbiamo scoperto e

Gli esperimenti sui topi confermano le speranze «Togliendo la proteina non ci sono reazioni»

osservato sui topi è che a provocare la reazione allergica, dopo il contatto tra linfociti e mastociti, ci deve [illegible] un innesco: quell'innesco è l'enzima "PI3 Kgamma"».

Per scoprire - e dimostrare - la funzione dell'«innesco», i professori Hirsch e Altruda hanno generato nei laboratori dell'Università di Torino, alle Molinette, un topo transgenico, in cui l'enzima è stato eliminato. Nello studio, compiuto insieme al professor Matthias Wymann di Friburgo, è stata poi inoculata in uno di questi topi [illegible] sostanza allergica per generare uno choc

L'eccezionale scoperta comunicata al mondo dalla prestigiosa rivista «Immunology»

anafilattico: «Mentre nelle cavie normali si scatenava lo choc, [illegible] topi senza enzima non capitava nulla. L'animale era, in sostanza, immune, completamente protetto dagli effetti dell'allergia e dallo choc che avrebbe anche potuto condurlo alla [illegible].

Qualche [illegible] fa lo stesso gruppo di ricerca torinese aveva già scoperto che il «PI3Kgamma» gioca un ruolo cruciale nell'attivazione dei processi infiammatori. I topi nei quali l'enzima era stato eliminato non erano in grado di generare risposte a [illegible] attacco esterno: «In pratica, se colpiti da infezione, faticavano a guarire». Lo studio non si è fermato a questo primo livello, è stato approfondito e grazie alla tenacia dei ricercatori [illegible] è arrivati alle nuove conclusioni. Un annuncio importantissimo per quanti, ogni anno, devono far fronte a tutti i problemi di chi soffre [illegible] allergie. Un antidoto per molti salva-vita: oggi, contro le allergie acute che producono choc terribili abbattendo la pressione e provocando perdita di coscienza, l'unica terapia è l'adrenalina o la rianimazione.

Le Università di Torino e Friburgo si sono divise i compiti per giungere all'unica meta. Ai biologi nei laboratori universitari delle Molinette il compito [illegible] condurre la sperimentazione sui topi, in Svizzera quello [illegible] chiarire il meccanismo biochimico che scatta nell'organismo. Individuato e annientato in laboratorio, «PI3Kgamma» deve ora diventare il bersaglio di un farmaco.



Il giovane professor Emilio [illegible] nel laboratorio delle Molinette dove ha compiuto l'eccezionale scoperta

POSITIVI I PRIMI COMMENTI ALLA NOTIZIA

«Per tante persone a rischio vorrà dire vivere più sereni»

Casi di ipersensibilità in aumento, cresce quella al lattice di gomma Chi sa di essere in pericolo è costretto a tenere l'adrenalina in tasca

intervista

Un [illegible] italiano su quattro ha un'allergia. Al polline, a un alimento, alla polvere, o ad altre sostanze. Molto più raro, ma anche molto più grave, è lo choc anafilattico, che può essere provocato, [illegible] esempio, da una puntura di ape, vespa o calabrone.

[illegible] dottor Gianni Cadario è primario allergologo alle Molinette.

Dottore, cos'è lo choc anafilattico?

«E' l'evento più drammatico, potenzialmente mortale, fra tutte [illegible] manifestazioni allergiche possibili. E' la conseguenza di una reazione immunitaria [illegible]mediata all'incontro tra particolari anticorpi e una sostanza esterna, il cosiddetto allergene. Questo incontro avviene a livello di cellule (granulociti basofili e mastociti) e innesca una reazione biochimica».

Un pericolo diffuso?

«No, fortunatamente. Ma il punto è che può compromettere la vita di una persona che fino a qualche istante prima [illegible] in perfetta salute. Ecco perché è importante scoprire chi è a rischio».

[illegible] che [illegible] scatena, più frequentemente, [illegible] choc anafilattico?

«Sono sempre più numerose le reazioni ai farmaci. Un'altra causa sono le punture di imenotteri, api e vespe. Lo choc, però, può essere scatenato anche [illegible] mezzi di contrasto per indagini radiografiche, [illegible] alimenti e additivi alimentari. E [illegible] da reazioni durante un intervento chirurgico, che [illegible] verificano per allergia a farmaci anestetici o al lattice di gomma. Negli Stati Uniti si calcola che l'anafilassi interessi un [illegible] ogni tremila ricoverati».

Sono cambiate, nel [illegible] degli anni, le cause scatenanti?

«Sì. Un tempo c'erano le penicil[illegible] le origini più frequenti delle reazioni anafilattiche. Poi hanno acquisito maggiore importanza le reazioni ai mezzi di contrasto. Negli ultimi anni sono in aumento le reazioni [illegible] lattice di gomma, ad alimenti e agli anestetici».

Dottor Cadario, come giudica la [illegible] fatta dai biologi dell'Università nei laboratori alle Molinette?

«Molto positivamente. In attesa di acquisire ulteriori dettagli scientifici, il fatto [illegible] avere scoperto una proteina enzimatica in grado [illegible] facilitare la produzione e la liberazione dei mediatori chimici responsabili dei gravi quadri clinici dell'anafilassi - e [illegible] potenziare quindi la risposta allergica - è molto importante. Una scoperta del genere può essere sfruttata dall'industria farmaceutica per creare degli antagonisti che possano essere somministrati a quei pazienti allergici "a rischio" di choc anafilattico per ridurre sia [illegible] frequenza sia la gravità di questi eventi clinici così drammatici».

Che vita conducono, oggi, i suoi pazienti?

«Devono avere con[illegible] confezioni di adrenalina autoiniettabile, e devono [illegible] in grado di autosomministrarsi questo farmaco, che è l'unico in grado di contrastare gli effetti dell'anafilassi. Va detto, tra parentesi, che devono pagarsi per intero il farmaco: pur essendo sicuramente [illegible] salva-vita, non viene fornito [illegible] Servizio Sanitario Nazionale».

Quali sono i sintomi di una reazione anafilattica?

«Quelli precoci sono la tachicardia; l'orticaria, un [illegible] di costrizione alla gola, raucedine, stridore laringeo, voce bitonale. E ancora: difficoltà a deglutire, sintomi gastrointestinali come nausea, vomito e diarrea, cefalea».

In che modo colpiscono i diversi organi?

«Causano prurito, eritema e orticaria a livello della pelle. Prurito, lacrimazione e arrossamento degli occhi. Gonfiore e sapore metallico in gola».

A livello respiratorio?

«Nelle vie aeree inferiori si può scatenare asma, può esserci [illegible]ficoltà [illegible] respiro con senso di soffocamento, o al contrario respiro frequente, fino alla cianosi e all'arresto respiratorio».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Forse il parto con taglio cesareo mi avrebbe evitato questo lungo calvario» - «Un rimborso gestito con il criterio [illegible] lotteria?» «Date [illegible] posizione più dignitosa a quella lapide» - «Mille infelici»

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo in merito al dibattito trattato in questi giorni se siano troppi i casi [illegible] parto [illegible] taglio cesareo. Metterei a conoscenza la mia esperienza: ho rotto le "acque" a casa [illegible] giovedì mattino alle 8, sono [illegible] ricoverata nel [illegible] dove lavorava il ginecologo che mi ha seguito per tutta la gravidanza (ma non ho mai visto durante il mio lungo travaglio). Il giovedì sera verso le 23,30 s'iniziano per me i problemi: vomito, febbre e dolori. Non mi reggo in piedi. Il mattino successivo mi accompagnano [illegible] sedia a rotelle in [illegible] saletta del reparto dove mi fanno stendere [illegible] continuo monitoraggio [illegible] bambino e con flebo di ossitocina. [illegible] mie sono doglie continue senza p[illegible] terminate [illegible] il parto alle [illegible] venerdì [illegible] una ginecologa a forza di spinte con i gomiti sul [illegible] stomaco ha fatto nascere mio figlio. Nel frattempo mi dicono che [illegible] figlio non nasceva perché aveva giri [illegible] cordone ombelicale intorno [illegible] collo (con un'ecografia si sarebbe potuto vedere). La mattina successiva mi dicono che mio figlio è sotto tenda ossigeno. Poi torno a casa contenta visto che in ospedale il bimbo non si nutriva adeguatamente. Il mio latte scompare (mi hanno fatto punture di antibiotici durante la mia permanenza). Non finisce qui il mio calvario perché essendo stata 37 ore con le acque rotte contraggo un'infezione che mi risolve un altro ginecologo dopo [illegible] mesi, [illegible] cicli [illegible] antibiotici adeguati. Oltre a tutto ciò qualcuno può rispondermi se i problemi di cui mio figlio soffre ancora oggi che [illegible] 7 anni [illegible] stati provocati dal non avermi eseguito per tempo un taglio cesareo? Cosa ne pensano tutte quelle famiglie che hanno patito [illegible] queste sofferenze fisiche e psichiche, di questi reparti dove la percentuale di parti cesarei è inferiore alla media?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono amministratore di un'azienda di trasporti (società di capitali) che [illegible] suoi tempi pagò regolarmente la tassa CC.G. Società. Ad un certo punto la nostra azienda si unì ad altre facendo causa allo Stato, causa vinta poiché [illegible] tassa venne ritenuta anticostituzionale.

«In data [illegible] ottobre 2001 l'Agenzia delle Entrate [illegible] Torino ci informò che il credito a noi riconosciuto [illegible] montava a circa 13.000 [illegible]

«A distanza di circa 6 mesi ci siamo permessi di sollecitare il credito, [illegible] ci hanno detto che in questo momento sono sprovvisti di liquidità e che solo [illegible] volta all'anno ricevono un importo che suddividono sino [illegible] estinzione.

«Se [illegible] si ricade tra il gruppo dei fortunati rimborsati si deve aspettare l'anno dopo, al[illegible]ti [illegible] il seguente. Mi sembra che il minimo che si possa pretendere dopo sette anni, è di essere liquidati velocemente, se lo Stato riconosce ai cittadini anche diritti e non solo doveri».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Mentre in questi giorni si svolgono cerimonie per commemorare [illegible] il 58° anniversario dei Martiri della libertà, nella ripristinata piazza Santa Rita, lato fronte santuario, l'amico "Fido" si permette liberamente, sotto gli occhi indifferenti del padrone, di usare come una toilette la lapide che ricorda l'estremo sacrificio di 5 partigiani della libertà, eroi caduti per difendere anche un popolo libero, democratico e civile.

«Domanda: non [illegible] più sensato e logico dare una sistemazione più [illegible]na a quella lapide, adagiandola su una base sollevata dal terreno e inserendo anche un portafiori, per un nobile gesto di ringraziamento?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ci [illegible] mille cittadini torinesi che sono stati privati del diritto alla salute, alla quiete, e anche della possibilità di conservare intatto [illegible] loro patrimonio. Questi mille infelici [illegible] gli abitanti [illegible] Inghilterra, aggrediti, da un anno, dai rumori più assordanti, dalle nuvole di polvere che si levano dai cantieri del "passante ferroviario" e che si posano ovunque e sono diventate [illegible] condimento [illegible] della nostra vita. Nessuno [illegible] l'utilità e l'urgenza del "passante ferroviario". Ma è mai possibile che nessuno abbia ipotizzato di alleviare, in qualche misura, le sofferenze di questi mille malcapitati magari lavando regolarmente l'asfalto de[illegible] e raccogliendo i rifiuti che si accumulano contro le paratie di lamiera? Non si è mai pensato, in Comune, di ridurre l'Ici per queste nostre case che hanno perso di valore e che oggi nessuno comprerebbe? Ed infine, perché toglierci ogni passaggio verso Porta Susa?»

Angelo Del [illegible]

specchiotempi@lastampa.it

L'ALTRA FACCIA DEL CORTEO



Fra gli «obiettivi» della frangia [illegible] autonomi che sfilavano nel corteo partito [illegible] piazza Statuto, anche [illegible] caserma degli [illegible] carabinieri di via Cernaia

Autonomi contro Forza Italia e Lega

Momenti di tensione, i centri sociali prendono le distanze

Massimo Numa

«Curre, curre guagliò» e «Salario garantito». I rap metallici dei 99 Posse segnano il ritmo del corteo che è una festa e viceversa. E poi Manu Chao, Meganoidi, bordate [illegible] watt contro Berlusconi e Maroni. Perché il corteo di Gabrio, Disobbedienti, Uds, Sinistra Giovanile e Rifondazione è soprattutto «cosa» da dj, arrampicati sui pianali dei furgoni trasformati in una discoteca mobile, a guidare danze, cori e gesti: «Le mani tutte su per salutare il presidente». Cioè le corna. Aprono il corteo dei quarantamila, partito da piazza Statuto e poi concluso in piazza Carlo Alberto. Non senza incidenti, a cura di uno sparuto gruppo di autonomi, visibilmente [illegible] al movimento. Uova e molotov alla vernice contro l'ingresso della [illegible] dei carabinieri, «assalto» alle sedi di Forza [illegible] e Lega Nord, vetri rotti, spazzatura nei portoni, scritte con lo spray in tutto il centro di Torino. Preferite le banche, le agenzie interinali («impacchettate» dai Disobbedienti), persino la curia vescovile dove i ragazzi attaccano manifesti e un omino, imperturbabile, li stacca uno per uno in tempo reale, facendosi spennellare serafico le mani di colla sgocciolante. Tutti i colori: l'onda compatta delle bandiere rosse di Rifondazione, l'arcobaleno degli studenti, il bianco-arancione delle tute che interpretano i precari; quelli della bandiera di Palestina, bi[illegible]ca, nera, rossa e verde e il grigio-nero, beige e bianco della kefiah, che sta come agli eskimo di 20 anni fa; il viola dei fumogeni davanti alla Rinascente [illegible] e ruba tutto»), fumogeno [illegible] davanti alla Borsa. Sfottò e slogan duri («Berlusconi nella fossa», «Licenziamo il presidente-operaio»), sui manifestini le parole sono pietre («Sindacati cani da guardia [illegible] sistema») e gli obiettivi troppi per elencarli tutti.

In via Cernaia l'atmosfera si fa plumbea. «Carlo è vivo e lotta assieme a noi», scandiscono gli autonomi di Askatasuna: è il ricordo del G8 di Genova, 20 luglio 2001, la [illegible] di Carlo Giuliani. Una pioggia di oggetti parte dal corteo e si infrange sui vetri dell'ingresso. A cento metri, le forze dell'ordine in assetto antisommossa lasciano sfilare gli antagonisti [illegible] avvicinano lenti a pi[illegible] San Carlo. Lenti, lentissimi. Mentre la squadra vernici sceglie gli obiettivi «sensibili». A [illegible] i Centri Sociali definiscono meglio quanto è accaduto: «... una massa spontanea di giovani e di studenti è passata sotto le sedi regionali di Forza Italia e della Lega Nord; una parte ha espresso il proprio dissenso e una critica radicale alle politiche antisociali lanciando qualche uovo e riversando immondizia. Veniamo a sapere che alcune forze politiche stanno cercando di strumentalizzare questo episodio, simbolicamente significativo [illegible] marginale [illegible] sua pratica, spacciandolo per un "assalto"; quegli stessi che hanno coperto lo scandalo Odasso, che hanno immesso i ticket sulla sanità e i buoni scuola». E Gian Marco Della Vecchia, dei [illegible]: «Gli assalti? Un errore, compiuti non dal corteo ma da frange isolate».

LE REAZIONI DEI PARTITI

«Le sedi andavano controllate meglio»

La denuncia del Carroccio finisce sul tavolo della magistratura

L'AGGRESSIONE è durata diversi [illegible] contro un obiettivo sensibile e non c'era nemmeno un agente di polizia di guardia: [illegible] mai?», Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, subito dopo aver visitato l'androne devastato del palazzo di via San [illegible] d'Assisi che ospita i gruppi regionali di Forza Italia, della Lega Nord e del Cdu, ha chiesto spiegazioni al Questore, Nicola Cavaliere. Ci sarà anche un'indagine della magistratura sull'episodio. Il questore e il presidente si sono chiariti ma Cota non si dà pace: [illegible] è stato spiegato che c'è stata una deviazione improvvisa di una parte dei manifestanti ma, sinceramente, continuo a non capire i perché della mancata sorveglianza. Quanto è accaduto la dice lunga sul clima che si è creato e sulle caratteristiche che hanno assunto certe manifestazioni. La violenza e l'intimidazione non fermeranno la Lega e le riforme».

E un sopralluogo lo ha fatto anche il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo. Commenta: «E' un brutto segnale. È l'ennesima dimostrazione che, quando si esasperano i toni, qualche fatto negativo succede sempre». Cota e Ghigo non chiamano direttamente in [illegible] Cgil, Cisl e Uil ma è evidente che dalle loro parole, e dal continuo richiamo ai toni esasperati, traspare una critica severa soprattutto alla Cgil. Critica che emerge più nettamente in una conferenza stampa dei [illegible] in Consiglio regionale. Secondo Matteo Brigandì (Lega Nord) «si è trattato di una devastazione di stampo terroristico. I manifestanti danno ragione alle tesi della Lega: l'articolo 18 è un pretesto per fare violenza e [illegible] quell'humus che ha portato all'omicidio di Biagi». Aggiunge: «La manifestazione è stata organizzata da qualcuno che si ritiene un grande esperto di raduni [illegible]. Bene: o non sapevano quello che sarebbe accaduto e allora sono incapaci o, se lo sapevano, [illegible] conniventi. In entrambi i casi hanno delle responsabilità».



Il presidente Enzo Ghigo

Valerio Cattaneo (Forza Italia) annuncia la presentazione nel Consiglio regionale di oggi di un ordine del giorno «per chiedere una condanna a 360 gradi, di [illegible] le forze politiche. Ds, Comunisti Italiani o Margherita lo hanno già fatto oggi. [illegible] non basta. [illegible] deve fare l'esame di [illegible] e forze di esasperare gli animi e di creare contrapposizioni, la situazione può sfuggire di mano». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Tutte le forze politiche devono educare al confronto tra posizioni diverse senza esasperare i toni. Ma è evidente che quando si dicono falsità come sull'articolo 18 si finisce per invogliare [illegible] a compiere azioni dimostrative». Più cauto l'atteggiamento di Sergio Deorsola (Cdu) e di Antonello Ang[illegible]ri (Ccd). «L'aggressione è stata fatta da gruppi che h[illegible] anche scelto di firmare l'azione. E' positivo che tutti i partiti presenti alla riunione della prima commissione abbiano condannato l'azione».

Il centrosinistra condanna l'episodio, esprime solidarietà ai carabinieri e ai gruppi politici colpiti, ma Ds, Margherita e Comunisti Italiani sottolineano anche che «la vicenda non può essere in alcun modo strumentalizzata per sminuire le ragioni di [illegible] grande lotta per la democrazia e per i diritti del lavoro. La manifestazione [illegible] ha nulla a [illegible] vedere [illegible] quel gesto vandalico». Solidarietà piena e incondizionata da parte dei radicali «contro il teppismo "democratico e pacifista" di alcuni studenti talebani piemontesi». Solidarietà anche dal sindaco Sergio Chiamparino che ha telefonato a [illegible]. [m. tr.]

GLI ASSALTI

LA CASERMA



E' la prima tappa del corteo, dopo il faticoso avvio in piazza Statuto. In via Cernaia, di fronte all'ingresso della caserma, il primo incidente. Lo [illegible]zone del corteo dove si trovano gli autonomi, si ferma e iniziano i lanci di [illegible], di bottiglie piene di vernice, di spazzatura. In pochi istanti l'ingresso viene invaso da ogni genere di oggetti, [illegible] verniciatori si accaniscono sui muri [illegible] caserma. C'è scritto sopra: «Zona militare invalicabile» [illegible] per gli spray degli autonomi che si concentrano sulla Palestina e sugli echi del 20 luglio 2001, ai tempi del G8 di Genova, dove trovò la morte Carlo Giuliani, mentre tentava di lanciare [illegible] contro una camionetta dei carabinieri. In pochi istanti, anche nei portici di via Cernaia, persino sulle vetrine dei negozi, vengono affissi i manifesti della protesta. Slogan: «The key for joy is disobedience».

LA RINASCENTE



Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano ha blindato l'ingresso della Rinascente, in via Lagrange, subito dopo la fine del corteo ufficiale, in piazza San Carlo. Girava la voce che gli autonomi volessero tentare un assalto o organizzare un presidio. Invece è entrata in azione la solita squadra verniciatori e lo slogan più sintetico è stato questo: «Entra e ruba tutto». Serrande abbassate, lacrimogeni colorati, [illegible] corale rivolta verso la global-proprietà dei magazzini: «Il corpo non è merce», «basta con il consumismo» etc. Momenti di tensione, di rabbia, attimi in cui la polizia ha dovuto decidere se intervenire o no. Specie quando la squadra attacchini ha preso di mira le vetrine.
Anche in questo caso, anche perché non ci sono stati danni di alcun genere, le forze dell'ordine sono rimaste ferme, cercando di non alterare in alcun modo l'equilibrio di una giornata molto difficile. Qualcuno, tra i manifestanti del corteo antagonista, l'incidente lo ha pervicacemente cercato. Senza trovarlo. Indenni anche le vetrine dei commercianti del centro, definiti dagli speaker antagonisti, «categoria di m...». Moltissimi i negozi aperti, nonostante la paura di incidenti.

LA BORSA



In piazza San Carlo si ferma una parte degli autonomi e il corteo riparte e punta sulla Borsa e sulla Camera di commercio, via San Francesco da Paola. Dalle finestre (le più alte) della Camera di commercio qualcuno osserva quanto accade laggiù in strada. Si ride, mentre gli slogan si concentrano non solo sulla difesa ad oltranza dell'articolo 18 [illegible] anche sui temi più generali: «...Insubordinazione generalizzata che porti all'autorganizzazione delle nuove categorie sociali: i lavoratori della comunicazione, della ricerca, della scuola, dell'assistenza e della cura. E alla cancellazione della legge schiavistica Bossi-Fini con l'inizio di un processo di autoregolazione dei lavoratori migranti». Sui cartelli compaiono scritte minacciose, anche contro i funzionari di polizia più esposti nel controllo dell'estremismo politico.

I PARTITI



Forza Italia e Lega Nord, i più amati. Disobbedienti, Gabrio, Rifondazione, Sinistra giovanile e Uds, si limitano agli slogan. Un commando di autonomi passa alle vie di fatto, in via Francesco d'Assisi, sede dei gruppi consiliari. Portone sfondato, scritte-spray [illegible] muri e un mare di [illegible], pescata dai contenitori strapieni per lo sciopero (anche) dei netturbini. I verniciatori se la prendono con la sede Cri di via Bogino. Spray anche sui bancomat.

LE AGENZIE INTERINALI

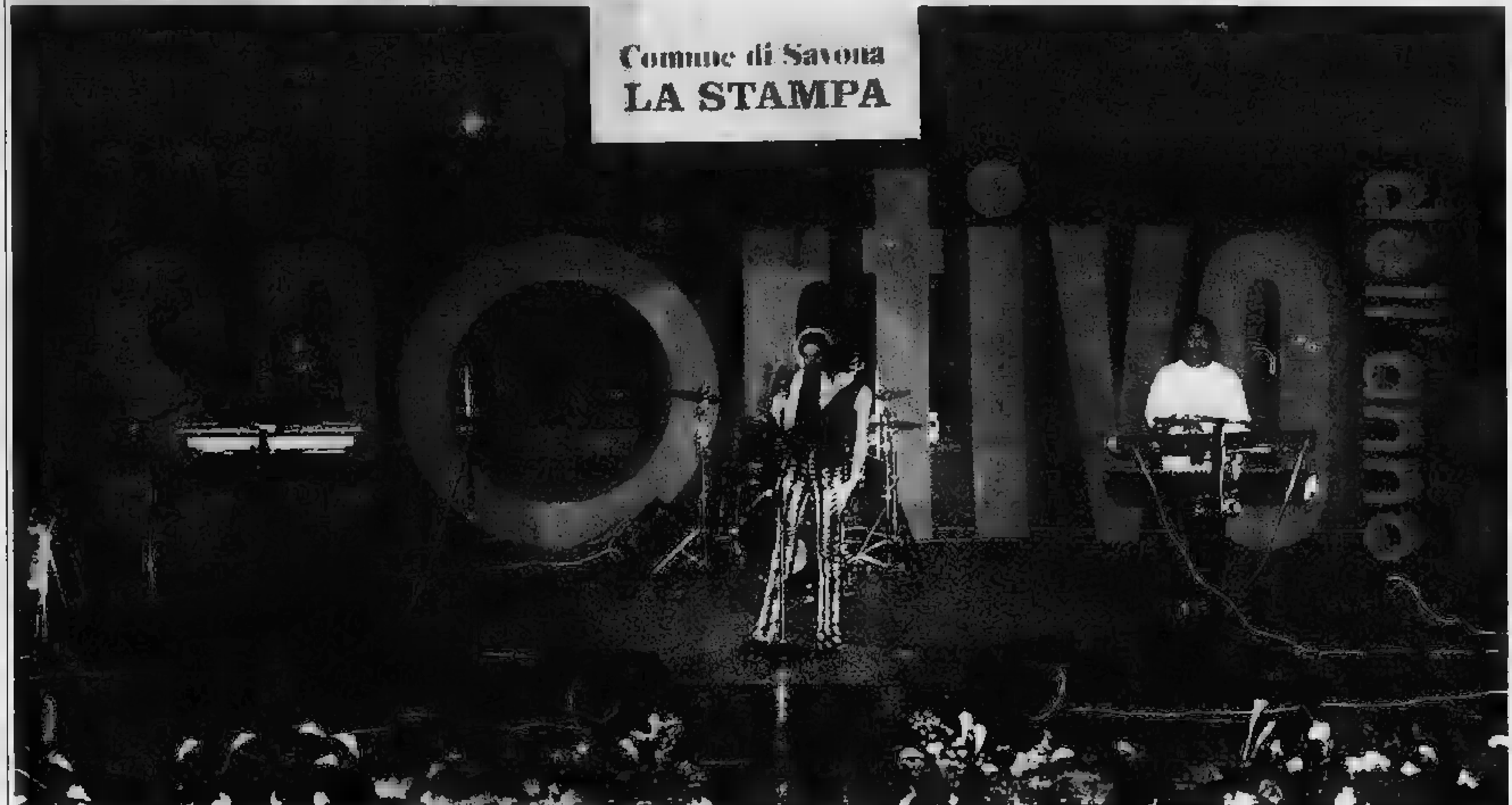


Slogan d'effetto: «Il corpo non è merce», «bloccare le sorgenti della net economy, del precariato interinale e di tutte le forme di lavoro atipico». I Disobbedienti hanno individuato il nemico nelle agenzie interinali, tutte rigorosamente chiuse. In via Arsenale le «impacchettano», senza provocare danni.


Service
Audi
Ridere aiuta a vivere meglio, proprio come il nuovo Servizio Mobilità Audi.
Se da un po' di tempo siete meno imbronciati è anche merito del Servizio Mobilità Audi.
Chi non ha preoccupazioni può permettersi di ridere. Lo stesso vale per la guida. Infatti, indipendentemente da ciò che può accadere, il Servizio Mobilità Audi vi dona il buon umore garantendovi un intervento rapido in caso di auto in panne o incidentata. Permettendovi di proseguire in aereo, treno o con vettura sostitutiva. In questo modo potrete arrivare a destinazione mantenendo smagliante il vostro bel sorriso.
All'avanguardia della tecnica.
www.audi-italia.com
ve@ba
Servizio Mobilità Audi

LA STAMPA
37 MERCOLEDÌ 17 APRILE 2002
SAVONA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263810
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182. FAX 019 801808
E PROVINCIA

ALESSIA MERZ, LAURETTA, VERGASSOLA, IL CHIEVO [illegible] CINO RICCI CON SAVONA CALCIO, RARI NANTES E TUTTE LE NOSTRE GIOVANI PROMESSE



Con lo «Sportivo», Savona capitale

Due giornate da sogno fra auto, vele, bambini e Chiabrera

Roberto Baglietto
SAVONA

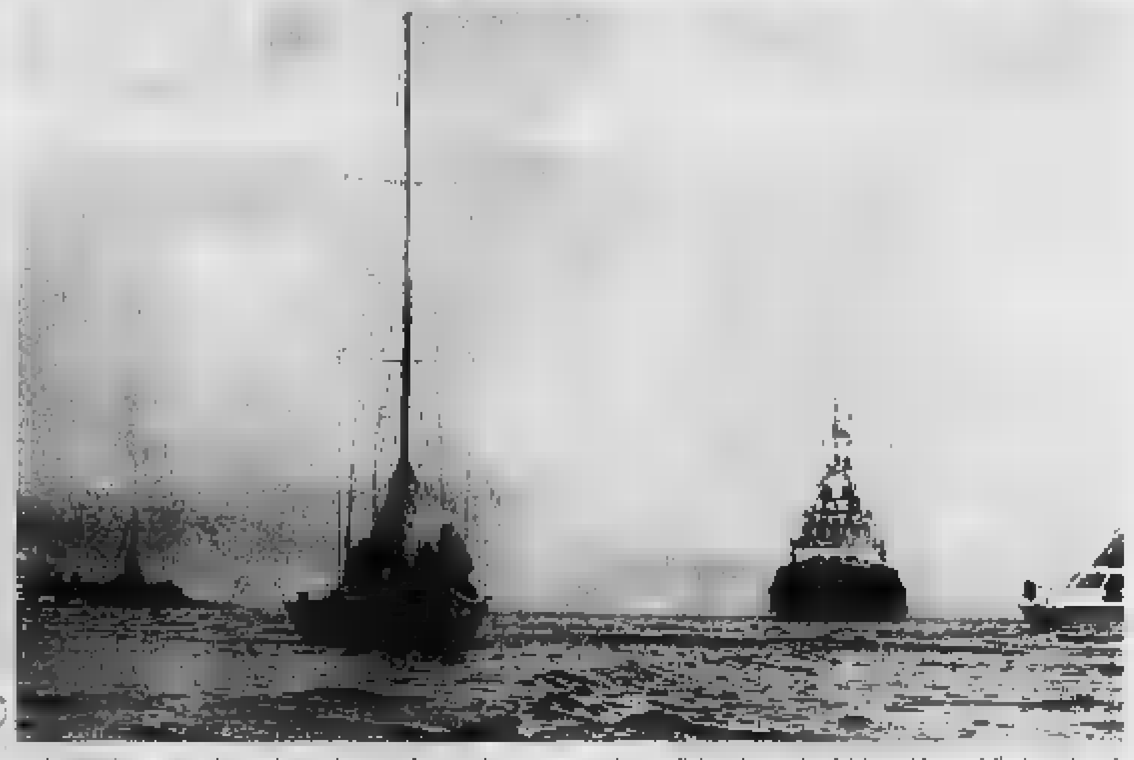
Savona capitale, una città tutta da vivere. Due giorni sospesi tra Città dei motori e la grande vela, tra la Città dei bambini e le magiche serate dello Sportivo dell'Anno al Chiabrera. Una Savona [illegible] la vorremmo sempre. E' il primo pensiero dopo le nostre manifestazioni. Il top dell'entusiasmo, al Chiabrera, si è registrato con il fascino [illegible] Alessia Merz, il successo dei Matia Bazar, l'irresistibile Dario Vergassola, la presenza - eccezionale per simpatia e disponibilità - dei giocatori e [illegible] tecnico in seconda del Chievo. Questi i picchi di un colle che tutti gli spettatori hanno felicemente salito, passo dopo passo. Come non ricordare, inoltre, quel Premio alla Carriera assegnato al mitico Cino Ricci, velista che ha tracciato un solco profondissimo negli ultimi trent'anni dello skipping mondiale. Sulla cresta dell'onda (battuta scontata? Pazienza), con lui, Diego Negri, «Sportivo dell'Anno» per la provincia di Imperia.

Ma lo Sportivo dell'Anno savonese, carico di gloria per l'impresa di New York e carico di voti (oltre 21.500) era Valerio Brignone. Campione [illegible] simpatia [illegible] di umiltà almeno quanto sul piano agonistico, ha vissuto due giorni da copertina. Non meritati: meritatissimi. Sul palco e davanti alle telecamere della Rai in diretta ha confermato lo spessore umano che ne ha contrassegnato la carriera. Impossibile non tornare [illegible] la [illegible] que, al fascino [illegible] alle qualità tecniche di Ariela Peira. Seconda allo «Sportivo», seconda [illegible] Miss dello Sport, assolutamente prima per simpatia ed avvenenza. Per lei, un «Chiabrera» da ovazioni.

[illegible] Mistrangelo ha illustrato come solo lui sa fare la nuova era della Rari pallanuoto. Da stasera a Napoli, tra l'altro, si giocano le finali-scudetto. Tanti tifosi saranno davanti ai teleschermi di RaiSat. E ora il Savona Calcio, con mister Tufano a cui è capitato, dal vivo, di sentirsi fare [illegible] augurio particolare e sentito: quello di diventare [illegible] Savona il «Mistrangelo del calcio». Ma tante sono le immagini della memoria: da perdersi. L'ovazione per Bracaloni e il suo gol-partita [illegible] Ivrea rivisto sul maxischermo sono un ricordo da tenere stretto. E tutta [illegible] sfilata di Golden Boys e Olympic Gold, gli autografi [illegible] e le strette di mano. Notti magiche, [illegible] nella sigla finale. Con una firma in calce: quella di Nanni De Marco, inesauribile motore di un'auto diventata una fiammante Ferrari. Nei prossimi giorni altri servizi [illegible] immagini. Le foto si possono trovare da Foto Porta di via Boselli.

FOTOSERVIZIO
[illegible] CHIARAMONTI

[illegible] PAGINE 38 E 39



In alto [illegible] Bazar: per loro un'autentica «standing ovation». Qui sopra il Moro di Venezia, accolto dal rimorchiatore della Carmelo Noli

Protagonisti di sere magiche

Volti e sorrisi nelle immagini del Chiabrera





A destra Alessia Merz affascinante e simpatica «madrina» delle serate al Chiabrera. A sinistra il sindaco Ruggeri e il grande Nanni De Marco premiano lo «Sportivo» Valerio Brignone





A destra il gran momento del Chievo: la premiazione del tecnico Conti e dei giocatori Corradi, Lanna e Barone ha trascinato l'entusiasmo dei giovanissimi Golden Boys. Nella foto a sinistra l'ora della vela con al centro tra le vallette il grandissimo Cino Ricci «padre» degli skipper italiani e a destra lo «Sportivo» per la provincia di Imperia, l'olimpionico Diego Negri



Fra i grandi primattori dello sport savonese, eccone due tra i più applauditi: Ariela Pelra, canoista, è finita seconda nello «Sportivo» e tra le miss. Accanto a lei Claudio Mistrangelo formidabile creatore del miracolo Rari Nantes: la sua squadra tra l'altro da stasera è protagonista contro il Posillipo delle semifinali per lo scudetto



Grandi applausi per gli sportivi e per i cantanti, ma anche tante risate grazie ad alcuni primattori irresistibili: a sinistra il presentatore e cabarettista Marco Lauretta con Dario Vergassola. Quest'ultimo ha letteralmente fatto impazzire il pubblico con una serie di «teatrini», gag, canzoni e interventi tra il comico e il surreale. Sono gli ingredienti che ne hanno fatto uno dei grandi esponenti della satira. Per lui a Savona è stato anche un nuovo trionfo personale

PEZZI PREGIATI DI FERRARI E ALFA ROMEO IN MOSTRA A SAVONA

Folla al Terminal crociere per i gioielli dei motori

SAVONA



Migliaia e migliaia [illegible] persone hanno visitato la Città dei motori, allestita al Terminal crocie[illegible] domenica pomeriggio, in particolare, un mare di savone[illegible] e di turisti si [illegible] riversato nel quartiere espositivo, mentre i più piccoli prendevano d'assalto la Città dei bambini (curata dalla ditta Pararia di Torino) prima [illegible] Prolungamento a mare e poi in piazza Sisto IV. Si tratta delle due manifestazioni organizzate a Savona, per lo Sporti[illegible] dell'Anno, da La Stampa, Comune e Autorità portuale, [illegible] [illegible] partecipazione dei due partner Acqua Sant'Anna e Sagör [illegible] della Fondazione Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Savona. Il supporto logistico era d[illegible] cooperativa Covi.

La Ferrari di Schumacher e il Moro di Venezia [illegible] state senza dubbio le attrazioni più «gettonate», [illegible] anche il soggetto principale dei collegamenti in diretta della trasmissione di [illegible] «Italia», coordinati dal redattore capo della [illegible] [illegible] per la Liguria, Carlo Cerrato, e condotte da Stefano Picasso. Il «Moro», poi, ha effettuato un paio [illegible] uscite nel [illegible] [illegible] Savona, [illegible] a bordo, ma [illegible] qualche caso anche al timone, esperti, appassionati e vip savonesi.

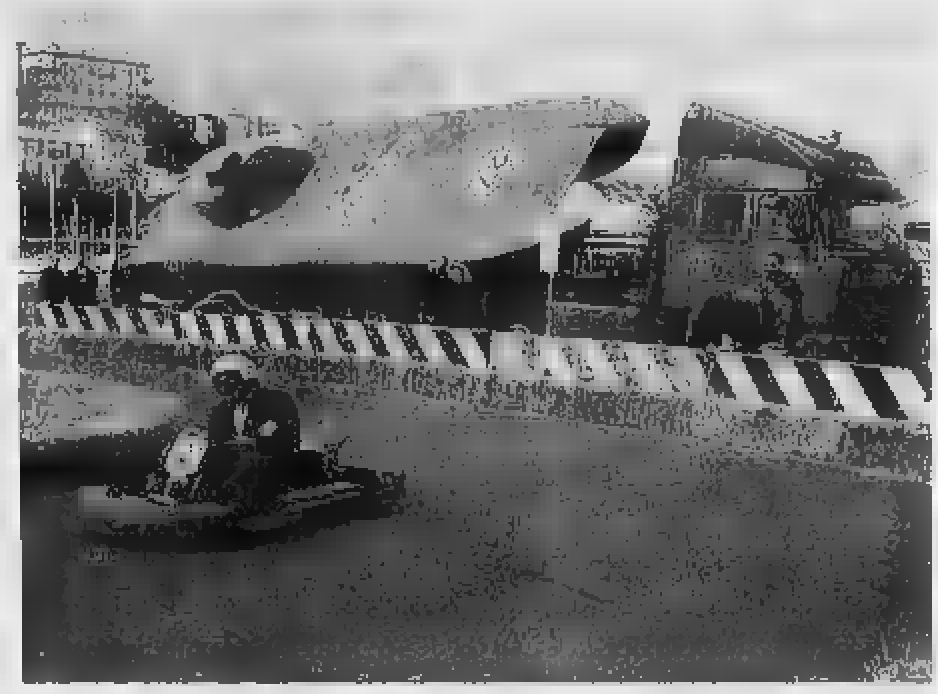
[illegible] da vedere, e cose da fare. Come guidare i kart sulla pista «trasferita» a Savona da Silvio Cecchin e dal suo staff, una gioia che ovviamente si può ripetere, [illegible] prezzi assai [illegible]bili, nella sede naturale di Pontinvrea. Come provare l'ultima generazione delle Alfa di serie messe a disposizione dalla concessionaria Rossostile del Gruppo [illegible] Filippi. Come «giocare» con i modelli sulla gigantesca pista allestita dal «Bagni Italia slot club Savona»: ma molti l'hanno presa sul serio, [illegible] così sono stati classificati i [illegible]pi migliori di grand[illegible].

Naturalmente non c'erano so[illegible] le Alfa di serie, [illegible] anche e soprattutto quelle messe [illegible] disposizione dal Museo storico di Arese e dall'ufficio stampa Fiat, che i [illegible] più giovanissimi ricor[illegible] nelle competizioni di una trentina d'anni fa, [illegible] cominciare dallo splendido esemplare di «SC 12» campione del mondo, gelosamente preparate da Elio Berruti [illegible] carrozzeria Alfa [illegible] [illegible] Paip, con la passione e la competenza di un grande professionista.

Anche la Guardia Costiera di Savona [illegible] stata protagonista con la motovedetta d'altura Antonio Scaloja (la cui base operativa è a Genova), che è stata visitata da oltre mille appassionati, che hanno particolarmente apprezzato la cortese accoglienza dell'equipaggio. L'unità [illegible] stata visitata, oltre che dal prefetto di Savona e dai comandanti provinciali di carabinieri e Finanza, anche [illegible] Cino Ricci. A ricevere gli ospiti, il comandante della Capitane[illegible] di Savona, capitano [illegible] vascello Felicio Angrisano e il comandante dell'unità, sottotenente di vascello Morelli.



Sopra la Ferrari con gli studenti durante la diretta Rai. Ma non c'erano solo motori: a sinistra il Moro di Venezia della Sail Academy di Genova



Sopra la pista di kart, che come sempre ha incontrato il favore di giovani e meno giovani. Per [illegible] giovani i mini bolidi della Pista di Pontinvrea sono stati a disposizione gratuita dei lettori della Stampa. Sullo sfondo l'ultima versione della barca da offshore di Edoardo Polli che, dalla gara di campionato del mondo che si svolse a Savona, usò spesso il Terminal come base per gli allenamenti







Sopra, l'Alfa Romeo «SC 12» 2000 con due turbocompressori campione del mondo nel 1977 con piloti come Vittorio Brambilla e Arturo Merzario. A sinistra la pista di automodelli del «Bagni Italia slot club Savona», che ha incontrato il favore di tutti. A destra il camion da corsa presentato dalla Iveco Liguria diesel di Savona [illegible] a due modelli di [illegible]

IL PRESIDENTE RENATO GIUSTO: CONTINUA LA BATTAGLIA CONTRO GLI ABUSIVI [illegible] LA PRIVATIZZAZIONE DELLA SANITA'

Medici, linea dura contro i maghi

Domani a Valleggia l'assemblea dell'Ordine

Paride Pasquino

SAVONA

Lotta all'abusivismo, lodi alla magistratura, livelli essenziali [illegible] assistenza, privatizzazione [illegible] della sanità. Questi i temi principali attorno ai quali ruoterà domani sera l'assemblea annuale dell'Ordine dei medici. Sarà un'assiste di lavoro, svincolata dalle elezioni della presidenza e del direttivo - operazioni che si svolgeranno invece a fine anno. Sarà l'occasi[illegible] per i vertici provinciali dell'Ordine per rilanciare una delle battaglie più aspre e più difficili che i medici stanno combattendo: quella contro la cosiddetta medicina alternativa. Ma soprattutto contro gli abusivi.

«Chiamiamoli pure ciarlata[illegible] - tuona il presidente dell'Ordine provinciale dei medici, Renato Giusto - e contro questi personaggi siamo pronti a combattere in ogni modo. Abbiamo già ottenuto importanti successi e non vogliamo fermarci qui. Intendiamo perseguire chiunque si spacci per medico e faccia abuso della professione».

[illegible] aggiunge: «Negli ultimi anni abbiamo purtroppo assistito alle azioni maldestre di maghi e stregoni anche in provincia di Savona. Di alcuni stiamo ancora perseguendo l'operato in sede legale. Per altrei ringraziamo la Magistratura per l'intervento incisivo che [illegible] fatto, finalmente adeguato alla gravi[illegible] dei fatti. [illegible] caso dei maghi o stregoni è diventato di grande attualità con Mamma Ebe o Vanna Marchi, ma qui a Savona abbiamo scoperto alcuni guaritori abusivi ben prima che venisse sollevato tutto questo polverone».



Renato Giusto

Un capitolo a parte lo meritano le posizioni dell'Ordine dei medici rispetto al Servizio sanitario nazionale. E' [illegible] pochi giorni fa la polemica sui «Lea», i livelli essenziali di assistenza, che hanno colpito subito il delicato settore della fisioterapia. L'Asl non potrà più fornire prestazioni di fisioterapia costringendo gli utenti a rivolgersi solo ed esclusivamente agli istituti privati che fino a poche settimane fa erano accreditati con il servizio sanitario nazionale. Ne consegue che, mentre prima si pagava il ticket, [illegible] tutte le prestazioni sono a pagamento e la novità ha provocato anche un aumento dei prezzi.

«Siamo preoccupati - ha detto Giusto - perché i segnali che percepiamo dal [illegible] salute pubblica e dalla Regione non [illegible] affatto incoraggianti. Andiamo sempre più verso una privatizzazione della sanità che non ci convince e che soprattutto penalizza i pazienti. Fino a pochi [illegible] fa dalla Regione ci veniva detto che gli ospedali erano i "buchi neri della sanità" e che era necessario puntare sul territorio. Adesso si tagliano i servizi territoriali e si va verso una maggiore ospedalizzazione. Purtroppo si abusa del termine razionalizzazione, spacciandolo troppo spesso per una bieca politica di riduzione dei costi. Non si può [illegible]mizzare sulla salute della gente. Il nostro modello non deve essere la sanità americana». Di questo e di altri temi si parlerà domani sera nella sala del teatro Nuovo di Valleggia. Inizio dell'assemblea alle ore 21.

Savona, il prim[illegible] Hospice ligure

E' il centro per aiutare i malati terminali Un convegno con il ministro Buttiglione

SAVONA

Era un vecchio progetto dell'allora manager dell'Asl, Roberto Cu[illegible]. Il primo «Hospis» a Savona e in Liguria, in un [illegible] edificio realizzato all'interno della cinta ospedaliera del San Paolo. Invece il primo Centro per le cure palliative, una struttura sanitaria per aiutare i malati terminali, è quello [illegible] suore Rossello in via De Feo a Savona. [illegible] riceverà la visita del ministro Sirchia, nell'ambito del nutritissimo programma di visite [illegible] Liguria, [illegible] soprattutto sarà oggetto di un convegno che si terrà il [illegible] aprile.

Il Centro "Misericordia" occupa l'ultimo piano della Residenza Protetta S.M.G. Rossello che è situata alla Villetta in una incantevole oasi di verde e tranquillità e gode [illegible] un'impareggiabile vista [illegible] tutta [illegible] città ed il golfo di Savona. Su una superficie di circa 420 mq , sono state create 6 camere [illegible] servizio igienico per disabili e doccia assistita , ogni camera ha poi la possibilità di ospitare [illegible] accompagnatore ed è dotata di televisore , telefono ed impianto di chiamata ; nonché dell'impianto di ossigeno , aspirazione ed aria compressa.

E' presente un impianto di climatizzazione che permette un accurato e costante controllo della temperatura [illegible] dell'umidità in tutte le stagioni per ogni singola stanza. Spiega l'amministratore delegato Andrea Di Pietrantonio: «È il primo Centro per cure palliative della Regione Liguria , [illegible] rientra nell'attuazione del programma nazionale e regionale per le cure palliative per il quale sono stati stanziati finanziamenti per la realizzazione di strutture apposite e per il loro accreditamento. In questo caso l'Istituto, con [illegible] contributo della Fondazione Carige, ha provveduto alla realizzazio[illegible], all'arredamento e all'acquisto delle attrezzature con risorse proprie». Oggi il ministro Sirchia visiterà il Centro dopo essere stato all'Ospedale San Paolo, martedì 23, alle ore 17 . [illegible] terrà un convegno di presentazione del Centro al quale interverrà il Ministro Rocco Buttiglione. **(p. p.)**

DUE ANZIANI NON SONO CADUTI NEL TRANELLO

Tentano una truffa ma sono messi in fuga

I finti operai dell'Italgas ancora in azione l'altra mattina nel quartiere di Villapiana

SAVONA

Di nuovo in azione i falsi operai dell'Italgas che vanno in casa degli anziani con la scusa di fare un controllo e poi li derubano dei soldi.

L'altra mattina, però, i truffatori sono stati messi in fuga. E' successo in via Verdi dove prima hanno cercato di raggirare una donna settantenne che, però, non è caduta nel tranello e non [illegible] ha fatti entrare in casa e poi hanno preso di mira un altro anziano. Questi ha sentito suonare il campanello, ha aperto la porta [illegible] si è [illegible] di fronte un quarantenne, dai capelli corti castani, vestito con pantaloni e giubbotto marrone, che si è presentato come incaricato dell'Italgas con il compito di controllare il contatore.

Il pensionato, sulle prime, si è fidato dello sconosciuto. Lo ha fatto entrare nell'alloggio, gli ha indicato dove si trovava il contatore del gas. Ma quando il finto operaio ha incominciato a fare strani discorsi sull'euro, sulla nuova valuta che ha sostituito la lira, si è insospettito e lo ha invitato [illegible] andarsene. L'anziano ha quindi dato l'allarme e chiamato la polizia che si è occupata delle prime indagini. Il malvivente, che probabilmente poteva contare sull'appoggio di un complice che lo aspettava a bordo di un'auto, è riuscito a fare perdere le tracce. **(c. v.)**

NOTIZIE FLASH

VADO L.

Infortunio in porto ferito un camionista

Infortunio sul lavoro, ieri mattina, nel porto di Vado. Un autotrasportatore marocchino di 41 anni, abitante in provincia di Piacenza, stava seguendo, dalla cabina del camion, [illegible] operazioni di scarico di un grosso container. All'improvviso il braccio della gru ha agganciato l'autoarticolato, lo ha sollevato per qualche metro e quindi lo ha fatto ricadere. Il marocchino ha riportato forti contusioni per [illegible] quali è stato poi ricoverato al Santa Corona. **(c. v.)**

PIAZZA SAFFI

Un'auto rubata è ritrovata dalla polizia

La polizia ha ritrovato ieri mattina [illegible] Nissan che mezz'ora prima era [illegible] rubata nella zona di piazza Saffi. Era stata la proprietaria dell'auto a dare l'allarme e a chiedere l'intervento della volante. **(c. v.)**

VIA BUOZZI

Giovane è denunciato per oltraggio e minacce

Oltraggio [illegible] minacce. Con que[illegible] accuse è [illegible] denunciato dalla polizia [illegible] giovane che l'altra sera in via Buozzi [illegible] rimasto coinvolto in una lite [illegible] coetaneo, scappato pri[illegible] dell'arrivo della volante. Quando ha visto i poliziotti, ha incominciato ad insultarli. I poliziotti prima hanno [illegible] pagnato il giovane in ospedale per le cure del caso (aveva una vistosa ferita in faccia) e poi lo hanno denunciato alla procura della Repubblica. **(c. v.)**

ENPA

«Centinaia di rondini [illegible] rischio per il gelo»

Centinaia di rondini e rondoni, sorpresi dall'abbassamento delle temperature dei giorni scorsi, rischiano di [illegible] sopravvivere. Lo sostengono i volontari dell'Enpa che invitano la gente a spargere su davanzali, terrazze, nei giardini e nei boschi mangimi, riso, granaglie, pane secco. Ad Albisola Capo, in cor[illegible] Colombo, sono ritornati in azione anche i maniaci che hanno ucciso spargendo grano avvelenato [illegible] ventina di colombi. **(c. v.)**

CARCERE

Degrado del Sant'Agostino la protesta di Rifondazione

I delegati al quinto congresso provinciale di Rifondazione hanno approvato all'unanimità una mozione sulla situazione del carcere savonese presentata da Giorgio Barisone, il commerciante recentemente vittima di [illegible] svista giudiziaria. Nella mozione si denuncia la grave situazione di degrado del S.Agostino.

SERRATI GLI SPORTELLI DI 150 BANCHE SU 154

Sciopero, aderisce l'80% [illegible] savonesi

SAVONA

La provincia di Savona aderisce con alte percentuali allo sciopero generale indetto dai sindacati contro le modifiche dell'articolo 18. Secondo la prefettura avrebbero incrociato le braccia l'80 dei lavoratori, il 90% secondo la Cisl.

Sono stati garantiti soltanto i servizi essenziali. Chiusi gli uffici dell'acquedotto, dell'Italgas, dell'Enel. Su 154 banche ne sono rimaste aperte quattro: in pratica - secondo Alberto Martino della Fisa-Cgil - «hanno scioperato il 90% dei 1500 addetti della provincia». Serrande abbassate anche all'Ipercoop.

La risposta alla rivendicazione dei sindacati è venuta in percentuali altissime anche dal settore trasporti: il 98% degli autoferrotranvieri, con il 97% dei portuali, il 100% degli addetti delle autostrade, il 75% (il dato è riferito a tutto il comparto ligure) del personale Fs. Secondo i dati forniti dai sindacati anche sui bus [illegible] linea lo sciopero ha incontrato largo seguito, con il 75% degli addetti, sul turno di ore.

Chiusi anche molti sportelli del palazzo [illegible] Giustizia, per l'adesione della maggioranza del personale delle cancellerie (sono stati però regolarmente celebrati i processi penali, sia in fase dibattimentale, sia davanti al giudice per [illegible] indagini e a quello dell'udienza preliminari, nonchè le udienze civili), [illegible] chiusa anche la buona parte degli sportelli degli uffici postali (hanno scioperato in provincia il 70% degli addetti).

Una adesione che [illegible] ha visto, per, come [illegible] annunciato, alcuna manifestazione nel Savonese: i cortei sono stati concentrati tutti nel capoluogo ligure (65 mila persone in piazza, secondo le prime stime).

L'unica manifestazione è stata indetta dagli studenti savonesi, che hanno sfilato per le vie del centro, ma la rivendicazione [illegible] completamente svincolata dai temi portanti dello sciopero generale. **(f. p.)**

LA CONSULTA ACCOGLIE UNA QUESTIONE DI LEGITTIMITA' SOLLEVATA DAL TRIBUNALE

Savona «cambia» il Codice

Giudizio abbreviato: più tempo per l'imputato

SAVONA

Sono troppo bravi i tempi previsti dalla legge entro i quali l'imputato può chiedere il giudizio abbreviato.

Lo ha stabilito la Corte Costituzionale, che accogliendo una questione di legittimità sollevata dal tribunale di Savona (con quelli di Busto Arsizio, Bergamo e Latina) ha dichiarato [illegible] parte illegittimo l'art.458, del codice di procedura penale.

La Consulta ha stabilito che d'ora innazi il giudizio abbreviato potrà essere chiesto entro 15 giorni dalla data dell'ultimo notificazione, all'imputato o al difensore, rispettivamente del decreto o dell'avviso della data fissata per l'udienza. Sino ad ora, invece, la legge prevedeva che [illegible] termine di 15 giorni fosse calcolato a partire dalla notifica all'imputato della data [illegible] giudizio immediato. In questo modo però - secondo la sentenza della Consulta depositata ieri - viene violato il «diritto alla difesa tecnica» in quanto «la disciplina censurata è congegnata in maniera tale che il termine stabilito, a pena di decadenza, per presentare richie[illegible] di giudizio abbreviato può scadere senza che il difensore abbia potuto illustrare al proprio assistito le opzioni difensive rispettivamente collegate al giudizio abbreviato e alla celebrazione del dibattimento».

La «difesa tecnica», per la la Corte Costituzionale assume una rilevanza fondamentale, in quanto solo il difensore può valutare, dopo avere esaminato il fascicolo, se convenga all'imputato chiedere il giudizio abbreviato.

ELEZIONI COMUNALI: IL CAPOLISTA E' ROBERTO NICOLICH

Lega Nord, ecco tutti i candidati

■ Ecco la lista dei candidati a consigliere comunale di Savona della Lega Nord: Roberto Nicolich, capolista, (docente), Marco Accomo (commerc.), Federico Giuseppe Battelli (imprend.), Carla Zani Ceriani (casalinga), Pietro Longagna (operaio), Patrizia Mazza (dipend.), Vibio Mestron (imprend.), Rita Minazzi (pens.), Marco Moraglio (ristoratore), Enrico Morotti (programm.), Franco Pandolfo (dipend.), Maria Rosa Bossi Bianucci (pens.), Riccarda Carozzi (commerc.), Piero Cervetto (pens.), Pietro Cignoni (geometra), Olga Dolfi (pens.), Assunta Maria Favro (casal.), Giovanni Frisone (pens.), Dario Gatti (commerc.), David Giaccone (dipend.), Benedetto Gioseffi (pens.), Nadia Fadel (commerc.), Roberto Ferrari (commerc.), Antonio Gagliardi (dipend.), Donatella Gandolfo (commerc.), Pietro Ghigo (pens.), Erasmo Belledonne (commerc.), Cristoforo Astengo (imprend.), Alessandro Panizza (dipend.), Marco Grasso (commerc.), Ernesto Tassara (tributarista), Giuseppe Aonzo (imprend.), Vittorio Freccero (pens.), Irene Cavallo (pens.), Ernestina Vielmi (casal.), Aldo Gavioli (commerc.), Davide Maranzano (imprend.), Antonio Finini (pens.), Gino Pascale (pens.), Teresa Cillario (docente).

VITTIMA DI UNA VENDETTA?

Torna in libertà dopo l'arresto per una rapina

SAVONA Rapinatore o vittima di una vendetta? Ha assunto i contorni del giallo la storia che la scorsa settimana ha portato all'arresto di Michele Mammoliti, il quarantenne, accusato dai carabinieri di aver rapinato (armato di coltello) un tossicomane in via Stalingrado. Il giudice delle indagini preliminari, infatti, ha convalidato l'arresto, ma ha anche immediatamente disposto la scarcerazione dell'uomo «perchè - si legge nella motivazione - non solo non sembra attendibile la presunta vittima della rapina, ma anche non si sono trovati riscontri investigativi».

Conferma l'avvocato Francesco Ruffino: «Il mio cliente non è stato trovato in possesso nè [illegible] coltello utilizzato durante la rapina nè del bottino, il portafogli con i soldi». La vittima, secondo la testi difensiva, si sarebbe inventata tutto per vendetta. Una spiegazione l'ha data Michele Mammoliti nell'interrogatorio davanti al giudice: «Voleva farmela pagare perchè gli avevo fatto un pacco, vendendogli una bustina con dell'intonaco, anziché droga». **(c. v.)**

LETTERE AL GIORNALE

La strada per l'ospedale è totalmente da rifare

Ancora una volta la via Valloria, [illegible] la via principale di accesso all'ospedale Valloria ed in particolare al Pronto soccorso, è inagibile in occasione di precipitazioni atmosferiche di rilievo ed ancora una volta pare vengano presi provvedimenti palliativi. Non è ragionalmente possibile affidarsi alla scarificazione della pavimentazione - o provvedimenti similari - senza aggredire il problema alla radice.

La viabilità dell'ospedale Valloria ed i servizi connessi sono stati una sommatoria di errori ed infatti si osservi che per raggiungere il Pronto soccorso e tutti gli accessi [illegible] servizio dell'ospedale si deve salire fino alla via Genova e quindi discendere sia con i mezzi che pedonalmente: esecuzioni assurde di previsioni progettuali di difficile comprensione.

A ciò si aggiunga che i parcheggi sono stati ubicati sulla collina a [illegible] e gli utenti (non dello stadio di calcio, per esempio) sotto il sole e sotto la pioggia devono salire e scendere dalla via Genova per poi [illegible] scendere e salire alla portineria del nosocomio.

[illegible] per ritornare [illegible] percorribilità della via Valloria si deve denunciare che le pendenze trasversali (quelle perpendicolari all'asse stradale) sono addirittura invertite sicchè le vetture [illegible] sono trattenute in curva [illegible] vengono sospinte all'esterno. A ciò si aggiunga la inadeguatezza delle cunette e delle caditoie (tra l'altro [illegible] mantenute pulite!).

La scabrosità del manto (palliativo paragonabile all'uso [illegible] borotalco in condizioni di emergenza) avrà un effetto [illegible] limitato quando la sede stradale è percorsa da [illegible] fiume [illegible] acqua dello spessore di parecchi centimetri!

E' necessario che chi di dovere assuma decisioni responsabili e [illegible]nte che chi paga le conseguenze sono magari cittadini ammalati, legati alla barella per non scivolare fuori dal portellone dell'ambulanza.

Rocco Peluffo, Savona

Arrivano in ritardo i Cud per il m[illegible] 730

L'organizzazione sindacale Cobas scuola,su richieste di molti la voratori e lavoratrici,lamenta il fatto che,permanendo il ritardo nella consegna dei CUD ai lavoratori della scuola, venga [illegible] l'esercizio del diritto a presentare [illegible] modello 730 alla Direzione provinciale del Tesoro.

Il termine ultimo per la presentazione è fissato al [illegible] aprile, ma tale presentazione poteva essere effettuata già dal 1 aprile. Infatti,la Direzione del Tesoro [illegible] fissato un primo turno di presentazioni dal 1 al 12 aprile.

Il turno è andato deserto,polchè i lavoratori non hanno i dati per compilare i 730.Perchè tali dati [illegible] stati indicati anticipatamente sui cedolini,come in anni precedenti?

Perchè questo ritardo? La scrivente organizzazione chiede: quando arriveranno i CUD? E se mancheranno pochi giorni al 30 aprile?

Franco Xibilia
esecutivo Cobas scuola

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Spedire a
[illegible]
Redazione di [illegible]
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Della Villetta*, via Montegrappa 24, tel. [illegible]. 826500. *Padovani*, via Chiavella 14, tel. 801318. *San Paolo*, corso [illegible]lia 178, tel 829937. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, c. Italia, tel. 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503855 (per il notturno San Giacomo Cairo, tel.599959, Giraudo [illegible] ra, tel.585195).

CENGIO: *Santa Caterina*, via padre Garello 55, telefono 019 554045
BAR[illegible]NETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono [illegible] 7907131
MURIALDO: *Ziliotti*, borgata Piano, telefono 019 53506

[illegible]ESE
VADO: *Mezzadra*, via Aurelia 135, telefono 019 880231
SPOTORNO: *Ciminiti*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

FINALESE
PIETRA: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 628021. (Anche notturno anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Asalrelli*, via Fiume 2, telefono 019. [illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013.

LOANO: *Nuova*, [illegible] Doria 34, telefono [illegible]

ALBENGA: *Centrale*, via Milite Ignoto 4, telefono 0182.53007

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.990032

VILLANOVA: *Renaldo*, via Roma, telefono 0182.582927 (anche notturno per Casanova, Garlenda e Villanova).

ALASSIO: *Inglese*, [illegible] Dante, telefono 0182.640126

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesano, telefono 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

[illegible] *Stella Maris*, [illegible] 152, telefono [illegible]

VARAZZE: *Internazionale*, vicolo Morchio 9 telefono 019.934810

STATO CIVILE

SAV[illegible] 16 APRILE

NATI. Asia Cellerino.

MORTI. Pia Brondi, di 83 anni, abitante ad Altare; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 9,30 al cimitero di Altare. Maria Bonifacino, di 91 anni, abitante a Savona; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Bernardo in Valle. Marcellina Ledda, funzione religiosa prevista per oggi alle 10,40 nella chiesa dei Salesiani, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

[illegible] AMMINISTRATI[illegible] L'Asl rende noto che il [illegible] aprile al Centro per l'impiego [illegible] Carcare verrà eff[illegible] la selezione di un operatore tecnico videoterminalista inserito negli elenchi dell'ex quarta qualifica funzionale. Si tratta di un'assunzione a tempo determinato (otto mesi). Coloro che sono interessati dovranno presentarsi al [illegible] per l'impiego con cartellino [illegible] [illegible] documento di itentità valido.

La Confesercenti organizza nuovi corsi di formazione al centro Cescot di via Paleocapa. Il corso da responsabile della sicurezza sul lavoro (in base alla legge 626) prevede 24 ore di lezione ogni giovedì dalle 20,30 alle 23,30. Il costo di partecipazione è di 217 euro.

FINALE L.

Salute e distretti

«Educazione alla salute, comportamenti e valori. Le funzioni dei servizi territoriali socio-sanitarie. E' il tema del «Mercoledì dei Distretto», incontro-dibattito in programma alle 17,30 di oggi nella sala Gallesio di via Pertica a Finale Ligure. **(a. r.)**

FINALE

Si sposta la biblioteca

Resta chiusa la Biblioteca civica di Finalborgo in vista del trasferimento nella nuov[illegible] sede presso i Chiostri di Santa Caterina. La biblioteca sarà aperta esclusivamente per la restituzione dei libri attualmente in prestito il martedì e il giovedì dalle 15,30 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 12. **(a. r.)**

[illegible]

I temi dei no-global

«Cambiare il mondo? E' una questione [illegible] stile (di vita). A partire dal nostro consumo». Incontro con Tiziana Bonora [illegible] 21 [illegible] domani nella sala consigliare di Cisano sul Neva per il ciclo «L'ora del [illegible] (No global). **(a. r.)**

SONO AUMENTATI ARRESTI PER DROGA E RIMPATRI DI CLANDESTINI: SUCCESSO DELLA VOLANTE DI QUARTIERE

«Una polizia vicina alla gente»

Il questore traccia il bilancio di 12 mesi di attività

Claudio Vimercati

SAVONA

Criminalità, immigrazione clandestina, allarme terrorismo. Sono i [illegible] fronti [illegible] negli ultimi 12 [illegible] hanno impegnato [illegible] polizia in tutta la provincia con risultati importanti come dimostrano l'aumento di arresti e di sequestri di droga, le centinaia di extracomunitari rimpatriati. Ma, come emerge dalla relazione annuale del questore, Francesco Federico, c'è anche una polizia vicina ai cittadini: con l'agente che va in casa dell'anziano truffato a raccogliere [illegible] denuncia e [illegible] in un negozio a rischio rapina e si ferma a parlare [illegible] il titolare.





A sinistra il questore Francesco Federico e qui sopra una volante della polizia

[illegible] In un anno la polizia ha sequestrato dieci chili di cocaina ed eroina e gli arresti [illegible] flagranza per traffico di stupefacenti hanno segnato un incremento del 30 per cento. «Il risultato che mi sembra più pregnante - osserva il questore - è quello di aver potuto delineare con più esattezza il contesto in cui prosperano questi traffici che è poi quello in cui [illegible] maturati gli episodi che hanno procurato maggiore allarme sociale [illegible] quest'ultimo periodo: le auto bomba dello [illegible] anno, i due omicidi di gennaio nell'albenganese. In entrambi i casi, è emerso che i protagonisti, anche se con modalità e ruoli diversi, gravitavano nel mondo degli assuntori e degli spacciatori di droga cui non [illegible] estranei extracomunitari clandestini».

[illegible] Le espulsioni [illegible] passate da 75 a 530. Al 30 marzo gli extracomunitari controllati erano 1582: di questi [illegible] erano sono stati accompagnati in questura per i controlli. «Se si pensa - spiega il questore - che ben 539 sono stati individuati dalla polizia, si può [illegible]re un'idea di quanto gravoso sia stato l'impegno dei nostri operatori che, oltre a rintracciarli [illegible] accompagnarli al nostro ufficio immigrazione, li hanno dovuti vigilare, per diversi giorni, in attesa di poterli scortare o alla frontiera o ai centri di temporanea permanenza, a volte distanti più di 1500 chilometri».

[illegible] «Tra aprile del 2001 e marzo di quest'anno - prosegue il questore Francesco Federico - ci sono stati avvenimenti di rilevanza nazionale e internazionale, che hanno determinato situazioni di rischio che hanno messo a dura prova i nostri sistemi di prevenzione. Noi, come è naturale, non sia[illegible] stati insensibili a tutto questo e, superando difficoltà che sembravano insormontabili, anche per l'esiguità delle risorse disponibili, abbiamo rivisitato tutti i nostri moduli operativi ed abbiamo istituito decine di servizi fissi, 24 [illegible] su 24, a tutela di obiettivi sensibili e strategici: i due porti, l'aeroporto, l'autostrade, i tunnel, i viadotti, gli acquedotti, i ponti radio, tutti i depositi costieri, le sedi istituzionali e di partito, molti uffici pubblici, scuole e persino chiese. E se la nostra comunità ha potuto vivere questi avvenimenti straordinari senza subire danni ma sopportando, al massimo, qualche fastidio in più dovuto all'intensificazione dei controlli, io credo che il merito vada anche a tutti gli operatori delle forze dell'ordine: polizia, carabinieri, finanza, capitaneria, forestale, vigili urbani».

POLIZIA VICINA ALLA [illegible] Gli ultimi 12 mesi sono stati caratterizzati da una serie di iniziative della polizia per stare più vicina ai cittadini. [illegible] questa filosofia si ispirano la volante di quartiere che contatta i titolari degli esercizi più a rischio (in dodici mesi i contatti sono stati 5835), la raccolta delle denunce a domicilio, il sito web. «Siamo consapevoli - conclude [illegible] questore - che il nostro ruolo primario è quello di difendere e garantire l'esercizio dei diritti dei cittadini tra i quali viene ricompreso il diritto alla sicurezza. Oggi il cittadino ha più paura [illegible] uno scippo, un borseggio, una rapina, un furto, che di reati gravi come gli omicidi perché li sente più lontani da sé. Proprio per togliere e ridimensionare queste paure abbiamo ritenuto opportuno dare una risposta forte ed adeguata alla preoccupazione dei cittadini».

ACQUI, DOPO LA SEGNALAZIONE DI «CHI L'HA VISTO?»

Il ragazzo sparito trovato in Spagna

[illegible] Ferrise

ACQUI TERME

A circa un mese dalla scomparsa, è stato ritrovato sano e salvo in Spagna Davide Diego Daniele, il ragazzo di 14 anni [illegible] Acqui che si era allontanato da [illegible] il 24 marzo [illegible] dare alcuna spiegazione.



Diego Daniele, 14 anni

Il ritrovamento è avvenuto grazie all'appello lanciato dalla sorella del giovane durante una puntata di «Chi l'ha visto?», la trasmissione televisiva condotta su Raitre da Daniela Poggi.

Il popolare programma, che riceve circa 40 mila telefonate durante tutto l'anno tra segnalazioni e richieste [illegible] ricerca [illegible] persone scomparse, viene ritrasmesso in contemporanea in tutta Europa e nel bacino del [illegible]diterraneo attraverso il satellite Eutelsat.

[illegible] durante la trasmissione di lunedì sera è giunta la telefonata di un imprenditore alberghiero che vive in Spagna e che ha detto di aver visto Davide in una pensione di Palmas, un paesino [illegible]lle vicinanze di Barcellona. C'è stato un immediato contatto tra i familiari di Davide e la segreteria [illegible] redazione del programma, al quale l'imprenditore alberghiero, di origine italiana, che ha telefonato dalla Spagna aveva lasciato i propri recapiti telefonici.

In nottata, i congiunti di Davide sono partiti alla volta della Spagna per riabbracciare e riportare a [illegible] il ragazzo.

Probabilmente, Davide Diego Daniele, dopo un diverbio con i familiari per il rientro in ritardo a [illegible] dopo una serata passata con gli amici in discoteca, ha preso un treno per Torino, tenuto conto che alcune segnalazioni di un [illegible] avvistamento erano giunte dal capoluogo piemontese.

Quindi, è partito alla volta della Spagna [illegible]ove lo scorso anno aveva passato due mesi di vacanza.

FONDI [illegible] PERSONALE DALLA ASL 2 PER UNA STRUTTURA MODERNISSIMA

Il ministro Sirchia inaugura il nuovo Spdc del S. Corona

PIETRA

Visita del ministro della sanità, Girolamo Sirchia, nel pomeriggio nel Savonese accompagnato dal parlamentare Enrico Nan. Alle 14,30 il ministro sarà al San Paolo di Savona per una riunione di lavoro al padiglione Vigiola, un'ora dopo è [illegible] al Centro di cure palliative delle suore «Santa Rossello», sempre a Savona. Alle 16,30 Sirchia sarà al Santa Corona di Pi[illegible] Ligure in particolare per l'inaugurazione del [illegible] Centro per [illegible] cura dei disturbi dell'alimentazione di natura psicogena (anoressia e bulimia), [illegible] secondo in Italia. Alle 18 ripartirà da Villanova per Roma.



Il ministro Girolamo Sirchia

[illegible] sede del [illegible] servizio [illegible] quella del padiglione Radamler (Spdc) di Pietra, completamente rime[illegible] a nuovo. A gestirlo sarà l'Asl 2 Savonese ed in particolare il Dipartimento di salute mentale diretto da Antonio Ferro. Due ambulatori [illegible] collocati presso l'ospedale San Paolo e il Santa Corona, ci sarà in entrambi i nosocomio anche un servizio di day hospital. A Pietra in particolare [illegible] attivi [illegible] letti di riabilitazione ospedalizzata psichiatrica. L'équipe è composta da medici psichiatri, un medico specialista in scienza dell'alimentazione, psicologi, infermieri ed educatori. Ha scritto Antonio Ferro su «Sanità Notizie»: «L'apertura di questo centro risponde all'esigenza di cura per una patologia che nell'ultimo decennio ha raggiunto tassi di incidenza preoccupanti nella popolazione giovanile. L'esordio dei disturbi alimentari avviene in genere tra i 12 e i 18 anni per l'anoressia e tra i 14 e i 22 anni per la bulimia. Il 90 per [illegible]nto dei casi riguardano le donne. Questi disturbi possono raggiungere una tale gravità da portare alla morte dei pazienti nel 3-5 per cento [illegible] casi. La realizzazione [illegible] nuovo servizio oltre a dare risposte a nuovi bisogni di salute risponde anche all'esigenza di attuare le linee di indirizzo del Progetto salute mentale (Drp '98). La struttura pietrese costituisce la seconda struttura pubblica italiana specializzata nei disturbi dell'alimentazione. Il trattamento è riabilitativo tanto sul piano nutrizionale che psicologico e prevede anche un appoggio alla famiglia soprattutto nei soggetti più giovani». Il servizio è sostenuto dall'Associazione familiari pazienti psichiatrici e dall'Associazione per i diritti del malato. [a. r.]

I PROTAGONISTI DELLA SPEDIZIONE ARRESTATI DALLA POLIZIA. LA TITOLARE DEL LOCALE: «SONO MINACCIATA»

Aggrediti a colpi di catena nel bar

Far west in piazza del Popolo: due clienti restano feriti

SAVONA

Ore 17,30: in quattro, due italiani e due dominicani, entrano nel bar «Recanto brasileiro» (ex Baretto) [illegible] piazza del Popolo, si avvicinano al bancone e si avventano, impugnando grosse catene e bastoni, [illegible] due clienti che stanno bevendo [illegible] caffè. L'obiettivo, secondo quanto ricostruito dalla polizia, [illegible] Mario N., 45 anni, che riesce però a limitare i danni a qualche contusione poi giudicata guaribile al San Paolo in 5 giorni. Ben più grave l'altro avventore, Gianni M., 47 anni, che ha avuto la sfortuna di trovarsi al posto sbagliato nel momento sbagliato e raggiunto in pieno volto da un colpo di catena ha riportato la frattura del naso. La prognosi è [illegible] un mese.



L'ex «Baretto» di piazza del Popolo dove ieri pomeriggio è avvenuta l'aggressione

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio e ha avuto per protagonisti quattro giovani, due italiani, Sandro Solimano, 25 anni, e Stefano Marchi, 37, e due dominicani, Wiston Nunez, 27, e Yorkis Cuevas, 30, residenti a Genova, che hanno tentato di scappare, ma sono stati bloccati dalle pattuglie della polizia (coordinate dal vice questore, Gianfranco Crocco), dopo una caccia all'uomo che ha impegnato agenti della volante e della squadra mobile.

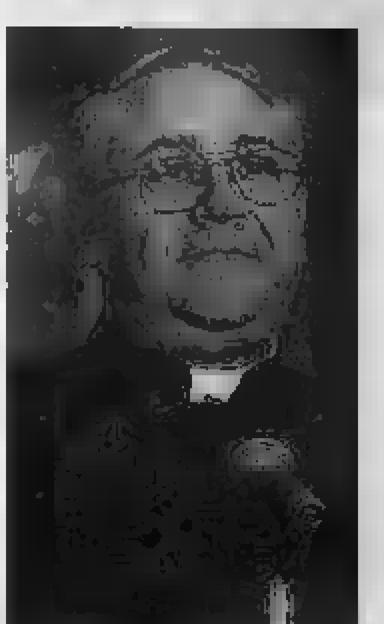
Uno degli aggressori è stato fermato subito. Gli altri tre hanno tentato di scappare a bordo di una Volvo che avevano parcheggiato poco distante da piazza del Popolo. [illegible] pattuglie della polizia, grazie anche all'aiuto di molti passanti che hanno indicato il modello e il numero [illegible] targa della macchina, [illegible] hanno intercettati [illegible] piazza Diaz e bloccato loro tutte le [illegible] di fuga, raggiungendoli mentre lungo via Berlingieri cercavano di raggiungere l'Aurelia. I tre si sono barricati nella macchina, ma alla fine sono stati costretti ad arrendersi. In serata i quattro [illegible] stati arrestati con le accuse di concorso in lesioni gravi.

In questura è stata anche sentita la titolare del bar, Magnolia Jesus Dos Santos, brasiliana, proprietaria di un altro locale a Genova: «Ho aperto da un paio di settimane - racconta - e ho già ricevuto una lettera di minacce che ho consegnato ai carabinieri, e subito una serie di dispetti: prima mi hanno imbrattato l'auto con la vernice nera, poi hanno rubato i fiori, e l'altra notte scalfito con una pietra una vetrata del locale. Non so perché ce l'abbiano con me». [c. v.]

IN MOLTE CHIESE I RAGAZZI INDOSSERANNO UN SEMPLICE SAIO. MA QUALCUNO DICE: «TROPPE RESTRIZIONI»

Prime Comunioni e Cresime: evitare gli sfarzi

Le severe raccomandazioni dei parroci della Diocesi savonese ai familiari dei bambini



Il vescovo Domenico Calcagno

SAVONA

Tempo di prime comunioni e cresime. Per molte famiglie significa affrontare spese non indifferenti. Ma non poche parrocchie della diocesi cercano di aiutare la gente a evitare sperperi. L'intera situazione è all'esame non solo [illegible] parroci [illegible] in particolare, [illegible] nuovo vescovo Domenico Calcagno.

A Varazze le catechiste di Casanova, coordinate dal parroco don Lorenzo Caviglia, stanno verificando se i bambini e i genitori hanno assolto con serietà i loro impegni cristiani o se è necessario rimandare la celebrazione dei sacramenti a momenti più idonei. Sulla stessa lunghezza d'onda è la parrocchia di San Paolo a Savona. Il metodo catechistico elaborato [illegible] don Gianni Busoni e don Adolfo Macchioli (e fatto proprio dal nuovo parroco [illegible] Camillo Podda) prevede che siano i genitori stessi, durante l'anno, a valutare quando i loro figli sono pronti per ricevere il sacramento. Puntano all'essenzialità e pensano ai più poveri alcune parrocchie della diocesi, [illegible] cui l'unità pastorale di S. Francesco da Paola e San Lorenzo [illegible] Savona, dove le prime Comunioni verranno celebrate rispettivamente il [illegible] e il 23 giugno. I bambini [illegible] vestiti con un saio. Nella parrocchia di Finalmarina i bambini riceveranno [illegible] prima Comunione domenica 19 maggio. Anche don Valentino Leonardelli, parroco di S. Nicolò ad Albisola Superiore, punta all'essenzialità. Anche ad Albisola Capo l'ultima domenica di maggio la celebrazione si svolgerà in modo sobrio. Sulla stessa linea anche la parrocchia di Maria Ausiliatrice: I ragazzi indosseranno un saio. A Noli i ragazzi che riceveranno il sacramento saranno 12. [illegible] parrocchia [illegible] Calle San Michele circa 30 ragazzi, divisi in due turni, riceveranno la prima Comunione il 28 aprile e il 12 maggio. Saranno circa trenta anche i bambini che riceveranno la prima Comunione nella parrocchia della SS. Trinità a Savona, domenica 5 maggio. Per il secondo anno consecutivo la parrocchia di Legino, guidata da don Achille Tronconi, porta avanti un esperimento catechistico di tipo catecumenale, facendo ricevere ai ragazzi [illegible] prima Comunione e la Cresima [illegible] A Finalborgo 25 ragazzi riceveranno la Cresima il 1° giugno e altrettanti, il giorno dopo, faranno per la prima volta la Comunione. Domani il vescovo Calcagno si recherà nella parrocchia finalese.

C'è anche chi dice: [illegible] esageriamo con le proibizioni». [illegible] don Giulio Grosso, parroco a Varazze Sant'Ambrogio, che darà la prima Comunione a 47 bambini domeni[illegible] [illegible] maggio: «Come parroco e [illegible] essere umano neppure io condivido lo sfarzo, ma [illegible] tengo neppure ad essere troppo restrittivo. Non è [illegible] certo con tante proibizioni che avviciniamo i ragazzi alla Chiesa» [L. p.]

L'INCHIESTA DEI CARABINIERI SU UNA STORIA [illegible] OLIO E PETTI DI POLLO IMPORTATI

Dogana, vicedirettore arrestato

Ex dirigente del laboratorio di analisi di Savona nei guai per falso



Il laboratorio di analisi della dogana

SAVONA

Falso materiale e ideologico, sottrazione di documenti, reati doganali. Sono le ipotesi di accusa che h[illegible] portato ieri mattina all'arresto di Gian Angelo Migliorini, residente a Pietra Ligure, vicedirettore dell'Agenzia delle dogane della Liguria. L'inchiesta, condotta dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni di Genova, riguarderebbe una storia [illegible] falsi certificati di analisi su grosse partite di olio d'oliva e di petti di pollo, provenienti dall'estero, che avrebbero assicurato agli importatori profitti indebiti per decine di milioni di euro.

Migliorini è stato arrestato [illegible] ordinanza di custodia cautelare richiesta dal pm genovese [illegible] Parentini ed emessa dal gip Lucia Vignale. Nell'inchiesta sono indagate complessivamente 30 persone, fra tecnici, importatori, spedizionieri e commercianti. I fatti contestati sarebbero avvenuti nell'ultimo anno e mezzo a Genova, Savona e Imperia. Secondo l'accusa, Migliorini che dirigeva i laboratori doganali di Genova e Savona falsificava i certificati delle analisi sull'olio importato, attestando che era extravergine quando invece era lampante (ovvero da raffinare). Questo permetteva agli importatori di vendere la merce ad un prezzo più alto.

Il dirigente, inoltre, secondo gli inquirenti faceva passare petti di pollo congelati provenienti dal Sudamerica come petti di pollo salati. Questi ultimi sono gravati da un dazio molto più basso rispetto a quello sulle carni congelate. Gli importatori avevano quindi [illegible] grosso vantaggio fiscale.

L'inchiesta del Nas è partita a seguito di una segnalazione [illegible] operatori del settore. Questi avevano notato come da un anno a questa parte le tradizionali importazioni in Liguria dal Sudamerica di pollo congelato avevano subito una flessione, a fronte di un aumento inspiegabile [illegible] quelle di pollo salato.

NEL TRACOLLO GENERALE SI SALVANO SOLO FINALE E ALBISSOLA, IN SOFFERENZA ALASSIO E ALBENGA, CALO DEL 10 PER CENTO A LOANO

2001: odissea per il turismo savonese

Bilancio in rosso sia per gli arrivi che per le presenze

Augusto Rembado

Finale la migliore, Loano la peggiore. E' quanto emerge dal movimento turistico alberghiero registrato lo scorso anno, con il confronto omogeneo all'anno precedente. In generale l'annata è di quelle da ricordare, i dati presentano differenze e forniscono indicazioni significative sull'amore che i turisti riservano alle varie località. Perde colpi anche Alassio, si salva invece Pietra.

La capitale del turismo Savonese perde colpi in conseguenza della contrazione di arrivi e presenze dei turisti italiani. Il calo degli arrivi è del 3,42% e delle giornate del 7,40%. Le strutture ricettive «salvano» in parte la stagione grazie alla buona crescita dei turisti stranieri, che hanno fatto registrare un saldo positivo del 7,2% presenze. Nel calcolo totale i turisti sono diminuiti dell'1,6%, le presenze del 3,98%.

Segno meno generale per arrivi e presenze ma l'incremento consistente della durata del soggiorno dei turisti stranieri fa chiudere il 2001 lo stesso di presenze dell'anno precedente. Meno 3,76% invece dato finale dei turisti «arrivati».

E' una delle località che ha maggiormente sentito la crisi anche perché la diminuzione



Una flessione preoccupante nelle presenze turistiche in provincia di Savona

del flusso turistico, conseguenza della ridotta capacità ricettiva, riguarda indistintamente italiani e stranieri. Lo scorso anno, rispetto ai 12 mesi dell'anno precedente, gli arrivi calati del 6,43% e le presenze 10%.

Pietra «batte» nettamente Loano, soprattutto grazie agli stranieri, nel 2001. Nel totale gli arrivi cresciuti dell'1,61% mentre giornate di presenza sono calate solo dello 0,67%.

FINALE E' la località, fra quelle principali, che vince il simbolico Oscar del turismo nel 2001. A Finale solo segno positivo per italiani e stranieri che sono cresciuti nell'ultimo anno del 3,21% per gli arrivi e del 5,62% per presenze. Niente male per un

Fra i motivi di questo risultato il notevole rinnovo delle strutture ricettive realizzato questi ultimi tempi.

SPOTORNO Leggera crescita totale di turisti, più 0,42%, ma calo totale del 2,95% delle presenze, sempre nel confronto 2001-2000.

SAVONA Segno meno nel capoluogo con meno 2,78% di arrivi meno 4,42% di presenze. Nel caso di Savona i dati sono influenzati maggiormente dai «transiti» degli stranieri.

Bene il a Marina con trend positivo per arrivi (+1,39%) e presenze (+4,32%). Ad Albisola Superiore al forte calo di arrivi (-7,62%) a cui si contrappone una crescita delle presenze (+13,35%). I numeri assoluti sono comunque ben diversi da quelli di Alassio.

VARAZZE Aumento di arrivi del 1,84% ma calo netto le presenze totali del 4,45%.

COMPRENSORI Male gli arrivi e bene le presenze nel comprensorio Ceriale-Andora. Dati negativi per arrivi e presenze sia nel comprensorio Borgio-Borghetto che in quello Vado-Varazze ed entroterra. Segno ampiamente positivo su tutti i fronti solo fra Finale-Spotorno ed entroterra. Queste le indicazioni, dei dati dell'Apt Riviera delle Palme, visti per comprensori.

Il dato complessivo della provincia non è disastroso. Gli arrivi sono calati dello 0,70% presenze del 2,37% con dato finale positivo del flusso dei villeggianti d'oltre frontiera. Il calo, nelle strutture alberghiere o classificate tali, è dunque da attribuire ai soli turisti italiani. Queste statistiche tengono conto del movimento turistico nelle seconde case che è doppio o triplo rispetto a quello negli alberghi.

«Spotorno-Noli» al Giro d'Italia

Nuova avventura per la vela savonese
Al comando c'è lo skipper Ciccio Rossi

SPOTORNO

Compie quattordici anni il «Giro d'Italia a vela» che salperà sabato 29 giugno Piombino per concludersi, un mese dopo, Trieste. E ancora volta, alla «boa» di partenza ci sarà Ciccio Rossi che quest'anno difenderà i colori dell'imbarcazione Spotorno-Noli.

I dettagli della affascinante avventura sono stati illustrati lunedì nel corso della conferenza stampa alla quale ha partecipato anche Cino Ricci, patron della manifestazione e tra i protagonisti de «Lo Sportivo dell'Anno» al Teatro Chiabrera. Ha detto Ciccio Rossi: «Spotorno ha colto con entusiasmo di partecipare al Giro. Un ringraziamento va al sindaco Giancarlo Zunino che ha attivato le principali realtà politiche ed imprenditoriali della città. E la risposta non si è fatta attendere considerato l'interesse ricevuto dall'Associazione Albergatori e dalla Cooperativa porto Chiariventi». Prosegue Rossi: «E così, grazie alla conferma della TNT Global Express, quale sponsor, e grazie al ritorno di immagine ricevuto, ci presentiamo via la speranza di piazzarci tra gli equipaggi protagonisti». Lo staff potrà contare su alcuni importanti nomi del mondo velico. Dovrebbe essere certa (ma il condizionale è ancora d'obbligo) la partecipazione di Enrico Passoni, recente vincitore delle regate internazionali altura Alassio. E ancora Giorgio Tortarolo, il miglior randista italiano; Marco Cattaneo, Antonio Vazzoler, Santiago Vacca, Alessandro rassini (il presidente della Provincia Savona), Paolo Bertolino, Daniele Andreini, Filippo Fontana, Enrico D'Enrico, Luigi Giacoboni, Gigi Chiomio. Prosegue Rossi: «Un equipaggio composto tutto da uomini dotati di grande capacità tecnica e di quelle risorse necessarie per affrontare una avventura così lunga e massacrante». Proseguendo nell'elenco dei collaboratori del team di Spotorno-Noli va segnalata anche la presenza del metereologo Gian Franco Meggiorin. (g. o.)

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Incidente mortale patteggiati sei mesi

Gabriel Nedo Nattero Macera, 24 anni, di Milano, ha patteggiato dal gup 6 mesi di carcere, pena sospesa. Era accusato di omicidio colposo per la morte di Aldesira Zoppo, di 78 anni, avvenuta nel luglio '99 ad Alassio, in via L. da Vinci. Macera, secondo il pm, era alla guida della Ford Escort, corsia opposta andando a finire contro la Punto sulla quale viaggiava passeggera la vittima. (m. br.)

Arrestato per ecstasy il giudice lo scarcera

Il gip Zerilli ha convalidato l'arresto di Giorgio Ferrara, di Finale, che era stato fermato venerdì scorso ad Albenga con dieci pastiglie di ecstasy. Zerilli lo ha scarcerato e rimesso in libertà. (a. r.)

Arsenale in casa rimesso libertà

Il gip Meloni ha convalidato l'arresto di Fabio Aicardi, trentenne di Finale, fermato l'altro giorno a S. Bartolomeo con l'accusa di detenzione di armi da fuoco e per aver minacciato con una pistola un automobilista. Aicardi è stato scarcerato e rimesso in libertà perché non sussistono esigenze cautelari. (a. r.)

NOLI

Domani nonna Caterina festeggia i 102 anni

Maria Caterina Cerutti, ospite della residenza «Villa Rosa» di Noli, festeggia domani 102 anni. Nata a San Damiano d'Asti, ex insegnante delle elementari di Noli, verrà festeggiata in particolare da una rappresentanza di ex allievi degli Anni '40-'55. (a. r.)

Incendio al Piemontese «dormitorio» di clandestini

Un altro incendio in alcuni dei locali, dismessi da vent'anni, dell'ex ospedale Marino Piemontese di Loano. L'altro pomeriggio hanno preso fuoco alcuni materassi. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Finale. L'ex ospedale è spesso utilizzato come dormitorio abusivo extracomunitari e sbandati. (a. r.)

ALASSIO

Via Roma chiusa per un incidente

Un grosso camion con idrogetto della Sca in transito in via Roma è sprofondato parzialmente in una voragine di più di 1 metro apertasi a bordo strada su un'intercapedine. Il pericolo episodio è lunedì pomeriggio quando la strada stato chiusa per alcune ore con l'arrivo dei pompieri e della polizia municipale. (m. br.)

SPOTORNO E NOLI PUNTANO SULLA «CHIARIVENTI»

Stasera in Consiglio il progetto del porto

NOLI

Tornano questa all'esame dei Consigli comunali di Spotorno Noli i due progetti per il nuovo porto turistico. Una operazione da 70 milioni di euro. Il seconda «passaggio», distanza di pochi giorni, è dovuto a problemi procedurali. «L'inversione di rotta dimostra stato di confusione in cui opera la nostra amministrazione. Speriamo che il sindaco Niccoli non inventi colpe di altri», hanno detto Ambrogio Repetto, Antonio Bonora e Alberto Peluffo della Lista del sole di Noli.

Non dovrebbe però cambiare nulla nel giudizio delle due maggioranze di centro-destra che si sono schierate apertamente a favore del progetto ipotizzato dalla società Marina di Chiariventi. A Noli la minoranza si astenuta a Spotorno ha abbandonato l'aula al momento del voto. La Marina di Chiariventi prevede di utilizzare un tratto di costa minore, con l'ingresso al porto da levante, interventi per residenze e foresteria (5.876 metri cubi), cinque volte superiori a quello previsto nel progetto della società «avversaria», la Marina di Rimini. Quest'ultima disegna l'ingresso al porticciolo in posizione centrale.

Dopo il voto in Consiglio venerdì mattina è già convocata, in sede deliberante, la Conferenza dei servizi in Regione. Potrebbe già essere scelto uno dei due progetti con un possibile ricorsi di quello escluso che, ad oggi, sembra quello della Marina Rimini. Dietro ai due interventi ci sono diverse filosofie progettuali ma anche diversi interessi locali. Sono soprattutto i Bagni marini di Spotorno ad osteggiare il progetto della Chiariventi per le conseguenze che potrebbe avere sugli arenili il nuovo porto.

Negli anni scorsi i Consigli comunali di Spotorno e Noli aveva espresso posizioni diverse dalle attuali. L'intervento, complessivi 624-663 posti barca, è comunque ammesso dal nuovo Piano regionale delle coste. (a. r.)

A PIETRA E' POLEMICA PER IL TAGLIO DI UNA PALMA, A BALESTRINO VIENE CONTESTATO UNO STUDIO SULL'ICI

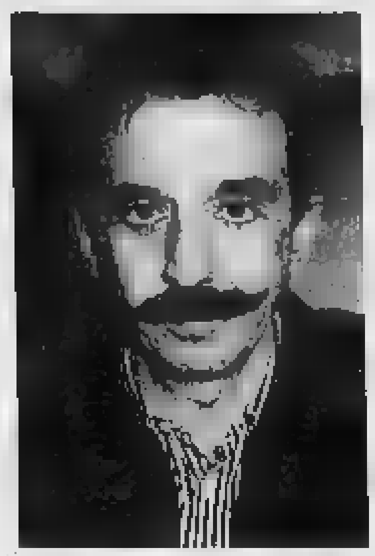
Cenere candidato sindaco a Boissano

L'ex primo cittadino di Loano si «sposta» nell'entroterra

Polemiche a Pietra per il taglio delle palme, mentre a Balestrino tiene banco il problema dell'Ici, a Loano «conclave» di tutti i consiglieri di maggioranza, a Boissano infine Francesco Cenere potrebbe essere fra i candidati a sindaco.

PIETRA Dice Luigi De Vincenzi della Lista civica: «Con stupore abbiamo assistito taglio della palma, alta 70 metri, nell'aiuola antistante il cimitero, dov'era stata messa 4 anni fa, "salvata" dal Santa Corona. Si dice che era urgente per far posto ai lavori per il nuovo ponte sul Maremola. quale urgenza se i lavori all'impresa sono stati consegnati nel maggio dello anno? Che fine ha fatto la vocazione ecologica del sindaco Accame?».

«Il Comune ha spese 6500 euro per gli accertamenti Ici per ottenere un grande pasticcio, sbagli e ritardi». La denuncia è di Italo Panizza che ha chiesto la convocazione del Consiglio comunale.



Francesco Cenere candidato a Boissano

«Abbiamo esaminato tutti e compatti i progetti più importanti per il futuro della città», Pietro Oliva, sindaco, riassume l'incontro stop» di ieri a palazzo Doria da tutti i consiglieri della maggioranze.

Francesco Cenere, ex sindaco di Loano, potrebbe candidarsi una lista civica alle amministrative. Sono in corso frenetiche trattative, anche fra la lista che doveva candidare Ino Tassara quella sostenuta dal sindaco uscente Nicola Polla. (a. r.)

ECCO I NOMI DI «PROGETTO BORGHETTO»

Mastrogiorgio presenta la lista

Sono stati noti i candidati della lista «Progetto Borghetto» che candida l'avvocato Claudio Mastrogiorgio alle amministrative 26 maggio a Borghetto. Sono Anna Maria Polla (laureata in legge), Pierluigi Brini (barista), Lucia Cavalleris Borra (infermiera), Dell'Innocenti (responsabile d'azienda), Giovanna Crescenzo (commerciante), Angela Ferrando Parrinello (insegnante), Nunzio Ferrara (bancario), Pasquale Lamastra (pensionato), Luca Malvicivi (insegnante), Pietro Maritano (pensionato), Francesca Martinelli (laureata in storia), Ivaza Maviganti Boccardo (casalinga), Paolo Pastorelli (medico), Stefano Roascio (universitario), Marco Rosso (coltivatore diretto), Raimondo (lavoratore autonomo). Spiega Claudio Mastrogiorgio: «La nostra aggregazione rappresenta forte novità nel panorama politico del paese, abbiamo candidare oltre a persone competenti anche molti volti nuovi politica, giovani ragazzi e parecchie donne». Pur senza etichette politiche la lista «Progetto Borghetto» può sull'appoggio dei progressisti. (a. r.)

VIA LIBERA PER IL PROGETTO DELLA COOPERATIVA «HABITAT» A REGIONE LORETO

Si ritorna a costruire ad Alassio

Trovato l'accordo per la realizzazione di 18 nuovi alloggi

ALASSIO

Dopo contrastato iter durato più di 10 anni può ripartire ad Alassio l'edilizia convenzionata. Durante l'ultimo incontro di giunta è stato deliberato anche l'ultimo atteso lotto (il cosiddetto «5bis») di regione Loreto che porterà alla realizzazione di 18 nuovi alloggi nella zona dell'immediato retroterra alassino.

Per 18 famiglie si finalmente una lunga sofferta vicenda, grazie all'accordo raggiunto tra il Comune, i due proprietari dei terreni regione Loreto (che hanno firmato) e la cooperativa «Habitat (con sede ad Alassio) potrà realizzare l'intervento. In teoria si sarebbe dovuto arrivare a due espropri con tutte le controversie del ma le condizioni ultimamente poste sono state infine ate dalle parti in causa. Ora si procederà all'assegnazione delle aree. aprile l'argomento sarà trattato in Consiglio comunale. «Abbiamo chiuso un iter durava almeno da 10 anni. L'amministrazione nale, prendendosi cuore la questione, è riuscita dare a questa vicenda che ha portato disagi problemi economici per 18 famiglie, per lo più alassine, in attesa di una casa», ha spiegato l'assessore all'urbanistica Marco Salvo. (m. br.)

DENUNCIA DI INVALIDO AD ANDORA

Paga l'affitto ma è «sfrattato»

«Abito ad Andora dal 1959 e rischio di rimanere in mezzo alla strada perché l'ultima che ho preso in è stata la rovina. Questo a causa un accordo non rispettato per niente dal padrone di che mi ha rivolgermi all'avvocato». A parlare è Carmelo Terranova, muratore (invalido per cento), che vive con moglie e figlia di 4 anni. «Sulla questione degli affitti mensili né Comune, né Regione, né Stato sembrano preoccuparsi. Seppur abbia pagato anticipatamente 12 mensilità per una mansarda e l'uso di cantina, a causa di molti contrasti con padrone di casa ora sono a mese per una sistemazione temporanea per la mia famiglia. addirittura cambiato di casa, "sequestrando" fatto la mia roba. Contando più si avvicina l'estate e più gli affitti lievitano, la mia situazione economica non mi consentirà di far fronte a mensilità almeno 2-3 milioni», ha detto Carmelo Terranova che è difeso dall'avvocato Antonella Zerbone. (m. br.)

SORPRESO AD ALBENGA

Extracomunitario arrestato lunedì per spaccio di

ALBENGA. I carabinieri di Albenga, hanno perquisito l'abitazione di Albenga in uso a M.K. un marocchino 31 anni, irregolare, sequestrando 10 dosi di cocaina, sostanza per tagliare la «roba», un bilancino di precisione, 3 telefonini ed un computer portatile (probabile merce di scambio ricevuta dai tossici). L'extracomunitario è stato arrestato e condotto in carcere a Savona a disposizione magistrato di turno.

I carabinieri dela compagnia di Alassio, invece, nel di un servizio a largo raggio svolto nei comuni Alassio, Andora e Garlenda, hanno denunciato R.M. anni di Garlenda per evasione dagli arresti domiciliari. Denunciati anche due algerini di 37 29 anni, irregolari e senza fissa dimora, per violazione dela normativa sugli stranieri e false attestazioni sull'identità personale. (m. br.)

NESSUNA DATA CERTA SULLA CONCLUSIONE DEI LAVORI. IL SINDACO CHEBELLO: «UNA SITUAZIONE GROTTESCA»

La piazza incompiuta di Cairo

Il Comune ha ora deciso di rivolgersi a un legale

CAIRO M.

Piazza della Vittoria: il Comune si rivolge a un legale. Il sindaco, Osvaldo Chebello, non usa mezzi termini: «La situazione sta diventando grottesca. Questa amministrazione ha il diritto, anzi, il dovere [illegible] fronte ai cittadini, di tutelarsi. Non so ancora come decideremo di muoverci, ma una [illegible] è certa, questa telenovela deve finire, in un modo o nell'altro».

Una telenovela iniziata, si stenta a crederlo, nel febbraio del 2001, quando nella piazza principale del paese si apriva un cantiere di 5 mila metri quadrati: un intervento necessario per deviare il corso di rio Tanarello e, soprattutto, per realizzare 144 parcheggi [illegible] a servizio del centro storico. La [illegible] amministrazione comunale, conscia dei disagi a cui andavano incontro i cairesi e, soprattutto, i [illegible]cianti, assicurava [illegible] il Natale dello stesso anno sarebbe stato possibile se non altro riutilizzare la la superficie della piazza. I primi lavori, attinenti a rio Tanarello procedono con qualche rilento «fisiologico», ma, secondo i dati del Comune, grosso modo si rispettano i tempi, poi, però, ini[illegible] i problemi. La chiusura [illegible] cantiere slitta a gennaio, poi febbraio, ed infine aprile, data, però, che sembra sempre più incerta. I commercianti insorgono, prima cercando [illegible] confronto con la giunta Chebello, poi, non ottenendo risultati concreti, affidandosi [illegible] associazioni di categoria. Più sale la polemica, più si appesantisce lo scambio di accuse fra l'impresa ed il comune, fino al vertice del [illegible] marzo, [illegible] il direttore dei lavori, ingegner Capiluppi, a [illegible] seguiva, pochi giorni dopo, il confronto con i responsabili delle ditte Pernice, che si [illegible] occupando del cantiere, e della capofila «Coveco», che aveva vinto l'appalto. Nemmeno da quella riunione, però, escono date definitive: le imprese chiedono ulteriori dati che, secondo il Comune, al direttore dei lavori ha ritardato a fornire, determinando un ulteriore slittamento nella risposta dell'impresa».

Da qui, visto il clima che ormai si è instaurato, la decisione di affidarsi ad un legale. [m. ca.]



I cairesi attendono impazienti la chiusura del cantiere di piazza della Vittoria

[illegible] ha il fiato sospeso

Oggi a Padova vertice-verità sul futuro del nuovo stabilimento della «Magrini»

CAIRO M.

Vertenza Magrini: oggi il giorno della verità.

Oggi, alle 15, presso lo stabilimento del gruppo Magrini di Battaglia Terme, in provincia di Padova, vertice fra i sindacati ed i responsabili della Vatech, la società che detiene il [illegible] della join venture con la Schneider, gruppo di riferimento della Magrini. Un incontro al quale parteciperà anche il direttore generale del gruppo Magrini Italia, ingegner Mazza, di ritorno da un recente viaggio a Vienna, nella sede della società capocordata appunto per fare chiarezza sulla situazione e sul futuro degli stabilimenti del gruppo in Italia.

Un confronto quindi fondamentale, al quale i sindacati si sono preparati da tempo, confrontando idee e problematiche in un vertice organizzato fra organizzazioni sindacali e Rsu dei vari stabilimenti italiani.

Spiegano: "Intendiamo ottenere risposte certe. Il nodo è capire se il miglioramento della situazione economica dello stabilimento cairese, confermato dalla stessa proprietà dopo le recenti verifiche, sia sufficiente per scongiurare qualsiasi scenario di vendita della fabbrica. Altro punto da verificare, i propositi di "sganciare" lo stabilimento cairese dal gruppo: ipotesi che l'azienda cerca di contrabbandare come necessaria per poter agire con più autonomia sulla riduzione dei costi e programmazione dei carichi di lavoro, mentre secondo noi nasconde il rischio di un progressivo isolamento che potrebbe portare ad una sorte di "eutanasia" pilotata e quindi ad una svendita di questa realtà industriale importantissima nel contesto provinciale savonese, come dimostra la chiara presa di posizione dell'[illegible] comunale cairese".

Presa di posizione che, in sostanza, è comune a tutte le amministrazioni dove sorgono stabilimenti Magrini. E', infatti, programmato per il 23 la riunione dei sindaci di Stezzano, Battaglia Terme e Cairo che poi incontreranno i sindacati. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Incidente mortale patteggiati sei mesi

Danilo Re, [illegible] di Savona, ha patteggiato sei mesi di carcere, pena sospesa. Era accusato di omicidio colposo per la morte di Elisa [illegible] Mazzurri, di 49 anni, avvenuta sulla statale 29 ad Altare nel giugno 2000. Re, secondo il pm, aveva perso il controllo della sua Lancia Thema, [illegible] invaso la corsia opposta e era finito contro la Punto sulla quale viaggiava la donna. [l. b.]

CAIRO

La strada di S. Anna interrotta [illegible] frana

Una frana ha interrotto e costretto alla temporanea chiusura la strada di S. Anna, all'altezza dei Pastoni. La strada sterrata rimarrà chiusa al traffico fino alla conclusione dei lavori di sgombero. [m. ca.]

CAIRO

Referendum inceneritori si vota il [illegible] giugno

Referendum contro centrali ed inceneritori: si voterà domenica [illegible] giugno, [illegible] 8 [illegible] 21. Sono stati scelti anche i colori [illegible] schede: azzurro per il primo quesito e giallo per il secondo. [m. ca.]

IL PRESIDENTE BERTINO DELLA CONFCOMMERCIO ILLUSTRA LE PROSPETTIVE DEI CONSORZI TRA OPERATORI

Negozi e alberghi, è l'ora del rilancio

In Val Bormida nuove opportunità offerte da «Obiettivo 2»

CARCARE

Nuove prospettive per il settore [illegible] della Val Bormida. L'«obiettivo 2», infatti, prevede una [illegible] di finanziamenti da destinare ai consorzi costituitisi nell'ambito del progetto dei Centri integrati di via che, in zona, riguardano, Carcare e Cairo.

Osserva Vincenzo Bertino, presidente della Confcommercio regionale e provinciale: «Si [illegible] di fondi, circa il 50 per cento, che verranno elargiti ai [illegible] per rivitalizzare sia il [illegible] del commercio, sia quello del turismo nei centro storici. Ora toccherà agli esercenti che aderiscono ai Civ decidere come utilizzare tali finanziamenti». Ed è proprio in questa direzione che già nelle prossime settimane a Carcare sono previsti incontro tra commercianti e Comune.

Riunioni nel corso delle quali, consorzio e Comune dovranno trovare un accordo per dar vita ad un [illegible]gramma di interventi che, a differenza di quanto accaduto in passato con i piani di recupero dei centri storici, vedranno come protago[illegible] principali proprio gli operatori commerciali. Dice ancora Bertino: «Un'opportunità importantissima che garantirà al settore del commercio e a quello [illegible] turismo [illegible] ulteriore sviluppo».

Sempre per «obiettivo [illegible] sono previste una [illegible] di agevolazioni [illegible] riguarderanno, in particolare, quanti intendono dar vita a nuove attività e a quanti operano nel settore alberghiero. Per la prima categoria, infatti, vi sarà la [illegible]bilità di accedere a finanziamenti pari [illegible] per cento a fondo perduto, mentre per i titolari di strutture ricettive vi sarà l'opportunità di ottenere una serie di incentivi.

Una quadro confortante che [illegible] ad aggiungersi alle linee-guida indicate di recente dalla giunta regionale. Per [illegible] del presidente, Sandro Biasotti, infatti, l'amministrazione regionale intende valorizzare e promuovere le attività commerciali di piccole dimensioni, evitando l'eventuale nascita di nuovi, grandi centri di distribuzione.

Un'indicazione pienamente condivisa anche da Vincenzo Bertino e [illegible] degli iscritti alla Confcommercio. Afferma: [illegible] Liguria proprio per le sue caratteristiche geografiche non è terra adeguata ad ospitare centri commerciali di grandi dimensioni come quelli già presenti, ad esempio, in Piemonte e Lombardia. Il fatto di voler puntare sui negozi tradizionali, valorizzando un patrimonio che è parte integrante della storia della nostra regione, è senza dubbio positivo e potrà permettere un rilancio [illegible] si attendeva da tempo». [l. b.]

PROGRAMMA DELLA PRO LOCO

Osiglia tra funghi e castagne

Sport, cultura, gastronomia e musica. Questi [illegible] ingredienti [illegible] calendario [illegible] manifestazioni in programma da giugno a ottobre a Osiglia. Un calendario, curato dalla Pro loco, presieduta da Paola Scarzella, che prevede alcune [illegible]. Per la prima volta infatti, si svolgerà la [illegible] delle castagne e dei funghi, sponsorizzata dal locale Consorzio Funghi. Sospesa, almeno per quest'anno, la rassegna «Fantasiglia», che verrà riproposta nel 2003. Fra le manifestazioni sportive che animeranno il paese, fone del suo bellissimo lago, da segnalare la gara di canoa olimpica giovani in programma il 21 luglio. E [illegible] la Rampicandosiglia il 16 giugno, la corsa podistica Giliardo il 15 agosto e il triathlon l'11 agosto. Non mancheranno, naturalmente, spettacoli musicale e spazi dedicati [illegible] gastronomia, come il Sangria party e la Sagra della [illegible]. In calendario, come tradizione, la festa dedicata agli anziani e spettacoli di animazione per i più piccini. Il tutto con la partecipazione di note orchestre, come Castellina Pasi, [illegible]la polare e Franco Bagutti. [l. b.]

NEL CORSO DI RESTAURI IN S. MARIA EXTRA MUROS

Millesimo, torna alla luce un affresco [illegible] secolo

[illegible]

Scoperto un [illegible] affresco nella chiesa di Santa Maria Extra Muros. Il dipinto è apparso, nella navata sinistra, durante i lavori di restauro in corso in questi giorni.

Si tratta della raffigurazione dell'Annunciazione, risalente al XV secolo. In essa, l'Arcangelo Gabriele viene raffigurato con lunghi capelli biondi che ricadono su un mantello azzurro da cui si levano ali di color rosa. L'angelo si rivolge alla Madonna, raffigurata ac[illegible] ad un inginocchiatoio intarsiato, [illegible] le mani conserte sul petto.

Sullo sfondo, si libra una colomba, a simboleggiare lo Spirito Santo, mentre alla base della nicchia compaiono due "finestre" tonde al centro delle quali ci sono due volte, probabilmente i ritratti dei committenti dell'affresco.

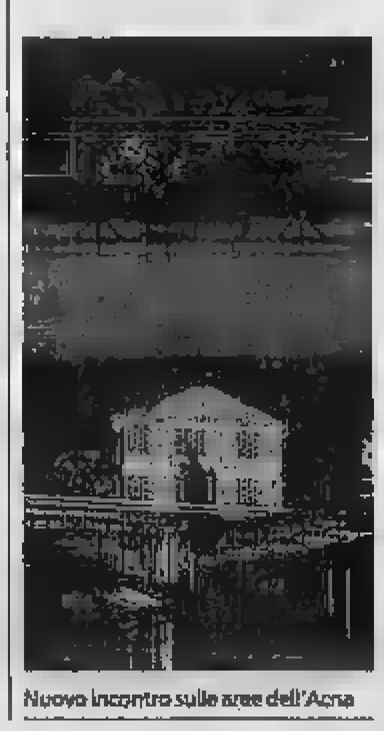
Un ulteriore motivo di pregio, quindi, per la pieve, amatissima da tutti i millesimesi, e per il comitato fra i cittadini, e sorretto dalla [illegible] parrocchia e da don Ornato, [illegible] si è costituito per riportarla all'antico splendore.

Comitato che può contare sul concreto apporto della Fondazione Carisa, che ha donato [illegible] milioni, [illegible] 15 [illegible] giunti [illegible] Lions Club Valbormida [illegible] anche organizzato una serata di presentazione per illustrare gli interventi di recupero degli affreschi già conosciuti). Altri 10 milioni li ha forniti la parrocchia e 15 il Comune che si è anche occupato di intervenire sulla canalizzazione delle acque esterne. Infatti, secondo un accordo risalente agli Anni '60, l'interno [illegible] chiesa appartiene alla parrocchia, mentre l'area [illegible] è di competenza comunale. [m. ca.]

DOMANI AL MINISTERO DELL'AMBIENTE SI SVOLGE LA CONFERENZA DEI SERVIZI

Vertice a Roma per le [illegible] dell'Acna

Si discute del piano di bonifica e della reindustrializzazione



Nuovo incontro sulle aree dell'Acna

CENGIO

Domani, al ministero dell'Ambiente, in occasione della Conferenza dei servizi, verrà presentato ufficialmente il progetto preliminare del Piano di bonifica delle aree Acna.

Alla riunione, in programma alle 11, saranno presenti, oltre ai funzionari ministeriali e [illegible] Società in liquidazione, anche i rappresentanti dei dipendenti dell'ex stabilimento chimico. [illegible] grande attesa sui contenuti del progetto per la bonifica della [illegible] e il conseguente piano di reindustrializzazione, ritenuto da tutti fondamentale per un autentico rilancio non solo di Cengio, ma dell'intera Val Bormida.

In attesa dell'incontro di domani, intanto, sono già state attuate alcune delle prescrizioni previste nell'accordo siglato il [illegible] aprile scorso. Prima fra tutte, il rientro di alcuni lavoratori in Cassa integrazione da impiegare nel progetto di [illegible] in sicurezza dei bacini in cui sono stoccati i reflui di lavorazione. Rientro che in totale riguarderà circa 25 lavoratori che si occuperanno principalmente dell'impianto di essiccamento.

Nell'accordo, infatti, è [illegible] inserita la realizzazione di tale impianto i cui lavori di costruzione si dovrebbero concludere a fine luglio. Una volta terminate le operazioni di costruzione, prenderanno il via quelle di estrazione dei sali e il loro trasferimento, attraverso la linea ferroviaria, in ex miniere della Germania.

Sempre in base a quanto deciso dalla società in liquidazione, il sindacato e dalla Rsu, il primo convoglio dovrebbe partire da Cengio il 15 settembre prossimo. Programma di intervento che, tuttavia, verrà [illegible] discusso dalle parti [illegible] entro la fine di giugno e comunque prima della data prevista per la messa in funzione dell'impianto di essiccamento. [l. b.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL [illegible]
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cpisv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

O[illegible]RI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 – 12,00
[illegible] lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

COME OGNI SETTIMANA ECCO IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

AAA... [illegible] bagni marini e ristoranti

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Per i lettori [illegible] un'altra settimana ricca di opportunità sul fronte del lavoro. Centri per l'impiego, molte agenzie di lavoro temporaneo, una ricca scelta di chiamate provenienti direttamente dalle aziende al Centro per il Lavoro della Cisl sono il piatto forte della settimana. Non mancano tutte le informazioni indispensabili per accedere alle selezioni. [illegible] sola chiamata pubblica, dal Comune di Albenga.

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria [illegible] alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente.

[illegible] i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Savona (CIS)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel. 019/80.25.41 Fax019/80.72.54

Azienda: ditta di Spotorno
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - apprendistato
Qualifica: apprendista commesso/a
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 16-24 anni; turni festivi; full-time
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. CIS 906

Azienda: affiliato grande distribuzione
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: addetto alla vendita/cassiere
Requisiti: riservato agli iscritti nelle liste di mobilità; in possesso di diploma di scuola media superiore; esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 907

Azienda: albergo di Spotorno
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: personale varie qualifiche
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza di almeno 2 anni; Curricula corredati di fotografia
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. CIS 908

Azienda: cooperativa di Vado Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto di [illegible] lavoratore
Qualifica: autista [illegible] consegne [illegible] piccole mansioni di magazzino
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patente B; turni notturni dalle 24.30 alle 07.[illegible]
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 909

Azienda: casa vacanze di Celle Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – 4 mesi (giugno-settembre)
Qualifica: bagnino
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età min. 25 anni; esperienza [illegible] almeno 2 anni
Sede di lavoro: Celle Ligure
Riferimento: Rif. CIS 911

Azienda: hotel di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: cameriere
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età min. 25 anni; esperienza di almeno 2 anni; turni festivi
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 912

Azienda: ditta individuale di Cogoleto
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: operaio pulitore
Requisiti: riservato agli iscritti nella prima classe del collocamento da almeno 24 mesi; assolvimento obbligo scolastico; patente B
Sede di lavoro: Cogoleto-Arenzano
Riferimento: Rif. CIS 913

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Quali[illegible] [illegible]piegata/o amministrativa/o
Requisiti: riservato ai disoccupati di lunga durata o agli iscritti nelle liste di mobilità; in possesso di diploma di ragioneria o perito commerciale; patente B; età 25-40 anni; esperienza di almeno 2 anni (fatturazione-contabilità-segreteria); conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 915

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: programmatore
Requisiti: diploma di scuola media superiore; età min. 24-40 anni; esperienza nella mansione; conoscenza sistemi operativi NT Server e Windows 2000 professional in relazione a MS Internet Information Server; capacità di installazione e gestione di applicativi su rete Intranet/Internet, linguaggio ASP, HT
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 916

Azienda: ristorante di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – apprendistato Part time
Qualifica: aiuto cuoco
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-26 anni; turni festivi
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 918

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Comareto Carcare
Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.54

Azienda: azienda della Valbormida
Po[illegible]: 1
Tipo[illegible] contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: disegnatore tecnico
Requisiti: riservato agli iscritti o aventi titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68/99; in possesso [illegible] diploma; patente B; età min. 18 anni; auto propria; esperienza nella mansione; conoscenza AUTOCAD
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. CIC 633

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: operaio generico
Requisiti: riservato agli iscritti o aventi titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n.68/99 o iscritti nelle liste di mobilità: in possesso di licenza media; patente B; auto propria; età min. 18 anni; esperienza nella mansione; trasferte
Sede di lavoro: Cantieri vari in provincia di Savona + Savona
Riferimento: Rif. CIC 634 + CIC 635

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – Part Time
Qualifica: magazziniere
Requisiti: preferibilmente iscritti nelle liste di mobilità; in possesso di licenza media; patente C; esperienza nella mansione; auto propria
[illegible]e di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. CIC 636

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: addetto alimentazione linee automatiche
Requisiti: riservato agli iscritti o aventi titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n.68/99; in possesso di licenza media; patente B; età [illegible] anni; auto propria; esperienza nella mansione; buona manualità; mantenimento livello di attenzione; turni anche notturni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 637

Azienda: Panetteria/Pasticceria
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – Part Time
Qualifica: commessa
Requisiti: in possesso [illegible] licenza media; patente B; età 18-26 anni
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. CIC 639

Azienda: cooperativa sociale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: bracciante agricolo
Requisiti: [illegible]sso di diploma; patente B; auto propria età 18-50 anni; esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 640

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58 Fax0182/55.95.21

Azienda: bar di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – apprendistato (24 mesi)
Qualifica: apprendista barista
Requisiti: età max 23 anni; turni festivi
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. CIA 1277

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: trainer / network engineer
Requisiti: in possesso diploma o laurea tecnico-informatica; patente B; età 30-40 anni; almeno 5 anni di esperienza: eccellenti doti comunicative, capacità [illegible] apprendimento e di lavoro di gruppo; disponibilità a trasferte in Italia ed Europa; trasferte; conoscenza informatica [illegible] Networking e relativi protocolli, sistemi operativi Windows; Li
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1279

Azienda: attività tecnico-commerciale con base ad Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa (12 mesi)
Qualifica: aiuto alla gestione integrata di attività imprenditoriale tecnico-operativa
Requisiti: in possesso diploma tecnico; patente B; età 25-40 anni; almeno 5 anni di esperienza; disponibilità immediata ad intervenire nelle aree in Italia-Europa-OltreOceano; trasferte; conoscenza informatica di Networking e relativi protocolli, conoscenza di Word, Excel, Works, Internet, PowerPoint, Publisher; ottima conoscenza della lingua inglese
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1280

Azienda: azienda di Cisano sul Neva
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: magazziniere
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patenti B e C; età 18-30 anni; esperienza nella mansione; preselezione presso il Centro per l'impiego di Albenga
Sede di lavoro: Cisano sul Neva
Riferimento: Rif. CIA 1283

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: addetto allo smontaggio e montaggio mobili
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patenti B e C; età 25-50 anni; esperienza di almeno 5 anni in mobilificio; trasferte
Sede di lavoro: Alassio-Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1284

Azienda: macelleria di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – apprendistato (24 mesi)
Qualifica: apprendista macellaio
Requisiti: età max 23 anni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. CIA 1290

Azienda: hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – (11 mesi)
Qualifica: cameriere/a di sala
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza di almeno 2 anni; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. CIA 1291

Azienda: residence di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato Part Time
Qualifica: addetta alle pulizie
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza di almeno 2 anni; impegno di 3 ore giornaliere + sabato mattina
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. CIA 1292

Ch[illegible] pubblici del [illegible]

Ente: Comune di Loano
Posti: 1 + 3
Durata: tempo determinato (6 [illegible]si)
Qualifica: 1 Netturbino + 3 Cantonieri
Chiamata: dal 18/04/2002

Ente: Provincia di Savona
Posti: 1
Durata: tempo indeterminato
Qualifica: Collaboratore amministrativo/finanziario ex 4ª qualifica
Requisiti: qualifica di videoterminalista; iscrizione nelle liste delle categorie protette L. 68/99
Chiamata: dal 8/04/2002 al 19/04/2002

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16 Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: manutentore elettromeccanico
Requisiti: precedente esperienza nella stessa posizione; ottima conoscenza settore elettromeccanico in generale; milite esente/assolto
Durata: 1 mese + proroghe
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: perito elettronico/elettrotecnico
Requisiti: esperienza nel campo elettromeccanico, buona conoscenza del PC e della lingua inglese, milite esente/assolto, esperienza nell'installazione di impianti elettrici

Qualifica: banconiera
Requisiti: minima esperienza nella stessa posizione; età max 24 anni; esperienza nella vendita; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
[illegible]: 1 mese più possibile assunzione
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: capo turno
Requisiti: in possesso di diploma di perito elettronico elettrotecnico, esperienza nella stessa posizione, esperienza nella gestione degli operai e nella piccola manutenzione, disponibilità ai turni
Durata: 2 mesi + possibile assunzione

Qualifica: carrellisti
Requisiti: età 25-30 anni, esperienza in medesima posizione, esperienza nell'utilizzo di carrello elevatore e muletto disponibili a lavorare su turni sia notturni che festivi
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: operai generici
Requisiti: addetti a lavori di catena di montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, disponibilità a contratti brevi, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31R
Tel. 019/80.10.22 Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: serramentisti
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: operai addetti catena di montaggio
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare su turni
[illegible]ta: 2 mesi + possibile assunzione
Sede di [illegible] Savona, Valb[illegible]ida e Albenga

Qualifica: addetto ufficio acquisti
Requisiti: esperienza nella mansione in aziende del settore ortofrutticolo; ottima conoscenza PC; in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: addetto buste paga
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elabo[illegible] cedolini, rilevamento presenze, calcolo [illegible] e modello DM10, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: contabile
Requisiti: precedente esperienza [illegible] almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in posses[illegible] o laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: autista patente C
Requisiti: in possesso di patente C, gradita esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Albenga

Qualifica: impiegata amministrativa
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, conoscenza della prima nota, fatturazione, in possesso di diploma
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: cameriere/a di sala
Requisiti: esperienza nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona, Finale Ligure e Loano

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230 Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: 20 operai generici
Requisiti: esperienza [illegible] fabbrica, disponibilità sia a turni (anche notturni) che [illegible] normale, automuniti, immediatamente disponibili
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: magazziniere
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso muletto elettrico, tessera sanitaria, disponibilità immediata, do[illegible] provincia di Imperia
Sede [illegible] lavoro: estremo ponente ligure

Qualifica: autista/magazziniere
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso muletto elettrico e diesel, patente C
Sede di lavoro: levante savonese
Qualifica: autista/magazziniere
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso muletto elettrico e diesel, patente C
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: 5 manutentori meccanici
Requisiti: manutenzione meccanica e oleodinamica macchine automatiche e semiautomatiche per stampaggio, esperienza in analoga [illegible], disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: impiegato/a commerciale
Requisiti: addetto/a alla ricezione ed evasione ordini di produzione, formulazione preventivi, richieste buone doti organizzative, preferibilmente con conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Andora

Qualifica: 2 operai addetti alla produzione
Requisiti: esperienza in fabbrica, ottima manualità, automuniti, immediatamente disponibili, lavoro su turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: addetto alle consegne
Requisiti: esperienza nella mansione, patente B; tessera sanitaria; immediatamente disponibile; domicilio [illegible] residenza Sanremo/Ospedaletti
Sede di lavoro: estremo ponente ligure

Qualifica: 3 cuochi/aiuto cuochi
Requisiti: cucina tradizionale ligure, tessera sanitaria in regola, automuniti, esperienza in analoga mansione presso hotel/ristoranti
Sede di lavoro: riviera savonese

Qualifica: 2 receptionist
Requisiti: esperienza in analoga mansione presso hotel/APT, buona conoscenza di due lingue europee, disponibilità a lavorare su turni, predisposizione ai rapporti interpersonali, automuniti
Sede di [illegible] riviera savonese

Qualifica: 10 camerieri/e di sala
Requisiti: esperienza [illegible] analoga mansione presso hotel/ristoranti, tessera sanitaria, automuniti
Sede di lavoro: riviera savonese

Qualifica: 10 CAMERIERE/I AI PIANI
Requisiti: esperienza in analoga mansione presso hotel/ristoranti, tessera sanitaria, automuniti
Sede di lavoro: riviera savonese

ITALIA LAVORA Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. – Fax 019/84.02.285
RICERCA

Qualifica: 3 addetti al rifornimento per stazione di servizio di Genova
Requisiti: disponibilità, cortesia e flessibilità
Durata: 2-3 mesi, 1 contratto è Part-Time
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: 3 addetti/e bar/cassiere per stazione di servizio di Genova
Requisiti: esperienza nella mansione (barista, commessa o cassiera) e libretto di lavoro
Durata: 2-3 mesi con possibilità di assunzione, 1 contratto è part-time
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: 1 respons[illegible] per stazione di servizio di Genova
Requisiti: capacità gestionali, diploma scuola media superiore, possibilità di crescita professionale ed economica all'interno della società
Durata: 2-3 mesi con possibilità di assunzione, 1 contratto è part-time
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: 1 responsabile commerciale
Requisiti: diploma tecnico (ragioneria o perito aziendale) o laurea in materie economiche, buone capacità relazionali, esperienza in società di intermediazione finanziaria (banche o assicurazioni), 25-38 anni
Durata: 2-3 mesi con possibilità [illegible] assunzione
Sede di lavoro: Genova

OBIETTIVO LAVORO Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel.019/84.02.381 Fax019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it
RICERCA

Qualifica: 5 operai specializzati settore cantieristica navale
Requisiti: con esperienza
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova/Savona

Qualifica: camerieri di sala
Requisiti: qualifica e/o esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Alben[illegible]

Qualifica: ragioniera/e
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, buona conoscenza del sistema operativo Windows 98
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: provincia [illegible] Savona

Qualifica: carpentiere in ferro
Requisiti: esperienza nella medesima posizione
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova zone ponente

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: aiuto cuoco
Requisiti: esperienza [illegible] almeno 6 mesi nella mansione, militesente, età 20-40 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: magazziniere
Requisiti: età massima [illegible] anni, esperienza nella logistica, utilizzo muletto, autonomia
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: aiuto elettricista
Requisiti: esperienza di almeno 1 anno, età 20-40 anni, milite[illegible]
Sede di lavoro: provincia di Imperi[illegible]

Qualifica: assistente commerciale
Requisiti: ottima conoscenza dell'inglese, preferibile anche [illegible] di una seconda lingua, età max 33 anni, bella presenza, dinamicità, predisposizione ai ra[illegible]porti interpersonali
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: impiegato/a commerciale
Requisiti: ottima conoscenza inglese e/o tedesco, competenze amministrative (cassa, rapporti con le banche), disponibilità full time
Sede di lavoro: Albenga

Quali[illegible]ca: [illegible]pentiere in ferro
Requisiti: età 25-45 anni; esperienza almeno biennale
[illegible]avoro: provincia di Savona

Qualifica: infermieri professionali
Durata: 2 [illegible]si con possibilità [illegible] assunzione
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: autista patente E + ADR
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, età 25-45 anni
Sede di lavoro: Savona

Richieste aziendali

Pervenute attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona
Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: varie aziende del savonese attraverso «Progetto Futura» – ITIS Savona Tel. 019/801551 e fax 019/811946
Posti: 25
Qualifica: periti elettronici, elettrotecnici
Requisiti: in possesso di diploma tecnico
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 01PF

Azienda: ditta di impianti elettrici/antenne
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - apprendistato
Qualifica: apprendista elettricista
Requisiti: età max 24 anni
Sede di la[illegible]: Savona
Riferimento: Cod. 86XX

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: -
Qualifica: manutentore meccanico/manutentore elettrico/elettronico
Requisiti: età max 25 anni, diploma di istituto professionale (corso triennale); milite esente/assolto; buona predisposizione ai lavori manuali; disponibilità oraria
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Cod. [illegible]

Azienda: officina di torneria e carpenteria
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato preceduto da periodo di prova
Qualifica: saldatore + carpentiere
Requisiti:
- età max 50 anni; pratica di saldatura nei sistemi MIG-MAG (filo continuo), TIG ed a elettrodo;
- età max 40 anni; buona conoscenza produzione di carpenteria media e piccola; capacità di lettura disegno t[illegible]ico; pratica in lavorazioni in cantiere e (più precisamente: montaggio carpenteria industriale, scala [illegible] sicurezza ed altro); pratica di saldatura elettrodo basico e conoscenza di disegno tecnico

Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Cod. 89XX

Azienda: azienda metalmeccanica
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo ind[illegible]inato (inquadramento e retribuzione commisurati alle reali esperienze acquisite)
Qualifica: ingegnere elettrotecnico - elettronico
Requisiti: laurea in ingegneria ad indirizzo elettronico o elettrotecnico; esperienza anche breve nel settore tecnico/commerciale o in attività di supporto tecnico; conoscenza dell'inglese e del francese
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 90XX

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: -
Tipo di contratto: contratto da definire
Qualifica: addetti alla produzione
Requisiti: diploma di istituto professionale ad indirizzo meccanico; età max 25 anni; milite esente/assolto
Sede di lavoro: Valbormida
Riferi[illegible] Cod. 91XX

Azienda: vendita attrezzature balneari- arredi per interno-esterno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: impiegata amministrativa
Requisiti: padronanza della lingua inglese e francese parlata e scritta; discreta conoscenza lingua tedesca e spagnola; ottima conoscenza uso PC
Sede di lavoro: Celle Ligure
Riferimento: Cod. 92XX

Azienda: hotel 2 stelle di Var[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale
Qualifica: cuoco
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Cod. 93XX

Azienda: bar/caffetteria di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo det[illegible]inato – apprendistato stagionale
Qualifica: apprendista barista
Requisiti: età inferiore ai 24 anni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Cod. 94XX

Azienda: bar/caffetteria di Spotorno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determ[illegible] stagionale
Qualifica: barista
Requisiti: esperienza nella m[illegible]
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Cod. 95XX

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto agenti di commercio a provvigioni
Qualifica: agente di commercio o procacciatore settore attrezzature industriali
Requisiti: patente B; automunito
Sede di lavoro: riviera di ponente
Riferimento: Cod. 96XX

Per info[illegible]ioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90.

Corsi di formazione [illegible]

Provincia di SAVONA

Titolo: Tecnico informatico per lavori d'ufficio
Ente: @ESSEFFE Agenzia servizi formativi Via Al Molinero Savona tel. 019/862290
Scadenza: 10/05/2002
Durata: 600 ore di cui 120 di stage
Titolo [illegible] studio: diploma [illegible] scuola media superiore
Requisiti: disoccupati iscritti al collocamento. Per accedere al corso è prevista [illegible] prova attitudinale.
Profilo: il tecnico [illegible] office automation opera in uffici contabili e amministrativi per l'elaborazione di dati e la produzione di documenti utilizzando i programmi informatici [illegible] sistema operativo Windows.

Titolo: Tecnico di automazione
[illegible]: @ESSEFFE Agenzia servizi formativi Via Al Molinero Sav[illegible] tel. 019/862290
Scadenza: 10/05/2002
Durata: 600 ore di cui 120 di stage
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico
Requisiti: disoccupati iscritti al collocamento. Per accedere al corso è prevista una prova attitudinale.
Profilo: E' un tecnico in grado di progettare programmare e gestire i sistemi produttivi mediante sistemi automatizzati con PLC (Controllori Logici Programmabili), seguire i processi di regolazione, controllo, [illegible] e qualità, secondo gli obiettivi della produzione. Opera all'interno di uffici tecnici o in reparti operativi di aziende pubbliche o private che svolgono attività [illegible] progettazione e realizzazione di impianti e/o sistemi di automazione.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro [illegible] Lavoro)
Lorenzo Martinengo, Gabriele Ilardo
Collaboratori Centro per il Lavoro

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9,00 12,30
POMERIGGIO Martedì 15,00 18,30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Anche il turismo cerca personale

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Centri per l'impiego della Provincia di Imperia scatenati anche questa settimana con una raffica di opportunità per chi è in cerca di occupazione. In questa pagina curata come di consueto da «Sportello lavoro» della Cisl in via Des Geneys a Imperia i lettori possono trovare anche tutti i numeri di riferimento e le informazioni che servono per accedere alle selezioni di personale.

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale. Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

[illegible] aziendali [illegible] i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Imperia (I) Piazza Roma, 2 Tel. 0183/704472

Azienda: Imperia commercio
Posti: 100
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Promotore
Requisiti: Contratto di collaborazione. Diploma o laurea. Inglese.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 123.02 I NEW

Azienda: Imperia stabilimento balneare
Posti: 2
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Barista ba[illegible]
Requisiti: 18-40 anni. Esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 117.02 I NEW

Azienda: Imperia stabilimento balneare
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Aiuto cuoco/a
Requisiti: 18/40 anni. Esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 116.02 I NEW

Azienda: Imperia stabilimento balneare
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Cameriere/a di sala
Requisiti: 18-30 anni. Minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 115.02 I [illegible]

Azienda: Imperia imprese di pulizie
Posti: 2
Tipo [illegible] contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Addetta alle pulizie
Requisiti: Automunita
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 113.02 I NEW

Azienda: Monesi riserva faunistico venatoria
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Guardiacaccia
Requisiti: Patente. Preferibile licenza di caccia. Si offre alloggio e vettura.
Sede di lavoro: Monesi
Riferimento: RIF. 112.02 I NEW
Azienda: San Bartolomeo al Mare abbigliamento
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Commessa
Requisiti: Esperienza. 28-35 anni. Diploma scuola media superiore, inglese o tedesco
Sede di lavoro: S. Bartolomeo al Mare
Riferimento: RIF. 110.02 I NEW
Azienda: Diano Marina ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Lavapiatti
Requisiti: -
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF. 109.02 I NEW

Azienda: Diano Marina Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Cuoco/a
Requisiti: Esperienza max 45 anni
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF. 108.02 I NEW

Azienda: Imperia magazzino
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Commesso/a
Requisiti: Iscrizione [illegible] mobilità 1.223/91
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 106.02 I NEW

Azienda: Diano Marina imprese edile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Autista patente C
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF.100.02 I

Azienda: Imperia negozio alimentari
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista commessa
Requisiti: Età [illegible] 24 anni. Gradita minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF.99.02 I

Azienda: Pontedassio impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Impiegato
Requisiti: Militassolto. Patente B. Età 20/25 anni. Diploma ragioneria o simile
Sede di lavoro: Pontedassio
Riferimento: RIF. 96.02 I

Azienda: Diano Marina spaghetteria
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista cuoco
Requisiti: Età max 24 anni. Libretto sanitario
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF. 95.02 I

Azienda: Imperia ditta termoidraulica
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Addetto alla manutenzione di caldaie e bruciatori
Requisiti: Esperienza necessaria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 89.02 I

Azienda: Imperia studio contabile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Apprendista impiegata
Requisiti: Diploma di ragioneria. Patente B. Conoscenze informatiche. Gradita minima esperienza.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 87.02 I

Azienda: Imperia artigiana tessile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Apprendista lavorazione tessile
Requisiti: Deve usare macchina computerizzata per ricami
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 86.02 I

Azienda: Chiusavecchia impresa di pulizie
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato part-time
Qualifica: Addetta alle pulizie
Requisiti: Solo automunite
Sede di lavoro: Chiusavecchia
Riferimento: RIF. 67.02 I

Azienda: Imperia edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 59.02 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S) Via P. Agosti Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

Chiamate per enti pubblici

Azienda: U.S.L. N. 1 IMPERIESE
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato 6 mesi
Qualifica: Elettromeccanico
Requisiti:
Sede di lavoro:
Riferimento: chiamata 17 aprile

Richieste aziendali

Azienda: Edilizia in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Muratore
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 121/02/S NEW – 217

Azienda: Cooperativa di [illegible] in Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato 6 mesi rinnovabili
Qualifica: Cuoca o aiuto cuoca
Requisiti: Messo proprio
Sede di lavoro: Sanremo-Verezzo
Riferimento: RIF. 120/02/S NEW – 216

Azienda: Impresa edile in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Geometra da ufficio
Requisiti: Rilievo [illegible] contabilità lavori. Patente B e mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 119/02/S NEW – 215

Azienda: Autotrasporti di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Autista patente C/E
Requisiti: Pratico estero
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 118/02/S NEW – 214

Azienda: Ristorante in Sanremo
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cameriere/a – Cuoco/aiuto cuoco o apprendista
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 117/02/S NEW – 213

Azienda: Elettronica navale in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Impiegata contabile
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 116/02/S NEW - 211

Azienda: Stabilimento balneare in Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Bagnino
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: [illegible]. 109/02/S

Azienda: Edilizia in Sanremo
Posti: 1 – 1 – 1 – 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato - Apprendistato
Qualifica: Muratore – Carpentiere – Apprendista muratore – Apprendista carpentiere
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. [illegible]

Azienda: Azienda agricola in Riva Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Bracciante agricolo specializzato
Requisiti: Patente B, Mezzo proprio
Sede di lavoro: Riva Ligure
Riferimento: RIF. 107/02/S

Azienda: Impresa edile in Genova
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo determinato 6 mesi
Qualifica: Escavatorista
Requisiti: Patente B
Sede di lavoro: Provincia di Imperia
Riferimento: RIF. 106/02/S

Azienda: Parrucchiera in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista parrucchiera
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 103/02/S

Azienda: Commercio fiori in San[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Impiegata contabile
Requisiti: Esperienza minima [illegible] anni
Sede di lavoro: Sanremo
[illegible]: RIF. 101/02/S

Azienda: Studio professionale in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista impiegata
Requisiti: Diploma ragioniera. Conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 94/02/S

Azienda: Stireria in Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Stiratrice
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: [illegible] 93/02/S

Azienda: Lavanderia in Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista [illegible] biancheria
Requisiti: età per l'apprendistato
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 92/02/S

Azienda: Stireria in Arma di Taggia
Posti: 5
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista stiratrice
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 91/02/S

Azienda: Albergo in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cameriere/a di sala
Requisiti: Età max 40 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. [illegible]

Azienda: Officina meccanica in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico [illegible]
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: RIF. 89/02/S

Azienda: Parrucchiere in Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: Apprendistato o contratto formazione
Qualifica: Par[illegible]e/a
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 88/02/S

Azienda: Ristorante in [illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagione estiva
Qualifica: Cameriere/a
Requisiti: Età max 34 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 85/02/S

Azienda: Agenzia pompe funebri in Sanremo
Posti: 4
Tipo di contratto: Tempo determinato 12 mesi
Qualifica: Operai necrofori
Requisiti: Solo iscritti liste mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 84/02/S

Azienda: Centro [illegible] in [illegible] di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Estetista
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 72/02/S

Azienda: Commercio abbigliamento in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista commessa
Requisiti: Diploma media superiore
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 62/02/S

Azienda: Edilizia in Arma di Taggia
Posti: 2 - 2 - 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentieri ferraioli – Muratori - Manovali
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 57/02/S

Azienda: Edilizia in Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista muratore
Requisiti: Minima esperienza
Sede di lavoro: Bordighera e Ventimiglia
Riferimento: RIF. 56/02/S

Azienda: Impresa edile in Arma di Taggia
Posti: 2 - 2 - 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Geo[illegible] – [illegible] – Ruspisti - Autisti
Requisiti: Comprovata esperienza di cantiere – Esperienza – Conducenti autobetoniera e autobetoniera con pompa
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 42/02/S

Società fornitrici lavoro temporaneo

Azienda: Soc. fornitrice di lavoro temporaneo
Posti: 1
Tipo di contratto: Lavoro temporaneo 1 mese con possibile assunzione
Qualifica: Commessa/o per negozio di ottica
Requisiti: Età 25/30. Minima esperienza di vendita
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 15/TEMP

SOCIETA' DI ANIMAZIONE seleziona personale per piano bar in strutture turistiche estive. TEL. 348.0813434

Centro per l'Impiego di Ventimiglia Via Lamboglia, 13 Tel.0184/25.48.22
RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Azienda agricola in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Magazziniere
Requisiti: Uomo. Munito di mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: New Rif. 115/02

Azienda: Impresa escavazioni in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Autista patente C
Requisiti: Con esperienza
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: New Rif. 113/02

Azienda: Albergo in Monaco
Posti: 2
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: Chef de rang cameriere
Requisiti: Ottima conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Monaco
Riferimento: New Rif 79/02

Azienda: Parrucchiera in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Parrucchiera
Requisiti: Con esperienza capace in taglio e piega. Età minima 20 anni
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif 78/02

Azienda: Impresa edile in Ventimiglia
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentiere - manovale
Requisiti: Esperienza in cantieri italiani e francesi
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif 75/02

Azienda: Artigiano edile in Perinaldo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: 1 muratore qualificato – 1 manovale
Requisiti: Con esperienza. Muniti di mezzo proprio
Sede di lavoro: Perinaldo
Riferimento: New Rif. 71/02

Azienda: Società di brokeraggio in Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista impiegata
Requisiti: Età max 24 anni. Lingua inglese indispensabile parlata e scritta (si hanno contatti esclusivamente in lingua inglese). Conoscenza informatica applicazioni windows.
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 68/02

Azienda: Azienda fornitura attrezzature odontoiatriche
Posti:
Tipo di contratto:
Qualifica: Agenti e rappresentanti
Requisiti: Età max 35 anni. Automuniti. Residenti in provincia di Imperia. Gradita [illegible] non indispensabile esperienza. Diploma o laurea.
Sede di lavoro: Imperia e provincia
Riferimento: Rif. 67/02

Azienda: Artigiano edile in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Elettricista
Requisiti: Esperienza necessaria. [illegible]. Età 20/45 anni.
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 63/02

Azienda: Assicurazioni sedi di Sanremo, Arma, Bordighera e Ventimiglia
Posti:
Tipo di contratto: Borsa di formazione
Qualifica: Consulente previdenziale/finanziario
Requisiti: Età minima [illegible] anni, massimo 40. Titolo [illegible] studio: laurea o diploma scuola media superiore. Previsto corso di formazione di 700 ore di 3 mesi. Borsa di formazione da 1.000,00 Euro a 1.500,00 Euro più premio a fine trimestre in base ai risultati ottenuti. E' previsto inserimento finale.
Sede di lavoro: Sanremo, Arma, Bordighera e Ventimiglia.
Riferimento: Rif. 56/02

Azienda: Bar ristorante in Bordighera
Posti: 5
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] barman – 1 barista – 2 cameriere
Requisiti: Qualificato – Con esperienza, età max 24 anni – Con esperienza, età max 24 anni, preferibilmente ragazza.
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 53/02

Agenzia: Cooperativa di [illegible] Albenga
Posti: 8
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Operai
Requisiti: Attività manuale di preparazione merci in mag[illegible]. Disponibilità orari flessibili. Precisione Capacità apprendimento. Uso terminali informatici. [illegible]na costituzione. È prevista formazione nell'uso dei muletti. Età max 40 anni.
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. 41/02

[illegible]zie di lavoro temporaneo

ADECCO Via della Repubblica, 38 - 18100 Imperia [illegible] 0183/273536 Fax 0183/767657
RICERCA

Qualifica: Commiss di sala
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.

Qualifica: Chef de rang
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.

Qualifica: Commis di bar
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.

Qualifica: Impiegata lingua francese.
Requisiti: Ottima conoscenza francese parlato. Predisposizione ai rapporti interpersonali. Uso pc. Possibilità di rapporti continuativi.
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Impiegata lingua tedesca
Requisiti: Ottima conoscenza tedesco parlato. Predisposizione rapporti interpersonali. Uso pc. Possibilità di rapporti continuativi.
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Cuoco
Requisiti: Esperienza nella posizione. Possesso di tessera sanitaria. Possibilità di assunzione. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Segretaria di direzione
Requisiti: Ottima conoscenza italiano e francese. Esperienza nella posizione. Conoscenza word ed excel. Età max 35/40 anni
Sede di lavoro: Montecarlo

Qualifica: Gestore con proprio portafoglio clienti
Requisiti: 3/5 anni di esperienza nel private banking. Ottima conoscenza italiano e francese
Sede di lavoro: Montecarlo

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

TEMPORARY Via Martiri della Libertà - 18100 Imperia Tel. 0183/660153

Qualifica: Chef de rang e commis di sala
Tipo di contratto: Lavoro interinale. Tempo determinato.
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.

Qualifica: Operatori/operatrici d'ufficio
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: Perfetta conoscenza francese
Sede di lavoro: Struttura nel comune di Imperia

TEMPOR S.R.L. Via Cantore 35/8 - 16149 Genova Tel. 010/4694005

Qualifica: Impiegati amministrativi
Tipo di contratto: 2 mesi + proroghe
Requisiti: Dotati di senso pratico, dinamici, con esperienza (anche minima) e cono[illegible] dei più diffusi sistemi di office automation. Essenziale appartenenza alle liste di mobilità (L. 223/91). Stipendio netto I 1000 circa. 36 ore settimanali.
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Impiegato contabile
Tipo di contratto: 2/3 mesi + proroghe + assunzione diretta
Requisiti: 25/35 anni. Esperienza in CO, GE, prima [illegible] fatturazione, gestione cassa e banca.
Sede di lavoro: Imperia (provincia)

OBIETTIVO LAVORO Via Goethe 148 18038 – Sanremo Tel. 0184/501058

Qualifica: Saldatore
Tipo di contratto: Tempo determinato 15 giorni con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Requisiti: Precedente esperienza. Conoscenza degli attrezzi. Flessibilità.
Sede di lavoro: Caporosso

Qualifica: Capo operaio settore pulizie
Tipo di contratto: 2 mesi con possibilità di assunzione a T.D./T.I.
Requisiti: Esperienza nel settore delle pulizie. Competenze gestionali. Compe[illegible] relazionali. Capacità nell'organizzazione del lavoro in [illegible] Capacità operative.
Sede di lavoro: Vari cantieri nella Provincia di Imperia.

Formazione [illegible]

CORSI DI FORMAZIONE

Corso: Progetto integrato contabilita' informatizzata
Centro: @Esseffe via A. VOLTA, 65 Sanremo (Im) Tel. 0184/544134
Scadenza: 29/04/2002
Apertura iscrizioni: 08/04/2002
Allievi: 12
Durata: 240 ore
Requisiti: riservato a donne

Corso: Addetto all'accoglienza nella mediazione culturale
Centro: @Esseffe via A. Volta, [illegible] Sanremo (Im) Tel. 0184/544134
Scadenza: 29/04/2002
Apertura iscrizioni: 08/04/2002
Allievi: 12
Durata: 240 ore

Corso: Tecnica specializzata nel restauro delle opere cartacee
Attestato: Qualifica
Per: Restauratore libri d'arte
Centro: Scuola edile Imperiese via Priv. Gazzano [illegible]. Tel 0183/710947
Scadenza: 29/04/2002
Apertura iscrizioni: 08/04/2002
Allievi: 12
Durata: 450 ORE (120 Stage)
Titoli: Diploma scuola media superiore
Requisiti: Riservato a donne occupate o disoccupate giovani e adulte, in caso di disoccupazione iscrizione liste del collocamento.

Corso: Pari opportunita' nel mondo del lavoro
Centro: Scuola edile Imperiese via Priv. Gazzano [illegible]. Tel 0183/710947
Scadenza: 29/04/2002
Apertura iscrizioni: [illegible]
Allievi: 12
Durata: 90 ORE
Titoli: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: Riservato a donne occupate o disoccupate giovani e adulte, in caso di disoccupazione iscrizione liste del collocamento.

Ente: CPFP GIULIO Pastore
Titolo: estetista
Posti: 14
Durata: 1000 ore
Scadenza: 30 aprile 2002
Per informazioni: Tel. 0183/710345
Sedi: Imperia
Requisiti generali: Donne. aver svolto il primo anno di corso

A cura di:
Agrati Francesco
(Responsabile Sportello Lavoro)
Gianmarco Rodà
Roberto Pochiero
(Collaboratori Sportello Lavoro)

GLOSSARIO

NOTIZIE UTILI
Il mondo delle professioni (iniziativa a [illegible] del Centro per il Lavoro CISL Savona). **Continua il viaggio nel mondo delle professioni...**

L'ADDETTO ALLE CASSE
L'addetto alle casse, oltre a svolgere attività di incasso, rappresenta una delle principali figure di front-office all'interno [illegible] punto vendita. È infatti il primo riferimento per la clientela e certamente uno dei pochi addetti visibili [illegible] cui il compratore può rivolgersi per chiedere informazioni e per ricevere assistenza (ad esempio, riguardo alla verifica dei prezzi, al cambio del denaro, alla raccolta di reclami e suggerimenti, alla comunicazione con altri responsabili e addetti).
Le attività svolte da questa figura professionale variano a seconda della dimensione dell'impresa commerciale. Generalmente, i compiti attribuiti all'Addetto alle casse [illegible]: effettuare le operazioni di cassa, ossia registrare le vendite e ricevere i pagamenti; occuparsi, in alcuni casi, della confezione [illegible] merce in uscita; controllare la corrispondenza tra gli incassi registrati e quelli effettivamente acquisiti; effettuare le operazioni di pagamento tramite POS e carte di credito; provvedere alla consegna del denaro secondo l'organizzazione [illegible] punto vendita, trasferendolo al supervisore di cassa e agli uffici amministrativi nei grandi punti vendita oppure, nel caso di esercizi di piccole dimensioni, depositando direttamente l'incasso in banca.

COMPETENZE
L'addetto alle casse deve avere conoscenze di base di contabilità e deve saper utilizzare le tecnologie per la registrazione delle merci in uscita e quelle per la riscossione dei pagamenti (scanner per la lettura dei codici a barre, POS, Carte di credito). Il rapporto con la clientela richiede inoltre alcune caratteristiche attitudinali quali una buona capacità relazionale, cortesia e capacità di orientare il cliente.

FORMAZIONE
N[illegible] percorso formativo predefinito per questa figura professionale. Le grandi imprese distributive preferiscono, comunque, assumere persone in possesso di un diploma di scuola media superiore. La formazione specialistica è solitamente fornita dalla stessa azienda.

CARRIERA
L'Addetto alle casse può essere il primo passo di una carriera all'interno di un punto vendita che può portare a diventare Supervisore delle operazioni di cassa, Capo reparto o anche Responsabile di filiale.

SITUAZIONE DI LAVORO
L'addetto alle casse è un lavoratore dipendente, presente soprattutto in imprese commerciali di medie e grandi dimensioni. Nei negozi di piccole dimensioni, infatti, i compiti del cassiere sono generalmente svolte dagli addetti alle vendite.
Il grado di autonomia di questa figura professionale nello svolgimento del lavoro è limitato, anche se il grado di responsabilità attribuita è elevato, occupandosi delle transazioni di denaro. Gli orari di lavoro sono fortemente variabili pur nei limiti stabiliti dal contratto di riferimento; spesso il lavoro è organizzato su turni ed è richiesta flessibilità nei periodi di maggior affluenza di clientela (ad esempio, festività, saldi, ecc.).
Queste figure sono generalmente inquadrate al IV livello del contratto del commercio.

TENDENZE OCCUPAZIONALI
Le indagini sulla domanda di lavoro delle imprese indicano, per il breve periodo, un considerevole [illegible] dell'occupazione per questa figura professionale. La maggior parte delle richieste per l'Addetto alle casse proverrà dalle imprese di medie dimensioni e dai centri commerciali per la grande distribuzione e riguarderà prevalentemente manodopera anche priva di particolari specializzazioni (ma non di precedente esperienza) da formare sul campo e/o all'interno dell'azienda.

FIGURE PROFESSIONALI PROSSIME
Figure professionali prossime sono: Addetto ai controlli alle vendite, Addetto ai registratori di cassa, Addetto all'applicazione dei prezzi, Aiuto alla vendita, Assistente alla vendita, Aiuto commesso, Commesso. Tra i profili professionali assimilabili all'addetto alle casse vi sono il Cassiere di negozio, il Cassiere di pubblico esercizio, l'Addetto ai registratori di cassa.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CHIABRERA. Tel. 019-820409.
OGGI RIPOSO
Ore 21

ASTOR. Tel. 019-854627.
Monster & Co.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Don't say a word
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70.

[illegible] 019-825.714.
E.T. Or 15,30-17,45
Enigma Or: 20,10-22,30
€ 6,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Time machine
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

ELDORADO. Tel [illegible]
Dragonfly
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322

JOLLY. Tel 010-850.570.
Film a luci rosse
Ore 15-22,30, € 5,16-4,65.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16 € 4,13-3,10

[illegible]

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Parla con lei
Ore 20,30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-540 427
Don't say a world
Ore 20,30-22,30
€ 5,00-4,00-3,00

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

[illegible]. Tel 0182-50997.
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

[illegible]

CINEMA TEATRO LEONE.
Ore 17-21,15
€ 4,20-3,10

[illegible]

VALLECHIARA.
[illegible] € 5,16-4,13-3,10

[illegible]

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,50.

[illegible]

ARIA. Tel 019-5090353
Incantesimo napoletano
Ore 21. € 5,20-4,20

[illegible]

GRSINA. Tel 692910.
Alla rivoluzione con la due cavalli
Ore 20,30-22,45.
€ 6,00-4,50

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Don't say a word
Ore 20,30-22,20
€ 6,20-4,13-3,10

[illegible]

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 € 4,00

[illegible]

VERDI 1. Tel 019.97.249
Don't say a [illegible]
[illegible]-22,40 € 7,00-5,00.

[illegible] 2. Tel. 019 97 249.
[illegible]
Ore 21,15. € 7,00-5,00.

[illegible]

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Don't say a word. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. [illegible],46.
Gosford park. Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Tanguy Or.: [illegible], 17,50; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Monster's ball. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.625.
Il mestiere delle armi Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
I Tenenbaum. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-254.18.20
[illegible] Beautiful mind Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. **Monster & Co.**
Or: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel [illegible]
Unico [illegible] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] time machine. Or.: 14,45; [illegible]; 18,45; [illegible]; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible] 18.20
Amore a prima vista. Or: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 18.20
Senso 45. Or. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il [illegible] giorno [illegible] vita. [illegible] 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].
Dungeons & Dragons. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Don't say a word. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Dragonfly. Or 15,45; 18; 20,15; 22,30; [illegible]

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Unico testimone. Or.: 15,55; 18,50; 20,45; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
I Te[illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Via Lagustena 164 Tel. 010-377.86.35
Proibito baciare Or.: 19,30; 21; [illegible]

LUX Tel. 010-561.591.
E.T. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel 010-362.82.98.
Monster & Co Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
A beautiful mind Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel 010-564.849.
Parla con lei Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. [illegible].141.
Ford park Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

SALA SIVORI. Tel 010-583.261.
Ombre rosse Ore 17
Il favoloso mondo di [illegible] Or.: 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [illegible].
Amore a prima vista. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-[illegible].
Il più bel giorno della mia vita. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.481.
[illegible] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
The time machine. Or.: 14; [illegible]; 22; Ven/Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible]
[illegible] Or.: 15; 20. Ven/Sab. [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
[illegible]. Or.: 14,30; 17; 19,30

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
I tenenbaum. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. [illegible]

UCI [illegible] Tel. [illegible].
Mi chiamo [illegible]. Or.: 16,30; 19; 21,30. [illegible] anche 24.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 123.321.
[illegible] & Co. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,40; [illegible] anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible].
Killing me softly. [illegible] Ven. e Sab. 14,15; 21; 22,20; 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA
Killing me softly.
[illegible] Dom./Lun./Mar./Mer./Gio.: 14,15; 20,10; [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible].
A beautiful mind in lingua orig.
Solo mart. 16/4. Or.: 16; 19; 22

UCI [illegible]
Unico testimone. Or.: 15; 16,50; [illegible]; 20,30; 22,20; Ven./Sab. anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
Enigma. Or.: [illegible]; 22,20. Ven./Sab. anche 0,50; no mart.

UCI CINEMAS [illegible]. [illegible] 123.321.
Don't say a word. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,45; Ven./Sab. [illegible]

[illegible] CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Amore a prima vista Or.: 14; 16,15; [illegible]; [illegible]; [illegible] anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il segno della libellula Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Dungeons & Dragons Or. Ven./Sab: 14; 16,20; 18,40; 23,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Dungeons & Dragons. Or. Dom./Lun./Mar./Mer./Gio.: 15; 17,30; 22,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il più bel giorno della mia vita
Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50

UCI [illegible]. [illegible] 199.123.321.
[illegible] 45 V.M. 18. Or.: 14,20; 17; [illegible]; 22,20; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible]. Or.: 14,20; 17; 19,40; [illegible] Ven./Sab. [illegible]

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-987.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel. 010-69.812.00
Le biciclette di Pechino Ore 21

[illegible]

[illegible]. Tel. 010-320.25.64.
Gosford park
Or.: 20,15; 22,50.

[illegible]

[illegible]. Tel. 010-610.81.38.
Gosford park. Ore 21

[illegible]

AMBRA
Incantesimo napoletano.
Ore 21

[illegible]

CINEMA CAMPESE. OGGI RIPOSO

[illegible]

SALA [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. [illegible]

[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.

[illegible]

AUGUSTUS. Tel. [illegible].
Don't say a word
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

EXCELSIOR Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible].
[illegible] Or.: 16; 18
Mi chiamo Sam Or.: 20,10; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON. Tel 0185-41.505.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]

CAVOUR.
Tel 0183-61978.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
Tel. 0183-63871.
Chiuso [illegible] 21 [illegible] di diapositive del [illegible].
Euro 6,50-4,50

DANTE
Tel. 0183-293820.
Riposo
Orario 15,45-18-20,20-22,40
Euro 6,50-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745.
Riposo
Orario 16-18,10-20,30-22,40
Euro 6,50-4

[illegible]

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930
Teatro per beneficenza (17 alle 21)
Orario 20,20-22,40
Euro 6,50-4

[illegible]

CAPITOL
Tel. 01[illegible].
Chiuso
[illegible]: 15-16,35-21,15 Euro 5-3

[illegible]

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
A Beautiful Mind
Orario spettacolo unico [illegible]
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

[illegible]

CRISTALLO
Tel 0184-206049
Chiuso
Spettacoli ore 15-21,15

[illegible]

[illegible]
Tel. [illegible]
Chiuso
Spettacoli ore 15-[illegible]

[illegible]

ARISTON. Tel 0184-506[illegible]
Chiuso

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060.
Il segno della libellula
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Il mestiere delle armi
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pom. [illegible])
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30-17,40: **The time machine** (prezzo Euro 7)
Ore 20-22,30: **Parla con lei** (prezzo [illegible] 6,70)
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30-17,40: **E.T.**
Ore 20-22,30: **Unico testimone**
(primi due spett. pom. e mercoledì 4) Euro 6,70-4

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Don't say a word
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due [illegible] pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4

TABARIN Tel. 597822.
Il più bel giorno della mia vita
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

[illegible]
[illegible] 15,30-17,10: **Monster & Co.** (prezzo Euro 7)
Ore 20-22,30: **I T[illegible]** (prezzo [illegible] 6,70). (primi due spett. pom. e mercoledì 4).

[illegible] programmazione e gli [illegible] dei film possono subire variazioni [illegible] in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della [illegible] cinematografica.

[illegible]

AMICI DEL [illegible]. Tel. 010-413.838.

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Hotel Dajti

[illegible]. Tel. 010-589.540.

CAMBIASO D'ESSAI. Tel. [illegible].
La strada
Or.: [illegible]

FRITZ LANG. Tel. 219.768.

[illegible]

CARLO FELICE. OGGI [illegible]. Domani: «Boulevard solitude» di Henze. Ore 20,30

AUDITORIUM E[illegible]
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Variazioni enigmatiche
con G. Mauri, R. Sturno, [illegible] 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Il nemico del popolo di A. Miller.

[illegible] - Teatro Garage. Via Paggi 43 b
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.

[illegible]
Inferno dalla commedia di Dante.
Ore 20,30 e 21,30

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO GARIBALDINO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO

LE TRAME [illegible] FILM



Michael Douglas protagonista del film intitolato: «Don't say a world»

A BEAUTIFUL MIND. [illegible]. Il nuovo film di [illegible] Howard ricostruisce la vita di John Forbes [illegible] Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

[illegible]. Commedia. [illegible] è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.

AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. Gwyneth Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.

L'AMORE IMPERFETTO. Drammatico. Sergio e Angela aspettano un bambino destinato a morte certa. La [illegible] decide di tenerlo, le [illegible] di tormento al capezzale del neonato si alternano all'indagine sullo strano suicidio di una ragazza che lavorava con Sergio.

IL CONSOLE D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.

IL CUORE CRIMINALE DELLE DONNE. Drammatico. Dal regista di «Un bicchiere di rabbia», la storia brasiliana di una vendetta di una vedova e delle tre [illegible] nei [illegible] della famiglia nemica.

DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.

ENIGMA. Drammatico. Dougray Scott è un abile matematico contattato, nel corso della seconda guerra [illegible] dalle autorità inglesi per decifrare il nuovo codice adottato dai tedeschi.

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una [illegible] fare del bene al prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

[illegible] E LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

IL PIU' BEL GIORNO DELLA [illegible]. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

MONSTER'S BALL. [illegible]. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla [illegible] elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati: uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

LA REPETITION. Drammatico. Due amiche si ritrovano dopo anni: Louise è un'odontotecnica che ha avuto sempre una passione non ricambiata per Nathalie, affermata attrice di teatro.

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.

DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico [illegible] dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui [illegible].

SENSO '45. Erotico. Il nuovo film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa [illegible] per gli stravaganti [illegible] padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività.

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli [illegible] progetti e un uomo di mezza età che vuole cambiar vita.

UNICO TESTIMONE. Thriller. Separato dalla moglie, il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità del futuro sposo dell'ex consorte sono reali.

IL RITMO DEI CARAIBI IMPAZZA IN MOLTI LOCALI DELLA RIVIERA, KARAOKE A BOISSANO E PIETRA LIGURE, LIVE AL GASOLINE DI FINALE

A Genova è la notte di De Gregori

Il funky di Olika all'Halloween, serata single al Manila

Francesco [illegible] Gregori al Teatro Carlo Felice di Genova [illegible] l'«avvenimento» più significativo della [illegible] del mercoledì in Liguria. De Gregori, fra i maggiori cantautori italiani, terrà il suo concerto alle 21 al Carlo Felice, gli ultimi biglietti sono in prevendita presso i botteghini della galleria «Cardinal Siri» (telefono 010/589329). Grande musica anche all'**Halloween** di Alassio con il concerto [illegible] **Olika**. Olika e' italiana, ma vive da anni a Nizza, dove suona in una grande orchestra, con cui [illegible] esibisce in tutta la Francia ed ha al suo attivo numerose apparizioni televisive e tournée prestigiose anche in paesi stranieri come la Spagna, la Martinica, la Guadalupa. Nei periodi liberi, canta anche in una band piu' piccola, con cui gira nei locali della riviera francese, esprimendo al meglio la [illegible] grinta e la sua carica. Il [illegible] repertorio [illegible] dal Pop al Funky al Soul, includendo i piu' grandi successi [illegible] passato e del [illegible]

In Riviera, in serata, si replica [illegible] il tradizionale mercoledì dedicato ai singles, con ritmi latini, al **Manila Club** di Alassio.

E' [illegible] all'insegna dei ritmi salsa, merengue, bachata, zouk anche la serata al Discoloco di Corso Imperatrice a Sanremo. Di seguito tutti i ritrovi e gli appuntamenti del mercoledì sera [illegible] Levante al Ponente ligure. (a. r.)

LA NOTTE

RECCO Musica al Dream bar.
ZOAGLI Ritrovo al Flanagan's Pub e al Villa Revolution Pub.
[illegible] Pub-birreria a La Mandorla.
[illegible] Ritrovi [illegible] Mistral, all'Isterika Pub e al Gallo Nero Pub.
CHIAVARI Ritrovo al Water World, al Laspirina, a Le Cisterne, al Co Go Burger e all'Excalibur.
SESTRI L. Musica cubana [illegible] Cutter Cucca, al Chiringuito Cubano.
[illegible] Ritrovo al Sabot discobar, al Green Rose e al Micky Mouse.
SORI Ritrovo al Moby Blue.
LAVAGNA Musica al Cartoonia Cafè.
GATTORNA Ritrovo all'Alzati Lazzaro.
GENOVA Concerto di Francesco De Gregori alle 21 al Teatro Carlo Felice. Scuola [illegible] ballo latino a El Cafè Latino. Musica al Transilvania Rock Horror, al Dixieland (piano bar), al Jasmine, al Shakespeare Art Cafè, al Fizcarraldo, al Big Ben Pub, al Capitan Fracassa e [illegible] Barfly. Ritrovi in settimana all'Working Glass, al Duffy [illegible] Pub, al Texano, al Guarchi Cafè, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito Di Vino, al Freeland, al Cafè del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit Cafè, a Le Piramidi, al Two Lost Souls, al Koala, al Crazy Bull, al Due Delfini di Sampierdarena, al Piper Internet Pub.


Olika questa sera all'Halloween

SESTRI P. Ritrovi al Tumbler Pub e al Cantiere Pub.
[illegible] Ritrovo al Giro di Bitta.
COGOLETO Ritrovo a La Taberna.
ARENZANO Ritrovo al pub Mc Namara.
VARAZZE Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi in settimana al Pescegatto, al Takabanda, al Barcollo, al Perbacco e all'Invidia.
CELLE Musica e ritrovo al Charlot, a La Ghironda, [illegible] Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.
[illegible] **M.** Serata latina e La Garitta americanbar. Ritrovi al Friends, al Sydney, al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.
[illegible] Al Med Cafè varie sale con tv via satellite per il calcio, la borsa e altro. Ritrovi al Pilar, al Già Già e al Clipper. Nuova gelateria Albisola (ex Tuttogelato).
MILLESIMO Ritrovi in settimana al Cabaret, al Caffè Jolly e al Dylan Dog.
[illegible] Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia, all'Osteria del vino cattivo e al Be Pub.
CARCARE Ritrovo a Il Maltese.
CENGIO Musica e ritrovo al nuovo Cantuccio.
[illegible] Musica [illegible] The Killer's Inn.
ALTARE Ritrovo al Blu Bird.
[illegible] Lap dance al Pirata. Musica e dance latino-americana alla Compagnia Savonese delle Indie (disco-ristorante), al Queen's Pub, al Baretto, al Caffè Marconi, al nuovo Vignoble d'Italie, [illegible] Santa Lucia Cafè, alla Boutique della birra, al Caffè Benzi, al Club Nautico, al Mezzo Marinaio (enoteca), al Birrò e negli altri locali della vecchia darsena. Alle 21 primo appuntamento con i corsi di perfezionamento [illegible] balli caraibici allo studio danza Genesi in via Nizza (informazioni allo 019/884914 o allo 347/3816274)
QUILIANO Ritrovo al discobar Baraonda di Valleggia.
[illegible] Ritrovi in musica al Daubaci, al Cupido e alla trattoria del Camionista.
[illegible] Musica al Sinte Galeskha di Portovado.
[illegible] Ritrovo a La Cambuse, [illegible] Black Bull e al Lord Nelson.
FINALE Al Gasoline di Pia musica dal vivo. Ritrovi [illegible] settimana al Trocadero, al Joy (ex Ondina Cafè), da Pilade, [illegible] New Clipper, al Bikini, [illegible] Baquito, [illegible] Ferro Cafè, all'Agorà di Gorra, al Vanilla, al Girasole e al Vittoria.
BORGIO Ritrovo al Rifrullo Art Cafè. Aperto tutte le sere [illegible] Cappero Club di Verezzi.
PIETRA Dancing con liscio e revival (anche al pomeriggio) al Malibù. Nuovo Flora Caffè.
TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub.
BOISSANO Karaoke al Pub 36.
LOANO Spettacolo di strip tease femminile al Fermento Club. Ritrovo in musica Cafè Jumanji e da Vittorino. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn (pomeriggio, sera con scuola di ballo). Ritrovi in settimana al Poseidon, al Fluke Pub, al nuovo Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, [illegible] Bar Doria, a La Marinella, all'Australian Cafè e [illegible] Caffè Gavioli.
BORGHETTO Ritrovo al Valvet e alla Dolce Voglia.
CERIALE Ritrovi al Tea Room, al Planet Cafè, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.
ALBENGA Gianni Fiorellino (sezione giovani Festival di Sanremo) sarà ospite [illegible] diretta a Radio Onda Ligure alle 14,30. Eno music pub Raggio di luna Musica e ritrovi al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.
[illegible] Live con la cantante Olika e jam session all'Halloween. Revival italiano [illegible] Silvano e Marisa all'osteria Mezzaluna. Musica latino-americana ed animazione al Manila Club con la serata riservata ai singles» (dj Gino Latini). Ritrovi in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, [illegible] Cabaret, [illegible] BarLume, al Caffè Charlotte, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Cafè, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish pub, [illegible] bar dell'Angolo e allo Zanzibar.
[illegible] Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.
[illegible] Ritrovi alla Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.
[illegible] Ritrovo a La Pineta e al Barock.
DIANO M. Ritrovi allo Skipper, al Playstation, all'Excalibur, al Solito Posto. [illegible] Capriccio e al Valleric Club. Pomeriggio danzante al Sortilegio.
[illegible] Giochi elettronici e gare di freccette al Bowling.
[illegible] Animazione e ritrovi al Seven Squere Pub, all'Art Gallery (ritmi latini con Tainos e Dede Dj), [illegible] Saint Germain e al Jazz Caffè.
S.STEFANO Ritrovo al Tio Pepe e al Baretto.
ARMA Ritrovi al Petite Cafè, al Flower's e [illegible] Papagayo (liscio-revival).
SANREMO Mercoledì sera latino-americano al Discoloco con [illegible] dal vivo ed animazione. Umberto Benny al piano bar della sala Liberty del Casinò. Musica e ritrovi al George Le Nuit, alla Baia del Pirata, al Kitch Cafè, all'En Plein, al Teatrino di Mangiafuoco, al Disco Loca, al JJ. Smith, al Marvel Cafè, al Newport Cafè, al Mazzini Pub, al Blue Moon, al Zoo Bizarro, al Sax Pub.
[illegible] Musica al Chica Loca. Ritrovo al Graffiti pub e [illegible] Battibecco. (a. r.)

I PROGRAMMI NEI CINECLUB DELLA PROVINCIA

Gli appuntamenti con i film di qualità

Augusto Rambado

E' iniziata ieri sera, [illegible] «Cuori in Atlantide» al Loanese di Loano, un'altra settimana in Riviera con le pellicole d'autore, impegnate o dal recente successo nei Cineclub.

LOANO Il «Cineclub del Loanese», unico spettacolo alle 21, prosegue tutti i martedì sino al 28 maggio. Martedì prossimo sarà in programmazione «A Beautiful Mind», con Russel Crowe, pluripremiato nella notte degli Oscar.

[illegible] «Alla Rivoluzione con la Due Cavalli», il film [illegible] the road di Maurizio Sciarra con Adriano Giannini, [illegible] in visione oggi mercoledì [illegible] Cinema Insieme» della sala Ondina di Finalmarina (unico spettacolo alle 21). E' la storia di due ragazzi e una ragazza in viaggio da Parigi a Lisbona «per rivivere sulla loro pelle la rivoluzione dei garofani».

CAIRO M. «Incantesimo napoletano», di Genovese e Miniero, è invece la pellicola in programma [illegible] (ore 21) e domani sera (spettacoli alle 20 e alle 22) alla rassegna dei film d'autore del cinema Abba di Cairo Montenotte.

[illegible] «Brucia nel vento», di Silvio Soldini, [illegible] la pellicola scelta dal direttore artistico Marco Pesce, per «Giovedì dell'Ambra», domani nella sala di largo Doria ad Albenga (unico spettacolo alle 21). «Con la collaborazione di Luca Bigazzi, Silvio Soldini raggiunge in questo [illegible] una vaga atmosfera neoromantica nordica che ricorda il "Lenz" di Buchner o i film tedeschi di Herzog», si legge su la critica.

[illegible] Prosegue anche la programmazione del giovedì di «A tutto schermo», al cinema Ritz [illegible] Alassio, con il terzo ciclo della stagione. Domani sarà proiettato «L'uomo che non c'era», di Joel Coen, un noir [illegible] Bily Bob Thornton e Michael Badalucco. Unico spettacolo ore 21,16.

UNA COMMEDIA CON ISA BARZIZZA, PAOLO FERRARI [illegible] PIERO MAZZARELLA

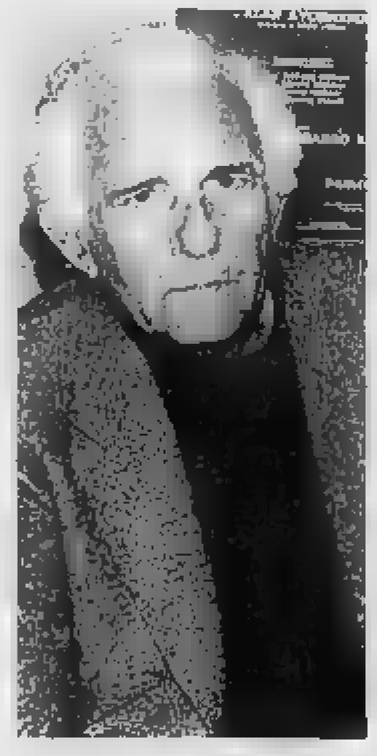
«Classe di ferro» alla Domus

Venerdì a Finale torna la «Riviera dei teatri»

FINALE L.

Appuntamento venerdì sera, al teatro Domus di Salita del Grillo a Finale Ligure, con «Classe di ferro», commedia di Aldo Nicolaj con Paolo Ferrari, Piero Mazzarella e Isa Barzizza che racconta il mondo degli anziani. E' il penultimo spettacolo in cartellone nella rassegna Finalese che rientra ne «La Riviera dei Teatri» promossa, da fine 2001 a maggio 2002, dall'amministrazione provinciale di Savona in collaborazione con i Comuni di Cairo Montenotte, Alassio, Loano, Finale. Il 10 maggio prossimo a concludere il ciclo della Domus sarà il divertente Dario Vergassola con il suo «Manovale gentiluomo», si fa per dire. Per questo spettacolo si prevede il tutto esaurito. La rassegna Finalese «Buio in sala» è organizzata, in particolare, dal Comune con la direzione artistica [illegible] Bruno Paolo Astori di Opera Progetti. I biglietti per Finale sono in prevendita presso la libreria Centofiori in via Ghiglieri a Marina.

«Classe di ferro» debuttò [illegible] nel 1974 a Budapest. Da quel [illegible] la commedia ha vissuto una lunga stagione di successi sui palcoscenici di mezzo mondo, venendo tradotta in molte lingue ed interpretata da attori di fama internazionale. La vicenda, collocata ai giorni nostri, si ambienta in un giardino pubblico di [illegible] grande città. Protagonisti [illegible] tre anziani Libero Bocca, Luigi Lapaglia e Ambra che casualmente hanno occasione di conoscersi durante le loro quotidiane passeggiate. I tre, con i loro differenti caratteri, interpretano un mondo solo apparentemente semplice e spensierato. Al suo interno si celano infatti malinconie e passioni violente, timori e insicurezze, tipiche della terza età. I tre anziani si sentono un peso per i loro figli e nipoti e progettano così una fuga in piena regola. Paolo Ferrari, Piero Mazzarella, [illegible] Barzizza in «Classi di ferro» si rivelano «in tutto [illegible] loro consolidato mestiere di interpreti, capaci di far ridere e commuovere e di dominare la scena da grandi attori». (a. r.)


Paolo Ferrari venerdì alla Domus

[illegible] ARTISTI

GARLENDA

Una mostra itinerante

[illegible] intitola «Itinerari d'arte a Garlenda» la mostra che Carmen Spigno ha allestito nei locali pubblici del borgo. Opere dell'artista sono in esposizione al Golf Club, a La Meridiana, ai ristoranti Il Frantoio, Rosalina, Garilinda, Tennis Club, da Ortogiardino, Fiat 500 Club Italia, Iat-Pro Loco; bar Amico, parrucchiera Sonia. (m. br.)

FINALE L.

«Quadra» ai Chiostri

Pitture e sculture «Quadra» in mostra, sino al 2 maggio prossimo, presso i Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo, a cura della galleria Bersani. Sono esposte opere di Caser, Di Vinci, Grattarola e Meneghelli. (a. r.)

ALBENGA

Coop Art Ist

Mostra delle opere del primo Corso di base «Art Ist» presso la sala «Punto d'Incontro Coop» [illegible] Albenga, sino al 21 aprile prossimo. La mostra è visitabile dalle 16 alle 19. (a. r.)

CASTELBIANCO

Staino a Colletta

Cinquanta tavole originali del mitico «compagno Bobo» disegnate da Sergio Staino per l'Unità e per «Sette», il settimanale [illegible] Corriere della Sera, [illegible] esposte fino al 21 aprile presso la Locanda delle Antiche Pietre [illegible] Colletta di Castelbianco. La mostra si intitola «Bobo e l'Unità». (a. r.)

LOANO

Emilio Tadini a Palazzo Doria

Si intitola «Il [illegible] della fiaba» la mostra di Emilio Tadini visitabile fino all'8 maggio nelle sale di Palazzo Doria. Il maestro milanese espone a Loano [illegible] scelta essenziale ma significativa di opere di grande formato del ciclo «Fiabe». Orario: da lunedì a venerdì 8,30-13,30, martedì e giovedì 14,30-17,30, sabato e domenica 10,30-12,30 e 16-19. (a. r.)

[illegible]

Monete antiche a Groppallo

Monete antiche, prevalentemente di epoca romana, fino al [illegible] aprile a Villa Groppallo di Vado. Recentemente restaurate, le monete appartengono [illegible] preziosa collezione [illegible] museo archeologico Queirolo. Esposti 434 pezzi. Orario: martedì, sabato e domenica dalle 15 alle 18, giovedì e venerdì dalle 9,30 alle 12,30. (a. r.)

[illegible]

Massolo all'oratorio

Doppio appuntamento [illegible] le opere di Giovanni Massolo ad Albisola. Presso l'oratorio adiacente la chiesa di N.S. della Concordia è visitabile la Via Crucis «Il percorso sofferto del Cristo», quindici tavole eseguite con la tecnica della foglia d'oro, mentre la galleria Eleutheros si chiude una personale di Massolo dal titolo «Armonie in grado et in silenzio». (a. r.)

FINALE

Collettiva da Valente

Collettiva di artisti contemporanei, Scanavino, Marsiglia e Nangeroni, alla galleria Valente di via Barrili a Finalmarina. La mostra sarà visitabile fino al 21 aprile (orario: mattino e pomeriggio tutti i giorni, festivi esclusi). (a. r.)

[illegible]

Contemporanei alla Ghiglieri

La galleria Ghiglieri di Finalmarina propone la «24ª Mostra di Primavera», collettiva di artisti contemporanei. La galleria è aperta tutti i giorni tranne il lunedì fino al 30 aprile. (a. r.)

LOANO

Collettiva da Merchionne

Opere di artisti contemporanei in esposizione permanente da Merchionne Arte in corso Europa a Loano. Merchionne antiquariato ha sede anche a Pietra Ligure in piazza San Nicolò e sul lungomare Bado. (a. r.)

ALBENGA

Picasso alla Ristori

Opere d'arte moderna e contemporanea alla galleria Ristori in via Martiri della Libertà. Esposte opere di Pablo Picasso, Gustav Klimt, Louis Valtrat, Fortunato Depero. (r. sr.)

ALBENGA

Personale di Risso

In viale dei Mille [illegible] è visitabile la mostra [illegible] pittore Ciso Risso. L'esposizione è aperta da martedì al domenica, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22,30. (r. sr.)

[illegible]

Schifano alla Michelangelo

Presso la galleria Michelangelo di via Vittorio Veneto 142 sono esposte permanentemente [illegible] opere di Giorgio De Chirico, Schifano, Guidi, Alinari, Brindisi, Tamburi, Treccani, oltre ad una [illegible] gamma [illegible] dipinti del '700 e dell'800. (r. sr.)

ALBENGA

Bert nel centro storico

«Studio forme e colori - Arte al Centro Storico di Albenga», è il titolo della mostra personale dell'artista Chino Bert che espone le sue opere in via Medaglie d'oro al numero 64. (r. sr.)

DA OGGI SINO A VENERDI'

Mostra in Provincia dei libri di testo sulla [illegible] del '900

SAVONA. I testi scolastici dedicati alla storia del Novecento. Da oggi a Palazzo della Provincia si svolge la mostra degli strumenti didattici (manuali, audiovisivi, supporti multimediali) varati dalle più [illegible] case editrici del settore: Bruno Mondadori, Editrice La Scuola, La Nuova Italia, Loescher, Paravia, Sansoni, S.E.I. e Zanichelli.

L'inaugurazione avverrà alle 17 ed è prevista anche una tavola rotonda sul tema «Insegnare la storia [illegible] '900. Fonti, metodologie, rilevanze didattiche». La mostra domani dalle 9,30 alle 12,30 sarà aperta a docenti, studenti e genitori.

Sempre domani, alle ore 16, altra tavola rotonda, stavolta sul tema «Le strategie editoriali per la produzione dei libri di storia».

Venerdì, infine, seconda e ultima mattinata [illegible] visita alla mostra. (l. p.)

NELLA SEDE DI VIA QUARDA SUPERIORE CONSERVATE ANCHE LE BOLLE [illegible] PONTEFICI SISTO IV E GIULIO II

Preziosi documenti a Savona nell'Archivio di Stato

Operazione porte aperte sino a domenica 21 nell'ambito della Settimana della cultura

SAVONA

Da lunedì scorso e sino al [illegible] aprile in tutta Italia, nell'ambito della quarta «Settimana per la cultura», si possono visitare gli Archivi di Stato.

Quello di Savona, che ha sede nell'antico palazzo Pavese Pozzobonello di via Quarda Superiore, [illegible] istituito come sezione nel 1942, divenne Archivio di Stato nel 1963.

Gli Archivi di Stato, provvedono alla conservazione della documentazione statale, [illegible] vano gli archivi notarili anteriori agli ultimi [illegible] anni e quelli degli enti ecclesiastici e delle corporazioni religiose. Non solo, ma possono ricevere in deposito gli archivi degli enti pubblici e di privati.

In quello di [illegible] [illegible] i tanti documenti notarili è conservato quello che è ritenuto il più antico testo [illegible] volgare ligure, la cosidetta [illegible]chiarazione di Paxia», databile tra il 1178 e il 1188.

Il [illegible] può spaziare [illegible] documenti medioevali, tra cui le bolle dei pontefici savonesi Giulio II e Sisto IV sino agli atti del «Processo di Savona» in cui figurava come imputato anche Sandro Pertini, tra gli organizzatori della fuga [illegible] Savona [illegible] F[illegible] Turati.

Nella sede di via Quarda Superiore, visitabile dalle ore 9 alle 12, è stata allestita anche una mostra su «La storia della moneta a Savona dal Secolo XIV all'età moderna».

Domenica scorsa, nell'ambito della «Settimana della cultura», vi è stata l'apertura eccezionale, [illegible] visite guidate, alla bibliotec a civica «Barrili». E' [illegible] un'occasione per scoprire il patrimonio librario della città, costituito [illegible] preziosi manoscritti, antichi libri illustrati, raccolte di giornali che narrano le vicende savonesi. (l. p.)

[illegible] MOSTRA SUI REPERTI RINVENUTI A PONTELUNGO

I vetri di Albenga [illegible] Rovigo

[illegible] Albenga agli onori della [illegible] culturale nazionale con una mostra che inaugurata venerdì scorso presso il museo civico di Rovigo dedicato ai «Grandi F[illegible]» (in piazza san Bartolo[illegible] 18) che ha per tema «Le magiche trasparenze di Albium Ingaunum». La rassegna, il cui nastro è stato tagliato in presenza del sott[illegible] Vittorio Sgarbi, rimarrà aperta sino a fi[illegible] giugno con questi orari: da martedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18; sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. L'annuncio [illegible] mostra occupa [illegible] copertina del sito su internet dei Beni culturali del competente ministero. Nell'annuncio si legge: [illegible] vasi dell'antica Albium Ingaunum, la moderna Albenga, costituiscono una delle più rilevanti testimonianze delle capacità artigianali raggiunte dall'epoca dell'impero [illegible] nella lavorazione del vetro. Quella di Rovigo è la terza mostra delle "Magiche trasparenze", già presentata [illegible] pubblico a Genova (palazzo Ducale) due anni [illegible] e ad Aquileia lo scorso anno. All'inaugurazione a Rovigo [illegible] presente, in rappresentanza ufficiale del comune di Albenga, l'assessore comunale alla cultura Gerry Delfino. L'obiettivo del Comune [illegible] quello di rientrare in possesso [illegible] vetri scoperti circa quattro anni fa durante gli scavi [illegible] [illegible] necropoli [illegible] viale Pontelungo e trovarvi [illegible] adeguata sistemazione museale nel centro [illegible] La mostra a Rovigo [illegible] [illegible] allestita grazie all'interessamento di Bruno Massabò, sovrintendente [illegible] beni archeologici per la Liguria. (r. sr.)

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA *Contratto* CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÈE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

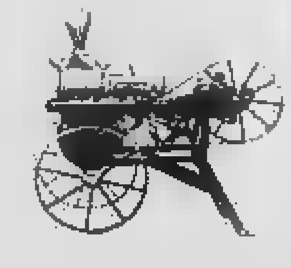
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, ■ - ■ CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. — Slow Food — ipse DUEMILA

MAXISCHERMO PER SEGUIRE LA CARISA AL PRIAMAR, MA TRASMISSIONE IN DIFFERITA DALLE 22,20. SIMENC: INCIDENTE D'AUTO SENZA TRAUMI

Il sogno della Rari riparte da Napoli

Alle 20,30 scatta la gara-1 di semifinale contro il Posillipo

Ennio Fornasieri

SAVONA

Rari e la sfida impossibile: [illegible] sera si gioca la prima sfida di semifinale tra il Posillipo e la Carisa Savona di Mistrangelo. [illegible] uno alla piscina Scandone di Napoli, contro la formazione campione d'Italia [illegible]. Sulla carta [illegible] quella a pronostico chiuso, ai fatti si [illegible]drà. Intanto [illegible] ripete la [illegible] sportiva con il maxischermo allestito alla Sala della Sibilla dentro il Priamar. Dopo il succes[illegible] avuto con [illegible] partita di calcio Ivrea-Savona, ritorna questa iniziativa. Organizzata dalla Rari Nantes Savona e dal Comune. E' un binomio calcio-pallanuoto: infatti alle ore 20,30 sul maxi-schermo verrà proiettata la partita dell'Italia di Trapattoni contro l'Uruguay. A seguire (intorno alle 22,20) la differita di Raisport satellite sul match Posillipo-Carisa Savona.

Ma non solo: a tutti i partecipanti verrà consegnato un biglietto numerato ed al termine della [illegible] ci sarà un estrazione. Il primo premio è un biglietto [illegible] viaggio di andata e ritorno per la seconda trasferta napoletana in programma il [illegible] aprile. Al secondo verrà consegnato un Kit della Rari Nantes Savona. Anche la radio seguirà questa prima sfida, su Radiouno la voce di Alfredo Provenzali fornirà notizie nel corso della partita della Nazionale di calcio. La [illegible] si presenta carica



Il centrovasca Crivelli della Rari Nantes prende la mira: il Posillipo è avvertito

nel morale per il superamento del quarto di finale contro la Florentia. La vittoria ottenuta nelle piscina toscana ha dato una bella iniezione di [illegible]orale alle truppe [illegible] Mistrangelo, oppure c'è [illegible] che gira storto e non tocca l'aspetto sportivo.

A distanza [illegible] pochi giorni e dopo l'incidente occorso al centroboa della Rari, Andrea Pelizzoli, questa volta è toccato al gigante Dudo Simenc rimanere coinvolto in un episodio poco piacevole. La sua Passat è stata centrata da una Volvo: Simenc era in macchina con il compagno di squadra Angelone. I due erano usciti dall'allenamento del lunedì sera. Questo il racconto di Simenc: «Fortunatamente il danno lo ha avuto solo la mia macchina, ci ha salvato l'air-bag perchè la botta presa è stata di una certa violenza. E' proprio destino: di solito alla fine dell'allenamento mi fermo a parlare e non vado via subito, questa volta invece avevo un appuntamento con degli amici. Per strada ho incontrato Angelone e gli ho dato un passaggio, all'incrocio c'è stato l'incidente. Meno male che abbiamo av[illegible] solo un bello spavento e nulla più...».

Dalla cronaca [illegible] sport sempre con il gigante della Rari per parlare della partita [illegible] stasera: «I dati parlano chiaro, il Posillipo è miglior attacco e miglior difesa. Noi abbiamo [illegible] l'obiettivo della semifinale ma non per questo siamo appagati. Chi mi conosce [illegible] qual'è il [illegible] carattere: non scendo in vasca mai per perdere, anche se in questa circostanza devo dire che [illegible] molto difficile. La [illegible] da fare? Cercare di ripetere la partita vinta a Firenze, poi si vedrà».

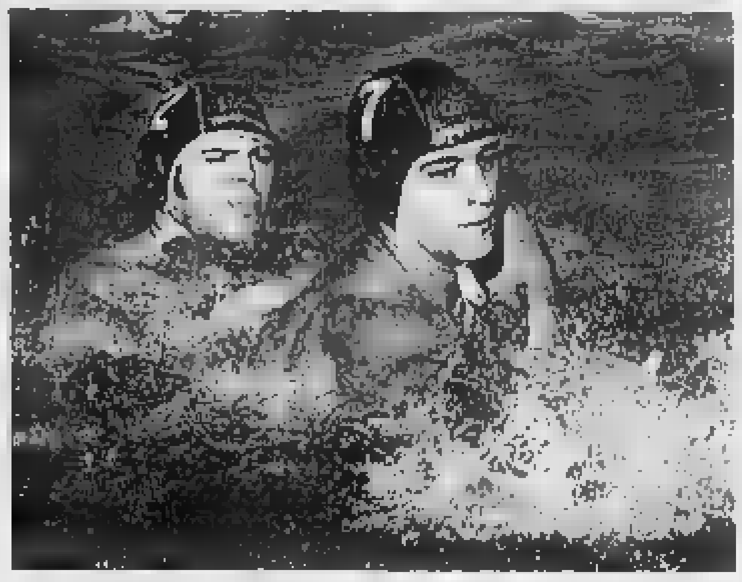
Capitan Fabio Freda assicura che sarà una Rari non scarica: «Il duro viene adesso, ma ce la giochiamo fino in f[illegible]. N[illegible] è tanto questione [illegible] vedere se arriviamo a gara 4 o 5, l'impor[illegible] [illegible] dare sempre il massimo. D'altronde le sorprese sono all'ordine del giorno, basti vedere la sconfitta del R[illegible] in Coppa Len [illegible] il Brescia. Chi l'avrebbe mai detto?».

[illegible] La Water Polo Savona è stata sconfitta 8-6 in trasferta contro la Pro Arenzano. I ragazzi biancorossi allenati da [illegible] stasera recuperano la partita co[illegible]tro il Rivarolo della prima giornata di campionato saltata per motivi organizzativi. Appuntamento alle 19 in corso Colombo.

Recco-Brescia

La banda-Baldineti ritrova la bestia nera

In un clima cupo, non solo per la minaccia di pioggia che il meteo segnala per la tarda serata, la Pro Recco si lancia al disperato assalto dell'ultimo obiettivo rimastole in questa stagione. Fallito il primo posto nella regular season, persa la coppa Len, si aggrappa alle semifinali scudetto per non naufragare. I casi della vita, [illegible] meglio, le logiche del tabellone eliminatorio, vogliono che di fronte la squadra di Baldineti abbia l'avversaria meno gradita, quella che [illegible] più tardi quattro giorni fa l'ha sbalzata giù [illegible] carro dei vincitori del Len Trophy, un carro sul quale forse troppi, e sicuramente troppo prest[illegible] erano saliti. C'è sempre il Systema Brescia dietro i fallimenti del Recco: è vero che lo score stagionale è di 2 vittorie per parte, [illegible] mentre i successi del Recco (8-6 al Palasystema nella regular [illegible] e 8-7 alla Sciorba nella finale di Coppa Len) non hanno impedito agli avversari di raggiungere i loro obiettivi, i colpi dei lombardi (8-7 in regular season alla Sciorba e 8-5 nella partita decisiva della



Bettini e Angelini, della Pro Recco, pronti alla rivincita contro il Brescia

Len) sono stati disastrosi per i liguri. Oggi la Pro Recco deve invertire la tendenza e deve farlo [illegible] maniera convincente. Il problema numero uno [illegible] Baldineti [illegible] tre giorni precedenti il match è stato quello di rimettere in ordine il morale più che il fisico dei suoi. A dirla tutta lo stesso allena[illegible] avrebbe bisogno di una bella iniezione [illegible] fiducia, [illegible] botta è stata durissima anche per lui. I recchesi [illegible] in formazione tipo, al completo anche il Brescia.

Programma semifinali playoff, gara 1 (20,30): a Recco, piscina A. Ferro Pro Recco-Systema Brescia (arbitri Bianchi e Rotunno); Ci [illegible] anche le sfide per la salvez[illegible] stesse date e modalità delle semifinali scudetto, solo che chi perde va in A2. Spareggi playout, gara 1 (20,30): ad Anzio, piscina Comunale La Cascina Anzio-Bio-sport Messina (Grosso e Taccini); a Palermo, Olimpica Banca Nuova Palermo-Tripcovich Bogliasco (Paoletti e Sardellitto). [d. s.]

BATTUTI I TEAM DI FINALE, IMPERIA E VADO LIGURE

Nei primi spareggi Albenga e Sestri ok

SAVONA

Terminata [illegible] regular season, il campionato interprovinciale di boccette propone gli spareggi per l'accesso alle finali in programma a fine aprile al palazzetto dello sport di Loano. Venerdì scorso (anche se alcuni confronti si giocano in date diverse) si sono disputate [illegible] gare di andata, con attenzione puntata soprattutto sulle compagini che militano nella massima divisione.

Il Moneta Albenga [illegible] avuto la meglio sul Lorenzo Vado per 4-2 mentre più netta [illegible] stata l'affermazione del Dlf Savona sul Cavalluccio Marino di Pietra Ligure con [illegible] 5-1 che non ammette discussioni. Il Pimpi Spotorno ha invece superato, al termine di un confronto risultato molto combattuto, lo Sport Finale con il risultato di 4-2. Affermazione esterna invece del Mercato Sestri Ponente sulla Carla Imperia per 4-2.

Anche per i raggruppamenti Cadetti [illegible] andate [illegible] scena le sfide di andata: due i pareggi (vale a dire le partite terminate 3-3): quello tra Lord Nelson e Garden Coriale e quello tra Ari[illegible] Arma e Agoms Genova. Questi invece gli altri risultati: Sport Pietra-Cavalluccio IV Pietra Ligure 2-4; Carla I Imperia-Sciarborasca 2-4; Lord Nelson II-Haiti Loano 2-4; Taberna Cogoleto-Zinolese I 2-4; Cavalluccio Marino-Giardini 4-2; Dlf II-Sport Finale 4-2.

Spareggi anche nella C, la serie [illegible] dal comitato interprovinciale per poter assorbire tutte le richieste di iscrizione («il nostro movimento [illegible] in continuo sviluppo», [illegible] con orgoglio il presidente Luigi Luca). Ecco i risultati: Stella Duemila-Cin Cin 3-3; Pimpi Spotorno-Dlf 4-2; Circolo Ricreativo-Zinolese 6-0; Moneta-Giardini I 3-3.

Infine gli Amatori con gli spareggi che hanno fornito i seguenti risultati: Zinolese-Stella Duemila 0-4; Don Bosco I-Pimpi Spotorno 1-3; Como II-S.Gene[illegible] 2-2; Splendor II-Cavalluccio 0-4; Giardini II-Don Bosco II 2-2; Circolo Ricreativo-Sport Pietra 3-1; Cin Cin II-Cin Cin I 0-4; Sport Finale-Como I 2-2. [g. o.]

LA SQUADRA COSTRETTA A SCENDERE IN CAMPO NONOSTANTE IL MALTEMPO [illegible] I NUMEROSI DISAGI PER LA RICERCA DI UN ALBERGO

Sconfitta, e polemiche, per il Sanremo a Bollate

Reclamo della società: in campo un giocatore non inserito nella lista

SANREMO

Sconfitta e polemiche per il Sanremo Baseball nella seconda giorna[illegible] del campionato [illegible] serie A2. Il doppio ko subito a Bollate (6-9 e 12-13) avrà uno strascico. Il club sanremese, infatti, [illegible] presentato una «protesta tecnica» agli arbitri del match (poi confermata nella giornata di ieri [illegible] Lega) chiedendo la ripetizione della seconda partita. Motivo ufficiale: l'impiego, da parte del Bollate, di un giocatore che non era inserito nella «line-up», cioè nella lista [illegible] giocatori per la partita, della squadra lombarda. Il giocatore, pur non compreso [illegible]lla lista, [illegible] stato regolarmente impiegato. «Come se nulla fosse - spiega Renato Condò, presidente del San[illegible] Baseball, unico dirigente matuziano presente a Bollate. Non è stato, comunque, l'unico motivo che abbiamo di recriminare. Abbiamo perso due partite ma, [illegible] condizioni normali, le avremmo vinte entrambe».

Le polemiche, infatti, erano già cominciate sabato pomeriggio quando la squadra sanremese si è presentata al campo di Bollate sotto [illegible] pioggia battente. Era chiaro [illegible] poteva giocare. Il Sanremo Ba[illegible] [illegible] chiesto [illegible] rinvio per poter rientrare a casa e recuperare [illegible] match [illegible] un altro momento. Ma sia gli arbitri, sia la Lega (interpellata telefonicamente) si [illegible] rifiutati costringendo la squadra matuziana ad aspettare il match serale ed a disputare quello del sabato pomeriggio il giorno successivo, la domenica mattina. «Questo scherzetto ci è costato almeno cinque milioni - aggiunge Condò. Non avevamo l'albergo. L'abbiamo trovato solo all'una di notte a Bergamo, abbiamo dovuto trovare un pulmino che ci portasse fino all'albergo perchè il nostro, [illegible] da contratto, [illegible] dovuto rientrare a Sanremo [illegible] serata. A Bergamo [illegible] c'era posto per tutti. Così alcuni giocatori sono rientrati a Sanremo e, [illegible] domenica mattina, [illegible] ranghi ridotti. D'altra parte anche nella partita di sabato sera eravamo stanchi e stressati dopo [illegible] atteso al campo tutto il pomeriggio sotto la pioggia. Una situazione incredibile. La Lega [illegible] pensa che siamo professionisti. E non tratta tutti allo stesso modo: il Palermo, che giocava a Milano, è stato autorizzato a rientrare a casa ed a recuperare il 1° maggio». Le partite? Poco da dire: in quella di sabato sera ha inciso molto, sul risultato, la [illegible] nervosa. In quella di domenica la stanchezza del gior[illegible] prima. Partiti malissimo (0-6 nel primo inning) i sanremesi, comunque, hanno sfiorato la grande rimonta.

RISULTATI Novara 2000-Grizzlies Torino 4-13 e 6-9; Bollate-Sanremo 13-12 e 9-5; Cus Messina-Lodi 26-10 e 11-7; Collecchio-Reggio Emilia 1-6 e rinvio; Piacenza-Junior Parma 5-3 e 5-6; Ares Milano-Uisp Ziza Palermo rinvio e 8-2. **CLASSIFICA** Grizzlies Torino (4 giocate, 4 vinte), Bollate (2-2) 1000 e Reggio Emilia (1-1) 1000; Collecchio e Ares Milano (3-2) 667; Cus Messina, Junior Parma, Piacenza e Sanremo Baseball (4-2) 500; Lodi (4-1) 250; Uisp Ziza Palermo (3-0) e Novara 2000 (4-0) 0. [b. m.]

[illegible] CAMPIONATO DI SERIE C

Albisola sconfitta, Cairese senza rivali

[illegible] sconfitta per i Cubs Albisola nel campionato [illegible] serie C di baseball. Il team del presidente Enrico Zanobini è [illegible] battuto per 12- [illegible] dal Diamante Mondovì, formazione che punta [illegible] ritorno nel campionato cadetto. [illegible] sconfitta che comunque non lascia il segn[illegible] come spiega [illegible] presidente degli albissolesi, il notaio Enrico Zanobini: «La squadra h[illegible] giocato bene contro una delle probabili formazioni che [illegible] per la [illegible] finale. I ragazzi hanno dimostrato di a[illegible] carattere e grinta da vendere». Successo esterno invece per [illegible] Cairese. I ragazzi allenati da Scott Pearce [illegible] sono imposti, [illegible] una volta per manifesta inferiorità, senza faticare, contro il Sanremo. Un risultato quello [illegible] 19-6 che la [illegible] lunga della superiorità delle [illegible] cairesi che hanno messo in forte evidenza [illegible] Bon, Veglio e Barberis. Molto bene anche l'atteggiamento difensivo dei biancorossi della [illegible] Bormida, che sono partiti estremamente aggressivi e decisi a non concedere nulla agli avversari. Molte le basi rubate in attacco e avversari in bambola. [illegible] Cairese si getta subito in avanti e Ferruccio sul monte di lancio ha offerto [illegible] prova positiva. Per la Cairese una conferma dopo il buon esordio contro il Genova e primi segnali positivi. Nell'ultima incontro giocato della giornata il Genova è stato sconfitto in casa [illegible] per 6-4. [r. p.]

KARATE

BUONO ANCHE IL QUINTO POSTO [illegible] STEFANIA MIGLIETTA TORNATA ALLE GARE DOPO [illegible] AVUTO UN BEBE'

Raffaella Carlini è vice campionessa d'Italia

La rivale di sempre, la romana Michela Nanni, l'ha spuntata nell'ultimo assalto

[illegible]

Nuovo argento per Raffaella Carlini ai campionati italiani assoluti di kumitè che si sono svolti al palasport di Albignasego. L'atleta portacolori del Karate club Savona, dopo una serie di combattimenti eccezionali nelle fasi eliminatorie, giungeva alla finale dove sul tappeto ha incontrato nuovamente la rivale di sempre: la pluricampionessa roma[illegible] Michela Nanni. Sono cinque anni consecutivi che le due atlete, che fanno parte della Nazionale, si trovano in finale per il tricolore.

Purtroppo anche stavolta Raffaella ha dovu[illegible] soccombere non perchè vinta da una tecnica superiore dell'avversaria, ma per un discutibile giudizio arbitrale, venuto al termine di un incontro finito in parità ma con la savonese sempre in attacco, risultato contestato anche [illegible] numeroso pubblico. A parziale giustificazione dei quattro arbitri bisogna dire che si sono [illegible] alla regola, [illegible] scritta, che se al termine del match i due contendenti [illegible] in parità [illegible] premiato quello maggiormente rappresentativo. Soddisfatta la Carlini che, conscia della buona prestazio[illegible] effettuata e dall'ottimo stato di forma, [illegible] ritrova lanciata verso nuovi importanti appuntamenti internazionali. Ai campionati, oltre la vice campionessa italiana, erano presenti anche Antonio De Rosa, Sabrina Damonte, [illegible] Testa, Emanuela De Rosa e Stefania Miglietta. Per la Miglietta che ritornava sul tappo dopo un'anno di inatti[illegible] (è diventata mamma [illegible] bimbo di nome Matteo) un buon quinto posto. [r. p.]

A Bordighera bella doppietta dell'Arma

[illegible] Ha preso il via [illegible] stagione ciclistica riservata agli Esordienti. Il primo appuntamento è stato a Bordighera con una gara che ha visto al via portacolori di società savonesi e del levante ligure. [illegible] dominare la [illegible] stati i forti portacolori [illegible] Ciclistica Arma che hanno occupato i primi due gradini del podio con Mattia Lequio e Loris Viale. Terzo posto per Matteo Paba, rappresentante del Caramagna che [illegible] sua [illegible] preceduto altri [illegible] portacolori della fortissima compagine della Ciclistica Arma: Giorgio Vittani, Denis Capillo e Gabriele Manfredi. Va però ricordato che nella classifica per il primo [illegible] ha conquistato la piazza d'onore Luca Boveio della U.C.Badano Gas I.Co.Se. Sempre a Bordighera apertura della stagione riservata ai Giovanissimi [illegible] la G1 che ha visto imporsi Riccardo Cadenazzi (Ciclistica Bordighera) davanti a Daniele [illegible] (U.C.Alassio). Nella G3, dominata dai levantini, terzo posto per Nicolò Bonifazio, [illegible] A.S.Andora società che poi si [illegible] imposta [illegible] G4 femminile con Barbara Barberi (qui secondo posto per l'alassina Gloria Romano). Andora protagonista anche nella [illegible] Loris Cirina mentre [illegible] alassino ha portato a [illegible] i primi posti di Stefania D'Eramo (G5), Andrea De Francisco (G6) e Erika Brunetto (G6). [g. o.]

ATLETICA

HA PRECEDUTO RENZO DOGLIOTTI [illegible] VARAZZE E MARCO LAUNO DI LOANO

Pier Mariano Pennone al Chittolina vince il «Trofeo Demetrio Torcello»

[illegible] LIGURE

Pier Mariano Pennone, portacolori dell'Atletica Cairo, [illegible] salito sul gradino più alto del podio nella terza edizione del Trofeo Demetrio Torcello, organizzato dalla Fidal in collaborazione [illegible] la Podistica Savonese.

La manifestazione, che si è svolta al Chittolina, era anche valida quale prova del campionato provinciale per Assoluti, Amatori e [illegible] con [illegible] gli atleti impegnati sulla distanza dei 10000 metri. Il valbormidese ha coperto la distanza in 34'49" precedendo Renzo Dogliotti, portacolori dell'Atletica Varazze e Marco Launo della Runners Loano. La classifica prosegue poi con il quarto posto di Massimo Melis (DLF Savona) che ha preceduto Nicolas Mierez (Atletica Arcobaleno), Luca Giusto (Dlf Savona), Silvio Astaldi (Atletica Varazze), Benedetto Trucco (Podistica Savonese). In campo femminile affermazione di Alice Bertero, portacolori dell'Atletica Cairo che ha avuto la meglio [illegible] due rappresentanti dell'Atletica Varazze, Virna Maccioni e Ausilia Polizzi. La classifica prosegue poi [illegible] Giuseppina Gioseffi (Dlf Savona), Ombretta Quadri (Atletica Varazze), Angela Oddera (Atletica Cairo), Gabriella Tarantino (Alba Docilia) e Felicita Molinaro (Polisportiva Serenella). [g. o.]

LE FINALI DEI CAMPIONATI REGIONALI DI BADMINTON

I vincitori alle Guidobono

[illegible] Si sono svolti nella palestra delle scuole medie Guidobono di Savona le [illegible] dei campionati regionali di badminton organizzati dallo Xenia Savona. [illegible] la partecipazione di giocatori provenienti da ogni provincia [illegible] la presenza di tutti i più forti campioni in attività in Liguria, a conferma dell'interesse che sempre più suscita questo sport. Il singolare maschile [illegible] di Lucio Amoroso del Savona Badminton che si è imposto su Stefano Murgia dello Xenia, mentre [illegible] campo femminile vittoria di Laura Losco del Savona sulla compagna di società Iolanda Amoroso. Nel doppio maschile Amoroso e e Mauro Barbieri hano superato Marco Lavagna e Murgia [illegible]ello Xenia, mentre in campo femminile Amoroso e Losco si sono imposte sulle vice campioni d'Italia Under 17 Claudia Becchi e Valentina De Romeri dello Xenia. [illegible] doppio [illegible] Murgia e Becchi hanno battuto Lucio [illegible] e Cristina Cellone del Savona. [r. p.]

AL PISTONI MOLTI «ESTERNI» [illegible] VEDERE L'IVREA MA HANNO AMMIRATO I BIANCOBLU'

La scoperta di un fenomeno è un bel Savona quando vola

Gian Paolo Orm[illegible]zano



Tufano sta portando il Savona in C2

[illegible] Savona visto e applaudito vincitore a Ivrea, nella partita che il Cafe (copione eporediese dei festeggiamenti anticipati) aveva deciso che lo stesso Savona ineluttabilmente perdesse, ha ricordato [illegible] caro vec[illegible] calabrone che, per peso del corpo e misura delle ali, non può volare, ma che non lo [illegible] e continua a volare. Anche [illegible] poi i peggiori tifosi dell'Ivrea e del Savona [illegible] [illegible]ti le botte, per giocare al trucido gioco dei grandi pubblici, si deve dire che la grandissima maggioranza dei calciofili locali ha riconosciuto il pieno diritto del calabrone Savona al volo, la superiorità del suo gioco, la limpidezza della sua affermazione.

Una sola nuvola sul successo, ed è quella, autentica, di denso e vasto fumo blu scuro [illegible] sollevato da un razzo di potenza fumogena oscena lanciato quando le squadre erano già in campo all'inizio del secondo tempo. Cerchiamo adesso di ripercorrere [illegible] cronaca per fissare, nel nostro piccolo, alcuni passaggi che hanno fatto in fretta ad assumere una consistenza semistorica. Andato via [illegible] fumo, il Savona [illegible] è visto bene, ha preso fiducia, ha fatto il gol ed ha vinto. Poche volte abbiamo vi[illegible] una vittoria così decisamente più netta del punteggio, che è stato quello minimo di 1 a 0 e che, si noti, non ha avuto altre occasioni di gonfiarsi, se si eccettua forse un calcio di punizione di Aloe parato da Maio. Al campo Pistoni [illegible] accorsa gente «esterna» alle due squadre, soprattutto per vedere il fenomeno Ivrea, e invece questa stessa gente ha dovuto guardare il Savona. Guardare è molto più che vedere, [illegible] vede passivamente e si guarda attivamente, [illegible] vede quello che c'è e basta, si guarda quello che si riesce a capire, a studiare.

[illegible] Savona di Tufano ha fornito, sul campo più difficile della serie D, come diceva la superbrillante statistica positiva dell'Ivrea, molto ma molto bene, [illegible] rischiando quasi nulla e dando quasi costantemente la sensazione di possesso della partita. Possesso e non proprietà, nel senso che l'alloggio, inteso come campo [illegible] anche come ambiente, era dell'Ivrea: ma [illegible] Savona è stato l'inquilino occupante, a posto con [illegible] canone e dunque [illegible] tutti i diritti di [illegible], soprattutto quello di variare l'ambientazione, di metterci il [illegible] tocco decisivo. Nonostante la sovrapposizione personale di una giornata di serie A, ricordiamo bene, nitidamente una valenza assoluta del Savona: difesa sicura anche e specialmente nel gioco aereo, centrocampo supe[illegible] per interdizione e poi per manovra, attacco sempre impegnato ed impegnativo per l'avversario, con [illegible] finezza preziosa del gol di Bracaloni, sicuramente ormai entrato nell'archivio magnetico - c'e[illegible] persino la diretta televisiva su Rai [illegible] - oltre che nella tradizone orale dei calciofili savonesi. Ma per l'archivio raccomandiamo anche un controdocumento: e cioè il panico dei giocatori dell'Ivrea quando il Savona doveva tirare [illegible] calcio di punizione, anche da [illegible] metri: barriera anzi barrierona, furto ampio - consentito chissà perchè dall'arbitro - di metri per limare i 9 del regolamento sino ai 6 della realtà, senso autentico di sollevazione (nel senso [illegible] liberazione dagli affanni) popolare quando il pallone volava alto, o finiva addosso a qualcuno dei barrieranti. Ma [illegible] cronista della partita rimane in testa, in mente (beato [illegible] tifoso al quale i ricordi rimangono in cuore) anche altro.

Per esempio il gioco assortito, complesso, non solo calcistico di Perrella, che [illegible] è il classico gioco del calcio e però spesso non è un non gioco utilis[illegible]o, visto che [illegible] piccolino segue un copione illustre, il copione di Furino quando con furia e astuzia plebea teneva in piedi addirittura una Juventus eccessivamente aristocratica. Perrella all'ingresso [illegible] campo ha salutato molti giocatori eporediesi, con uno - Capecchi, ci pare - ha scambiato addirittura un forte e lungo abbraccio, e poi ha preso a recitare la parte del loro peggior nemico possibile. Ha eseguito interventi necessariamente duri, ha polemizzato con l'arbitro ad ogni minima occasione, è sopravvissuto a botte ricevute ed a recite sin troppo valide di botte simulate, ha fatto da parafulmine per tanta avversione dei tifosi d'Ivrea, quasi «sollevando» i [illegible] compagni, nel senso che si è [illegible] una grande parte dei fischi e degli odi locali. Tipi come lui, capaci di condurre e vincere una anche sporca guerra, [illegible] assolutamente necessari ad una squadra che vuole [illegible] completa. Sono diabolici angeli della recitazione della provocazione, del pronto intervento, sono attori capaci di una parte anche balorda, anche sgradita ai cultori del bello, [illegible] i [illegible] di De Amicis, pur se poi, quando è necessario, oltre che al Pied[illegible] mettono [illegible] Cuore. Da notare poi che Perrella è riuscito a fare tutto questo senza apparire come un provocatore, ma semplicemente come un interprete furbo e pronto delle circostanze. Ha usato i fatti, casomai, non se li [illegible] inventati, non li ha creati.

Altro [illegible] spicciolo, di «singolo», non ricordiamo del Savona, e questo [illegible] pare decisamente un complimento. Anche la rilettura del taccuino è povera [illegible] notazioni [illegible] personam. La partita è stata gestita più che posseduta dai liguri, e si è trattato di una gestione accorta, che per tutti i 96 minuti fatti giocare dal signor Barbirati di Ferrara non ha mai cercato di far diventare dittatura il comando, aggressio[illegible] l'intraprendeza, avarizia la cautela. [illegible] limiti del campo pesante per lunghe piogge e [illegible] copione che a priori assegnava all'Ivrea la parte del protagonista, il Savona ha fatto tutto bene, e si applica alla sua prestazione e soprattutto all'esito finale del match, con enormi ripercussioni sulla classifica del campionato, un tipo di osservazione raro nel mondo del calcio: quelli lì (i savonesi) non hanno rubato niente ma si sono portati via tutto. Così dicevano implicitamente i tifosi di Ivrea e dell'Ivrea che hanno lasciato il campo quasi rasserenati dalla constatazione dei meriti degli avversari.



Grande entusiasmo tra i supporters biancoblù dopo la vittoria sul campo dell'Ivrea: domenica festa al Bacigalupo

DOPO L'IMPRESA DI IVREA, MERITATO EN-PLEIN PER L'INTERA COMPAGINE DI PIRO

Ed anche la «Nazionale» diventa un omaggio ai magici biancoblù

Con tutto il rispetto per le altre compagini liguri (peraltro autrici, a parte [illegible] Vado, [illegible] prestazioni non esaltanti), questa settimana con la «Nazionale» abbiamo deciso di fare omaggio alla superba prestazione con cui il Savona ha sbancato Ivrea davanti alle telecamere della tv, riaperto in pieno il campionato, e forse messo in tasca una fetta di C2.

Così ecco gli undici principali protagonisti [illegible] quel match e di quella stagione, i giocatori che Tufano ha schierato ad inizio partita e che peraltro rappresentano la formazione-base [illegible] cui i biancoblù stanno cercando lo storico ritorno tra i professionisti. Val la pena, oltre a leggerne i nomi nel grafico a fianco, ricordarli anche qui: la rivelazione Iacono tra i pali, la granitica coppia difensiva Biffi-Di Gioia, il devastante Barone, i giovani rampanti Contino e De Lucis, l'inesaurabile Perrella, il geniale e decisivo (stavolta più che mai) Bracaloni, il jolly offensivo Peluffo, gli attaccanti Sala e Aloe. (r. bg.)



Vado: obiettivo Verbania

Dopo i preziosi 3 punti ottenuti con il Cuneo

VADO LIGURE

E' un Vado rinfrancato nel morale, quello che si appresta a preparare la prima delle due trasferte consecutive, in questo rush finale di campionato. Quat[illegible] partite [illegible] giocare: [illegible] fuori [illegible] ed una [illegible] campo [illegible]. In ordine cronologico domenica a Verbania, poi ancora in trasferta a Borzoli contro la Sestrese, in casa nel derby di fronte all'Imperia e ultima di campionato a Borgomanero. [illegible] fondamentale innanzitutto non perdere a Verbania, un punto potrebbe venir buono. [illegible] quotazioni-salvezza [illegible] casa rossoblù sono in rialzo, a patto che non si sbagli il viaggio sul lago Maggiore. I biancoscudati avversari hanno due punti in più del Vado: il punto della situazione lo fa un Eretta al solito preciso e sintetico.

«Le prossime due partite saranno decisive per il nostro futuro, partendo dalla prima [illegible] il Verbania. Ho parlato con l'allenatore del Cuneo Storgato che mi ha detto che questa squadra è viva e vegeta, ma noi [illegible] possiamo sbagliare. Siamo alla svolta. Il mio rammarico [illegible] nel non avere Santanelli squalificato». Per il [illegible] c'è da recuperare al meglio Schipani che contro il Cuneo ha subito una contusione e Panucci che ha un proble[illegible] costale. La nota [illegible] positivo si chiama Ottonello, un under (figlio d'arte [illegible] grande Giovan[illegible] ex Carrarese, Imperia, Cairese e Vado) che domenica scorsa [illegible] stato uno dei protagonisti della vittoria del Vado.



Parziano, qui contrastato da un avversario, ha segnato domenica uno dei due gol

Lo conferma il tecnico [illegible] rossoblù: «Ottonello è stato bravo contro il Cuneo [illegible] è un classe 84, non può essere messo allo sbaraglio in questa categoria. Ha tutto il tempo per crescere, visto che i numeri li ha ed in questo momento lo stiamo dosando proprio per questo motivo». A 450 minuti dalla fine [illegible] campionato [illegible] possono già fare dei calcoli? «Iniziamo a [illegible] perdere a Verbania e poi potremo pensarci sopra. Un punto potrebbe anche servirci, ma conta ripetere le prestazioni fatte contro Canavese e Cuneo. [illegible] ripenso alla parita persa contro l'Ivrea, di Frara (1-0) mi sale la temperatura. Meglio pensare ad un Vado che dopo aver patito per tutto il primo tempo contro i cuneesi, si è sbloccato nella ripresa».

Dopo un lungo periodo [illegible] digiuno è ritornato al gol Alessandro Prestia (5° centro stagionale): meglio tardi che mai? «Diciamo di sì, è [illegible] po di tempo che non segnavo. Spero [illegible] ripetermi anche contro il Verbania, una partita che non dobbiamo perdere ma possiamo provare a vincere. Arriviamo da due partite ben giocate: anche io non ho ancora digerito la sconfitta con [illegible] la Canavese, totalmente immeritata, giunta con degli episodi che è meglio non rivangare».

Prestia lunedì sera [illegible] [illegible] premiato alla manifestazione de La Stampa, lo «Sportivo dell'Anno», con il Pallone d'acciaio. La punta del Vado rischia di essere un habituè, visto che ha già vinto questo premio in precedenza.

Lui ci scherza su: «Dare spazio [illegible] giovani? Giusto, quando [illegible] dimostrerà di [illegible] più bravo, gli lascio il posto! Battute a parte, penso già alla prossima partita contro il Verbania. Per noi a questo punto conta doppio: i nostri avversari sono [illegible] problema, ma il Vado deve scrollarsi [illegible] dosso certe paure».

Viste nel primo tempo contro il Cuneo? «Noi eravamo un po contratti [illegible] il valore del Cuneo non [illegible] discute. Semmai dopo aver sbloccato il risultato, loro [illegible] hanno mollato, ma il Vado ha meritato di vincere». La resa dei conti si avvicina. (en. for.)

REFERENDUM [illegible]

SI E' CHIUSA LA TAPPA N.14

Con un ottimo [illegible] [illegible] la finalese Valentina Doglio

Zitto zitto il Savona Goal 2002 sopravvive alla marea delle premiazioni dello Sportivo dell'Anno e continua il suo cammino verso il finale fissato per domenica 12 maggio. Colonna vincente di questa settimana: 2-0, 1-1, 0-0, 2-2, 1-4, 2-1. Ha vinto [illegible] tappa con un probante 44 la finalese Valentina Doglio della scuola media Ghiglieri Aycardi seguita con 40 da Laversedici, 36 Minimo Minuto, 34 classi prime media Guidobono, Guido Salvi, Gomes, 32 Lamalaver, Mario Varicelli, Claudio Ferraro, Peri. 28 Simolaver, schede Generale sai, sette e ventidue, Lorenzo Firpo, Franco Giamello, Domenico Minuto, Piero Minuto, Gianni Bennati, Paolo Solo, Daniele Pastorino, Gioele Belli[illegible] Cois, Chiosa, seguono altri. Premi: non sono stati ritirati quelli per il Palio della Pizzeria, vincitore Galeone d'Oro, Club organizzati (Milan Club) e scuola (media Guidobono) e varie medaglie del Golden Boys. Gli interessati devono contattare Nanni De Marco. (n. d. m.)

15ª SAVONA GOAL 2002 [illegible] 17 APRILE 2002

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica [illegible] aprile [illegible]

1	[illegible]	
2	BORGOSESIA-IVREA	
3	CANAVESE-[illegible]	
4	VERBANIA-VADO	
5	FINALE-CAIRESE	
6	BUSALLA-ALBENGA	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È ....

1 - [illegible] ....
2 - [illegible] ....
3 - Nuoto/Pallanuoto ....
4 - Pattinaggio ....
5 - Volley ....
6 - Altri sport ....

Nome ______ Cognome ______

[illegible] o TEAM ______

DIRETTORI DI GARA NEL MIRINO, GOL ANNULLATO PURE ALLA SANREMESE

Signori arbitri, ora tocca anche a voi

E oggi la rappresentativa under del girone affronta il Veneto

Bruno Monticone

Lo ammettono, a denti stretti, anche ad Ivrea. Adesso il gran favorito per la corsa verso la C2 è il Savona. Dopo l'1-0 con cui B[illegible]aloni e soci hanno espugnato il «Pistoni» nella partitissima di sabato. Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, lo aveva detto già l'estate scorsa: «Nessuna squadra ha i valori del Savona. E' la grande favorita». Ed ora lo dice anche Salvatore Jacolino, allenatore dell'Ivrea: «Noi attraversiamo [illegible] [illegible] di flessione e calo fisico. Nulla è perduto, [illegible] la [illegible] paura è che la sconfitta possa avere sulla squadra un contraccolpo psicologico». Tanto più che, negli ultimi 360' del torneo, il Savona avrà una partita in più in casa rispetto all'Ivrea. E, al «Bacigalupo», i biancoblù hanno concesso pochissimo finora: in tutto 3 punti al Cuneo. Era il lontano 30 settembre.

SCONTRI DIRETTI Fatale, all'Ivrea, una certa «allergia» al big-match. Gli arancioni, a dispetto della l[illegible] lunga marcia trionfale in vetta alla classifica ed alla valanga di gol, hanno fallito quasi tutte le partite d'alta classifica: due sconfitte su due partite [illegible]ro il Savona (3-4 a Savona e 0-1 in casa), una sconfitta ed un pareggio [illegible] il Canavese (1-2 ed 1-1), mentre il Savona, nelle quattro sfide con [illegible] altre due prime della classe, ha concesso solo [illegible] pareggio al Canavese.

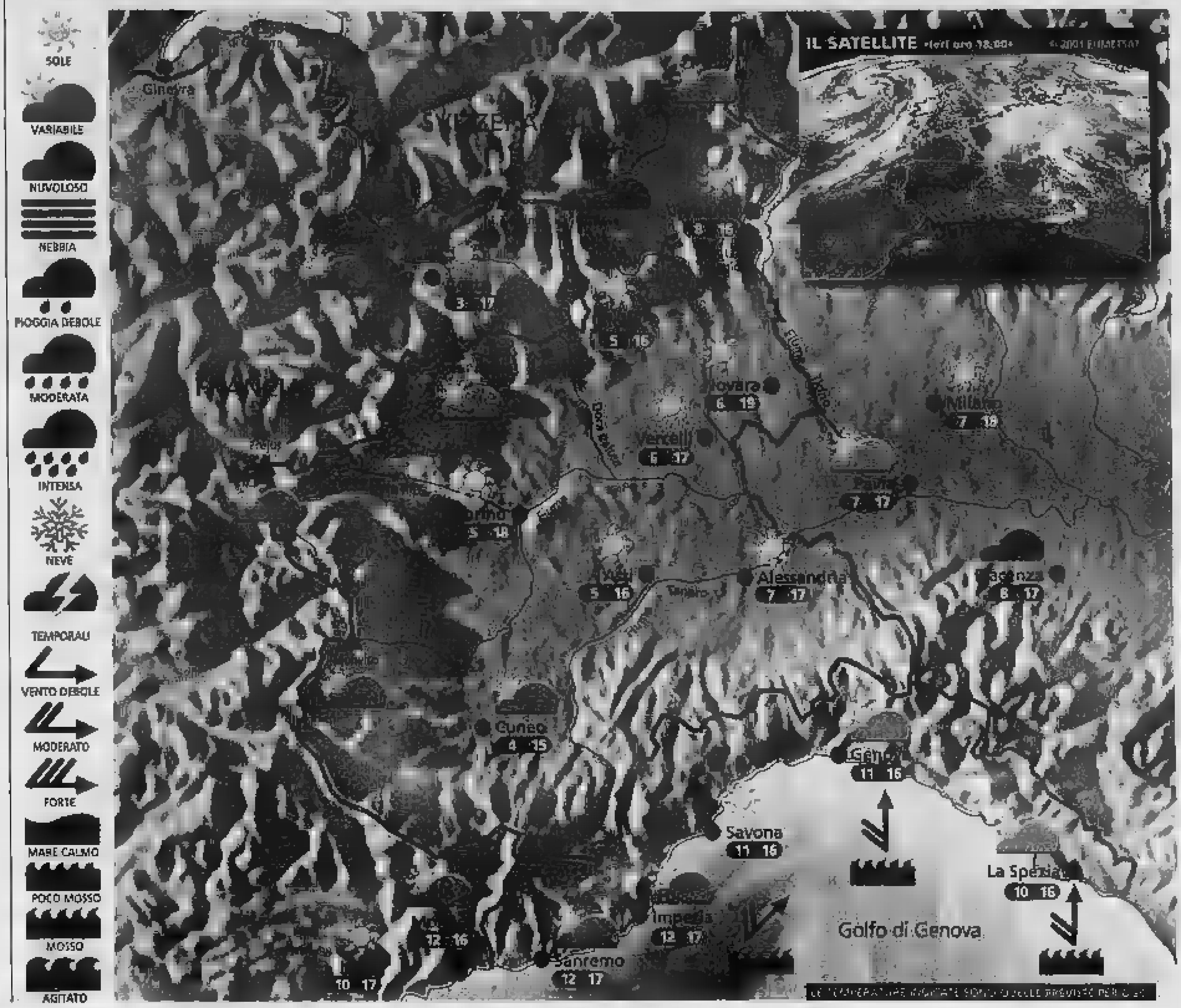
[illegible] [illegible] [illegible] L'ultima giornata [illegible] ha fatto eccezione. Arbitri nel mirino delle polemiche, nonostante tutto. Anche il signor Barbirati di Ferrara che ha diretto la partitissima [illegible] Ivrea. I padroni di [illegible] si [illegible] lamentati [illegible] [illegible] direzione: «Troppo permissivo nel primo tempo quando non ha mai punito i falli da dietro del Savona, impreciso e molle nella ripresa», hanno detto ad Ivrea. Ma polemiche anche per il signor Pizzi di Saronno che ha diretto un [illegible] d'Aosta-Sanremese (0-0) che non aveva, davvero, più nulla da dire alla classifica. I valdostani lo hanno contestato: «Un arbitraggio indisponente», ha detto l'allena[illegible] dei padroni di casa Giorgio Benedetti che era stato espulso durante il match. Ma, a recriminare, potrebbe essere assai [illegible] più la Sanremese che si è vista annullare un gol di Calabria per fuorigioco. Difficile giudicare [illegible] moviola, ma sembra proprio, a detta di chi [illegible] ai bordi del campo, vicino all'azione, che la posizione dell'attaccante biancazzurro fosse regolare.

[illegible] Oggi, a Montecchio Maggiore, vicino a Vicenza, [illegible] il Torneo «Jacinto», per rappresentative under (1983-84) dei gironi di serie D. E la Rappresentativa del girone A (Piemonte-Liguria) [illegible] in campo oggi contro la Rappresentativa del girone C (Veneto). Si giocherà, poi, il 25 aprile ed il 1° maggio a Voghera. Tra i convocati, agli ordini del selezionatore Pasquale Martino, anche i «liguri» Colla (Sestrese), Morabito [illegible]vona), Coghe e Marcucci (Vado). Non c'è più Cassaro (Sanremese). Costretto a dare [illegible]t, per malanni fisici, negli ultimi allenamenti, il giovane difensore bianco[illegible] assente anche domenica a Saint Vincent, non è stato più [illegible].



Luigi Cichero, anima della Sanremese

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri situazione piuttosto anomala sulle nostre regioni: su Liguria e basso Piemonte il cielo è risultato molto nuvoloso e a tratti piovoso per tutta la mattinata, mentre sull'alto Piemonte e sulla Valle d'Aosta la nuvolosità è risultata molto sfrangiata [illegible] addirittura quasi assente, e il sole ha dominato la scena. Oggi bel tempo ovunque.

Previsioni Bella giornata di sole su tutte le regioni con qualche annuvolamento residuo nel primo mattino tra la Liguria e le zone pianeggianti del Piemonte ma con prevalenza di [illegible] sereno. [illegible] pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle [illegible] montuose già prive di neve, nel Biellese e sull'Appennino ligure, [illegible] particolare lungo la Valle Scrivia, con rischio di qualche breve e sporadico rovescio. Serata [illegible] ovunque. Temperatura [illegible] aumento nei valori massimi, venti deboli. Domani dapprima [illegible] poi nubi in aumento.

ZOOM

Il triste ruolo della meteorologia in Italia

Vi siete mai chiesti perché a scuola la meteorologia occupi uno spazio modesto nei programmi ministeriali?? Alle medie siamo stati costretti a sorbirci i capitoli sulle leve, quelli sull'astronomia, proseguendo con quelli su flora e fauna, corpo umano e per fortuna anche quello tabù sull'educazione sessuale; ma finalmente q[illegible] si arrivava alla meteorologia, l'insegnante, che faceva spesso confusione tra cumuli [illegible] nembostrati, liquidava l'argomento in due lezioni e si passava alla chimica. Ci si stupisce poi che gli italiani confondano il rovescio con un gesto per colpire la racchetta nel tennis, o con un movi[illegible]o dell'uncinetto. Alte e basse pressioni vengono spesso derise, [illegible] gente è ancora convinta che per nevicare debbano esserci necessariamente 0°C spaccati, oppure che il cielo a pecorelle porti acqua a catinelle. Nessuna televisione italiana [illegible] 30 [illegible] di palinsesti [illegible] premurata di lanciare un corso [illegible] meteorologia. Assistiamo a trasmissioni di tutti i tipi, siamo costretti a sorbirci un bombardamento pubblicitario quotidiano asfissiante, cosa sarà mai un simpatico [illegible] di meteorologia [illegible] tanta mediocrità?

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	10	16	ROMA	10	16
BOLOGNA	9	13	VENEZIA	10	13
CAGLIARI	9	18	BARCELLONA	9	16
CATANIA	10	17	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	11	17	FRANCOFORTE	4	9
FIRENZE	10	14	GINEVRA	1	9
OLBIA	8	18	LONDRA	8	15
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	1	11
PERUGIA	8	15	PARIGI	3	11
POTENZA	8	13	ZURIGO	3	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 17 minuti

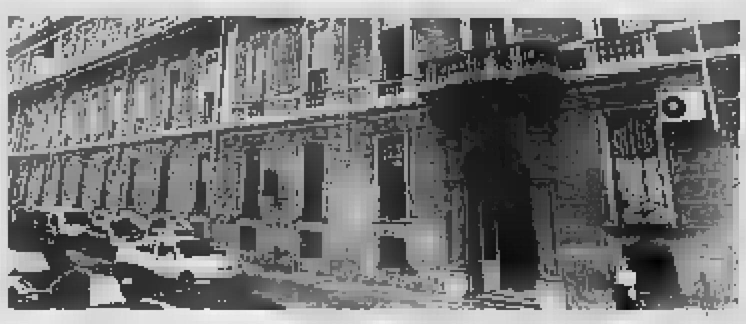
LA LUNA: si leva alle ore 9 e 17 minuti; cala domani alle ore 1 e 15 minuti



IL [illegible] PSICO-FISICO

Assistenza psicologica [illegible] donne operate di cancro al [illegible]

■ [illegible] San Giovanni Antica Sede (via Cavour 31) sono aperte le iscrizioni gratuite ai gruppi di ricerca del benessere psico-fisico per le donne operate [illegible] cancro al seno. [illegible] incontri si svolgeranno a partire [illegible] 6 maggio prossimo. Sono previsti 10 incontri di un'ora e mezzo ciascuno e 2 di due [illegible] e mezzo. I lavori saranno introdotti dal direttore [illegible] dello Sgas, Rossana Becarelli e condotti dallo psicologo Antonio Ventre. [illegible] informazioni telefonare allo 011-566.40.05 dal lunedì [illegible] venerdì dalle ore 9 alle 15.



Il San Giovanni Antica Sede, in via Cavour 31, dove si terranno gli incontri

UN FILM PER PARLARE [illegible]

Alcolismo, anche le Iene al «prevention day» [illegible] Regio

■ La Regione Piemonte ha aderito [illegible]'iniziativa dell'organizzazione mondiale della Sanità «Alchol prevention day» (giornata della prevenzione [illegible]ei rischi e dei problemi legati al consumo di bevande alcoliche). Domani alle 18,30, in piazza Castello (atrio Teatro Regio) proiezione del film «Io arrivo da Giove» [illegible] animazione di Marco Berry delle «Iene». Parteciperanno, inoltre, l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio e i giovani delle scuole che hanno aderito al progetto «Alcol, cinema [illegible] spot».



La «Iena», **Marco Berry**, domani farà spettacolo in piazza Castello

IERI MATTINA L'ANNUNCIO DALLE UNIVERSITÀ DI TORINO E [illegible] FRIBURGO

Scoperta l'origine di allergie e choc anafilattico

E' un enzima nel sangue, ora si pensa al farmaco

Marco Accossato

Nasce [illegible] un enzima l'arma decisiva contro le allergie [illegible] lo [illegible] anafilattico. Ricercatori dell'Università di Torino hanno scoperto, in collaborazione [illegible] l'Università di Friburgo, in Svizzera, la proteina responsabile dello choc [illegible] meccanismo in grado di bloccare i sintomi delle allergie.

La notizia, di portata mondiale, appena pubblicata sulla rivista *Immunology*, è stata annunciata ieri dai professori Emilio Hirsch e Fiorella Altruda nei laboratori del Dipartimento di Biologia, alle Molinette. L'enzima, chiamato «PI3Kgamma», vi[illegible] nei globuli bianchi del sangue. Il lungo studio condotto a Torino nei topi transgenici ha dimostrato ciò a cui i ricercatori italiani e svizzeri puntavano: privando l'animale dell'enzima sotto accusa, non si scatena alcuna reazione patologica. «Ed essendo l'enzima del topo uguale a quello dell'uomo - dice il professor Hirsch - possiamo dire che anche nell'uomo darà i medesimi risultati». Già iniziata la ricerca per creare il farmaco che nell'arco di pochi anni potrebbe rimpiazzare gli attuali antistaminici: sarà una sostanza nuova, senza effetti collaterali, e soprattutto in grado di agire prima che [illegible] inneschi nell'organismo la reazione nemica all'aggressione di un allergene: puntura di insetto, polline, polvere, cibo, ma anche farmaci o addirittura sostanze utilizzate in ospedale durante gli interventi chirurgici.

La ricerca è stata interamente condotta grazie a fondi stanziati dall'Unione europea e dalle case farmaceutiche adesso interessate [illegible] produrre il farmaco.

Spiega [illegible] professor Hirsch: «Nel sangue delle persone allergiche c'è una particolare classe di globuli bianchi, i linfociti B, che producono anticorpi in modo abnorme. La crisi allergica [illegible] scatena quando questi linfociti B sono "captati" da altre cellule che circolano nel sangue, i mastociti, che sono praticamente sentinelle dell'organismo pronte a rispondere alle infiammazioni. I mastociti sono pieni di vescicolette che passano al contrattacco e liberano l'istamina, una molecola che produce numerosi effetti collaterali come ad esempio il dolore e il prurito. Ciò che noi abbiamo scoperto e osservato sui topi è che a provocare la reazione allergica, dopo il contatto tra linfociti e mastociti, ci deve essere [illegible] innesco: quell'innesco è l'enzima "PI3 Kgamma"».

Per scoprire - e dimostrare - la funzione dell'«innesco», i professori Hirsch e Altruda hanno generato nei laboratori dell'Università di Torino, alle Molinette, un topo transgenico, in [illegible] l'enzima è stato eliminato. Nello studio, compiuto insieme al professor Matthias Wymann di Friburgo, è stata poi inoculata in uno di questi topi la sostanza allergica per generare uno choc anafilattico: «Mentre nelle cavie normali si scatenava lo choc, nei topi senza enzima non capitava nulla. L'animale era, in sostanza, immune, completamente protetto dagli effetti dell'allergia e dallo choc che avrebbe anche potuto condurlo alla morte».

Qualche anno fa lo stesso gruppo [illegible] ricerca torinese aveva già scoperto che il «PI3Kgamma» gioca un ruolo cruciale nell'attivazione dei processi infiammatori. I topi nei quali l'enzima [illegible] stato eliminato non erano in grado di generare risposte a un attacco esterno: «In pratica, se colpiti da infezione, faticavano a guarire». Lo studio non si è fermato a questo primo livello, è stato approfondito e grazie all[illegible] tenacia dei ricercatori si [illegible] arrivati alle nuove conclusioni. Un annuncio importantissimo per quanti, ogni anno, devono far fronte a tutti i problemi di chi soffre di allergie. Un antidoto per molti salva-vita: oggi, contro le allergie acute che producono choc terribili abbattendo la pressione e provocando perdita di coscienza, l'unica terapia [illegible] l'adrenalina o la rianimazione.

Le Università di Torino e Friburgo si [illegible] divise i compiti per giungere all'unica meta. Ai biologi nei laboratori universitari delle Molinette il compito di condurre la sperimentazione sui topi, [illegible] Svizzera quello [illegible] chiarire il meccanismo biochimico che scatta nell'organismo. Individuato e annientato in laboratorio, «PI3Kgamma» deve [illegible] diventare il bersaglio [illegible] un farmaco.

Gli esperimenti sui topi confermano le speranze «Togliendo [illegible] proteina non ci sono reazioni»

L'eccezionale scoperta comunicata al mondo dalla prestigiosa rivista «Immunology»



Il giovane professor Emilio Hirsch nel laboratorio delle Molinette dove ha compiuto l'eccezionale scoperta

POSITIVI I PRIMI COMMENTI ALLA NOTIZIA

«Per tante persone a rischio vorrà dire vivere più sereni»

Casi di ipersensibilità in aumento, cresce quella al lattice di gomma. Chi sa di essere in pericolo è costretto a tenere l'adrenalina in tasca

intervista

UN italiano [illegible] quattro ha un'allergia. Al polline, a un alimento, alla polvere, o ad altre sostanze. Molto più raro, ma anche molto più grave, è lo choc anafilattico, che può essere [illegible] provocato, ad esempio, da una puntura di ape, vespa o calabrone.

Il dottor Gianni Cadario è primario allergologo alle Molinette.

Dottore, cos'è lo choc anafilattico?

«E' l'evento più drammatico, potenzialmente mortale, fra tutte le manifestazioni allergiche possibili. E' la conseguenza [illegible] una [illegible]zione immunitaria immediata all'incontro tra particolari anticorpi e una sostanza esterna, il cosiddetto allergene. Questo incontro avviene a livello di cellule (granulociti basofili e mastociti) e innesca [illegible] reazione biochimica».

Un pericolo diffuso?

«No, fortunatamente. Ma il punto è che può compromettere la vita di una persona che fino a qualche istante prima era in perfetta salute. Ecco perché è importante scoprire chi [illegible] rischio».

Ma che cosa scatena, più frequentemente, uno [illegible] anafilattico?

«Sono sempre più numerose le reazioni ai farmaci. Un'altra causa sono le punture di imenotteri, api e vespe. Lo choc, però, può essere scatenato anche da mezzi di contrasto per indagini radiografiche, da alimenti o additivi alimentari. E ancora: da reazioni durante un intervento chirurgico, che si verificano per allergia a farmaci anestetici o al lattice [illegible] gomma. Negli Stati Uniti si calcola che l'anafilassi interessi un caso ogni tremila ricoverati».

Sono cambiate, nel [illegible] degli anni, le cause scatenanti?

«Sì. Un tempo c'erano le penicilline tra le origini più frequenti delle reazioni anafilattiche. Poi hanno acquisito [illegible]ggiore importanza le reazioni ai mezzi di contrasto. Negli ultimi anni sono [illegible] in aumento [illegible] reazioni al lattice di gomma, ad alimenti e agli anestetici».

Dottor Cadario, come giudica la scoperta fatta [illegible] biologi dell'Università nei laboratori alle Molinette?

«Molto positivamente. In attesa di acquisire ulteriori dettagli scientifici, il fatto di avere scoperto [illegible] proteina enzimatica in grado di facilitare la produzione e la liberazione dei mediatori chimici responsabili dei gravi quadri clinici dell'anafilassi - e di potenziare quindi la risposta allergica - è molto importante. Una scoperta del genere può essere sfruttata dall'industria farmaceutica per creare degli antagonisti che possano essere somministrati a quei pazienti allergici "a rischio" di choc anafilattico per ridurre sia la frequenza sia la gravità di questi eventi clinici così drammatici».

Che vita conducono, oggi, i suoi pazienti?

«Devono avere con sé confezioni di adrenalina autoiniettabile, [illegible] devono [illegible] in grado di [illegible] questo farmaco, che è l'unico in grado di contrastare gli effetti dell'anafilassi. Va detto, tra parentesi, che devono pagarsi per intero il farmaco: pur essendo sicuramente un salva-vita, non viene fornito dal Servizio Sanitario Nazionale».

Quali sono i sintomi di una reazione anafilattica?

«Quelli precoci sono la tachicardia, l'orticaria, [illegible] senso di costrizione alla gola, raucedine, stridore laringeo, voce bitonale. E ancora: difficoltà a deglutire, sintomi gastrointestinali come nausea, vomito e diarrea, cefalea».

In che modo colpiscono i diversi organi?

«Causano prurito, eritema e orticaria a livello della pelle. Prurito, lacrimazione e arrossamento degli occhi. Gonfiore e sapore metallico in gola».

A livello respiratorio?

«Nelle vie aeree inferiori si può scatenare asma, può esserci difficoltà di respiro [illegible] senso di soffocamento, o al contrario respiro frequente, fino alla cianosi e all'arresto respiratorio».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Forse il parto con taglio cesareo mi avrebbe evitato questo lungo calvario» - «Un rimborso gestito con il criterio della lotteria?» «Date una posizione più dignitosa a quella lapide» - «Mille infelici»

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo in merito al dibattito trattato in questi giorni se siano troppi i casi di parto con taglio cesareo. Mettersi a conoscenza la mia esperienza: ho rotto le "acque" a casa il giovedì mattino alle 8, sono stata ricoverata nel reparto dove lavorava il ginecologo che mi ha seguito per tutta la gravidanza (ma non ho mai visto durante il mio lungo travaglio). Il giovedì sera verso le 23,30 s'iniziano per me i problemi: vomito, febbre e dolori. Non mi reggo in piedi. Il mattino successivo mi accompagnano con sedia a rotelle in una saletta del reparto dove [illegible] f[illegible] stendere con continuo monitoraggio del bambino e con flebo di ossitocina. Le mie sono doglie continue senza pause terminate con il parto alle 21 del [illegible]dì sera: una ginecologa a forza [illegible] spinte con i gomiti sul mio [illegible] ha fatto nascere mio figlio. Nel frattempo mi dicono che mio figlio non nasceva perché ave[illegible] giri di cordone ombelicale intorno [illegible] collo (con un'ecografia si sarebbe potuto vedere). La mattina successiva mi dicono che mio figlio è [illegible] tenda ossigeno. [illegible] torno a casa contente visto che in ospedale il bimbo non si nutriva adeguatamente. Il mio latte scompare (mi hanno fatto punture di antibiotici durante la mia permanenza). Non finisce qui il [illegible] calvario perché essendo stata 37 ore con [illegible] acque rotte contraggo un'infezione che mi risolve un altro ginecologo dopo 8 mesi, con cicli di antibiotici adeguati. Oltre a tutto ciò qualcuno può rispondermi se i problemi di cui mio figlio soffre ancora [illegible] che ha 7 anni sono stati provocati dal non avermi eseguito per tempo un taglio cesareo? Cosa ne pensano tutte quelle famiglie che hanno patito queste sofferenze fisiche e psichiche, di questi reparti dove la percentuale di parti cesarei è inferiore alla media?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono amministratore di un'azienda di trasporti (società di capitali) che ai suoi tempi pagò regolarmente la tassa CC.G. Società. Ad un certo punto la nostra azienda si unì ad altre facendo causa allo Stato, [illegible]usa vinta poiché la tassa venne ritenuta anticostituzionale.

«In data 25 ottobre 2001 l'Agenzia delle Entrate sezione di Torino ci informò che il credito a [illegible] riconosciuto ammontava a circa 13.000 euro.

«A distanza di circa 6 mesi ci siamo permessi di sollecitare il credito, ma ci hanno detto che in questo momento sono sprovvisti di liquidità e che solo una volta all'anno ricevono un importo che suddividono sino ad estinzione.

«Se [illegible] si ricade tra il gruppo dei fortunati rimborsati si deve aspettare l'anno dopo, altrimenti [illegible] il seguente. Mi sembra che [illegible] minimo che si possa pretendere dopo sette anni, è di essere liquidati velocemente, se lo Stato riconosce ai cittadini anche diritti e non solo doveri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mentre in questi giorni si svolgono cerimonie per commemorare il 58° anniversario [illegible] Martiri della libertà, nella rioristinata piazza Santa Rita, lato fronte santuario, l'amico "Fido" si permette liberamente, sotto gli occhi indifferenti del padrone, di usare come una toilette la lapide che ricorda l'estremo sacrificio di 5 partigiani della libertà, eroi caduti per difendere anche un popolo libero, democratico e civile.

«Domanda: n[illegible] sarebbe più sensato [illegible] logico dare una sistemazione più consona a quella lapide, adagiandola su una base sollevata dal terreno e inserendo anche un portafiori, per [illegible] nobile gesto di ringraziamento?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ci sono mille cittadini torinesi che sono stati privati del diritto alla salute, alla quiete, e anche della possibilità di conservare intatto il loro patrimonio. Questi mille infelici sono gli abitanti di corso Inghilterra, aggrediti, da un anno, dai rumori più assordanti, dalle nuvole di polvere che si levano [illegible] cantieri del "passante ferroviario" e che si posano ovunque e sono diventate il condimento amaro della nostra vita. Nessu[illegible] [illegible] l'utilità e l'urgenza del "passante ferroviario". Ma è mai possibile che nessuno abbia ipotizzato di alleviare, in qualche misura, le sofferenze di questi mille malcapitati magari lavando regolarmente l'asfalto [illegible] o raccogliendo i rifiuti che si accumulano co[illegible]tro le paratie di lamiera? Non si è mai pensato, in Comune, di ridurre l'Ici per queste nostre case che hanno perso di valore e che oggi nessuno comprerebbe? Ed infine, perché toglierci ogni passaggio verso Porta Susa?»

Angelo Del Boca

specchiotempi@lastampa.it

L'ALTRA FACCIA DEL CORTEO



Fra gli «obiettivi» della frangia di autonomi che sfilavano nel corteo partito da piazza Statuto, anche la caserma degli allievi carabinieri di [illegible] Cernaia

Autonomi contro Forza Italia e Lega

Momenti di tensione, i centri sociali prendono le distanze

Massimo Numa

«Curre, curre guagliò» e «Salario garantito». I rap metallici dei 99 Posse segnano il ritmo del corteo che [illegible] una festa [illegible] viceversa. E poi Manu Chao, Megacoidi, bordate [illegible] contro Berlusconi e Maroni. Perché il [illegible] Gabrio, Disobbedienti, Uds, Sinistra Giovanile e Rifondazione è soprattutto «cosa» [illegible] dj, arrampicati sui pianali dei furgoni trasformati in una discoteca mobile, [illegible] guidare danze, [illegible] gesti: «Le mani tutte [illegible] per salutare il presidente». Cioè le corna. Aprono [illegible] corteo [illegible] quarantamila, partito da piazza Statuto [illegible] concluso in piazza Carlo Alberto. Non senza incidenti, a cura di uno sparuto gruppo di autonomi, visibilmente [illegible] al movimento. Uova [illegible] molotov alla vernice contro l'ingresso della [illegible] carabinieri, «assalto» alle sedi di Forza Italia e Lega Nord, vetri rotti, spezzatura nei portoni, scritte con lo spray in tutto [illegible] centro di Torino. Preferite [illegible] banche, le agenzie interinali («impacchettate» dai Disobbedienti), persino la curia vescovile dove i ragazzi [illegible] manifesti e un omino, imperturbabile, li [illegible] per [illegible] in tempo reale, facendosi spennellare serafico le mani di colla sgocciolante. Tutti i colori: l'onda compatta delle bandiere rosse di Rifondazione, l'arcobaleno degli studenti, il bianco-arancione delle tute che interpretano i precari; quelli della bandiera di Palestina, bianca, nera, rossa e verde e il grigio-nero, beige e [illegible]anco della kefiah, che sta come agli eskimo di [illegible] anni fa; il viola dei fumogeni davanti alla Rinascente («Entra e ruba tutto»), fumogeno [illegible] davanti alla Borsa. Sfottò [illegible] slogan duri («Berlusconi nella fossa», «Licenziamo il presidente-operaio»), sui manifestini le parole sono pietre («Sindacati cani da guardia del sistema») e gli obiettivi troppi per elencarli tutti.

In via Cernaia l'atmosfera si fa plumbea. «Carlo è vivo e lotta assieme [illegible] noi», scandi[illegible] gli [illegible] di Askatasuna: [illegible] il ricordo del [illegible] di Genova, 20 luglio 2001, la morte [illegible] Carlo Giuliani. Una pioggia di oggetti parte dal corteo e si infrange sui vetri dell'ingresso. A cento metri, [illegible] forze dell'ordine in assetto antisommossa [illegible]no sfilare [illegible] antagonisti che si avvicinano lenti a piazza San Carlo. Lenti, lentissimi. Mentre la squadra vernici sceglie gli obiettivi «sensibili». A sera i Centri Sociali definiscono meglio quanto è accaduto: «... una massa spontanea di giovani e di studenti è passata sotto le sedi regionali di Forza Italia e della Lega Nord; una parte ha espresso [illegible] proprio dissenso [illegible] una critica radicale alle politiche antisociali lanciando qualche uovo e riversando immondizia. Veniamo a sapere che alcune forze politiche stanno cercando [illegible] strumentalizzare questo episodio, simbolicamente significativo ma marginale nella sua pratica, spacciandolo per un "assalto"; quegli stessi che hanno coperto lo scandalo Odasso, che hanno immesso i ticket sulla sanità e i buoni scuola». E Gian Marco Della Vecchia, dei Disobbedienti: «Gli [illegible]? Un errore, compiuto non dal [illegible] ma da frange isolate».

[illegible]

LA CASERMA



E' la prima tappa del corteo, dopo il faticoso avvio in piazza Statuto. In via Cernaia, di fronte all'ingresso della caserma, il primo incidente. Lo spezzone del corteo dove si trovano gli autonomi, si ferma e iniziano i lanci di uova, di bottiglie piene di vernice, [illegible] spazzatura. In pochi istanti l'ingresso viene invaso da ogni genere di oggetti, mentre i verniciatori si accaniscono sui muri della caserma. C'è scritto sopra: «Zona militare invalicabile». Non per gli spray degli autonomi che si concentrano sulla Palestina e sugli echi del 20 luglio 2001, ai tempi del G8 di Genova, dove trovò la morte Carlo Giuliani, mentre tentava di lanciare un estintore contro una camionetta dei carabinieri. In pochi istanti, anche nei portici di via Cernaia, persino sulle vetrine dei negozi, vengono affissi i manifesti della protesta. Slogan: «The key for joy is disobedience».

LA RINASCENTE



Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano ha blindato l'ingresso della Rinascente, [illegible] Lagrange, subito dopo la fine del corteo ufficiale, in piazza San Carlo. Girava la voce che gli autonomi volessero tentare un assalto o organizzare un presidio. Invece è entrata in azione la solita squadra verniciatori e lo slogan più sintetico è stato questo: «Entra e ruba tutto». Serrande abbassate, lacrimogeni colorati, un'ammonizione corale rivolta verso la global-proprietà dei magazzini: «Il corpo non è merce», «basta con il consumismo» etc. Momenti di tensione, di rabbia, attimi in cui la polizia ha dovuto decidere se intervenire o no. Specie quando la squadra attacchini ha preso di mira le vetrine. Anche in questo caso, anche perché non ci sono stati danni di alcun genere, le forze dell'ordine sono rimaste ferme, cercando di non alterare in alcun modo l'equilibrio di una giornata molto difficile. Qualcuno, tra i manifestanti del corteo antagonista, l'incidente lo ha pervicacemente cercato. Senza trovarlo. Indenni anche le vetrine dei commercianti del centro, definiti dagli speaker antagonisti, «categoria di m...». Moltissimi i negozi aperti, nonostante la paura di incidenti.

[illegible]



In piazza San Carlo si ferma una parte degli autonomi [illegible] il corteo riparte e punta sulla Borsa e sulla Camera di commercio, via San Francesco da Paola. Dalle finestre (le più alte) della Camera di commercio qualcuno osserva quanto accade laggiù in strada. Si ride, mentre gli slogan si concentrano non solo sulla difesa ad oltranza dell'articolo 18 ma anche su temi più generali: «...insubordinazione generalizzata che porti all'autorganizzazione delle nuove categorie sociali: i lavoratori della comunicazione, della ricerca, della scuola, dell'assistenza e della cura. E alla cancellazione della legge schiavistica Bossi-Fini con l'inizio di un processo [illegible] autoregolazione dei lavoratori migranti». Sui cartelli compaiono scritte minacciose, anche contro i funzionari di polizia più esposti nel controllo dell'estremismo politico.

LE REAZIONI DEI PARTITI

«Le sedi andavano controllate meglio»

La denuncia del Carroccio finisce sul tavolo della magistratura


Il presidente Enzo Ghigo

L'AGGRESSIONE è durata diversi [illegible] contro un obiettivo sensibile [illegible] non c'era nemmeno un agente di polizia di guardia: [illegible] mai?». Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, subito dopo aver visitato l'androne devastato del palazzo di [illegible] San Francesco d'Assisi che ospita i gruppi regionali di Forza Italia, della Lega Nord e del Cdu, ha chiesto spiegazioni al Questore, Nicola Cavaliere. [illegible] sarà anche un'indagine della magistratura sull'episodio. Il questore e il presidente si sono chiariti ma Cota non si dà pace: «Mi è stato spiegato che c'è stata una deviazione improvvisa di una parte dei manifestanti ma, sinceramente, continuo a non capire i perché della mancata sorveglianza. Quanto è accaduto la dice lunga sul clima che si è creato e sulle caratteristiche che hanno assunto certe manifestazioni. La violenza [illegible] l'intimida[illegible] non fermeranno [illegible] Lega [illegible] le riforme».

E' un sopralluogo lo [illegible] fatto anche [illegible] presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo. Commenta: «E' un brutto segnale. È l'ennesima dimostrazione che, quando si esasperano i toni, qualche fatto negativo succede sempre». Cota e Ghigo non chiamano direttamente in [illegible] Cgil, Cisl [illegible] Uil ma è evidente che dalle loro parole, [illegible] dal continuo richiamo ai toni esasperati, traspare [illegible] critica [illegible] soprattutto alla Cgil. Critica che emerge più nettamente in una conferenza stampa del capigruppo in Consiglio regionale. Secondo Matteo Brigandì (Lega Nord) «si è trattato di una devastazio[illegible] di stampo terroristico. I manifestanti danno ragione alle tesi della Lega: l'articolo 18 è un pretesto per fare violenza e creare quell'humus che ha portato all'omicidio di Biagi». Aggiunge: «La manifestazione è stata organizzata da qualcuno che si ritiene un grande esperto di raduni di massa. Bene; [illegible] non sapevano quello che sarebbe accaduto e allora sono incapaci o, se lo sapevano, sono conniventi. In entrambi i casi hanno delle responsabilità».

Valerio Cattaneo (Forza Italia) annuncia la presentazione nel Consiglio regionale di oggi di un ordine del giorno «per chiedere una condanna a 360 gradi, di tutte le forze politiche. Ds, Comunisti Italiani e Margherita lo hanno già fatto oggi. Ma non basta: Qualcuno deve fare l'esame di coscienza: [illegible] forza di esasperare gli animi [illegible] creare contrapposizioni, la situazione può sfuggire di mano». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Tutte [illegible] forze politiche devono educare al confronto tra posizioni diverse senza esasperare i toni. Ma è evidente che quando si dicono falsità come sull'articolo 18 si finisce per invogliare a compiere azioni dimostrative». Più cauto l'atteggiamento di Sergio Deorsola (Cdu) e di Antonello Angeleri (Ccd). «L'aggressione è stata fatta da gruppi che hanno anche scelto di firmare l'azione. E' positivo che tutti i partiti presenti alla riunione della prima commissione abbiano condannato l'azione».

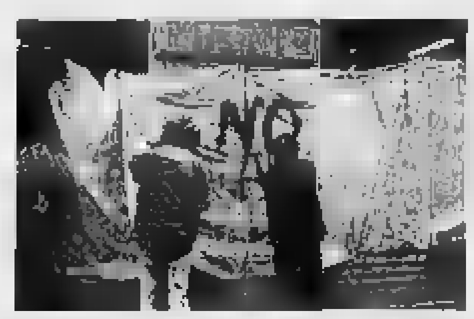
Il centrosinistra condanna l'episodio, esprime solidarietà ai carabinieri e ai gruppi politici colpiti, ma Ds, Margherita e Comunisti Italiani sottolineano anche che «la vicenda non può essere in alcun modo strumentalizzata per sminuire le ragioni di una grande lotta per la democrazia e per i diritti del lavoro. La manifestazione non ha nulla [illegible] che vedere con quel gesto vandalico». Solidarietà piena e incondizionata da parte dei radicali «contro il teppismo "democratico e pacifista" di alcuni studenti talebani piemontesi». Solidarietà anche dal sindaco Sergio Chiamparino che ha telefonato a Cota. [m. tr.]

[illegible]



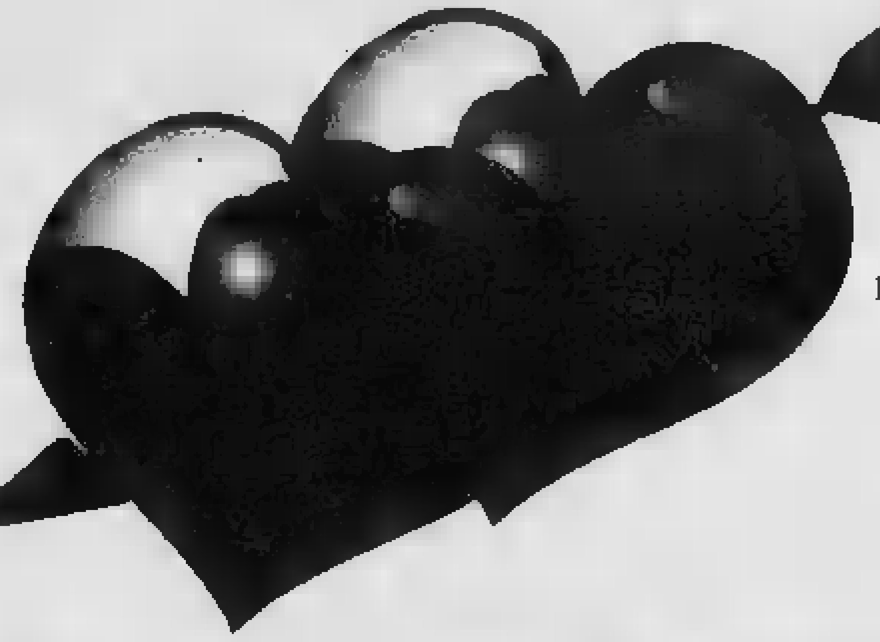
Forza Italia e Lega Nord, i più [illegible]. Disobbedienti, [illegible], Rifondazione, Sinistra giovanile e Uds, si limitano agli slogan. Un commando di autonomi passa alle vie di fatto, in via Francesco d'Assisi, sede dei gruppi consiliari. Portone sfondato, scritte [illegible] sui muri e un mare di immondizia, pescata dai contenitori strapieni per lo sciopero (anche) dei netturbini. I verniciatori se la prendono con la sede Ccd di via Bogino. Spray anche sui bancomat.

LE AGENZIE INTERINALI

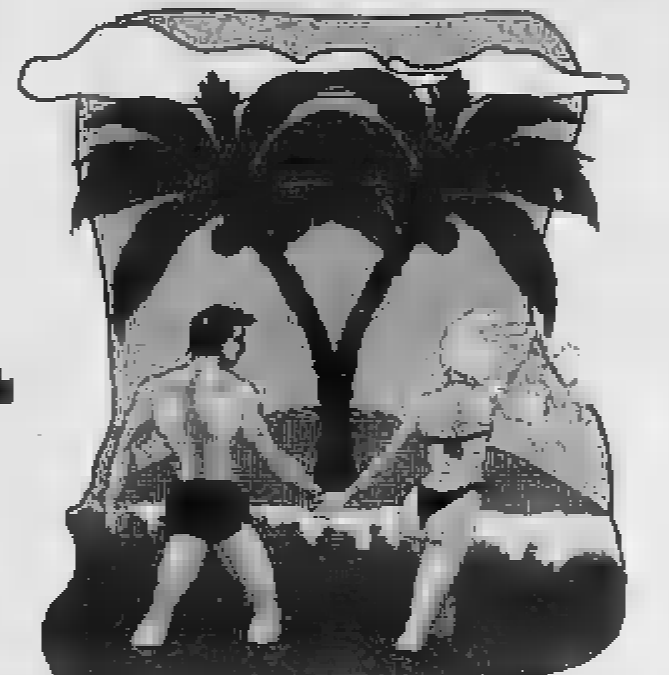


Slogan d'effetto: «Il corpo [illegible] merce», «bloccare le sorgenti della net economy, [illegible] precariato interinale e di tutte le forme di lavoro atipico». I Disobbedienti hanno individuato il nemico nelle agenzie interinali, tutte rigorosamente chiuse. In via Arsenale le «impacchettano», senza provocare danni.

Ti troviamo l'anima gemella e ti mandiamo in vacanza con lei!



+



=



ELIANA MONTI

QUESTIONI DI CUORE

Sono tornate le belle giornate, il profumo di primavera è nell'aria, c'è voglia di sole, di mare, di vacanza, ma soprattutto di amore... e se un compagno non ce l'hai, niente paura, ci siamo qui noi, vieni a trovarci e parlaci dei tuoi sogni: ci sono una splendida vacanza ed un nuovo amore che ti aspettano!!

NOVARA - via del Carmine, 5 - Tel. 0321.640066

e-mail: info.novara@elianamonti.it

Gli uffici rimarranno aperti dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 20 con orario continuato

Annunci per Lei

Cod. 2525 - Enrico, 60enne ingegnere [illegible] in attività, vedovo, elegante e dinamico, [illegible] al volontariato, amante natura, proprietario villetta in riviera, cerca compagna max 63enne dolce e sensibile per condividere il futuro.

Cod. [illegible] - Paolo, 35enne, istruttore di nuoto, finanziariamente stabile, alto, fisico atletico, occhi neri, [illegible] aperto, appassionato viaggi e gite fuori porta, [illegible] donna max 40enne allegra, dinamica, seria, per [illegible] e vera relazione.

Cod. 2934 - Brizzolato 50enne medico dentista, divorziato da 10 anni, galante, leale, generoso, sportivo, casa al lago, conoscerebbe max 58enne anche con figli, romantica, non complicata per eventuale matrimonio.

Cod. [illegible] - Marco, vedovo 47enne, senza figli, ottimo aspetto, buona cultura, romantico ed educato, ben posizionato, amante viaggi in paesi [illegible]ci, cerca compagna max 53enne affettuosa, spontanea, veramente intenzionata a seria rela[illegible].

Cod. 2991 - Davide, [illegible] veterinario, 36enne, alto, biondo, occhi azzurri, sensibile, premuroso, appassionato di auto sportive e a[illegible] del week end in allegria, [illegible] donna max 42enne, [illegible] figli, purché dolce e sincera.

Cod. 2879 - Impresario edile [illegible], bell'aspetto, divorziato, casa mare, montagna, stanco di relazioni vuote desidera condividere il futuro con donna max 72enne attiva e dinamica.

Cod. 2645 - Giulio, cuoco 40enne, [illegible] solare, simpatico estroverso, ben posizionato, amante [illegible] e avventure, cerca compagna formosa, [illegible], fedele, allegra, per costruire una famiglia.

Cod. [illegible] - Federico, 55enne, industriale, [illegible] affidabile, sportivo, casa al mare, amante barca a vela cerca una lei [illegible] 50enne, raffinata gioviale e simpatica per trascorrere teneri e spensierati giorni insieme.

Cod. 3121 - Carlo, 65enne, vedovo, avvocato in pensione, ben posizionato, [illegible] propria, collezionista di piccoli oggetti d'arte, premuroso e generoso, incontrerebbe dolce signora, semplice e timida.

Cod. 3126 - Medico dentista 51enne, brizzolato, sicuro, intraprendente, appassionato giocatore di golf, amante famiglia, incontrerebbe [illegible] metà [illegible] 50enne per dividere stesse aspettative.

Cod. 3154 - 48enne sportivo, professione tecnica, amante montagna, musica, teatro, pittura e letteratura, [illegible] sportive max 43enne per serio rapporto.

Cod. 3278 - Edoardo 50enne, proprietario negozio di abbigliamento femminile, semplice e onesto, [illegible] delle solite avventure inconcludenti, cerca realmente una lei max 50enne scopo sinceramente interessata a [illegible] vita in due.

Cod. 3285 - Flavio 60enne, libero professionista, divorziato [illegible] figli, fisico prestante, amante cose genuine, leale e onesto, [illegible] disperatamente una lei [illegible] 66enne, che sappia condividere le piccole quotidianità della [illegible].

Cod. 3312 - Giorgio, 39enne, agente assicurativo, intraprendente, estroverso, simpatico, molteplici interessi causa il desiderio di voler condividere insieme a qualcuna la gioia di vivere, cerca lei attraente, bella dentro. Max 45enne.

Cod. 3506 - Maurizio, 39enne, celibe, laureato, affermato dirigente industriale, auto sportiva, sorridente e simpatico, unica compagna di [illegible] Lucrezia, [illegible] micina bianca, contatterebbe ragazza [illegible] coetanea purché [illegible]ca e fedele.

Cod. 3521 - Paolo, architetto 41enne, distinto ed elegante, brizzolato, occhi verdi, appassionato di tennis e moto, conoscerebbe donna, anche quarantenne, purché sportiva e d[illegible]

Cod. [illegible] - Lorenzo, gioielliere, 50 enne, [illegible] e simpatico, fanatico di cinema, attore [illegible] per passione, contatterebbe signora anche 47enne, purché affettuosa ed amante della casa.

Cod. 3589 - Riccardo, direttore [illegible]e 46enne, origini toscane, trasferito da pochi mesi cerca amiche e d[illegible] per serate e gite in compagnia nella speranza di conoscere una ragazza semplice [illegible] faccia battere cuore.

Cod. 3608 - Mauro, avvocato sessantenne, prossimo al ritiro, benestante realizzato, vedovo da tanti anni, un grande appartamento ed un [illegible] altrettanto grande, vuoti e il desiderio di riempirli, [illegible] una signora anche coetanea purché [illegible] materialista.

Cod. 3652 - Gabriele, ingegnere, 31enne, casa propria in città e al mare, [illegible] di balli latino americano, fisico asciutto e palestrato, capelli biondi lunghi e occhi chiari, conoscerebbe ragazza anche coetanea purché matura e disposta a costruire un rapporto solido.

Cod. 3659 - Danilo, disegnatore di gioielli, 33enne, artigiano, piccolo imprenditore, fantasioso e sognatore, [illegible] poca sensibilità [illegible] ragazze moderne, contatterebbe ragazza anche coetanea purché di sani principi morali e spontanea.

Cod. 3660 - Claudio, web designer, [illegible], poeta e artista, divorziato, figli [illegible] indipendenti, proprietario di villa in collina, amante dei cavalli e dei tramonti, [illegible] una [illegible] 55 enne, purché solare e non musone.

Cod. 3699 - Franco, primario 64enne in pensione, divorziato, brizzolato ed affascinante, [illegible] propria in [illegible], tanto tempo [illegible] e [illegible] cui passarlo, relazionerebbe con donna a[illegible] 65enne, purché giovanile e simpatica.

Cod. 3709 - Alessandro, imprenditore 50enne, celibe, aspetto mediterraneo, cultura universi[illegible], fascino e dolcezza, single da sempre, [illegible] ha deciso di costruirsi una famiglia, cerca donna anche coetanea, anche con figli, purché [illegible] opportunista.

Cod. 3756 - Vittorio, notaio 38enne, studio [illegible], casa propria, [illegible] elegante e distinto, conoscerebbe ragazza anche 40enne, purché giovanile, allegra e amante delle cene nei locali caratteristici a lume di candela.

Venerdì 19 aprile

FESTA DI PRIMAVERA

cena, ballo, animazione in un splendido scenario della collina torinese

Annunci per Lui

Cod. 2509 - Monica, esuberante 33enne mora, occhi neri, veramente carina, segretaria, stanca di relazioni vuote e inconcludenti, cerca compagno max 50 enne, semplice, sensibile per ricominciare a sognare insieme.

Cod. 2711 - Elisa, interprete 42enne, senza figli, alta, snella, spontanea, molto femminile, [illegible] viaggi avventurosi, conoscerebbe max 58enne simpatico, fantasioso dinamico, per costruire [illegible] e duraturo rapporto.

Cod. 2631 - Marina, longilinea, sportiva 38 enne, fisico statuario, insegnante educazione fisica, appassionata di calcio e ciclismo, [illegible] uomo [illegible] 52enne, purché dinamico e attivo per iniziare insieme nuove avventure.

Cod. 2912 - Sono Camilla, brillante, estroversa 43enne, impiegata, [illegible] da 2 anni, [illegible] figli, bionda occhi azzurri, appassionata fotografia. Desidera incontrare compagno fedele, responsabile, anche maturo, purché serio.

Cod. 2554 - Elegante vedova 52 enne, [illegible] in pensione, snella, piacente, amante natura e animali, ottima cuoca, conoscerebbe [illegible] max 70 [illegible] raffinato ed affascinante per relazione duratura.

Cod. 2778 - Valentina, estetista 29enne, mora, occhi verdi, alta, formosa, sensuale, romantica, amante week end in montagna, cerca compagno sensibile e leale, anche maturo per costruire un futuro insieme.

Cod. 2556 - Maura, dinamica 55enne, molto affascinante, simpatica, estroversa, alta e snella, appassionata di cavalli, economicamente indipendente desidera incontrare uomo max 66enne, attivo e affettuoso per seria relazione.

Cod. [illegible] - Elisabetta, 35enne, libera professionista, nubile, indipendente, [illegible] animali, [illegible] max 55enne, sensibile, romantico, sportivo, amante montagna per costruire solido rapporto sentimentale.

Cod. 3005 - Barbara, 27enne, segretaria d'azienda, alta, mora, occhi castani, appassionata balli latino americani cerca uomo [illegible] 46enne comprensivo, intraprendente per eventuale rapporto duraturo.

Cod. 3080 - Paola, 45 enne, vedova, senza figli, solare, sincera, affettuosa, economicamente indipendente, incontrerebbe uomo gentile, molto maturo, deciso, brillante, sincero, per instaurare relazione sentimentale.

Cod. 3095 - Ramona, 30enne, attraente e dinamica, alta, bionda, sportiva, amante cinema e teatro, cerca compagno simpatico, discreto, esuberante [illegible] la monotonia di tutti i giorni.

Cod. [illegible] - Deborah, 33enne impiegata, molto carina e solare, amante animali, indipendente, appassionata musica classica, aspetta uomo max 50enne, equilibrato, sincero, onesto, indipendente per [illegible] e duratura relazione sentimentale.

Cod. 3158 - Elena 40enne, ottima presenza, mora, occhi castani, semplice e sensibile, amante viaggi, cerca un uomo max 60 enne semplice, onesto, leale, per condividere momenti teneri insieme, eventualmente relazione duratura.

Cod. 3161 - Valeria 38enne, veramente bella, indipendente, romantica e sensibile, amante [illegible] e montagna, relazionerebbe con un uomo max 55enne dinamico, serio, [illegible] per condividere [illegible] interessi.

Cod. 3502 - Marisa, tecnico di laboratorio, 37enne, separata senza figli affascinante e procace, capelli rossi e sorriso malizioso, relazionerebbe [illegible] uomo anche [illegible] enne, purché sorridente e gentile.

Cod. 3512 - Paola, medico 50enne, vedova, giovanile, aspetto mediterraneo, decisa a ricostruirsi una vita fuori dal lavoro, cerca uomo, anche 60enne, purché dinamico, sportivo e assolutamente [illegible] fumatore.

Cod. 3514 - Anna, insegnante 63enne, bionda, occhi chiari, fisico minuto, simpatica ed estroversa, nubile, delusa dagli [illegible] maleducati, cerca un uomo anche 65enne purché libero da impegni familiari ed economicamente indipendente.

Cod. 3628 - Franca, receptionist, 38enne, voce calda e suadente, amante [illegible] e della famiglia contatterebbe uomo anche 45enne [illegible] figli a carico per costruire qualcosa di stabile e [illegible] possibile definitivo.

Cod. 3589 - Marinella, impiegata 59enne, vedova da 6 anni, lunghi capelli biondi, appassionata di ceramiche e mercatini d'antiquariato, contatterebbe uomo anche 65enne, purché non possessivo e puntiglioso.

Cod. 3605 - Carmen, infermiera 44enne, formosa e affascinante, sorriso simpatico e carattere affascinante cerca un uomo deciso e realizzato con cui dividere la vita e gli interessi, anche 55enne.

Cod. 3636 - Maria, 65enne nubile, benestante e indipendente, proprietaria di appartamenti in centro, senza eredi, [illegible] signore anche 75enne, purché sano ed autosufficiente, per compagnia e amicizia ed eventuale fut[illegible].

Cod. 3639 - Barbara, Barby per gli amici, farmacista 34enne, bionda ricciolina, longilinea e [illegible] atletico, appassionata di [illegible] e [illegible] sole. [illegible] poco trasferita in città, contatterebbe uomini anche [illegible] anni, purché disposti a mettersi in gioco e a fare nuove amicizie.

Cod. 3658 - Clara, imprenditrice 41enne, [illegible] e discreta, capelli a caschetto neri e sguardo deciso, molto alta, contatterebbe un uomo anche 50enne, purché pulito ed affascinante, non pettegolo o lunatico.

Cod. 3686 - Marina, neolaureata in medicina, [illegible] nubile, casa propria zona centro, [illegible] sci e della montagna, contatte[illegible] uomo [illegible] 4[illegible] purché cultura [illegible] e disposto alla convivenza e non al matrimonio.

Cod. [illegible] - Liliana, giornalista 41enne, solare, simpatica, [illegible]tica e sensuale, contatterebbe uomo anche 50enne purché giovanile e capace di sorprendere una donna anche solo con un mazzo di fiori.

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 17 APRILE 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO [illegible]3 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL: AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

GLI INDUSTRIALI ATTENDONO LA GIORNATA DI OGGI PER VALUTAZIONI PIU' PONDERATE

Sciopero, un'adesione massiccia

Nel Novarese e Vco astensioni oltre l'80 per cento

NOVARA

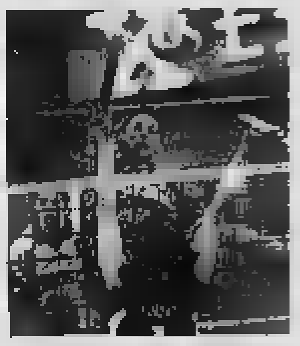
Un'adesione massiccia, con interi stabilimenti completamente deserti e con percentuali di sciopero rilevanti anche in luoghi [illegible] lavoro tradizionalmente più tiepidi, come la sede centrale della [illegible] Popolare di Novara dove l'asten[illegible] ha toccato il 30%. Lo sciopero generale nel Novarese e Vco, secondo le fonti sindacali, è stato [illegible] successo [illegible] industriali [illegible] attendono la giornata di oggi per avere dati sicuri e tracciare un bilancio più ponderato. L'Unione del Vco indica nel [illegible] percentuale dello sciopero tra i loro associati.

Nel Novarese. Hanno scioperato, in media, l'80% dei lavoratori metalmeccanici. Con punte del 100% in aziende [illegible] Meritor, Sant'Andrea, Villarboito. Altissima (90%) l'astensione a Ego, Amut, Gmv Martini. Alla Zucchetti e alla [illegible] Rullini ha scioperato l'80% dei dipendenti, [illegible] 70% alla Gargano. Sulla stessa media [illegible] comparto chimico (90% a [illegible] e Bemberg, [illegible] alla Akzo) e degli alimentaristi (forte la spinta [illegible] Idi, Gpb, Ballarini con il 95% e di Pavesi con il 90%). Sempre secondo il monitoraggio della Cgil tra gli edili sciopero totale a Brambati e Fides, al [illegible] alla Marcoli. La stima tra i bancari [illegible] 70%, con numerosi istituti chiusi e la «sorpresa» BpN [illegible] percentuali di sciopero che oscillano [illegible] 30 della sede centrale al 40 delle filiali periferiche.

Totale l'astensione alle Officine grafiche [illegible] Agostini, oltre il [illegible] alla Casa editrice De Agostini. La prima stima dalla scuola registrava un 37% che [illegible] serata, a raccolta dati più completa, si preannunciava molto più corposo.

Banche chiuse, servizi pubblici gestiti dal ConSer Vco completamente fermi dalle 15, aule vuote o quasi nelle scuole superiori [illegible] alcune delle conseguenze più eclatanti della giornata di sciopero generale [illegible] Verbania. Gli studenti del Cobianchi hanno voluto dire [illegible] loro, con un documento in cui condividono le ragioni che hanno spinto insegnanti e lavoratori a scioperare e prendono posizione contro l'aggra[illegible] dello scontro sociale. [illegible] di raccolta dei rifiuti urbani è stato svolto solo per la parte essenziale con l'impiego di personale precettato. Limitati [illegible] stati i disagi nei supermercati. [c. bo.]

VOLLEY



IL SOGNO «EUROPEO» DELL'ASYSTEL NOVARA

Stasera al Pala Dal Lago c'è la sfida a Jesi che vale la semifinale scudetto e un posto in Coppa Cev

Marco Piatti A PAGINA 49

IL SINDACO HA RIFIUTATO LA PROPOSTA DI UN'AGENZIA ROMANA

«No a collegamento Rai Per Orta è troppo caro»

[illegible]

Una diretta Rai da piazza Motta? Troppo cara, e il Comune declina l'offerta e preferisce destinare la [illegible] richiesta alla realizza[illegible] e diffusione [illegible] depliant pubblicitari. Sembrava [illegible] fatto l'accordo per [illegible] collegamento con «La vita in diretta» dalla piazza salotto: Michele Cucuzza, conduttore della trasmissione, ha ricevuto un mese fa il premio per la [illegible] proprio a Orta, e veniva dato come imminente il collegamento per il programma di Rai Uno. «Un'agenzia di Roma - dice il sindaco di Orta, Fabrizio Morea - mi aveva contattato dicendosi disponibile a portare la troupe [illegible] "La vita in diretta" ad Orta, per la modica somma di dieci milioni di vecchie lire».

La cifra è stata però considerata eccessiva da Morea, che ha respinto l'offerta. A proporre i collegamenti è un'agenzia romana, che per l'occasione ha chiesto la cifra di cinque mila e 616 euro, «una somma - dice Morea - a cui vanno aggiunti i costi del palco, gli allestimenti e le spese di organizzazione».

All'agenzia romana Star Point International, il sindaco di Orta ha risposto picche: «Una intera mattinata su Rai Tre - commenta il sindaco - ci è costata [illegible] euro, e senza adeguate garanzie da parte degli autori, dieci milioni di lire, seppure vecchie, ho deciso che è meglio spenderlo per una campagna di promozione delle bellezze del lago d'Orta [illegible] dei depliants turistici».

Ieri «La vita in diretta», attraverso il suo ufficio stampa, ha comunicato di avere già informato l'ufficio legale [illegible] Rai per tutelare l'immagine del conduttore e della trasmissione, dichiarandosi completamente estranea alla vicenda. [m. g.]

MEDICI DELL'OSPEDALE DI MAGENTA L'AVEVANO APPENA RIMANDATA A CASA: «NON E' ORA»

Costretta a partorire in auto

Il marito l'aiuta: nasce una bambina

Cristina Meneghini

CAMERI

Beatrice pesa 3 chili e 600, dorme placida in braccio alla sua mamma Alessia. E' una bella neonata, robusta, venuta alla luce in macchina, a dispetto dei medici [illegible] avevano consigliato alla madre di tornare a [illegible] «Le contrazioni sono ancora poche, stia tranquilla, [illegible] nascerà così presto». Invece Beatrice aveva fretta di venire al mondo e non ha aspettato che il padre ritornasse all'ospedale. Protagonisti del movimentato parto Alessia Borsch e il marito Fabio Gallo, una giovane coppia di Cameri, che già ha un figlio di due anni. Alla scadenza prevista dai medici, Beatrice ha fatto sentire puntuale la sua presen[illegible] «Quella notte - racconta Alessia - ho iniziato a sentire le contrazioni verso le 22,30, ero in [illegible] con [illegible] marito che mi [illegible] a misurare la frequenza. Sapevo che fino [illegible] intervallo di 10 minuti [illegible] dall'altra non c'erano problemi, [illegible] correre all'ospedale solo quando erano molto più frequenti». E così Alessia, forte dell'esperienza avuta con la prima gravidanza, ha fatto. Si è presentata all'ospedale [illegible] Magenta solo verso l'una di notte, quando i dolori [illegible] inequivocabili [illegible] la frequenza delle contrazioni si era abbassata a quattro minuti. All'ospedale milanese risultava difficile sentire il battito fetale, Alessia aveva chiesto [illegible] tracciato (il monitoraggio del feto e dalle contrazioni) in piedi. «Mi hanno detto che non era possibile, di stare tranquilla e tornare a casa, che ci sarebbe voluto ancora tempo». A Cameri Alessia e il marito sono rimasti invece [illegible] poco più di un'ora. «E' [illegible] andiamo, [illegible] non [illegible] Magenta, a Novara». Beatrice aveva fretta e non ha atteso nemmeno [illegible] arrivare al Maggiore: [illegible] in corso Milano.

Il padre [illegible] è improvvisato levatrice. «Per fortuna ho seguito un corso con una brava ostetrica qui a Cameri - racconta Alessia - e durante uno [illegible] questi incontri, ai quali aveva partecipato mio marito ci ha spiegato cosa fare [illegible] del genere. Mio marito ha scaldato al massimo il motore, abbiamo poi avvolto la bambina in una coperta».

A quel punto la coppia si è diretta [illegible] Maggiore, al reparto Maternità, dove Beatrice è stata accolta con tutti i riguardi del caso, visto che non era nata in un ambiente sterile. «Ma non ne aveva portato le conseguenze - racconta la mamma - tanto che le hanno attribuito il massimo punteggio della valutazione delle condizioni dei neonati». Due giorni dopo Alessia è tornata nella casa di Cameri. Il marito Fabio: «Avevamo tanta paura, ma è stato bellissimo far nascere mia figlia, [illegible] stata un'esperienza [illegible]



Alessia Borsch con [illegible] piccola Beatrice, il marito Fabio Gallo e il primogenito

[illegible]

La coppia vive [illegible] Cameri
Le doglie sono arrivate alla scadenza prevista
Il padre: «Avevo paura ma [illegible] posso dire che è stata l'emozione più forte della mia vita»

[illegible] IL MUSEO DE[illegible] BARBIERE E DELLA BARBIERA



L'arte con forbici [illegible] [illegible] antico [illegible] del centro storico, via Del Carmine 5, è stato inaugurato il museo della barbiera e del barbiere. Nello stesso edificio ha aperto la sede dell'«Antica barberia» di Simone Accardo, di Robbio Lomellina (Pavia), figlio d'arte perché la famiglia di origine siciliana [illegible] nel 1874. Noto per le sue num[illegible] iniziative (tra le altre il campionato del mondo di caccia alla zanzara) questa volta Accardo ha raccolto una serie di utensili antichi, il taglio [illegible] nastro è stato affidato all'on. Gianni Mancuso

INCONTRO [illegible] PROVINCIA

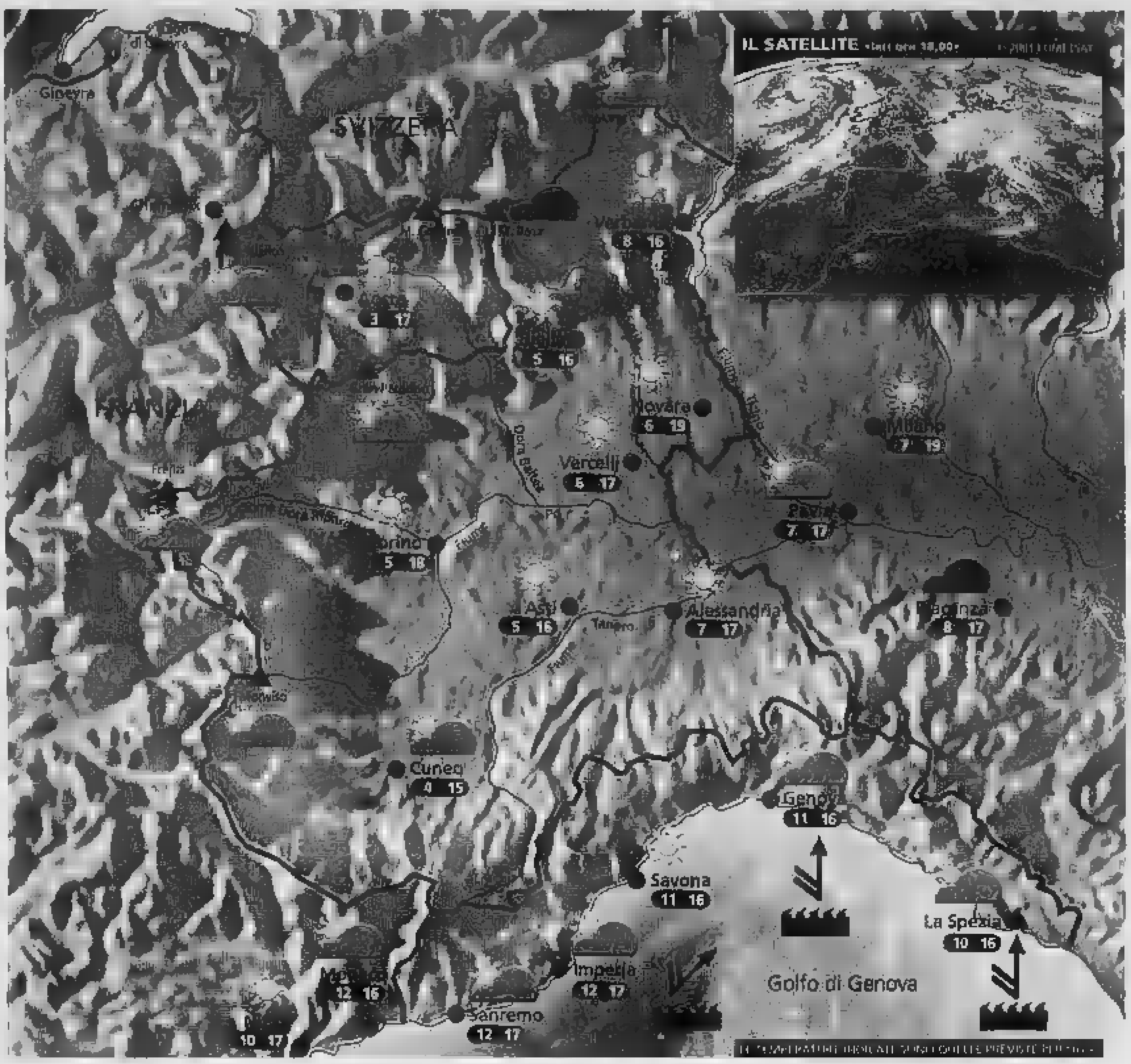
Il presidente Zenoni fa parte del comitato per le vittime di Linate

NOVARA. Emilio Zenoni, presidente del Consiglio provinciale, rappresenterà l'Ente nel Comi[illegible] «8 ottobre per non dimenti[illegible]». Lo ha deciso l'ultimo Consiglio approvando [illegible] documento che impegna il presidente Pagani a sensibilizzare nelle sedi istituzionali gli organismi competenti perché affrontino celermente le richieste dei famigliari delle 118 vittime dell'incidente [illegible] di Linate. Qui perse la vita anche Lorenzo Pettinaroli di Romagnano Sesia.

Ieri sera a palazzo Natta c'è stato un [illegible] al quale è intervenuto anche Paolo Pettinaroli, il padre di Lorenzo, presidente del Comitato. E' stato deciso di inviare il documen[illegible] approvato anche alle ambasciate svedese e norvegese e [illegible] province della vicina Lombardia. Il presidente Pagani si è detto disponibile a ulteriori iniziative che verranno intraprese in futuro. [p. u.]

[illegible] METEO





Situazione

Ieri situazione piuttosto anomala sulle nostre regioni: su Liguria e basso Piemonte il cielo è risultato molto nuvoloso e a tratti piovoso per tutta la mattinata, mentre sull'alto Piemonte e sulla Valle d'Aosta la nuvolosità è risultata molto sfrangiata o addirittura quasi assente, e il sole ha dominato [illegible] scena. Oggi bel tempo ovunque.

Previsioni

Bella giornata di sole su tutte le regioni con qualche annuvolamento residuo nel primo mattino tra la Liguria [illegible] le zone pianeggianti del Piemonte ma [illegible] prevalenza di cielo sereno. Nel pomeriggio sviluppo [illegible] nubi cumuliformi sulle [illegible] montuose già prive [illegible] neve, nel Biellese e sull'Appennino ligure, in particolare lungo la [illegible] Scrivia, con rischio [illegible] qualche breve e sporadico rovescio. Serata stellata ovunque. Temperatura in aum[illegible] nei [illegible] massimi, venti deboli. Domani dapprima sereno, poi nubi in aumento.

ZOOM

Il triste ruolo della meteorologia in Italia

Vi siete mai chiesti perché a scuola la meteorologia occupi [illegible] spazio modesto [illegible] programmi ministeriali? Alle medie siamo stati costretti a sorbirci i capitoli sulle leve, quelli sull'astronomia, proseguendo con quelli su flora e fauna, corpo umano [illegible] per fortuna anche quello tabù sull'educazione sessuale; ma finalmente quando si arrivava alla meteorologia, l'insegnante, che faceva spesso confusi[illegible] tra cumuli e nembostrati, liquid[illegible] l'argomento in due lezioni e si passava alla chimica. Ci si stupisce poi che gli italiani confondano il rovescio con un gesto per colpire [illegible] racchetta nel tennis, o con [illegible] movimento dell'uncinetto. Alte e basse pressioni vengono spesso derise, la gente è ancora convinta che per nevicare debbano esserci necessariamente 0°C spaccati, oppure che il cielo a pecorelle porti acqua a catinelle. Nessuna televisione italiana in [illegible] anni di palinsesti si è mai premurata [illegible] [illegible]nciare un corso di meteorologia. Assistiamo a trasmissioni di tutti i tipi, siamo costretti a sorbirci un bombardamento pubblicitario quotidiano asfissiante, cosa sarà mai un simpatico corso [illegible] meteorologia [illegible] tanta mediocrità?

A [illegible]: www.meteolive.it

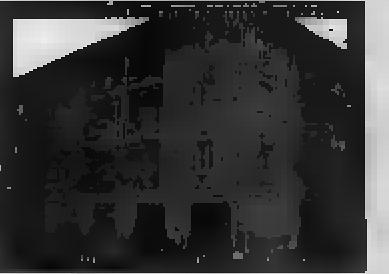
Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	12	15
BARI	10	18	ROMA	10	16
BOLOGNA	9	13	VENEZIA	10	13
CAGLIARI	9	18	BARCELLONA	9	16
CATANIA	10	17	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	11	17	FRANCOFORTE	4	9
FIRENZE	10	14	GINEVRA	1	9
OLBIA	8	18	LONDRA	8	15
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	1	11
PERUGIA	8	15	PARIGI	3	11
POTENZA	8	13	ZURIGO	3	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 17 minuti; cala domani alle ore 1 e 15 minuti











INIZIATIVA DEGLI ASSESSORATI ALLA CULTURA DI COMUNE E PROVINCIA, BIBLIOTECA, MUSEI E ASSOCIAZIONI CULTURALI NOVARESI

Il libro, re per 7 giorni

Oggi giornata dedicata all'infanzia

NOVARA

Una [illegible]timana completamente dedicata ai libri e alla lettura. Organizzata dagli assessorati comunale e provinciale alla cultura, in collaborazione con la Biblioteca Civica Negroni, i Musei Civici e le associazioni culturali novaresi, la manifestazione ha preso il via lunedì con i giovani poeti di Atelier e Maurizio Cucchi, uno dei maestri della poesia italiana contemporanea.

La giornata odierna [illegible] dedicata alla letteratura per l'infanzia: alle 11, nell'aula magna dell'istituto magistrale Bellini, Anna Vivarelli e Anna Lavatelli risponderanno alla domanda «Perchè scrivere per i ragazzi?». Nel pomeriggio, alle 15, si svolgeranno due laboratori di lettura alle scuole elementari Bottacchi e Thouar; alle 18, alla Biblioteca Negroni, verranno presentate le novità della fiera internazionale di Bologna del libro per ragazzi, con le opere edite da Interlinea.

Questa sera alle 21, all'auditorium «Olivieri» del Conservatorio Cantelli, «La [illegible] tra letteratura e melodramma: La Cenerentola, di Rossini»: si esibiranno [illegible] da camera del Rotary Club Valticino di Novara e il coro «Giovani Note» dell'istituto magistrale Bellini, diretti da Federico Capra, con al pianoforte Alberto Veggiotti.

Domani la manifestazione focalizza l'attenzione sulla scienza e la natura. Alle 10, nell'aula magna dell'istituto magistrale si svolgerà «Leggere l'ambiente, leggere il mu[illegible], con Maria Laura Tomea, Giovanni [illegible] e Andrea Pirovano. Alle 17, visita al museo di storia naturale «Faraggiana Ferrandi», e alle 18, alla biblioteca Negroni apertura della mostra di libri sulla divulgazione scientifica e sugli ambienti naturali del territorio novarese. Domani sera alle 21 uno degli incontri-clou della settimana dedicata al libro: nell'aula magna dell'istituto magistrale Roberto Carnero presenterà Enrico Palandri, uno degli autori più significativi della narrativa italiana contemporanea.

La manifestazione si concluderà venerdì. Alle 9,30, nell'aula magna dell'istituto magistrale Roberto Cicala presenterà Sebastiano Vassalli; alle 11, nella Sala Borsa, [illegible] inaugurata una mostra di libri di Giovanni Guareschi, Lucilla Giagnoni leggerà alcuni brani dell'opera dello scrittore e verrà tracciato [illegible] parallelo tra la Bassa Padana di Guareschi e la Bassa Novarese di Diego Graziosi. alle 17, alle magistrali, inaugurazione della mostra «Tutto il mondo di Guareschi», [illegible] alle 18 seguirà un confronto dell'atteggiamento della censure italiana e francese nei confronti dei libri dell'autore [illegible] Peppone e don Camillo. [m. g.]



Domani l'attenzione si sposta sull'editoria scientifica e naturalistica

Lesa ripropone i Caffè letterari

Manifestazione accompagnata da degustazioni gastronomiche

Sandro Bottelli

[illegible]

Con la stagione primaverile il Comune di Lesa torna ad organizzare presso la Biblioteca civica di [illegible] Roma le ormai tradizionali serate dei «Caffè letterari», anche quest'anno accompagnate da degustazione di prodotti locali forniti dagli esercenti di Lesa.

Spiega l'assessore alla cultura Deborah Rapetti: «Questa serie [illegible] appuntamenti nasce da una duplice considerazione: da un lato la necessità di dare continuo impulso alle attività della biblioteca, che [illegible] più di 300 iscritti, e dall'altro la convinzione che ogni manifestazione culturale possa giustamente appartenere alle attività di una biblioteca in quanto strumento di diffusione culturale tra la popolazione».

La serie dei «Caffè letterari» comprende cinque appuntamenti [illegible] inizio venerdì [illegible] aprile, alle 21, e l'intervento del dott. Erasmo Lombardi, magistrato e giudice presso la Corte d'Appello di Milano, che introdurrà un argomento di particolare attualità: il ruolo della magistratura e i motivi per cui oggi se ne discute.

Sabato 20 aprile, alle 17,30, sempre nella sede di via Roma, si terrà invece un concerto organizzato in collaborazione con l'Associazione Amici della Musica di Novara e facente parte della Settimana Musicale promos[illegible] dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il titolo della manifestazione sarà «Amore e passione nell'arte italiana. Frammenti di poesia, musica e pittura in tre secoli di storia». Si esibiranno: Elena Ceranini (soprano), Marco Dal Bia[illegible] (violoncello) e Paola Cinzia Baggio (pianoforte).

I «Caffè letterari» proseguiranno poi il [illegible] maggio con «Giardini e dalie» con lo scrittore Vanni Oliva e il botanico Bruno Caraffini; il 17 maggio con «Le meraviglie della Valle dell'Erno» con il biologo Giovanni Fasolo e il naturalista Christian Ricci; il 31 maggio con «Dai laghi ai ghiacciai» con Paolo Crosa Lenz, autore [illegible] libri sulla montagna.

L'ultima serata il 14 giugno con «Valgrande frontiera verde. Alla scoperta del parco naturale più selvaggio d'Italia» con gli autori (Ferrari e Cavalli) dell'omonimo libro.

AGRICOLTURA 2000

Dal «grande circo» del Vinitaly i novaresi tornano vincitori

Gianfranco Quaglia

E' stato un Vinitaly da ricordare. Come il vino dell'ultima annata. Lo sanno le 19 aziende novaresi presenti nello stand del Piemonte, dove sono passate migliaia e migliaia di visitatori. Un record, per contatti e degustazioni, [illegible] cade in un momento d'oro per tutta l'enologia italiana. Con una novità: la produzione novarese, benchè di nicchia, non è più al traino del «grande circo» enologico del Vinitaly, massima manifestazione mondiale, ma rappresenta una realtà specifica, pur con tutte [illegible] limitazioni dovute alle dimensioni dell'ettarato.

Insomma, la piccola isola delle colline novaresi è diventata terra promessa. Eugenio Arlunno, presidente del Consorzio Tutela Nebbioli Alto Piemonte, conferma: «Abbiamo raccolto più di quanto ci aspettassimo. Era ora. La visibilità di un territorio finalmente è emersa. [illegible] nostro obiettivo era quel[illegible] [illegible] promuovere l'immagine del territorio e crediamo di aver centrato l'obiettivo. Adesso occorre continuare a produrre e produrre bene, vale a dire di puntare sulla qualità per caratterizzarci».





Rovellotti (sopra) e Arlunno

Paolo Rovellotti, presidente Coldiretti Novara e Verbano Cusio Ossola: «C'è stata un'affluenza impressionante e va sottolineato anche la qualità del pubblico, formato da operatori provenienti da ogni parte del mondo. [illegible] noto giornalista americano ha [illegible] parole [illegible] apprezzamento in particolare per il nostro Ghemme e [illegible] ha anticipato che avrà un incontro con i responsabili di "Wine Spectator" ai quali illustrerà le caratteristiche del vino novarese. Una promessa che [illegible] [illegible] e ci inorgoglisce, considerando l'altissima considerazione di cui gode la prestigiosa rivista internazionale. E' la dimostrazione che la nostra piccola produzione di Nebbioli [illegible] diventando in Piemonte l'unica alternativa [illegible] celebrati Barolo e Barbaresco. Adesso occorre che tutte le aziende si impegnino al massimo per aumentare l'alto grado di efficienza e qualità».

Giuseppe Martelli, [illegible] altro novarese d'eccezione, direttore dell'Assoenologi e componente la commissione d'indirizzo del Vinitaly: «Sono sempre più convinto che uno dei punti di forza di questa manifestazione è rappresentato dalla presenza dei compratori stranieri, i "buyer" che vanno alla ricerca di novità. Esserci significa avere più possibilità di contatti e opportunità».

giaqua@lastampa.it

DUE GIORNI DI DIBATTITO

Piano regolatore la variante arriva oggi in Consiglio

NOVARA. La variante del piano regolatore generale che tante polemiche ha sollevato ancora prima di [illegible] presentata, arriva oggi e domani in consiglio comunale. E' l'idea diversa [illegible] città che il centrodestra contrappone al centro sinistra che, come si ricorderà aveva approvato il progetto preliminare nel marzo dell'anno scorso. L'assessore all'urbanistica Fabrizio Maiocchi garantisce che [illegible] state fatte tutte le consultazioni necessarie e «consensi al nostro lavoro sono venuti anche dal convegno di venerdì [illegible] che ha visto confrontarsi a Novara esperienze internazionali diverse sullo sviluppo futuro del territorio. E' stata una giornata di utili confronti fra le diverse esperienze che ci potranno tornare utili». Sono intervenuti anche professionisti novaresi dimostrando apprezzamento per il lavoro fatto a differenza dei rappresentanti degli ordini professionali che, a suo tempo, hanno espresso delle critiche. [r.a.]

IERI IN CENTRO A VIGEVANO

Operaio rapinato [illegible] portafogli e [illegible] telefonino

VIGEVANO. E' stato avvicinato da uno sconosciuto mentre percorreva a piedi una strada periferica, costretto a consegnare il portafogli, poi colpito al volto con un cazzotto e rapinato anche del cellulare. E' avvenuto ieri in pieno giorno, alle 12,45, in via Tre Colombaie. La vittima [illegible] [illegible] operaio di [illegible] anni, C.C., residente a Borgo San [illegible]ro, che lavora in un'officina della zona, in via Settembrini. Era uscito per la pausa pranzo e stava rientrando in azienda quando è stato affrontato dal malvivente, un giovane slavo o albanese sui 25-30 anni, di media altezza, corporatura esile e carnagione olivastra. Alla minacciosa richiesta [illegible] consegnare il portafogli l'operaio ha ubbidito, ma proprio in quel momento gli è squillato il cellulare e lui ha risposto: l'imprevisto ha innervosito il rapinatore, che [illegible] tanti [illegible]plimenti l'ha colpito al volto e poi è fuggito con il portafogli con 30 euro e con il telefonino, che ne valeva altri 270. All'operaio è stata medicata un'ecchimosi guaribile in 3 giorni. [c. br.]

PREMIO LETTERARIO

I [illegible] di pianura per Graziosi

NOVARA. Un premio letterario sulla «Terra degli Aironi» per ricordare lo scrittore Dante Gra[illegible]. Il Centro Novarese [illegible] Studi letterari onlus, a dieci anni dalla morte dell'autore, ha bandito la prima edizione del premio per racconti inediti: in premio 750 euro e la pubblicazione. L'iniziativa è patrocinata Regione, Provincia di Novara, Comune di Novara-Biblioteca Civica Negroni e Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Novara promuove un premio letterario intitolato alla memoria di Dante Graziosi. La prima edizione del premio [illegible] riservata a racconti dedicati alla pianura e alla civiltà contadina. La lunghezza dei testi non dovrà superare le 15 pagine dattiloscritte, per un totale [illegible] superiore alle 30 mila battute. Gli elaborati andranno consegnati o spediti per posta o via Internet a: segreteria Premio "Dante Graziosi/Terra degli aironi", presso Il Piccolo Torchio, via Pigafetta 24, 28100 Novara, e-mail: info@piccolotorchio.com. [c. m.]

IERI MATTINA NEL BROLETTO GREMITO LA CONSEGNA DEL MEZZO E IL GIURAMENTO DI 18 VOLONTARI

Nuova ambulanza per la «Costantiniana»

Dono dei genitori di un giovane morto sulla statale dei Laghi

NOVARA

Una nuova ambulanza con lo stemma della Croce Costantiniana del sacro militare Ordine di San Giorgio è da ieri a disposizione del sodalizio che ha sede in via San Bernardino [illegible] frazione Marghengo di Caltignago. La cerimonia di consegna del mezzo [illegible] [illegible] si è svolta ieri mattina [illegible] cortile [illegible] Broletto [illegible] Novara. L'ambulanza [illegible] stata donata dalla famiglia di Andrea Stefanelli, una giovane vittima della strada deceduta [illegible] 3 dicembre [illegible] [illegible] Il notaio Claudio Limontini rappresentante per le province di Novara e del Vco dell'Ordine Costantiniano ha precisato che «il nome che figurerà sul mezzo è quello di un giovane novarese vittima [illegible] [illegible] incidente. [illegible] presenza di una nuova ambulanza forse impedirà altre morti ed altri lutti». Nel cortile del Broletto affollatissimo si sono vissuti momenti di intensa commozione culminati con [illegible] passaggio delle chiavi del nuovo veicolo dalla famiglia Stefanelli ai volontari. Alcuni oggetti simbolici [illegible] stati consegnati dalla Croce Costantiniana Onlus ad enti di assistenza novaresi. Due laser per la cura delle piaghe da decubito agevoleranno l'assistenza dei pazienti del centro San Michele di Cameri e della casa di cura Giuseppe Pariani di Oleggio. Un fotocopiatore è stato assegnato alla struttura per gli anziani gestita da don Giacomo De Giuli mentre un proiettore risulterà molto utile agli assistiti del Cen[illegible] diurno Villa Costa di Novara. Protagonisti della cerimonia sono diventati i diciotto volontari che schierati davanti al palco della autorità hanno prestato giuramento di affiliazione. Indossano a pieno titolo la divisa fosforescente arancione di volontari costantiniani Antonella Valentini, Jessica Rattazzi, Nimes Pedraccini, Attilia Amiotti, Debora Moretti, Marika Baggio, Donatella Iai, Monia Girelli, Cristina Ottino, Marina Borghi, Daniela Racchi, Gabriele Garini, Alberto Giovenzana, Luca Pelvi, Lorenzo Baudo, Gianni Azzolini, Roberto Zaffinetti e Giovanni Contini. Parole di incoraggiamento e di plauso sono state rivolte [illegible] personale della Croce Costantiniana dal prefetto Rena[illegible] Pisani e dal sindaco Massimo Giordano. La benedizione al nuovo automezzo impartita dal cardinale Mario Francesco Pompedda, prefetto del supremo tribunale della Segnatura apostolica, ha preceduto il conclusivo saluto affidato alle sirene delle due ambulanze presenti, dedicate ad Andrea Cutaia e Andrea Stefanelli. [r.l.]



La consegna delle chiavi dell'ambulanza ai volontari della Croce Costantiniana

TRECATE

Corso di reiki primo livello

Sono aperte le iscrizioni al corso di reiki universale di primo livello, promosso dal centro studio Biocotino di via Trieste. Si terrà domenica dalle 9 alle 18, l'adesione è ad offerta libera. Per iscrizioni tel. 0321/777284, dalle ore 20 alle ore 21. [c. m.]

NOVARA

Pirandello è benefico

Il Comune di Novara, [illegible]to per la Cultura, in collaborazio[illegible] con il Lions Club Novara Ticino di Novara, ha organizzato al teatro Coccia per venerdì 19 alle 21, la rappresentazione di «Non ti pago», di Eduardo De Filippo, con la compagnia Filodrammatica dilettantistica dei Soci Lions, Rotary e Kiwanis [illegible] Borgomanero. Il prezzo dei biglietti è di 15 euro. [c. m.]

[illegible]

Degustazione di formaggi

La stagione della degustazione di formaggi inizia questa sera [illegible] 21 [illegible] ristorante Apollo sede della delegazione Interprovinciale Onaf, ovvero in [illegible] del delegato Angela Gornati. Saranno di scena i formaggi prodotti in val Bordera (Al) e in valle Gesso (Cn). Sarà presente l'unico produttore in Italia di formaggio [illegible] e Mollana l'agronomo Roberto Grattone che illustrerà i suoi prodotti. Si proseguirà [illegible] il Castel Ariunt. I formaggi saranno accompagnati da vini amici come il Fallegro di La Marra, e il Mercurino di Gattinara. [r.a.]

VIGEVANO

Iachetti [illegible] Woody Allen

Enzo Iacchetti è l'interprete di «Provaci ancora Sam» di Woody Allen, ultimo appuntamento della stagione [illegible] prosa al civico teatro Cagnoni di Vigevano, che debutta domani e sarà seguito da tre repliche. La protagonista è Lucia Vasini, Iacchetti firma anche la regia. [c. br.]

[illegible]VARA

Classica e documenti

Alla sala Borsa [illegible] possibile visitare una mostra promossa dal Conservatorio sulle compositrici del Seicento. L'iniziativa prevede concerti e spettacoli. All'Archivio di Stato (via dell'Archivio) si [illegible] invece la [illegible] «L'istruzione a Novara tra Ottocento e Novecento». [c. m.]

[illegible] LESIONI [illegible] OMISSIONE

Investe due persone poi va al bar: giovane denunciato a Olevano

MORTARA. Causa [illegible] incidente, ferisce due ragazzi e poi, anzichè fermarsi e prestare loro soccorso, se ne va al bar a bere con gli amici. La fuga del pirata della strada è durata però solo poche ore: A.M., 26 anni, di Mede, è stato rintracciato dai carabinieri in un locale pubblico [illegible] Olevano, all'esterno del quale aveva posteggiato la sua Fiesta che recava i chiari segni del sinistro stradale, avvenuto alle 19,30 di domenica in piazza Cagnoni a Mortara. La vettura oltretutto aveva il contrassegno dell'assicurazione falsificato: nei confronti del giovane, alle [illegible] di lesioni personali ed omissione di soccorso, si è così aggiunta anche quella di falso materiale, mentre la vettura è stata sequestrata.

Nel sinistro erano rimasti leggermente feriti un raga[illegible] di [illegible] anni e una ragazza di 34 residenti a Cilavegna, che sono stati medicati al pro[illegible] [illegible] e giudicati guaribili rispettivamente in 3 e 5 giorni. [c. br.]

SECONDO L'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA MOLTI IMPRENDITORI RISCHIEREBBERO DI CHIUDERE L'ATTIVITA'

Autotrasportatori in rivolta

«No alla restituzione del bonus sul gasolio»

Marcello Giordani

NOVARA

Gli autotrasportatori novaresi contestano [illegible] restituzione del bonus, che metterebbe in ginocchio la categoria.

I settecento autotrasportatori della provincia dovranno restituire allo Stato il credito di imposta concesso negli anni 1992, [illegible] e '94, ma la richiesta ministeriale viene considerata dalla categoria [illegible] tegola che indurrà molti imprenditori del settore dell'autotrasporto a chiudere.

«Quando ci [illegible] stati gli aumenti del prezzo del gasolio nel 1991 - dice Luciano Brugo, sindaco [illegible] Romagnano Sesia e presidente provinciale della Federazione degli autotrasportatori - alla categoria erano state concesse delle agevolazioni: in pratica si trattava di crediti di imposta, che venivano assegnati in base ai chilometri effettivamente percorsi».

L'Unione Europea ha però bocciato, a distanza di tanti anni, il provvedimento, considerandolo «corporativo», ed ora il governo ha già preannunciato la richiesta dei rimborsi.

Quanto dovrete rimborsare in media? «Abbiamo fatto i conti - risponde Brugo - e ogni autotrasportatore dovrà pagare una quarantina di milioni per camion, una cifra incredibile, che metterà [illegible] ginocchio la categoria. E' un onere assolutamente spropositato, ma anche ingiusto». Perchè? «Perchè questo bonus in realtà noi l'abbiamo già pagato negli anni scorsi. Quando infatti chiedevamo di potere adeguare le tariffe in seguito agli aumenti del costo del lavoro, dell'energia e delle altre voci che incidono nell'autotrasporto, [illegible] è sempre stato risposto di no, perchè dicevano che avevamo già ottenuto il bonus. Adesso dovremmo restituire un beneficio che abbiamo già abbondantemente pagato».

In provincia di Novara che conseguenze avrebbe questo rimborso? «Pesantissime, perchè la maggior parte degli autotrasportatori [illegible] vedrebbero [illegible] stretti a chiudere: non è possibile chiedere un esborso così elevato».



Gli autotrasportatori contestano la restituzione del credito d'imposta

ARONA

Completati i lavori stradali a Dagnente

■ Possono tirare un sospiro di sollievo coloro i quali d[illegible] quotidianamente percorrere la provinciale che da Arona sale [illegible] colle di San Carlo e prosegue fino a Dagnente. Sono stati completati i lavori di posa [illegible] collettore fognario lungo via Verbano (oltre un chilometro) per il quale si [illegible] dovuti effettuare scavi fino ad [illegible] profondità di [illegible] metri. Ora si attendono i lavori per gli allacciamenti, dopodichè [illegible] strada sarà totalmente riasfaltata. Anche nell'altra frazione aronese di Montrigiasco sono in dirittura di arrivo i lavori di rifacimento della [illegible] principale. Per quanto riguarda la viabilità sulla statale del Sempione, all'altezza della Rocca di Arona, è stata ultimata [illegible] posa delle reti protettive su tutta la superficie [illegible] parete. A giorni dovrebbe essere eliminato anche il semaforo che regola il flusso a senso alternato per un centinaio di metri. I cantieri hanno comportato inevitabili disagi agli automobilisti. Nelle ore di punta e nelle giornate di forte affluenza turistica si sono formate code e rallentamenti. [s. bot.]

LA LISTA DELL' EX VICESINDACO DI NOVARA E' SOSTENUTA DAI COMMERCIANTI

Arona, rinuncia Mariani spunta Luciano Bistaffa

ARONA

Colpo [illegible]. Il terzo Mario (dopo Velati e Pagliano) della politica aronese ha rinunciato alla candidatura a sindaco per [illegible] elezioni del prossimo 26 maggio. E' Mario Mariani, 75 anni, il decano dei consiglieri aronesi, ultimamente in forza [illegible] Gruppo misto. Mariani non sarà candidato sindaco, [illegible] non per questo [illegible] dal giro. «Mi ripresento - spiega - come capolista di una coalizione che oltre a raccogliere molti dei nominativi che già erano al mio fianco, inglobera anche un certo numero di commercianti aronesi, la maggior parte dei quali di corso Cavour». E chi sarà il candidato sindaco di questa coalizione? Annuncia lo [illegible] Mariani: «Sarà Luciano Bistaffa». Dunque [illegible] erano «fantapolitica» le voci che si erano diffuse la scorsa settimana sulla prossibile candidatura dell'ex leghista, già assessore e vice sindaco a Novara. Bistaffa, che vive a Meina, gestisce un bar nel centro storico [illegible] Arona. Si completa così, salvo «rivoluzioni» dell'ultimo ora, il poker di candidati alla poltrona di primo cittadino [illegible] comune di Arona. Li ricapitoliamo. Sono il sindaco uscente Mario Velati, che [illegible] sostenuto da Forza Italia, Alleanza Nazionale, Lega Nord e Nuovi Socialisti; Mario Pagliano, in rappresentanza di Democratici di Sinistra, Popolari, Insieme per Arona e Verdi/Rifondazione comunista; Gianna Donetti, ex vice sindaco, proposta dall'Unione democratici cristiani di centro, che ad Arona correrà da sola; ed infine Luciano Bistaffa per [illegible] lista civica potenziata da commercianti locali (Costa e Morea per fare [illegible] paio di nomi). Ha aggiunto Mariani: «Proporrò di chiamare la mia lista "Forza Arona", ma se qualcuno non sarà d'accordo per il pericolo di qualche confusione, allora punteremo su "Arona, Arona, Arona", scritto tre volte, come va di moda». Ultimissime: in fase di allestimento c'è una undicesima lista, quella di [illegible] Pietro», che correrà in appoggio a Pagliano. Riassumendo: 4 liste per Velati, 5 per Pagliano, una a testa per Donetti e Bistaffa. [s. bott.]



Luciano Bistaffa

VARALLO POMBIA

Casa Libertà [illegible] Lega divise

La «Casa delle Libertà» [illegible] compatta a Varallo Pombia per le elezioni [illegible] 26 maggio. Infatti la Lega Nord, che ha [illegible] Gabriele Spinardi il leader [illegible] del borgo in riva al Ticino, correrà per conto suo, con una lista civica. «Non si sono manifestati i presupposti per correre uniti, non condivido gli accordi politici e le scelte per la composizione della Giunta. Sono l'unico dell'intera provincia che ha fatto questa scelta». Dice Spinardi, consapevole dei rischi che corre. Le altre tre liste sono: «Uniti per Varallo Pombia», con Gian Pietro Fanchini, presidente [illegible] Covest, Mauro Albertalli, che ha la delega al personale e Luigi Paracchini, attuale assessore al bilancio, sono questi i tre leader, il fulcro attorno [illegible] quale si concretizzerà [illegible]. La coalizione ha individuato in Paracchini [illegible] l'uomo ideale per la candidatura a sindaco. Paolo Barbieri, 53 anni, bancario è leader della lista di centro destra, che ha [illegible] e [illegible] Forza Italia i due simboli partitici che [illegible] sostengono. [illegible] terza [illegible] è quella ulivista, attorno alla quale si muovono i ds, i popolari, e rifondazione comunista. Quest'ultimo partito potrebbe avere in Fausto Bertinotti, concittadino e segretario nazionale, [illegible] punto di traino dell'intera lista. [f. fil.]

CAMERI, UNA CLIENTE SI E' RIVOLTA ALL' ASL 13

Carne sequestrata al Circolo Picchetta

CAMERI

I titolari parlano di una «Disavventura che rischia di rovinarci tre anni di lavoro», mentre in paese corre voce di una decina di intossicati finiti all'ospedale di Legnano, fatto [illegible] dai titolari della «Picchetta». L'Asl 13 di Novara ha sequestrato lunedì «per analisi» gli avanzi di una porchetta alla «Picchetta» di Cameri, nella Valle del Ticino.

E' aperto [illegible] anni e ha adottato la formula del circolo, con ingresso consentito solo ai soci tesserati Giorgio Galaverna e Valeria Mancon contano su clienti da tutta la provincia, Varese e Milano. Da domenica sul loro locale si sono abbattuti i sospetti di una intossicazione. «In realtà - dicono - abbiamo poi scoperto che si tratta di una sola persona che non si è sentita bene, e di altre che avrebbero accusato leggeri malesseri lunedì. La signora stessa poi ha fatto rientrare l'allarme». Domenica alla Picchetta si è tenuto un pranzo di compleanno organizzato da una donna di Castano Primo, socia del circolo, che ha radunato una ventina di amici provenienti da tutta Italia. Il menu era stato servito non solo [illegible] gruppo, ma a tutti i clienti presenti nelle varie sale, che erano circa [illegible]. Pare che [illegible] signora il giorno successivo sia andata dal medico, il quale le avrebbe [illegible]sticato un'intossicazione. La cliente avrebbe poi interessato l'Asl 13, che ha avviato un controllo sulla cucina del circolo. I titolari, dopo aver ricevuto l'Asl, hanno contat[illegible] la signora: «A quel punto, forse spaventata di quanto era accaduto, ha minimizzato, dicendo che lei, quella che era [illegible] peggio, comunque stava bene». Galaverna: «I nostri commensali hanno mangiato tutti lo stesso menu, nessuno si è sentito male. Lo abbiamo ripetuto alla sera, [illegible] problemi. L'unica differenza sta nella torta del compleanno portata [illegible] un pasticciere scelto dalla signora. Noi abbiamo un sistema di controllo internazionale della qualità della merce».

Giovedì dovrebbero arrivare gli esiti dell'Asl. «Potremmo poi rivolgerci ad un avvocato per tutelarci». [o. m.]

CERIMONIA A GHEMME

Filatura Crespi ha assegnato borse di studio

GHEMME. Assegnate dieci borse di studio dall'industria filati tessuti «Crespi» di Ghemme ai figli dei dipendenti che hanno raggiunto il massimo dei voti nelle scuole superiori e per la prima volta, anche nella laurea universitaria.

Dagli anni '60 ad [illegible] l'azienda [illegible] una tradizione [illegible] sensibilità culturale e sociale della famiglia; come per l'attività della colonia elioterapica che dà in gestione [illegible] spazi verdi e la piscina alle attività giovanili nel mese di luglio, anche la distribuzione delle borse di studio vuole premiare chi si distingue per l'impegno nella conoscenza che [illegible] fondamentale per lo sviluppo dell'individuo. Il presidente della società, Franco Crespi con la figlia Francesca, responsabile di comunicazione e immagine, hanno assegnato i diplomi a Paola Ferragutti, Valentina Boscolo, Stefania Cagnardi, Samantha Bianchi, Loredana Erbetta, Vittoria Ferrario, Valentina Gurin, Alberto Rolando, Giulia Cupia, Emanuele Milanesi. [p. u.]

IN BREVE

Auto si ribalta in corso Risorgimento

La polizia stradale è intervenuta ieri mattina in [illegible] Risorgimento per [illegible] incidente che [illegible] ha avuto conseguenze gravi ma è [illegible] spettacolare. Un'auto si è ribaltata. La stradale ha condotto poi i rilievi di uno scontro tra due auto sulla A4., tra i caselli [illegible] Novara Ovest e Biandrate. Due i feriti, senza gravi conseguenze. [r. l.]

MORTARA

Tenta [illegible] rubare cancelleria per 75 euro, preso

Ha preso dagli scaffali articoli di cancelleria per [illegible] valore di 75 euro e ha superato le casse senza pagare. Fermato dalla vigilanza dell'iper Bennet alle 20 [illegible] domenica, il ladro, U.D.I., rumeno [illegible] anni, domiciliato a Milano, è stato denunciato a piede libero [illegible] carabinieri per furto aggravato. [c. br.]

Scippata pensionata in bicicletta

Percorreva in bicicletta [illegible] Novara quando è stata affiancata [illegible] un'auto di piccola cilindrata, forse una Peugeot o una Fiesta, con due persone a bordo: il passeggero ha allungato [illegible] mano e le ha strappato la borsa, contenente [illegible] euro e il cellulare. Lo scippo è stato [illegible] lunedì [illegible] 16 ai danni di una pensionata di 67 anni [illegible] Vigevano, residente in [illegible] Davalos. [c. br.]

SUNO

Conferenza e osservazione [illegible] «Galileo Galilei»

Si parlerà di «Deriva [illegible] continenti-tettonica a placche» dalle 21 di questa sera all'Osservatorio Galileo Galilei del Motto Zufolone. Relatore [illegible] Massimo Bagnati. [illegible] termine osservazione [illegible] pianeti Giove, Saturno e della cometa Ikeya-Zhang. [r. l.]

NOVARA

Farmacia a Santa Rita, la parola alla Regione

Il presidente dell'azienda speciale della Farmacie Angelo Tredanari chiederà al sindaco di inoltrare alla Regione la richiesta di revisione del piano delle farmacie, in modo da soddisfare la domanda di Santa Rita e in futuro anche le esigenze della [illegible] Nord, da Veveri a Vignale. (o. m.)

LETTERE AL GIORNALE

Spazio [illegible] tg [illegible] alla storia [illegible] un cane

Che vergogna!

Sì, ho provato [illegible] grande senso [illegible] fastidio quando alcuni giorni fa per la seconda volta sul telegiornale Tg5 delle ore13 e' stato dato spazio come [illegible]zia [illegible] cronaca alla vicenda di una cagna [illegible] i suoi piccoli.

In questi ultimi anni nel mondo stanno purtroppo succedendo cose [illegible] viste: guerre, soprusi, violenze, crimini tutti [illegible]ti [illegible] stanno cambiando [illegible] società e [illegible] mondo intero in maniera devastante e radicale. Ora io mi chiedo [illegible] in un telegiornale di circa trenta minuti di spazio complessivo sia possibile dedicarne tre per la storia di un cane e i [illegible] piccoli [illegible] si perdono in [illegible] tombino.

Ci sono in questo momento guerre che potrebbero cancellare il mondo intero. E noi stessi.

Mi chiedo come si può pretendere che l'opinione pubblica possa venire sensibilizzata in un momento storico come quello che stiamo vivendo, quando a metà di un notiziario nazionale venga data priorità a notizie di disavventura di cani.

Ignazio Merlo, Oggebbio

Su sanità [illegible] ospedale [illegible] decidere presto

Sulla sanità [illegible] dibattito nelle istituzioni e tra la gente deve continuare perché ritengo, come tutti, che la cura della salute sia al primo posto nei bisogni della persona e un indice di grande civiltà. Sembra che la sanità sia solo un problema di costi e di bilancio! Tutti i politici e gli amministratori si dicono interessati [illegible] problema ma, forse non si fa abbastanza. Innanzitutto non si può comprimere più di tanto i costi, pena lo scadimento delle prestazioni e delle strutture. L'appello dei medici, il grido [illegible] dolore dei sanitari del Maggiore è emblematico e preoccupa grandemente. Al tempo stesso occorre porre in atto tutte quelle misure necessarie alla razionalizzazione dei costi e servizi. Ci sono le attrezzature e i macchinari, anche costosissimi, [illegible] vengono utilizzati pienamente per la carenza [illegible] personale. E le attese esasperano i cittadini, creando sfiducia e [illegible] a strutture private.

Nuovo ospedale a Novara? Sì, certo! Come conciliare gli investimenti per garantire standard qualitativi alle attuali strutture e affrontare la costruzione del nuovo ospedale, più razionale ed efficiente, [illegible] che ci sarà fra [illegible] anni? Le questioni devono camminare su binari paralleli. L'Asl 13 non dovrà trascurare né gli immobili attuali né, soprattutto, le attrezzature. Le istituzioni locali e regionali «decidono» come e dove fare il nuovo ospedale coinvolgendo tecnici, sanitari, politici e cittadini.

L'operazione finanziaria di «project financing» combinerà [illegible] cessione degli immobili ad un consorzio di imprese di costruzione (possibilmente espressione delle forze imprenditoriali novaresi) e dei terreni con un finanziamento a lungo termine e, perché no?, con il lancio di [illegible] prestito obbligazionario da collocare sul territorio. I risparmi ottenuti nel nuovo centro saranno consistenti e renderanno sopportabile il costo dell'operazione.

E' ora di mettere [illegible] gambe alle idee. I nostri predecessori, con minori mezzi, hanno realizzato un grande ospedale che, purtroppo, è superato. Noi, uomini del terzo millennio, vogliamo scegliere di osare con determinazione.

Giuseppe Nobile, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO [illegible]

Novara e provincia: telef. 118.

Novara Croce Rossa Italiana: [illegible] 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga** Caltignaga Croce Costantiniana telef. 0321 853.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono [illegible] telefono [illegible] **Galliate:** telefono [illegible] 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.889; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 558.000; 56.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono [illegible] 91.19.00; [illegible] telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.687; **Losa:** telefono 0322 76.697; [illegible] 0324 83.168; Volontari del P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.80.00; **Arona:** t. 0322 51.81; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: **Vescovile**, p. Battisti, 4 tel. 0321 62.33.89 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible] e **Nigri**, c.so Risorgimento, 35 tel. 0321 47.77.07 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, [illegible] reperibilità [illegible] su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Biandrate: *Baglioni*, via Valsesia, 6 tel. 0321 83.056.
Cerano: *Cocconcelli*, [illegible] Libertà, 21 tel. 0321 72.66.22.
Nebbiuno: *Bellora* via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322 58.028.
Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. 0322 80.61.03.
Borgomanero: *Comunale 2 (Colombaro)*, via IV Novembre, 26 tel. 0322 84.50.71.
[illegible] *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 0321 95.940.
[illegible] **(Trobaso):** *Stroni*, via [illegible] Notaria, 1 tel. 0323 57.15.24.
Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.
Omegna: *Detomasi*, [illegible] Mazzini, tel. [illegible] 61.220.
[illegible] *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324 53.739.
Varzo: *Folghera*, via Castelli, 48 [illegible] 0324 72.494.

Anche con cifre modeste si può dare l'addio ai propri cari con dignità e semplicità. I consigli di alcuni operatori del settore

Servizi funebri, scelta di fiducia

Prezzi trasparenti e garanzie di professionalità

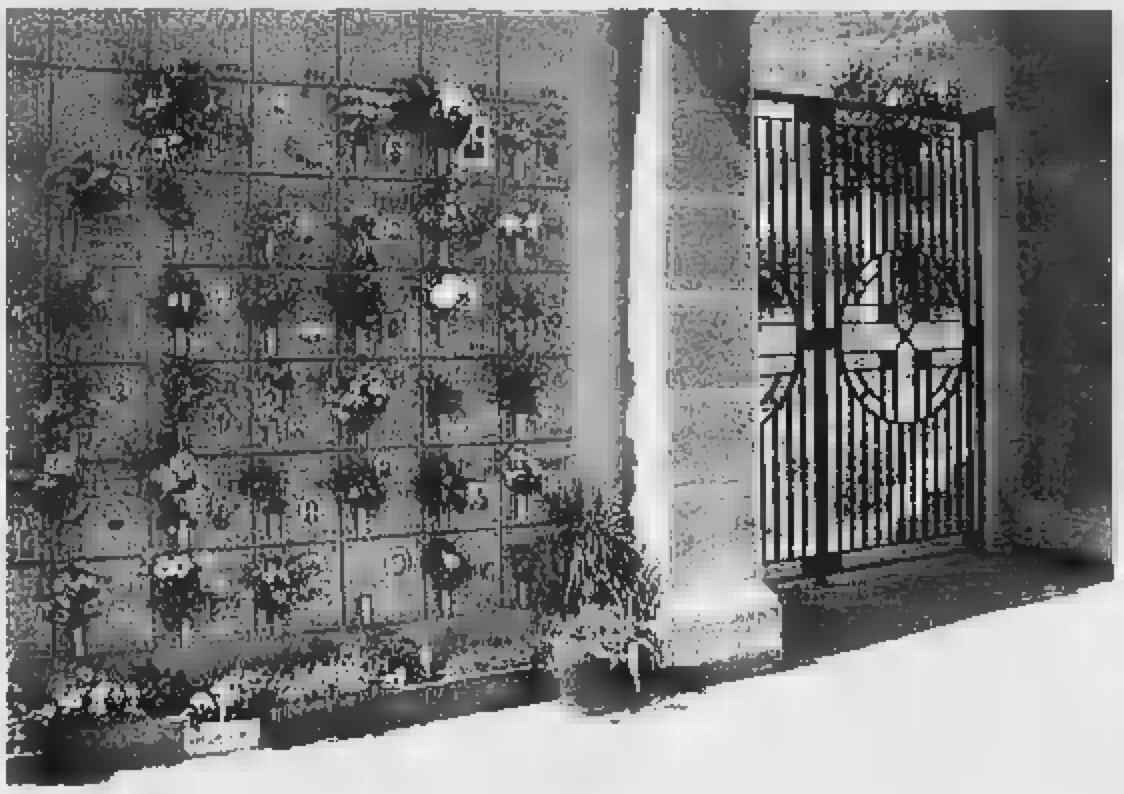
Sono, nella vita di una famiglia, i momenti più delicati, quelli in cui anche la persona più forte, crolla facendo venire a galla tutta la propria debolezza. Sono i momenti del dolore e dello sconforto quando si è persa una persona cara I momenti in cui non si vuole, e non si è, nemmeno più capaci di pensare. In quei momenti ci vuole qualcuno, di assoluta fiducia, che pensi a tutto. Affinchè la cerimonia funebre, come vuole la tradizione e la civiltà cristiana, diventi l'ultimo inno alla vita, la sconfitta della morte.

«Noi abbiamo una tradizione familiare che dura ormai da tre generazioni - dicono all'Impresa Funebre Guida di Gravellona Toce - cerchiamo di accogliere le richieste del cliente andando incontro alle sue esigenze. Sempre con la più grande correttezza professionalità, ma soprattutto con la massima trasparenza nel servizio come prezzi». Una diceria da sfatare è quella dei costi dei funerali.

«Si può spendere quello che si vuole, ma anche con cifre modeste si può dare addio propri cari con dignità e semplicità. Noi per esempio utilizziamo per il trasporto del feretro l'ultimo modello di Mercedes, ma questo non influisce sul costo finale» osservano alla Galuppo e Rossi di Arona. Per un funerale semplice bastano anche duemila euro. Tutto dipende ovviamente dagli accessori: il prezzo di una può variare dai mille ai quattromila euro. Ci sono poi gli addobbi floreali, la camera ardente o più modesti paramenti che accolgono il defunto prima dell'ultimo addio.

«Particolare importanza hanno anche la tomba, i vasi ed i portavasi - aggiungono i titolari dell'impresa Brughera di Verbania - si tratta di oggetti o di opere destinate a durare nel tempo. Ma anche in questo caso i prezzi non devono necessariamente essere elevati. Si possono avere corredi funebri innovativi, ma rispettosi della tradizione ed alla portata di tutti».

Come sempre, casi del genere, oltre a prezzi e materiali conta soprattutto la professionalità: servizio funebre alta qualità offre soprattutto quella capacità di assistere la famiglia in modo impeccabile, con tatto e partecipazione.





LA TRADIZIONE

Sale in dono per ricordare il defunto

Oggi come un tempo, soprattutto nelle vallate dell'Ossola, ma anche in alcune aree del Cusio e della Valle Strona, i funerali sono ancora tuffo nella tradizione. Una delle più suggestive usanze quella di consegnare, da parte dei parenti stretti del defunto agli amici ed ai conoscenti, un sacchetto di sale grosso. Si riteneva infatti che così conservava i cibi il sale potesse aiutare a il ricordo della persona defunta. Tradizione che risale all'epoca, nemmeno poi tanto lontana, in cui il sale un bene prezioso, usato come scambio per i pagamenti. L'era sale legata anche ad un commerciante, il barone Stockalper, che attraverso Sempione consolidò fiorente commercio.

In altre località è sostituito da monete o più semplicemente dal pane che viene chiamato appunto «pane dei morti». Consuetudini che aiutano a non dimenticare. Per il cristiano infatti il funerale con rito religioso è lontano dall'essere la fine tutto: la morte è solo il passaggio in un'altra vita, come lo è da sempre in qualsiasi religione, ma acquista un valore speciale nella fede cristiana della resurrezione.

Ecco perchè la tradizione vuole il funerale ricco, anche sfarzo: accompagnare il defunto verso l'ultima dimora significa accompagnarlo ad vita. Il funerale diventa allora il gesto ultimo, ma definitivo, commiato, un saluto che è anche l'annuncio della resurrezione a nuova vita. Ed i gesti, anche piccoli, che sono altrettanti atti di speranza. Per questo motivo funerale considerato un nuovo battesimo. Anzi, battesimo nuova vita.

I clienti oggi preferiscono opere moderne anzichè classici soggetti religiosi

L'arte accompagna il riposo eterno

Non solo abbellimenti, anche monumenti veri e propri



Le più grandi opere d'arte dell'antichità, dalle piramidi egiziane a Castel Sant'Angelo, ultima dimora dell'imperatore romano Adriano, erano «solamente» delle tombe. O per meglio dire, grandiose e monumentali opere d'arte che i potenti di ogni epoca si facevano costruire da vivi per non essere dimenticati da morti.

A millenni di distanza bisogna riconoscere che sono riusciti a mantenere la loro memoria ed il loro ricordo. Dopo i grandi esempi del passato che hanno lasciato una straordinaria testimonianza storica, la tradizione dei monumenti funebri è caduta in oblio. Unica eccezione le tombe ed i mausolei di Papi e regnanti, tutti custoditi all'interno delle chiese. Adesso qualcosa sta cambiando anche se nessuno (o quasi, ci autorevoli eccezioni) pensa più a costruirsi una piramide o un castello per custodire proprie spoglie mortali.

«C'è un ritorno all'arte funeraria - fa notare Teresa Brughera di Verbania - e si tratta solo di abbellimenti alle tombe o di semplice posa bronzi e marmi. C'è una ricercatezza, quasi una personalizzazione che è una tangibile dimostrazione di affetto e amore nei confronti del defunto». La stessa Teresa Brughera si è specializzata nel disegno di opere d'arte funerarie. «Diversamente dal passato la gente chiede più soggetti religiosi, ma opere moderne - dice ancora la Brughera - semplici, lineari e quasi stilizzate». Anche questa modernità rispecchia i tempi.

Se poi volete un'ispirazione «classica» basta fare una visita in alcuni cimiteri a due passi da casa, da Novara a Domodossola, da Omegna a Verbania. Le tombe dei personaggi illustri hanno motivi e richiami straordinari che risentono delle più importanti correnti artistiche che hanno attraversato questi ultimi due secoli.

PRESENTATO DALLA PROVINCIA IL CARTELLONE DELLA QUINTA RASSEGNA DELL'EDITORIA DEL VCO A VILLA

«Montagna di libri» in Fabbrica

Si aprirà il 23 aprile, fra gli ospiti anche Gervaso

Renato Balducci

VILLADOSSOLA

«Un omaggio alla montagna, nell'anno internazionale ad essa dedicato. E' un [illegible] importante soprattutto per una provincia come la nostra che ha il 97 per cento del territorio racchiuso in più comunità montane».

Ivan Guarducci, presidente della Provincia del Vco, ha presentato così lunedì pomeriggio, a "La Fabbrica" di Villadossola, la quinta edizione del salone del libro del Verbano, Cusio, Ossola.

[illegible] tratta della quinta edizione di una rassegna libraria che ogni anno ha toccato temi particolari. «E' un appuntamento culturale molto importante - ha sottolineato Guarducci - e lo conferma il tetto dei seimila visitatori raggiunto nella passata edizione. "La Fabbrica di carta" di quest'anno affronta un tema [illegible] sviluppo turistico. Il programma è corpo[illegible] e rilevante e ribadisce il ruolo culturale della Provincia».



Il presidente Ivan Guarducci

Oltre alla rituale esposizione [illegible] libri [illegible] la partecipazione soprattutto, ma non solo, [illegible] editori locali, [illegible] "Montagna di libri" (come è stata battezzata quest'anno la rassegna) vedrà un corollario di iniziative che spaziano dalla cinematografia al teatro, dalla musica alle fotografie. [illegible] calendario di appuntamenti che prenderanno il via martedì [illegible] aprile per chiudersi domenica [illegible] maggio.

Tredici giorni intensi che faranno del centro culturale villese [illegible] polo librario della provincia, dove, tra l'altro, approderà anche lo scrittore Roberto Gervaso che presenterà alcune sue pubblicazioni.

Il presidente Ivan Guarducci ha tenuto sottolineare l'importanza dell'area video, curata [illegible] Giacomo Priotto, [illegible] presidente nazionale del Cai. La collaborazione [illegible] il Cai permetterà di proiettare una serie di vecchi film sulla montagna: dalle gare [illegible] sci in val Formazza nel 1954, ai lavori per la diga dei Sabbioni datati 1965, alla spedizione italiana all'Everest del 1974.

«Montagna di libri» verrà inaugurata alle 21 di martedì prossimo, mentre alle 21 verrà presentato [illegible] cd "Un coro di Cori" registrato da diciassette formazioni corali del Vco. Seguirà un concerto con le Corali di Calice (Domodossola), il Polifonico La Piana di Verbania e il coro [illegible] Rossa [illegible] Stresa.

Ma non mancheranno i tradizionali «aperitivi musicali», che sin dalla prima edizione del salone occupano lo spazio delle ore 18. Si tratta di momenti dedicati alla presenta[illegible]one di pubblicazioni locali, di siti Internet [illegible] di film. Quest'anno, si inserirà in questi appuntamenti anche il Soccorso Alpino che presenterà le sue pubblicazioni [illegible] parlerà anche di prevenzione degli incidenti in montagna.

Lo stand del Cai valorizzerà il grande lavoro fatto dalle sezioni locali con il catasto dei sentieri, una mappa interessante delle vie alpinistiche ed escursionistiche.

Da rilevare l'iniziativa dell'Associazione Linea Cadorna, con videocassette ed un pannello contenente la cartina storica delle fortificazioni ideate nel Vco dal generale Cadorna. L'aspetto fotografico punterà su mostre con immagini di montagna curate da Teresio Valsesia e altri autori ma [illegible] che foto sul selvaggio parco della Valgrande.

L'angolo storico sarà proposto dagli studenti della Scuola media statale «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Vogogna con un cd-rom sugli itinerari medievali e con lavori eseguiti sulla pietra.

In occasione del salone l'assessorato ai trasporti della provincia premierà i lavori fatti dagli studenti nell'ambito [illegible] [illegible] «Trova [illegible] [illegible] al Basilisco», figura che identifica il sistema provinciale dei trasporti.

Nel ricco calendario di manifestazioni collaterali, infine, non mancheranno spettacoli teatrali.



Fra gli stand del centro culturale «La Fabbrica» ci saranno anche incontri con gli autori

SABATO S'INAUGURA LA STRUTTURA VOLUTA DA TUTTE LE COMUNITA' MONTANE

A Oira apre il caseificio che ha riunito l'Ossola

CREVOLADOSSOLA.

Verrà inaugurato sabato prossimo il nuovo caseificio ossolano, realizzato a Oira di Crevoladossola. Il taglio del nastro, in programma alle 10, sancirà il decollo [illegible] [illegible] struttura molto importante per tutti i lavoratori del settore zootecnico.

Si tratta di un edificio di circa mille metriquadrati di superficie, composto da una struttura prefabbricata, con un'ala aggiuntiva nella quale trovano spazio i locali per il ricevimento [illegible] il trattamento del latte, nonché un laboratorio, zone di lavorazione dei formaggi tipici, burro, ricotta, locali per la salinatura, prestagionatura stagionatura, lavaggi e imballaggi.

Il costo totale dell'opera ammonta a 6 miliardi di lire, di cui 3 miliardi e 300 milioni a carico di quattro Comunità montane (Ossola, Antrona, Monterosa, Antigorio-Divedro-Formazza) che hanno ottenuto un finanziamento europeo di [illegible] miliardo e 54 milioni di lire. Le attrezzature hanno invece assorbito un miliardo e mezzo. «La nuova struttura è il frutto dell'impegno assunto congiuntamente dalle Comunità montane che hanno scelto di concentrare gli sforzi in un progetto unico, evitando la frammentazione in caseifici minori» [illegible] detto Giuseppe Maccagno, assessore all'Agricoltura della «Valle Ossola» che avviò quest'opera anni fa, presidente Enrico Borghi, e [illegible] la completa sotto la guida di Pierleonardo Zaccheo. [re. ba.]

«VADO ALLA FONTE E TROVO [illegible]

Progetto transfrontaliero

[illegible]. Valorizzare gli allevamenti ed i prodotti agroalimentari. E' l'obiettivo di «Vado alla fonte e [illegible] [illegible] natura», il progetto a cui partecipano le istituzioni transfrontaliere e al quale lavorerà attivamente anche la Comunità montana Valle Ossola. Promosso dalle Camere [illegible] Commercio hanno dato la loro adesione le Regioni Piemonte, Lombardia [illegible] Valle d'Aosta. Presenti anche la Provincia [illegible] [illegible] e i Cantoni svizzeri, Ticino, Vallese [illegible] Grigioni. Gli interventi disposti saranno indirizzati a migliorare la qualità dei prodotti, la commercializzazione e la promozione. Importante per il Vco affinare i metodi di allevamento di caprini e bovini e sviluppare l'imprenditoria agricola. «Per questo - [illegible] il presidente della Comunità montana Valle Ossola Pier Leonardo Zaccheo - è importante rafforzare i rapporti con operatori del settore che hanno fatto esperienze diverse». Grandi attenzioni saranno indirizzate al miglioramento genetico delle vacche di razza Bruna e della [illegible] Piemontese attraverso l'«embrio-trasfer». Inoltre si punterà alla diffusione della capra da latte per produrre formaggi. [l. r.]

RISALE A 3 MILA ANNI FA

Teschio in valigia è stato sequestrato sul treno al confine

DOMODOSSOLA. Un teschio piccolo, che il proprietario dice risale a tremila anni fa. C'è anche questo macabro oggetto tra quelli sequestrati nei giorni scorsi al confine tra la Svizzera e l'Italia.

Si tratterebbe di un teschio «da collezione», che un consulente finanziario di Montreux aveva nei suoi bagagli. L'oggetto, che non era stato denunciato, è stato sequestrato con [illegible]mo dispiacere del consulente. All'uomo sono stati trovati anche 37 mila euro.

Sempre nei giorni scorsi, finanzieri e doganieri hanno messo le mani su altre cose nascoste tra i vestiti dei passeggeri che varcano il confine [illegible] treni internazionali, convogli che vengono controllati nel tratto tra le stazioni di Domodossola e Briga. Sono finiti sui tavoli della dogana, sotto sequestro, gioielli, collane, valute straniere ed anche qualche coltello. [re. ba.]

COLPI A RIPETIZIONE

La polizia indaga [illegible] furti nelle [illegible] e negozi ossolani

DOMODOSSOLA. Si stringe il cerchio attorno i ladri che da alcune settimane stanno razziando case e negozi in Ossola. Nei giorni scorsi, i malviventi sono riusciti a sfuggire agli agenti della Polizia di Frontiera di Domodossola che da alcune notti hanno intensificato le pattuglie [illegible] cercare di dare un volto ai ladri.

Nelle [illegible] dei poliziotti ci [illegible] però due auto sospette che risultano rubate in provincia di Milano e Varese. Sarebbero le vetture usate dai ladri che se ne sono sbarazzati dopo i colpi in Ossola. Sulle due Station Wagon sono rimaste molte impronte che potrebbero essere utili i poliziotti per "arrivare" ai ladri. Da settimane diversi paesi ossolani [illegible] [illegible] presi di mira: Varzo, Crevoldossola, Montescrestese, Vogogna, Domodossola, Piedimulera, Pieve Vergonte. I ladri razziano di tutto: dai telefonini ai gioielli, dai vestiti alle macchine fotografiche. [re. ba.]

EX ASSESSORE, 67 ANNI

Ieri a Macugnaga l'[illegible] alla guida Pierino Iacchini

MACUGNAGA. Si sono svolti ieri con una grande partecipazione di gente i funerali di Pierino Iacchini, guida alpina e maestro di sci, morto a 67 anni dopo breve malattia. Notevoli le sue imprese alpinistiche, fra cui la prima ascensi[illegible] del «Triangolo» della Jazzi, compiu[illegible] nel 1959 con l'accademico varesino Mario Bisaccia. La stessa via è stata poi ripetuta in solitaria da suo figlio Fabio, [illegible] in [illegible] sia in inverno. Per diversi anni capo delle guide [illegible] Macugnaga, Pierino aveva anche ricoperto cariche dirigenziali nella sezione Cai e nel Club dei 4000, che riunisce i salitori della Est del Rosa. Era anche stato assessore comunale. Sempre disponibile per tutte le iniziative legate alla montagna, si era impegnato nella difesa della professione di guida alpina. La[illegible] la moglie Laura, [illegible] i figli Luca e Fabio, quest'ultimo pure ottima guida alpina. [t. v.]

GIOVANE DI VERBANIA DOVRA' RISARCIRE I DANNI

Condannato per lesioni dopo la lite fuori dal pub

VERBANIA

Accusato [illegible] lesioni [illegible] stato processato l'altro ieri con rito direttissimo e condannato dal giudice Vinicio Cantarini a 400 [illegible] di ammenda e [illegible] euro per risarcimento dei danni morali alla parte offesa. I danni materiali verranno quantificati in sede civile. Maurizio Mazzotti, verbanese, poco più di vent'anni, difeso dall'avvocato Beniamino Ricca, venne coinvolto con altri due giovani in una lite avvenuta nell'autunno 1999 nei pressi del pub O'Connor a Intra.

Il processo agli altri litiganti, anch'essi verbanesi e poco più che ventenni, si è già concluso davanti al giudice monocratico Elena Stoppini. Maurizio Su[illegible] e Andrea Capra, sono comparsi in tribunale nella duplice veste di imputati e parti lese. Il giudice ha condannato Maurizio Suman - accusato di lesioni, difeso dall'avvocato Guido Pitzalis - a 4 mesi di reclusione, 2 mila euro [illegible] multa e 14 euro mila di risarcimento danni. Su richiesta del pm Massimo Verzotto [illegible] giudice ha invece prosciolto dall'accuse di tentate lesioni Andrea Capra, difeso dall'avvocato Giuseppe Russo.

I fatti. Alla guida della sua auto, in transito nei pressi del pub, con a bordo l'amico Mazzotti, Suman venne apostrofato da Capra, che gli disse: «Vai adagio altrimenti ti rompo l'ombrello sull'auto». I due scesero e dopo una breve discussione aggredirono Capra che riportò lesioni al setto nasale e al volto. A margine della vicenda si registra il caso di omonimia [illegible] Andrea Capra con un coetaneo [illegible] Verbania, cuoco di professione, residente in via Orsoline a Pallanza, che però risulta totalmente estraneo ai fatti e al conseguente procedimento giudiziario. [a. r.]

IL SINDACO HA INVIATO A TUTTE LE FAMIGLIE UN QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

A Valstrona i cittadini fanno il check up all'Asl

Vincenzo Amato

VALSTRONA

Siete soddisfatti dei rapporti e dei servizi erogati dall'Asl del Vco? All'interrogativo saranno chiamati a rispondere nelle prossime settimane gli abitanti del [illegible] di Valstrona, 1400 abitanti, il più grande della Valle Strona, interrogati attraverso un questionario dal loro sindaco, Davide Tettamanti.

L'iniziativa, quasi un referendum, teso [illegible] conoscere le esigenze della popolazione della valle, [illegible] anche [illegible] raccogliere le proposte per una sanità migliore, parte infatti direttamente dal comune. «Mi è sembrato doveroso mettere in atto questo progetto all'indomani della mia elezione nel comitato [illegible] dei sindaci del Cusio chiamati a seguire i problemi locali della sanità - dice Tettamanti - noi amministratori dovremo vegliare sull'andamento dei servizi che l'Asl offrirà ai nostri concittadini, dovremo farci portavoce delle loro esigenze o di eventuali proteste. A questo punto ho pensato - prosegue il sindaco di Valstrona - di essere io a chiedere per primo alla popolazione quali [illegible] i problemi invece di aspettare che si[illegible] la gente a venire da me».

Nasce così l'idea del questionario che nei prossimi giorni verrà distribuito in tutte le [illegible] dei valstronesi. Cinque domande: siete soddisfatti dei vostri rapporti con l'Asl 14?; Quali sono i problemi principali riscontrati nell'ambito del servizio sanitario dell'Asl 14?; i tempi di prenotazione sono adeguati?; avete dei suggerimenti per una [illegible]migliore assistenza sanitaria?; avete riscontrato ovunque educazione, correttezza, assistenza, professionalità? La scheda si chiude [illegible] la richiesta di eventuali suggerimenti.

«E devo dire che la popolazione, ancora prima di inviare i questionari, mi ha già interpellato - prosegue Davide Tettamanti - non [illegible] vuole infatti che il comitato dei sindaci che dovrà collaborare con le autorità e la direzione dell'Asl per avere una migliore sanità fini[illegible] con l'essere uno dei tanti comitati in cui ci [illegible] parla addosso, lontano dai veri problemi della gente. Molti miei concittadini, che già sono disagiati abitando [illegible] valle, ma ben decisi a [illegible] qui, chiedono più servizi nel distretto della Valle Strona e per quanto riguarda l'ospedale di Omegna, maggior funzionalità nel Pronto Soccorso».



I Valstronesi sono invitati [illegible] esprimere giudizi su servizi e prestazioni sanitarie

INCONTRA FAVORI LA PROPOSTA DEL VICESINDACO DI VERBANIA, I COMMERCIANTI: «CONFRONTIAMOCI»

«Ampliamo le aree di pregio»

Da An ok all'isola pedonale in via De Bonis

Sergio Ronchi

VERBANIA

A Pallanza e Intra [illegible] a discutere di nuove isole pedonali nei centri storici cittadini. A fornire l'«input» è una proposta lanciata dal vicesindaco Giuseppe Grieco sul periodico locale dei Popolari per aumentare le [illegible] pedonali di pregio. Reazioni giungono [illegible] partiti e da commercianti.

In campo politico è il capogruppo [illegible] An in consiglio comunale, Alberto Actis, [illegible] prendere posizio[illegible]. Egli giudica positivamente la prospettiva, ma aggiunge che l'amministrazione deve accelerare i tempi e che per realizzarla concretamente non occorre attendere che venga ultimato il nuovo parcheggio di via Rosmini, come dichiara Grieco. Precedenza assoluta secondo An va data alla pedonalizzazione dell'area [illegible] via De Bonis, comprendente anche piazza San Rocco (ove è previsto un importante intervento di riqualificazione urbana), vicolo Scaramuzza e via Baiettini.

«Con questa zona pedonale - commenta Actis -, [illegible] viene a creare [illegible] tra lungolago e Intra alta parallelo a via San Vittore, di grande pregio e usufruibilità, senza conseguenze per il traffico». Viene suggerita una chiusura parziale in [illegible] serali, giorni festivi [illegible] prefestivi e nella stagione turistica, [illegible] non si esclude neppure la chiusura totale alle auto, fermo restando il transito per i soli residenti. «In questo modo - aggiunge il capogruppo di An - si viene proprio incontro agli abitanti della zona, che lamentano spes[illegible] rumori e traffico eccessivo soprattutto nelle ore notturne». Interventi collegati potrebbero essere il rifacimento della pavimentazione in materiale lapideo locale e il miglioramento della illuminazione nel parcheggio sotterraneo di via [illegible] Aprile, per favorirne l'utilizzo ora [illegible] Anche per Pallanza si parla [illegible] possibile pedonalizzazione di alcune zone, [illegible] cominciare da piazza Garibaldi, [illegible] sull'argomento interviene Erne[illegible] Spriano, presidente dell'associazione «Insieme per Pallanza». «Nessuna ipotesi è da escludere a priori - dichiara il rappresentante dei commercianti -, ma siamo contrari ad interventi improvvisi che [illegible] siano preceduti da un confronto ed un approfondimento con i cittadini e [illegible] gli operatori locali. Infatti per ogni modifica della situazione esistente occorre valutare tutte le conseguenze e le implicazioni, sia per i flussi di traffico che [illegible] vengono [illegible] creare che per la necessità di parcheggi». Proprio «Insieme per Pallanza» ha suggerito all'amministrazione in un recente incontro alcune proposte per abbellire piazza Gramsci e migliorare il collegamento pedona[illegible] delle zone dietro il lungolago.



Per via De Bonis e piazza [illegible] Rocco il capogruppo di An, Alberto Actis, chiede priorità

FI A DOMODOSSOLA

«E il piano regolatore?»

DOMODOSSOLA. «L'Amministrazione ha fatto tutti i passi [illegible] doveva fare: abbiamo fornito alla Regione i chiarimenti [illegible] chiesto, ora siamo in attesa della delibera». E' quanto ha spiegato l'assessore domese all'Urbanistica, [illegible] Zanghieri, nel [illegible] dell'ulti[illegible] Consiglio comunale, rispondendo [illegible] una interpellanza di Forza [illegible] che chiedeva notizie sul piano regolatore. Secondo i consiglieri azzurri ci sarebbe un grave ritardo sui tempi [illegible] adozione del nuovo strumento urbanistico che avrebbe «procurato [illegible] grosso dan[illegible] [illegible] Domodossola in quanto [illegible] bloccato lo sviluppo economico della città».
Forza Italia [illegible] un comunicato stampa aveva sottolineato le carenze della Giunta: «A distanza [illegible] cinque [illegible] - si legge - trascorsi tra liti [illegible] discussioni, all'interno del centro sinistra, non [illegible] hanno più notizie del nuovo piano regolatore. [illegible] pensare che il sindaco Mariano Cattrini dopo il suo insediamento aveva promesso che [illegible] sei mesi sarebbe stato approvato».
Per Zanghieri la polemica ha sapore elettorale: «La Regione delibererà alla vigilia delle elezioni [illegible] maggio». [f. r.]

VENERDÌ 19 CONCERTO A DOMODOSSOLA



Corsa [illegible]i biglietti per Van De Sfroos

DOMODOSSOLA. E' caccia al biglietto nel Vco per il concerto di Davide Van De Sfroos, il cantautore comasco che ha portato alla ribalta musicale la cultura «laghèe» [illegible] venerdì 19 farà tappa al Trocadero con il suo tour, dove presenterà anche i brani di «...e semm partii», l'ultimo album. In pochi giorni di prevendita sono già stati acquistati oltre 400 tagliandi. «E' una richiesta che per intensità [illegible] attese ricorda quella che solitamente circonda i Nomadi», commenta il discaio Walter [illegible] Bona, organizzatore della serata. Biglietti a 15 euro (10 i ridotti). Prevendite ancora aperte dal Discaio a Domodossola, al Monkey's Pub di Montecrestese, da Zero Db ad Arona, Music Club a Verbania [illegible] Underground a Gravellona Toce. [p. bon.]

VERBANIA RACCOGLIE L'APPELLO DEL COMITATO PER LA RIDUZIONE DEL DEBIITO

«Aiutiamo i bimbi d'Africa»

Comune e Provincia finanziano due scuole

VERBANIA

Costruire due scuole nel Benin ed una nel Burkina Faso [illegible] dotarle degli arredi necessari, come contributo alla alfabetizzazione dei bambini e dunque alla formazione di cittadini in grado di contribuire allo sviluppo dei loro Paesi. E' questo lo scopo che si prefigge la microrealizzazione proposta da Mani Tese per realizzare [illegible] progetto di cooperazione allo sviluppo elaborato dal Comitato Vco per la riduzione del debito dei Paesi poveri.

Il progetto è stato illustrato al presidente della Provincia, Ivan Guarducci, e al sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, nel corso [illegible] un incontro al Tecnoparco al quale sono intervenuti rappresentanti delle associazioni proponenti e dell'Aides, Associazione interafricana di sviluppo sostenibile. «Caratteristica del nostro intervento a favore dei giovani africani - spiega per [illegible] Comitato riduzione debito Paolo Micotti - è di far pervenire un concreto segno di solidarietà da tutti gli enti locali del Vco. Infatti essi [illegible] invitati a deliberare uno stanziamento per contribuire alla realizzazione di queste tre scuole, a norma della legge che prevede la possibilità di destinare una percentuale delle [illegible] correnti a programmi di sviluppo e interventi [illegible] solidarietà internazionale». La sollecitazione viene ribadita, poichè finora solo il Comune di Verbania, la Provin[illegible] del Vco e la Comunità montana Cusio Mottarone hanno deliberato contributi. [s.r.]

SOCIAL FORUM AVVIA UNA [illegible] DI INIZIATIVE

Tenda in piazza per [illegible] pace

VERBANIA. Una tenda allestita [illegible] permanenza in piazza Ranzoni a Intra ed una settimana di iniziative e [illegible] azioni di pace per il popolo palestinese vengono organizzati dal Verbania Social Forum. Ieri è stata disposta [illegible] tenda [illegible] rappresentanti dell'associazione, giovani «Disobbedienti», sindacalisti [illegible] studenti hanno illustrato le manifestazioni in programma ogni giorno fino a domenica. Comprendono [illegible] mostra fotografica permanente, distribuzione di materiale informativo sul conflitto tra israeliani e palestinesi, «info point» [illegible] i giovani tornati [illegible] territori occupati, testimonianze di pace, banchetti del [illegible] equo e solidale. A fine settimana interviene l'europarlamentare Luisa Morgantini. «Scopo dell'iniziativa - si legge [illegible] un comunicato - è quello di sollecitare amministratori, partiti, associazioni, cittadini a fare pressione sugli organi competenti affinchè [illegible] una posizione ferma e responsabile nel far rispettare [illegible] risoluzioni dell'Onu sul [illegible] Oriente». Analoga manifestazione era già [illegible] [illegible] Domodossola dall'Ossola Social Forum, che ha attuato presidi di sensibilizzazione anche in Municipio e nei supermercati cittadini. [s. r.]

BREVE

[illegible]

Stroncata in casa da un infarto [illegible] anni

E' stato un infarto a uccidere Rosetta Zucco, vedova Gualdi, 63 anni, che abitava al terzo piano di [illegible] palazzina in via San Leonardo a Pallanza. Colta dal malore mentre era sola in casa, sabato sera [illegible] ha risposto ai familiari che hanno tentato invano di contattarla [illegible] telefonate [illegible] bussando più volte alla porta. Sono stati i vigili del fuoco, con l'impiego di un'autoscala, [illegible] alle 23,30, [illegible] entrare nell'appartamento dopo aver forzato una finestra. [illegible] posto medici e volontari del 118 e agenti [illegible] polizia. I funerali [illegible] svolgeranno oggi alle 14,30. [a. r.]

[illegible]

Magistratura sequestra materiale dai vigili urbani

La magistratura di Verbania ha disposto l'acquisizione, già eseguita nei giorni scorsi da personale di polizia giudiziaria presso la Procura, di corposa documentazione dagli uffici della Polizia municipale dei Comuni di Stresa e Baveno, che gestiscono [illegible]ngiuntamente l'amministrazione del Corpo. Riserbo assoluto sull'inchiesta, che è condotta dal sostituto Fabrizio Argentieri. Gli agenti di polizia giudiziaria hanno sequestrato tra l'altro alcuni computer e floppy disk. [a. r.]

VERBANIA

Debutta con 13 udienze del giudice penale di pace

Esordio ieri del giudice di pace in ambito penale. Il giudice Franco Zumin si è trovato a dirimere ben 13 udienze con imputati [illegible] guida in stato di ebbrezza: si sono conclusi con 11 condanne a p[illegible] pecuniarie e due assoluzioni. Le udienze [illegible] state celebrate nella sede di Largo Tonolli a Pallanza ma ben presto gli uffici del giudice di pace verranno trasferiti nella ex sede della Procura, a Palazzo di Giustizia. [a. r.]

VERBANIA

Tre interpreti dell'Odin Teatret in scena a Sant'Anna

Uno dei gruppi più innovativi della scena mondiale fra gli [illegible] '60 e '70 [illegible] l'«Odin Teatret», compagnia fondata a Oslo nel 1964 dall'italiano Eugenio Barba. Iben Nagel Rasmussen, Jan Ferslev e Kai Bredholt, tre dei suoi principali rappresentanti, saranno di scena stasera all'auditorium S. Anna di Pallanza [illegible] «Itsi Bitsi». E' un viaggio di riflessioni sulla storia vissuta [illegible] due giovani all'inizio degli anni '60: attività politica, viaggi, droga. S'inizia alle 21. [p. cr.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
[illegible] 0165 262 220
[illegible]

THEATRE DE LA VILLE: Prev. (ore 18-23) tel 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema Alle 16 e alle 20 verrà proiettato il film *Spasami Kate*; alle 18 e alle 22 ci sarà il film **Tanguy**

CERVINIA
DES GUIDES: Tel 0166.949.473
NON PERVENUTO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel 0165 749.373.
CHIUSO

COURMAYEUR
[illegible] **CENTRO CONGRESSI:** Tel 0165 841 206.
NON PERVENUTO

ST-VINCENT [illegible]
PALAIS Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES [illegible]
IDEAL: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IVREA
ARCHIMEDIA: Tel. 01[illegible]
CHIUSO

BOARO: Tel 0125 641 480
CHIUSO

POLITEAMA: Tel 0125 641 571
Per la rassegna Ivrea la **Gaya** alle 21,15 [illegible] proiettato il [illegible] *Gocce d'acqua su pietre roventi*, seguirà dibattito

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
IMPERO. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312.
Dragonfly - Il segno della libellula
Orario: spettacolo unico ore 22.30
Lire. 12.000/10.000
Al martedì 4.50 €

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1 **Parla con lei.**
Orario: 20; 22.30
Al martedì 4.50 €.
Lire 12.000/10.000
SALA 2. **Don't say a word**
Solo il silenzio può [illegible]are la vita
Orario: 20; 22.30.
Lire. 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €
SALA 3: **Amore a prima vista.**
Orario: 20; 22,30
[illegible]: [illegible]0/10.000. Al martedì 4.50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario 20; 22.30
Lire. 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO
[illegible] Inf. Tel. 015-253.88.27
OGGI RIPOSO
Orario 20; 22,15

VIGLIANO
EDEN
Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 22.15

COSSATO
COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO. Orario. 16; 21,30.

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS
OGGI RIPOSO

TRIVERO
EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-757.323
OGGI RIPOSO
[illegible] 18; 21; 23.

VALLEMOSSO
FELVI
Inf. Tel. 015-242.21 18
OGGI RIPOSO
[illegible] 16.30; 21

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257 744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-258.047.
OGGI RIPOSO.

[illegible] **DOLBY DIGITAL** Inf. Or. [illegible] 0161-215.018
OGGI RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA CUGENTESCA Inf. Or. Tel 0161-252.667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel 0161-255.544.
CHIUSO.

BORGOSESIA
LUX Inf. Tel. 0163-22.699.
OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO
PARROCCHIALE.
[illegible]

GATTINARA
[illegible] Tel 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

SANTHIÀ
IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-323/4467486.
OGGI RIPOSO.

TRINO
ORSA Inf. Tel. 0161-829.600
CHIUSO

VARALLO
SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio [illegible] 67, tel. 858.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Or.: 16; 18; **Il favoloso mondo di Amélie.** Ore 20,10; 22,30.
[illegible] **400** corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; **A beautiful mind.** Or.: 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16.15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.[illegible]. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **The time machine.** Or.: 16,35; 17,55; 20,10; 22,25. **Rollerball.** Ore 22,40. **Unico testimone.** Or.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,10. **Amore a p[illegible] vista.** Or.: 15,45; 1[illegible] 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
[illegible] [illegible]DINI - [illegible] **Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible]ANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Senso '45.** Or.: 15; 17.25; 20; 22,30. Vietato min. 18
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** animazione [illegible] 15,55. **[illegible] beautiful mind.** Or.: 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **L'amore perfetto.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il cuore criminale [illegible] donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
[illegible] [illegible]E via Po 30, tel. 011.817.[illegible]. *Sala 1:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** [illegible]: 15; 17,40; 20,15; 22,40 *Sala 3:* [illegible] **repetition - L'altro amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il segno della [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & [illegible]**.: 16,20; 18,20; **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 20,20; 22,30. *Ideal 5:* **Amore a prima vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.90. **No [illegible]n's land.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
NONO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283, **Amore a prima vista.** Or.: 15.45; 18; 20.20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Vietato min. 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Enigma.** Or.: 15,55; 18; 20.15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Monsters & Co** Cartone animato. **Kate & Leopold** Or.: 15,30; 17,40. 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnèsia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI [illegible] - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10. Anteprima: **L'ora di religione.** [illegible] 21,30. Ingresso con invito.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
[illegible] Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,15; 21,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Le sale cinematografiche di Novara, da lun. 15 a dom. 21, aderiscono alla «Settimana della Cultura» indetta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Quindi, per il periodo indicato, l'ingresso sarà a tariffa speciale unica di €4,5

VIP. Tel 0321-625.688.
Don't say a word
Or.: 20; 22.30. Fer. fest. e prefest. € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € 0.00 esc. sab. dopo le 21)

AMALDO. 0321-474.825
Mi chiamo Sam
Or.: 20. 22.30. Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
Il segno della libellula - Dragonfly
Or.: 20.15. 22.30. Fer. fest. e prefest.: € 6.70/4.70. mer. fer. € 4.70

SACRO CUORE. Tel 0321-46544[illegible]
La maledizione dello scorpione di giada (Cinelorum) Or.: 21. Fest. e prel. € 6.20/5. fer. € 6/5. Mar. fer. € 4.00

PERNATE
SANT'ANDREA. Info 0321-637182. **oggi riposo** Or. 21,30

ARONA
[illegible] Info 0322-240.566. **non pervenuto** Or.: 15; 21. Ingr. cinq. € 4,00

BELLINZAGO
VERDONI. oggi riposo [illegible] 21. Ingresso L. 10.000. 8.000

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82.151
oggi riposo Or. 20.15; 22.15
Ingr. €6.50; rid. €4.50. lun. fer. €4.50.

[illegible]**O SALA 1.** T. 0322-81741
Don't say a word
Or. 20.15; 22.15. Prezzi cinema: Ingr.: €6.50. rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741
Il segno della libellula - Dragonfly
Or.: 20.15; 22.15
Ing.: €6.50. rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Senso '45 (vm. min. [illegible])
Or.: 20; 22.15
Ing. €6.50. rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 85.23
oggi riposo
Or. 21

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 914 285 ur. pren. ven. 18.30-21.30. sab./dom. 14.30-21.30
E.T. L'Extraterrestre Or.: [illegible] Ingr.: € 7. rid. € 5. Merc.. giov. sera e sab. pom. € 5
I Tenenbaum Or.: 20.30; 22.50 Ingresso: € 7. rid. € 5 Merc.. giov. sera e sab. pom. € 5.
Parla con lei [illegible]. 22.40 Ingresso: € 7. rid. € 5 Merc.. giov. sera e sab. pom. € 5
A beautiful mind Or.: 22.40 [illegible] € 7. rid. € 5 Merc.. giov. sera e sab. pom. € 5
Senso '45 (vm. min. 18 anni) Or.: 20.10; 22.40 Ingr.: € 7. rid. € 5 Merc.. giov. sera e sab. pom. € 5
The time machine Or.: 20.30. 22.50 Ingr. € 7 rid. € 5 Merc.. giov. sera e sab. pom. € 5
Don't say a word Or.: 20.10; [illegible]0 Ingr. € 7. rid. € 5. Merc.. giov. sera e sab. pom. € 5
Monsters & Co. Or.: 20.30 Ingr. € 7. rid. € 5 Merc.. giov. sera e sab. pom. € 5.
Amore a prima vista Or.: 20.20; 22.40. Ingr. € 7. rid. € 5 [illegible], giov. sera e sab. pom. € 5

OLEGGIO
Per l'adesione alla «Settimana della Cultura», da lun. 15 a dom. ingresso a tariffa speciale unica di €4.50.
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
oggi riposo Or.: 20.30; 22.30
Fer. e fes. € 6.00-4.00. lun. fer. € 4,00

TRECATE
S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777 182
oggi ri[illegible] Or.: 20; 22.15. Fer. e fes. € 5.50/3.50. lun. fer. € 4.50/3.00.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 053
opp. www.multisalacorso.[illegible]
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 053
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]
Tel. e segr. tel 0323 - 61.459
oggi riposo
Or.: 20; 22.15

ORATORIO
Tel 338 1632 676
oggi riposo
Or.: 20.15; 22.15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Senso '45 (vm. min. 18 anni)
Ore 20,15; 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Don't say a word
Or.: 20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel 0323 - 501 964
[illegible]
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel 0323 - 501 964.
Il segno della Libellula - Dragonfly.
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]

[illegible] RITARDI

[illegible]	74	17	84	[illegible]	[illegible]
	110	105	105	65	62
CAGLIARI	57	60	54	46	49
	67	58	53	52	44
FIRENZE	18	49	16	58	47
	68	54	52	49	45
GENOVA	15	10	57	33	78
	62	75	72	68	51
MILANO	8	27	89	55	38
	82	69	68	57	45
NAPOLI	15	26	85	70	69
	85	84	66	62	58
PALERMO	75	23	80	37	81
	80	72	68	67	62
ROMA	87	1	72	70	58
	114	90	59	52	49
TORINO	17	6	57	87	73
	68	65	56	54	53
[illegible]	62	7	76	87	69
	75	68	62	60	54

[illegible] COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 54 [illegible] NAPOLI. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

54-3	54-7	54-9	54-13	54-15
54-19	54-23	54-27	54-29	54-31
54-35	54-37	54-41	54-43	54-47
54-49	54-53	54-55	54-59	54-63
54-65	54-67	54-65	54-73	54-79
54-81	54-83	54-85	54-87	54-89

Ambate mature: [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (0); Cagliari 36 (2); Firenze 28 (5); Genova 78 (0); Milano 11 (9); Napoli 7 (10); Palermo 71 (1); Roma 78 (5); Torino 8 (2); Ve[illegible] 13 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di PALERMO.

26-6	26-8	26-10	26-12	26-16
26-18	26-22	26-28	26-36	26-44
26-48	26-56	26-58	26-60	26-62
26-68	26-70	26-72	26-78	26-90
87-6	87-8	87-10	87-12	87-16
87-18	87-22	87-28	87-36	87-44
87-48	87-56	87-58	87-60	87-62
87-68	87-70	87-72	87-78	87-90

Per cifre [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] TORINO:

40-41-42	40-41-43	40-41-44
40-41-45	40-41-46	40-41-47
40-41-48	40-41-49	41-42-43
41-42-44	41-42-45	41-42-46
41-42-47	41-42-48	41-42-49
42-43-44	42-43-45	42-43-46
42-43-47	42-43-48	42-43-49
43-44-45	43-44-46	43-44-47
43-44-48	43-44-49	44-45-46
44-45-47	44-45-48	44-45-49

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00
2 combinazioni — 43 - 57 - 64 - 73 - 78 - 86 / 10 - 19 - 36 - 56 - 73 - 81

€ 3,50
7 combinazioni — 2 - 4 - 17 - 22 - 37 - 45 - 89

Giocate sistematiche con basi
224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 19 - 39 - 47

VINCITE: centrata 1 ambata il [illegible] a Milano

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

CLIMA SERENO NELLA SQUADRA CHE PEREPARA IL DERBY CON L'ALESSANDRIA ED HA ACQUISITO LA CONSAPEVOLEZZA DEI SUOI MEZZI

Novara, l'avventura continua anche se la città non partecipa

Gli azzurri in corsa per una promozione insperata [illegible] allo stadio con la Biellese domenica c'erano mille spettatori tra abbonati e paganti

Renato Ambiel

NOVARA

Dopo un risultato tondo ed una prestazione incoraggiante come quella di domenica con la Biellese, la ripresa degli allenamenti, ieri, è stata decisamente in clima festaiolo. Volti distesi e rilassati anche perchè la vittoria sui lanieri che ha consolidato il quarto posto consente agli azzurri di guardare con grande ottimismo al derby con l'Alessandria . E' vero che i grigi, [illegible] Caligaris in panchina, allenatore che sa motivare i giocatori, sono tornati al successo ma il clima all'interno della squadra non è dei migliori. Giocarsi una promozione ai play off quando, si pensava già [illegible] essere in C1 non sarà facile. Sergio Borgo che domenica ha diretto la squadra in panchina, così come ha fatto Di Chiara dalla tribuna chiamando i giocatori alla voce, ammette: «Avevamo il calendario obiettivamente più difficile per via dello scontro diretto con la Sangiovannese, i derby con Biellese ed Alessandria e poi il Pavia. Le prime due vittorie ci hanno dato morale. Adesso [illegible] che gli avversari devono preoccuparsi quando ci incontrano. Stiamo bene come gambe e [illegible] testa. Qualche giocatore sta ritrovando una condizione invidiabile. Qualche altro, come Bigatti e lo stesso Di Chiara, stanno dimostrando per intero il loro valore. E' un bel momento per tutta la nostra società».

Peccato che il pubblico novarese non l'abbia ancora capito. Non partecipi come dovrebbe a quest'avventura della sua squadra che sta andando oltre le più rosee p[illegible]ioni. Vero è che la Biellese non ha mai avuto un grande seguito e non sta lottando per traguardi importanti ma era lecito aspettarsi una partecipazione diversa. Se la curva Nord non tradisce mai le attese, [illegible] gli altri settori partendo dai distinti a far registrare le defezioni più evidenti. Seicento paganti sono davvero una miseria. Accanto allo spettacolo calcistico, come ben sanno fare p[illegible] esempio all'Asystel per la pallavolo, sarebbe necessario [illegible] contorno, costruire insomma un evento sviluppando la comunicazione per favorire [illegible] maggior coinvolgimento. E' quel che dimostra di saper fare, e bene, Alberto Palopoli all'Asystel dopo l'esperienza al Novara calcio. E a proposito di coinvolgimento, Borgo che è intervenuto alla serata conviviale con gli amici del Novara (ex giocatori e dirigenti), sta pensando di riservare uno spazio della tribuna ben identificato a questi ex che rappresentano la memoria storica della società.

I tifosi stanno organizzando la trasferta di Alessandria in treno. Il ritrovo è per le 12.30 in stazione [illegible] la partenza del treno prevista alle 13,04.

Domenica mancherà Brizzi per squalifica ma potrebbe rientrare Colombini. I guai al ginocchio sembrano meno gravi del previsto.



Massimiliano Palombo e Diego Di Chiara entrambi in gol sono stati due protagonisti del largo successo sulla Biellese

CALCIO GIOVANILE [illegible]IONALE IN SPAGNA

Gli azzurrini hanno vinto il torneo di Blanes

Proficua trasferta in terra spagnola per gli esordienti del Novara Calcio durante le festività pasquali. I baby calciatori della classe 1989 hanno partecipato e vinto la 12ª edizione del prestigioso torneo internazionale catalano di Blanes. Gli azzurrini in finale si sono imposti per 5-3 sul Valencia ai calci di rigore. I ragazzi allenati dal tecnico Borrometti hanno gareggiato insieme ai pari età del Poli Venezia, del Laveno, dell'Iruna, del Blanes, del Dancing Blacc, del Valencia, [illegible] Gibraltar Pilots. Ad accompagnare l'agguerrita formazione novarese c'era il secondo allenatore Francesco Abbrescia, i dirigenti Antonio Pace e Antonio De [illegible]. La cronologia dell'escalation che ha condotto al primato finale è stata così articolata: vittoria sul Dancing Blancc per 3-0; successo sul Gibraltar per 2-1; pareggio a reti inviolate col Valencia. Vittoria della semifinale sull'Iruna per 4-2 e conclusione [illegible] sul Valencia come detto per 5-3. Domenica i piccoli vincitori [illegible] stati applauditi allo stadio prima dell'inizio della gara tra Novara e Biellese [r.t.]

COPPA ITALIA: I RAGAZZI DI FRINO SI SONO IMPOSTI ALL' ANDATA PER 3-1

Arona vola verso semifinale

Oggi alle 16 ospita Darfo Boario per il ritorno

ARONA

Oggi alle 16 i cancelli del «Di Domenico» si aprono per ospitare la partita [illegible] ritorno degli ottavi di finale tra Arona e Darfo Boario. Partita attesa [illegible] pubblico [illegible] casa dopo l'exploit della scorsa settimana quando i ragazzi di Roberto Frino si sono imposti in trasferta, con un clamoroso 3-1. Risultato pesan[illegible] per la squadra bresciana, [illegible] quale oggi non basterebbe una vittoria per 2-[illegible] per superare il turno. Come dire che l'Arona ha praticamente in tasca la qualificazione alle semifinali di Coppa Italia. Un traguardo prestigioso, già centrato, due anni [illegible], dal Gravellona di Adelmo Paris, che arrivò alle semifinale battendo prima Savona e Cologno in un triangolare e poi la sarda Arbus. In semifinale il Gravello[illegible] fu poi eliminato dal Sacile (Pordenone), che a sua volta perse la finale contro l'Orlandina (Messina).

L'Arona, vinta la Coppa Piemonte [illegible] il Pinerolo, ha già eliminato nella fase nazionale il Finale Ligure ed ora è a un passo da un nuovo successo. L'andata, a Darfo, ha visto in gol prima Bortoletto, poi Russo e infine Didò, mentre la squadra [illegible] Gianluigi Pasinelli ha realizzato una sola [illegible] con Giglio, fallen[illegible] [illegible] lo stesso attaccante un calcio di rigore, respinto da Ragazzoni. A dispetto del passivo, c'è [illegible] dire che il Darfo è squadra forte e tuttora in corsa, come l'Arona, per la conquista del secondo posto [illegible] campionato. Presenta giocatori di valore quali Aldo Dolcetti, ex Juve e Novara, Renato Marchesi, altro [illegible] Novara, e Luigi Nicoli, che ha militato anche nell'Udinese. Un trio di tutto rispetto, anche se all'anagrafe [illegible] registrare 100 anni giusti (35 a testa i primi due, 30 il terzo). Il vero pericolo per l'Arona sarà l'attaccante Giglio, sul quale Cominetti e Frattini monteranno una guardia spietata. Il Darfo sarà privo di Martinazzoli [illegible] Pelucchetti, squalificati.



Giovanni Armentano

L'Arona viene da due sconfitte in campionato contro Rivoli e Castellamonte e cercherà di trovare le forze per superare questo ostacolo. Stagione super impegnativa per Rovellini e compagni che hanno già disputato 40 partite: 26 di campionato e 14 di Coppa. Formazione: Ragazzoni, Carrea, Guidi, Famulari, Frattini, Cominetti, Armentano, Didò, Bortoletto, Rovellini, Russo. A disposizione Ferrario, Fantoni, Licht Simone e Marco, Tamilia, Barbieri e Marchesini. [s.bott.]

BLOCCATA LA CADUTA

Verbania, vince a Moncalieri e rialza la [illegible]

VERBANIA La discesa del Verbania si è fermata. Il successo per 3-1 ottenuto a Moncalieri dimostra che gli uomini di Camillo Bugnolo sono pronti a combattere e ad impegnarsi fino in fondo per raggiungere l'obiettivo salvezza. La vittoria [illegible] gli ultimi della classifica, che la domenica precedente avevano impegnato fino alle battute conclusive la capolista Ivrea, era fondamentale per dare [illegible] svolta e tornare a credere nei propri mezzi: ogni risultato diverso, ancorchè non decisivo, avrebbe avuto conseguenze negative anche sotto l'aspetto psicologico. Ora invece [illegible] una squadra rinfrancata che si appresta ad affrontare con fiducia nei propri mezzi la fase finale del torneo, a cominciare nel prossimo turno che è già stato definito un autentico spareggio-salvezza. Allo stadio dei Pini arriva il Vado, a sua volta vittorioso domenica con il Cuneo e al quart'ultimo posto, due punti sotto i bioncocerchiati. Si punta ancora al [illegible] pieno, perchè poi seguiranno due difficili trasferte e il derby conclusivo con il Borgosesia. [s.ron.]

GRAN VOGLIA [illegible] VINCERE

Borgomanero spettacolo [illegible] Derthona

BORGOMANERO. Un poker d'as[illegible] quello calato dai rossoblù ad Oggiono, contro il Derthona. Quattro reti una più bella dell'altra, con un Ranoia scatenato e tutta la squadra sugli scudi.

«E' mancata soltanto la cornice del pubblico - dice Giampiero Erbetta - Ad Oggiono abbiamo disputato una prestazione straordinaria». E' stato il Derthona ad andare in vantaggio con un'azione sul filo del fuorigioco, ma il Borgomanero ha rimesso subito in pari la partita nel giro di quattro minuti, [illegible] poi è stata un'autentica passerella rossoblù «Abbiamo rafforzato il quarto posto e questo è importante anche per i giocatori, dal momento [illegible] c'è un premio a fine campionato, legato alla posizione in classifica. L'incontro con [illegible] Derthona viene comunque a confermare [illegible] campionato che la squadra ha disputato con una continuità esemplare. La cosa pe[illegible] che mi piace di più dei miei giocatori è la voglia di fare spettacolo: stanno continuando a divertire il pubblico e a ricevere i complimenti [illegible] parte di chi apprezza [illegible] bel gioco». [m.gio.]

FANNO TUTTO I TICINESI

Castellettese punto prezioso a Voghera

CASTELLETTO TICINO. Tabella salvezza rispettata [illegible] Voghera con la conquista di un punto. Ma, da come si è svolta la partita, alla Castellettese resta [illegible] rimpianto di non aver fatto bottino pieno. «Ticinesi» in gol quattro volte: due, purtroppo, nella porta di Randazzo. Due autoreti, la prima di Larivera e la seconda di Presotto, ma la squadra di Corrado Cotta non si è mai persa d'animo ed è riuscita a risalire la corrente prima [illegible] lo stesso Larivera e poi con Pingitore: ottava rete stagionale per l'ex del Borgomanero, che si sta rivelando l'attaccante giusto al momento giusto. Squadra già concentrata sul prossimo impegno casalingo che vedrà domenica [illegible] «Pierino Orioli» il Casale di Lovisolo, squadra che precede la Castellettese di un solo punto. Resterà poi un'altra (facile) partita casalinga contro il già retrocesso Moncalieri, più le due trasferte «impossibili» ad Ivrea e Savona. Battendo Casale [illegible] Moncalieri la Castellettese dovrebbe comunque [illegible] salva a quota 35. [s.bott.]

SP[illegible]

CALCIO

L'atalantino Bonaccorso oggi a Marano Ticino

Incontro con il tecnico atalantino Stefano Bonaccorso oggi al centro sportivo di Marano Tici[illegible]. Tema trattato: «La rivalutazione del gesto tecnico nel settore giovanile». Alle 17,30 lezione pratica sul campo, alle 20,30 lezione teorica presso l'agriturismo «Rascarola». Partecipazione gratuita per tecnici e pubblico. [s.bot.]

HOCKEY PISTA

Perdono le novaresi di A2 con Bassano e Gorizia

Entrambe sconfitte [illegible] novaresi in A2. Il Roller Novara [illegible] stato superato in [illegible] per 6-5 dal Bassano mentre la Gma Opel Rotellistica è caduta sulla pista della capolista Gorizia. [r. s.]

CICLISMO

Cerullo e Sottocornola ancora vittoriosi

Vittoriosi anche [illegible] trasferta i giovani del Pedale Verbanese. A Piasco, nel Cuneese, Matteo Sottocornola ha vinto [illegible] corsa degli Esordienti 1° anno, mentre David Cerullo si [illegible] imposto in quella riservata ai 2° [illegible]. Un altro Esordiente, Andrea Provolente della Polisportiva Invorio, è giunto secondo al Trofeo Cecconello di Barlassina. A Collegno, al Trofeo Liberazione per Allievi, terzo posto per Luca Mele del G.S. VCO. [s.bott.]

[illegible]

Cressalonga, [illegible] Nicola Bovio e Cinzia Alassia

Sono [illegible] [illegible] i partecipanti a Cressalonga. Nel giro di km 17,5 vittoria del bellinzaghese Nicola Bovio davanti a Mira d'Ercole, Ferrigato, Bellotti e Gattoni; nel percorso di km 11 primo Paolo Finesso davanti a Boin e Valente. Tra le donne successi di Cinzia Allasia su Mara Dellavecchia e di Alice Di Simone su Antonietta Baronchelli. [s.b.]

SCI

Una ragazza verbanese è campione provinciale

C'è anche una verbanese tra le giovani promesse dello sci locale. Infatti Elena Cova, che gareggia per lo Sci Club Macugnaga ma è di Intra, ha conquistato a San Domenico il titolo provinciale di slalom speciale nella categoria allieve, imponendosi in entrambe le manches in programma. [s. r.]

[illegible]

Il lacuale Carbone in evidenza a Parigi

Il verbanese Savino Carbone ha degnamente rappresentato [illegible] società Co-Ver Vco Sport e Sportivi alla Maratona di Parigi. Egli ha portato a termine la gara realizzando [illegible] migliore performance personale sulla distanza, con il tempo di [illegible] ore, 4 minuti e 16 secondi. [s. r.]

TV E SPORT

Raggiunto un accordo tra Azzurra Tv e Coni del Vco

Comitato Coni del Vco, Provincia e Vco Azzurra Tv hanno raggiunto l'accordo per la trasmissione sulla emittente locale di un programma di approfondimento sportivo in dieci puntate. Esse sono dedicate alla pr[illegible] degli sport praticati sul territorio e delle società affiliate. [s. r.]

CICLISMO

POPOLARE DI NOVARA E [illegible] CONFERMANO [illegible] LORO IMPEGNO PER LO SPORT

La cronoscalata del Mottarone subito dopo il Giro e [illegible] della Castellania

PETTENASCO

«Popolare di Novara» e SBS di Miasino (la ditta che produce accessori di telefonia) sponsorizzeranno una corsa a cronometro riservata ai professionisti. Già fis[illegible] la data: sarà il 9 giugno, una settimana dopo la conclusione del Giro d'Italia. Il percorso è quello che da Miasino porta alla vetta del Mottarone. Quindi una corsa per scalatori, con Gilberto Simoni e Marco Pantani a polarizzare le attenzioni.

La notizia è stata comunicata all'«Approdo» di Pettenasco, nel corso di una riunione indetta dai promotori del Giro ciclistico della Castellania del lago d'Orta, in programma per il prossimo 12 maggio, riservato ai dilettanti Juniores (17-18 anni). Hanno presenziato all'incontro il sindaco [illegible] Pettenasco Franco Sartirani, Dario Lorenzini di Armeno, responsabile marketing della Popolare di Novara, Stefano Sappa della SBS di Miasino, già sponsor della «Mercatone Uno» di Pantani, oltre a Massimo Perucco e Antonio Bertinotti dell'Associazione Ciclistica Arona, che si prenderà cura dell'organizzazione tecnica prima del Giro della Castellania e poi della cronoscalata dei professionisti. [illegible] ciclismo «attivo» era presente con l'idolo di casa Marco Della Vedova, quest'anno compagno di squadra dello stesso Pantani. Della Vedova, che prende parte alla «Settimana bergamasca» e sarà poi al Giro del Trentino a tappe, [illegible] anche l'ultimo corridore di casa nostra ad aver vinto il Giro della Castellania. Era il 1990. «Me ne andai - ricorda il morgozzese - sullo strappo finale di Pratolungo. Mi ero preparato per un [illegible] per questa [illegible] volevo vincerla [illegible] tutti i costi dopo essere arrivato settimo l'anno precedente».

Il Giro della Castellania stava rischiando di finire nel dimenticatoio: lo [illegible] [illegible] non venne disputato. Bisognava recuperarlo a tutti i costi. Popolare di Novara e SBS sosterranno lo sforzo finanziario. «Il Giro della Castellania - ha ricordato Antonio Bertinotti - [illegible] nato nel 1983 [illegible] la Fiera campionaria di Arona. Volevamo festeggiare la coincidenza [illegible] una [illegible] che partisse da Arona prima di entrare nelle strade del lago d'Orta. Lo scorso anno, però, non si è corso, per cui il gemellaggio sarà festeggiato l'anno prossimo». Dario Lorenzini ha infine proposto che per la crono dei professionisti venga coinvolto anche il vicino comune di Gignese per ricordare la figura del radiocronista Carlo Proserpio, che sul Mottarone ha vissuto per molto tempo e che ora riposa nel cimitero del paese. [s.bott.]

[illegible] GIOVANILE

L'IMPORTANTE MANIFESTAZIONE CHE COINVOLGE JUNIORES, DONNE E CALCIO A 5 IN VIA ALCAROTTI

Per la prima volta [illegible] Novara il «Torneo delle Regioni»

Contro il Trentino, la rappresentativa piemontese cerca la finale di Desenzano

NOVARA

La 42ª edizione del Torneo delle Regioni (primo trofeo Antonio Sbardella) fa tappa a Novara per la prima volta. Oggi allo stadio di via Alcarotti scenderanno in campo le rappresentative di calcio femminile, juniores e calcio a 5 piemontesi contro [illegible] omologhe formazioni schierate dal Comitato regionale Figc-Lnd [illegible] Trentino Alto Adige. La conferenza stampa di presentazione si è tenuta in municipio a Novara alla presenza dell'assessore allo Sport del Comune di Novara Gaetano Nastri e del presidente del comitato piemontese Giovanni Inversi. La giornata dedicata al calcio giovanile con la presenza di ben sei rappresentative regionali inizierà alle 11 quando sullo storico terreno di gioco novarese scenderanno le ragazze [illegible] calcio femminile. Nella formazione piemontese sono state convocate Maura Bisesti [illegible] Stefania Veis dell'Azzurra Vco. Per loro si tratterà di una partita dagli esiti scontati essendo ormai praticamente escluse dalla fase finale. Gli Juniores giocheranno invece alle 15: i colori del comitato piemontese saranno difesi anche da alcuni calciatori nostrani come Loris Piga del Gozzano, Marco Trentinella del Gravellona, Raimondo Pertusi della Sunese e Ivan Folchi del Valdossola. La partita potrà stabilire la migliore «seconda» squadra del torneo. Alle 16 il tifo sosterrà le rappresentative del cal[illegible] a cinque, [illegible] i subalpini che hanno il 90% di possibilità di qualificarsi per le finali in calendario tra il 27 maggio ed il 3 giugno a Desenzano. A Fossano intanto domenica gli Allievi dell'Audax Santa Rita alla prima partecipazione a tale tipo di kermesse calcistica si [illegible] classificati al terzo posto durante le finali regionali di calcio a cinque dietro a Mirafiori e Villaggio Lamarmora ma davanti all'Olmo Donatello. Analoga posizione conquistata [illegible] Giovanissimi della Libertas Rapid. [r. l.]

BASKET, LA SQUADRA DI DANNA AFFONDA NAPOLI AL PALA DAL LAGO E AGGANCIA IN CLASSIFICA I PARTENOPEI A DUE TURNI DALLA FINE

Cimberio torna a sperare nel 3° posto

Domenica gran derby: arriva Pavia che cerca i play off

NOVARA

Se il secondo posto è praticamente irraggiungibile, [illegible] Cimberio torna a sperare nel terzo, che torna alla portata dopo [illegible] colpo [illegible] sferrato alla Di Nola nel confronto diretto. Quella di domenica è stata [illegible] delle migliori prestazioni del[illegible] squadra di Federico Danna, nell'ultimo mese. Forse Jenkins [illegible] C. hanno trovato [illegible]moli nuovi, opposti a una delle corazzate del torneo e che abbonda di giocatori dal palmares illustri.



La grinta di Federico Danna

«La cosa che mi ha dato maggior conforto - ha detto il coach novarese - è stata proprio nella mentalità che abbiamo dimostrato. Abbiamo giocato [illegible] una squadra vera, [illegible] modo migliore che abbiamo per esprimerci al nostro massimo. In settimana ci eravamo detti che giocare contro Napoli in uno contro [illegible] sarebbe [illegible] un suicidio, ma che difendendo in cinque avremmo potuto tenere il confronto. Per farlo però avremmo dovuto ribaltare l'atteggiamento avuto a Montegranaro nell'ultimo quarto [illegible] alle eventuali difficoltà fare fronte con la compattezza. Ci siamo riusciti e questo è stata la chiave di volta [illegible] nostro successo. Per riuscirci abbiamo anche dovuto darci una scossa psicologica, ritrovare entusiasmo [illegible] voglia di metterci in discussione. Questo è, in prospettiva, un'altra buona notizia». L'altra buona notizia è l'aver rivisto giocatori come Giadini e Ferrari in condizioni smaglianti. Il primo, elogiato anche recentemente dal coach della nazionale Recalcati (che [illegible] ebbe alla sua corte nell'anno dello scudetto [illegible] Varese), ha sfiorato la tripla doppia: 8 punti, 9 rimbalzi e 8 assist per un robusto 24 di valutazione.

Il secondo ha infilato [illegible] «robusto» 6/11 da tre punti toccando il suo massimo di carriera in LegAdue con 20 punti. Ora per la Cimberio l'imperativo è continuare sulla strada intrapresa [illegible] questa settimana. L'obbiettivo è di mantenere questo terzo posto, sperando che Napoli commetta qualche altro passo falso, o che la «Cim» si aggiudichi entrambi i prossimi confronti, con Pavia e a Reggio Emilia, visto che ora si è in vantaggio sulla Di Nola a livello di confronti diretti. «Ci proveremo - dice Danna - a partire da domeni[illegible] nel sempre sentito derby con Pavia. La [illegible] più importante è tenere alto il morale. Vinciamo, convinciamo, divertiamo. Dobbia[illegible] [illegible] orgogliosi di essere parte di [illegible]ta squadra. Non dobbiamo farci intimorire o intristire dalla pressione e dall'angoscia dei risultati. Se ce la faremo potremo [illegible] ancora qualche soddisfazione». (m. p.)



Maurizio Giadini e Federico «Mine» Ferrari, decisivi nel successo sulla Di Nola Napoli

In serie B1

Castelletto ai play out sfiderà l'insidiosa Rieti

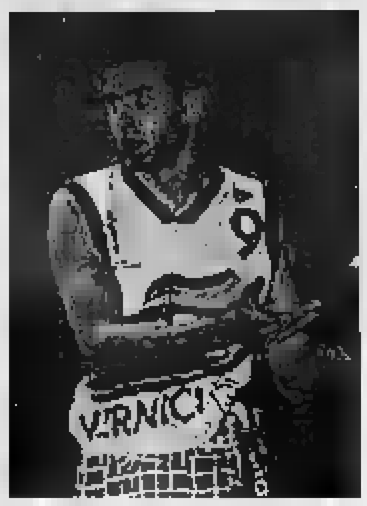
CASTELLETTO. Non c'è stato il «botto» finale per la 3B6 Noago, che al Pala Piantanida ha pagato dazio contro la «voglia» di play off del Soresina. E così i lombardi hanno vinto di nuovo e volano alla fase finale che darà accesso alla LegAdue. Cammino agli antipodi per il quintetto di Romano Petitti che invece dovrà cercarsi la sopravvivenza in B1 attraverso la roulette dei play out. E per i ticinesi c'è subito una brutta cliente da affrontare, quel Rieti grande d[illegible]lusa del girone B e che in casa è praticamente imbattibile grazie a un pubblico davvero molto caldo, forse il più caldo della B1. Il programma prevede la «gara uno» per domenica [illegible] 18,30 proprio sull'infuocato campo reatino; il ritorno mercoledì 24 aprile al Pala Piantanida, e l'eventuale «bella» domenica 28. E se poi dovesse andare male al primo turno, c'è sempre un «paracadute», potendo affrontare tra il 5, 9 e 12 maggio Mestre, già sfidato e battuto dai ticinesi in campionato e addirittura un terzo e ultimo turno, contro la perdente del triangolare Patti, Siena e Imola. (m. p.)

I CUSIANI CHIUDONO SECONDI LA REGULAR SEASON C1

Per la Cipir Altea inizia il sogno B2

OMEGNA

Felici e vincenti. Anche con il batticuore. Dopo una tesa vigilia [illegible] causa dell'infortunio occorso a Tami Robotti, che ha riportato la frattura di un dito, la Cipi-Altea ha affrontato e sconfitto il Chiavari per 90 a 69. Concludendo così al secondo posto nella stagione regolare il campionato di C1 e guadagnandosi il passaggio [illegible] play-off con i favori d[illegible] pronostico per una, a questo punto tutt'altro che eventuale, promozione in B2. Passaggio di categoria che premierebbe, oltre alla squadra anche la dirigenza e soprattutto il pubblico omegnese. «L'ultimo [illegible] è stato merito anche dei nostri meravigliosi tifosi che hanno trascinato la squadra infiammando il Palabagnella - dice soddisfatto il coach dei lupi cusiani Giorgio Martinelli - e lo si è visto soprattutto nella seconda fase di gioco quando tutto il pubblico è sceso, con il [illegible], in campo». Primo tempo infatti alquanto equilibrato, più però per demerito della Cipir-Altea che per merito del Chiavari, poi nel secondo tempo fulgorini all'attacco ed irresistibili che non hanno lasciato scampo agli avversari. La partita di sabato resta come una metafora dell'intero campionato che ha visto la Cipir-Altea lottare con le unghie e con i denti con le grandi del campionato e finire addirittura a pari punti con la squadra del capoluogo di Regione. Bisogna scorrere molte pagine indietro nella storia del basket moderno per trovare chi [illegible] fatto di meglio. Adesso arrivano i play off, un traguardo che ad inizio stagione sembrava irraggiungibile.



Il capitano della Cipir Altea, Burlini

Peserà l'assenza di Robotti nei play off? «Certamente! - risponde Michele Burlotto, direttore sportivo della Cipir-Altea - ma questa squadra ha dimostrato di avere nel proprio Dna la capcità di reagire nei momenti di maggiori difficoltà e di saper fare di necessità virtù». Soddisfatto anche Egidio Motetta, presidente dei «lupi» cusiani: «Straordinario quello che ha fatto questi ragazzi - dice Motetta - ai quali chie[illegible] di f[illegible] uno sforzo ancora...». (v. a.)

PARTENZA SFORTUNATA PER LA SQUADRA DI CARMONA DEBUTTANTE IN SERIE A2, SCONFITTA ANCHE DA TORINO

L'Amd va a Lodi per cercare riscatto

Difficilmente arriverà Zagarino, la società cerca un interbase



Il lanciatore dell'Amd Tavernelli ha retto con onore il monte di lancio contro Torino

NOVARA

Un debutto con Sanremo e Torino nelle prime due giornate è come iniziare il Tour con la tappa del Tourmalet, per l'Amd B[illegible]ll Novara. Che comunque, in formazione chiamiamola «sperimentale», [illegible] gli americani arrivati alla spicciolata, [illegible] ha provato [illegible] vincere, sia sul diamante ligure [illegible] al Provini sabato pomeriggio e sera, dando segnali di [illegible] squadra viva. Ecco perchè l'impressione è che il peggio [illegible] alle spalle e sabato a Lodi potrà veramente cominciare un altro campionato per il roster diretto da Carmona. «In effetti sapevamo che l'inizio sarebbe stato in salita - commenta Beppe Guilizzoni - Sanremo e Torino sono due delle squadre candidate al salto in A1. Tutto sommato abbiamo giocato [illegible] grinta e determinazione, uscendo sconfitti sì ma con dignità. A Lodi dobbiamo vincere». Sabato sera si è visto all'opera l'ultimo americano arrivato a Novara, Joe Floccari, lanciatore dalle curve maligne che si è ben distinto con 11 strike out in 7 riprese. Brian Palma e Steve Weidner hanno confermato di essere ottime «mazze». Professionali in campo e di un'allegria contagiosa fuori: i tre, ospiti lunedì sera alla trasmissione sportiva di Radio Azzurra, sono stati «ingaggiati» dal titolare Ugo Ponzio come deejay e oggi faranno il provino. Per Floccari non è una novità in senso assoluto, essendo in Patria cronista [illegible] uno dei network più noti, la Cbs. Brian Palma, che è invece presidente di una squadra di softball, si è mostrato molto interessato allo sport cittadino e domenica ha visto al Pala Dal Lago la partita della Cimberio: «Conosco bene Jenkins, in America [illegible] [illegible] buon giocatore anche se non molto conosciuto nel grande giro. Ma dopo quest'anno strepitoso a Novara le sue quotazioni sono in rialzo e oltreoceano in molti lo stanno già seguendo». I tre americani dell'Amd potrebbero presto diventare quattro, visto che per problemi di passaporto ben difficilmente arriverà Zagarino e quindi la società ha scelto di puntare su un interbase che f[illegible]cia rivivere i fasti [illegible] Balolo e Levasseur. (m. p.)

VOLLEY

WEEKEND POSITIVO PER LE SQUADRE MASCHILI IN [illegible]

Polytech ipoteca 5ª piazza Salvezza vicina per il Pavic

NOVARA

Weekend estremamente positivo per le squadre novaresi in serie B1 maschile. Polytech Novara e Trasgo Cavanna Romagnano ottengono due successi per 3-2 dai contenuti diversi ma assolutamente importanti. Battendo la vicecapolista Albisola, la squadra di Mario Sesso ha praticamente apposto i [illegible]gilli al suo quinto posto, miglior risultato di sempre per il volley novarese. Sabato, trasferta [illegible] Biella. Per il Pavic, invece, i due punti strappati a Genova equivalgono [illegible] ossigeno in chiave salvezza. E' vero, non c'è ancora la matematica, ma [illegible] questa volata finale (tre turni al termine, otto squadre che lottano per sfuggire alle ultime tre piazze) Romagnano parte in pole position. E' altrettanto veritiero che saranno tre spareggi, dovendo affrontare Caronno, Concorezzo e Mantova. Ma [illegible] la squadra giocherà con lo stesso piglio di sabato a Genova, non ci saranno tante sofferenze. Passando al femminile, c'è da segnalare l'inatte[illegible] scivolone della Sanmartinese a Cuneo, battuta 3-2. Le cuneesi non vanno certo per la maggiore, anzi, sono in piena lotta per non retrocedere e forse per questo ci hanno [illegible] più grinta. Sabato occasione di riscatto nell'impegno interno [illegible] Cecina. In B2, invece, squilli di tromba da Oleggio dove la Santi è andata a cogliere un successo prestigioso per 3-2 sul campo della Bustese capolista. Il derby tra Pavic Sab e Ro Carr Omegna è invece andato alle sesione per 3-0. (m. p.)



Mauro Bottero, Polytech

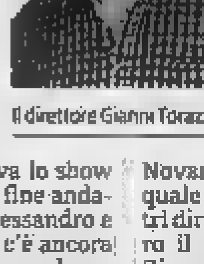
HOCKEY PISTA

NOVARA, PARI PUNTI COL BASSANO CHE VA A PRATO

Hockey, il primo posto è ancora da assegnare

NOVARA

Francoli in scioltezza, sabato sera a Valdagno contro il Marzotto regolato con un facile 14-2 scaturito al termine di una gara senza sto[illegible] perchè Rigo riusciva a sbloccare il risultato dopo appe[illegible] cento secondi di gioco. Poi incominciava lo show dei gemelloni che alla fine andavano in gol: [illegible] volte Alessandro e 4 Alberto. E a Novara c'è ancora chi sostine che uno squadrone potrebbe fare a meno dei due! A completare il bottino ci pensavano poi Monteforte con una tripletta a ribadire l'ottima condizione che sorregge l'attaccante, Rigo infine era [illegible] di [illegible] doppietta.



Il direttore Gianni Torazzo

Ma l'attenzione del mondo hockeystico è già concentrata sulla giornata di sabato, penultima di campionato nella regular season. Il Novara sarà a Breganze in una partita non facile. Lo dimostra il pareggio per 4-4 ottenuto sabato scorso dai vicentini sulla pista del Prato. Prato che ospiterà il Bassano in testa alla classifica [illegible] pari punti col Novara ma nei confronti del quale prevale in virtù degli scontri diretti. «Se i toscani fermassero il Bassano - ammette il dg. Gianni Torazzo - ci farebbero un favore perchè noi vinceremmo la regular season. Nei play off poi il Prato ci eviterebbe. C'è da crede[illegible] che preferisca affrontare il Bassano. Anche per noi sarebbe meglio trovare il Forte dei Marmi. I giochi insomma sono ancora aperti. Ci [illegible] batte anche per avere il vantaggio di giocare in casa l'eventuale bella». (r.a.)

VOLLEY DONNE, STASERA A NOVARA (ORE 20,30) LA «BELLA» DEI QUARTI DI FINALE PLAY OFF SCUDETTO

Asystel, sfida decisiva con Jesi

Chi vince va in Europa e in semifinale con Vicenza

Marco Piatti

NOVARA

Una serata [illegible] «dentro o fuori» per l'Asystel Novara, con un pizzico di mondanità. Ospiti Vip dal mondo dello sport sono attesi stasera al Pala Dal Lago (dalle 20,30 con diretta tv [illegible] Rai Sport Sat) in occasione della «bella» dei quarti di finale play off scudetto [illegible] vedrà confrontarsi le piemontesi alla Monte Schiavo Jesi. Alcuni posti della tribuna d'onore saranno riservati a Maurizia Cacciatori e GianMarco Pozzecco, alla loro prima [illegible] ufficiale dopo l'annuncio del matrimonio che [illegible]rà [illegible] giugno, Claudio Galli, «totem» del Volley Milano e della pallavolo nazionale, e due calciatori dell'Inter (per ovvi motivi non è stata data la conferma, [illegible] pare siano Toldo e Di Biagio), grazie all'amicizia che lega il direttore marketing Asystel, Alberto Palopoli, ai vertici della società nerazzurra. E a conferire un tocco di novaresità, ci sarà pure Re Biscottino, al secolo Sandrino Berutti, ovviamente in abiti borghesi visto che il Carnevale è finito da un pezzo. Entrando nell'aspetto tecnico della questione, le due squadre arrivano a questa «bella» dopo essersi aggiudicati i rispettivi incontri casalinghi. Otto giorni [illegible] [illegible] Pala Dal Lago fu l'Asystel di Luciano Pedullà a imporsi per 3-1, mentre sabato sera è toccato alle marchigiane gioire, dopo aver rifilato un sacco 3-0 alle biancorosse. Va detto però che l'Asystel versione casalinga è tutt'altra cosa da quello «da esportazione». Il pubblico diventa il classico settimo giocatore e la squadra si esalta: a conferma di questa vocazione casalinga delle novaresi c'è il ruolino di marcia interno praticamente immacolato: da Bergamo (in amichevole) a Modena, da Vicenza a Perugia, tutte le squadre di A1 hanno pagato dazio in viale Kennedy. Solo Ravenna dell'ex De Carne è riuscita a spuntarla, peraltro per 3-2, ed era il 25 novembre. Per l'Asystel una vittoria stasera significherebbe entrare in Europa (Coppa Cev) e aprire una stradina verso la finale, considerando che ci sarà da sfidare Vicenza (sabato alle 16,30, diretta Rai Tre), ancora con l'eventuale «bella» casalinga. Un'occasione unica.



La nazionale Nadia Centoni all'assalto del muro della Monte Schiavo durante la gara d'andata vinta 3-1 dall'Asystel al Pala Dal Lago



La capitana Laura Venturini, commossa



L'esperta centrale jugoslava Branka Sekulic, 31 anni, un secondo coach in campo

DOPO LA SCONFITTA A REGGIO, I ROSSOBLU' OBBLIGATI A VINCERE CON LIVORNO

Lauretana, ko che brucia salta la «festa» play off

Aria pesante in [illegible] Lauretana dopo la sconfitta con Reggio Calabria. Il ko sullo Stretto (108-107 [illegible] punteggio) rimediato all'ultimo secondo dopo due tempi supplementari (come all'andata [illegible] zona «C[illegible]mi» [illegible] stata fatale ai rossoblù), non ha solo suscitato amarezza e recriminazione nel club del presidente Savio, ma anche qualcosa in più. Al termine della partita, ai microfoni delle radio, il general manager Marco Atripaldi ha rilasciato dichiarazioni [illegible] fuoco contro la direzione arbitrale di Carmelo Loguzzo e Nicolino Letizia, dei quali già alla vigilia si temeva un certo condizionamento ambientale. Ieri le parole del g.m. («Mi sento come [illegible] perso[illegible] che è stata appena derubata del portafoglio»), sono state stigmatizzate da alcuni esponenti della stampa locale e oggi lo stesso Atripaldi ha preferito non rilasciare alcuna dichiarazione: «Concentriamoci sulla prossima partita contro Livorno, determinante ai [illegible] della conqui[illegible] [illegible] play-off. Altro non dico».

Contro una squadra che può disporre di fuoriclasse come Delfino e Montecchia (e che contro i biellesi ha finora sempre vinto, sette successi fin dai tempi dell'A2) ci si aspettava una partita molto tirata. E così è stato, grazie ad un inizio arrembante di Batiste e un finale «firmato» dalle bombe di Niccolai ai quali hanno risposto i due argentini ben assistiti da altri due campioni come Eubanks e Anthony Williams. A una manciata di secondi dalla fine, [illegible] era riuscita a segnare il canestro [illegible] +2: a quel punto è stato bravissimo Delfino a scagliare in equilibrio precario [illegible] «bomba» della disperazione, che puntualmente si è infilata [illegible] retina. [illegible] match dunque giocato sul filo del rasoio, in cui proprio per questo non può passare inosservata la differenza di falli fischiati: 27-16 a favore dei padroni di casa, che hanno così potuto disporre di 28 tiri liberi contro i 13 della Lauretana. Un handicap che, unito alla tensione [illegible] provocata dalla sconfitta, può giustificare [illegible] veemente [illegible] dei dirigenti laniери.

Della trasferta di Reggio Calabria, va infine ricordato l'esordio di Mike King, che com'era previsto non ha potuto fare molto considerati i pochi giorni di preparazione alle spalle. Domenica al palazzetto, contro Livorno disperatamente a [illegible]cia di punti salvezza, il pianista della Lauretana dovrà suonare un'altra musica. [d. p.]



Andrea Niccolai, ancora una volta tra i migliori in campo a Reggio Calabria



Il general manager Marco Atripaldi

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÈE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DE CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

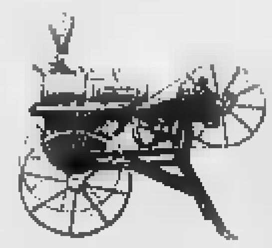
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA — Slow Food — ipse DUEMILA

Sabato per la rassegna nazionale di canto



Melodie italiane sul lago

Tre cori in concerto a Cannobio

Una serata di canti [illegible] grande levatura con tre formazioni prestigiose. Torna sabato alle 21, nella Collegiata di Cannobio, l'appuntamento annuale con la «Rassegna nazionale di canto corale del Lago Maggiore», organizzata dal Coro Stella Traffiumese. Di [illegible] oltre a quest'ulti[illegible] la corale alessandrina «Città di Acqui Terme», [illegible] dal maestro Carlo Grillo [illegible] i «Cantori [illegible] Santa Margherita», gruppo di Fiden[illegible] (Parma), guidato da Romano Saliprandi.

La formazione piemontese si esibisce attingendo dai canti tradizionali della Valle Bormida, senza trascurare, però, i classici d'autore, [illegible] [illegible] sacra, quei brani nati dall'esperienza della Resistenza [illegible] l'attualità. Il gruppo ha un'intensa attività concertistica, con partecipa[illegible] a programmi della televisione in Italia e all'estero.

I Cantori di Santa Margherita presenteranno la loro produzione di canti popolari unitamente a brani [illegible] [illegible] polifonica, sacra, leggera e gospel-spiritual. In trent'anni di attività il gruppo emiliano [illegible] è esibito nelle principali città italiane ed [illegible] alcune capitali europee. [illegible] Coro Stella Traffiumese diretto dal [illegible] Daniele Bonati (nella foto) è [illegible] tutti riconosciuto come tra i migliori interpreti del Lago Maggiore. Il gruppo, invitato più volte ai maggiori festival internazionali e che vanta un'esaltante tournée in Brasile, si è posto all'attenzione con brani della polifonia sacra e della tradizione popolare piemontese e lombarda. [illegible] sera proporrà tre pezzi mai eseguiti in pubblico. Sono: [illegible] canterà», scritta da Bepi De Marzi; «Sulle colline del Piemonte», ispirato alla Guerra di Liberazione e il celeberrimo «Inno alla gioia» di Beethoven come omaggio all'Europa.

Nel corso della serata i cantanti cannobini eseguiranno alcuni pezzi tratti dal Cd che raggruppa esecuzioni di tutti i cori del Vco. L'album, che sarà in vendita in questi giorni, verrà presentato ufficialmente venerdì [illegible] due momenti diversi: alle 15 presso il salone [illegible] Santa Marta a Omegna; alle 21 all'auditorium del Collegio Santa Maria, a Pallanza.

«Noir, che passione», appuntamento alle 21 nella sala della biblioteca

Nel castello la sera si tinge di giallo

A Galliate un ciclo di incontri con autori



«Noir, che passione». Al giallo e agli autori [illegible] polizieschi è dedicato il ciclo di incontri che parte questa [illegible] a Galliate, Comune che si conferma molto vitale in merito all'approfondimento di temi [illegible] ampio respiro. E' [illegible] caso delle grandi mostre d'arte (tra le ultime, Le Courbusier e Bonalumi), della rassegna internazionale di ja[illegible]. L'asses[illegible] alla Cultura e la bibliote[illegible] comunale di Galliate hanno organizzato un ciclo di incontri sul tema «Serate in giallo». [illegible] programma prevede un incontro introduttivo sulla storia del giallo italiano, condotto da Tecla Dozio. Sarà seguito da tre serate, rispettivamente [illegible] Sandrone Dazieri, Eraldo Baldini [illegible] Barbara Garlaschelli, tre degli autori italiani più conosciuti dagli estimatori del poliziesco (nella foto una scena da "Trappola per topi", [illegible] testo più rappresentato in [illegible] di Agata Christie). [illegible] parte questa sera alle 21: sede delle conferenze [illegible] la biblioteca comunale [illegible] Piazza Vittorio Veneto, 5, all'interno del castello sforzesco. Subito Tecla Dozio: milanese, gestisce dal [illegible] la «Sherlockiana - Libreria [illegible] Giallo» di Milano, ma non [illegible] solo una libraia, è un'«istituzione» nel suo ambiente: curatrice di collane gialle, noir e [illegible] fantascienza per varie case editrici, in prima fila nell'organizzazione d[illegible] più importanti eventi letterari legati al romanzo «giallo» (dal festival di Courmayeur a quello [illegible] San Pellegrino alla presentazione [illegible] libri e autori), la [illegible] libreria è, per tutti i cultori [illegible] genere, un salotto culturale tra i più rinomati della penisola, sede d'incontri [illegible] discussioni vivaci. [illegible] via Peschiera [illegible] possibile incontrare i più importanti scrittori italiani e stranieri anche [illegible] veste di amici o clienti.

Martedì 23 aprile [illegible] a Sandrone Dazieri. Nato a Cremona nel 1964, è stato per qualche anno ai fornelli in tanti piccoli locali di tutta Italia. Per aumentare le entrate [illegible] stato rappresentante, imbianchino, elettricista, scaricatore, gestore di una scuola [illegible] [illegible] e fotolitista. Ha lavorato per lungo tempo al Leoncavallo di Milano. Tra gli autori dell'antologia «Cyberpunk2, ha pubblicato diversi racconti [illegible] fantascienza. Il suo esordio nel campo del giallo [illegible] avvenuto nel 1998, con [illegible] pubblicazione del romanzo «Attenti al gorilla», proprio nella collana [illegible] Giallo Mondadori di cui adesso è il curatore.

Martedì 7 maggio il colloquio [illegible] Eraldo Baldini. Specializza[illegible] in antropologia culturale [illegible] etnografia, scrittore di diversi saggi sull'argomento, all'inizio degli Anni Novanta [illegible] è dedicato alla narrativa. Nel 1991 ha vinto [illegible] «Mystfest» [illegible] Cattolica col racconto Re [illegible] Carnevale: [illegible] di lì che inizia la [illegible] carriera [illegible] scrittore. Oggi è [illegible] solo [illegible] [illegible] affermato in Italia e all'estero, ma anche sceneggiatore, autore teatrale, organizzatore di eventi culturali, redattore della rivista letteraria in Internet «Incubatoio 16» (con Carlo Lucarelli, Simona Vinci e altri). «La penna di Eraldo Baldini - ha detto Andrea Pinketts - è come un pugnale che vi penetra nella carne e [illegible] vi molla un istante».

Ultimo appuntamento [illegible] agenda, giovedì 16 maggio, quello con Barbara Garlaschelli. Nata a Milano nel 1965, ha lavorato in uno studio d'arte occupandosi [illegible] teatro e di letteratura prima di esordire nel 1995 con [illegible] raccolta [illegible] humour nero «O ridere [illegible] morire», cui seguono [illegible] romanzo «Ladri e barattoli», [illegible] «Romanzo di racconti» «Nemiche», «Il pelago nell'uovo». Ha iniziato poi a scrivere anche per ragazzi: tra i titoli «Quando la paura chiama», «L'ultima estate», «Davi». L'ultimo suo romanzo, pubblicato [illegible] recente, [illegible] «Alice nell'ombra». La rassegna dedicata al jazz, dal titolo «Nuovi territori tra jazz [illegible] musica leggera», prenderà il via a Galliate [illegible] prossimo fine settimana, dal [illegible] al 28 aprile.

IL BENESSERE PSICO-FISICO

Assistenza psicologica [illegible] donne operate di cancro al [illegible]

■ Al San Giovanni Antica Sede (via Cavour 31) [illegible] aperte le iscrizioni gratuite ai gruppi di ricerca del benessere psico-fisico per le donne operate di cancro al seno. Gli incontri si svolgeranno a partire [illegible] 6 maggio prossimo. Sono previsti 10 incontri di un'ora e [illegible] ciascuno e [illegible] di due [illegible] e mezzo. I lavori saranno introdotti dal direttore sanitario dello Sgas, Rossana Becarelli e condotti dallo psicologo Antonio Ventre. Per informazioni telefonare allo 011-566.40.05 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 15.



Il San Giovanni Antica Sede, in via Cavour 31, dove si terranno gli incontri

UN FILM PER PARLARE [illegible] PROBLEMA

Alcolismo, anche le Iene al «prevention day» [illegible] Regio

■ La Regione Piemonte [illegible] aderito all'iniziativa dell'organizzazione mondiale della Sanità «Alchol prevention day» (giornata [illegible] prevenzione dei rischi e dei problemi legati [illegible] bevande alcoliche). Domani [illegible] 18,30, in piazza Castello (atrio Teatro Regio) proiezione del film «Io arrivo da Giove» e animazione di Marco Berry delle «Iene». Parteciperanno, inoltre, l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio e i gio[illegible] [illegible] scuole che hanno aderito al progetto «Alcol, cinema e spot».



La «Iena», **Marco Berry**, domani farà spettacolo in piazza Castello

IERI MATTINA L'ANNUNCIO DALLE UNIVERSITÀ DI TORINO [illegible] DI FRIBURGO

Scoperta l'origine di allergie e choc anafilattico

E' un enzima nel sangue, ora si pensa al farmaco

Marco Accossato

Gli esperimenti sui topi confermano le speranze «Togliendo la proteina non ci sono reazioni»

L'eccezionale scoperta comunicata al mondo dalla prestigiosa rivista «Immunology»

Nasce da un enzima l'arma decisiva contro le allergie e lo choc anafilattico. Ricercatori dell'Università di Torino hanno scoperto, in collaborazione con l'Università di Friburgo, in Svizzera, la proteina responsabile dello choc e il meccanismo in grado di bloccare i sintomi delle allergie.

La notizia, di portata mondiale, appena pubblicata sulla rivista *Immunology*, [illegible] stata annun[illegible] [illegible] dai professori Emilio Hirsch e Fiorella Altruda [illegible] laboratori del Dipartimento di Biologia, alle Molinette. L'enzima, chiamato «PI3Kgamma», vive nei globuli bianchi del sangue. Il lungo studio condotto [illegible] Torino nei topi transgenici ha dimostrato ciò a cui i ricercatori italiani e svizzeri puntavano: privando l'animale dell'enzima sotto accusa, [illegible] si scatena alcuna [illegible] patologica. «Ed essendo l'enzima del topo uguale [illegible] quello dell'uomo - dice il professor Hirsch - possiamo dire che anche nell'uomo darà i medesimi risultati». Già iniziata la ricerca per creare il farma[illegible] che nell'arco [illegible] pochi anni potrebbe rimpiazzare gli attuali antistaminici: [illegible] una sostanza nuova, senza effetti collaterali, [illegible] soprattutto in grado di agire prima che si inneschi nell'organismo la reazione nemica all'aggressione di un allergene: puntura di insetto, polline, polvere, cibo, ma anche farmaci e addirittura sostanze utilizzate in ospedale durante gli interventi chirurgici.

La ricerca è stata interamente condotta grazie a fondi stanziati dall'Unione europea [illegible] dalle case farmaceutiche adesso interessate a produrre il farmaco.

Spiega il professor Hirsch: «Nel sangue delle persone allergiche c'è una particolare classe di globuli bianchi, i linfociti B, che producono anticorpi in modo abnorme. La crisi allergica si scatena quando questi linfociti B sono "captati" da altre cellule che circolano nel sangue, i mastociti, che sono praticamente sentinelle dell'organismo pronte a rispondere alle infiammazioni. I mastociti sono pieni di vescicolette che passano al contrattacco e liberano l'istamina, [illegible] molecola che produce numerosi effetti collaterali [illegible] ad esempio il dolore e il prurito. Ciò che noi abbiamo scoperto [illegible] osservato sui topi è che [illegible] provo[illegible] la reazione allergica, dopo il contatto tra linfociti [illegible] mastociti, ci deve essere un innesco: quell'innesco [illegible] l'enzima "PI3 Kgamma"».

Per scoprire - e dimostrare - la funzione dell'«innesco», i professori Hirsch e Altruda hanno generato nei laboratori dell'Università di Torino, alle Molinette, un topo transgenico, in cui l'enzima è stato eliminato. Nello studio, compiuto insieme al professor Matthias Wymann di Friburgo, è stata poi inoculata in uno di questi topi la sostanza allergica per generare uno choc anafilattico: «Mentre nelle cavie normali si scatenava lo choc, nei topi senza enzima non capitava nulla. L'animale era, in sostanza, immune, completamente protetto dagli effetti dell'allergia e dallo choc che avrebbe anche potuto condurlo alla morte».

Qualche anno [illegible] lo stesso gruppo di ricerca torinese aveva già scoperto che il «PI3Kgam[illegible]» gioca un ruolo cruciale nell'attivazione dei processi infiammatori. I topi nei quali l'enzima era stato eliminato non erano in grado di generare risposte a un attacco esterno: «In pratica, se colpiti [illegible] infezione, faticavano a guarire». Lo studio non si è fermato a questo primo livello, è stato approfondito e grazie alla tenacia dei ricercatori [illegible] [illegible] arrivati alle nuove conclusioni. Un annuncio importantissimo per quanti, ogni anno, devono far fronte a tutti i problemi [illegible] chi soffre [illegible] allergie. Un antidoto per molti salva-vita: oggi, contro le allergie acute che producono choc terribili abbattendo [illegible] pressione e provocando perdita di coscienza, l'unica terapia è l'adrenalina o la rianimazione.

Le Università di Torino [illegible] Friburgo si sono divise i [illegible]piti per giungere all'unica meta. Ai b[illegible]gi nei laboratori universitari delle Molinette [illegible] compito di condurre la sperimentazione sui topi, in Svizzera quello di chiarire il meccanismo biochimico che scatta nell'organismo. Individuato e annientato in laboratorio, «PI3Kgamma» deve ora diventare il bersaglio [illegible] un farmaco.



Il giovane professor Emilio Hirsch nel laboratorio delle Molinette dove ha compiuto l'eccezionale scoperta

POSITIVI I PRIMI COMMENTI ALLA NOTIZIA

«Per tante persone a rischio vorrà dire vivere più sereni»

Casi di ipersensibilità in aumento, cresce quella al lattice di gomma Chi sa di essere in pericolo è costretto a tenere l'adrenalina in tasca

intervis[illegible]

Un italiano su quattro ha un'allergia. Al polline, a un alimento, alla polvere, o ad altre sostanze. Molto più raro, ma anche molto più grave, è lo choc anafilattico, che può essere provocato, ad esempio, da [illegible] puntura di ape, vespa o calabrone.

Il dottor Gianni Cadario è primario allergologo alle Molinette.

Dottore, cos'è lo choc anafilattico?

«E' l'evento più drammatico, potenzialmente mortale, fra tutte le manifestazioni allergiche possibili. E' la conseguenza di una reazione immunitaria immediata all'incontro tra particolari anticorpi e una sostanza esterna, il cosiddetto allergene. Questo incontro avviene a livello di cellule (granulociti basofili e mastociti) e innesca una reazione biochimica».

Un pericolo diffuso?

«No, fortunatamente. Ma il punto è che può compromettere la vita di [illegible] persona che fino [illegible] qualche istante prima era in perfetta salute. Ecco perché [illegible] importante scoprire chi è [illegible] rischio».

Ma che [illegible] scatena, più frequentemente, uno [illegible] anafilattico?

«Sono sempre più numerose le reazioni ai farmaci. Un'altra causa sono le punture di imenotteri, api e vespe. Lo choc, però, può essere scatenato anche da mezzi di contrasto per indagini radiografiche, da alimenti o additivi alimentari. E ancora: [illegible] reazioni durante un intervento chirurgico, che si verificano per allergia a farmaci anestetici o al lattice di gomma. Negli Stati Uniti si calcola che l'anafilassi [illegible] un [illegible] ogni tremila ricoverati».

Sono cambiate, nel corso degli anni, le cause scatenanti?

«Sì. Un tempo c'erano le penicilline tra le origini più frequenti delle reazioni anafilattiche. Poi hanno acquisito maggiore importanza le reazioni ai mezzi [illegible] contrasto. Negli ultimi anni [illegible] no in aumento le reazioni al lattice di gomma, ad alimenti e agli anestetici».

Dottor Cadario, come giudi[illegible] la scoperta fatta [illegible] biologi dell'Università nei laboratori alle Molinette?

«Molto positivamente. In attesa di acquisire ulteriori dettagli scientifici, il fatto [illegible] avere [illegible] perto [illegible] proteina enzimatica in grado di facilitare la produzione e la liberazione dei mediatori chimici responsabili dei gravi quadri clinici dell'anafilassi - e di potenziare quindi la risposta allergica - è molto importante. Una scoperta del ge[illegible] [illegible] può essere sfruttata dall'industria farmaceutica per creare degli antagonisti che possano essere somministrati e [illegible] pazienti allergici "a rischio" di choc anafilattico per ridurre sia la frequenza [illegible] la gravità di questi eventi clinici così drammatici».

Che vita conducono, oggi, i suoi pazienti?

«Devono avere con sé confezioni di adrenalina autoiniettabile, [illegible] devono essere in grado di autosomministrarsi questo farmaco, che è l'unico in grado di contrastare gli effetti dell'anafilassi. Va detto, tra parentesi, che devono pagarsi per intero il farmaco: pur essendo sicuramente un salva-vita, non viene fornito dal Servizio Sanitario Nazionale».

Quali [illegible] i sintomi [illegible] una reazione anafilattica?

«Quelli precoci [illegible] la tachicardia, l'orticaria, un senso di costrizione alla gola, raucedine, stridore [illegible], voce bitonale. E ancora: difficoltà a deglutire, sintomi gastrointestinali come nausea, vomito e diarrea, cefa[illegible]».

In che modo colpiscono i diversi organi?

«Causano prurito, eritema [illegible] orticaria a livello della pelle. Prurito, lacrimazione [illegible] arrossamento degli occhi. Gonfiore e sapore metallico in gola».

A livello respiratorio?

«Nelle vie aeree inferiori si può scatenare asma, può esserci difficoltà di respiro [illegible] [illegible] di soffocamento, [illegible] al contrario respiro frequente, fino alla cianosi [illegible] all'arresto respiratorio».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Forse il parto con taglio cesareo mi avrebbe evitato questo lungo calvario» - «Un rimborso gestito con il criterio della lotteria?» «Date una posizione più dignitosa [illegible] quella lapide» - «Mille infelici»

Una lettrice [illegible] scrive:

«Scrivo in merito [illegible] dibattito trattato in questi giorni se siano troppi i casi di parto con taglio cesareo. Metterei a conoscenza la mia esperienza: ho rotto le "acque" a casa il giovedì mattino alle 8, sono stata ricoverata nel reparto dove lavorava il ginecologo che mi ha seguito per tutta [illegible] gravidanza (ma non [illegible] mai visto durante il mio lungo travaglio). Il giovedì sera verso le 23,30 s'iniziano per me i problemi: vomito, febbre e dolori. Non mi [illegible]go in piedi. Il mattino successivo mi accompagnano con sedia a rotelle in una saletta del reparto dove mi fanno stendere [illegible] continuo monitoraggio del bambino [illegible] con flebo di ossitocina. Le [illegible] sono doglie continue [illegible] pau[illegible] terminate con [illegible] parto alle 21 del venerdì sera: [illegible] ginecologa a forza di spinte con i gomiti sul mio stomaco ha fatto nascere [illegible] [illegible] figlio. Nel frattempo mi dicono che mio figlio [illegible] nasceva perché aveva giri di cordone ombelicale intorno al collo (con un'ecografia si sarebbe potuto vedere). La mattina successiva mi dicono che mio figlio è sotto tenda ossigeno. Poi torno a casa contenta visto che in ospedale il bimbo non si nutriva adeguatamente. Il mio latte scompare (mi hanno fatto punture di antibiotici durante la mia permanenza). Non finisce qui il mio calvario perché essendo stata 37 ore con le acque rotte contraggo un'infezione che [illegible] risolve un altro ginecologo dopo 8 mesi, con cicli di antibiotici adeguati. Oltre a tutto ciò qualcuno può rispondermi se i problemi di cui mio figlio soffre ancora oggi che ha 7 anni sono stati provocati dal [illegible] avermi eseguito per tempo un taglio cesareo? Cosa ne pensano tutte quelle famiglie che hanno patito queste sofferenze fisiche e psichiche, di questi reparti dove la percentuale [illegible] parti cesarei [illegible] inferiore alla media?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono amministratore [illegible] un'azienda di trasporti (società di capitali) che ai [illegible] tempi pagò regolarmente la tassa CC.G. Società. [illegible] un certo punto la nostra azienda si unì ad altre facendo causa allo Stato, causa vinta poiché la tassa venne ritenuta anticostituzionale.

«In data [illegible] ottobre 2001 l'Agenzia delle Entrate sezione di Torino ci informò che il credito a [illegible]i riconosciuto ammontava a circa 13.000 euro.

«A distanza di circa [illegible] [illegible] ci siamo permessi di sollecitare il credito, ma ci hanno detto che in questo [illegible] [illegible] sprovvisti [illegible] liquidità e che solo una volta all'anno ricevono [illegible] importo che suddividono sino ad estinzione.

«Se non si ricade tra [illegible] grup[illegible] dei fortunati rimborsati [illegible] deve aspettare l'anno dopo, altrimenti ancora [illegible] seguente. Mi sembra che il minimo che si possa pretendere dopo sette anni, è [illegible] [illegible] liquidati velocemente, se lo Stato riconosce ai cittadini anche diritti e non solo doveri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mentre in questi giorni [illegible] svolgono cerimonie per comme[illegible] il 58° anniversario dei Martiri della libertà, nella ripristinata piazza Santa Rita, lato fronte santuario, l'amico "Fido" si permette liberamente, sotto gli occhi indifferenti del padrone, di usare come una toilette la lapide che ricorda l'estremo sacrificio di 5 partigiani della libertà, eroi caduti p[illegible] difendere anche un popolo libero, democratico e civile.

«Domanda: non sarebbe più sensato e logico dare una sistemazione più [illegible] a quella lapide, adagiandola su [illegible] base sollevata dal terreno e inseren[illegible] anche un portafiori, per un nobile gesto di ringraziamento?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ci s[illegible] mille cittadini torinesi che sono stati privati del diritto alla salute, alla quiete, e anche della possibilità di conser[illegible] [illegible]tatto il loro patrimonio. Questi mille infelici sono gli abitanti di corso Inghilterra, aggrediti, da un anno, dai rumori più assordanti, [illegible] nuvole di polvere che si levano [illegible] cantieri del "passante ferroviario" e che si posano ovunque [illegible] [illegible] diventate il condimento amaro della nostra vita. Nessuno contesta l'utilità e l'urgenza del "passante ferroviario". Ma è mai possibile che nessuno abbia ipotizzato di alleviare, in qualche misura, le sofferenze di questi mille malcapitati magari lavando regolarmente l'asfalto della strada [illegible] raccogliendo i rifiuti che si accumulano contro le paratie di lamiera? [illegible] si è mai pensato, in Comune, [illegible] ridurre l'Ici per queste nostre case che hanno perso di valore e che oggi nessuno comprerebbe? Ed infine, perché toglierci ogni passaggio verso Porta Susa?»

Angelo Del Boca

specchiotempi@lastampa.it



Fra gli «obiettivi» della frangia di autonomi che sfilavano nel corteo partito da piazza Statuto, anche la caserma degli allievi carabinieri di via Cernaia

Autonomi contro Forza Italia e Lega

Momenti di tensione, i centri sociali prendono le distanze

Massimo [illegible]

«Curre, curre guagliò» e «Salario garantito». I rap metallici dei [illegible] Posse segnano il ritmo del corteo che è una festa e viceversa. E poi Manu Chao, Meganoidi, bordate di watt contro Berlusconi e Maroni. Perché il corteo [illegible] Gabrio, Disobbedienti, Uds, Sinistra Giovanile e Rifondazione è soprattutto «cosa» da [illegible], arrampicati sui pianali dei furgoni trasformati in una discoteca mobile, a guidare danze, cori e gesti: «Le mani tutte su per salutare il presidente». Cioè le corna. Aprono il corteo dei quarantamila, partito da piazza Statuto e poi concluso in piazza Carlo Alberto. Non senza incidenti, a cura di uno sparuto gruppo di autonomi, visibilmente estranei al [illegible] Uova e molotov alla vernice contro l'ingresso della caserma dei carabinieri, «assalto» alle sedi di Forza Italia e Lega Nord, vetri rotti, spazzatura nei portoni, scritte con lo [illegible] in tutto il centro di Torino. Preferite le banche, le agenzie interinali («impacchettate» dai Disobbedienti), persino la curia vescovile dove i ragazzi attaccano manifesti e un omino, imperturbabile, li stacca [illegible] per [illegible] in tempo reale, facendosi spennellare serafico le mani di colla sgocciolante. Tutti i colori: l'onda compatta delle bandiere [illegible] di Rifondazione, l'arcobaleno degli studenti, il bianco-arancione delle tute che interpretano i precari; quelli della bandiera della Palestina, bianca, nera, rossa e verde e il grigio-nero, beige e bianco della kefiah, che stroncava negli eskimo di 20 anni fa; il viola dei fumogeni davanti [illegible] Rinascente («Entra e ruba tutto»), fumogeno [illegible] davanti alla Borsa. Sfottò e slogan duri («Berlusconi nella fossa»; «Licenziamo il presidente-operaio»), [illegible] manifestini le parole [illegible] pietre («Sindacati cani da guardia del sistema») e gli obiettivi troppi per elencarli tutti.

In via Cernaia l'atmosfera si fa plumbea. «Carlo è vivo e lotta assieme a noi», scandiscono gli autonomi di Askatasuna: è il ricordo del [illegible] di Genova, 20 luglio 2001, la morte di Carlo Giuliani. Una pioggia di oggetti p[illegible] dal [illegible] e si infrange [illegible] vetri dell'ingresso. A cento metri, le forze dell'ordine in assetto antisommossa lasciano sfilare gli antagonisti che si avvicinano lenti a piazza San Carlo. Lenti, lentissimi. Mentre la squadra vernici sceglie gli obiettivi «sensibili». A sera i Centri Sociali definiscono meglio quanto è accaduto: «... una massa spontanea di giovani e di studenti è passata sotto le sedi regionali di Forza Italia e della Lega Nord; [illegible] parte ha espresso il proprio dissenso e una critica [illegible] alle politiche antisociali lanciando qualche uovo e riversando immondizia. Veniamo a sapere che alcune forze politiche stanno cercando di strumentalizzare questo episodio, simbolicamente significativo ma marginale nella [illegible] pratica, spacciandolo per un "assalto"; quegli stessi che hanno coperto lo scandalo Odasso, [illegible] hanno immesso i ticket [illegible] sanità e i buoni scuola». E Gian Marco Della Vecchia, [illegible] Disobbedienti: [illegible] assalti? Un errore, compiuti [illegible] dal corteo "ma da frange isolate».

LE REAZIONI DEI PARTITI

«Le sedi andavano controllate meglio»

La denuncia del Carroccio finisce sul tavolo della magistratura

L'AGGRESSIONE è durata diversi [illegible] contro un obiettivo sensibile e non c'era [illegible] un agente di polizia di guardia: come mai?». Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, subito dopo aver visitato l'androne devastato del palazzo di via San Francesco d'Assisi che ospita i gruppi regionali di Forza Italia, della Lega Nord e del Cdu, ha chiesto spiegazioni al Questore, Nicola Cavaliere. Ci sarà anche un'indagine della magistratura sull'episodio. Il questore e il presidente si sono chiariti ma Cota non si dà pace: «Mi è stato spiegato che c'è stata una deviazione improvvisa di una parte dei manifestanti ma, sinceramente, [illegible] a [illegible] capire i perché [illegible] mancata sorveglianza. Quanto è accaduto la dice lunga sul clima che si è creato e sulle caratteristiche che hanno assunto certe manifestazioni. La violenza e l'intimidazione non fermeranno la Lega e le riforme».

E un sopralluogo lo ha fatto anche il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo. Commenta: «[illegible] un brutto segnale. È l'ennesima dimostrazione che, quando si esasperano i toni, qualche fatto negativo succede sempre». Cota e Ghigo [illegible] chiamano direttamente in [illegible] Cgil, Cisl e Uil ma è evidente che dalle loro parole, e dal continuo richiamo ai toni esasperati, traspare una critica severa soprattutto alla Cgil. Critica che emerge più nettamente in una conferenza stampa dei capigruppo in Consiglio regionale. Secondo Matteo Brigandì (Lega [illegible]) «si è trattato di una devastazione di stampo terroristico. I manifestanti danno ragione alle tesi della Lega: l'articolo 18 è un pretesto per fare violenza e creare quell'humus che ha portato all'omicidio di Biagi». Aggiunge: «La manifestazione è stata organizzata da qualcuno che si ritiene un grande esperto di raduni di massa. Bene: o non sapevano quello che sarebbe accaduto e allora sono incapaci o, se lo sapevano, sono conniventi. In entrambi i casi hanno delle responsabilità».



Il presidente Enzo Ghigo

Valerio Cattaneo (Forza Italia) annuncia la presentazione nel Consiglio regionale di oggi di un ordine del giorno «per chiedere una condanna a 360 gradi, di tutte le forze politiche. Ds, Comunisti Italiani e Margherita lo hanno già fatto oggi. Ma non basta. Qualcuno deve fare l'esame di coscienza: a forza di esasperare gli animi e di creare contrapposizioni, la situazione può sfuggire di [illegible]». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Tutte le forze politiche devono educare al confronto tra posizioni diverse senza esasperare i toni. Ma è evidente che quando si dicono falsità come sull'articolo 18 si finisce per invogliare a compiere [illegible] dimostrative». Più cauto l'atteggiamento di Sergio Deorsola (Cdu) e di Antonello Angeleri (Ccd). «L'aggressione è stata fatta da gruppi che hanno anche scelto di firmare l'azione. E' positivo che tutti i partiti presenti alla riunione della prima commissione abbiano condannato l'azione».

Il centrosinistra condanna l'episodio, [illegible] solidarietà ai carabinieri e ai [illegible] politici colpiti, [illegible], Margherita e Comunisti Italiani sottolineano anche che «la vicenda non può essere in alcun modo strumentalizzata per sminuire le ragioni di una grande lotta per la democrazia e per i diritti del lavoro. La manifestazione non ha nulla a che vedere [illegible] quel gesto vandalico». Solidarietà piena e incondizionata da parte dei radicali «contro il teppismo "democratico e pacifista" di alcuni studenti talebani piemontesi». Solidarietà anche del sindaco Sergio Chiamparino che ha telefonato a Cota. [m. tr.]

GLI ASSALTI

LA CASERMA



E' la prima tappa del corteo, dopo il faticoso avvio in piazza Statuto. In via Cernaia, di fronte all'ingresso della c[illegible], il primo incidente. Lo spezzone del corteo dove si trovano gli autonomi, si ferma e iniziano i lanci di uova, di bottiglie piene di vernice, di spazzatura. In pochi istanti l'ingresso viene invaso da ogni genere di oggetti, mentre i verniciatori si accaniscono sui muri della caserma. C'è scritto sopra: «Zona militare invalicabile». Non per gli spray degli autonomi che si concentrano sulla Palestina e sugli echi del 20 luglio 2001, ai tempi del G8 di Genova, dove trovò la morte Carlo Giuliani, mentre tentava di lanciare un estintore contro una camionetta dei carabinieri. In pochi istanti, anche nei portici di via Cernaia, persino sulle [illegible] dei negozi, vengono affissi i manifesti [illegible] protesta. Slogan: «The key for joy is disobedience».

LA RINASCENTE



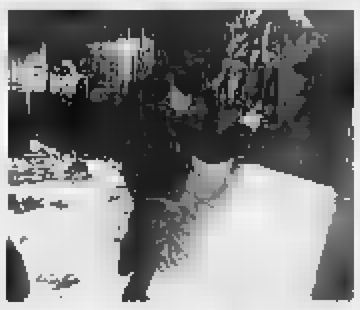
Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano ha blindato l'ingresso della Rinascente. In via Lagrange, subito dopo la fine del corteo ufficiale, in piazza San Carlo. Grava la [illegible] che gli autonomi volessero tentare un assalto o organizzare un presidio. [illegible] è entrata in azione la solita squadra verniciatori e lo slogan più sintetico è stato questo: «Entra e ruba tutto». [illegible] abbassate, lacrimogeni colorati, un'ammonizione corale rivolta verso la global-proprietà dei magazzini: «Il corpo non è merce», «basta con il consumismo» etc. Momenti di tensione, di rabbia, attimi in cui la polizia ha dovuto decidere se intervenire o no. Specie quando la squadra attacchini ha preso di mira le vetrine. Anche in questo caso, anche perché non ci sono stati danni di alcun genere, le forze dell'ordine sono rimaste ferme, cercando di non alterare in alcun modo l'equilibrio di una giornata molto difficile. Qualcuno, tra i manifestanti del corteo antagonista, l'incidente lo ha pervicacemente cercato. Senza trovarlo. Indenni anche le vetrine dei commercianti del centro, definiti dagli speaker antagonisti, «[illegible] di m...». Moltissimi i negozi aperti, nonostante la paura di incidenti.

LA BORSA



In piazza San Carlo si ferma una parte degli autonomi e il corteo riparte e punta sulla Borsa e sulla Camera di commercio, via San Francesco da Paola. Dalle finestre (le più alte) della Camera di commercio qualcuno osserva quanto accade laggiù in strada. [illegible], mentre gli slogan si concentrano non solo sulla difesa ad oltranza dell'articolo 18 ma anche su temi più generali: «...Insubordinazione generalizzata che porti all'autorganizzazione delle nuove categorie sociali: i lavoratori della comunicazione, della ricerca, della scuola, dell'assistenza e della cura. E alla cancellazione della legge schiavistica Bossi-Fini con l'inizio di un processo di autoregolazione dei lavoratori migranti». Sui cartelli compaiono scritte minacciose, anche contro i funzionari di polizia più esposti nel controllo dell'estremismo politico.

I PARTITI



Forza Italia e Lega Nord, i più amati Disobbedienti, Gabrio, Rifondazione, Sinistra giovanile e Uds, si limitano agli slogan. Un commando di autonomi passa alle vie di fatto, in via Francesco d'Assisi, sede dei gruppi consiliari. Portone sfondato, scritte spray sui muri e un mare di immondizia, pescata dai contenitori stracolmi per lo sciopero (anche) dei netturbini. I verniciatori se la prendono con la sede Cisl di via Bogino. Spray anche sui bancomat.

LE AGENZIE INTERINALI



Slogan d'effetto: «Il corpo non è merce», «bloccare le sorgenti della net economy, del precariato interinale e di tutte le forme di lavoro atipico». I Disobbedienti hanno individuato il nemico nelle agenzie interinali, tutte rigorosamente chiuse. In via Arsenale le «impacchettano», senza provocare danni.



VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128.

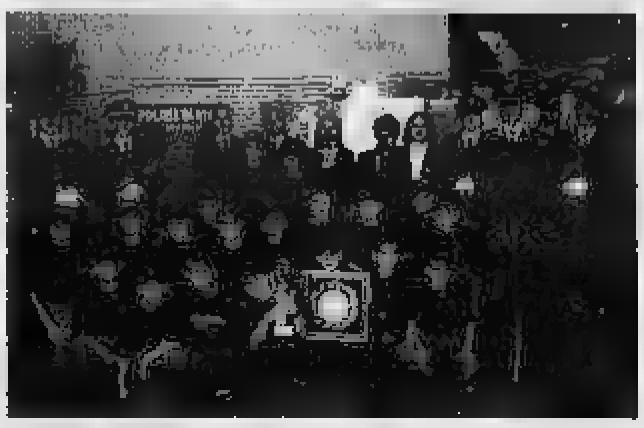
CARABINIERE DI RONDA

Borseggiatrice è arrestata in piazza Cavour

VERCELLI

Presa con le mani nel sacco dal carabiniere di quartiere in servizio al mercato [illegible] piazza Cavour. Il militare ha notato aggirarsi tra i banchetti [illegible] donna che appariva molto più interessata alle persone in coda che agli articoli in esposizione [illegible] l'ha seguita. I sospetti sono diventati realtà quando poco dopo la sconosciuta ha abilmente aperto lo zaino di una [illegible] vercellese. [illegible] carabiniere l'ha bloccata proprio nel [illegible] in cui stata sfilando il portafogli [illegible] l'ha arrestata: Anna Ica, 29 anni, romana [illegible] in carcere a Billiemme. [r. v.]

[illegible] DELLA [illegible]



Agli allievi della Ferraris la targa della «Stampa»

Sono i vincitori del concorso indetto dalla questura per avvicinare i giovani di elementari e medie alle forze dell'ordine

Walter Camurati A[illegible]45

L'EX ASSESSORE DI TRINO MORI' PER UN TUMORE CONTRATTO (SECONDO LE ACCUSE) ALLA «FERMI»

Risarcimento Enel alla famiglia Picco

Offerti un miliardo e 200 milioni, deciderà il giudice tutelare

VERCELLI

Un miliardo e 200 milioni di lire. E' il risarcimento offerto dall'Enel alla famiglia di Roberto Picco, l'ex assessore di [illegible] morto il 30 settembre [illegible] per un mesotelioma pleurico che, secondo le accuse, avrebbe contratto alla centrale Fermi dove lavorava come elettricista.

L'offerta, presentata durante il processo che vede sul banco degli imputato l'ex direttore della centrale Renzo Comino, è stata accettata dalla famiglia Picco, ma ora dovrà passare al vaglio del giudice tutelare in quanto tra gli eredi di Roberto Picco c'è anche un minorenne. L'udienza è stata dunque [illegible] al 3 giugno.

Rinviato al 3 giugno processo all'ex direttore della centrale imputato di omicidio colposo

Il procedimento a carico dell'ingegner Comino si era aperto a fine ottobre 2000 e rinviato immediatamente perché si [illegible] reso necessario modificare [illegible] capo d'imputazione originario (lesioni colpose gravi) in omicidio colposo. Roberto Picco infatti nel frattempo era scomparso, vinto a 47 anni da una malattia che non [illegible] scampo, il mesotelioma pleurico, forma letale [illegible] tumore riconducibile alle inalazioni di particelle d'amianto.

L'ex assessore, persona molto conosciuta e stimata a Trino per il [illegible] impegno nel volontariato e nello sport, aveva lavorato [illegible] per molti anni alla centrale Fermi come elettricista, maneggiando [illegible] e senza protezione alcuna cavi elettrici venuti a contatto con l'amianto utilizzato nella coibentazione dell'edificio (costruito agli inizi degli Anni Sessanta).

Del suo caso si era occupato, dopo la segnalazione [illegible] medici torinesi delle Molinette che avevano diagnosticato la malattia, il procuratore Raffaele Guariniello che aveva poi trasmesso il fascicolo a Vercelli al sostituto procuratore Maria Eleonora Pugliese.

Al termine dell'indagine, condotta in collaborazione con il laboratorio dell'Asl di Casale Monferrato specializzato nel settore amianto, è stato rinviato a giudizio l'ingegner Comino che fu direttore dell'impianto tra il 1978 e l'85. La famiglia di Roberto Picco si è costituita parte civile. [f. co.]

NEL CENTROSINISTRA E' ATTESO L'ARRIVO DI RUTELLI (IL 10 MAGGIO) PER SOSTENERE MENTIGAZZI

Cdl, Masoero il candidato

Ma parte di Forza Italia contesta la scelta

Donata Belossi
Enrico De Maria

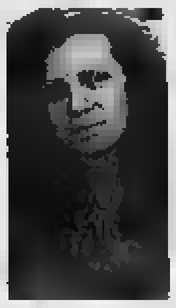
Venti di burrasca nel Polo. La candidatura alla presidenza della Provincia di Renzo Masoero (An) - manca solo l'ufficializzazione, attesa a ore - ha scontentato una larga fetta del popolo azzurro. Dice il consigliere regionale di [illegible] Luca Pedrale: «Sono molto preoccupato. La Casa delle Libertà rischia di presentarsi divisa [illegible] elezioni mentre [illegible] centrosinistra si presenta compatto». Pedrale sottolinea come l'accordo sottoscritto da Rosso e da Martinat non [illegible] accettato dalla base di Forza Italia e dai moderati della Cdl e afferma di avere scoperto che tale accordo assegna ad An, in caso di successo, pure l'assessorato ai Lavori pubblici. [illegible] consigliere regionale paventa il pericolo che si possano addirittura [illegible] presentare sei liste [illegible] centrodestra (Masoero, Scheda, Buonanno, Goglio, Bresciani ed Ellena) e fa un'ultima proposta suggerendo ai vertici [illegible] della Cdl di [illegible] gliare tra Giovanni Bodo e Roberto Scheda. «Moderati di grande rilievo ed esperienza politica per giunte non controllabili [illegible] nessuno, neppure dal [illegible]. Secondo Pedrale, con [illegible] di questi due nomi sparirebbero quasi tutte le altre liste e la Cdl si ritroverebbe compatta. [illegible] confermare i timori [illegible] Pedrale, l'annuncio di Gianluca Buonanno. «La mia Controcorrente [illegible] presenterà liste ovunque ci siano elezioni. [illegible] Varallo correrò [illegible]



Sotto il presidente Renzo Masoero



In alto il sindaco Gianluca Buonanno



Maria [illegible] Mottola candidata Sdi



Forse in campo l'avvocato Roberto [illegible]

l'azzurro Bondetti». E in Provincia? «Per ora sono solo, ma bisogna attendere l'eventuale conferma di Masoero. Io comunque punterò su un valsesiano, perchè è giusto che la Valsesia sia rappresentata».

E il centrosinistra? Dopo a[illegible] ufficializzato [illegible] qualche difficoltà la candidatura del vicesindaco Gianni Mentigazzi, si prende un momento di relax, in attesa di presentare le liste per i 24 collegi elettorali e di [illegible] in piazza con i big d'appoggio. Mentigazzi, che come ammette non è ancora entrato [illegible] vivo della [illegible] elettorale, annuncia due notizie, entrambe buone per la [illegible] parte. Dice: «Dopo un colloquio cordiale e costruttivo con il responsabile dell'Udeur, Alessandro Manzo, il [illegible]trosinistra [illegible] arricchisce di un appoggio nuovo, nelle forme che l'Udeur deciderà di scegliere».

Dunque fuori dal coro per ora resta (e quasi sicuramente ci resterà) lo Sdi di Emanuele Caredonna. [illegible] cucite in casa dei Socialisti democratici, ma è quasi certo, per quanto lo possano essere le cose politiche, [illegible] a correre in solitaria per lo Sdi sarà l'ex vicesindaco [illegible] Vercelli Maria Rita Mottola.

La seconda notizia che [illegible] vento in poppa al centrosinistra [illegible] la calata di Rutelli a Vercelli il 10 maggio invitato dai margheriti locali. Dopo Livia Turco, sabato in città per parlare di salute pubblica, uno spiegamento di forze pesanti accanto al candidato, a conferma di [illegible] il centrosinistra consideri il ribaltone in Provincia un'impresa possibile.

Bagarre anche a Varallo

Ora metà della lista civica '98 sconfessa l'accordo con il Polo

[illegible]

C'è bagarre nel centrodestra dopo l'ufficializzazione della candidatura a sindaco di Antonella De Regis in rappresentanza della coalizione che lega i partiti della Casa delle libertà al gruppo di centro guidato da Aristide Torri, [illegible] Michele Cucciola e Daniele Curri. Il consigliere regionale azzurro Luca Pedrale si è dichiarato completamente contrario a questa alleanza e ha accusato il coordinatore provinciale azzurro Roberto Berutti di non avere più i titoli per sottoscriverla «in quanto sfiduciato». Pedrale nell'occasione ha anche lanciato l'inedita coppia [illegible] da Gianluca Buonanno e Pietro Bondetti per le elezioni comunali varallesi. La Casa delle Libertà però fa quadrato intorno a De Regis e alle decisioni prese: l'altro giorno è stato diffuso un comunicato a sostegno dell'iniziativa firmato dallo stesso Berutti e da Francesco Borasio (Lega), Alberto Cortopassi (An) e Bruno Poy (Ccd). Ieri sull'argomento è [illegible] il commissario regionale di Forza Italia Enrico Pianetta, che ha confermato piena fiducia in Berutti. Smentendo la linea di Pedrale, Pianetta ha infatti affermato che «non c'è stato alcun atto di sfiducia nei confronti del coordinatore provinciale» e che «per Varallo è necessario dar vita a una coalizione di centrodestra vincente con al vertice un esp[illegible] di [illegible]. Ma sull'accordo tra il Polo, Torri e Cucciolla arriva anche la bocciatura di Giulio Azario, Luciano Paris, Guido Rossi e Luciano Zanetta che «diffidano» chiunque dall'utilizzare nelle prossime elezioni [illegible] e simbolo della lista «Varallo Oggi e Domani» [illegible] comprendeva anche loro nelle amministrative del [illegible]. [l. fo.]

SCIOPERO GENERALE [illegible]



Dalla provincia 14 pullman Massiccia partecipazione a Torino dei lavoratori vercellesi e valsesiani, ieri, allo sciopero nazionale proclamato dai sindacati confederali: le segreterie vercellesi della Cgil, della [illegible] e della Uil hanno raccolto poco meno di mille persone su 8 pullman da Vercelli e 6 dalla Valsesia, mentre da Crescentino e da Saluggia un centinaio hanno preferito raggiungere Torino su vetture private. La Cgil calcola astensioni dal lavoro [illegible] registrate prima d'ora: l'80 per cento, di media, con punte fino al 90. L'Unione industriale ha calcolato invece il 38 per cento di scioperanti cui occorre aggiungere un 9 per cento che non si è presentato al lavoro per altri motivi (malattia, ferie, [illegible] integrazione).

IN MOSTRA DISEGNI DI ENRICO COLOMBOTTO ROSSO

Domani Vercelli celebra l'erotismo e i suoi segreti

Giovanni Barberis

VERCELLI

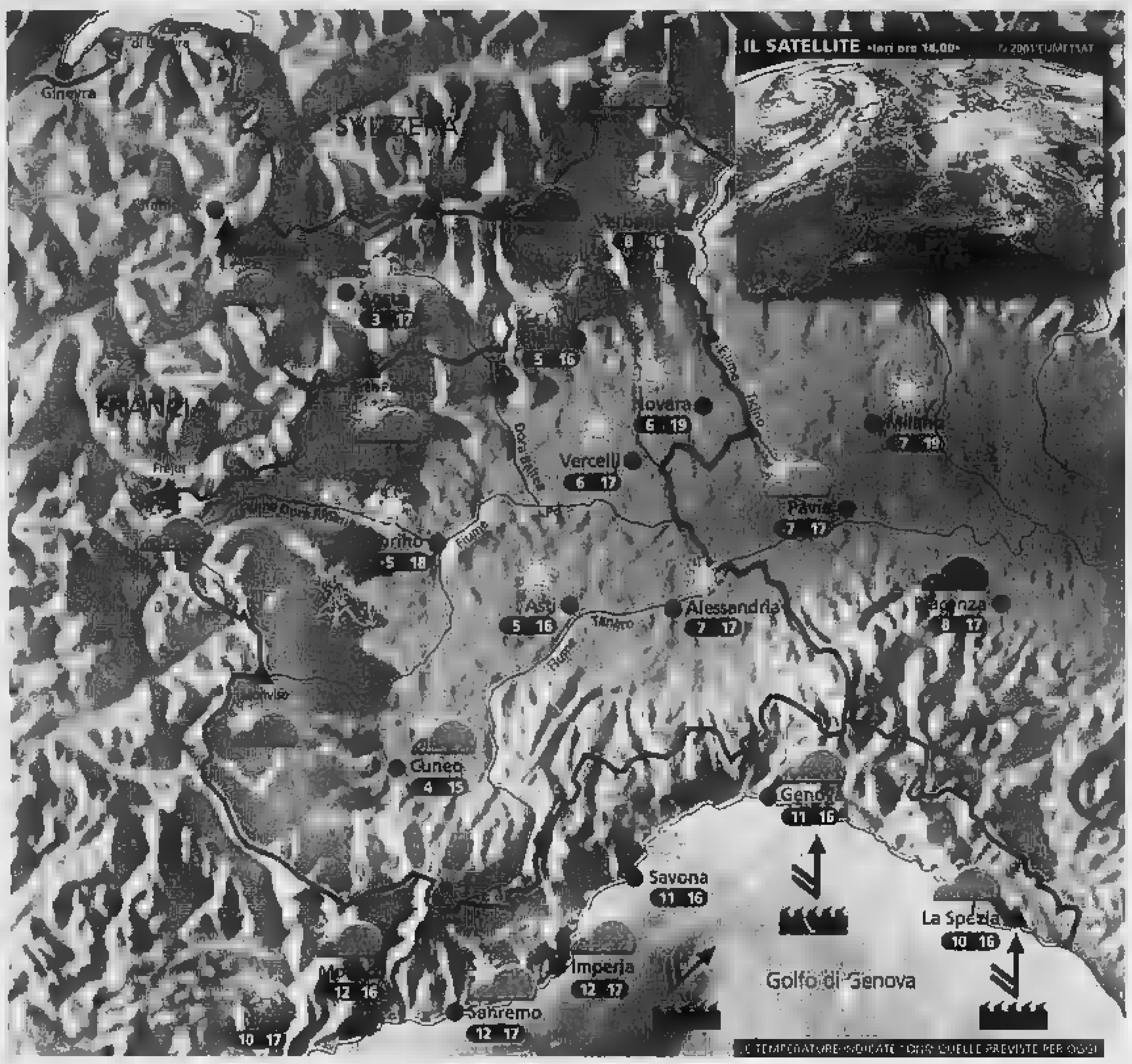
L'erotismo [illegible] un raffinato titolo in francese «L'érotisme d'en face», in modo più [illegible] letterale: davanti all'erotismo. Ecco quindi alla Casa d'arte di via dei Mercati, un evento che la gallerista Paola Bertolazzi confeziona dopo il riuscito exploit di D[illegible]ele Fissore, giocato con il classico stile tra verdi intensi di campi erbosi e azzurri sfumati del mare...

Le sfumature proposte ora, in una mostra il cui vernissage [illegible] alle 18 di domani alla presenza dell'autore, puntano ad [illegible] eros affascinante, portato [illegible] città da un nome di primo piano nel panorama della pittura contemporanea. E' Enrico Colombotto Rosso, artista torinese che vive e lavora sui primi contrafforti del Monferrato, a Camino: ha scelto la Casa di via dei Mercati per proporre la serie «segreta» [illegible] suoi disegni erotici, mai visti prima, nè pubblicati nè esposti. Ovvero [illegible] percorso [illegible] un mondo «immaginario» dove il sensuale [illegible] puro, anche [illegible] surreale, forse distante da quella vena satura [illegible] drammaticità con [illegible] ha spesso documentato dolore e paure. Le opere di Colombotto Rosso saranno dalle 17 alle 19 tutti i giorni escluso il lunedì, [illegible] a domenica 6 maggio.

Intanto, non [illegible] spunti legati all'arte pittorica nel capoluogo. Al museo Borgogna per le conferenze e concerti sotto il titolo «L'arte si fa sentire», alle 18 di venerdì il critico Saverio Lomartire parlerà [illegible] tema «Il mestiere dell'artista: tecniche e metodi di bottega nei dipinti del museo Borgogna». E nella sede del circolo culturale di via Verdi, 29/31, sempre venerdì, ma alle 21, si terrà una serata per illustrare l'opera di Francesco Giuseppe Rinone.

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri situazione piuttosto anomala sulle nostre regioni: su Liguria e basso Piemonte il cielo è risultato molto nuvoloso [illegible] tratti piovoso per tutta la mattinata, [illegible] sull'alto Piemonte e sulla Valle d'Aosta la nuvolosità è risultata molto sfrangiata o addirittura quasi assente, [illegible] il sole ha dominato la [illegible]. Oggi bel tempo ovunque.

Previsioni Bella giornata di sole su tutte le regioni con qualche annuvolamento residuo nel primo mattino tra la Liguria e le [illegible] pianeggianti del Piemonte [illegible] con prevalenza di cielo sereno. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone montuose già prive di neve, nel Biellese e sull'Appennino ligure, in particolare lungo la Valle Scrivia, con rischio di qualche breve [illegible] sporadico rovescio. Serata stellata ovunque. Temperatura in aumento nei valori massimi, venti deboli. Domani dapprima sereno, poi nubi in aumento.

ZOOM

Il triste ruolo della meteorologia in Italia

Vi siete mai chiesti perché a scuola la meteorologia occupi uno spazio modesto nei programmi ministeriali? Alle medie siamo stati [illegible] a sorbirci i capitoli sulle leve, quelli sull'astronomia, proseguendo con quelli su flora [illegible] fauna, corpo umano e per fortuna anche quello tabù sull'educazione sessuale; ma finalmente quando si arrivava alla meteorologia, l'insegnante, che faceva spesso confusione tra cumuli e nembostrati, liquidava l'argomento in [illegible] [illegible]ioni e si passava alla chimi[illegible]. Ci si stupisce poi che gli italiani confondano il rovescio con [illegible] gesto per colpire la racchetta nel tennis, o [illegible] un movimento dell'uncinetto. Alte e basse pressioni vengono spesso derise, la gente è ancora convinta che per nevicare debbano esserci necessariamente 0°C spaccati, oppure che il cielo a pecorelle porti acqua a catinelle. Nessuna [illegible] italiana in 30 anni di palinsesti si è mai premurata di lanciare un corso di meteorologia. Assistiamo a trasmissioni di tutti i tipi, siamo costretti a sorbirci un bombardamento pubblicitario quotidiano asfissiante, cosa sarà mai un simpatico corso di meteorologia tra tanta mediocrità?

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	10	[illegible]	[illegible]	10	16
[illegible]	9	13	[illegible]A	10	13
[illegible]	9	18	[illegible]	9	16
[illegible]	10	17	[illegible]	6	10
CATANZARO	11	17	FRANCOFORTE	4	9
FIRENZE	[illegible]	14	[illegible]	1	9
OLBIA	8	18	LONDRA	8	15
[illegible]	12	16	MONACO DI BAVIERA	1	11
PERUGIA	[illegible]	15	[illegible]	3	11
POTENZA	8	13	[illegible]	3	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 17 minuti; cala domani alle ore 1 e 15 minuti

I DS SOLLECITANO LA REGIONE A RISPONDERE SULLA DAY-SURGERY. LA LEGA CONTRO I TICKET SANITARI

«NuovIdea» per il S.Salvatore

Santhià: stasera dibattito pubblico sull'ospedale

SANTHIA'

Dopo il convegno [illegible] sabato al «Sant'Andrea», organizzato dal Tribunale del malato, il problema-sanità continua [illegible] tenere banco. Al centro dell'attenzio[illegible], in particolare, [illegible] futuro dell'ospedale «San Salvatore» di Santhià e la presa di posizione della Lega (che pure fa parte della maggioranza regionale) in provincia contro i ticket regionali.

La [illegible] parrocchiale di Santhià ospita stasera, alle 21, un dibattito pubblico organizzato dall'associazione di cultura della politica «NuovIdea» appunto sul futuro dell'ospedale «San Salvatore». Al centro del dibattito [illegible] quale interverranno, per NuovIdea, il professor Franco Carcò ed Enzo Corradini) le novità previste per il nosocomio santhiatese, prima fra tutte, la proposta dell'associazione «Silenziosi operai della Croce di Moncrivello» [illegible] aggiungere 70 posti letto - da gestire con un mix pubblico-privato - che andrebbero ad aggiungersi agli attuali [illegible] di Fisiatria, ai [illegible] di geriatria [illegible] ai 10 del Country Hospital.

Proposta che non piace ai [illegible] santhiatesi, che vi ravvisano un'operazione destinata, alla lunga, ad estromettere il servizio pubblico, a tutto vantaggio del privato. Il capogruppo diessino in Consiglio comunale (in realtà il gruppo si chiama «Insieme per Santhià») Leonardo Guerrieri annuncia che il direttivo del partito invierà un documento all'assessore regionale D'Ambrosio in cui verranno ricordati gli accordi che il predecessore di Scarabosio, Lombardo, sottoscrisse con sindacati e Comune per l'istituzione [illegible] una «Day-Surgery» (la Chirurgia di un giorno) [illegible] Santhià: servizio che, invece, potrebbe finire a Gattinara. Nel convegno del Tribunale del Malato, Guerrieri ha ricordato la mobilitazione della popolazione per il «San Salvatore», con la raccolta di migliaia di firme.

Infine, la Lega. Il consigliere nazionale e capogruppo provinciale Ercole Fossale annuncia che sabato, davanti ai tre ospedali di Vercelli, Santhià e Gattinara, spunteranno i gazebo con[illegible] i ticket sulla sanità. Altro gazebo domenica 21 davanti [illegible] «Santi Pietro [illegible] Paolo» di Borgosesia per parlare del futuro degli ospedali della provincia. [r. v.]



[illegible] delle manifestazioni a difesa del futuro dell'ospedale di Santhià. Sotto, Leonardo Guerrieri [illegible] Ercole Fossale





LA SEZIONE ANA E' INTITOLATA ALLA MEDAGLIA D'ORO VITTORIO VARESE

[illegible] Cigliano festeggia i 70 anni [illegible] [illegible] alpini

Pier Antonio Ruffino

CIGLIANO

Settant'anni e non sentirli. Il 19 marzo 1932, al castello di Moncrivello, nasce il gruppo di Cigliano dell'Associazione nazionale alpini intitolato al capitano Vittorio Varese, medaglia d'oro [illegible] valor militare, caduto sul Monte Nero nel 1915. L'iniziativa è di alcuni reduci della Grande guerra, Zaba[illegible] (eletto primo capogruppo), Gianasso, Zemo, Tonello, Sanchià, Angelino [illegible] Pasteris.

Poche settimane dopo l'esordio ufficiale a Napoli: con tutte le intuibili difficoltà di quegli anni per i viaggi, gli alpini ciglianesi [illegible] tutta l'Italia per essere presenti all'adunata nazionale dell'Ana.

In 70 anni si sono susseguiti appena quattro capigruppo: [illegible] Zabarino successe per un br[illegible] periodo Giovanni Bono, nel '56 fu eletto Giuseppe Maggiore [illegible] nel [illegible] Valerio Molpen che guida [illegible] oggi la sezione che conta oltre [illegible] iscritti ed è [illegible] delle più vecchie [illegible] più grandi [illegible] provincia. Dal 1972 la madrina è Mirella Bassi. L'anno scorso l'ultima grande festa per l'inaugurazione della piazza Alpini d'Italia alla presenza [illegible] comandante delle truppe alpine, brigadiere generale Giorgio Cornacchione.

Ora Cigliano è tornata a vestirsi di tricolore. Vetrine e strade [illegible]o paludate per la «quattro giorni» [illegible] festeggiamenti per la ricorrenza [illegible] settantesimo [illegible] fondazione che si apriranno domani. Sono esposte attrezzature alpine, basti indossati dai muli, picozze, elmetti, cassette da montagna centrate da proiettili, gavette per rancio, ramponi, divise militari, il tutto nella cornice [illegible] festoni inneggianti all'alpino e all'artigliere da montagna.

Tutto è pronto per l'apertura (alle 15 e non alle 17,30 come programmato in un primo momento) delle [illegible] mostre, esposizioni di cartoline alpine con speciale annullo postale, distribuzione della medaglia coniata appositamente per la giornata.

Domenica il clou. Sarà l'alzabandiera alle 9 [illegible] piazza Alpini d'Italia ad aprire le manifestazioni. Mezz'ora dopo si muoverà la sfilata che raggiungerà il monumento [illegible] Caduti per la deposizione della corona d'alloro. Dopo [illegible] messa in parrocchia, in piazza Martiri della libertà ci [illegible] il concerto della Fanfara Ana di Ivrea e il pranzo in piazza Don Ferraris.



Il gruppo degli alpini di Cigliano all'adunata di Napoli del 1932

GRANOTURCO IN RIALZO

Quotazioni invariate [illegible] Borsa risi

[illegible]LLI

Andamento normale, ieri mattina, per il mercato risiero sulla piazza di Vercelli, con prezzi che per lo più sono rimasti invariati: infatti mentre il riso [illegible] rimasto fermo sulle quotazioni della settimana scorsa, il granoturco [illegible] aumentato di un euro per ciascuna delle due varietà, men[illegible] la soia è diminuita di tre euro.

Queste, al fixing, [illegible] quotazioni minime [illegible] massime in euro senza decimali per tonnellata di prodotto. Risoni: Balilla 281-296; Selenio 270-296; Lido-Flipper 289-310; Sant'Andrea 305-315; Loto-Nembo e Ariete 290-310; Roma 293-315; Baldo 270-315; Arborio-Volano 332-358; Thaibonnet, Gladio [illegible] Indica [illegible] 286-301. Lavorati: Originario 507-543; Lido 537-589; Sant'Andrea 573-610; Roma 558-610; Baldo 563-615; Ariete e Loto 553-605; Arborio 661-713; Thaibonnet 553-589. Parboiled: Lungo 651-677; Thaibonnet 630-672. Granoturco ibrido 127-129; semivitreo 131-132. Soia nazionale 210-212. [w. ca.]

VERCELLI, DI UN EURO

Borsa risi In [illegible] il granoturco

VERCELLI

Andamento normale, ieri, per il mercato risiero sulla piazza di Vercelli, con prezzi che per lo più sono rimasti invariati: infatti mentre il riso è rimasto fermo sulle quotazioni della settimana scorsa, il granoturco [illegible] aumentato [illegible] [illegible] [illegible] per ciascuna delle due varietà, mentre [illegible] soia è diminuita di tre euro.

Queste, al fixing, le quotazioni minime e massime in euro senza decimali per tonnellata [illegible] prodotto. Risoni: Balilla 281-296; Selenio 270-296; Lido-Flipper 289-310; Sant'Andrea 305-315; Loto-Nembo e Ariete 290-310; Roma 293-315; Baldo 270-315; Arborio-Volano 332-358; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 286-301. Lavorati: Originario 507-543; Lido 537-589; Sant'Andrea 573-610; Roma 558-610; Baldo 563-615; Ariete [illegible] Loto 553-605; Arborio 661-713; Thaibonnet 553-589. Parboiled: Lungo 651-677; Thaibonnet 630-672. Granoturco ibrido 127-129; semivitreo 131-132. Soia nazionale 210-212. [w. ca.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Furto in alloggio, due giovani arrestati

Davide Savarese, [illegible] anni, residente a Torino, ma abitante a Fontanetto, e D.R. 17 anni, pure lui di Fontanetto, sono stati fermati dai carabinieri vicino ad una casa nella quale poco prima era stato segnalato un tentativo di scasso. Durante gli accertamenti sul loro conto, è arrivata [illegible] denuncia di un furto messo [illegible] segno in un appartamento diverso e, secondo i militari, a commetterlo sarebbero stati proprio i due ragazzi. Dall'alloggio erano spariti gioielli e orologi, trovati nascosti sotto un cespuglio poco lontano dove erano stati lasciati con l'intento [illegible] andare [illegible] recuperarli più tardi. [r. v.]

SAN [illegible]

Fermato dai carabinieri su bicicletta rubata

Massimo Gallo, [illegible] anni, che risiede a La Spezia, [illegible] vive nel Vercellese, è incappato in una pattuglia [illegible] carabinieri mentre [illegible] in sella ad una mountain bike. [illegible] vista dei militari ha tentato di fuggire [illegible] piedi: aveva rubato la bicicletta dal parcheggio della stazione ferroviaria dove l'aveva lasciata uno studente del paese prima di prendere il treno per Vercelli. [r. v.]

VERCELLI

Stasera la storia del motociclismo vercellese

Oggi alle 20, [illegible] ristorante Vecchia Brenta, incontro mensile dei [illegible] dell'Associazione del vento di Mario Anemone. Tema della [illegible] saranno i 40 anni [illegible] storia del motociclismo vercellese; relatori il pilota Piero Protto e il preparatore Antonio Areso. [d. b.]

SANTHIÀ

Il Lions presenta «Omaggio alla nostra terra»

Sabato, alle 11, nella sala consiliare di Santhià il Lions club presenta il libro fotografico «Omaggio alla nostra terra». I paesi presenti nell'opera [illegible] Santhià, Alice Castello, Bianzè, Borgo d'Ale, Buronzo, Carisio, Cavaglià, Cigliano, Crescentino, Fontanetto, Livorno, Moncrivello, Palazzolo, Ronsecco, Trino, Tronzano, Saluggia, San Germano e Villareggia. Il ricavato [illegible] vendita del volume sarà destinato [illegible] Centro diurno socio-educativo di Tronzano. [d. b.]

DANNEGGIATA UN'AUTO

Rissa notturna a Borgosesia Cinque [illegible]

BORGOSESI[illegible] Rissa notturna con denuncia per cinque giovani borgosesiani. Il battibecco era [illegible] in una piazza del centro, quindi il gruppetto ha iniziato a darsele di santa ragione. Qualcuno, svegliato dal frastuono, ha allertato il centralino [illegible] 112. All'arrivo della pattuglia alcuni contendenti sono fuggiti a p[illegible], ma i militari [illegible] risaliti all'identità di chi [illegible] sfuggito al controllo. I cinque denunciati hanno tutti un'età compresa tra i 20 e i 25 anni. Dovranno risponde tra l'altro di [illegible]acce e resistenza a pubblico ufficiale oltre che del danneggiamento di un'auto parcheggiata in piazza.

Sempre a Borgosesia nei giorni scorsi era stata danneggiata la vetrina di un negozio mentre a fine [illegible] a Varallo uno scontro tra italiani ed extracomunitari aveva portato alla denuncia di [illegible] quindicina [illegible] giovani. [l. fo.]

DOMANI A VILLA PAOLOTTI

Asta benefica di vino [illegible] d'inizio Novecento

GATTINARA. Cresce l'interesse per l'asta benefica [illegible] vini di Gattinara del secolo [illegible] in programma domani sera nella sala convegni di Villa Paolotti. Sono un centinaio le bottiglie di pregio selezionate dagli organizzatori tra tutte quelle consegnate in Enoteca. Ognuna, in base all'annata e all'etichetta, avrà un prezzo [illegible] diverso, [illegible] [illegible] quota minima per ogni proposta si aggirerà intorno ai 30 euro. Tra le bottiglie [illegible] ne sono anche alcune risalenti ai primi [illegible] del secolo scorso, tra cui una del 1900 [illegible] un'altra del 1917.

Come madrina e «battitrice» dell'asta [illegible] stata invitata una cantante di origine gattinarese, Stefania Aggio. Il ricavato sarà devoluto alla comunità cristiana di Ndugu Zangu, nella diocesi di Isolo, [illegible] Kenya. La cifra raccolta servirà per finanziare il completamento dell'infermeria. [l. fo.]

L'APPUNTAMENTO MARTEDI' SERA A CRESCENTINO

Conferenza-spettacolo [illegible] l'astronauta [illegible]

CRESCENTINO

Un'affascinante mostra e una serie [illegible] conferenze col Circolo filatelico. E' tutto pronto per la seconda manifestazione sull'astrofilatelia che lo scorso [illegible] aveva attirato oltre 2000 visitatori. Un viaggio nei segreti dello spazio e della scienza con «Lo sguardo italiano verso il futuro - decimo anniversario del primo volo spaziale italiano - Franco Malerba 1992/2002», questo il filo conduttore dell'esposizione allestita nel palazzetto dello sport che consentirà di ammirare modelli [illegible] satelliti, tute spaziali e collezioni filateliche uniche [illegible] faranno parte [illegible] «Mostra ad invito di astrofilatelia a carattere nazionale». La mostra sarà inaugurata sabato, alle 16, alla presenza degli enti che hanno concesso il patrocinio e dei collaboratori tecnici: Regione Piemonte, Provincia di Vercelli, Comune [illegible] Crescentino, Provveditorato agli Studi di Vercelli, Federazione fra le Società Filateliche Italiane, Alenia Spazio Torino, le agenzie spaziali italiane ed europee, il Politecnico di Torino, Bolaffi e Fagioli Trasporti, che saranno accolti dal neo-presidente del circolo Eliso Volta.

Sabato [illegible] 17,30 [illegible] [illegible] la conferenza [illegible] titolo «Uomo - Tecnologia - Spazio tra filatelia [illegible] spazio» col professor Bevilacqua. Domenica 21, dalle 9,30 alle 22,30, sarà aperta la mostra e dalle 10,30 sarà attivo lo sportello postale per l'annullo speciale della manifestazione; [illegible] 21 [illegible] martedì 22, invece, visite guidate [illegible] scolaresche, mentre alle 21, è in programma la conferenza «Siamo figli dell'universo». Martedì, a partire dalle 20,15, [illegible] terrà l'attesissima conferenza-spettacolo dell'astronauta Franco Malerba; mercoledì 24 aprile, alle 21, padre Sabino Maffeo tratterà de «La Specola Vaticana tra scienza e fede».

La mostra resta aperta, dalle 10 alle 20, anche nel giorno del 25 aprile. [l. d. c.]

STELLA cortesia

LA STAMPA

AOSTA

★★★★ Holiday Inn Aosta
Corso Battaglione, 30
tel. 0165.236356 - fax 0165.236837

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte. Taverne provençale.

Cucina curatissima e sempre originale. Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciuta.

COGNE

★★★ Hotel Le Bouquet
Rue Gran Paradis, 61/A
tel. 0165.749600 - fax 0165.749900

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, deposito sci, parcheggio coperto.

Di nuovissima costruzione, splendidamente collocato di fronte alle belle praterie di S.Orso. Tutte le camere godono di una incomparabile vista sui boschi e sui ghiacciai del Gran Paradiso. In inverno le piste di fondo corrono davanti all'hotel. Condotto dalla stessa famiglia che da anni gestisce il Rifugio Vittorio Sella.

COURMAYEUR

★★★★ Hotel Royal & Golf
Via Roma, 87
tel. 0165.831611 - fax 0165.842093

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino, terrazza, piscina, palestra, sauna, servizio fax, parcheggio, garage.

Hotel di antica tradizione, completamente ristrutturato. Nella zona pedonale in mezzo ad un grande giardino ai piedi del Monte Bianco, in uno scenario fra i più spettacolari del mondo.

CHAMPORCHER

★★ Albergo Castello
Loc. Castello, 53 - tel. 0125.37108
www.valledichamporcher.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, cucina casalinga, gestione famigliare.

Ambiente rilassante e confortevole. D'inverno è punto di riferimento per lo sci da discesa, fondo e sci alpinismo. D'estate per escursioni ai laghi e rifugi e per la pratica della mountain-bike.

AOSTA

★★★★ Hotel Europe
Piazza Narbonne, 8
tel. 0165.236363 - fax 0165.40566

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Cassaforte.

La massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli e rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

COGNE

★★★ Hotel Notre Maison
Frazione Cretaz, 1
tel. 0165.74104 - fax 0165.749186
hotel@notremaison.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, sauna, noleggio biciclette, videoteca, bagno turco, idromassaggio, parcheggio coperto.

www.notremaison.it

COURMAYEUR

★★★★ Hotel Les Jumeaux
Strada Regionale, 35
tel. 0165.846796 - fax 0165.844122
dolesjum@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, miniclub, parcheggio coperto.

Elegante e moderno, nel cuore di Courmayeur, vicino agli impianti di risalita. L'hotel dispone di 85 splendide suites con tutti i servizi di 1ª categoria. Offre ai propri clienti la cucina internazionale abbinata a specialità locali.

CHAMPORCHER

★★ Hotel Chardoney
Frazione Chardoney, 3
tel. 0125.37221 - fax 0125.37116

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.

In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

AOSTA

★★★ Hotel Turin
Via Torino, 14
tel. 0165.44593 - fax 0165.361377
hotelturin@iol.it

Bar, TV, telefono.

L'hotel è situato proprio nel centro di Aosta a due passi dai monumenti romani.
Si accettano animali.

COGNE

★★ Hotel Vieux Grenier
L. Boreiais, 33
tel. 0165.74002 - fax 0165.74489
www.hotelvieuxgrenier.com
vieuxgreneir@tiscalinet.it

Ristorante, telefono, terrazza, bar.

L'albergo è sito in un tranquillo angolo della vecchia Cogne in posizione centrale rispetto agli impianti di risalita, alle piste di fondo e al pattinaggio. Il ristorante tipico, gestito direttamente dai proprietari crea subito quell'atmosfera calda tipica delle località alpine.

COURMAYEUR

★★★ Hotel Cresta et Duc
Via Circonvallazione, 7
tel. 0165.842585 - fax 0165.842591
www.hotelcrestaetduc.com
hotelcrestaetduc@netvallee.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono e frigo, terrazza, parco, discoteca, sala giochi, servizio fax, parcheggio.

Albergo di antica tradizione in posizione centrale a pochi metri dalla stazione di partenza della funivia. Cucina particolarmente curata.

CHALLANT St.ANSELME

★★ Hotel Le Soleil
Frazione Corliod, ■
tel. 0125.965204 - fax 0125.965279

Ristorante, bar, pizzeria, TV, telefono, servizio fax, parco, parcheggio.

Conduzione familiare. Serate tipiche valdostane e musicali. Perfetto per passeggiate. Ottima accoglienza per bambini, gratis sotto i 5 anni.

AOSTA

★★★ Hotel Residence Mont Blanc
V.le G.S.Bernardo 2 - tel. 0165.44522 - fax 0165.31859

Bar, terrazza, sala TV, telefono, sky room, sala giochi, parcheggio.

Alle pendici della collina, a pochi minuti dal centro storico. Formula Residence oppure Hotel per soddisfare le vostre richieste. Aperto tutto l'anno dalle ore 8 alle ore 24. Animali non ammessi.

AOSTA

★★★ Hotel Le Charaban
Reg. Saraillon-Chapelline, 38
tel. 0165.238289 - fax 0165.361230

Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, parcheggio privato.

Situato a 2 km dal centro di Aosta, immerso nel verde della collina, sulla strada statale 27 per il Gran S. Bernardo. Gode di un'ottima vista panoramica. Arredato con gusto e signorilità. Gestito direttamente dai proprietari.

AOSTA

★★★ Hotel Le Pageot
Via G.Carrel 31
tel. 0165.32433 - fax 0165.33217
info@lepageot.it • www.lepageot.it

Ristoranti convenzionati, TV, telefono, terrazza, bar, tennis a 50 mt, sala giochi, noleggio biciclette, ventilazione forzata, parcheggio coperto custodito, parcheggio riservato gratuito.

18 camere recentemente ristrutturate, in posizione centrale a 200 mt dalla stazione, a ■ dalla cabinovia Aosta-Pila. A 5 Km dal Golf Club Arsenière.

CHALLANT St.ANSELME

★★ Hotel Mont Nery
Frazione Quincod, 156
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.

Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

AOSTA

★★ Hotel Mignon
V.le Gran S.Bernardo, 7
tel. 0165.40980 - fax 0165.43227
e-mail: hotel.mignon@aostanet.com

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, asciugacapelli in camera, solarium, garage, parcheggio.

A pochi passi dal centro di Aosta, a 10 minuti dalla cabinovia per Pila.

AOSTA

★★★ Hotel Albergo Bus
Via Malherbes, 18/A
tel. 0165.236666 - fax 0165.236962
hotel-bus@netvallee.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, sauna, parcheggio privato.

Situato nel cuore di Aosta, città d'arte base ideale per le innumerevoli escursioni alle località turistiche della valle. L'albergo offre un piacevole soggiorno in ogni stagione dell'anno in un ambiente tranquillo e ospitale.

HONE

★★ Albergo Ristorante "Del Mulino"
Via E.Chanoux, 13 - tel. 0125.803334

Ristorante, pizzeria TV, bar, parcheggio privato.

Comoda partenza per escursioni in tutte le località della Vallée. Cucina tipica valdostana e non. Gestione familiare. Aperto tutto l'anno.

CHALLANT St.VICTOR

★★ Hotel Challant
Fraz. Chataignere, 3 - tel. 0125.945011

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, giardino privato, parcheggio.

Posizione tranquilla, cucina tipica, gestione familiare. Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

IL QUESTORE GIUSEPPE POMA: «LO SLOGAN "VICINO ALLA GENTE" SI E' RIVELATO EFFICACE». DIMINUITI TRUFFE, FURTI E RAPINE

Festa polizia, premiati agenti e scolari

Tutti i nomi degli insigniti dei riconoscimenti per il 150°

VERCELLI

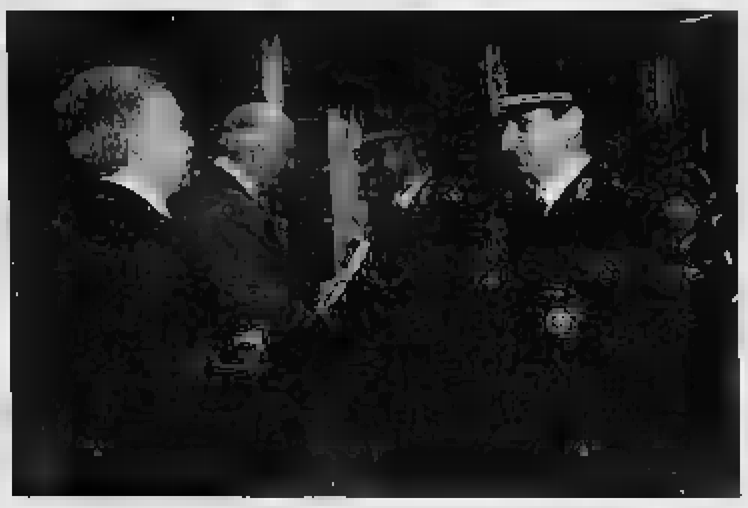
Oltre all'agente Mauro Lucarini, decorato dal prefetto di Vercelli Leonardo Cerenzia con la medaglia d'argento al valor civile, sono stati una trentina tra funzionari, ispettori, [illegible] e agenti in servizio alla questura di Vercelli che sabato scorso nel salone «Pastore» della Camera di commercio, in occasione del 150Â anniversario di fondazione della polizia, hanno [illegible] lodi ed encomi per operazioni di servizio particolarmente brillanti svolte nell'ultimo anno. I premiati sono il dirigente della Mobile Save[illegible] Aricò; l'ispettore superiore Aniello Russo; gli ispettori capo Antonino Attinà, Vito Basile, Aniello Gozzolino e Angelo Carofano; gli ispettori Giovanni Testoni, Maria Rosa Mazza e Flavio Scienza; i sovrintendenti Eugenio Storani e Raffaele Vitiello; i vice sovrintendenti Mauro Bedon e Massimo Caron; gli assistenti capo Osvaldo Antonuccio, Rosario Clericò, Salvatore Manca, Vincenzo Palma e Bartolomeo Piras; gli [illegible] Fabrizio Basile, Fabrizio Cavicchioli, Angelo Daniele, Consuelo Gambino e Carla Picaro; gli agenti Alfonso Bonifacio, Nicola Galuppo e Andrea Giannelli. Come ha sottolineato nel [illegible] intervento il questore Giuseppe Poma, [illegible] slogan «Vicino alla gente» che ha improntato l'attività della polizia nell'ultimo anno, è risultato di indubbia efficacia: la prova migliore consiste nella riduzione dei furti, delle truffe e delle rapine, i cosiddetti «reati predatori», mentre la riduzione complessi[illegible] dei reati consumati nell'ultimo anno si aggira sul 13 per cento.

Infine, il discorso-scuola. Per celebrare il 150° anniversario, [illegible] Questura ha indetto il concorso [illegible] poliziotto: un amico in più». Undici scuole, elementari e medie, della provincia vi hanno preso parte. [illegible] commissione, presieduta dal questore, è composta da Ezio Gisotti (vice questore vicario), Mino Givogre, Mario Bona, Carlo Riva Vercellotti e Carlo Raimondo, ha scelto la classe vincitrice: la 5ª A delle elementari «Galileo Ferraris» di Vercelli. Durante la «Festa», la 5ª A della maestra Nella Nullo è stata premiata con [illegible] super coppa (messa in palio [illegible] questurel e al dirigente scolastico Luigi Bianco è stato consegnata una targa offerta dalla «Stampa». [w. ca.]



La premiazione della 5ª A delle elementari «Ferraris» e altri due momenti della cerimonia [FOTO [illegible]]





[illegible] A: LA BANCA DI [illegible]

Nuovo servizio per gli agricoltori Biver anticipa i contributi della Ue

LA primavera, per eccellenza, è la stagione del risveglio della natura e nonostante l'andamento climatico, in questi giorni poco favorevole, in campagna [illegible] fervono i lavori [illegible] preparazione del terreno [illegible] predisporre le risaie ai primi trattamenti contro le infe[illegible] e poi alla [illegible]. Biverbanca, banca [illegible] anche per gli agricoltori, si ripropone ora agli operatori [illegible] settore [illegible] una serie di prodotti mirati, che hanno lo scopo di soddisfare le occorrenze finanziarie che scaturiscono dall'esborso dei capitali di anticipazione. Per questo Biver mette a disposizione degli agricoltori la liquidità necessaria. Ricorda Roberto Casazza, responsabile del Credito agrario dell'istituto vercellese: [illegible] prestiti [illegible] aziendale sono determinanti perché mirano a reintegrare la liquidità necessaria e a favorire il pagamento di concimi, sementi, diserbanti acqua di irrigazione, carburanti, manodopera agricola e a ogni altra spesa legata al lungo ciclo produttivo». Biverbanca si propone anche con finanziamenti ad hoc, e l'ultimo servizio nato nella banca di casa per rispondere alle esigenze locali è l'anticipo dei premi «Pac». Questi sono i contributi comunitari a sostegno dei prezzi [illegible] mercato. Ora Biver è disponibile a anticipare [illegible]li agricoltori quote dei fondi [illegible] a disposizione da Bruxelles. Continua Casazza: «Biver utilizza il settore agrario anche per sostenere le attività connesse e collaterali all'agricoltura, vale a [illegible] le attività che prevedono la trasformazione, [illegible] valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli: floricoltura, attività casearie, riserie, etc.». Nell'ambito dei finanziamenti destinati si annoverano prestiti a medio termine per l'acquisto di macchinari e attrezzature agricole, che consentono agli operatori di dilazionare nel tempo il pagamento, ammortizzando [illegible] tempi stabiliti il co[illegible] dei capitali di scorta. Aggiunge Casazza: «Finanziamenti per lo stesso scopo vengono presentati, ai sensi della legge Sabatini, che prevede l'acqui[illegible] [illegible] macchinari operativi nuovi, usufruendo di contributi statali». E poi Biver si propo[illegible] con i mutui fondiari destinati all'acquisto di terreni, alla realizzazione di strutture per la conservazione dei prodotti per [illegible] ricovero di macchinari agricoli, per la realizzazione delle stalle e per opere di miglioramento fondiario in genere (spianamenti, livellamenti, sistemazioni idraulico-agrarie, realizzazione di strade poderali e interpoderali). Sono infine previsti mutui per la ristrutturazione di abitazioni padronali, salariali e per [illegible] conservazione e il ripristino di nuclei aziendali nei loro complesso. L'istruttoria delle pratiche è veloce e semplice, ma per ogni dettaglio tecnico [illegible] si può rivolgere alle filiali, o direttamente alla filiale di piazza Zumaglini a Vercelli



Biverbanca a Vercelli

VALERI: LE REGOLE VALGONO PER TUTTI, NON SOLO PER I PICCOLI NEGOZI. PRONTO UN ORDINE DEL GIORNO

«Grande distribuzione, indaghino i vigili»

Dopo la sentenza della Regione sul Centro ex Cantone

VERCELLI

Il centro commerciale in fondo a Porta Torino non è in regola? «Non è [illegible] notizia - [illegible] il giorno dopo la sentenza della Regi[illegible] il [illegible]sigliere comunale Gilberto Valeri -. Il gruppo dei Ds presentò a questo proposito un'interrogazione il primo ottobre del 1999. Avevamo dei dub[illegible] sulle condizioni urbanistiche, ma ci venne risposto che era tutto regolare».

Ma, con i tempi della burocrazia, ora anche la Regione contesta la legalità di un centro commerciale per il quale non è stata chiesta la concessione alla Conferenza dei servizi.

Le conseguenze ora potrebbero essere pesanti perché l'articolo [illegible] della legge regionale 28 prevede la chiusura dell'esercizio commerciale non in regola.

«Presenteremo - continua Valeri - un ordine del giorno urgente da discutere nel prossi[illegible] Consiglio perché ora le nostre preoccupazioni [illegible] due: [illegible] salvaguardia [illegible] posti di lavoro, e il rispetto, in futuro, delle regole non solo per i piccoli esercizi ma anche per [illegible] grande distribuzione». Ma prima di ubbidire alla Regione, Valeri chiede una verifica. «Devono essere i nostri vigili urba[illegible] - conclude - a svolgere un'indagine immediata per stabilire intanto se sussistono davvero le irregolarità denunciate dalla Regione».

Secondo i funzionari [illegible] Torino il centro sorto in corso Prestinari [illegible] può considerarsi una [illegible] di tre negozi diversi (Ferri, Penny Market e un calzaturificio), ma un [illegible] unico blocco commerciale. La tesi che ha sostenuto in questi anni l'Ascom, che, a difesa dei negozi tradizionali, [illegible] chiesto a più riprese alla Regione il rispetto delle regole. Ma l'assessore [illegible] commercio di Vercelli, Mino Vittone, non sembra preoccuparsi: «Abbiamo già messo in contatto i nostri tecnici [illegible] quelli della Regione - dice - e risolveremo il problema puramente amministrativo». [d. b.]



Gilberto Valeri interviene sul centro commerciale ex Cantone



PROGETTO MARKETING

Confesercenti e Ascom unite per Vercelli

VERCELLI

Ascom e Confesercenti uniti per promuovere il Vercellese, attraverso percorsi turistici, culturali e naturalistici. Il progetto di marketing territoriale è stato presentato alla Camera di commercio da Felix Lombardi per Ascom e Roberto Portinaro per Confesercenti [illegible] della Provincia, del Comune di Vercelli, [illegible] Consorzio dei Comuni e degli esponenti delle maggiori organizzazioni imprenditoriali [illegible]l Vercellese.

«Questo progetto - ha detto il presidente dell'Ascom Antonio Bisceglia - è candidato ad usufruire dei contributi dell'Unione europea come strumento alla desertificazione commerciale e di valorizzazione dei centri storici». Gli ha fatto eco il direttore della Confesercenti Roberto Portinaro: «Il nostro è un progetto volutamente aperto alle istituzioni locali, specie a quelle inserite nell'ambito dell'Obiettivo 2 perché così potranno attivare nuove [illegible] ai cittadini». [d. b.]

[illegible] E[illegible]IORNALE

La [illegible] l'«Avogadro» inviti anche [illegible]

In riferimento alla miriade di conferenze, dibattiti, convegni relativi alla celebrazione del XXV Aprile, e con particolare attenzione alla recente conferenza sostenuta a Vercelli presso il liceo scientifico Avogadro (senza dimenticare anche quella organizzata dalla Regione Piemonte a Torino sulle «vittime dei crimini nazisti»), ci preme fare alcune considerazioni.

Pur riconoscendo senza [illegible]bra di dubbio la tragicità di quegli anni e l'immane gravità di ciò che accadde, sembrerebbe però giunto il momento di considerare anche gli altri aspetti, fin qui del tutto inesplorati o quasi, di quel terribile periodo.

Ha ragione lo storico Mimmo Franzinelli, ospite del liceo Avogadro, quando sostiene che per punire i crimini di guerra è sufficiente «ricostruirli»: è infatti proprio questo che andiamo facendo da alcuni anni, ricostruire le stragi partigiane, ma [illegible] nessun responsabile [illegible] per ciò condannato e ascoltato, se non per «formalità», in un'aula di tribunale.

Purtroppo queste stragi furono numerosissime, spesso gratuite e bestiali, stragi di cui si [illegible] perdendo la memoria e di cui, ancora oggi, si parla pochissimo e sottovoce. Per questa ragione, soprattutto in nome proprio di quella «verità» che spesso e volentieri viene evocata, chiediamo [illegible] poter [illegible] a nostra volta un' analoga conferenza sullo stesso tema e nella stessa scuola (naturalmente anche altre sedi saranno comunque egualmente considerate), per raccontare di queste altre stragi di cui non si parla.

Attendiamo pertanto fiduciosi [illegible] riscontro da parte [illegible] preside del liceo Avogadro, naturalmente estendendo a chiunque, università compresa, la nostra disponibilità: ovviamente nel pieno rispetto [illegible] tutte le vittime di quegli anni.

Lodovico Ellena
responsabile culturale
per il Piemonte, M.S.F.T.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. [illegible].122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. [illegible] 217.000; **Borgosesia:** [illegible] 0163 203.111; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.665;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.565;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212 - 929.227, **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.496-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364822.[illegible].

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di [illegible] con [illegible] obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a [illegible] aperti: 12.30-15 e 20-9 a battenti [illegible] e [illegible] chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Farmacia [illegible] Greppi*, [illegible]so Libertà 78, tel. 0161 25.77.66.
Quinto: *Dr.ssa Adolina Balmamori*, [illegible] Rimembranza 5, tel. 0161 274.949.
Tronzano: *Dr.ssa [illegible] Casazza*, via Lignana 43, tel. 0161 911.315.
Grignasco: *Dr. Pier Giuseppe Borla*, piazza Vittorio Caccianí 2, tel. 0163 417.113.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. 015 78.273.
Scopello: *Dr. [illegible] Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** [illegible] 0163 417.148; **Grignasco:** [illegible]. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible] t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; [illegible]: t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

[illegible]

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.682.

LA FIGLIA E' EDICOLANTE

Vercelli, si è spenta all'età di 77 anni Teresa [illegible]

VERCELLI. E' morta Teresa Barbonaglia, mamma di Giuseppina Carenzo, l'edicolante di piazza Cavour. Teresa Barbonaglia [illegible] 77 anni e [illegible] in molti a ricordarla [illegible] una donna dal cuore grande, che amava tantissimo stare in mezzo alla gente: fi[illegible] a qualche tempo fa, infatti, durante il pomeriggio, andava ad aiutare i familiari in edicola ed aveva [illegible] parola gentile per tutti i clienti.

Vedova da parecchi anni, l'anziana abitava con la figlia Marina in Volto dei Centori. «Adorava Luca, Enrico e Sara, i suoi tre nipoti - dice la figlia Giuseppina -: non aveva occhi che per loro».

I funerali di Teresa Barbonaglia si sono svolti sabato scorso: dopo la cerimonia funebre, la donna è stata sepolta nel cimitero di Stroppiana. [g. mo.]

Nutrilo con tenerezza.



Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

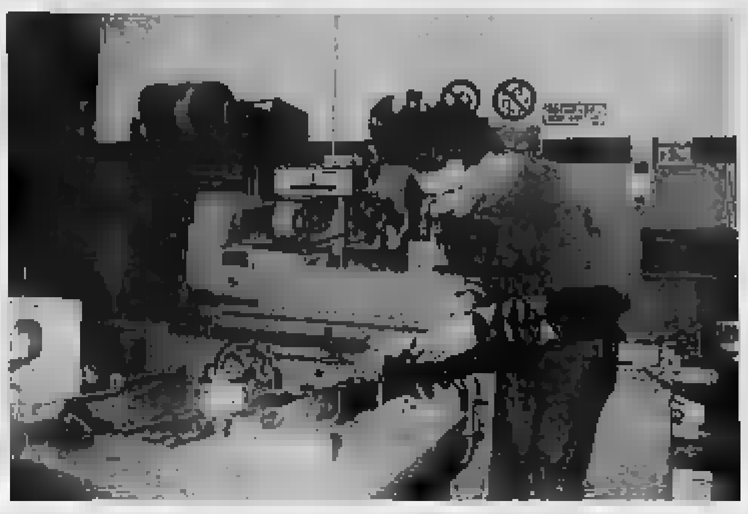
Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

Una carne tenera come sei tu

DAI DATI RACCOLTI DALLA CAMERA DI COMMERCIO LE AZIENDE SONO IN AUMENTO E IL TREND FAVOREVOLE PER TUTTO IL 2002

Artigianato, imprenditori ottimisti

L'indagine congiunturale conferma l'andamento positivo





L'artigianato presenta una congiuntura positiva. [illegible] destra De Martini

[illegible]

Nel 2001 la consistenza delle imprese artigiane biellesi ha registrato [illegible] aumento dello 0,4 per cento rispetto al 2000, raggiungendo quota 6.469. Una situazione moderatamente positiva, [illegible] gliore di quella regionale e, secondo [illegible] previsioni, ancora favorevole per tutto il 2002.

Malgrado la congiuntura incerta ed un lungo periodo [illegible] crisi che dall'11 settembre in poi non ha più dato veri e propri segni di ripresa, i dati raccolti dalla Camera di Commercio fra gli imprenditori artigiani confermano la crescita che da tempo caratterizza i vari comparti. Quest'anno infatti il saldo tra aziende iscritte e cessate risulta positivo di 27 unità.

«L'analisi settoriale offre interessanti spunti [illegible] riflessione - ha spiegato Carla Fiorio dell'Ufficio studi [illegible] Camera di Commercio -. Permane il consueto dinamismo positivo del settore delle costruzioni (+84 unità) anche [illegible] più bassi rispetto alle performances registrate negli anni scorsi. A questa crescita si contrappone la consueta diminuzione del settore delle «attività manifatturiere» (-1,1%) con particolare evidenza per i comparti «Industrie tessili» (-4%) e «Fabbricazione prodotti in metallo (-3,9%)».

Franco Prina Cerai membro [illegible] giunta della Camera di commercio e presidente di Confcommercio, ed Edmondo Grosso presidente della Cna hanno poi commentato i dati dell'indagine che [illegible] evidenziato un saldo ottimisti-pessimisti ampiamente positivo per quanto concerne l'andamento della produzione: + [illegible] e + 60% rispettivamente nei [illegible] semestri del 2000, + 47% e + 42% nel 2001. L'analisi settoriale mostra tutti segni positivi anche se premia in maggiore misura gli artigiani dell'industria manifatturiera (+35%), in particolare quella tessile (+50%) e dei servizi (+52%), rispetto a quelli operanti in edilizia (+27%).

Il diffuso ottimismo degli artigiani biellesi [illegible] riscontra pienamente anche nelle previsioni per i prossimi sei mesi [illegible] un 68% di ottimisti. Tuttavia [illegible] risultato è frutto di dinamiche profondamente modificate rispetto [illegible] periodo luglio-dicembre 2001: le migliori performance provengono ancora [illegible] volta dall'industria tessile (saldo +53%) e dai servizi (+50%), mentre la voce «altre manifatture» è l'unica a mostrare un saldo negativo (-14%). Il portafoglio ordini si attesta in oltre 3 mesi circa.

Le continue spinte al rialzo dei costi subite dalle aziende artigiane negli ultimi trimestri [illegible] state in parte assorbite dai margini di guadagno ed in parte sono sfociate, in un aumento dei listini di vendita. L'analisi della dinamica costi e prezzi riferita a quest'ultimo semestre, evidenzia [illegible] sostanziale continuità: l'andamento dei costi è denunciato in aumento dal 48% degli intervistati e stabile dal 52%, nessuno ha rilevato invece diminuzioni. L'andamento dei prezzi, invece risulta stabile o in diminuzione nel 77% dei casi e solo il 50% di coloro che hanno subito incremento dei prezzi hanno rivisto al rialzo i propri listini.

Il 53% delle imprese ha eseguito [illegible] investimenti nell'anno per una somma totale di 1.677.400 euro. La percentuale più alta di investitori [illegible] registra [illegible] comparti Altre manifatture (75%), servizi (64%) e meccanotessile (63%). Viceversa il settore con il peso inferiore risulta [illegible] l'edilizia (29%). [p. g.]

[illegible]

De Martini lascia la presidenza

BIELLA. Lunedì prossimo l'ultima conferenza [illegible] Gianfranco De Martini in veste di presidente della Camera di Commercio di [illegible] La presentazione dell'indagine congiuntura realizzata [illegible] Cciaa [illegible] collaborazione con l'Unione industriale sarà per l'imprenditore anche un'occasione di commiato. [illegible] Martini venne eletto nel '97 (succedeva a Giulio Barberis Canonico) e fu il primo presidente di Camera di commercio, in ambito italiano, ad [illegible] designato con «nomina [illegible] basso» anziché con nomina ministeriale come prevedeva la vecchia normativa. Il mandato dell'imprenditore scadrà in [illegible] un quinquennio ricco di iniziative e traguardi raggiunti. I lavori per il rinnovo del consiglio infatti si sono iniziati nel [illegible] di dicembre con le ripartizioni per settore dei consiglieri che a loro volta designeranno la giunta e quindi i vertici di via Aldo Moro: alla guida dell'ente, secondo la turnazione dei ruoli prevista dallo statuto, subentrerà per il nuovo mandato un commerciante. [p. g.]

BIELLA, [illegible] L'INIZIATIVA PER I MALATI PSICHIATRICI

«Pallavolmente» E' [illegible] in oratorio

BIELLA

E' qualcosa di più di una semplice partita di pallavolo, l'incontro in programma domani pomeriggio, alle 14, nella palestra dell'oratorio di Santo Stefano fra le squadre «Oltre la rete» di Biella-Cossato e la compagine di Pinerolo.

L'occasione sportiva rappresenta la punta di un iceberg, dunque molto più grande di quello che appare, [illegible] finalità ed obiettivi più importanti di un punteggio e di una classifica, di una vittoria o di una sconfitta. La partita infatti s'inserisce ufficialmente nel terzo campionato regionale rivolto agli utenti dei servizi di salute mentale del Piemonte (le Asl di Mondovì, Pinerolo, Asti, Cuneo e Torino, oltre a Biella e Cossato) e, più in generale, abbraccia un progetto, denominato «Pallavolmente», che ha lo scopo prioritario di rendere visibili alcune possibili iniziative nell'ambito della psichiatria.

In questa chiave, i centri diurni (fra cui quelli locali, gestiti dalle cooperative Coccinella e Anteo) e il servizio di salute mentale dell'Asl 12, in collaborazione con la U.I.S.P., hanno inteso promuovere [illegible] l'avvenimento partendo da un veicolo sportivo [illegible] grande attrazione (appunto il torneo di pallavolo), per arrivare a dare maggiori opportunità [illegible] settore psichiatrico in tema di collegamenti con la realtà civile.

Le prospettive a medio termine di «Pallavolmente» sono da un lato costruire un'ampia rete di risorse, articolata ed integrata nella comunità civile, dall'altro offrire adeguate risposte ai bisogni di salute che emergono dai contesti territoriali. Ed è proprio per ampliare la superficie di contatto [illegible] le fasce più deboli e le principali risorse presenti sul territorio (favorendone lo scambio reciproco) che, una volta concluso il torneo, è stata prevista prossimamente una giornata d'incontro a Biella fra le cooperative sociali aderenti al progetto ed alcuni rappresentanti delle istituzioni pubbliche locali, allo scopo di sensibilizzare la società: istituti scolastici, polisportive, mondo del volontariato e imprenditorialità privata. [c. gi.]

UNA RIUNIONE A PORTE CHIUSE IN COMUNE HA DATO FUOCO ALLA POLEMICA

«Negozianti, [illegible] malinteso»

L'assessore Sandro Zegna replica alla categoria

VIGLIANO

Nessuno strappo fra l'assessore alle attività economiche del Comune, Sandro Zegna, e il «Cav» (l'associazione del commercio locale), ma più semplicemente un malinteso all'origine delle polemiche sollevate [illegible] presidente dei commercianti cittadini, Riccardo Varesano, in seguito alla riunione di giovedì scorso promossa dal Comune con le associazioni di categoria per approfondire le principali tematiche [illegible] materia [illegible] commercio ambulante e in sede fissa.

A precisarlo è lo stesso assessore Zegna che, in una lettera indirizzata a «La Stampa», puntualizza l'accaduto: «Reale è [illegible] lo stupore di [illegible] i presenti, compresi i due componenti del consiglio direttivo del Cav, allorché in sala consigliare si è presentata una dozzina [illegible] persone chiedendo di intervenire ai lavori. E' stato spiacevole non poterli ammettere, be[illegible] invitati dal signor Varesano, ma non [illegible] no proprio il titolo visto il carattere interno e [illegible] assembleare dell'incontro».



L'assessore Sandro Zegna

Quindi nessuna rottura nei rapporti fra l'amministrazione guidata dal sindaco Vittorio Maiorano e l'organismo rappresentativo dei negozianti locali, ma in pratica un'errata interpretazione dell'invito da parte del presidente Riccardo Varesano: secondo quest'ultimo, l'adesione alla riunione doveva essere estesa a tutti i soci, mentre per l'amministrazione comunale l'incontro era a porte chiuse e valido soltanto per i rappresentanti legali della categoria. Da qui l'abbandono dall'aula prima della discussione dell'ordine del giorno da parte dei 12 negozianti presenti e dello stesso Varesano.

«Nulla di trascendentale - sottolinea ancora nella [illegible] lettera Sandro Zegna - tanto che i lavori della serata, mentre il signor Varesano lasciava la sala, sono proseguiti unitamente ai due esponenti del Cav che hanno, come sempre, portato un concreto e costruttivo contributo ai molti temi in discussione».

E se da una parte l'assessore Zegna auspica, in conclusione, che l'associazione del Cav continui la sua collaborazione [illegible] l'amministrazione comunale «come proficuamente è avvenuto sino ad ora nell'esclusivo interesse dell'intera comunità», dall'altra fa presente che dall'incontro sono emersi segnali positivi nell'ambito del commercio in sede fissa, ambulante e della grande distribuzione e che presto altri settori importanti di Vigliano, come [illegible] esempio quello dei florovivaisti, saranno coinvolti nel programma d'iniziative collaterali a f[illegible] dell'amministrazione comunale. [c. gi.]

[illegible]A'

«Mani, amore e fantasia», la mostra [illegible] Cossato

E' in programma [illegible] sabato e fino [illegible] 4 maggio [illegible] terza edizione della mostra «Mani, amore e fantasia», i cui proventi saranno devoluti al Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori. Le opere [illegible] pittura, ricamo e uncinetto saranno esposte [illegible] piano superiore della pasticceria Pezzaro di fronte alla chiesa dell'Assunta. Questi gli orari: l'inaugurazione alle 15, poi da domenica 21 aprile a sabato 4 maggio tutti i pomeriggi [illegible] 15 alle 19. [c. gi]

[illegible]

In distribuzione gratuita i modelli 730

E' possibile ritirare gratuitamente, da questa settimana, in municipio, a Cossato, i modelli 730 per la dichiarazione dei redditi: all'ingresso del palazzo di piazza Angiono c'è uno spazio apposito a servizio dei cittadini. [c. gi.]

CRONACA

Albergatore raggirato da un cliente

Per giorni ha soggiornato in [illegible] albergo di Biella; [illegible] momento di andarsene, ha saldato il conto con un assegno compilato [illegible] cifra in vecchie lire, pari a quasi 664 euro. Poi ha salutato ed è uscito. Solo più tardi l'albergatore si è reso [illegible] che del raggiro ed ha sporto denuncia alla polizia contro il cliente, che [illegible] detto [illegible]i V.C., di avere 36 anni, e di essere residente ad Alessandria, dove lo cercano ora i poliziotti. [f. p.]

[illegible]

Parcheggia la [illegible] Bmw e la ritrova tutta rigata

Ha parcheggiato la [illegible] Bmw in via Avogadro e i vandali gliel'hanno tutta rigata. Alla proprietaria, una sessantenne residente a Biella, [illegible] è restato altro da fare che sporgere denuncia alla polizia. [f. p.]

FURTO

Tentano [illegible] rubare in [illegible] negozio di Brusnengo

I ladri sfondano i cristalli della porta d'ingresso di [illegible] negozio [illegible] Brusnengo, [illegible] disturbati desistono. Ad avvertire la titolare di quanto accaduto, Patrizia G., 50 anni, sono stati gli uomini della Mondialpol, che successivamente hanno fatto intervenire [illegible] «volante» della Questura per gli accertamenti del caso. Furto riuscito, invece, in una discoteca di Ponderano. Dalla borsetta di E.B., 27 anni, di Biella, è sparito il portafogli contenente documenti, carta [illegible] credito e 50 euro. [f. p.]

EXTRACOMUNITARI

Espulso [illegible] marocchino senza documenti

Said A., [illegible] anni, marocchino, entrato in Italia clandestinamente, è stato fermato [illegible] polizia e accompagnato in Questura, dove gli è stato notificato il decreto di espulsione. [f. p.]

DENUNCIA

Falsifica ricetta del medico, donna nei guai

Una donna di 51 anni, residente a Biella, è stata denunciata dalla polizia per uso di atto falso. La donna, da tempo sofferente di crisi depressive, usa massicce dosi di tranquillanti, che [illegible] medico si rifiuta [illegible] prescriverle: così ha falsificato una ricetta e si è presentata in farmacia per acquistare i medicinali. Ma il f[illegible] ha tardato molto a rendersi conto della contraffazione e ha informato la polizia. [f. p.]

VOLONTARIATO

Due giorni di dibattito sull'assistenza

La Consulta del volontariato sociale di Biella in collaborazione con i servizi sociali, la Fondazione Cassa di Risparmio cittadina e il Centro servizi al volontariato propone tra venerdì e sabato «Oltre [illegible] frontiere dell'impegno sociale» per crescere la cultura del volontariato attingendo da esperienze [illegible] alto valore sociale e umano» convegni, dibattiti ed intrattenimenti. E' attesa anche la partecipazione di monsignor Luigi Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea. [r. mo.]

[illegible]

Sterminio dei kurdi, se ne parlerà venerdì sera

Venerdì alle 21 alla Camera del lavoro di Biella in via La Marmora 14, si svolgerà la conferenza: «Kurdi: uno sterminio all'ombra della Comunità Europea». Saranno relatrici Graziella Bronzini, del Comitato gemellaggio Ivrea-Qaladiza di solidarietà [illegible] il popolo kurdo e Mara Mayer, fotografa che ha recentemente partecipato [illegible] Newroz [illegible] delegazione italiana di osservatori. [c. ne.]

APPUNTAMENTI

Concerto di classica al monastero [illegible] Bose

Domenica alla Comunità di Bose, terzo concerto vesperale: alle 16,30 nella chiesa del monastero e con ingresso gratuito, si esibirà [illegible] «Quartetto Stradivari», con Mariana Sirbue e Cristina Dancila al violino, Massimo Paris alla viola e Mihai Dancila al violoncello. Il programma prevede Quartetto in mi bemolle [illegible] dell'opera 18 n. [illegible] Ludwing [illegible] Beethoven, Quartettsatz in [illegible] minore, allegro [illegible] di Franz Schubert e Quartetto op. 96 in fa maggiore americano, allegro ma non troppo, lento, molto vivace e vivace [illegible] non troppo di Antonin Dvorak. Il Quartetto Stradivari, fondato nel 1994, oltre alla [illegible] assoluta e comprovata bravura artistica, è socialmente impegnato a favore dell'infanzia bisognosa. [d. sa.]

OCCHIEPPO SUPERIORE, L'ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE CON GLI INTERVENTI DEI RESPONSABILI

Ecomuseo, i progetti [illegible] Valle Elvo [illegible] Serra

A Villa Mossa sono state presentate iniziative culturali e turistiche delle varie «cellule»



Villa Mossa a Occhieppo Superiore

OCCHIEPPO SUPERIORE

Nuovi progetti per lo sviluppo dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra: sono stati illustrati durante l'assemblea a Villa Mossa.

Ugo Garzena si è soffermato sulla cellula netrese del ferro, per la quale la ditta Bono ha già speso circa mezzo miliardo: «Per completare i due filoni della lavorazione a caldo e dello stampaggio meccanico, occorre sistemare la grandissima plancia elettrica, recuperare altre macchine, attrezzi e mobili e esporre il tutto con i testi esplicativi ed i disegni delle varie epoche, prevedendo il collegamento con le fucine lungo l'Ingagna e [illegible] Mongrando con il progetto del ferro sulla via dell'acqua».

Aldo Crocchetti ha parlato [illegible] cellula dell'oro [illegible] Vermogno in Zubiena e [illegible] fucina Morino a Mongrando: «Stiamo portando avanti un corso di formazione per guide da destinare alle visite. Finanziato dal Centro servizi di volontariato, partecipano [illegible] volontari istruiti [illegible] archeologo, [illegible] geologo e un professionista dell'informazione in modo che siano in grado di dare ai turisti tutte le informazioni. Ora cerchiamo finanziamenti per acquistare e restaurare la "foresteria", ossia due altre sale da adibire a mostra dei prodotti tipici e locale di colazione». Ha aggiunto: «La fucina Morino è già visitabile con i due magli funzionanti cui abbiamo aggiunto [illegible] campionatura di oggetti finiti e non. Esattamente il 12 di questo mese è stato ultimato il ponticello di accesso [illegible] occorrono 300 milioni per i muri della fucina, in stato assai precario».

Spazio anche agli «Amici di Bagneri»: la cellula [illegible] tradizione contadina è aperta ogni domenica, «ma occorre dotare la falegnameria ristrutturata di macchinari adatti ai corsi che abbiamo in mente e, se arriveranno i finanziamenti, si potrà pensare [illegible] finire la "foresteria" e aprire un negozietto di prodotti locali».

Infine Giuseppe Pidello, presidente dell'Associazione della Trappa che praticamente gestisce la cellula della tradizione costruttiva ma non solo, elenca [illegible] quanto [illegible] fare in futuro: «Pensiamo a [illegible] "Regola della Trappa", ossia a un calendario che in base alle esperienze passate fissi quattro giorni l'anno, [illegible] il cambio delle stagioni, per l'inizio di lavori che saranno poi portati avanti anche sul territorio circostante, oltre agli interventi sugli edifici, quelli su piste agricole e mulattiere [illegible] collegamento, sulla regimentazione dell'acqua per la protezione del territorio con eventuale e possibile allacciamento all'acquedotto di Sordevolo e sui terrazzamenti». [d. sa.]

DOMANI ALL'ITI

Sicurezza sul lavoro Tecnici a confronto

[illegible]

BIELLA. Il Servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro dell'Asl organizza per domani nell'aula [illegible] dell'Iti di via Rosselli, dalle 9 alle 18, un incontro tecnico sul tema «Il decreto legislativo 626/94, otto anni dopo: esame delle principali problematiche per l'industria biellese».

L'incontro [illegible] rivolto ai datori di lavoro, destinatari primi dell'attuazione delle norme di sicurezza e responsabili delle eventuali [illegible] tecnici [illegible] consulenti che devono valutare, verificare e suggerire le misure di prevenzione e protezione, ai medici competenti che devono collaborare nell'analisi dei rischi ed effettuare la sorveglianza sanitaria ed ai rappresentanti dei lavoratori.

Nel pomeriggio si svolgerà una tavola rotonda sul tema «Essere sicuri»: parteciperanno medici, magistrati, tecnici e sindacati. [d. sa]

Piatti tipici, prodotti locali e cultura tra gli ingredienti della rassegna organizzata dalla Pro loco del presidente Sergi

«Sapori del lago» centra l'obiettivo

Un successo la manifestazione di Viverone







Un bilancio più che lusinghiero per la prima parte delle due settimane di festa sul lago di Viverone, che da venerdì a domenica ha ospitato nei due padiglioni allestiti in regione Praie, la manifestazione «Sapori del Lago» (che comprendeva la seconda «Sagra del Coregone, Kiwi e Vino») e la seconda «Sagra delle sagre biellesi». Per quest'ultima si è trattato in pratica di una vera e propria passerella [illegible]le [illegible]tivissime Pro loco laniere, presenti con i loro stand in uno dei due capannoni allestiti dai circa 60 volontari della Pro loco di Viverone.

«Malgrado il maltempo, che alla vigilia aveva creato non poca apprensione tra noi organizzatori - spiega visibilmente soddisfatto il presidente della Pro Loco [illegible] Viverone, Roberto Sergi - le cose sono andate in modo egregio, sia per quanto riguarda l'organizzazione, il numero complessivo dei visitatori al padiglione fieristico, circa 3000 e quello dei buongustai, oltre un migliaio, che non hanno voluto mancare al ghiotto appuntamento con i nostri piatti tipici. Sono stati apprezzati in particolare i salumi, i risotti, il kiwi e il pregiato coregone del lago: i nostri cuochi hanno cucinato oltre 700 pesci per la gioia del palato. Tutti i piatti regolarmente accompagnati da bottiglie di buon vino, naturalmente anche quello prodotto sulle nostre colline».

Da sottolineare, fra le altre cose, il grande interesse suscitato da tutti i prodotti in esposizione, dal concorso di pittura intitolato «L'uomo e il lago» e dallo spazio espositivo sull'archeologia locale allestito dalla stessa Pro Loco di Viverone, dove capeggiava il realistico ricalco di una delle due celebri piroghe ritrovate nel lago di Bertignano, di alcune armi, di un plastico del villaggio palafitticolo, ricostruito anche su video, il tutto illustrato con grande dovizia di particolari dall'esperto, il professor Luigi Giannelli.

E' andato oltre le previsioni anche il successo ottenuto dalla visita guidata, con un percorso sulle strade della collina viveronese, attraverso i vigneti, le coltivazioni di kiwi, la zona archeologica di frazione Rolle Bertignano e la Cava di Purcarel: qui è stato scoperto l'insediamento di un villaggio di capanne costruite su dodici collinette di ciottoli.

«Ci è spiaciuto molto - ha aggiunto il presidente della Pro loco Roberto Sergi - per non essere riusciti a soddisfare le richieste di tutti quelli che avrebbero voluto partecipare al tour. Infatti, oltre un centinaio di persone non hanno trovato posto nel pulmino allestito per l'occasione, che peraltro ha compiuto ben 15 viaggi, per un totale di circa 150 visitatori, guidati dal nostro esperto, il maestro Daniele Palazzo. Proprio per dare la possibilità ad un numero maggiore di persone di partecipare dell'iniziativa domenica prossima, in occasione degli appuntamenti legati alla prima "Rassegna dei laghi piemontesi", che debutta proprio a Vi[illegible]e, metteremo a disposizione due pulmini, che viaggeranno ininterrottamente dalle 10 alle 18».

In tema di bilancio e di numeri, oltre 700 persone hanno p[illegible] seguito domenica la sfilata sul lungolago e il concerto delle bande musicali di Viverone, Cavaglià, Zimone e Piverone.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262 220.

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. 230536 (www.[illegible]).
Saison culturelle: cinema Alle 16 e alle 20 verrà proiettato il film *Sposami Kate*, alle 18 e [illegible] ci sarà il film *Tanguy*

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473.
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 [illegible]
CHIUSO

CINERESIA: Tel. 0165 841.206
NON PERVENUTO

PALAIS Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).

ARCINEMA: Tel.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480.

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571.
Per la rassegna **Ivrea** [illegible] **Gay** [illegible] 21,15 verrà proiettato il film *Gocce d'acqua* [illegible] *pietre roventi*, seguirà dibattito.

BIELLA E PROVINCIA

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Dragonfly - Il segno della libellula.
Orario: spettacolo unico of [illegible].
12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Parla con lei.**
Orario: 20; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
Lire: [illegible]/10.000.
SALA 2: **Don't say a word**
Solo il silenzio può salvare la vita.
Orario: 20; 22,30.
: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Amore a prima vista**
Orario: 20; 22,30.
Lire: [illegible] Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - [illegible].312
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
- CHIUSO PER RESTAURI

. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

EROS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Orario: 16; 20; 22,15.

Inf. Tel. 015-93.890.
OGGI RIPOSO. Orario: 16; 21,30.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-757.323
16;

FELIX.
Inf. Tel. 015-242 31.18
: 16,30; 21

VERCELLI E PROVINCIA

MITRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

DOLBY DIGITAL. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-218.375
CHIUSO

TEATRO BARBIERI. Via Pozzi 1. Inf. Or. 0161-253 379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.

CIVICO. Or. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714

IDEAL. Inf. Tel. 330 827-333/4457486
OGGI RIPOSO.

ORSA. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



TORINO E PROVINCIA

100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Or.: 16; 18; **Il favoloso mondo di Amélie.** Ore 20,10; 22,30.
400 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller . tel. 581.7180. Sala 1: **Parla con lei.** : 15,30; 17,50; 20,10; . Sala 2: **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; **A beautiful mind.** : 20; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. . **The time** . Or.: 16,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16, ; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Don't say a word** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford** . Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
piazza Massaua , tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 5. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,40, 17,55; 20,10; 22,25. **The time machine.** Or.: 18,35; 17,55; 20,10; 22,25. **Rollerball.** Ore 22,40. **Unico testimone.** Or.: 16,40; 18,30; ; 22,10. **Amore a prima vista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; ,30.
DORIA via Gramsci 9. . 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE - **Sala Nirvana** Monfalcone 62, tel. . **Tanguy.** Or.: ; 18,15; 20,26; 22,35
- **Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Senso '45.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30. Viet. min. 18.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** animazione 15,15. **A beautiful mind.** Or.: 17,25; 20; 22,30.
piazza Vittorio Veneto , . **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
2 corso Moncalieri , tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho Belgio 53, tel. 8121410. tel. Or.: 15,50; 18,05; 20,20, 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **L'amore perfetto.** Or.: **15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.**
F.LLI MARX - Sala Harpo Belgio 53, tel. 8121410. **Il cuore** **donna.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 20,30; 22,30.
via C 31 , 011. 5768. Vedi teatro.
Po , tel. 011 817. . Sala 1: **Il favoloso mondo di Amélie** : 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 2: **Gosford Park.** Or.: ; 17,40; 20,15; 22,40. Sala 3: **La repetition - L'altro amore.** Or.: 16,30; 18,30; ; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **The time machine** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. Ideal 2: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ideal 3: **Il segno della libellula.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ideal 4: **Monsters & Co.** : 16,20; 18,20, **Killing softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 20,20; 22,30. Ideal 5: **Amore a prima svista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96 **No man's land** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **land drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amore a prima svista** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; ; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. . **Tredici variazioni sul tema.** Or.: ; 18,30; 20,30; .
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Enigma** : 15,55. 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale , tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
2 via Arsenale , tel. 532.448. **Monsters & Co** Cartoni . **Kate & Leopold** Or.: 15,30, 17,40; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Amnèsia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre , tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. **Unico** . : ; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **A beautiful mind** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ROMANO Galleria , tel. 562.01.45. **I Tenenbaum** Or.: 16; 18,10. Anteprima: **L'ora di religione.** Ore 21,30. Ingresso con invito.
STUDIO Acqui , tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 **In the bedroom.** Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.

NOVARA E PROVINCIA

Le sale cinematografiche di Novara, da lun. 15 a dom. 21, aderiranno alla «Settimana della Cultura» indetta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Quindi, per il periodo indicato, l'ingresso a tariffa speciale unica di €4,5

VIP. Tel. 0321-625.688.
Don't say a word
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: 7/5,00. , pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € 5,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.825.
Mi chiamo Sam
: 20; 22,30. fest. e prefes.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158.
Il segno della libellula - Dragonfly
: 20,15. . fest. e prefest.: € 6,70/4,70; fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-455484.
La maledizione dello scorpione di giada (Cineforum) Or.: 21. Fest. e pref. € ; fer. €

SANT'ANDREA. 0321-637183. **oggi riposo.** Or.: 21,30

Info 56. **non pervenuto** Or.: 15; 21. cine € 4,00

VANDONI. oggi riposo Or.: 21. : L 10 000, 8 000

MODERNO. Tel. - 52.151.
oggi riposo Or.: 20,15, 22,15
Ingr. €6,50; rid. €4,50; lun. fer. €4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-.
Don't say a word
Or.: 20,15, 22,15. Prezzi cinema: Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il segno della libellula - Dragonfly.
Or.: 20,15; 22,15.
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Senso '45 (viet. min. 18 anni)
Or.: 20; 22,15
: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

BALLARDINI. 0321 - 51.86.23.
oggi riposo
Or.: 21

MULTISALA 0331 - 914.285 Inf. pren.: ven 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
E.T. L'Extraterrestre Or.: 20,20. Ingr.: 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
I Tenenbaum Or.: 20,30, 22,50. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Parla con lei Or.: 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera pom. € 5.
A beautiful mind Or.: 22,40, Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Senso '45 (viet. min. anni). 20,10; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e pom. € 5.
The time machine. Or.: 20,30, 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Don't say a word Or.: 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5,
Monsters & Co. Or.: 20,30. Ingr.: € 7. rid. € 5. Merc., giov. pom. € 5.
Amore a prima Or.: 20,20; 22,40. : € 7, rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

Per l'adesione alla «Settimana della Cultura», da lun. 15 a dom. ingresso a tariffa speciale unica € 4,50.
CINE TEATRO. 0321 - 91.183.
oggi riposo Or.: 20,30;
. e fes. € 6,00/4,00; lun. fer. € 4,00.

S. PELLICO. T. e segr. 1. 0321-777.822
oggi riposo Or.: 20, 22,15. Fer. e fes. € 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE
e segr. tel. 0323 - 61.469.
oggi riposo

Tel. 338.1632.876
oggi riposo
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Senso '45 (viet. min. 18 anni)
Ore: 20,15, 22,30

Info. su segreteria telefonica 0323 40.18.40.
Don't say a word
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. 0323 - 501.864.
Parla con lei
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.864.
Il segno della Libellula - Dragonfly.
Informazioni orari su segreteria telefonica

Lotto

BARI	74	17	[illegible]	[illegible]	5
	110	105	105	65	62
CAGLIARI	57	[illegible]	54	[illegible]	[illegible]
	67	58	53	52	44
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	16	[illegible]	47
	68	54	[illegible]	49	[illegible]
[illegible]	[illegible]	10	57	33	[illegible]
	82	75	72	68	51
MILANO	8	27	89	55	38
	82	69	68	57	45
NAPOLI	15	26	85	70	69
	85	84	66	62	58
PALERMO	[illegible]	23	80	37	81
	80	72	68	67	62
ROMA	87	1	72	70	58
	114	90	59	52	49
TORINO	17	6	57	87	73
	68	65	56	54	53
[illegible]	62	[illegible]	76	87	69
	75	68	62	60	54

COMPUTER CI

Ambi centrati: Ambi centrali sul n. 54 NAPOLI. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

54-3	54-7	54-9	54-13	54-15
54-19	54-23	54-27	54-29	54-31
54-35	54-37	54-41	54-43	54-47
54-49	54-53	54-55	54-59	54-63
54-65	54-67	54-65	54-73	54-79
54-81	54-83	54-85	54-87	54-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (0); Cagliari 36 (2); Firenze 28 (5); Genova 78 (0); Milano 11 (9); Napoli 7 (10); Palermo 71 (1); Roma 78 (5); Torino 8 (2); Venezia 13 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla

26-6	26-8	26-10	26-12	26-16
26-18	26-22	26-28	26-36	26-44
26-48	26-56	26-58	26-60	26-62
26-68	26-70	26-72	26-78	26-90
87-6	87-8	87-10	87-12	87-16
87-18	87-22	87-28	87-36	87-44
87-48	[illegible]	87-58	87-60	87-62
[illegible]	87-70	87-72	87-78	87-90

Per cifre lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a TORINO:

40-41-42	40-41-43	40-41-44
40-41-45	40-41-46	40-41-47
40-41-48	40-41-49	41-42-43
41-42-44	41-42-45	41-42-46
41-42-47	41-42-48	41-42-49
42-43-44	42-43-45	42-43-46
42-43-47	42-43-48	42-43-49
43-44-45	43-44-46	43-44-47
43-44-48	43-44-49	44-45-46
44-45-47	44-45-48	44-45-49

- CACCIA AL
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
43 - 57 - 64 - 73 - 78 - 86
10 - 19 - 36 - 56 - 73 - 81

€ 3,50
7 combinazioni
2 - 4 - 17 - 22 - 37 - 45 - 89

Giocate sistematiche
224 combinazioni
basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 19 - 39 - 47

VINCITE: centrata 1 ambata a Milano

Statistiche e della Ricevitoria Davide Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

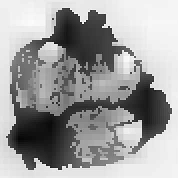
I libri de "La Stampa"
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

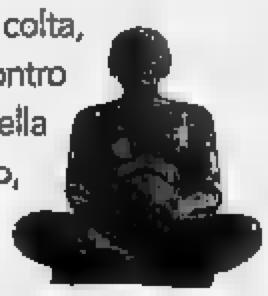
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - [illegible] tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01



È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

SPORT
BIELLA E VERCELLI

LAURETANA, [illegible] DI RISCATTO



Dopo il ko con Reggio mancano [illegible] 2 punti ai play-off

Aria pesante in casa Lauretana dopo la sconfitta con Reggio Calabria. Il ko sullo Stretto (108-107 il punteggio) rimediato all'ultimo secondo dopo due tempi supplementari, [illegible] ha solo suscitato amarezza e recriminazione nel club del presidente Savio, ma anche qualcosa in più. Al termine della partita, ai microfoni della radio, il general manager Marco Atripaldi ha rilasciato dichiarazioni di fuoco contro la direzione arbitrale.

Daniele Pasquarelli A PAGINA 51

A QUATTRO TURNI DAL TERMINE DEL TORNEO DI HOCKEY AI GIALLOVERDI BASTA UN PARI PER IL TRIONFO

L'Amatori ritorna in «A1»

Il sì della matematica sabato col Montecchio

VERCELLI

Non sarà, forse, paragonabile alla festa per i titoli tricolori, ma i tifosi s'apprestano a celebrare il ritorno dell'Amatori in A1. Salvo clamorose sorprese la certezza matematica dovrebbe arrivare, con quattro turni d'anticipo, sabato al Pala Pregnolato, quando ai gialloverdi basterà «strappare» un punto con il Montecchio per rendersi imprendibile dal Sandrigo.

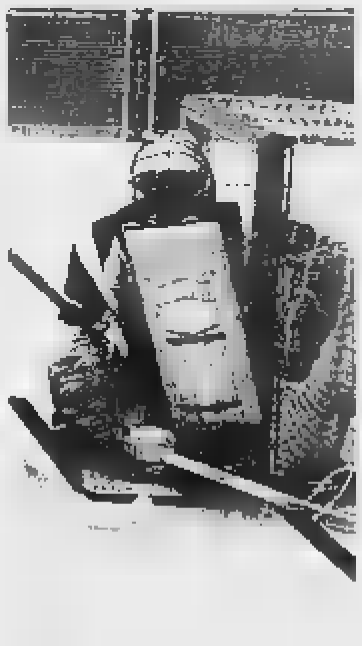
«Aspettiamo l'avallo dell'aritmetica - conferma mister Roberto Borrini - ma è chiaro che la promozione è ormai raggiunta». Nella peggiore [illegible] ipotesi (4 sconfitte dei biccolani e altrettanti successi dei vicentini) l'Amatori sarebbe costretto a uno spareggio (ma è un'ipotesi [illegible] dettata soltanto dalla teoria, che non ha riscontri pratici).

Per una sera, sabato, dunque, si tornerà a respirare l'aria dei grandi trionfi. Una promozione non avrà il sapore di scudetti o Coppe ma è pur sempre un risultato che dev'essere degnamente festeggiato.

«Alla vigilia, pur sapendo d'avere un buon gruppo, non speravo di tornare in A1 con questo ruolino di marcia - confessa Borrini - c'erano altre squadre che, almeno a livello d'esperienza, ci erano alla pari. Invece, dopo il rodaggio in Coppa di Lega i ragazzi sono cresciuti sia a livello tecnico che mentale: non a caso alcuni di loro come Simone e Davide Motaran sono entrati nel giro azzurro».

Una volta archiviata la pratica promozione l'Amatori punterà a un altro, piccolo record: quello dell'imbattibilità: «Sicuramente ad A1 conquistata farò esperimenti, lanciando nella [illegible] i giovani che, sinora, sono stati relegati spesso in panchina. Questo, però, non significa che non possiamo chiudere il torneo [illegible] sconfitte, anche se dovremo superare lo scoglio della trasferta di Gorizia all'ultima giornata [illegible].

[p. m. f.]



Il portiere Simone Motaran

LA BATOSTA DI NOVARA HA LASCIATO IL SEGNO IN CASA BIANCONERA. SOTTO ACCUSA CI SONO UN ATTACCO ABULICO E LE TROPPE MERITATE ESPULSIONI

Biellese, l'ira del patron

Ghirlanda: «Prestazione senza senso»

[illegible]

Un boccone indigesto. Ecco ciò che rimane del tracollo di domenica scorsa a Novara. È bastato un nuovo, grave errore di percorso per sopire sul [illegible] le velleità della Biellese, una squadra che alterna momenti di grande lucidità ad altri di completa crisi d'identità. «Sono infuriato non per la sconfitta, [illegible] per il [illegible] con la squadra è scesa in campo e ha accettato passivamente la goleada del Novara» ha esclamato a caldo il presidente Massimo Ghirlanda, escludendo [illegible]tegoricamente di provare amarezza, [illegible] di essere perplesso di fronte all'ennesima involuzione complessiva della squadra: «Non capisco - aggiunge il patron bianconero - la logica di una compagine che la domenica prima spacca in quattro la Pro Patria e quella successiva sembra imbambolata». A differenza dei precedenti negativi stagionali, questa volta le bacchettate del massimo dirigente laniero non hanno accolto i giocatori alla ripresa degli allenamenti: «Proprio seguendo fedelmente il principio che ho esposto prima, reputo fosse perfettamente inutile tenere a rapporto la squadra. Comunque non mi sono sottratto ai miei doveri e ho demandato a Granai e Zanelli di farsi sentire e magari alzare la voce. Se ci sono dei problemi di spogliatoio, questi vanno risolti dall'interno».

Capitan Mazzia e Mordenti andrebbero assolti perché la loro condotta esemplare con la maglia laniera, può ammettere una domenica a vuoto. Più difficile risulta [illegible] giudicare il difensore Pedrocchi e l'anemica coppia offensiva Carbone e Dosi. «Ho sentito qualcuno contestare l'espulsione di Pedrocchi - prosegue Ghirlanda -. A mio avviso l'arbitro si è limitato a fare quanto gli è stato insegnato [illegible] banchi di scuola. Infatti il fallo commesso dal nostro difensore fa parte della didattica di base. Il filmato di questa espulsione può tornare utile agli istruttori arbitrali, per spiegare come va punita un'entrata da dietro, magari non cattiva ma sicuramente plateale. Pedrocchi avrebbe avuto delle attenuanti solo se l'azione si fosse consumata al limite dell'area invece che a centrocampo. Gli attaccanti? Ancora una volta Ligori ha combattuto bene e il suo infortunio ci ha privato della punta più pericolosa. Per Carbone e Dosi non ritengo opportuno esprimere commenti. Nelle ultime sette partite siamo andati a segno due volte, con Abate e Ligori. Non ci sono giustificazioni».

Ai fini statistici i due attaccanti sotto accusa sono a digiuno da un bel pezzo: Dosi non timbra il cartellino da otto giornate, mentre Carbone addirittura da dieci. Fortunatamente, nella decisiva sfida con la Cremonese (una vittoria varrebbe la permanenza in categoria [illegible] altri affanni) rientreranno Abate e Consoli: al primo verrà chiesto di addossarsi anche delle responsabilità in chiave realizzativa, al secondo di sostituire Pedrocchi, che oggi verrà prevedibilmente stoppato dal giudice sportivo.



La pesante sconfitta nel recente derby con il Novara (quattro reti a zero) ha lasciato il segno in casa bianconera



Pro, è «la partita della vita»

Domenica con la Rondinella guai a non vincere

VERCELLI

Adesso il match di domenica con la Rondinella dell'ex Natalino Fossati diventa la «partita della vita». La sconfitta di Cremona, l'ennesima di questo sciagurato ritorno, ha ulteriormente compromesso il [illegible] della Pro facendola precipitare sull'orlo del baratro. E [illegible] male che Caligaris all'esordio sulla panchina dell'Alessandria [illegible] buon ex e una Sangiovannese che pare avere un debole per i Braghiniani (sei punti lasciati ai bianchi nelle due sfide dirette e tanti risultati sui campi delle pericolanti) abbiano pensato bene di far restare a secco Meda e Viareggio.

Certo è [illegible] l'area play out è appena dietro a due lunghezze e dunque occorrerà assolutamente battere i fiorentini della Certosa per compiere quel decisivo passo in avanti atteso da oltre due mesi.

Così i bianchi (che a Cremona, come testimoniano le cronache dei giornali lombardi hanno disputato un buon match anche se sono stati poco pericolosi in fase conclusiva) da ieri hanno iniziato a preparare un match di fondamentale importanza, perchè portare a casa l'intero b[illegible] significherebbe dare finalmente una spallata a una classifica traballante.

Contro [illegible] Rondinella che nonostante le ultime prestazioni sul campo difficilmente riuscirà a evitare la retrocessione diretta, la Pro dovrebbe schierare lo stesso undici che ha ben figurato [illegible] il Montevarchi. Infatti sia Lorenzini sia Mirabelli sono disponibili per la gara di domenica pur avendo lasciato il campo anticipatamente a Cremona (il primo è uscito solo perchè affaticato, il secondo per un piccolo problema a un'unghia, ma già ieri ha ripreso ad allenarsi).

Inoltre a fine settimana si farà la conta di chi tra gli assenti per infortunio (Bruni, Turi, Motta e Araboni) potrà fare il [illegible] rientro in organico. Ma qualunque sia la formazione che si schiererà per il fischio d'inizio è chiaro che la Pro deve puntare a vincere la «partita della vita».

[r. eyn.]

DOPO IL SUCCESSO CON IL CIRIEVAUDA ADESSO ANCHE LA MATEMATICA DA' RAGIONE AGLI AZZURRI

Cossatese, festa promozione

Mister Fornara: «Un traguardo stupendo»

COSSATO

Una stagione conclusa trionfalmente alla 26ª giornata. Non c'erano grossi dubbi sulla promozione in Cnd della Cossatese ma il sospirato traguardo, solo sfiorato l'anno scorso, si è materializzato domenica, quando l'undici di patron Benazzi [illegible] uscito dal campo di Vauda Canavese con la 19ª vittoria (3-0, con reti di Giannini, Zocco e Di Bartolo). Poco importa se la matematica certezza di aver vinto il campionato d'Eccellenza è stata [illegible]nicata dal direttore sportivo Roberto Brovarone, in costante contatto [illegible] il [illegible]po di Castellamonte, dove l'Arona, unica vera rivale degli azzurri, è incappata nella seconda sconfitta consecutiva. Il risultato finale non è mai stato seriamente in discussione perché [illegible] gap [illegible] la Cossatese [illegible] il resto della pattuglia si è sempre rivelato incolmabile.



Il presidente Mauro Benazzi

«Non sono tanto le altre squadre [illegible] essere meno competitive - commenta il presidente degli azzurri Mauro Benazzi - quanto la nostra organizzazione meritevole di [illegible] categoria superiore. [illegible] dal punto di vista atletico, sia da quello mentale, i ragazzi hanno dimostrato di avere una marcia in più. La struttura societaria, con al vertice i vicepresidenti Tescari [illegible] Ramella, e tutto lo staff tecnico [illegible] amministrativo, ha lavorato alacremente per raggiung[illegible]e questo obiettivo, che fa il paio [illegible] i risultati ottenuti da [illegible] il nostro settore giovanile, dai pulcini fino alla juniores».

Grande merito per i successi maturati negli ultimi due anni vanno anche all'allenatore della Cossatese, riconfermato dalla dirigenza per la prossima stagione. «Sono particolarmente [illegible]lice - esordisce Giuseppe Fornara - per aver raggiunto la mia prima promozione in Cnd [illegible] questo [illegible]. In [illegible] anni di Eccellenza avevo già sfiorato in un paio di occasioni il balzo tra i Dilettanti, [illegible] tutto era sfumato negli ultimi secondi. E' stata un'annata straordinaria, che cercheremo di onorare fino alla fine. Infatti, non vogliamo abbandonare la mentalità vincente che ci ha contraddistinti in queste prime 26 giornate ma, fin[illegible] alla fine, chiede[illegible] ai ragazzi uno sforzo per chiudere in bellezza».

La società ha iniziato a programmare i prossimi festeggiamenti. Domenica, in occasione del match contro Settimo, verrà offerto [illegible] rinfresco mentre il 28, nell'ultima sfida all'Abate, l'ingresso sarà gratuito, con una grande festa a cui parteciperanno tutte le squadre dei settori giovanili.

Niente da f[illegible] [illegible] per la Dufour Varallo, sconfitta per 3-2 [illegible] Settimo. «Abbiamo disputato un pessimo primo tempo - dichiara l'allenatore [illegible] Michele Facciolo - concedendo troppi spazi agli avanti [illegible]. Nella ripresa potevamo anche pareggiare ma negli ultimi minuti siamo rimasti in 10 per l'espulsione di Rolando che ci ha praticamente tagliato le gambe». Bobice, rientrato dopo tre mesi a causa di uno stiramento, è subito andato in gol. **[m. pe.]**



I giocatori della Cossatese esultano dopo aver segnato una delle tante reti

SANTHIA'; DOPO [illegible]

Quasi certo l'esonero di Razzano

■ [illegible]' pressoché scontato che avrà pesanti ripercussioni tecniche [illegible] sconfitta interna del Santhià contro il La Chivasso. In un autentico spareggio anti play out i granata hanno ceduto nel finale ai torinesi che si [illegible] così portati a più tre dai santhiatesi. E la panchina di Enrico Razzano, il [illegible] della promozione [illegible] sull'orlo del precipizio. [illegible] prossime ore la dirigenza [illegible] riunirà per trovare le soluzioni più adatte per uscire da questo momento di crisi: «Dopo la prova di Asti speravamo d'aver imboccato la strada del riscatto - osserva il direttore sportivo Gianni D'Elia -; invece, di fronte al La Chivasso, non c'è [illegible] quella [illegible] che tutti ci attendevamo. E lo 0-2 rispecchia quanto si è [illegible] in campo. Il cambio dell'allenatore? Vedremo cosa deciderà il consiglio. Certo [illegible] che la posizione [illegible] Razzano non è più [illegible] come qualche settimana fa». All'eccellente avvio di stagione, il Santhià (22 punti) ha fatto registrare un crollo nel girone di ritorno, tanto da finire, [illegible] solo nella zona play out [illegible] rischiare addirittura l'ultimo posto: [illegible] Cavaglià (18), fanalino di coda è a soli quattro punti. E il prossimo turno vedrà i granata impegnati sul terreno del Sale (23), diretta rivale dei vercellesi.
Nessuna minaccia d'esonero, nel girone A, per un'altra pericolante: il Borgovercelli continuerà con mister Soviero: «E' una situazione delicata - spiega [illegible] Piero Vermonti - ma abbiamo piena fiducia nel gruppo. Contro il Biella V.L pur perdendo, abbiamo offerto una prestazione di buon livello e, probabilmente, [illegible] i lanieri non fossero quello squadrone che sono, avremmo potuto strappare un punto che, alla luce di quanto espresso dal gioco, non sarebbe [illegible] demeritato». **[p. m. f.]**

FINALE THRILLING PER I GRANATA CHE DEVONO AFFRONTARE IVREA [illegible] SAVONA

Il Borgo si è complicato la volata per la salvezza

BORGOSESIA

Ancora un finale di stagione thrilling per il Borgosesia? Non è detto ma può darsi. Di si[illegible]ro non ha fatto bene la sconfitta di domenica a Casale.

Mancano quattro giornate alla conclusione del torneo e i granata vantano ancora cinque lunghezze di vantaggio sul quart'ultimo posto, ma il prossimo turno sarà di quelli impossibili. Al comunale di via Marconi arriverà infatti la capolista Ivrea, impegnatissima nello spalla a spalla con l'altra squadra di vertice, il Savona. Gli eporediesi [illegible] appena stati sconfitti dai liguri e adesso, a 360 minuti dalla conclusione, i due [illegible] sono appaiati in graduatoria a quota 67 punti.

Una condizione [illegible] assoluto interesse, [illegible] che [illegible] questo momento [illegible] fa affatto il bene del Borgosesia. Chiaro che per i ragazzi di Viganò sarà difficilis[illegible] fare punti domenica, così come tra tre domeniche quando al Comunale sarà di scena l'altro leader Savona.

Quindi dando per scontati i pronostici della vigilia [illegible] i granata hanno solo più due partite [illegible] disposizione per agguantare la salvezza. Una nota positiva viene però dagli scontri diretti. Proprio [illegible] il Borgo ospiterà l'Ivrea infatti, si affronteranno a vicenda le quattro squadre che stanno alle spalle dei valsesiani, e che con i valsesiani stessi cercheranno di evitare il quart'ultimo posto.

Il calendario prevede Castellettese-Casale e Verbania-Vado. E sarà proprio quest'ultima la sfida [illegible] i riflettori puntati. In [illegible] di sconfitta del Vado (che attualmente si trova a quota 27) [illegible] discorso salvezza si tranquillizzerà per tutte le altre compagini, se [illegible] i liguri riusciranno a superare i locali, [illegible] che si creerà un'ammucchiata di cinque squadre in lotta per evitare un posto.

Per uscire [illegible] questa bagarre, una soluzione il Borgosesia ce l'ha, ed è quella di battere l'Ivrea. «Un compito estremamente arduo - sottolinea [illegible] ds Paolo Guidetti -. [illegible] sicuro non partiamo battuti in partenza. Faremo la nostra onesta partita cercando [illegible] ottenere [illegible] massi[illegible]. E' anche vero infatti che i granata hanno ottenuto alcune d[illegible] prestazioni più significative proprio contro le «grandi» del girone.

Sarà una giornata senza ostacoli invece per il Savona: la neo coscapolista incontrerà infatti il fanalino [illegible] coda Moncalieri, ormai retrocesso da diverse giornate. **[i. fo.]**



Il ds Paolino Guidetti

TRIÑO, [illegible] LIBERA ALLA LINEA [illegible]

Tanti Juniores nelle ultime gare

■ E' piaciuto il Trino linea-verde varato da mister Vlassi nella trasferta di Imperia. [illegible] azzurri, [illegible] ben cinque juniores in campo [illegible] dal fischio d'inizio (Col, infortunatosi all'ultimo momento [illegible] tribuna [illegible] Melchiori in panchina), hanno tenuto testa ai liguri, portandosi addirittura [illegible] vantaggio nel primo tempo con Folegani: «Ho sempre avuto fiducia nei nostri giovani - sottolinea [illegible] tecnico vercellese - sono ragazzi che conoscevo o ho avuto modo di valutare nel [illegible] di questa stagione». Tra i più positivi l'ex Primavera della Juventus Barbera, schierato esterno di difesa al posto dell'infortunato Salacone.
E questi esperimenti, secondo le indicazioni del tecnico, proseguiranno anche negli ultimi quattro incontri: «E' giusto valorizzare i ragazzi e valutarli soprattutto in ottica futura» dice Vlassi. E i risultati, tutto sommato, sembrano dare ragione [illegible] tecnico: contro la Sesurese [illegible] è rivelato decisivo Magno, mentre a Imperia [illegible] po' tutta la squadra ha dato prova di carattere: «Non [illegible] facile giocare sui campi liguri - [illegible] il mister degli azzurri - con [illegible] squadra, tra l'altro, [illegible] nonostante [illegible] posizione tranquilla, ha cercato [illegible] pieno come, d'altra parte noi».
La stessa determinazione che il Trino dovrà trovare [illegible] poker [illegible] torneo: s'inizia con il Borgomanero di Erbetta al Picco, quindi la trasferta contro il Valle d'Aosta, [illegible] potenzialmente ancora nel mirino dei vercellesi, per finire con Voghera (da vendicare lo 0-2 a tavolino) e il derby con il Casale: «Penso che siano quattro sfide nelle quali non mancheranno le motivazioni - [illegible] Vlassi - qualsiasi squadra scenda in campo». **[p. m. f.]**

AI VERCELLESI E' SUFFICIENTE PERDERE UN INCONTRO [illegible] 3-2 PER ACQUISIRE LA PROMOZIONE IN B1

Mokaor pronta all'incoronazione

Biella Scarpe: la salvezza a portata di mano

VERCELLI

La Mokaor ipoteca la [illegible] e il Biella SCarpe strizza l'occhio alla salvezza.

Qui Olimpia. La promozione è dietro l'angolo o meglio, un punto, per i vercellesi di Marti[illegible]. I biancoblù avrebbero voluto festeggiare [illegible] ritorno in B1 già sabato, davanti ai propri fans, ma la vittoria del Merate [illegible] costretto a rimettere in frigo lo champagne. «Poco male - osserva il presidente Antonio Bertolini - vorrà dire che aspet[illegible] l'ultimo match interno contro il Voghera».

Per la verità la Mokaor si augura, per quella sfida, di [illegible] avere più pendenze: «Sabato affronteremo la trasferta di Torino con il Parella - osserva il presidente - una formazione che, in qualche modo, [illegible] nel nostro destino. All'andata, proprio con i torinesi, allora a ridosso di noi in classifica, avevamo iniziato quel filotto che ci ha portato a [illegible] i nostri rivali diretti».

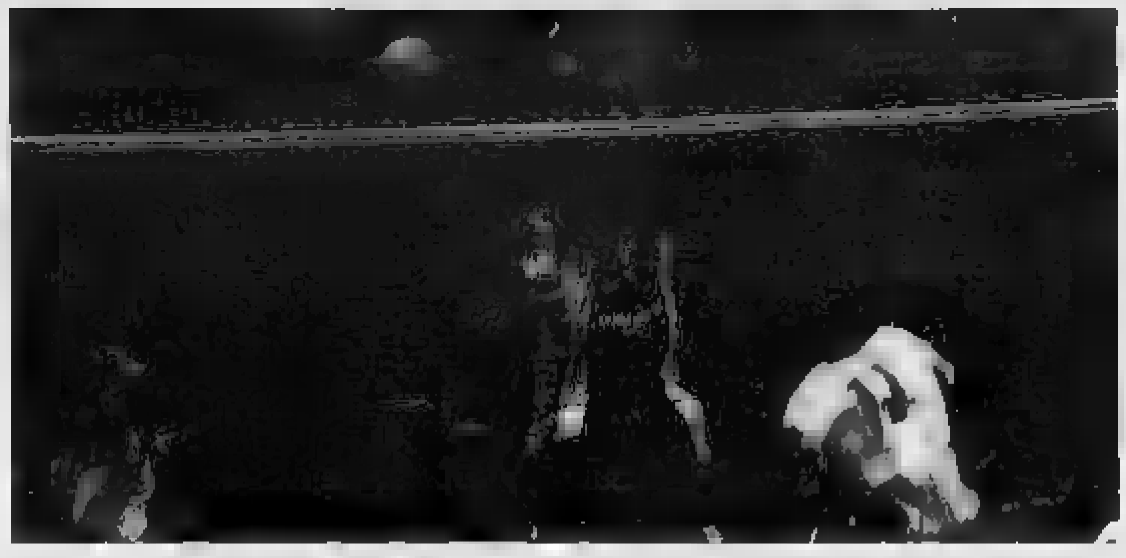
All'Olimpia potrebbe bastare anche una sconfitta al tie break, sempre che il Merate s'aggiudichi lo scontro diretto con l'Ovada. Insomma per i biccolani il purgatorio della B2 sembra [illegible] durato una sola stagione.

Qui Biella Scarpe. Il 3-0 finale non è mai stato messo in discussione e dalla trasferta [illegible] Caronno il Biella Scarpe esce con la convinzione che la salvezza [illegible] a portata di mano del [illegible] del presidente Osvaldo Ansermino.

In questa occasione alla for[illegible] guidata [illegible] Guidinelli ha funzionato proprio tutto: pochissimi errori [illegible] ricezio[illegible] e un muro stratosferico han[illegible] fatto la differenza, mettendo in ginocchio i padroni di casa, scesi sul parquet con la convinzione di poter ottenere contro i laniferi i punti tranquillità.

Con questo prezioso [illegible]so il Biella Scarpe si lascia alle spalle anche Genova, raggiungendo una posizione di maggiore tranquillità. In ogni caso, bisognerà tenere alta la concentrazione fin da sabato, quando al palazzetto [illegible] di scena Novara.

Da segnalare le ottime prestazioni del duo composto da Becchio e Bertarione, implacabili a [illegible] mentre il top scorer della serata è stato, [illegible] una volta, Giannitrapani. «Tutta la squadra si è mossa bene - commenta l'addetto stampa Fabrizio Bego - sfruttando le [illegible] che Caronno ci [illegible] [illegible]ito su di un piatto d'argento. Un plauso particolare a Bedotto, capace [illegible] mettere a terra 15 palloni malgrado fosse stato in dubbio fino all'ultimo per un infortunio alla spalla, rimediato nell'ultima sfida contro Mantova».



La Mokaor Vercelli è a un passo dal ritorno in B1: il team vercellese manca solo un punto per la promozione (GREPPI)

LA [illegible] NEL VOLLEY ROSA

Chiavazza sale di categoria

■ La Virtus Texnova Chiavazza è la prima formazione a salire di categoria. Nella prossima stagione il sodalizio del presidente Tommasi sarà ai nastri di partenza del campionato di serie C femminile. Intanto, Ferretti e compagne, si godono l'indiscussa leadership del girone A di [illegible] D dove hanno inanellato la 23ª vittoria consecutiva. [illegible] al sofferto 3-2 rifilato [illegible] Bruzolo, [illegible] compagine allenata da Ferruccio Gallana è salita a quota 67, distaccando proprio Bruzolo di 12 lunghezze e dando così l'inizio ai festeggiamenti con tre giornate d'anticipo. Tranquilla la situazione dell'S2M Vercelli malgrado la battuta d'arresto patita a Giaveno per 3-2 mentre [illegible] complica notevolmente la stagione della Pietro Micca, sconfitta dal Pont Saint Martin per 3-1. [illegible] serie D maschile torna il sorriso in casa dell'Intercoop [illegible] Volley, vittorioso a Cigliano per 3-1. Salendo in serie C femminile continua inarrestabile la [illegible] del Top Wool Vigliano, ormai vicinissimo alla conquista del primo posto del girone A. A tre giornate dal termine della regular season il sestetto seguito da coach Lombardi mantiene 7 punti di vantaggio [illegible] Chieri [illegible] è preventivabile che sabato prossimo, ad Asti, il sodalizio biellese possa iniziare a scrutare l'avversaria dell'altro girone (Pinerolo è stato sconfitto a Cogne per 3-0 ma mantiene 4 punti [illegible] vantaggio sulla seconda, [illegible] Perosa) contro la quale si giocherà l'accesso [illegible] B2 nazionale. Sotto di due set a zero l'Occhieppese non [illegible] è persa d'animo ma, sfoderando grinta e voglia di tornare al successo, si è imposta al tie-break contro il Calton. [m. pe]

SPORT FLASH

[illegible]

Milanoli secondo a Berna in Coppa [illegible] Mondo

Dopo il bronzo di Budapest e l'oro di Parigi, Paolo Milanoli, nella sua [illegible] prova di Coppa del mondo ha completato il quadro dei metalli preziosi centrando l'argento. A superare in finale lo spadista vercellese, campione del mondo in carica, è stato il [illegible]pagno di squadra Alfredo Rota: 15-10 il punteggio dell'assalto decisivo. Milanoli aveva già sofferto in semifinale quando era riuscito a piegare [illegible] misura 15-13 il belga Van Laecke. Più agevole, invece, il successo di Rota (15-8) sull'ungherese Fekete. [p. m. f.]

SCI

Banfo t[illegible] in Svezia nel chilometro lanciato

Ancora ottimo risultato per Elena Banfo nel chilometro lanciato. La sciatrice di Crevacuore ha ottenuto il terzo posto in una prova di Coppa del Mondo disputata in Svezia. Pochi giorni prima l'atleta valsesserina aveva fatto registrare, su una pista francese, il nuovo record italiano di velocità raggiungendo i 216,360 chilometri orari. [l. fo.]

ARTI MARZIALI

Buda, Santomauro e Laiso vincono l'oro agli italiani

Risultati [illegible] prestigio per tre atleti gattinaresi ai campionati italiani di taekwondo disputati a Collegno. Vito Buda e Antonio Santomauro hanno conquistato le medaglie d'oro mentre Natascia Laiso [illegible] ottenuto [illegible] terzo posto. Il team di Gattinara aveva vinto nei giorni precedenti il titolo a squadre. [l. fo.]

[illegible]

In Promozione sfida tra Olde Blacks e Fulgor

Continua il duello serrato al vertice del girone A di Promozione per Old Blacks Vercelli e Fulgor Coggiola. Nell'ultimo turno si sono impo[illegible] entrambe e la prossima partita si presenta insidiosa proprio per la capolista Old Blacks, che riceverà il Borgomanero, [illegible] forza del campionato. Il Coggiola, che insegue il primato con tre lunghezze di svantaggio, incontrerà invece il Grignasco. [l. fo.]

HA IDEATO LA FUGA DECISIVA

Per Boggia argento ad Albenga

TRIVERO

Continua il momento d'oro di Stefano Boggia, il dilettante di Trivero tesserato per la [illegible] nero Vezza [illegible] Ciriè. Domenica il ventiduenne diretto da Beppe Damilano ha ottenuto il secondo posto nel trofeo Strazzi, corsa internazionale che si disputa sulle strade liguri.

Boggia è stato all'attacco per tutta la giornata e si è fatto beffare solo dal polacco Thomasz Dejewski quando mancava poco più [illegible] un chilometro all'arrivo. Il percorso della classica [illegible] partenza e arrivo ad Albenga) nel tratto finale prevedeva numerose salite e la selezione è stata fatta proprio da lui.



Stefano Boggia

Così al comando è rimasto un plotone di dieci atleti, e quando tutti pensavano ormai a organizzare la volata Dejewski ha preso il largo. Per Boggia la consolazione di battere gli altri compagni di fuga e ottenere il secondo posto.

Adesso il triverese continuerà i suoi impegni nelle corse internazionali in vista di una possibile convocazione per i Campionati europei, in programma a metà giugno a Bergamo. Il ct dell'Italia under 23, Antonio Fusi, ha chiesto a Boggia di mettersi in evidenza soprattutto in occasione [illegible] Giro delle Regioni che si correrà dal 26 aprile all'1 maggio. Lo scalatore biellese punta agli Europei in quanto il circuito bergamasco [illegible] è molto selettivo [illegible] avrà possibilità ai mondiali di ottobre in Belgio il [illegible] tracciato è pianeggiante. [l. fo.]

GINNASTICA RITMICA

Club biellesi sugli scudi al palasport

BIELLA. Ginnastica piemontese sugli scudi per il risultato ottenuto nel campionato Interregionale [illegible] serie C1 di ginnastica ritmica, svoltosi nel palazzetto dello sport di via Pajetta. La medaglia d'oro è andata alla squadra A della società «La Marmora Inga» che ha superato quota [illegible] punti. [illegible] corpo libero Andriotto, Gulmini e Bellotto hanno ottenuto 8,400, quindi Vittoria Bricarello ha portato la sua formazione in alto ottenendo 8,950 alla fune e 8,400 con le clavette. Punteggio decisamente alto anche per Rosolen e Coda (8,300) con palla e nastro.

La società sportiva Pietro Micca, organizzatrice della manifestazione, è risultata staccata di mezzo punto. Sulla pedana si sono esibite Borlandelli, Esposito e De Meglio al corpo libero (8,550), Esposito e Verdi con palla e nastro (8,650), Elena Borlandelli con la fune (7,750) e Sheila Verdi [illegible] le clavette (8,600). Al terzo posto si è [illegible] la compagine di Cuneo.

Per quanto riguarda le altre squadre biellesi presenti al palazzetto di via Pajetta, la squadra A della Burcina ha chiuso al 13° posto (Feggi, Rosso, Scribanti, Giolo, Ramella Gal) mentre la squadra B della Pietro Micca ha raggiunto la 16° posizione (Levis, Faga, Catto, subentrata all'ultimo al corpo libero per sostituire Degli Antoni, infortunatasi alla caviglia; De Palo); al 19° posto La Burcina B (Antonello, Vercellino, De Bianchi, Gherardi) e al 22° La Marmora B (Boccacino, Germanetti, Battistella, Perona, Turotti).

«E' stato un grande successo organizzativo - commenta il presidente della Pietro Micca, Carlo Vineis -. Abbiamo sfiorato il gradino più alto del podio e ciò ripaga il lavoro svolto [illegible] nostro staff». [m. pe.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti ogni serata, nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

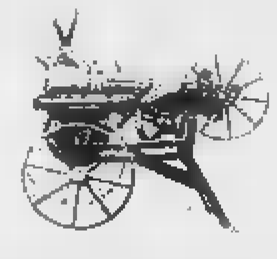
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. · Slow Food · ipse

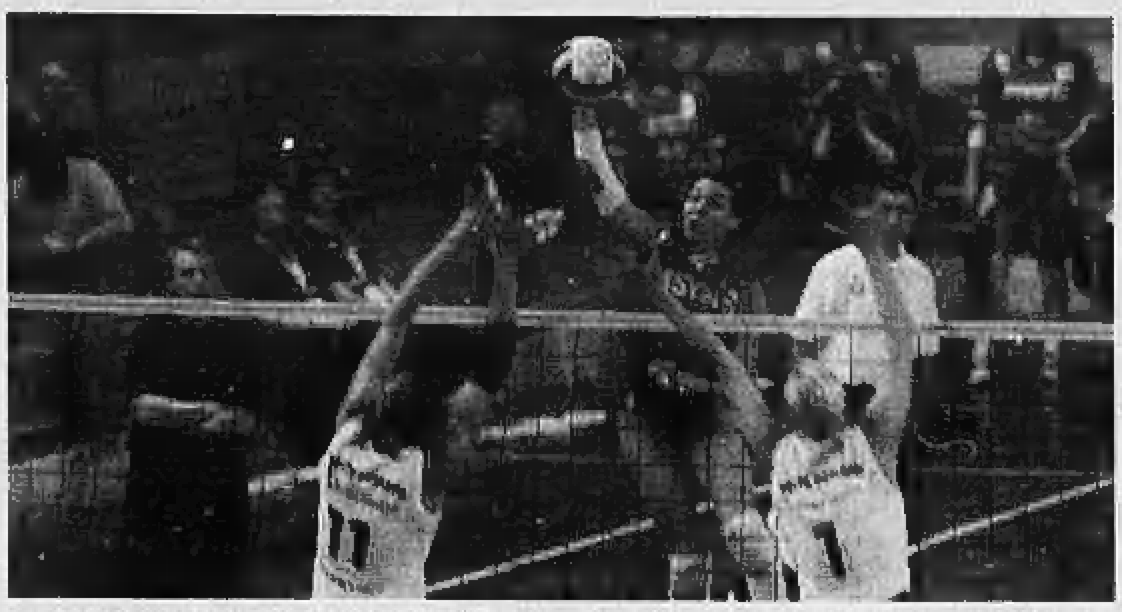
VOLLEY DONNE, STASERA A NOVARA (ORE 20,30) LA «BELLA» DEI QUARTI DI FINALE PLAY OFF SCUDETTO

Asystel, sfida decisiva con Jesi

Chi vince va in Europa e in semifinale con Vicenza

Marco Piatti
NOVARA

Una serata da «dentro o fuori» per l'Asystel Novara, con un pizzico di mondanità. Ospiti Vip dal mondo dello sport sono attesi stasera al Pala Dal Lago (dalle 20,30 con diretta tv su Rai Sport Sat) in occasione della «bella» dei quarti di finale play off scudetto che vedrà confrontarsi le piemontesi alla Monte Schiavo Jesi. Alcuni posti della tribuna d'onore saranno riservati a Maurizia Cacciatori e GianMarco Pozzecco, alla loro prima uscita ufficiale dopo l'annuncio del matrimonio che avverrà a giugno. Claudio Galli, storico del Volley Milano e della pallavolo nazionale, e due calciatori dell'Inter (per ovvi motivi non è stata data la conferma, ma pare siano Toldo e Di Biagio), grazie all'amicizia che lega il direttore marketing Asystel, Alberto Palopoli, ai vertici della società nerazzurra. E a conferire un tocco di novaresità, ci sarà pure Re Biscottino, al secolo Sandrino Berutti, ovviamente in abiti borghesi visto che il Carnevale è finito da un pezzo. Entrando nell'aspetto tecnico della questione, le due squadre arrivano a questa «bella» dopo essersi aggiudicati i rispettivi incontri casalinghi. Otto giorni fa al Pala Dal Lago fu l'Asystel di Luciano Pedullà a imporsi per 3-1, mentre sabato sera è toccato alle marchigiane gioire, dopo aver rifilato un secco 3-0 alle biancorosse. Va detto però che l'Asystel versione casalinga è tutt'altra cosa da quello «da esportazione». Il pubblico diventa il classico settimo giocatore e la squadra si esalta: a conferma di questa vocazione casalinga delle novaresi c'è il ruolino di marcia interno praticamente immacolato: da Bergamo (in amichevole) a Modena, da Vicenza a Perugia, tutte le squadre di A1 hanno pagato dazio in viale Kennedy. Solo Ravenna dell'ex De Carne è riuscita a spuntarla, peraltro per 3-2, ed era il 25 novembre. Per l'Asystel una vittoria stasera significherebbe entrare in Europa (Coppa Cev) e aprire una stradina verso la finale, considerando che ci sarà da sfidare Vicenza (sabato alle 15,30, diretta Rai Tre), ancora con l'eventuale «bella» casalinga. Un'occasione unica.


La nazionale Nadia Centoni all'assalto del muro della Monte Schiavo durante la gara d'andata vinta 3-1 dall'Asystel al Pala Dal Lago


La capitana Laura Venturini, commossa


L'esperta centrale jugoslava Branka Sekulic, 31 anni, un secondo coach in campo

DOPO LA SCONFITTA A REGGIO, I ROSSOBLU' OBBLIGATI A VINCERE CON LIVORNO

Lauretana, ko che brucia salta la «festa» play off

BIELLA

Aria pesante in casa Lauretana dopo la sconfitta con Reggio Calabria. Il ko sullo Stretto (108-107 il punteggio) rimediato all'ultimo secondo dopo due tempi supplementari (come all'andata la zona «Cesarini» è stata fatale ai rossoblù), non ha solo suscitato amarezza e recriminazione nel club del presidente Savio, ma anche qualcosa in più. Al termine della partita, ai microfoni della radio, il general manager Marco Atripaldi ha rilasciato dichiarazioni di fuoco contro la direzione arbitrale di Carmelo Loguzzo e Nicolino Letizia, dei quali già alla vigilia si temeva un certo condizionamento ambientale. Ieri le parole del g.m. («Mi sento come una persona che è stata appena derubata del portafoglio»), sono state stigmatizzate da alcuni esponenti della stampa locale e oggi lo stesso Atripaldi ha preferito non rilasciare alcuna dichiarazione: «Concentriamoci sulla prossima partita contro Livorno, determinante ai fini della conquista del play-off. Altro non dico».

Contro una squadra che può disporre di fuoriclasse come Delfino e Montecchia (e che contro i biellesi ha finora sempre vinto, sette successi fin dai tempi dell'A2) ci si aspettava una partita molto tirata. E così è stata, grazie ad un inizio arrembante di Batiste e un finale «firmato» dalle bombe di Niccolai ai quali hanno risposto i due argentini ben assistiti da altri due campioni come Eubanks e Anthony Williams. A una manciata di secondi dalla fine, Biella era riuscita a segnare il canestro del +2: a quel punto è stato bravissimo Delfino a scagliare in equilibrio precario la «bomba» della disperazione, che puntualmente si è infilata nella retina. Un match dunque giocato sul filo del rasoio, in cui proprio per questo non può passare inosservata la differenza di falli fischiati: 27-16 a favore dei padroni di casa, che hanno così potuto disporre di 28 tiri liberi contro i 13 della Lauretana. Un handicap che, unito alla tensione provocata dalla sconfitta, può giustificare la veemente reazione dei dirigenti lanieri.

Della trasferta di Reggio Calabria, va infine ricordato l'esordio di Mike King, che com'era previsto non ha potuto fare molto considerati i pochi giorni di preparazione alle spalle. Domenica al palazzetto, contro Livorno disperatamente a caccia di punti salvezza, il pianista della Lauretana dovrà suonare un'altra musica. [d. p.]


Andrea Niccolai, ancora una volta tra i migliori in campo a Reggio Calabria


Il general manager Marco Atripaldi

IL BENESSERE PSICO-FISICO

Assistenza psicologica alle donne operate di cancro al seno

■ Al San Giovanni Antica Sede (via Cavour 31) sono aperte le iscrizioni gratuite ai gruppi di ricerca del benessere psico-fisico per le donne operate di cancro al seno. Gli incontri si svolgeranno a partire dal 6 maggio prossimo. Sono previsti 10 incontri di un'ora e mezzo ciascuno e 2 di due ore e mezzo. I lavori saranno introdotti dal direttore sanitario dello Sgas, Rossana Becarelli e condotti dallo psicologo Antonio Ventre. Per informazioni telefonare allo 011-566.40.05 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 15.



Il San Giovanni Antica Sede, in via Cavour 31, dove si terranno gli incontri

UN FILM PER PARLARE DEL PROBLEMA

Alcolismo, anche le Iene al «prevention day» al Regio

■ La Regione Piemonte ha aderito all'iniziativa dell'organizzazione mondiale della Sanità «Alchol prevention day» (giornata della prevenzione dei rischi e dei problemi legati al consumo di bevande alcoliche). Domani alle 18,30, in piazza Castello (atrio Teatro Regio) proiezione del film «Io arrivo da Giove» e animazione di Marco Berry delle «Iene». Parteciperanno, inoltre, l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio e i giovani delle scuole che hanno aderito al progetto «Alcol, cinema e spot».



La «iena», Marco Berry, domani fa lo spettacolo in piazza Castello

IERI MATTINA L'ANNUNCIO DALLE UNIVERSITÀ DI TORINO E DI FRIBURGO

Scoperta l'origine di allergie e choc anafilattico

E' un enzima nel sangue, ora si pensa al farmaco

Marco Accossato

Nasce da un enzima l'arma decisiva contro le allergie e lo choc anafilattico. Ricercatori dell'Università di Torino hanno scoperto, in collaborazione con l'Università di Friburgo, in Svizzera, la proteina responsabile dello choc e il meccanismo in grado di bloccare i sintomi delle allergie.

La notizia, di portata mondiale, appena pubblicata sulla rivista *Immunology*, è stata annunciata ieri dai professori Emilio Hirsch e Fiorella Altruda nei laboratori del Dipartimento di Biologia, alle Molinette. L'enzima, chiamato «PI3Kgamma», vive nei globuli bianchi del sangue. Il lungo studio condotto a Torino sui topi transgenici ha dimostrato ciò a cui i ricercatori italiani e svizzeri puntavano: privando l'animale dell'enzima sotto accusa, non si scatena alcuna reazione patologica. «Ed essendo l'enzima del topo uguale a quello dell'uomo - dice il professor Hirsch - possiamo dire che anche nell'uomo darà i medesimi risultati». Già iniziata la ricerca per creare il farmaco che nell'arco di pochi anni potrebbe rimpiazzare gli attuali antistaminici: sarà una sostanza nuova, senza effetti collaterali, e soprattutto in grado di agire prima che si inneschi nell'organismo la reazione nemica all'aggressione di un allergene: puntura di insetto, polline, polvere, cibo, ma anche farmaci e addirittura sostanze utilizzate in ospedale durante gli interventi chirurgici.

La ricerca è stata interamente condotta grazie a fondi stanziati dall'Unione europea e dalle case farmaceutiche adesso interessate a produrre il farmaco.

Spiega il professor Hirsch: «Nel sangue delle persone allergiche c'è una particolare classe di globuli bianchi, i linfociti B, che producono anticorpi in modo abnorme. La crisi allergica si scatena quando questi linfociti B sono "captati" da altre cellule che circolano nel sangue, i mastociti, che sono praticamente sentinelle dell'organismo pronte a rispondere alle infiammazioni. I mastociti sono pieni di vescicolette che passano al contrattacco e liberano l'istamina, una molecola che produce numerosi effetti collaterali come ad esempio il dolore e il prurito. Ciò che noi abbiamo scoperto e osservato sui topi è che a provocare la reazione allergica, dopo il contatto tra linfociti e mastociti, ci deve essere un innesco: quell'innesco è l'enzima "PI3 Kgamma"».

> Gli esperimenti sui topi confermano le speranze «Togliendo la proteina non ci sono reazioni»

Per scoprire - e dimostrare - la funzione dell'«innesco», i professori Hirsch e Altruda hanno generato nei laboratori dell'Università di Torino, alle Molinette, un topo transgenico, in cui l'enzima è stato eliminato. Nello studio, compiuto insieme al professor Matthias Wymann di Friburgo, è stata poi inoculata in uno di questi topi la sostanza allergica per generare uno choc anafilattico: «Mentre nelle cavie normali si scatenava lo choc, nei topi senza enzima non capitava nulla. L'animale era, in sostanza, immune, completamente protetto dagli effetti dell'allergia e dallo choc che avrebbe anche potuto condurlo alla morte».

> L'eccezionale scoperta comunicata al mondo dalla prestigiosa rivista «Immunology»

Qualche anno fa lo stesso gruppo di ricerca torinese aveva già scoperto che il «PI3Kgamma» gioca un ruolo cruciale nell'attivazione dei processi infiammatori. I topi nei quali l'enzima era stato eliminato non erano in grado di generare risposte a un attacco esterno: «In pratica, se colpiti da infezione, faticavano a guarire». Lo studio non si è fermato a questo primo livello, è stato approfondito e grazie alla tenacia dei ricercatori si è arrivati alle nuove conclusioni. Un annuncio importantissimo per quanti, ogni anno, devono far fronte a tutti i problemi di chi soffre di allergie. Un antidoto per molti salva-vita: oggi, contro le allergie acute che producono choc terribili abbattendo la pressione e provocando perdita di coscienza, l'unica terapia è l'adrenalina o la rianimazione.

Le Università di Torino e Friburgo si sono divise i compiti per giungere all'unica meta. Ai biologi nei laboratori universitari delle Molinette il compito di condurre la sperimentazione sui topi, in Svizzera quello di chiarire il meccanismo biochimico che scatta nell'organismo. Individuato e annientato in laboratorio, «PI3Kgamma» deve ora diventare il bersaglio di un farmaco.



Il giovane professor Emilio Hirsch nel laboratorio delle Molinette dove ha compiuto l'eccezionale scoperta

POSITIVI I PRIMI COMMENTI ALLA NOTIZIA

«Per tante persone a rischio vorrà dire vivere più sereni»

Casi di ipersensibilità in aumento, cresce quella al lattice di gomma Chi sa di essere in pericolo è costretto a tenere l'adrenalina in tasca

intervista

Un italiano su quattro ha un'allergia. Al polline, a un alimento, alla polvere, o ad altre sostanze. Molto più raro, ma anche molto più grave, è lo choc anafilattico, che può essere provocato, ad esempio, da una puntura di ape, vespa o calabrone.

Il dottor Gianni Cadario è primario allergologo alle Molinette.

Dottore, cos'è lo choc anafilattico?

«E' l'evento più drammatico, potenzialmente mortale, fra tutte le manifestazioni allergiche possibili. E' la conseguenza di una reazione immunitaria immediata all'incontro tra particolari anticorpi e una sostanza esterna, il cosiddetto allergene. Questo incontro avviene a livello di cellule (granulociti basofili e mastociti) e innesca una reazione biochimica».

Un pericolo diffuso?

«No, fortunatamente. Ma il punto è che può compromettere la vita di una persona che fino a qualche istante prima era in perfetta salute. Ecco perché è importante scoprire chi è a rischio».

Ma che cosa scatena, più frequentemente, uno choc anafilattico?

«Sono sempre più numerose le reazioni ai farmaci. Un'altra causa sono le punture di imenotteri, api e vespe. Lo choc, però, può essere scatenato anche da mezzi di contrasto per indagini radiografiche, da alimenti o additivi alimentari. E ancora: da reazioni durante un intervento chirurgico, che si verificano per allergia a farmaci anestetici o al lattice di gomma. Negli Stati Uniti si calcola che l'anafilassi interessi un caso ogni tremila ricoverati».

Sono cambiate, nel corso degli anni, le cause scatenanti?

«Sì. Un tempo c'erano le penicilline tra le origini più frequenti delle reazioni anafilattiche. Poi hanno acquisito maggiore importanza le reazioni ai mezzi di contrasto. Negli ultimi anni sono in aumento le reazioni al lattice di gomma, ad alimenti e agli anestetici».

Dottor Cadario, come giudica la scoperta fatta dai biologi dell'Università nei laboratori alle Molinette?

«Molto positivamente. In attesa di acquisire ulteriori dettagli scientifici, il fatto di avere scoperto una proteina enzimatica in grado di facilitare la produzione e la liberazione dei mediatori chimici responsabili dei gravi quadri clinici dell'anafilassi - e di potenziare quindi la risposta allergica - è molto importante. Una scoperta del genere può essere sfruttata dall'industria farmaceutica per creare degli antagonisti che possano essere somministrati a quei pazienti allergici "a rischio" di choc anafilattico per ridurre sia la frequenza sia la gravità di questi eventi clinici così drammatici».

Che vita conducono, oggi, i suoi pazienti?

«Devono avere con sé confezioni di adrenalina autoiniettabile, e devono essere in grado di autosomministrarsi questo farmaco, che è l'unico in grado di contrastare gli effetti dell'anafilassi. Va detto, tra parentesi, che devono pagarsi per intero il farmaco: pur essendo sicuramente un salva-vita, non viene fornito dal Servizio Sanitario Nazionale».

Quali sono i sintomi di una reazione anafilattica?

«Quelli precoci sono la tachicardia, l'orticaria, un senso di costrizione alla gola, raucedine, stridore laringeo, voce bitonale. E ancora: difficoltà a deglutire, sintomi gastrointestinali come nausea, vomito e diarrea, cefalea».

In che modo colpiscono i diversi organi?

«Causano prurito, eritema e orticaria a livello della pelle. Prurito, lacrimazione e arrossamento degli occhi. Gonfiore e sapore metallico in gola».

A livello respiratorio?

«Nelle vie aeree inferiori si può scatenare asma, può esserci difficoltà di respiro con senso di soffocamento, o al contrario respiro frequente, fino alla cianosi e all'arresto respiratorio».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Forse il parto con taglio cesareo mi avrebbe evitato questo lungo calvario» - «Un rimborso gestito con il criterio della lotteria?» «Date una posizione più dignitosa a quella lapide» - «Mille infelici»

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo in merito al dibattito trattato in questi giorni se siano troppi i casi di parto con taglio cesareo. Metterei a conoscenza la mia esperienza: ho rotto le "acque" a casa il giovedì mattino alle 8, sono stata ricoverata nel reparto dove lavorava il ginecologo che mi ha seguito per tutta la gravidanza (ma non ho mai visto durante il mio lungo travaglio). Il giovedì sera verso le 23,30 s'iniziano per me i problemi: vomito, febbre e dolori. Non mi reggo in piedi. Il mattino successivo mi accompagnano con sedia a rotelle in una saletta del reparto dove mi fanno stendere con continuo monitoraggio del bambino e con flebo di ossitocina. Le mie sono doglie continue senza pause terminate con il parto alle 21 del venerdì sera: una ginecologa a forza di spinte con i gomiti sul mio stomaco ha fatto nascere mio figlio. Nel frattempo mi dicono che mio figlio non nasceva perché aveva giri di cordone ombelicale intorno al collo (con un'ecografia si sarebbe potuto vedere). La mattina successiva mi dicono che mio figlio è sotto tenda ossigeno. Poi torno a casa contenta visto che in ospedale il bimbo non si nutriva adeguatamente. Il mio latte scompare (mi hanno fatto punture di antibiotici durante la mia permanenza). Non finisce qui il mio calvario perché essendo stata 37 ore con le acque rotte contraggo un'infezione che mi risolve un altro ginecologo dopo 2 mesi, con cicli di antibiotici adeguati. Oltre a tutto ciò qualcuno può rispondermi se i problemi di cui mio figlio soffre ancora oggi che ha 7 anni sono stati provocati dal non avermi eseguito per tempo un taglio cesareo? Cosa ne pensano tutte quelle famiglie che hanno patito queste sofferenze fisiche e psichiche, di questi reparti dove la percentuale di parti cesarei è inferiore alla media?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono amministratore di un'azienda di trasporti (società di capitali) che ai suoi tempi pagò regolarmente la tassa CC.G. Società. Ad un certo punto la nostra azienda si unì ad altre facendo causa allo Stato, causa vinta poiché la tassa venne ritenuta anticostituzionale.

«In data 25 ottobre 2001 l'Agenzia delle Entrate sezione di Torino ci informò che il credito a noi riconosciuto ammontava a circa 13.000 euro.

«A distanza di circa 5 mesi ci siamo permessi di sollecitare il credito, ma ci hanno detto che in questo momento sono sprovvisti di liquidità e che solo una volta all'anno ricevono un importo che suddividono sino ad estinzione.

«Se non si ricade tra il gruppo dei fortunati rimborsati si deve aspettare l'anno dopo, altrimenti ancora il seguente. Mi sembra che il minimo che si possa pretendere dopo sette anni, è di essere liquidati velocemente, se lo Stato riconosce ai cittadini anche diritti e non solo doveri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mentre in questi giorni si svolgono cerimonie per commemorare il 58° anniversario dei Martiri della libertà, nella ripristinata piazza Santa Rita, lato fronte santuario, l'amico "Fido" si permette liberamente, sotto gli occhi indifferenti del padrone, di usare come una toilette la lapide che ricorda l'estremo sacrificio di 5 partigiani della libertà, eroi caduti per difendere anche un popolo libero, democratico e civile.

«Domanda: non sarebbe più sensato e logico dare una sistemazione più consona a quella lapide, adagiandola su una base sollevata dal terreno e inserendo anche un portafiori, per un nobile gesto di ringraziamento?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ci sono mille cittadini torinesi che sono stati privati del diritto alla salute, alla quiete, e anche della possibilità di conservare intatto il loro patrimonio. Questi mille infelici sono gli abitanti di corso Inghilterra, aggrediti, da un anno, dai rumori più assordanti, dalle nuvole di polvere che si levano dai cantieri del "passante ferroviario" e che si posano ovunque e sono diventate il condimento amaro della nostra vita. Nessuno contesta l'utilità e l'urgenza del "passante ferroviario". Ma è mai possibile che nessuno abbia ipotizzato di alleviare, in qualche misura, le sofferenze di questi mille malcapitati magari lavando regolarmente l'asfalto della strada o raccogliendo i rifiuti che si accumulano contro le paratie di lamiera? Non si è mai pensato, in Comune, di ridurre l'Ici per queste nostre case che hanno perso di valore e che oggi nessuno comprerebbe? Ed infine, perché toglierci ogni passaggio verso Porta Susa?»

Angelo Del Boca

specchiotempi@lastampa.it

L'ALTRA FACCIA DEL CORTEO



Fra gli «obiettivi» della frangia di autonomi che sfilavano nel corteo partito da piazza Statuto, anche la caserma degli allievi carabinieri di via Cernaia

Autonomi contro Forza Italia e Lega

Momenti di tensione, i centri sociali prendono le distanze

Massimo Numa

«Curre, curre guagliò» e «Salario garantito». I rap metallici dei 99 Posse segnano il ritmo del corteo che è una festa o viceversa. E poi Manu Chao, Meganoidi, bordate di watt contro Berlusconi e Maroni. Perché il corteo di Gabrio, Disobbedienti, Uds, Sinistra Giovanile e Rifondazione è soprattutto «cosa» da dj, arrampicati sui pianali dei furgoni trasformati in una discoteca mobile, a guidare danze, cori e gesti: «Le mani tutte su per salutare il presidente». Cioè le corna. Aprono il corteo dei quarantamila, partito da piazza Statuto e poi concluso in piazza Carlo Alberto. Non senza incidenti, a cura di uno sparuto gruppo di autonomi, visibilmente estranei al movimento. Uova e molotov alla vernice contro l'ingresso della caserma dei carabinieri, «assalto» alle sedi di Forza Italia e Lega Nord, vetri rotti, spazzatura nei portoni, scritte con lo spray in tutto il centro di Torino. Preferite le banche, le agenzie interinali («impacchettate» dai Disobbedienti), persino la curia vescovile dove i ragazzi attaccano manifesti e un omino, imperturbabile, li stacca uno per uno in tempo reale, facendosi spennellare serafico le mani di colla sgocciolante. Tutti i colori: l'onda compatta delle bandiere rosse di Rifondazione, l'arcobaleno degli studenti, il bianco-arancione delle tute che interpretano i precari; quelli della bandiera di Palestina, bianca, nera, rossa e verde e il grigio-nero, beige e bianco della kefiah, che sta come agli eskimo di 20 anni fa; il viola dei fumogeni davanti alla Rinascente («Entra e ruba tutto»), fumogeno rosso davanti alla Borsa. Sfottò e slogan duri («Berlusconi nella fossa», «Licenziamo il presidente-operaio»), sui manifestini le parole sono pietre («Sindacati cani da guardia del sistema») e gli obiettivi troppi per elencarli tutti.

In via Cernaia l'atmosfera si fa plumbea. «Carlo è vivo e lotta assieme a noi», scandiscono gli autonomi di Askatasuna; è il ricordo del G8 di Genova, 20 luglio 2001, la morte di Carlo Giuliani. Una pioggia di oggetti parte dal corteo e si infrange sui vetri dell'ingresso. A cento metri, le forze dell'ordine in assetto antisommossa lasciano sfilare gli antagonisti che si avvicinano lenti a piazza San Carlo. Lenti, lentissimi. Mentre la squadra vernici sceglie gli obiettivi «sensibili». A sera i Centri Sociali definiscono meglio quanto è accaduto: «... una massa spontanea di giovani e di studenti è passata sotto le sedi regionali di Forza Italia e della Lega Nord; una parte ha espresso il proprio dissenso e una critica radicale alle politiche antisociali lanciando qualche uovo e riversando immondizia. Veniamo a sapere che alcune forze politiche stanno cercando di strumentalizzare questo episodio, simbolicamente significativo ma marginale nella sua pratica, spacciandolo per un "assalto"; quegli stessi che hanno coperto lo scandalo Odasso, che hanno imposto i ticket sulla sanità e i buoni scuola». E Gian Marco Della Vecchia, dei Disobbedienti: «Gli assalti? Un errore, compiuti non dal corteo ma da frange isolate».

GLI ASSALTI

LA CASERMA



E' la prima tappa del corteo, dopo il faticoso avvio in piazza Statuto. In via Cernaia, di fronte all'ingresso della caserma, il primo incidente. Lo spezzone del corteo dove si trovano gli autonomi, si ferma e iniziano i lanci di uova, di bottiglie piene di vernice, di spazzatura. In pochi istanti l'ingresso viene invaso da ogni genere di oggetti, mentre i verniciatori si accaniscono sui muri della caserma. C'è scritto sopra: «Zona militare invalicabile». Non per gli spray degli autonomi che si concentrano sulla Palestina e sugli echi del 20 luglio 2001, ai tempi del G8 di Genova, dove trovò la morte Carlo Giuliani, mentre tentava di lanciare un estintore contro una camionetta dei carabinieri. In pochi istanti, anche nei portici di via Cernaia, persino sulle vetrine dei negozi, vengono affissi i manifesti della protesta. Slogan: «The key for joy is disobedience».

LA RINASCENTE



Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano ha blindato l'ingresso della Rinascente, in via Lagrange, subito dopo la fine del corteo ufficiale, in piazza San Carlo. Girava la voce che gli autonomi volessero tentare un assalto o organizzare un presidio. Invece è entrata in azione la solita squadra verniciatori e lo slogan più sintetico è stato questo: «Entra e ruba tutto». Serrande abbassate, lacrimogeni colorati, un'ammonizione corale rivolta verso la global-proprietà dei magazzini: «Il corpo non è merce», «basta con il consumismo» etc. Momenti di tensione, di rabbia, attimi in cui la polizia ha dovuto decidere se intervenire o no. Specie quando la squadra attacchini ha preso di mira le vetrine. Anche in questo caso, anche perché non ci sono stati danni di alcun genere, le forze dell'ordine sono rimaste ferme, cercando di non alterare in alcun modo l'equilibrio di una giornata molto difficile. Qualcuno, tra i manifestanti del corteo antagonista, l'incidente lo ha pervicacemente cercato. Senza trovarlo. Indenni anche le vetrine dei commercianti del centro, definiti dagli speaker antagonisti, «categoria di m...». Moltissimi i negozi aperti, nonostante la paura di incidenti.

LA BORSA



In piazza San Carlo si ferma una parte degli autonomi e il corteo riparte e punta sulla Borsa e sulla Camera di commercio, via San Francesco da Paola. Dalle finestre (le più alte) della Camera di commercio qualcuno osserva quanto accade laggiù in strada. Si ride, mentre gli slogan si concentrano non solo sulla difesa ad oltranza dell'articolo 18 ma anche su temi più generali: «...Insubordinazione generalizzata che porti all'autorganizzazione delle nuove categorie sociali: i lavoratori della comunicazione, della ricerca, della scuola, dell'assistenza e della cura. E alla cancellazione della legge schiavistica Bossi-Fini con l'inizio di un processo di autoregolazione dei lavoratori migranti». Sui cartelli compaiono scritte minacciose, anche contro i funzionari di polizia più esposti nel controllo dell'estremismo politico.

I PARTITI



Forza Italia e Lega Nord, i più amati. Disobbedienti, Gabrio, Rifondazione, Sinistra giovanile e Uds, si limitano agli slogan. Un commando di autonomi passa alle vie di fatto, in via Francesco d'Assisi, sede dei gruppi consiliari. Portone sfondato, scritte-spray sui muri e un mare di immondizia, pescata dai contenitori strapieni per lo sciopero (anche) dei netturbini. I verniciatori se la prendono con la sede Ccd di via Bogino. Spray anche sui bancomat.

LE AGENZIE INTERINALI



Slogan d'effetto: «Il corpo non è merce», «bloccare le sorgenti della net economy, del precariato interinale e di tutte le forme di lavoro atipico». I Disobbedienti hanno individuato il nemico nelle agenzie interinali, tutte rigorosamente chiuse. In via Arsenale le «impacchettano», senza provocare danni.

LE REAZIONI DEI PARTITI

«Le sedi andavano controllate meglio»

La denuncia del Carroccio finisce sul tavolo della magistratura



Il presidente Enzo Ghigo

«L'AGGRESSIONE è durata diversi minuti contro un obiettivo sensibile e non c'era nemmeno un agente di polizia di guardia: come mai?». Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, subito dopo aver visitato l'androne devastato del palazzo di via San Francesco d'Assisi che ospita i gruppi regionali di Forza Italia, della Lega Nord e del Cdu, ha chiesto spiegazioni al Questore, Nicola Cavaliere. Ci sarà anche un'indagine della magistratura sull'episodio. Il questore e il presidente si sono chiariti ma Cota non si dà pace: «Mi è stato spiegato che c'è stata una deviazione improvvisa di una parte dei manifestanti ma, sinceramente, continuo a non capire i perché della mancata sorveglianza. Quanto è accaduto la dice lunga sul clima che si è creato e sulle caratteristiche che hanno assunto certe manifestazioni. La violenza e l'intimidazione non fermeranno la Lega e le riforme».

E un sopralluogo lo ha fatto anche il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo. Commenta: «E' un brutto segnale. È l'ennesima dimostrazione che, quando si esasperano i toni, qualche fatto negativo succede sempre». Cota e Ghigo non chiamano direttamente in causa Cgil, Cisl e Uil ma è evidente che dalle loro parole, e dal continuo richiamo ai toni esasperati, traspare una critica severa soprattutto alla Cgil. Critica che emerge più nettamente in una conferenza stampa dei capigruppo in Consiglio regionale. Secondo Matteo Brigandì (Lega Nord) «si è trattato di una devastazione di stampo terroristico. I manifestanti danno ragione alle tesi della Lega: l'articolo 18 è un pretesto per fare violenza e creare quell'humus che ha portato all'omicidio di Biagi». Aggiunge: «La manifestazione è stata organizzata da qualcuno che si ritiene un grande esperto di raduni di massa. Bene: o non sapevano quello che sarebbe accaduto e allora sono incapaci o, se lo sapevano, sono conniventi. In entrambi i casi hanno delle responsabilità».

Valerio Cattaneo (Forza Italia) annuncia la presentazione nel Consiglio regionale di oggi di un ordine del giorno «per chiedere una condanna a 360 gradi, di tutte le forze politiche. Ds, Comunisti Italiani e Margherita lo hanno già fatto oggi. Ma non basta. Qualcuno deve fare l'esame di coscienza: a forza di esasperare gli animi e di creare contrapposizioni, la situazione può sfuggire di mano». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Tutte le forze politiche devono educare al confronto tra posizioni diverse senza esasperare i toni. Ma è evidente che quando si dicono falsità come sull'articolo 18 si finisce per invogliare a compiere azioni dimostrative». Più cauto l'atteggiamento di Sergio Deorsola (Cdu) e di Antonello Angeleri (Ccd). «L'aggressione è stata fatta da gruppi che hanno anche scelto di firmare l'azione. E' positivo che tutti i partiti presenti alla riunione della prima commissione abbiano condannato l'azione».

Il centrosinistra condanna l'episodio, esprime solidarietà ai carabinieri e ai gruppi politici colpiti, ma Ds, Margherita e Comunisti Italiani sottolineano anche che «la vicenda non può essere in alcun modo strumentalizzata per sminuire le ragioni di una grande lotta per la democrazia e per i diritti del lavoro. La manifestazione non ha nulla a che vedere con quel gesto vandalico». Solidarietà piena e incondizionata da parte dei radicali «contro il teppismo "democratico e pacifista" di alcuni studenti talebani piemontesi». Solidarietà anche dal sindaco Sergio Chiamparino che ha telefonato a Cota. [m. tr.]